SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 376)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1981

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 30 novembre 1983
(V. *Stampato n.* **541**)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(GORIA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(LONGO)

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 2 dicembre 1983

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

TOMO II

Analisi delle risultanze di consuntivo per i servizi programmi e progetti

TIPOGRAFIA DEL SENATO

INDICE

INDICE

Ministero del Tesoro . . . . . PAG. 7

Ministero delle Finanze . . . . . » 17

Ministero di Grazia e Giustizia . . . . . » 63

Ministero degli Affari Esteri . . . . . » 93

Ministero dell'Interno . . . . . » 191

Ministero dei Lavori Pubblici . . . . . » 207

Ministero dei Trasporti: Azienda autonoma delle FF SS . . . . . » 233

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni . . . . . » 263

Ministero della Difesa . . . . . » 287

Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . . » 291

Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato . . . . . » 301

Ministero del Commercio con l'Estero . . . . . » 345

Ministero della Marina Mercantile . . . . . » 491

Ministero delle Partecipazioni Statali . . . . . » 519

Ministero del Turismo e dello Spettacolo . . . . . » 527

N.B. — *Gli elementi di analisi dei ministeri del Bilancio e della Programmazione economica, dei Trasporti, del Lavoro e della Previdenza Sociale, della Sanità e dei Beni Culturali ed Ambientali non risultano pervenuti alla data di stampa.*

MINISTERO DEL TESORO

DEBITO PUBBLICO

1. — PREMESSA.

Istituzionalmente la Direzione generale del debito pubblico ha la funzione di predisporre gli atti relativi alla emissione di prestiti (operazioni finanziarie), di assicurare il pagamento degli interessi sui titoli nominativi e al portatore, disponendo, all'occorrenza il cambio, l'affogliamento e la rinnovazione dei titoli stessi (operazioni straordinarie) e di seguire la vita giuridica di tutti i titoli appartenenti a prestiti iscritti nel Gran Libro o, comunque, amministrati dalla predetta Direzione generale, attribuendo efficacia a negozi intervenuti fra diversi soggetti, concedendo la disponibilità di capitali rappresentati dai titoli, costituendo su essi garanzie a favore di terzi, accertando e riconoscendo diritti esperibili sui titoli in dipendenza di fatti giuridici (operazioni ordinarie).

2. — RISULTANZE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ANNO 1981.

Nell'esercizio delle predette specifiche attribuzioni istituzionali, la Direzione generale del debito pubblico ha svolto durante il 1981 una notevole attività le cui risultanze si espongono qui di seguito con riferimento alle operazioni finanziarie, straordinarie ed ordinarie.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che l'azione amministrativa connessa con lo svolgimento dei predetti compiti riveste carattere di assoluta indilazionabilità, non potendo essere differita nel tempo per non far incorrere i portatori dei titoli in pregiudizi economici derivanti dalla ritardata riscossione del relativo capitale o delle corrispondenti rate di interessi.

Operazioni finanziarie.

Nei primi sei mesi del 1981 la Direzione generale del debito pubblico ha provveduto a curare e a definire tutti gli adempimenti connessi con l'emissione dei buoni del Tesoro poliennali 15 per cento - 1° gennaio 1983.

Con decreto ministeriale 13 dicembre 1980 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del successivo giorno 17), infatti, il Ministro del Tesoro, avvalendosi della facoltà conferitagli dall'art. 111 della legge 30 aprile 1980, n. 149, ha disposto l'emissione al prezzo di lire 98,50 dei predetti buoni del Tesoro per un importo, in valore nominale, di lire 2.000 miliardi da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 10 per cento, di scadenza 1° gennaio 1981 (lire 1.500 miliardi) e, per la rimanenza, alla sottoscrizione in contanti.

In considerazione della favorevole situazione del mercato con successivo decreto ministeriale 30 dicembre 1980 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 10 gennaio 1981) l'ammontare del predetto prestito è stato elevato da lire 2.000 a lire 3.500 miliardi.

In tal modo l'operazione finanziaria di cui trattasi è venuta a collocarsi nel quadro di una politica economica intesa a provvedere al finanziamento del Tesoro con la raccolta di risparmio anziché con mezzi monetari.

Sul piano strettamente operativo l'emissione dei cennati Buoni del Tesoro ha impegnato notevolmente le strutture ed il personale di questa Direzione Generale in dipendenza del grande quantitativo di certificati nominativi da rilasciare entro il 1° luglio 1981 (data di scadenza della prima rata di interessi).

L'operazione finanziaria, comunque, è stata condotta a termine in tempo utile, in modo da consentire agli aventi diritto di riscuotere puntualmente la prima rata di interessi di scadenza 1° luglio 1981; in tal senso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 4 giugno 1981 apposito avviso con il quale si rendeva noto che a decorrere dal 15 giugno 1981 avrebbero avuto inizio le consegne alle filiali della Banca d'Italia dei nuovi titoli al portatore dei buoni suddetti.

In dipendenza dell'operazione finanziaria in questione sono stati rilasciati n. 12183 certificati nominativi per nominali lire 35.764.970.000 e n. 2.298.724 titoli al portatore per complessive lire 3.364.235.030.000.

Si evidenziano qui di seguito i costi relativi alla suddetta emissione di buoni del tesoro poliennali 15 per cento - 1° gennaio 1983.

Differenza derivante dal prezzo di emissione	Provvigione dovuta alla Banca d'Italia	Spese di allestimento titoli	Costo totale
52.500.000.000	35.000.000.000	5.500.000.000	93.000.000.000

Nell'intento di proseguire la politica di soddisfare le esigenze finanziarie del bilancio dello Stato attraverso il ricorso al mercato del credito, cioè presso il pubblico dei risparmiatori e presso le aziende di credito, piuttosto che disporre l'allargamento della base monetaria, con decreto ministeriale 16 giugno 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del successivo giorno 18) il Ministro del Tesoro, in forza della facoltà conferitagli dall'articolo 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119 ha disposto l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali 18 per cento, di scadenza 1° luglio 1983, per un importo, in valore nominale, di lire 2.000 miliardi, al prezzo di lire 98, da destinare a sottoscrizioni in contanti.

Anche per la predetta operazione finanziaria la Direzione Generale del debito pubblico ha provveduto a curare tempestivamente tutti gli occorrenti adempimenti: diramazioni di circolari e di ordini di servizio interno; intese con il Provveditorato Generale dello Stato per l'allestimento dei titoli da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato e per la successiva spedizione di essi alle competenti Sezioni di Tesoreria a cura dello stesso Provveditorato Generale.

Tutte le conseguenti incombenze sono state definite in tempo utile per consentire ai sottoscrittori di riscuotere puntualmente la prima rata di interessi di scadenza 1° gennaio 1982.

Nel corso del mese di dicembre 1981, infatti, sono stati spediti alle Sezioni di Tesoreria provinciali dello Stato per la successiva consegna alle coesistenti filiali della Banca

d'Italia e, quindi, agli aventi diritto n. 648.391 Buoni del Tesoro di cui trattasi per complessive nominali lire 2.000.000.000.000.

Si evidenziano qui di seguito i costi relativi alla suddetta emissione di buoni del Tesoro poliennali 18 per cento - 1° luglio 1983:

Differenza derivante dal prezzo di emissione	Provvigione dovuta alla Banca d'Italia	Spese di allestimento titoli	Costo totale
40.000.000.000	20.000.000.000	3.000.000.000	63.000.000.000

Nel dicembre 1981 la Direzione Generale del debito pubblico ha predisposto, previe le opportune intese con la Direzione Generale del Tesoro e con l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, il decreto ministeriale 22 dicembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 345 del successivo giorno 28, con il quale il Ministro del Tesoro avvalendosi della facoltà conferitagli dall'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, ha disposto l'emissione dei Buoni del Tesoro poliennali 18 per cento, di scadenza 1° gennaio 1984, per un importo, in valore nominale, di lire 50 miliardi, da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei soli certificati nominativi dei Buoni del Tesoro poliennali 12 per cento di scadenza 1° gennaio 1981, e per la rimanenza, alla sottoscrizione in contanti.

Ovviamente per la menzionata operazione finanziaria, la Direzione Generale del debito pubblico, alla data del 31 dicembre 1981, ha potuto curare soltanto la diramazione della circolare illustrativa e dell'ordine di servizio interno.

Operazioni straordinarie.

Per quanto concerne le operazioni straordinarie va segnalato che durante l'anno finanziario 1981 si è provveduto a dare corso a 362 richieste di rilascio dei titoli del « Prestito Redimibile per indennizzi ed integrazioni sull'indennizzo dei beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace o di accordi connessi con il detto trattato e di confische ed espropriazioni in Paesi stranieri di cui al decreto del Ministro del Tesoro in data 24 maggio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del successivo giorno 31.

Tale provvedimento ministeriale, emanato in attuazione della legge 26 gennaio 1980, n. 16, ha autorizzato l'emissione graduale di una quota, fino a 60 miliardi di lire di capitale nominale del predetto prestito, al saggio d'interesse del 12 per cento annuo, da utilizzare per il pagamento dei predetti indennizzi.

La cennata legge n. 16/1980 prevede infatti che i cittadini italiani gli enti e società italiane titolari, direttamente o indirettamente, in parte o nella totalità di beni, diritti e interessi perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana (ad eccezione della zona B dell'ex territorio libero di Trieste), o all'estero, a seguito di confische o di provvedimenti limitativi od impeditivi delle proprietà comunque adottati dalle autorità straniere esercenti la sovranità su quei territori, possono percepire gli indennizzi loro dovuti per tali perdite, ivi compresi quelli provenienti da accordi internazionali e le relative integrazioni, detratte le eventuali anticipazioni o indennizzi parziali percepiti.

La corresponsione degli indennizzi suddetti viene effettuata interamente in contanti fino all'ammontare di venti milioni di lire; le somme eccedenti tale cifra sono corrisposte per il 50 per cento in contanti e per il restante 50 per cento in titoli di credito; la quota da pagare in titoli è arrotondata per difetto a lire 100.000.

Ad ogni buon fine si precisa che per dar corso alle n. 362 predette richieste sono stati rilasciati n. 3368 titoli per complessive lire 23.637.000.000.

Sempre durante il 1981 è stato dato corso alle ulteriori richieste di rilascio dei Buoni del Tesoro poliennali riguardanti il « blocco della indennità di contingenza » presentate oltre i termini prescritti, ma soprattutto si è provveduto a curare le incombenze per la consegna agli aventi diritto di numerose partite (circa 3.000) di titoli della specie restituiti dalle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato perché non ritirati, entro i termini di perenzione, dai soggetti che a suo tempo avevano effettuato i corrispondenti versamenti.

Operazioni ordinarie.

Nel corso del 1981 si è provveduto altresì a curare la gestione dei titoli di debito pubblico in circolazione definendo numerose operazioni ordinarie chieste dai possessori dei titoli stessi.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che dette operazioni consistono nel dare attuazione alla volontà negoziale dei singoli possessori di titoli, ovvero di sentenze e di altri provvedimenti delle competenti autorità giudiziarie o amministrative, con l'osservanza delle speciali disposizioni legislative (Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343 e successive modificazioni ed integrazioni) e regolamentari (regolamento generale approvato con R.D. 19 febbraio 1911, n. 298 e successive modificazioni) riguardanti la materia del debito pubblico, nonché della comune normativa di diritto civile, commerciale, amministrativo, processuale ed ecclesiastico. In particolare tale volontà negoziale può tendere ad ottenere trasferimenti di proprietà di titoli nominativi, tramutamenti di detti titoli in cartelle al portatore e viceversa, costituzione o cancellazione di ipoteche o altri vincoli, espropriazioni, ecc. oppure può manifestarsi in dipendenza di fatti giuridici come le successioni legittime o testamentarie.

Una particolare importanza ha rivestito nell'anno finanziario 1981 la prima applicazione della normativa contenuta nell'articolo 34 della legge 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria) che ha elevato da lire 5.000 a lire 100.000 il minimo iscrivibile nel Gran Libro del debito pubblico, consentendo altresì che i titoli nominativi d'importo inferiore a tale cifra, comunque intestati e annotati, purché non soggetti a vincolo cauzionale, se divenuti rimborsabili, vengono pagati all'esibitore senza che occorra alcuna documentazione o formalità.

La cennata disposizione legislativa è stata dettata dalla opportunità di compensare le pesanti perdite del potere di acquisto della lira derivante dal persistente ed accentuato processo inflazionistico che aveva reso irrisoria, negli ultimi tempi, la cifra di lire cinquemila, fissata come minimo iscrivibile nel Gran Libro del debito pubblico nel lontano 1958 (art. 2 della legge 18 marzo 1958, n. 241) e confermata dall'art. 6 del vigente Testo Unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

Gli effetti degli alti tassi inflazionistici, verificatisi nell'ultimo decennio, congiunti ai sempre crescenti costi unitari derivanti dall'allestimento dei titoli e dalla successiva ge-

stione di essi, avevano reso eccessivamente onerosa se non addirittura antieconomica, la gestione dei titoli di piccolo taglio, senza, peraltro, arrecare alcuna utilità ai risparmiatori attesa la pratica irrilevanza di investimenti di capitale limitato a poche migliaia di lire.

Si ritiene opportuno rilevare, peraltro, che l'applicazione dell'articolo 34 della citata legge n. 119/1981 ha dato luogo a diversi problemi di ordine tecnico-giuridico che sono stati risolti con apposite circolari diramate nel corso del 1981.

Nel prospetto che segue sono quantificati gli ordinativi di pagamento e i titoli (nominativi e al portatore) rispettivamente emessi o rilasciati durante l'anno finanziario 1981 da questa Amministrazione in dipendenza di operazioni ordinarie.

— Mandati di pagamento - n. 3.105 . . . . . per lire 23.555.604.675
(per rimborso di capitale o pagamento premi)

— Buoni interessi - n. 3.196 . . . . . per lire 1.899.077.790

— Ordini di consegna di titoli - n. 6.776 . . . . . per lire 153.416.252.800

— Titoli al portatore - n. 27.046 . . . . . per lire 38.535.603.200

— Titoli nominativi - n. 18.974 . . . . . per lire 114.880.649.600

3. — GESTIONE DI BILANCIO.

In adempimento degli impegni assunti dallo Stato per l'attuazione dei provvedimenti legislativi che hanno autorizzato la emissione di prestiti da iscriversi nel Gran Libro del debito pubblico, il bilancio della spesa per l'anno finanziario 1981 prevedeva stanziamenti per complessive lire 4.136.080.529.000, ridotti a lire 1.989.661.340.000 per effetto di variazioni apportate nel corso dello stesso anno finanziario.

Ad ogni buon fine, per ciascuno dei capitoli di spesa gestiti da questa Amministrazione, si è ritenuto opportuno evidenziare, nel prospetto che segue, gli stanziamenti originari, le variazioni intervenute durante il 1981, la consistenza dei residui alla data del 1° gennaio 1981 nonché l'ammontare dei pagamenti effettivamente eseguiti nell'anno finanziario 1981 in conto competenza e in conto residui.

Per quanto concerne le variazioni in diminuzione degli stanziamenti per complessive lire 2.146.419.189.000 va precisato che esse — introdotte, principalmente, dalla legge 20 novembre 1981, n. 652, riguardante l'assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1981 — traggono origine dal decreto ministeriale 9 aprile 1981.

Con il cennato provvedimento ministeriale, infatti, è stato disposto che gli stanziamenti dei capitali relativi ai titoli da rimborsare o degli interessi e premi da pagare debbono essere determinati con riferimento all'anno in cui diventano esigibili il capitale, gli interessi e i premi dei titoli di debito pubblico e non avuto riguardo all'anno di scadenza di essi come era previsto dalle Istruzioni Generali sul servizio del debito pubblico.

L'applicazione della nuova normativa introdotta dal citato decreto ministeriale 9 aprile 1981 ha determinato, altresì, una notevole riduzione della consistenza dei residui passati da lire 1.970.931.945.515 alla data del 31 dicembre 1980 a lire 25.215.131.310 alla

PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E RESIDUI
EFFETTUATI DALLE SEZIONI DI TESORERIA PROVINCIALE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1981

CAPITOLO	COMPETENZA				Residui al 1° gennaio 1981	Pagamenti
	Stanziamento	Variazione	Totale	Pagamenti		
TITOLO I. — *Spese correnti.*						
4655 - Interessi sui prestiti per l'edilizia scolastica	48.712.500.000	— 22.445.000.000	26.267.500.000	26.237.132.000	26.755.344.890	26.718.004.000
4672 - Interessi sul prestito nazionale rendita 5%	2.109.900.000	— 1.054.950.000	1.054.950.000	957.108.865	1.916.974.625	1.112.000.455
4673 - Debiti redimibili diversi. Interessi e premi	—	+ 1.500.000.000	1.500.000.000	382.268.155	2.313.128.780	53.921.945
4675 - Interessi e premi sui B.T.P.	1.886.258.129.000	— 65.173.954.000	1.821.084.175.000	1.796.054.626.580	451.769.756.025	420.750.872.030
	1.937.080.529.000	— 87.173.904.000	1.849.906.625.000	1.823.631.135.600	482.755.204.320	448.634.798.430
TITOLO III. — *Rimborso di prestiti.*						
9501 - Ammortamento di debiti redimibili diversi	—	+ 10.000.000	10.000.000	1.244.900	9.529.024.755	1.265.712.355
9502 - Rimborso di B.T.P.	2.062.000.000.000	— 2.049.255.285.000	12.744.715.000	12.726.320.000	1.523.041.447.035	1.501.386.615.050
9513 - Ammortamento dei prestiti per l'edilizia scolastica . . .	137.000.000.000	— 10.000.000.000	127.000.000.000	126.096.517.000	10.836.114.860	10.547.116.750
	2.199.000.000.000	— 2.059.245.285.000	139.754.715.000	138.824.081.900	1.543.406.586.650	1.513.199.444.155
	4.136.080.529.000	— 2.146.419.189.000	1.989.661.340.000	1.962.455.217.500	2.026.161.790.970	1.961.834.242.585

data del 31 dicembre 1981, così distinti:

Cap. 4655	30.368.000
Cap. 4672	97.773.205
Cap. 4673	62.380.185
Cap. 4675	24.118.000.320
Cap. 9501	2.066.000
Cap. 9502	1.060.000
Cap. 9503	903.483.000

Oltre ai capitoli evidenziati nel cennato prospetto, è da segnalare che questa Amministrazione gestisce due capitoli della categoria relativa all'acquisizione di beni e servizi che presentano stanziamenti a copertura di spese concernenti il servizio di debito pubblico:

Cap. 5601 — « Spese per differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico » — che prevedeva lo stanziamento di lire 100.000, non utilizzato nel corso dell'esercizio;

Cap. 5602 — « Spese di assicurazione e varie per le spedizioni di titoli di debito pubblico » — che presentava lo stanziamento di lire 5.000.000 di cui, al 31 dicembre 1981, risultavano pagate lire 241.430 e rimaste da pagare lire 1.900.000, mentre la residua somma di lire 2.858.570 è stata portata in economia.

DANNI DI GUERRA

L'attività del settore dei danni di guerra, anche nel 1981, ha subito gli effetti negativi del prolungato immobilismo determinato da molteplici cause; da ciò è derivata l'esigenza di una iniziativa legislativa conclusasi nello stesso anno con l'emanazione della legge n. 593 del 22 ottobre, i cui benefici si riverseranno nell'esercizio 1982.

Sulla base di questa premessa, pertanto, le analisi suddette non possono che condurre a risultati tendenzialmente negativi, stante il rilevante divario tra i *costi di produzione*, in continuo aumento per la lievitazione dei prezzi, ed il valore della *produzione realizzata*, piuttosto scarsa, comportante trasferimenti a favore dei danneggiati di somme sempre più svilite, vuoi per l'applicazione di criteri valutativi rimasti immutati nel quarantennio dalla fine della guerra, vuoi per gli effetti erosivi della svalutazione monetaria.

Analizzando in dettaglio le spese effettuate può notarsi quanto segue:

1) Per le spese della categoria II, relativamente al personale addetto ai servizi dei danni di guerra, giova precisare che le spese del personale interessato al settore non sono soltanto quelle della rubrica 34, in quanto a tale rubrica non affluiscono, ad esempio, le spese per retribuzioni ed altri assegni fissi del personale della Direzione Generale dei danni di guerra che sono contabilizzate al capitolo 4296 della rubrica 25.

Inoltre, non figurano le spese del personale delle Intendenze di Finanza, stabilmente assegnato ai Reparti Danni di Guerra, che affluiscono ovviamente nello stato di previsione di quel Dicastero.

Nel 1981 erano destinati in concreto al settore dei danni di guerra:

n. 161 unità del personale centrale con una spesa per retribuzioni pari a 2,5 miliardi (cap. 4296), escluse 30 unità comandate presso altri Uffici;

n. 160 unità del personale già assunto per le esigenze dei danni di guerra, trasferito poi nei ruoli delle Direzioni Provinciali del Tesoro ed in parte (le unità esposte) in servizio presso le Intendenze di Finanza, con una spesa impegnata di 2,27 miliardi (cap. 6361).

Le altre spese della categoria II della stessa rubrica 34, impegnata per miliardi 0,379 (capitoli 6362-3-4 e 5), si riferiscono, invece, sia al personale centrale che al personale provinciale.

Non si conosce l'entità della spesa relativa al personale del Ministero delle Finanze assegnato stabilmente ai Reparti Danni di Guerra.

La spesa complessivamente impegnata per le 321 unità di personale citato, con esclusione di quello delle Finanze, ammonta nel 1981 a miliardi 5.149 con un costo medio pro-capite di lire 16 milioni.

Le suddette unità sono destinate a diminuire per effetto di collocamenti a riposo.

Tenuto conto del carico effettivo di lavoro, determinato dai meccanismi della nuova legge n. 593/1981 (istanze di conferma ed invio dei documenti già richiesti dagli Uffici) e costituito da circa 25.000 pratiche rispetto alle circa 850.000 ancora da definire alla data di entrata in vigore della legge stessa, consegue la possibilità di operare drastici interventi nel campo delle spese del settore per attuare criteri di assoluta economia.

Intanto, va osservato, con riferimento al valore della produzione del settore identificato nell'ammontare complessivo dei trasferimenti della categoria V — capitolo 6445 — pari a miliardi 4.7636, la rilevante incidenza delle spese di personale come individuate alla categoria II.

Anche se a fronte delle stesse spese di personale si aggiungono i trasferimenti degli altri capitoli (6441-42-43 e 46), i cui impegni nel 1981 ammontano a miliardi 6.2257, rimane sempre rilevante l'incidenza relativa. Tuttavia, va osservato che questi trasferimenti (INAIL e Casse Marittime) in realtà rappresentano soltanto rimborsi a favore degli Enti previdenziali, i quali curano direttamente l'effettiva gestione delle provvidenze nei confronti dei privati diretti destinatari dei benefici e nei cui confronti dovrebbe essere effettuata l'analisi economico-funzionale.

Infatti, le operazioni richieste a questa Direzione Generale per tali rimborsi sono di scarsa entità e si può fondatamente ritenere che in piccola parte le spese di personale della categoria II le riguardino.

Circa la entità dei trasferimenti specifici del settore, quelli relativi ai danni di guerra, va ricordato quanto già detto all'inizio e cioè che essa è stata influenzata negativamente nel 1981 a causa dei molteplici ostacoli che hanno intralciato l'attività dell'Amministrazione e che la nuova legge n. 593 si propone di eliminare.

Indubbiamente nel corso del 1982, (in specie relativamente al secondo semestre), sia pure subordinatamente alla minore entità dell'effettivo carico di lavoro, dovrebbe aversi un incremento dei trasferimenti ed un'abbreviazione dei tempi di pagamento.

Le spese della categoria IV, riguardanti gli acquisti di beni o servizi, i cui impegni nel 1981 per i capitoli 6401-2-3 e 4 sono ammontati a un miliardo circa, in concreto raggiungono appena 100 milioni ed hanno, quindi, una scarsa rilevanza dal punto di vista economico, in quanto tra di esse sono comprese le spese del capitolo 6403 (requisiti e danni alleati), che riguardando un settore operativo della Direzione Generale, a parte la specifica natura di diritti soggettivi, dovrebbe rientrare tra i trasferimenti e costituire un risultato della produzione e non elemento del suo costo.

Infine, di trascurabile entità sono le spese della categoria IX - Spese non attribuibili, ammontanti appena a 5 milioni di lire di impegni.

MINISTERO DELLE FINANZE

Gli stanziamenti iscritti per l'anno 1981 evidenziano una netta prevalenza delle spese correnti rispetto alle spese di investimenti o in conto capitale.

Le spese correnti sono state essenzialmente dirette:

— ad assicurare i fondi necessari per il mantenimento del personale e per l'acquisto di beni e servizi, indispensabili per il funzionamento dell'apparato tributario;

— al pagamento di interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario per imposte dirette;

— all'erogazione di restituzioni e rimborsi (oneri non ripartibili) di tributi e diritti non dovuti, e il cui recupero è correlato alle esigenze della produzione e del commercio internazionale.

Le spese per investimenti sono state rivolte essenzialmente ad assicurare:

— la realizzazione e l'acquisto di stabili da destinare a nuove sedi degli Uffici finanziari;

— l'ammortamento dei mutui contratti con la Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, per l'attuazione del programma, a suo tempo definito, per l'acquisto di nuove sedi per gli Uffici finanziari, del Tesoro e degli Organismi di polizia.

* * *

Gli stanziamenti di cui trattasi sono stati utilizzati in stretta aderenza alle esigenze, tenuto presente l'obiettivo prioritario del contenimento della spesa.

In particolare, le spese di carattere generale, concernenti il personale civile e militare inattività di servizio (stipendi, compensi, indennità, ecc.) sono state erogate in ragione dell'effettivo fabbisogno, tenuto peraltro conto, per talune indennità (rimborso spese per missioni in Italia ed all'estero, rimborso spese di trasferimento), delle occorrenze indispensabili per assicurare la necessaria e tempestiva mobilità del personale, nonchè la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria ad Organismi internazionali.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, ferma restando l'esigenza essenziale di una oculata gestione dei fondi, esse sono state effettuate al fine di assicurare all'Amministrazione i mezzi indispensabili per il funzionamento dei propri uffici.

In proposito, particolare attenzione è stata riservata agli acquisti dei servizi necessari o concorrenti alla progressiva meccanizzazione, in determinati settori, delle procedure amministrative volte alla razionalizzazione dei sistemi di accertamento e di riscossione dei tributi.

Uguale impegno è stato rivolto alla riorganizzazione ed allo snellimento dei servizi doganali, secondo un programma che prevede l'ulteriore installazione di centri elettronici presso i Compartimenti Doganali d'ispezione e di terminali presso gli uffici doganali, che saranno collegati ad un sistema centrale di coordinamento.

È stato intensificato, mediante idoneo sistema di meccanizzazione, anche il programma di aggiornamennto ed ammodernamento dei catasti (Terreni e Fabbricati), indispensabile per le esigenze civili ed economiche del Paese.

È stata, inoltre, proseguita l'attività per la realizzazione dell'anagrafe tributaria.

Per quanto riguarda, infine, il Corpo della Guardia di Finanza, l'attività per l'anno 1981 è stata informata, da un lato alla piena consapevolezza della necessità di operare secondo criteri di rigida economia, dall'altro all'esigenza di assicurare sia l'operatività richiesta dai maggiori impegni contro l'evasione fiscale, sia migliori condizioni di vita nelle caserme per tutti i militari.

In conclusione, l'azione del Ministero delle Finanze nella gestione della spesa per l'anno 1981 è stata caratterizzata dal perseguimento di obiettivi primari di razionalizzazione ed ammodernamento dei servizi essenziali al suo funzionamento, nonchè da una ponderata utilizzazione dei mezzi disponibili per l'acquisizione delle risorse occorrenti per il complessivo funzionamento dell'apparato tributario.

In ordine all'analisi dei risultati concretamente conseguiti nel 1981 dall'attuazione delle linee programmatiche di Governo, vengono di seguito illustrati partitamente per ciascun servizio.

A) AFFARI GENERALI E PERSONALE

Dall'esame delle risultanze di consuntivo della spesa per l'anno 1981, per i capitoli amministrati da questa Direzione Generale, si rilevano i seguenti risultati conseguiti per ciascuna rubrica di bilancio.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Unità in servizio n. 10.926.

Costo globale medio pro-capite lire 9.452.178.

Consistenza organica al 31 dicembre 1981 unità	n.	5.687
Situazione di fatto al 31 dicembre 1981 unità	»	5.538
Personale avventizio al 31 dicembre 1981 unità	»	11
Personale ex legge 285/77 al 31 dicembre 1981 unità	»	1.726

Personale straordinario a tempo determinato ex D.P.R. 276/71, totale unità

scaglionato in tre trimestri, ripartito come segue:

1° trimestre unità	n.	4.045;
2° trimestre unità	»	3.584;
3° trimestre unità	»	3.324.

Nel settore della meccanizzazione ed automazione, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 13 della legge 28 aprile 1980, n. 146, è stato assegnato a questa Direzione Generale l'elaboratore elettronico « Sistema Olivetti P6066 », collegato ad una stampante ed una unità periferica della capacità di circa 4,5 milioni bytes. La cennata apparecchiatura elettronica, recentemente completata, è in via di collaudo e dovrà essere utilizzata prevalentemente per la gestione dei dati relativi a tutto il personale dipendente da questa Direzione Generale.

Con le relative operazioni automatizzate potrà essere sostituito l'attuale sistema informativo di controllo manuale del personale, ivi compresi i lavori ripetitivi di dattilografia.

Il funzionamento delle descritte apparecchiature elettroniche resta subordinato alla preventiva compilazione di un programma di macchina, alla cui formulazione debbono necessariamente concorrere due distinti soggetti: l'analista dei sistemi ed il programmatore.

Per quanto attiene alla formazione dei programmatori, è stato provveduto, nell'anno 1981, sotto gli auspici della Scuola Centrale Tributaria, allo svolgimento di un primo corso, al quale hanno partecipato con profitto 8 impiegati dell'Amministrazione, di cui 5 in servizio presso questa Direzione Generale.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Contratti stipulati:

A trattativa privata	n. 93
A licitazione privata	» 2

I contratti di cui sopra sono stati stipulati per l'acquisto di materiale occorrente al funzionamento dello schedario generale meccanizzato del personale, del centro di fotoriproduzione e stampa del Ministero e dei servizi meccanografici delle Intendenze di Finanza; per l'esecuzione di lavori di manutenzione dei locali in uso al Ministero e per l'acquisto di pubblicazioni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Capitolo 1171 — Beneficiari delle sovvenzioni straordinarie sono i dipendenti in servizio e a riposo di questa Amministrazione nonchè le rispettive famiglie. Particolarmente laboriosa si è rivelata l'istruttoria relativa alla concessione di sussidi in favore degli aventi titolo coinvolti nel sisma del 23 novembre 1980, per cui alla fine dell'anno 1981 non si sono potute erogare tutte le somme impegnate.

Capitolo 1172 — Destinatario delle erogazioni è il personale civile della Amministrazione al quale sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio.

Capitolo 1173 - 1174 - 1175 - 1176 — Le erogazioni sono disposte per il pagamento dell'indennità di liquidazione al personale dell'Amministrazione cessato dal servizio e di sovvenzioni di carattere assistenziale in favore del personale in servizio.

Per quanto riguarda le risultanze in ter mini di servizi resi alla collettività, occorre porre in risalto l'attività di reclutamento di personale attraverso pubblici concorsi.

Infatti nel corso dell'anno 1981 sono stati espletati 29 concorsi, dei quali 5 definiti e 24 in corso di trattazione.

Sono risultati vincitori 4.831 concorrenti, 1517 dei quali, alla data del 31 dicembre 1981, dovevano ancora prendere servizio.

In particolare i posti messi a concorso nel 1981 ammontano a 919, mentre le relative domande sono state 80760, con un rapporto fra domande e posti messi a concorso che mediamente è di 88 a 1.

B) SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA « E. VANONI ».

Con i fondi stanziati sul capitolo 1641, la Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni » provvede alla istituzione e gestione dei corsi di qualificazione, aggiornamento, perfezionamento e specializzazione per gli impiegati del Ministero delle Finanze, nonchè alle spese di funzionamento della scuola stessa.

Nell'anno finanziario 1981 l'attività didattica della Scuola è stata la seguente:

Corsi espletati	n. 16
Docenti	» 2.437
Allievi	» 389
Ore di lezione complessive . . .	» 9.154

C) FINANZA LOCALE.

PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO.

Per quel che concerne il Capitolo 1901 si segnala che, trattandosi di somme occorrenti per le retribuzioni del personale delle abolite imposte di consumo in servizio alle dipendenze dello Stato, il numero delle unità esistenti non è suscettibile di variazioni in più per effetto di nuove assunzioni; al contrario si è verificata una differenza di fatto in meno, alla fine dell'esercizio 1981, pari a 151 unità per cessazione dal servizio delle stesse (dimissioni, decessi, collocamenti a riposo, ecc.). Si precisa altresì che la consistenza numerica al 1° gennaio 1981 constava di 7.693 unità il cui relativo costo globale medio pro-capite può essere valutato in lire 16.967.191 annue.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Si precisa che detta categoria riguarda le spese per il funzionamento delle Commissioni di cui agli articoli 3 (definizione rapporti con appaltatori soppresse imposte comunali di consumo) e 9 (iscrizione personale ex II. CC.) del decreto del Presidente della Re-

pubblica 26 ottobre 1972, n. 649 e delle Commissioni di cui all'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639.

Al riguardo va soprattutto segnalata la notevole diminuzione della spesa gravante sul Capitolo 1941, in conseguenza del fatto che le sedute della Commissione di cui all'articolo 9 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 694 avevano subito una certa flessione posto che detta Commissione, già prima dell'inizio dell'anno, aveva quasi del tutto esaurito i lavori per l'iscrizione del personale proveniente dalle abolite imposte di consumo.

TRASFERIMENTI.

Trattasi di contributi da corrispondere all'ANAS (Capitolo 1971), alle Province, ai Comuni ed ai Consorzi stradali in sostituzione del contributo di utenza stradale (Capitolo 1972), nonchè di competenze sostitutive di tributi soppressi con la riforma tributaria da corrispondere alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome di Trento e Bolzano (Capitolo 1980), alle Camere di Commercio (Capitolo 1983) oltre che alle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo (Capitolo 1984) ed infine di quote di compartecipazione all'ILOR in favore delle Regioni a Statuto ordinario (Capitolo 1987) e delle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo istituite nel quinquennio 1974-1978 (Capitolo 1988) oltre che di oneri derivanti dalla definizione dei rapporti con gli ex appaltatori delle abolite imposte comunali di consumo (Capitolo 1979).

In questa sede si ritiene opportuno evidenziare soprattutto la situazione dei residui per i quali è da notare una certa lievitazione degli stessi, da addebitarsi precipuamente alla data in cui è avvenuta l'approvazione del provvedimento di assestamento relativo al precedente esercizio finanziario che ha causato una messa a disposizione dei fondi a favore degli Enti destinatari proprio alla chiusura dell'esercizio stesso.

TRASFERIMENTI.

La dotazione dei fondi affluiti nel Capitolo 7151 (provenienti, tra l'altro, solo formalmente dal bilancio dello Stato) era ed è tuttora costituita esclusivamente dai trasferimenti effettuati dalla Svizzera a titolo di compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine.

Si precisa che l'accreditamento agli Enti beneficiari si è potuto formalmente effettuare soltanto al termine dell'esercizio finanziario 1981 per difficoltà di ordine tecnico-giuridico dipendenti dal rispetto delle procedure imposte dalle leggi sulla contabilità di Stato.

Per quanto riguarda poi la concreta utilizzazione dei fondi assegnati si fa presente che gli Enti interessati avevano già predisposto programmi di impiego conformi alle finalità previste dall'Accordo italo-svizzero del 3 ottobre 1974 che è alla base della ripartizione dei fondi in questione.

D) ENTRATE SPECIALI.

Nel settore delle entrate speciali (lotto, lotterie, concorsi pronostici, concorsi ed operazioni a premio) l'azione politico-amministrativa, nell'esercizio 1981, si è ispirata a finalità fiscali non disgiunte da motivi d'ordine socio-giuridico, conseguendo risultati soddisfacenti come risulta dagli incrementi registrati nelle entrate tributarie attinenti ai servizi gestiti da questa Direzione Generale.

I capitoli di spesa amministrati sono compresi nella rubrica V (Entrate Speciali) e riguardano le spese inerenti al trattamento economico del personale delle ricevitorie, quelle di gestione ed il pagamento delle vincite al lotto.

Per quanto riguarda le retribuzioni al personale del lotto, si fa presente che ad esse si fa fronte con i fondi della riscossione che affluiscono al cap. 1801 d'entrata.

Le unità in servizio alla data del 31 dicembre 1981 erano 3518, con un costo globale medio pro-capite pari a circa lire 12 milioni. La consistenza organica è di 4.946 unità, di cui 2.300 ricevitori del lotto (V qualifica) e n. 2.646 aiuto-ricevitori (IV qualifica).

Nell'esercizio trascorso sono state espletate prove orali del concorso a 1172 posti di aiuto-ricevitore.

Per le spese di gestione (affitto locali, illuminazione, ecc.) si fa ricorso al capitolo di spesa 2704: esse sono rimborsate ai gestori delle ricevitorie in base ai criteri stabiliti dall'articolo 95 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito con modificazioni, nella legge 5 giugno 1939, n. 973 e succ. modif.

Per le spese relative all'acquisto di materiali speciali per il servizio del lotto (porte blindate degli archivi segreti, spaghi, piombini, sacchi, trasporto ed insaccatura delle matrici del lotto) e per la stampa del bollettino estrazionale del lotto si provvede con il capitolo 2744.

Nell'esercizio 1981 hanno avuto esecuzione i contratti per licitazione privata stipulati per la manutenzione ordinaria degli archivi segreti del lotto (L. 44.738.100), per la fornitura dello spago (L. 35.879.000), per la fornitura dei piombini (L. 8.400.000) e per la fornitura dei sacchi per il trasporto delle matrici del gioco (L. 16.431.700).

Per quanto, invece, concerne le spese di stampa dei bollettini estrazionali del lotto, la Direzione Generale provvede solo ad emettere gli ordini di accreditamento alle Intendenze di Finanza sedi estradizionali.

Per quanto riguarda i residui finali si ritiene di dovere fornire qualche chiarimento in ordine a quelli di maggiore entità. Il residuo di lire 49.178, 9 milioni è dovuto al fatto che, in mancanza dei discarichi delle dotazioni dei bollettari del gioco del lotto (assimilati a valori), non è stato possibile procedere alla reintegrazione del capitolo d'entrata 1801 mediante storno dal capitolo di spesa 2704 del corrispondente importo.

Altra partita di rilievo, ai fini dei residui alla data del 31 dicembre 1981, è rappresentata dalle vincite al lotto conseguite nel predetto esercizio e non liquidate a causa dei ritardi verificatisi in dipendenza della grande quantità di vincite realizzate con la sortita di numeri in forte ritardo.

Questa Direzione Generale provvede, inoltre, ad amministrare le contabilità speciali inerenti alle lotterie nazionali ed al concorso pronostici di spettanza dello Stato (Enalotto):

1) *Lotterie nazionali e fondo unico di riserva* (legge 4 agosto 1955, n. 722, modificata dalla legge 26 marzo 1977, n. 105).

Le riscossioni effettuate per l'esercizio 1981 ammontano a complessive lire 24.962.193.000, così suddivise:

	(lire)
— lotteria Italia	13.154.218.200
— lotteria Agnano	3.582.112.500
— lotteria Monza	3.997.202.400
— lotteria Merano	4.228.659.900

Detti importi sono stati ripartiti come segue:

— Massa premi	8.340.909.570
— Spese varie	7.032.264.200
— Fondo unico di riserva	1.248.109.650
— Utile netto dello Stato	8.340.909.580

La massa premi, destinata ad essere attribuita ai possessori dei biglietti vincenti, viene determinata a conclusione di ciascuna lotteria sulla base dei risultati delle vendite ed è costituita dalla metà del ricavato netto delle riscossioni, salvo eventuali integrazioni da prelevarsi dal Fondo unico di riserva.

Le *spese varie* sono quelle per l'organizzazione e l'esercizio delle lotterie (la più rilevante è la spesa per la stampa dei biglietti), per la pubblicità, per il contributo all'Ente organizzatore della manifestazione cui ciascuna lotteria e collegata, per l'aggio dovuto al concessionario della distribuzione e vendita dei biglietti.

Al *Fondo unico di riserva,* istituito al fine di provvedere alla eventuale integrazione della massa premi e, ove occorra, al ripianamento delle deficienze di gestione, affluiscono, oltre ad una quota delle riscossioni di ciascuna lotteria, le economie di gestione, l'importo dei primi premi delle lotterie non riscossi dai vincitori, gli interessi dei conti correnti postali e bancari e dei titoli di proprietà del fondo stesso, gli interessi e le penalità per i versamenti effettuati oltre i termini di scadenza previsti nella convenzione stipulata tra la Direzione Generale e la Società concessionaria per la distribuzione e la vendita dei biglietti.

Alla data del 31 dicembre 1981 l'ammontare del « Fondo di riserva » era di lire 4.793.076.222, così ripartite:

Titoli:

	(lire)
B.O.T.	4.060.000.000
Bancoper	1.000.000
OO.PP.	105.212.500

	(lire)
	4.166.212.500
Depositi presso Banche e presso gli uffici postali	626.863.722
	4.793.076.222

I titoli ed i depositi di cui sopra costituiscono il fondo patrimoniale delle lotterie nazionali.

L'*utile netto dello Stato* è rappresentato, per ciascuna lotteria, dalla metà del ricavato netto delle riscossioni. Tale utile, che una volta era distribuito tra enti beneficiari, a seguito della entrata in vigore della legge 26 marzo 1977, n. 105, viene versato in apposito capitolo del bilancio dello Stato.

2) ENALOTTO (D.P.R. 18-4-1951, n. 581, modificato dal D.P.R. 5-4-1962, n. 806).

Il concorso pronostici Enalotto dà luogo ad una gestione di cassa e si svolge nell'arco dell'anno solare, senza costituzione di fondi patrimoniali.

Nell'anno 1981 i risultati sono stati i seguenti:

L'ammontare delle riscossioni è stato di lire 62.880.164.730; il monte premi, ripartito fra i vincitori del concorso pronostici, è stato di lire 23.890.835.638.

L'aggio erogato all'Ente gestore (CONI) è stato:

— sui bollini utili a monte premi	11.317.456.506
— sui bollini risultati mancanti	915.503
per un totale di . . .	11.318.372.009

L'utile dello Stato è costituito dall'ammontare totale delle riscossioni, detratta la percentuale di spettanza del monte premi (38%) e l'aggio dovuto al CONI (18%) a titolo di compenso e rimborso spese per la gestione del concorso. Affluiscono altresì allo Stato i premi prescritti e gli interessi del c/c postale sul quale il CONI effettua i versamenti dell'ammontare delle riscossioni.

Prendendo in considerazione la gestione CONI e quella a stralcio dell'ex gestore

E) CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

Nell'esercizio finanziario 1981 il Corpo della Guardia di finanza ha potuto disporre di mezzi finanziari per complessive lire 874.945.863.200 di cui:

— lire 749.324.945.000 per spese obbligatorie;

— lire 125.620.918.200 per spese disponibili (1).

Tali importi, se confrontati con quelli relativi all'anno 1980, rispettivamente:

— lire 652.999.970.000 per spese obbligatorie;

— lire 108.312.093.000 per spese disponibili,

evidenziano un incremento percentuale di 14,75 punti per le spese obbligatorie e di 15,98 per quelle disponibili.

Spese obbligatorie.

Tali spese sono state destinate al pagamento di stipendi, paghe, indennità ed altri assegni fissi al seguente personale (2):

a) militare:

— ufficiali	n.	1.446 (3)
— sottufficiali	»	11.873
— militari di truppa	»	33.757

b) civile:

— dirigenti e impiegati	n.	20
— operai	»	76

(1) Di cui lire 15,5 miliardi, quota annuale dello stanziamento di lire 120 miliardi della legge 794/1980 di adeguamento operativo del Corpo.

(2) Forza amministrata al 31 dicembre 1981, compresi gli allievi (ufficiali, sottufficiali e finanzieri)

(3) Compresi 71 ufficiali di altre Forze Armate e 22 cappellani militari.

Spese disponibili.

a) Le spese in argomento, destinate all'acquisizione di beni e servizi per il soddisfacimento delle esigenze funzionali del Corpo, sono state gestite in base al Programma di utilizzazione dei fondi approvato dal Ministro delle finanze, come previsto all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Tale gestione è stata finalizzata:

— all'acquisizione di validi ed efficienti strumenti operativi (vedette, elicotteri, autovetture, furgoni, macchine da scrivere e da calcolo, ecc.);

— allo svolgimento dell'attività addestrativa (complessivamente 305 corsi di qualificazione ai quali hanno partecipato 5.389 militari);

— al miglioramento delle infrastrutture e degli arredi onde consentire il decoroso accasermamento del personale.

b) La scarsità di mezzi finanziari a disposizione in tale categoria di spese non ha finora consentito la soddisfazione integrale delle esigenze che vi fanno capo.

Analisi dei risultati conseguiti.

L'attività di prevenzione costituisce il compito istituzionale di maggior rilievo della Guardia di finanza.

Essa è, per sua natura, non traducibile in termini di consuntivo, ma rappresenta la parte più importante dell'attività del Corpo, estrinsecantesi in un complesso di attribuzioni e di compiti, in una gamma assai vasta di impegni operativi.

In particolare, per quanto concerne i vari settori tributari (dogane, monopoli, imposte di fabbricazione, imposte dirette e tasse affari), tale attività costituisce altresì indispensabile e remunerativo strumento di giustizia fiscale, che impegna quotidianamente elevate aliquote di personale nella lotta alla evasione.

Diverse possibilità di valutazione offre invece quella parte dell'attività del Corpo che, concretandosi nella scoperta e nella conseguente repressione delle violazioni, può essere definita ed apprezzata alla luce di parametri obiettivi, quali il numero delle persone denunziate, l'ammontare dei tributi evasi, la quantità dei beni sottoposti a sequestro, ecc.

Tali elementi sono, ad ogni buon conto, qui di seguito sinteticamente riportati, con riferimento ai settori di servizio di interesse primario per il Corpo:

a) Dogane e norme comunitarie

— persone denunziate n. 3.107;

— mezzi di trasporto sequestrati n. 736;

— tributi evasi lire 28.423.632.000.

b) Monopoli

— persone denunziate n. 4.280;

— tabacchi lavorati esteri sequestrati Kg. 437.011;

— mezzi di trasporto sequestrati n. 886;

— tributi evasi lire 158.633.380.000.

c) Imposte di fabbricazione

— persone denunziate n. 6.342;

— mezzi di trasporto sequestrati n. 137;

— tributi evasi lire 92.091.997.000.

d) Imposte dirette

	(lire)
— elementi positivi di reddito non dichiarati o non registrati . .	1.828.340.100.000
— elementi negativi di reddito non deducibili	679.202.660.000
— ritenute non operate e/o non versate	10.696.367.000

e) IVA e altre imposte indirette sui trasferimenti

— IVA dovuta	253.718.444.000
— altre tasse affari evase	6.443.262000

f) Valuta

— persone denunziate n. 2.532;

— ammontare violazioni lire 934.968.801.816.

g) Stupefacenti

— persone denunziate n. 2.167;

— stupefacenti sequestrati Kg. 8.057.

h) Codice penale e leggi di P.S.

— persone denunziate n. 6.236.

i) Polizia marittima

— persone denunziate n. 3.361;

— mezzi navali sequestrati n. 10.

F) CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI.

Le somme contemplate nei vari capitoli di bilancio e sostenute dall'Amministrazione si riferiscono principalmente alla gestione:

— del personale (stipendi, straordinari, indennità di missione, occupazione giovanile, rimborso spese di trasferimento);

— dei lavori vari di manutenzione ai 95 Uffici tecnici erariali dipendenti;

— per l'acquisto di apparecchiature elettroniche per il Centro di Catasto numerico di Torino e per il Centro di disegno automatico di Roma;

— per l'acquisto di strumenti topografici e di attrezzature per una razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correntezza nel rilascio di certificazioni catastali;

— per i lavori di facile sorveglianza e verificazione per l'aggiornamento del catasto, ai sensi dell'articolo 15 della legge 1° ottobre 1969, n. 679;

— per i lavori riguardanti la codificazione dei dati catastali ai fini della loro registrazione meccanografica;

— per i lavori per la formazione delle matrici sopra supporto plastico.

Le spese per le indennità di missione riguardano consulenze e stime tecniche nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria o delle Amministrazioni statali sprovviste di organi tecnici o delle Regioni, valutazioni per fini fiscali (imposte di Registro, di successione ed INVIM), verifiche ordinarie e straordinarie per l'aggiornamento catastale oltre le verifiche di stabilità e consulenze varie effettuatesi nel 1981 nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata.

Le attività dei vari servizi catastali hanno conseguito il risultato del contenimento dell'arretrato nello stato di aggiornamento degli atti del Catasto, sia terreni che fabbricati, ed a limitare, con la gestione corrente della meccanizzazione degli atti del Catasto, il degrado funzionale dell'istituto medesimo in attesa di precise determinazioni che potrannno essere adottate con riferimento agli studi recentemente condotti in materia di automazione.

All'attualità sono in corso le operazioni di predisposizione degli archivi di impianto per il completamento della meccanizzazione di oltre 5.500 comuni.

Inoltre nel quadro dei provvedimenti adottati in conseguenza del decreto ministeriale 13 dicembre 1979 questa Amministrazione ha provveduto ad assicurare il funzionamento dell'apposito Ufficio per la revisione degli estimi dei terreni.

Dall'analisi dei principali centri di spesa, si espongono, sia pure sinteticamente, i dati atti ad illustrare le attività espletate dall'Amministrazione nel corso del 1981.

IN MATERIA DI CATASTO.

Sono stati stipulati 133 contratti d'appalto con ditte esterne, inerenti a lavori di tavolo di facile sorveglianza e verificazione, ed inoltre sono stati impegnati lire 110 milioni circa per assistenza tecnica totale a 113 apparecchiature Olivetti P 652, utilizzate e negli Uffici dipendenti per la contabilizzazione della riscossione dei tributi speciali.

Le operazioni di conservazione degli atti e di servizio al pubblico sono così riassumibili:

Lavori da tavolo:

— domande di volture introdotte in atti	n.	415.344
— note di variazione introdotte in atti	n.	377.986
— tipi di frazionamento approvati e tipi mappali introdotti in atti	n.	307.869
— estratti di mappa rilasciati	n.	838.815
— certificati di partita rilasciati	n.	2.420.000
— consultazioni atti catastali	n.	1.010.000

Lavori di campagna:

— fabbricati rilevati	n.	51.180
— strade e canali rilevati	Km.	1.670

I dati consuntivi per la meccanizzazione sono:

— appalti locali	n.	13
— comuni di nuovo impianto	n.	499
— comuni interessati all'aggiornamento automatizzato (conservazione meccanografia)	n.	1.886
— note di voltura introdotte	n.	323.675
— messaggi di aggiornamento (particelle, intestati e variazioni)	n.	2.497.668

Sono stati concessi in appalto lavori per la formazione di circa 1.430 matrici sopra supporto plastico dei fogli di mappa, in sostituzione di altrettante matrici zincografiche ormai logore e non più utilizzabili.

È stato infine incrementato l'approvvigionamento di apparecchiature di rilievo topografico, sia classico-tradizionale che di tipo elettro-ottico, al fine di sostituire presso gli Uffici dipendenti il materiale ormai logoro per il lungo uso, il cui numero complessivo è di 60 strumenti + varie (stadie, paline, planimetri).

In relazione all'esigenze di ampliamento ed ammodernamento del Centro di Disegno Automatico dell'Ufficio Calcolo Aree Nuovo Catasto di Roma si è provveduto a dotare il Centro stesso di un digitalizzatore a griglia magnetica Aristocril della ditta KOOH-INOOR HARDTMUTH.

Allo scopo di adeguare il Centro di Calcolo di Catasto Numerico dell'Ufficio tecnico erariale di Torino alle moderne metodologie per la formazione e la conservazione di una banca dei dati geometrici direttamente rilevabili dalle mappe catastali si è proceduto al potenziamento nel Centro suddetto del sistema Grafico Interattivo « SysScan » per una spesa complessiva di lire 747.500.000.

IN MATERIA DI CATASTO EDILIZIO URBANO.

Le operazioni di conservazione degli atti e di servizio al pubblico eseguite, sono state:

Lavori da tavolo:

— U.I.U. introdotte in atti	n.	572.000
— U.I.U. introdotte in atti senza classamento	n.	730.000
— volture introdotte in atti	n.	479.000
— variazioni introdotte in atti	n.	126.500
— certificazioni rilasciate	n.	1.680.000
— consultazione atti catastali	n.	750.000

Lavori da campagna:

— U.I.U. accertate nell'anno	n.	598.000

IN MATERIA DI ATTREZZATURE VARIE.

— fotoriproduttori	n.	3
— macchine eliografiche	n.	5
— banconi, portamappe, tavoli luminosi etc.		

Con i fondi del capitolo 3464 di spesa poi si sono eseguiti oltre i lavori di manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti delle sedi provinciali degli UU.TT.EE. anche lavori vari relativi alla installazione di apparecchiature terminali e contabilizzatori di cassa in attuazione del programma di meccanizzazione dei Catasti.

Detti fondi sono stati utilizzati per la manutenzione di complessive n. 134 sedi di lavoro, delle quali n. 78 ubicate in edifici demaniali e n. 56 in edifici privati.

G) TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.

Personale in servizio.

Capitolo 3803 — *Compenso per lavoro straordinario al personale.*

Su detto capitolo è stata sostenuta una spesa di 13.273 milioni. Tenuto conto della 12.594 unità in servizio nell'anno 1981 nonchè del personale non di ruolo ed ex II.CC. in servizio presso gli uffici periferici di questa Direzione Generale ammontanti, nello

stesso anno a circa 4.200 unità, per compensare dette prestazioni sono state spese mediamente lire 792.000 annue pro-capite.

Tale spesa ha consentito un maggior impegno da parte del personale con risultati certamente apprezzabili.

In particolare gli uffici IVA che unitamente a quelli delle II.DD. hanno costituito i nuclei operativi misti per le verifiche esterne globali a sorteggio, grazie al loro lavoro capillare, hanno determinato un notevole incremento delle entrate tributarie rispetto a quelle verificatesi negli anni precedenti.

La presenza di detto compenso ha consentito, altresì, agli Ispettorati Compartimentali di effettuare un più elevato numero di verifiche di cassa, di percezione e di gestione presso gli uffici, nonchè un gran numero di verifiche presso ditte risultate estratte dal controllo a sorteggio in base ai dati forniti dai Centri Informativi.

Va pertanto sottolineato come la spesa per detto compenso abbia influito positivamente a fronteggiare i sempre crescenti compiti dovuti al continuo evolversi della materia fiscale con risultati positivi nell'ambito dei vari indirizzi programmatici deliberati.

Capitolo 3805 — *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.*

In linea di massima, analoghe considerazioni possono formularsi circa la spesa sostenuta su detto capitolo ed ammontante a circa 2.473 milioni.

La sufficiente disponibilità dello stanziamento in bilancio, infatti, ancorchè inadeguata al reale costo della vita risulti tuttora la « diaria » giornaliera per indennità di missione, ha consentito una maggiore mobilità degli Ispettori, dei verificatori esterni degli Uffici IVA, nonchè di parte del personale inviato temporaneamente a rinforzo dell'insufficiente organico degli Uffici di maggiore importanza. Tutto ciò ha consentito, rispetto agli anni precedenti, un più elevato numero di verifiche, l'appuramento di un maggior numero di dichiarazioni IVA con il conseguente aumento delle istruttorie, delle rettifiche delle operazioni imponibili e della emissione e notificazione di avvisi di accertamento.

Tale più intensa attività si è, ovviamente, tradotta in un apprezzabile incremento delle entrate rispetto a quelle degli anni precedenti.

Capitolo 3806 — *Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio.*

Superflua appare un'analisi dettagliata di detta spesa, ammontante a circa 100 milioni, essendo la medesima destinata al pagamento delle indennità di trasferimento e di prima sistemazione del personale, semprechè vengano attribuite con i relativi provvedimenti di trasferimento e di assegnazione di sede — essendo pressochè irrilevante il riferimento in termini di produttività e di maggiore entrata.

Capitolo 3807 — *Indennità di rischio, meccanografica e maneggio valori di cassa.*

La spesa sostenuta su detto capitolo, ammontante a circa 200 milioni e destinata alla sola parte del personale in possesso dei requisiti soggettivi od oggettivi che hanno luogo all'attribuzione, in conformità delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146, ha consentito un maggiore, più assiduo e frequente uso delle apparecchiature meccanografiche, realizzando, così, un maggior numero di attribuzione di partite IVA, di annotazioni sulle rubriche nominative delle richieste di

bollazione di ricevute fiscali, di vidimazione di registri, di appuramento di dichiarazioni irregolari, ecc., con maggiore rapidità e snellimento delle operazioni.

Inoltre, per quanto attiene la componente della spesa relativa al maneggio dei valori di cassa, l'attribuzione dell'indennità in parola ha consentito la possibilità di un maggior numero di sportelli di cassa aperti e funzionanti contemporaneamente nella stessa giornata, con conseguente maggiore rapidità delle operazioni d'incasso e di smaltimento di pubblico.

Capitolo 3808 — *Quota parte da versare agli Ufficiali Giudiziari ed aiutanti Ufficiali Giudiziari sui crediti recuperati, ecc.*

Limitata può considerarsi l'analisi di detto centro di costo, atteso che ad esso non corrisponde una produttività diretta, riscontrabile cioè nell'attività degli uffici finanziari, bensì in quella di taluni uffici giudiziari, tesa alla iscrizione dei crediti erariali nei campioni civili e penali ed al recupero dei crediti medesimi.

Tuttavia, ove si consideri che la complessiva spesa di lire 5.010 milioni nell'anno 1981 rappresenta la percentuale del 15 per cento sui crediti recuperati, si deduce agevolmente che a fronte di questa si è avuto un introito del rimanente 85 per cento, pari a lire 28.390 milioni.

Circa, infine, la spesa per trasferimenti correnti, (categoria V) di cui al capitolo 3934 « Quota stabilita dall'articolo 7 della legge 25 luglio 1971, n. 545, degli emolumenti riscossi, ecc. », trattasi della destinazione di una quota dell'introito, a titolo di emolumenti ipotecari, a favore del fondo di previdenza del personale dell'Amministrazione periferica delle Tasse e II.II. sugli Affari.

Trattandosi di percentuale fissa, l'autorizzazione di spesa ed il relativo effettivo impegno di bilancio — peraltro determinato in relazione all'entrata — variano anno per anno in rapporto appunto all'entrata.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Per quanto concerne le spese relative alla acquisizione di beni e servizi per il funzionamento degli Uffici Periferici, di cui alla Categoria 4, si fa presente, preliminarmente, che più dei 2/3 dei dipendenti Uffici, e cioè 470 su un totale di 671, sono allogati in locali privati, mentre i rimanenti 201 Uffici sono sistemati in sedi demaniali, nella massima parte abbisognevoli di rilevanti lavori di restauro.

Con lo stanziamento iniziale di lire 6.000.000.000 sul Cap. 3857, relativo ai fitti per locali e oneri accessori per l'anno 1981 è stata proseguita l'opera di miglioramento delle sedi degli Uffici, mediante ampliamenti e trasferimenti in nuovi e più spaziosi locali.

È stato autorizzato, pertanto, l'ampliamento delle sedi dell'Ufficio del Registro di Viareggio e della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo e sono state avviate le trattative per il trasferimento di numerosi altri Uffici in locali più confacenti e funzionali, in relazione agli accresciuti compiti di Istituto.

Si è proceduto, inoltre, alla proroga di quei contratti sottoposti alla disciplina transitoria, di cui alla legge 27 luglio 1978, n. 392, mediante adeguamento dei canoni locativi nella misura annua fissata dalla legge ed al rinnovo di quelli (in totale n. 10), per i quali detta disciplina transitoria è venuta a cessare, previa pattuizione di canoni annui notevolmente più elevati rispetto a quelli precedentemente corrisposti, in relazione ai correnti valori di mercato.

Pertanto, la spesa per le locazioni passve, oltre ad assorbire l'intero stanziamento iniziale di lire 6.000.000.000, ha richiesto un'ulteriore integrazione dei fondi di lire 1.500.000.000, per far fronte alle accresciute esigenze, in quanto l'onere derivante dai fitti passivi è in continuo aumento a causa dell'attuale congiuntura economica ed in conseguenza anche degli aumentni annuali apportati dalla citata legge n. 392/78 sui canoni di locazione, già soggetti alla disciplina vincolistica ed ulteriormente prorogati dalla legge medesima.

A tale proposito è stata prospettata l'opportunità di costruire o acquistare nuovi edifici da destinare a sede degli Uffici Finanziari (almeno nei capoluoghi di provincia) onde contenere il continuo sensibile incremento degli oneri per le locazioni passive.

Nell'anno 1981 è stato provveduto, inoltre, all'esecuzione di necessari lavori di sicurezza e di adattamento nelle sedi dei dipendenti Uffici ed è stata riscontrata la esiguità dei fondi stanziati sui competenti capitoli di spesa 3851 e 3858, a fronte delle numerose richieste pervenute dagli Uffici dipendenti, sia per gli aumenti dei servizi che per il crescente pericolo di effrazioni criminose a danno degli Uffici Pubblici.

Si è reso indispensabile provvedere, altresì, con i fondi del Cap. 3858 anche alla manutenzione ordinaria degli ascensori installati negli immobili demaniali, adibiti a sede degli Uffici dipendenti da questa Direzione Generale, onere che in precedenza faceva carico alla Direzione Generale del Demanio.

Nell'anno 1981 è stata inoltre completata, con i fondi a disposizione del Cap. 3855, l'opera di attrezzaggio degli Uffici IVA e del Registro per l'attuazione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

È stata proseguita altresì l'integrazione l'ammodernamento delle attrezzature e dell'arredamento dei dipendenti Uffici periferici, attraverso il Provveditorato Generale dello Stato, in relazione alla necessità e all'importanza degli Uffici medesimi.

Il predetto Generale Ufficio, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, ha fornito agli Uffici predetti mobili e arredi, macchine da scrivere e da calcolo, fotoriproduttori e corpi illuminanti.

Comunque, le forniture si sono rivelate esigue rispetto alle effettive necessità e procedono al rilento, a causa delle lunghe e laboriose procedure amministrative.

Nel decorso anno 1981, con i fondi a disposizione sul Cap. 3859, relativo alla manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, è stata erogata la complessiva somma di lire 49.766.300, per consentire il pagamento delle spese di esercizio e di manutenzione di n. 19 autovetture in dotazione ad altrettanti Ispettorati Compartimentali Tasse ed all'Ufficio IVA di Roma e di n. 21 furgoni assegnati ad altrettanti Uffici IVA.

È stata erogata, inoltre, la somma di lire 1.800.000, a favore degli Ispettorati Compartimentali Tasse e degli Uffici IVA, che sono sforniti di automezzi propri, per consentire il noleggio di mezzi di trasporto privato.

Si è provveduto, infine, al pagamento del saldo 1980 del premio di assicurazione R.C.v.T. a favore della Società Assicuratrice « LE ASSICURAZIONI D'ITALIA » per un importo di lire 433.240.

Per l'assegnazione ordinaria dei fondi occorrenti agli Ispettorati Compartimentali Tasse, agli Uffici IVA, agli Uffici del Registro, alle Conservatorie dei Registri Immobiliari, sono stati emessi sul Cap. 3860, concernente le spese di Ufficio dell'anno 1981, n. 2164 ordini di accreditamento, erogando integralmente lo stanziamento di bilancio di lire 6.500.000.000 e una prima integrazione di lire 700.000.000, ottenuta mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1981, n. 653.

Sono state inoltre erogate lire 2.000.000.000 in conto residui, disposte con la legge 20 marzo 1981, n. 78 di variazione al bilancio dello Stato per l'anno 1980.

È stata ribadita ai competenti Organi la necessità di un maggiore stanziamento di fondi su detto capitolo di spesa, date la continua lievitazione dei prezzi e le maggiori esigenze di spesa conseguenti al trasferimento di alcuni Uffici in sedi più ampie e moderne.

La somma stanziata sul capitolo 3852 di lire 140.000.000 è stata interamente erogata, ma non sufficiente a coprire tutte le spese gravanti sul capitolo.

Infatti, nel 1981 così come negli anni precedenti, le somme maggiormente occorrenti per pagare al Ministero delle Poste le spese di trasporto dei valori bollati, da erogare alle Intendenze di Finanza per le spese di funzionamento del Deposito Generale e dei Magazzini Compartimentali e Provinciali dei valori bollati, sono state sempre superiori allo stanziamento di bilancio con la conseguenza che sulla cassa dell'anno incidono somme di competenza di anni precedenti.

L'aumento delle predette somme, occorrenti per la spese gravanti sul capitolo 3852, è giustificato dalla circostanza che, per effetto del continuo incremento delle spedizioni dei valori bollati bisogna necessariamente corrispondere maggiori compensi agli aventi diritto.

Per quanto sopra si è indotti a chiedere che a favore del capitolo in argomento venga stanziata una maggiore somma, così come richiesto ed evidenziato in sede di previsione della spesa relativa al 1982.

La spesa gravante sul capitolo 3853, relativa all'aggio e provvigioni per il servizio di distribuzione dei valori bollati, per l'anno 1981 è stata di lire 50 miliardi.

Tale spesa, rispetto a quella sostenuta nel 1980 è risultata maggiore di lire 3 miliardi.

L'aumento è giustificato sia dall'inflazione monetaria che incide, in modo particolare, sull'imposta proporzionale di bollo, sia dal naturale incremento delle vendite dei valori bollati. Infatti, essendo aumentato l'importo dei valori bollati distribuiti e, quindi, il gettito, sono stati di conseguenza corrisposti maggiori provvigioni e maggiori aggi agli aventi diritto.

H) DEMANIO.

Si fa presente che nessuna attività facente carico ai capitoli di spesa amministrati dal servizio risulta programmata o in esecuzione di progetti.

Infatti, escluse le spese per il personale, le restanti erogazioni riguardano per la quasi totalità la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali in uso, il pagamento delle imposte e contribuzioni, oneri diversi, restituzioni e rimborsi.

Specificatamente per il capitolo 7908 — Spese per la costruzione, manutenzione straordinaria, ecc. dei canali demaniali, si osserva che l'attività svolta e la conseguente spesa sostenuta per l'anno 1981, sono state effettuate per conto delle Regioni a favore delle quali sono stati trasferiti i canali medesimi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 27 dicembre 1977, n. 984.

Infine, nel settore degli investimenti, l'acquisto di stabili e terreni — Cap. 7901 —, anche per l'esiguità degli stanziamenti, interessa provvedimenti che, sebbene negli ultimi tempi abbiano subito un certo incremento, pur tuttavia, non risultano determinanti nell'economia generale.

I) IMPOSTE DIRETTE.

Nel premettere che la maggior parte delle spese gestite da questo servizio riguarda oneri a carattere obbligatorio si esaminano di seguito i più significativi elementi di spese.

Personale in servizio.

Relativamente al capitolo 4601, in sede di previsione di spesa per l'anno 1981, si ebbe a quantificare la spesa in lire 136 miliardi, comprensiva di lire 10 miliardi e mezzo circa quale somma prevista nel caso che fossero stati ricoperti nello stesso anno complessivi n. 1598 posti già messi a concorso.

Tale eventualità si è verificata nel corso dell'anno in esame solo per n. 126 posti di commesso e n. 50 posti di contabile.

Acquisto di beni e servizi.

I principali problemi derivanti dalla gestione del capitolo 4654 riguardante l'esecuzione di lavori meccanografici concernono:

— Difficoltà di preventivare gli stanziamenti occorrenti.

Ciò dipende sia dagli aumenti dei prezzi riscontrati in questi ultimi anni, sia dalla difficile determinazione dei costi di forniture non di « routine ». In ordine a quest'ultimo punto si ritiene sufficiente accennare ai grossi problemi in termini di fornitura e di costi che derivano dalle nuove procedure relative all'acquisizione di dati dai Mod. 770 attualmente in avanzata fase di studio da parte del Centro Informativo della Direzione Generale.

— Difformità sostanziali fra il fabbisogno di cassa e quello di competenza.

Le cause principali sono attribuibili al fatto che la fornitura si completa dopo oltre un anno, mentre i pagamenti delle fatture sono spesso ritardati dai vari controlli (di qualità, di tempistica, ecc.) previsti dalle commesse. Tali fatti aggravano la situazione dei residui, con rischi di carenze di cassa e di perenzione.

— Insufficienza delle integrazioni di capitolo accordate dal Ministero del Tesoro.

Come è accaduto per l'anno in esame la mancata concessione delle integrazioni richieste, rende necessario il rinvio ad oltre tre annualità di parte delle commesse contenenti anche solo forniture di « routine », cioè analoghe a quelle dei contratti degli anni precedenti. Ciò sta determinando insufficienti stanziamenti di « competenza » con gravissime ripercussioni sulla tempistica dell'intera procedura di liquidazione, che in modo particolare si evidenzieranno con ritardi nelle iscrizioni a ruolo e nei rimborsi.

Inoltre, sul capitolo 4656 gravano tutte le spese relative a:

— contratto di manutenzione del sistema duale di data entry in uso allo Schedario Generale dei titoli azionari;

— forniture di modulistica e materiale tipografico per procedure meccanizzate via terminale;

— attrezzaggio dei reparti anagrafe (spese per impianti elettrici, di insonorizzazione acustica e forniture di condizionatori d'aria, cuffie diafoniche, materiale accessorio per terminali, ecc.).

Gli impegni assunti per i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 1981 hanno consentito l'acquisizione dei seguenti servizi: migliori condizioni ambientali e di lavoro dei reparti anagrafe e degli Uffici distrettuali delle imposte dirette; rinnovo del parco macchine meccanografiche per la rilevazione dei dati in uso allo Schedario Generale dei titoli azionari, avvio di procedure meccanizzate per la gestione delle dichiarazioni dei redditi Mod. 740, 750, 760 e 770 nonchè dei modelli 101, rilevazione degli accertamenti e dei rimborsi e procedure di interrogazione via terminale.

L) DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE.

Personale in servizio.

Il personale dipendente dagli Uffici di dogana, Uffici Tecnici delle Imposte di Fabbricazione e Laboratori Chimici delle Dogane, ammonta, per l'anno 1981, a 6.407 unità che hanno comportato per l'Amministrazione un costo medio anno pro-capite di lire 19.060.000.

Tali spese trovano ampia giustificazione per i concreti vantaggi derivanti all'attività doganale da un'efficiente organizzazione dei servizi.

Per tali motivi, l'Amministrazione ha cercato di potenziare le proprie strutture, attesi gli immediati riflessi in campo economico che comporterebbe una deficienza dei servizi doganali.

Detti servizi, infatti, per le gravissime carenze di organico, vengono svolti da personale costretto a ritmi di lavoro stressanti ed a turni pesantissimi, mediante i quali, oltre che col ricorso all'invio in missione di personale presso le sedi maggiormente carenti e con lo svolgimento di lavoro straordinario, si cerca di far fronte alla carenza di unità nei settori amministrativi interessati.

Si sottolinea il concreto apporto offerto allo stato dei servizi dalle maggiori prestazioni di lavoro straordinario, autorizzato ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 422 e di quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1978, n. 396, in quanto esse hanno consentito di ovviare, almeno in parte, all'insufficienza numerica di personale nei vari settori dell'Amministrazione doganale.

Devesi infatti tener presente che le prestazioni di lavoro straordinario di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 396/1978, svolte dal personale in servizio presso gli UTIF, hanno dato modo di affrontare tutte le numerose incombenze loro demandate, sia presso la sede dell'Ufficio per la compilazione di tutti gli elaborati contabili da trasmettere periodicamente ai competenti Organi di controllo, sia presso gli innumerevoli impianti di produzione, lavorazione, deposito di prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione (raffinerie oli minerali, stabilimenti petrolchimici, distillerie, opifici di impiego di alcoli denaturati, ecc.) fornendo alle industrie la possibilità di operare secondo

i propri cicli produttivi ed evitando così la sospensione dell'attività ad orari prefissati, vincolati cioè al normale orario di servizio del citato personale.

Giova, inoltre, ricordare che l'istituzione dell'indennità di rischio, ecc. (D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146) dell'indennità di confine (legge 21 dicembre 1978, n. 852) e dell'indennità di servizio festivo (legge 17 novembre 1978, n. 715) (capp. 5318, 5321, 5322 - spese obbligatorie) è valsa, tra l'altro, a tutelare sia l'impiegato che opera in sedi disagiate ed in continua diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed all'incolumità personale e sia l'Amministrazione che può contare in tal modo in un più concreto ed accurato svolgimento dei servizi.

Devesi, però, sottolineare che mentre lo stanziamento del capitolo 5322 è risultato sufficiente a coprire il fabbisogno dei vari uffici doganali e degli UTIF, lo stesso non può dirsi per il capitolo 5318: infatti lo stanziamento, del tutto insufficiente sia in termini di competenza che di cassa, ha determinato ritardi nel pagamento della indennità di rischio, ecc. agli aventi diritto, i quali si sono visti costretti a ricorrere ai Sindacati ed al diritto di sciopero per garantirsi il dovuto maturato già da parecchi mesi, e non corrisposto, creando disagi negli scambi commerciali soprattutto per quanto attiene le dogane di confine.

Tale situazione di notevole gravità è stata sanata con l'emissione del decreto-legge 31 ottobre 1981, n. 613, convertito nella legge 26 dicembre 1981, n. 778 che ha consentito di effettuare i pagamenti arretrati mediante prelievi dai fondi della riscossione.

Acquisto di beni e servizi.

Tali spese hanno contribuito a raggiungere gli scopi che l'azione amministrativa si era proposta.

A tale proposito si pone in evidenza:

Le somme spese sul Capitolo 5371, che hanno riguardato in particolare il servizio della distribuzione dei carburanti agevolati per uso agricolo e quelle gravanti sul Capitolo 5524, relative al rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione per autovetture e motoscafi per servizio pubblico, possono essere considerate nell'interesse di questi settori produttivi.

Con i fondi a disposizione sul Capitolo 5372 sono state sostenute, oltre alle normali spese di funzionamento dei Laboratori Chimici, anche quelle relative all'acquisto di apparecchiature scientifiche.

Gli acquisti delle predette apparecchiature sono stati effettuati su apposite richieste del Laboratorio Chimico Centrale delle Dogane e II.II., in quanto ritenute dallo stesso indispensabili per il regolare funzionamento dei Laboratori Chimici nell'espletamento dei propri servizi di istituto, aventi una notevolissima importanza sia sotto il profilo fiscale che sotto quello igienico-sanitario.

Per il Capitolo 5375 lo stanziamento è risultato insufficiente a coprire il fabbisogno.

I fondi sono stati utilizzati, nella quasi totalità, per l'acquisto di materie prime per la preparazione del denaturante generale dello Stato, nonchè per la fornitura di numerosi e svariati materiali per la costruzione di congegni indispensabili per l'accertamento delle imposte di fabbricazione, quest'ultimi autorizzati dall'UTCIF.

Con tali spese gli UTIF sono stati messi in condizione, da un lato di tutelare gli interessi dell'Erario, e dall'altro di consentire alle industrie soggette al loro controllo di operare per il raggiungimento dei fini societari.

Inoltre, le somme erogate per affitto locali ed oneri accessori, Capitolo 5381, quelle per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti, Capitolo 5382, riguardanti, queste ultime, opere di sicurezza dei locali stessi, lavori per manutenzione di binari di raccordo, per sgomberare neve e gelo dai piazzali doganali e dai valichi, nonchè quelle per spese di ufficio, Capitolo 5386 — peraltro rivelatesi inadeguate per garantire il regolare ed efficiente funzionamento degli uffici periferici di questa Amministrazione, sono state volte ad assicurare, per quanto possibile, l'andamento dei servizi e prestazioni, supporto indispensabile per lo svolgimento della funzione operativa degli uffici stessi.

Le somme erogate sul Capitolo 5385 hanno consentito l'acquisto di milioni di piombi doganali e di cordicelle animate per la piombatura dei colli, dei carri ferroviari, dei TIR e dei contenitori di merci spedite per traffico nazionale e internazionale, nonchè l'illuminazione delle barriere doganali.

Gli stanziamenti di bilancio del Capitolo 5388 sono stati utilizzati per la meccanizzazione dei servizi doganali.

Il servizio gestisce otto centri elaborazioni dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti doganali, ai quali sono collegate numero 57 sezioni doganali, che utilizzano un parco terminali di circa 300 unità.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonchè alcune modifiche procedurali di contabilità e modulistica, una automaticità e immediatezza dei controlli, una migliore operatività alla organizzazione doganale e una più proficua utilizzazione del personale.

È indubbio che le realizzazioni conseguite hanno migliorato il servizio fornito dagli uffici doganali con un sicuro vantaggio per la collettività.

Infine le somme erogate per la manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, capitolo 5383 (per le quali il decreto-legge 28 maggio 1981, n. 246, ha disposto la riduzione del 10 per cento in termini di competenza di cassa) sono state interamente utilizzate per i 65 mezzi di trasporto in dotazione ai dipendenti uffici doganali, massimamente necessari per lo svolgimento delle funzioni ispettive, specie laddove non esistono agevoli collegamenti pubblici, nonchè per il trasporto dei versamenti delle riscossioni alle competenti tesorerie provinciali.

Le disponibilità sul Capitolo 5384 sono state utilizzate per l'acquisto di libri, riviste ed altre pubblicazioni per le biblioteche degli uffici centrali e periferici utili per una migliore qualificazione professionale del personale.

Le spese relative al Capitolo 5392, sostenute in occasione di incontri con le delegazioni delle Amministrazioni Doganali estere, hanno contribuito a raggiungere durante l'anno 1981, nel settore della cooperazione amministrativa doganale, risultati molto soddisfacenti, giustificando pienamente l'onere gravante sul citato capitolo di spesa.

Trasferimenti correnti.

Le spese gravanti sui capitoli interessati hanno riguardato, in particolare, l'attribuzione di quote di somme, peraltro già versate dai privati, ai fondi di previdenza ed assistenza della Guardia di finanza e del personale dipendente da questa Amministrazio-

ne. Per quanto riguarda il Capitolo 5471, tali somme — a carico della Comunità Europea — sono versate a favore di importatori di cereali di foraggio, nel quadro del finanziamento della politica agricola comune, e si traducono quindi in un aiuto diretto agli allevatori nazionali determinando, in linea teorica, un vantaggio generalizzato per la collettività.

Poste correttive e compensative dell'entrata.

Tali spese obbligatorie, relative per la massima parte a restituzioni alla esportazione di imposte di fabbricazione su vari prodotti (oli di semi, gas petroliferi liquefatti, filati e manufatti tessili, oli minerali, ecc.) nonchè a rimborsi di diritti e tasse, ecc. si concretizzano in pratica in benefici fiscali previsti per legge a favore degli operatori dei settori interessati.

Investimenti diretti.

I fondi stanziati sui capitoli interessati sono destinati alla costruzione di caselli doganali, all'acquisto di alloggi per il personale doganale ed alla costruzione od acquisto di sedi per uffici doganali.

Sono attualmente all'esame del Comitato appositamente costituito varie proposte sia per l'acquisto di alloggi che per la realizzazione della sede della dogana di Brescia e del Laboratorio chimico delle Dogane di Roma, e si ritiene di poter concretizzare entro l'anno corrente i relativi contratti.

M) Organizzazione dei Servizi Tributari.

L'esame condotto si articola nei progetti principali (Anagrafe Tributaria, Pubbliche relazioni, Rivista « Tributi ») cui è preposto il servizio in parola.

Per quanto attiene, in particolare, al progetto Anagrafe tributaria, si è effettuata, con opportune stime, una ripartizione delle spese nei quattro sotto progetti che lo compongono (Archivio anagrafico, Imposte dirette, IVA e Registro, Analisi fiscali).

Progetto Anagrafe Tributaria.

Obiettivo. — Realizzazione del sistema informativo per l'anagrafe tributaria.

L'obiettivo consiste nella raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti di imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli uffici.

Tal fine è realizzato mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. La concreta realizzazione dell'obiettivo è stata affidata alla Società Generale d'Informatica con la convenzione del 12 agosto 1976 successivamente prorogata in data 13 agosto 1981 per un ulteriore periodo di venti mesi.

Costi riferibili all'obiettivo.

A) Oneri e spese complesssive sostenuti nell'anno '81 *dalla Società affidataria,* gravanti sul *Capitolo 6041,* al netto di IVA.

TABELLA N. 1

VOCI	IMPORTI			Compos. %
	Convenzione 12 agosto 1976 periodo 1° gennaio/ 13 agosto 1981	Convenzione 13 agosto 1981 periodo 2 settembre/ 31 dicembre 1981	TOTALI	
		(milioni di lire)		
Personale della SOGEI addetto al sistema	8.412	5.060	13.472	22
Servizi esterni	4.090	1.658	5.748	9
Costi del sistema di conduzione . . .	5.660	1.396	7.056	11
Costi del sistema di elaborazione . . .	13.368	5.989	19.357	31
Costi acquisizione cespiti	16.489	27	16.516	27
Oneri finanziari e fiscali	—	27	27	—
	48.019	14.157	62.176	100

Si pone in evidenza che nell'anno 1981 la spesa sostenuta per l'acquisto dell'immobile sito in località Tor Pagnotta — Via Mario Carucci n. 99 — attuale sede dell'Anagrafe tributaria è stata determinata in lire 16.516.271.477.

Disaggregazione dei costi del personale SOGEI.

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

TABELLA N. 2

Convenzione 12 agosto 1976	TRIMESTRI		
	I	II	Luglio-Agosto
		(milioni di lire)	
Dirigenti	75	75	50
Impiegati	1.358	1.346	921
Operai	141	123	84
Totale . . .	1.574	1.544	1.055

Convenzione 13 agosto 1981	MESI			
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	(milioni di lire)			
Tariffa A (1)	34	34	34	33
Tariffa B	79	79	78	76
Tariffa C	232	236	244	239
Tariffa D	64	64	65	67
	409	413	421	415

(1) Le qualifiche corrispondenti alle tariffe da A a D si rilevano dall'allegato n. 1.

Il personale addetto è stato in media n. 1391 unità per l'originaria convenzione e n. 415 per quella di proroga, così articolata:

TABELLA N. 3

Convenzione 12 agosto 1976	N. addetti	Costi	% dei costi
		(milioni di lire)	
Dirigenti	67	1.109	13
Impiegati	1.208	6.641	79
Operai	116	661	8
Totale	1.391	8.411	100

Convenzione 13 agosto 1981	N. addetti	Costi	% dei costi
		(milioni di lire)	
Tariffa A	34	943	16
Tariffa B	78	1.322	22
Tariffa C	238	3.203	53
Tariffa D	65	545	9
Totale	415	6.013	100

B) Costi di gestione sostenuti direttamente dall'Amministrazione.

Essi si possono suddividere in spese per retribuzione del personale dell'Amministrazione direttamente addetto al sistema ovvero addetto in attività di supporto e in spese per la locazione dell'immobile sede del centro operativo, nonchè in spese gravanti sul capitolo 4654 e sul Capitolo 4656 amministrati dalla Direzione Generale delle Imposte Dirette e sul Capitolo 3855 amministrato dalla Direzione Generale delle Tasse e II.II. sugli Affari. Le spese per la retribuzione del personale, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, gravano *principalmente* sui capitoli 6001, 6002, 6003, 6004. Esse sono:

TABELLA N. 4

PERSONALE COMPLESSIVO DELL'AMMINISTRAZIONE DIRETTAMENTE IMPEGNATO SUL SISTEMA

(C.I.O.S.T., C.I. Tasse, C.I. Imposte Dirette, U.S.R.I. ed altri)

QUALIFICA	Numero	Costo	% Costi
		(milioni di lire)	
Dirigenti	9	144	1
Impiegati	187	1.870	90
Ausiliari	8	64	3
Totale	204	2.078	100

TABELLA N. 5

PERSONALE COMPLESSIVO DELL'AMMINISTRAZIONE INDIRETTAMENTE IMPEGNATO SUL SISTEMA

(Divisione I, III, V della Direzione Generale O.S.T.)

QUALIFICA	Numero	Costo	% Costi
		(milioni di lire)	
Dirigenti	3	48	7
Impiegati	61	610	87
Ausiliari	5	40	6
Totale	69	698	100

TABELLA N. 6

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

CAPITOLI	NATURA	Spese	% Spese
		(milioni di lire)	
6041	Spese sostenute dalla SOGEI:		
	a) Convenzione 12 agosto 1976	48.019	56
	b) Convenzione 13 agosto 1981	14.157	17
da 6001 a 6004 (1)	Spese Personale dell'Amministrazione	2.776	3
4654 (2)	Lavori meccanografici	15.200	18
4654 (2)	Materiale e servizi	800	1
3855 (3)	Lavori meccanografici	4.500	5
	Totale	85.452	100

(1) Non tutte le spese sono imputabili ai capitoli indicati perchè al sistema è impegnato anche personale retribuito mediante altri capitoli di spesa.

(2) Somme *stanziate* nel bilancio di previsione, a carico della Direzione Generale Imposte Dirette.

(3) Somme *stanziate* nel bilancio di previsione, a carico della Direzione Generale Tasse ed II. II. sugli Affari.

Risultati generali ottenuti.

Premesso che molte realizzazioni riceveranno un giusto apprezzamento nel tempo, man mano che gli studi finora condotti troveranno pratica esecuzione e che alcune non sono facilmente quantizzabili (risparmio di tempo per il contribuente, minore penosità di lavoro per gli uffici, ecc.), si citano brevemente i principali risultati ottenuti distinguendoli per i seguenti sottoprogetti:

— archivio anagrafico;

— imposte dirette;

— IVA e registro;

— analisi fiscali.

Per ogni sottoprogetto vengono descritti gli obiettivi e i risultati più significativi ottenuti dai sottoprogetti.

Sottoprogetto archivio anagrafico.

Obiettivi principali:

Identificazione dei contribuenti, attribuzione del codice fiscale ed aggiornamento dei dati anagrafici ed identificativi; consolidamento dei risultati ottenuti negli anni precedenti; implementazione dell'archivio anagrafico e realizzazione di particolari procedure atte a consentire un ulteriore miglioramento dei dati registrati.

Risultati principali:

— aggiornamento dell'archivio anagrafico delle persone fisiche;

— aggiornamento dei dati contabili sintetici relativi alle dichiarazioni sul mod. 740 presentate nel 1979;

— trattamento degli omoeodici;

— trattamento di collegamento tra codici fiscali;

— inserimento dell'informazione di collegamento con l'archivio atti del Registro dell'anno 1979;

— attribuzione via terminale del numero di codice fiscale ai soggetti diversi dalle persone fisiche;

— aggiornamento batch dell'archivio.

Sottoprogetto Imposte Dirette.

Obiettivi principali:

— ricezione e controllo dei supporti magnetici provenienti dal C.N.E.;

— validazione con l'Archivio anagrafico generale dei contribuenti dei dati contabili degli anni di imposta precedenti;

— liquidazione dei tributi;

— fornitura supporti magnetici al C.N.E. per formazione ruoli;

— trattamento automatizzato dei dati contenuti nei modd. 101, 770 e 770 *bis*, 770/D e 770/G;

— procedura di autoliquidazione;

— gestione e costituzione archivi dei mod. RAD;

— rilevazione via terminale degli accertamenti sui redditi delle persone fisiche e soggetti diversi dalle persone fisiche, relative statistiche e costituzione archivio;

— installazione terminali video stampanti presso gli uffici del Ministero delle finanze.

Risultati principali:

— completamento procedura automatizzata rimborsi IRPEF relativa ai pacchi non perfezionati al 30 maggio 1981;

— liquidazione provvisoria delle dichiarazioni e predisposizione dei supporti magnetici per la stampa a cura del C.N.E. dei mod. 152;

— manutenzione e gestione delle procedure via terminale e bacth di correzione dei mod. 152; stampa delle liste dei rimborsi IRPEF e delle minute dei ruoli;

— predisposizione supporti magnetici da fornire all'INPS relativi alle dichiarazioni di contribuenti non iscritti ad alcun istituto mutualistico;

— produzione di elaborati statistici sulle dichiarazioni 740 dell'anno 1980/79;

— studio per le modifiche da apportare alle procedure di gestione delle correttive ai modd. 152;

— assistenza tecnica per modifiche da apportare ai modd. 740, 750 e 760 da presentare nel 1982;

— aggiornamento dell'archivio dei modd. 101 e 770 relativi ai redditi 1977; invio agli uffici delle rubriche alfabetiche relative ai modd. 101 e 770 anno 1978; predisposizione delle specifiche tecniche utilizzabili dal C.N.E. per i mod. 101 anno 1980 e mod. 770 e 770 *bis* anno 1981;

— controllo formale dei supporti magnetici forniti dalle aziende di credito e fornitura dei dati alla Ragioneria Generale dello Stato;

— studio di una nuova procedura di autotassazione;

— esecuzione rimborsi IRPEF per gli anni dal 1974 al 1978 e inizio di quelli relativi al 1979;

— fornitura allo S.G.T.A dei dati relativi ai modd. RAD 1978 e 1979 ed è iniziata la perforazione dei RAD 1980;

— approntamento degli elenchi triennali dei contribuenti sottoposti ad accertamento;

— installazione di due terminali video con relativa stampante presso gli uffici del Ministero delle finanze.

Sottoprogetto tasse.

Obiettivi principali:

a) IVA:

— Manutenzione e gestione delle procedure di riscossione dell'imposta, dei versamenti effettuati dai contribuenti mediante delega alle aziende di credito, degli accertamenti e processi verbali dei rimborsi;

— liquidazioni dichiarazioni IVA 1980;

— controllo incrociato del fatturato;

— attivazione terminali presso gli uffici del Ministero delle finanze.

b) Registro:

— Manutenzione e gestione delle procedure di acquisizione dati relativi alle richieste di registrazione, alle note di formalità presentate al P.R.A., ai polizzini di versamento all'Ufficio Affitti e Concessioni Governative;

— procedura automatizzata di riscossione dell'imposta.

Risultati principali.

a) IVA:

— Gestione in TP delle procedure di riscossione dell'imposta IVA;

— un supporto magnetico delle entrate IVA per la Ragioneria Generale dello Stato;

— procedura di elaborazione dei supporti forniti dalle Banche per versamenti IVA effettuati dai contribuenti mediante delega;

— procedura per l'acquisizione, via terminale, dei dati relativi agli accertamenti, rettifiche, avvisi di irrogazioni e sanzioni operate dagli uffici provinciali IVA;

— procedura per il trattamento automatico dei rimborsi annuali;

— procedura per lo scambio delle informazioni tra il Centro e gli uffici IVA e tra questi ultimi;

— procedura di richiesta, via terminale, delle informazioni contabili per contribuente;

— procedura per ottenere elenchi di contribuenti per categoria, volume d'affari.

b) Registro:

— Aggiornamento di un archivio relativo ad ogni ufficio del Registro con riferimento alle risorse umane; incassi, carichi di lavoro, ecc.;

— elaborazione dei supporti magnetici inviati dal Consorzio Nazionale tra gli Esattori contenenti dati registrati nel 1981;

— elaborazione dei supporti magnetici contenenti dati sui trasferimenti degli autoveicoli ed altri atti presentati al P.R.A.;

— procedura di attribuzione ai Comuni dell'INVIM riscossa per registrazioni o accertamenti;

— gestione delle procedure di riscossione;

— invio alla Ragioneria Generale dello Stato dei dati delle entrate;

— elaborazione dei dati delle riscossioni fornite dal Centro Informativo Tasse;

— elaborazione dei dati relativi a versamenti in c/c postale effettuati dai contribuenti.

Sottoprogetto analisi fiscali.

Obiettivi principali:

— Studi ed indagini dei dati acquisiti dall'A.T.;

— pubblicazioni di statistiche e lavori *ad hoc*. Tali lavori sono finalizzati ad una conoscenza più approfondita dei diversi fenomeni tributari e degli uffici dell'Amministrazione finanziaria, anche per la determinazione di stime e proiezioni a seguito di variazioni normative ed organizzative.

Progetto Rivista « Tributi » - Cap. 6046.

Obiettivi:

Il Ministero delle Finanze provvede alla pubblicazione della Rivista « Tributi » — Rassegna di economia, tecnica e legislazione tributaria —, la quale è stata istituita con decreto ministeriale 7 gennaio 1965, e costituisce uno strumento di aggiornamento e di documentazione sui problemi di carattere fiscale ed economico-finanziario, oltre che di divulgazione delle direttive ministeriali in materia di applicazione dei tributi.

Costi:

— Stampa, curata dall'Istituto Poligrafico	24.100.000
— Corresponsione dei compensi ai collaboratori	3.000.000
Totale cap. 6046 . . .	27.100.000
— Spese di gestione a carico di altri capitoli di spesa per la retribuzione di 2,5 persone che a tempo pieno sono impegnate nella redazione della rivista. Tali spese si indicano nella misura di	30.000.000
Totale generale . . .	57.100.000

Risultati:

La tiratura per ogni fascicolo è di 1.800 copie, alle quali vanno aggiunte altre copie alla cui stampa provvede direttamente la Libreria dello Stato secondo l'interesse che può suscitare il contenuto dei fascicoli stessi.

La Rivista viene inviata in omaggio ad Uffici finanziari centrali e periferici, ad uffici e biblioteche di altri Ministeri ed Enti, nonchè a Biblioteche universitarie, a funzionari di questo Ministero, a senatori e deputati delle Commissioni Finanze e Tesoro (1.750). Per quanto riguarda la vendita ed eventuali abbonamenti provvede direttamente la Libreria dello Stato.

La Rivista va suscitando sempre maggiore interesse per il contenuto e per la veste tipografica nonchè per l'impegno assiduo del personale di redazione, sia tra i funzionari dell'Amministrazione finanziaria e di altre Amministrazioni pubbliche che fra gli esperti esterni della materia.

La Rivista risulta aggiornata su tutti i problemi di carattere tributario; viene pubblicata mensilmente e con sufficiente tempestività.

Progetto « Pubbliche relazioni ».

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso la multiforme attività in cui si articolano le funzioni di relazioni pubbliche si possono individuare in due grandi aggregati:

nel primo, e più importante, si possono fare confluire tutte quelle iniziative di carattere educativo atte a formare nel cittadino contribuente una coscienza fiscale consapevole e determinata, capace di stabilire un clima di fiducia e rispetto reciproci nei rapporti fra stato-fisco e contribuenti, presupposto indispensabile per un'ampia riduzione delle aree di evasione fiscale;

nel secondo sono da comprendere tutte le attività riguardanti la tempestiva informazione da svolgere sia in presenza di introduzione di nuove forme, sia in materia di normativa vigente, laddove maggiormente persistono incertezze e dubbi.

Tali iniziative si propongono di rendere più agevoli e spediti gli oneri connessi all'adempimento dell'obbligo tributario, il che si traduce, proiettando nel tempo, in una riduzione dell'attività amministrativa con la progressiva eliminazione del contenzioso e quindi riduzione delle spese di gestione del servizio di prelievo.

TABELLA N. 3/A

SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Cap. 6047)

NATURA	Spese
	(milioni di lire)
Campagna « Rilascio ricevuta fiscale »	290.686.492
Campagna « Dichiarazione dei redditi 1981 »	212.291.545
Campagna « Versamento acconti d'imposta per il 1981 »	258.995.432
Guida del contribuente 1981	223.546.163
Guida Monaci	18.121.928
Stampa bollettini	16.954.504
Volume « Il riordinamento dell'imposizione sugli immobili »	15.588.446
Totale	1.036.184.510

TABELLA N. 3/B

SPESE PER IL PERSONALE

Spese di gestione - Capp. 6001, 6002, 6003, 6004

(Stime in migliaia)

	Numero	Spese
Dirigente	1	15.000
Impiegati	15	150.000
Totale	16	165.000

Risultati ottenuti:

Nell'anno 1981 sono state programmate e concretizzate le seguenti attività:

a) realizzazione di un manualetto avente ad oggetto tutti i tributi vigenti con note illustrative degli stessi e relative « notitiae legis », comprendente altresì un calendario delle più importanti scadenze degli adempimenti fiscali.

Tale volumetto, intitolato « Guida del Contribuente », è stato realizzato in oltre 118.550 esemplari che hanno ricevuto una capillare e razionale distribuzione attraverso il canale delle Intendenze di Finanza.

Le insistenti richieste della suddetta pubblicazione e le positive, e talvolta lusinghiere recenzioni della stampa locale, testimoniano il successo e la bontà dell'iniziativa.

b) effettuazione di tre campagne pubblicitarie a mezzo quotidiani e periodici dirette a tutti i contribuenti, cittadini e non, (è stata interessata anche la stampa in lingua) per illustrare scopi, vantaggi e sanzioni in materia dell'istituto della « Ricevuta fiscale », nonchè per dettare chiarimenti e raccomandazioni in tema di presentazione della dichiarazione dei redditi e relativa autotassazione.

Tali messaggi hanno raggiunto circa 17.000.000/28.000.000 di contribuenti, lettori rispettivamente di quotidiani e periodici.

Il risultato conseguito, ovviamente, potrà essere analizzato solo a medio e lungo termine, allorchè si constaterà, come è nelle previsioni, una sensibile riduzione degli errori più frequentemente commessi nelle operazioni di assolvimento del dovere fiscale, ed un recupero — ancorchè parziale e graduale — delle aree di evasione.

c) realizzazione di un manifesto policromo contenente precise informazioni sull'esatta compilazione della dichiarazione IVA 1981 in relazione ai vari regimi (dichiarazione mensile, trimestrale, ecc.);

d) pubblicazione sulla « Guida Monaci » di tavole fuori testo dirette a dare informazione sui Centri di Servizio di Roma e Milano;

e) redazione e composizione dei testi di bollettini quindicinali (Tasse e II.DD.) e semestrali (Finanza locale) riproducenti tutte le risoluzioni ministeriali emanate dalle rispettive Direzioni Generali.

Tali bollettini sono stati realizzati nella tiratura di 459.200 copie e sono stati diretti a tutti gli Uffici Finanziari, nonchè ad Enti, Associazioni di categorie ed Organismi professionali.

La persistente e continua richiesta da ogni parte d'Italia delle pubblicazioni in argomento testimoniano la bontà e l'interesse dell'iniziativa i cui risultati sono di indubbio vantaggio per la collettività che viene informata con la massima tempestività e regolarità, circa le autentiche interpretazioni di norme di disposizioni varie.

ALLEGATO N. 1

Categorie professionali corispondenti ai quattro livelli di tariffa di cui all'articolo 15 della Convenzione.

1. Al personale non dirigente della Società viene applicato il contratto nazionale per i lavoratori dipendenti dalle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale.

Gli istituti del contratto nazionale vengono, inoltre, integrati con specifici accordi integrativi aziendali stipulati tra la Società e le Rappresentanze sindacali aziendali.

Al personale dirigente viene, invece, applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali con eventuali integrazioni aziendali.

Sotto il profilo aziendale a tutto il personale sono attribuite specifiche qualifiche, che attengono alle diverse qualifiche professionali. L'attribuzione di tali qualifiche avviene all'atto dell'assunzione, ovvero successivamente, in rapporto all'incremento di professionalità.

Relativamente al personale che verrà direttamente impiegato per l'espletamento dell'incarico di cui alla convenzione, si conviene che nei singoli livelli tariffari sono raggruppate, allo stato, le qualifiche appresso indicate:

Tariffa A

— Direttore di settore;
— Direttore di progetto;
— Consulente senior e Consulente di gestione senior;
— Responsabile di esperti tecnici.

Tariffa B

— Consulente e Consulente di gestione;
— Specialista senior;
— Tecnico di gestione senior;
— Esperto tecnico senior.

Tariffa C

— Specialista e Allievo specialista;
— Tecnico di gestione e Allievo tecnico di gestione;
— Tecnico TLC, Allievo Tecnico TLC e Tecnico TLC senior;
— Operatore, Allievo Operatore e Operatore senior;
— Esperto tecnico e Allievo Esperto tecnico;
— Responsabile dei servizi ausiliari e di supporto.

Tariffa D

— Addetto al controllo dati;
— addetto alla perforazione;
— Addetto ai servizi tecnici;
— Addetto alle macchine ausiliarie;
— Addetto al magazzino dei Centri elettronici;
— Addetti alla manutenzione, alla vigilanza, e/o ad operazioni manuali semplici, direttamente impiegati per specifiche necessità dell'utente;
— Addetti ai servizi di supporto direttamente impiegati per specifiche necessità dell'utente.

Si conviene altresì che sono comprese nelle tariffe contrattuali, e quindi non sono automaticamente rilevanti ai fini della determinazione del corrispettivo, le prestazioni di un insieme di figure professionali presenti nella Società, quali direttore generale, dirigenti e funzionari amministrativi, addetti amministrativi, bibliotecari, addetti ai servizi di disegni e fotoriproduzioni, segreterie, centraliniste e stenodattilografe, autisti e fattorini (salvo il caso in cui il personale sopracitato sia richiesto per specifiche esigenze dell'utente, al di fuori della normale struttura di supporto della Società).

2. Il Ministero delle finanze prende atto che le tariffe di cui al primo comma dell'articolo 15 della convenzione sono quelle applicate dalle Società del gruppo ITALSIEL alla Pubblica Amministrazione a decorrere dal 1° gennaio 1980.

Con effetto dal 1° gennaio 1981 le tariffe suddette saranno pertanto assoggettate a revisione, con le modalità previste dall'articolo 19 della convenzione medesima.

3. Le parti si danno reciprocamente atto che la riduzione del 7 per cento sulle suddette tariffe, è stata convenuta in quanto la Società usufruirà dei locali e dei servizi messi a disposizione dall'Amministrazione, ovvero, nel caso in cui provveda direttamente all'acquisizione, otterrà il rimborso dei costi relativi.

N) CONTENZIOSO.

Le spese sostenute riguardano essenzialmente il funzionamento delle Commissioni Tributarie (Centrale, di I e II grado), quali i compensi e le indennità di missioni ai componenti delle stesse (il cui numero è correlato al numero dei ricorsi decisi), nonchè affeririscono i canoni di locazione degli immobili ad uso degli stessi collegi e le ordinarie spese di funzionamento degli stessi, e concernono i capitoli 6416 e 6417.

Ulteriori oneri, inoltre possono riguardare le somme occorrenti per provvedere al pagamento delle spese processuali relative a giudizi di carattere tributario nei quali l'Amministrazione è rimasta soccombente, ed afferiscono il capitolo 6445.

Per quanto concerne il capitolo 6416 si fa presente che la somma ivi stanziata per l'anno finanziario 1981 di lire 1.056.000.000, successivamente ridotta del 10 per cento per esigenze di bilancio generale dello Stato, è stata interamente spesa per il finanziamento della Commissione tributaria Centrale.

È appena il caso di rilevare che tali importi sono stati quasi completamente utilizzati per il pagamento dei compensi mensili spettanti ai componenti della Commissione tributaria Centrale.

In merito al Capitolo 6417, si osserva che il fondo ivi stanziato di lire 10.000.000.000, anch'esso decurtato del 10 per cento, essendosi rilevato insufficiente per fronteggiare le spese di funzionamento delle Commissioni tributarie di 1° e 2° grado, è stato integrato della somma di lire 2 miliardi, ottenuta mediante il prelievo dal fondo delle spese obbligatorie e d'ordine.

Anche tale importo è stato utilizzato prevalentemente (circa l'80% del capitolo) per il pagamento dei compensi dovuti ai componenti di tutti i Collegi tributari, i quali sono correlati al numero dei ricorsi decisi e ai canoni di locazione di immobili ad uso dei

Collegi stessi, delle spese fisse e continuative, nonchè per l'acquisto di arredi e mobili e macchine occorrenti per il funzionamento dei consessi in parola (il rimanente 20% circa).

Quanto ai risultati ottenuti si fa rilevare che, rispetto al precorso esercizio finanziario, si è registrato un aumento del numero dei ricorsi decisi pari al 30 per cento circa.

Per quanto attiene infine al Capitolo 6445, si osserva che la somma ivi stanziata per l'anno di riferimento di lire 600 milioni è stata integrata di lire 600.000.000, mediante prelievo dal fondo spese obbligatorie e d'ordine, per poter provvedere al pagamento delle spese processuali relative a giudizi di carattere tributario nei quali l'amministrazione è rimasta soccombente.

O) STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA E RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Com'è noto, il servizio gestisce i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo 6771. — Spese per lo svolgimento di riunioni, lavori e negoziati a carattere internazionale, per la stipulazione e applicazione di accordi riguardanti la materia fiscale, nonchè per la traduzione ad opera di terzi di testi, atti e documenti; stanziamento: lire 5.000.000;

Capitolo 6772. — Acquisto di libri, riviste e pubblicazioni italiani ed esteri: stanziamento lire 4.000.000.

Tali stanziamenti figurano nel bilancio per l'anno 1981 al Titolo I - Rubrica 14ª - Categoria IV, tra le spese correnti per l'acquisto di beni e servizi.

Tenuto conto della loro natura, i servizi resi e gli acquisti effettuati coi fondi stanziati vengono realizzati senza dover ricorrere a contratti di acquisto o di fornitura o ad appalti di nessun genere.

Per quanto riguarda in primo luogo il Capitolo 6771, si fa presente che questa Amministrazione è impegnata in un ampio programma di trattative dirette alla revisione delle vigenti Convenzioni intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguarne il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria nonchè alla conclusione di nuovi Accordi al fine di meglio tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'estero.

Oltre che per il descritto settore della doppia imposizione sui redditi è sorta l'esigenza di provvedere all'adeguamento al nuovo ordinamento tributario di alcuni Accordi intesi ad evitare la doppia imposizione in materia successoria.

Ciò senza contare la partecipazione ad altri negoziati di diversa natura, quali, ad esempio, quelli relativi agli accordi sui trasporti aerei, nonchè quella ricollegabile alle altre attività di carattere internazionale cui pure è chiamata la Direzione Generale e riguardante in prevalenza le riunioni con delegazioni della CEE per l'esame dei problemi relativi alle risorse proprie della Comunità Economica Europea.

La preparazione dei cennati negoziati, soprattutto di quelli interessanti il settore dei negoziati bilaterali di doppia imposizione, ha richiesto spesso la traduzione, ad opera di terzi, di documenti e testi legislativi, così come in corso di trattative si è reso necessario in alcuni casi ricorrere all'opera di interpreti, limitando, peraltro, al massimo data l'esiguità dei fondi, le relative spese.

Per lo stesso motivo si è dovuto limitare allo stretto indispensabile le spese per ricambiare una doverosa ospitalità ai delegati stranieri, come del resto accade per i nostri delegati che si recano all'estero.

Difatti, per evitare l'interruzione dei lavori e per un cordiale svolgimento delle trattative, si impone la necessità di offrire ai delegati quel minimo di « confort » durante le lunghe sedute, che normalmente iniziano alle ore 9 per protrarsi oltre le ore venti, con la sola interruzione per una breve colazione di lavoro, altrimenti detti lavori dovrebbero essere interrotti con pregiudizio dell'Amministrazione.

In tale situazione, si è chiesto in sede di previsione del bilancio 1982 e per il triennio successivo, un congruo aumento dei fondi stanziati sul predetto capitolo 6771, nella considerazione soprattutto che le richieste di negoizati per la stipulazione di accordi del genere aumentano di anno in anno e, nel limite del possibile debbono, nell'interesse dell'economia nazionale, essere soddisfatte.

Anche per quanto concerne il Capitolo 6771 si è più volte segnalato che la somma attualmente stanziata in bilancio è assolutamente inadeguata alle esigenze.

Tale somma, infatti, tenuto conto del continuo aumento del costo delle pubblicazioni e degli abbonamenti alle riviste specializzate e alle raccolte di leggi italiane ed estere, ulteriormente accresciuto per queste ultime per effetto del cambio sempre più sfavorevole, non è più sufficiente al pagamento degli abbonamenti stessi. Da molto tempo, poi, si è dovuto sospendere l'acquisto di libri e pubblicazioni in materia fiscale, finanziaria ed economica, indispensabili per i lavori di ricerca, di analisi e per lo studio comparato delle legislazioni dei vari settori di imposizione e per attendere, in via generale, ai compiti di istituto.

Malgrado tali difficoltà, si sono potuti realizzare nel corso dell'anno 1981 notevoli risultati nell'interesse dell'Amministrazione e dell'economia nazionale.

P) SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI.

1. Il Servizio centrale degli ispettori tributari, istituito con l'articolo 9 della legge 24 aprile 1980, n. 146, è stato realizzato con la nomina degli ispettori avvenuta nel dicembre 1980.

Gli ispettori sono stati immessi nelle funzioni il 3 settembre 1981.

La funzione fondamentale del Servizio consiste nel controllo sull'attività di accertamento degli uffici finanziari e sull'attività di verifica della Guardia di Finanza, nonchè nella formulazione di proposte al Ministro delle finanze, per la predisposizione e l'attuazione dei programmi di accertamento.

Conclusa la fase organizzativa consistita nella elezione della terna degli ispettori nel cui seno il Ministro ha scelto il Direttore del Servizio, nella elezione degli ispettori al Comitato di coordinamento e nell'approvazione da parte di quest'ultimo delle norme di funzionamento, il Servizo ha iniziato ad operare nel giugno 1981.

Il programma formulato dal Comitato di coordinamento per il 1981 è consistito nel controllo sull'attività di accertamento di alcuni uffici, scelti col sistema del campione, nel riscontro dell'efficacia delle liste selettive dei contribuenti formate al Centro, nella formulazione delle proposte sopra indicate.

Il programma è stato integralmente attuato, mediante ispezioni condotte direttamente sugli uffici scelti.

I risultati conseguiti sono i seguenti:

a) Rilievi comunicati agli uffici distrettuali II.DD.	n.	12
b) Rilievi comunicati agli uffici provinciali IVA	»	1
c) Rilievi comunicati agli Ispett. Compart. II.DD.	»	6
d) Rilievi comunicati agli Ispett. Compart. Tasse	»	1
e) Rilievi comunicati alla Guardia di Finanza	»	4
f) Comunicazioni alla Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale	»	2
g) Comunicazioni alla Direzione Generale delle II.DD.	»	17
h) Comunicazioni alla Direzione Generale delle Tasse	»	9
i) Comunicazioni alla Guardia di Finanza	»	2
l) Comunicazioni alla Intendenza di Finanza	»	1
m) Rapporti alla Corte dei conti	»	1
n) Rapporti al Ministro per provvedimenti disciplinari	»	2

I dati sopraindicati, riportati esclusivamente per soddisfare la richiesta di quantificare numericamente l'attività svolta, non possono ovviamente rendere una visione organica dell'intera attività svolta dal Servizio, incentrata principalmente sulla individuazione delle più rilevanti disfunzioni che l'attività di accertamento e di verifica da parte degli uffici dell'Amministrazione finanziaria subisce sia per le ben note carenze organizzative e sia per l'uso non sempre appropriato dei poteri forniti dalla legge ai menzionati uffici ed alla Guardia di Finanza.

I risultati di dette esperienze hanno consentito al Servizio di identificare nel proprio programma operativo per l'anno 1982 obiettivi specifici idonei ad incidere positivamente sui contenuti e sulle modalità di esecuzione delle attività controllate e di dare un apporto determinante alla predisposizione del D.M. 29 dicembre 1981, concernente i programmi di accertamento degli Uffici delle II.DD. e di quelli dell'IVA per l'anno 1982.

2.1. — Per lo svolgimento delle anzidette attività, gli ispettori tributari che, alla data del 31 dicembre 1981 erano n. 44, su un massimo di 50 unità previste dall'articolo 10 della legge n. 146/1980, hanno compiuto n. 122 missioni.

Il costo globale, comprensivo dell'indennità di funzione, gravante sul Capitolo 6801, amministrato da questo Servizio, ammonta a lire 619 milioni, per un costo medio procapite di lire 14 milioni.

2.2. — Ai sensi del quarto comma dell'articolo 12 della già citata legge n. 146/1980, sono addetti al Servizio nella misura massima di 200 unità, impiegati appartenenti alla Amministrazione finanziaria ed inquadrati, per la metà, nella carriera direttiva e per l'altra metà, nella carriera di concetto.

A detto personale spetta, giusta quanto previsto dalla norma anzidetta, una speciale indennità di funzione non pensionabile pari al 50 per cento della retribuzione percepita con esclusione dell'indennità integrativa speciale e dell'assegno temporaneo di cui alla legge 19 luglio 1977, n. 412.

Alla data del 31 dicembre 1981, la consistenza del personale di collaborazione — ivi compreso quello appartenente alle abolite carriere esecutive ed ausiliarie, la cui assegnazione al Servizio è prevista dall'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1971, n. 10 — era la seguente:

— n. 25 unità della ex carriera direttiva;

— n. 21 unità della ex carriera di concetto;

— n. 26 unità della ex carriera esecutiva;

— n. 2 unità della ex carriera ausiliaria.

Il costo globale — comprendente le somme per il pagamento della speciale indennità spettante al personale delle ex carriere direttiva e di concetto, le somme occorrenti per la retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario a tutto il personale e le somme occorrenti per la liquidazione delle indennità per n. 25 missioni effettuate dal personale in questione — gravante sul menzionato capitolo 6801, ammonta a complessive lire 126,7 milioni, per un costo medio pro-capite di lire 1,7 milioni.

Pertanto, complessivamente, al 31 dicembre 1981 è stata erogata, a favore di tutto il personale del Servizio, la somma di lire 745,7 milioni.

Si fa presente che la somma di lire 741,3 milioni (cfr. prospetto allegato 1) riportata nei residui al 31 dicembre 1981 è costituita, per la quasi totalità, da un impegno di spesa di lire 690,8 milioni, assunto per fronteggiare il pagamento di conguagli ed altre competenze spettanti, per l'anno 1981, al personale in servizio.

3. — Per quanto riguarda l'attività amministrativa svolta per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono stati utilizzati gli stanziamenti del capitolo unico 6801, incluso nell'apposita rubrica 15, categoria IX.

Nella fase di avviamento del Servizio si è reso oltremodo impellente provvedere alle numerose carenze esistenti, ponendo in essere contratti a trattativa privata motivati ai sensi dell'articolo 41 del regolamento di contabilità dello Stato, per l'acquisto delle attrezzature strumentali indispensabili per il funzionamento di ogni ufficio (macchine da scrivere, fotoriproduttori, calcolatrici, ecc.), dei materiali di consumo (carta, cancelleria, stampati, ecc.) e per la fornitura dei servizi più elementari (telefoni, energia elettrica, pulizia dei locali, riscaldamento, ecc.).

Si è altresì dovuto provvedere alla esecuzione di urgentissimi lavori di adattamento e di riparazione dell'impianto di riscaldamento, da anni inattivo e deteriorato, per renderne possibile il funzionamento nella stagione invernale.

L'attività amministrativa si è concretizzata con la conclusione di circa n. 30 contratti formali, riguardanti le forniture ed i servizi, approvati con decreti dirigenziali. Sono state inoltre eseguite altre spese (utenze, abbonamenti, ecc.) attraverso l'utilizzazione di fondi accreditati al cassiere (contanti).

Complessivamente per tali spese (rientranti nella categoria IV) sono stati impegnati sul bilancio 1981 lire 578 milioni, di cui spesi durante lo stesso esercizio lire 108 milioni e rimasti come residui lire 470 milioni (al 31 dicembre 1981).

La consistente misura dei residui è dovuta principalmente all'avvio tardivo della normale attività amministrativa, resa possibile soltanto dopo la nomina del direttore del servizio, avvenuta con decreto ministeriale in data 12 marzo 1981. Riguarda, peraltro, in prevalente misura i lavori di revisione e ripristino degli impianti di riscaldamento ed elettico (L. 222 milioni), per i quali si è reso indispensabile, in via preliminare, una ricognizione tecnica prima ancora di avviare la procedura amministrativa. Quest'ultima, per di più, attesi i tempi minimi occorrenti per la sola formalizzazione degli impegni (gara esplorativa, contrattazione, approvazione), non poteva comunque rendere possibile nel corso dell'anno 1981 i pagamenti inerenti gli impegni di spesa assunti. Infatti, anche l'acquisto dei 45 studi destinati agli ispettori tributari (119 milioni), benchè formalizzato con le procedure più tempestive possibili, costituisce parte dei predetti residui.

Si fa presente, infine, che occorre ancora tutta una serie di lavori di ordinaria manutenzione per rendere funzionale l'attuale sede del Servizio (acquistata dall'Amministrazione) e che si rende necessario l'acquisto di altri mobili ed attrezzature da destinare al personale di collaborazione, il quale dispone attualmente di mobili usati ed in cattivo stato, presi a prestito da altre Amministrazioni dello Stato.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le attività affidate all'Amministrazione dei Monopoli di Stato riguardano, com'è noto tre Aziende: l'Azienda Tabacchi, l'Azienda Sali e l'Azienda Chinino (solo 100 milioni circa di fatturato).

L'esercizio delle tre Aziende avviene attraverso dei servizi generali o comuni (che trovano espressione di bilancio nelle rubriche 1 e 6 della Spesa e nella rubrica 5 dell'Entrata) nonchè attraverso attività settoriali di ciascuna Azienda, svolte attraverso Organi specifici, per cui i relativi servizi trovano espressione di bilancio in rubriche distinte della Spesa (rubrica 2: Az. Tabacchi; rubrica 3: Az. Sali; rubrica 4: Az. Chinino) e dell'Entrata (rubrica 1: Az. Tabacchi; rubrica 2: Az. Sali; rubrica 3: Az. Chinino).

Ne deriva che l'analisi finanziaria per rubrica mentre è sufficientemente significativa per l'acquisto di beni e servizi, nonchè per gli investimenti, non lo è per le spese di personale in quanto parte cospicua è contenuta nella rubrica dei servizi generali. Occorre, quindi, una analisi di « spese per natura ».

È noto, peraltro, che l'attività dell'Amministrazione dei Monopoli perviene alla produzione ed alla vendita di beni attraverso una vera e propria attività industriale, per cui il « Conto patrimoniale a valore » assume particolare rilievo, in aggiunta al conto consuntivo finanziario (conto del bilancio) per una compiuta valutazione del « significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate » così come richiesto dal citato articolo 22, legge 468.

Tale premessa è apparsa necessaria per giustificare le notazioni che seguono:

1) SPESE PER IL PERSONALE.

Come si è ricordato, in parte sono contenute nella rubrica 1 (Servizi generali) ed in parte nelle rispettive rubriche delle Aziende 2, 3 e 4.

Nell'esercizio 1981 le spese per il personale hanno subito un forte incremento (29,9%) anche se in parte dovuto alla liquidazione ed al pagamento di arretrati che hanno inciso nell'esercizio per un 7 per cento circa.

Un'analisi del costo della mano d'opera secondo la metodica del SEC, ormai obbligatoria per le Aziende secondo le istruzioni dell'ISTAT per il calcolo del prodotto lordo, ha portato ai seguenti « indici »:

a) *Costo annuo per unità di personale*:

		% rispetto al 1980
— ex-operaio	L. 14.405.480	+ 33,3%
— ex-impiegato	» 16.760.568	+ 27,6%

b) *Costo medio dell'ora lavorata* (ex operai)

L. 8.701 + 33,4%

c) *Costo del personale per unità di prodotto (per l'Az. Tabacchi).*

L. 2.936 + 31,2%

Gli indici di cui sopra sono stati calcolati comprendendovi anche gli oneri previdenziali ed assitenziali a carico dell'Amministrazione, comprese le spese per le mense aziendali e servizi assistenziali al personale.

Tali indici incrementativi rilevati possono essere depurati di un 7 per cento circa che, come detto sopra, sono relativi a cospicui pagamenti di arretrati liquidati nell'esercizio 1981.

Per completezza va ricordato che il dato di rendimento del personale ha subito l'incidenza negativa dell'arresto dell'attività produttiva della Manifattura Tabacchi di Napoli, colpita dai noti eventi sismici, per cui si è dovuta registrare una minore produzione ascrivibile a detta causa per non meno di chilogrammi 2.600.000 di sigarette (pari a — 3,6% circa della produzione media globale).

2) SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Nella rubrica gli acquisti di beni e servizi vanno depurati di una vera e propria partita di giro costituita dal Capitolo 195 della Spesa che è compensato dal Capitolo 104 dell'Entrata di pari importo e che attiene ai tabacchi lavorati della CEE distribuiti — per specifici contratti — dall'AAMS.

Le spese più rilevanti sono quelle che riguardano l'approvvigionamento della « materia prima » (tabacco greggio), sia in Italia che all'estero, nonchè le « materie sussidiarie » (filtri, carta vergata, pacchetti, ecc.). L'acquisizione di tali beni, occorrenti per le produzioni, ha registrato l'effetto dell'aumento dei prezzi all'origine nonchè l'effetto delle variazioni del cambio del dollaro USA nella cui valuta vengono prevalentemente effettuate le transazioni estere.

Si è dovuto registrare, inoltre, l'effetto diffusivo dell'inflazione esterna (per effetto cambio) in aumento dei prezzi interni con tassi di accrescimento di circa il 30 per cento per i prezzi esterni e di circa il 20 per cento per quelli interni.

Ne è derivata la necessità di contenere al massimo gli acquisti onde rimanere nell'ambito delle disponibilità finanziarie di bilancio, ma si sono espressi notevoli problemi nella conduzione della politica delle scorte delle materie prime e sussidiarie medesime.

Ad evidenziare ciò basta una semplice riflessione sui dati del conto patrimoniale da cui risulta che gli incrementi dei valori di conto, in termini assoluti e percentuali, sono inferiori a quelli risultanti dal conto patrimoniale dell'esercizio precedente.

Per l'Azienda Sali è da registrare un sensibile aumento delle rimanenze per la buona annata di produzione a cui ha corrisposto però una stagnazione delle vendite.

3) INVESTIMENTI.

La finanza disponibile per gli investimenti, destinata precipuamente a rinnovamento tecnologico di mantenimento oltrechè al completamento della nuova Manifattura Tabacchi di Bari, si è dimostrata adeguata ai programmi dell'esercizio anche se si sono dovuti registrare forti segnali di lievitazione dei prezzi per i programmi in *itinere*.

4) RICAVI (ENTRATE).

L'analisi delle Entrate, depurate da quelle del Capitolo 104 afferenti le vendite dei tabacchi lavorati CEE (e che abbiamo visto costituire una partita di giro col Capitolo 195 della Spesa) evidenzia un cospicuo incremento del fatturato di Azienda (circa il 24%) che è derivato in parte da aumenti quantitativi di vendita di marche italiane, in parte da slittamenti del consumo verso prodotti da fumo di più alto prezzo (mix di vendita), ed in parte ancora dalle modifiche tariffarie intervenute (solo da ottobre).

I lusinghieri risultati complessivi dei ricavi della Azienda Tabachi dimostrano che la politica produttiva e tariffaria seguita nell'esercizio, pur nei limiti delle prerogative residuate all'Amministrazione secondo le norme vigenti (comunitarie ed italiane) è stata abbastanza sincronizzata con la dinamica sempre più accentuata delle principali variabili economiche esterne.

Per i sali, l'incremento dei ricavi complessivi (+ 25,7%) è da ascrivere soltanto alle variazioni tariffarie resesi necessarie per fronteggiare la dinamica dei costi di produzione e distribuzione.

RISULTATI DIFFERENZIALI.

Nell'allegato 1 vengono riepilogati, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, i risultati differenziali di cui all'articolo 6 della legge n. 468 del 1978 conseguiti nella gestione del bilancio nel corso del 1981 (al netto della Gestione Speciale Dopolavoro).

A) *Competenza.*

Per la parte di competenza si evidenzia che, a fronte di un risparmio corrente di 28 miliardi, è stato conseguito un saldo netto da impiegare di circa 900 milioni; il risparmio corrente, cioè, è stato pressocchè interamente reinvestito.

Considerato però che il fondo di riserva ha subìto una riduzione di 3.880 milioni, ne consegue un indebitamento netto di circa 3 miliardi. Di contro, il saldo positivo delle operazioni finali (912,8 milioni) ha consentito il conseguimento di un saldo attivo nella gestione del bilancio finanziario di competenza di 142,4 milioni pari alla differenza fra tale risultato differenziale e le somme pagate a titolo di rimborso prestiti (770,4 milioni).

B) *Cassa.*

La gestione di cassa, invece, si è chiusa con una eccedenza dei pagamenti sugli incassi nelle operazioni finali di lire 113.770,6 milioni. Se a tale saldo si aggiungono lire 770,4 milioni pagati per rimborso di prestiti, si perviene al risultato differenziale di ricorso al mercato di lire 114.541,1 milioni.

Detraendo da detta somma l'importo di lire 35.484,7 milioni relativo a due anticipazioni concesse dalla Cassa DD.PP., incassate in conto residui, l'esposizione debitoria verso la Tesoreria Centrale risulta di 79.056,4 milioni; esposizione che si riduce a 78.801,3 milioni se si considera il saldo attivo di cassa della Gestione Dopolavoro (vedasi alleg. 2).

ALLEGATO N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO — CONTO CONSUNTIVO 1981

RISULTATI DIFFERENZIALI

(*milioni di lire*)

	COMPETENZA (Accertamenti e impegni)	CASSA (Incassi e pagamenti)
1) Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente . . . . (Risparmio pubblico)	+ 28.157,8 (*)	— 76.790,6 (*)
2) Avanzo (+) o disavanzo (—) operazioni finali . . (Saldo netto da finanziare)	+ 912,8 (*)	— 113.770,6 (*)
3) Avanzo (+) o disavanzo (—) operazioni finali al netto delle partite finanziarie . . . . . (Indebitamento netto)	— 2.967,2 (*)	— 111.020,6 (*)
4) Ricorso al mercato	—	114.541,1

(*) N.B. Gli importi sono al netto di lire 142,4 milioni, impegnate sul cap. 153, pari alla eccedenza delle entrate accertate sulle spese impegnate.

1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.

2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa.

3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa al netto delle categorie XI, XII e XIII.

4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata.

GESTIONE DOPOLAVORO.

Nel prospetto allegato n. 2 sono riportati i dati di consuntivo relativi alla Gestione Speciale Dopolavoro istituita e regolata dalla legge 10 aprile 1971, n. 217.

Tale normativa prevede che al Dopolavoro affluiscano, oltre alle entrate derivanti dall'attività propria del Dopolavoro (tesseramento, ecc.) un contributo da parte della Amministrazione ed una quota dei proventi netti derivanti dalla pubblicità eseguita sugli involucri dei generi di Monopolio e sui fiammiferi. Le prime due voci costituiscono flussi finanziari dal bilancio aziendale e la terza un flusso dal bilancio del Ministero delle Finanze.

In merito ai flussi finanziari del bilancio dei Monopoli va rilevato che da alcuni anni, avendo l'Amministrazione rinunciato per motivi estetici e concorrenziali alla pubblicità sui propri confezionamenti, è rimasto il solo contributo la cui misura è stata recente-

mente elevata ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283 convertito nella legge 6 agosto 1981, n. 432. Nel 1981 la spesa per tale contributo è ammontata a circa 200 milioni.

Quanto alla consistenza dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio va sottolineato che l'articolo 11 della richiamata legge 217 del 1971 prescrive che « le somme non erogate nei singoli esercizi saranno accertate tra i residui e potranno essere utilizzate negli esercizi successivi ».

ALLEGATO N. 2

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO — CONTO CONSUNTIVO 1981
GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(*milioni di lire*)

GESTIONI	COMPETENZA			CASSA			RESIDUI FINALI		
	Accertamenti	Impegni	Saldo	Incassi	Pagamenti	Saldo	Attivi	Passivi	Saldo
Gestione speciale dopolavoro . .	353,8	353,8	—	352,4	97,3	+ 255,1	5,0	377,5	372,5

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

PREMESSA

Per quanto concerne le linee generali dell'azione politico-amministrativa svolta nell'esercizio 1981, in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi programmatici già esplicati in sede di nota preliminare al bilancio di previsione, occorre esaminare l'attività dell'Amministrazione distintamente per i diversi settori:

1) AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA.

A) *Il personale degli uffici giudiziari.*

Il grave problema della copertura delle carenze di organico nei vari ruoli è stato affrontato con decisione, pur se tuttora, malgrado gli sforzi sostenuti, perdura l'esistenza di molte vacanze.

Magistratura.

Il totale delle vacanze raggiunge le 557 unità. La situazione in ordine alla loro copertura è la seguente:

— è in corso il provvedimento di nomina di 172 vincitori del concorso indetto con decreti ministeriali 13 febbraio e 13 maggio 1981.

— è in corso la correzione degli elaborati del concorso a 215 posti bandito con decreti ministeriali 15 settembre 1981 e 15 marzo 1982.

Occorre, poi, ricordare che, al fine di pervenire ad una più razionale distribuzione delle risorse, è stata disposta, con i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 1979, n. 123, 4 ottobre 1980, n. 766 e 29 gennaio 1981. n. 32, la revisione delle piante organiche dei magistrati di numerosi uffici giudiziari. Inoltre, con legge 19 febbraio 1981, n. 27, che ha aumentato di 150 unità il ruolo organico della magistratura, è stato pure previsto che, mediante tale contingente, si provvedesse all'aumento delle piante organiche degli uffici giudiziari per far fronte alle esigenze determinate dalla gravità dei carichi di lavoro e la relativa ripartizione è in corso.

Tenuto conto, infine, della necessità di un'adeguata riforma dei sistemi di ingresso in carriera, vanno ricordati, come meritevoli di essere sollecitati nel loro iter, i disegni di legge concernenti norme sulla nomina e sulla formazione della magistratura e sull'aumento del contingente degli uditori giudiziari e sul concorso in magistratura.

Personale delle cancellerie.

Allo scopo di coprire le perduranti vacanze esistenti nei ruoli, è stato dato un notevole impulso all'espletamento dei concorsi nelle varie carriere; ma, allo stato, purtroppo, nonostante i notevoli sforzi sostenuti, sussistono oltre 4700 vacanze.

Siffatta sfavorevole situazione è da porre in relazione sia alle continue emorragie di personale che, appena nominato, lascia l'Amministrazione per motivazioni varie, non ultima la inadeguatezza delle retribuzioni, e sia anche alla circostanza che i concorsi riservati al personale in servizio danno luogo soltanto ad una osmosi del personale da una carriera all'altra.

Tuttavia, tale contesto negativo è stato temperato oltre che dalle norme che hanno apportato notevoli snellimenti nelle procedure concorsuali e relative documentazioni anche dalla disposizione che consente, all'atto del bando di concorso nelle varie categorie di personale, esclusi i magistrati, l'utilizzazione anche dei posti che si renderanno disponibili nell'anno in cui viene indetto il concorso medesimo. Ciò consente di provvedere con maggiore tempestività alla copertura delle vacanze verificatesi durante lo svolgimento del concorso. Viene altresì prevista l'assunzione degli idonei anche oltre il limite dei posti messi a concorso e per le vacanze che, comunque, abbiano a verificarsi nel biennio.

B) *Attrezzature - servizi giudiziari - edilizia.*

Nell'anno 1981 l'Amministrazione si è impegnata nella realizzazione del programma delineato nella nota preliminare al bilancio, proseguendo nella scia dell'anno precedente, nel corso del quale erano stati effettuati interventi di carattere straordinario volti, da un lato, all'ammodernamento delle strutture e dei servizi giudiziari e all'adeguamento della loro efficienza alle mutate esigenze della giustizia, dall'altro alla tutela dei magistrati più esposti in relazione ai processi e alle istruttorie di particolare gravità, nonché alla sicurezza degli edifici adibiti a sede degli uffici giudiziari.

Più specificatamente, per quanto riguarda le forniture di attrezzature agli uffici giudiziari, con esse si è inteso rendere più spedita l'attività giurisdizionale, esaudendo conseguentemente con più celerità la domanda di giustizia, nella convinzione che, se pur non è possibile sostituire in alcun modo l'attività più propriamente intellettuale del magistrato, si può tuttavia rendere più agevole il suo lavoro fornendogli quei mezzi che la moderna tecnologia appresta. A tal fine l'amministrazione ha cercato di affrontare e risolvere, nei limiti consentiti, alcuni problemi fondamentali che attengono all'esercizio della giurisdizione. Si è pertanto provveduto: *a*) all'arredamento dei singoli uffici, che, permettendo una decorosa sistemazione degli stessi, rende più confortevole il lavoro e più ordinato lo svolgimento dell'attività giudiziaria vera e propria; *b*) all'utilizzazione di servizi tecnici (telefoni - intercettazioni - telecopier - phonoprinter ecc.), che permette un più rapido e più sicuro svolgimento delle comunicazioni; *c*) alla fornitura di apparecchi criptofonici, volti a garantire la segretezza delle comunicazioni stesse, specie di quelle effettuate dagli uffici che procedono alle istruzioni dei processi; *d)* alla disponibilità di biblioteche, che permette l'aggiornamento culturale dei magistrati e nel contempo facilita la ricerca connessa allo studio delle questioni giuridiche affrontate e risolte con le decisioni; *e*) all'utilizzazione di macchine da scrivere semplici e con memoria; di calcolatrici; di fotoriproduttori; di off-set; di archivi normali e rotanti; attrezzature tutte che facilitano l'adempimento dei servizi di supporto dell'attività giudiziaria, specie per quanto riguarda l'adempimento di atti ripetitivi; *f*) all'utilizzazione di elaboratori elettronici che, già effettuata per la ricerca giurisprudenziale (Centro Elettronico della Cassazione) e per l'anagrafe giudiziaria,

si è estesa in via sperimentale al processo civile, alla materia commerciale, ai procedimenti fallimentari e ai servizi di cancelleria,anche se tale sperimentazione non è stata conclusa nell'anno in esame, essendo ancora i relativi contratti in fase di attuazione.

In modo particolare è stato realizzato il programma previsto per il completamento delle informazioni giuridiche da parte del CED ed è stata data attuazione al decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1981 n. 322 che permette l'utilizzazione degli archivi del CED anche da parte di privati.

E' stata altresì portata a ulteriore sviluppo la meccanizzazione dei casellari giudiziari secondo quanto era stato previsto nella nota preliminare.

Per quanto attiene al programma della sicurezza dei magistrati, nell'anno in esame, è stata data esecuzione ai contratti di fornitura delle auto blindate, stipulati nell'anno precedente, e sono stati conclusi nuovi contratti per la protezione delle sedi degli uffici giudiziari (misure di sicurezza c.d. passive).

Per quanto riguarda l'edilizia, come è noto, la legge finanziaria 30 marzo 1981 n. 119 ha presentato delle novità rispetto alla precedente legge n. 146/80, ponendo a totale carico dello Stato l'onere di ammortamento dei mutui.

Tale disposizione innovatrice, unitamente all'azione di stimolo svolta da questa Amministrazione, ha costituito un forte incentivo alle iniziative degli enti locali interessati.

I risultati sono stati oltremodo soddisfacenti. Alla fine del 1981, infatti, questo Ministero aveva espresso il proprio parere favorevole in ordine a n. 228 progetti di edilizia giudiziaria per un importo complessivo di lire 421.187.416.000, dei quali n. 34 per lire 141.118.587.000 avevano ottenuto il mutuo della Cassa depositi e prestiti.

2) AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

L'Amministrazione, pur nella ristrettezza delle disponibilità finanziarie per effetto delle gravi difficoltà economiche in cui versa il Paese — che hanno reso maggiormente difficile l'espansione della spesa pubblica — non ha mancato di continuare a percorrere la strada, già tracciata nei precedenti esercizi, per poter raggiungere gli obiettivi posti in essere dal legislatore con il nuovo Ordinamento Penitenziario.

Nell'anno 1981, si è pertanto continuato a mantenere costante l'impegno per l'attuazione delle molteplici esigenze, anche tra le difficoltà dovute a carenze di strutture e dal preoccupante aumento del fenomeno della criminalità, sempre più qualificata nella sua intensità e violenza.

Tale situazione, evidentemente, ha sottoposto le istituzioni carcerarie ad una continua pressione sia in termini di affollamento, che in quelli di tensione interna.

Ora, in un momento in cui, sia pure con fatica ed enormi sforzi, la suddetta riforma penitenziaria ha avuto il suo giusto decollo, cominciando a tradursi in una realtà nuova, attraverso la creazione di strutture più idonee e l'avvio di un discorso a più lungo ed ampio respiro, l'Amministrazione — per poter raccogliere i frutti di un paziente, difficoltoso quanto oscuro lavoro di preparazione, ha dovuto impegnarsi ancora più decisamente, con lucida determinazione, a far fronte ai gravosi e delicati compiti affidatili ed alle richieste sociali che le sono rivolte.

ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE

Per tale analisi, è opportuno tenere distinti i diversi settori nei quali si trova ad operare il Ministero di Grazia e Giustizia, corrispondenti, anche, alle tre Rubriche del bilancio di previsione:

A) RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

Nell'ambito di tale Rubrica, riservata ai Servizi dell'Amministrazione Centrale, occorre trattare, preliminarmente, della *categoria II,* relativa al *Personale in attività di servizio,* pur se limitata, come entità e come numero di dipendenti, perché riferita esclusivamente ai 116 magistrati in forza all'Amministrazione Centrale. in quanto il restante personale grava sulla Rubrica 2 (Amministrazione giudiziaria). Ne consegue che un discorso in termini di costo globale medio pro-capite e di consistenza organica può essere fatto solo trattando in Rubrica 2 di tutto il personale dell'Amministrazione giudiziaria.

Un cenno particolare merita, comunque, il capitolo 1024 *sugli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale iscritto a regimi di previdenza o di assistenza diversi da quelli statali.*

Occorre sottolineare, al riguardo, che le assunzioni di personale non di ruolo, con contratti trimestrali, si sono dimostrate del tutto inadeguate alle esigenze dell'Amministrazione.

Gli indici di efficienza e produttività di tali unità sono stati, infatti, piuttosto bassi, trattandosi di personale alla prima esperienza di lavoro non interessato, stante la precarietà della propria prestazione, alla produttività. La spesa pro-capite è stata di lire 1.523.060.

Per la categoria IV (*Acquisto di beni e servizi*) è opportuno fare riferimento, in particolar modo, all'attività per *la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti ivi compresi quelli di sicurezza* (cap. 1098). Con tale capitolo si provvede alle opere di manutenzione e di predisposizione di misure di sicurezza per l'edificio ministeriale e per gli uffici giudiziari di Roma, con esclusione della Pretura per la quale, a norma della legge 24 aprile 1941 n. 392, provvede il Comune.

Gli impegni di spesa si effettuano di norma con contratto di appalto o, quando è consentito, con lettera contratto.

I lavori appaltati negli ultimi mesi dell'esercizio finanziario, potendo avere inzio solo dopo la registrazione dei contratti stessi da parte della Corte dei Conti, vengono ultimati nell'ultimo periodo dell'anno, e conseguentemente, il saldo delle fatture non può essere eseguito che nell'anno successivo. Da ciò il passaggio al conto residui. Tali residui, peraltro, così come è accaduto negli anni precedenti, sono stati eliminati nei primi mesi dell'anno 1982.

Sono stati stipulati, nel corso del 1981, n. 158 contratti così ripartiti:

Tribunale civile	n. 19
Tribunale penale	n. 24
Ministero	n. 115

Per quanto riguarda, poi, il cap. 1105, relativo al *fitto di locali ed oneri accessori,* va ricordato che con tale capitolo si provvede al pagamento dei canoni per edifici e servizi dell'Amministrazione centrale: Ispettorato Generale (Via Gregorio VII n. 120 Roma),

Uffici della Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e Pena (Via Giulia 131 e e Via Trinità del Pellegrino).

I canoni di fitto sono corrisposti a trimestralità o semestralità posticipate; inevitabilmente, quindi, le rate scadenti a fine anno vengono pagate nei primi tre mesi dell'anno successivo con i fondi riportati nel conto residui passivi. Analogamente si procede per gli oneri accessori.

Le economie su questo capitolo sono dovute al fatto che nel 1981 non è stato stipulato, contrariamente alle previsioni, il contratto di locazione per la nuova sede della Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e Pena. Tale contratto è stato, invece, stipulato nel corrente anno 1982.

Attività per studi e ricerche (Categoria IV - Capitoli 1113 e 1124).

L'Amministrazione, proseguendo nell'attività iniziata nell'anno 1980, ha ritenuto di impostare il programma di studi e ricerche, autorizzato dalle leggi finanziarie 1980 e 1981, nei tre settori, tutti di particolare rilevanza ai fini operativi:

a) un primo campo di indagine è stato individuato nei *problemi normativi,* con riflessione critica per le norme che hanno già introdotto riforme nel nostro ordinamento e per le eventuali proposte di modifica da apportare ad altri istituti giuridici. In via prioritaria ed in sintonia con le indicazioni contenute nell'art. 18 della legge finanziaria 1981, una particolare attenzione è stata rivolta all'analisi ed alla valutazione dei dati necessari per il nuovo codice di procedura penale, e dell'ordinamento penitenziario.

Per quanto concerne l'esame delle riforme già adottate, si è, ovviamente, ritenuto che gli incarichi di studio e di ricerca dovesero interessare norme che, per la loro incidenza nel tessuto giuridico e sociale del Paese, fossero di notevole importanza.

b) Un secondo settore oggetto di studi e ricerche è stato quello relativo ai *problemi organizzativi* dell'Amministrazione, anche al fine di utilizzare più razionalmente le risorse, migliorare la preparazione degli operatori ed acquisire elementi di conoscenza sulle esigenze emergenti.

c) *Gli interventi per la riforma delle strutture* hanno rappresentato, infine, il terzo settore destinatario di contributi di studio e di ricerche, per acquisire elementi utili alla trasformazione e razionalizzazione delle strutture dell'Amministrazione della giustizia.

Il Ministero di Grazia e Giustizia, inoltre, nella specificazione del piano di studi e ricerche ha tenuto presente le indicazioni emerse dal programma di Governo e dal dibattito in Parlamento sui problemi della giustizia, nonché gli obiettivi evidenziati dalla Relazione al Parlamento del Consiglio Superiore della Magistratura.

Premesso quanto sopra, le materie che hanno costituito oggetto di studio sono state le seguenti:

a) *Nel settore di problemi normativi.*

1) Elaborazione di un progetto per la protezione e l'informazione dei consumatori nell'ambito della tutela degli interessi diffusi.

2) Attuazione della riforma dell'ordinamento penitenziario e coordinamento delle misure di sicurezza, per il malato di mente che ha commesso reati, con i principi fissati dalla legislazione psichiatrica del 1978.

3) Prerogative individuali, tutela e sanzioni nei gruppi sociali: analisi e prospettive di coordinamento della normativa con i principi generali dell'ordinamento giuridico e proposte di rielaborazione organica al fine della formazione di un testo unico o di specifiche iniziative legislative.

4) Analisi critica e proposte di riforma della normativa nel settore dell'informazione.

5) Analisi e studio della legislazione nei settori del lavoro, industria e commercio, a partire dalla legge 20 maggio 1970, n. 300 (statuto dei lavoratori) con riferimento ai profili e revisione organica degli stessi.

6) Analisi e studio dei profili normativi, scientifici ed organizzativi degli uffici unici notificazioni, esecuzioni e protesti in Italia.

7) Analisi e studio dei profili normativi, scientifici ed organizzativi degli ufficiali giudiziari e delle funzioni ad essi attribuite in alcuni paesi europei ad ordinamento analogo a quello italiano.

b) Nel settore dei problemi organizzativi.

1) Razionalizzazione del servizio delle statistiche giudiziarie ai fini della creazione di un'unità statistica per lo studio e l'acquisizone di flussi permanenti di dati e informazioni sull'attività dell'Amministrazione e dell'autorità giudiziaria.

2) Analisi dei dati concernenti la liberazione condizionale.

3) Efficacia delle misure socio-legali di prevenzione e di controllo, in Italia, sul fenomeno di associazione tra comportamento criminale e tossico-dipendente.

4) Modelli operativi per il monitoraggio del sistema penale.

5) Le banche di dati giuridici e giudiziari in Italia, Canadà, Europa ed USA. Presupposti, linee metodologiche ed indicazioni per uno sviluppo organico di un sistema coordinato e globale delle banche dati esistenti o in formazione.

6) Individuazione delle omologie e delle difformità nei vari momenti dispositivi delle procedure giudiziarie penali.

7) Assetto organizzativo dell'attività giudiziaria nel settore dell'informazione con riferimento ai reati di stampa ed ai reati a mezzo stampa.

8) Pubblicazione di quaderni per la divulgazione dei risultati di studi e ricerche nonché di tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione.

9) Realizzazione di un prontuario per le disposizioni vigenti sui servizi delle cancellerie e degli ufficiali giudiziari.

c) Nel settore di riforma delle strutture.

1) Elaborazione di un progetto per la realizzazione di un sistema informativo globale della Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e Pena, con particolare riferimento all'automazione delle principali procedure.

2) Progetto di ricerca per la definizione di modelli tipologici ottimali per l'edilizia penitenziaria.

3) Disciplina del lavoro all'esterno agli istituti penitenziari di semiliberi, detenuti ed internati.

4) Costruzione di un sistema di coefficienti di ponderazione dei procedimenti giudiziari.

5) Organizzazione di un nuovo sistema di ricerca presso il Centro Elettronico di documentazione della Corte di Cassazione.

6) Il trattamento penitenziario dei tossicodipendenti.

Nell'esame, poi, *della Categoria V (Trasferimenti)* va tenuto presente che lo stanziamento usuale del capitolo 1201 (provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie) per l'anno 1981 è stato integrato da apposita assegnazione a favore del personale in servizio nelle zone della Campania e Basilicata duramente colpite in occasione del sisma del novembre 1980. Sia lo stanziamento ordinario che quello speciale sono stati devoluti al personale, senza limitazione di carriera di appartenenza, ma tenuto conto dell'effettivo stato di bisogno documentalmente dimostrato di volta in volta.

Nella Categoria X (Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato) è ricompreso il capitolo 7001 con il cui stanziamento— autorizzato dalla legge finanziaria 1981 — si è provveduto alla costruzione di aule giudiziarie nelle seguenti sedi:

Firenze. — Per l'importo di lire 1 miliardo ad integrazione di quanto impegnato sui residui del cap. 7011, attesa l'insufficienza degli stessi rispetto alla spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Di tale somma sono state già pagate lire 945.707.700 a seguito di certificato di autorizzazione di pagamento del direttore dei lavori a saldo del 4° stato di avanzamento dei lavori. Restano da pagare lire 54.292.300 da liberare dopo il collaudo e il rendiconto finale.

Bergamo. — Per ulteriori lavori di completamento dell'opera in precedenza finanziata, impianto citofonico, rifiniture ed adeguamento dell'aliquota dell'IVA per la somma di lire 690.000.000.

Con lo stesso capitolo 7001 si provvederà all'acquisto dell'immobile ove sarà trasferita la Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e Pena; a tale scopo si è già provveduto al trasferimento dello stanziamento del capitolo di questo Ministero al capitolo 7091 del bilancio del Ministero delle Finanze, con il terzo provvedimento di assestamento del bilancio 1981.

La Categoria XI (Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato) ha interessato particolarmente l'attività di questa Amministrazione con gli stanziamenti dei capitoli 7011 (residui di stanziamento dell'esercizio 1980) e 7012, autorizzati, rispettivamente, dalle leggi finanziarie 1980 e 1981.

Da tali capitoli — dettati da finalità analoghe — sono stati desunti i fondi per spese in vari settori: nel settore degli autoveicoli è stato concluso, nel corso del 1981, un contratto per l'acquisto di 80 vetture blindate destinate agli uffici giudiziari con imputazione della spesa sul capitolo 7012. Sono stati, poi, stipulati n. 60 contratti per impianti relativi a misure di sicurezza negli edifici adibiti ad uffici giudiziari, per un importo complessivo di oltre 17 miliardi, di cui circa 12 miliardi gravanti sul cap. 7011.

Sono stati, inoltre, conclusi n. 140 contratti per attrezzature di varia natura destinate agli uffici giudiziari (arredi, archivi, macchine da scrivere e fotoriproduttori etc.), per circa 14 miliardi.

Nel corso del 1981 è stato, altresì, concluso un contratto, per l'importo di oltre 1 miliardo, impegnato sul cap. 7011, riguardante l'avvio di un programma sperimentale di automazione dei servizi di cancelleria e delle procedure civili del tribunale civile di Roma, non utilizzando i fondi relativi al capitolo 1598 posto che il contratto in parola riguarda un settore nuovo e diverso da quello oggetto del predetto capitolo.

È stato, infine, concluso il contratto di 380 milioni, sul capitolo 7011, relativo alla microfilmatura degli atti della sezione commerciale del tribunale civile di Roma.

Con il capitolo 7011, residui 1980, si è, inoltre, provveduto alla realizzazione delle aule giudiziarie di:

Torino. — Per il costo complessivo di lire 4.500.000.000 sono state realizzate due aule per una superficie complessiva di mq. 4.800. Il Provveditore di Torino, a seguito di trattativa privata ha affidato i lavori alla Ditta SO.MA.C. di Palermo con conrtatto del 25 maggio 1981. I lavori sono stati ultimati ed il prezzo interamente pagato.

Bergamo. — Per il costo complessivo di lire 2.800.000.000, è stata realizzata un'aula di mq. 1976. A seguito di trattativa privata è stata prescelta la ditta « Impresa Costruzioni Enrico Romagnoli S.p.A. » e i relativi lavori affidati con contratto approvato con decreto in data 1° luglio 1981 del Provveditore di Milano.

I lavori sono stati ultimati e il prezzo è stato interamente pagato.

Firenze. — Il costo complessivo di lire 3.380.000.000, per la realizzazione su una superficie coperta di mq. 2.200 di un'aula è stato finanziato con il cap. 7011, residui 1980, limitatamente alla somma di lire 2.380.000.000.

I lavori sono stati affidati, a seguito di trattativa privata, alla Impresa Callisto Pantello di Firenze, con contratto 30 novembre 1981. Su tale capitolo è stata pagata la somma di lire 2.380.000.000 ed i lavori sono stati ultimati.

In dette aule sono stati già celebrati, nel corso di questo anno, alcuni processi.

B) RUBRICA 2. — *Amministrazione Giudiziaria.*

Nell'ambito della rubrica 2, come già accennato in precedenza, la *Categoria II (Personale in attività di servizio)* ricomprende, dal punto di vista economico-funzionale, pressochè totalmente, la situazione del personale sia dell'Amministrazione Centrale e sia degli uffici giudiziari di tutto il Paese. Al riguardo si precisa che nell'anno 1981 erano presenti 6661 magistrati e 22.165 unità di altro personale, compresi i coadiutori dattilografi non di ruolo ed il personale assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli organici complessivi ammontano a 30.573 posti; quelli occupati con personale di ruolo sono stati 26.412. Residuano 4.161 vacanze, in parte coperte con l'utilizzazione di coadiutori non di ruolo.

Tenuto conto che i pagamenti effettuati in conto competenze e residui ammontano complessivamente a lire 533.561.500.000, il conto globale degli oneri pro-capite del personale amministrato ammonta a lire 20.201.480, ottenuto computando ovviamente nella disponibilità complessiva anche l'incidenza dei capitoli 1016 e 1500 riguardanti esclusivamente il personale della magistratura.

Circa i risultati conseguiti, gli indici di efficienza e la produttività del personale, corre l'obbligo di chiarire che il funzionamento della giustizia — pur in presenza di aumentate disponibilità finanziarie, per la cui utilizzazione sono necessari tempi tecnici spesso

molto lunghi, è sempre legato all'utilizzazione ottimale del personale, le cui pretsazioni rappresentano, nell'attuale momento, la misura di più pronta efficacia alle pressanti esigenze.

A tal fine, a causa delle migliaia di vacanze esistenti nei vari ruoli, le risorse umane disponibili sono impegnate fino al limite della sopportabilità. Dalle relazioni annuali che sono pervenute dalle Direzioni Generali del Ministero, dai Capi di Corti e Procure Generali, in tema di utilizzazione delle autorizzazioni disposte ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977 n. 422, è emerso, infatti, che l'abnegazione ed il prodigarsi del personale hanno consentito il regolare funzionamento delle complesse, se pur inadeguate, strutture dell'Amministrazione giudiziaria.

Per quanto concerne i risultati conseguiti con gli stanziamenti ricompresi nella *Categoria IV*, è necessario premettere che le disponibilità di tale settore si sono spesso dimostrate insufficienti rispetto alle esigenze tanto da costringere l'Amministrazione a procedere ad un vasto utilizzo dei fondi esistenti sui capitoli 7011 e 7012 a seguito delle autorizzazioni di spesa concesse con le leggi finanziarie 1980 e 1981. Ne consegue che un bilancio delle concrete realizzazioni in termini di servizi, opere e beni può essere fatto, nella giusta dimensione, soltanto attraverso l'esame congiunto dei risultati ottenuti in Categoria IV della Rubrica II e in Categoria XI della Rubrica I.

Un'analisi dei più significativi capitoli di spesa considerati dalla Categoria IV consente, comunque, di acquisire i seguenti dati:

Spese per le esigenze straordinarie comprese quelle inerenti agli impianti anche fissi di sicurezza in tutti gli edifici destinati ad uffici giudiziari, nonché per le attrezzature comprese quelle degli uffici giudiziari sistemati nelle nuove costruzioni (cap. 1587): Nel corso del 1981 sono stati conclusi n. 75 contratti relativi all'acquisto di attrezzature di varia natura per gli uffici giudiziari, per un'importo di oltre 7 miliardi.

In tale capitolo si è dovuto registrare una economia di bilancio pari a circa 600 milioni di lire, posto che l'acquisizione del prescritto parere del Provveditorato Generale dello Stato ha comportato tempi tecnici tali da non consentire l'impegno totale dello stanziamento.

Opere di manutenzione, custodia e servizi di sicurezza del palazzo di giustizia in Roma (cap. 1588): Nell'anno 1981 lo stanziamento iniziale di lire 700 milioni venne integrato, con la prima legge di assestamento del bilancio, di lire 1 miliardo, a seguito di una perizia per straordinari lavori di manutenzione consistenti nella bonifica di alcuni ambienti; nel rifacimento dei servizi igienico-sanitari; nel ripristino di una cabina elettrica per il potenziamento della centrale termica; e in tutte le opere accessorie e di completamento. L'Ufficio Tecnico del Palazzo di Giustizia di Roma, Piazza Cavour, ha stipulato nel corso del 1981 n. 9 contratti.

Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto (cap. 1592): Con tale capitolo si è provveduto, sia con mandati diretti che con ordini di accreditamento, alla copertura delle spese relative alla gestione dell'autoparco.

La causa per cui si è registrata una economia di bilancio, nella misura di oltre 2 miliardi, è dovuta al ritardo con cui è avvenuto l'impinguamento del capitolo in esame, intervenuto con variazione di bilancio, solo nel corso del II semestre 1981.

Per contro, le richieste di accreditamento pervenute dagli uffici giudiziari non sono state tali da assorbire l'intero stanziamento così come integrato, per il fatto che l'im-

provviso incremento del numero delle vetture di servizio (determinato da pressanti esigenze di tutela degli operatori), non ha consentito una puntuale previsione aderente alle reali esigenze.

Acquisto e rilegatura di pubblicazioni, riviste giuridiche e gazzette ufficiali per biblioteche degli uffici giudiziari. (cap. 1594): Nel corso del 1981 è stata interamente esaurita l'assegnazione di fondi, pari a circa 650 milioni di lire, mediante emissione di ordini di accreditamento alle Corti di Appello interessate, finalizzati essenzialmente al rinnovo di abbonamenti per riviste giuridiche, nonché all'acquisto di testi fondamentali (Enciclopedia del diritto, Nuovissimo digesto, Commentario Scialoja-Branca).

Per completare l'acquisto di altri testi di base, per i quali non si è potuto far fronte con il presente capitolo, si è attinto in parte al Cap. 7011, nonché, per la formazione delle cosiddette « biblioteche tipo » (istituite con circolare 22 ottobre 1981), al cap. 7012.

Fitto di locali ed oneri accessori (cap. 1597): Con tale capitolo si è provveduto al pagamento dei canoni di locazione ed oneri accessori per edifici e servizi degli uffici giudiziari: Ufficio Unico Notificazioni esecuzioni e protesti cambiari, in via Carlo Poma; Procura Generale presso la Corte di Appello, parte dell'Ufficio Istruzione e della Procura della Repubblica, in Piazza Adriana e via Triboniano (Casa Madre dei Mutilati), in Roma.

I canoni e gli oneri accessori si pagano posticipatamente, con conseguente trasferimento nel conto residui degli importi relativi alle rate scadenti a fine anno.

In particolare, per il 1981 è stata chiesta una integrazione, concessa con il primo provvedimento di assestamento del bilancio, perché il capitolo venne drasticamente ridotto.

Senza tale integrazione non si sarebbe potuto far fronte agli impegni già assunti.

Spese per l'impianto, il funzionamento e le attrezzature del servizio elettronico per le esigenze dell'Amministrazione giudiziaria. Noleggio ed esercizio di apparecchiature elettroniche per ricerche giuridiche (Cap. 1598): Nel corso dell'esercizio finanziario 1981 sono stati impegnati per nuovi contratti, rinnovi ed accreditamenti alla Corte di Cassazione, al Casellario Giudiziale Centrale ed alla Direzione Generale dell'Organizzazione Giudiziaria, oltre 8 miliardi di lire, su uno stanziamento di 10 miliardi e mezzo circa.

L'economia di bilancio che, tuttavia, è dato riscontrare, di oltre 2 miliardi di lire, è dovuta alla circostanza che per i contratti relativi al programma di acquisizione dei dati anagrafici e giuridici per i Casellari Giudiziali (contratti per i quali la cifra suddetta avrebbe dovuto essere impegnata per l'81) non è stato possibile completare l'*iter* procedimentale perché i pareri richiesti alla Commissione per la meccanizzzione e l'ammodernamento dei servizi della P.A., presso il Provveditorato Generale dello Stato, nonchè quelli del Consiglio di Stato, sono pervenuti solo nel dicembre 1981, non consentendo, pertanto, l'impegno di spesa prima della conclusione dell'esercizio finanziario.

Spese per l'acquisto, il funzionamento e la manutenzione delle apparecchiature per le intercettazioni telefoniche e relative attrezzature (Cap. 1602): In totale accoglimento delle richieste pervenute dai vari uffici giudiziari sono stati conclusi n. 7 contratti di acquisto di apparecchiature e nastri magnetici e di manutenzione, per oltre 1 miliardo di lire su uno stanziamento di 1 miliardo e 900 milioni circa.

La causa per cui la cifra di 937 milioni è risultata in economia è da ricercarsi nel fatto che le richieste da parte degli uffici giudiziari sono pervenute negli ultimi mesi del 1981 ed in misura tale da non assorbire l'intero stanziamento.

Solo dopo un certo intervallo le richieste hanno ripreso a pervenire ma ormai già nel corso del corrente esercizio finanziario.

Categoria V (trasferimenti). Tale categoria risulta particolarmente importante per lo stanziamento sul capitolo 1701, destinato all'erogazione dei contributi ordinari ai Comuni per le spese relative agli Uffici giudiziari, così come previsto dalla legge 24 aprile 1941 n. 392.

La stessa legge stabilisce che i contributi vengono corrisposti ai Comuni a rate semestrali posticipate. Ne consegue pertanto che almeno la metà dell'intero importo stanziato annualmente deve ogni anno essere riportato al conto residui passivi.

I pagamenti delle suddette rate semestrali, peraltro, vengono effettuati con ruoli di spesa fissa dalle competenti Direzioni Provinciali del Tesoro.

Per l'anno 1981 (su uno stanziamento di lire 40.000.000.000 di 5.000.000.000 superiore a quello dell'anno precedente) sono stati emessi ruoli di spesa fissa per complessive lire 35.000.000.000 a favore di:

n. 23 Comuni sedi di Corte di Appello;

n. 131 Comuni sedi di Trbiunale;

n. 693 Comuni sedi di Pretura.

I pagamenti effettuati dalle competenti Direzioni Provinciali del Tesoro, a tutt'oggi, ammontano a complessive lire 18.429.939.485.

In relazione alle aumentate esigenze degli Uffici giudiziari, con particolare riferimento alla lievitazione dei canoni di locazione e dei costi dei servizi, si sta approntando un decreto interministeriale di aumento dei contributi riguardanti 12 Comuni sedi di Corte di Appello, 50 Comuni sedi di Tribunale e 170 Comuni sedi di Pretura per un importo complessivo di lire 5.000.000 circa.

Sempre in Rubrica 2, ma in Categoria XII del titolo II, va esaminato il cap. 7051, che prevede contributi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari.

La legge 15 febbraio 1957, n. 26 e successive modificazioni ha previsto la concessione ai Comuni per l'esecuzione di opere di edilizia giudiziaria, di un contributo straordinario sul rateo d'ammortamento dei mutui contratti dai Comuni stessi con la Cassa Depositi e Prestiti o altri Enti finanziatori.

Detta normativa prevede stanziamenti fino all'anno 1995. Peraltro, già dal 1979, detti stanziamenti sono satti quasi totalmente impegnati, cosicchè i limitati residui, anche per la loro diversa entità nei vari anni, non consentono ormai alcuna ulteriore concessione di contributo.

Pertanto dal 1980 il capitolo 7051, sul quale figurano gli stanziamenti in discorso, funziona quasi totalmente in termini di cassa, atteso che una limitata assunzione di impegni riguarda solamente alcune somme relative a residui perenti, delle quali anno per anno si procede alla riassegnazione.

Comunque nell'anno 1981 sono state corrisposte, quasi tutte alla Cassa Depositi e solo in pochi casi al Ministero del Tesoro — Direzione Generale degli Istituti di Previdenza e ad altri Enti finanziatori, lire 7.745.086.265, di cui lire 834.452.000 relative a residui perenti.

Tali pagamenti hanno riguardato rate con scadenza nell'anno 1981 per l'ammortamento di mutui aventi la più varia decorrenza. Gli importi delle singole rate, tranne quelli relativi a residui perenti, erano stati impegnati negli esercizi dal 1976 al 1981.

I pagamenti sono stati generalmente effettuati nei primi mesi dell'anno e per le somme relative a residui perenti subito dopo la riassegnazione.

Si ritiene opportuno far notare che dal 1980 i finanziamenti degli interventi di edizia sono stati regolati dalle leggi 24 aprile 1980 n. 146 (art. 28) e 30 marzo 1981, n. 119, (art. 19) che hanno previsto un nuovo sistema dimostratosi in breve tempo notevolmente più rapido ed efficace del precedente.

C) RUBRICA 3. — *Amministrazione degli Istituti di Prevenzione e Pena.*

— *Categoria II - Personale in attività di servizio.*

Personale civile. La disponibilità di personale qualificato costituisce una delle condizioni essenziali per il corretto e buon funzioamento del sistema penitenziario. Nell'anno 1981 con i fondi destinati alle spese fisse ed obbligatorie del personale (stipendi, trasferimenti, missioni, corsi di qualificazione, ecc.) oltre alla normale amministrazione si è provveduto al potenziamento dei quadri relativi agli operatori civili penitenziari tradizionali (direttori, ragionieri, ass. sociali, educatori, coadiutori, aiutanti, operai, medici, cappellani, ecc.).

È stata anche considerata l'esigenza di continuare a dare sostanziale impulso mediante l'immissione in servizio delle nuove categorie di operatori che la riforma penitenziaria (legge 26 luglio 1975, n. 354) ha introdotto sulla scena penitenziaria e cioè assistenti sociali per adulti, educatori per adulti ed operai infermieri.

Inoltre, si mette particolarmente in risalto il notevole impegno posto dall'Amministrazione nell'attività per il reclutamento del personale civile, che si è tradotta nell'espletamento di procedure concorsuali che hanno permesso di coprire in parte i ruoli del personale ampliati notevolmente per effetto deldecreto-legge 14 aprile 1978, n. 111 convertito in legge 10 giugno 1978, n. 271.

Per quanto riguarda la formazione del personale è stato ultimato il corso per funzionari direttivi tenuto dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione iniziato alla fine del 1980.

È stato chiesto il differimento del corso che avrebbe dovuto iniziare alla fine del 1981 in quanto distogliendo dai 56 vice direttori — rimasti in servizio sugli 81 assunti nell'ultimo concorso — i 33 che ancora dovevano dovevano partecipare ai corsi, si sarebbero create situazioni allarmanti esponendo a gravissimi rischi la sicurezza e l'ordine delle carceri italiane.

Sono continuati presso la Scuola di Monte Mario di Roma i corsi di aggiornamento per il personale penitenziario già in servizio, allo scopo di adeguare la preparazione professionale alle nuove esigenze di servizio.

Per quanto concerne il Capitolo 2011 « Somme da erogare per la attuazione dei progetti specifici ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni sull'occupazione giovanile » come è noto, il suddetto capitolo è per memoria ed i fondi sul capitolo stesso sono assegnati con provvedimento del Ministero del Tesoro previa delibera del CIPE competente ad approvare sia i progetti di assunzione sia il fabbisogno di spesa.

Dal consuntivo risulta una spesa complessiva fra competenze e residui di lire 8.668.600.000.

Sono risultati in servizio nel 1981, 696 giovani (punta massima) appartenenti alle categorie di ragionieri, assistenti sociali, coadiutori, vigilatrici penitenziarie ed operai comuni.

Sono stati ultimati i corsi di qualificazione professionale previsti dal contratto di formazione-lavoro tenuti presso gli Istituti penitenziari di L'Aquila, Avellino, Napoli, Bari, Potenza, Catanzaro, Palermo, Catania, Sassari e Cagliari.

Sono stati iniziati ed in parte portati a termine i concorsi per esame di idoneità previsti dal decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663 convertito con modificazioni dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33 per il personale assunto ai sensi della soprarichiamata legge 285/1977. Come è noto superati i predetti esami i giovani interessati godranno di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e successivamente saranno immessi, nei limiti del 50 per cento dei posti disponibili in organico, presso le varie Amministrazioni dello Stato.

Circa il numero delle unità si precisa che a fronte di una consistenza organica complessiva, dei vari ruoli di questa Amministrazione, di n. 7996 unità, a fine esercizio si è riscontrata una situazione di fatto di n. 5700 unità con una differenza in meno, pertanto di n. 2296 unità.

Per quanto riguarda, invece, il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di terzo livello (Cap. 2001, 2003, 2004, 2005, 2010), ammonta a lire 64.520.000.000 ca., esso risulta di lire 11.320.000 circa annuo lordo.

Infine, in ordine agli eventuali indici di efficienza e produttività del personale si può ritenere che gli stessi siano stati senz'altro positivi nonostante la gravosità del servizio ed il particolare impegno richiesto a tutti i dipendenti, anche se non possono essere valutati quantitativamente data l'atipicità propria dei servizi penitenziari.

Personale militare. Nell'anno 1981 sono stati complessivamente assunti n. 3745 aspiranti di cui n. 1142 unità con arruolamenti normali e n. 2603 unità di ausiliari.

Pur di fronte ai risultati lusinghieri ottenuti dall'azione propagandistica, l'organico del Corpo presenta delle carenze che nell'anno indicato sono state accertate in n. 1295 sottufficiali e n. 2146 guardie su un organico che la legge 22 dicembre 1981, n. 773 ha fissato in n. 3287 sottufficiali e n. 18.046 guardie oltre n. 56 ufficiali e n. 225 ruolo di ufficio.

Per quanto concerne il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di Terzo livello (Capp. 2006, 2007, 2008, 2009), ammonta a lire 266.085.000.000 ca., esso risulta di lire 14.600.000 ca. annuo lordo.

L'indice di efficienza e quello di produttività, non potendosi riferire a parametri predeterminati, devono ritenersi di valori elevati se si tiene conto che le sempre più pressanti e improrogabili esigenze del servizio istituzionale vengono fronteggiate con un numero inadeguato di agenti, per le già citate carenze dell'organico.

— *Categoria IV - Acquisto di beni e servizi.*

Capitoli riguardanti il personale degli Agenti di Custodia: 2081, 2082, 2083, 2098, 2101. Sono stati utilizzati tutti gli stanziamenti previsti per il detto personale e cioè oltre le spese riguardanti gli stipendi ed altri assegni, anche quelli previsti per i trasferimenti, le spese di cura e spedalità e quelli per aiuti di sostegno economico nei casi di particolari situazioni di disagio e per premi, nonchè per il potenziamento delle sale convegno, delle mense, delle biblioteche, delle caserme del Corpo AA.CC. sul quale gravano compiti di pesante impegno sempre esperiti con generosità alto senso del dovere e, specie nell'anno in questione, anche a prezzo di grave rischio e sacrificio personale.

In particolare:

a) sul capitolo 2081 hanno fatto carico le spese riguardanti le cure, il ricovero in ospedali o altri luoghi di cura, le visite specialistiche, la fornitura di protesi agli Agenti di Custodia nonchè la spesa per accertameenti psico-fisici e somministrazione del vitto agli aspiranti all'arruolamento del Corpo degli Agenti di Custodia.

b) Sul capitolo 2082 hanno fatto carico le spese inerenti le attività sportive, l'allestimento di sale convegno, di biblioteche, di stabilimenti balneari, l'organizzazione della Colonia Marina per i figli degli Agenti di Custodia nonché la pubblicazione del periodico « L'Agente di Custodia ».

c) Sul capitolo 2083 sono state sostenute le spese per la completa vestizione degli Agenti di Custodia, secondo specifica tabella e all'armamento degli stessi (individuale e collettivo per lo svolgimento dei servizi di vigilanza); nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 63 contratti per l'approvvgionamento di uniformi, accessori vari, calzature, biancheria, camiceria, maglieria ed altro.

d) Sul capitolo 2098 sono state imputate le spese per lo svolgimento di campagna propagandistica per l'arruolamento nel Corpo attraverso i consueti mezzi divulgativi: affissione di depliants sui mezzi di trsporto urbani ed extraurbani, pubblicazione di inserti sui quotidiani a maggiore diffusione, pubblicazione di tavole fuori testo su un annuario di larga diffusione.

e) Sul capitolo 2101 sono gravate le spese dirette al miglioramento delle strutture, al potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole Allievi Agenti di Portici, di Parma, di Cairo Montenotte e di Cassino per gli ausiliari.

In conclusione, con i fondi stanziati in bilancio è stato possibile procedere al potenziamento delle attività di tempo libero e di quelle sportive, a sostegno morale e materiale degli Agenti, tenuto conto delle difficilissime condizioni operative in cui sono costretti a svolgere i propri compiti istituzionali.

È stato reso possibile proseguire la campagna pubblicitaria al fine di incentivare i giovani all'arruolamento nel Corpo; completare le strutture delle Scuole ai fini didattici che assumono fondamentale importanza per la formazione professionale dei nuovi agenti da inserirsi in una organizzazione delicata e complessa quale quella penitenziaria.

Edilizia penitenziaria. — Manutenzione, riparazione, adattamento, ristrutturazione, completamento ed ampliamento degli immobili e relativi impianti (Capitolo 2085).

L'Amministrazione sul capitolo di che trattasi ha usufruito di fondi per lire 69.838.300.000, con una economia di sole lire 7.349.805, a fronte di una utilizzazione per l'esercizio 1980 di lire 50 miliardi.

Sono stati stipulati ed approvati con formale decreto di impegno 148 contratti per l'appalto di lavori edilizi per un importo di lire 23.790.863.995: gli stessi contratti, peraltro, sono stati definiti in minima parte in quanto l'esecuzione dei lavori, la loro contabilizzazione e collaudazione richiedono tempi notevolmente lunghi e da qui la formazione dei residui che sono inevitabili in un settore in cui i pagamenti normalmente avvengono in esercizi successivi.

In ordine alle opere più significative si indicano la sopraelevazione del braccio est della Casa Circondario di Brescia per lire 462.584.565; il completamento del Centro Clinico presso la Casa Circondariale di Genova per lire 524.803.770; la sistemazione dell'impianto elettrico nella Casa Circondariale di La Spezia per lire 457.829.760; la costruzione in prefabbricato di locali da adibire a sezione di semilibertà e caserma agenti nella Casa Circondariale di Ascoli Piceno per lire 941.011.200; la sistemazione della sezione cubicolare e la costruzione di sale polivalenti nella Casa Circondariale di Pisa per lire 917.989.800; vari interventi protesi all'ammodernamento delle strutture della Scuola Militare AA.CC. di Cairo Montenotte per oltre lire 1.500.000.000.

Come è noto, con i fondi stanziati sul capitolo di che trattasi, l'Amministrazione provvede all'esecuzione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili nonchè ristrutturazione degli stessi al fine di adeguarli alle nuove esigenze di sicurezza e trattamento dei reclusi, ai sensi dei dettami della legge di riforma n. 354/75.

Già di per sè, l'analisi comparativa dei dati relativi agli stanziamenti amministrati per il 1980 e il 1981, può fornire una eloquente dimostrazione, pur nella consapevolezza dei perduranti fenomeni svalutativi, del sensibile impegno profuso dall'Amministrazione in ordine alla attuazione del programma varato per il risanamento strutturale degli Istituti di pena attualmente disponibili.

Giova, in proposito, ricordare che parallelamente a detta opera di intervento edilizio sulle strutture preesistenti, finanziate e gestite direttamente da questo Dicastero con fondi assicurati sul proprio bilancio ordinario, è di fondamentale rilevanza, il piano della nuova edilizia penitenziaria (costruzione di nuovi e funzionali Istituti, perfettamente adeguati alle nuove tecniche) che viene realizzato in diretta collaborazione con il Ministero dei LL.PP., sul cui bilancio sono assicurati i relativi finanziamenti ai sensi delle leggi 1133/71, 404/77, 146/80, 119/81.

Ciò precisato, per rimanere nel campo di attività gestionale propria dei finanziamenti assicurativi sul Capitolo 2085 (manutenzione e ristrutturazione, ecc. dell'attuale patrimonio edilizio) di specifica competenza di questa Amministrazione, si elencano le categorie di intervento in cui si è, in concreto, estrinsecata l'azione tecnico-amministrativa, intesa, come sopra descritto, al globale adeguamento delle strutture in dotazione ai principi e dettami della legge 354/75:

a) Ristrutturazione ed ampliamento Istituti anche al fine di procurare un aumento nella capienza carceraria, realizzazione di qualche sezione autonoma per la semilibertà e per l'organizzazione del lavoro all'esterno.

b) Opere di difesa passiva, quali costruzione di muri divisori e di cinta, sopraelevazione e rinforzi di alcuni di quelli esistenti, inferriate, cancelli, impianti e sistemi di sicurezza, impianti di TV a circuito chiuso con controlli dei perimetri esterni ed interni dei fabbricati, ristrutturazione portinerie dotate di vetrate antiproiettili con cancelli elettrocomandati ed interbloccati.

c) Interventi ritenuti i più indispensabili ed urgenti in tutte le strutture edilizie penitenziarie, al fine di garantire nel tempo, quanto specificatamente previsto dal nuovo ordinamento penitenziario in ordine a molteplici nuovi modi di garantire il funzionamento dei servizi.

d) Opere di consolidamento, adattamento e manutenzione, nuovi impianti tecnologici ed igienico-sanitari, riparazione danni provocati durante le sommosse, progettazioni ed ampliamento capienza, anche a mezzo acquisto prefabbricati, alloggiamenti personale militare e servizi amministrativi.

e) Interventi urgenti inerenti la statistica e la copertura dei fabbricati; spese per studi di progetti - rilevazioni - direzione lavori ed assistenza tecnica, espletata da liberi professionisti, attesa la indisponibilità dei Provveditorati alle OO.PP. per carenza di personale in organico.

Quanto sopra detto in ordine alle risultanze dell'attività gestionale, di cui al capitolo in argomento, giova, sia pur brevemente, richiamare i notevoli condizionamenti amministrativo-contabili, che, nell'attuale configurazione, ritardano sensibilmente il processo di eliminazione delle rilevanti carenze funzionali che si evidenziano nel settore, in parte vanificando i più cospicui stanziamenti assicurati in bilancio:

1) limite di competenza del funzionamento delegato, fermo dal 16 agosto 1972 (D.P.R. 30 giugno 1972, n. 422) a lire 4.800.000, evidentemente irrisorio a fronte dell'enorme dilatazione dei costi sopravvenuta.

2) Carenze in organico del personale dei Provveditorati alle OO.PP. spesso non in grado di redigere le necessarie progettazioni direzioni tecniche e collaudi, per gli interventi edilizi necessari.

3) Attuale impossibilità giuridica da parte del personale tecnico della Direzione Generale degli II.PP. di redigere progetti ed effettuare la direzione dei lavori, in atto di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

4) Condizionamenti, nell'esecuzione delle necessarie opere, da parte delle Regioni e dei Comuni, dovendosi procedere ai sensi dell'articolo 81 del decreto de Presidente della Repubblica 616/77, anche nei casi di delicati interventi intesi alla sicurezza ed alla funzionalità degli Istituti.

5) Scarso coordinamento tra questa Amministrazione e quella dei Lavori Pubblici, in ordine agli interventi eseguiti dai Provveditorati alle OO.PP. con fondi del proprio bilancio ordinario.

Fitto terreni e fabbricati (Cap. 2084).

Con i fondi di detto capitolo si provvede a locare idonee strutture immobiliari private (nei casi di acclarata indisponibilità in loco di adeguati corrispettivi demaniali) per sistemarvi vari servizi della Amministrazione Penitenziaria.

Per l'esercizio 1981, si è usufruito di uno stanziamento di lire 1.815.000.000, di cui in economia lire 907.202.520.

A tal proposito va, tuttavia, sottolineato che il notevole ammontare della economia di bilancio è soprattutto da ascriversi al complesso *iter* procedurale che caratterizza il perfezionamento della maggior parte dei contratti locativi, che, per il loro rilevante impegno di spesa, richiedono, in base alle vigenti normative, il rilascio del nulla osta da parte del Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio) nonchè, per importi eccedenti lire 300.000.000, la richiesta di preventivo parere al Consiglio di Stato.

Ciò premesso, si sottolinea che le finalità politico-gestionali del capitolo in argomento trovano precipuo fondamento nelle varie leggi che hanno dato origine alle diverse istituzioni penitenziarie in essere. Tra di esse si ricordano il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538, che ha fissato nuove competenze per i Centri di Rieducazione Minorenni, in particolare nei confronti degli Uffici Giudiziari Minorili, Servizi

Sociali Minorenni, ecc. e la legge 354 del 26 luglio 1975, che innovando sensibilmente il sistema penitenziario, ha comportato la necessità di prevedere un generale miglioramento dello stato edilizio degli Istituti, nonchè l'esigenza improrogabile di reperire sedi per la semilibertà e Servizio Sociale Adulti, inducendo, tra l'altro, a non obliterare la pressante neccessità di disporre di alloggiamenti maggiormente adeguati e funzionali da destinare al personale militare di custodia.

In ossequio a dette linee programmatiche, si espone il quadro concreto degli interventi con il finanziamento assicurato per l'esercizio 1981:

1) Concretizzazione di alcuni contratti molto onerosi, l'*iter* dei quali, iniziatosi nell'esercizio 1980, non ha potuto risolversi nello stesso.

In particolare il contratto relativo a:

a) Uffici Giudiziari Minorili di Bari - Canone locativo annuo lire 78.300.000;

b) Proroga contratto locativo complesso penale minorile « Beccaria » di Milano - Canone annuo lire 220.000.000.

2) Corresponsione dei debiti aumenti previsti dalla legge 27 luglio 1978 n. 392 - articoli 68 e 71 (equo canone).

3) Corresponsione canoni dei contratti già in corso da precedenti esercizi, nonchè rinnovo di alcuni degli stessi già prorogati dal 1973.

Mantenimento e trasporto detenuti (Cap. 2088).

Rientrano, com'è noto, in questo novero le spese per i servizi e gli approvviggionamenti relativi al mantenimento ed al trasporto dei detenuti e degli internati.

Si sono mantenuti gli indirizzi e gli obiettivi programmatici già esplicitati in sede di nota preliminare al bilancio di previsione. La spesa complessiva per l'attuazione di detti programmi si è aggirata intorno ai 150 miliardi, così ripartiti:

1) *Forniture carcerarie in appalto:*

La spesa è stata di circa 40,5 miliardi di lire.

Dall'11 gennaio 1981 si è provveduto al rinnovo dei contratti d'appalto per ulteriori due anni, ad esclusione di quegli Istituti dove per motivi di diserzione alle aste da parte delle Imprese, si è resa necessaria la gestione diretta.

L'intento dell'Amministrazione è sempre stato diretto al miglioramento delle condizioni di vita all'interno degli Istituti di Prevenzione e Pena: a tal fine sono state apportate sensibili modifiche alle tabelle vittuarie inserite nei contratti di appalto delle forniture alimentari. Tali tabelle prevedono tra l'altro, una differente alimentazione per le singole categorie di detenuti ed internati.

È stato anche avviato uno studio per l'eventualità di una gestione diretta del servizio in osservanza di quanto stabilito dall'art. 9, 5° comma del nuovo ordinamento penitenziario: dal luglio 1981 si procede già all'acquisto diretto dei generi vittuari destinati all'alimentazione dei bambini trattenuti presso le madri detenute, al fine di garantire loro una sana ed idonea nutrizione.

2) *Trasporti carcerari in appalto.*

Per quanto riflette il servizio in argomento, si è calcolata una spesa di circa 10,5 miliardi di lire nella gestione dell'esercizio 1981.

Le suddette spese, rispetto agli esercizi decorsi, sono notevolmente aumentate per effetto delle più frequenti traduzioni operate in tutto lo Stato.

Motivi di giustizia e di sicurezza inducono a creare il notevole movimento di detenuti che, data la loro particolarità, richiedono continui spostamenti. L'Amministrazione si è comunque protesa verso un servizio che garantisca il più possibile la sicurezza delle traduzioni: l'introduzione di autofurgoni appositamente attrezzati, in luogo delle comuni autovetture, ha notevolmente migliorato la qualità del servizio sotto questo aspetto.

Inoltre, è stato avviato, con il concorso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, uno studio circa la possibilità di cedere totalmente in gestione all'Arma stessa il servizio dei trasporti carcerari su tutto il territorio nazionale.

Tale prospettiva, nella sua realizzazione, sarebbe motivo di notevole beneficio nella gestione generale del servizio: motivi di maggiore sicurezza ed efficacia sono di facile intuizione specialmente oggi che tale problema si ripresenta spesso in termini drammatici.

3) *Forniture in economia.*

Per tale gestione, che è anche quella che comporta il maggior onere, si è spesa, nel corso del 1981, la somma di circa 90 miliardi.

Sono incluse le spese per il pagamento di servizi pubblici quali energia elettrica ed acqua; spese per il riscaldamento degli ambienti e spese per la pulizia e l'igiene personale dei detenuti; mercedi ai detenuti lavoranti per l'amministrazione domestica; trasporti detenuti in economia, ecc.

Anche qui, l'Amministrazione ha inteso attenersi ai dettami del nuovo ordinamento penitenziario, favorendo in ogni modo la destinazione al lavoro dei ristretti.

Per quanto concerne la pulizia e l'igiene personale dei detenuti nonché dei locali ad essi destinati, le spese relative sono sensibilmente aumentate per effetto di un più largo uso di prodotti specifici nonché di frequenti opere di disinfestazione generale.

In ordine alla pulizia dei locali destinati al personale militare ed uffici, si ricorre spesso ad imprese appaltatrici in quanto la mano d'opera detenuta si va mostrando sempre meno disponibile per tali servizi.

Automezzi, casermaggio e attività lavorative dei detenuti (Capp. 2087, 2089, 2091, 2092).

Sul capitolo 2087 gli impegni assunti con nove contratti assommano a lire 883.826.085 di cui lire 310.198.785 per acquisto di n. 2 autovetture Fiat, n. 5 autobus Fiat e n. 13 autovetture Alfa Romeo e per la assicurazione degli automezzi in dotazione; la differenza è stata utilizzata per la manutenzione e l'esercizio di tutto l'autoparco dell'Amministrazione penitenziaria.

Sul capitolo 2089 la spesa sostenuta di lire 30.288.500.000 è stata destinata all'acquisto di vestiario dei detenuti, casermaggio detenuti e Agenti di custodia; all'acquisto di mobili macchine e arredi di ufficio; all'acquisto di cose inerenti i servizi di vigilanza, di difesa personale e per le uniformi delle vigilatrici penitenziarie; nonchè mezzi di trasporto di persone e cose, gruppi elettrogeni, impianti radio TV e di sicurezza. La maggior parte

di queste spese sono state eseguite in economia e pagate dai funzionari delegati degli Istituti di Prevenzione e Pena a mezzo ordinativi su ordini di accreditamento. Le spese sostenute a mezzo di 166 contratti assommano a lire 6.060.064.295.

Sul capitolo 2091 — servizio delle industrie — le spese assommano a lire 14 miliardi 321.268.225 e sono state sostenute per l'impianto di officine nuove, l'ammodernamento o ristrutturazione di vecchi laboratori; per l'acquisto di macchine, attrezzi, materie prime ed accessorie; per mercedi e contributi assicurativi dei detenuti lavoranti. Le spese contrattuali assommano a lire 2.011.079.039 (per 31 contratti); la differenza di lire 12.310.189.186 è stata utilizzata a mezzo ordini di accreditamento.

Sul capitolo 2092 la spesa complessiva di lire 9.458.436.375 è stata sostenuta per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, scorte varie, mangimi, concimi, sementi; per costruzioni rurali, impianti irrigui, strade interpoderali nell'ambito delle Case di Lavoro all'aperto; per acquisto di carburanti per le macchine agricole e per gli impianti di produzione di energia; per mercedi e relativi contributi assicurativi dei detenuti lavoranti.

Anche su questo capitolo le spese sono state effettuate prevalentemente in economia. Le spese contrattuali assommano a lire 96.301.200 e sono relative a 5 contratti.

Per quanto riguarda, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 1981, sia per competenza che per residui, si fa presente che essi fanno riferimento a 150 contratti.

Importante rilievo assumono, nel quadro del processo di umanizzazione della pena, gli interventi diretti al miglioramento delle condizioni di vita dei reclusi effettuati con i fondi stanziati sui capitoli sopraindicati.

In tale settore si è proseguita, anche nel corso del 1981, la attività per il miglioramento delle condizioni abitative degli Istituti penitenziari, attraverso la dotazione di arredi, suppellettili e di articoli di vestiario più comodi e razionali.

È stata continuata l'opera di bonifica dei tenimenti agricoli nelle Case di Lavoro all'aperto, attraverso la costruzione di impianti per irrigazione, nuove stalle, strade poderali, ecc. ed attraverso il potenziamento e la selezione del patrimonio zootecnico disponibile.

Sono state incrementate le attività lavorative ed i corsi di qualificazione professionale per i detenuti, negli Istituti di pena. Ciò, non soltanto per realizzare il principio secondo il quale il lavoro è elemento fondamentale del trattamento, ma anche per conferire ad esso le necessarie caratteristiche e per rivestirlo di una qualificazione che favorisce il reinserimento produttivo dei dimessi dal carcere.

Sul capitolo 2089 fanno carico anche le spese per le attività di studio, ricerca e documentazione, specificamente alla parte del capitolo concernente « Spese per la documentazione e sperimentazione penitenziarie. Ricerche ed attrezzature scientifiche ».

La spesa per l'esercizio finanziario 1981 ha riguardato, in particolare, quattro settori:

1) ricerca;

2) attrezzature scientifiche;

3) documentazione;

4) pubblicazione della rivista « Rassegna penitenziaria e criminologica ».

Le spese per la ricerca sono state sostenute per l'acquisizione dei dati inerenti la ricerca sulle « Misure alternative ».

Per le attrezzature scientifiche sono state sostenute le spese per la fornitura di n. 4 laboratori linguistici e n. 4 corsi completi per l'apprendimento delle lingue: inglese, francese e tedesco.

Per la documentazione le spese sono state dirette per l'acquisto di libri e riviste, nelle discipline criminologiche, penologiche, penitenziarie ed affini, i quali costituiscono il necessario supporto informativo dell'attività stessa, nonchè per la traduzione di atti e documenti.

Le spese relative alla pubblicazione della rivista « Rassegna penitenziaria e criminologica » hanno riguardato la stampa, che avviene a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e il pagamento dei compensi ai collaboratori della rivista.

Attività nel settore minorile (Cap. 2090).

In ordine al programma formulato in sede di nota preliminare al bilancio di previsione circa il potenziamento qualitativo e quantitativo delle strutture e dei servizi minorili, le cui spese per l'anno 1981 sono aumentate a lire 11.530.000.000 ca., si è provveduto:

a) all'apertura di un nuovo Istituto per la custodia preventiva (Treviso) al posto di una « sezione minorile » all'interno della Casa Circondariale;

b) alla chiusura delle due « sezioni minorili femminili » presso le Case Circondariali di Milano e Pozzuoli aprendo in sostituzione apposite sezioni presso gli Istituti minorili di Milano ed Eboli.

c) all'apertura di una « sezione minorile »» presso la Casa Circondariale di Campobasso nel cui distretto non vi era alcuna struttura apposita per minori;

d) al miglioramento dei vari servizi e al potenziamento delle diverse attività (scuola, formazione professionale, attività culturali, ricreative, sportive, ecc.) in collaborazione con gli organismi interessati.

Circa gli interventi a favore degli Organi giudiziari minorili è stato disposto il trasferimento di sede del Tribunale e Procura minorili di Salerno e il rinnovo del relativo arredamento. Si è provveduto inoltre al ricambio delle vecchie attrezzature degli uffici giudiziari minorili di Torino, Trieste e Milano e al potenziamento degli strumenti di difesa passiva (impianti televisivi a circuito chiuso, impianti elettronici di allarme, apparecchiature per rilevazione di metalli) delle sedi degli Uffici di Napoli e Salerno.

Per quanto concerne l'attività di aggiornamento professionale per magistrati addetti agli uffici giudiziari minorili e per operatori del settore minorile (direttori, assistenti sociali, educatori), si fa presente che si sono svolti n. 4 corsi presso la Scuola di Formazione del Personale di Roma e Castiglione delle Stiviere.

Si sono tenuti inoltre altri 8 seminari di studio per l'esame delle monografie sui caratteri della devianza minorile in ciascuna Regione.

Infine si sono svolti n. 3 corsi di formazione per agenti di custodia e n. 1 per aiutanti.

Assistenza sanitaria (Cap. 2102).

Nell'anno 1981, si è continuato a dare attuazione al dettato dell'articolo 11 della legge 26 luglio 1975, n. 354, che prevede presso tutti gli Istituti penitenziari una adeguata assistenza sanitaria generica e specifica.

Nell'esercizio finanziario 1981 è stata stanziata sul Cap. 2102 la somma di lire 19 miliardi 375.000.000, completamente utilizzata per l'attuazione del programma illustrato nel bilancio di previsione, con le modalità sottospecificate.

Sono stati emessi ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati degli Istituti penitenziari, per spese da sostenere in economia per lire 14.839.314.000.

Tali fondi sono stati utilizzati per provvedere al potenziamento delle strutture sanitarie dei singoli Istituti, ampliando i servizi specialistici e, in particolare, assicurando il servizio di guardia medica negli Istituti con un maggior numero di detenuti.

Inoltre, al fine di garantire il servizio infermieristico in tutti gli Istituti, si è provveduto ad assumere personale per la assistenza parasanitaria, con rapporto libero-professionale e pagamento parcellare, in attesa che l'Amministrazione penitenziaria, espletati specifici concorsi, possa avvalersi dell'opera di personale infermieristico di ruolo.

L'assistenza sanitaria generica è prestata dai medici incaricati il cui ordinamento è disciplinato dalla legge 9 ottobre 1970, n. 740.

L'onere di spesa relativo alle retribuzioni degli stessi è a carico di altro capitolo di bilancio (2001).

Presso tutti gli Istituti di pena è garantita, altresì, l'assistenza sanitaria generica, nonchè quella specialistica.

Le prestazioni specialistiche vengono compensate a parcella, sulla base di un tariffario appositamente predisposto da questa Amministrazione.

Per quanto attiene al settore farmaceutico, sono state autorizzate le forniture dei medicinali prescritti sia dal personale medico che presta la propria opera all'interno degli Istituti, sia dai medici delle strutture sanitarie pubbliche.

Al fine di consentire il pieno funzionamento dei Centri Diagnostici Terapeutici e di limitare ai casi strettamente indifferibili sotto il profilo clinico i ricoveri dei detenuti in luoghi esterni di cura si è proceduto alla stipula di contratti per l'acquisto di apparecchiature ed attrezzature moderne.

Inoltre, per le detenute, sono stati organizzati locali per l'assistenza alle gestanti ed alle puerpere anche con l'istituzione di asili nido.

Quanto sopra ha comportato un impegno di spesa di lire 798.142.000 ed il pagamento per forniture effettuate nel corso dell'anno 1981 di lire 583.000.000 derivanti da impegni contrattuali.

È stata rinnovata la convenzione con l'Unità Socio Sanitaria n. 46, con sede provvisoria in Castiglione delle Stiviere, per il ricovero di 400 prosciolti folli i quali, in tal modo, hanno ricevuto le cure e terapie necessarie per il loro reinserimento sociale.

Sono state, inoltre, pagate lire 94.600.000 per rette manicomiali relative al ricovero di periziandi, presso sezioni psichiatriche ospedaliere.

L'Amministrazione, nell'intento di dare attuazione a quanto dettato dall'articolo 84 della legge 685/1975, ha seguito con particolare attenzione l'organizzazione dei servizi per

l'assistenza ai soggetti tossicodipendenti ristretti negli Istituti di prevenzione e di pena. Pertanto è stata richiesta alle U.SS.LL. competenti per territorio la stipula di apposite convenzioni sia per la cura e la riabilitazione dei soggetti che fanno uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicotrope, sia per attuare una più efficace opera di prevenzione e rendere più facile il proseguimento delle terapie all'atto della dimissione.

La stipula delle citate convenzioni ha comportato un impegno di spesa di lire 74 milioni 365.000 in quanto l'Amministrazione penitenziaria ha concordato con le U.SS.LL., prive dei mezzi necessari a provvedere con le loro risorse finanziarie, l'erogazione di un contributo annuo alle équipes che prestano la loro opera all'interno degli Istituti penitenziari.

Attività scolastiche, culturali e sportive nonché di osservazione e trattamento per i detenuti ed internati (Cap. 2105).

Gli impegni di spesa, per il 1981, per le attività scolastiche, ricreative e culturali sono stati notevoli.

Come per il passato, si è provveduto a promuovere e sviluppare tali attività, sia per favorire l'attuazione dei programmi, secondo le indicazioni dell'articolo 56 del Regolamento di esecuzione della legge penitenziaria, sia per superare difficoltà di tipo tecnico-organizzativo.

In tale prospettiva, tenuto conto della elevazione del grado medio di cultura e delle conseguenti mutate esigenze dei reclusi, l'Amministrazione ha orientato le proprie scelte privilegiando l'istituzione di corsi di scuola secondaria di primo grado in sostituzione dei corsi elementari e incentivando le scuole di istruzione secondaria di secondo grado con preferenza per quelle di indirizzo tecnico.

Nello stesso esercizio 1981, come per il passato, si è cercato di curare al massimo il servizio delle biblioteche e di promuovere e sviluppare le attività culturali, ricreative e sportive.

In ordine al servizio biblioteca esso è stato esteso a tutti gli Istituti. All'aggiornamento delle biblioteche provvede la commissione prevista dall'articolo 17 della legge 354/75.

Questo Ministero, dal canto suo, tende a favorire l'accoglimento di tutte le proposte d'acquisto di libri e periodici che garantiscono la necessaria pluralità culturale.

Nell'anno 1981 è stato autorizzato l'acquisto di 14.247 volumi, in numero pari alle richieste pervenute. Sono stati, inoltre, autorizzati gli Istituti che ne hanno fatto richiesta ad abbonare le biblioteche a periodici e quotidiani (906 abbonamenti).

Le attività organizzate in Istituto consistono in rappresentazioni teatrali, musicali, arte varia, cineforum, mostre di pittura, tornei di calcio, e fornitura di televisori.

Durante l'esercizio 1981, sono state impegnate somme per contratti stipulati per appalto concorso, relativi ad impianti TV centralizzati.

Centro Elettronico (Cap. 2094).

Tra le spese che l'Amministrazione affronta per pervenire ai risultati ai quali attende, deve considerarsi indubbiamente tra le più produttive quella che è rivolta alla gestione del Centro Elettronico che cura la meccanizzazione dei servizi della Amministrazione Penitenziaria.

Esigenze di rapidità e precisione nella ricerca del dato hanno condotto molte Amministrazioni alla sostituzione dei complessi e giganteschi archivi con un sistema di elaboratori e terminali elettronici che consentono più immediate e definitive ricerche, estrapolazioni ed elaborazioni di dati, statistiche e gestione di procedure contabili.

Infatti, lo stanziamento del cap. 2094 di lire 2.000.000.000 è stato utilizzato per far fronte ai servizi qui di seguito specificati:

1) gestione di un archivio nazionale dei soggetti detenuti o internati negli Istituti penitenziari, costantemente aggiornato mediante una rete di terminali collegati all'elaboratore centrale. Questa gestione, oltre a permettere la elaborazione di tavole statistiche di rilevante importanza per la « conoscenza » della popolazione penitenziaria, permette di svolgere il servizio di informazione alle Autorità giudiziarie della Repubblica sullo stato di detenzione o meno di soggetti, rispondendo alle esigenze poste al riguardo, dalla sentenza della Corte Costituzionale del 12-13 febbraio 1970, n. 25.

2) Liquidazione automatica centralizzata degli stipendi e degli altri assegni spettanti ai miliatri del Corpo degli Agenti di Custodia.

Gli aggiornamenti e le variazioni vengono trasmessi dagli Istituti tramite terminali. Gli elaborati sono inviati agli Istituti a mezzo del servizio postale con un sistema che assicura il recapito degli stessi non oltre le 24 ore dalla spedizione.

3) Liquidazione automatica dell'indennità c.d. « penitenziaria » del personale civile in servizio al Ministero e presso gli Istituti penitenziari di maggiore importanza, nonchè del personale operaio dipendente dal Centro Studi Penitenziari.

4) Attuazione della procedura per la emissione automatica dei decreti di inquadramento del personale civile nel nuovo assetto retributivo-funzionale previsto dalle leggi 312/1980 e 432/1981.

5) Riliquidazione delle pensioni del personale militare del Corpo degli Agenti di Custodia, ai sensi della legge n. 284 del 27 maggio 1977, con emissione automatica dei relativi decreti.

6) Realizzazione e/o gestione di una serie di procedure di minore importanza, ma di grande utilità per l'Amministrazione Centrale e periferica, quali: l'elaborazione di prontuari delle mercedi da liquidare ai detenuti; elaborazioni ad hoc su dati di ricerche specifiche; procedura che permette lo scambio di messaggi da e per qualsiasi terminale, ecc.

Per quanto riguarda i programmi ed i progetti da attuare, questa Amministrazione, utilizzando i fondi del Cap. 7012 dell'esercizio finanziario 1981, appositamente costituito per il potenziamento dell'Amministrazione Giudiziaria e Penitenziaria. (art. 18, legge finanziaria 1981), ha dato inizio alla fase sperimentale di un progetto di informatica distribuita per l'automazione della matricola detenuti e la realizzazione di un sistema informativo automatizzato dell'Amministrazione Penitenziaria.

Categoria V - Trasferimenti

Case Mandamentali (Cap. 2201).

Con il Cap. 2201 vengono rimborsate ai Comuni le spese di funzionamento e di personale delle Case Mandamentali.

Una esigua parte, lire 141.150.000 delle somme stanziate su tale capitolo, è relativa ad un rimborso forfettario annuo corrisposto ai Comuni per spese di funzionamento.

Di detta somma, la cifra di lire 130.073.000, impegnata con decreto ministeriale numero 560826 del 27 febbraio 1979 dal 1979 al 1990, si riferisce all'ammontare complessivo dei rimborsi, di cui al 1° comma dell'art. 4 della Legge 5 agosto 1978 n. 469, fissati con D.I. del 4 dicmebre 1978.

La massa delle somme stanziate, invece, è relativa alle spese sostenute dal Comune per il trattamento economico del personale di custodia delle Case Mandamentali.

È da evidenziare che nel corso dell'anno 1981 è stato registrato un incremento dell'attività inerente alla gestione degli istituti mandamentali, con conseguente aumento, quindi, delle spese amministrate con il citato Cap. 2201.

Si rileva, infatti, che man mano che gli istituti adibiti a Case Mandamentali vengono ripristinati, i Comuni provvedono all'espletamento dei concorsi per l'assunzione del relativo personale di custodia, che, a completo funzionamento di tutte le strutture, raggiungerà una consistenza di più di 2000 unità nei vari organici.

Relativamente al settore edilizio delle Case Mandamentali, si chiarisce che è di pertinenza del Ministero di Grazia e Giustizia unicamente l'accertamento della rispondenza dei progetti, relativi alla ristrutturazione e costruzione ex novo degli istituti in parola, ai dettami della tecnica penitenziaria. Infatti spetta direttamente ai Comuni provvedere, con l'ausilio dei mutui finanziari erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, alla realizzazione degli interventi stessi.

A tal riguardo, pur richiamando i notevoli rallentamenti nel settore, imputabili alla scarsa collaborazione degli Enti locali nella predisposizione degli elaborati progettuali, si precisa che l'Amministrazione, relativamente al 1981, ha esaminato favorevolmente circa 44 progetti, mentre di n. 12 si è richiesta adeguata rielaborazione.

Equo indennizzo personale AA.CC. (Cap. 22002).

Sul capitolo di spesa relativo alla corresponsione dell'equo indennizzo agli Agenti che hanno perduto l'integrità fisica per infermità contratta per causa di servizio, nell'esercizio sono state disposte liquidazioni per lire 1.000.000.000.

Asistenza Penitenziaria e Post-Penitenziaria - Servizio sociale (Cap. 2205 e 2204).

Come per il passato, si è provveduto a promuovere e sviluppare tali attività sia per favorire l'attuazione dei programmi, secondo le indicazioni dell'art. 56 del Regolamento di esecuzione della legge penitenziaria, sia per superare difficoltà di tipo tecnico-organizzativo.

Relativamente al Servizio Sociale durante l'esercizio 1981 è stato istituito il Centro di Servizio Sociale di Spoleto, portando il numero dei Centri a 46 sui 56 previsti dalla legge.

Al 31 dicembre 1981 il personale dei Centri era costituito da 381 Assistenti Sociali, di cui 377 della carriera di concetto, 2 della carriera direttiva e 2 della carriera dirigenziale, a cui vanno aggiunti 44 coadiutori di ruolo, 18 operai, 1 ragioniere.

Nei Centri del Sud sono tuttora presenti 86 Assistenti Sociali e 55 coadiutori e operai, assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285.

Per le attività assistenziali dei ristretti negli Istituti di prevenzione e pena sono state disposte fino al 30 giugno 1981 aperture di credito per complessive lire 200.000.000 accogliendo tutte le richieste di fabbisogno avanzate dalle Direzioni. Per il periodo successivo sono stati emessi ordini di accreditamento in conto competenze per complessive lire 189 milioni.

Per le attività assistenziali presso le Regioni a statuto speciale relative a quelle post-penitenziarie alle famiglie dei detenuti, i contributi concessi sono stati i seguenti:

— a favore di 7 Consigli su 32	235.000.000
— a favore di 6 Enti privati collaborari	29.000.000
Totale . . .	264.000.000

Interessi sul peculio detenuti (Cap. 2209).

Su tale capitolo, contro lo stanziamento di lire 400.000.000, nell'anno 1981 sono stati pagati interessi sul peculio dei detenuti per un totale di lire 384.000.0000 ca.

ARCHIVI NOTARILI

Il consuntivo dell'Amministrazione Autonoma degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 1981 ha evidenziato un avanzo di gestione pari a lire 12.082.008.249, determinato da un totale di entrate e spese rispettivamente di lire 91.083.998.522 e lire 79.001.990.273.

ENTRATE

Nella voce entrate si registra un incremento del 25 per cento circa in più del precedente anno.

Tale maggiore gettito si è determinato per effetto degli aumenti tariffari in vigore dal 1° febbraio 1981 (D.M. 30 dicembre 1980), dell'accresciuto valore di beni oggetto delle contrattazioni notarili determinato dalla svalutazione in atto, dell'incremento del patrimonio archivistico, nonchè del reddito da investimenti finanziari.

SPESE

Rispetto al precedente anno finanziario l'aumento nelle erogazioni è stato del 29 per cento circa.

Ciò è dovuto essenzialmente alla maggior spesa obbligatoria conseguente l'incremento della corrispondente entrata per quote di onorari e contributi alla Cassa nazionale del notariato, ai maggiori costi — inerenti tanto il miglioramento dei servizi d'istituto quanto il mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare — nonchè all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 310 del 1981 e della legge n. 119 del 1981 afferenti miglioramenti economici al personale in servizio e in quiescenza.

PERSONALE

Nel 1981 le unità di personale in servizio in numero di cinquecentoquarantuno hanno comportato una spesa di lire 6.901.271.648 con un relativo costo globale medio *pro-capite* di lire 12.756.500.

Nell'ambito delle nuove assunzioni, le definitive assommano a 43 unità, quelle in corso di definizione a 149.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Al 31 dicembre 1981 gli immobili di pertinenza dell'Amministrazione ed adibiti a sede dell'Archivio Notarile ammontavano a 93 (novantatre). A tale compendio immobiliare debbono aggiungersi 13 (tredici) fabbricati concessi all'Amministrazione in uso gratuito perpetuo.

Per la manutenzione, assicurazione, ecc. dei predetti immobili nonchè per l'installazione di impianti tecnologici si sono erogate nel corso del 1981 complessive lire 506.851.443.

Al 31 dicembre scorso gli immobili condotti in locazione per uso degli Uffici distrettuali e sussidiari ammontavano a 22 (ventidue). Nel corso del 1981 si è perfezionato il contratto per la locazione dell'immobile da adibire a sede dell'Archivio Notarile di Ascoli Piceno.

Per il fitto e la manutenzione degli stessi si sono spese rispettivamente lire 151.105.401 e lire 31.768.869.

Sono state inoltre erogate lire 706.585.811 per fornitura, riparazione e manutenzione di arredi, mobili e macchine ai vari Archivi Notarili nonchè lire 336.526.391 per la pulizia dei locali.

È stata realizzata la fornitura di n. 40 efficienti fotoriproduttori (spesa complessiva lire 255.235.290) ad altrettanti uffici periferici in attuazione del programma di sostituzione delle apparecchiature obsolete in dotazione.

Presso numerosi Archivi si sono sostituite macchine per scrivere e da calcolo nonchè scaffalature.

Si è provveduto altresì alla modifica o al rifacimento di impianti vari (ascensore, illuminazione, termosifone, ecc.) nelle sedi di Bologna, Livorno, Siracusa, Cagliari e Latina, nonchè ad installazioni ed opere di sicurezza nelle sedi di Benevento, Rovigo e Verbania.

Per la regolarizzazione, la manutenzione, il trasporto e la riproduzione del materiale documentario si sono erogate complessive lire 191.788.178. Le spese d'ufficio (stampati, cancelleria, riscaldamento, postelegrafoniche, ecc.) ammontano a lire 356.076.641.

COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI.

Per lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili di pertinenza dell'Amministrazione si sono spese in conto e a saldo lire 372.259.822.

Si è provveduto all'acquisto di buoni del Tesoro poliennali al 15 per cento per un importo di complessive lire 8.000 milioni.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO 1981

ENTRATE

	Somme previste	Incassi
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI		
CATEGORIA I. — *Vendita di beni e servizi*	17.261,0	21.991,1
CATEGORIA II. — *Trasferimenti*	73,3	55,0
CATEGORIA III. — *Redditi*	3.500,0	4.412,2
CATEGORIA IV. — *Poste compensative delle spese*	60.538,5	56.515,0
CATEGORIA V. — *Somme non attribuibili*	42,5	67,5
Totale del Titolo I . . .	81.415,3	83.040,8
TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA VI. — *Vendita di beni patrimoniali*	206,0	3,0
CATEGORIA VII. — *Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie* .	40,0	40,0
CATEGORIA X. — *Prelevamento di fondi di riserva*	7.273,4	8.000,0
Totale del Titolo II . . .	7.519,4	8.043,0
RIEPILOGO		
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI	81.415,3	83.040,8
TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.519,4	8.043,0
Totale . . .	88.934,7	91.083,8

Segue: ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO 1981

SPESE

	Somme previste	Pagamenti
TITOLO I. — SPESE CORRENTI		
CATEGORIA I. — *Personale in attività di servizio*	9.087,0	7.609,9
CATEGORIA II. — *Personale in quiescenza*	3.830,0	3.754,9
CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi*	4.342,1	2.470,2
CATEGORIA IV. — *Trasferimenti*	142,2	76,6
CATEGORIA VI. — *Poste correttive e compensative delle entrate*	60.538,5	56.676,4
CATEGORIA VII. — *Ammortamenti*	40,0	40,0
CATEGORIA VIII. — *Somme non attribuibili*	105,0	1,8
Totale del Titolo I . . .	78.084,8	70.629,8
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA IX. — *Costituzione di capitali fissi*	10.850,0	8.372,2
Totale del Titolo II . . .	10.850,0	8.372.2
RIEPILOGO		
TITOLO I. — SPESE CORRENTI	78.084,8	70.629,8
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	10.850,0	8.373,2
Totale . . .	88.934,8	79.002,0

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PREMESSA

Una prima analisi del bilancio 1981 consente di rilevare come su una disponibilità totale iniziale di 525 miliardi circa 70 miliardi fossero destinati ad essere erogati, a titolo di contributo, all'agenzia spaziale europea ed ulteriori 70 miliardi circa alla partecipazione ad Enti nazionali ed internazionali. Riferendo l'analisi ai dati iniziali del bilancio 81 si osserva quindi che solo 385 miliardi erano assegnati al funzionamento del Ministero all'interno ed all'estero.

Si consideri che per il funzionamento di 249 sedi l'Amministrazione ha utilizzato per spese di personale e servizi 250 miliardi circa e che pertanto l'onere per: il pagamento degli stipendi metropolitani a 4.650 dipendenti del M.A.E. ed a 680 unità addette alle istituzioni scolastiche e culturali all'estero; i compensi per il lavoro straordinario; i trattamenti provvisori di pensioni; le missioni all'estero; il Cerimoniale; il servizio stampa; la manutenzione della sede della Farnesina e di Villa Madama è stato limitato a 135 miliardi circa.

Premesse tali considerazioni di carattere generale che denunciano la limitatezza delle disponibilità finanziarie messe a disposizione del Ministero degli Affari Esteri, si espongono qui di seguito alcune considerazioni su talune voci di spesa più indicative dell'azione del Ministero degli Affari Esteri.

Un cenno particolare viene anche fatto all'attività svolta nel settore della cooperazione allo sviluppo anche a seguito delle maggiori disponibilità concesse con la legge n. 7/1981.

ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE DEI SERVIZI.

RUBRICA 1. — CATEGORIA II.

Capitolo 1017. — « Stipendi, retribuzioni ecc. »: stanziamento iniziale 40 miliardi + 1,834 miliardi per integrazioni concesse durante il corso dell'anno.

CATEGORIA IV. — *Acquisto beni e servizi.*

Capitolo 1108. — Lo stanziamento previsto in bilancio, pari a 850 milioni, è stato successivamente elevato a lire 1.550.000.000 per effetto del 1° provvedimento di assestamento in bilancio. Nell'impiego di tale stanziamento si evidenziano i sottoindicati interventi:

(lire)

— predisposizione locali per il IV Sottosegretario	60.000.000
— impianto condizionamento Ufficio Cifra	110.000.000
— completmaento soppalcature ingressi laterali	30.000.000
— potenziamento illuminazione esterna garages	10.000.000
— potenziamento impianto elettrico II piano	22.000.000
— opere murarie Ufficio Cifra	35.000.000
— tinteggiatura IV piano	15.000.000
— tinteggiatura locali garages	11.000.000
— rifacimento controsoffittature	10.000.000
— sicurezza perimetrale	225.000.000
— sicurezza Segreteria Generale	285.000.000

Capitolo 1110. — Lo stanziamento inizialmente previsto, pari a 100 milioni, è stato successivamente ridotto a 90 milioni per effetto della legge n. 29 del 29 gennaio 1982.

Il suddetto stanziamento risulta essere stato così impegnato:

— manutenzione autoveicoli demaniali	13.312.526
— acquisto carburante autoveicoli demaniali	65.912.544
— assicurazione autoveicoli demaniali	10.744.930
	90.000.000

RUBRICA 2. — CATEGORIA II.

Capitolo 1503. — « Indennità di servizio all'estero »: stanziamento iniziale 99 miliardi meno 1 miliardo per effetto del 3° provvedimento di variazione al bilancio 1981.

CATEGORIA IV. — *Acquisto beni e servizi.*

Capitolo 1572. — Lo stanziamento inizialmente previsto in bilancio, pari a 13 miliardi, è stato successivamente elevato a lire 13.430.000.000 per effetto del 1° provvedimento di assestamento.

A tale stanziamento sono state imputate le spese per:

— fitto sedi diplomatiche e consolari all'estero;

— fitto alloggi ex articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 18/1967;

— fitto alloggi ex articolo 177 del decreto del Presidente della Repubblica 18/1967;

— oneri accessori al fitto: sorveglianza, tasse, imposte e contributi vari sedi in affitto.

È da sottolineare che, quale obbligo derivante dal contratto di fitto a suo tempo stipulato dall'Amminstrazione, è stata finanziata con i fondi del capitolo 1572 anche la spesa di 489 milioni circa per la ricostruzione dell'immobile del Consolato Generale d'Italia a Londra, distrutto nell'incendio del marzo 1980.

Capitolo 1573. — Lo stanziamento previsto in bilancio, pari a 9 miliardi e 600 milioni è stato successivamente ridotto a 8 miliardi e mezzo per effetto dei seguenti provvedimenti:

	(lire)
1° provvedimento di assestamento al bilancio 1981	— 700.000.000
2° provvedimento di assestamento al bilancio 1981 (contenimento della spesa pubblica)	— 400.000.000
	1.100.000.000

L'impiego di tale stanziamento può essere così sintetizzato:

	(lire)
— interventi di sicurezza	3.400.000.000
— acquisto mobili	1.100.000.000
— manutenzione ordinaria e straordinaria sedi all'estero . . .	4.000.000.000
	8.500.000.000

Capitolo 1575. — Lo stanziamento inizialmente previsto, pari a 700 milioni, è stato successivamente ridotto a 630 milioni per effetto della legge n. 29 del 29 gennaio 1982.

L'utilizzazione del suddetto stanziamento si articola nelle seguenti voci di spesa:

	(lire)
— rinnovo parco veicoli sedi all'estero	221.111.008
— spese di funzionamento veicoli sedi all'estero (ivi comprese quelle di assicurazione ed acquisto carburante)	408.888.992
	630.000.000

RUBRICA 4. — CATEGORIA II.

Capitolo 2501. — « Stipendi ecc. »: stanziamento 6 miliardi.

Capitolo 2503. — « Assegni di sede ecc. »: stanziametno 17,4 miliardi.

RUBRICA 4. — CATEGORIA V.

Capitolo 2562. — Sussidi agli Istiutti di Cultura (Ufficio IV): in sede di formulazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1981, l'Ufficio, nell'aprile del 1980. avanzò una richiesta di stanziamento sul cap. 2652 pari a lire 4.000.000.000.

Le richieste di sussidio degli Istituti di Cultura, per lo stesso esercizio finanziario. inoltrate nell'ultimo trimestre del 1980, ammontavano complessivamente a 5.200.000.000.

Lo stanziamento di bilancio per il 1981 a favore del cap. 2652, ammontò peraltro a lire 3.200.000.000, con pari autorizzazione di cassa. Conseguentemente nell'aprile 1981 è stata richiesta a favore dello stesso capitolo un'integrazione, per la competenza di lire 800 milioni per il raggiungimento di uno stanziamento di lire 4.000.000.000 pari all'ammontare richiesto in fase di bilancio previsionale, mentre per la cassa è stato richiesto l'ammontare di lire 852.000.000, inglobante 52 milioni di residui passivi.

In sede di assestamento di bilancio è stata concessa un'integrazione (nov. 81), sia per la competenza che per la cassa, di lire 104.000.000.

Il finanziamento complessivo è stato pertanto di lire 3.304.000.000 (sia per la competenza che per la cassa) che è stato interamente distribuito tra gli 82 Istituti (di cui 14 Sezioni staccate).

Capitolo 2653. — Contributi in danaro libri e materiale didattico e relative spese di spedizione alle scuole non governative all'estero (Ufficio V):

Lo stanziamento dell'importo di lire 500.000.000 è stato utilizzato nella maniera seguente:

— lire 253.000.000 per l'acquisto e spedizione di libri e materiale didattico vario;

— lire 247.000.000 per contributi alle spese di funzionamento di 33 Scuole non governative.

Capitolo 2654. — Premi, sussidi, borse di studio a cittadini stranieri e italiani stabilmente residenti all'estero, ecc., (Ufficio IX).

Lo stanziamento di lire 2.500.000.000 è stato speso nel 1981 nel modo seguente:

	(lire)
per borse di studio	1.748.087.000
per viaggi borsisti	247.345.800
per sussidi ad Enti italiani e ad Istituzioni ed Organismi internazionali per le finalità di cui alla lettera *a)* della legge 12 marzo 1977 n. 87	477.500.000
ritenute (bollo) accontate es. 80	66.300

Capitolo 2655. — Premi e sussidi a cittadini italiani e sussidi ad Enti italiani e ad Istituzioni ed Organismi internazionali per le finalità di cui alla lettera *b*) della legge n. 87 del 12 marzo 1977 (Ufficio IX).

Lo stanziamento di lire 350.000.000 è stato speso nel 1981 nel modo seguente:

	(lire)
per sussidi a cittadini italtiani che si recano all'estero per motivi di studio	5.000.000
per sussidi ad Enti	303.803.400
per borsisti italiani in Cina comprese spese di viaggio	41.196.600

Capitolo 2656. — Sussidi e spese per missioni scientifiche e di ricerche preistoriche, archeologiche, etnografiche ed altre simili o collegate all'estero (Ufficio I).

In base alle norme di contenimento della spesa pubblica, per riduzione di disponibilità, la già esigua competenza del capitolo in oggetto, ferma dal 1972 a lire 150 milioni, è stata ridotta — per l'anno finanziario 1981 — a lire 145 milioni. Dopo aver sentito il parere del Comitato Consultivo Misto per le Ricerche Preistoriche, Archeologiche, Etnologiche ed altre simili o collegate svolte all'estero, istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 1972, n. 19, l'ammontare della competenza è stato distribuito tra 26 missioni archeologiche operanti in gran parte in Paesi del terzo mondo.

Nel campo della tutela e della promozione sociale e culturale delle nostre collettività all'estero, le notizie riguardano i capitoli di maggiore consistenza (3532 - 3533 - 3571 - 3577), nella gestione dei quali aspetto peculiare è la discrezionalità delle singole spese.

RUBRICA 6. — CATEGORIA IV.

Capitolo 3532. — Con questo capitolo si concretizza la cosiddetta « assistenza diretta », quella cioè che gli uffici consolari erogano direttamente a favore dei connazionali in occasionale stato di bisogno.

In essa rientrano le varie forme di assistenza legale, medico-legale, sanitaria, di infortunistica, ecc., e quelle più ampie intese a fronteggiare situazioni di emergenza dovute a fenomeni di grave recessione economica, eventi naturali (es.: terremoti), crisi politico-sociali, stati di belligeranza.

Gli interventi vengono decisi caso per caso dagli uffici consolari qualora le spese siano inferiori alle 150.000 lire. Per somme maggiori è necessario il preventivo assenso della D.G.E.A.S.

Capitolo 3533. — Come si evince anche dalla denominazione del capitolo, il campo di intervento è piuttosto ampio andando dai notiziari per l'emigrazione, agli abbonamenti a giornali riviste e pubblicazioni, all'acquistodi attrezzature tecnico-scientifiche e di materiale vario, all'organizzazione e alla partecipazione a convegni su temi interessanti l'emigrazione, alle spese per la stampa e per i programmi audio-visivi in lingua italiana, al cosiddetto « tempo libero ».

In tale attività, particolare rilievo ha avuto la distribuzione di biblioteche alle associazioni e ai circoli italiani. Nell'arco di 4 anni ne sono state assegnate 793, di cui 393 nel solo 1981.

Ogni biblioteca-tipo è composta di circa 200 volumi riflettente in prevalenza gli aspetti più attuali della società italiana vista attraverso scrittori di evasione, di storia, di saggistica, ecc., facendo collateralmente una più limitata selezione di volumi del repertorio classico nei settori della narrativa e della poesia.

Le assegnazioni vengono stabilite in base alle proposte presentate dai nostri uffici all'estero e vagliate tenendo presenti principalmente la consistenza delle singole collettività e la disponibilità, da parte dei destinatari, di locali confacenti aperti al pubblico in ore che consentano l'accesso dei connazionazionali.

Nel 1981, le biblioteche sono state ripartite nel modo seguente: Belgio (29), Francia (48), Lussemburgo (5), Paesi Bassi (9), Gran Bretagna (7), Repubblica Federale Tedesca (68), Svizzera (48), resto Europa (7), Asia (6), Africa (10), Australia (26), Nuova Zelanda (1), Argentina (27), Brasile (12), Canada (18), Stati Uniti (34), resto America (38).

CATEGORIA V.

Capitolo 3571. — Su tale capitolo gravano le spese per l'attuazione della cosiddetta « assistenza indiretta », quella cioè che viene svolta per il tramite degli Enti, Associazioni e Comitati operanti in campo emigratorio.

Codesta forma di assistenza si dimostra particolarmente utile per il conseguimento dei fini voluti, potendo detti Enti e Associazioni, grazie alla loro organizzazione capillare in seno alle collettività, operare con efficacia e immediatezza là dove agli uffici consolari non sarebbe possibile.

I fondi vengono assegnati in base alle documentate necessità degli Enti richiedenti, comprovate dalla presentazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e della previsione di spesa per l'esercizio corrente e accompagnate da motivato parere del Consolato e della Ambasciata competenti per territorio. La decisione ministeriale tiene ovviamente conto anche di altri fattori, in primo luogo delle disponibilità complessive di bilancio e delle situazioni socio-economiche generali esistenti nei luoghi di residenza, privilegiando per quanto possibile le collettività italiane nei Paesi e nelle aree geografiche ritenuti meritevoli di più consistenti interventi (es.: il Sud America).

Nel 1981, gli Enti, Le Associazioni e i Comitati operanti all'estero, che hanno ricevuto sovvenzioni di vario ammontare, sono sati n. 256; a questi vanno aggiunti n. 26 Enti con sede centrale in Italia.

La spesa complessiva è ammontata a lire 4.274.575.000 (in economia: lire 425.000).

Capitolo 3577. — Nel capitolo gravano le spese di attuazione della legge 153/71, concernente l'ogarnizzazione dei corsi di assistenza scolastica e parascolastica dei connazionali ad opera di Enti operanti all'estero.

I fondi vengono ripartiti Paese per Paese tenendo conto dei programmi di assistenza scolastica realizzati nell'anno precedente, del programma previsto per l'anno corrente e del parere motivato espresso per singolo Ente dalle Ambasciate.

Nel 1981, hanno ricevuto contributi n. 337 Enti, così suddivisi per Continente: 9 in Africa, 105 in America, 6 in Asia, 11 in Australia e 206 in Europa. I corsi effettuati sono stati complessivamente 478 e gli allievi partecipanti 165.013.

RUBRICA 8. — CATEGORIA V.

Per l'esercizio 1981 il Fondo della Cooperazione è stato alimentato con i 60 miliardi previsti dall'articolo 44 della citata legge 38/79, stanziati nel capitolo 4574 del Bilancio MAE. Alla fine dell'esercizio sono rimasti da versare, di tale stanziamento, lire 30 miliardi inclusi nel Bilancio di cassa ed inscritti in c/Residui dell'esercizio successivo.

Inoltre sono stati assegnati al Fondo della Cooperazione stanziamenti suppletivi per un importo globale di lire 70 miliardi, più lire 5 miliardi per contributi sugli interessi nei crediti (cap.lo 8301) in vista della legge 7 del 3 gennaio 1981.

In totale, le somme affluite al fondo risultano come segue:

	(milioni di lire)
1) rimanenza di cassa al 31 dicembre 1980	18.500
2) versamenti a saldo 1980 (Cap. 4574)	20.000
3) finanziamento del Cap. 4574/81	30.000
4) legge 7 del 3 gennaio 1981 (4574/R)	70.000
5) fondi destinati a contributi su interessi dei crediti (Cap. 8301)	6.500
6) partite varie	214
Totale . . .	**145.214**

Si indicano qui di seguito i dati finali concernenti le spese della gestione 1981 condotte dal Dipartimento:

RUBRICA I.

	(lire)
programmi multilaterali, contributi a organismi internazionali ecc.	12.528.011.015

RUBRICA II.

programmi bilaterali, formazione professionale, forniture attrezzature, servizi studi, progetti, invio d'esperti e volontariato . . .	37.594.360.559

RUBRICA III.

programmi da realizzarsi in Italia, formazione professionale in Italia, volontariato, informazione e documentazioni, partecipazione a congressi, contributi e sovvenzioni ad Enti	12.135.244.539
	62.257.616.113

RUBRICA IV.

tributi e rimborsi ad organismi nazionali ed internazionali . . .	
tributi e rimborsi ad organismi nazionali ed internazionali . .	23.105.971.955

RUBRICA V.

spese del Dipartimento, personale, forniture e servizi, gettoni di presenza, comitati e visite ecc.	1.875.209.688
Totale . . .	87.238.797.756

Al 31 dicembre 1981 risultano spese impegnate ancora da eseguire per l'importo di lire 32.500 milioni.

In totale, quindi, la gestione 1981 ha contemplato spese, eseguite o da eseguire, per lire 119.700 milioni.

TITOLO II

RUBRICA 2. — RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO.

CATEGORIA X. — *Beni e opere immobiliari a carico dello Stato.*

Capitolo 7501. — La legge 247/1980, divenuta operante nel maggio 1980, ha consentito nel 1981 di concretizzare un piano di ristrutturazione di nostre sedi diplomatiche e consolari, di cui si riportano qui di seguito gli interventi più significativi:

— Consolato Generale - Parigi - Ristrutturazione sala passaporti . .	148.171.300
— Ambasciata - Madrid - Interventi ripristino II Lotto	253.464.450
— Ambasciata - Copenaghen - Ripristino Sede	73.758.450
— Ambasciata - Parigi - Ristrutturazione impianti	226.309.000
— Ambasciata - Bonn - Lavori aggiuntivi Residenza	84.928.200
— Ambasciata - Vienna - Rifacimento impianti telefonici	439.200.100
— Ambasciata - Bruxelles - Ristrutturazione Residenza	247.129.500
— Ambasciata - Tirana - Ristrutturazione impianto termico . . .	75.445.000
— Ambasciata - Dublino - Ristrutturazione Residenza	166.685.400
— Ambasciata - Helsinki - Ristrutturazione Residenza	138.533.000
— Ambasciata - Addis Abeba - Ristrutturazione Residenza e alloggi demaniali	793.289.650
— Ambasciata - Parigi - Rifacimento impianto elettrico	318.274.700
— Ambasciata - Parigi - Restauro	354.317.000
— Ambasciata - Montevideo - Ristrutturazione	105.401.300
Totale . . .	2.724.907.050

Nei limiti dello stanziamento complessivamente autorizzato dalla predetta legge è stato possibile comunque programmare anche un limitato intervento per acquisti o costruzioni procedendo all'assunzione dei relativi impegni di spesa:

1) acquisto due alloggi di servizio Ambasciata Salisbury . . .	166.389.000
2) acquisto alloggio titolare Consolato Generale New York . .	1.530.000.000
3) acquisto nuova sede Cons. Mendoza	73.293.600
4) acquisto nuova sede Cons. Gen. Barcellona	73.560.000
5) costruzione alloggi Ambasciata Addis Abeba	870.000.000
6) acquisto Cancelleria Ambasciata Lima	306.000.000
7) acquisto Cancelleria Ambasciata Colombo	200.000.000
8) acquisto Residenza Ambasciata Kampala	120.000.000

L'acquisto di cui al punto 1) è stato perfezionato già nel 1981, mentre le operazioni indicate dal punto 2) al punto 5) sono state perfezionate nei primi mesi di questo anno; non risulta invece tuttora completato l'*iter* amministrativo relativo alle restanti operazioni di acquisto.

RELAZIONI CULTURALI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il contenimento della spesa pubblica ha fortemente inciso sulla nostra azione culturale all'estero determinando una situazione molto preoccupante su cui dobbiamo richiamare l'attenzione.

Il principale inconveniente è di ordine strutturale: la rete delle nostre istituzioni scolastiche e culturali all'estero è sproporzionata rispetto ai mezzi di cui il Ministero dispone per assicurare la loro corretta gestione. Allo stato attuale delle cose, noi possediamo all'estero un patrimonio di istituzioni e di immobili che si va rapidamente deteriorando. Gli edifici, siano essi di proprietà o in affitto, sono tutti carenti sul piano della manutenzione ordinaria e pongono, in particolari situazioni di emergenza (come si è potuto constatare nel caso di Madrid ed Atene), insolubili problemi di manutenzione straordinaria. Le attrezzature informative e didattiche degli Istituti e delle scuole (biblioteche, emeroteche, videoteche, videoregistratori, proiettori, laboratori linguistici) sono del tutto insufficienti a soddisfare quella crescente domanda di cultura italiana che abbiamo registrato e segnalato con soddisfazione nel corso di questi ultimi anni. Il personale di ruolo degli Istituti è limitato da organici di cui il Ministero del tesoro non consente l'espansione. Quello non di ruolo è bloccato da una disposizione analoga in attesa dell'approvazione parlamentare del d.d.l. sull'inquadramento in ruolo dei precari all'estero. Sul piano qualitativo, sia il personale di ruolo sia il personale non di ruolo denunciano, quanto alla qualificazione professionale, carenze a cui si potrebbe ovviare soltanto con corsi di aggiornamento frequenti e periodici. Ma la Direzione generale non può spingersi oltre i 4 corsi di aggiornamento da essa organizzati durante l'anno, per assoluta mancanza dei mezzi finanziari necessari.

Alle considerazioni di cui sopra occorre aggiungere il diffuso malessere del personale non di ruolo che attende come noto l'approvazione del disegno di legge sopra indicato e la frustrazione del personale di ruolo per la mancanza di mezzi atti a consentire una migliore gestione degli Istituti.

Costretta a fronteggiare una situazione così radicalmente deteriorata, la Direzione generale ha dovuto altresì laboriosamente difendere nel corso degli ultimi mesi le competenze del Ministero dall'azione di altri Dicasteri, che esplicitamente o implicitamente tendono ad invadere il nostro campo di azione. Nel farlo, questa Direzione generale si è richiamata alle norme esistenti e alla necessità, da noi più volte sottolineata, di assicurare, in un quadro di compatibilità con la nostra politica estera, l'unità e la coerenza di quanto il Paese va facendo all'estero per diffondere una migliore conoscenza della propria cultura e quindi della propria immagine.

Si apre così un periodo molto difficile per l'esercizio delle responsabilità che incombono a questa Direzione generale e al Ministero. Occorre da un lato adoperarsi per ottenere maggiori disponibilità finanziarie e, dall'altro, per contemperare gli obiettivi ai mezzi. Occorre poi affermare e sostenere — ove considerazioni di ordine politico non suggeriscano l'adozione di un diverso atteggiamento — le competenze del Ministero nei confronti delle altre Amministrazioni. La Direzione generale si augura di poter contare sulla

collaborazione delle altre Direzioni generali e in particolare di quella del Personale per affrontare nel modo più efficace i problemi finanziari e quelli relativi alla gestione dei dipendenti di ruolo e non di ruolo delle istituzioni scolastiche e culturali. Giacché non vi è dubbio che la disattenzione del Ministero di fronte alle richieste che ci pervengono dalle istituzioni e dal personale dipendente verrebbe interpretata nelle attuali circostanze come manifestazione di disinteresse per l'azione culturale dell'Italia e incoraggerebbe le altre Amministrazioni a moltiplicare i loro sforzi per l'esercizio delle responsabilità che ci competono.

*
* *

Seguendo lo schema adottato negli anni precedenti, si riassumono qui di seguito i principali problemi affrontati dalla Direzione generale nel corso dell'anno.

ACCORDI CULTURALI

Il limitato personale di cui la Direzione Generale dispone non consente di seguire passo a passo, con le altre Amministrazioni e con gli Enti interessati, l'esecuzione dei Protocolli Culturali da noi firmati in esecuzione degli Accordi esistenti. Buona parte dei Protocolli vengono in tal modo realizzati solo parzialmente e costituiscono per molti aspetti un capitale inutilizzato.

MISSIONI ARCHEOLOGICHE

La somma stanziata sul Capitolo di bilancio per le missioni archeologiche italiane all'estero è rimasta invariata anche nel 1981 (150 milioni). Siamo stati quindi costretti a distribuire somme alquanto modeste che costituiscono, nella maggior parte dei casi, una semplice manifestazione di interesse del Ministero per una attività che presenta caratteristiche scientifico-culturali di grande importanza.

COOPERAZIONE CULTURALE MULTILATERALE

Il Consiglio Superiore dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze ha nominato il nuovo presidente, nella persona del Prof. Werner Maihofer, eminente personalità della vita culturale e politica tedesca. Abbiamo motivo di sperare che dopo la fase di « rodaggio », l'Istituto possa ora affermare la sua identità e il suo ruolo.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

La scarsità dei fondi disponibili non consente un piano organico di intervento e ci costringe ad un'azione di semplice assistenza. Ciò nonostante abbiamo realizzato ad Atene, in occasione dell'ingresso della Grecia nella Comunità, un programma di manifestazioni culturali che ha riscosso un considerevole successo. Stiamo lavorando inoltre da mesi, con la collaborazione del Ministero dei beni culturali e della Olivetti, alla realizzazione di una grande mostra didattica sul Rinascimento che verrà presentata in Cina nella primavera del 1982 e potrà essere poi utilizzata in altre sedi. Abbiamo inoltre avviato, grazie ad un convegno da noi organizzato presso l'Accademia di Brera, un intenso programma di collaborazione e scambio con i Musei Americani.

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CULTURALI ALL'ESTERO

Il Comitato Consultivo di Coordinamento ha tenuto quattro riunioni, secondo il calendario prestabilito, e ha consentito un utile scambio di vedute fra le Amministrazioni che ne sono parte. Ma nonostante la periodicità delle riunioni e la puntuale trasmissione della documentazione ad esse inerente, alcune Amministrazioni tendono ad operare fuori del Comitato e pongono il problema di coordinamento a cui si è più volte accennato più sopra.

ISTITUTI DI CULTURA

Si rinvia a quanto già detto nelle prime righe di questa presentazione. Pur rendendosi conto delle difficoltà insite in una drastica riduzione del numero degli Istituti di Cultura all'estero, la Direzione generale si è vista costretta ad avviare un'indagine per valutare attentamente la loro possibilità di continuare a sopravvivere nella presente situazione finanziaria. Le decisioni relative verranno prese nel corso del 1982.

SCUOLE

Il maggiore problema affrontato nel corso dell'anno è quello dell'abolizione delle rette scolastiche nelle scuole all'estero per gli anni relativi all'istruzione obbligatoria. L'abolizione delle rette, su cui è intervenuta recentemente una decisione di principio, comporta considerevoli responsabilità di carattere organizzativo e finanziario su cui la Direzione generale dovrà lavorare attentamente nei prossimi mesi.

STUDENTI STRANIERI

Nel corso dell'anno, è stata applicata per la prima volta agli studenti stranieri la nuova normativa emanata dal Ministero della Pubblica istruzione, di concerto con questo Ministero. Tale normativa, come noto prevede che ogni Università italiana determini per tempo il numero degli studenti stranieri che potrà accedere alle singole Facoltà. Sotto la pressione degli interessati e delle associazioni politico-sindacali che ne hanno sostenuto le richieste, le disposizioni emanate dalla Pubblica istruzione sono state parzialmente modificate in modo da consentire l'accesso degli studenti dichiarati idonei a Università diverse da quelle presso cui avevano sostenuto l'esame. Tali modifiche non giovano alla credibilità delle disposizioni italiane e creano uno stato di incertezza.

COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Si è affermato il principio che gli Addetti Scientifici italiani all'estero debbano ritornare in patria dopo la conclusione del nuovo contratto biennale per aggiornare la loro preparazione e riprendere contatto con gli ambienti scientifici italiani. Si è quindi proceduto al reclutamento di nuovi Addetti Scientifici per le sedi lasciate vacanti (Washington, Tokyo, Londra, Mosca e Pechino) e per le sedi di nuova istituzione (Madrid, Caracas, Vienna, Stoccolma, Ottawa, Canberra). La preparazione dei singoli decreti è stata tuttavia assai laboriosa perchè il Ministero del tesoro ha posto condizioni — fra cui il pagamento dell'assegno metropolitano da parte del Ministero degli esteri — che non erano state poste in passato. Ciò ha comportato ritardi nella destinazione all'estero dei singoli Addetti.

AMMMINISTRAZIONE

La Direzione generale ha continuato a seguire attentamente, in collaborazione con la Direzione generale del personale, a cui compete tale responsabilità, il problema degli accreditamenti degli assegni di sede per il personale delle Istituzioni scolastiche e culturali in servizio all'estero. Per quanto attiene in particolare ai miglioramenti retributivi del personale non di ruolo in servizio presso i Paesi in via di sviluppo, abbiamo più volte sottoposto al Ministero del tesoro l'opportunità di decreti specifici, secondo quanto previsto dalla legge, in deroga alle disposizioni correnti che non consentono di elevare il trattamento economico al di sopra di quello del personale indigeno svolgente funzioni analoghe. Su questa materia, che è motivo di grande preoccupazione per lo stato di obiettivo disagio in cui si trova il nostro personale in tali Paesi, non abbiamo ancora ottenuto la necessaria concertazione.

BORSE DI STUDIO

È continuata la collaborazione con il Dipartimento per la cooperazione ai Paesi in via di sviluppo. Essa ci ha consentito un maggiore impegno finanziario, con risultati non disprezzabili. Ma il programma borse del Governo italiano resta del tutto insufficiente a coprire la domanda degli studenti stranieri. Conviene ribadire in questa occasione che una più larga concessione di borse agli studenti stranieri meritevoli avrebbe dimostrato che l'Italia è sensibile ai problemi formativi e pedagogici dei paesi in via di sviluppo e avrebbe costituito implicita risposta alle critiche mosse da certi ambienti alle disposizioni amministrative e normative che limitano l'afflusso degli studenti stranieri alle Università italiane.

ENTI

Nonostante l'impegno di questa Direzione generale e delle altre Direzioni generali competenti, non abbiamo ottenuto che la tabella allegata al disegno di legge sugli enti di competenza del Ministero degli affari esteri prevedesse, per ciascuno di essi un contributo annuale atto a sostenerne le attività. Come è noto, il disegno di legge è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, senza indicazioni di spesa e il problema della compilazione della tabella allegata dovrà essere affrontato in sede di dibattito parlamentare.

RECLUTAMENTO INCARICATI LOCALI

Il deplorevole ritardo con cui sono state costituite le Commissioni di colloquio per il personale di ruolo e per i lettori non di ruolo destinati a istituzioni scolastiche straniere ha fortemente pregiudicato le attività organizzative ed amministrative della Direzione Generale durante la seconda parte dell'anno, con ritardi che hanno danneggiato sia gli interessati sia le istituzioni presso cui essi dovevano prestare servizio.

DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA

Abbiamo proseguito la nostra azione per una maggiore diffusione della lingua italiana all'estero e per la elaborazione di una politica della lingua. L'indagine condotta dall'Istituto per l'Enciclopedia Italiana sulla base di una Convenzione con questo Ministero, sulle motivazioni dell'apprendimento dell'italiano nel mondo ci ha fornito risultati preziosi per il proseguimento del nostro lavoro.

RAPPORTI CON LA CORTE DEI CONTI

Nel corso dell'anno 1981 è aumentato sensibilmente il numero dei provvedimenti di competenza di questa Direzione Generale, restituiti dall'Organo di controllo - Corte dei conti - con fogli di osservazioni - rilievi - affinché i medesimi fossero ritrasmessi alla stessa Corte modificati o integrati nei sensi da essa indicati. Allorché, per circostanze oggettive, quali ad esempio l'urgenza di provvedere o il riferimento ad indifferibili esigenze di ordine internazionale, non è stato possibile dar vita ai provvedimenti stessi nel rispetto delle formalità e dei tempi imposti dalla legge di contabilità dello Stato, si è reso indispensabile il ricorso all'eccezionale rimedio del « riconoscimento di debito », sforzandosi tuttavia di limitare quanto più possibile l'adozione di questo strumento, elaborato dalla prassi al di fuori di ogni disciplina normativa, nel solo intento di sopperire a situazioni altrimenti irrisolvibili.

Restando nell'ambito del « riconoscimento di debito », appare opportuno rilevare che la maggior parte di tali atti risulta adottata nell'ultima parte dell'anno, in quanto, ai fini di una puntuale osservanza di criteri uniformi in materia, questa Direzione generale ha atteso, in presenza di orientamenti a volte contrastanti di alcuni Uffici di controllo della Corte dei conti, che la medesima deliberasse in questa materia — il che è avvenuto in epoca recentissima ad opera della Sezione di controllo della Corte medesima — sulla competenza dell'On.le Ministro e sui modi e procedure validi *erga omnes*, cui uniformarsi nel far ricorso a questo eccezionale rimedio.

RAPPORTI CON LA RAGIONERIA CENTRALE

L'attività della Direzione generale, nel corso del 1981, è stata spesso rallentata da rilievi della Ragioneria centrale. L'Ufficio di controllo ha ritenuto infatti di dover adottare criteri più rigidi nell'applicazione delle disposizioni legislative, di non sempre facile interpretazione riguardanti spese e contributi a carico dello Stato. È da notare comunque che parte di detti rilievi è stata formulata ai fini di una maggiore informazione circa le motivazioni che determinano le erogazioni di cui sopra, le cui procedure sono non di rado rese più complesse da fattori contingenti (esercizio provvisorio, decurtazione di stanziamenti stabilite con decorrenze immediate, ecc.).

COMITATO CONSULTIVO DI COORDINAMENTO PER LE QUESTIONI CONCERNENTI LA COOPERAZIONE CULTURALE IN CAMPO INTERNAZIONALE

Il Comitato, come risulta dalla relazione annuale del 1980, è stato istituito, presso questo Ministero con D.P.C.M. del 18 gennaio 1980. Come noto, esso è stato suggerito dalla esigenza di giungere ad un sempre più stretto accordo tra le Amministrazioni statali e gli Enti italiani che svolgono attività culturali all'estero, al fine di conferire organicità ed efficacia alla nostra azione culturale in campo internazionale.

Il Comitato si è riunito, la prima volta, il 29 gennaio 1981 e nel corso della riunione si è svolto un ampio dibattito sui metodi di lavoro del Comitato stesso.

La successiva riunione ha avuto luogo il 12 maggio alla presenza del Ministro Colombo, che ha rivolto un cordiale indirizzo di saluto agli intervenuti.

Nel corso della riunione si è svolto, in particolare, un ampio dibattito su una relazione diretta ad illustrare, con riferimenti concreti, le linee direttrici dell'attività del Ministero degli Affari Esteri nel settore delle manifestazioni culturali.

La terza riunione si è tenuta l'8 luglio, e si è discusso principalmente sulle relazioni dei membri del Comitato concernenti le attività programmate dalle Amministrazioni ed Enti di appartenenza.

L'ultima riunione dell'anno si è svolta il 30 ottobre u.s. e si è sviluppata su due questioni di particolare interesse: la partecipazione italiana alla campagna dell'UNESCO per la salvaguardia di città e monumenti storici e le aree geografiche prioritarie per l'azione culturale in campo internazionale.

La prossima riunione è prevista per il 21 gennaio 1982.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE

Nel corso del 1981 gli Uffici hanno mantenuto in generale gli stessi livelli di produttività dell'anno precedente. Anche dall'esame comparativo delle cifre del protocollo della corrispondenza in partenza — pur tenendo conto del valore relativo da attribuire a tali dati, considerata la peculiarità delle attività svolte dai singoli Uffici — viene confermata tale linea di tendenza.

Per quanto riguarda l'assiduità del personale, si segnala che, come negli anni passati, non si sono riscontrati veri e propri casi di assenteismo e la situazione si è rivelata nel complesso soddisfacente. Tale risultato è stato raggiunto grazie alla continua opera di sensibilizzazione svolta ai vari livelli per un più rigido rispetto dell'orario di servizio. L'arco lavorativo rimane tuttavia valutabile in 4 - 4 ore e mezza giornaliere mentre, considerate le obiettive difficoltà di potenziare l'organico del personale del Ministero, per poter far fronte ai crescenti adempimenti richiesti all'Amministrazione occorrerebbe poter contare su un impegno lavorativo più prolungato, almeno fino alla concorrenza delle 36 ore settimanali.

Nel corso del 1981, inoltre, è rimasto immutato l'orario di servizio della Direzione generale che si sviluppa per il personale direttivo tra le 9 e le 15 e le 15 e le 18 (18,30 per la Segreteria): il sistema, già operante da alcuni anni, può considerarsi senz'altro funzionale, tenuto conto che i turni effettuati in Segreteria dalle 18,30 alle ore 20,00 consentono di mantenere il collegamento con le altre Direzioni generali durante tale lasso di tempo.

È da sottolineare inoltre che solo parzialmente sono state riassorbite nel 1981 le 11 unità di personale comandato dal Ministero della pubblica istruzione che non erano state sostituite nell'anno scolastico 1980/1981 a causa degli orientamenti ristrettivi di detto Dicastero al riguardo. Permane quindi l'esigenza di poter contare sulla collaborazione di altri 67 elementi della pubblica istruzione per riportare la quota del personale comandato al livello considerato indispensabile per il corretto svolgimento delle procedure amministrative, peraltro sempre più numerose e complesse, a carico della Direzione generale. Non si è mancato quindi di attirare l'attenzione del Ministero della pubblica istruzione su tale problema.

Diverse carenze invece si sono registrate in materia di personale della carriera esecutiva e di cancelleria: non sempre infatti le sostituzioni del personale partito per l'estero o che ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di età o per altri motivi, sono avvenute con la necessaria tempestività. Ciò ha creato situazioni di reale difficoltà e disagio, soprattutto nei settori della contabilità, archivio e copia: è indispensabile quindi che nella programmazione dei movimenti del personale venga tenuta presente l'esigenza di assicurare agli Uffici un minimo di funzionalità e continuità con sostituzioni per quanto possibile contestuali.

In relazione poi al personale della carriera direttiva mette conto segnalare nuovamente l'esigenza di poter disporre di almeno 3 o 4 elementi aggiuntivi, indispensabili ad assicurare la continuità ed il coordinamento dei vari reparti, soprattutto negli Uffici che non dispongono attualmente di altro funzionario oltre al Capo Ufficio.

Infine, in base alle direttive e alle disposizioni impartite dalle competenti istanze del Ministero, è continuata l'azione di sensibilizzazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati in materia di rispetto delle norme sulla sicurezza.

UFFICIO RICERCA, STUDI E PROGRAMMAZIONE

Diffusione della lingua italiana all'estero
Attività previste dall'Art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1967, n. 18

L'obiettivo che l'Ufficio si è proposto di perseguire nel corso del 1981 è stato principalmente quello di individuare i problemi fondamentali riscontrati nell'opera di diffusione della nostra lingua all'estero e possibilmente di individuarne le soluzioni.

Permanendo l'attuale ridotta consistenza dei capitoli di bilancio su cui finanziare la propria attività, il ruolo dell'Ufficio RSP non può che essere principalmente quello di propulsione di iniziative condotte d'intesa con altre amministrazioni dello Stato, Enti di diritto pubblico, istituzioni culturali italiane e straniere, nonchè di punto di riferimento scientifico e didattico. Trattasi comunque di un compito indubbiamente stimolante e che impone un alto livello qualitativo degli interventi, anche se a volte potrà soffrirne la loro auspicabile globalità e continuità.

Nel corso del 1981, come del resto era avvenuto negli anni precedenti, si è approfondita la collaborazione in particolare con i vari Servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i Ministeri della pubblica istruzione e dei beni culturali, con l'Istituto della Enciclopedia Italiana, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con le Università Italiane e con altri operatori culturali in Italia e all'estero.

L'Ufficio RSP ha altresì continuato a curare la pubblicazione di scritti monografici su problemi generali della cultura italiana.

A. Diffusione della lingua italiana.

1) *In Italia.*

Nell'ambito delle periodiche iniziative che la Direzione Generale promuove al fine di consentire, a quanti insegnano all'estero la lingua italiana, di mettersi in contatto con le fonti della produzione culturale del nostro paese e di potere approfondire le più aggiornate metodologie della didattica dell'italiano come lingua straniera, sono stati organizzati

nel 1981 i seguenti corsi:

Corso di aggiornamento di didattica e cultura italiana (dal 10 gennaio al 10 marzo) destinato a quindici *docenti argentini,* i quali hanno soggiornato a Perugia, frequentando lezioni teoriche e pratiche presso quell'Università Italiana per Stranieri, e per circa una settimana a Roma, dove, ospiti dell'Istituto Italo-Latino Americano, hanno compiuto visite culturali intese a completare e a vivificare le loro conoscenze sul nostro Paese. Si è trattato della terza iniziativa del genere dopo quelle del 1979 e del 1980.

Due seminari di aggiornamento per i docenti americani, realizzati nel quadro delle iniziative previste dal Memorandum d'Intesa italo-americano in materia di cooperazione linguistica e culturale del 1979, in collaborazione con la Commissione per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti:

a) il primo, destinato a 15 docenti di italiano, si è svolto a Perugia, dal 18 giugno al 30 luglio, presso l'Università Italiana per stranieri e si è concluso con un viaggio di una settimana a Roma;

b) il secondo, destinato a 12 docenti di lingue romanze, si è svolto dal 15 giugno al 25 luglio a Roma, presso l'Istituto di lingua e letteratura inglese della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università ed ha comportato un programma di visite nell'Italia settentrionale dal 13 al 25 luglio.

Corso di aggiornamento di didattica e cultura italiana per docenti canadesi tenuto dal 29 giugno al 23 luglio presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (21 partecipanti, di cui 16 a livello di scuola superiore e cinque universitari).

Corso di aggiornamento didattico e culturale per 14 docenti australiani a livello universitario tenuto presso l'Università degli Studi di Urbino — Centro Alti Studi Europei — iniziato il 1° dicembre e che si concluderà il 31 gennaio 1982. Il programma prevede anche visite ai maggiori centri di interesse culturale ed economico delle Marche, dell'Umbria, della Toscana, oltre ad una visita a Venezia, di due giorni, con un incontro con la Fondazione Cini.

2) *All'estero.*

Per l'aggiornamento culturale ed il perfezionamento metodologico dei docenti di italiano all'estero sono stati realizzati corsi brevi, di durata non superiore ad una settimana, secondo una formula organizzativa che permette il contenimento delle spese, ridotte alle sole indennità di missione corrisposte ad animatori e docenti, e conseguentemente la possibilità di estendere l'iniziativa ad una più larga cerchia di interessati.

Seminario di aggiornamento per docenti spagnoli di italianistica: tenutosi a Madrid dal 23 al 29 marzo 1981 svoltosi presso la sede del nostro Istituto di Cultura, con 52 partecipanti fra lettori italiani presso le Università spagnole, incaricati ed assistenti spagnoli di italiano nelle Università, professori spagnoli negli Istituti di « Bachillerato », insegnanti negli Istituti Italiani di Cultura e professori spagnoli nelle scuole speciali, come Conservatorî, Scuole di Canto e così via.

Seminario di aggiornamento della didattica dell'italiano per i docenti dei paesi del Maghreb tenutosi a Tunisi dal 29 marzo al 3 aprile, cui hanno partecipato 37 iscritti tra docenti di italiano e laureandi di Tunisia (31), Algeria (5) e Marocco (1).

Due Corsi di aggiornamento per insegnanti austriaci di italiano.

a) (*Thurn-Innsbruck*). Tenutosi dal 7 all'11 gennaio 1981 con la collaborazione del Provveditorato agli Studi del Tirolo. Vi hanno partecipato circa quaranta tra insegnanti delle Scuole secondarie dei Lander Tirolo, Salisburgo e Voralberg e docenti delle Università di Innsbruck e Salisburgo;

b) *Maria Zell (Bassa Austria)* dal 12 al 16 ottobre 1981, organizzato con la collaborazione del Ministero austriaco dell'Educazione e dell'Arte, con la partecipazione di 43 insegnanti di italiano delle scuole secondarie superiori di tipo umanistico (liceo classico, scientifico e linguistico).

*
* *

Proficuo dal punto di vista del perfezionamento linguistico, questo complesso di iniziative si è rivelato utile anche sotto il profilo psicologico, per l'apporto recato alla sensibilizzazione di elementi che sono preziosi collaboratori della nostra organizzazione culturale.

I docenti che hanno partecipato ai corsi dei rispettivi Paesi e, più ancora, quelli ai quali è stato dato vivere un'esperienza in Italia, a diretto contatto con la nostra società, divengono infatti non di rado i più efficaci interlocutori delle nostre Rappresentanze e degli Istituti Italiani di Cultura. Si tratta di persone normalmente inserite nelle strutture scolastiche e talvolta anche in quelle amministrative del Paese ospitante. Grazie alla loro consulenza è stato reso più agevole l'espletamento di ricerche finalizzate alla costruzione di un quadro di riferimento in cui collocare nella sua obiettiva e attuale consistenza il problema della diffusione dell'italiano all'estero.

3) *Indagine sulle motivazioni dello studio dell'italiano all'estero.*

Allo scadere dell'anno si è conclusa l'elaborazione dei dati dell'indagine, condotta d'intesa con l'Istituto della Enciclopedia Italiana, sulle motivazioni dello studio dell'italiano. Risultato della distribuzione nel mondo intero di più di venticinquemila schede, di cui più di ventunomila completate e ritrasmesse per il tramite delle nostre Rappresentanze diplomatiche, tale indagine ha richiesto due anni di lavoro. Da essa si attendono elementi da utilizzare per la formulazione di proposte operative intese a configurare schemi e programmi didattici il più possibile rispondenti alle esigenze che stanno alla base della crescente domanda di insegnamento della nostra lingua all'estero, soprattutto in sede extrascolastica.

Con tutte le altre indagini, anche questa formerà oggetto di esame da parte degli organismi scientifici del settore, con i quali la Direzione generale è normalmente collegata e, più in particolare — nell'ambito della struttura organizzativa della Direzione generale medesima — da parte del « *Comitato Informale per i problemi della lingua italiana* », composto di 20 esperti italiani e stranieri, invitati di volta in volta in base alla loro competenza professionale o quali rappresentanti di centri specializzati nel settore.

Costituito nel 1978, il Comitato Informale si riunisce periodicamente ed esprime pareri tecnici, di cui la Direzione Generale tiene conto nella formulazione di programmi e orientamenti. Uno di essi, ad esempio, concerne la compilazione, la pubblicazione o la

riedizione — a cura di iniziative italiane o estere — di *vocabolari bilingue*, con priorità per gli idiomi rispetto ai quali un glossario con le equivalenze in italiano non sia stato finora stabilito o, qualora ne esista uno, esso si riveli ormai obsoleto in relazione all'evoluzione dell'italiano del nostro tempo.

Da tale Comitato è inoltre scaturito il progetto, sul quale nel corso del 1981 si è attivamente lavorato, di un *Convegno sullo studio dell'italiano all'estero* che si terrà a Roma dal 1° al 4 marzo 1982.

Collocata in questa prospettiva, la politica della lingua esce dagli schemi tradizionali e assume un ruolo squisitamente propedeutico rispetto alla politica culturale. La diffusione linguistica spiana, così la strada dell'organico sviluppo di attività di carattere culturale (oltrechè economico-commerciale), dalla promozione editoriale a quella teatrale e cinematografica. Essa concorre altresì efficacemente a creare un clima propizio al formarsi di una opinione sempre più sensibile ai problemi dell'assetto sociale e culturale del nostro paese, soprattutto in quegli Stati dove per consistenti collettività italiane ivi insediate sussistono o emergono problemi di integrazione, ed è proprio verso tali aree geografiche che si è andato orientando l'impegno prioritario della Direzione generale nell'attuare un programma, nel quale — come si è detto e come può anche rilevarsi dall'esame delle singole attività — la diffusione della lingua è posta a base di un più vasto progetto inteso alla diffusione, nell'uno e nell'altro senso, dei valori della nostra e delle altrui culture.

B. PUBBLICAZIONI.

Nell'anno in riferimento, l'Ufficio RSP ha curato le seguenti pubblicazioni:

Decima edizione della guida « Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri in Italia » (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1981), destinata agli stranieri che desiderano programmare un soggiorno di studio in Italia. Essa è distribuita per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche, degli Uffici consolari, degli Istituti di Cultura e delle delegazioni dell'ENIT, ed è inviata gratuitamente a singoli richiedenti.

« Il Libro italiano nella stampa francese » (parte prima) (Roma, Tipografia Riservata e Centro Fotorotolitografico del Ministero degli affari esteri, 1981, pagine 215). La rassegna, curata dall'Ufficio con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi (che ha fornito la documentazione), fa seguito a tre analoghe pubblicazioni nel 1979 e del 1980, riferite rispettivamente ai Paesi ispanofoni, a quelli germanofoni e alla Gran Bretagna.

Nella rassegna sono ordinati, per materia, i più significativi articoli apparsi in Francia negli ultimi tre anni e concernenti opere di autore italiano, in originale o in traduzione.

La prima parte comprende la narrativa, la poesia, la saggistica e la letteratura per l'infanzia. Alla parte prima farà seguito a breve scadenza la parte seconda, dedicata alle arti figurative, al teatro, al cinema, alle scienze (umane, naturali, applicate), alla storia, attualità e pensiero politico. Nella seconda parte apparirà altresì un'appendice contenente gli indici delle riviste e quotidiani utilizzati; degli autori degli articoli; delle opere menzionate; delle case editrici che hanno pubblicato le opere stesse in originale e in traduzione; dei traduttori.

Sono stati pubblicati i seguenti *estratti dalla Rivista « Il Veltro »*:

— *Simposio di Studi su Carlo Cattaneo* — Lugano 9-10 maggio 1980 (n. 1-/1981): si tratta di una raccolta delle relazioni presentate al Simposio italo-svizzero di studi su Carlo Cattaneo tenutosi a Lugano nel maggio 1980 nel quadro delle celebrazioni cattaneane. La pubblicazione fa seguito a quella relativa al precedente Convegno tenuto sullo stesso tema a Gerusalemme il 13 febbraio 1980 (Veltro n. 5 - 6/1980).

Comitato Consultivo di coordinamento per la cooperazione culturale internazionale (n. 5-6/1981): contiene elementi di informazione sul Comitato di recente creazione, in particolare il testo del decreto istitutivo; una sintesi delle prime tre riunioni; gli interventi pronunciati all'apertura della prima riunione. (Apparirà all'inizio del 1982).

Rassegna Stampa, articolata come segue:

Rassegna quindicinale di articoli apparsi sulla stampa italiana su argomenti di cultura.

Rassegna mensile di articoli apparsi sulla stampa estera su argomenti culturali riguardanti l'Italia.

Rassegna stampa speciale su recenti avvenimenti culturali di particolare rilevanza.

I quattro numeri del 1981 di tale rassegna sono stati dedicati ai seguenti avvenimenti:

a) Manifestazioni culturali italiane a Tokyo. Contiene gli atti del Convegno di studio sulla presenza della cultura italiana in Estremo Oriente tenutosi a Tokyo nel novembre 1980 in coincidenza della mostra sul Rinascimento italiano.

b) Esposizione « Prima Italia ». Rassegna stampa dedicata alla mostra organizzata nell'ambito di « Europalia '80 », grande complesso di manifestazioni artistiche organizzata a Bruxelles nel novembre 1980.

c) Convegno « Immagine del Museo negli anni '80 ». Rassegna dedicata al Convegno tenuto presso l'Accademia di Brera nel giugno 1981.

d) Mostra del Liberty Italiano e ticinese (Lugano 29 agosto - 15 novembre 1981).

e) Mostra sui Gonzaga a Londra (inaugurata nel novembre 1981). (Apparirà nel 1982).

Dossier attualità (rassegna stampa monografica su problemi socio-culturali) di cui sono stati realizzati i seguenti numeri:

a) La diffusione della lingua italiana all'estero;

b) La crisi del libro;

c) Virgilio (panorama delle celebrazioni del bimillenario virgiliano in Italia e suoi echi nella stampa estera) (Apparirà nel 1982).

Sono attualmente in corso di elaborazione i seguenti progetti di pubblicazioni:

— il *Chi è? dell'italianista,* direttorio destinato a riportare in ordine alfabetico compendiose schede bio-bibliografiche di docenti universitari e secondari di discipline italianistiche e di traduttori letterari dall'italiano in lingue straniere, al termine di una inchiesta condotta, con la collaborazione delle Rappresentanze diplomatiche, in tutti i Paesi.

Il copioso materiale finora pervenuto è attualmente all'esame dell'Ufficio RSP e dell'istituto dell'Enciclopedia Italiana, al quale è stata proposta la pubblicazione del progettato direttorio; in attesa dell'elaborazione definitiva, i dati raccolti verranno pubblicati per singole aree geografiche, come contributo alla ricerca.

— Una seconda edizione de « *Lo studio dell'italiano all'estero* », che aggiorni e completi quella del 1979, il quale, per la rappresentazione globale, fino allora inedita, che ha dato al fenomeno (soprattutto con riferimento ai Paesi a tutt'oggi non compresi nel novero dei destinatari della nostra azione culturale) costituisce un documento di lavoro di grande utilità.

C. ALTRE ATTIVITÀ.

Contributi finanziari per le traduzioni in lingua straniera di opere di autori italiani: nel corso del 1981 le ristrette disponibiltà di bilancio hanno permesso di curare una sola iniziativa, l'Antologia di autori italiani in lingua turca, a cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul.

L'Ufficio RSP ha svolto, altresì, attività di interesse comune alla Direzione Generale. Tra di esse meritano di essere menzionate, per la loro ricorrente frequenza:

— la consulenza bibliografica ai fini della scelta, per il successivo invio a istituzioni culturali estere, di materiale librario, il più possibile rappresentativo dei livelli della produzione editoriale italiana e rispondente alle esigenze di conoscenza o di studio dei Paesi di destinazione;

— la risposta a richieste di informazioni e di documentazione da parte di uffici, organismi e cittadini stranieri.

Da segnalare che proprio negli ultimi giorni dell'anno si è conclusa *l'indagine*, condotta d'intesa con l'Istituto della Enciclopedia Italiana (alla quale con apposita Convenzione ne è stata affidata l'esecuzione), relativa allo studio *della situazione delle biblioteche di 15 Istituti Italiani di Cultura*, ricerca innanzitutto conoscitiva, ma altresì finalizzata alla costituzione di una « bibliografia ideale », consistente in una lista che dovrebbe rappresentare, per le varie discipline, la fotografia più recente dell'aggiornamento scientifico.

UFFICIO I.

Affari generali, coordinamento per aree geografiche, accordi culturali, collaborazione interuniversitaria. Congressi e conferenze, missioni archeologiche, viaggi e soggiorni in Italia di studiosi, restituzione dei beni culturali, missioni di cui al capitolo 2656

I. ACCORDI CULTURALI.

1. Anche nel 1981 la ristrettezza dei fondi di bilancio disponibili per la cooperazione culturale con l'estero ha imposto l'esigenza di limitare la conclusione di nuovi accordi culturali ai Paesi da noi considerati prioritari. Abbiamo pertanto concluso solo un ac-

cordo quadro con la Tunisia, firmato a Roma il 17 settembre 1981, ed entrato in vigore al momento della firma. La prima riunione della Commissione Mista per l'attuazione dell'accordo avrà luogo a Tunisi nel prossimo mese di febbraio. Con la firma del predetto accordo sale a 53 il numero complessivo dei Paesi con cui sono in vigore accordi di cooperazione culturale con l'Italia.

Nel quadro dei negoziati avviati nel 1980 con il Governo Canadese per la conclusione di un accordo culturale, destinato a sostituire lo scambio di note del 1954, ha avuto luogo a Roma il 29 aprile 1981 un incontro tra le delegazioni dei due Paesi. Successivamente da parte canadese ci è stato presentato un progetto, sul quale abbiamo già formulato le nostre osservazioni, ma che deve ancora ottenere il definitivo benestare delle singole Provincie canadesi, nella cui competenza rientrano anche gli scambi culturali con l'estero.

Sono stati altresì avviati contatti con l'Etiopia al fine di stipulare un nuovo accordo, sostitutivo di quello firmato nel 1973 con il Governo imperiale etiopico, e mai ratificato da quelle Autorità. Da parte nostra si ravvisa l'opportunità di collegare la conclusione di tale accordo alla contestuale firma di un separato accordo che regoli i problemi relativi alle nostre scuole in Etiopia, compreso quello concernente gli immobili di proprietà dello Stato italiano.

2. Al fine di dare attuazione agli accordi esistenti mediante la predisposizione di programmi di scambi culturali, si sono tenute nel corso del 1981 cinque riunioni di Commissioni Miste con altrettanti Paesi (Romania, Messico, Malta, URSS, Cina). Un particolare cenno merita il programma di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica per gli anni 1982 e 1983 firmato a Pechino l'11 novembre 1981, al termine della II Sessione della Commissione Mista per l'attuazione degli Accordi di cooperazione culturale e scientifica conclusi a Roma il 6 ottobre 1978.

Tale programma, oltre a prevedere la continuazione della collaborazione nei settori già presi in considerazione dal precedente programma, indica nuovi settori in cui tale collaborazione potrà realizzarsi nel prossimo biennio.

Per quanto in particolare concerne le borse di studio, per le quali esiste un notevole interesse, da entrambe le parti il programma prevede la concessione reciproca di 230 mensilità. È inoltre in aumento il numero degli studenti a carico del Paese inviante o a proprie spese.

Vi sono attualmente in Cina circa 30 studenti italiani impegnati in Corsi universitari o di perfezionamento presso le Università di Pechino, Nanchino e Shanghai.

Va ricordato, in proposito, che dalla ripresa dei rapporti diplomatici nel novembre 1970 hanno studiato in Cina circa 100 giovani italiani. Si va così gradualmente colmando il vuoto che si era creato durante gli anni precedenti nelle file della sinologia italiana, e si va formando nel contempo un personale che non mancherà di fornire il proprio apporto allo sviluppo dei rapporti italo-cinesi nei prossimi anni.

3. È continuata anche nel 1981 l'attività di revisione dell'attuazione degli accordi culturali sia sul piano interno con le Amministrazioni competenti, sia attraverso apposite riunioni presso questo Ministero con rappresentanti delle Ambasciate dei Paesi interessati.

4. Va inoltre ricordato che il 15 giugno 1981 è stato firmato a Tirana il II Programma di scambi culturali, scientifici e tecnici fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Popolare Socialista d'Albania, valido per gli anni accademici 1981-82 e 1982-83.

Tale programma ha permesso un ulteriore potenziamento dei rapporti culturali fra i due Paesi, in particolare nel settore delle borse di studio (le borse da noi offerte a cittadini albanesi hanno infatti registrato un sensibile aumento, passando dalle 80 mensilità previste dal I Programma firmato nel 1979, alle 300 mensilità concesse in base al nuovo Programma. Ciò pone l'Albania al secondo posto — dopo Malta — tra i Paesi beneficiari di borse di studio offerte dal Governo italiano.

5. Sono proseguiti anche nel 1981 i negoziati con l'Austria per la conclusione di un Accordo di cooperazione in campo universitario, la cui finalità è di consentire agli Atenei dei due Paesi di concorrere alla formazione di studenti che desiderino avvalersi di entrambi i sistemi universitari. Abbiamo presentato un nuovo progetto che verrà esaminato nel corso di una riunione delle delegazioni dei due Paesi, che avrà luogo a Vienna il 25 gennaio 1982.

6. A seguito dei sondaggi effettuati nel 1980, sono stati avviati nel 1981 i negoziati con la Francia per la conclusione di un accordo di cooperazione in campo universitario. L'accordo consentirebbe studi integrati in Università dei due Paesi con la concessione, al termine del corso di due titoli di studio contestuali. In tale prospettiva si è tenuta a Roma il 27 ottobre 1981 una riunione di un gruppo misto di esperti italo-francesi, nel corso della quale è stato esaminato un progetto di accordo presentato dalla controparte sul quale abbiamo espresso un orientamento in linea di massima favorevole.

Si prevede che la messa a punto definitiva del testo dell'accordo possa avvenire in occasione della successiva riunione del gruppo misto di esperti, che si terrà a Parigi l'8 febbraio 1982.

7. Sono continuati i contatti con le competenti Autorità della Repubblica Federale di Germania in vista di una eventuale conclusione di un accordo di cooperazione in campo universitario.

Da parte tedesca ci è stato fatto peraltro presente che i Länder e la Conferenza dei Rettori hanno manifestato perplessità per il progettato accordo, del quale temono un'incidenza sulla loro autonomia.

Ci è stata tuttavia manifestata disponibilità ad addivenire ad uno scambio di note nel quale si esprima l'auspicio di un approfondimento della cooperazione già in atto tra gli Atenei dei due Paesi nel campo degli studi integrati.

II. Affari generali - coordinamento per aree geografiche.

Conformemente ai suoi compiti istituzionali, l'Ufficio è stato impegnato nell'attività di coordinamento per aree geografiche all'interno della Direzione generale, come anche con le altre Direzioni generali del Ministero.

In particolare, in occasione di visite di delegazioni straniere, nonché di visite all'estero del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, del Ministro degli esteri, di altre personalità di Governo, o di missioni ispettive, si è provveduto alla predisposizione di appunti di sintesi (circa 40) relativi allo stato delle relazioni culturali tra l'Italia e i Paesi interessati.

L'Ufficio ha inoltre curato, come di consueto, le visite di esponenti governativi ed alti funzionari dei dicasteri aventi competenza in materia culturale, nonché quelle di personalità della cultura italiana all'estero e straniere in Italia. L'Ufficio ha inoltre curato

sul piano dell'organizzazione e del coordinamento, gli incontri informali di lavoro italo-francese e italo-tedesco a livello di Direttori generali delle relazioni culturali, tenutisi, a Roma rispettivamente nel maggio e nel luglio del 1981.

Un altro aspetto dell'attività di coordinamento dell'Ufficio è costituito dalla collaborazione con la Direzione generale degli affari economici — Coordinamento regionale — ai fini della vigilanza sull'attività culturale svolta in campo internazionale dalle Regioni.

III. RESTITUZIONE DI OPERE D'ARTE E MATERIALE STORICO E BIBLIOGRAFICO SOTTRATTI AL PATRIMONIO ARTISTICO E NAZIONALE E TRAFUGATI ALL'ESTERO.

Non è ancora concluso l'*iter* parlamentare del disegno di legge relativo alla ristrutturazione della « Delegazione per la restituzione all'Italia del materiale culturale ed artistico sottratto al patrimonio nazionale », di cui si è riferito nella precedente relazione annuale.

Il predetto D.D.L. infatti è stato approvato dalla 3ª Commissione permanente affari esteri del Senato, che ha fatto predisporre la relazione scritta (n. 1310-A) da sottoporre all'approvazione in aula (relatore Orlando). Poiché sono state apportate delle modifiche agli articoli 1, 2, 4 e 5 del Testo già approvato dalla Camera dei Deputati, il Disegno di legge in questione — dopo l'approvazione in aula — dovrà ritornare alla Camera.

L'Ufficio I comunque, nel frattempo, ha continuato a collaborare con le Autorità interessate (Ministero per i beni culturali e Ministero di grazia e giustizia) per il recupero delle opere d'arte illecitamente esportate all'estero operando, secondo le competenze del Ministro degli affari esteri, nel campo del diritto internazionale e, ove necessario, del Contenzioso Diplomatico.

Sono in corso contatti diplomatici sul delicato problema del « Vaso di Eufronio », ora al Metropolitan Museum e del bassorilievo romanico della « Annunciazione », ora nella sezione di arte medioevale del Metropolitan Museum, del cui illecito acquisto si parla nel libro « King of Confessors » dell'ex Direttore del Metropolitan Thomas Hoving.

IV. SCAMBIO DI DOCENTI UNIVERSITARI, DI ESPERTI, DI PERSONALITÀ DELLA CULTURA E DI DELEGAZIONI.

È questo un settore al quale gli ambienti universitari italiani e stranieri guardano sempre con vivo interesse.

Il numero degli scambi con 21 Paesi si è mantenuto quasi costante, mentre è aumentata la durata media delle varie missioni, fra le quali si è constatato un incremento di quelle caratterizzate da un più spiccato carattere di ricerca. Nel corso del 1981 sono aumentati i contributi concessi sul capitolo 2556 per spese di viaggio di personalità della cultura italiana invitate in Paesi con i quali non esiste un accordo culturale, ma con i quali abbiamo un particolare interesse ad avviare forme di collaborazione culturale, o rafforzare rapporti culturali già esistenti.

Attraverso l'erogazione di contributi sul predetto capitolo si è potuto in particolare facilitare la realizzazione di missioni italiane archeologiche in Israele, in Siria, nella Repubblica Araba Yemenita, in Giordania ed in Iraq, in Bulgaria, in Grecia, in Messico, nonché la partecipazione italiana ad un seminario scentifico internazionale sulla Etnofarmacia ed Etnomedicina nel Madagascar, e ad un Seminario sull'architettura italiana nel Senegal.

È stato inoltre concesso un contributo ad una Delegazione di studiosi del Centro Studi per i popoli extraeuropei che ha effettuato una missione in Cina e ad una Delegazione di scrittori italiani che si è recata in Russia. Si è anche contribuito alla missione di uno studioso italiano, invitato dalle autorità peruviane a svolgere studi preliminari in vista della creazione di una Scuola di Criminologia in Perù.

Agli scambi di docenti e ricercatori che avvengono nell'ambito dei programmi esecutivi degli accordi culturali intergovernativi si aggiungono quelli effettuati nel quadro degli accordi di cooperazione diretta che, in numero sempre crescente, vengono conclusi tra le nostre Università e quelle di altri Paesi.

V. MISSIONI ARCHEOLOGICHE.

Anche nel 1981, perdurando l'impossibilità di far fronte alle esigenze operative delle missioni in corso (n. 31) e di quelle nuove (n. 9) mediante l'utilizzazione del capitolo specifico di bilancio n. 2656, la cui immutata dotazione di lire 150 milioni risulta sempre più inadeguata, l'Amministrazione ha fatto ricorso al capitolo n. 2652, relativo ai sussidi a favore degli Istituti di Cultura per finanziare le missioni operanti (n. 10) nei Paesi ove esiste la sezione archeologica degli Istituti stessi (Egitto e Egitto-Sudan: n. 5; Iran: n. 1; Turchia: n. 4).

Si è fatto altresì ricorso al capitolo n. 2556 « Spese di viaggio e di soggiorno per missioni culturali e scientifiche in Italia di docenti, esperti e personalità della cultura stranieri, nonché spese di viaggio di docenti, esperti e personalità della cultura italiani, effettuate in base ad accordi culturali o su invito ufficiale » per venire incontro alle esigenze di alcune missioni, per le quali il pagamento di uno o due viaggi avrebbe rappresentato, insieme con il contributo finanziario sia pure modesto, un contributo « simbolico », importante ai fini dell'ufficializzazione della missione nei confronti delle Autorità locali e delle missioni di altri Paesi.

Come risulta pertanto dagli allegati 3, 4 e 5 sono stati concessi contributi a n. 26 missioni (23 in corso e 3 nuove) sul capitolo 2656 per l'intero ammontare di lire 150 milioni (1), a n. 10 missioni (9 in corso, 1 nuova) sul capitolo 2652 per un ammontare di lire 90 milioni, a n. 6 missioni, sul capitolo 2556 per l'ammontare di lire 9 milioni circa relativo a 9 viaggi (2 missioni hanno usufruito del capitolo 2656 e del capitolo 2556).

I contributi di cui sopra sono stati concessi sentito il parere del Comitato Consultivo Misto per le Ricerche Preistoriche, Archeologiche, Etnologiche et altre simili o collegate svolte all'estero, che si è riunito il 12 febbraio 1981.

Nel 1981 è scaduto il mandato triennale, non immediatamente rinnovabile, relativo alla nomina dei cinque docenti universitari facenti parte del predetto Comitato. Gli studiosi uscenti, nel lasciare il loro incarico, hanno indirizzato al Ministro degli affari esteri Emilio Colombo una lettera per attirare l'attenzione sul grave danno che deriva all'attività archeologica italiana all'estero dal mancato adeguamento del capitolo destinato ai contributi alle missioni archeologiche italiane operanti nei Paesi stranieri.

E' stato rilevato dai predetti docenti come, di fronte alla crescente inadeguatezza dei mezzi finanziari disponibili, stia la crescente vitalità dell'Archeologia italiana che, operando spesso in condizioni ambientali difficili e in concorrenza con Paesi che dedicano al settore risorse finanziarie di gran lunga superiori, ha ottenuto risultati di grande risonanza internazionale, effettuando scoperte anche di eccezionale rilievo.

(1) In base alle norme di contenimento della spesa pubblica, per riduzione di disponibilità, l'ammontare è stato ridotto a lire 145 milioni.

Le ampliate esigenze operative collegate — in linea con i più aggiornati criteri metodologici — all'utilizzazione delle « Scienze applicate all'archeologia » (che coinvolgono esperti e tecnici di numerose altre discipline) rendono sempre più necessario e urgente l'adeguamento del capitolo in questione, anche nell'ambito della collaborazione intervenuta con gli ambienti scientifici dei Paesi ospitanti, quasi tutti in via di sviluppo.

VI. CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE.

Lo stanziamento del capitolo 2677 ha subìto nel 1981 una riduzione di poco superiore al 10 per cento rispetto al 1980 in conseguenza delle norme che hanno attuato il contenimento della spesa pubblica, ed è risultato pertanto di un importo di lire 134.500.000.

Nel complesso sono stati erogati contributi per l'organizzazione di 48 manifestazioni culturali e scientifiche, numero quasi invariato rispetto alle manifestazioni ammesse al contributo nel 1980.

I temi principali hanno riguardato i seguenti settori: Storia, Scienze Religiose, Politica, Economia, Filosofia, Musica, Diritto, Arte, Sociologia e Letteratura.

Con decreto ministeriale di autoregolamentazione in data 23 novembre 1981, sono stati fissati i criteri formali per la erogazione dei contributi sul capitolo 2677.

L'emanazione di tale decreto si è resa necessaria sia per corrispondere a rilievi formulati dalla Corte dei conti, sia anche in relazione all'elevato numero di richieste che pervengono all'Ufficio.

Il decreto prevede che la Direzione generale possa avvalersi dell'apporto di un Comitato informale, composto da personalità della cultura e delle scienze, ai fini di un migliore apprezzamento comparativo della validità delle singole iniziative, per le quali viene chiesto il contributo.

Di tale Comitato, che di fatto esiste già da alcun anni, sono stati invitati a far parte eminenti personalità per quelle discipline che ancora non erano rappresentate, quali la musicologia e la Storia dell'Arte.

Verrà in tal modo garantito, ancor più che in passato, il livello delle manifestazioni ammesse al contributo statale.

ALLEGATO N. 1

PAESI CON I QUALI L'ITALIA HA CONCLUSO ACCORDI CULTURALI

Paese	Luogo data firma
Algeria	Algeri 16 gennaio 1975. Scambio notifiche 19 aprile - 10 maggio 1975. In vigore dal 10 maggio 1975.
Arabia Saudita	Gedda 6 febbraio 1973. Scambio notifiche 29 marzo 1973 e 7 settembre 1974. In vigore dal 6 novembre 1974.
Argentina	Buenos Aires 12 aprile 1961. Esecuzione per legge 6 febbraio 1963 n. 317 *G.U.* n. 86 del 30 marzo 1963. Entrato in vigore il 31 luglio 1963.

Segue: ALLEGATO N. 1

Paese	Luogo data firma
Australia	Roma 8 gennaio 1975. Scambio notifiche 28 maggio 1975. In vigore dal 28 maggio 1975.
Austria	Roma 14 marzo 1952. Esecuzione per legge 9 agosto 1954, n. 844 *G.U.* n. 215 del 18 settembre 1954. In vigore dal 4 novembre 1954.
Belgio	Bruxelles 29 novembre 1948. Esecuzione per decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1949, n. 740 *G.U.* n. 245 del 24 ottobre 1949. In vigore dal 23 giugno 1949.
Bolivia	La Paz 31 gennaio 1953. Esecuzione per decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 1954, n. 726 *G.U.* n. 197 del 28 agosto 1954. In vigore dal 14 gennaio 1956.
Brasile	Rio de Janeiro 19 settembre 1958. Esecuzione per decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1961, n. 1837 *G.U.* n. 153 del 18 giugno 1962. In vigore dal 1° marzo 1965.
Bulgaria	Sofia 28 aprile 1970. In vigore dal 18 maggio 1972, data dello scambio delle ratifiche.
Cipro	Nicosia 29 giugno 1973. Scambio notifiche 6 ottobre 1973 e 18 ottobre 1973. In vigore dal 17 dicembre 1973.
Colombia	Bogotà 30 marzo 1963. Esecuzione per legge 6 dicembre 1965, n. 1510 *G.U.* n. 21 del 26 gennaio 1956.
Corea	Seoul 9 marzo 1965. In vigore dal 16 giugno 1970, data dello scambio delle ratifiche.
Cecoslovacchia	Praga 18 maggio 1971. In vigore dal 30 dicembre 1971 a seguito scambio rattifiche.
Cuba	Roma 17 aprile 1974. Scambio notifiche 11 settembre 1971 e 11 marzo 1975. In vigore dal 12 maggio 1975.
Danimarca	Roma 26 ottobre 1956. In vigore dal 5 aprile 1957, data dello scambio delle ratifiche.
Egitto	Il Cairo 8 gennaio 1959. In vigore dal 1° aprile 1964, data dello scambio delle ratifiche.
Etiopia	Addis Abeba 5 aprile 1973.
Finlandia	Helsinki 30 giugno 1976. Scambio notifiche 12 novembre 1976. In vigore dal 12 dicembre 1976 *G.U.* n. 151 del 4 giugno 1977.

Segue: ALLEGATO N. 1

Paese	Luogo data firma
Francia	Parigi 4 novembre 1949. Esecuzione per legge 30 luglio 1952, n. 117 *G.U.* n. 213 del 13 settembre 1952. In vigore dall'11 settembre 1950, data dello scambio delle ratifiche.
Germania (Repubblica Federale di)	Bonn 8 febbraio 1956. Esecuzione per decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1959, n. 911. *G.U.* n. 266 del 3 giugno 1959. In vigore dal 9 dicembre 1957 a seguito scambio ratifiche.
Giappone	Tokyo 31 luglio 1954. Esecuzione per legge 2 novembre 1955, n. 1175 *G.U.* n. 286 del dicembre 1955. In vigore dal 22 novembre 1955.
Giordania	Amman 26 ottobre 1975. Scambio ratifiche 18 gennaio 1978. In vigore dal 16 marzo 1978.
Gran Bretagna	Roma 2 novembre 1951. Esecuzione per legge 25 febbraio 1953, n. 124 *G.U.* n. 70 del 25 marzo 1953. In vigore dal 6 maggio 1953, a seguito scambio ratifiche.
Grecia	Atene 11 settembre 1954. Esecuzione per legge 19 febbraio 1957, n. 119 *G.U.* n. 82 del 29 marzo 1957. In vigore dal 28 aprile 1957.
India	Roma 9 novembre 1976. Scambio notifiche 14 dicembre 1976 e 13 aprile 1977. In vigore dal 12 giugno 1977.
Iran	Roma 29 novembre 1958. Esecuzione per legge 1° luglio 1961, n. 732 *G.U.* n. 201 del 14 agosto 1961. In vigore dall'8 marzo 1962.
Iraq	Roma 14 aprile 1967. In vigore dal 20 settembre 1967.
Israele	Roma 11 novembre 1971. In vigore dal 2 agosto 1972.
Jugoslavia	Roma 3 dicembre 1960. Esecuzione per legge 31 dicembre 1962, n. 1865 *G.U.* n. 30 del 22 dicembre 1963. In vigore dal 31 maggio 1963.
Lussemburgo	Lussemburgo 3 maggio 1956. In vigore dal 2 maggio 1958, data dello scambio delle ratifiche.
Malta	La Valletta 28 luglio 1967. In vigore dal 30 maggio 1968.
Marocco	Rabat 26 gennaio 1970. In vigore dal 22 ottobre 1971.
Messico	Messico 8 ottobre 1965. Esecuzione per decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1966, n. 1364 *G.U.* n. 100 del 21 aprile 1967. In vigore dal 31 luglio 1970.
Mongolia	Roma 15 febbraio 1973.

Segue: ALLEGATO N. 1

Paese	Luogo data firma
Norvegia	Oslo 14 giugno 1955. Esecuzione per decreto del Presidente della Repubblica 10 agosto 1956, n. 1153, *G.U.* n. 269 del 24 ottobre 1965. In vigore dal 28 dicembre 1956.
Nuova Zelanda	Roma 7 dicembre 1979. In vigore dal 7 dicembre 1979.
Paesi Bassi	Roma 5 dicembre 1951. Esecuzione per legge 30 luglio 1952, n. 1130, *G.U.* n. 207 del 6 settembre 1952. In vigore dal 13 ottobre 1953, data dello scambio delle ratifiche.
Pakistan	Islamabad 17 maggio 1975. Scambio notifiche 27 giugno 1975 e 12 febbraio 1976. In vigore dal 16 aprile 1976.
Panama	Panama, 20 maggio 1980.
Perù	Lima 8 aprile 1961. Esecuzione per legge 3 gennaio 1963, n. 35, *G.U.* n. 36 dell'8 febbraio 1963. In vigore dal 24 luglio 1963.
Polonia	Varsavia 25 marzo 1965. Esecuzione per legge 19 gennaio 1968, n. 58, *G.U.* n. 45 del 20 febbraio 1968. In vigore dal 27 marzo 1969.
Portogallo	Lisbona 24 marzo 1977. In vigore a seguito scambio strumenti di ratifica effettuato il 15 maggio 1980.
Repubblica Popolare Cinese	Roma 5 ottobre 1978. In vigore dal 6 ottobre 1978.
Romania	Bucarest 8 agosto 1967. In vigore dal 7 febbraio 1968.
Senegal	Roma 23 marzo 1973. Scambio notifiche 31 agosto 1973 e 31 gennaio 1974. In vigore dal 1° marzo 1974.
Siria	Damasco 2 dicembre 1971. Scambio notifiche 9 maggio 1974. In vigore dal 9 maggio 1974.
Somalia	Roma 26 aprile 1961. Esecuzione per legge 31 dicembre 1962, n. 1895, *G.U.* n. 36 dell'8 febbraio 1963. In vigore dal 29 maggio 1963.
Spagna	Roma 11 agosto 1955. Esecuzione per legge 3 gennaio 1957, n. 8 *G.U.* n. 31 del 4 febbraio 1957. In vigore dal 7 febbraio 1957.
Sudan	Roma 23 dicembre 1974. Scambio ratifiche 22 giugno 1978 *G.U.* n. 210 del 28 luglio 1978. In vigore dal 21 agosto 1978.
Tunisia	Roma 17 settembre 1981. In vigore dal 17 settembre 1981.

Segue: ALLEGATO N. 1

Paese	Luogo data firma
Turchia	Ankara 17 luglio 1951. Esecuzione per legge 30 luglio 1952, n. 1117 *G.U.* n. 203 del 2 settembre 1952. In vigore dal 21 febbraio 1953.
Ungheria	Budapest 21 settembre 1965. Esecuzione per legge 18 marzo 1968, n. 450 *G.U.* n. 104 del 23 aprile 1968. In vigore dal 31 ottobre 1969.
U.R.S.S.	Mosca 9 febbraio 1960. Esecuzione per legge 31 marzo 1961, n. 351 *G.U.* n. 122 del 19 maggio 1961. In vigore dal 10 aprile 1961.

ALLEGATO N. 2

ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 1981 NEL SETTORE DEGLI ACCORDI CULTURALI

a) Conclusione di nuovi Accordi Culturali.

Paese	Località	Data
Tunisia	Roma	17 settembre 1981

b) Riunioni di Commissioni Miste per l'applicazione di Accordi Culturali svoltesi nel 1981

Paese	Località	Data
Romania	Bucarest	1°-5 giugno 1981
Messico	Città del Messico	27-29 giugno 1981
Malta	Roma	5-7 ottobre 1981
URSS	Roma	13-16 ottobre 1981
Cina	Pechino	3-6 novembre 1981

ALLEGATO N. 3

Capitolo 2656 — Sussidi e spese per missioni scientifiche, e di ricerche preistoriche, archeologiche etnologiche ed altre simili o collegate svolte all'estero.

Numero Missioni: 26. Totale contributi: lire 150 milioni (145 milioni) (1)

N.ro progr.	Paese	Missione	Importo contributo lire
1)	*Algeria*	Centro Camuno di Studi Preistorici - Capo di Ponte (Bs). Missione Archeologica in Algeria. Dir.: Prof. Umberto Sansoni.	1.000.000
2)	*Armenia SSR-Siria*	Politecnico Milano - Facoltà Architettura. Ricerche sull'architettura medioevale armena. Dir.: Prof. Adriano Alpago Novello.	5.000.000
3)	*Bulgaria*	Università Bologna Ist. Storia Antica. Ricerca ed esplorazione della città e del Porto di Ratiaria. Dir.: Prof. Giancarlo Susini.	5.000.000
4)	*Costarica*	Università Bologna - Ist. di Antropologia. Missione Archeologica ed Etnologica nell'altipiano di Barrahonda. Dir.: Prof.ssa Maura Laurencich Mineldi.	1.000.000
5)	*Etiopia*	Istituto Universitario Orientale. Napoli. Seminario Africanistica. Missione archeologica italiana in Africa. Dir.: Prof. Lanfranco Ricci.	3.500.000
6)	*Giordania*	Università Torino - Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia. Missione Archeologica in Giordania. Dir.: Arch. Roberto Parapetti.	7.500.000
7)	*Grecia*	Università Catania - Istituto di Archeologia. Missione Archeologica Italiana a Prinias. Dir.: Prof. Giovanni Rizza.	5.000.000
8)	*Grecia*	Scuola Archeologica Italiana di Atene. Ricerche e Scavi a Gortina, Haghia Triada e Efestia. Dir.: Prof. Antonino Di Vita.	17.000.000
9)	*Iraq*	Università di Torino - Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia. Missione Archeologica in Iraq. Dir.: Prof. Anselmo Invernizzi.	12.000.000
10)	*Iraq (Siria)*	Is.M.E.O. - Ricerche archeologiche sull'arte protoabbaside. Dir.: Prof. Umberto Scerrato (2).	2.000.000
11)	*Israele*	Centro Camuno di Studi Preistorici. Capo di Ponte - Valcamonica (Bs). Dir.: Prof. Emmanuel Anati.	3.000.000

(1) Riduzione conseguente alla riduzione di disponibilità in base alle norme di contenimento della spesa pubblica.

(2) Per ridotta disponibilità, in base alle norme di contenimento della spesa ubblica, il contributo reale è stato di lire 500.000.

Segue: ALLEGATO N. 3

N.ro progr.	Paese	Missione	Importo contributo lire
12)	*Libia*	Università Urbino - Scuola di Perfezionamento di Discipline Archeologiche. Missione Archeologica Italiana per l'anastilosi del Tempio di Zeus (Cirene). Dir.: Prof. Sandro Stucchi.	13.000.000
13)	*Libia*	Università Urbino - Scuola di Perfezionamento in Discipline Archeologiche. Missione Archeologica Italiana per l'anastilosi dell'Arco Severiano di Leptis Magna. Dir.: Prof. Sandro Stucchi.	9.000.000
14)	*Libia*	Scuola Archeologica di Atene. Missione Archeologica a Sabratha. Dir.: Prof. Antonino Di Vita.	1.500.000
15)	*Libia*	Università di Roma - Facoltà Lettere Cattedra Etnografica preistorica dell'Africa. Missione congiunta italo-libica per ricerche Sahariane. Dir.: Prof. Fabrizio Mori (3).	6.000.000
16)	*Libia*	Ministero Beni Culturali e Ambientali. Uff. Centrale B.A.A.A.A.S. Missione Archeologica Italiana in Libia. Dir.: Arch. Enrica Fiandra.	2.000.000
17)	*Messico*	Università Roma - Facoltà Lettere Istituto Etnologia. Missione Etnologica Italiana in Messico. Dir.: Prof. Italo Signorini.	6.000.000
18)	*Nepal*	Università Firenze - Istituto di Costruzioni, Cattedra Tecnologica dell'Architettura. Missione ricognitiva, Centro Storico monumentale di Patan. Dir.: Prof. Arch. Valerio Sestini.	2.000.000
19)	*Nepal*	Is.M.E.O. - Ricognizione archeologica e Scavi nel territorio nepalese. Dir.: Prof. Chiara Silvi Antonini.	10.000.000
20)	*Oman Belucistan*	Istituto Universitario Orientale di Napoli. Missione Archeologica nella Penisola di Oman e nel Belucistan. Dir.: Prof. Maurizio Tosi.	4.500.000
21)	*Pakistan*	Is.M.E.O. - Ricerche sulle architetture lignee dello Swat. Dir.: Prof. Umberto Scerrato.	6.000.000
22)	*Pakistan*	Is.M.E.O. - Missione Archeologica Italiana dell'Is. M.E.O. in Pakistan. Dir.: Prof. Domenico Faccenna.	6.000.000
23)	*Siria*	Università Roma - Istituto di Studi del vicino Oriente. Missione Archeologica Italiana in Siria. Dir.: Prof. Paolo Matthiae.	13.500.000

(3) Con riserva di comunicazione di effettuabilità entro il 30 giugno 1981. Essendo nel frattempo intervenuta la normativa sul contenimento della spesa pubblica, il contributo reale è stato di lire 3.500.000.

Segue: ALLEGATO N. 3

N.ro progr.	Paese	Missione	Importo contributo lire
24)	*Sudan*	Istituto Universitario Orientale. Seminario di Studi Africani. Missione Archeologica Italiana in Sudan. Dir.: Prof. Rodolfo Fattovich.	2.000.000
25)	*Zaire*	Università Torino - Facoltà Lettere e Filosofia, Istituto di Scienze Umane. Missione Etnologica Italiana. Dir.: Prof. Francesco Remotti.	3.500.000
26)	*Yemen*	Istituto per l'Oriente. Dir.: Alessandro De Maigret.	3.000.000

ALLEGATO N. 4

Capitolo 2652 — Assegni e sussidi agli Istituti di Cultura Italiana all'estero e ai lettori: utilizzazione per attività archeologiche.

Numero Missioni: 10. Totale contributi: lire 90 milioni.

N.ro progr.	Paese	Missione	Importo contributo lire
1)	*Egitto*	Università di Pisa - Cattedra Egittologia. Missione Archeologica a Saqqara. Dir.: Prof. Edda Bresciani.	14.000.000
2)	*Egitto*	Sezione Arch. Istituto Cultura Italiana c/o Ambasciata d'Italia - Cairo. Restauro Teatro dei Dervisci Danzanti. Dir.: Prof.ssa Carla Burri.	5.000.000
3)	*Egitto*	Istituto Universitario Orientale Napoli. Missione Archeologica in Egitto. Dir.: Prof. Claudio Barocas.	3.500.000
4)	*Egitto-Sudan*	Università Roma - Istituto di Studi del Vicino Oriente, Facoltà di Lettere. Missione Archeologica in Egitto. Dir.: Prof. Fabrizio Donadoni.	9.000.000
5)	*Egitto-Sudan*	Università Roma - Istituto di Paletnologia. Missione per ricerche preistoriche in Egitto e Sudan. Dir.: Prof. Salvatore Puglisi.	7.000.000
6)	*Iran*	Is.M.E.O. Missione Archeologica nel Sistan e nel Belucistan. Dir.: Prof. Maurizio Tosi.	8.000.000
7)	*Turchia*	Politecnico Torino - Ist. di Storia e dell'Architettura. Missione per scavi a Hierapolis di Frigia. Dir.: Prof. Daria De Bernardi Ferrero - Prof. Paolo Verzone.	15.000.000

Segue: ALLEGATO N. 4

progr. N.ro	Paese	Missione	Importo contributo lire
8)	*Turchia*	Università Roma - Istituto di Paleontologia. Missione Arch. Italiana nell'Anatolia. Dir.: Prof. Salvatore Puglisi.	11.000.000
9)	*Turchia*	Soprint. Speciale del Museo Preistorico ed Etnografico, Roma. Missione Archeologica Italiana a Iasos. Dir.: Prof.ssa Clelia Laviosa.	15.000.000
10)	*Turchia*	Università Catania - Istituto di Archeologia. Missione Topografica e Archeologica a Lebedos. Dir.: Prof.ssa Sebastiana Lagona.	2.500.000

ALLEGATO N. 5

Capitolo 2556 — Spese di viaggio e di soggiorno per missioni culturali e scientifiche in Italia di docenti, esperti e personalità della cultura stranieri, nonché spese di viaggio di docenti, esperti e personalità della cultura italiani, effettuate in base ad accordi culturali o su invito ufficiale.

Numero Missioni: 6. Totale viaggi: 9.

N.ro progr.	Paese	Missione	Numero viaggi concesso
1)	*Bulgaria*	Università Bologna - Ist. Storia Antica Ricerca di esplorazione della città e del Porto di Ratiaria. Dir.: Prof. Giancarlo Susini.	2
2)	*Grecia*	Società di Studi Geografici Firenze. Dir.: Prof. Gino Abitino.	1
3)	*India*	Università Firenze - Ist. di Antropologia Dir.: Prof. Brunetto Chiarelli.	1
4)	*Oman*	Univ. Torino - Facoltà Lettere e Filosofia. Missione storico-archeologica nel Sultanato dell'Oman. Dir.: Prof.ssa Valeria Fiorani Piacentini.	1
5)	*Somalia*	Università Ferrara-Istituto di Geologia. Cattedra Paleontologica umana. Prospezione preistorica nel Nord-Est della Somalia. Dir.: Prof. Alberto Broglio.	2
6)	*Yemen*	Istituto per l'Oriente. Dir.: Dr. Alessandro De Maigret.	2

UFFICIO II

Organismi multilaterali e relative iniziative - Accordi di Osimo - Sport

L'Ufficio è preposto alla trattazione di tutto quanto attiene alla cooperazione culturale e scientifica vista nella sua proiezione multilaterale. Le sue competenze sono quindi di natura composita. Esso si occupa innanzitutto delle grandi Organizzazioni internazionali universalistiche (UNESCO, attività delle Nazioni Unite nel campo culturale, Università delle Nazioni Unite, ecc.), nonché degli organismi europeistici (Consiglio d'Europa, attività della Cee e dell'Ocse nel settore culturale, Istituto Universitario Europeo, ecc.). Inoltre, l'Ufficio tratta anche dell'attività di una serie di Enti internazionali di dimensioni varie (I.C.C.R.O.M., Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste, ecc.). Esso promuove le frequenti riunioni interministeriali per il necessario coordinamento dei punti di vista delle varie Amministrazioni interessate al fine di determinare un univoco atteggiamento dell'Italia verso l'esterno e assicura o coordina la partecipazione italiana agli organismi statutari di tali Enti.

Per ciò che riguarda infine l'aspetto finanziario, l'Ufficio provvede ad avviare e seguire le procedure amministrative necessarie per il pagamento delle quote dovute dall'Italia al bilancio di tali organismi.

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco)

I principali avvenimenti relativi all'attività dell'UNESCO ed ai suoi rapporti con l'Italia, nel corso dell'anno, sono stati i seguenti:

a) Campagna internazionale per la salvaguardia del patrimonio culturale.

Sono venuti moltiplicandosi, negli ultimi tempi, gli appelli lanciati dall'UNESCO per la salvaguardia di città, monumenti e siti storici di diverse Nazioni. La ragione di tali appelli è motivata dall'entità delle spese necessarie ad assicurare la protezione di un determinato bene che il Paese coinvolto, quasi sempre appartenente al Terzo Mondo, non è in grado di affrontare da solo. L'UNESCO, ricevuta la richiesta di aiuto, crea normalmente un Fondo speciale destinato a raccogliere le offerte della Comunità internazionale, l'aiuto in questione può realizzarsi tanto sul piano finanziario che su quello tecnico.

L'Italia, com'è noto, ha ratificato la Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale nel 1972. In base a tale Convenzione è stato istituito un Comitato intergovernativo, di cui essa fa parte e che gestisce un Fondo per gli interventi di assistenza internazionale. L'Italia vi partecipa con un versamento pari all'1 per cento del proprio contributo ordinario al bilancio dell'UNESCO e cioè, per il 1981, con 45 milioni di lire.

L'Italia, com'è noto, ha partecipato a suo tempo direttamente e molto attivamente alla campagna per i monumenti della Nubia e, mediante una missione archeologica, alla campagna per Cartagine. Si sta studiando ora la possibilità di partecipare alle Campagne per l'Etiopia (che inizierà nel 1982), per Malta, per i Musei di Assuan e del Cairo.

b) Accordo Italia-UNESCO su « Esperti associati ».

Nel corso dell'anno è stato firmato l'accordo — rimasto in sospeso per vari anni in attesa della messa a punto di idonei strumenti legislativi — sugli « esperti associati » tra l'UNESCO e l'Italia. La questione continua ad essere seguita, in particolare, dal Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo, che cura anche l'inserimento, in base all'accordo, di esperti italiani nei programmi UNESCO che saranno realizzati nei PVS.

c) I.P.D.C. (International Programme for the Development of Communication).

Nel luglio '81 il Direttore generale dell'UNESCO ha rivolto un appello agli stati membri, ed in particolare al governo italiano, affinché apportino il loro contributo alla realizzazione del Programma internazionale per lo Sviluppo alle Comunicazioni, approvato dalla XXI Sessione della Conferenza generale (Risoluzione 4/21).

Questo programma, che viene seguito in particolare dal Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo, ha lo scopo di accrescere la cooperazione e l'aiuto in favore dello sviluppo delle infrastrutture della comunicazione e di ridurre il dislivello tecnico tra i diversi paesi nel campo delle comunicazioni e dovrebbe far parte integrante degli sforzi tendenti ad instaurare un nuovo ordine mondiale dell'informazione e della comunicazione.

Oltre ai contributi finanziari, è stata anche richiesta assistenza, sotto forma di esperti, di consulenti, di attrezzature e partecipazione italiana a programmi di formazione di quadri tecnici nei PVS. Il problema verrà esaminato nel corso della prossima visita del Direttore generale dell'UNESCO a Roma (vedere il punto *e*).

d) Conferenza mondiale sulle politiche culturali.

Su proposta del Direttore generale dell'UNESCO, il Consiglio Esecutivo, nella sua 113ª sessione, ha approvato (in conformità della Risoluzione della XXI Conferenza generale) la convocazione a Città del Messico, nel luglio 1982, della Conferenza Mondiale sulle politiche culturali.

La Conferenza dovrebbe concludere il ciclo apertosi a Venezia nel 1970 e tracciare il bilancio delle esperienze acquisite sugli aspetti istituzionali, amministrativi e finanziari delle politiche culturali. Il suo scopo sarà quello di suscitare una approfondita riflessione sui problemi fondamentali della cultura nel mondo contemporaneo, di delineare nuovi ordinamenti suscettibili di rinforzare la dimensione culturale dello sviluppo, e di facilitare infine la cooperazione culturale internazionale. Le conclusioni e raccomandazioni della Conferenza saranno sottoposte alla Conferenza generale straordinaria che si terrà a Parigi nell'ottobre '82.

Nel quadro dei lavori preparatori della Conferenza, è stato diramato dall'UNESCO un « Questionario » sulle strutture amministrative delle politiche culturali al quale le autorità competenti dei vari paesi membri sono invitate a rispondere. Il Segretariato UNESCO, una volta raccolti tutti i dati, dovrà provvedere all'elaborazione di un unico documento che sarà presentato alla Conferenza.

e) Visita del Direttore Generale dell'UNESCO a Roma.

È stata preparata nelle ultime settimane dell'anno, la visita a Roma del Direttore Generale dell'UNESCO, M'Bow.

f) Salvaguardia di Venezia.

Nel febbraio 1981 si è tenuta presso il Ministero degli Esteri una riunione del bureau del Comitato Consultivo Internazionale per la salvaguardia di Venezia, cui hanno partecipato il Sottosegretario ai beni culturali, funzionari dell'UNESCO, delle competenti Amministrazioni italiane e degli enti locali veneti.

L'incontro ha consentito di effettuare un esame di quanto è già in opera e di quanto è ancora in fase di studio per la salvaguardia della città. Nel corso della riunione è stata rilevata la necessità di porre in atto interventi immediati, per i quali il Ministero dei lavori pubbblici aveva già da tempo avviato il necessario coordinamento e lo studio delle implicazioni derivanti, ed è stato sollecitato un rifinanziamento della legge speciale per Venezia.

È da sottolineare che si va registrando un graduale disimpegno dell'UNESCO nei confronti della campagna per la salvaguardia di Venezia. Tale graduale ritiro è provocato dalla necessità per l'Organizzazione internazionale di destinare prevalentemente i propri limitati mezzi ai Paesi del Terzo Mondo.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO.

È un organo consultivo del Governo italiano, finanziato con fondi della Direzione generale, che svolge funzioni di promozione, collegamento e di informazione: di essa fanno parte rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche interessate ed esponenti dei maggiori Enti a carattere nazionale.

È stato portato a termine, nel corso dell'anno, il procedimento di designazione dei nuovi membri della Commissione da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati e si sta sollecitamente procedendo alla effettuazione delle nomine. L'ufficio ha curato inoltre i necessari provvedimenti amministrativi relativi al rinnovo delle nomine del Presidente e del Segretario generale della Commissione.

La Commissione ha svolto nel 1981 una complessa e importante gamma di attività di cui si elencano qui di seguito le più importanti:

— Elaborazione, sulla base delle consultazioni di esperti e di specifiche ricerche, della risposta italiana al questionario dell'UNESCO relativo al secondo piano a medio termine delle Organizzazione.

— Partecipazione all'VIII Conferenza regionale delle Commissioni Nazionali per l'UNESCO della regione Europa, nel corso della quale si è svolta una consultazione paneuropea sul secondo piano a medio termine dell'UNESCO e sono stati approfonditi i problemi della collaborazione fra le Commissioni Nazionali con particolare riguardo a studi congiunti in campo culturale e in materia di educazione (Madrid 4-9 maggio 1981).

— Coordinamento delle attività di educazione internazionale, di 60 scuole statali italiane di vario ordine e grado, partecipanti al Sistema internazionale della Scuole Associate all'UNESCO, ed organizzazione del IV Convegno Nazionale di insegnanti di scuole italiane associate all'UNESCO.

— Servizio di informazione e documentazione sull'UNESCO e le sue attività a beneficio del mondo della scuola in generale e del pubblico interessato.

— Partecipazione alla consultazione sullo studio dei problemi mondiali contemporanei a livello di scuola secondaria (Glasgow 7-10 dicembre 1981).

— Definizione e lancio di un progetto di ricerca sull'educazione ambientale, selezione delle scuole partecipanti; avvio della prima fase del Progetto.

— Organizzazione, in collaborazione con il Centro di ricerca ed educazione ambientale dell'Università di Parma, del Convegno Nazionale per l'Educazione Ambientale (Parma 26-28 marzo 1981) come seguito della Conferenza intergovernativa sull'educazione all'ambiente organizzata dall'UNESCO a Tiblissi (URSS) nel 1977.

— Collaborazione nelle varie attività legate al Programma UNESCO MAB (Uomo e Biosfera) come: la preparazione alla Conferenza-Esposizione Internazionale « L'écologie en action: établissement d'une base scientifique pour l'aménagement du territoire » (Parigi 22-29 settembre 1981); la settima sessione del Consiglio Internazionale di coordinamento dello stesso Programma MAB (Parigi 30 settembre - 2 ottobre 1981); la riunione internazionale sui problemi dell'ambiente sociale e fisico delle isole del Mediterraneo, che ha avuto come scopo la valutazione dello studio interdisciplinare condotto nelle isole di Skiatos, Salina, Gozo, Kerkermah, nel quadro del Progetto MAB n. 7 relativo alla utilizzazione razionale degli ecosistemi insulari. (Taormina, Salina 26 ottobre - 1° novembre 1981); il seminario internazionale sul tema « Il limite Terra-acqua: i fiumi del Mediterraneo » (Venezia 11-12 dicembre 1981) per il contributo che l'Italia potrebbe dare anche al progetto relativo alle zone costiere, ai delta, agli estuari (progetto n. 5 del MAB).

— Patrocinio e cooperazione nella organizzazione della Conferenza Internazionale sulle zone sismiche dell'area mediterranea, organizzato dalla Regione Basilicata e dal Centro di Geomorfologia integrata di Potenza (Matera 16 - 18 novembre 1981).

— Pubblicazione degli Atti del Convegno « L'Italia e gli Stati Uniti, concordanze e dissonanze - quattro temi allo specchio ».

— Contatti con il Prof. Maestro Gino Bechi e sua candidatura per un corso d'insegnamento di bel canto da tenersi a Pechino, richiesto al Governo italiano dalle autorità cinesi, nel quadro dei rapporti culturali fra i due Paesi. Il Maestro Bechi è stato in Cina nei mesi di luglio e agosto 1981.

— Organizzazione a Venezia della 1ª riunione del gruppo di studio europeo sulle statistiche culturali: musica e spettacolo.

— Collaborazione alla preparazione della 2ª Tribuna di film: « Musica e danza tradizionali e folcloristiche » organizzata dal Conseil International de la musique. Tale tribuna si terrà a Venezia nel 1983 e la sua organizzazione è effettuata dal CIM in collaborazione con la Biennale di Venezia, la RAI, la Commissione Nazionale per l'UNESCO, la scuola interculturale di musica di Venezia.

— Diffusione del volume « Protezione e animazione culturale dei centri storici ». Tale volume è la pubblicazione definitiva di uno studio congiunto europeo a cui l'Italia ha attivamente partecipato con l'organizzazione di una riunione tenutasi a Roma nel 1977.

— Organizzazione del Convegno sullo « Stato degli studi sui rapporti letterari italo-slavi all'epoca dell'Umanesimo e del Rinascimento » in collaborazione con l'Istituto di Filologia slava dell'Università di Roma (Roma, 13-17 ottobre 1981).

— Elaborazione sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Parlamento, dalle Amministrazioni pubbliche competenti, da enti pubblici e privati, da centri di ricerca, della risposta italiana al questionario dell'UNESCO sugli aspetti strutturali della politica dell'Italia nel campo della cultura.

— Presentazione al pubblico, in collaborazione con l'associazione intercultura e con la SIOI del Rapporto dell'UNESCO sulle Prospettive per la Gioventù negli anni '80 (Roma, 11 novembre 1981).

— Sostegno tecnico e finanziario alle attività della Federazione italiana dei Club UNESCO, con particolare riguardo alle riunioni del Consiglio Direttivo della Federazione e alla realizzazione dei progetti comuni di ricerca sul Territorio e sulle biblioteche, e sostegno tecnico e finanziario alla partecipazione di una delegazione italiana alla 2ª Assemblea mondiale dei Club UNESCO (Parigi, 28 giugno - 3 luglio 1981).

CONSIGLIO D'EUROPA.

— *Cooperazione Culturale.*

Tra le più importanti attività svoltesi nel quadro del Consiglio d'Europa nel corso del 1981 va segnalata la *III Conferenza dei Ministri europei responsabili degli affari culturali,* che ha avuto luogo a Lussemburgo dal 5 al 7 maggio. Ai lavori della Conferenza sono intervenuti anche il Direttore generale dell'UNESCO, il Segretario generale del Consiglio d'Europa, il Presidente della Commissione delle Comunità Europee, il Presidente della Commissione Culturale del Parlamento Europeo.

Tra le Risoluzioni approvate a conclusione dei lavori acquista un particolare rilievo quella relativa alla cooperazione culturale europea, con la quale si invita il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a considerare l'opportunità di procedere alla revisione della Convenzione culturale europea (stipulata nell'ambito dello stesso Consiglio d'Europa) in modo da consentire l'adesione ad essa di altre organizzazioni internazionali operanti in questo settore, ivi comprese le Comunità Europee. All'approvazione di tale Risoluzione si è pervenuti grazie alla posizione assunta dalla delegazione italiana, che è intervenuta efficacemente affinché fosse riconosciuta l'azione svolta in questo settore dalle Comunità.

Merita anche di essere segnalata la Risoluzione che è stata presentata dalla Delegazione italiana, e che è stata ugualmente approvata dalla Conferenza a favore dello sviluppo di una rete europea di musei, biblioteche ed archivi che consenta di promuovere scambi di informazione sui metodi e le esperienze atti a migliorarne l'utilizzazione ai fini di una promozione culturale e sociale sul piano europeo.

Nel corso della Conferenza è stato anche preannunciato l'intendimento del Governo italiano di promuovere prossimamente un colloquio, d'intesa con il Segretario del Consiglio d'Europa sul rapporto tra l'uomo e la cultura nel quadro di una problematica che non è ormai più soltanto nazionale, ma presenta caratteristiche comuni nei diversi Paesi europei.

— *Centro e Fondo europei per la Gioventù.*

Creati nell'ambito del Consiglio d'Europa, il Centro e il Fondo europei per la gioventù hanno continuato nel 1981 la loro azione intesa a favorire la cooperazione e gli scambi tra i giovani a livello europeo.

Mentre il Centro svolge soprattutto una funzione educativa attraverso sessioni di studi, corsi di formazione e colloqui su temi proposti dalle stesse organizzazioni giovanili, il Fondo ne incoraggia le manifestazioni europee mediante la concessione di apposite con-

venzioni. Circa un centinaio di organizzazioni giovanili europee hanno così potuto sinora beneficiare di un sostegno finanziario da parte del Fondo, per un importo complessivo pari a 25 milioni di Franchi francesi.

È da segnalare a questo riguardo che il Comitato italiano giovanile per le relazioni internazionali (CIGRI) ha recentemente organizzato a Venezia, mercé il sostegno del Fondo, una Conferenza sulla cooperazione tra i giovani dell'arco alpino, alla quale hanno partecipato giovani dall'Austria, dalla Francia, dalla Jugoslavia, dalla Repubblica Federale Tedesca e dalla Svizzera.

Inoltre, un rappresentante del CIGRI ricopre attualmente l'incarico di Vice Presidente del Consiglio europeo dei Comitati nazionali di gioventù (CENYC) e lo stesso CIGRI è stato ora nuovamente ammesso a far parte del Comitato consultivo del Fondo.

— *Anno europeo della Musica.*

Nel novembre del 1980 il Parlamento europeo ha approvato una Risoluzione, con la quale si invitava il Consiglio d'Europa a considerare attentamente la possibilità di proclamare il 1985 « Anno europeo della Musica ». In quell'anno cadrà, com'è noto, il tricentenario della nascita di Bach, Handel e Scarlatti.

Con la stessa Risoluzione il Parlamento Europeo chiedeva alla Commissione delle Comunità Europee di apportare il proprio concorso a tale celebrazione.

La proposta veniva accolta dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che nel marzo di quest'anno raccomandava al Comitato dei Ministri di dare il suo appoggio ufficiale all'iniziativa e di esaminare le disposizioni da adottare in merito.

In settembre quel Comitato dei Ministri ha deciso di creare un ristretto Gruppo preparatorio di cui fa parte anche il nostro Rappresentante presso il Consiglio d'Europa in considerazione dell'importanza dell'Italia nel campo musicale con il compito, tra l'altro di esaminare la composizione del « Comitato europeo di organizzazione » della celebrazione, che dovrà coordinare le iniziative da assumere sia sul piano nazionale che internazionale.

Da parte italiana il Ministero degli affari esteri ha già provveduto a convocare il 18 novembre una riunione interministeriale nel corso della quale sono state soprattutto considerate le modalità con cui procedere alla costituzione di un apposito Comitato nazionale italiano, del quale — oltre alle Amministrazioni più direttamente interessate — dovrebbero essere chiamate a far parte personalità rappresentative delle categorie e degli Enti che operano più attivamente nel settore della musica, anche sul piano locale.

Un'altra iniziativa che è stata presa in considerazione è quella di organizzare a Venezia verso la fine del 1982, secondo una proposta ventilata dal Direttore dell'Educazione e della Cultura del Consiglio d'Europa, una « Conferenza di lancio » della celebrazione.

Si è infine valutata l'opportunità di segnalare allo stesso Consiglio d'Europa la candidatura di alcune personalità di alto livello del mondo musicale italiano a far parte del « Comitato europeo di organizzazione » della campagna.

— *Centro Europeo di formazione degli artigiani.*

Il Centro, creato a Venezia sotto gli auspici della Fondazione Europea « Pro Venetia viva », ha proseguito nel corso del 1981 la sua azione rivolta alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico europeo. Allo scopo di favorire lo sviluppo

del Centro, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha recentemente rivolto un appello ai Governi membri perché contribuiscano alla sua attività, in particolare attraverso la concessione di borse di studio.

Il Ministero degli affari esteri ha accordato a questo fine al Centro per il 1981 un contributo di 23 milioni di lire, per un ammontare complessivo di 6 borse di studio; mentre la Regione Veneto ha accresciuto il proprio contributo a 25 milioni di lire.

Inoltre, la Provincia di Venezia ha concorso ai lavori di restauro della nuova sede del Centro sull'Isola di San Servolo con un proprio finanziamento pari a 129 milioni di lire. Altri cospicui contributi pure a questo titolo sono stati forniti al Centro dalla Commissione delle Comunità Europee, dall'UNESCO, dai Governi tedesco ed olandese, nonché da un Istituto di credito del Lussemburgo.

COMUNITÀ EUROPEE

— *Istituto Universitario Europeo di Firenze.*

L'Istituto Universitario Europeo di Firenze ha proseguito nel corso dell'anno accademico 1980-81 la sua attività incentrata sulla formazione e soprattutto sulla ricerca.

L'Istituto dispone a questo fine di un corpo docente di ventisei membri a tempo pieno e si avvale anche della collaborazione di professori a tempo parziale e di « visitatori » che recano l'apporto delle loro specifiche competenze al programma dell'Istituto.

Attualmente frequentano i corsi dell'Istituto centoventidue ricercatori, così distribuiti; cinquanta al primo anno, quarantadue al secondo e trenta al terzo.

Su di un totale di duecentosessantasette candidati presentatisi, centoventicinque sono stati ammessi a frequentare l'anno accademico 1981-1982. Essi sono così ripartiti: venticinque per il dipartimento di storia e civiltà, ventinove per quello di scienze economiche, ventisette per le scienze giuridiche e quarantaquattro per le scienze politiche e sociali.

Dopo il 1° dicembre 1980 sono state sostenute presso l'Istituto sette tesi per conseguire il « Dottorato di ricerca »; altre sette ne verranno sostenute prossimamente.

Per le sue ricerche l'Istituto ha beneficiato nel 1981 di un contributo della Commissione delle Comunità Europee, pari a 290,7 milioni di lire, mentre il suo bilancio generale si è aggirato intorno a 6,6 miliardi di lire.

Presidente dell'Istituto è dal 1° ottobre 1981 il Professor Werner Maihofer, che è subentrato al Signor Max Kohnstamm. Il Prof. Maihofer, già Rettore dell'Università di Sarrebruck, ha esercitato anche importanti incarichi politici, quale membro del Bundestag e Ministro dell'Interno nel Governo Federale tedesco.

Il Governo italiano ha continuato anche quest'anno ad assicurare il suo pieno appoggio alla vita dell'Istituto, sia accordando borse di studio (per un ammontare attualmente di 420.000 lire mensili ciascuna) ai ricercatori italiani, sia provvedendo alla definitiva sistemazione della Badia Fiesolana, dove l'Istituto ha sede.

Il Governo italiano si sta inoltre adoperando da tempo per ottenere il consenso di tutte le istituzioni comunitarie al trasferimento degli archivi storici delle Comunità Europee presso l'Istituto. Dopo l'accordo di principio a tale trasferimento da parte della Commissione delle Comunità, è recentemente intervenuta una decisione formale nello stesso senso da parte del Parlamento europeo.

Lo stabilirsi di un collegamento organico tra l'Istituto e gli archivi comunitari permetterebbe infatti, nel quadro di una corretta gestione archivistica di tale patrimonio, la creazione di un centro di documentazione e di ricerca avente un rilievo eccezionale dal punto di vista della cooperazione culturale europea.

— *Fondazione Europea.*

Il nuovo Governo francese ha recentemente manifestato in seno alle istanze comunitarie la sua intenzione di riproporre concretamente l'istituzione della Fondazione Europea, la cui creazione era stata decisa in linea di principio dal Consiglio Europeo di Bruxelles del dicembre del 1977, che ne aveva anche fissato la sede in Parigi.

Il Governo italiano ha confermato nella stessa istanza la propria disponibilità ad assecondare eventuali iniziative volte all'istituzione della Fondazione, la quale potrebbe rappresentare una importante concretizzazione dell'aspetto culturale del rilancio dell'Unione Europea. Ciò, beninteso, purché si tenga conto di quanto da noi fatto presente, sia per quanto concerne l'esigenza di una chiara delimitazione tra le future attività della Fondazione e quelle dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, sia per quanto riguarda le modalità di finanziamento della Fondazione (che dovrebbe avere carattere comunitario e non costituire un ulteriore, specifico aggravio per i bilanci nazionali).

Al fine di assicurare un legame istituzionale tra le Comunità e la Fondazione, che varrebbe anche a garantirne il finanziamento comunitario, da parte nostra si è ritenuto infine opportuno rilevare l'esigenza che la Comunità stessa, in quanto tale, risulti parte dell'atto istitutivo della Fondazione con una formula da concordare con i nostri partners comunitari.

— *Consiglio informale dei Ministri dei beni culturali*

Nel corso di un incontro con la Commissione per la Cultura e l'istruzione del Parlamento, svoltosi nel maggio del 1981, l'allora Ministro dei beni culturali On. Biasini delineò la proposta di organizzare la riunione di un Consiglio Informale dei Ministri dei beni culturali dei Paesi delle Comunità Europee.

Tale riunione, che sarebbe la prima del genere, prenderebbe in esame i problemi attinenti alla salvaguardia di beni culturali, ed in particolare:

— la conservazione ed il recupero del patrimonio architettonico;

— la formazione professionale;

— le ricerche scientifiche in questo campo;

— il trasferimento delle opere d'arte.

La attuale Presidenza britannica della CEE, contattata al riguardo nel secondo semestre dell'anno, ha confermato il proprio interesse di massima per l'effettuazione di una tale riunione, pur facendo presente di non poterla convocare nella fase finale della sua funzione, a causa delle difficoltà organizzative e dei gravi impegni che le incombevano. Da parte britannica sono state anche fornite assicurazioni circa il proprio atteggiamento favorevole, nel caso in cui la prossima Presidenza belga — già interessata in proposito da parte italiana — dovesse orientarsi verso la convocazione della riunione durante il primo semestre del 1982.

CENTRO DI ALTI STUDI EUROPEI.

Il Centro di Alti Studi Europei, istituito presso l'Università di Urbino, ha promosso nel 1981 il III Corso di storia e di diritto delle istituzioni comunitarie e di cultura europea.

Presso il Centro è stato in particolare tenuto un Seminario sul restauro degli affreschi (dal 16 al 25 marzo), un Seminario sulla politica dei trasporti (dal 30 marzo al 7 aprile), un Seminario sui diritti di autore (dal 1° al 10 ottobre).

Presso il Centro si è svolta, inoltre, dal 16 al 20 settembre, un Convegno internazionale su « Lingua e cooperazione europea: statuto e gestione delle lingue in Europa.

UNIVERSITÀ DELLE NAZIONI UNITE.

L'Università delle Nazioni Unite, che ha sede a Tokyo, è posta sotto gli auspici congiunti dell'ONU e dell'UNESCO. Essa si occupa, in particolare, della fame nel mondo, dello sviluppo umano e sociale e dell'uso delle risorse naturali.

Il massimo contribuente è il Giappone, che ha partecipato per circa l'80 per cento al Fondo di dotazione e per più del 20 per cento ai contributi operativi. Altri 15 paesi contribuiscono al Fondo di dotazione e 22 a quello operativo.

Data la precarietà della situazione finanziaria, nel corso della 113ª sessione del Consiglio Esecutivo dell'UNESCO, è stato rivolto un nuovo appello agli Stati membri perché concedano un contributo.

Il 27 maggio 1981 il Rettore dell'ONU, Prof. Soedjatmoko, ha effettuato una visita alla Direzione generale e ha sollecitato la contribuzione da parte italiana. La risposta è stata interlocutoria, a causa dell'attuale difficile congiuntura economica nazionale che ha determinato, com'è noto, una generale riduzione dei bilanci delle Amministrazioni statali. È stato però confermato il desiderio italiano di non interrompere gli attuali contatti con l'Università onde continuare ad ottenere informazioni sulle sue attività.

UNIVERSITÀ DELLA PACE.

Il 31 ottobre 1980 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite aveva adottato, per consenso, un progetto di risoluzione, che era stato copresentato da 45 Paesi, relativo alla creazione in Costarica dell'Università della Pace.

Il nuovo organismo internazionale avrà per compito principale di esaminare la complessa problematica della pace con un approccio interdisciplinare che ponga in particolare l'accento sulla ricerca, l'insegnamento e la diffusione delle informazioni concernenti l'educazione alla pace.

L'Ente in questione dovrà altresì agire in stretto contatto con l'Università delle Nazioni Unite e con l'UNESCO.

Il 7 aprile 1981 è entrato in vigore l'Accordo internazionale istitutivo dell'Università della Pace, cui l'Italia si è dichiarata disposta ad aderire conferendo, nel novembre scorso, i Pieni Poteri al Rappresentante Permanente italiano presso le Nazioni Unite (il cui Segretario generale svolge le funzioni di depositario).

All'adesione dell'Atto costitutivo dell'Università della Pace da parte dell'Italia, di cui si è occupata in particolare la Direzione generale degli Affari Politici, si è giunti in seguito alle assicurazioni ufficialmente fornite dal Presidente Pertini al Presidente del Costarica, nel corso della sua visita del marzo 1981.

SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (S.I.S.S.A.).

L'Ufficio ha continuato a seguire, per quanto di propria competenza, le attività della S.I.S.S.A. che, oltre ad essere un istituto universitario, è anche un istituto scientifico speciale che promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica. Esso forma laureati che vogliano dedicarsi alla ricerca avanzata, pura e applicata e all'insegnamento universitario, nel settore delle discipline fisiche e della matematica, specialmente per i provenienti dai Paesi in via di sviluppo. Essa ha sede presso l'Università degli studi di Trieste con la quale mantiene un proficuo collegamento e collaborazione.

Nello scorso novembre si è riunito a Trieste il Comitato tecnico amministrativo della Scuola Internazionale che ha nominato il suo nuovo Presidente nella persona del Prof. Paolo Fusaroli.

CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA.

Il Centro ha, come noto, sede a Trieste ed è finanziato con contributi dell'AIEA e dell'UNESCO cui si aggiunge un rilevante contributo italiano ed altri, di minore entità, di altri Paesi.

Organizzato dal Centro, si è svolto a Trieste in settembre un Incontro internazionale nel corso del quale sono state studiate le modalità più idonee per trasferire le conoscenze scientifiche ai Paesi in via di sviluppo, tramite i centri scientifici già esistenti e in via di progettazione.

A conclusione del convegno è stata raccomandata dai delegati partecipanti la creazione di una Federazione dei Centri Scientifici, che dovrebbe avere la sua sede in Trieste, nonché la auspicata costituzione di un fondo di 500 milioni di dollari da alimentarsi soprattutto da parte dei Paesi OPEC.

In vista di tali sviluppi dell'attività del Centro di Trieste su scala internazionale, la Direzione generale — d'intesa con quella degli Affari Economici — ha continuato nei suoi sforzi intesi ad assicurare il necessario coordinamento con le altre Amministrazioni ed Enti nazionali interessati.

Inoltre, l'Ufficio si è occupato dei contatti del Centro con l'Università delle Nazioni Unite di Tokyo. Si è altresì posta allo studio la costituzione, presso il Centro, di Cattedre Universitarie di Fisica Teorica con insegnamento anche di professori italiani, e se ne stanno verificando, anche mediante opportuni contatti con il Ministero della pubblica istruzione, le possibilità amministrative di realizzazione.

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI (I.C.C.R.O.M.)

Dall'11 al 13 maggio si è tenuta a Roma l'XI Assemblea Generale dell'Ente, nel corso della quale il Prof. Cevat Erder è stato nominato Direttore, e il Prof. Italo Carlo Angle rappresentante del Governo italiano in seno al Consiglio del Centro.

Nel settembre scorso il Prof. Erder è venuto in visita alla Direzione generale e tra le varie questioni esaminate nel corso dell'incontro è stato sollevato il problema, tuttora in fase di studio, della sistemazione dei borsisti stranieri che giungono a Roma per frequentare i corsi del Centro. Si è preso inoltre atto con soddisfazione dello stato di avanzamento dei lavori di restauro del San Michele, destinato dall'Italia come sede dell'Ente.

Si deve segnalare infine che, a seguito anche dei passi svolti da parte italiana presso le Autorità britanniche anche ai massimi livelli, la Gran Bretagna — che aveva deciso di ritirarsi dall'ICCROM per ragioni finanziarie — ha recentemente confermato di voler restare nell'organizzazione, confermando ad essa il proprio sostegno.

ORGANIZZAZIONE METEOROLOGICA MONDIALE (OMM).

È proseguita nel corso del 1981 la collaborazione italiana alle attività dell'Organizzazione meteorologica mondiale.

In tale quadro va in particolare segnalata la nostra partecipazione all'esperimento « ALPEX », che si propone di raccogliere dati meteorologici ordinari e straordinari per meglio comprendere la interazione tra montagne e circolazione atmosferica. La nostra partecipazione è curata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche attraverso una apposita Commissione.

ACCORDI DI OSIMO.

Nel corso dell'anno la trattazione delle questioni culturali relative agli Accordi di Osimo è passata all'Uff. II.

Il 1981 è stato particolarmente importante per l'attività volta a favorire la conservazione dell'identità culturale e linguistica della minoranza italiana in Istria ed in altri territori ceduti alla Jugoslavia, nonché la diffusione della lingua e cultura italiana presso gli esponenti della maggioranza jugoslava in tali zone.

Con la scadenza, alla fine di quest'anno del finanziamento quadriennale di lire 6 miliardi a suo tempo stanziato con apposita legge e successivo decreto del Presidente della Repubblica, è stata portata a realizzazione tutta la vasta gamma di iniziative ed attività a favore della minoranza prevista dal « Piano di attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia ed i suoi rapporti con la nazione d'origine », con il quale è stata determinata in dettaglio l'utilizzazione dei fondi predetti.

a) Iniziative a favore del gruppo etnico italiano.

Nella sua attività di impulso e supervisione nella utilizzazione dei fondi suddetti, la Direzione generale ha mantenuto continui contatti con l'Università Popolare di Trieste, principale tramite per la realizzazione di gran numero delle iniziative previste, nonché con le competenti Amministrazioni dello Stato, della Regione Friuli-Venezia Giulia, con altri enti interessati (Fondazione Cini, Teatro Stabile di Trieste, ecc.), le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari e l'organismo di rappresentanza della nostra minoranza in Jugoslavia (Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume).

Fra le moltissime voci previste dal « Piano » si può far qui menzione solo di alcune tra le iniziative più importanti. Si è completata la costituzione di biblioteche in tutte le sedi delle nostre Comunità; è continuata l'opera di sostegno alla stampa in lingua italiana; l'organizzazione di seminari, convegni, conferenze, manifestazioni artistiche, viaggi di studio e contatto in Italia di esponenti della minoranza (singoli o in gruppi); l'erogazione di sussidi ai più importanti organismi culturali della minoranza ecc.

Due iniziative a buon fine sempre tramite l'Università Popolare di Trieste in collaborazione con l'Unione Italiana dell'Istria e di Fiume: la creazione a Fiume, a Palazzo

Modello, della sede centrale della minoranza italiana, ha comportato ingenti lavori di restauro e ristrutturazione interna, per consentire la realizzazione di sale di convegni, di una grande biblioteca generale e di una biblioteca scientifica, di uffici dell'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume (U.I.I.F.), di una Cineteca e discoteca, di sale per proiezioni e spettacoli ecc. In secondo luogo, a Rovigno è stato completato il Centro per il Catalogo e la Documentazione fotografica e sonora, destinata alla raccolta, catalogazione e conservazione archivista di fotografie, microfilm e documenti relativi a tutte le possibili testimonianze riguardanti il gruppo etnico italiano: monumenti, opere d'arte, libri di pregio, costumi, folklore, canti ecc.

È stato inoltre perfezionato il meccanismo, già messo a punto lo scorso anno, per la fornitura continua di programmi culturali su videocassette, da parte di una apposita videoteca costituita presso il Consolato Generale d'Italia a Capodistria. Le videocassette vengono distribuite in tutte le scuole della nostra minoranza ed in tutte le sedi della nostra Comunità, fornite ciascuna di videoregistratore ed apposito apparecchio televisivo.

b) Problemi scolastici del gruppo tecnico italiano.

Fin dallo scorso anno si era potuta notare una inversione di tendenza nella diminuzione di iscritti nelle scuole della nostra minoranza in Istria, ed il tasso di iscrizioni era cominciato a salire. Quest'anno il fenomeno è continuato e si è anche accentuato, grazie ai continui sforzi della Direzione generale, operati in stretta collaborazione con il Consolato generale a Capodistria e la Universtà Popolare di Trieste. Sono stati forniti alle principali scuole mezzi di trasporto per gli alunni, ovviando così ad una delle cause di allontanamento dai nostri istituti. La qualità dei programmi è stata costantemente seguita attraverso l'attività del nostro consulene pedagogico in loco. La fornitura di videoregistratori e di apparecchiature televisive in tutte le nostre scuole (di cui al punto *a*), nonché gli inizi delle trasmissioni televisive di Telecapodistria per le nostre scuole (di cui al punto *d*) hanno reso possibile la proiezione di trasmissioni didattiche. La concessione a insegnanti e studenti di borse di studio, viaggi premio in Italia, buoni libro, attrezzature didattiche ecc. ha consentito un miglioramento continuo della didattica e dell'apprendimento, che ha contribuito non poco alla ripresa, in termini di prestigio e di numero di iscritti, delle nostre scuole.

c) Iniziative a favore del « bilinguismo ».

Nel 1981 sono divenute permanenti le varie iniziative, cominciate lo scorso anno, a favore del « bilinguismo », cioè dell'allargamento della conoscenza dell'italiano, nelle aree di presenza del nostro gruppo etnico, anche alla locale maggioranza di lingua slovena e croata. L'obiettivo è quello di valorizzare il nostro patrimonio linguistico e culturale presso gli esponenti della maggioranza jugoslava, con vantaggi, anche psicologici, per la nostra minoranza: questa potrebbe sentirsi vieppiù spinta a limitare forme di « mimetizzazione » non più consone con la realtà odierna e con l'atmosfera stabilitasi nei rapporti italo-jugoslavi. Una significativa iniziativa a favore del bilinguismo è stata realizzata avendo per obiettivo il miglioramento e la diffusione dello studio e dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole della maggioranza. A tal fine, sono stati realizzati viaggi di studio in Italia, seminari per docenti e studenti di italiano, forniture di libri e attrezzature didattiche, perfezionamento didattico dei docenti sloveni e croati di italiano, ecc.

A ciò si accompagna un'altra iniziativa, volta a diffondere la conoscenza dell'italiano anche al di fuori dell'ambito scolastico: appositi corsi di lingua italiana per la maggioranza slovena e croata, trasmessi ormai regolarmente dalla televisione di Capodistria.

d) Trasmissioni televisive in lingua italiana in Istria.

Nel corso del 1981, superato un complesso *iter* amministrativo, si è potuto procedere alla prevista fornitura alla TV di Capodistria di attrezzature e materiali televisivi, al fine di costituire presso la Televisione di Capodistria uno speciale reparto per trasmissioni televisive destinate alla nostra minoranza in tutta l'Istria slovena e croata.

Del resto, già da qualche tempo Telecapodistria aveva iniziato una serie di trasmissioni didattiche presso le nostre scuole (vedi punto *b*); di corsi di lingua italiana destinati alla maggioranza jugoslavia (vedi punto *c*); di programmi culturali e di vita italiana, grazie anche alla cooperazione instauratasi per scambi di programmi tra la nostra RAI-TV e l'emittente di Capodistria, anche a seguito di sollecitazioni e intessamenti della Direzione generale.

La creazione del reparto speciale, di cui sopra, ormai possibile ed imminente, verrà a coronare gli sforzi finora fatti, ed a costituire la base per ulteriori miglioramenti in un settore così vitale, quale quello televisivo, per la salvaguardia e la diffusione della cultura della nostra minoranza.

e) Corsi e Convegni della Fondazione Cini.

Nel corso del 1981 si è tenuto a Venezia, promosso dalla Fondazione Cini in collaborazione con la Direzione generale, un importante convegno sull'« Umanesimo in Istria », cui hanno preso parte illustri docenti ed esperti sia italiani che istriani; anche alcuni studenti istriani sono stati invitati a parteciparvi.

Inoltre, nove studiosi del nostro gruppo etnico hanno partecipato quali borsisti al XV Corso di Aggiornamento per italianisti, e due al XXIII Corso Internazionale organizzati dalla Fondazione Cini nell'estate 1981.

f) Rinnovo del finanziamento per le attività a favore della minoranza italiana in Istria.

Poiché con la fine del 1981 è venuto a scadere il finanziamento quadriennale di lire 6 miliardi di cui si è prima detto, la Direzione generale si è posta per tempo il problema di un rifinanziamento integrale delle iniziative poste in essere con il « Piano di interventi ». Nella maggior parte dei casi, infatti, si tratta di iniziative di carattere ormai continuativo, le quali, senza una prosecuzione del finanziamento anche per gli anni a venire, verrebbero a trovarsi senza un seguito con la conseguenza di provocare un forte senso di delusione presso la nostra minoranza, la quale si attende e richiede espressamente la continuazione della nostra attività.

Si è provveduto pertanto, — nel quadro globale di un disegno di legge relativo ad un più generale rifinanziamento per iniziative di esecuzione agli Accordi di Osimo — a prevedere con un apposito articolo la prosecuzione su base permanente delle nostre iniziative culturali in Istria. La cifra richiesta per il 1982 è di lire 1.800 milioni, mentre per gli anni successivi il disegno di legge prevede che lo stanziamento venga determinato dalla legge ordinaria di bilancio dello Stato.

La Direzione generale si è inoltre preoccupata del problema di assicurare, in attesa della approvazione del disegno di legge in parola, una « saldatura » finanziaria per il periodo intercorrente la fine del 1981 (in cui viene ad esaurirsi l'attuale finanziamento) e il momento in cui i nuovi fondi verrebbero resi disponibili. Si è provveduto pertanto a chiedere al Comitato Interministeriale per gli Accordi di Osimo, di cui alla legge del 14 marzo 1977 n. 73, di destinare al finanziamento corrente delle attività previste dal « Piano di interventi » una somma di lire 520 milioni, originariamente prevista per restauri

di alcuni edifici e monumenti in Istria. Il Comitato ha dato il suo assenso unanime, ed è attualmente in corso la procedura contabile per il pagamento di tale somma alla Università Popolare, incaricata della continuazione di tali attività.

Naturalmente, una volta reintegrata per mezzo dei futuri nuovi stanziamenti, la somma in questione verrebbe destinata all'effettuazione dei restauri originariamente previsti. Ad ogni modo, sono già in corso di realizzazione alcune iniziative per i resturi di alcuni edifici in Istria di particolare interesse per la vita della nostra minoranza, in quanto sedi di sue attività (Palazzo Modello, Palazzo Campitelli), e di alcune tombe del Cimitero di Fiume di particolare interesse storico-artistico.

g) Restituzione di alcuni beni culturali alla Jugoslavia.

Sono continuate le trattative con gli jugoslavi per la restituzione di alcuni beni culturali, previste dallo scambio di note Rumor-Minic del 10 novembre 1975. Le rispettive posizioni appaiono ancora lontane.

Infatti gli jugoslavi continuano ad avanzare la richiesta di ottenere la restituzione di un gran numero di opere rimosse non solo dalla zona B ma da tutto il territorio jugoslavo, senza fissare limiti temporali. Da parte nostra invece, sulla base di quanto chiaramente definito dallo scambio, siamo disposti a prendere in esame la restituzione di beni provenienti solo dalla ex-zona B (salvo alcune altre « residue questioni » previste dallo stesso scambio di note). Inoltre, riteniamo necessaria la fissazione di un criterio temporale, quale quello delle asportazioni di beni avvenute durante l'ultimo conflitto.

Si sono così conclusi senza esito concreto due incontri italo-jugoslavi dedicati a questo problema: il primo, nel marzo 1981, dei Presidenti delle due delegazioni; il secondo, nell'ottobre scorso, delle due delegazioni al completo. Nel corso della visita dell'On.le Ministro Colombo a Belgrado, nel novembre u.s., la posizione italiana è stata ancora una volta chiaramente ribadita; si auspica ora che gli jugoslavi, preso atto in maniera definitiva della impossibilità da parte nostra di accedere alle loro richieste nella loro attuale formulazione, accettino di impostare il negoziato su basi per noi più accettabili.

UFFICIO III.

Manifestazioni culturali, mostre, spettacoli (lirica, concertistica, prosa cinematografia), libri

A. CARATTERE DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO.

L'Ufficio è preposto all'organizzazione di manifestazioni culturali nei settori delle arti figurative, del libro, del cinema, della musica, del teatro e degli audiovisivi, al fine di contribuire a far meglio conoscere all'estero le espressioni artistico-culturali del nostro paese.

Per la realizzazione di tali iniziative, l'Ufficio si avvale della collaborazione del Ministero per i beni culturali e del Ministero del turismo e dello spettacolo, nonché di numerosi enti specializzati, pubblici e privati, alcuni dei quali si elencano a mero titolo esemplificativo: la RAI-TV, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana e l'ENIT nel settore degli

audiovisivi, le Sovrintendenze dei maggiori Teatri Lirici e i complessi musicali più prestigiosi del settore corrispondente, l'ANICA, l'AGIS, l'Italnoleggio nel settore del Cinema, l'AIE e la SIAE nel settore del libro, le direzioni delle maggiori compagnie stabili nel settore del teatro, la Biennale di Venezia, la Quadriennale di Roma, l'Istituto Nazionale della Grafica nel settore delle Arti figurative. Da ricordare inoltre le forme di collaborazione realizzate, nel quadro delle disposizioni vigenti, con le Regioni, le Province, i Comuni e con settori dell'iniziativa privata come l'Olivetti, l'ADI (Associazione Disegno Industriale), la Fondazione Cini, ecc.

Strumenti per la realizzazione di tali manifestazioni all'estero sono le nostre Rappresentanze Diplomatiche e Consolari che direttamente, ma più spesso attraverso gli Istituti di Cultura, svolgono la duplice funzione di distribuzione (e di presentazione) del materiale culturale prodotto e delle manifestazioni artistiche organizzate, e di segnalazione delle esigenze locali.

Per assolvere ai suoi compiti, l'Ufficio si avvale di uno stanziamento disposto sul capitolo 2555. Tale capitolo ha subìto nel 1981 una decurtazione di 200 milioni (12,5%) rispetto al 1980 — passando da 1.600 a 1.400 milioni — che ha inciso notevolmente sull'attività di programmazione dell'Ufficio. Oltre al deprezzamento della moneta ed all'aumento dei costi, il capitolo è stato ulteriormente decurtato del 10 per cento (140 milioni) nell'ambito dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica. Infine in sede di assestamento di bilancio (I variazione) vi è stata una integrazione di 300 milioni. In totale pertanto l'Ufficio ha potuto contare su di uno stanziamento globale di 1.560 milioni.

Nonostante le considerazioni che precedono, una politica di programmazione elastica ha permesso all'Ufficio di realizzare in proprio una serie notevole di iniziative, in gran parte itineranti, oltre a contribuire con rimborsi spese (anche di rilevante entità) alla realizzazione di manifestazioni culturali organizzate da Istituti Italiani di Cultura e da Enti e Istituzioni culturali stranieri in collaborazione con le nostre Rappresentanze Consolari e Diplomatiche all'estero.

È stata costante cura dell'Ufficio accompagnare ogni manifestazione culturale da un adeguato contributo scientifico sotto forma di cataloghi, monografie ed ove possibile convegni di studiosi.

L'Ufficio è diviso in cinque reparti che si occupano dei seguenti settori: Arti Figurative, Cinema, Libri e Convegni, Musica e Prosa. Audiovisivi oltre ai reparti amministrativo e coordinamento.

B. *a*) ARTI FIGURATIVE.

Mostra Civiltà della Prima Italia: già presentata a Bruxelles nell'ambito di « Europalia », la mostra è stata inviata (dopo la sua esposizione al Museo Pigorini di Roma) al Museo Archeologico di Atene nel quadro delle manifestazioni « Omaggio dell'Italia alla Grecia » in occasione dell'ingresso di quel Paese nella Comunità Europea. A latere della mostra si è tenuta una tavola rotonda alla quale hanno partecipato eminenti studiosi italiani e greci di archeologia.

Mostra Pompei A.D. 79: dopo i successi ottenuti in Australia, la mostra è stata inviata in America Centrale per essere presentata a Città del Messico ed a Monterrey.

Mostra del Liberty italiano e ticinese: si tratta di importante iniziativa sia per il rigore scentifico con cui è stata organizzata, (Commissario, Prof. Fortunato Bellonzi — Segretario Generale della Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma —) sia per l'importanza delle opere, che sono state esposte per un periodo di tre mesi a Lugano, nel quadro dei

particolari rapporti culturali che ci legano al Canton Ticino. La mostra ha ottenuto un vivissimo successo di pubblico e di critica come risulta dalla speciale rassegna stampa che raccoglie articoli sia italiani che stranieri usciti in occasione della mostra.

Una menzione particolare meritano le manifestazioni dedicate agli « *Splendori dei Gonzaga* », comprendenti una mostra iconografica di grande rilievo presentata presso il Victoria and Albert Museum di Londra, la rappresentazione dell'opera « Dafne » a cura del M. Claudio Gallico — a latere della quale si è tenuta un'interessante tavola rotonda — e la proiezione in anteprima del telefilm « Delitto di Stato » tratto dal romanzo di Maria Bellonci « Tu vipera gentile ».

Continuano con sempre notevole successo gli itinerari all'estero delle mostre: — della *Grafica Astratta*, presentata in cinque delle maggiori città tedesche ed ora, in procinto di essere esposta alla Galleria Nazionale di Belgrado; — della « *Giovane Grafica Italiana* » che prosegue il suo itinerario nei paesi africani: dopo il Sud-Africa, lo Zimbawe ed il Kenia essa verrà inviata ad Addis Abeba e quindi al Cairo ed Alessandria d'Egitto; — della *Grafica di Morandi* che dopo esser già stata esposta per ben 7 mesi in Germania si trova attualmente in Jugoslavia da dove proseguirà per la Turchia prima di ritornare in Germania dove è stata nuovamente richiesta; della *Grafica di Carlo Carrà*, presentata tra l'altro a Vienna, Innsbruck e Salisburgo, nell'ambito dell'Accordo Culturale con l'Austria; — della mostra dedicata alla *Grafica di Mario Mafai e Antonietta Raphael* in Turchia (Istanbul, Ankara), Libano e Siria.

Particolare successo ha ottenuto in Argentina la mostra dedicata ad *Aroldo Bonzagni* (paese in cui l'artista visse ed operò per due anni). In precedenza la mostra aveva seguito un itinerario in Germania dove è stata presentata in varie manifestazioni organizzate nelle maggiori città tedesche; la mostra rientrata dall'Argentina è attualmente a Malta da dove proseguirà in un itinerario europeo.

La mostra delle incisioni « *Vedute romane dei secoli XVII-XIX* », già presentata alla Pinacoteca Nazionale di Atene, è stata successivamente inviata a Zagabria e quindi a Caracas da dove proseguirà per un lungo itinerario nell'America Meridionale e Centrale.

In Australia, Giappone, Thailandia e ad Hong Kong ha ottenuto vivo successo la mostra dedicata ai « *Ponti e viadotti di Silvano Zorzi* ». Negli stessi paesi è stata presentata una interessante mostra dedicata alla « *Scenografia italiana oggi* » che presto visiterà anche l'India. In varie sedi spagnole e successivamente in Libano ed in altri paesi arabi si sta realizzando la mostra sull'« *Architettura italiana dal 1972 al 1980* », che in precedenza è stata presentata in America Latina e nella penisola iberica.

Notevole interesse ha destato la mostra dedicata all'esploratore lucchese *Carlo Piaggia*, organizzata dall'Istituto Storico Lucchese, ed inviata all'estero da questo Ministero per un itinerario africano. Dopo essere stata presentata in Grecia, in occasione delle manifestazioni per l'ingresso della Grecia nella Comunità Europea, la mostra « *Vedute di Roma nei secoli XIII-XIX* », (novanta incisioni, tirature moderne dei rami d'epoca) è stata inviata in Jugoslavia da dove ha proseguito per un itinerario in Centro e Sud America. Dato il successo dell'iniziativa è stata predisposta una seconda edizione a cura della Calcografia Nazionale per un itinerario asiatico (Mongolia, India, Giappone, Malesia, ecc.).

In Italia, nell'ambito degli accordi culturali, si sono tenute varie mostre estere di indubbio interesse quali « *Espressione, Simbolo, Metafora* » arte contemporanea polacca a Palazzo Barberini; due mostre, una di *disegni ottocenteschi* in collezioni israeliane e una di *incisioni contemporanee israeliane* presso il Gabinetto di Disegni e Stampe e la Calcografia di Roma; una mostra di « *Arte contemporanea cinese* » alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna; una mostra di « *Artigianato romeno* » al Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, ecc.

In avanzata fase di preparazione sono le mostre « *Duilio Cambelloni* », « *Le fotografie di Giuseppe Primoli* » *e la mostra didattica* sulla « *Metafisica* » che sin dagli inizi del 1982 cominceranno un vasto *iter* espositivo in vari paesi europei ed extra-europei.

Nell'ambito degli scambi previsti da accordi culturali con paesi stranieri va menzionata sia per l'importanza dell'iniziativa, sia per la sede che la ospiterà, la mostra « *Il ritratto italiano del '700* » che dalla prossima primavera, per tre mesi, verrà esposta al Petit Palais di Parigi e alla quale molto si è lavorato nel corso del 1981 per ottenere i prestiti di opera di significativo valore artistico e l'adesione dei più importanti musei stranieri.

Incisiva è stata la collaborazione dell'Ufficio alle celebrazioni del *IV Centenario della Fondazione degli Uffizi.* Infatti, grazie ad un capillare intervento effettuato tramite le nostre Rappresentanze e Istituti di Cultura all'estero, è stato possibile ottenere da parte di numerosi artisti stranieri il dono di un autoritratto per la Galleria degli Autoritratti.

b) CINEMA.

È continuata la programmazione della retrospettiva, realizzata in duplice versione con i sottotitoli in francese e inglese, dedicata a *Mauro Bolognini* e composta di tredici dei suoi film (Il Bell'Antonio - La notte brava - La giornata balorda - Agostino - La balena bianca, episodio del film « La donna è una cosa meravigliosa » - Un bellissimo novembre - Bubù - Per le antiche scale - L'eredità Ferramonti - Metello - La viaccia - Senilità - L'assoluto naturale).

La rassegna con sottotitoli in *inglese* è stata presentata in Etiopia, Somalia, Nigeria e India.

La rassegna con sottotitoli in *francese* è stata invece proiettata in Messico, Colombia, Perù, Brasile, Cile, Uruguay, Argentina.

Una rassegna dedicata ad *Alberto Lattuada, composta* di sette film (Il mulino del Po - Il cappotto - Mafioso - Sono stato io - Venga a prendere il caffè... da noi - Le farò da padre - Cuore di cane) accompagnata da una pubblicazione con testi critici in quattro lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo) è stata proiettata in Turchia, Germania e Austria.

Una rassegna dedicata a *Roberto Rossellini,* composta di sette film (Germania anno zero - Paisà - Roma città aperta - Amore - Paura - Viaggio in Italia - India) accompagnata da una pubblicazione in tre lingue (italiano, inglese, francese) è stata proiettata in Svezia, Finlandia, Norvegia, Danimarca e Germania.

Una seconda rassegna dedicata a *Roberto Rossellini* con sottotitoli in arabo e francese è stata presentata nei paesi arabi (Tunisia, Egitto, Algeria, Marocco, Libia e Siria) e si accinge ad essere inviata in Africa a sud del Sahara.

Documentari a 16 mm. della serie *L'Italia vista dal cielo* sono attualmente in distribuzione a cura delle seguenti sedi capozona: Parigi (ed. francese); Tokyo (ed. inglese); Il Cairo (ed. inglese); Bonn (ed. tedesca); Caracas (ed. spagnola). Considerata la grande richiesta di questo materiale sono state messe in circolazione tre nuove serie complete della rassegna l'Italia vista dal Cielo, che attualmente vengono proiettate in vari paesi.

Una rassegna realizzata nel 1978 in collaborazione con la Società Italnoleggio Cinematografico denominata Rassegna Italnoleggio (Il sospetto - Mussolini ultimo atto - La villeggiatura - Il garofano rosso - Cuore di cane - Irene Irene) è stata presentata in versione francese nel 1981 in Lussemburgo, Svizzera e Francia.

Una seconda rassegna, realizzata nel 1979 in collaborazione con la stessa Società Italnoleggio ed intitolata « *Immagini del cinema italiano degli anni '70* » (Vermisat - La

linea del fiume - La circostanza - Un cuore semplice - Quanto è bello lu murire acciso - Amore e ginnastica) è stata proiettata in India, Indonesia, Australia, Giappone e Siria.

Sono allo studio nuove rassegne dedicate ai registi *Ermanno Olmi, Luigi Comencini, Francesco Rosi, Folco Quilici* e ai fratelli *Taviani.*

Per la retrospettiva dedicata a Comencini sono state già acquistate alcune pellicole (Le avventure di Pinocchio - Incompreso - Proibito rubare), mentre per la retrospettiva dedicata a *Olmi* è stato già acquistato un film (« Un certo giorno »). È altresì in corso di preparazione una rassegna a 16 mm. dedicata alle opere più significative dei *Fratelli Taviani* (Un uomo da bruciare - San Michele aveva un gallo - Il prato - Sotto il segno dello Scorpione - Allonsanf).

La rassegna del regista *Folco Quilici* inizierà nel 1982 un itinerario asiatico.

Ha avuto luogo in Ungheria, in collaborazione con l'ANICA, una *Settimana del cinema italiano,* prevista dall'accordo culturale tra i due paesi. Durante detta manifestazione sono stati proiettati i seguenti film: Voltati Eugenio - Mani di velluto - Ratataplan - Fontamara - Sacco bello - Maledetti vi amerò - Io e Caterina - La luna - Chiedo asilo - Il mistero di Oberwald - Qua la mano - La terrazza. La manifestazione è stata completata da una retrospettiva dedicata a Luchino Visconti, con pellicole messe a disposizione dalla Cineteca Nazionale.

In occasione delle manifestazioni celebrative per l'ingresso della Grecia nella Comunità Europea sono state organizzate, ad Atene e Salonicco, le seguenti manifestazioni, in collaborazione con l'ANICA, la Cineteca Nazionale e la RAI-TV:

— *Retrospettiva del cinema italiano degli anni 1960-70;*

— *Rassegna film prodotti dalla RAI-TV;*

— *Rassegna contemporanea dell'ANICA.*

Il Ministero degli Affari Esteri ha favorito, con la messa a disposizione del corriere diplomatico ed altre forme di collaborazione diretta e indiretta, la partecipazione italiana ai più importanti Festival internazionali (Cannes, Nizza, Mosca, Hong Kong, Melbourne, Toronto, San Sebastiano, ecc...).

Grazie alla collaborazione prestata dall'Associazione dei produttori (ANICA), è stata resa possibile la partecipazione italiana ad alcuni festival comunitari che hanno avuto luogo in paesi emergenti. L'Ufficio, a sua volta, ha contribuito in maniera determinante al buon esito di alcune manifestazioni predisposte dall'ANICA, di concerto con il Ministero del turismo e dello spettacolo, volte a far conoscere la cinematografia italiana all'estero, ed in special modo alle *settimane del cinema italiano a New York* e presso varie Università americane.

È continuata e si è sviluppata la collaborazione con la *Cineteca Nazionale* che ha consentito l'invio all'estero (Ambasciate, Istituti di Cultura, Associazioni italiane e straniere, Università straniere, ecc...) di film a soggetto o di intere retrospettive per una migliore conoscenza della cinematografia italiana nel mondo. In particolare il Ministero degli affari esteri ha collaborato con la Cineteca Nazionale per la realizzazione delle seguenti manifestazioni:

— *Convegno mondiale cineteche aderenti alla FIAT,* svoltosi a Rapallo;

— *Retrospettiva film italiani della Cineteca Nazionale anni 1930-45,* presentata a Montevideo.

A cura della Regione Piemonte e di altri Enti verrà organizzata agli inizi del 1982 a Torino la rassegna « *Ombre elettriche* » dedicata al cinema cinese di tutti i tempi. La

manifestazione è inserita nel protocollo culturale sottoscritto a Pechino lo scorso novembre.

Sulla base degli accordi culturali, verranno realizzate in Italia *alcune settimane cinematografiche straniere* (Romania, Portogallo), mentre sono previste numerose analoghe iniziative italiane all'estero.

Pellicole cinematografiche inviate all'estero nel corso del 1981.

Algeria	28	Libano	1
Argentina	9	Libia	12
Australia	15	Malaysia	1
Austria	3	Malta	3
Belgio	6	Marocco	2
Brasile	1	Nigeria	14
Bulgaria	5	Norvegia	3
Canada	18	Nuova Zelanda	1
Cecoslovacchia	28	Paesi Bassi	2
Cile	2	Polonia	5
Costa D'Avorio	3	Portogallo	19
Danimarca	1	Rae	18
Emirati Arabi	7	Romania	31
Etiopia	2	Siria	1
Finlandia	4	Somalia	18
Francia	96	Spagna	31
Germania	61	Sud Africa	10
Giappone	6	Svezia	15
Gran Bretagna	12	Svizzera	7
Grecia	17	Tanzania	1
Haiti	6	Tunisia	23
Hong Kong	3	Turchia	93
India	17	Uganda	7
Irak	9	Ungheria	16
Iran	10	URSS	23
Irlanda	15	Uruguay	10
Israele	22	USA	32
Jugoslavia	15	Zaire	4
Kenia	16		

c) MUSICA E PROSA.

Nel 1981, nell'ambito delle norme legislative in vigore (che demandano la competenza per l'attività nel campo della musica e della prosa al Ministero del turismo e dello spettacolo), si è potuto far fronte agli impegni derivanti dagli *accordi culturali* in vigore. Inoltre, grazie anche all'intensa collaborazione instaurata con il Ministero del turismo e dello spettacolo, l'Ufficio ha potuto contribuire alla realizzazione di importanti manifestazioni nel settore.

Nel campo della *PROSA* sono da segnalare:

— la partecipazione del *Teatro Stabile di Genova* (con la « Donna Serpente » di Carlo Gozzi) al Festival Cervantino di Guanajuato (Messico), nonchè le rappresentazioni dello stesso lavoro a Leningrado;

— le rappresentazioni del *Teatro Popolare di Roma* (« Cyrano » per la regia di Scaparro) in Francia ed in Jugoslavia (BITEF di Belgrado);

— la tournée del *Teatro Stabile dell'Aquila* in Canada;

— le rappresentazioni delle « Marionette di Podrecca » da parte del *Teatro Stabile Friuli e Venezia Giulia* in Germania;

— la tournée della *Compagnia Arnaldo Ninchi* in Francia ed in Belgio;

— la tournèe del *Teatro Stabile di Torino* in Jugoslavia;

— le rappresentazioni a New York della « Nuova Opera dei Burattini » da parte del *Teatro Stabile di Roma* e la contemporanea presentazione della « Mostra dei Burattini » di Maria Signorelli;

— la partecipazione al Festival di Lilla dedicato quest'anno all'Italia della *Compagnia « La Maschera »* di Memè Perlini (con « Eliogabalo »), del *Teatro Stabile di Torino* (con le « Villeggiature » di Goldoni) e del *Club Teatro Remondi e Caporossi*;

— la partecipazione al VI Festival del Teatro Italiano a New York del *Teatro Trousse*, della *Comunità Teatrale Italiana* (regia di Sepe) e del *Club Teatro di Remondi e Caporossi*;

— la partecipazione al Festival Teatrale di Dublino del *Teatro a l'Avogaria* di Venezia;

— le rappresentazioni in Austria di « Arlecchino e gli altri » da parte del *Piccolo Teatro* di Milano;

— la partecipazione al Festival di Monastir (Tunisia) del *Teatro 7* di Milano.

Nel campo della *MUSICA* sono da segnalare:

— interventi di carattere logistico-organizzativo a favore di solisti e piccoli complessi musicali (dal duo al quintetto) per l'effettuazione di concerti presso Ambasciate, Istituti di Cultura ed associazioni ed istituzioni musicali straniere.

Tra le tournée di maggior rilievo e prestigio realizzate all'estero, con la collaborazione anche di questo Ministero, da parte di grandi complessi musicali ed operistici, sono

da segnalare a titolo indicativo:

— la tournée della *Scala* in Giappone (dal 1° settembre al 2 ottobre 1981 a Tokyo ed Osaka) con « Simon Boccanegra », « Otello », « Il Barbiere di Siviglia », « La Bohème », la « Messa da Requiem » di Verdi e la « Petite Messe Solennelle » di Rossini sotto la direzione dei Maestri Claudio Abbado e Carlos Kleiber;

— la tournée dell'*Arena di Verona* in Svizzera, in Austria ed in Germania (Settimana Italiana di Dortmund);

— la tournée dell'*Orchestra* e del *Coro della Scala* sotto la direzione del Maestro Claudio Abbado nella Repubblica Democratica Tedesca, in Cecoslovacchia, in Bulgaria, in Ungheria, nonchè in Grecia nell'ambito delle manifestazioni organizzate da questo Ministero in « Omaggio alla Grecia » per il suo ingresso nella Comunità Europea;

— la partecipazione della *Piccola Scala* alla Biennale Musicale Internazionale di Zagabria con due rappresentazioni di « Racine » di Sylvano Bussetti;

— la partecipazione del *Teatro San Carlo* di Napoli alla Settimana Italiana di Dortmund (Germania) con due recite del « Trovatore » ed un concerto sinfonico;

— la partecipazione dell'*Ente Manifestazioni Mantovane* alle manifestazioni gonzaghesche di Londra con « Dafne » di Marco da Gagliano e con i « Concerti di Strada, di Corte e di Chiesa » sotto la direzione del Maestro Claudio Gallico;

— la partecipazione al Festival di Lilla dei seguenti complessi musicali: l'*Orchestra Sinfonica della RAI di Torino*, il *Teatro Regio di Torino*, il *Trio di Trieste*, il *Divertimento Ensemble*, *Gruppo La Pergola* di Firenze, nonchè il *Balletto del Teatro Comunale di Firenze* ed il *Balletto dell'ATER* di Reggio Emilia;

— le tournée di altri importanti complessi quali *I Musici* che dopo aver inaugurato le manifestazioni organizzate da questo Ministero ad Atene in occasione dello « Omaggio dell'Italia alla Grecia », hanno partecipato al Festival Internazionale di Lucerna ed effettuato concerti in Giappone, Messico, Finlandia (Festival di Helsinki) e nei maggiori paesi europei.

Sono altresì da segnalare: la collaborazione logistico-organizzativa prestata alla tournée in Europa dell'*Orchestra Giovanile della Comunità Europea* (ECYO) che ha tenuto il suo concerto italiano a Como (l'Italia contribuisce all'iniziativa anche con un contributo finanziario, analogamente a quanto accade per gli altri membri della Comunità Europea); nonchè il corso di interpretazione lirica tenuto dal Baritono *Gino Bechi* per un bimestre a Pechino.

d) LIBRO.

Assai importante è risultata la collaborazione con la Direzione Editoria del Ministero per i beni culturali nel campo della diffusione del libro italiano all'estero.

Per quanto attiene alle mostre librarie si segnalano:

La *Mostra del Libro d'Arte*, già presentata nel 1980 nei Paesi scandinavi, è stata esposta anche in Polonia presso la Biblioteca dell'Università Cattolica di Lublino oltre che a Varsavia.

È stata presentata presso l'Università di Calgary (Canada) una *Mostra del Libro italiano sull'Arte del Rinascimento.* La mostra sarà esposta nel corso del 1982 anche ad Hamilton, Kingston, Ottawa ed a Toronto, in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo Istituto Italiano di Cultura.

Una mostra dell'*editoria italiana* si è tenuta presso l'Università di Brasilia. I volumi esposti rimarranno in dotazione alla Biblioteca dell'Istituto Italiano di Cultura di quella capitale.

In occasione del Convegno Internazionale « Dante e il mondo slavo » è stata presentata a Dubrovnik una *mostra di edizioni dantesche.* Le opere esposte verranno donate al Dipartimento di italiano dell'Università di Zagabria.

Nell'ambito della « Settimana italiana » di Dortmund è stata presentata una mostra di libri relativi alle più *recenti tendenze della editoria italiana.*

Una *mostra del libro italiano di Scienza e Tecnica* ha compiuto l'itinerario previsto in Polonia: politecnici di Gliwice, Breslavia, Danzica, Cracovia e Varsavia.

È stata presentata a Città del Messico curata dal Ministero per i beni culturali la Mostra *America Latina in Italia.* L'esposizione è composta di due sezioni:

a) libri rari e di pregio, accuratamente riprodotti, del periodo 1492/1940;

b) libri editi e tradotti in Italia dal secondo dopoguerra ad oggi.

La mostra verrà presentata anche in altre capitali dell'America Latina.

Una *Mostra del catalogo italiano 1979/1981* è stata organizzata nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro a Mosca e verrà esposta anche a Leningrado.

Una *Mostra del libro italiano di diritto* è stata organizzata nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro di Buenos Aires e verrà presentata anche in numerose altre città argentine. Analogamente una *Mostra del libro giuridico italiano* è stata presentata in Svizzera in nove città sedi di Università, a cura dell'Ambasciata d'Italia a Berna, Ufficio dell'Addetto Culturale.

Una *Mostra dell'editoria siciliana* è stata organizzata nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro a Malta.

La partecipazione alla Fiera Internazionale del Libro del Cairo è stata assicurata con una mostra dedicata al *Libro per la gioventù e l'infanzia,* mentre un'altra grande mostra sullo stesso tema (esposta per la prima volta alla fine del 1979 alla Chapelle de la Sorbonne di Parigi) ha proseguito per tutto il 1981 un itinerario in varie città della provincia francese.

e) CONVEGNI, SIMPOSI, TAVOLE ROTONDE, SEMINARI.

L'Ufficio ha contribuito con la collaborazione di altri Enti ed istituzioni, ad organizzare importanti manifestazioni nel campo della promozione della cultura italiana all'estero. Tra i principali convegni si segnalano i seguenti:

Immagine del museo degli anni '80 svoltosi nella Sala Carracci della Pinacoteca di Brera. Al convegno, nel corso del quale si è continuato il dialogo iniziato con i musei americani nel 1980 al Metropolitan Museum of Art di New York, hanno partecipato i direttori dei cinque importanti Musei americani (Metropolitan Museum of Art di New York, Des Moines Art Center di Des Moines, Museo d'Arte Contemporanea di Los Angeles,

De Young Museum di San Francisco e National Gallery di Washington), oltre ai rappresentanti delle più significative istituzioni artistico-culturali del nostro paese.

Presente e futuro dell'automobile nella società a Colonia. Vi hanno preso parte rappresentanti delle forze politiche, economiche e sociali sia italiane che tedesche.

Mese della Cultura ferrarese in Romania.

Nell'ambito della manifestazione ha rivestito particolare rilievo la settimana cinematografica « Ferrara nel cinema » e l'indagine sui rapporti tra lo Stato ferrarese ed i principati della Transilvania, Moldavia e Valacchia.

Le Pouvoir et la plume: l'Ufficio ha collaborato con l'Istituto di Cultura di Marsiglia ad organizzare questo convegno che ha visto riuniti importanti studiosi, ricercatori ed esperti del Cinquecento italiano.

Inoltre l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio R.S.P. all'organizzazione di *Convegni e Seminari di aggiornamento* per insegnanti di Italiano all'estero in: Tunisia, Austria e Spagna.

f) AUDIOVISIVI.

Nel 1981, la RAI-Radiotelevisione italiana, nel quadro della Convenzione MAE-RAI sottoscritta nel 1980, ha fornito tra l'altro i seguenti programmi, che sono stati inclusi nella dotazione permanente delle varie sedi capozona: *Venezia e la peste a Palazzo Labia, Il grande barocco Romano, Il Futurismo, Palladio, architetto per la città, Palladio, un tempio per abitare, Mostra: Civiltà del 700 a Napoli, Orlando Furioso, Per due concerti di danza.*

Sono in corso di dotazione i seguenti programmi: *Manzù, Gottuso, Treccani, Madame Butterfly, Il barbiere di Siviglia.*

La Rai ha fornito inoltre programmi culturali destinati a manifestazioni specifiche realizzate a seconda delle esigenze locali dai nostri Istituti di Cultura. Tra i numerosi programmi inviati si segnalano: *La vita di Anna Kuliscioff* e *Gramasci*, inviati a Bonn; *Venezia e le isole, Regata Storica, Il Gotico a Venezia, Nuovo antico, progettare a Venezia,* ed *Architetto e società*, inviati a Caracas per la mostra « Dai Dogi ad oggi »; *La Traviata, Rigoletto, Turandot,* ed *Andrea Chénier* inviati a Nairobi nel quadro della « Settimana dell'Opera lirica italiana »; *Isabella, Tre caravelle, Un cacciaballe, La signora è da buttare, Mistero buffo,* e *Ci ragiono e canto*, inviati a Stoccolma in occasione di un « Seminario sul Teatro di Dario Fo »; *Invasione del Teatro, Jazz a Villa Pamphili, Castelporziano Ostia dei poeti, Venezia ultima sera di carnevale, Dietro il processo*, inviati a Parigi per il Centro Pompidou.

Tra le iniziative di maggior rilievo va segnalato l'invio in dotazione permanente, a tutte le sedi capozona, di un complesso di diapositive sonorizzate sul tema « *Mostre Medicee* » corredato di nastri magnetici in italiano, inglese e francese.

Sono in avanzato stato di elaborazione audiovisivi su « *Prima Italia* » e « *Liberty italiano* » ricavati da due grandi esposizioni realizzate da questo Ministero rispettivamente a Bruxelles - Atene e Lugano.

Per una migliore utilizzazione del materiale audiovisivo si è provveduto ad istituire due nuove sedi capozona — Nairobi e Caracas — ed è allo studio un progetto di ampliamento dell'attuale piano di distribuzione del materiale fra le varie sedi.

UFFICIO IV

Istituti di Cultura, cattedre, lettori di ruolo, corsi di italiano, vigilanza su Enti culturali in Italia, amministrazione del personale di ruolo degli Istituti di Cultura, amministrazione dei beni mobili ed immobili degli Istituti di Cultura e lettorati, contributi agli Istituti di Cultura

L'Ufficio coordina l'attività degli Istituti di Cultura e sovraintende al loro funzionamento atttribuendo appositi contributi annui ed assicurando il controllo della relativa gestione finanziaria. L'Ufficio amministra altresì il personale di ruolo in servizio presso i nostri Istituti, il cui organico è composto di 53 direttori, 20 vicedirettori e 97 addetti: in tale ambito l'Ufficio procede al conferimento di nuovi incarichi, al trasferimento e alla restituzione ai ruoli di provenienza del personale docente di ruolo in servizio presso predette istituzioni.

L'Ufficio provvede anche al conferimento di incarichi di lettore di ruolo presso Università straniere.

Nell'ambito di quanto previsto dagli accordi culturali, l'Ufficio cura inoltre i rapporti con il Ministero della pubblica istruzione e con le Università italiane per l'assegnazione dei lettori di lingue straniere.

Infine, in collegamento con il Ministero della pubblica istruzione, l'Ufficio svolge funzioni di vigilanza in relazione alla istituzione in Italia di Enti culturali stranieri.

Istituti di Cultura.

— Sono state istituite nel corso dell'anno alcune sezioni staccate dipendenti da Istituti esistenti. Sulla base di questa formula — che assicura una maggiore articolazione della nostra presenza culturale all'estero senza comportare sensibili costi aggiuntivi — è stata istituita una sezione a Lione, dipendente dall'Istituto di Grenoble, ed un'altra a Turku, sotto la supervisione dell'Istituto di Helsinki. Nel corso del 1981 sono stati anche registrati i decreti istitutivi di una sezione *di Studi Storici presso l'Istituto di Barcellona e di una sezione di Studi Archeologici presso l'Istituto di Ankara.* È stata anche creata una sezione a Capodistria sotto la direzione dell'Istituto di Belgrado. È stato infine perfezionato il decreto istitutivo di un Istituto di Cultura a Tirana, che comincerà ad operare agli inizi del 1982.

A seguito di queste iniziative il numero dei nostri Uffici culturali all'estero, comprensivo anche delle 14 sezioni staccate, è salito a 82.

— La rete dei nostri Istituti non ha peraltro subito una variazione di notevole entità, in quanto le limitate risorse disponibili non consentono un sostanziale ampliamento delle strutture attualmente esistenti. È indicativo al riguardo che lo stanziamento concesso sul cap. 2652/81 sia stato di 3 miliardi e 252 milioni (includente un'integrazione di 104 milioni), a fronte di una richiesta complessiva di oltre 5 miliardi di lire avanzata dai nostri Istituti a titolo di sussidio.

La scarsità dei mezzi finanziari a nostra disposizione ha purtroppo coinciso con un indebolimento della lira nei confronti di molte monete forti, che ha ridotto, spesso drasticamente, la consistenza dell'ammontare dei sussidi effettivamente percepiti da molti nostri Istituti: questo ulteriore inconveniente è stato soprattutto avvertito dai nostri Uffici operanti nell'area del dollaro e della sterlina.

— Quale contributo per spese di fitto sono stati assegnati sul cap. 2551, 113 milioni (competenza 81) e 40 milioni (residui passivi); per i viaggi di servizio sono stati concessi 46 milioni (cap. 2510); per i lavori di manutenzione, restauro ed adattamenti (cap. 2552) sono stati stanziati 301 milioni; per l'acquisto di attrezzature, materiali e strumenti didattici sono stati concessi 80 milioni (competenza 1981) e 34 milioni (residui passivi), parte dei quali sono stati impegnati per finanziare l'acquisto di video proiettori da destinare ai nostri Istituti di Addis Abeba, Ankara, Il Cairo, Caracas, Dakar, Melbourne, Città del Messico, New Delhi, Tokyo e Tripoli.

— Questa Direzione generale non ha mancato di segnalare ripetutamente nel corso del 1981 il problema rappresentato dalla scarsità dei mezzi finanziari a nostra disposizione. Gli stanziamenti preannunciati per il 1982, qualora confermati, non permetterebbero di superare le difficoltà che i nostri Istituti devono da tempo affrontare.

— Nel corso del 1981 non si è potuto procedere ad alcun nuovo acquisto o costruzione di nuove sedi perchè lo stanziamento sul cap. 8001 di 3 miliardi, previsto a tale scopo dalla legge 178/1974, è stato quasi interamente utilizzato. Se non si è potuto procedere a nuovi acquisti o costruzioni di immobili da destinare a sedi di nostri Istituti di Cultura, è stata tuttavia stanziata una parte dei fondi disponibili sul cap. 2552 per ultimare i lavori di adattamento degli immobili acquistati per i nostri Istituti di Dakar e Toronto, i quali diverranno agibili agli inizi del 1982.

— Nel 1981 il patrimonio immobiliare demaniale destinato a sedi di nostri Istituti di Cultura ha subito danni rilevanti a seguito di un evento sismico che ha profondamente lesionato l'edificio del nostro Istituto di Cultura di Atene ed in conseguenza di un parziale cedimento di alcune strutture dell'immobile del nostro Istituto di Santiago. Si dovrà quindi procedere ai necessari lavori di consolidamento dei due edifici o all'acquisto o costruzione di altri immobili, che potrebbero essere finanziati, in tutto o in parte, mediante una permuta dei terreni demaniali.

È da segnalare al riguardo che, dopo la scadenza della legge 178/1974, è stato presentato il nuovo disegno di legge n. 1350 che stanzia altri 3 miliardi e 600 milioni, da utilizzarsi in un arco di 6 anni, per l'acquisizione di nuovi immobili da adibire a sedi di scuole o Istituti di Cultura in presenza di particolari condizioni di convenienza ed opportunità, soprattutto in paesi dove le spese di locazione raggiungono livelli molto alti, con crescente aggravio per l'erario. Si auspica che il Parlamento approvi quanto prima il nuovo disegno n. 1350 attualmente all'esame della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati.

— Nel corso dell'anno l'Ufficio ha intensificato il dialogo con gli Istituti al fine di coordinarne con sempre maggiore intensità la propria attività in relazione agli obiettivi di carattere generale che il Ministero intende perseguire. Si è cercato in particolare di evitare che gli interventi degli Istituti poggiassero troppo spesso sul tradizionale approccio umanistico, trascurando la valorizzazione di altre pur significative componenti della nostra vita culturale (segnatamente le scienze sociali, la storia, il teatro e il cinema). Ciò beninteso, cercando sempre di salvaguardare quel margine di autonomia di cui gli Istituti debbono poter disporre per impostare la loro attività anche in base a particolari esigenze e richieste locali. Inoltre, ai fini di una migliore valutazione dei dati relativi all'attività culturale, le relazioni finali degli Istituti sono state compilate con riferimento all'anno solare.

Un altro tipo di verifica dell'attività è rappresentata dalla indagine sulla situazione dei singoli Istituti attuata tramite incontri periodici tra Direttori e vicedirettori di Isti-

tuti e rappresentanti di tutti gli uffici della Direzione generale. In occasione di tali incontri sono stati analizzati i problemi più urgenti degli Istituti e sono state vagliate con gli altri uffici competenti le richieste e le proposte avanzate.

— Poichè la qualità delle manifestazioni culturali dipende anche da un valido e costante aggiornamento degli operatori culturali, l'Ufficio ha dedicato particolare cura all'organizzazione di seminari di aggiornamento promuovendo nel 1981 un corso riservato al personale di ruolo in servizio presso gli Istituti di Cultura, che si è svolto a Venezia a cura della Fondazione Cini, dal 20 al 29 luglio. È stato altresì programmato per il mese di gennaio 1982 un seminario di promozione ed aggiornamento per quadri direttivi degli Istituti Italiani di Cultura che si svolgerà presso la sede in Roma della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale.

Docenze e lettorati presso Università Straniere.

Il numero dei lettori di ruolo e delle docenze di cattedre è rimasto invariato (rispettivamente 20 e 6 unità): nell'ambito di tale contingente sono stati istituiti nel corso del 1981 un lettorato con incarichi extraaccademici a Santiago del Cile e a Glasgow utilizzando dei posti resisi vacanti.

Anche per quanto riguarda i lettori non si è mancato di approntare gli strumenti che ne possano favorire l'aggiornamento didattico e culturale. A tal fine è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto di Filologia Moderna della Università di Roma un seminario, aperto anche ai lettori non di ruolo, che ha avuto luogo dal 21 al 30 settembre con la partecipazione di oltre 40 persone.

In tale occasione è stato distribuito ai partecipanti ed agli organizzatori del corso una pubblicazione contenente le relazioni di oltre 100 nostri lettori di ruolo e non di ruolo sulla loro attività di insegnamento nel corso dell'anno accademico 1979/80. Questo corso d'aggiornamento per lettori si inserisce nel contesto di una collaborazione che questa Direzione generale e l'Istituto di Filologia Moderna intendono sviluppare anche in altri settori interessanti l'attività dei nostri lettori all'estero.

Altre competenze.

Rientra nelle competenze dell'Ufficio IV la nomina — di concerto con la Direzione generale per l'Istruzione Universitaria del Ministero della pubblica istruzione — dei lettori stranieri che operano presso le Università italiane, in base a quanto previsto dai protocolli esecutivi degli accordi Culturali.

Per l'anno accademico 1981/82 sono stati nominati, complessivamente, 94 lettori stranieri: a questi si devono aggiungere 17 incaricati di cattedra.

Dati sull'attività svolta dall'Ufficio.

L'Ufficio IV ha predisposto 135 decreti di carattere finanziario relativi ai seguenti capitoli di bilancio: cap. 2552 (23), cap. 2552 (39), cap. 2553 (40), cap. 2671 (2), cap. 2570 (6), cap. 2652 (25).

Per quanto attiene al personale docente di ruolo sono stati emessi 83 decreti di carattere amministrativo, così ripartiti: 30 riguardanti trasferimenti, 18 prime nomine, 11 congedi straordinari, 24 restituzioni ai ruoli.

Sono inoltre stati redatti 112 certificati di servizio e sono state espletate 34 pratiche di autorizzazione di apertura di scuole ed Istituzioni culturali straniere in Italia.

UFFICIO V

Istituzioni scolastiche italiane (statali e non statali) all'estero, amministrazione del personale di ruolo e dei beni mobili ed immobili Commissione di esame, contributi a scuole non governative

1. Linee direttive di politica scolastica.

Nell'ambito delle direttive di politica scolastica già illustrata nella relazione annuale 1980, sono continuati l'impegno e le iniziative dell'Ufficio nel sostenere e qualificare il funzionamento del servizio scolastico.

In tale contesto, particolare attenzione è stata rivolta al sostegno delle scuole destinate ai figli dei dipendenti delle grandi imprese italiane che operano all'estero. Nel 1981 sono stati infatti concessi 3 riconoscimenti legali e 30 prese d'atto del funzionamento di nuove istituzioni scolastiche che hanno nel frattempo iniziato le loro attività.

È stata inoltre avviata la ristrutturazione della scuola elementare e media di Berna, secondo l'accordo in precedenza siglato con le Autorità svizzere. Si è a tal fine costituito un nuovo comitato di gestione delle scuole predette, alle quali questo Ministero ha fornito un più ampio aiuto mediante l'assegnazione di contributi in denaro e l'invio di personale docente.

Nell'anno in corso, inoltre, è stato realizzato il primo seminario di aggiornamento riservato ai capi di istituto delle scuole funzionanti all'estero. Un seminario, attinente ai problemi dell'insegnamento interdisciplinare e dell'insegnamento dell'italiano ad alunni di scuole miste, è in corso di realizzazione per i docenti delle istituzioni scolastiche statali di Madrid.

Con le suddette iniziative si è dato concreto avvio, sia pure nei limiti del modesto stanziamento di bilancio disponibile sull'apposito capitolo di spesa 2570, ad un programma di informazione e di orientamento del personale direttivo e docente in servizio nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero, previsto dall'art. 3 del D.P.R. 27 gennaio 1967, n. 215.

Si sono poste allo studio le modalità di attuazione della gratuità anche all'estero dell'istruzione per gli alunni delle scuole statali dell'obbligo. La realizzazione di tale obiettivo presenta serie difficoltà dal momento che i fondi annualmente disponibili sono insufficienti a coprire il fabbisogno complessivo dell'attività scolastica all'estero.

Parimenti costante è stato l'impegno volto ai problemi di ristrutturazione e di gestione delle scuole statali nel bacino del Mediterraneo ed in particolare di quelle funzionanti in quei paesi nei quali il rapido evolversi della realtà politica, economica e sociale impone un continuo riassetto ed adattamento della nostra opera scolastica, in funzione dei bisogni che via via ne emergono.

Nell'anno in corso, in particolare, è stata condotta a termine la ristrutturazione dell'Istituto d'Arte « Leonardo da Vinci » del Cairo che, trasformato in Istituto di Urbanistica aggregato alla Facoltà di Architettura di quella città, funziona attualmente con l'assistenza del Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo.

Sono, inoltre, proseguiti i contatti con le autorità del Marocco, in vista di una trasformazione delle nostre scuole di Tangeri in istituti meglio rispondenti alle richieste di istruzioni e di formazione di quel paese.

Analogamente si è tenuto conto delle mutate e sempre crescenti istanze di formazione scolastica e culturale avanzate dalle autorità etiopiche, sia fornendo nuove unità di personale docente destinate all'insegnamento, nelle nostre scuole, delle discipline etiopiche, sia continuando la ricerca di un modello di istruzione che soddisfi le esigenze normative e contenutistiche dei due sistemi: italiano e del paese ospite.

2. Contatti con altri enti.

Durante l'anno 1981 sono intercorsi frequenti contatti tra questo Ministero, il Ministero della pubblica istruzione ed il Ministero delle finanze, in merito ad alcune questioni relative alla connotazione giuridica ed alla posizione tributaria dei « Comitati » che gestiscono scuole italiane all'estero.

A seguito di tali contatti si è pervenuti a definitivi chiarimenti sulle questioni poste, chiarimenti che hanno consentito pertanto di riprendere in esame le richieste di riconoscimento legale avanzate da alcune scuole italiane all'estero, per le quali si era dovuto soprassedere nel corso dell'anno.

Inoltre si sono svolte alcune riunioni con funzionari dello stesso Ministero della pubblica istruzione, per affrontare e risolvere il problema della esigenza, avvertita da tempo, di dare maggiore pubblicità su tutto il territorio nazionale, alle modalità cui debbono attenersi i professori che aspirano a far parte delle commissioni per gli esami di maturità all'estero.

3. Attività normativa e contenzioso.

Nell'anno 1981 l'Ufficio ha collaborato alla predisposizione dei seguenti progetti di legge:

a) Disegno di legge tendente ad estendere ai figli di tutti gli italiani residenti all'estero il beneficio dell'equipollenza dei titoli di studio conseguiti a livello dell'istruzione dell'obbligo in istituti stranieri previsto dall'art. 5 della legge 153/71 solamente per i « lavoratori emigrati ».

Il provvedimento in questione riveste particolare importanza poichè esso consente un più agevole reinserimento nelle istituzioni metropolitane dei figli di tutti coloro che si recano temporaneamente all'estero per motivi di lavoro.

b) D.d.L. relativo all'inquadramento in ruolo del personale precario in servizio nelle istituzioni scolastiche, culturali e di assistenza scolastica all'estero.

c) D.d.L. di « ratifica ed esecuzione degli accordi di modifica dell'Allegato allo Statuto della Scuola Europea del 15 aprile 1953, relativo al regolamento della licenza liceale europea, firmato a Lussemburgo il 19 giugno 1978 ».

d) D.d.L. attinente all'aumento del contingente del personale del Ministero della pubblica istruzione collocato fuori ruolo presso il Ministero degli affari esteri. Questo ultimo provvedimento assume carattere di urgenza in previsione dell'approvazione del

D.d.L. 2777 riguardante l'immissione in ruolo del personale precario della scuola in servizio in Italia, che tra l'altro abroga l'art. 79 del D.P.R. 417/1974, in base al quale vengono disposti i comandi presso questa Amministrazione di un certo numero di capi di istituto e di docenti dei ruoli di quel Ministero.

e) D.d.L. riguardante l'autorizzazione di spesa per l'acquisto e la costruzione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di scuole italiane all'estero. Anche tale progetto di legge appare essenziale, in quanto la precedente legge 178/1974, che consentiva il finanziamento dell'acquisto e della costruzione dei predetti immobili, aveva un'efficacia limitata al 31 dicembre 1979.

L'Ufficio ha infine dovuto provvedere ad istruire un notevole numero di ricorsi avverso l'Amministrazione, dei quali 7 al Ministero e 20 al T.A.R. del Lazio. L'oneroso contenzioso pendente riguarda soprattutto il personale di ruolo in servizio nelle istituzioni scolastiche all'estero ed è fra l'altro causato dalla relativa normativa sovente lacunosa e di ambigua interpretazione.

4. Dati sulle scuole.

Il numero delle scuole all'estero, con inizio dell'anno scolastico 1981-82, ha subìto una certa fluttuazione dovuta, da una parte alla cessazione di attività di cantieri e, di conseguenza, delle scuole che di essi erano emanazione; dall'altra alla notifica del funzionamento di nuove strutture, a livello elementare e medio, sorte in aree molto differenziate quali la Costa d'Avorio, l'Iran, la Nigeria e l'Algeria.

Per natura giuridica e ordini di insegnamento le scuole possono essere così suddivise:

TIPO DI SCUOLE

	Statali	Leg. Ric.	Private P.A.	Private	Totali
Elementari e materne	10	18	166	57	251
Medie	10	27	35	15	87
Licei Scientifici	6	12	1	3	22
Licei Linguistici	—	—	—	2	2
Istituti Magistrali	—	1	—	—	1
Istituti Tecnici	3	5	—	1	9
Istituti Professionali	—	3	—	—	3
	29	66	202	78	375

A fronte delle scuole che hanno cessato il loro funzionamento, questo ministero ha concesso nell'anno 1981, 30 prese d'atto e 3 riconoscimenti legali; sono inoltre in attuazione numerose richieste di prese d'atto ed è stata avanzata la domanda di riconoscimento legale del primo liceo linguistico ad ordinamento quinquennale all'estero, l'Istituto « P. Vermigli » di Zurigo.

5. MOVIMENTI DEL PERSONALE DI RUOLO.

All'inizio dell'anno scolastico 1981/82, il quadro dei docenti di ruolo in servizio nelle istituzioni scolastiche propriamente dette si presentava come segue:

	elementari	secondarie	totale
nelle scuole statali	78	78	156
nelle scuole private	65	51	116
nelle scuole europee	49	74	123
	192	203	395

Inoltre le unità di personale dei ruoli del Ministero della pubblica istruzione in servizio nei corsi di assistenza scolastica e per i lavoratori emigrati e dei loro congiunti di cui alla legge 153/1971 erano così ripartite:

Ispettori Scolastici	3
Direttori Didattici	53
Insegnanti Elementari	40
Presidi	15
Professori	14
Totale	125

I movimenti di tutto il personale di cui sopra hanno richiesto la stesura di 357 decreti, così ripartiti:

nomine	75
conferme di comandi annuali . .	14
trasferimenti	26
conferimenti di incarichi di presidenza e di direzione	27
cessazione dal servizio all'estero .	96
collocamenti fuori ruolo . . .	30
cessazione dal collocamento fuori ruolo	59
Totale	357

Il settore addetto alla decretazione ha, inoltre, provveduto al completamento dell'*iter* di 50 decreti interministeriali emanati dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con questo Dicastero.

6. SPESE E CONTRIBUTI.

Le lievi maggiorazioni di stanziamento per quanto riguarda i capitoli 2553 e 2653 sono state quasi totalmente assorbite dai notevoli aumenti dei prezzi sia dei libri che del materiale scolastico e attrezzature. Inoltre, nella concessione di contributi in denaro alle scuole private, si è dovuto tener conto dei cambi sfavorevoli, in certe aree, delle varie valute nei confronti della lira italiana, concedendo alle scuole in esse operanti cifre leggermente maggiorate rispetto agli anni precedenti. Anche per quanto attiene al capitolo 2551 l'aumento di stanziamento è stato assorbito dalla maggiorazione dei canoni di affitto di quasi tutti i locali adibiti a scuole ed uffici scolastici, cosicchè la quota da destinarsi alle spese di funzionamento delle scuole statali è rimasta quasi invariata rispetto al 1980.

Nella concessione dei contributi in denaro alle scuole private si sono seguiti precisi criteri di valutazione sociale e culturale, dando la precedenza a quelle istituzioni che si trovano ad operare in aree geografiche caratterizzate da larga presenza di comunità italiane e che quindi rappresentano insostituibili veicoli di trasmissione della lingua e cultura italiana per gli emigrati recenti e per gli oriundi che desiderano tener vivo il contatto con le proprie radici culturali.

Contributi, sia pure più modesti, sono stati assegnati a scuole che — pur ospitando un ridotto numero di alunni italiani — costituiscono talvolta l'unica presenza capace di suscitare interesse per la conoscenza della nostra lingua e cultura in paesi lontani e di differente civiltà.

L'Ufficio V ha inoltre condotto a buon fine tutte le pratiche relative alla corresponsione degli indennizzi per i danni bellici, concessi dall'apposita Commissione al personale docente all'estero.

SPESE E CONTRIBUTI

		lire
Scuole non statali		
Capitolo 2653	Contributi in denaro	247.500.000
	libri e materiale didattico	262.500.000
	spese di spedizione	40.000.000
	Totale	550.000.000
Scuole statali		
Capitolo 2551	spese per fitto locali	137.015.490
	spese di funzionamento	114.984.510
	Totale	252.000.000
Capitolo 2553	Contributi in denaro	24.000.000
	libri e materiale didattico	115.000.000
	spese di spedizione	31.000.000
	Totale	170.000.000

		lire
Capitolo 2552	manutenzione immobili	150.000.000

Scuole statali e non statali

Capitolo 2560	fornitura gratuita libri testo per le scuole elementari	80.000.000
	spese di spedizione	15.000.000
	Totale . . .	95.000.000
Capitolo 2671	Indennizzi al personale docente in servizio all'estero per danni a propri beni subiti in conseguenza dei disordini	67.567.200

7. Esami all'estero.

Gli esami hanno avuto luogo nell'anno scolastico 1980/81 in 242 sedi, delle quali 128 a livello elementare, 84 a livello di scuola secondaria e 20 a livello di maturità. Il numero di commissari (presidenti, membri di commissione nonchè commissari governativi) è stato di 255 unità con una flessione rispetto al totale dell'anno precedente, dal momento che nelle scuole elementari alcuni commissari hanno operato in più di una sede. Del predetto contingente numerico sono stati utilizzati 109 docenti già in servizio all'estero e 146 sono stati inviati dall'Italia.

8. Certificazioni e questioni previdenziali.

Il reparto certificazioni dell'Ufficio ha rilasciato nel 1981 i seguenti certificati e stati di servizio:

scuola materna ed elementare . .	510
scuola secondaria	1.020
Totale . . .	1.530

Il rilascio delle predette certificazioni ha richiesto un'accurata ricostruzione del servizio all'estero attraverso l'esame degli atti acquisiti nei fascicoli personali, da rintracciare nei vari archivi ministeriali: quello dell'Ufficio, quello storico-diplomatico, quello generale di deposito, l'archivio Libia. In caso di carteggi distrutti a seguito di eventi bellici, si sono dovute esperire indagini anche presso gli archivi del Ministero del tesoro (Direzione Generale Servizi Speciali e del Contenzioso-Stralcio Africa) e presso le diverse Direzioni generali del Ministero della pubblica istruzione.

Sono stati inoltre emessi 390 certificati di studio, dei quali 140 per la scuola elementare e 250 per l'istruzione secondaria.

Sempre più gravoso e complesso si è prospettato, proprio in sede di certificazione dei servizi prestati presso le scuole italiane all'estero dal personale non di ruolo, l'accertamento della posizione assicurativa.

Data l'entità del problema, allo scopo di poter disporre di dati più precisi, è stata disposta nel maggio una ricognizione della posizione di tutto il personale incaricato locale presso le istituzioni scolastiche e culturali all'estero anteriormente al 1° gennaio 1972 (data a partire dalla quale una apposita convenzione stipulata con l'I.N.P.S. ne ha previsto l'iscrizione obbligatoria).

Detta indagine ricognitiva è tuttora in corso e non risultano pervenuti i dati di più della metà delle Rappresentanze diplomatiche e consolari interpellate.

La successiva elaborazione degli elementi raccolti potrà offrire la dimensione qualitativa e quantitativa del problema.

9. Scuole Europee.

Nel settore delle Scuole Europee, istituite dalla C.E.E. per i figli dei propri dipendenti, è stata ulteriormente perseguita la politica di apertura degli accessi ad alunni che non sono membri di diritto di queste scuole, anche mediante il blocco degli aumenti delle tasse a questi richieste.

In questo senso si è adoperata la delegazione italiana nella prima sessione annuale 1981 del Consiglio Superiore delle Scuole Europee, con il risultato che le proposte di aumento avanzate per la scuola di Monaco sono state respinte.

Nell'anno scolastico 1981/82 si è registrata una diminuzione delle frequenze italiane, particolarmente nella sede di Bruxelles dove, negli ultimi due anni la popolazione scolastica era aumentata del 10 per cento.

La ripartizione degli alunni per sedi e livelli di istruzione è la seguente:

ALUNNI ITALIANI

	Materna	Elementare	Secondaria	Totale
Bergen	12	40	34	86
Bruxelles	47	329	609	985
Culham	3	17	32	52
Karlsruhe	29	134	128	291
Lussemburgo	58	232	268	558
Mol/Geel	2	77	77	156
Monaco	1	9	7	17
Varese	44	243	376	663
Totali	196	1.081	1.531	2.808

Lievemente in aumento risulta peraltro il contingente di personale docente di ruolo in servizio presso le medesime istituzioni, superiore di 4 unità a quello dell'anno passato. Nell'anno scolastico 1981/82 risultano infatti occupati 123 docenti di ruolo, così ripartiti:

SCUOLE EUROPEE

Docenti italiani

	Materna	Elementare	Media inf.	Media sup.	Totale
Bergen	—	2	—	4	6
Bruxelles	2	13	7	17	39
Culham	—	2	2	2	6
Karlsruhe	1	5	3	6	15
Lussemburgo	—	9	2	9	20
Mol/Geel	—	4	—	7	11
Varese	1	10	5	10	26
Totali	4	45	19	55	123

Come di consueto l'Ufficio ha assicurato la partecipazione alle sessioni annuali del Consiglio Superiore delle Scuole Europee, tenutesi in maggio e dicembre ad Urbino e Bruxelles. Esso ha inoltre provveduto ai numerosi adempimenti connessi con la organizzazione della sessione di aprile, che ha avuto luogo in territorio metropolitano, dal momento che alla parte italiana spettava in tale anno la presidenza di turno del Consiglio Superiore.

UFFICIO VI.

Istituzioni scolastiche straniere in Italia, equipollenza titoli di studio, valutazioni titoli professionali, iscrizioni di studenti stranieri alle Istituzioni universitarie italiane

PREMESSA.

Gli aspetti più significativi dell'attività dell'Ufficio nel corso del 1981 sono stati quelli relativi all'attuazione delle nuove disposizioni che disciplinano l'accesso degli studenti stranieri alle nuove Università ed Istituti di istruzione superiore.

Tali disposizioni, concordate con il Ministero della Pubblica Istruzione, e di cui si traccia più avanti un quadro della loro applicazione, riflettono i contenuti del D.D.L. n. 2316 presentato dal Governo e tuttora all'esame del Parlamento.

Questa nuova normativa che scaturisce, come noto, dalla necessità di regolamentare in maniera organica la delicata materia di cui trattasi, risponde principalmente — come questa Direzione generale ha avuto modo di rilevare in diverse sedi ed occasioni — a due ordini di esigenze:

— restituire alla responsabilità delle Autorità accademiche delle singole Facoltà prescelte, sia la valutazione dei candidati stranieri che la determinazione delle disponibilità dei posti nei vari corsi di laurea per assicurare soprattutto una più armonica distribuzione degli studenti stranieri nei nostri Atenei e migliorare le loro condizioni di studio;

— assicurare che l'ammissione dei giovani stranieri ai nostri corsi di laurea avvenga soltanto dopo una seria selezione e ciò prima di tutto nell'interesse degli stessi candidati i quali, soltanto se seriamente motivati e con un accettabile livello di preparazione culturale e linguistica, possono rapidamente e senza troppe difficoltà inserirsi sia nel mondo degli studi che nella realtà sociale italiana.

In secondo luogo un accurato sistema di selezione permette al nostro Paese di non venire meno a quell'impegno « morale » che implicitamente contrae con i Paesi di provenienza accettando di dare un'adeguata formazione universitaria agli studenti stranieri.

In tale contesto è doveroso poi ricordare che non pochi giovani stranieri laureati nel nostro Paese vengono respinti alle prove di abilitazione professionale nei Paesi di provenienza e che, più in generale, il loro inserimento nel mondo del lavoro in quei Paesi avviene, spesso, a un livello qualitativamente « inferiore » a quello della media degli studenti che hanno localmente conseguito la laurea.

D'altra parte l'afflusso indiscriminato di studenti stranieri alle nostre Università è stato in qualche caso stigmatizzato proprio da parte del Governo del Paese di provenienza, il quale ha sottolineato i riflessi negativi che tale situazione comporta per una equilibrata programmazione della formazione delle proprie future classi dirigenti.

Tali disposizioni comunque — in sintonia con altri provvedimenti che tendono a dare una risposta sempre più positiva alla domanda di educazione dei Paesi in via di sviluppo — prevedono un trattamento preferenziale per gli studenti provenienti da quei Paesi.

Analogo trattamento preferenziale è previsto per gli studenti provenienti dall'area comunitaria.

COMPITI SPECIFICI DELL'UFFICIO VI.

I compiti specifici dell'Ufficio VI non si sono discostati dalle attività svolte negli anni scorsi. Essi possono riassumersi come segue:

a) trattazione di accordi ed intese internazionali in materia di riconoscimento ed equipollenza di titoli di studio;

b) partecipazione a Commissioni miste per le questioni di cui al numero precedente;

c) immatricolazione degli studenti stranieri e italiani in possesso dei titoli di studio stranieri, alle Università italiane;

d) iscrizione degli studenti stranieri alle Accademie di Belle Arti, Conservatori di Musica, ISEF, ed altre Istituzioni a livello post-secondario;

e) rilascio di dichiarazioni di valore ai fini del proseguimento degli studi nelle istituzioni scolastiche italiane ad ogni livello;

f) coordinamento sul piano operativo e giuridico-amministrativo con le altre Amministrazioni.

Queste attività si svolgono in contatto con la altre Amministrazioni ed Enti interessati, quali la Presidenza del consiglio dei ministri, i ministeri della Pubblica istruzione, dell'Interno, della Sanità, la Conferenza dei Rettori, le Università e le Rappresentanze staniere in Italia.

Anche quest'anno è rimasto in funzione presso l'Ufficio Passi al piano rialzato, il servizio informazioni costituito al fine di evitare che un pubblico troppo numeroso di studenti stranieri abbia continuamente accesso diretto nei locali dell'Ufficio impedendo, così come è avvenuto in passato, un normale svolgimento del lavoro. A prestare tale servizio, aperto al pubblico tre volte la settimana, si alternano funzionari di questo Ufficio.

PROCEDURE DI ISRCIZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI ALLE NOSTRE UNIVERSITÀ E ACCADEMIE DI BELLE ARTI PER L'A.A. 1981-82.

L'applicazione delle nuove disposizioni ha presentato, come era d'altra parte prevedibile, non poche difficoltà.

La prima fra queste, in ordine temporale, è stata causata dal ritardo con il quale le varie unità hanno comunicato i rispettivi contingenti rispetto alla data stabilita (15 dicembre 1980).

In alcuni casi le comunicazioni delle Università sono state inviate solo pochi giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande (15 aprile 1981).

Successivamente altri problemi sono sorti per circostanze di carattere particolare come la difficile situazione politica esistente in alcuni Paesi o come ad esempio gli eventi sismici che in Atene hanno oreato difficoltà al Consolato nel disbrigo delle procedure di cui trattasi.

Le prove di ammissione hanno avuto luogo nella maggior parte degli Atenei nel periodo 15 settembre-15 ottobre, previsto dalla circolare n. 1126.

A questo riguardo, è doveroso segnalare alcuni inconvenienti verificatesi presso alcune sedi universitarie, come il caso dell'Università di Chieti ed altre, che hanno respinto le domande degli studenti greci ed iraniani pervenute in ritardo a causa dei motivi indicati sopra.

Solo in seguito all'interessamento di questo Ministero e del Ministero della pubblica istruzione è stato possibile far tornare le Università di cui trattasi sulle proprie decisioni, sbloccando la situazione di grave disagio in cui si sono trovati gli studenti.

Altri inconvenienti si sono verificati nella procedura di convocazione degli studenti a sostenere le prove: in taluni casi le lettere di convocazione a cura delle Università sono pervenute agli interessati ad esami finiti.

In altri casi, alcuni studenti per la maggioranza greci, che per cause a loro non imputabili erano giunti in Italia non muniti di visto di ingresso, sono stati in un primo tempo esclusi dalle prove presso alcuni Atenei per motivi di studio. Anche in questa circostanza, l'intervento di questo Ministero di concerto con quello dell'Interno e della Pubblica istruzione ha permesso di chiarire la situazione consentendo a quegli studenti di sostenere gli esami.

Si ritiene, tuttavia, che gli inconvenienti di cui sopra, siano, almeno in parte, da attribuirsi a quella che può considerarsi una fase di « rodaggio », tanto per le Università quanto per le nostre Rappresentanze; e che l'emanazione di una normativa stabile e non soggetta, di anno in anno, a variazioni contribuirà certamente a ridurre se non ad eliminare.

Più gravi sono stati, tuttavia, gli inconvenienti verificatisi in seguito alla mancata ammissione ad alcuni Atenei di studenti che non hanno superato le prove, o che, pur avendole superate, non sono rientrati nel contingente previsto. Specialmente studenti iraniani e greci hanno inscenato in alcune città come Perugia, Macerata, Chieti, Camerino e Trieste, manifestazioni di protesta e scioperi della fame che hanno comportato non lievi problemi per le Amministrazioni interessate.

Di fronte a tale situazione il Ministero della pubblica istruzione ha ritenuto di venire incontro agli interessati con l'emazione di disposizioni che, in via eccezionale, hanno consentito agli studenti che erano risultati idonei alle prove di richiedere l'ammissione ad altre sedi universitarie ove risultassero posti disponibili. Per coloro, invece, che non hanno superato le prove, non essendo consentita dal nostro ordinamento la possibilità di ripetere le prove stesse nella medesima sessione, è stata tuttavia concessa la proroga del permesso di soggiorno per il corrente anno accademico, al fine di dare loro la possibilità di frequentare i corsi di lingua italiana per stranieri in vista dell'iscrizione universitaria per l'anno accademico 1981-82.

In tale contesto è opportuno ricordare che da parte di esponenti del mondo politico delle forze sociali, delle Autorità locali e così via sono state rivolte a questo Ministero e al Ministero della pubblica istruzione numerose interrogazioni, interpellanze e più in generale istanze di vario genere e variamente argomentate che hanno impegnato l'Ufficio sia nella predisposizione dei relativi progetti di risposta sia, più in generale, in un'opera di chiarimento svolta nei confronti dei predetti ambienti.

Tale attività comunque, pur costituendo un notevole aggravio di lavoro in un periodo dell'anno in cui l'ufficio è « tradizionalmente » più impegnato, ha presentato peraltro aspetti positivi perché ha permesso di fornire alla opinione pubblica maggiori chiarimenti in merito alla « filosofia » della nuova disciplina e di informare il Parlamento in vista, come sopra detto, dell'esame del D.D.L. presentato dal Governo.

DATI STATISTICI.

Secondo stime effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, gli studenti stranieri iscritti a corsi di laurea presso le nostre Facoltà universitarie ammontavano, nel 1977, a 28.390. Attualmente è presumibile che tale cifra abbia subito un consistente aumento, ove si tenga conto del fatto che nei due ultimi anni accademici le domande di nuove iscrizioni sono state complessivamente circa 18.000.

Il 40 per cento circa di tali studenti è costituito da giovani provenienti dalla Grecia. Altre presenze significative sono quelle di studenti provenienti dall'Iran (18%), Giordania (8%), Germania (7%), Israele (5%), Iraq (3%), Libano (2%), e USA (2%). Il rimanente 15 per cento è costituito dalla presenza di studenti provenienti da Paesi delle diverse aree geografiche.

*
* *

Domande documentate di studenti stranieri istruite dalle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane ai fini dell'ammissione alle varie Facoltà presso le Università italiane.

ANNO ACCADEMICO 1891/82

Austria	5	India	7
Australia	5	Kuwait	—
Argentina	40	Libano	234
Belgio	6	Marocco	29
Bolivia	—	Messico	1
Brasile	10	Nigeria	38
Cipro	100	Norvegia	9
Cile	1	Olanda	6
Canada	15	Perù	4
Cina Popolare	4	Portogallo	2
Colombia	7	Pakistan	1
Costa d'Avorio	15	Polonia	5
Costarica	2	Siria	60
Danimarca	2	Somalia	14
Ecuador	1	Spagna	2
Egitto	83	Svezia	10
Francia	50	Svizzera	70
Finlandia	13	di cui ticinesi rispettivamente 68 e 80	
Grecia	4.200		
Giordania	444	Stati Uniti	200
Guatemala	1	Tunisia	31
Germania	500	Turchia	60
Giappone	5	Uruguay	1
Gran Bretagna	35	Venezuela	60
Honduras	1	Jugoslavia	35
Iraq	262		
Iran	1.300		8.361
Israele	375		
di cui da Gerusalemme rispettivameste n. 54 e 37			

Per quanto riguarda il corrente anno accademico 1981/82 il totale di 8.361 aumenterà probabilmente di oltre 200 unità a seguito della recente sanatoria dal Ministero della pubblica istruzione.

ACCORDI INTERNAZIONALI.

1) Per quanto concerne, infine l'attività dell'Ufficio VI relativa alla trattazione di Accordi internazionali in merito al riconoscimento reciproco di titoli di studio, è in corso una trattativa con la Jugoslavia per il riconoscimento di titoli accademici.

Tale trattativa, iniziata da tempo, è stata ripresa quest'anno dopo un paio di anni di interruzione, dovuta essenzialmente ad una disparità di interpretazione del termine « titolo accademico » nel due Paesi. Mentre, infatti, in Jugoslavia i titoli accademici danno automaticamente adito all'esercizio professionale, in Italia le lauree hanno valore puramente accademico, e, per l'esercizio delle relative professioni, è necessario il superamento dell'esame di Stato. Chiarita la diversità dei due ordinamenti si prevede che la trattativa di cui trattasi si avvierà verso una conclusione nei tempi brevi.

2) Con la Repubblica di San Marino è in corso una trattativa per il riconoscimento dei titoli di studio a tutti i livelli, e anche per questo accordo è prevista una prossima conclusione.

3) In collaborazione con il Servizio del Contenzioso Diplomatico è stato avviato l'*iter* legislativo concernente la legge di sanatoria relativa all'applicazione dello Scambio di Note tra Italia ed Austria sul riconoscimento dei titoli accademici, concluso a Vienna il 24 luglio 1972.

Tale legge si è resa necessaria in quanto il predetto Scambio di Note, ancorché allargasse la portata dell'art. 10 dell'Accordo Culturale fra i due Paesi a suo tempo ratificato dal Parlamento, era stato approvato con semplice D.P.R. anziché con legge di ratifica.

Tale situazione ha sinora finito con l'impedire il perfezionamento delle intese raggiunte con l'Austria alla fine dello scorso anno in materia di riconoscimento di specializzazioni mediche e di ulteriori titoli accademici.

4) Per aderire, infine, ad una richiesta di Malta intesa a facilitare il conseguimento della laurea in lettere presso le Università italiane da parte di coloro che conseguono il titolo finale di studio presso l'Università di Malta, è stato convenuto che i competenti organi italiani forniranno alle Autorità maltesi indicazioni circa i piani di studio adottati da Università italiane, indicando le materie fondamentali e facoltative nonché i relativi programmi di massima.

UFFICIO VII.

Cooperazione scientifica bilaterale, scambi giovanili bilaterali,

Competenze dell'Ufficio sono la cooperazione scientifica e gli scambi giovanili.

La *cooperazione scientifica* bilaterale a cui in via principale sovraintende l'Ufficio, può assumere forme diverse: dal mero rapporto di fatto fra ricercatori e fra Istituti, che tende a prevalere nella società occidentale, al rapporto istituzionalizzato fra Governi, che è più diffuso nei confronti dei Paesi del mondo socialista, a formule intermedie in cui l'accordo governativo si limita ad offrire la cornice giuridica su cui i rapporti diretti s'innestano e autonomamente si sviluppano.

Esiste, quindi, un primo ristretto gruppo di Paesi, quasi tutti appartenenti all'area socialista, con i quali il rapporto è regolato da un *Accordo di cooperazione scientifica e tecnica* che prevede *programmi generalmente biennali* formalizzati in protocolli. Su tali Accordi s'innestano spesso accordi settoriali fra gli Enti nazionali di ricerca (da parte nostra: CNR, CNEN, INFN) e sempre più frequenti quelli fra Università, dopo l'entrata in vigore del D.P.R. dell'11 luglio 1980, n. 382: « Riordinamento della docenza universitaria ».

Gli accordi universitari sono ancora più numerosi nei rapporti con i Paesi occidentali, dove, invece, gli accordi intergovernativi esistenti (Spagna, Portogallo, ecc) tendono a ridursi di contenuto. Clausole scientifiche sono comunque contenute in molti Accordi governativi, anche non strettamente scientifici (culturali), con Paesi del mondo occidentale e del terzo mondo.

I tipi d'intervento dell'Ufficio sono, quindi, diversi da paese a paese. In taluni casi, esso sovraintende alla preparazione e negoziazione degli Accordi intergovernativi, alla formulazione dei programmi biennali (protocolli) attraverso cui gli Accordi si realizzano, alla realizzazione stessa ed al finanziamento dei programmi. In altri casi, ci si limita ad incoraggiare gli scambi diretti di ricercatori o la realizzazione di singoli programmi di ricerca e si sovraintende al corretto sviluppo dei rapporti diretti fra gli Enti di ricerca nazionali e fra le Università.

Gli accordi di cooperazione scientifica e tecnica in vigore sono attualmente 13 (Bulgaria, Cecoslovacchia, Cina, India, Israele, Jugoslavia, Polonia, R.D.T., Romania, Spagna, Ungheria, U.R.S.S., U.S.A.). Essi si realizzano attraverso programmi biennali o anche triennali (protocolli) che indicano i temi di ricerche in comune e precisano il volume di scambio di stagiaires e di esperti.

Un'osservazione generale che riguarda quasi tutti questi Accordi è che la loro realizzazione negli ultimi anni non è stata sempre completa, soprattutto a motivo dell'insufficiente ammontare delle nostre borse di ricerca. A partire dal 1982 si cercherà di aumentare il valore della borsa da 300.000 lire a 450.000, diminuendo proporzionalmente il numero delle borse. È da precisare, inoltre, che anche da parte dei nostri ricercatori sono state utilizzate assai scarsamente le possibilità offerte dai protocolli scientifici con i Paesi dell'Est Europa.

Altra osservazione, pure applicabile a tutti gli Accordi con i Paesi dell'area socialista, è la tendenza da parte dei nostri partners a privilegiare i progetti e gli scambi indirizzati alla scienza applicata ed alla tecnologia, piuttosto che quelli riguardanti la scienza di base.

Andamento dei singoli Accordi di cooperazione scientifica e tecnica.

Bulgaria (Accordo del 30 maggio 1963, Roma, Protocollo in vigore del 30 aprile 1981, Roma, XI Sessione).

Sono state utilizzate 24 mensilità, su 80 in contingente, e 58 giorni di missioni di breve durata per esperti, su 190 in contingente.

I programmi concordati di ricerca scientifica e tecnica per il periodo 1978-79 e che continueranno per il periodo 1981-83 sono i seguenti:

Chimica industriale; Scienze biologiche e mediche; Telecomunicazioni; Centrali elettriche, termiche e nucleari; Scienze agricole e forestali; Scienze spaziali; Ingegneria, *per complessivi 20 temi.*

Le proposte italiane di cooperazione per il periodo 1981-83 sono relative ai seguenti settori:

Scienze geologiche; Ingegneria (Aerodinamica); Scienze Agrarie; Astrofisica e Fisica cosmica, *per complessivi 14 temi.*

Le proposte bulgare di cooperazione per lo stesso periodo sono relative ai seguenti settori:

Chimica industriale; Energetica; Fisica; Astrofisica; Ingegneria aerospaziale, *per complessivi 7 temi.*

Nell'ambito dell'Accordo governativo sono state concluse intese tra CNR e BAN (Accademia Bulgara delle Scienze).

Cecoslovacchia (Accordo del 27 marzo 1965, Roma, Protocollo in vigore del 25 marzo 1981, Praga, VIII Sessione).

Sono state utilizzate 12 mensilità, su 70 in contingente, e 44 giorni di missioni di breve durata per esperti, su 100 in contingente.

Le proposte italiane di cooperazione con la Cecoslovacchia per il periodo 1981-82 sono relative ai seguenti settori:

Scienze chimiche di base ed industriali; Scienze geologiche ed Arte mineraria; Scienze biologiche e mediche e veterinarie; Scienze agrarie ed ecologiche; Astronomia, *per complessivi 42 temi.*

Le proposte cecoslovacche per lo stesso periodo sono relative ai seguenti settori:

Energetica; Elettronica ed Elettrotecnica; Tecnica di elaborazione del calcolo; Meccanica e produzione macchinari; Chimica; Tecnica nucleare; Metallurgia; Sanità; Scienze matematiche e fisiche; Economia idrica; Economia forestale; Edilizia; Industria calzaturiera; Estrazione di minerali; Zootecnica e tecnica veterinaria; Tecnica alimentare; Microbiologia; Urbanistica e Pianficazione territoriale, *per complessivi 37 temi.*

Nell'ambito dell'Accordo governativo sono state incluse intese fra il CNR e l'Accademia Cecoslovacca delle Scienze.

Cina (Accordo del 6 ottobre 1978, Roma, Protocollo in vigore dell'11 novembre 1981, Pechino, II Sessione).

Il recente Accordo con la Cina si è rapidamente sviluppato, specie nei settori della fisica, chimica e ingegneria, dell'agricoltura, della fisica nucleare, subnucleare e delle alte energie, delle telecomunicazioni, dell'informatica applicata, dell'elettricità, delle medicine e della chimica. Nel quadro dell'Accordo sono stati conclusi accordi settoriali tra CNR e Accademia Sinica, tra CNR e Accademia cinese delle Scienze Agricole, tra CNEN e il secondo Ministero dell'Industria Meccanica, tra l'INFN e Accademia Sinica. Tra i progetti più importanti realizzati nel quadro dell'Accordo e con l'apporto finalizzato determinante di questo Ministero è da ricordare la campagna di misurazione della gravità assoluta condotta dall'Istituto di Metrologia « Colonnetti » in 11 regioni cinesi. Il Protocollo in vigore prevede la realizzazione di 28 temi di ricerca in comune.

Del contingente di 80 docenti cinesi stabilito nel 1978 sono stati finora sistemati presso Università ed Enti, in parte a carico dell'Ufficio, 60 studiosi.

Opera in Pechino un addetto scientifico.

India (Accordo del 28 aprile 1978, Roma, Protocollo in vigore del 29 aprile 1980, New Delhi, I Sessione).

Il Protocollo indica una serie di temi (energia solare, polimeri, metallurgia, sismologia, biologia, medicina, agricoltura, automazione, telecomunicazioni, bioingegneria, telemetria applicata all'agricoltura, calcolatori) che sono stati in seguito recepiti anche in un memorandum d'intesa, firmato dal nostro incaricato d'affari, in occasione della visita di una missione del CNR.

Israele (Accordo dell'11 luglio 1975, Roma Protocollo in vigore del 24 gennaio 1979, Gerusalemme, II Sessione).

La collaborazione si sviluppa con il coordinamento del Comitato italiano per l'Istituto Scientifico Weizmann, soprattutto nei seguenti settori:

Energia solare, radioastronomia, medicina biologica e veterinaria, agronomia e zoologia, ambiente, ingegneria, chimica e biochimica, tecnologie didattiche e fisiche.

Nell'ambito dell'Accordo governativo sono state concluse intese fra il CNR e l'NCRD.

Jugoslavia (Accordo di cooperazione tecnica del 1° marzo 1956, Belgrado; Accordo di cooperazione scientifica del 12 dicembre 1966, Belgrado, Protocollo in vigore del 27 giugno 1980, Roma, IX Sessione).

Sono state utilizzate 18 mensilità sul contingente di 80 e 60 giorni di missioni di breve durata per esperti sul contingente di 60.

Le proposte italiane per il periodo 1980-81 sono relative ai seguenti settori:

Chimica; Scienze agrarie e Zootecnia; Scienze biologiche, mediche e farmaceutiche; Fisica; Ingegneria; Architettura e Urbanistica; Oceanografia e Biologia del mare, *per complessivi 24 temi.*

Le proposte jugoslave per lo stesso periodo sono relative ai seguenti settori:

Scienze naturali; Scienze matematiche; Geologia ed Arte mineraria; Tecnologia; Scienze mediche; Oceanografia; Industria e trasformazione dei metalli; Tecnologia industriale, *per complessivi 43 temi.*

Polonia (Accordo del 27 novembre 1960, Varsavia, Protocollo in vigore del 17 novembre 1978, Varsavia, IX Sessione).

Sono state utilizzate 83 mensilità, sul contingente di 100 e 190 giorni di missioni di breve durata per esperti, sul contingente di 300.

Le proposte congiunte di cooperazione scientifica e tecnica, per il periodo 1979-81, sono relative ai seguenti settori:

Energetica; Energia nucleare; Geologia applicata; Tecniche minerarie; Telecomunicazioni; Chimica; Edilizia; Agricoltura e Zootecnia; Medicina e Biologia; Normalizzazione; Tecnologia alimentare e delle macchine; Matematica; Fisica ed Astrofisica; Geologia e Mineralogia; Ingegneria; Architettura; Tecnologia, *per complessivi 46 temi.*

Sono stati, inoltre, concordati, per lo stesso periodo, 7 simposii che riguardano la tecnologia, l'elettronica, l'ediliza, la valorizzazione delle abitazioni aventi valore storico, la ricerca farmaceutica e l'industria navale.

Nel quadro dell'Accordo governativo sono state concluse intese fra CNR e PAN.

Repubblica Democratica Tedesca (Accordo del 27 ottobre 1978, Roma, Protocollo in vigore del 18 ottobre 1979, Berlino, I Sessione).

Nessuna mensilità è stata utilizzata sul contingente di 50, mentre sono stati utilizzati 83 giorni di missioni di breve durata (su un contingente non precisato).

Nel quadro dell'Accordo governativo sono state concluse intese fra il CNR e l'Accademia delle Scienze e fra il FAST (Federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche) di Milano e la Camera della Tecnica della RDT. Si richiama all'Accordo anche un'intesa fra la Hochschule fur Architectur und Bauwesen di Weimar e l'Istituto di Architettura di Venezia.

In occasione della visita del Ministro della Ricerca Scientifica, On. Tesini, la Parte tedesca ha proposto che la collaborazione venga estesa ad alcuni settori specifici (automazione dei mezzi di produzione; il risparmio energetico e la microelettronica) ed ha avanzato le seguenti proposte di collaborazione:

uso razionale dell'energia e sfruttamento di fonti energetiche primarie; microelettronica; produzione automatizzata dell'industria meccanica; estrazione e trasformazione della lignite.

Il programma di ricerca per gli anni 1979-1981 comprende i seguenti settori:

Chimica; Protezione dell'ambiente; Elettronica ed Elettrotecnica; Automazione dei processi di produzione; Produzione vegetale ed animale e loro meccanizzazione, *per un totale di 7 temi.*

Romania (Accordo del 16 giugno 1964, Bucarest, Protocollo in vigore del 25 settembre 1980, Bucarest, VII Sessione).

Le mensilità in contingente non sono state utilizzate, mentre sono stati utilizzati 41 giorni di missioni di breve durata per esperti, sul contingente di 296.

I programmi concordati per il periodo 1978-1980 e che continueranno per il periodo 1981-1982 sono i seguenti:

Geologia; Energia solare; Costruzione di macchine; Elettrotecnica; Informatica; Costruzioni industriali; Scienze agrarie; Scienze mediche e biologiche, *per un totale di 17 temi.*

Nell'ambito dell'Accordo governativo sono state concluse intese fra CNR e Consiglio Nazionale per la Scienza e Tecnologia.

È stato recentemente sottoscritto un Protocollo di cooperazione scientifica e tecnica fra il Piano Nazionale Spaziale Italiano e la Commissione Romena per le Attività Spaziali (Bucarest, 12 novembre 1981), che prevede lo sviluppo della cooperazione in alcuni settori scientifici (esperimenti del satellite italiano sui raggi X, palloni stratosferici, biologia spaziale, ecc.) nel settore delle Osservazioni terrestri (telemetria e geodesia spaziale) e Telecomunicazioni, in relazione al SIRIO.

Spagna (Accordo del 3 marzo 1969, Madrid, Protocollo in vigore del 25 gennaio 1979, Roma, II Sessione).

L'Accordo è stato scarsamente applicato.

Nel quadro dell'Accordo governativo è stato recentemente concluso un accordo fra CNR e CSIC (Madrid, 8 settembre 1981).

Il programma di cooperazione scientifica e tecnica relativo al periodo 1979-1980 comprende i seguenti settori:

Agricoltura e Zootecnia; Autostrade; Chimica; Edilizia; Sanità; Astronomia; Geologia e geofisica marina; Protezione e riutilizzazione e conservazione del patrimonio arti-

stico; Elettronica; Telecomunicazioni; Trasporti; Miniere; Oceanografia; Energia solare; Ittiologia, *per complessivi 69 temi.*

È stato istituito un posto di addetto scientifico che funzionerà da marzo 1982.

Ungheria (Accordo del 21 settembre 1965, Budapest, Potrocollo in vigore del 7 maggio 1980, Roma, VII Sessione).

Sono state utilizzate 33 mensilità su 45 in contingente e 216 giorni di missioni di breve durata per esperti su 250 in contingente.

I programmi di ricerca per il periodo 1980-1981 comprendono i seguenti settori:

Scienze agrarie; Settore delle acque; Scienze matematiche, fisiche e geofisiche; Astrofisica; Chimica; Scienze mediche e biologiche; Scienze farmaceutiche; Medicina veterinaria; Geologia e sismologia; Scienze spaziali; Ingegneria; Tecnologia, *per un complesso di 60 temi.*

Nel quadro dell'Accordo governativo è stata conclusa una intesa fra CNR e MKI e recentemente è stato concordato un « Addendum » relativo a questioni finanziarie.

« Giornate della Scienza italiana » sono state tenute a Budapest (23-27 novembre 1981) a cura del CNR e del MKI.

U.R.S.S. (Accordo del 19 febbraio 1974, Roma, Protocollo in vigore del 19 maggio 1977, Mosca, III Sessione).

Nel 1974 la Commissione Mista redigeva un programma di collaborazione decennale che veniva successivamente approvato dalla II Sessione nel 1976 la III Sessione (Mosca, 19 maggio 1977) stabilì una Sottocommissione Mista per la protezione dell'ambiente, divisa in 3 Gruppi di lavoro (tecnologico, biologico-naturalistico, giuridico) dei quali solo il Gruppo tecnologico si è finora riunito (2 volte). La prima riunione del Gruppo di lavoro per le questioni giuridiche dell'ambiente, che avrebbe dovuto aver luogo in ottobre è stata rinviata al 1982. La IV Sessione della Commissione Mista per la cooperazione scientifica e tecnica dovrebbe aver luogo nel giugno 1982 a Roma.

Nel quadro dell'Accordo sono stati conclusi l'accordo fra il CNR e l'Accademia delle Scienze e l'accordo fra CNR, Accademia Nazionale dei Lincei e INFN, da una parte e con l'Accademia delle Scienze dall'altra.

Inoltre, è da citare l'accordo fra il CNEN e l'omologo Ente russo e quello tra i Ministeri della Sanità dei due Paesi.

Il programma di sviluppo di cooperazione scientifica e tecnica, per il periodo 1976-1980 comprende *un totale di 52 temi in vari settori.*

Opera a Mosca un addetto scientifico.

U.S.A. (Accordo del 22 luglio 1981, Roma, Memorandum d'intesa del 28 ottobre 1980, Roma, II Sessione).

Il Memorandum comprende i rapporti dei seguenti gruppi di lavoro:

I. Agricoltura; II. Scienze di base; III. Scienze della terra; IV. Biomedicina e Sanità; V. Tecnologia; VI. Scienze dell'educazione; VII. Ambiente; ed inoltre, un rapporto sulle attività spaziali dei due Paesi ed una « Dichiarazione congiunta », che stabilisce le procedure per la presentazione e lo sviluppo delle proposte di collaborazione delle due Parti.

Gli accordi governativi che hanno preceduto quello del 1981 limitavano la collaborazione al settore scientifico. L'attuale Accordo copre anche il settore tecnologico e comprende oltre 100 progetti. L'accordo ha durata quinquennale e riguarda i settori dell'agricoltura, dell'energia, dello spazio, della sanità, dell'ambiente, della geologia, dell'ingegneria. Consentirà lo scambio di informazioni, di scienziati ed esperti, la realizzazione di progetti in comune, seminari, convegni, corsi di perfezionamento. È prevista, ogni due anni, una verifica da parte di una apposita commissione mista.

Opera a Washington un addetto scientifico.

Accordi di cooperazione scientifica conclusi nel passato con altri Paesi.

Algeria (20 giugno 1964); *Argentina* (8 giugno 1973); *Colombia* (30 marzo 1971); *Dahomey* (20 gennaio 1966); *Filippine* (2 maggio 1969); *Gabon* (10 giugno 1966); *Indonesia* (24 novembre 1972); *Iran* (17 settembre 1970); *Liberia* (3 febbraio 1971); *Malta* (30 maggio 1968); *Repubblica Araba d'Egitto* (29 aprile 1975); *Somalia* (5 luglio 1970); *Sudan* (10 aprile 1967); *Zaire* (25 ottobre 1963).

Note sull'andamento dei rapporti bilaterali di cooperazione scientifica e tecnica.

Albania. — Il processo verbale della Commissione Mista Culturale del 25 maggio 1979 prevede l'invio di ricercatori (Fisica Nucleare, Leptospirosi degli animali e del « marek » degli uccelli, Agricoltura, Medicina, Arte Mineraria, Agrometeorologia).

Algeria. — Stages post-universitari di perfezionamento di ricercatori nel settore della Chimica dei solidi e delle fotopile sono stati richiesti dall'Algeria presso laboratori del CNR.

Argentina. — Si è sviluppata la cooperazione nel settore delle scienze mediche, biochimiche e della fisica con l'invio di esperti italiani. Una esposizione del libro scientifico è stata tenuta in varie località argentine nel 1980-1981.

Australia. — Da parte australiana è stato manifestato interesse ad una cooperazione nel settore delle scienze agricole. Sono in corso contatti preliminari per un accordo fra gli Enti nazionali di ricerca, da realizzarsi nel quadro di un accordo governativo. È stato creato un posto di addetto scientifico a Canberra, che verrà coperto nei primi mesi del 1982.

Austria. — La cooperazione prevista dal protocollo culturale in vigore, che verrà rinnovato nel gennaio 1982, si è sviluppata specie nei rapporti fra Università ed Enti di ricerca.

Ai sensi del protocollo aggiuntivo del 24 settembre 1975 le due parti possono concedere missioni brevi e borse di studio per ricerca.

È stato istituito un posto di addetto scientifico presso la nostra Ambasciata che verrà effettivamente coperto entro la prima metà del 1982.

Belgio. — Il protocollo culturale in vigore contiene una parte scientifica che prevede una serie di ricerche comuni alcune delle quali sono state sviluppate (geofisica, ingegneria, medicina, chimica, matematica, agronomia). Il prossimo programma sarà concordato nel gennaio 1982.

Brasile. — Da parte brasiliana si è espresso il desiderio di concludere un accordo fra gli Enti nazionali di ricerca. Esiste un progetto MAE-IILA-UPPE per la lotta contro i tumori.

Il verbale della Commissione Mista Culturale (Roma, 5, 6, 7 giugno 1978) prevede la cooperazione fra il Politecnico, l'Università Statale e l'Università Bocconi di Milano, nonché la FAST con la Fondazione Getulio Vargas nel settore dell'informatica.

Canada. — È stato creato un posto di addetto scientifico a Ottawa effettivamente coperto negli ultimi mesi del 1981 e sono in corso contatti per l'eventuale realizzazione di un accordo fra Enti nazionali di ricerca nel quadro dell'Accordo Culturale.

Nel frattempo sono stati individuati alcuni settori di cooperazione (Fisica - Laser, Chimica - Spettroscopia, Geodinamica). Una collaborazione si è costituita nel settore dell'energia solare a margine dell'accordo nucleare tra Enti (CNEN-ENEL-AECL).

Corea. — Una missione dell'allora addetto scientifico a Tokyo aveva individuato nel novembre 1980 alcune aree di possibile cooperazione, soprattutto nel settore energetico, ed era stata prospettata l'eventualità di un accordo scientifico.

Francia. — La cooperazione scientifica si è sviluppata nell'ambito dell'Accordo Culturale italo-francese del 1949, a cui hanno fatto seguito accordi fra Enti di ricerca ed Università.

Il protocollo attualmente in vigore (Parigi, marzo 1979) verrà rinnovato a Roma nel giugno del 1982.

I temi principali della collaborazione previsti dal protocollo riguardano il settore scienentifico di base (scienze matematiche e fisiche, chimica, geologia, arte mineraria e scienze mediche) *per oltre 40 temi,* 15 dei quali sono stati pienamente sviluppati. Due temi di particolare importanza hanno costituito oggetto di accordi specifici, uno tra il CNR e l'Institut de la Santé et de Recherche Médicale, sulla biomedicina fra il CNR ed il Centre National pour l'Exploitation des Océans, nel settore dell'oceanografia.

Il CNR, sulla base dell'accordo diretto con il Centre National de Recherche Scientifique (CNRS) del 1971, ha sviluppato la cooperazione scientifica in vari settori della ricerca di base ed applicata, anche in relazione ai nostri Progetti Finalizzati, soprattutto energia ed ecologia.

Con la recente riforma universitaria italiana, il volume degli scambi, nell'ambito dell'Accordo Culturale tende a ridursi a favore di quelli previsti dagli accordi diretti interuniversitari. Un addetto scientifico opera a Parigi.

Giappone. — Malgrado l'assenza di un Accordo governativo, si è sviluppata la cooperazione nei seguenti settori: Fisica ed Astrofisica, Matematica, Chimica, Medicina, Scienze Biologiche, Ricerche Spaziali, Acquacoltura, Geologia, con scambio di esperti e sono stati avviati progetti congiunti di ricerca nei settori delle Scienze Navali e dell'Astronomia.

Nel futuro la collaborazione potrebbe estendersi ad altri settori: ricerche ittiche, nuove fonti energetiche (geotermia, energia solare), difesa dell'ambiente. Ha avuto luogo a Tokyo un Seminario italo-giapponese sulla ricerca farmacologica. Nel settore della sismologia, anche nell'ambito del progetto finalizzato del CNR, è stato indetto presso il MAE un incontro italo-giapponese, per individuare alcuni temi di ricerca d'interesse comune.

Il CNR ha concluso intese con la Japan Society for the Promotion of Science (JSPS).

In Tokyo opera dal 1° maggio 1973 un addetto scientifico presso la nostra Ambasciata.

Gran Bretagna. — La Collaborazione si svolge secondo linee di accordi diretti fra Enti di ricerca (CNR, British Council) e fra Università. Un addetto scientifico opera in Londra.

Grecia. — Il protocollo dell'VIII Sessione della Commissione Mista Culturale si limita ad enunciare che « le due Parti si impegnano a favorire la collaborazione scientifica e tecnica fra gli organismi scientifici ». Contatti con l'Istituto Superiore Poste e Telecomunicazioni, per addivenire ad un'intesa nel settore, non hanno avuto seguito. Una certa collaborazione si svolge per linee dirette fra Università.

Indonesia. — Un accordo di cooperazione scientifica e tecnica, firmato il 24 novembre 1972 ed entrato in vigore nel 1977, ha avuto scarsa attuazione nel settore scientifico (ricerche nel settore ittico effettuate dalla Stazione Zoologica di Napoli).

Malta. — Il protocollo vigente dell'Accordo Culturale non indica forme di collaborazione nel settore scientifico.

Messico. — Il protocollo culturale in vigore non contiene alcuna clausola di natura scientifica. Il precedente protocollo indicava un programma di cooperazione scientifica e tecnica comprensivo di progetti presentati da parte messicana e da noi accolti, e di dichiarazioni d'intenti.

Sono state concesse alcune borse di lunga durata a ricercatori.

Norvegia. — Il XIII protocollo del 1980 contiene norme in tema di collaborazione scientifica e prevede che scambi di ricercatori possano avvenire con accordi particolari secondo le vie diplomatiche. In realtà, gli scambi sono poi avvenuti secondo linee dirette tra Università ed Istituti di ricerca.

Paesi Bassi. — La cooperazione prevista dal protocollo della XVIII Sessione della Commissione Mista Culturale (L'Aja, 17 ottobre 1980) si svolge direttamente fra gli Istituti interessati. I settori d'interesse, compresi nel protocollo, sono i seguenti: Scienze chimiche; Scienze fisiche; Astrofisica; Geologia; Scienze mediche e biologiche; Scienze veterinarie; Scienze agrarie; Zoologia; Scienze farmaceutiche; Ingegneria; Settore delle acque; Ecologia, *per un totale di 17 temi.*

Il CNR ha concluso intese con la Nederlandse Organisatie Vvor Zuiver — Wétenschapplijk Onderzock.

Portogallo. — Il protocollo in vigore dell'Accordo di cooperazione culturale e scientifica del 24 marzo 1977 prevede accordi diretti fra Università ed Istituti di ricerca. Nel maggio 1980 è stato concluso un accordo fra CNR e Instituto Nacional de Investigaçao Cientifico.

Repubblica Federale Tedesca. — Il protocollo della IX Sessione della Commissione Mista Culturale indica una lista di possibili temi di cooperazione fra Istituti universitari ed Enti di ricerca, soprattutto nei settori della matematica, fisica ed astronomia; chimica, geologia, mineralogia, petrografia e geofisica; biologia, medicina e farmacia; agraria e zootecnia; ingegneria e urbanistica.

Dal 1977 è in vigore un accordo fra CNR e la Deutsche Forschungs Gemeinschaft che prevede anche visite di docenti universitari. L'INFN collabora con il DE-SY di Amburgo attraverso scambi di ricercatori, mentre contatti sono in corso tra il CNEN e il Centro ricerche di Karlsruhe.

Opera in Bonn dal 1980 un addetto scientifico presso la nostra Ambasciata.

Sri Lanka. — Contatti esplorativi sono stati avviati per una visita di una missione del CNR (Comitato Scienze Storiche) che è stata poi rinviata.

Svezia. — È stato creato un posto di addetto scientifico che sarà effettivamente coperto nel febbraio 1982. I rapporti scientifici si svolgono secondo linee dirette ed il MAE si è limitato a facilitare la presenza di esperti italiani a Congressi e Simposi.

Svizzera. — I rapporti scientifici si svolgono secondo linee dirette di accordi fra Enti di ricerca e Università. Fino al 1980 l'Ufficio ha finanziato la campagna Grossversuch IV intesa a studiare la metodologia sovietica di lotta antigrandine mediante lancio di razzi. Dal 1979 è in vigore un Accordo fra CNR ed il Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica.

Turchia. — Un recente protocollo concluso ad Ankara il 12 novembre 1981 fra CNR e TUBITAK (Ente di ricerca turco) prevede una collaborazione nel settore dell'agricoltura e foreste, delle risorse energetiche alternative, dell'elettronica, della metallurgia e della geologia.

Venezuela. — Il governo venezuelano è favorevole alla conclusione di un Accordo quadro intergovernativo di cooperazione scientifica e tecnica a cui dovrebbe far seguito un Accordo fra Enti nazionali di ricerca (CNR-CONICIT) e, nel settore nucleare, tra CNEN e CONADIN. Dal marzo 1982 opererà presso la nostra Ambasciata a Caracas un addetto scientifico.

Vietnam. — Esiste una limitata collaborazione nel settore medico con l'invio di specialisti italiani.

Rete di addetti scientifici.

Strumentale ad una efficace politica scientifica bilaterale è la creazione di una rete di addetti scientifici, avviata già da qualche anno, che ha dovuto superare nella sua realizzazione pratica alcune difficoltà di ordine amministrativo che hanno impedito ad alcuni degli addetti scientifici di assumere la sede loro assegnata.

Sono stati finora istituiti i posti di addetto scientifico presso le seguenti sedi: Bonn, Londra, Mosca, Ottawa, Parigi, Pechino, Tokyo e Washington.

Sono in corso di istituzione i posti di addetto scientifico presso le seguenti sedi: Canberra, Caracas, Madrid, Stoccolma, Vienna.

Alla data del presente rapporto solo le sedi di Bonn, Mosca, Parigi, Pechino, Ottawa risultano coperte. Entro il febbraio 1982 dovrebbero assumere le loro funzioni gli addetti a Madrid, Washington, Canberra, Tokyo, Caracas. Nel dicembre 1981 sono stati selezionati gli addetti a Londra, Vienna, Mosca, Pechino, che assumeranno entro la prima metà del 1982.

Gli addetti vengono scelti dall'Amministrazione sulla base delle segnalazioni formulate da una apposita commissione che valuta l'idoneità degli aspiranti, provenienti per la maggior parte dalle Università e dagli Istituti di ricerca. L'addetto è inserito nell'organico delle Ambasciate in base al combinato disposto dell'art. 168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e dell'art. 40 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'incarico è biennale con possibilità di rinnovo per un altro biennio. Allo scopo di far loro conoscere le strutture scientifiche italiane sono organizzati corsi preparatori per gli addetti scientifici di nuova nomina.

L'Ufficio segue, coordina e finanzia l'attività degli addetti scientifici che possono, tuttavia, comunicare le loro informazioni direttamente agli Istituti ed Enti di ricerca interessati.

Comitato Scientifico della Nato e Trattato dell'Antartide.

Nel settore della cooperazione scientifica multilaterale l'Ufficio segue con particolare attenzione l'attività del Comitato Scientifico della Nato.

Il Comitato ha avviato nel 1981 un nuovo indirizzo di azione, tendente a privilegiare la ricerca applicata.

Nel settore multilaterale è da ricordare pure l'adesione dell'Italia al Trattato dell'Antartide e l'azione svolta da questo Ufficio per sensibilizzare le Amministrazioni e gli Enti competenti alla necessità di realizzare un'attività scientifica permanente nella zona. Tale attività è essenziale per poter essere ammessi a partecipare alle riunioni consultive in cui vengono disciplinate le materie oggetto del Trattato.

Azione di coordinamento.

L'Ufficio esplica una intensa attività di coordinamento allo scopo di realizzare nel settore scientifico una ordinata proiezione all'estero dell'azione del nostro Ministero e di altre Amministrazioni ed Enti (soprattutto il Ministero per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed il CNR). A tal fine sono state organizzate nel solo ultimo trimestre dell'anno circa 10 riunioni interministeriali dedicate a temi di comune interesse (preparazione dei protocolli scientifici bilaterali, Osservatorio Solare USA, Trattato dell'Antartide, Comitato Scientifico Nato, selezione addetti scientifici). La constatazione dell'utilità e della necessità di tale azione di coordinamento, che avviene puntualmente su iniziativa di questo Ministero, ha fatto sì che da tempo si sia pensato di istituzionalizzarla attraverso la creazione di un « Comitato interministeriale di coordinamento della cooperazione scientifica internazionale ». L'*iter* del decreto istitutivo di tale Comitato, che prevedeva anzitutto un ruolo particolare ai Ministeri degli Esteri e della Ricerca Scientifica ed oltre la partecipazione di altri Ministeri ed Enti di ricerca (Difesa, Pubblica Istruzione, Agricoltura, Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Industria, Partecipazioni Statali, Sanità, Bilancio, Tesoro, Commercio con l'Estero, Marina Mercantile, Beni Culturali, Istituto Superiore di Sanità, CNR, CNEN) ha subito una battuta d'arresto per divergenti opinioni sulla sua composizione.

L'Ufficio svolge un'attività di coordinamento anche in occasione d'incontri di Ministri della Ricerca Scientifica sul piano bilaterale e multilaterale, e segue con attenzione l'attività all'estero degli Istituti di ricerca, in particolare del CNR che ha concluso numerosi accordi con Enti di ricerca stranieri nel quadro di preesistenti intese governative.

Films scientifici e tecnologici.

In Italia la produzione cinematografica nel settore scientifico non ha ancora raggiunto lo sviluppo quantitativo di altri Paesi (Germania, Francia, Inghilterra in particolare). Si è tuttavia cercato di censirla, prendendo contatti con i Centri di Cinematografia scientifica di alcune Università (Milano, Padova), con quelli dipendenti da Enti di ricerca (CNR, CNEN, ENEL) o dall'industria (Confindustria, Olivetti, FIAT, Finmeccanica, Alitalia) e predisponendo la conversione in videocassette dei seguenti films di recente produzione, che verranno distribuiti nel 1982 ai nostri Istituti di Cultura, accompagnati da una presentazione grafica in due lingue: Celle solari (CNR); Interferenze di elettroni (CNR); Minifabbriche (Olivetti); Robot Unimate (Alfa Romeo); Storia di una industria (Aeritalia); 1222 Nuova Edizione (Aeritalia); Vimercate, uomini e tecnologia (IBM); Giocare con l'arte (IBM); The two islands of Hilae (Condotte); AZ november bravo (Alitalia); Laser nel controllo qualità (FIAT); Uno sguardo nel futuro (FIAT); Atomo 2000 (ENEL); Carso 4° Nucleare (ENEL); Accadde milioni di anni fa (ENEL); Lancia Story (FIAT); Panda 45 (FIAT); Corallium Rubrum (Politecnico); Vascular Junctions (Politecnico); Cinematografia ultrarapida (Politecnico); Raccolta meccanica (CNR); Microcitemia (CNR); Cristalli liquidi (CNR); Energia solare (CNR).

Situazione finanziaria.

Le spese per le attività istituzionali dell'ufficio sono a carico del cap. 2566 che prevede uno stanziamento per il 1981 di 315 milioni, interamente spesi secondo la seguente ripartizione:

	lire
— Borse e missioni in Italia	118.000.000
— Borse e missioni all'estero	49.000.000
— Uffici Addetti Scientifici	62.000.000
— Rete gravimetrica	55.000.000
— Conversione films scientifici in videocassette	13.000.000
— Quaderni scientifici	6.000.000
— Varie	12.000.000

Per il 1982 la spesa non potrà che essere maggiore, soprattutto a causa dello sviluppo della rete degli addetti scientifici.

Scambi giovanili.

Il coinvolgimento del M.A.E. negli scambi giovanili internazionali risale al 1972 quando questa competenza fu affidata alla Direzione Generale Relazioni Culturali Uff. VII. Il M.A.E. crea anzitutto la base giuridica dello scambio attraverso l'inserimento nel testo degli accordi culturali di una clausola che prevede la realizzazione di programmi di scambio socio-culturali.

L'Ufficio attua quindi la programmazione degli scambi nell'ambito nazionale, mediante riunioni, che si tengono solitamente in autunno, durante le quali vengono presentate e

discusse le proposte di progetti di iniziative delle Regioni, dei Comuni e delle Associazioni giovanili. I progetti, considerati validi ed attuali, vengono poi, d'intesa con il Ministero degli Interni (Dir. Gen. Servizi Civili) e con il Ministero della pubblica istruzione (D.G. Scambi Culturali) divisi per materia e Paese e negoziate in sede di redazione o di rinnovo dei Protocolli bilaterali.

I progetti di scambi inclusi nei protocolli sono realizzati direttamente dal Ministero degli esteri e dal Ministero dell'interno se coinvolgono più Regioni, Enti o Associazioni o se il tema proposto è di particolare importanza; gli altri vengono affidati per la realizzazione alle Regioni, ai Comuni e alle singole Associazioni.

Questa cooperazione col Ministero dell'interno, le Regioni ed i Comuni ha permesso la crescita graduale e costante del volume degli scambi, malgrado che lo stanziamento del capitolo di bilancio sia costantemente diminuito dal 1973. Infatti con uno stanziamento di 215 milioni di lire è stato possibile realizzare nel 1981 un volume di scambi la cui spesa complessiva ammonta a circa 670 milioni e che coinvolge 3.900 giovani italiani e altrettanti stranieri, per i soli scambi previsti dai protocolli. È certo che non si tratta ancora, specie se posti a confronto con quelli di altri Paesi dell'Europa occidentale, di grandi numeri, ma la modestia delle cifre è riscattata in qualche misura dai contenuti dei progetti (da cui sono stati eliminati i programmi meramente turistici, sportivi e di tempo libero) e dal fatto che tutte le manifestazioni sono impostate in modo che ognuno dei giovani inviati all'estero possa agire con effetto moltiplicatore in seno al suo ambiente.

Gli scambi sono infatti finalizzati a tematiche precise che richiedono una certa preparazione e che prevedono un riversamento delle esperienze fatte all'estero attraverso relazioni scritte e orali. Fra i temi che finalizzano gli scambi sono da ricordare, anzitutto, quelli relativi alla conoscenza delle reciproche culture e dei problemi delle moderne società e dei giovani in particolare; nel campo politico quelli dell'unità europea, della fame nel mondo, del terrorismo; nel campo sociale quelli della disoccupazione, della droga, degli handicappati, della delinquenza minorile ed infine quelli attualissimi della difesa dell'ambiente e della protezione civile.

Nell'anno in oggetto sono stati realizzati i seguenti scambi:

Protocollo	N. manifestazioni e scambi	N. partecipanti (in parentesi i dati del 1980)
italo-austriaco	18	512 (480)
italo-belga	15	397 (480)
italo-francese	54	1.575 (1.390)
italo-maltese	6	216 (240)
italo-romeno	15	287 (250)
italo-tedesco	33	1.015 (833)

I temi degli scambi sono stati i seguenti:

1) Arte e tradizioni popolari;

2) Ricerca sul cinema non professionale;

3) Formazione animatori;

4) Azione sociale in favore degli handicappati;

5) Giovani disaddati ed emarginazione;

6) Azione sociale e campi di lavoro giovanile volontario;

7) Protezione e studio dell'ambiente;

8) Scoutismo;

9) Studio delle strutture per soggiorni di vacanza giovanile;

10) Confronto di professionalità nel mondo dell'agricoltura;

11) Esame dei problemi europei della gioventù;

12) Giovani e la musica;

13) Educazione permanente;

14) Comparazione delle legislazioni su reinserimento di tossicodipendenti;

15) Esame della violenza giovanile.

Sono stati anche realizzati nel corso dell'anno i seguenti corsi di lingua e cultura italiana riservati ad animatori socio-culturali giovanili:

Località	Paesi partecipanti	Durata giorni	N. partecipanti
Levico Terme	Austria	28	15
Levico Terme	Francia	24	15
Levico Terme	Romania	28	5
Levico Terme	Malta	28	5
Albano Laziale	Rep. Fed. Germania	28	18
Torino	16 Paesi Europei	24	20

Per il 1982 sono stati avviati programmi di scambi con altri due paesi: Spagna, con cui è stato firmato un Protocollo nel novembre scorso ed Ungheria, con cui l'intesa verrà formalizzata nella primavera 1982.

Il Protocollo bilaterale non è condizione necessaria perché gli scambi a livello governativo avvengano; è infatti sempre più frequente il caso di scambi realizzati fuori dall'intesa organica, per via diplomatica o direttamente con Università e scuole. Nel corso di questo anno sono stati realizzati fuori dal Protocollo scambi con Egitto, Jugoslavia, Portogallo, Olanda, Canada, Turchia, Tunisia, Ungheria, USA. Quest'ultimo realizzato col Queens College di New York è stato da parte americana finalizzato alla conoscenza della realtà socio-culturale italiana e da parte nostra alla conoscenza delle strutture statunitensi del settore dell'emarginazione giovanile.

Scambi bilaterali e multilaterali realizzati fuori dai Protocolli:

Paesi	Numero manifestazioni	Numero partecipanti	Note
Austria	15	63	Ass. ed Associazioni
Belgio	12	85	Ass. ed Associazioni
Canada	1	5	Associazioni
Egitto	2	45	Minist. Cult. R.A. Egitto
Francia	19	184	Ass. Reg. Com. e Assoc.
Finlandia	1	3	Associazioni
Grecia	3	156	Scolaresche e Associaz.
Jugoslavia	1	30	Festival
Portogallo	1	2	Associazioni Politiche
R. F. Germania	18	216	Ass. Reg. Com. e Assoc.
Regno Unito	15	148	Ass. Reg. Com. e Assoc.
Romania	6	85	Associazioni
Senegal	1	2	Seminario Intle
Spagna	2	49	Delegazioni
Stati Uniti	2	100	Scambi universitari
Svizzera	3	85	Scambi scolastici Assoc.
Ungheria	1	35	Delegazioni

Seminari internazionali, mostre, rassegne cinematografiche, pubblicazioni, quaderni giovanili:

	Numero partecipanti
1) seminario internazionale su « Coscientizzazione e cooperativismo giovanile »	150
2) seminario internazionle sui giovani handicappati nella famiglia e nella società	70
3) seminario europeo su « La partecipazione dei giovani alla tutela, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio storico europeo » . .	125
4) seminario europeo su « Museo e Museografia in Europa » . .	37
5) seminario italo-francese di pianificazione delle manifestazioni e degli scambi socio-culturali giovanili	65
6) corso internazionale residenziale sul tema: « Aspetti generali e problemi attuali dell'Alleanza Atlantica »	75
7) corso internazionale per l'avviamento dei giovani alla ricerca archeologica ed al restauro, con la partecipazione di 7 paesi protocollo .	55

	Numero partecipanti
8) corso per l'avviamento dei giovani alle scuole secondarie alla cinematografia	18
9) corso su « Aspetti dell'ecologia montana e problemi della conservazione dell'ambiente montano »	35
10) mostra dei lavori eseguiti da giovani handicappati in cooperative autogestite, con la partecipazione di 5 Regioni, 9 Comuni, 16 Associazioni e Cooperative giovanili	—
11) campo internazionale per i giovani dai 9 ai 13 anni con la partecipazione di 12 Paesi	75
12) mostra fotografica degli scambi socio-culturali giovanili bilaterali e multilaterali realizzati dal 1972 al 1980	—
13) rassegna di films per ragazzi realizzati da giovani e non, con la partecipazione di 2 Regioni, 1 Comune e 3 Associazioni	—
14) pubblicazione del 3° quaderno delle attività socio-culturali giovanili su « La museografia nella R.F. di Germania »	—

Particolare importanza ha rivestito il convegno organizzato a Bologna in collobora-zione con la Presidenza del consiglio, il Ministero degli interni e la Regione Emilia Romagna sul tema « Natura, finalità e ruolo degli organismi giovanili europei », riservato ai funzionari regionali e comunali operanti nell'ambito degli assessorati regionali e comunali della gioventù e tempo libero. Ad esso hanno preso parte come relatori rappresentanti del Centro Europeo della gioventù, Fondo Europeo della Gioventù, CENYC.

Situazione finanziaria.

Lo stanziamento del capitolo 2565 è stato nel 1981 di 215 milioni, laddove nel 1973, all'inizio dell'attività dell'ufficio, la capienza era di 250 milioni.

UFFICIO VIII.

Questioni amministrative

Come negli anni precedenti, quest'Ufficio ha provveduto:

— al coordinamento dei dati relativi alla formulazione delle previsioni di spesa per tutti i capitoli di competenza della Direzione generale;

— a proporre le variazioni in aumento e diminuzione degli stanziamennti dei capitoli di cui sopra, in relazione all'andamento della gestione 1981 sia per il bilancio di competenza che per le autorizzazioni di cassa;

— a predisporre gli elaborati da presentare alla Commissione Permanente di Finanziamento ai fini dell'aggiornamento degli assegni di sede del personale in servizio nelle istituzioni scolastiche, culturali e di assistenza scolastica italiane e straniere all'estero ed alla decretazione dei relativi provvedimenti;

— a rilasciare al personale delle predette istituzioni, di ruolo e non di ruolo, i necessari documenti per usufruire delle riduzioni ferroviarie previste a favore dei dipendenti dello Stato;

— ad erogare contributi ad Enti ed Organismi nazionali ed internazionali che operano nel campo della diffusione della cultura italiana all'estero ed alla relativa decretazione;

— ad espletare le pratiche contabili ed amministrative di competenza degli uffici I e VII della Direzione Generale;

— a coadiuvare gli Uffici della Direzione Generale nell'espletamento di alcune pratiche contabili amministrative di particolare rilevanza.

Con riferimento alle attività sopraindicate si ritiene opportuno segnalare in particolare quanto segue:

— il bilancio previsionale 1982, pur formulando in aderenza ai criteri di rigida economia che le condizioni del Paese esigono, prevedeva un aumento degli stanziamenti dei capitoli amministrati dalla Direzione generale da lire 74.742.500.000 a lire 98.165.500.000. Il d.d.l. n. 158/6 relativo al bilancio previsionale dello Stato per l'anno finanziario 1982, prevede invece aumenti ridotti per un totale complessivo di circa 80 miliardi. Tale previsione ufficiale, come è ovvio, pone le premesse per ulteriori richieste di variazione in aumento per il prossimo anno finanziario, se si vuole evitare la riduzione del livello delle attività al di sotto di quello dell'anno 1981;

— alle proposte di variazione per l'anno finanziario 1981 sono stati concessi aumenti di stanziamenti pari a 1.755 milioni circa (1° provvedimento di variazione e assestamento al bilancio dello Stato per l'anno 1981);

— nel corso dell'anno è stata proposta ed accolta dalla competente Commissione Permanente di Finanziamento la revisione degli assegni per il personale delle istituzioni scolastiche e culturali in servizio in Iran e Iraq, in relazione allo stato bellico esistente in tali Paesi, e per quello in servizio in Ghana, Sudan, Nigeria, Senegal, Kenia, Somalia, Etiopia, Sud Africa, Zambia, Arabia Saudita, Siria, Turchia, Libano, Israele, India, Indonesia, Cina, in relazione al particolare impegno richiesto agli operatori scolastici e culturali in tali sedi ed ai notevoli disagi (costo della vita, carenza di alloggi, mancanza di adeguata assistenza sanitaria e di strutture scolastiche, situazioni locali particolarmente difficoltose, ecc.) che detti operatori debbono affrontare in detti Paesi;

— i documenti relativi alle riduzioni ferroviarie sono stati:

tessere rilasciate al personale non di ruolo	n.	500
scontrini rilasciati a personale non di ruolo	n.	3.800
pratiche relative al personale di ruolo e non di ruolo . . .	n.	310

— le erogazioni di contributi ad Enti ed Organismi nazionali ed internazionali che operano nel campo della diffusione della cultura italiana all'estero, pur essendo in numero limitato (7 erogazioni), comportano un particolare impegno in quanto si tratta sempre di erogazioni da effettuare dopo laboriose e complesse operazioni preliminari e con la necessaria tempestività onde evitare l'esaurimento delle risorse finanziarie di tali Enti e il conseguente blocco delle loro attività.

UFFICIO IX.

Borse di studio italiane a favore di stranieri e borse di studio straniere a favore di italiani, sovvenzioni e provvidendenze per corsi universitari, di perfezionamento, di specializzazione e per ricerche.

L'Ufficio IX amministra l'offerta di borse di studio a cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero e cura, previa selezione concordata nell'ambito delle Commissioni miste, l'assegnazione a cittadini italiani di borse di studio offerte da Stati esteri. Rientra inoltre nelle competenze dell'ufficio l'assegnazione di sussidi ad Enti da destinare a programmi di studio e sussidi a cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio; a tal fine un'apposita Commissione viene riunita due volte l'anno.

Per le suddette competenze l'Ufficio amministra i due capitoli di bilancio 2654 e 2655.

Sul Capitolo 2654 lo stanziamento per il 1981 è stato di lire 2.500.000.000 di cui:

Lire 1.693.154.200 per assegnazione di mensilità di borse di studio;

Lire 274.345.800 per pagamento di viaggi a borsisti;

Lire 55.000.000 per assicurazioni ai borsisti;

Lire 477.500.000 per contributi ad Enti ed Organismi Internazionali;

Sul Capitolo 2655 è stata stanziata per il 1981 la somma di lire 350.000.000 spesa come segue:

Lire 46.196.600 per premi di studio a privati;

Lire 168.200.000 per sussidi ad Enti italiani;

Lire 135.603.400 per sussidi Organizzazioni internazionali.

Gli importi destinati ad Enti e a privati per entrambi i capitoli sono stati assegnati, in base alla legge 12 marzo 1977, n. 87, su delibera di una apposita commissione nominata con decreto ministeriale. Nel corso dell'anno 1981 la predetta commissione è stata convocata in data 30 marzo 1981 e 15 ottobre 1981.

Borse di studio a studenti stranieri.

A seguito del contributo di 1,7 miliardi messo a disposizione dal Dipartimento a giugno del 1981, si è potuto, malgrado il mancato aumento del capitolo delle borse di studio a stranieri, portare a partire dal 1° novembre 1981, l'importo mensile delle borse da 300.000 a 330.000 lire italiane, ed elevare il numero delle mensilità offerte ai giovani dei Paesi in via di sviluppo.

Oltre all'assegnazione sul capitolo 2654 di 6.481 mensilità si è proceduto alla assegnazione di 2.930 mensilità aggiuntive a carico del Dipartimento.

Il totale di 9.411 mensilità sono state così distribuite per arree geografiche:

1.838 per l'Europa Occidentale (esclusa Malta e con l'aggiunta della Turchia);

1.116 per l'Europa Orientale;

446 per i Paesi industrializzati extra-europei;

1.887 America Latina;

1.320 Africa;

1.245 Medio Oriente;

843 Estremo Oriente.

Sempre a carico del Dipartimento sono state offerte mensilità alla Turchia (98), all'Albania (260), a Cipro (60) e a Malta (298).

In tale contesto sono state preferite le iscrizioni di giovani a corsi pluriennali di laurea per accelerare la formazione di quadri dei predetti Paesi. In particolare le nuove disponibilità finanziarie hanno permesso di dar vita a progetti speciali di corsi di studio destinati a preparare gruppi di giovani nei settori di preminente interesse. Così sono stati organizzati programmi speciali per la formazione di diplomatici cinesi, gabonesi e venezuelani.

Il contributo del Dipartimento, che è destinato solo ai Paesi emergenti, ha permesso il seguente significativo aumento di mensilità offerte ai giovani: le mensilità offerte all'Africa sono quasi quadruplicate rispetto al 1979/80; quelle offerte al Medio Oriente sono aumentate di un terzo; le mensilità messe a disposizione dell'Estremo Oriente hanno registrato un aumento di oltre un terzo e quelle all'America Latina sono aumentate di oltre il doppio.

L'assunzione a carico del Dipartimento infine delle spese relative alle borse di studio destinate ai Paesi emergenti ha liberato disponibilità sul Capitolo 2654 che hanno permesso di aumentare anche le mensilità offerte alle altre aree geografiche.

Corsi speciali.

Centro Internazionale per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali (I.C.C.R.O.M.).

Sono state concesse, nel corso del 1981, 68 mensilità (contro le 60 mensilità del 1980). Di esse hanno usufruito 14 borsisti stranieri così distribuiti:

Corso di conservazione architettonica	6 borsisti
Corso di scienza della conservazione	3 borsisti
Corso di conservazione delle pitture murali	5 borsisti

Istituto Internazionale per la ricerca Teatrale di Venezia.

20 studenti di vari Paesi hanno partecipato, come per l'anno passato, al XIX corso della durata di 1 mese presso l'Istituto Internazionale per la Ricerca Teatrale di Venezia, in qualità di borsisti del Governo italiano. Il corso ha avuto luogo nel mese di settembre.

Scuola di specializzazione per lo studio ed il restauro dei monumenti.

In considerazione dell'elevato numero di richieste di seguire programmi presso la Scuola, è stato incrementato il numero delle mensilità messe a disposizione di studenti stranieri interessati al settore (attualmente 60 mensilità, contro le 36 messe a concorso nell'anno accademico 1980/81). Presso la Scuola, nel corso del 1981, 15 borsisti stranieri hanno usufruito di borse di studio varianti da un minimo di 2 ad un massimo di 4 mensilità ciascuna.

Borse a italiani stabilmente residenti all'estero (I.R.E.).

Negli ultimi 4 anni accademici sono state offerte le seguenti borse:

1978/79	699	mensilità	a	86 borsisti;
1979/80	837	mensilità	a	91 borsisti;
1980/81	849	mensilità	a	110 borsisti;
1981/82	1.897	mensilità	a	151 borsisti;

(57 in materie scientifiche e 94 in materie umanistiche).

Le cifre riportate dimostrano il crescente interesse di questo Ministero ad incrementare una forma d'intervento volto a qualificare i figli dei nostri connazionali emigrati all'estero. Il valore sociale di tale iniziativa consiste nell'alleviare le situazioni familiari dei nostri emigrati e nella qualificazione dei loro figli.

Borse di studio offerte da Stati stranieri ed Organismi internazionali a cittadini italiani.

L'attività di questo settore si esplica in collaborazione con le Rappresentanze dei principali Paesi ed Organismi internazionali offerenti borse di studio a cittadini italiani.

L'Ufficio IX della Direzione generale delle relazioni culturali, sulla base dei vigenti accordi e scambi culturali, diffonde annualmente una pubblicazione contenente tutte le indicazioni inerenti tali borse: durata, periodo di utilizzazione, discipline di studio o di ricerca, condizioni finanziarie e modalità per la presentazione delle domande.

Tale pubblicazione viene inviata, generalmente nel mese di settembre, agli Istituti Italiani di Cultura all'estero, a tutte le Università italiane, Provveditorati agli studi, Ministeri, Regioni, Prefetture, Enti culturali ed ai privati che ne fanno richiesta.

L'Ufficio IX riceve ed istruisce le relative domande ed organizza le Commissioni Miste incaricate di operare la selezione dei candidati; di queste fanno parte funzionari dell'Ufficio, della Reppresentanza del Paese offerente, e docenti nelle discipline di studio degli aspiranti alle borse, normalmente designati dai presidi delle rispettive facoltà universitarie.

Le riunioni di tali commissioni sono organizzate presso questa Direzione generale, con l'unica eccezione della Commissione per gli Scambi Culturali con gli U.S.A., instaurata da un apposito accordo e su base paritetica, che si riunisce nella propria sede in Roma, con partecipazione di funzionari di questo Ministero e del Ministero della pubblica istruzione.

Oltre ad Organismi internazionali, quale ad esempio il Consiglio d'Europa e la N.A.T.O., offrono borse a cittadini italiani i Paesi dell'Europa Occidentale ed Orientale, i maggiori Paesi industrializzati dell'area extra-europea, qualche Paese in Medio Oriente, per gli studi di lingua araba, la Cina, l'India ed alcuni Paesi dell'America Latina.

Nel corrente anno accademico sono state trattate circa 5.000 candidature, per un totale di oltre 1.000 borse, ripartite nelle sottoelencate aree geografiche:

Europa Occidentale	n. 422
Europa Orientale	n. 280
Nord Europa - Scandinavia	n. 62
Medio e vicino Oriente	n. 28
Estremo Oriente	n. 41
Paesi Africani	n. 48
Nord America	n. 146
Paesi Latino Americani	n. 11
Emisfero Australe	n. 5

Procedura di assegnazione delle borse.

Nella circolare relativa alle borse offerte per il 1982/83, sono stati ribaditi alcuni concetti già espressi nella circolare per l'anno accademico 1981/82.

In particolare è stata attirata l'attenzione delle nostre Rappresentanze sulla necessità di evitare la frammentazione di borse brevi, che appaiono di scarsa utilità sotto il profilo culturale e sulla priorità delle borse per studiosi o docenti di italianistica, nonché sulla necessità di prendere previ contatti con le accademie ed i conservatori ai fini dell'iscrizione dei borsisti.

Per quanto riguarda l'iscrizione ai corsi universitari, riservata di massima ai cittadini dei Paesi in via di sviluppo, l'applicazione della circolare 1126 del Ministero della pubblica istruzione potrebbe comportare qualche inconveniente per i giovani dei Paesi a più basso livello di reddito. Pertanto, in deroga alla suddetta circolare, ai borsisti del Governo italiano che abbiano frequentato un corso di lingua italiana di almeno tre mesi presso le apposite istituzioni (Università per Stranieri di Perugia o scuole di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena e Firenze) non si applicano — ai fini dell'immatricolazione — le disposizioni contenute nella predetta circolare 1126 del 10 novembre 1980.

I borsisti che non ritenessero necessaria la frequenza dei predetti corsi dovranno superare, presso le Facoltà richiesta, una prova di esame intesa a verificare, peraltro, soltanto la loro conoscenza della lingua italiana.

UFFICIO X.

Controllo e coordinamento attinenti alle attività di competenza della Direzione Generale delle Relazioni Culturali svolte da enti nazionali sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri.

L'Ufficio ha sviluppato nel corso del 1981 i suoi contatti con gli Enti sottoposti alla sua vigilanza estendendoli anche a Istituzioni interessate ad una collaborazione con il Ministero per l'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni culturali.

Sul piano della gestione finanziaria, con naturali riflessi su quello organizzativo-istituzionale, tutti gli Enti hanno dovuto fronteggiare una situazione persistente di crisi nel corso dell'anno culminata nella riduzione del 5 per cento del contributo ordinario erogato con legge, operata in conseguenza delle norme che hanno attuato il contenimento della spesa pubblica.

Tale crisi ha influito in modo negativo sulla consistenza dei programmi di attività degli Enti, costringendone taluni a ridurre drasticamente la loro presenza in campo culturale.

In tale prospettiva, peraltro generalizzata, lo stesso Parlamento ha ritenuto di dover assumere delle iniziative intese a ricondurre ad unità una materia precedentemente frammentaria per inquadrarla in un contesto più ampio ed organico.

Infatti, in varie occasioni nel corso del 1981 le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato hanno impegnato il Governo a presentare un disegno di legge organico sull'erogazione di contributi agli Enti aventi carattere internazionalistico.

A tal fine, questo Ufficio ha predisposto nel luglio di quest'anno una Relazione dettagliata con riferimento a quegli Enti, Associazioni, Istituti di diritto interno le cui attività, per la loro particolare struttura o per la peculiarità dei loro fini statutari, si svolge, in parte, o si riflette in maniera sensibile, anche all'estero ovvero rappresenta uno strumento di informazione dei problemi di carattere prevalentemente Comunitario all'interno del nostro Paese.

Gli Enti, sottoposti alla vigilanza di questa Direzione generale, presi in considerazione sono:

1) Istituto per l'Oriente;

2) Centro per le Relazioni Italo Arabe;

3) Istituto per il Medio ed Estremo Oriente;

4) Società Dante Alighieri;

4) Istituto Universitario di Studi Europei;

6) Centro Italiano di Formazione Europea;

7) Istituto per gli Studi di Politica Internazionale;

8) Istituto Affari Internazionali.

Nella relazione è stato incluso anche il Centro di Studi Americani che, fino ad ora, non aveva beneficiato di contributi ordinari da parte del Ministero ma che, per le sue peculiari caratteristiche, dovrebbe beneficiare, come gli altri Enti, delle disposizioni previste dalla nuova legge.

In base alla predetta relazione il Servizio del Contenzioso, d'intesa con le Direzioni generali interessate, ha predisposto uno schema di disegno di Legge relativo a questi Enti, per disciplinare l'erogazione dei contributi statali.

Il provvedimento si propone lo scopo di inquadrare ogni singolo problema relativo agli Enti di carattere internazionalistico in un contesto più ampio con la sistemazione organica della materia sotto un unico provvedimento legislativo e prevede un sistema tabellare di contribuzioni a scadenza triennale.

Esaurita la fase di predisposizione del testo del disegno di legge, esso è stato presentato in Consiglio dei Ministri per ottenere la necessaria approvazione ed essere presentato in Parlamento.

Una rapida approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge potrebbe senz'altro apportare un nuovo impulso alle attività dei vari Enti che, come precedentemente fatto presente, attualmente si trovano in condizioni finanziarie precarie.

Nel corso del 1981 sono stati approvati dal Parlamento i disegni di legge comportanti l'adeguamento del contributo goduto dalla Società Nazionale Dante Alighieri e la concessione di un contributo straordinario all'Istituto Affari Internazionali.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale dei vari Enti sottoposti alla vigilanza della Direzione generale, si è provveduto a nominare il membro del Governo italiano in seno al Consiglio di Fondazione Internazionale « Premio E. Balzan » ed inoltre sono attualmente in corso di trattazione le pratiche relative all'approvazione del Nuovo Statuto dell'Is.M.E.O., ed alla predisposizione del Nuovo Regolamento dei Corsi di Lingua Orientale.

Infine, in base a quanto disposto dalla legge 10 dicembre 1980, è stato concesso un contributo ordinario per la « Maison de l'Italie » della Città Universitaria di Parigi.

UFFICIO XI.

Reclutamento del personale di ruolo e selezione e amministrazione del personale non di ruolo in servizio nelle istituzioni culturali, scolastiche e di assistenza scolastica (legge 15 marzo 1971, n. 153) all'estero.

Nel corso del 1981 l'attività si è incentrata sui seguenti punti:

1. — *Destinazione all'estero del personale di ruolo.*

Le cinque commissioni ministeriali preposte all'accertamento dell'idoneità al servizio nelle diverse istituzioni culturali e scolastiche all'estero ai sensi del D.P.R. 215/67 (scuole primarie, scuole secondarie di primo e di secondo grado, corsi per l'emigrazione, istituti di cultura), hanno complessivamente esaminato 1032 candidati in 97 sedute e 654 di essi sono risultati idonei.

Su richiesta dell'Ufficio V di questa Direzione generale sono altresì stati effettuati i colloqui previsti dall'articolo 10 del D.I. 3060/1980 e concernenti il reclutamento con procedura d'urgenza di personale ispettivo, direttivo e docente di ruolo, mentre per i primi mesi del 1982 è previsto l'espletamento di quelli richiesti dall'Ufficio V della Direzione generale dell'Emigrazione e degli affari sociali.

2. — *Reclutamento del personale non di ruolo di cui alla legge 327/75.*

Le procedure relative al reclutamento del personale non di ruolo da destinare alle istituzioni culturali secolastiche all'estero nell'anno scolastico 1981/82 hanno comportato la formazione di circa 1.500 graduatorie di aspiranti ad incarichi e supplenze presso un centinaio di Rappresentanze diplomatiche e consolari.

La programmazione di dette procedure concorsuali e le disposizioni circolari volte alla razionalizzazione ed uniformazione della complessa materia, hanno consentito di espletare la quasi totalità degli adempimenti di competenza ministeriale (controllo e verifica delle graduatorie, istruzione dei ricorsi, verifica delle graduatorie e decisioni dei ricorsi da parte della Commissione centrale di cui alla legge 327/75) in sei riunioni della Commissione stessa, in tempi congrui (tenuto conto anche delle obiettive difficoltà di gestione e controllo dei meccanismi) con l'inizio dell'anno scolastico 1981/82. È stato pertanto possibile procedere al perfezionamento dei provvedimenti ministeriali di formalizzazione degli atti della Commissione già in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 1981/82.

È da aggiungere infine che la legge n. 392 del 24 luglio 1981 ha espressamente sancito il divieto di conferimento di nuovi incarichi al personale docente e non docente di ruolo per l'anno scolastico 1981/82, rendendo in tal modo possibile la copertura di posti vacanti solamente mediante il conferimento di supplenze annuali.

3. — *Reclutamento dei lettori non di ruolo.*

La Commissione centrale, affiancata da esperti nelle varie discipline, ha altresì esaminato, nel corso di ventisei sedute, 556 candidati a posti di lettori (non di ruolo) di lingua e cultura italiana presso Università straniere. Sono risultati idonei 388 aspiranti a 45 sedi.

Da parte di questa Amministrazione sono quindi state fatte pervenire alle autorità accademiche di 14 paesi le graduatorie per la copertura di 16 posti di lettorato risultati vacanti durante il corrente anno scolastico.

4. — *Amministrazione del personale non di ruolo.*

a) Oltre al controllo delle graduatorie del personale docente e non docente previste dalla legge 327/75 e dalla legge 153/71 e pervenute dalle nostre Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, l'attività dell'Ufficio in qualità di Segreteria della Commissione centrale si è incentrata, nel corso di sei sedute, sull'esame di circa 160 ricorsi presentati avverso precedenti decisioni della Commissione centrale ed esaminati nelle varie sedute di quest'ultima svoltesi nel 1981.

L'Ufficio ha infine curato l'istruzione di procedimenti disciplinari e di ricorsi avverso procedimenti disciplinari.

b) L'Ufficio, ed in particolare l'unità operativa in materia previdenziale appositamente, ha continuato la ricostruzione delle posizioni previdenziali di tutto il personale incaricato, a decorrere dal 1° gennaio 1972.

Oltre a tale regolarizzazione sono stati altresì effettuati i relativi versamenti contributivi all'INPS (per il periodo 1° gennaio 1976 - 21 dicembre 1980).

È in corso l'iscrizione all'INPS del personale che ha effettuato supplenze negli anni 1979, 1980 e 1981.

L'Ufficio ha intrapreso l'esame dei complessi aspetti relativi alle posizioni previdenziali del personale non di ruolo in particolare sotto il profilo del ricongiungimento delle posizioni costituite per periodi di servizio prestati sotto differenti regimi giuridici.

A tale fine sono stati avviati contatti con Dicasteri ed Enti competenti in materia ed è stata predisposta una ricognizione delle posizioni previdenziali in quei Paesi, quali ad esempio Spagna, o Turchia, che presentano specifiche difficoltà.

c) È continuata anche la regolarizzazione degli atti di nomina di tutto il personale in servizio dall'anno scolastico 1976/77 a tutt'oggi. Tale lavoro è in fase di ultimazione con la predisposizione dei decreti di nomina relativi al personale in servizio nell'anno scolastico 1980/81 e con la riconferma degli incarichi relativi all'anno 1981/82.

È inoltre in atto la compilazione dei decreti di variazione delle retribuzioni, a seguito di aumenti nel corso degli anni a favore degli incaricati locali all'estero.

d) Nel quadro di una revisione della situazione retributiva di tutto il personale della legge 327/75, si sono adottate misure tendenti all'allineamento dei livelli retributivi, a parità di mansioni per il personale in servizio nei corsi della legge 153/71, nelle scuole, e negli istituti di cultura operanti negli stessi Paesi.

In tale contesto sono stati altresì approvati aumenti retributivi in numerose sedi.

Nel 1981 è proseguito, assieme agli altri Dicasteri interessati, l'esame dei problemi relativi ai livelli retributivi del personale assunto ai sensi della legge 327/75 ed in servizio nei Paesi del Terzo Mondo o ad economia di Stato. Il meccanismo previsto dalla legge 1546/62 si è rilevato infatti insufficiente nello stabilire che le retribuzioni corrisposte al suddetto personale non dovessero superare l'ammontare percepito per analoghe mansioni dal corrispondente personale locale.

L'Ufficio ha pertanto preso contatti con gli altri Dicasteri competenti al fine di attuare la procedura eccezionale prevista dalla citata legge 1546/62, la quale consente per taluni settori geografici di derogare ai livelli retributivi locali mediante decreto interministerale Esteri-Tesoro.

e) Prosegue infine l'opera di razionalizzazione intrapresa sotto il profilo contabile ed amministrativo. Sono stati adottati in particolare dal 1° gennaio 1981, nuovi specchi più adatti alla diversità di composizione delle retribuzioni nei vari Paesi, conseguente alla iscrizione ad Enti previdenziali italiani o stanieri. In detti modelli si è tenuto infatti conto della liquidazione delle maggiorazioni retributive per carichi di famiglia e delle detrazioni fiscali per carichi familiari, che non erano state considerate nei modelli precedenti.

Inoltre, per rendere omogeneo il sistema di corresponsione della retribuzione a tutto il personale assunto ai sensi della legge 327/75, l'accreditamento delle somme occorrenti per il pagamento della 13ª mensilità avviene al termine dell'anno solare, anzichè in quote mensili come in precedenza.

Per semplificare le operazioni di calcolo conseguenti alle variazioni dei cambi nei vari paesi, infine, la compilazione degli specchi contabili viene adesso effettuata in valuta straniera anzichè in lire italiane.

f) Nel corso del 1981 è proseguito l'*iter* parlamentare della nuova normativa destinata sia a consentire l'immissione in ruolo del personale di cui alla legge 327/75, sia a predisporre nel contempo una migliore disciplina della destinazione all'estero del personale di ruolo dello Stato.

Oltre a contemplare una più presisa e rigorosa definizione delle modalità di selezione dell'anzidetto personale, infatti, il D.D.L. 2776, già 1111, mira altresì ad una maggiore qualificazione professioanle del medesimo, onde renderlo più corrispondente alle esigenze del servizio all'estero.

Sotto il profilo dell'immissione in ruolo del personale cosiddetto precario, invece, il D.D.L. 2776, oltre a stabilire le relative procedure, regola anche la disciplina del servizio prestato all'estero e le modalità di rientro in Italia, affiancando poi a tali disposizioni anche una serie di norme, quale ad esempio quella destinata ad abolire gli incarichi conferiti ai sensi della legge 327/75, atte ad eliminare le cause di formazione di nuovo precario per l'avvenire.

Il D.D.L. 2776 è stato approvato dal Senato e si trova attualmente all'esame della Camera dei Deputati.

Il 3 dicembre 1981 la Commissione Esteri-Pubblica istruzione della Camera ha deciso la creazione di un apposito Comitato Ristretto incaricato di procedere ad un ulteriore esame del provvedimento.

MINISTERO DELL'INTERNO

PREMESSA

È stato attuato quasi interamente il programma di massima presentato in fase di previsione e precisamente questa Amministrazione, nel 1981, ha provveduto a portare a termine gli studi rivolti a risolvere il problema della carenza degli organici rideterminandone la consistenza al fine di consentire alle sue strutture, centrali e periferiche, di svolgere, nel miglior modo possibile, i propri compiti istituzionali.

A tale riguardo sono stati espletati diversi concorsi adottando procedure più semplici e snelle per pervenire ad una più celere copertura dei posti vacanti nelle varie carriere.

In questo contesto, in applicazione della legge 29 febbraio 1980, n. 33, si è dato inizio alla realizzazione dei progetti di servizio, finalizzati al graduale inquadramento dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, nei ruoli organici dell'Amministrazione dell'Interno.

Nell'ambito della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, è stato istituito l'Ufficio organizzazione con il compito di predisporre indagini, rilevazioni e progetti di intervento nelle materie di competenza delle singole unità operative dell'Amministrazione.

In attuazione della riforma della Polizia, atteso che il personale di questa Amministrazione deve svolgere particolari attività amministrative, è risultata ancora più evidente la necessità di assicurare una uniformità di orientamento e di gestione dell'attività formativa e di addestramento del personale civile.

A questo scopo l'Amministrazione sta provvedendo a dare inizio a tutti quegli adempimenti necessari per un buon funzionamento della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, istituita con decreto del 10 settembre 1980.

Intanto sono stati attuati corsi di formazione in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in altre sedi.

Nel campo dell'assistenza ed attività sociale non solo sono stati attuati interventi assistenziali più concreti, decorosi ed adeguati alla progressiva svalutazione della lira, ma sono state predisposte anche iniziative volte ad incentivare la conoscenza, da parte del personale dell'Amministrazione, della realtà economica, politica e sociale, nonchè dell'ambiente scientifico e culturale, nel quale il personale vive ed opera.

Inoltre, si sta studiando la possibilità, nell'ambito delle iniziative socio-economiche di istituire una mensa ed un asilo-nido, esigenze vivamente sentite dal personale, la cui realizzazione, peraltro, farebbe conseguire migliori *standard* di rendimento all'Amministrazione.

ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE DEI SERVIZI.

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

Per le spese relative al personale in servizio (assegni fissi e variabili ed indennità accessorie al personale) sono state erogate complessivamente lire 139.208.000.000, tenuto conto delle assegnazioni straordinarie per il lavoro straordinario ed indennità di missione in occasione dell'attuazione dei *referendum* e delle elezioni amministrative, per n. 9715 unità di cui n. 517 nuovi assunti, corrispondenti ad un costo medio annuo *procapite* di lire 14.329.180.

In quanto alle spese per l'acquisto di beni e servizi — Categoria IV — si fa presente che sono stati stipulati o rinnovati complessivamente 116 contratti di cui 106 per pulizia locali delle Prefetture, che, pur con grande difficoltà, sono stati contenuti nei limiti della disponibilità di bilancio; numero 4 per manutenzione, riparazione e adattamento dei locali e n. 6 per fitto di locali.

Per tutte le spese relative alla categoria in esame, concernente il normale funzionamento dei servizi, sono state impegnate complessivamente circa lire 48.760.700.000, ed i residui verificatesi per le suddette spese sono giustificati principalmente dal prolisso *iter* amministrativo previsto per i contratti dello Stato.

Per quanto concerne la Categoria V — Trasferimenti correnti — sono stati impegnati fondi per complessive lire 15.444.000.000, di cui lire 15.000.000.000 per spese connesse a speciali elargizioni in favore delle famiglie dei cittadini che abbiano perduto la vita a causa di azioni terroristiche o in favore dei cittadini stessi che per esse abbiano riportato una invalidità permanente non inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa; e la restante somma per provvidenze a favore del personale e per equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, nonchè, nell'ambito degli interventi sociali, gli oneri per contributi dovuti agli Istituti di previdenza per il personale profugo già dipendente dagli enti locali non più facenti parte del Territorio dello Stato.

RUBRICA 2. — AMMINISTRAZIONE CIVILE.

Per la Rubrica 2 « Amministrazione civile » — categoria II — sono state impegnate lire 785.335.000 circa per indennità e rimborso spese di trasporto al personale del servizio tecnico ispettivo elettorale per i servizi d'istituto.

Per la categoria IV — acquisto beni e servizi — sono stati stipulati complessivamente n. 45 contratti di cui 9 di locazione, 9 di acquisto di macchinari e 27 di manutenzione degli stessi e di quelli già esistenti, tutti occorrenti per il servizio elettorale.

I contratti suddetti sono stati conclusi a trattativa privata tranne due per cui è stata espletata la gara a mezzo licitazione privata.

Per la categoria V — trasferimenti — sono state impegnate lire 13.005.000.000 a favore di Comuni e Province sia per la riparazione e la ricostruzione di opere pubbliche e di strade danneggiate o distrutte in seguito ad eventi eccezionali, sia per gli oneri previdenziali relativi al personale municipale ex coloniale assegnato in servizio presso gli enti locali.

Riguardo poi al settore degli interventi a favore della finanza regionale si fa presente che i relativi oneri hanno riguardato il servizio di illuminazione delle Isole Tremiti, il contributo annuo a favore del Comune di Roma, i contributi a favore dei Comuni terremotati della Sicilia nonchè il concorso per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali.

Dette erogazioni sono state disposte sulla base delle richieste pervenute durante la gestione.

RUBRICA 3. — AFFARI DEI CULTI.

Relativamente agli oneri di pensione si specifica che il clero palatino è composto di 2 unità organiche con un costo globale medio *pro-capite* di lire 11 milioni e 100 mila.

Per gli acquisti di beni e servizi la spesa complessiva è stata di lire 8.900.000 occorsa per l'aggiornamento degli inventari degli stati patrimoniali degli Istituti ecclesiastici nonchè sulla riconsegna dei benefici in caso di vacanza.

Per i trasferimenti correnti, il fondo erogato quale contributo a carico del bilancio dell'Interno per l'esercizio 1981 a favore dell'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali è stato di lire 473.800.000 ed è valso ad integrare i redditi della predetta Azienda destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione.

RUBRICA 4. — SICUREZZA PUBBLICA.

I dati consuntivi dimostrano che, grazie alle integrazioni di fondi concesse nel corso dell'esercizio, le linee programmatiche di Governo — risultanti dalla nota preliminare al bilancio di previsione e dai programmi di massima — sono state realizzate.

In particolare, per ciascuna categoria di spese, si fa presente quanto segue:

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Al 31 dicembre 1981, il personale della Polizia di Stato in servizio era di n. 75.908 unità (su una consistenza organica di n. 88.213) e la spesa globale media *pro-capite* è stata di lire 15.000.000.

Nel corso dell'anno, sono state effettuate nuove assunzioni, così distinte:

— n. 53 commissari (a titolo definitivo);

— n. 2.028 guardie (a titolo definitivo);

— n. 692 guardie ausiliarie (a titolo provvisorio).

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Le spese di questa categoria si riferiscono ai sottonotati settori:

a) *Accasermamento P.S. e C.C.*: lire 123.799.564.961 per fitto di locali, attrezzatura funzionale e ristrutturazione delle caserme e degli istituti di istruzioni, opere di difesa passiva, manutenzione, adattamento e riparazione di locali adibiti a sedi di Questure

e Uffici, Reparti e Comandi della Polizia di Stato e dell'Arma dei CC., costruzioni di poligoni di tiro, ecc.

Premesso che nel 1981, erano in uso alla Polizia di Stato n. 2.361 stabili (di cui n. 392 demaniali e n. 1.969 di proprietà privata) ed all'Arma dei carabinieri n. 6.944 stabili (di cui n. 1.100 demaniali e n. 5.844 di proprietà privata), della predetta somma di lire 123.799.564.961, lire 19.764.283.195 sono state utilizzate per il pagamento dei fitti dei locali di proprietà privata (lire 6.602.283.195 per la Polizia di Stato e lire 13.159.000.000 per i CC.), lire 1.500.000.000 per la pulizia delle caserme dell'Arma dei CC. e lire 102.535.281.766 per le opere ed i lavori effettuati in caserme ed uffici.

b) *Vestiario, Equipaggiamento, Arruolamento e Casermaggio*: lire 53.271.999.385 per l'acquisto di divise, scarpe, giubbotti antiproiettile, cani, cavalli, pistole, fondine, manette, caschi antiurto ed antiproiettile, capannoni, impianti di cucina, armadi, letti, comodini, lenzuola, eccetera, fornitura ed installazione di attrezzature per poligoni di tiro, ecc.

Fra gli atti più significativi posti in essere nel periodo considerato, figurano l'elaborazione e l'attuazione dei programmi dettagliati d'acquisto, preordinati all'acquisizione dei beni e dei servizi.

Per tali realizzazioni, si è provveduto all'espletamento di n. 24 licitazioni private ed alla stipula di n. 260 contratti, di cui 199 in forma pubblica e 61 col sistema della corrispondenza commerciale.

c) *Telecomunicazioni, Impianti Tecnici ed Informatica*: lire 84.800.368.020 per spese telefoniche, comprese quelle per l'acquisto di centrali, concentratori ed apparecchi, e spese telegrafiche per tutti i servizi del Ministero e dell'Arma dei Carabinieri, ampliamento della rete nazionale di trasmissione dati, acquisto di terminali elettronici, telescriventi ed apparati radio, veicolari e portatili, noleggio e manutenzione di apparecchiature varie, realizzazione e ristrutturazione di centri operativi telecomunicazioni ed impianti televisivi a circuito chiuso presso Questure ed Uffici e Comandi della Polizia di Stato, assistenza tecnico-applicativa ai sistemi del Centro Elettronico della P.S., acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza presso Prefetture, Questure ed Uffici della Polizia di Stato, acquisto di parti di ricambio e materiali vari, ecc.

Per il perseguimento degli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata per l'anno 1981 con gli indirizzi programmatici indicati nella nota preliminare al bilancio, l'attività è stata improntata al raggiungimento di due prioritarie finalità: il potenziamento quantitativo e qualitativo dei servizi di telecomunicazione di cui si avvalgono gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno e l'implementazione dei sistemi di meccanizzazione e di elaborazione elettronica di dati per consentire agli organi della polizia di disporre di una sempre maggiore quantità di informazioni ed un loro rapido utilizzo ai fini di un proficuo assolvimento dei compiti di istituto.

Per far fronte al pagamento dei servizi telefonici e telegrafici di cui si sono avvalsi gli Uffici del Ministero nonchè dell'Arma dei Carabinieri per l'espletamento dei normali compiti e per quelli straordinari, quali le consultazioni elettorali amministrative e referendarie che si sono svolte nel corso del 1981, gli impegni globali di spesa assommano a lire 28.500.000.000, di cui 18 miliardi per la P.S. e 10.500.000.000 per l'Arma dei CC.

Gran parte delle precitate spese sono regolate dalle seguenti convenzioni:

1) con la Società SIP lire 15.680,6 milioni per conversazioni da utenze urbane;

2) con la medesima Società, lire 920 milioni per l'utilizzo di circuiti urbani diretti;

3) con l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, lire 822,8 milioni per l'utilizzazione di circuiti diretti interurbani tra il Ministero e gli Uffici periferici;

4) con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni lire 250 milioni per l'utilizzazione di linee telegrafiche in « armonica »;

5) con il medesimo Ministero, lire 60 milioni per la utilizzazione di linee telegrafiche in « aereo ».

Le rimanenti spese di complessive 10.766,6 milioni riguardano pagamenti effettuati dagli Uffici periferici per assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto.

Per l'espletamento di servizi radiotelegrafonici straordinari, sono stati assunti impegni per complessive lire 2.200 milioni.

Per l'acquisto, il noleggio, la gestione degli impianti telefonici, telegrafici, ecc., è stata sostenuta la complessiva spesa di lire 53.353.574.640, di cui lire 53.068.594.640 per la P.S. e lire 285 milioni per l'Arma dei Carabinieri.

Per il noleggio e la gestione di macchine meccanografiche, da riproduzione, ecc., è stata erogata la spesa di lire 746.800.000.

d) *Motorizzazione*: lire 86.522.348.935 per l'acquisto di autovetture, autobus, imbarcazioni, carbolubrificanti, ecc., per la manutenzione e l'assicurazione degli automezzi, per il servizio aereo, per le officine, per oneri fiscali sui prodotti petroliferi, ecc.

Parte dello stanziamento, pari a lire 33.063.531.680, è stata utilizzata per l'acquisto di automezzi, mediante la stipulazione di n. 45 contratti a trattativa privata.

Inoltre, per assicurare il servizio di manutenzione e gestione del parco automobilistico, nautico ed aereo, è stata sostenuta la spesa di lire 41.458.817.515.

Infine, per il pagamento degli oneri fiscali sui prodotti petroliferi acquistati, sia nel corso dell'anno sia negli anni precedenti, è stata erogata la spesa di lire 11.999.999.740.

e) *Altri settori*: lire 19.731.433.122 per spese d'ufficio, spese per il servizio sanitario, gestione mense obbligatorie di servizio, spese per il funzionamento delle scuole e degli istituti di istruzione, spese per il trasporto della truppa, spese per l'attuazione di corsi, spese per l'acquisto di attrezzature per i servizi di polizia stradale, di frontiera, ferroviaria e postale, spese di propaganda, assistenza morale e benessere, spese per il mantenimento di obbligati al soggiorno, spese per i servizi speciali di P.S., ecc.

Per l'anzidetta categoria, i residui passivi, ammontanti a lire 195.674.423.218, si riferiscono: a forniture effettuate o da effettuare nel corrente esercizio; ad ordinativi diretti trasportati all'esercizio 1982; a somme già accreditate nel 1981, non utilizzate tempestivamente dai funzionari delegati non titolari di contabilità speciale e riaccreditate nel 1982; a saldi da corrispondere su presentazione, da parte dei predetti funzionari che hanno erogato le anticipazioni contrattualmente previste, dei prescritti rendiconti; a somme da liquidare dopo il controllo e la contabilizzazione (anche ai fini dell'applicazione di penalità per ritardare consegne) delle fatture delle ditte fornitrici, in base a contratti nazionali di materiali prelevati dagli Autocentri; a forniture e prestazioni non potute liquidare per insufficienza delle dotazioni di cassa; ecc.

Le economie di bilancio ammontano, per la categoria di che trattasi, a lire 274.741.597 e corrispondono allo 0,07 per cento degli stanziamenti.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Delle spese di questa categoria si ritiene opportuno evidenziare quelle riguardanti i capitoli 2804 e 2809, concernenti la corresponsione dell'equo indennizzo al personale della Polizia di Stato, ed il Capitolo 2831, inerente alle speciali elargizioni ed ai contributi funerari di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466.

Sui citati capitoli sono state impegnate complessivamente lire 7.396.717.025, pari al fabbisogno di spesa previsto a seguito del riconoscimento di tale beneficio a favore di n. 4.579 dipendenti.

Sul predetto Capitolo 2831, inoltre, sono state impegnate, complessivamente, lire 2.348.660.000, che riguardano:

— n. 42 elargizioni in favore delle famiglie delle « vittime del dovere » (di importi variabili a seconda dell'ammontare a suo tempo corrisposto in base alla precedente normativa);

— n. 603 contributi funerari di lire 600.000 ciascuno, oltre a lire 50.000 per ogni figlio a carico del dipendente deceduto in attività di servizio.

Per quanto attiene infine gli interventi nel campo delle abitazioni si fa presente che in detta sezione rientrano i fondi stanziati all'unico Capitolo 7531 concernente « Contributo a favore degli istituti autonomi per le case popolari per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali del Corpo delle Guardie di P.S. » ed iscritto al Titolo II - Spese in conto capitale.

La dotazione di tale capitolo trae origine dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1413, la quale prevede — fra le altre provvidenze — la concessione a favore degli Istituti predetti territorialmente competenti, da parte del Ministero dell'Interno di un contributo annuo di lire 100.000.000 per 35 anni, corrispondenti a lire 3.500.000.000, per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi da cedere in dotazione ad ufficiali e sottufficiali in servizio effettivo, o in servizio continuativo, del disciolto Corpo delle Guardie di P.S.

Il programma a suo tempo previsto (n. 14 sedi, per un totale di 457 alloggi), a causa delle difficoltà incontrate per il reperimento delle aree e della lievitazione dei costi, è stato via via ridotto a 8 seggi, per complessivi 180 alloggi.

Il contributo annuo di lire 99.959.000 è previsto sino a tutto il 1999.

Per quanto attiene ai pagamenti, si fa presente che essi possono aver luogo su formale richiesta della Cassa Depositi e Prestiti.

RUBRICA 5. — PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Le unità in servizio durante l'anno 1981 sono state n. 16.053 permanenti; e n. 10.000 richiami per 20 gg. annui di personale volontario; 4.500 allievi vigili volontari ausiliari.

Il costo medio si aggira sui 15.800.000 *pro-capite.*

Nell'anno in esame sono stati sostenuti in parte, con i fondi a disposizione, i maggiori oneri dovuti all'impiego alternato in turni di 10 gg. per la durata di 6 mesi di circa n. 20.500 unità nelle zone terremotate della Campania e Basilicata. La differenza della spesa, cui è stato fatto fronte con anticipazione concessa dalla contabilità speciale del Commissariato straordinario di Governo, dovrà essere rimborsata nell'esercizio in corso.

Per l'acquisto di beni e servizi — Categoria IV — permangono insufficienti i fondi messi a disposizione per sopperire alle spese di ufficio. Il servizio di pulizia, cui è stato provveduto mediante l'assicurazione di n. 105 contratti a licitazione privata ha assorbito gran parte dello stanziamento (L. 3.260.000.000), pertanto alla fine dell'esercizio, nonostante una integrazione di bilancio di lire 1.000.000.000, si è verificata una maggiore spesa di lire 1.000.000.000, soprattutto per riscaldamento ed energia elettrica, che dovrà essere richiamata con i fondi della competenza dell'anno in corso.

Relativamente alle spese per vestiario ed equipaggiamento il programma di acquisti previsto è stato pienamente rispettato. Sono stati stipulati complessivamente 60 contratti di cui n. 27 a trattativa privata e n. 33 a licitazione privata.

Per quanto riguarda le attrezzature di mensa e di cucina la realizzazione di nuovi distaccamenti tra cui alcuni aeroportuali ha assorbito quasi completamente lo stanziamento dell'anno corrente.

Al contrario si sono potuti acquistare più macchinari di quelli previsti per effetto di economie realizzate sulle spese di rilevamento della radioattività.

Ciò si è ugualmente verificato negli acquisti di materiale tecnico per merito di una previsione prezzi meno onerosa di quella prevista.

In merito al potenziamento e ammodernamento straordinario dei servizi del Corpo Nazionale dei VV.F. di cui alla legge 336/80 nel 1981 si sono potuti stipulare circa 70 contratti per l'acquisto di autobus, autofurgoni, autoscale, campagnole, autoambulanze, elettrocompressori, battelli pneumatici, motori fuoribordo, apparati radio, gruppi elettrogeni, centrali telefoniche, ecc. potendo usufruire anche dei fondi messi a disposizione dalla legge per l'anno 1980.

È risultato insufficiente alle necessità di n. 600 complessi immobiliari lo stanziamento per provvedere all'acquisto, installazione e manutenzione degli impianti tecnici, idrico-sanitari e fognanti, elettrici e tecnologici. Nell'anno infatti si è potuto provvedere solo ai lavori di manutenzione straordinaria della centrale termica presso le Scuole AVVA delle Scuole Centrali Antincendi, ai lavori di ristrutturazione degli impianti idrotermici ed elettrici 2° lotto Scuole AVVA ed agli accreditamenti ordinari a favore dei Comandi Provinciali VV.F. in relazione ad una pianificazione degli interventi prioritari.

Le somme a disposizione dei Centri Assistenza e di Pronto Intervento sono state utilizzate per la ricostruzione di tutte le scorte di materiale assistenziale, acquistate mediante la stipulazione di contratti a licitazione e trattativa privata, per la riparazione di numerose tende recuperate dalle zone terremotate nonchè per l'acquisto di materiale vario occorso per l'incidente alla Centrale Termonucleare di CAORSO, per l'acquisto di un notevole quantitativo di contenitori per posti letto completi, interni di tende e per l'acquisto e la gestione degli automezzi in dotazione all'autocentro per il recupero di unità alloggiative e per la costruzione ed adattamento di un capannone destinato alla custodia delle stesse.

Nel corso del 1981 si è provveduto alla stipula o rinnovo di n. 98 contratti di locazione.

Assolutamente inadeguata si è dimostrata la somma stanziata per la manutenzione dei locali adibiti a Caserme dei VV.F., circa 600 complessi immobiliari. È stato possibile provvedere solo ad interventi di minuta entità tra cui la sistemazione e trasformazionne del Corpo di guardia del Comando Provinciale VV.F. di Roma.

Ugualmente insufficienti si sono dimostrati gli stanziamenti dei capitoli destinati alle molteplici esigenze del servizio di Protezione Civile ed Antincendi, peraltro notevolmente aumentati in questi ultimi tempi.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Nell'ambito degli stanziamenti che rientrano in questa categoria si sono elargite provvidenze alle famiglie ed ad altre istituzioni sociali secondo le disponibilità di bilancio spesso insufficienti al fabbisogno.

Relativamente ai residui passivi verificatisi al 31 dicembre 1981 la ragione primaria è da attribuire:

— per quanto riguarda le spese sul contratto, allo stesso *iter* contrattuale che spesso non può essere completato nell'anno corrente;

— per quanto riguarda le somme accreditate ai funzionari delegati, alla ridotta disponibilità di cassa di vari capitoli di spesa che ha permesso soltanto a fine anno, dopo l'approvazione del primo provvedimento di variazione al bilancio, l'inoltro degli ordini di accreditamento.

RUBRICA 7. — SERVIZI CIVILI.

Per quanto concerne, invece, le spese di tale rubrica, in linea di massima, i relativi stanziamenti sono stati erogati raggiungendo in tal modo le finalità per i quali gli stessi sono stati istituiti.

In particolare per la Categoria IV « Acquisto di beni e servizi » si sono verificate alcune economie.

Per quanto riguarda il Capitolo 4236 rispetto allo stanziamento iniziale — è stata operata una variazione in diminuzione di lire 80.000.000 per consentire l'integrazione di altri capitoli di bilancio del Ministero. Sullo stesso capitolo si è determinata altresì una notevole economia di lire 120.906.120 mentre esiste un residuo finale di lire 40.800.000 circa, necessario per pagare sostanzialmente alcuni lavori di stampa curati dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Quanto all'economia, una ragione fondamentale di ciò è la mancata stampa di taluni studi che, diversamente da quanto inizialmente previsto in sede di programmazione, non si è ritenuto di diffondere a stampa limitandosi ad una diffusione più ristretta.

Per quanto concerne poi i residui finali del Capitolo 4237 calcolati in 245,6 (milioni) la spiegazione va ricercata nel ritardato avvio di alcune convenzioni o nella ritardata consegna di taluni elaboratori di studio; anche per questo capitolo va segnalata, peraltro, la presenza di alcune economie ammontanti ad oltre lire 340.000.000. Ciò non va necessariamente attribuito al mancato sviluppo di programmi ed iniziative previste in sede di elaborazione dei programmi di massima, quanto alla obiettiva difficoltà di prevedere una programmazione finanziaria di alcune iniziative di studio che, a causa dei nuovi costi, sarebbe stato assolutamente impossibile realizzare.

Sempre sullo stesso capitolo è stata operata una variazione in diminuzione di lire 150.000.000 per fronteggiare esigenze eccezionali di altri capitoli di bilancio del Ministero.

Infine, lo stanziamento del Capitolo 4239 nonostante la variazione in aumento di lire 1.000.000.000 è risultato assolutamente insufficiente tanto che per il 1982 è stata chiesta ed ottenuta una consistente variazione in aumento.

I residui finali determinatisi a fine anno trovano spiegazione nella materiale impossibilità di utilizzare tempestivamente l'integrazione di 1 miliardo ottenuto con il terzo provvedimento di variazione del bilancio 1981.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Analogamente a quanto fatto per la categoria IV — Acquisto beni e servizi, anche per questa categoria meritano un commento i Capitoli 4286 - 4288 - 4289 - 4290 - 4293 - 4294 - 4296.

Capitolo 4286: il modesto residuo finale trova spiegazione nel ritardo con cui è avvenuta una corrispondente variazione di bilancio che non ha consentito di effettuare entro l'anno le erogazioni previste dal capitolo.

Capitoli 4288 - 4289 - 4290: si tratta di capitoli sistematicamente insufficienti per il costante aumento del numero delle pensioni e del loro ammontare. I residui presenti sui capitoli trovano a loro volta una spiegazione nel meccanismo con cui avvengono i pagamenti e che prevedono un sistema di anticipazione da parte delle Poste con successivo rimborso da parte del Ministero.

Capitolo 4293: il residuo — peraltro minimo — presente sul capitolo è riferito ad alcuni pagamenti che non è stato possibile effettuare nel corso dell'anno in quanto si attendeva di poter disporre di alcune documentazioni concordate con gli organismi destinatari delle partecipazioni finanziarie.

Capitolo 4294: si tratta di un capitolo che necessita sempre di integrazioni annuali in quanto normalmente insufficiente. I residui presenti sul capitolo sono da riferire a pendenze con istituti di cura ancora da definire.

Capitolo 4296: sul capitolo si è avuta una economia di lire 2.574.370.040 in quanto nel corso dell'anno non si sono determinate situazioni tali da richiedere gli interventi previsti nel capitolo.

Quanto ai residui, essi corrispondono a somme impegnate a fine anno 1981 in corrispondenza di calamità determinatesi nel corso della terza decade del mese di dicembre 1981.

AZIENDA FONDO CULTO

Trattasi di Azienda prettamente patrimoniale mirante principalmente alla conservazione del patrimonio ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite, in gran parte, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero nonchè da contributi erariali per porre in grado il fondo per il culto, di adempiere ai suoi fini d'istituto. Ulteriori entrate di modesta entità provengono da rendite di valori mobiliari e fondi rustici e da annualità e frutti di capitali.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1981 si rileva che alla categoria II per contributi vari dovuti dal Tesoro risulta un'entrata accertata di lire 94.856.948.032 di cui lire 89.485.580.000 riscosse e lire 5.371.368.032 da riscuotere a residui; alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari da fondi rustici ed urbani e da annualità diverse e frutti di capitali le somme accertate sono di lire 103.488.918 di cui lire 99.660.032 riscosse e lire 3.828.886 da riscuotere a residui; alla categoria V per recuperi e proventi diversi le somme accertate sono di lire 107.886.268 di cui lire 107.636.068 riscosse e lire 250.200 da riscuotere a residui; alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali le somme accertate sono di lire 168.913.300 di cui lire 167.952.567 riscosse e lire 960.733 da riscuotere a residui.

Per quanto concerne le spese della predetta Azienda, in esecuzione delle istruzioni impartite dalla Ragioneria Generale per le aziende autonome, si procede alla seguente analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1981.

CATEGORIA I. - *Spese per il personale.* — La somma erogata per indennità di rischio per maneggio di valori, per straordinario al personale e rimborso spese di trasporto per missioni sul territorio è stata di lire 43.965.808. Premesso che nel 1981 le unità di personale adibite per l'espletamento dei servizi dell'azienda erano in numero di 45 il costo globale medio *pro-capite* è di lire 977.017 annue.

CATEGORIA II. - *Spese per il personale in quiescenza.* — La somma erogata è stata di lire 66.959.000 per n. 20 pensionati con un costo globale medio *pro-capite* di lire 3.347.950 annue.

CATEGORIA III. - *Acquisto di beni e servizi.* — La somma erogata è di lire 338.330.112. Da una analisi dettagliata della categoria emerge che l'importo erogato per gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione composto da n. 10 membri

aventi diritto al compenso è stato di lire 5.688.000 con un costo medio *pro-capite* di lire 568.800; la somma spesa per affrancare la corrispondenza non soggetta a franchigia è stata di lire 1.250.000; mentre la somma per spese di ufficio, per stampa e di cancelleria è stata di lire 19.977.120 di cui lire 4.547.170 per contratto stipulato con ditte che hanno eseguito la fornitura di stampati per rifornire i magazzini compartimentali regionali e lire 2.084.380 per contratti stipulati con ditte che detengono la manutenzione delle macchine fotostatiche e macchine da scrivere e da calcolo nonchè lire 5.734.700 per acquisto mobili e oggetti di cancelleria. Particolare attenzione merita il capitolo relativo alle spese per il funzionamento del centro meccanografico e del laboratorio microfilm. L'importo erogato è stato di lire 19.847.000 e gran parte di esso puó considerarsi acquisto di beni durevoli quali schedari per collocazione di bobine per microfilm, acquisto di sedie, poltroncine, macchine da scrivere elettriche con relativi tavolinetti in metallo. Con lo stanziamento di lire 265.000.000 erogate per la manutenzione, trasformazione e miglioramenti a chiese e fabbricati e fondi rustici si è cercato di potenziare e di migliorare la consistenza immobiliare dell'Azienda salvaguardandola dall'usura del tempo e apportandovi quei miglioramenti suggeriti dagli organi tecnici che sovrintendono alla conservazione dei predetti beni immobiliari. Infine con lo stanziamento di lire 2.485.065 spese per perizie in genere si è provveduto a liquidare le spese per perizie tecniche svolte dal personale degli Uffici Tecnici Erariali sui beni patrimoniali degli enti ecclesiastici.

CATEGORIA IV. - *Trasferimenti.* — La somma erogata è di lire 96.419.711.850. Da una analisi dettagliata della categoria appare evidente l'intervento dell'azienda a favore del clero congruato o che trovasi in stato di bisogno. Gli enti congruati si aggirano intorno alle 33 mila unità con pagamento dei rispettivi supplementi di congrua e per effetto della legge 26 luglio 1974, n. 343 che ha istituito l'indennità integrativa speciale sono circa 15 mila i sacerdoti che percepiscono tale indennità suscettibile di variazione ogni 3 mesi. Inoltre, tra i dati consuntivi dell'esercizio 1981 è da notare lo stanziamento di lire 980.000.000 speso per dare una sovvenzione a favore di circa 2.626 sacerdoti bisognosi e meritevoli di assistenza. Sullo stesso fondo è stato posto a carico l'ammontare di un contratto stipulato con la fondazione « Regina Pacis » dell'importo di lire 203.130.000 per l'assistenza e ricovero nella casa di riposo di Acquaviva di Nerola e per la durata di un anno a n. 40 sacerdoti anziani e bisognosi di cure. Si è provveduto, altresì, a sovvenzionare n. 80 missioni all'estero nonchè alla concessione di n. 1.711 sussidi per spese di ufficiatura il cui importo ammonta a lire 230.000.000.

CATEGORIA X. - *Trasferimenti.* — La somma complessivamente erogata è di lire 2.896.236.800. Dall'analisi dettagliata della categoria emerge l'intervento massiccio dell'Azienda nei restauri ed ampliamento di chiese ed edifici annessi per una spesa di lire 1.499.790.000 nonchè per sovvenzioni ed interventi per costruzioni e restauri di edifici ecclesiastici ed opere annesse per un importo di lire 1.366.450.000. Le chiese e gli edifici ecclesiastici sovvenzionati sono stati circa 3.320.

Per quanto attiene poi alla dimostrazione delle risultanze differenziali, in termini di competenza e di cassa, per l'azienda Fondo Culto si dà la seguente dimostrazione:

	Competenza	Cassa
Titolo I. — Entrata	95.068.323.218	107.989.029.731
Titolo I. — Spesa	— 96.869.820.280	— 96.173.841.896
Avanzo o disavanzo corrente . . .	— 1.801.497.062	+ 11.815.187.835
Titolo I e II. — Entrata	95.237.236.518	108.160.514.443
Titolo I e II. — Spesa	— 99.936.905.264	— 99.395.749.266
Avanzo o disavanzo da finanziare . . .	— 4.699.668.746	+ 8.764.765.177
Titolo I e II. — Entrata al netto categorie IX e X	95.237.236.518	108.160.514.443
Titolo I e II. — Spesa al netto categorie IX e X	— 96.869.820.280	— 96.173.841.896
Avanzo o disavanzo al netto delle partite finanziarie	— 1.632.583.762	+ 11.986.672.547

AZIENDA FONDO DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Anche la natura di questa azienda è prettamente patrimoniale mirante alla conservazione del proprio patrimonio immobiliare sito nella città di Roma ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite per la quasi totalità, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero della capitale e per il miglioramento e restauri di fabbricati ed edifici ecclesiastici nella città di Roma.

Dall'esame delle entrate verificatesi nell'esercizio 1981 si rileva che alla categoria II per assegnazione dello Stato risulta una entrata accertata di lire 2.185.477.452 di cui lire 2.102.394.000 riscosse e lire 83.083.452 da riscuotere in conto residui; alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, di fondi rustici ed urbani, e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 9.855.212 di cui lire 8.011.886 riscosse e lire 1.843.326 da riscuotere in conto residui; alla categoria V per entrate derivanti da recuperi e proventi diversi, le somme accertate ammontano a lire 3.482.963 di cui lire 3.482.963 riscosse e lire 17.920 da riscuotere in conto residui; alla categoria VI per entrate derivanti da vendite di beni patrimonali ed esazioni di capitali, le somme accertate ammontano a lire 1.300.000 regolarmente tutte riscosse.

Per quanto concerne le spese della predetta Azienda si procede alla seguente analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1981:

CATEGORIA I. - *Spese per il personale in attività di servizio.* — La somma erogata per straordinario è di lire 5.206.061. Premesso che nel 1981 il personale adibito per l'espletamento dei servizi dell'azienda era in numero di 8 il costo globale medio *pro-capite* è di lire 650.757 annue.

CATEGORIA III. - *Acquisto di beni e servizi.* — La somma erogata è stata di lire 68.603.550. Da una analisi dettagliata della categoria risulta che l'importo per gettoni di presenza corrisposti ai componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da n. 10 membri aventi diritto al compenso nonchè per missioni ai membri estranei residenti fuori Roma è stato di lire 7.343.475 con un costo medio *pro-capite* di lire 734.347; la somma spesa per stampa, cancelleria ed altre spese di ufficio è stata di lire 3.779.705. Con tale stanziamento si è provveduto alla stampa di modelli meccanografici per mandati di pagamento alla riparazione di macchine da scrivere e da calcolo ed all'acquisto di una macchina da scrivere elettrica, nonchè al pagamento di abbonamenti alla Lex ed alle varie rassegne giuridiche; l'importo erogato per uso d'acqua e di energia elettrica è stato di lire 630.370. Con tale stanziamento si è dovuto provvedere al pagamento di canoni per uso di acqua e di energia elettrica a carico delle Rettorie.

CATEGORIA IV. - *Trasferimento.* — La somma erogata è di lire 1.183.941.500. Dall'analisi della categoria risalta immediatamente l'intervento che l'azienda esplica in favore del clero congruato di Roma che al 31 dicembre 1981 erano n. 535 e per i quali risulta una spesa di lire 1.152.797.000 nella cui somma è compresa anche l'indennità integrativa spe-

ciale per n. 180 beneficiari. Con lo stanziamento di lire 28.999.500 erogato per manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici si è cercato di provvedere, almeno parzialmente, alla normale manutenzione della proprietà immobiliare che per la scarsezza di mezzi finanziari a disposizione rischia di depauperarsi. Si è provveduto, altresì, a pagare alla S. Sede la somma di lire 200.000 dovuta per il mantenimento in Roma della rappresentanza degli ordini religiosi esistenti all'estero, nonchè al pagamento dell'importo di lire 720.000 per adempimenti di pie fondazioni ed assegni per l'ufficiatura delle chiese.

CATEGORIA VIII. - *Somme non attribuibili.* — L'importo speso ammonta a lire 80.000.000. Lo stanziamento è stato erogato a favore di organizzazioni aventi scopi di beneficenza quali ad esempio dame di carità, congreghe, opere dei ciechi e persone povere della città di Roma.

CATEGORIA X. - *Trasferimenti.* — La somma complessivamente erogata è di lire 949.999.496 occorsa per restauri di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Questo stanziamento non è stato assolutamente sufficiente a fronteggiare il finanziamento degli indispensabili lavori di restauro degli edifici ecclesiastici esistenti in Roma di proprietà del Fondo di Beneficenza e Religione. Infatti trattasi di un imponente complesso di chiese, alcune tra le più belle della capitale che necessitano di lavori assolutamente improcrastinabili per lo stato di fatiscenza in cui si trovano che, come già ripetutamente fatto presente nelle note illustrative del preventivo, in alcuni casi compromette anche la statica del manufatto.

Inoltre è da considerare che trattasi di patrimonio di valore storico ed artistico e che, sovente, è meta di turisti e stranieri. Come per l'azienda del Fondo per il Culto si procede alla seguente dimostrazione delle risultanze differenziali:

	Competenza	Cassa
Titolo I. — Entrata	2.198.815.627	2.393.145.980
Titolo I. — Spesa	1.337.751.111	1.338.568.197
Avanzo corrente . . .	+ 861.064.516	+ 1.054.577.783
Titolo I e II. — Entrata	2.200.115.627	2.399.445.980
Titolo I e II. — Spesa	2.289.050.607	1.868.451.587
Avanzo o disavanzo da finanziare . . .	— 88.934.980	+ 530.994.393
Titolo I e II. — Entrata al netto della cat. VI	2.198.815.627	2.398.145.980
Titolo I e II. — Spesa al netto della cat. IX e X	1.337.751.111	1.338.568.197
Avanzo al netto delle partite finanziarie	+ 861.064.516	+ 1.059.577.783

AZIENDA PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Come per l'azienda del Fondo Culto e del Fondo di Beneficenza e Religione, l'azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali ottiene il maggior cespite delle entrate dal contributo annuo dello Stato per far fronte ai suoi impegni istituzionali. Parimenti come le altre due aziende è a carattere patrimoniale e parallelamente alla elargizione a favore del clero esplica la sua attività alla conservazione del patrimonio.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1981 si rileva che alla categoria II per contributo dello Stato risulta una entrata accertata di lire 476.640.000 di cui lire 453.823.000 riscosse e lire 19.387.000 da riscuotere in conto residui; alla categoria III - Redditi, per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 228.341.112 di cui lire 139.139.468 riscosse e lire 89.201.644 da riscuotere in conto residui; alla categoria IV per entrate del fondo clero veneto e degli scorpori beneficiari la somma è di lire 36.430.874 di cui lire 36.345.954 riscosse e lire 84.220 da riscuotere a residui; alla categoria V, per recuperi e proventi diversi le somme riscosse ammontano a lire 2.760; alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali risultano riscosse lire 760.196.310 di cui lire 577.696.310 versate e lire 182.500.000 da versare in conto residui.

Per quanto concerne le spese dell'azienda si procede all'analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1981:

CATEGORIA I. - *Spese per il personale in attività di servizio.* — La somma erogata per straordinario è di lire 28.495.213 e per indennità di missione e rimborso spese di viaggio lire 4.207.690. Premesso che nel 1981 il personale adibito per l'espletamento dei servizi dell'azienda era di n. 52, il costo globale medio *pro-capite* è di lire 628.900 annue.

CATEGORIA II. - *Personale in quiescenza.* — La somma erogata nel 1981 per pensioni ordinarie è stata di lire 61.922.000. Poichè il numero dei pensionati dell'azienda è di 21 la spesa media *pro-capite* è di lire 2.948.660 annue.

CATEGORIA III. - *Acquisto di beni e servizi.* — La somma spesa è stata di lire 30.726.935. Da una analisi dettagliata della categoria risulta che la spesa per stampa, cancelleria ed acquisto di mobili è stata di lire 2.970.955. Con lo stanziamento di questo capitolo si è dovuto provvedere alla stampa di modelli relativi alla azienda dei Patrimoni Riuniti, all'acquisto di mobili per ufficio (tavoli per macchine da scrivere, sedie e librerie) nonchè all'acquisto di oggetti di cancelleria e pubblicazioni varie.

Con l'importo di lire 11.775.980 si è potuto fronteggiare solo in parte alle spese necessarie per la manutenzione della proprietà immobiliare che, a causa dei costi elevati, non può, con il ridotto stanziamento di bilancio, essere ripristinata adeguatamente.

CATEGORIA IV. - *Trasferimenti.* — La somma spesa è stata di lire 475.982.275. Dall'analisi dei vari capitoli che compongono la categoria emerge l'intervento che l'azienda esplica in favore del clero del Pantheon, del clero di Agrigento, Caltanissetta, Salerno e

Trapani e attraverso sovvenzioni a favore di sacerdoti e seminaristi indigenti. La spesa per il clero del Pantheon è stata di lire 63.750.000 e considerando che il numero dei canonici che è di 9, la spesa *pro-capite* è stata di lire 7.083.333. La spesa per assegni fissi al clero di Agrigento, Caltanissetta, Cuneo, Salerno e Trapani è stata di lire 230.000 e considerando il numero dei beneficiari che è di 55 si ha una spesa *pro-capite* di lire 4.180.

Particolare menzione merita il Capitolo 185 per fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito ed i seminaristi. La spesa erogata è stata di lire 383.000.000 con la quale sono state effettuate 3.147 erogazioni. L'avanzo di gestione determinato in lire 19.988.000 verrà erogato nell'esercizio 1982 per sussidi a sacerdoti e persone addette al culto.

CATEGORIA VI. - *Spese del Fondo Clero e scorpori beneficiari.* — La spesa in concomitanza con le entrate a tale titolo è stata di lire 35.845.560.

CATEGORIA IX. - *Costituzione di capitali fissi.* — Sono state spese complessivamente lire 791.340.390 di cui lire 29.644.080 per estinzione di annualità e servitù passive e affrancazioni di di censi e canoni e lire 761.696.310 per reinvestimento di capitali.

CATEGORIA X. - *Trasferimenti.* — Sono state spese complessivamente lire 107.000.000 per restauri e miglioramenti di beni immobili di proprietà. Con tale fondo si è potuto solo in piccola parte, far fronte ai molteplici progetti approvati dagli uffici del Genio Civile specialmente per quegli stabili fatiscenti e non potuti completamente realizzare a causa della inadeguatezza dei fondi.

Come per le altre aziende si procede alla seguente dimostrazione dei risultati differenziali.

	Competenza	Cassa
Titolo I. — Entrata	738.585.746	735.682.476
Titolo I. — Spesa	637.269.673	538.100.952
Avanzo corrente . . .	+ 101.316.073	+ 197.581.524
Titolo I e II. — Entrata	1.498.782.056	1.454.878.786
Titolo I e II. — Spesa	1.535.610.063	1.218.538.127
Avanzo o disavanzo da finanziare . . .	— 36.828.007	+ 236.340.659
Titolo I e II. — Entrata al netto della cat. VI	738.585.746	735.682.476
Titolo I e II. — Spesa al netto della cat. IX e X	637.269.673	538.100.952
Avanzo al netto delle partite finanziarie	+ 101.316.073	+ 197.581.524

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

GESTIONE DEL BILANCIO: DATI RELATIVI E CAPACITÀ DI SPESA.

La gestione del Ministero dei LL.PP. anche nell'anno 1981 è stata caratterizzata dal permanere di tendenze contrastanti che, da un lato, denotano il costante, positivo sforzo di adeguarsi al mutato contesto economico e, dall'altro, la difficoltà di assumere la caratteristica di centro di decisione unitaria della programmazione territoriale e di gestione efficiente di interventi infrastrutturali di grandi dimensioni, quali risultano dal nuovo assetto istituzionale.

Le risultanze dell'esercizio 1981 hanno, comunque, evidenziato come l'Amministrazione, che vanta una lunga tradizione, frutto anche di esperienze tecniche ormai consolidate, esplichi tuttora un ruolo incisivo, con un rilevante aumento delle dimensioni complessive della gestione e un notevole incremento della capacità di spesa in termini di impegni, pagamenti e smaltimento dei residui.

La disponibilità complessiva di competenza nell'anno 1981 è stata di lire 2.857,197 miliardi.

Al 1° gennaio 1981 la massa residui ammontava a lire 3.952.461.966.019 di cui lire 2.583.924.714.162 risultante da impegni formali e lire 1.368.537.251.957 quali residui di stanziamento.

Di tale ultimo importo una somma pari lire 563.173.887.026 proviene dalla competenza 1980 e lire 805.363.364.931 dagli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 1981 sono stati impegnati:

	(lire)
— in conto competenza	3.231.344.149.565
— in conto residui	558.135.584.352
Totale . . .	3.789.479.733.917

e quindi con un aumento di lire 1.216.894.034.893 rispetto all'esercizio 1980 nel quale l'impegno complessivo ammontava a lire 2.572.585.699.024.

Ciò dimostra come il trasferimento di funzioni e competenze alle Regioni, attuate con il decreto del Presidente della Repubblica 616/1977, non ha eliminato l'importanza strategica della quota di investimento in opere pubbliche che, anche in uno Stato articolato sulle autonomie regionali, restano di competenza dell'Amministrazione centrale, perchè inerenti a progetti di investimenti e sistemi infrastrutturali di interesse nazionale.

E denota che, nonostante il permanere di difficoltà organizzative e procedimentali, l'Amministrazione dei LL.PP. in occasione del programma triennale 1979-81 è riuscita ad esprimere una rilevante accelerazione al ritmo della spesa.

Benché i mutamenti introdotti dal decreto del Presidente della Repubblica 616/77 non abbiano dato luogo ad una organica riforma adeguata al nuovo assetto delle funzioni, l'attività istituzionale di intervento del Ministero dei Lavori Pubblici nell'anno 1981 ha rispettato le linee generali dei programmi approvati.

Va precisato che nel campo dell'Edilizia residenziale abitativa l'attività del relativo servizio (Direzione Generale dell'Edilizia e dei Servizi Speciali) è stata limitata, per quanto concerne la gestione del bilancio, alla distribuzione, ai vari Provveditorati alle OO.PP. competenti a procedere agli impegni di spesa, dei fondi assegnati a norma della legge

908/1960, mentre la capacità di spesa è stata essenzialmente legata a fattori esterni che possono accelerarla, o rallentarla, a seconda dell'effettiva possibilità di operare da parte degli enti destinatari delle provvidenze.

A causa delle notevoli difficoltà incontrate da siffatti Enti nel reperimento delle aree edificatorie, per molti di essi l'attività istituzionale, sebbene avviata da oltre un decennio, sta entrando solo ora nella fase esecutiva e ciò, ovviamente, ha comportato l'accumularsi di residui passivi (relativi a somme stanziate per tali interventi con leggi 195/1962, 1460/1965, 318/1965, 1179/1965, 422/1968).

Tali residui, peraltro, potranno essere assorbiti in breve termine, ora che gran parte dei citati Enti ha ottenuto la concessione delle aree necessarie e ha, perciò, avviato il proprio programma.

Per quanto concerne l'Edilizia demaniale e storico-monumentale, la Direzione Generale competente si è preoccupata di portare avanti le opere già iniziate; devesi, comunque, considerare che, senza uno sforzo finanziario di notevole entità, il piano di risanamento del patrimonio immobiliare dello Stato e di quello artistico non potrà avere definitiva soluzione.

Per quanto concerne la massa dei residui passivi, va precisato che nel 1981 la stessa si è sensibilmente ridotta, sia per l'attività svolta dagli organi decentrati di questo Ministero nei settori di cui trattasi, sia per effetto dello slittamento del piano triennale.

PRODUTTIVITÀ — MECCANIZZAZIONE E AUTOMAZIONE.

È stato già in precedenti occasioni rilevato come, attualmente, il fenomeno della formazione dei residui passivi sia legato, essenzialmente, al problema delle gravose procedure, le quali comportano tempi tali da incidere negativamente sulla produttività, intesa non solo come rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti, ma anche come rapporto tra fini conseguiti e obiettivi programmati.

L'attuale sistema contabile risulta appesantito per gli adempimenti previsti dalla legge 5 agosto 1978 n. 468.

Pertanto si rende necessario attuare un sistema informativo elettronico mediante l'inserimento di un terminale video scrivente presso le Direzioni Generali, collegato con l'elaboratore elettronico esistente. Tale sistema darebbe la possibilità di:

— inserire in memoria qualsiasi notizia contabile e statistica necessaria e relativa a ciascuna opera programmata;

— elaborare i dati per gruppi di notizie;

— eliminare l'attuale rilevamento meccanografico a mezzo AUDIT 1736;

— rilevare qualsiasi notizia, purchè programmata, da parte dei funzionari, senza ricerca e consultazione dei fascicoli, con notevole alleggerimento del lavoro di archivio.

Sarebbe inoltre opportuno che anche gli Uffici decentrati e periferici fossero dotati di personale e di idonei mezzi ed atterzzature (terminali) per la rapida raccolta e successiva ricerca di dati e di notizie relative sia alla parte tecnico-amministrativa che a quella contabile, statistica e di ragioneria. La soluzione ottimale sarebbe, pertanto, di poter stabilire con idonei strumenti tecnologici, il collegamento diretto degli Uffici decentrati, tramite il Centro elettronico, con i terminali installati presso le Direzioni Generali.

La necessità dell'installazione di tali sistemi di collegamento è maggiormente avvertita dalla Direzione Generale OO.MM., considerato che la gestione amministrativa e contabile per la realizzazione dei programmi di opere marittime è, diversamente da quanto avviene per altre opere, accentrata presso la Direzione stessa.

*
* *

Si passa ora ad un esame analitico dell'attività svolta dal Ministero dei Lavori Pubblici, relativamente ai singoli settori di intervento.

DIREZIONE GENERALE DELLE OO.MM.

La Direzione Generale delle OO.MM. provvede:

1) alla costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere portuali relative ai porti di 1ª categoria (Porti rifugio e militari) ed a quelli di 2ª categoria, 1ª classe (traffici commerciali superiori a 250.000 tonnellate annue di merci imbarcate e sbarcate);

2) alle opere edilizie a servizio dell'attività tecnico-amministrativa e di polizia dei porti;

3) all'esecuzione di lavori che interessano la sicurezza della navigazione, come la costruzione e manutenzione di fari, fanali e segnalamenti marittimi;

4) al mantenimento dei fondali dei porti marittimi nazionali, inteso ad assicurare la navigazione al traffico commerciale;

5) alla realizzazione di opere di difesa delle spiagge e degli abitati dalla erosione del mare.

Le suddette attività sono svolte da cinque Uffici centralizzati (due Divisioni amministrative, un Ufficio tecnico, un Servizio Escavazione Porti, un ufficio di Ragioneria e Programmazione) nonché 11 Uffici operativi periferici del Genio Civile per le OO.MM. dislocati nelle città di Genova, Roma, Napoli, R. Calabria, Bari, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Palermo e Cagliari.

Funzionamento dei Servizi.

L'espletamento delle attribuzioni affidate alla Direzione Generale nell'anno 1981 si è concretizzato nela istruttoria tecnico-amministrativa di n. 738 perizie pervenute da parte degi Uffici del Genio Civile per le OO.MM. e degli Enti portuali e nella conseguente attività gestionale, che ha comportato l'assunzione di impegni, a mezzo di appositi decreti. per lire 176.291.303.930, così ripartite per capitoli:

	lire
Capitolo 2801 (Ord. Manut.)	16.400.000.000
Capitolo 7501 (Opere Mar.)	129.564.356.869
Capitolo 7504 (Danni maregg.)	16.319.200.085
Capitolo 7529 (Leggi 366/492)	14.426.887.966

Capitolo 7502 (danni bellici)	lire	
Capitolo 7506 (legge 21/70)		
Capitolo 7509 (legge 737/73)		
Capitolo 7510 e 9408 (legge 171/73)		5.580.859.010
Capitolo 7528 (legge 845/78)		
Capitolo 9057 (legge 394/78)		
Capitolo 9417 (rev. prezzi)		
Capitolo 9419 (subsidenza Ravenna)		

Leggi 6 agosto 1974 n. 366 e 16 ottobre 1975 n. 492.

Trattasi di provvedimenti urgenti e di primo intervento per la progettazione ed esecuzione di opere nei porti (somma stanziata lire 210.000.000.000, somma impegnata lire 189.764.587.383).

Le progettazioni coprono l'intero stanziamento. Sono tuttora in fase di istruttoria tecnico-amministrativa o di appalto, progetti per lire 18.277.070.000.

Legge 23 dicembre 1978 n. 844.

Trattasi di variazioni di bilancio riferite all'anno 1978 (somma stanziata lire 200 miliardi e totalmente impegnata).

Le progettazioni hanno coperto l'intero stanziamento. Sono tuttora in fase istruttoria tecnico-aministrativa o di appalto, progetti per lire 15.955.929.465, che al momento non trovano adeguata copertura finanziaria.

Legge 21 dicembre 1978 n. 843.

Concerne il piano triennale 1979-1981. Stanziamento di lire 871.600.000.000 (di cui lire 721.600.000.000 per opere portuali nei 22 scali nazionali più importanti; lire 100 miliardi per opere portuali minori, edilizia demaniale marittima, difesa abitati e fari; lire 40.000.000.000 per il SEP e lire 10.000.000.000 per costruzioni intermodali); somma finora impegnata lire 114.447.756.690 (di cui nell'anno 1981 lire 97.564.356.869).

(N.B. trattasi di impegno effettivo e non di autorizzazioni di spesa).

Progettazioni pervenute per opere portuali: lire 469.481 milioni. Dei 100 miliardi per opere portuali minori, edilizia demaniale ecc., sono state autorizzate progettazioni per lire 88.161.706.551, delle quali per lire 74.094.375.916 già pervenute.

Com'è noto, l'attuazione del programma triennale ha subìto, all'inizio, notevoli ritardi per effetto della procedura stabilita dall'art. 46 della legge finanziaria 843/1978, che prescrive per il primo anno (1979) l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari Permanenti ed il rispetto dell'art. 6 della legge 6 agosto 1974 n. 366, che prevede la redazione del programma sulla base delle direttive CIPE e la successiva approvazione sentite le Regioni.

Tali ritardi si sono naturalmente ripercossi su tutte le fasi del procedimento amministrativo, che va dalla progettazione, all'approvazione dei progetti — sentiti gli organi consultivi — agli appalti e che si conclude, ai fini contabili, con l'assunzione dell'impegno di spesa.

Per i 435 miliardi relativi agli anni 1980 e 1981 le predette cennate Commissioni Permanenti dei Trasporti (Camera) e dei LL.PP. (Senato) hanno chiesto la rielaborazione del programma e quindi un nuovo esame delle Commissioni stesse.

In ottemperanza delle considerazioni e dei rilievi delle cennate Commissioni e d'intesa con i rappresentanti della Marina Mercantile, è stato rielaborato e trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati ed alla Presidenza del Senato, un nuovo programma di opere portuali per il bilancio 1980-1981, per il complessivo importo di lire 506.600 milioni (lire 435 miliardi + 71.600.00), riducendo da 27 a 22 il numero dei porti beneficiari dello stanziamento.

Infatti, la primitiva somma di lire 800 miliardi autorizzata con la legge 21 dicembre 1978 n. 843, fu — in base alla legge 30 marzo 1981 n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 1981) — aumentata dell'importo complessivo di lire 214.800 milioni, da destinare per ciascuno degli anni 1981, 1982, 1983 per lire 43.000 milioni al proseguimento della realizzazione del porto di Genova-Voltri e per lire 28.600 milioni alla esecuzione di opere nei porti del Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il triennio 1979-1981, l'importo totale per la realizzazione di opere portuali ascende pertanto a lire 871.600 milioni (800.000 + 71.600), di cui lire 721.600 milioni per opere portuali nei 22 scali nazionali più importanti; lire 100.000 milioni per altre opere marittime minori; lire 10.000 milioni per costruzioni intermodali e lire 40.000 milioni per il SEP.

Nelle sedute del 2 e 17 luglio 1980 la Commissione Trasporti della Camera e nella seduta del 10 luglio 1980 la Commissione LL.PP del Senato esprimevano parere favorevole al programma delle opere portuali per il biennio 1980-1981. La Commissione Trasporti, nell'ordine del giorno del 17 luglio 1980, invitava, altresì, a presentare una relazione sul sistema portuale nazionale, allo scopo di accertare situazioni ed esigenze che potrebbero dar luogo a scelte prioritarie.

Tale relazione è stata redatta ed è stata presentata alla Presidenza della Camera dei Deputati in data 3 luglio 1981.

Per quanto riguarda la fase istruttoria delle progettazioni e l'azione amministrativa svolta nell'anno dalle *due Divisioni e dall'Ufficio Ragioneria* per l'approvazione delle perizie e per l'impegno delle relative somme, nonché per l'appalto dei lavori in esse previsti, si rappresentano, in sintesi, i seguenti ulteriori dati ed elementi:

	lire
— progetti inviati al Consiglio Superiore dei LL. PP. per . .	437.784.000.000
— progetti inviati alla Commissione ex art. 19 del decreto legge 15 marzo 1965 n. 124 per	233.574.000.000
— contratti stipulati Direzione Generale per	32.687.655.611
— atti di cottimo, atti d'obbligo ed atti di sottomissione stipulati dagli Uffici del G.C. per le OO.MM. per	78.693.186.748
— atto di concessione lavori Arsenale triesitno S. Marco per .	42.116.666.000

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.

Le funzioni esercitate dalla Direzione Generale delle Acque e degli II.EE., quali risultano a seguito dell'emanazione dei decreti delegati n. 8/1972 e n. 616/1977, ovvero in dipendenza di specifiche disposizioni legislative, attengono ai seguenti settori di intervento:

— difesa del suolo;

— utilizzazione delle acque pubbliche;

— tutela delle acque dall'inquinamento;

— opere igienico-sanitarie.

Anche con riferimento al decentramento, il quadro delle funzioni esercitate dalla Direzione, a seguito dell'entrata in vigore dei decreto del Presidente della Repubblica n. 8 del 1972 e 616 del 1977, è rimasto invariato nel corso del 1981.

Si ritiene, comunque, opportuno evidenziare ulteriormente i delicati problemi sia istituzionali che operativo-sostanziali riguardanti l'esecuzione delle opere idrauliche, discendendo la competenza delle altre funzioni residue accessoriamente e conseguentemente alle prime.

In proposito vanno ricordati l'incertezza che deriva dalla interpretazione dell'articolo 89 del citato decreto del Presidente della Repubblica 616/1977 per quel che riguarda il riparto di competenze tra Stato e Regioni e la provvisorietà di quella statali per interventi di opere idrauliche di 2ª e 3ª categoria nei bacini idrografici interregionali.

Dall'insieme degli interventi caratterizzanti la attività della Direzione emerge la complessività delle procedure, che incide notevolmente sui tempi procedimentali interni ed esterni dell'attività stessa.

In materia di opere idrauliche si ha un quadro significativo della disarticolazione procedurale che regna nel settore.

Infatti, nei bacini idrografici interregionali, oltre allo Stato ed alle Regioni possono eseguire interventi il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, la Cassa per il Mezzogiorno ed i Consorzi di bonifica.

Da qui discende la necesstià che il corso d'acqua, o meglio il bacino idrografico, vada unitariamente considerato, dalla sorgente alla foce e sia perciò oggetto di interventi coordinati, per evitare principalmente l'esecuzione di opere in contrasto tra loro sotto i vari profili, nonché dispendio di risorse.

La *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1982 ha pubblicato il decreto-legge 30 dicembre 1981, n. 801, recante provvedimenti urgenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

La necessità della emanazione di detto provvedimento è emersa in considerazione dei ritardi accumulati nel processo attuativo della legge n. 319/1976 e della legge 24 dicembre 1979, n. 650 ed, in particolare, nella predisposizione dei programmi di attuazione delle reti fognarie, nella realizzazione dei piani regionali di risanamento delle acque e nella attuazione dei programmi di adeguamento degli scarichi degli insediamenti produttivi ai prescritti limiti di accettabilità.

Con il citato decreto-legge n 801/1981, che ha fatto seguito ai precedenti decreti-legge 4 settembre 1981, n. 493, e 4 novembre 1981, n. 620, decaduti per mancata conversione nei termini costituzionali, si è provveduto a:

— facoltizzare le Regioni a prorogare i termini per la costruzione degli impianti centralizzati di depurazione, nonché quelli da esse stesse fissati per l'attuazione dei programmi di adeguamento degli scarichi prodotti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 650/1979, dai titolari degli scarichi degli insediamenti produttivi;

— a prorogare i termini per la raccolta dei dati relativi ai corpi idrici superficiali e sotterranei per la predisposizione dei piani regionali di risanamento delle acque;

— ad inasprire il prelievo di cui all'art. 18 della legge n. 319/1976 a carcio di coloro che non hanno regolarizzato gli scarichi entro i termini concessi;

— ad autorizzare, al fine della predisposizione del piano generale di risanamento delle acque, di competenza del già citato Comitato intermintsteriale per la tutela delle acque dall'inquinamento, la spesa di lire 200 milioni, nonchè la stipulazione di specifiche convenzioni con Istituti e il conferimento di incarichi professionali a ditte specializzate.

Il decreto-legge 31 ottobre 1981, n. 619, convertito con legge 22 dicembre 1981, n. 765, ha differito al 31 ottobre 1982 il termine di scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, allo scopo di consentire la definizione delle iniziative in corso tendenti ad individuare idonee soluzioni per l'assetto del settore. In tale prospettiva questo Ministero, d'intesa con il Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, ha predisposto uno schema di d.d.l. per la regolamentazione dei rapporti tra l'ENEL, le imprese elettriche degli enti locali e le imprese autoproduttrici di energia elettrica, in materia appunto di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Il predetto d.d.l. (A.C.N. 2983) è attualmente all'esame del Parlamento.

DIREZIONE GENERALE DELL'EDILIZIA E DEI SERVIZI SPECIALI.

La Direzione Generale dell'Edilizia Statale e dei Servizi Speciali opera sulla base delle competenze determinate a seguito e per gli effetti dei decreti del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 e 617 e, in particolare, ha competenza in materia di:

— Edilizia residenziale privata;

— Edilizia scolastica;

— Edilizia demaniale;

— Edilizia penitenziaria;

— Calamità naturali;

— Edilizia di culto;

— Viabilità ordinaria;

— Ripristino opere pubbliche e private colpite da eventi bellici.

Edilizia residenziale privata.

Concerne le Cooperatvie edilizie e gli enti senza scopo di lucro, finanziati in base alla legge n. 408 del 1949 e successive modificazioni ed integrazioni, fino alla entrata in vigore della legge n. 863.

Nell'anno 1981 si è continuato, oltre a soddisfare tutti gli adempimenti di carattere amministrativo previsti dal T.U. del 1938 n. 1165, alla concessione di contributi suppletivi (art. 18 della legge 26 giugno 1974 n. 274 e art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 51) e integrativi (articolo 7 - 1° e 2° comma della legge 16 ottobre 1975. n. 492) a favore delle Cooperative per il completamento dei programmi costruttivi ammessi al contributo dello Stato in epoca antecedente la legge 865/1971.

Si è anche proodeuto all'istruttoria dei ricorsi straordinari e di quelli giurisdizionali, nonché alle incombenze connesse con il funzionamento della Commissione Centrale di Vigilanza e delle Commissioni Regionali di Vigilanza.

Devesi, altresì, fare menzione della realizzazione dei programmi costruttivi relativi ad alloggi di servizio per dipendenti civili e militari dello Stato (Guardia di Finanza ai sensi della legge 14 febbraio 1974 n. 76, per un importo di lire 3.300.000.000; Forze dell'Ordine ai sensi della legge 6 marzo 1976 n. 52, per un importo di lire 125.000.000.000).

I relativi programmi — approvati rispettivamente con Decreti Interministeriali 24 marzo 1977 e 30 dicembre 1977 — si trovano in fase di avanzata attuazione.

Per quanto riguarda, in particolare, la realizzazione del programma relativo agli alloggi per le Forze dell'Ordine (legge n. 52), le difficoltà per il reperimento di aree idonee sono state, in larga parte, superate, tanto che numerosi alloggi sono stati realizzati ed alcuni di essi assegnati agli interessati da parte della Commissione prevista dalla stessa legge numero 52.

A causa della lievitazione dei costi il programma precedentemente approvato ha dovuto, però, essere ridimensionato, per cui non si è mancato di richiamare la attenzione sulla necessità di avviare nella sede competente l'« iter » per un eventuale rifinanziamento della legge n. 52.

Si ribadisce, comunque, che sulla materia andrebbe meglio definito il ruolo del Ministero dei LL.PP. che, attualmente, interviene solo in sede di programmazione degli interventi in base a singole disposizioni di leggi speciali e con fondi non sempre stanziati sul proprio bilancio in quanto i fondi per il programma relativo alla legge n. 52/1976 sono iscritti nel bilancio del Ministero del Tesoro, come pure fa capo al bilancio del Ministero della Difesa la realizzazione di apposito programma per la costruzione, ai sensi della legge 15 aprile 1974 n. 173, di alloggi da destinare ad uso esclusivo dei propri dipendenti.

Sono state inaltre svolte pratiche relative alle materie sottoidicate, per le quali si è reso spesso necessaria una lunga e difficoltosa istruttoria.

— Determinazione canoni di locazione degli alloggi di Comuni e Province costruiti con il contributo o il concorso dello Stato e approvazione degli alloggi stessi (legge 28 aprile 1938 n. 1165 e 8 maggio 1947 n. 399).

— Approvazione dei regolamenti di condomini degli alloggi di cui al punto precedente.

— Riduzione ed estinzione dei contributi statali concessi ad Enti pubblici per la costruzione di alloggi popolari.

— Acquisizione aree sedime di alloggi costruiti a carico dello Stato.

— Attuazione Piani regolatori di Messina, Palmi e Reggio Calabria (T.U. 19 agosto 1917 n. 1399 e legge 4 aprile 1935 n. 454).

— Indennità di esproprio, fissazione termini per il compimento delle espropriazioni, riserve, revisione prezzi relative alle opere costruttive a totale carico dello Stato.

— Questioni pregresse relative alla costruzione di alloggi popolari realizzati da IACP, GESCAL, INA-CASA - INCIS.

— Emissione ruoli spesa fissa per la concessione di contributi costanti trentacinquennali a favore di IACP, Comuni, Opere Assistenziali.

— Contenzioso — (giurisdizione ordinaria e amministrativa, ricorsi straordinari al Capo dello Stato).

— Relazioni per la risposta a interrogazioni e interpellanze parlamentari nella soggetta materia.

Edilizia Scolastica.

Gli impegni finanziari dello Stato nel settore dell'edilizia scolastica sono stati notevoli, anche se le carenze sono tuttora vistose.

Sin dal 1977 si è operato con il sistema dei contributi (legge n. 645/1954).

Di fronte alle sempre accresciute esigenze, una prima programmazione è stata disposta ai sensi della legge n. 641/67 con un piano quinquennale a totale carico dello Stato per circa 1.000 miliardi (cap. 7901, integrati nel 1974 di altri 250 miliardi - legge n. 413 del 17 agosto 1974).

Una seconda organica programmazione affidata alle Regioni è stata disposta con la legge n. 412/75, che ha autorizzato la complessiva spesa di lire 2.000 miliardi (Cap. 7916) per due programmi triennali 1975/77 e 1978/80.

Il primo di questi programmi, di 755.200 milioni, gestito dalle Regioni, è entrato nella concreta fase di attuazione alla fine del 1977 e all'inizio del 1978, così come si può constatare dalle richieste di erogazione dei fondi da parte delle Regioni che ammontavano ad oltre 150 miliardi.

Il secondo programma relativo al triennio 1978/80, dell'importo complessivo di lire 1.026 miliardi, è stato definito dalle Regioni nel corso dell'anno 1978.

Con l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 sono insorte non poche questioni di ordine interpretativo per quanto riguarda, in particolare, questo settore.

Soltanto con la variazione di bilancio dell'agosto 1978 si sono chiariti alcuni aspetti del problema, dopo che i fondi iscritti sul bilancio di questo Ministero sono stati trasferiti al Ministero del Bilancio.

In mancanza di precise norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 616, per iniziativa della Direzione Generale si sono avuti numerosi contatti con gli altri Dicasteri interessati (Bilancio, Tesoro, Pubblica Istruzione), per definire — nel quadro delle leggi vigenti — certe procedure che altrimenti avrebbero inceppato, come si stava verificando, tutto l'*iter* per mettere a disposizione delle Regioni i fondi del secondo programma triennale (quelli del 1° programma sono stati tutti tempestivamente attribuiti da questo Ministero).

Dal Ministero del Bilancio e da quello della Pubblica Istruzione è stato recepito il suggerimento di procedere a detta attribuzione con Decreto interministeriale (Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, Ministero dei LL.PP. e Ministero della Pubblica Istruzione).

Particolare problema è quello della erogazione dei fondi alla Regione per il 1° programma triennale.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 412 dette erogazioni sono effettuate in relazione alle effettive spese sostenute dalle Regioni stesse.

Dopo aver completato gli adempimenti relativi alla emanazione dei provvedimenti di attribuzione dei fondi, il Ministero dei LL.PP. ha provveduto, in base all'art. 6 della legge 412/1975, quarto comma, ad erogare alle Regioni a statuto ordinario ed a statuto speciale, nell'ambito delle rispettive assegnazioni triennali, a decorrere dall'esercizio 1976 a tutto il 1981, gli importi spettanti, pari al 5 per cento delle assegnazioni stesse, per sopperire alle spese di avvio dell'intervento, per le Regioni a statuto speciale e, limitatamente agli anni 1975/76 e 1977, per le Regioni a statuto ordinario.

L'attribuzione dei fondi alle Regioni è stata effettuata — sentita la Commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 281/70, — d'intesa tra il Ministro per il Bilancio e della Programmazione Economica, il Ministro dei LL.PP. e il Ministro della Pubblica Istruzione.

In relazione a detto trasferimento, il Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha provveduto a ripartire fra le Regioni a statuto ordinario le somme corrispondenti al 5 per cento della disponibilità annuale relativa agli anni dal 1978 al 1981, da erogarsi ai sensi dell'art. 6, 4° comma, della legge 5 agosto 1975, numero 412, « per sopperire alle spese di avvio dell'intervento ».

Dopo aver colmato le lacune precedenti, il Ministero dei LL.PP. ha avviato la procedura prevista dall' art. 6, commi 5° e 7° della citata legge n. 412/1975, in base alla quale le erogazioni per la realizzazione delle opere sono disposte, nei limiti delle disponibilità annuali previste a favore di ciascuna Regione, in relazione all'ammontare complessivo delle spese relative all'acquisizione delle aree e dei pagamenti delle opere già eseguite nella Regione.

È durante l'anno 1980 che, per effetto dell'art. 113 della legge 28 marzo 1979 n. 88 la quale consente alle Regioni di inoltrare richieste di fondi con semplici dichiarazioni degli Assessori all'uopo delegati, le erogazioni assumono un elevato valore mai verificatosi in precedenza.

Infatti, sono state erogate alle Regioni complessivamente fondi per lire 381.756.952.490.

Durante l'anno 1981 sono state erogate complessivamente circa lire 450.339.000.000 alle Regioni a statuto ordinario e a quelle a statuto speciale.

Inoltre, ben 10 Regioni a statuto ordinario hanno completamente assorbito la dotazione di finanziamenti loro attribuita per gli anni 1975, 1976 e 1977 e già inoltrano le richieste di erogazione fondi, ai sensi dell'art. 6/412, al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, per sopperire alle spese effettuate per l'edilizia scolastica.

È da notare che da parte del Ministero dei LL.PP. non sono mancate azioni di stimolo, esercitate in ogni forma, ivi compresa la segnalazione al Ministero per le Regioni per l'assunzione di iniziative di propria competenza, intese a rimuovere le carenze delle Regioni maggiormente in ritardo.

INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA CHE NON POSSONO ESSERE DIFFERITI PER ESIGENZE DI IGIENE E SICUREZZA (art. 8 - legge n. 412/1975) - Capitolo 7902.

Per tale categoria di opere, in ordine alle quali la competenza statale è rimasta soltanto per le Regioni a statuto speciale è stato previsto per l'anno finanziario 1981 uno stanziamento di lire 2.500 milioni con effettuazione degli interventi, caso per caso, dietro parere o proposta del Ministero della Pubblica Istruzione.

In base alle esigenze prospettate si è provveduto ad assegnare l'intera somma.

SCUOLE MATERNE NON STATALI.

Lo quota di lire 1 miliardo e 100 milioni relativa all'anno finanziario 1981, (capitolo 8001) per interventi nelle scuole materne non statali nelle Regioni a statuto speciale è stata assegnata agli Enti interessati (Comuni ed Enti vari).

PROBLEMA IMPORTANTISSIMO È QUELLO DEL COMPLETAMENTO DELLE OPERE IN CORSO: LEGGE 21 DICEMBRE 1978 N. 843 - (Legge finanziaria) - Art. 35.

È stato previsto lo stanziamento di lire 245 miliardi (cap. 7920), di cui lire 10 miliardi nell'anno 1979; lire 100 miliardi nell'anno 1980 e lire 45 miliardi per l'anno 1981 per provvedere al completamento di opere di edilizia scolastica.

Detta stanziamento corrisponde a quanto richiesto da questo Ministero sulla base dei fabbisogni a suo tempo segnalati dai Provveditorati alle OO.PP. per sopperire alle esigenze dei lavori in loro gestione. A seguito di emendamento proposto in sede parlamentare è stato disposto che questo Ministero riconosca alle Regioni, che ai sensi dell'articolo 2 della legge 5 agosto 1975 n. 412, hanno provveduto ad inserire nel programma di edilizia scolastica il completamento di opere finanziate dalla legge n. 641/67, le somme a tal uopo impiegate. Non può non osservarsi che alla disposizione richiamata avrebbe dovuto far seguito la occorrente integrazione dei fondi, essendo i 245 miliardi, come detto, rispondenti ai soli fabbisogni di questa Amministrazione.

La questione si è presentata assai delicata, poichè potrebbe vanificarsi lo scopo per il quale i fondi sono stati richiesti rimanendo insoluto il problema delle pendenze in atto.

A tutto l'anno 1981, sono state assegnate somme per un importo complessivo di lire 225.000.000.000 di cui lire 48.928.877.000 sono state erogate alle Regioni.

Comunque, si ha il dovere di segnalare che l'ulteriore finanziamento previsto dal citato articolo 35 della legge 843/1978 non esaurisce il completamento delle opere di edilizia scolastica finanziate dalla legge 641/67, in quanto dagli ultimi dati forniti dalle Regioni e dai Provveditorati Regionali alle OO..PP. occorrerebbero ancora finanziamenti per circa 281 miliardi (lire 149 miliardi per i Provveditorati e lire 132 miliardi per le Regioni).

In margine alle competenze sopra descritte si registra anche l'attività spiegata in ordine al contenzioso amministrativo con ricorsi ai vari T.A.R. e ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, che richiedono, per questi ultimi, la istruzione diretta delle pratiche.

COMPLETAMENTO CLINICHE UNIVERSITARIE ED OSPEDALI CLINICIZZATI (Art. 39 legge 21 dicembre 1978, n. 843).

Il programma degli interventi è stato approvato con D.I. 14 febbraio 1980 n. 153. Sono stati predisposti i decreti con i quali sono stati assegnati — sul limite di impegno di lire 4 miliardi per il 1981 — i fondi occorrenti ai competenti Provveditorati alle OO.PP. per la concessione dei contributi costanti trentacinquennali a favore delle Università per la realizzazione delle opere sopra indicate.

È stata parallelamente svolta un'indagine, in base alla quale è stato accertato che in ottemperanza a quanto richiesto nella lettera di promessa di contributo, quasi tutte le Università hanno presentato i progetti di lavori per la prescritta approvazione e concessione formale del contributo da parte dei competenti Provveditorati alle OO.PP.

Inoltre, in base alle ulteriori necessità segnalate, sono state fatte promesse di contributi integrativi alle Università di Siena, de L'Aquila ed al Policlinico Gemelli di Roma (Università Cattolica), mentre è stato revocato, poichè non utilizzato, il contributo all'Università di Padova.

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA RICONOSCIUTI A CARATTERE SCIENTIFICO (Art. 36 legge 21 dicembre 1978, n. 843).

Con decreti ministeriali 7 febbraio 1981 n. 177 e 2 settembre 1981 numero 72, sono stati assegnati ai competenti Provveditorati alle OO.PP. lire 10 miliardi relativi alla 2ª e 3ª « tranche » dello stanziamento di 15 miliardi autorizzati ai sensi della legge sopra richiamata per le opere di completamento di istituti di ricovero e cura, di cui al programma approvato con decreto ministeriale 7 luglio 1979 n. 508.

In relazione ad ulteriori fabbisogni segnalati è stato proposto in sede di previsione per il piano finanziario 1982-1984 la necessità del rifinanziamento delle provvidenze di cui al citato articolo 36 della legge n. 843.

EDILIZIA DEMANIALE.

La materia comprende:

a) la costruzione, manutenzione straordinaria, sistemazione, completamento degli edifici di proprietà dello Stato, destinati a sede degli Uffici pubblici statali;

b) la manuetnzione straordinaria e la sistemazione di edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali;

c) il restauro statico-strutturale degli edifici di carattere storico-monumentale ed artistico, statali e non statali. Il settore ha avuto un giusto riconoscimento per effetto della legge finanziaria 21 dicembre 1978 n. 843, relativa al piano triennale 1979-1981. che ha autorizzato la spesa complessiva di lire 681 miliardi, ripartita per gli anni 1979, 1980 e 1981, rispettivamente, in lire 206 miliardi, 233 miliardi, 242 miliardi per la costruzione, sistemazione manutenzione, riparazione e completamento di edifici pubblici statali e la spesa di lire 39 miliardi per le opere di restauro del patrimonio storico-artistico, in conformità della legge 14 marzo 1968, n. 292.

Ad integrare detto stanziamento ha provveduto la legge finanziaria n. 119 del 30 marzo 1981, che all'art. 5 ha autorizzato una spesa di lire 245 miliardi per l'edilizia demaniale nel triennio 1981-1982-1983, rispettivamente di 70, 80 e 95 miliardi ed una spesa di lire 20 miliardi soltanto per l'esercizio 1981 per il restauro del patrimonio storico-artistico-monumentale.

Detto piano, pur non avendo potuto risolvere tutti i problemi del settore, ha indubbiamente, rappresentato un primo notevole passo verso una programmazione concreta, di ampio respiro, prendendo in considerazione anche opere che per l'entità della spesa richiesta trascendevano la possibilità finanziaria di un singolo esercizio.

Nel campo del patrimonio immobiliare dello Stato, tale programmazione si è particolarmente incentrata nella individuazione di taluni importanti settori, rienuti essenziali per l'attività della Pubblica Amministrazione e cioè:

a) edifici per il servizio dell'attività giudiziaria;

b) edifici per i servizi dell'amministrazione dell'Interno;

c) edifici per i servizi di altre amministrazioni, con particolare riguardo agli uffici finanziari;

d) valichi di frontiera.

Nel campo della tutela del patrimonio storico-artistico-monumentale, la programmazione ha tenuto finalmente conto della necessità di intervenire in un settore di grande interesse per la cultura non soltanto nazionale, allo scopo di sopperire all'incuria degli enti pubblici e privati proprietari e per risanare le ferite che il tempo, gli uomini e la mancanza di una adeguata tempestiva manutenzione hanno inferto al patrimonio medesimo.

Richiamato che il programma triennale, per le note vicende parlamentari dell'estate 1979, ha avuto una ritardata approvazione che ha costituito effetto frenante sulla auspicata celerità di attuazione degli interventi, bisogna, però, riconoscere che l'amministrazione si è prontamente adoperata per passare alla fase di attuazione, pur considerati gli inevitabili tempi tecnici ed amministrativi per la progettazione, le verifiche urbanistiche, l'approvazione e l'appalto dei lavori.

La situazione, alla fine del 1981, può ritenersi soddisfacente, poiché l'integrazione di stanziamento recato dalla legge n. 119/81 ha dato nuovo ossigeno a molti cantieri che versavano in condizioni di precarietà, a causa di insufficienza dei fondi, atteso l'incremento dei costi nel campo edilizio ed ha consentito la messa in cantiere anche di nuove opere.

È da augurarsi, però, che da un lato vi sia un rallentamento nell'ascesa in modo da non fagocitare i residui stanziamenti e dall'altro che vi siano nuovi congrui stanziamenti per far fronte alle rappresentate esigenze.

È auspicabile, in tale situazione, che si possa ottenere un congruo stanziamento in sede di riparazione del fondo speciale per investimenti ed occupazione, che il Governo si accinge a programmare.

EDILIZIA PENITENZIARIA.

La necessità di intervenire in un settore così delicato ha condotto al varo di un programma organico, finalizzato alla costruzione, completamento, adattamento e permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena.

Il programma di intervento ha avuto praticamente l'avvio con la legge 12 dicembre 1971 n. 1133, per una spesa di lire 100 miliardi da utilizzare nell'arco degli anni 1971/1976.

Successivamente, con la legge 404 del 1° luglio 1977, il finanziamento è stato incrementato di lire 400 miliardi, da ripartirsi in sei esercizi finanziari a partire dal 1977 fino al 1982.

Con legge 24 aprile 1980 n. 416 e legge 30 marzo 1981 n. 119 (legge finanziaria) sono stati stanziati ulteriori lire 1.200 miliardi.

Posto che il programma di cui trattasi prevede n. 126 interventi, lo stato di attuazione al 31 dicembre 1981 può così considerarsi:

a) Istituti consegnati all'amministrazione di Grazia e Giustizia.

N. 17 per un importo di lire 84.172.756.125, pari al 4,89 per cento dell'intero finanziamento;

b) Lavori di prossimo appalto.

N. 15 per un importo di lire 134.440.500.000, pari al 7,81 per cento dell'intero finanziamento;

c) Lavori in corso di esecuzione.

N. 41 per un importo di lire 593.517.406.000, pari al 34,4 per cento dell'intero finanziamento;

d) Istituti per i quali è in corso di redazione il progetto esecutivo.

N. 3 per un importo di lire 14.900.000.000 (intervenuta la approvazione del progetto di massima da parte della Commissione ex articolo 3 della legge 404) pari allo 0,86 per cento dell'intero finanziamento;

e) Istituti per i quali il progetto di massima è in corso di rielaborazione a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione ex articolo 3 della legge 1133/71.

N. 1 per un importo di lire 3.760.000.000, pari allo 0,21 per cento dell'intero finanziamento;

f) Istituti per i quali è in corso l'esperimento dell'appalto-concorso.

N. 3 per un importo di lire 30.500.000.000 pari all'1,77 per cento dell'intero finanziamento;

g) Istituti stralciati dal programma per determinazione del Ministero di Grazia e Giustizia.

N. 8 per un importo di lire 14.107.075.875 pari allo 0,81 per cento dell'intero finanziamento;

h) Espropriazioni.

N. 1 per un importo di lire 50.000.000, pari allo 0,02 per cento dell'intero finanziamento;

i) Edifici programmati con i fondi delle leggi 146/80 e 119/81 per i quali sono in corso le pratiche per la scelta delle aree.

N. 45 con finanziamenti previsti per 744.350.000.000.

	lire
Pagamenti effettuati	276.985.000.000
Opere finanziate	1.006.347.138.000
A disposizione per eventuali interventi urgenti dall'articolo 8 legge 1° luglio 1977, n. 404	1.500.000.000
A disposizione per eventuali interventi previsti dall'articolo 9 legge 1° luglio 1977, n. 404	6.000.000.000
A disposizione per interventi che si rendessero necessari nel corso dei lavori	7.892.000.000
Residuo fondi previsti dalle leggi 146/80 e 119/81	698.641.862.000
	1.720.381.000.000

Come può rilevarsi il programma, iniziato con lentezza per vari motivi, primi fra tutti la insufficienza degli stanziamenti, la ricerca di una idonea area e le complesse procedure snellite con l'entrata in vigore della legge 404/1977, trovasi ora in piena fase di attuazione ed è ragionevole ritenere che il piano di interventi potrà avere un impulso ancora maggiore.

Devesi, a questo punto, precisare però che, malgrado ogni oculata attenzione per il contenimento delle spese, si può ritenere, tenuto conto delel continue richieste da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, intese a conseguire, sotto il profilo della tecnica penitenziaria, risultati più adeguati alla funzionalità ed alla sicurezza delle opere, che i fondi stanziati dalle citate leggi potrebbero non essere sufficienti per l'integrale attuazione del piano.

In margine a quanto precede occorre segnalare, per quanto attiene l'accumulo dei residui passivi, che la situazione è di molto migliorata, tanto è vero che i Provveditorati sono in grado di spendere somme intorno agli 8-10 miliardi mensili, pari a quelle che costituiscono la normale competenza.

Certo non si è ancora nella fase ottimale in quanto è nota la carenza di personale presso molti Istituti, i quali non sempre possono agire con tempestività ed efficacia.

Una nota positiva è rappresentata dal fatto che nel corso dell'anno 1981 sono state erogate somme per circa complessive lire 100.000.000.000 rispetto alle erogazioni di somme effettuate nell'anno 1980 per lire 66.400.000.000.

CALAMITÀ NATURALI.

Applicazione di leggi speciali in dipendenza dei terremoti.

a) Per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del gennaio 1968 nella Sicilia Occidentale (Valle del Belice), ai sensi delle leggi 18 marzo 1968 n. 241; 22 luglio 1968, n. 858; 5 febbraio 1970 n. 21; 30 luglio 1971 n. 491; 15 aprile 1973 n. 94; 14 ottobre 1974 n. 514; 6 giugno 1975 n. 206; 29 aprile 1976 n. 178; 4 giugno 1978 n. 464 si sono continuati, durante l'anno 1981, ad espletare tutti gli adempimenti connessi all'applicazione delle leggi ed in particolare per quanto attiene l'ispettorato generale per le zone colpite dal terremoto del gennaio 1968.

Durante l'anno 1981, è stata pubblicata la legge 25 febbraio 1981 n. 64, che ha previsto ulteriori stanziamenti per il completamento delle opere di ricostruzione.

Lo stanziamento della citata legge, per quanto attiene gli interventi a carico di questa Amministrazione, ammonta a lire 400 miliardi suddiviso per gli esercizi finanziari 1981/85.

b) Ricostruzione zone colpite dalla catastrofe del Vajont — Legge 31 maggio 1964 n. 357.

È proseguito l'*iter*, iniziatosi nel 1980, per la approvazione della nuova legge per ulteriori provvidenze a favore del Vajont.

In relazione a specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata svolta un'indagine presso la Regione Friuli - Venezia Giulia per accertare gli elementi occorrenti a quantificare la spesa ritenuta necessaria ed i presumibili tempi di realizzazione per il completamento delle opere di ricostruzione, sia del settore pubblico che di quello privato.

In relazione a ciò sono stati predisposti lo schema definitivo di d.d.l. e la relativa relazione.

Sono stati esaminati i quesiti di varia natura per l'interpretazione della normativa speciale, tra i quali si segnalano quello relativo ai criteri da adottare per la concessione dei contributi per la ricostruzione privata ai sensi dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1981, numero 638, nonché quello relativo alla revoca dei provvedimenti di assegnazione provvisoria dei lotti per la ricostruzione, come previsto (decreto ministeriale 8 giugno 1965 numero 1532) nei casi di manifesta inerzia degli assegnatari.

c) Terremoto del 23 novembre 1980.

L'attività, a seguito del disastroso sisma, è stata subito assai rilevante, qualificata e onerosa e si è concretizzata, in particolare, in:

— raccolta ed elaborazione dati, provenienti dai Provveditorati alle OO.PP. di Napoli, Potenza e Bari, riguardanti i danni, soprattutto alle opere pubbliche, prima quantificazione dei fabbisogni urgenti, individuazione delle aree e dei Comuni maggiormente colpiti;

— collaborazione al testo del decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, convertito nella legge organica 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

— ai sensi della suddetta legge. elaborazione dei programmi di interventi urgenti per i settori operativi di competenza (edilizia demaniale e di culto), sottoposti all'esame del CIPE ed approvati in data 7 agosto 1981, assegnazione ai Provveditorati alle OO.PP. di Napoli e di Potenza dei primi stanziamenti deliberati: (Cap. 9064) edilizia demaniale, rispettivamente, di lire 22 miliardi e lire 4 miliardi; (Cap. 9065) immobili di interesse storico ed artistico ed edifici di culto, rispettivamente lire 8.700.000.000 e lire 1.300.000.000; approvazione dei relativi programmi stralcio; controllo impegni fondi ed andamento dei lavori; elaborazione elenchi analitici della stima dei danni globali; relativa istruttoria presso la Segreteria del CIPE; partecipazioni a riunioni interministeriali, conseguenti relazioni ed appunti;

— risposta a quesiti interpretativi, interrogazioni parlamentari, coordinamento attività regionali.

d) Terremoto Mazara del Vallo del giugno 1981.

Raccolta dati presso il Provveditorato alle OO.PP. di Palermo circa i danni alle opere pubbliche; collaborazione al testo del decreto-legge, 28 luglio 1981, n. 397, convertito nella legge 26 settembre 1981, n. 536.

e) Terremoto del 1979 nell'Italia Centrale (Umbria, Marche e Lazio).

Ai sensi della legge 3 aprile 1980 n. 115 si è provveduto all'assegnazione dello stanziamento relativo al 1981 di lire 20 miliardi ai Provveditorati alle OO.PP. di Perugia, Ancona e Roma, rispettivamente, nella misura di lire 11.199.500.000; lire 4.597.500.000 e lire 4.203.000.000; nonché all'assegnazione all'ANAS dei 35 miliardi previsti per il 1981 e per il ripristino della rete delle strade statali.

Si è provveduto, altresì, alla definitiva approvazione dei relativi programmi esecutivi, con periodici aggiornamenti circa l'impegno dei fondi e l'andamento dei lavori.

f) Terremoto Sannio ed Irpinia del 1962.

Ai sensi della legge 183/1975, si è provveduto all'annuale aggiornamento dei coefficienti ISTAT; ai sensi della legge 3 aprile 1980 n. 116 si è provveduto all'assegnazione al Provveditorato alle OO.PP. di Napoli dello stanziamento di 2 miliardi relativo all'esercizio 1981 ed alla approvazione del relativo programma esecutivo, elaborato tenendo conto dei danni conseguenti al sisma del 23 novembre 1980 ed ai relativi stanziamenti disposti.

g) Terremoto Friuli 1976.

Coordinamento attività del Provveditorato alle OO.PP. di Trieste e degli organi regionali, ai sensi della legge 546/1977.

Risposta a quesiti interpretativi ed interrogazioni parlamentari.

Raccolta dati e partecipazioni a lavori interministeriali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il rifinanziamento delle Provvidenze per la rinascita e lo sviluppo delle zone colpite dal sisma.

h) Eventi alluvionali autunno 1980 e inverno 1981.

In mancanza di una legge speciale di finanziamento ci si è dovuti limitare all'assegnazione di fondi sul cap. 9004 per interventi di pronto soccorso relativi a soli lavori provvisionali, per un ammontare complessivo di lire 1.975.000.000 (unmiliardonovecentosettantacinquemilioni);

	(lire)
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di Palermo	500.000.000
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di Bari	105.000.000
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di Campobasso	257.000.000
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano	200.000.000
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di Torino	833.000.000
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di L'Aquila	35.000.000
— Provveditorato alle Opere Pubbliche di Firenze	45.000.000

Correlata alla materia delle Calamità naturali è quella dell'Edilizia Antisismica (Legge 2 febbraio 1974, n. 74).

Nel corso dell'anno 1981 le competenze nel campo dell'edilizia antisismica hanno avuto un notevole incremento di attività.

Ciò si è verificato in conseguenza sia dell'entrata in vigore dei numerosi provvedimenti legislativi conseguenti al terremoto che ha colpito le Regioni Basilicata, Campania e Puglia, sia del processo di revisione — alla luce di migliori conoscenze tecnico-scientifiche — della classificazione sismica dell'intero territorio nazionale e delle norme tecniche che garantiscono in dette zone una maggiore sicurezza degli edifici.

In particolare, ai sensi dell'articolo 14 *undecies* della legge 22 dicembre 1980, n. 874, si è provveduto con procedura speciale alla classificazione e riclassificazione sismica delle Regioni Basilicata, Campania e Puglia (D.M. 7 marzo 1981 n. 267).

Per il restante territorio nazionale si sono emanati i seguenti decreti di classificazione e aggiornamento delle zone sismiche:

Decreto interministeriale del 7 marzo 1981 - Regione Molise;

Decreto interministeriale del 26 giugno 1981 n. 262 - Regione Umbria;

Decreto interministeriale del 9 ottobre 1981 n. 32 - Regione Molise (secondo aggiornamento);

Decreto interministeriale del 23 settembre 1981 n. 663 - Regione Sicilia.

A ciò si aggiunge che, ad eccezione della Calabria, già interamente sismica, tutte le rimanenti Regioni, oltre a quelle sopra indicate, sono state oggetto di nuovo studio ai fini della classificazione sismica del loro territorio, così che per tutte era in atto la procedura di classificazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 64/1974, procedura che richiede il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. e delle Regioni interessate.

L'estensione della normativa sismica a gran parte del territorio nazionale (da un calcolo delle Regioni è emerso che alla fine del processo in atto risulteranno sismici in Italia 2.802 Comuni su 8.074 pari al 35 per cento della popolazione nazionale) ha comportato una serie di problemi interpretativi della legge 64/1974 in ordine ad innumerevoli questioni, tra le quali si evidenziano quelle conseguenti alla necessità di fornire chiarimenti in ordine alle competenze spettanti in materia, rispettivamente, allo Stato e alle Regioni, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica numero 616 del 1977.

Sono state inoltre istruite numerose pratiche per la concessione di deroghe alla normativa sismica, come previsto dall'articolo 12 della stessa legge 64/1974.

Edilizia di Culto.

Ai sensi della legge 18 aprile 1962 n. 168 e successive modificazioni ed integrazioni si è predisposto il programma relativo al 1981 e particolare cura si è posta nella programmazione, che ha tenuto conto dell'indagine già svolta circa i fabbisogni delle varie Diocesi, la proprietà dell'area, la situazione urbanistica, ecc., ai fini di collegare la priorità dei finanziamenti alla effettiva possibilità di realizzazione.

Si è esercitato, altresì, il consueto controllo sullo stato dei finanziamenti già disposti negli scorsi anni, al fine di porre l'opportuno rimedio ai ritardi nell'impegno dei fondi (devoluzione, revoche, riassegnazioni).

Si è altresì provveduto, come di consueto, alla istruttoria delle pratiche per l'assegnazione di contributi ad edifici distrutti o danneggiati da eventi bellici, anche ai sensi della suddetta legge 168/1962, che dà la possibilità di utilizzare le somme destinate per il ripristino del danno bellico per la costruzione di nuovi edifici di culto e per il completamento di quelli finanziati al rustico.

Viabilità ordinaria.

Numerosi sono stati i decreti di classificazione e declassificazione di strade provinciali ai sensi della legge 126/58, per i quali è prevista una complessa istruttoria. Onerosa si è dimostrata, altresì, l'attività relativa allo stralcio delle competenze trasferite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977, soprattutto per le carenze legislative operative delle Regioni stesse.

Ai sensi della legge 3 aprile 1980 n. 115 si è provveduto ad accreditare all'ANAS la somma di lire 35 miliardi stanziata nell'esercizio '81 per il ripristino di strade statali a seguito del terremoto del 19 settembre 1979.

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo giurisdizionale, si richiama che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1199/71, spetta al Ministero dei LL.PP. l'istruttoria di tutti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato — assai numerosi — in tema di viabilità, indipendentemente dalla competenza dei provvedimenti impugnati, e in tale settore si fa particolarmente sentire la carenza di personale professionalmente qualificato.

RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE E PRIVATE COLPITE DA EVENTI BELLICI

a) Ricostruzione e riparazione di edifici privati.

Alla ricostruzione e riparazione degli edifici privati distrutti o danneggiati dalla guerra provvedono, per delega, le Regioni a statuto ordinario, mediante concessione di contributi diretti rateali e diretti in capitale.

Fanno eccezione, ovviamente, le Regioni a statuto speciale.

L'attività relativa al ripristino delle case di civile abitazione, esaurita per la scadenza dei termini al 31 dicembre 1970, come previsto dalla legge n. 610/1966, ha ricevuto nuovo impulso con l'entrata in vigore della legge 25 ottobre 1981 n. 5611; che ha prorogato al 31 dicembre 1982 il termine per l'autorizzazione ad iniziare le opere previste dall'articolo 27 della legge n. 409/1949, già prorogato con l'articolo 17 della legge n. 610/1966.

Ai fini dell'applicazione del dettato legislativo sono state impartite con apposita circolare illustrativa istruzioni e chiarimenti agli enti interessati.

b) Piani di ricostruzione dei Comuni.

È stata delegata alle Regioni a statuto ordinario l'attuazione dei piani di ricostruzione dei comuni sinistrati dalla guerra, che non siano in grado di provvedervi direttamente per impossibilità tecniche ed economiche, ma resta di competenza statale, per effetto della legge n. 933 del 23 dicembre 1977, la definizione dei procedimenti amministrativi che abbiano comportato assunzione di impegni di spesa anteriormente alla data del 1° gennaio 1978.

Con riguardo ai piani di ricostruzione devesi osservare che l'articolo 40 della legge finanziaria n. 843 del 21 dicembre 1978, nell'autorizzare un limite di impegno complessivo di lire 9 miliardi per il triennio 1979-81, ha previsto il completamento dei lotti iniziati, in connessione con quanto disposto dalla citata legge n. 933.

I 2/3 delle opere programmate riferiti agli anni 1979/1980 sono in corso di esecuzione.

La quota afferente al 1981 è stata utilizzata, purtroppo, per circa 1/6, a seguito delle osservazioni formulate dalla Delegazione della Corte dei Conti per una diversa interpretazione circa il suo impiego. Sono in corso, sempre alla data del 31 dicembre 1981, con l'organo di controllo predetto contatti per risolvere le perplessità insorte, al fine di poter utilizzare al più presto i fondi tuttora disponibili sul limite del 1981.

Comunque, per portare a termine quanto programmato e per soddisfare le pressanti richieste dei Comuni interessati è auspicabile che vengano messi a disposizione altri congrui fondi, attesi anche il perdurare del notevole aumento e la conseguentemente maggiorazione della revisione prezzi, nonché il considerevole aumento del tasso ufficiale di sconto (dal dicembre 1979 al marzo 1981 è passato dal 12 per cento al 19 per cento), che è strettamente collegato al sistema di attuazione delle opere di che trattasi, consistente in pagamenti differiti trentennali (art. 16 della legge 1402/1951).

c) Realizzazione alloggi popolari.

1) In base al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 10 aprile 1947 n. 261, ed altre disposizioni, questo Ministero ha costruito 68.242 alloggi per le famiglie rimaste senza tetto in conseguenza degli eventi bellici e che sono stati affidati normalmente in amministrazione agli IACP, in casi eccezionali anche ai Comuni in cui sono stati costruiti.

Data l'urgenza di provvedere alle costruzioni, si è verificato che non tutte le aree di sedime sono state previamente acquisite al demanio dello Stato e quindi è tuttora in corso una generale e pressante corrispondenza per regolarizzare la situazione.

Trattasi, allo stato, di circa 400 aree ancora private, o di Comuni, sulla quale insistono alloggi statali, che si ha fiducia di acquisire al demanio entro ragionevole periodo di tempo, considerate le relative notevoli difficoltà procedurali.

2) Stante, poi, il bisogno di abitazioni popolari, l'articolo 12 della legge 2 luglio 1949 n. 408, contempla la cessione gratuita delle predette case statali per i senza tetto e la concessione del contributo trentacinquennale dell'1 per cento a condizione che gli enti gestori costruiscano a proprie spese altrettanti alloggi popolari.

Con tale procedura si opera il trasferimento della proprietà agli IACP che così, amministrano gli alloggi in proprio, col risultato di sollevare lo Stato dalle spese di manutenzione e di incrementare il patrimonio abitativo di carattere popolare con un modesto contributo.

Finora sono stati costruiti circa 10.200 nuovi alloggi e sono in corso la costruzione ovvero l'istruttoria dei progetti per circa 900 alloggi.

SEGRETARIO GENERALE DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE.

Nel 1981 l'incremento in lire correnti della spesa pubblica nel settore non presenta variazioni di rilievo.

Nel canale dell'edilizia a totale carico dello Stato sono state autorizzate erogazioni per 1.271 miliardi, a fronte di 1.188 miliardi nel 1980. L'incremento è del 10,69 per cento. Sul complesso delle erogazioni autorizzate nel 1981, l'84 per cento, pari a 1.068 miliardi, è stato richiesto dai programmi in cantiere degli I.A.C.P. - Concorrono a tale autorizzazione di spesa:

	(miliardi)
— i residui cantieri della legge 60/1963 (ex Gescal)	52
— il VI programma Lav. agricoli	13
— le leggi 865/71, 166 e 492/1975, e 513/1977	285
— la legge n. 52/1976	31
— 1° e 2° biennio legge 457/1973	687
Totale	1.068

Il rimanente 16 per cento delle autorizzazioni di spesa, pari a 203 miliardi, è stato erogato ai Comuni per:

	(miliardi)
— acquisto alloggi articolo 7 legge 25/1980	109
— acquisizione e urbanizzazione aree (ex articolo 45 legge 865/1971)	94
Totale	203

Nel canale dell'edilizia a contributo dello Stato, si calcola che gli investimenti *attivati* nel 1981 non superino i 400 miliardi, tenuto conto dell'entità dei contributi erogati alle Regioni con i limiti d'impegno stanziati per il 1° biennio dalla legge 457 e dell'incremento verificatosi, nello stesso anno, con i limiti d'impegno stanziati da leggi precedenti.

Il blocco del credito e la complessità delle procedure e degli atti amministrativi che devono essere compiuti nei passaggi di competenze tra il livello centrale, regionale, istituti di credito, operatori e viceversa hanno reso pressoché inoperante tale canale d'intervento a seguito della legge 457.

Negli stessi anni i finanziamenti stanziati dalle precedenti leggi andavano gradatamente esaurendo i propri effetti, sia in termini di nuovi investimenti che di prodotto edilizio.

Edilizia sovvenzionata.

Nel quadriennio 1978/81 la spesa (in termini di erogazioni autorizzate dal CER) rimane costante, nonostante gli apporti finanziari della Legge 513/1977 e della Legge 457/1978.

Gli incrementi che si registrano, lungi dal costituire elemento di considerazione ai fini di un sostanziale, auspicato aumento di investimenti nel settore, denunciano un preoccupante decremento del prodotto edilizio pubblico, se si considerano il tasso d'inflazione nello stesso arco di tempo, il conseguente aumento del costo della mano d'opera e quello superiore al tasso d'inflazione dei materiali da costruzione. Il decremento in termini fisici del prodotto edilizio, nei due ultimi anni, può essere valutato intorno al 50 per cento rispetto al 1978.

Anche per i programmi della legge n. 457 il sistema operativo, lungi dal produrre gli effetti desiderati in relazione al volume degli invesitmenti, richiederà, in buona parte del territorio nazionale, tempi attuativi delle opere che si aggireranno sui 4-5 anni, con conseguenti esigenze di ricarica finanziaria in relazione al fenomeno inflattivo.

Le conseguenze economiche dei ritardi nell'attuazione delle opere è facilmente deducibile dall'andamento della spesa che tutt'ora viene richiesta per i programmi pre-457. Nel 1981 su 285 miliardi di accrediti, per tali programmi, 205 miliardi sono stati erogati per revisione prezzi.

L'andamento operativo del settore negli ultimi tre anni pone in risalto, relativamente al volume dei finanziamenti assegnati e quello dei finanziamenti erogati, in valore assoluto in percentuale, nelle due grosse aree del Paese: centro-nord e sud-isole, la minore richiesta di accrediti da parte delle Regioni meridionali è, quindi, una minore velocità di spesa da parte delle stesse.

Tale diverso andamento, tra le due aree del Paese, tende a riequilibrarsi nel medio periodo (nei tre anni di operatività della legge) nel canale dell'edilizia sovvenzionata, mentre nel canale dell'agevolata lo scarto permane evidente.

Nel breve periodo (2° biennio 80/81) lo scarto è considerevole e, al massimo, sembra trovare nei ritardi verificatisi nella fase programmatica di livello regionale la sua principale ragione per quanto concerne l'edilizia sovvenzionata.

Edilizia agevolata.

L'attività edilizia in tale canale d'intervento, come già precisato, ha risentito, in primo luogo, di una minore disponibilità nel credito, che ha vanificato le previsioni di

investimento fatte con gli stanziamenti previsti dalla legge 457/78, oltre che dalla complessità delle procedure in atto.

I dati che di seguito vengono riportati sono indicativi di una situazione operativa che non riesce a decollare e a dare impulso all'attività del settore, nonostante i nuovi apporto finanziari dell'articolo 9 legge 25/80.

	Contributi assegnati alle Regioni	Ipotesi di investimento	Contributi erogati alle Regioni
		(in miliardi)	
Legge 457			
1° biennio 78/79 art. 36, 38, 26	183	(*) 2.200,00	55.816,00
2° biennio 80/81 art. 36	133	(**) 1.400,00	2.495,00
Legge 25/80			
art. 9	120	(**) 1.200,00	4.737,50

(*) Calcolo con moltiplicatore = 12.
(**) Calcolo con moltiplicatore = 10.

Le cifre relative all'erogato sono indicative di un limitato numero di iniziative avviate, tenuto conto che esse sono comprensive dell'anticipazione del 25 per cento dei fondi assegnati alle Regioni, anticipazione che viene data al momento dell'invio al CER della delibera di localizzazione dei finanziamenti.

Si stima che in tre anni di operatività della legge 457 il volume degli investimenti attivati sia inferiore a 800 miliardi.

Un ulteriore dato che conferma la gravità della situazione è quello relativo al canale dei contributi individuali, di cui all'articolo 9 della legge 25/80.

Essi riguardano 5 Regioni su 19 e costituiscono, esclusivamente, l'anticipazione del 25 per cento.

Ciò che s'impone è una revisione complessiva del sistema, oltre che facilitare l'accesso al credito, nei limiti consentiti dalla situazione economica.

Legge n. 25 del 15 febbraio 1980.

La legge ha previsto stanziamenti per tre diversi tipi di intervento:

1) uno stanziamento di 400 miliardi per l'acquisto sul mercato, da parte di Comuni con popolazione superiore a 350.000 abitanti di alloggi aventi caratteristiche tipologiche previste dalla legge 457, da assegnare in locazione con contratto disciplinato dalla legge 392/78 a soggetti, nei cui confronti sia stato emesso il provvedimento esecutivo di sfratto;

2) uno stanziamento di 1.000 miliardi per la concessione di mutui ai Comuni o Consorzi di Comuni per un programma straordinario di edilizia.

3) un limite di impegno di 120 miliardi per il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui da concedere a singoli per l'acquisto o la costruzione di alloggi.

L'incremento della spesa nel 1981 rispetto al 1980 è di 109 miliardi.

Per quanto concerne il programma straordinario di edilizia a cura dei Comuni, la programmazione iniziale prevedeva la disponibilità complessiva di 26.950 alloggi (26.094) di nuova costruzione e 856 mediante intervento di risanamento).

Secondo il rapporto del Ministero del Bilancio e P.E., in fase di attuazione dei programmi, il numero degli alloggi si è ridotto del 3,5 per cento sul quantitativo inizialmente preventivato (934 alloggi in meno); tale diminuzione è essenzialmente da imputarsi alla dinamica dei costi, nel tempo intercorso tra la pubblicazione della legge e l'inizio delle realizzazioni.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi previsti dall'articolo 8 è noto che la delibera CEE del 22 febbraio 1980 fissava un termine massimo di 18 mesi per l'ultimazione dei lavori di costruzione, nonché delle opere di urbanizzazione e di sistemazione esterna, per cui il completamento dei programmi si sarebbe dovuto collocare, in linea di massima, entro la fine di giugno 1982. Considerati i tempi ristretti disponibili per l'attuazione dei programmi stessi e le difficoltà di varia natura incontrate da alcuni Comuni, o per l'utilizzazione effettiva delle aree prescelte per l'attuazione degli interventi, o per l'applicazione dei massimali di costo stabiliti dal CER, che ha determinato in taluni casi inconvenienti notevoli nell'espletamento delle gare per la aggiudicazione dei lavori, è prevedibile un ritardo medio di 12 mesi sulla data prevista, mentre per 6 Comuni — Bolzano, Catania, Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Venezia — dato lo stato iniziale dei lavori, non è possibile una obiettiva valutazione della data di ultimazione, ma solo la ovvia considerazione che tale scadenza supererà certamente l'estate del 1983.

Al termine del 1981, il maggiore onere necessario al completamento dei programmi, è stato calcolato intorno al 30 per cento (circa 320 miliardi dello stanziamento complessivo).

Al 31 dicembre 1981 la Cassa DD.PP. aveva complessivamente erogato ai Comuni circa 297 miliardi, con un incremento rispetto al 1980 di 151 miliardi.

Per quanto concerne, infine, le iniziative attivate dall'articolo 9/25 si evidenzia che le domande sfiorano le 240.000 e che tale tipo d'intervento ha fatto emergere aspettative superiori alle possibilità di soddisfacimento assicurate dalle somme stanziate.

DIREZIONE GENERALE DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE.

La Direzione Generale del Coordinamento Territoriale è chiamata a svolgere, essenzialmente, i seguenti compiti, che rientrano nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento spettante allo Stato in materia di assetto del territorio:

1) individuazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio;

2) indirizzo e coordinamento dell'attività delle Amministrazioni statali e delle Regioni nella materia;

3) controllo sull'attività urbanistico-edilizia delle Amministrazioni statali;

4) controllo — ai livelli di competenza — di tutto ciò che concerne il territorio e la sua utilizzazione, negli aspetti conoscitivi e gestionali.

Funzionamento dei servizi.

L'attività svolta dagli uffici della Direzione Generale nel 1981 può essere così sintetizzata:

a) attività a carattere normativo; emissione di circolari, predisposizione di disegni di legge; espressione di pareri in ordine a problemi connessi all'applicazione della legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante la nuova disciplina dell'uso dei suoli.

Esame dei provvedimenti legislativi regionali in materia di assetto del territorio — Indagine e ricerche nella materia. Di particolare rilievo l'attività di controllo delle leggi regionali che, oltre ad essere numerose, comportano un esame attento per l'accertamento del rispetto delle norme costituzionali e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico e per assicurare il coordinamento della legislazione regionale con quella statale.

b) Controllo urbanistico delle opere da realizzare da parte di amministrazioni statali, ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616.

Sono stati esaminati nell'anno 1981 circa 350 progetti di opere; per buona parte di essi è stata definita l'istruttoria con il provvedimento di autorizzazione. In non pochi casi è stata necessaria, oltre la normale istruttoria, l'effettuazione di « conferenze » delle varie amministrazioni statali, regionali e comunali interessate, specie per contemperare le esigenze dell'amministrazione interessata alla costruzione con quelle della sistemazione urbanistica comunale e, in particolare, con quelle della tutela ambientale o paesistica.

Proprio per l'importanza e la delicatezza delle questioni da affrontare — considerata la rilevanza e la notevole incidenza sul territorio che, spesso, possono avere le opere eseguite da Amministrazioni statali, — il settore merita particolare attenzione, anche perché la disciplina del controllo urbanistico delle opere statali (art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 616/77 e artt. 29 e 31 della legge n. 1150/42) non appare soddisfacente ed esauriente. Tra l'altro esiste ancora una diversità di trattamento tra le Regioni a statuto speciale e quelle a statuto ordinario: nel territorio di queste ultime, infatti, trova applicazione l'art. 81 citato, mentre in quello delle prime si applica la legge urbanistica del '42.

La Direzione Generale si occupa anche della tenuta dell'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale e cura aspetti amministrativi dell'affidamento degli incarichi ad esperti, nonché della stipula di convenzioni con Enti specializzati nel campo dell'assetto del territorio. Durante l'anno '81 è stato espletato il quarto concorso per l'iscrizione all'albo, che per la prima volta prevedeva la formazione di una sezione destinata agli esperti in materia di residenza.

Nel 1981, l'attività di studio e ricerca ha comportato l'impegno sul cap. 7002/R di lire 74.371.000 per incarichi a 14 esperti.

c) La Direzione Generale ha altresì curato il contenzioso in materia urbanistica. Annualmente vengono presentati circa 350 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica (oltre a quelli ai T.A.R., quelli al Consiglio di Stato, quelli ex art. 6 del Testo unico della legge comunale e provinciale, ecc.) che impegnano severamente gli uffici, stante la delicatezza della materia e le difficoltà che si incontrano per effettuare esaurienti istruttorie e motivate relazioni al Consiglio di Stato.

Pertanto, oltre il problema, cronico, della carenza di personale — che dovrebbe essere risolto non solo sotto il profilo quantitativo ma anche sotto quello qualitativo —

sarebbero da affrontare problemi procedurali, da risolvere con provvedimento a carattere legislativo: ad esempio, per decentrare alle Regioni l'istruttoria dei ricorsi, così come previsto in un disegno di legge presentato in anni passati.

Nell'anno 1981 sono state trasmesse al Consiglio di Stato circa 130 relazioni, ed è stata avviata l'istruttoria per la quasi totalità dei ricorsi pervenuti.

Nel corso dell'anno '81 Direzione Generale del Coordinamento Territoriale:

— ha predisposto le indagini preliminari alla III Relazione sullo stato di attuazione della legge n. 392/1978 (equo canone), in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia;

— ha organizzato l'acquisizione e la prima sistemazione di dati relativi all'attività edilizia ed allo stato della strumentazione urbanistica, attraverso una indagine svolta in collaborazione con il Ministero dell'Interno in tutti i comuni del territorio nazionale,

— ha condotto la verifica dei tempi e dei modi di attuazione della legge n. 25/1980, attraverso gli srtumenti messi a punto e sperimentati insieme ai Comuni interessati;

— ha collaborato con il CIPE per la redazione delle deliberazioni in attuazione della legge n. 219/1981 (costo di costruzione e bando di assegnazione);

— ha predisposto una indagine sul costo base di produzione per il 1980, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22 della legge n. 392/1978;

— ha proseguito, in collaborazione con il centro di calcolo di questo Ministero, il lavoro di verifica e di messa a punto delle « carte digitalizzate » dell'intero Paese;

— ha seguito l'attività dei vari organismi internazionali partecipando ai convegni e predisponendo le opportune monografie.

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

S P E S E

1. PREMESSA.

All'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è affidata la produzione del servizio ferroviario che viene venduto ai prezzi fissati dalla pubblica Autorità.

Caratteristica della produzione di tale servizio è l'alta incidenza di costi connessi per i quali la produzione di un servizio (viaggiatori) anziché di un altro (merci) dipende da molteplici fattori.

Un altro compito dell'Azienda FS è quello di provvedere all'ammodernamento e potenziamento del patrimonio ad essa affidato mediante l'attuazione di una serie di piani poliennali di investimento i cui oneri sono totalmente a carico della collettività.

Tenuto conto di quanto sopra, la presente relazione non considera l'eterogeneità dei servizi offerti, ma si sofferma soprattutto sulla ripartizione per categorie omogenee dei destinatari delle erogazioni finanziarie dell'Azienda FS.

2. ANALISI AMMINISTRATIVA.

Qui di seguito sono analizzati, categoria per categoria, i dati di spesa del Rendiconto 1981.

Nell'analisi che segue l'accento sarà posto, per le spese correnti, sulla ripartizione per categorie omogene dei destinatari delle somme erogate dall'Azienda.

Per le spese in conto capitale, invece, sarà esposto il significato economico dei dati riguardanti gli investimenti finanziati con risorse accantonate dall'Azienda e la situazione degli investimenti previsti dai piani stabiliti con leggi, e di quelli finanziati con sovvenzioni straordinarie del Tesoro.

2.1. SPESE CORRENTI.

2.1.1. *Spese di personale (categoria I).*

La spesa di milioni 3.832.488,9 concernente questa categoria, è così ripartita:

a) competenze al personale di ruolo dell'Azienda, escluso quello delle Officine le cui spese figurano nella apposita Gestione speciale e autonoma: (*in milioni di lire*)

— stipendi, assegni fissi e competenze accessorie 2.677.480,1

b) indennità e contributi sociali riguardanti il personale di ruolo, compreso quello delle Officine:

(*in milioni di lire*)

— premi eccezionali	96.091,7
— oneri a carico dell'Azienda per indennità e rendite a seguito di infortuni	20.500,0
— oneri per contributi ai Fondi Pensioni	678.051,0
— oneri per contributi all'OPAFS e all'ENPAS	300.771,5
— oneri per particolari trattamenti di quiescenza e previdenza	10.000,0
Totale *b*)	1.105.414,2

c) personale non di ruolo:

— retribuzioni agli incaricati dei servizi diversi	31.815,1
— contributi all'ENPAS, all'INA e all'INPS per detto personale	6.449,4
— assegni vitalizi e indennità una tantum per gli assuntori cessati dal servizio	5.536,5
— contributi all'ENPAS per l'assistenza sanitaria degli assuntori cessati dal servizio	310,0
Totale *c*)	44.111,0

d) personale estraneo all'Amministrazione:

— compensi al personale del genio ferrovieri, ai Commissariati compartimentali di PS, al Corpo di polizia ferroviaria e al personale di altre Amministrazioni dello Stato	5.483,6

Le spese di cui al punto *a*) non si riferiscono al personale delle Officine. Le competenze di questo personale figurano nella gestione delle « Officine » e, come sarà precisato a suo tempo, la maggior parte di esse affluisce al capitolo delle « Manutenzioni » della parte corrente del bilancio e, in particolare, alle manutenzioni del materiale rotabile.

Nel 1981 la consistenza media del personale « pagato » è stata di n. 219.589 agenti, di cui 25.196 remunerati a carico della Gestione delle « Officine ». La spesa media per agente di ruolo (compreso il personale delle Officine) è risultata di milioni 18,5, compresi gli oneri riflessi evidenziati in questa categoria di spesa.

2.1.2. *Acquisto di beni e servizi (categoria III).*

La spesa di milioni 1.799.268,2, riguardante questa categoria è così ripartita:

	(in milioni di lire)
— combustibile ed energia elettrica per la trazione dei treni e per le navi traghetto	93.727,4
— forniture, servizi appaltati e compensi per prestazioni e servizi vari	822.746,9
— forniture e servizi appaltati concernenti il personale (dormitori, mense, asili nido, vestiario uniforme, istruzione tecnico-professionale, mezzi di protezione anti infortuni)	50.389,9
— imposte sui fabbricati, spese di stipulazione degli atti, concorso alle spese della Corte dei Conti, IVA non deducibile . .	24.697,5
— manutenzione delle linee e relativi fabbricati, degli altri impianti fissi e del materiale	807.706,5
Totale . . .	1.799.268,2

Si è già precisato (vedasi punto 2.1.1.) che sulla « Manutenzione del materiale rotabile » si ripercuotono le spese di personale, come già detto, le spese di materie che le officine incontrano per l'esecuzione dei lavori e per la somministrazione di pezzi di ricambio nonchè una quota delle spese generali di officina.

2.1.3. *Trasferimenti (categoria IV).*

La spesa di milioni 33.877, risulta così ripartita:

a) Trasferimenti concernenti l'utenza:

	(in milioni di lire)
— indennizzi per danni, avarie, ritardate consegne e ammanchi, nonchè perdite per mancata corresponsione di tasse di trasporto	12.697,0

b) Trasferimenti attinenti alla gestioni del personale:

— contributo al Dopolavoro Ferroviario	190,4
— provvidenze in favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	1.221,8

	(*in milioni di lire*)
— versamento all'OPAFS di parte dei proventi per canoni di concessione di rivendite di tabacchi e di libri e giornali, nonchè dei proventi della pubblicità negli impanti ferroviari e sui treni	2.528,9
— concorso nelle spese di amministrazione dell'OPAFS	1.802,0
— rimborso all'OPAFS delle spese di riliquidazione delle indennità di buonuscita	15.000,0
Totale *b)*	20.743,1

c) trasferimenti in favore di imprese, Enti, e associazioni:

— quote associative a organismi ferroviari e contributi a Enti vari	386,9
— contributi in conto interessi sui mutui contratti dalle piccole e medie aziende per la costruzione e l'ampliamento di raccordi ferroviari	50,0
Totale *c)*	436,9

Risulta evidente che l'importo di gran lunga più importante dei trasferimenti in parte corrente concerne le provvidenze in favore del personale. È da rilevare, che parte notevole di queste spese risulta finanziata con sovvenzione straordinaria del Tesoro.

2.1.4. *Interessi (categoria V).*

La spesa di milioni 528.360,5, risulta così ripartita:

a) interessi per mutui e prestiti destinati al finanziamento di spese in conto capitale:

	(*in milioni di lire*)
— per somme fornite dal Tesoro	178,8
— per mutui C.C.O.P.	46.459,5
— per prestiti obbligazionari sul mercato interno	77.620,0
— per mutui e prestiti obbligazionari sul mercato internazionale e con organizzazioni estere	315.451,9
Totale *a)*	439.710,2

b) interessi per mutui, prestiti e anticipazioni destinati alla copertura dei disavanzi: (*in milioni di lire*)

— per anticipazioni del Tesoro	8.768,8
— per anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti	10.523,0
— per prestiti obbligazionari	67.575,0
Totale *b*)	86.866,8

c) interessi per prestiti a breve, spese e commissioni bancarie 1.783,5

2.1.5. *Poste correttive e compensative delle entrate (categoria VI).*

Dei 108.840,5 milioni pagati nel 1981, milioni 103.641,1 riguardano l'imposta sul valore aggiunto a carico dell'Azienda, sui prodotti. Trattasi di imposta non recuperata a carico degli utenti, e sostenuta, quindi, per intero dall'Azienda.

I restanti 5.199,4 milioni, si riferiscono alla restituzione delle multe inflitte.

2.1.6. *Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie (categoria VII).*

Le somme evidenziate in questa categoria hanno lo scopo di dare un significato economico ai risultati differenziali fra le entrate e le spese correnti. Una parte di tali somme, quella destinata ai rinnovamenti, costituisce una vera e propria fonte di finanziamento delle spese per i rinnovamenti, mentre l'altra parte costituisce una posta meramente figurativa ai fini, appunto, della determinazione del risultato economico della parte corrente del bilancio.

Nel dettaglio, l'importo di 1.700.000 milioni è così ripartito:

	(*in milioni di lire*)
a) assegnazione per il rinnovamento delle linee e rispettive pertinenze, dei fabbricati e degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, ecc.	610.000,0
b) ammortamento dei beni patrimoniali al netto dell'assegnazione per i rinnovamenti	1.090.000,0
Totale	1.700.000,0

L'assegnazione di cui al punto *a*) affluisce all'apposito capitolo delle entrate in conto capitale, costituendo il contributo dell'esercizio (parte corrente del bilancio) alle spese per i rinnovamenti.

La posta di cui al punto *b*) ha solo carattere figurativo. Essa è bilanciata da una contabilizzazione di pari importo alle entrate in conto capitale. La sua funzione è quella di porre in evidenza le maggiori risorse che sarebbe stato necessario accantonare, per assicurare le disponibilità adeguate per procedere alla sostituzione o al rifacimento dei beni patrimoniali (ammortamento delle immobilizzazioni calcolato sul valore di riacquisto).

2.1.7. *Somme non attribuibili (categoria VIII).*

Si tratta di spese di varia natura e di scarsa rilevanza (2.031,2 milioni) non attribuibili alle funzioni economiche del bilancio, ma legate alla gestione del servizio ferroviario quali: spese giudiziarie e contenziose, cali, ammanchi ecc.

2.2. SPESE IN CONTO CAPITALE.

2.2.1. *Costituzione di capitali fissi (categoria IX).*

Come già accennato, le spese in conto capitale sono classificate in base alle fonti di finanziamento, evidenziando lo stato di avanzamento dei lavori sia in conto di piani poliennali previsti dalla legge sia in conto dei lavori speciali finanziati con apposite sovvenzioni del Tesoro. D'altra parte i beneficiari delle erogazioni dell'Azienda per investimenti sono costituiti, in massima parte, da aziende private.

Dal punto di vista della fonte di finanziamento, le spese di investimento si distinguono in tre gruppi:

a) spese per rinnovamenti e migliorie finanziate con assegnazioni a carico delle spese correnti, della gestione delle officine e con ricavi, rimborsi e concorsi;

b) spese per investimenti effettuati in attuazione di leggi, che prevedono, per il finanziamento, il ricorso al mercato finanziario interno ed estero;

c) spese di natura patrimoniale autorizzate da specifiche leggi il cui finanziamento è assicurato con sovvenzioni del Tesoro.

Le principali voci di spesa di cui ai punti *b)* e *c)* saranno oggetto di dettagliato esame nell'allegato 3 alla presente relazione. Tuttavia, è opportuno precisare che le leggi che autorizzano l'Azienda FS a dare corso ai piani poliennali, prevedono il rimborso da parte del Ministero del Tesoro delle quote « capitale » riguardanti i prestiti contratti. Con legge n. 17/1981, è stato, inoltre, disposto che il Tesoro deve provvedere al rimborso anche delle quote interessi dei prestiti destinati al finanziamento degli investimenti autorizzati.

Circa gli investimenti di cui al punto *a)*, si precisa che essi sono finanziati con risorse attinte alla gestione aziendale. L'importo di milioni 644.852 risulta finanziato come segue:

	(in milioni di lire)
— con assegnazione a carico delle spese correnti (vedasi precedente punto 2.1.6.)	610.000,0
— con parte dei ricavi per vendita di beni patrimoniali e del valore di beni utilizzabili provenienti dalle demolizioni . . .	2.427,1
— con assegnazione a carico della Gestione delle Officine . . .	30.000,0
— con rimborsi e concorsi nelle spese patrimoniali	2.424,9
Totale . . .	644.852,0

Nessun pagamento è stato effettuato nel 1981 in conto degli importi suddetti, mentre i pagamenti effettuati in conto residui di precedenti esercizi, sono ammontati a 492.356,7 milioni. Al 31 dicembre 1981 risultavano al capitolo dei rinnovamenti residui per 1.022.574,3 milioni.

Si rammenta al riguardo, che la legge ferroviaria ha provvidamente disposto, al fine di assicurare con le risorse normali dell'esercizio, la piena conservazione delle attività patrimoniali, che la parte non erogata degli stanziamenti in linea preventiva assegnata per i rinnovamenti sia, alla chiusura dell'esercizio, mantenuta fra i residui passivi.

In tal modo il capitolo dei rinnovamenti si trasforma in un « fondo di riserva » al quale affluiscono, esercizio per esercizio, le disponibilità residue, quali si hanno fra le somme preventivate e quelle impegnate o erogate.

La situazione di detto fondo che possiamo definire « Fondo rinnovamenti » al 31 dicembre 1981 è la seguente:

	(*in milioni di lire*)
— consistenza del fondo all'inizio dell'anno (residui iniziali) . .	870.079,0
— accantonamento dell'anno	644.852,0
sub totale (massa spendibile)	1.514.931,0
— prelevamenti dal fondo nel corso dell'anno (pagamenti in conto residui)	— 429.356,7
— consistenza del fondo alla fine dell'anno (residui finali) . .	1.022.574,3

2.2.2. *Partecipazioni azionarie e conferimenti (categoria XI).*

La spesa di 24.000 milioni risulta finanziata:

— per 16.000 milioni con i ricavi provenienti dalla vendita di beni patrimoniali;

— per 8.000 milioni a carico dell'esercizio.

I pagamenti, sia in conto residui sia in conto competenza sono ammontati, nel complesso, a milioni 12.555,9 così suddivisi:

	(*in milioni di lire*)
— per l'acquisto azioni della Società Interporto di Padova . .	200,0
— per il reintegro del capitale delle Società CIT e INT . . .	12.355,9
Totale . . .	12.555,9

ENTRATE

1. PREMESSA.

Anche per le entrate, l'esame non riguarda i servizi offerti all'utenza, ma evidenzia, in analogia a quanto fatto per le spese, le entrate secondo la loro provenienza.

2. ANALISI AMMINISTRATIVA.

2.1. ENTRATE CORRENTI.

2.1.1. *Vendita di beni e servizi (categoria I).*

Le entrate accertate, nel 1981, sono state di milioni 4.146.903,6 di cui milioni 3.910.923,7 riscosse nel corso dell'esercizio. Le riscossioni in conto residui degli anni precedenti sono ammontate a 19.970,2 milioni; al 31 dicembre 1981 restavano da riscuotere 235.980 milioni. Le entrate di questa categoria possono così raggrupparsi:

	(in milioni di lire)
a) prodotti del traffico, prodotti accessori, recuperi e altre entrate connesse con l'esercizio ferroviario	1.710.791,4
b) rimborsi e aiuti per obblighi di servizio pubblico	2.436.112,2
Totale . . .	4.146.903,6

La parte preponderante delle entrate del gruppo *a*) è costituita dai prodotti del traffico propriamente detti che, da soli, ammontano a 1.541.813 milioni.

In termini quantitativi, il traffico viaggiatori ha fatto registrare 40.090 milioni di viaggiatori/Km, con un incremento dell'1,27 per cento rispetto all'anno precedente, in linea, quindi, con l'andamento medio degli ultimi quattro anni. Il traffico merci, invece, ha fatto registrare 17.115 milioni di tonnellate/Km. con una diminuzione del 6,90 per cento, rispetto al 1980 dovuta essenzialmente al calo verificatosi nella produzione industriale.

Per quanto riguarda la politica tariffaria, nel 1981 si è avuto un aumento delle tariffe del 10 per cento, a decorrere dal 1° dicembre. Tale aumento non corrispondeva, com'è noto, alla misura richiesta dall'Azienda, per cui si è reso necessario un maggior intervento finanziario del Tesoro.

I rimborsi e gli aiuti per obblighi di servizio pubblico, sono inclusi in questa categoria in quanto vengono considerati come integrazione dei prodotti del traffico. I rimborsi per il 1981 sono stati i seguenti:

	(in milioni di lire)
— rimborsi del Tesoro per obblighi tariffari e di esercizio, in applicazione del Regolamento (CEE) n. 1191/69	2.165.410,4
— aiuti del Tesoro per obblighi tariffari ai sensi del Regolamento (CEE) 1107/70 (mancato adeguamento delle tariffe) . . .	222.000,0
— somme versate dall'Amministrazione delle Poste a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Azienda per il trasporto degli effetti postali (Regolamento CEE n. 1191/69 e DPR n. 1223/69)	48.701,8
Totale . . .	2.436.112,2

2.1.2. *Trasferimenti.*

A parte l'introito per multe di varia natura inflitte (milioni 9.827,3 accertati e versati), il resto delle entrate evidenziate in questa categoria riguarda sovvenzioni del Tesoro in attuazione di specifiche spese. Queste compensazioni (per un totale di 1.137.711 milioni in termini di accertamenti e 1.364.248 milioni in termini di riscossioni) sono così raggruppate:

	(in milioni di lire)
— compensazioni del Tesoro per « normalizzazione dei conti » (Regolamento CEE n. 1192/69)	414.536
— sovvenzioni per oneri di personale	723.175
Totale . . .	1.137.711

Le compensazioni per « normalizzazione dei costi » sono accordate per oneri che l'Azienda non sosterrebbe qualora fosse assoggettata agli stessi regimi legislativi delle altre imprese di trasporto. Tali « oneri anormali » riguardano:

— gli assegni familiari;

— le pensioni;

— gli oneri per passaggi a livello;

— gli oneri per particolari trattamenti al personale mutilato e invalido di guerra ed ex combattente;

— gli oneri derivanti da condizioni imposte per contratti pubblici di opere e forniture;

— oneri finanziari dovuti alla mancata normalizzazione dei conti nel passato.

Fra le sovvenzioni per oneri di personale, particolare rilievo assumono i 15.000 milioni per il rimborso all'OPAFS dei maggiori oneri per la riliquidazione delle buonuscite. Una imputazione di pari importo figura nella categoria IV di spesa (vedasi punto 2.1.3. della sezione spese). L'Azienda, in sostanza, ha fatto da tramite alla sovvenzione del Tesoro destinata all'OPAFS.

2.1.3. *Redditi (categoria III).*

L'importo di milioni 42.495,1 riguarda:

	(in milioni di lire)
— fitti attivi e canoni diversi	14.093,3
— dividendi derivanti da partecipazioni azionarie	965,2
— interessi attivi	27.436,2
Totale . . .	42.495,1

2.1.4. *Somme non attribuibili (categoria V).*

Si tratta di partite di varia natura riguardanti l'esercizio ferroviario quali eccedenze, rivalutazioni e utili diversi delle scorte di magazzino, ricuperi di danni per ammanchi di materie e perdite di somme e valori.

2.2. ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

2.2.1. *Vendita di beni patrimoniali (categoria VI).*

Come si è detto ai punti 2.2.1. e 2.2.2. della sezione « spese », i ricavi dalla vendita di beni patrimoniali sono destinati al rinnovo e alle migliorie dei beni patrimoniali ed a finanziarie l'eventuale acquisto di partecipazioni al capitale di Enti e Società.

In questa categoria si sono avute entrate per 18.427,1 milioni.

2.2.2. *Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie (categoria VII).*

Trattasi delle somme poste a carico della parte corrente del bilancio e della gestione delle officine, destinate all'ammortamento dei beni patrimoniali e, quindi, a finanziare le corrispondenti spese iscritte nella parte in conto capitale.

2.2.3. *Trasferimenti (categoria VIII).*

Detta categoria riguarda, com'è noto, le somme che l'Azienda acquisisce senza controprestazione ma, a differenza di quelle di parte corrente, sono destinate a finalità d'investimento.

La situazione di questa categoria di entrata al 31 dicembre 1981, era la seguente:

	(*in milioni di lire*)
— somme riscosse in conto competenza	372.300,5
— somme rimaste da riscuotere	11.708,1
Totale . . .	**384.008,6**

Si precisa, inoltre, che in conto dei residui degli anni precedenti sono stati riscossi milioni 8.440,2, per cui le riscossioni complessive sono ammontate a milioni 380.740,7. La predetta somma di milioni 384.008,6 risulta così suddivisa:

	(*in milioni di lire*)
a) rimborsi e concorsi nelle spese patrimoniali	2.424,9
b) rimborso dal Ministero del Tesoro delle quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento di prestiti contratti per il finanziamento di investimenti	315.999,0
c) sovvenzioni straordinarie del Tesoro per specifici lavori patrimoniali	65.584,7
Totale . . .	384.008,6

I rimborsi e concorsi di cui al punto *a*), come si è detto nella parte « spesa », sono destinati a finanziare i rinnovamenti patrimoniali (vedasi punto 2.2.1. della parte « spese »). I rimborsi di cui al punto *b*) compensano le spese sostenute dall'Azienda per il « rimborso dei prestiti », da essa contratti per investimenti. Le sovvenzioni di cui al punto *c*) finanziano determinati lavori patrimoniali, il cui onere è stato assunto dallo Stato.

GESTIONI SPECIALI

Alle spese e alle entrate correnti e in conto capitale che riguardano direttamente l'esercizio ed il patrimonio dell'Azienda FS sono connesse diverse altre gestioni che interessano indirettamente il servizio ferroviario ed il personale dell'Azienda.

Queste gestioni hanno un proprio ordinamento e una contabilità autonoma, in relazione alla rispettiva specifica funzione, pur rimanendo sempre inquadrate nel complesso delle attività dell'Azienda ferroviaria.

Tali gestioni sono, quindi, finanziariamente e contabilmente indipendenti dall'esercizio ferroviario propriamente detto, che si compendia nella gestione delle entrate e delle spese correnti e in conto capitale.

Si tratta, perciò, di una ripartizione, amministrativa e finanziaria, di alcune specifiche attività interne dell'Azienda, che per la loro particolare funzione è opportuno tenere separate dall'esercizio ferroviario propriamente detto, con spese ed entrate nettamente distinte da quelle correnti e in conto capitale.

Le gestioni speciali ed autonome non hanno una personalità giuridica propria essendo soltanto delle ripartizioni interne dell'attività dell'Azienda ferroviaria.

Premesso quanto sopra, si è ritenuto di dover trattare separatamente nella presente relazione, le gestioni speciali al fine di porre in evidenza la funzione di ogni gestione e il significato economico-amministrativo delle rispettive risultanze.

2. GESTIONE DEI MAGAZZINI.

Funzione principale della « Gestione dei Magazzini » è quella di porre in evidenza la consistenza delle scorte ed i movimenti delle stesse nel corso dell'esercizio.

Inoltre, poichè una parte considerevole delle scorte (pezzi di ricambio) può essere utilizzata sia per lavori di parte corrente (p.e. manutenzioni) sia per lavori in conto capitale (p.e. rinnovi), l'esistenza della gestione in parola permette di imputare le spese ai capitoli di definitivo esito all'atto della utilizzazione delle materie e dei materiali, anzichè all'atto del loro acquisto.

Le spese della gestione sono costituite dagli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, dai versamenti a magazzino di materie lavorate e di materie esuberanti e fuori uso eseguiti dai vari impianti.

La posta più importante delle entrate è invece costituita dal valore di scarico dei magazzini delle materie e dei materiali forniti, per l'impiego, alle varie unità amministrative dell'Azienda.

La differenza tra gli acquisti operati nell'esercizio e le forniture ai Servizi costituisce un approvvigionamento anticipato per conto dei Servizi stessi, ossia un credito da registrare in entrata della gestione dei magazzini quale somma da realizzare negli esercizi successivi.

Nel caso che la consistenza effettiva delle scorte superi l'ammontare del fondo di dotazione, come avviene nell'Azienda FS, appare evidente che la differenza costituisce un'anticipazione di cassa dell'Azienda medesima.

La situazione delle scorte al 31 dicembre 1981 era la seguente:

	(in milioni di lire)
— somme anticipate dall'Azienda per acquisto scorte	1.166.771,5
— ammontare del fondo di dotazione	35.484,8
— ammontare fondo di rivalutazione	11.000,0
Totale . . .	1.213.256,3

Per quanto riguarda i collegamenti con il bilancio, va precisato che il valore delle materie riversate a magazzino compreso tra le spese della gestione, trova contropartita nelle entrate correnti, nelle entrate in conto capitale e nelle entrate della gestione delle Officine. Per contro le entrate della gestione trovano contropartita nelle spese correnti, nelle spese in conto capitale e nelle spese della gestione delle Officine.

3. Gestione delle Officine.

Funzione della « Gestione Speciale delle Officine » è quella di consentire l'individuazione del costo globale di attività strettamente connesse con il servizio ferroviario propriamente detto, quali la manutenzione e la riparazione del materiale rotabile. Tale individuazione si rende necessaria sia ai fini dell'imputazione del costo all'apposito capitolo delle manutenzioni della parte corrente, sia per consentire un più efficace controllo economico-amministrativo delle prestazioni effettuate da un'unità amministrativa anche per conto di altre (Tipolitografie, servizi di automezzi).

Le spese di gestione riguardano il personale (oneri riflessi esclusi), le forniture ed i servizi appaltati, la manutenzione ed il rinnovamento del materiale delle Officine.

Le entrate della gestione riguardano essenzialmente i corrispettivi per le prestazioni eseguite e trovano contropartita per la maggior parte, nelle spese correnti (manutenzioni, forniture), nelle spese in conto capitale (migliorie al materiale rotabile), nelle spese dei magazzini (riparazione di materiale di scorta) e nelle prestazioni per conto di terzi.

La differenza fra le spese e le entrate costituisce l'ammontare dei lavori in corso presso le Officine alla chiusura dell'esercizio.

La maggior parte dei collegamenti di questa gestione con il bilancio aziendale è stata già illustrata in precedenza. Occorre aggiungere che le forniture, costituenti spese della gestione, trovano contropartita fra le entrate della gestione dei magazzini, mentre la spesa per il rinnovamento delle attrezzature costituisce il contributo della gestione « Officine » al rinnovamento del patrimonio aziendale.

4. Gestione del Fondo Pensioni per il personale ferroviario.

Lo scopo di detta gestione è quello di porre a raffronto le spese per le pensioni al personale con le entrate che, per legge, sono destinate a finanziarle.

Le spese della gestione sono costituite essenzialmente dalle pensioni pagate e dal contributo all'ENPAS per l'assistenza medica ai pensionati. Le entrate invece sono costituite:

— dalle ritenute per pensioni al personale in servizio;

— dal contributo dell'Azienda pari a 5,5 volte le ritenute;

— da entrate varie (interessi, trasferimenti da altri fondi, ecc.);

— dal contributo del Tesoro a pareggio del disavanzo della gestione;

— dalla sovvenzione straordinaria del Tesoro a rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Fondo pensioni per gli aumenti dell'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza.

Il collegamento più importante fra tale gestione ed il bilancio aziendale è costituito dal contributo dell'Azienda. Lo stesso importo risulta tra le entrate della gestione e, nel contempo, tra le « spese correnti » (categoria I: spese di personale).

5. Operazioni per conto di terzi e gestione dei mandati di anticipazione.

I conti che riguardano i rapporti dell'Azienda FS con i terzi ed il proprio personale sono regolati in questa gestione e tenuti singolarmente in evidenza in apposite scritture ausiliarie.

Le entrate e le spese che costituiscono la materia di questi conti, si concretano in operazioni di accreditamento (entrate) e di addebitamento (spese), il cui saldo esprime il debito o il credito dell'Azienda verso l'intestatario del conto.

Le gestioni che fanno capo alle « Operazioni per conto di terzi, ecc. » sono molteplici e possono così riassumersi nelle seguenti categorie:

1) operazioni attinenti ai trasporti;

2) operazioni attinenti al personale;

3) lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati;

4) gestione dei mandati di anticipazione.

Appartengono alla prima categoria i conti regolati dalla Divisione Contabilità Prodotti del Servizio Ragioneria che riguardano i versamenti e i rimborsi dei depositi a garanzia per richieste di vagoni e per affrancazioni di tasse di porto e di dogana, le riscossioni e i pagamenti degli assegni sulle merci, le tasse di porto accantonate e rimborsate in base a convenzioni stipulate con gli utenti, la riscossione dagli utenti ed il versamento ai vettori delle tasse di presa e consegna a domicilio, tutte le partite di debito (spesa) e di credito (entrata) delle Ferrovie corrispondenti e in servizio cumulativo, riguardanti la ripartizione dei prodotti e la liquidazione delle reciproche prestazioni ed ogni altra operazione attinente ai prodotti del traffico che dia luogo ad un accertamento di entrata e di spesa indipendentemente dalla regolazione definitiva in sede di riscossione e pagamento.

Al 31 dicembre 1981, risultavano, per questa categoria, residui passivi per milioni 14.867,1 a fronte di residui attivi di milioni 6.393,7.

Appartengono alla II categoria « Operazioni attinenti al personale » i conti del personale per le operazioni riguardanti le « anticipazioni e addebiti » (forniture al personale con pagamento rateale, di carbone, traverse, tessuti, ecc.; anticipazione sugli stipendi e sulle indennità di trasferta, ecc.); i « *sequestri e cessioni* » (cessioni di stipendio, pignoramenti, ecc.); la gestione del Fondo del Dopolavoro Ferroviario, la gestione dei pagamenti e delle riscossioni per conto dell'Opera di previdenza; le ritenute effettuate al personale per imposta sul reddito delle persone fisiche ed al corrispondente versamento, i rapporti con gli Istituti previdenziali e assistenziali, ecc.

Al 31 dicembre 1981. risultavano, per questa categoria, residui passivi per milioni 287.953,7, dei quali il 38 per cento era costituito dalle somme da versare all'Erario per l'imposta sulle persone fisiche ritenuta al personale, il 25 per cento era costituito dalle somme da versare all'ENPAS ed il 30 per cento dalle somme da versare all'OPAFS.

A fronte di detti residui passivi risultavano residui attivi per milioni 69.378,1.

Appartengono alla III categoria i conti dei Ministeri riguardanti i trasporti in conto corrente, i lavori e prestazioni varie, il conto del Ministero delle Finanze per la gestione dell'imposta sul valore aggiunto, il conto del Ministero del Tesoro per i pagamenti eseguiti dal « Contabile del Portafoglio » per conto dell'Azienda FS e i corrispondenti rimborsi ed, infine, i cosiddetti conti « Debitori e creditori diversi ».

Questi ultimi riguardano principalmente:

— le ritenute sui pagamenti a terzi per lavori e forniture a garanzia degli adempimenti contrattuali;

— le prestazioni e i lavori eseguiti dall'Azienda per conto dei terzi (riparazione di carri privati, impianti di raccordi, lavori e prestazioni a rimborso di spesa);

— l'accertamento delle somme già impegnate la cui liquidazione è in corso alla fine dell'esercizio.

Al 31 dcembre 1981, rsultavano, per questa categoria, residui passivi per milioni 778.561,7 dei quali il 46 per cento circa era costituito dalle spese in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio e un altro 44 per cento circa dalle somme dovute al Contabile del Portafoglio per i pagamenti eseguiti per conto dell'Azienda FS.

A fronte di detti residui passivi, risultavano residui attivi per milioni 214.521,8, dei quali il 70 per cento circa era costituito dall'eccedenza dell'IVA pagata rispetto a quella riscossa, al cui rimborso dovrebbe provvedere il Ministero delle Finanze.

La quarta categoria è costituita dalla « gestione dei mandati di anticipazione ».

Nei multiformi rapporti che l'Azienda FS intrattiene con i terzi, si presentano casi per i quali è indispensabile il pagamento in contanti ed è, pertanto, impossibile il ricorso all'ordine di pagamento da estinguere a mezzo Banca. Non si tratta ovviamente dei piccoli acquisti diretti e delle piccole spese d'ufficio, per i quali si ricorre ai fondi scorta, ma di pagamenti di notevole entità che, per la loro natura o per la natura dell'Ente creditore non possono assolversi che in contanti.

Si tratta in genere di indennità di esproprio, di tasse per la circolazione dei veicoli e per il rinnovo delle patenti di guida, delle spese portuali e di quelle per l'acquisto di prodotti petroliferi.

In tali casi, si ricorre al mandato di anticipazione, autorizzato con decreto ministeriale che dà la facoltà al funzionario incaricato di effettuare la spesa, di prelevare in Banca un determinato importo da erogare secondo le necessità.

Nel 1981 la gestione dei mandati di anticipazione non ha registrato residui in quanto le somme poste a disposizione dei funzionari sono state utilizzate oppure restituite alla Azienda, per cui la mancanza di residui rispecchia una situazione di « normalità » nella gestione.

*
* *

ALTRE GESTIONI SPECIALI.

Le altre gestioni speciali sono le seguenti:

— Gestione Viveri « La Provvida »,

— Gestione delle case economiche per i ferrovieri;

— Gestione dei mutui a cooperative ferroviarie costruttrici di case economiche e popolari per il personale;

— Gestione costruzione alloggi popolari con il reimpiego di somme ricavate dalla alienazione di altri alloggi;

— Gestione del Fondo destinato al programma decennale di provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri.

Esse riguardano, per la maggior parte, provvidenze a favore del personale dell'Azienda ferroviaria tendenti a facilitare l'acquisto e la costruzione di alloggi per il personale stesso. Trattasi di gestioni di limitata entità, destinate gradualmente ad essere eliminate con la cessazione degli effetti delle leggi che avevano determinato l'istituzione delle gestioni.

Circa la Gestione Viveri La Provvida trattasi di gestione stralcio, in quanto la gestione stessa è stata soppressa.

ALLEGATO N. 1

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
CONSUNTIVO 1981 — RISULTATI DIFFERENZIALI

(milioni di lire)

	COMPETENZA (Accertamenti e impegni)	CASSA (Incassi e pagamenti)
1. — Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	— 2.608.421,7	— 2.917.998,1
2. — Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziare)	— 3.760.576,7	— 1.983.678,0
3. — Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	— 3.736.476,7	— 1.971.122,1
4. — Ricorso al mercato	— 4.197.158,0	— 2.420.278,4

(1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.
(2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa.
(3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.
(4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata.

ALLEGATO N. 2

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
CONTO CONSUNTIVO 1981 — GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(milioni di lire)

GESTIONI	COMPETENZA			CASSA			RESIDUI FINALI		
	Accertamenti	Impegni	Saldo	Incassi	Pagamenti	Saldo	Attivi	Passivi	Saldo
§ 1 — Magazzini	890.625,1	890.625,1	—	594.364,1	890.625,1	— 296.261,0	1.166.771,5	—	+ 1.166.771,5
§ 2 — G.V. « La Provvida » . . .	—	—	—	—	—	—	2.121,3	—	+ 2.121,3
§ 3 — Officina	472.938,6	472.938,6	—	513.809,6	520.712,9	— 6.903,3	19.959,3	—	+ 19.959,3
§ 4 — Fondo Pensioni	1.534.270,5	1.534.270,5	—	1.523.461,4	1.377.866,3	+ 145.595,1	73.238,9	1.170.435,1	— 1.097.246,2
§ 6 — Case economiche	290,0	290,0	—	320,6	310,6	+ 10,0	—	745,8	— 745,8
§ 7 — Mutui a cooperative . . .	283,2	283,2	—	593,9	395,7	+ 198,2	245,5	282,9	— 37,4
§ 9 — Oper. per c/ terzi	6.711.743,4	6.711.743,4	—	6.610.813,5	6.184.965,3	+ 425.848,2	600.741,6	1.136.068,0	— 535.326,4
§ 10 — Progr. decennale case . .	8.624,9	8.624,9	—	8.624,9	7.166,7	+ 1.458,2	—	36.802,2	— 36.802,2

ALLEGATO N. 3

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI IN ESECUZIONE DEI PIANI POLIENNALI DI INVESTIMENTO ED IN APPLICAZIONE DI SPECIFICHE LEGGI RELATIVE A LAVORI IN CONTO PATRIMONIALE

* * *

Legge 27 Aprile 1962, n. 211 e sucessive modifiche ed integrazioni.

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato.

PARTE PRIMA.

Con la legge 27 aprile 1962, n. 211, l'Azienda F.S. fu autorizzata a predisporre un piano decennale di interventi per l'importo presunto di 1.500 miliardi di lire, da realizzare in due fasi, ciascuna della durata di un quinquennio. Inoltre, per la realizzazione della prima fase di tale piano, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 800 miliardi di lire con pagamenti ripartiti in vari esercizi finanziari, a partire da quello del 1962-63 e fino a quello del 1966-67.

Con la legge 6 agosto 1967, n. 688 è stato approvato un finanziamento stralcio di 150 miliardi di lire per l'esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto della seconda fase quinquennale del Piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato, con pagamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1967 - 1968 e 1969.

Con la legge 28 marzo 1968, n. 374 è stato autorizzato un secondo finanziamento stralcio di 100 miliardi di lire in conto della suindicata fase, con pagamenti ripartiti in tre esercizi finanziari 1969 - 1970 e 1971.

Con la legge 25 ottobre 1968, n. 1089 è stato approvato l'ulteriore importo di 450 miliardi di lire a completamento del Piano decennale, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1968 al 1972.

Il Piano decennale 1962/72 venne impostato su tre ordini di interventi precisamente:

a) interventi di *riclassamento*, diretti ad eliminare per quanto possibile gli arretrati di manutenzione e di rinnovamento degli impianti e dei mezzi di esercizio al fine di riportare il sistema ferroviario ad uno standard accettabile di efficienza pregiudicato dalla prolungata insufficienza degli stanziamenti ordinari di bilancio in conto manutenzione e rinnovamento;

b) interventi di *adeguamento* rivolti ad adeguare i diversi settori aziendali alle esigenze in atto ed ai livelli di traffico già raggiunti;

c) interventi di *potenziamento* diretti ad incrementare la capacità di trasporto in funzione dei prevedibili sviluppi di traffico ipotizzati nel decennio di attuazione del Piano.

PARTE SECONDA.

Gli obiettivi del Piano decennale non sono stati tutti raggiunti per effetto della svalutazione monetaria che in sostanza decurtò per circa la metà il valore operativo del

finanziamento accordato; in sostanza, in termini monetari, si verificò, rispetto alle previsioni originarie, un sensibile incremento dell'aliquota di spesa destinata ad interventi di riclassamento con conseguente sensibile riduzione dell'entità degli stanziamenti riservati agli interventi di adeguamento e soprattutto di potenziamento.

I lavori risultano ultimati da tempo mentre al 31 dicembre 1981 le spese consunte ammontano a 1.473,74 miliardi di lire, pari al 98,25 per cento delle somme stanziate.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 509 - Piano decennale F.S.

(Leggi 211/62, 688/67, 374/68 e 1089/68)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 509, erano state formulate in miliardi 17. I pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 7,91.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonchè alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici. Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 1,44 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1982 di miliardi 17,17.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 9.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa per l'esercizio 1981 questa è stata di miliardi 7,12 per il Nord-Italia, miliardi 0,18 per il Centro-Sud e miliardi 0,61 per il materiale rotabile.

*
* *

Legge 27 Luglio 1967, n. 635 e successive modifiche ed integrazioni.

Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil Sur Roya-Ventimiglia.

PARTE PRIMA.

Con la legge 27 luglio 1967, n. 635 le Ferrovie dello Stato sono state autorizzate a spendere 5 miliardi di lire per la ricostruzione della ferrovia Torino-Cuneo-San Dalmazzo di Tenda-Breil sur Roya-Ventimiglia, nelle tratte distrutte dagli eventi bellici, in territorio italiano e francese, con stanziamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1966, 1967 e 1968.

Con la legge 30 giugno 1971, n. 510 è stata autorizzata una ulteriore spesa di 1.700 milioni di lire con ripartizione dei pagamenti tra gli esercizi finanziari 1970 e 1971.

Con la legge 12 maggio 1975, n. 158 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 12 milardi di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1975 e 1976.

Con la legge 25 gennaio 1979, n. 33 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 16.000 milioni di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1978 e 1979.

Finalità delle varie leggi è stata ovviamente quella di ripristinare la ferrovia, in gran parte ricadente in territorio francese, per preminenti ragioni di carattere sociale delle popolazioni della Valle del Roya e dell'Alto Cuneense.

PARTE SECONDA.

L'avvio dei lavori di ricostruzione della linea ha subìto notevoli ritardi in conseguenza della necessità di conseguire preventivi accordi a livello tecnico fra le Ferrovie italiane e francesi ed accordi intergovernativi fra l'Italia e la Francia, soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, il regime fiscale ed il contributo della Francia.

Il ritardo nella conclusione delle trattative, accompagnato dalle progressive svalutazioni del potere operativo della moneta, ha comportato il ricorso a successivi provvedimenti legislativi per finanziamenti aggiuntivi ed integrativi.

I lavori di ripristino della sede sono ultimati e la linea è stata aperta al traffico il 6 ottobre 1979.

I pagamenti effettuati ammontano a 19,37 miliardi di lire, pari al 55,82 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 511 — Ripristino linea Cuneo-Breyl-Ventimiglia

(Leggi 635/67, 510/71, 158/75 e 33/79)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 511 erano state formulate in miliardi 8. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,52.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonchè alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici. Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 0,12 a fronte di una previsione di spesa di 7,85 miliardi per l'intero esercizio 1982.

Per l'esercizio 1983, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 7,4.

* * *

Legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni.

Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 30 agosto 1968, n. 918 recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle ferrovie dello Stato.

PARTE PRIMA.

Con la legge 25 ottobre 1968, n. 1089, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 200 miliardi di lire, per opere riguardanti la costruzione di nuovi collegamenti ferroviari, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1969 al 1973.

Il provvedimento aveva essenzialmente lo scopo di elevare in modo consistente la potenzialità di circolazione nel tratto più lungo ed impegnativo della dorsale fondamentale Milano-Napoli, eliminando una « strozzatura » che condiziona notevolmente la fluidità dei traffici fra i mercati settentrionali nazionali ed esteri e le estreme regioni meridionali del Paese, consentendo nel contempo di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza.

Con la legge 5 agosto 1975, n. 409 è stato concesso un finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione di lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze.

PARTE SECONDA.

Anche in questo caso la svalutazione monetaria non ha consentito di portare a termine il provvedimento con i 400 miliardi stanziati con le succitate leggi, né con gli ulteriori stanziamenti per complessivi 100 miliardi destinati allo scopo in conto dei finanziamenti accordati con la legge n. 52/1973 (Piano Ponte) e n. 377/1974 (Programma di Interventi Straordinari).

Per completare l'opera, escludendo ovviamente il tratto di sottoattraversamento della città di Firenze, si stima, necessaria una ulteriore occorrenza finanziaria dell'ordine di 315 miliardi (200 miliardi per nuove opere e 115 miliardi per rifinanziamento di opere già programmate), approvata con legge 12 febbraio 1981, n. 17.

Alla data del 31 dicembre 1981 gli appalti sono stati affidati nella quasi totalità, mentre i lavori sono stati eseguiti nella misura del 93 per cento ed i pagamenti effettuati ammontano a 373,51 miliardi di lire, pari al 93,38 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 513 — Direttissima

(Leggi 1089/68 e 409/75)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 513 erano state formulate in miliardi 44; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 19,82.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonché alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici.

Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 3,60 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1982 di miliardi 15.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 11,40.

*
* *

Legge 9 marzo 1973, n. 52.

Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle F.S.

PARTE PRIMA.

Con la legge 9 marzo 1973, n. 52 l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad eseguire un piano di opere per l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi di esercizio, delle linee e degli impianti della rete, per un importo di 400 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari 1973, 1974 e 1975.

Tale Piano è stato finalizzato all'attuazione di circoscritti urgenti interventi agli impianti ed ai mezzi di esercizio in attesa dell'approvazione del secondo Programma Economico Nazionale nel quale si sarebbe dovuto inquadrare il più vasto ed organico piano pluriennale delle Ferrovie.

Più in dettaglio lo stanziamento di 400 miliardi autorizzato con la legge n. 52/1953 era destinato:

a) alla realizzazione di impianti e mezzi di esercizio interessanti i servizi per pendolari ed i servizi merci;

b) alla costruzione di opere, impianti e mezzi di esercizio per il completamento della seconda fase del Piano Decennale;

c) alla attuazione di particolari progetti relativi ad impianti specifici del Mezzogiorno;

d) al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della Roma-Firenze;

e) al potenziamento di mezzi di trazione e del parco ed all'ammodernamento degli impianti fissi della rete;

f) all'ammodernamento ed al miglioramento ambientale dei posti di lavoro;

g) al potenziamento delle linee di collegamento della rete ferroviaria italiana con le confinanti reti ferroviarie europee nonché delle linee a servizio dei maggiori porti.

PARTE SECONDA.

Non è stato possibile raggiungere completamente gli obiettivi previsti dal Piano in conseguenza del diminuito potere di acquisto della moneta, tant'è che buona parte dei provvedimenti originariamente contemplati a carico del Piano in questione si sono dovuti successivamente stralciare ed hanno trovato collocazione nel successivo Programma di Interventi Straordinari di cui alla legge n. 377/1974 mentre col Finanziamento Integrativo (legge 503/78) hanno trovato copertura le revisioni prezzi.

In atto l'attuazione del Programma è completata per quanto attiene agli Interventi al Parco del materiale rotabile per il complessivo importo di 133 miliardi di lire, mentre per quanto concerne il settore degli Impianti fissi, il relativo programma risulta già realizzato per circa il 98 per cento, ed i pagamenti effettuati ammontano a circa 356,22 miliardi di lire, pari all'89,06 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 515 — Piano Ponte

(Legge 52/73)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 515 erano state formulate in miliardi 25; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 19.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonchè alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici.

Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 1,08, a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1982 di miliardi 37,78.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 6.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1981 questa è stata di miliardi 14,58 al Nord, 4,36 al Centro-Sud e 0,06 per il materiale rotabile.

* * *

Legge 9 agosto 1974, n. 369.

Realizzazione di un collegamento ferroviario fra Firenze e l'aeroporto di Pisa.

PARTE PRIMA.

Con la legge in parola è stato operato uno storno del finanziamento di 8 miliardi gia riservato, ai sensi della legge n. 111/1971, alla costruzione dell'aeroporto di Firenze, destinandolo invece alla realizzazione di un efficiente collegamento ferroviario fra la Stazione di Firenze S.M.N. e l'aereoporto di Pisa.

PARTE SECONDA.

Per realizzare il suddetto collegamento occorre ancora provvedere alla costruzione dell'allacciamento ferroviario della stazione di Pisa C.le con l'aeroporto, per il quale, dopo l'ottenimento, a seguito di laboriose trattative, del benestare sul progetto da parte dei vari Enti interessati, sono state approvate proposte di spesa per 8.000 milioni ed i relativi lavori sono stati interamente appaltati. Al 31 dicembre 1981 sono stati eseguiti lavori per 750 milioni di lire e sono stati effettuati pagamenti per complessivi 670 milioni di lire.

Per quanto concerne il potenziamento dell'attuale collegamento fra Firenze e Pisa — premesso che nelle previsioni programmatiche aziendali per il quadruplicamento del tratto di linea Firenze Cascine-Empoli è stato iscritto nel Piano integrativo un importo di 40 miliardi, da destinarsi alla formazione della sede — è allo studio la realizzazione di interventi migliorativi della linea, anche se si prevede che il finanziamento di cui sopra non sarà sufficiente per gli interventi di rettifica.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 517 — Firenze-Pisa

(Legge 369/74)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 517 erano state formulate in miliardi 0,5; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,29.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 0,12 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1982 di miliardi 1.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 6,3.

* * *

Legge 14 agosto 1974, n. 377.

Programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle F.S.

PARTE PRIMA.

Con la legge 14 agosto 1974, n. 377 l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 2.000 miliardi di lire per interventi nel settore degli impianti fissi e del materiale rotabile, con pagamenti ripartiti nei vari esercizi finanziari dal 1975 al 1980.

Il finanziamento si prefiggeva l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

— l'adeguamento delle strutture portanti del sistema ferroviario nazionale alle previsioni di sviluppo del traffico attraverso il potenziamento delle direttrici fondamentali longitudinali e trasversali;

— l'organico ammodernamento delle linee meridionali ed insulari nonchè dei collegamenti con le Isole, per adeguarli alle esigenze e prospettive di sviluppo delle aree interessate;

— la necessaria ristrutturazione delle tratte e dei nodi interessati dai traffici pendolari;

— il rafforzamento delle strutture attinenti al traffico merci, comprese quelle necessarie per i collegamenti con i principali porti;

— l'adeguamento delle strutture interessate dal traffico internazionale;

— il riclassamento delle linee complementari;

— l'ammodernamento del parco del materiale rotabile;

— l'ammodernamento degli impianti per la manutenzione e riparazione del materiale nodale;

— il miglioramento ambientale delle condizioni di lavoro del personale;

— l'adozione delle tecniche più avanzate nei vari settori di attività aziendale ai fini del conseguimento di una maggiore efficienza e produttività.

PARTE SECONDA.

Trattandosi di obiettivi assai impegnativi e da conseguire non soltanto mercé i finanziamenti accordati con la legge n. 377/1974, bensì anche con i successivi finanziamenti da accordare per l'attuazione di un organico Piano Poliennale, si ritenne necessario impostare l'utilizzo dello stanziamento di 2.000 miliardi secondo un « programma di opere » con stanziamenti correlati in funzione dei singoli interventi previsti.

I noti eventi congiunturali intervenuti immediatamente dopo l'emanazione della legge hanno determinato un drastico ridimensionamento del programma di opere, e quindi degli obiettivi conseguibili.

In conseguenza di quanto sopra, già nel dicembre 1976 in occasione della presentazione al Parlamento, in osservanza del disposto dell'articolo 1 della stessa legge numero 377/1974 del progetto di « Piano Poliennale di sviluppo della rete F.S. », tale piano venne articolato in due distinte parti, di cui la prima, denominata « Programma Integrativo dei Piani precedenti » era appunto destinata ad assicurare completamento funzionale delle opere e forniture già completate dai precedenti programmi straordinari di intervento — e segnatamente dal Programma di cui alla ripetuta legge n. 377/1974 — e non interamente realizzabili in conseguenza del diminuito potere della moneta.

In atto l'attuazione del Programma è quasi interamente completata e liquidata per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile.

Per quanto attiene il settore degli impianti fissi, al 31 dicembre 1981 le opere risultano appaltate per circa l'88 per cento dell'aliquota appaltabile, eseguite per il 55 per cento ed i pagamenti effettuati ammontano al 47 per cento dello stanziamento.

Nel complesso i pagamenti effettuati ammontano a 1.358,56 miliardi di lire pari al 67,93 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 516 — Programma di interventi straordinari

(Legge 377/74)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 516 erano state formulate in miliardi 197; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 158,68.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonché alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici.

Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 52,80, a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1982 di miliardi 300.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 340.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa a tutto il 31 dicembre 1981 si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1981 la spesa consunta è stata di miliardi 100, 94 al Nord, 37,53 al Centro-Sud e 20,21 per il materiale rotabile.

*
* *

Legge 8 agosto 1977, n. 546.

Ricostruzione delle zone della regione Friuli - Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

PARTE PRIMA.

Nell'ambito di tale legge, l'Azienda autonoma F.S. fu autorizzata ad assumere impegni di spesa per 150 miliardi di lire per l'ammodernamento ed il raddoppio del tratto Tarcento-Confine di Stato della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, con pagamenti suddivisi in cinque anni dal 1978 el 1982.

La finalità degli interventi previsti è quella di aumentare la potenzialità della linea per adeguarla ai maggiori volumi di traffico previsti non solo nel settore viaggiatori ma soprattutto in quello merci, per soddisfare la domanda di trasporto di carbone che proviene dall'Austria e da altri paesi del centro Europa.

PARTE SECONDA.

Per l'esecuzione dei lavori in questione si sono incontrate diverse difficoltà che ne hanno notevolmente rallentato lo svolgimento.

Le principali cause di ritardo sono da attribuirsi alle difficoltà di prelievo degli inerti frapposte dalla Regione Friuli, alla realizzazione di una variante provvisoria sulla S.S. Pontebba, per la quale è mancata la collaborazione degli Enti locali, nonché alla necessità di apportare, in corso d'opera, una variante al tracciato originariamente previsto per limitare le sollecitazioni sul terreno, rivelatosi poco consistente.

Al 31 dicembre 1981, risultano approvate proposte di spesa per 144,2 miliardi di lire, mentre sono stati appaltati lavori per complessivi 13,97 miliardi, che salgono a circa 86 miliardi con gli appalti affidati nei primi mesi del corrente anno.

I pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 1981 ammontavano a 4.514 milioni di lire, pari al 3 per cento dello stanziamento accordato.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 519 — Ricostruzione zone Regione Friuli e Regione Veneto colpite dal terremoto del 1976

Legge 546/77

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 519, erano state formulate in miliardi 23. I pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 3,8.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonché alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici.

Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 6,96 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1982 di miliardi 45.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 90.

* * *

Legge 18 agosto 1978, n. 503.

Finanziamento integrativo di 1.665 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento dell'Azienda F.S., per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione programmate nel Mezzogiorno.

PARTE PRIMA.

Con la legge in parola l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino a 1.665 miliardi, ripartiti fra tre diversi settori di intervento, con pagamenti suddivisi tra gli esercizi finanziari 1978, 1979 e 1980.

Tale finanziamento è destinato, per legge, al proseguimento dell'azione intrapresa per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile, degli impianti fissi di sicurezza e di segnalamento, nonché per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione del materiale rotabile già programmate a Saline di Reggio Calabria, San Nicola di Melfi e Nola.

Il finanziamento è sostanzialmente diretto ad ovviare alla crisi congiunturale delle imprese che operano nel settore delle costruzioni di rotabili ferroviari e nel settore delle apparecchiature elettromeccaniche.

PARTE SECONDA.

Sono state affidate per la quasi totalità le commesse per forniture inerenti al potenziamento del Parco Materiale rotabile ed i lavori per due delle tre Officine G.R. (Saline di Reggio Calabria e San Nicola di Melfi), mentre l'attuazione del programma concer-

nente gli altri impianti fissi è giunto ad oltre il 97 per cento come impegni di spesa assunti contabilmente mentre i lavori, appaltati al 70 per cento delle aliquote appaltabili, sono eseguiti al 28 per cento circa.

I pagamenti effettuati ammontano a 1.063,30 miliardi di lire, pari al 63,86 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 520 — Finanziamento integrativo

(Legge 503/78)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto del capitolo 520 erano state formulate in miliardi 554,4; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 419,93.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonché alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici.

Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 199,80 a fronte di una previsione di cassa per l'esercizio 1982 di miliardi 100.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è nell'ordine di miliardi 500.

Nel 1981 la spesa consunta è stata di miliardi 33,75 al Nord, 25,16 al Centro-Sud e 360,92 per il materiale rotabile.

*
* *

Legge 12 febbraio 1981, n. 17.

Finanziamento per l'esecuzione di un programma integrativo di interventi di riclassamento, potenziamento ed ammodernamento delle linee, dei mezzi e degli impianti e per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile della rete ferroviaria dello Stato.

PARTE PRIMA.

Con la legge in parola, in attesa del nuovo piano poliennale di sviluppo della rete ferroviaria nazionale, da definirsi nell'ambito della elaborazione del piano generale dei trasporti, l'Azienda F.S. è stata autorizzata a dare esecuzione, nel periodo 1980-85, ad un

programma integrativo di interventi per l'importo complessivo di 12.450 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti negli esercizi finanziari dal 1980 al 1985.

Il finanziamento, suddiviso in una parte concernente Impianti fissi e navi traghetto per 8.950 miliardi ed una parte riguardante il Parco del materiale rotabile per 3.500 miliardi, si prefigge l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

— il finanziamento integrativo occorrente per le opere e le forniture già previste nei precedenti programmi di investimenti straordinari ferroviari;

— avvio a soluzione dei più impellenti problemi dell'esercizio ferroviario;

— superamento delle insufficienze strutturali che limitano la integrazione fra le linee meridionali ed insulari e quelle del Centro-Nord;

— creazione di itinerari alternativi, riqualificazione organica delle trasversali appenniniche e recupero di efficienza sulla rete complementare e secondaria;

— esecuzione di opere necessarie per la tutela delle acque dall'inquinamento in base alle leggi 319/76 e 650/79;

— potenziamento dei collegamenti con i porti e miglioramento delle linee ai Valichi di confine onde definire le relazioni dell'intero bacino mediterraneo con il Nord Italia e l'Europa ed assicurare la razionalizzazione ed integrazione della rete nazionale al sistema ferroviario europeo;

— adeguamento del parco del materiale rotabile e degli impianti fissi delle navi traghetto, delle rampe di accesso e dei porti;

— avvio degli interventi più urgenti per la protezione della rete ferroviaria nelle zone soggette a dissesto idrogeologico per quanto di propria competenza e per il miglioramento o la soppressione dei passaggi a livello;

— realizzazione della elettrificazione della rete ferroviaria della Sardegna;

PARTE SECONDA.

Il programma di utilizzo del finanziamento di 12.450 miliardi di lire è stato approvato con decreto ministeriale 1881 del 10 settembre 1981.

Al 31 dicembre 1981, per quanto concerne il parco del materiale rotabile sono state approvate proposte per 2.026 miliardi, mentre per gli impianti fissi sono state approvate proposte per 522 miliardi, appaltati i lavori per 41,30 miliardi ed eseguiti lavori ed opere per 20,80 miliardi.

In complesso, i pagamenti effettuati ammontano a 39,94 miliardi di lire.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 526/527 — Programma Integrativo

(Legge 17/81)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1981 in conto dei capitoli 526/527 erano state formulate in miliardi 1.000; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 39,94.

I minori pagamenti rispetto alle previsioni formulate, sono da attribuire essenzialmente alla non avvenuta liquidazione di talune situazioni finali dei lavori nonché alla mancata restituzione di decimi di garanzia alle ditte appaltatrici.

Tali pagamenti, pur previsti per l'esercizio considerato, sono invece slittati a quello successivo.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la presumibile spesa del 1° semestre 1982 sarà di miliardi 277,20 a fronte di una previsione di cassa per l'esercizio 1982 di miliardi 3.600.

Per l'esercizio 1983 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è nell'ordine di miliardi 3.600.

Nel 1981 la spesa consunta è stata di miliardi 38,39 al Nord, 0,57 al Centro-Sud e 0,98 per il materiale rotabile.

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

A) AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Premessa.

Le linee direttive che hanno informato la previsione 1981 caratterizzata essenzialmente dalla necessità di contenere i costi di esercizio elevandone la efficienza anche in presenza di aumento di personale possono considerarsi realizzate nei fatti concreti.

La gestione dell'Azienda p.t. ha fatto registrare a consuntivo un miglioramento del disavanzo di ben 328,2 miliardi inferiore al deficit previsto del 21 per cento.

Al conseguimento di tale risultato hanno contribuito economie per oltre 100 miliardi di lire unitamente ad incrementi di entrata che denotano un recupero sensibile dell'utenza valutabile anche in termini di unità di traffico.

Anche nel settore produttivo della gestione dei servizi sono stati conseguiti obiettivi concreti per quanto concerne la meccanizzazione postale, il potenziamento dei servizi di telecomunicazioni, lo studio e l'avvio dei nuovi servizi di telematica.

Anche il settore del bancoposta ha visto l'introduzione di procedure semplificate ed il soddisfacente avvio, a titolo sperimentale, dello sportello polivalente.

In termini di apprezzamento da parte dell'utenza, rileviamo la riduzione del tempo medio di esecuzione del servizio postale a tre giorni, il contenimento delle code agli sportelli, l'estensione nel servizio dei conti correnti della procedura in tempo reale per le operazioni di versamento e pagamento nonché l'assorbimento di diverse richieste di nuove utenze telex e l'istituzione del servizio sperimentale « fac-simile pubblico ».

Non va sottaciuta anche l'azione svolta a favore del personale postelegrafonico e non soltanto in termini di razionalizzazione dei moduli di lavoro con riduzione dello stesso, ma anche in termini di qualificazione professionale e di incremento del salario riflesso concretizzatosi questo attraverso interventi culturali e comunque legati al tempo libero, nonché all'estensione dei servizi di refezione generalmente fruibili in caso di prestazioni lavorative eseguite nelle ore solitamente destinate alla consumazione dei pasti.

2. Analisi dei risultati finanziari.

2.1. *Spese.*

In connessione alle esigenze di rilevazione delle spese, il bilancio dell'Amministrazione p.t., com'è noto, è ripartito in rubriche identificabili come centri di costo dei settori in cui si esplicano le attività d'istituto.

In presenza di una particolare organizzazione che vede lo stesso ufficio ed il medesimo personale esplicare promiscuamente servizi riferiti ai diversi settori, non si è potuto evitare l'istituzione nell'ambito del bilancio p.t. di una rubrica a carattere generico — denominata « Servizi generali » — che comprenda oltre a tutte le spese di personale anche quelle relative all'acquisto di beni e servizi, di interessi e di trasferimenti non direttamente correlabili ad uno o all'altro dei settori di attività.

Si tratterà, quindi, nel prosieguo della presente relazione, distintamente, delle seguenti rubriche.

Rubrica 1. — Servizi generali.

Rubrica 2. — Servizi postali.

Rubrica 3. — Servizi di bancoposta.

Rubrica 4. — Servizi di telecomunicazioni.

Rubrica 5. — Gestione di case economiche.

Rubrica 6. — Servizi promiscui (investimenti).

3. Rubrica 1. — Servizi generali.

3.1. *Personale.*

Il costo complessivo in termini di impegni sostenuto per il pagamento delle prestazioni lavorative di tutto il personale postelegrafonico di ruolo e a titolo precario ammonta a lire 2.946,5 miliardi.

L'onere ingloba anche le spese per gli oneri previdenziali ed il costo delle pensioni sia provvisorie che definitive erogate al personale in quiescenza.

Al 31 dicembre 1981 il personale presente in servizio era pari a 183.542 unità di cui n. 93.892 unità inquadrato nei ruoli tradizionali e n. 89.650 unità nei ruoli ULA a fronte di un organico complessivo di 235.197 unità di cui 133.307 ruoli tradizionali e 101.890 ruoli ULA.

Nel corso dell'esercizio sono state assunte anche unità a titolo precario ai sensi della legge 1376/75 in numero di 9.195 unità valutate su base annua per far fronte alle carenze organiche più rilevanti e per fronteggiare le punte di traffico.

Mediamente il costo complessivo medio pro-capite del personale p.t. applicato, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato ammonta a lire 15.083.994.

Come accennato in premessa, alla realizzazione in atto dei moduli lavorativi ed all'aumento del livello professionale che sta via via acquisendo il personale p.t., ha fatto seguito un aumento di efficienza del fattore lavoro valorizzata dal costante inserimento dei nuovi impianti di meccanizzazione postale e automazione dei servizi di bancoposta e di telecomunicazioni.

In termini concreti il numero delle operazioni rese omogenee attribuibili mediamente a ciascuna unità applicata è stato per il 1981 pari a 80.487.

3.2. *Acquisto di beni e servizi.*

Nell'ambito della presente rubrica, la categoria « Acquisto di beni e servizi » rileva spese di validità polivalente che investe l'interesse di tutti i servizi.

Particolare rilievo assumono le spese per fitti di locali, pulizia e riscaldamento dei medesimi, di manutenzione degli edifici patrimoniali e l'acquisto di mobili comuni per arredamento degli uffici.

La natura dei servizi e la necessità di acquisirne i benefici con rapidità postula il ricorso piuttosto frequente alla contrattazione a trattativa privata.

Per quanto riguarda, invece, le forniture di mobili l'acquisizione avviene tramite il Provveditorato Generale dello Stato.

Il rendiconto patrimoniale pone in evidenza un aumento di mobili di lire 22,4 miliardi destinati all'arredamento dei nuovi uffici ed in particolare dei grossi impianti di meccanizzazione e dei centri di automazione.

Questa categoria comprende anche le spese sostenute per l'incremento del museo postale e delle biblioteche.

3.3. *Trasferimenti correnti.*

L'impegno rilevato dalla categoria per lire 39,5 miliardi è riferito essenzialmente ad erogazoni dirette o indirette a favore del personale postelegrafonico.

Esse riguardano in particolare i sussidi al personale che si è venuto a trovare nel corso dell'anno in situazioni particolarmente disagiate (lire 262.000.000) il contributo a favore del Dopolavoro postelegrafonico (lire 2,0 miliardi) per attività culturali ed impiego del tempo libero ed il contributo a pareggio della gestione mense dell'Istituto Postelegrafonici per il finanziamento dei servizi di refezione ai quali è ammesso il personale che presta servizio in particolari situazioni.

3.4. *Interessi.*

Le spese ivi contenute sono riferite alla quota di ammortamento dell'anno 1981 dei seguenti debiti a lungo termine:

1) copertura dei disavanzi di gestione accertati dal 1958/59 al 1971 ad opera della cassa DD.PP. per lire 43,5 miliardi;

2) copertura dei disavanzi di gestione accertati dal 1972 al 1980 ad opera del Ministero del Tesoro per lire 2,6 miliardi;

3) finanziamento speciale per investimenti (legge n. 227/75) ad opera del Crediop e della BEI per lire 22,8 miliardi.

4. Rubrica 2. — Servizi postali.

La rubrica rileva soltanto le spese direttamente imputabili alle gestione della posta lettere e dei pacchi, essendo le spese comuni, come più avanti accennato, comprese tra i « Servizi generali ».

4.1. *Acquisto di beni e servizi.*

Sono iscritte nella categoria sostanzialmente le spese che si sostengono per il trasporto della corrispondenza con collegamenti terrestri, marittimi, aerei.

I destinatari della spesa sono, in massima parte, privati ed Enti nazionali; parte delle somme sono destinate anche ad Amministrazioni estere per lo scambio internazionale della corrispondenza e dei pacchi.

I vettori utilizzati sono:

a) compagnie aeree nazionali ed estere per il trasporto della corrispondenza aerea e per la stampa quotidiana. La rete postale notturna ha il compito di trasferire gli oggetti postali da uno scalo all'altro durante la notte per consentire la distribuzione nella sede di destinazione il mattino successivo.

Le modalità di contrattazione seguite si rifanno al metodo della trattativa privata considerate le prerogative di monopolio in cui operano le compagnie nazionali del settore (lire 42,1 miliardi);

b) ferrovie dello Stato per i trasporti terrestri soprattutto a lunga distanza. Il rapporto di convenzione che lega le due Amministrazioni consente la disponibilità oltre che delle vetture postali anche dei carri per il trasporto dei pacchi stabilendone il corrispettivo (lire 88 miliardi).

c) compagnie di navigazione per i trasporti verso le isole e per le acque interne nonchè privati accollatari per trasporti su strada. I contratti sono generalmente conclusi a trattativa privata in quanto trattasi di organizzazioni di ristretto raggio d'attività (lire 66,5 miliardi)

Il costo dei servizi di scambio con l'estero ammonta a 6,3 miliardi.

Altra spesa di rilevante interesse è quella sostenuta per il funzionamento dei CED e dei centri di meccanizzazione postale. Per questi ultimi la spesa è riferita ai costi di manutenzione degli impianti; per i primi le spese ineriscono ai noleggi dell'hard-ware.

5. RUBRICA 3. — SERVIZI DI BANCOPOSTA.

Anche n questo caso la rubrica rileva soltanto le spese direttamente imputabili ai servizi in esame. La categoria « acquisto di beni e servizi » include praticamente soltanto il costo degli stampati sia comuni che soggetti a controllo utilizzati per la resa dei servizi.

Le forniture vengono per legge, tramite il Provveditorato Generale dello Stato, eseguite dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Considerato l'intento di merito della presente relazione, forse non appare superfluo evidenziare anche in questa sede le difficoltà che s'incontrano per i ritardi con cui l'Istituto predetto fornisce i materiali richiesti.

Sarebbe auspicabile un più rigoroso coordinamento delle proprie attività.

Nella categoria 8 « Somme non attribuibili », vengono iscritte le spese sostenute per i rimborsi di somme indebitamente percette.

6. RUBRICA 4. — SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE.

Anche questa voce riflette soltanto spese direttamente imputabili ai servizi di telecomuncazione con particolare riferimento ai servizi telegrafici, telex e radioelettrici resi in gestione diretta.

Le spese in particolare si riferiscono allo scambio della corrispondenza telex con Paesi esteri (lire 85,4 miliardi), alla manutenzione degli impianti, delle centrali telex, dei centri radio, nonché all'acquisto degli stampati occorrenti alla resa dei servizi.

Di rilievo nella rubrica, alla categoria 6 « Poste correttive compensative delle entrate » figura l'ammontare dell'avanzo di gestione della A.S.S.T. che, a norma del regio decreto 520/1925, deve essere versato al Tesoro per il tramite della Amministrazione p.t.

Anche in questa rubrica figura la categoria 8 « Somme non attribuibili » per la rilevazione dei rimborsi di entrate non di competenza dell'Amministrazione p.t.

7. RUBRICA 5. — GESTIONE CASE ECONOMICHE.

L'importo iscritto nella rubrica pari a lire 476,5 milioni, sotto la categoria 3 « acquisto di beni e servizi » evidenzia le spese sostenute per la manutenzione delle case economiche di proprietà dell'Amministrazione p.t.

Superfluo accennare al tipo di contrattazione posta in essere per la erogazione della spesa che si estrinseca in « lavori in economia o a trattativa privata ».

8. RUBRICA 6. — SERVIZI PROMISCUI.

La sola categoria operante nella rubrica è la 9, « costituzione di capitali fissi ».

L'ammontare globale degli impegni pari a lire 376,4 miliardi riguarda opere finanziate con stanziamenti ordinari e con la legge speciale 227/75.

I piani di realizzo, lo stato di attuazione delle opere, i costi sinora sostenuti e quelli occorrenti per il completamento dei programmi sono contenuti nell'allegato documento concernente lo stato di attuazione per l'anno 1981 del piano quinquennale 1979-83.

9. ENTRATE.

Il bilancio di entrata dell'Amministrazione p.t. mette in evidenza gli introiti derivanti dalla resa dei servizi d'istituto.

Ciascuna rubrica, al pari della spesa, evidenzia le entrate dei singoli settori di attività.

La caratteristica dei servizi porta alla unitarietà delle fasi dell'accertamento e della riscossione delle entrate, atteso che, per la quasi totalità, esse provengono da utenza individuale.

Soltanto per i rapporti con gli utenti tlc o per i servizi delegati, gli accertamenti di entrata differiscono nel tempo dalla riscossione.

In termini di utilizzazione di moneta, va rilevato che i ritardi con cui il Ministero del Tesoro provvede ai versamenti delle anticipazioni a copertura dei disavanzi di gestione, promuovono un'esposizione della Amministrazione p.t. presso la Tesoreria Centrale nel conto della gestione vaglia-risparmi, che assume proporzioni via via sempre maggiori.

Al 31 dicembre 1981, tale esposizione ammontava a lire 1.354 miliardi.

In prospetto allegato sono evidenziate, per i tre settori tradizionali, posta, bancoposta e tlc le entrate accertate nell'esercizio 1981 nonché il numero dei servizi resi, corrispondente agli introiti conseguiti.

Va da sé che il risultato differenziale tra entrate e spese non può che attribuirsi al livello tariffario fissato al di sotto dei costi di esercizio per motivazioni di natura sociale o agevolativa che esulano da una vigorosa logica di gestione aziendale.

D'altra parte lo stesso procedimento di formazione della tariffa consente l'intervento delle forze economiche e politiche che direttamente o indirettamente sono ad essa interessate.

* * *

In tema di risultanze differenziali tra previsione ed impegno per quanto riguarda la competenza e tra dotazioni e pagamento per quanto riguarda la cassa, quanto sin qui è stato illustrato consente di evidenziare le motivazioni degli scartamenti rilevati.

Il minore impegno rispetto alla previsione è motivato dall'esigenza di contenere le spese eliminando quelle non assolutamente indispensabili e rinviando agli esercizi futuri quelle che non rivestono carattere di urgenza.

La differenza tra pagamenti e riscossioni costituente il deficit di cassa è stato coperto, come si è detto, con anticipazioni della Tesoreria Centrale nel conto della gestione vaglia-risparmi tramite prelevamenti eseguiti dai cassieri provinciali p.t.

ALLEGATO N. 1

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

SPESA - CONSUNTIVO 1981

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	Impegni	PAGAMENTI		Residui finali
		Competenza	Residui	
Rubrica 1				
Categoria I	2.907.243,8	2.592.127,8	580.011,2	461.602,4
Categoria II	457.529,1	376.049,9	66.332,8	97.325,7
Categoria III	211.610,7	133.431,1	63.654,5	97.002,1
Categoria IV	39.550,1	23.390,5	8.923,3	21.480,7
Categoria V	68.895,6	68.895,6	—	—
Categoria VII	341.533,9	—	282.623,2	341.533,9
Categoria VIII	2.110,9	2.100,8	19,0	10,6
Totale Rubrica 1	4.028.474,1	3.195.995,7	1.001.564,1	1.018.955,3
Rubrica 2				
Categoria III	246.929,4	157.941,9	62.090,0	130.191,0
Categoria IV	415,0	415,0	—	—
Categoria VI	1.472,5	1.459,7	2,6	12,7
Categoria VIII	298,0	283,0	1,9	15,0
Totale Rubrica 2	249.114,9	160.099,7	62.094,5	130.218,8
Rubrica 3				
Categoria III	18.439,1	4.694,4	4.580,9	29.729,8
Categoria IV	22,6	22,6	—	—
Categoria VI	0,2	0,2	—	—
Categoria VIII	211,7	211,7	169,9	105,5
Totale Rubrica 3	18.673,6	4.928,4	4.750,8	29.835,2
Rubrica 4				
Categoria III	109.543,0	47.615,2	57.937,0	67.629,5
Categoria IV	860,0	860,0	59,2	—
Categoria VI	83.657,0	250,0	129.437,6	322.139,2
Categoria VIII	14.398,7	7.447,5	5.035,7	7.521,0
Totale Rubrica 4	208.458,8	56.172,8	192.469,4	397.289,6
Rubrica 5				
Categoria III	476,5	476,5	100,1	—
Totale Rubrica 5	476,5	476,5	100,1	—
Rubrica 6				
Categoria IX	366.405,0	82.049,1	367.923,2	959.205,4
Totale Rubrica 6	366.405,0	82.049,1	367.923,2	959.205,4

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
CONSUNTIVO 1981

ALLEGATO N. 2

RISULTATI DIFFERENZIALI
(milioni di lire)

	COMPETENZA (Accertamenti e impegni)	CASSA (Incassi e pagamenti)
1. — Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	— 944.367,5	— 1.333.677,2
2. — Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziare)	— 1.309.544,6	— 1.742.885,7
3. — Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	— 1.309.544,6	— 1.742.885,7
4. — Ricorso al mercato	— 1.226.831	— 749.528,2

(1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.
(2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa.
(3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.
(4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata.

B) AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

A) SPESE

1. — LINEE GENERALI DELL'AZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA SVOLTA NELL'ESERCIZIO 1981 IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED AGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI.

In perfetta armonia con gli indirizzi programmatici fissati nel piano per l'anno 1981 con proiezione 1982-1983 di potenziamento e sviluppo del servizio telefonico statale l'attività aziendale riguardante l'esercizio 1981 ha avuto come obiettivi suoi propri quelli che qui appresso si indicano, in termini necessariamente concisi ma di per sé abbastanza esplicativi per lo scopo cui la presente deve servire. E cioè:

— risposta quantitattivamente adeguata al fabbisogno dell'utenza sia in campo nazionale e internazionale, che intercontinentale;

— conseguimento della qualità di servizio, quale viene raccomandata dagli organismi internazionali (UIT, CEPT);

— rinnovamento tecnico degli impianti, e loro adeguamento alle richieste del servizio;

— automatizzazione sempre più estesa del servizio di TLC in ambito nazionale ed internazionale;

— incremento dei collegamenti telefonici nelle aree geografiche del bacino del Mediterraneo, allo scopo di ottenerne i più alti volumi di traffici terminali e di transito;

— stimolo e sviluppo della ricerca come supporto necessario alla realizzazione degli impianti e dei mezzi trasmissivi.

Ai fini del raggiungimento dei suindicati obiettivi su una rete che con il passar del tempo si fa maggiormente complessa, l'ASST si è prefissa di potenziare adeguatamente, a tutti i livelli, le proprie strutture mediante i seguenti interventi:

— affinamento dei metodi di programmazione e pianificazione a breve e medio termine della rete, onde poter razionalmente introdurre, nella rete medesima, forti quantitativi di impianti in tempi brevi;

— consolidamento delle tecniche ormai tradizionali (e cioè cavi a coppie coassiali, multiplex FDM, sistemi analogici a 60 MHz, ponti radio analogici, ecc.) sia pure secondo versioni costruttive estremamente moderne ed affidabili;

— introduzione di nuove tecniche di avanguardia (rappresentate da centrali di commutazione elettronica, sistemi numerici di trasmissione, sia via cavo che via ponte radio);

— più spinta adozione di sistemi di automazione, atteso che, per effetto della continua evoluzione delle tecniche, e quindi degli impianti della rete, tali sistemi tendono a divenire man mano parte integrante degli impianti stessi;

— adeguamento strutturale dell'ASST comprendente la ottimizzazione d'impegno delle attuali risorse;

— rafforzamento dei settori della ricerca e dello sviluppo in tema di nuove tecniche di commutazione, segnalazione, trasmissione, esercizio, manutenzione, gestione, giacché detti settori oggi sono chiamati ad impegni crescenti, dato il rapido sviluppo e la profonda integrazione delle possibilità offerte dalle avanzate tecnologie;

— azione di supporto nei confronti dell'industria elettronica nazionale di telecomunicazioni, mediante una oculata politica delle commesse, allineata con le direttive di governo sancite dal CIPI del Programma finalizzato per l'elettronica.

2. — ANALISI AMMINISTRATIVA.

a) *Personale in servizio* (Categoria I).

	(unità)
Dotazione organica	16.071
In servizio al 31 dicembre 1981:	
— di ruolo	12.607
— non di ruolo	200
Totale . . .	12.807

di cui n. 25 circa per nuove assunzioni effettuate nel corso del 1981 (non per concorso, ma per collocamento obbligatorio).

	(in milioni) (lire)
Stipendi annui (per 13 mesi, esclusa ind. int. spec.)	83.507
Indennità integrativa speciale (per 13 mesi)	68.800
Compenso per lavoro straordinario	14.343

ALLEGATO *a*-1

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

SVILUPPO DELL'ASST NEL PERIODO | Gennaio 1973 | Gennaio 1982 |

DIPENDENTI	13.615	12.610
DIRIGENTI	87 (ORGANICO) 80 (IN SERVIZIO) 74 (PRESENTI ASST - 36 AMM. 38 TECNICI)	
INVESTIMENTI (CONSUNTIVO)	72,2 MILIARDI	
TOTALE INVESTIMENTI 1973/1981	373,7 MILIARDI	
	2.281 MILIARDI	

RETE TELEFONICA

CIRCUITI TELEFONICI	54.450
	132.108
	22 MILIONI KM CC.TO
	61,1 MILIONI KM CC.TO
CIRCUITI TELEFONICI IN FITTO ALLA SIP	28.600
	63.089
	8 MILIONI KM CC.TO
	26,6 MILIONI KM CC.TO
CAVI COASSIALI SOTTOMARINI	KM 5.818
	KM 11.735
	2,25 MILIONI KM CC.TO
	13,6 MILIONI KM CC.TO
CAVI COASSIALI TERRESTRI	KM 7.450
	KM 15.338
	18,5 MILIONI KM CC.TO
	59,2 MILIONI KM CC.TO
CAVI FREQUENZA VOCALE	KM 4.010
	KM 4.128
PONTI RADIO	27 MILIONI KM CC.TO
	106,3 MILIONI KM CC.TO

SPESE DELL'ASST NEL PERIODO GENNAIO '73 - GENNAIO '82

	Miliardi
— Spese correnti	1.765,0
— Spese per investimenti	2.281,0
— Versamenti al Tesoro . . . . . (compresa la Cassa Conguaglio)	1.420,8
Totale complessivo . . .	5.466,8

SERVIZIO

TRAFFICO TELEFONICO NAZIONALE	809 MILIONI DI MINUTI DI CONVERSAZIONE
	1.959,7 MILIONI DI MINUTI DI CONVERSAZIONE
TRAFFICO TELEFONICO INTERNAZ.	86,7 MILIONI DI MINUTI DI CONVERSAZIONE
	350 MILIONI DI MINUTI DI CONVERSAZIONE
POSTI TELEFONICI PUBBLICI	24
	53
NUOVI STABILIMENTI AZIENDALI	SEDE MINISTERIALE ROMA-EUR, FIRENZE, PADOVA, TRIESTE, NOLA, ROMA-SUD, LIVORNO, MILANO-TURRO, TORINO, GENOVA, BOLOGNA, BARI, LAMEZIA TERME, PALERMO.

SOMME VERSATE AL TESORO TRAMITE IL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE P.T. (ART. 26 R.D.L. 14/6/1925, N. 884)

		1973	93,8 MILIARDI
1974	97 MILIARDI	1975	137,1 MILIARDI
1976	148,5 MILIARDI	1977	152,7 MILIARDI
1978	143,6 MILIARDI	1979	156,4 MILIARDI
1980	211,7 MILIARDI	1981	84 MILIARDI (ALIQUOTA SIP RIDOTTA DA 4,50% A 0,50% LEGGE N. 569/1981)
TOTALE	1.224,8 MILIARDI		
	(ALLA CASSA CONGUAGLIO PROVV. CIP N. 24/1981)	196 MILIARDI	
TOTALE COMPLESSIVO	1.420,8 MILIARDI		

N.B.: L'A.S.S.T. provvede alle spese correnti e in conto capitale mediante autofinanziamento.

Indennità:

		(in milioni) (lire)
— incentivanti	5.805	
— altre	36.746	
— Totale		42.551
Aggiunta di famiglia		4.500
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione		21.315
Complessivo . . .		235.016

Costo globale medio *pro-capite* $\frac{235.016}{12.807}$ = L. 18.350.590.

Per quanto concerne gli indici di efficienza e di produttività dell'A.S.S.T., si allegano gli uniti prospetti dai quali si evidenziano: nell'allegato 1 l'efficienza, in termini reali ed in percentuale del potenziamento e sviluppo tecnico della telefonia statale; nell'allegato 2 l'indice di produttività, *pro-capite*, del personale, determinato sulla base dell'aumento dei carichi di lavoro per dipendente dal 1970 al 1981.

Tali dati risultano dalla tabella ISTAT 1970-1978, aggiornata dall'A.S.S.T. al 1981.

NOTE ESPLICATIVE ALLA TABELLA DELL'ALLEGATO *a-2*

1) I carichi di lavoro considerati sono i seguenti:

a) per l'*Istruzione*, l'ammontare della popolazione scolastica relativa alle scuole statali ed all'università;

b) per i *Musei e Biblioteche* statali, il numero dei visitatori;

c) per la *Giustizia*, il numero dei procedimenti civili e penali esauriti nell'anno;

d) per la *Sanità*, il numero delle giornate di degenza trascorse dagli ammalati negli ospedali pubblici;

e) per l'*INAM*, il numero delle prestazioni erogate negli ambulatori dell'ente;

f) per l'*INPS*, il numero dei trattamenti pensionistici IVS (invalidità-vecchiaia-superstiti) erogati dall'ente;

g) per le *Ferrovie dello Stato*, il numero dei viaggiatori-chilometro e quello delle merci-Km espresso in tonnellate;

h) per le *Poste*, l'ammontare della corrispondenza, dei pacchi e dei telegrammi e l'attività del Bancoposta;

i) per i *Monopoli*, la quantità di tabacchi nazionali venduta;

l) per i *Telefoni di Stato*, il numero delle conversazioni effettuate;

m) per l'*ENEL*, la quantità di energia elettrica prodotta;

n) per i *Trasporti urbani ed extraurbani*, il numero dei viaggiatori trasportati sulle linee delle Aziende municipalizzate.

2) Il carico di lavoro relativo a ciascun tipo di servizio è stato diviso per il corrispondente numero di occupati. Sono stati considerati, oltre ai dipendenti che prestano la propria attività a diretto contatto con l'utenza, anche quelli che svolgono mansioni di supporto (personale amministrativo, esecutivo ausiliario, ecc.).

3) L'indicatore di sintesi è ottenuto per media ponderata dei « carichi di lavoro per unità lavorativa » settoriali, usando come pesi la somma delle spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi, relativa a ciascuna area di intervento.

ALLEGATO *a*-2

CARICHI DI LAVORO PER DIPENDENTE IN ALCUNI SETTORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DAL 1970 AL 1981

(Numeri indici, base: 1970 = 100)

	Istruzione	Musei o biblio-teche	Giustizia	Ospedali	INAM	INPS	FF.SS.	Poste	Monopoli	Telefoni di Stato	ENEL	Trasporti urbani ed extra-urbani	Media ponderata
Pesi	30,5	0,4	2,3	18,5	1,1	2,2	12,2	6,4	2,5	0,7	17,4	5,8	100,0
1970	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1971	99,2	108,5	103,8	110,3	96,8	109,4	97,8	90,7	104,5	133,7	109,8	98,1	103,0
1972	95,9	109,1	110,2	94,6	103,8	114,3	95,4	90,1	111,1	148,8	136,5	96,3	103,9
1973	93,4	102,0	115,8	87,5	101,1	118,5	93,6	86,0	121,5	180,6	137,5	100,2	102,4
1974	91,7	93,0	115,1	80,0	106,0	113,0	96,7	87,9	123,8	201,1	135,8	108,0	101,3
1975	89,3	96,7	117,4	74,8	101,8	113,6	86,2	82,7	95,3	207,6	125,8	108,3	95,6
1976	86,0	91,2	110,3	69,6	105,6	108,5	92,3	80,9	106,7	229,5	136,3	124,8	97,2
1977	81,0	88,8	112,8	64,8	108,1	118,2	93,5	74,5	103,9	242,6	138,0	129,4	95,4
1978	80,2	79,0	108,7	60,5	110,4	115,2	93,5	71,7	89,9	266,2	145,4	132,7	95,3
1979	—	—	—	—	—	—	—	—	—	295,3	—	—	—
1980	—	—	—	—	—	—	—	—	—	340,4	—	—	—
1981	—	—	—	—	—	—	—	—	—	378,5 *	—	—	—

* Al 15 aprile: dato provvisorio 1982.

b) Acquisto di beni e servizi (Categoria III).

I dati sono distinti per aggregato economico di terzo livello.

a) *Beni durevoli* (Acquisto macchine per scrivere, da calcolo e mobili).

Ammontare degli acquisti lire 700.000.000, di cui lire 155.000.000 con 3 contratti a trattativa privata in corso di esecuzione e lire 545.000.000 con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

b) *Vestiario e tessuti* (acquisto e confezione di capi di vestiario).

Ammontare degli acquisti lire 497.000.000 di cui lire 230.000.000 con 8 contratti (di cui 3 mediante licitazione privata e 5 a trattativa privata), in corso di esecuzione e lire 267 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

c) *Combustibili, petrolio e derivati.*

Ammontare degli acquisti lire 1.750.000.000.

Detti acquisti sono stati effettuati con numerosi contratti seguendo il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

d) *Altri beni di consumo* (cancelleria, pubblicazioni stampati).

Ammontare degli acquisti lire 1.485.000.000, di cui lire 658.000.000 con 28 contratti a contratti a trattativa privata (di cui 7 definiti e 21 in corso di esecuzione) e lire 827 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

e) *Fitti, manutenzione e riscaldamento locali.*

Ammontare degli acquisti lire 11.803.000.000 di cui lire 8.588.000.000 con 311 contratti (di cui 10 a licitazione privata in corso di esecuzione e 301 a trattativa privata, dei quali 224 definiti e 77 in corso di esecuzione) e lire 3.315.000.000 con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

f) *Trasporti, spese postali telegrafiche e telefoniche.*

Ammontare dei servizi lire 1.341.000.000, di cui lire 828.000.000 con 10 contratti a trattativa privata (6 definiti e 4 in corso di esecuzione) e lire 513.000.000 con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

g) *Altre spese* (manutenzione mobili, spese di copia e stampa, servizi di cooperazione internazionale ecc.).

Ammontare degli acquisti lire 897.000.000, di cui lire 111.000.000 con 5 contratti a trattativa privata, in corso di esecuzione e lire 786.000.000 con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

I contratti in forma privata conclusi nel 1981 sono stati in ragione di 387 per un ammontare complessivo di lire 47.439.993.259 (Cap. 196, 199 e 211).

Le spese sono state le seguenti:

	(lire)
a) Acquisto di materiale per la manutenzione degli autocommutatori, delle centrali di commutazione, delle accettazioni e degli impianti di segnalazione	7.681.875.115
b) Manutenzione della R.T.N. - Contr. Soc. Sirti	27.007.359.930
c) Manutenzione degli immobili dell'Azienda e di quelli in uso alla medesima, dei servizi tecnologici e delle strade di accesso	411.788.874
d) Lavori ed acquisti effettuati dagli Ispettorati di zona, dai Circoli Costruzioni TT e dai Capi Uffici Interurbani	2.375.665.795
e) Fornitura energia elettrica, forza motrice ed illuminazione, acquisto di carburanti e lubrificanti per gruppi elettrogeni	6.000.000.000
f) Rimborsi ad amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche acquisiti sotto forma di IRU	339.698.240
g) Manutenzione terminali video, stampanti e sistemi di elaborazione, locazione prodotti programma, acquisto materiale vario per i sistemi di elaborazione	3.623.605.305
Totale	47.439.993.259

— *Canoni fitto circuiti* (cap. 197):

Stanziamento	1.580.000.000
Pagamenti	951.698.682
Residui passivi	626.283.543

— *Compenso di gestione* (cap. 198):

Stanziamento	230.300.000
Pagamenti	164.961.580
Residui passivi	—

— *Mostre e fiere* (cap. 213):

Stanziamento	170.500.000
Pagamenti	82.317.500
Residui passivi	88.182.500

— *Spese per partecipazioni a comitati, conferenze, ecc.* (cap. 217):

	(lire)
Stanziamento	27.000.000
Pagamenti	3.793.205
Residui passivi	—

c) *Trasferimenti correnti* (Categoria IV).

L'analisi delle risultanze di tale categoria si desume dal seguente prospetto e dalle brevi relazioni conclusive.

Capitolo	Oggetto	(milioni) Importo impegni	Destinatari
250	Contributi a favore di Istituti di ricerca scientifica.	20,0	Istituto delle Comunicazioni di Genova (11,2 milioni). Istituto Italiano Navigazione Roma (0,8 milioni) Fondazione Guglielmo Marconi, Bologna (8 milioni).
251	Provvidenze a favore del personale ecc.	71,6	Famiglie dipendenti A.S.S.T.
252	Contributo all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni	11,9	Amministrazione PP.TT. per la attività sociale svolta dalla stessa a favore dei dipendenti dell'A.S.S.T.
253	Avanzo di gestione.	83.407,0	Ministero Tesoro tramite il bilancio dell'Amministrazione PT.
254	Versamento all'Istituto Postelegrafonico.	4.661,5	Istituto Postelegrafonico quale contributo per l'attività sociale ed assistenziale svolta a favore dei dipendenti dell'A.S.S.T.
255	Contributo per il Dopolavoro Postelegrafonico etc.	15,7	Amministrazione PT per la attività sociale svolta dal Dopolavoro Postelegrafonico a favore dei dipendenti dell'A.S.S.T.
257	Concorso nelle spese dell'Ufficio Internazionale delle telecomunicazioni.	574,3	U.I.T. di Ginevra. Ente Internazionale cui aderisce l'A.S.S.T. a seguito della Convenzione internazionale delle Telecomunicazioni.

Per quanto riguarda le cause più rilevanti che hanno consentito il completamento dell'*iter* di spesa fino alla fase del pagamento, si rappresenta quanto segue:

Capitolo 253 — Per quanto concerne i residui passivi per complessive lire 322.139,2 milioni, essi sono costituiti da lire 83.407,0 relative all'avanzo di gestione per l'anno 1981 che, come noto, viene accertato alla fine dell'anno di competenza e pagato in conto residui passivi dell'esercizio finanziario successivo e da lire 184.732,2 milioni, relative all'avanzo di gestione per l'anno 1980 (ammontante a 211.732,2 milioni: è stato accantonato « come già per il 1979 », l'importo di lire 27.000 milioni oggetto di rilievo da parte dell'Ufficio Riscontro PT della Corte dei Conti; per detti importi si è in attesa di una « sanatoria » legislativa e della interpretazione che verrà fornita dalla stessa Corte dei Conti al dettato dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1982, n. 39) pagato in tempo utile dall'A.S.S.T., non « contabilizzato » dalla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma entro la data del 31 dicembre 1981, e pertanto riportato come « mandato trasportato » nella gestione 1982 (residui passivi 1980).
Inoltre sono stati « accantonati » come si è accennato poc'anzi 54.000 milioni relativi ai saldi di 27.000 ciascuno dell'anno 1979 e 1980 oggetto, come si è avuto modo di evidenziare, di rilievo da parte della Corte dei Conti.

Capitolo 254 — Per quanto attiene ai residui passivi pari a lire 921,9 milioni questi sono determinati dalla circostanza che la quota a saldo dell'esercizio 1981 da versare all'Istituto Postelegrafonico viene determinata « a consuntivo » sulla base dell'accertamento dell'entrata.

Capitolo 257 — Per questo capitolo, che conserva residui passivi pari a lire 453,3 milioni valgono le considerazioni già esposte in relazione al Capitolo numero 254.

Capitolo 260 — Per questo capitolo, l'ammontare dei residui passivi di lire 8.000 milioni verrà eliminato non appena la Soc. SIP avrà presentato all'A.S.S.T. la richiesta documentazione per il rimborso di che trattasi.

d) *Interessi* (Categoria V)

Capitolo	Oggetto	Somme impegnate e pagate (milioni)	Destinatari
272	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la ricostruzione e potenziamento impianti (legge n. 315/1950 e legge n. 1542/1951).	1.341,1	Cassa depositi e prestiti.

Capitolo	Oggetto	Somme impegnate e pagate (milioni)	Destinatari
273	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per opere e lavori per il potenziamento degli impianti (legge n. 718/1961).	4.072,0	Cassa depositi e prestiti.
274	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la costruzione di alloggi di servizio (legge n. 227/75).	1.428,1	Cassa depositi e prestiti.
275	Interessi compresi nelle rate di rimborso dei mutui concessi per il riassetto della rete telefonica nazionale.	9.282,1	Consorzio di credito per le opere pubbliche.

e) Investimenti diretti (Categoria IX).

SITUAZIONE INVESTIMENTI ESERCIZIO 1981

— Capitolo 531:

	(in miliardi)
Opere programmate	380
Aumento per variazione Bilancio	30
	410
Diminuzione per Cassa Conguaglio	110
	300
Diminuzione per destinazione 2 miliardi a collegamenti telefonici per le frazioni	2
Diminuzione per impegni assunti in esercizi precedenti	79
Totale disponibilità reale	219

COMMESSE DISPOSTE: (distinta per categoria di forniture e di lavori).

	(miliardi)
1) Apparecchiature multiplex	72
2) Impianti di commutazione e segnalazione	28
3) Impianti in P.R.	2
4) Cavi e sistemi di linea	77
5) Opere civili	35
6) Energia e varie	5
Totale commesse	219

La differenza tra opere programmate e quelle disposte è dovuta essenzialmente alla riduzione degli stanziamenti, come indicato in altra parte.

SITUAZIONE IMPEGNI E PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO 1981:

Impegni definitivi	163	
Impegni def.	163	
Pagamenti	113	69,5%

Residui passivi

Impegni definitivi	135	(utilizzati per impegni)
Pagamenti	212	

Totale pagamenti nel '81 miliardi 325.

INIZIATIVE: Progetti e contratti stipulati n. 206.

CATEGORIA IX. — *Costituzione di capitali fissi.*

I contratti in forma privata conclusi nel 1981 sono stati 750 mentre quelli conclusi in forma pubblica sono stati 46 per un totale complessivo di 796 per un'importo di lire 34.996.065.523 (Cap. 532, 539, 542).

Le spese sono state le seguenti:

	(lire)
a) Manutenzione straordinaria degli autocommutatori, delle centrali di commutazione, degli PTP, degli impianti di segnalazione, degli ATME, dei strumenti di misura, delle apparecchiature, delle pressurizzazioni antenne P.R.	7.755.593.619

	(lire)
b) Spostamento ed acquisto cavi e relativi ripristini stradali, lavori extra-canone, contr. Soc. Sirti	4.143.285.577
c) Manutenzione straordinaria degli immobili, dei servizi tecnologici e delle opere di sicurezza. Sistemazione locali per mense aziendali e posti telefonici pubblici	9.845.051.781
d) Acquisto apparecchiature, strumenti e complessi per misure e controlli sugli impianti della R.T.N., stazioni mobili di energia e di misura	7.129.907.461
e) Acquisto ed installazione impianti e di apparecchiature di automazione dei servizi e di elaborazione delle relative informazioni . . .	3.206.674.324
f) Acquisto, costruzione ed adattamento di capannoni ed altri immobili da adibire a magazzini, laboratori, officine e ricoveri per stazioni mobili di energia. Impianti tecnologici degli immobili dell'A.S.S.T. od in uso alla stessa	2.915.552.761
	34.996.065.523

a) *Beni mobili* (acquisto di mezzi di trasporto) (Cap. 540).

Ammontare degli acquisti lire 195.000.000 di cui lire 193.000.000 con 12 contratti a trattativa privata (di cui 8 definiti e 4 in corso di esecuzione) e lire 2.000.000 con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

b) *Beni Immobili* (costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice al personale dipendente legge 227 del 7 giugno 1975) (Cap. 544).

A fronte di una disponibilità di lire 18.000.000.000, concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, si è proceduto, in attuazione del previsto programma e mediante apposite concessioni alla Soc. Italposte, ad appaltare su un totale programmato di n. 273, la costruzione di n. 261 alloggi, così ripartiti: Torino (20); Milano Garbagnate (120); Bologna (12); Trieste (10); Venezia (34); Livorno (9); Verona (20); Perugia (12); Firenze (20).

Per il completamento e prosecuzione del programma è stato concesso un ulteriore finanziamento di 100 miliardi (legge del 10 febbraio 1982).

c) *Investimenti indiretti* (*Trasferimenti*).

Ammonta a lire 3.854.687.295 il capitale derivante dall'alienazione degli alloggi economici ASST da trasferire, in dipendenza della legge 8 agosto 1977, n. 513 e del succesivo decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1977, n. 1036, all'Istituto Autonomo delle Case Popolari per gli interventi nel campo dell'edilizia residenziale pubblica

B) ENTRATE

1) *Proventi del traffico telefonico interurbano* (cap. 101 + cap. 116, cioè Tassa base più Soprattassa):

	(in milioni)
— Accertamenti al lordo della quota di prezzo di lire 40 dovuta alla Cassa conguaglio per il settore telefonico (provv. CIP n. 24/1981)	399.206
— Accertamenti al netto della predetta quota di prezzo	247.507
— Versamenti	70.470
— Residui attivi	177.036

2) *Proventi del traffico telefonico internazionale* (cap. 102 + cap. 116):

— Accertamenti al lordo della quota di prezzo di lire 40	258.573
— Accertamenti al netto della q.p. lire 40	205.546
— Versamenti	123.337
— Residui attivi	82.209

3) *Quota parte delle soprattasse gravanti sul traffico sociale* (cap. 106):

— Accertamenti	15.510
— Versamenti	4.216
— Residui attivi	11.294

4) *Canoni per la cessione in uso di circuiti* (cap. 103):

— Accertamenti	76.272
— Versamenti	67.926
— Residui attivi	8.346

N. B.: La ingente massa di R.A. è stata determinata dal ritardo di 1 anno col quale la SIP versa i proventi all'A.S.S.T.

5) *Recuperi e rimborsi vari, entrate eventuali e diverse* (cap. 112 + ex cap. 110) — per la parte di competenza della D.C.C.T.:

	(milioni)
— Accertamenti	64.305
— Versamenti	36.018
— Residui attivi	26.287

La quasi totalità delle somme accertate si riferisce a penali addebitate alla SIP per i ritardati versamenti.

6) *Collegamenti diretti alle centrali interurbane* (cap. 114):

— Accertamenti	257
— Versamenti	219
— Residui attivi	38

7) *Proventi derivanti dalla vendita di IRU* (cap. 504):

— Accertamenti	2.263
— Versamenti	2.263
— Residui attivi	—

ALLEGATO 2

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI - CONSUNTIVO 1981
RISULTATI DIFFERENZIALI

	COMPETENZA (Accertamenti e impegni)		CASSA (Incassi e pagamenti)	
		(milioni di lire)		
1. Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente . . (Risparmio pubblico)	Entrate complessive accertate	L. 1.279.932,0	Entrate complessive incassate	L. 1.629.422,3
2. Avanzo (+) o disavanzo (—) operazioni finali (Saldo netto da finanziare)	Spese complessive impegnate (escluso il Cap. 253 - avanzo di gestione)	» 1.196.525,0	Spese complessive pagate . .	» 1.357.823,7
3. Avanzo (+) o disavanzo (—) operazioni finali al netto delle partite finanziarie . . . . (Indebitamento netto)				
4. Ricorso al mercato	Avanzo di gestione	L. 83.407,0	Eccedenza di cassa per l'anno 1981	L. 271.598,6

N.B. — Si è adottato il presente prospetto alle peculiarità dell'A.S.S.T.
(1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.
(2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa.
(3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.
(4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata.

MINISTERO DELLA DIFESA

PREMESSA.

L'azione amministrativa del Dicastero è stata indirizzata alla realizzazione dei programmi relativi al mantenimento di uno strumento militare efficacemente bilanciato ed efficiente ed alla prosecuzione del processo di ammodernamento e rinnovamento dello stesso strumento secondo gli obiettivi fissati nel piano di ristrutturazione elaborato e definito nella seconda metà degli anni 70 nel rispetto degli impegni internazionali che legano il nostro Paese alla Comune Difesa.

ANALISI AMMINISTRATIVA PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI.

La classificazione per rubriche del bilancio militare si collega alla classificazione dei settori di spesa.

Le rubriche individuano i servizi che assicurano la vita e l'operatività delle Forze Armate.

Le spese per il personale (Cat. II) hanno riguardato:

A) personale civile (impiegatizio ed operaio) la cui consistenza numerica di fatto è al di sotto delle dotazioni organiche; sono, quindi, in corso nel comparto del personale operaio assunzioni per sopperire alle più impellenti deficienze;

B) personale militare (ufficiali, sottufficiali e militari di truppa).

Il personale del servizio permanente denota, specialmente nei gradi più bassi, sensibili deficienze organiche.

Il personale dei così detti « programmi di forza » (richiamato, trattenuto e di leva) è stato dimensionato in funzione delle ridotte disponibilità finanziarie, nel rispetto dei livelli minimi richiesti dagli impegni internazionali.

Le spese per acquisto di beni e servizi (Cat. IV) hanno riguardato il settore dell'esercizio, dei programmi di forza e dell'ammodernamento e rinnovamento.

1) RUBRICA 4. — *Costruzioni, armi, armamenti e munizionamento.*

Il settore comprende una serie di attività fondamentali che condizionano direttamente — soprattutto quelle relative ai mezzi e materiali di armamento — l'operatività dell'intero strumento militare.

Tuttavia, l'entità delle risorse disponibili ha consentito il soddisfacimento delle sole esigenze prioritarie.

Restano pertanto non colmate le profonde lacune da tempo createsi nel settore per la cronica carenza di finanziamenti.

2) RUBRICA 5. — *Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni.*

L'impegno finanziario sostenuto è stato volto ad assicurare la manutenzione, riparazione e sostituzione degli apparati, materiali ed impianti per l'assistenza al traffico aereo, militare e civile, per la Difesa aerea e per le telecomunicazioni. Il limitato volume di risorse globalmente disponibili per l'area del sostegno logistico, del quale il settore in parola è parte integrante, ha reso necessario operare delle scelte prioritarie, tradottesi in una ridotta acquisizione di parti di ricambio per gli apparati radar e per i sistemi di telecomunicazioni.

3) RUBRICA 6. — *Motorizzazione e combustibili.*

Le attività del settore si inquadrano nell'area del sostegno logistico e sono state volte al:

— mantenimento a numero delle dotazioni e dei mezzi;

— ripianamento dei complessi, sottocomplessi e parti di ricambio;

— approvvigionamento dei carbolubrificanti necessari per le esigenze di vita e di addestramento di Enti, Reparti ed Unità.

Anche per questo settore si è reso necessario un rigido contenimento della spesa, unitamente ad una oculata verifica delle priorità.

Tuttavia, l'insopprimibile divario tra esigenze e disponibilità finanziarie ha determinato:

— limitazioni all'attività addestrativa;

— mantenimento in servizio di mezzi vetusti, al limite della convenienza economica con sensibili ripercussioni negative sull'efficienza dei parchi;

— rinvio del ripianamento delle scorte di carbolubrificanti avio.

4) RUBRICA 7. — *Commissariato.*

Le spese effettuate si riferiscono ad attività svolte nel quadro dei « Programmi di Forza ».

Essendosi dovuto tener conto, tra l'altro, di esigenze quali:

— copertura finanziaria dei miglioramenti economici intervenuti per provvedimenti legislativi;

— ripianamento di scorte precedente depauperate e non ulteriormente riducibili, non è stato possibile finanziare tutti i programmi previsti, parte dei quali sono pertanto slittati ad esercizi futuri.

5) RUBRICA 8. — *Demanio e materiali del genio.*

Le risorse finanziarie destinate al settore sono state impiegate per lavori di ripristino ed adeguamento, per interventi di minuto mantenimento e per spese relative ad affitti, canoni, espropri e risarcimenti.

Soddisfatti gli impegni inderogabili, quali canoni, affitti, ecc., sono stati eseguiti quei lavori di manutenzione e di adeguamento prioritari per la sicurezza degli immobili, senza poter però garantire la totalità delle esigenze della manutenzione.

6) RUBRICA 9. — *Sanità.*

I fondi disponibili sono stati impiegati per il funzionamento degli Enti e Stabilimenti del Servizio Sanitario.

È stato possibile fornire servizi di assistenza sanitaria, diretta ed indiretta, adeguati a fronte delle esigenze del personale.

7) RUBRICA 10. — *Provvidenze per il personale* (Cat. IV e V).

Con le risorse impiegate è stato possibile proseguire nell'attuazione della politica assistenziale e di promozione umana e sociale, volta ad assicurare ai dipendenti migliori condizioni sociali, ricreative e culturali.

Si ritiene che, pur avendo adottato criteri di oculato contenimento della spesa, le istanze sociali provenienti dal personale siano state in gran parte soddisfatte.

8) RUBRICA 12. — *Ammodernamento e rinnovamento della difesa.*

L'attività del settore si è estrinsecata nella prosecuzione dei programmi previsti dalle leggi promozionali — la cui situazione e relativo sviluppo pluriennale è annualmente allegata alla Tabella 12 dello stato di previsione della spesa — e dei programmi finanziati con fondi di bilancio ordinario.

Nel merito dei programmi delle Leggi Promozionali, le realizzazioni conseguite sono state sufficientemente in linea con la cadenze previsionali.

Per quanto attiene invece l'ammodernamento « di parte ordinaria », la scarsità delle risorse disponibili ha comportato notevoli rallentamenti di alcuni programmi già in corso e slittamenti di altri da avviare.

Le limitazioni di cui sopra hanno, in particolare, interessato i seguenti settori:

— elettronico e telecomunicazioni, con inevitabili ripercussioni sulle capacità di controllo delle Unità;

— infrastrutture, con il pendente rischio di non poter adeguatamente supportare i mezzi di prossimo acquisizione;

— dell'armamento, con ulteriore aggravamento della già precaria situazione delle scorte munizioni.

Appare opportuno, al proposito, evidenziare l'importanza rivestita dai programmi di parte ordinaria, per essere questi complementari a quelli delle Leggi Promozionali ed altrettanto determinanti ai fini dello sviluppo armonico e bilanciato dello strumento militare.

TITOLO II. — RUBRICA 1. — *Categoria XI*

La ricerca scientifica d'interesse militare ha carattere prevalentemente applicativo e tende, quindi, allo sviluppo, di progetti che hanno come scopo ultimo la realizzazione di specifici materiali d'interesse delle Forze Armate.

La politica perseguita dalla Difesa è stata comunque contraddistinta, come nel passato, dall'orientamento a saldare le esigenze specifiche delle FF.AA. con quelle generali del Paese, mediante l'inserimento di problemi di intresse militare nel più ampio contesto della ricerca in campo nazionale, con il risultato di:

— qualificare l'industria nazionale in modo che possa sostenere il dialogo con quella internazionale;

— realizzare ritorni di valuta pregiata per vendite, collaborazioni o coproduzioni;

— mantenere stabile e continua la qualificazione dei posti di lavoro dell'apparato industriale.

L'attività svolta ha riguardato vasti e qualificati settori, quali:

— i sistemi d'arma, le apparecchiature e le strumentazioni d'interesse interforze;

— la missilistica di generazione avanzata;

— le apparecchiature per la guerra elettronica.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE.

In adempimento al disposto dell'art. 22 — penultimo comma — della legge 5 agosto 1978, n. 468 si espongono i dati connessi alle analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti, per l'esercizio finanziario 1981.

Gli aspetti più significativi delle attività svolte nel 1981 hanno riguardato principalmente la gestione delle opere pubbliche di bonifica montana, dei regolamenti comunitari nonchè degli studi e delle ricerche.

Nel corso del 1981 si è dato luogo con particolare impegno alla difinizione dei procedimenti amministrativi messi in atto negli anni precedenti. Sono stati quindi disposti collaudi di opere concluse, liquidazione di stati di avanzamento di opere in corso, riconoscimenti di revisione prezzi. Contestualmente si è dato luogo al finanziamento dei lavori di completamento di opere in corso, ovvero di particolare urgenza, ovvero di quelle danneggiate da calamità naturali sulla base degli stanziamenti all'uopo recati dal cap. 8221 del bilancio del MAF.

I tempi di definizione dei procedimenti amministrativi in questione si sono rivelati piuttosto lunghi sia per motivi di ordine burocratico collegati a tutta la serie di verifiche che vari Uffici, sia in sede periferica che in sede centrale, effettuano sui singoli procedimenti sia anche per le obiettive difficoltà connesse all'esecuzione delle opere, le quali nella più gran parte dei casi sono ubicate in zone montane e pertanto molto esposte a tutte le vicende climatiche caratteristiche di tali zone.

I regolamenti gestiti da questa Direzione sono il 1760/78 concernente la realizzazione di strade, acquedotti ed elettrodotti rurali ed il 269/79 concernente la forestazione.

Trattasi di regolamenti la cui attuazione sul territorio è demandata alle Regioni. Invero il ruolo esercitato dal Ministero attiene al coordinamento ed all'indirizzo delle attività in sede nazionale oltre che alla cura dei rapporti con la Comunità Economica Europea.

Il ritmo di applicazione dei predetti Regolamenti può senz'altro ritenersi soddisfacente sia per le quantità delle iniziative promosse sia anche per il contributo che la loro progressiva realizzazione sta dando per la soluzione di importanti problemi di carattere strutturale e socio-economico.

Questi Regolamenti si inquadrano nel contesto del Pacchetto Mediterraneo cioè in quel compendio di misure specifiche adottate dal Consiglio CEE per promuovere lo sviluppo delle aree più svantaggiate della CEE. Si ritiene che la filosofia a base di questo Pacchetto sia senz'altro efficace per rimuovere i noti svantaggi strutturali delle zone mediterranee.

Nel corso del 1981, nel quadro di un programma generale, sono stati avviati studi e ricerche nel settore della difesa ambientale e della produzione forestale.

Queste iniziative sono state affidate ad Istituti Universitari e ad altri Enti qualificati per lo svolgimento di tali attività. Inoltre, nel 1981 sono proseguiti i lavori per quegli studi e quelle ricerche avviate negli anni precedenti, alcune delle quali sono state anche portate a compimento.

Complessivamente tuttavia questi lavori procedono non troppo speditamente sia per la complessità delle materie oggetto di studio, sia per ragioni di carattere obiettivo in quanto alcuni di essi sono legati ai cicli vegetativi delle piante, sia anche per le carenze negli organici spesso lamentate dalle Istituzioni incaricate di effettuare i lavori.

Nel quadro della forestazione di cui alla legge n. 984/1977, sono stati effettuati interventi per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi, parte attuati a cura delle Regioni e parte dallo Stato.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie è stato provveduto al potenziamento dei mezzi e delle attrezzature antincendio per consentire un più tempestivo ed efficace intervento del personale forestale nella lotta contro gli incendi che ogni anno arrecano gravi danni al patrimonio boschivo del nostro Paese.

In particolare, nel corso del 1981 sono stati acquistati 12 autocarri attrezzati con serbatoio e motopompa; 16 autovetture di vario tipo per il servizio di prevenzione e il coordinamento delle operazioni di lotta contro il fuoco; 5 furgoni ad uso promiscuo per il trasporto di personale e di attrezzature antincendio. Sono stati, inoltre acquistati 3 elicotteri Breda Nardi NH 500 e relativi accessori che si aggiungono agli altri sei elimobili già in dotazione al Corpo Forestale dello Stato.

Sono state, infine, rimborsate al Ministero della Difesa le spese sostenute per l'attività di aeromobili militari attrezzati per gli interventi contro gli incendi in appoggio alle squadre di terra.

Gli ordini di accreditamento emessi a favore dei Capi degli Uffici forestali periferici hanno consentito di fare fronte alle spese di esercizio e di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegati nella lotta contro il fuoco.

Le somme che sono state erogate agli Enti Parco da parte dello Stato hanno rappresentato contributi minimali ai rispettivi bilanci e sono risultate insufficienti anche alla copertura delle spese del personale di ruolo degli stessi.

Per ovviare, almeno in parte, alla costante situazione deficitaria degli Enti in argomento sono state previste contribuzioni straordinarie nell'ambito della legge 984/1977. Tali somme, assegnate agli Enti anche per favorire una loro attività promozionale, vengono in pratica utilizzate per appianare le loro esigenze di bilancio.

Relativamente alle spese per la gestione del personale in servizio, le risultanze d'esercizio hanno evidenziato un costo medio procapite di lire 21.320.000, per una consistenza organica di n. 6288 unità, che rapportato alle varie attività che il Corpo Forestale svolge nei diversi settori di intervento, pone in evidenza un indice di produttività e di efficienza che può definirsi notevole.

Per quanto concerne le spese per l'acquisto di beni e servizi (categoria IV) è da rilevare che i capitoli di spesa relativi sono in massima parte diretti ad interventi per il funzionamento degli Uffici e delle Scuole del Corpo Forestale i cui contratti sono stati stipulati con la normale trattativa privata.

Particolare rilevanza ha avuto il rinnovamento del parco automezzi in connessione con gli interventi nel settore degli incendi boschivi.

Per quanto riguarda il normale approvvigionamento per l'equipaggiamento del Corpo Forestale, le forniture sono state effettuate mediante contratti a licitazione privata che alla chiusura dell'esercizio avevano completato tutte le varie fasi procedimentali.

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

L'attività della Gestione ex A.S.F.D. per l'anno 1981 si è svolta secondo queste linee direttrici:

— completamento del trasferimento dei beni alle Regioni di quanto previsto dall'articolo 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77;

— attività promozionali sulle aree destinate a scopi scientifici, sperimentali e didattici di interesse nazionale (D.P.R. 23 dicembre 1978);

— attività di gestione statale nei parchi nazionali e nelle riserve naturali statali affidate alla Gestione;

— gestione per conto dei beni del Fondo per il Culto e dell'ENEL;

Nel corso del 1981 sono stati consegnati i fabbricati individuati dalla Commissione ex art. 113/616 istituita presso la Presidenza del Consiglio secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 68/616 alle seguenti regioni:

Lombardia in data 26 marzo 1981;

Veneto in data 22 aprile 1981;

Emilia Romagna in data 30 giugno 1981;

Toscana in data 25 giugno e 21 luglio 1981;

Umbria in data 25 novembre 1981;

Molise in data 27 luglio 1981;

Campania in data 28 luglio 1981;

Calabria in data 2 ottobre 1981.

Nelle regioni Piemonte e Liguria non esistevano fabbricati da trasferire.

Per le regioni Marche e Lazio le consegne sono in corso, mentre la Regione Puglia ha richiesto una verifica preventiva dei beni già individuati.

Il trasferimento dei terreni è già stato completato nel 1980, ad eccezione delle regioni Abruzzo e Basilicata.

La Regione Abruzzo con nota 25 settembre 1980 in analogia agli anni precedenti ha richiesto che anche per il 1981 la gestione dei beni di spettanza e già individuati con i decreti ministeriali 16 gennaio 1976 e 29 dicembre 1979, venisse continuata a cura di questo Ministero.

Questa Gestione ha proseguito inoltre per l'anno 1981 l'attività conservativa dei beni di spettanza alle Regioni con piena saddisfazione anche da parte delle Comunità Montane

e delle popolazioni locali; tant'è che da più parti è stata richiesta la collaborazione e l'assistenza del personale della ex A.S.F.D. anche nella gestione dei beni trasferiti (Abruzzo, Comunità montane della Toscana, Calabria, Puglia, ecc.).

Nell'ambito delle aree destinate a scopi scientifici, sperimentali e didattici di interesse nazionale, identificate e trattenute allo Stato ai sensi del decreto del Presidente della Reupbblica del 23 dicembre 1978 per complessivi ha 4.178, l'attività della Gestione ex A.S.F.D. riguarda aziende pilota a carattere zootecnico e faunistico costituite per la valorizzazione ambientale dei terreni collinari e montani.

In particolare le aziende gestite dagli Uffici Amministrazione di Lucca e Perugia riguardano allevamenti faunistici per la produzione di selvaggina ungulata (cervi, daini, caprioli, mufloni, cinghiali, lepri, ecc.) e da penna (starne, pernici, ecc.) da destinare al ripopolamento.

Nell'anno 1981 sono stati prodotti oltre 70.000 capi di selvaggina da penna e oltre 1.000 capi di quella ungulata.

Nel settore delle aziende agrozootecniche particolare importanza rivestono le aziende gestite dagli Uffici Amministrazione di Siena e Follonica dove vengono allevati in selezione e con incroci sperimentali bovini di razza chianina e maremmana, equini di razza cinta-senese, lambrace e large-withe.

Le aziende pilota gestite dagli Uffici Amministrazione dell'Aquila e Pescara, sono invece destinate ad allevamenti di ovini della razza gentile di Puglia, massese, altamurane e sopravvissana.

All'allevamento equino di razza Avvelignese, nonché ai bovini di razza bruno-alpina sono destinate le aziende pilota gestite dagli Uffici Amministrazione di Belluno, Pieve S. Stefano (AR), Castel di Sangro, Potenza e Mongiana.

Complessivamente alla fine dell'anno 1981 il patrimonio zootecnico era costituito da circa 2.300 bovini, 3.000 suini, 220 equini e 2.400 ovini.

In attuazione dell'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77 questa Gestione a suo tempo curò lo studio e la predisposizione di apposito D.D.L. (771) approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 29 dicembre 1979 e presentato al Parlamento per l'approvazione, riguardante la disciplina e la gestione dei Parchi nazionali e delle Riserve naturali statali.

In tale disegno di legge, nel testo unificato a cura del relatore Senatore Melandri, ed in corso di approvazione in sede referente presso la Commissione Agricoltura del Senato, la gestione delle Riserve naturali statali e delle aree sperimentali di interesse nazionale identificato con decreto del presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 viene affidata ad apposito servizio centrale del Ministero il quale eredita le strutture ed i mezzi della Gestione ex A.S.F.D.

Tale soluzione mentre viene incontro alle esigenze di gestione unitaria sia delle Riserve naturali statali, sia delle aree sperimentali riservate allo Stato a norma dell'articolo 68 del decreto del Presidente della Repubblica 616/77, consente la migliore utilizzazione del personale e delle strutture e realizza notevoli economie, nei costi di amministrazione e di gestione.

L'attività promozionale nel settore delle riserve naturali ha visto le creazione di nuove aree protette sia sui beni del Demanio dello Stato sia su quelli gestiti da Enti protezionistici di interesse internazionale (WWF).

In dettaglio le riserve istituite nell'anno 1981 dalla Gestione ex A.S.F.D. sono le seguenti:

1) R.N.O. Sacca di Bellocchio III in Comune di Comacchio ((FE) decreto ministeriale del 16 marzo 1981, *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 17 marzo 1981 sup. ha 38 Demanio dello Stato (ramo Marina Mercantile).

2) R.N.O. Foce Fiume Reno in Comune di Ravenna decreto ministeriale del 16 marzo 1981 *Gazzetta Ufficiale* 107 del 17 aprile 1981 sup. ha 4 Demanio dello Stato (ramo Marina Mercantile).

3) R.N. di popolamento animale Laguna di Ponente di Orbetello (parte in Comune di Orbetello (GR) decreto ministeriale 15 aprile 1981 *Gazzetta Ufficiale* 127 dell'11 maggio 1981 sup. ha 950 proprietà Demanio dello Stato.

4) R.N.O. Feudo Ugni in Comune di Pennadimonte (CH) decreto ministeriale 15 settembre 1981 *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 17 ottobre 1981 sup. ha 1.563 proprietà Demanio della Regione Abruzzo.

5) R.N. di popolamento animale Lago di Lesina (parte orientale) decreto ministeriale 27 aprile 1981 *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 19 maggio 1981 sup. ha 930 proprietà Demanio dello Stato (ramo Marina Mercantile).

Sono stati predisposti numerosi piani di gestione naturalistica delle Riserve naturali dello Stato, in gran parte già ultimati quali quelli relativi alle riserve di « Sasso Fratino », « Badia Prataglia », « Colle di Licco », « Feudo Intramonti », e delle Foreste Demaniali « Valle di Canneto », « Bosco Mesola », « Camaldoli », « Campigna », e quelli in fase di completamento che ringuardano le Riserve naturali Bellunesi « Guadine Pradaccio », « Duna Feniglia », « Tombolo di Follonica », « Foresta di Circeo », « Valle dell'Orfento », « Pineta S. Filomena », « Colle Meluccio », « Murge Orientali », « S. Cataldo », ed altri.

L'attività della Gestione si sviluppa anche nel quadro dell'impegno ecologico nel settore dell'informazione rivolta soprattutto ai giovani. Sono stati organizzati incontri con proiezioni di diapositive e filmati in 2.000 scuole, interessando non meno di 120.000 alunni delle scuole elementari e medie.

Sono state realizzate n. 16 trasmissioni televisive ed è stata aperta l'Agenzia ecologica e forestale presso il Ministero con lo scopo di informare il pubblico sia sul piano scientifico che divulgativo per ciò che concerne i Parchi nazionali e le riserve naturali.

Sono state inoltre realizzate due mostre itineranti che vengono portate nei convegni e nelle scuole di tutto il territorio nazionale.

Sono stati infine realizzati due documentari, 8 tipi di poster e vario materiale divulgativo.

I programmi per l'immediato futuro fanno prevedere impegni ancora maggiori che per il passato che ha visto realizzato quanto sopra esposto.

La gestione ex A.S.F.D. viene chiamata ad operare su un patrimonio dello Stato della superficie complessiva di circa 124.000 ettari.

I beni dello Stato sono costituiti da:

— aree di preminente interesse per la sicurezza dello Stato, identificate e trattenute in proprietà allo Stato con decreto del Presidente della Repubblica del 23 dicembre 1978 per complessivi . . . . ha 413

— aree destinate a scopi scientifici, sperimentali e didattici di interesse nazionale, identificate e trattenute allo Stato ai sensi del predetto decreto del Presidente della Repubblica . . . . . ha 39

a) per la sperimentazione ed il controllo genetico delle sementi forestali di interesse nazionale (art. 71 D.P.R. 616/77)	ha	41		
b) per la valorizzazione ambientale	ha	1.237		
c) per prove sperimentali, scientifiche e didattiche orientate alla valorizzazione della produzione agricola e forestale	ha	2.900		
per complessivi			ha	4.178
— beni agro-silvo-pastorali di proprietà dell'ENEL, gestiti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per complessivi			ha	17.545
— beni di proprietà del Ministero degli Interni - Direzione Generale affari per il Culto - gestiti in convenzione, dal Ministero della Agricoltura e delle Foreste per complessivi			ha	23.036
— aree ricadenti nei Parchi nazionali e nelle riserve naturali gestiti in attesa della attuazione del disposto di cui all'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica 616/77:				
a) terreni compresi nei Parchi Nazionali; dei quali ha 5.196 classificati anche « riserve naturali »	ha	17.920		
b) riserve naturali dello Stato	ha	51.555		
c) beni di enti vari classificati in riserve naturali	ha	7.342		
d) riserve naturali dello Stato gestite da vari ministeri in base a decreti interministeriali	ha	8.141		
per complessivi			ha	84.958
— aree occupate da immobili (alberghi, edifici, abbazie, chiese, congenti) non destinati ad attività di competenza regionale, individuati dalla Commissione di cui all'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 616/77 e determinati con decreto del Presidente della Repubblica del 17 aprile 1980 (*Gazzetta Ufficiale* 226 del 19 agosto 1980) per complessivi			ha	20

Nell'ambito del predetto patrimonio sono ubicate n. 207 caserme del Corpo Forestale dello Stato e n. 31 complessi, la maggior parte dei quali riveste notevole interesse storico, culturale e artistico.

Insistono sul patrimonio indicato n. 121 riserve naturali di cui numerose sono quelle incluse nella rete di riserve biogenetiche del Consiglio d'Europa e quelle comprese tra le riserve della Biosfera del programma MAB dell'UNESCO, una superficie di circa 650 ettari di queste riserve, inoltre, è classificata anche come area sperimentale.

Nelle aree destinate alla sperimentazione, alla valorizzazione ambientale ed alle prove scientifiche e didattiche orientate alla valorizzazione della produzione agricola e forestale, la Gestione ex A.S.F.D. opera con le seguenti strutture finalizzate:

— orti botanici;

— arboreti sperimentali;

— vivai e stabilimenti per la valorizzazione dei semi forestali;

— allevamenti faunistici scientifico-sperimentali e di acclimatazione;

— centri sperimentali per l'allevamento e la diffusione — in ambiente — di razze bovine ed equine di particolare pregio;

— centri sperimentali pilota per moderni sistemi di allevamento ovino;

— stazioni sperimentali di alpicoltura;

— aziende pilota a carattere silvo-pastorale-zootecnico.

Per quanto riguarda le « gestioni per conto » sono state preseguite la gestione della foresta di Tarvisio di circa ha 23.000,00.00 (convenzione del 19 dicembre 1979 e la gestione di circa ha 17.000,00.00 di terreni agro-forestali di proprietà dell'ENEL (convenzione del 4 agosto 1980 rep. n. 296).

Per quanto attiene la gestione del bilancio si ritiene di dover far presente che questa è stata condotta nello spirito del citato decreto Presidenziale n. 616 e secondo le indicazioni contenute nelle delibere della Corte dei Conti n. 855 del 2 febbraio 1978 e secondo le indicazioni del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 per quanto attiene le attività sperimentali, scientifiche e didattiche di interesse nazionale e, secondo i criteri indicati nell'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica numero 616 (Parchi e Riserve).

Per gli interventi di competenza statale previsti dalla legge 984/77 nel piano nazionale di coordinamento ambientale la Gestione ex A.S.F.D. ha potuto contare per l'anno 1981 su lire 4.905.000.000 iscritti in bilancio.

Sono stati approntati i relativi bilanci di previsioni di spesa ove si sono previsti:

1) spese per la valorizzazione delle aree protette gestite;

2) spese per studi e ricerche;

3) spese necessarie per il funzionamento degli uffici-parco.

I lavori eseguiti nelle aree protette hanno avuto due obiettivi; primo quello della conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico dello Stato realizzato con la tutela degli interessi specifici di ogni singolo comprensorio; secondo quello del miglioramento della funzione turistica ed educativa dei territori gestiti.

Attraverso tali lavori è stato possibile impegnare circa 120.000 giornate lavorative ad un numero di circa 1.000 forniture.

Infatti, attualmente la Gestione, oltre al personale del Corpo Forestale dello Stato, si avvale per le esigenze inderogabili di manodopera assunta ai sensi della legge 12 aprile 1962, n. 205 con una media di assunzioni nel corso dell'anno solare di 900 unità lavorative, pari a circa 100.000 - 150.000 giornate lavorative.

Tale contingente di operai, sulla base delle reali esigenze appare di gran lunga inferiore al fabbisogno che è di almeno 1.500 unità di cui 700 di elevata qualificazione professionale e, pertanto, con necessità d'impegno a tempo indeterminato e 800 unità da impiegare in attività a carattere stagionale.

Detto fabbisogno è ripartito per le singole regioni, tenuto conto delle attività locali dei programmi da sviluppare, della disponibilità della manodopera qualificata, della utilizzazione del personale operaio di ruolo del Corpo Forestale dello Stato disponibile e delle esigenze socio-economiche delle comunità in cui si opera, nel seguente modo:

Regione	qualificata	stagionale	totale
Veneto	40	90	130
Friuli Venezia Giulia	10	20	30
Emilia Romagna	30	10	40
Toscana	320	190	510
Umbria	15	—	15
Lazio	75	10	85
Marche	10	—	10
Abruzzo	60	170	230
Molise	—	70	70
Campania	—	40	40
Basilicata	20	40	60
Puglia	40	50	90
Calabria	80	110	190
	700	800	1.500

Bisogna però specificare che le somme in bilancio per l'anno 1981 non sono state utilizzate completamente sia perché si è avuta la disponibilità di cassa solo a partire dal mese di novembre sia perché gli interventi previsti si realizzano quasi in toto in ambiente montano ove le condizioni climatiche costituiscono un importante fattore limitante.

Al pagamento degli stipendi del personale in servizio (categoria I), provvede la Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste, in quanto il personale im-

piegato fa parte dei ruoli tecnici del C.F.S. Pertanto, la Gestione ex A.S.F.D. ha effettuato nell'anno 1981 il rimborso all'Erario della somma di lire 300.000.000 prevista sul Cap. 131 della spesa. Inoltre a detto personale la Gestione ha corrisposto le competenze accessorie, quali indennità di missione, compenso per lavoro straordinario ecc. per un importo impegnato di lire 456,2 milioni.

Per l'acquisto di beni e servizi (categoria III), le spese si riferiscono esclusivamente all'ordinaria manutenzione e conservazione dei terreni rimasti allo Stato, alle spese di originaria gestione dei Parchi Nazionali del Circeo, dello Stelvio, della Calabria e delle Riserve naturali; alle spese telefoniche e telegrafiche ed al funzionamento degli uffici; alle imposte e tasse; al rimborso allo Stato stipendi per il personale impiegato; alle spese di allestimento dei prodotti forestali, ecc.; per un importo complessivo impegnato di lire 3.503,4 milioni.

I trasferimenti (Categoria IV) hanno interessato nell'anno 1981 una spesa di lire 163,3 milioni per contributi ad Enti ed istituzioni che operano nel settore forestale, nonché per sussidi al personale in servizio od alle loro famiglie in condizioni di assoluto bisogno. E' compreso inoltre in tali spese il concorso a favore dello Stato per i contributi ai Parchi nazionali d'Abruzzo, dello Stelvio e del Gran Paradiso.

Le poste correttive e compensative delle entrate (Categoria VI) hanno interessato per una spesa di lire 924,9 milioni la Gestione della foresta di Tarvisio di proprietà del Fondo per il Culto e dei terreni di proprietà del'ENEL, gestiti dalla ex A.S.F.D.

Per quanto attiene l'ammortamento dei beni (Categoria VII). è stata accantonata, come per il passato la somma di lire 30.000.000.

Nella categoria VIII somme non attribuibili, lo stanziamento del fondo di riserva (Cap. 204) è stato utilizzato per variazioni compensative a favore di altri capitoli della spesa, compreso il capitolo 201 (spese per liti ecc.).

La categoria IX — Costituzione di capitali fissi — ha interessato una somma di lire 14.247,7 milioni, complessivamente impegnata sui capitoli per interventi straordinari nei terreni rimasti allo Stato, nella gestione delle aziende pilota agro-zootecniche, nelle riserve naturali, nei parchi nazionali.

Le entrate della Gestione ex A.S.F.D. sono state costituite, nell'anno 1981 per un importo complessivamente accertato di lire 14.533 milioni, per lire 5.436 milioni quale contributo dello Stato in applicazione della legge 984/77 e per lire 8.000 milioni da entrate derivante dalla vendita di materiale legnoso, di prodotti agro-zootecnico, di concessioni, di interessi attivi sul conto corrente presso la Cassa Depositi e Prestiti, di contributi dello Stato per la gestione ordinaria dei Parchi nazionali del Circeo e dello Stelvio, nonché dai rimborsi spese per la gestione dei terreni di proprietà di altri Enti.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

PREMESSA

La persistente situazione di crisi dell'economia italiana ha finito con l'accrescere, sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo, i compiti istituzionali del Ministero, sia quale centro di distribuzione dei trasferimenti statali alla produzione sia soprattutto quale centro di direzione e controllo su settori produttivi di fondamentale importanza.

In questo contesto, sembrano a tutt'oggi costituire obiettivi preminenti dell'Amministrazione da una parte l'attività rivolta al risanamento dell'apparato industriale e il conseguente riavviamento di esso a più elevati livelli di produzione e competitività nel contesto internazionale, dall'altra, la riduzione della dipendenza del Paese dall'importazione di materie prime destinate alla produzione di energia.

Accanto a questi obiettivi guida, si collocano una serie di altri obiettivi ai primi più o meno direttamente correlati: giova qui ricordare, fra tutti, il miglioramento della struttura distributiva e la trasparenza dei prezzi e il miglioramento della vigilanza sulle imprese assicuratrici.

Qui di seguito si espongono, in modo sintetico, i principali risultati conseguiti nei vari settori d'intervento.

SETTORE INDUSTRIALE.

La politica perseguita dall'Amministrazione nel settore industriale si è conformata alle direttive impartite dal CIPE e dal CIPI; in particolare, la delibera CIPE 31 maggio 1977, concernente le direttive per l'attuazione della legge 183/1976 e del Decreto del Presidente della Repubblica 902/1976, e la delibera CIPI 24 febbraio 1978, con la quale viene espressamente stabilito che obiettivo centrale della politica industriale è la crescita sostenuta della produzione e dell'occupazione nel Mezzogiorno e la difesa dei livelli occupazionali globali nelle aree sufficientemente sviluppate del centro-nord, costituiscono documenti chiave per l'interpretazione dell'azione svolta nel settore.

Nell'ambito di tali direttive, ha assunto fondamentale importanza strategica l'entrata in fase operativa, se pur con qualche anno di ritardo, della legge n. 675/1977, principale strumento legislativo del disegno di politica industriale abbozzato sul finire degli anni '70: sono state definite dal Ministero n. 42 pratiche che prevedono investimenti globali per circa lire 1.578 miliardi. Dal 1980 sono state deliberate dal CIPI n. 42 pratiche e sono stati emessi n. 32 decreti di concessione. Sono stati approvati i piani finalizzati della chimica fine, dell'auto e dell'aeronautica.

Sull'operatività della 675 va comunque segnalato che ha influito pesantemente la cosiddetta « crisi » del credito agevolato: crisi non solo dovuta alle reali difficoltà degli istituti di credito, autorizzati a compiere operazioni a medio e lungo termine, nel reperire sul mercato i capitali necessari per i finanziamenti, a tassi concorrenziali con quelli praticati dal Tesoro, ma anche, se non soprattutto, per l'inconciliabilità tra la posizione del mondo creditizio, orientato a sottrarsi alle responsabilità connesse alla gestione di denaro pubblico, e la continua delega ad essi invece conferita per l'espletamento delle istruttorie tecnico finanziarie condizionanti la concessione di contributi.

Sul piano dell'azione rivolta al superamento di situazioni patologiche persistenti delle imprese industriali sempre maggiore rilevanza va assumendo la procedura di amministrazione straordinaria prevista dalla legge n. 95/1979 e sue modificazioni. Nel 1981 sono state assoggettate alla procedura di amministrazione straordinaria 38 società dei seguenti gruppi: Liquigas; Liquichimica; Genghini; Pan Electric Mediterranea; Andreae; Coop. Auspicio; Cartiere di Tolentno; F.lli Grandis; Aerolinee Itavia; Marelli; H. Curtis; Siderurgica Stefana; A. Gardella; Redaelli; Amoruso; Voxson; Safan; Sima; Salvarani.

Anche il decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 1976 n. 902 si può dire che sia entrato in piena fase operativa solo nel corso del 1980. A fine '81 i provvedimenti emessi ammontavano a n. 1947 di cui 1552 di accoglimento e n. 394 di rigetto, impegnando per contributi in c/interessi dello Stato circa lire 405 miliardi (130 miliardi al 31 dicembre 1980).

Per quanto riguarda la destinazione dei finanziamenti, esiguo spazio risultano avere le iniziative per nuovi impianti (9 per cento delle operazioni, 10,5 per cento degli investimenti fissi e 10,8 di finanziamenti ammessi) rispetto alla preponderanza delle agevolazioni consistenti nell'ammodernamento (72 per cento delle domande, 70,5 per cento degli investimenti fissi, 68,8 per cento dei finanziamenti). Inoltre solo il 18 per cento delle operazioni e dei finanziamenti risulta distribuito nelle zone riconosciute dal CIPI più meritevoli d'intervento. I predetti risultati vanno, comunque, considerati e interpretati alla luce della realtà sociale disciplinata dalla norma e non come risultato di una politica diretta a non incentivare le zone non sufficientemente sviluppate. Tali risultati sono d'altra parte coerenti con l'assetto distributivo della piccola e media industria del centro-nord. È naturale, infatti, che là dove più numerose sono le imprese, più numerosi siano i processi di ammodernamento.

L'Amministrazione, nel corso del 1981, ha lavorato, ponendolo ad obiettivo prioritario di intervento, alla predisposizione di un provvedimento legislativo, che recepisse, sotto la forma di azione amministrativa diretta, le esigenze di innovazione tecnologica avvertite in gran parte dai settori industriali. Tale impegno dell'Amministrazione ha trovato adeguata risposta nelle legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Se questi sembrano essere i più rilevanti strumenti d'intervento dell'Amministrazione nel settore industriale, non si può non sottolineare come l'azione amministrativa sia risultata efficace sia nella gestione delle altre leggi agevolative, prima fra tutte quelle che rispondono alle necessità delle imprese colpite da calamità naturali, sia nello studio e nel coordinamento dei vari settori industriali, sia infine nella partecipazione alle decisioni comunitarie in materia di politica industriale e commerciale.

SETTORI MINERARI-ENERGETICI.

La recente approvazione del piano minerario (legge 6 ottobre 1982, n. 752) apre una nuova fase dell'azione amministrativa del Ministero nel settore, già da tempo protesa, pur in assenza di un adeguato strumento legislativo, all'individuazione nel territorio nazionale di nuovi giacimenti minerari, da cui estrarre quelle materie prime, la cui massiccia importazione dall'estero pesa notevolmente, nella fase attuale, sulla nostra bilancia dei pagamenti. Le possibili linee di intervento da parte dello Stato sono state ampiamente individuate in numerose sedi, fra le quali le note preliminari al bilancio di previsione di questo Ministero: risanamento delle attuali gestioni minerarie, deficitarie ma di importanza strategica; ricognizione attraverso indagini preliminari di base ad ampio raggio delle strutture mineralizzate con i relativi oneri a carico della mano pubblica;

idonee incentivazioni, mediante contributi e finanziamenti, agevolati, delle attività pubbliche e private per la ricerca operativa; sviluppo della tecnologia di ricerca; incentivazione della ricerca e approvvigionamenti dei prodotti minerari dall'estero.

In linea con le politiche d'intervento fin qui indicate, si colloca l'andamento avutosi nel 1981 nel settore delle convenzioni che è risultato decisamente più positivo di quello ipotizzato in precedenti valutazioni: l'incremento dei fondi stanziati in bilancio e i brillanti risultati conseguiti nelle esplorazioni concernenti le operazioni precedentemente convenzionate hanno suggerito di procedere ad ulteriori studi onde consentire una conoscenza integrale delle riserve potenziali del sottosuolo. Ai sensi della legge 7 marzo 1973, n. 69 e successive modificazioni, sono stati stipulati, infatti, due contratti con l'ENI per indagini geologiche e geogiacimentologiche da realizzare in Toscana.

Pur non sottovalutando i risultati raggiunti nel campo delle concessioni minerarie, permessi di ricerca, dichiarazioni di pubblica utilità, occupazioni d'urgenza, aggiornamento dei piani topografici con l'indicazione delle aree vincolate, avvio della nuova scala mineraria 1:500.000, non si può non sottolineare la preminenza del lavoro svolto per la predisposizione della legge organica sulla attuazione della poltica mineraria, che nel 1982 ha concluso positivamente il proprio *iter* parlamentare: l'entrata in vigore di tale legge permetterà non solo un'estensione quantitativa dell'offerta delle fonti energetiche, ma un rinnovato impegno diretto, da una parte, all'acquisizione di tecnologie e di nuovi processi di trasformazione e, dall'altra, a garantire, in un quadro programmatico e ben definito l'utilizzazione ottimale delle risorse stesse destinate dalla collettività ad una funzione preminente, quale quella dell'approvvigionamento nel breve, medio e lungo termine delle materie prime minerarie essenziali allo sviluppo del Paese.

È stato riesaminato, inoltre, lo schema di disegno di legge, a suo tempo predisposto, sulla geotermia individuata come una delle principali fonti rinnovabili ed alternative, proposta che impegna il Governo ad attivare una politica di ricerca, sviluppo ed utilizzazione di detta energia attraverso l'impegno coordinato e la mobilitazione di tutte le capacità disponibili dello Stato, delle Regioni, dell'ENEL, dell'ENI e del CNR.

Nel campo della ricerca e utilizzazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, e nell'ambito del programma energetico nazionale che persegue lo sviluppo delle risorse italiane mediante l'incentivazione sia dell'attività di prospezione e ricerca di idrocarburi di zone non ancora esplorate sia lo « spigolamento » delle aree produttive già conosciute, è stata aperta alla ricerca una nuova area di 23.615 chilometri quadrati a sud della Sicilia ed è stato approvato il programma di prospezione estensiva per la zona medesima presentato dall'ENI, tramite l'AGIP. Nella rimanente piattaforma continentale, nel mare territoriale e sulla terraferma prosegue l'attività esplorativa e lo sfruttamento dei giacimenti rinvenuti: nel 1981 sono stati rilasciati 36 nuovi permessi e accordate 5 concessioni di coltivazione.

Sempre nel quadro nelle iniziative volte ad assicurare l'approvvigionamento di fonti energetiche tradizionali è proseguita l'istruttoria per la realizzazione del gasdotto « Mediterraneo »; l'utilizzazione del metano algerino permetterà lo sviluppo di attività produttive ed economiche già esistenti o suscettibili di forti incrementi ed in via di essere eseguite e rappresenterà un fattore di superamento degli attuali squilibri regionali sia a livello territoriale che economico-sociale.

Circa la metanizzazione del Mezzogiorno, è stata elaborata la prima fase del programma generale di metanizzazione approvata dal CIPE il 27 febbraio 1981 è stato inoltre predisposto il programma integrativo speciale riguardante le aree terremotate della Campania e della Basilicata, approvato dal CIPE il 16 dicembre 1981. Sono state infine poste le basi per l'avvio dell'ulteriore fase del programma generale di metanizzazione ai sensi della legge n. 784/1980.

Un cenno a parte, merita l'impegno profuso dall'amministrazione nel promuovere azioni tese allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e nel coordinare i soggetti pubblici e privati interessati al decollo di tale settore. La legge 29 maggio 1982, n. 308 recentemente approvata colmando un vuoto legislativo, dà gli strumenti necessari alla amministrazione per passare dalla fase di coordinamento alla fase di intervento diretto.

SETTORE COMMERCIALE.

Nel settore commerciale, merita menzione l'acquisita piena operatività della legge 10 ottobre 1975, n. 517 di cui si espongono i dati riassuntivi e le relative valutazioni nel testo della relazione.

Giova qui solo ricordare in riferimento al settore commerciale, l'inadeguatezza strutturale degli uffici periferici, deputati al controllo di tale settore (uffici metrici ed uffici provinciali industria, commercio e artigianato). Tale inadeguatezza più volte lamentata, ha comportato la sostanziale inefficacia, soprattutto per il servizio metrico, dell'azione amministrativa nel perseguimento dei fini istituzionali. Si auspica quindi che al più presto venga approvata una organica riforma del settore.

SETTORE ASSICURATIVO.

L'attività svolta nel settore assicurativo va vista alla luce anche della recente riforma della vigilanza sulle assicurazioni, attuata con la legge 12 agosto 1982 n. 576 che va considerata come il principale risultato dell'attività dell'amministrazione in questo settore.

A fronte di un provvedimento che depaupera l'amministrazione del potere di vigilanza imputandolo ad un Ente appositamente costituito, va rimarcata la ferma volontà della direzione competente soprattutto in questo delicato momento di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento di perseguire i compiti istituzionalmente affidatigli, nonostante le notevolissime carenze di personale e di strutture.

I dati relativi al 1981 ne sono eloquente testimonianza: tremila esposti esaminati in materia di risarcimento; autorizzazioni per diverse imprese di nuove tariffe e condizioni di polizza che prevedono la partecipazione degli assicurati ai margini finanziari provenienti dagli investimenti; autorizzazione per tutte le imprese delle nuove condizioni generali di polizza che, ispirate ad un'esigenza di chiarezza nel rapporto con l'assicurato, hanno sostituito in taluni casi condizioni analoghe di svariate decine di anni fa; controllo e vigilanza sull'azione svolta dai commissari liquidatori per un totale di 18 compagnie in liquidazione coatta amministrativa e 9 in liquidazione volontaria; pubblicazione, dopo decenni di attesa, dell'edizione annuale dell'Albo Agenti.

SETTORE BREVETTI.

La capacità produttiva dell'Ufficio Centrale Brevetti risulta corrispondere mediante a un terzo del lavoro che dovrebbe essere svolto in relazione alle domande di brevetto depositate (nel 1981 le domande depositate sono state circa 40.000), mentre l'Ufficio ha potuto procedere nello stesso arco di tempo alla concessione di circa 14.000 attestati di brevetto.

Motivo principale di tale situazione è la grave carenza di personale che si traduce in una paralisi progressiva dei vari settori dell'ufficio. Detta precarietà si manifesta in tutta la sua gravità se si considera che il numero d'impiegati in servizio si è ridotto dalle 160 unità del 1938 alle attuali 48 unità, mentre al contrario la mole di lavoro si è quasi triplicata, anche in considerazione dei molteplici adempimenti che derivano dall'applicazione delle convenzioni internazionali.

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

SEZIONE X. — *Azioni ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Spese Comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 9.579,3 d'impegni;

— 7.626,2 di pagamenti in c/competenza;

— 1.189,1 di pagamenti in c/residui;

— 2.310,8 di residui finali.

In base alla classificazione dei codici economici di 2° livello, dette somme sono state così destinate:

Ministri e Sottosegretari di Stato:

— 125,6 d'impegni;

— 110,1 di pagamenti in c/competenza;

— 11,8 di pagamenti in c/residui;

— 6 di residui finali.

Con queste somme sono state pagate le retribuzioni e gli altri assegni fissi; le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno del Ministro e dei Sottosegretari.

Personale Amministrativo (impiegati, tecnici e operai):

— 9.453,7 d'impegni;

— 7.516,1 di pagamenti in c/competenza;

— 1.164,2 di pagamenti in c/residui;

— 2.276,3 di residui finali.

Questa voce comprende gli stipendi, le retribuzioni ed altri assegni fissi; le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno e all'estero; i compensi per lavoro straordinario ed indennità varie per il personale appartenente ai seguenti ruoli: Amministrazione Centrale, Proprietà Intellettuale e Servizi dell'Energia Nucleare.

Sono inoltre compresi i compensi per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro e gli assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie Particolari (437,3 milioni d'impegni, 264,7 di pagamenti in c/competenze, 121, di pagamenti in c/residui, 193,8 di residui finali).

Il personale in servizio appartenente ai ruoli prima citati ammonta, a fronte di un organico di 657 unità, a 537 unità, di cui 509 dell'Amministrazione Centrale, 15 della Proprietà Intellettuale e 13 dei Servizi dell'Energia Nucleare. Il costo medio per unità di personale, è di 13,5 milioni, in termini di pagamenti c/competenze, al netto dei compensi ed altri assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari.

Nel corso del 1981 hanno preso servizio 7 unità di nuovo personale, mentre agli inizi del 1982 sono state definite le assunzioni di 12 consiglieri dell'Amministrazione Centrale, reclutati tramite il corso concorso bandito dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Non sono stati ancora definiti indici di efficienza e di produttività del personale stante il carattere ancora preliminare e preparatorio del lavoro svolto su questo tema dall'Ufficio organizzazione e metodi del Ministero. Si è comunque, concluso il lavoro tendente ad individuare, nelle attività quantificabili e quelle non quantificabili, allo scopo di giungere nell'immediato futuro alla determinazione di indici di produttività.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 1.412,6 di impegni;

— 860,2 di pagamenti in c/competenza;

— 402,3 di pagamenti in c/residui;

— 621,3 di residui finali.

In base all'aggregazione dei codici di secondo livello, si ha la seguente situazione:

A) *Acquisto di beni durevoli e di consumo* (in milioni di lire):

— 76,3 d'impegni;

— 38,4 di pagamenti in c/competenza;

— 12,3 di pagamenti in c/residui;

— 37,9 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per:

a.1. Acquisto quotidiani, riviste, gazzette CEE, pubblicazioni e testi di natura giuridica e scientifica; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche (30,4 d'impegni, 26,1 di pagamenti in c/competenze, 4,3 di residui finali).

a.2. Acquisto carburanti e lubrificanti, assicurazioni auto, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti, pezzi di ricambio e accessori auto, manutenzione e riparazioni auto.

B) *Spese per locali e opere immobiliari*:

— 747 d'impegni;

— 464 di pagamenti in c/competenza;

— 225,1 di pagamenti in c/residui;

— 334,7 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per:

b.1. Fitto locali per la Direzione Generale delle Assicurazioni, via Campania 59/C, per la Ragioneria Centrale, Via Sallustiana, 57, per il B.U.S.A. e il Servizio Metrico, via degli Scialoja, 20, per l'Ufficio Centrale Brevetti, via Molise 19 (650 d'impegni; 400,9 di pagamenti in c/competenze; 200,6 di pagamenti in c/residui; 300,7 di residui finali).

b.2. Manutenzione e arredamento locali: lavori di pitturazione pareti, rifacimento pavimenti, opere murarie varie, riparazione e lucidatura mobili in legno e in metallo, riparazioni finestre ecc.; lavori e materiali idraulici; elettrici e telefonici; acquisto materiale di arredamento, termoconvettori, ventilatori, lumi, lampadari ecc. (97,0 di impegni; 63 di pagamenti in c/competenze; 24,5 di pagamenti c/residui; 34 di residui finali).

C) *Acquisto servizi*:

— 190,5 d'impegni;

— 71,4 di pagamenti in c/competenza;

— 74,4 di pagamenti in c/residui;

— 126,8 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per:

c.1. Spese postali e telegrafiche (145,2 d'impegni; 49,7 di pagamenti in c/competenze; 52,5 di pagamenti in c/residui; 95,6 di residui finali).

c.2. Spese per commissioni, comitati, consigli, compresi i gettoni di presenza (19,8 di impegni, 14 di pagamenti in c/competenze, 16 di pagamenti c/residui, 23,6 di residui finali).

c.3. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate. Riguardano le spese di notifica per un ammontare di 16,4 milioni di impegni, 16,2 di pagamenti sulle competenze, 0,3 di pagamenti su residui, 2,2 di residui finali.

c.4. Compensi per incarichi speciali, relativi al pagamento di 2 studi concernenti il Museo lito-mineralogico del Servizio Geologico (2,5 milioni di impegni, 0,3 di pagamenti in c/competenze, 2,6 di pagamenti in c/residui, 2,2 di residui finali).

c.5 Spese per accertamenti sanitari (5,7 milioni di impegni, 3,8 di pagamenti in c/competenze, 2,5 di pagamenti in c/residui, 2,2 di residui finali).

c.6. Spese per cure, ricoveri, protesi (0,39 d'impegni, 0,5 di pagamenti su residui, 0,9 di residui finali).

D) *Servizi meccanografici ed elettronici*:

— 395 d'impegni;

— 256,3 di pagamenti sulle competenza;

— 82,4 di pagamenti residui;

— 111,9 di residui finali.

Dette somme sono utilizzate per il noleggio delle macchine del centro elettronico esistente nel Ministero e per le relative spese di gestione (perforazione dati, acquisti materiali ecc.). Il centro è deputato all'elaborazione dei dati interessanti il settore petrolifero. Più precisamente vengono svolte elaborazioni relative a:

— lavorazioni raffinerie e impianti petrolchimici;

— consumi industriali;

— industrie estrattive;

— importazioni greggio e GPL;

— bilanci dei prodotti greggi e dei prodotti di lavorazione;

— esportazioni e importazioni in c/proprio e in c/estero;

— predisposizione bilancio energetico annuale.

E) *Altre spese per beni e servizi.*

— 39,8 di impegni;

— 30,2 di pagamenti in c/competenza;

— 8,2 di pagamenti in c/residui;

— 10 di residui finali.

La quasi totalità di dette somme, nella misura di 28,5 in termini di impegni, 28,5 in pagamenti c/competenze, sono costituite da spese di rappresentanza.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 76,3 d'impegni;

— 74,7 di pagamenti c/competenza;

— 2,6 di pagamenti c/residui;

— 1,6 di residui finali.

In base all'aggregazione dei codici economici di secondo livello, dette somme sono così ripartite:

A) *Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie*:

— 50 d'impegni;

— 50 di pagamenti c/competenze;

Dette provvidenze hanno corrisposto alle seguenti finalità:

	lire
— sussidi in denaro (83 domande accolte nell'81)	30.481.150
— colonie estive	13.035.250
— attività socio-ricreative	3.018.600
— borse di studio (42 borse)	3.465.000
Totale erogazioni	50.000.000

B) *Equo indennizzo*:

— 26,3 d'impegni;

— 24,7 di pagamenti c/competenza;

— 2,6 di pagamenti c/residui;

— 1,6 di residui finali.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti: (milioni di lire)

— 3.471 d'impegni;

— 3,4 di pagamenti in c/competenza;

— 2.365,1 di pagamenti in c/residui.

— 13.988,1 di residui finali.

Dette somme sono utilizzate per l'applicazione delle disposizioni di legge vigenti che prevedono agevolazioni finanziarie a favore delle imprese industriali, artigianali e commerciali che hanno subìto danni o sono andate distrutte in seguito a pubbliche calamità. In particolare sono previsti:

a) Contributi negli interessi sui finanziamenti alle imprese danneggiate dalla catastrofe della diga del Vajont.

b) Contributi in conto capitale alle imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont, che intendono riattivare o ricostruire gli impianti e le attrezzature danneggiate o distrutte.

c) Contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese industriali e commerciali ed agli artigiani che hanno subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità nonchè alle imprese dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, alberghiero, turistico, termo-minerale e dello spettacolo che sono state danneggiate dal movimento sismico che ha colpito la regione Marche fino al 30 giugno 1972.

Per quanto riguarda i contributi di cui ai punti *a*), *b*), si precisa che l'erogazione dei contributi avviene attualmente in misura percentuale agli stati di avanzamento dei lavori, accertati dagli Uffici Tecnici Erariali di Belluno e Pordenone, per cui non sussistono dubbi in ordine alla effettiva realizzazione dei programmi d'investimento agevolati.

Per quanto concerne i contribui di cui al punto c), si fa presente che gli stessi riguardano contributi a fondo perduto, dell'importo massimo di lire 800.000, che vengono erogati su richiesta dei Prefetti, i quali, con proprio decreto, hanno concesso detto contributo alle imprese danneggiate da pubbliche calamità.

Fonti di Energia.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa caetgoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 433.000 d'impegni;

— 433.000 di pagamenti in c/competenza.

Tali somme sono esclusivamente destinate al finanziamento dell'attività dell'ENEA (già CNEN), secondo la ripartizione che qui di seguito si espone:

— 65 miliardi per il completamento del finanziamento dell'attività 1980 (d.l. 8 gennaio 1981, n. 5, convertito nella legge 12 marzo 1981, n. 59).

— 183 miliardi per il finanziamento dell'attività 1° quadrimestre 1981, di cui 23 miliardi destinati alle azioni di ricerca, sviluppo, dimostrazione e promozione nel settore delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico (d.l. 8 giugno 1981, n. 5, convertito nella legge 12 maggio 1981, n. 59).

— 185 miliardi per il finanziamento dell'attività 2° quadrimestre 1981, di cui 15 miliardi per azioni nel settore delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico (d.l. 6 giugno 1981, n. 285, sostituito, dopo la mancata conversione, dal decreto 31 luglio 1981, n. 414, convertito nella legge 2 ottobre 1981, n. 544).

Totale somme destinate attività 1981:

(miliardi)

433 — (pagamenti complessivi effettuati)

65 (pagamenti effettuati a completamento finanziamento attività '80).

368

Totale somme destinate al finanziamento dei settori fonti rinnovabili e risparmio energetico:

(miliardi)

23 + (1° quadrimestre 1981)

15 (2° quadrimestre 1981)

38

Per l'attività relativa al 3° quadrimestre 1981, non è stato emesso, entro il 31 dicembre 1981, alcun provvedimento per il completamento del contributo statale.

La legge 18 marzo 1982, n. 85 ha comunque concesso all'ENEA un contributo di lire 2.890 miliardi per gli anni 1980-84. La stessa legge prevede (art. 5) un contributo di lire 550 miliardi per il 1981, comprensivo delle autorizzazioni di spesa di cui ai precedenti decreti, individuando perciò in lire 182 miliardi il saldo del contributo statale per il completamento del finanziamento dell'attività 1981.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 5.826 d'impegni;

— 1.465,1 di pagamenti in c/competenza;

— 798,5 di pagamenti in c/residui;

— 19.134,8 di residui finali.

Dette somme sono utilizzate unicamente per trasferimenti alle imprese, in base alla seguente classificazione:

a) Somme da versare alla Regione Veneto per l'erogazione di contributi al Consorzio per il nucleo d'industrializzazione della Provincia di Belluno, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977.

b) Contributo in c/capitale alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

c) Contributo negli interessi sui finanziamenti alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

d) Contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese ed agli artigiani che hanno subìto danni a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 1977.

e) Contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese industriali commerciali e artigiane danneggiate dagli eventi alluvionali del 7 agosto 1978 in Piemonte.

Per quanto riguarda i contributi di cui ai punti *b*), *c*) si precisa che l'erogazione dei contributi avviene in misura percentuale agli stati di avanzamento dei lavori accertati dagli Uffici Tecnici Erariali di Belluno e Pordenone, per cui non sussistono dubbi in ordine alla effettiva realizzazione dei programmi d'investimento agevolati.

Per quanto concerne i contributi di cui al punto *d*) si fa presente che gli stessi riguardano contributi a fondo perduto, dell'importo massimo di lire 800.000, che vengono erogati su richiesta dei Prefetti, i quali, con proprio decreto, hanno concesso detto contributo alle imprese danneggiate da pubbliche calamità.

OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SEETTORI.

Ricerca Scientifica.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine e attrezzature ecc.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 2.989,9 d'impegni;

— 2.917,5 di pagamenti in c/competenza;

— 70,9 di pagamenti in c/residui;

— 86,7 di residui finali.

Dette somme costituiscono il contributo a carico del bilancio del Ministero per il finanziamento dell'attività di ricerca scientifica delle Stazioni sperimentali per l'Industria. Il contributo è stato diretto allo sviluppo delle attività istituzionali connesse con le esigenze dei diversi settori produttivi di rispettiva competenza ed in particolare allo svolgimento di programmi di ricerca d'indubbia rilevanza e attualità, che qui di seguito si indicano:

Stazione sperimentale cellulosa e carta.

— Studio leghe polimeriche e fissaggio tessile;

— studio su carte patinate malf per stampo in rotocalco;

— paste di nuovo tipo e trattamenti di utilizzazione delle paste di recupero.

Stazione sperimentale oli e grassi.

— Preparazione di alimenti proteici e di oli alimentari mediante nuove tecnologie;

— derivati funzionali linidici in sostituzione di prodotti petroliferi;

— valutazione degli iniquinanti generati dai processi industriali e modifiche nei cicli lavorativi per la loro eliminazione.

Stazione sperimentale combustibili.

— Caratterizzazione di sistemi catalici d'interesse industriale con metodi di desorbimento atomico;

— prototipi di gasogeni per medie e piccole industrie;

— studi per risparmio energetico nella preparazione di acqua calda e per impianti civili di riscaldamento.

Stazione sperimentale seta.

— Studio comparativo su seta sgommate con saponi e detersivi;

— classificazione delle sostanze proteiche di scarto dell'industria serica.

Stazione sperimentale conserve.

— Determinazione di residui di sostanze tossiche negli alimenti;

— confezionamento asettico di conserve alimentari.

Stazione sperimentale pelli.

— Biodegradabilità degli scarichi conciari;

— modifiche alla reattività del collagene.

Stazione sperimentale essenze agrumarie.

— Utilizzazione dei residui solidi dei lavori agrumari;

— demarizzazione succhi;

— standard qualitativi.

Stazione sperimentale vetro.

— Comportamento delle lastre rispetto all'illuminazione solare ed agli agenti atmosferici anche ai fini del risparmio di energia;

— idoneità dei vetri a conglobare scorie radioattive di centrali termonucleari;

— impianto pilota per lo studio dello scambio ionico sul vetro;

— studi sulle cause della corrosione degli elettrodi refrattari per la limitazione dell'inquinamento ambientale;

— acquisto di un terminale per banca dati.

RUBRICA 2. — UFFICIO STUDI E RICERCHE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 65,2 d'impegni;

— 21,2 di pagamenti c/competenza;

— 29,5 di pagamenti c/residui;

— 59,5 di residui finali.

Seguendo la classificazione dei codici economici di 3° livello, dette somme sono state utilizzate per:

A) *Studi, indagini, rilevazioni e statistiche*:

— 51 d'impegni;

— 8,5 di pagamenti c/competenza;

— 26,3 di pagamenti c/residui;

— 58 di residui finali.

Sono stati pagati i canoni delle macchine fotocopiatrici Rank Xerox; gli abbonamenti alle agenzie di stampa Italia, ANSA, ASCA, ADN Kronos; acquisto testi giuridici e scientifici; è stato inoltre compiuto uno storno di lire 30.000.000 a favore del cap. 1099.

B) *Spese per uffici e servizi particolari*:

— 14,2 d'impegni;

— 12,7 di pagamenti c/competenza;

— 2,9 di pagamenti c/residui;

— 1,5 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento canoni macchine fotocopiatrici, per l'acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche; lavori di facchinaggio; acquisto calcolatrici; macchine calcolatrici, macchine per scrivere ed oggetti vari per ufficio, manutenzioni varie.

RUBRICA 3. — ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Industria e artigianato.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 11,7 d'impegni;

— 7,4 di pagamenti c/competenza;

— 2,6 di pagamenti c/residui;

— 4,3 di residui finali.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 10 d'impegni;

— 7 di pagamenti c/residui;

— 10 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie e lo svolgimento di convegni di studio sui problemi interessanti il settore.

RUBRICA 4. — INDUSTRIA E STAZIONI SPERIMENTALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Industria e artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 835,9 d'impegni;

— 669,2 di pagamenti c/competenza;

— 51,7 di pagamenti c/residui;

— 360,3 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per il pagamento di stipendi ed altri assegni fissi e per lavoro straordinario del personale delle stazioni sperimentali dell'industria. Parte del personale di tali enti di ricerca appartiene, infatti, ai ruoli di quest'amministrazione.

Il personale statale in servizio presso le stazioni sperimentali ammonta a 48 unità, a fronte di un organico di 59 unità distribuite tra le varie qualifiche (direttori, sperimentatori, segretari e periti analisti). Il costo medio per unità di personale risulta pari a 14 milioni circa. Sono stati banditi concorsi per il reclutamento di un direttore straordinario presso la stazione sperimentale cellulosa e carta di Milano e di uno sperimentatore presso la stazione sperimentale di combustibili di S. Donato Milanese.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 21,1 di impegni;

— 9,6 di pagamenti c/competenza;

— 52,6 di pagamenti c/residui;

— 35,1 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

A) *Fabbricazione e rinnovazione di punzoni-tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili*:

— 11,5 di impegni;

— 25,1 di pagamenti c/residui;

— 11,5 di residui finali.

La legge 23 febbraio 1960 n. 1860 sulla obbligatorietà della punzonatura delle armi da fuoco portatili) prevede, all'articolo 4, che alla fornitura al Banco di prova dei punzoni-tipo occorrenti per il marchio delle armi provvede il Ministero dell'Industria. Tali punzoni sono conservati presso la Zecca di Roma, cui ne è affidata l'esecuzione.

B) *Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di segreteria, incaricato dei finanziamenti agevolati al settore industriale*:

— 9,6 di impegni;

— 9,6 di pagamenti c/competenza;

— 27,6 di pagamenti c/residui;

— 23,6 di residui finali.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 330,5 d'impegni;

— 303,2 di pagamenti in c/competenza;

— 27,3 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

A) *Contributo straordinario a favore del banco nazionale di prova di Gardone Val Trompia*:

— 270 d'impegni;

— 270 di pagamenti c/competenza.

La legge 110/75 ha affidato al Banco nazionale di prova di Gardone Val Trompia compiti particolari che hanno determinato una notevole ristrutturazione dell'ente e, di conseguenza, un elevato impegno finanziario, non sostenibile esclusivamente con le entrate derivanti dal diritto fisso di cui all'art. 11 della predetta legge.

Per tale motivo in sede governativa e parlamentare si è riconosciuta la necessità della concessione di un contributo straordinario a carico dello Stato di 270 milioni, che è stato erogato nel corso del 1981, ai sensi della legge 25 febbraio 1981, n. 40.

B) *Quote di associazione derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad organismi internazionali* (*Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco nell'ambito dell'ONU, Consiglio internazionale dello stagno*).

— 60,5 d'impegni;

— 33,2 di pagamenti c/competenza;

— 27,3 di residui finali.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 2.072.410,7 d'impegni;

— 945.443,4 di pagamenti c/competenza;

— 111.981,5 di pagamenti c/residui;

— 1.507.537,3 di residui finali.

Tali somme costituiscono l'onere a carico del bilancio dello Stato per il finanziamento delle più importanti leggi di agevolazione finanziaria per il settore industriale, gestite da questo Ministero.

Si elencano qui di seguito, seguendo la classificazione dei codici economici, i principali risultati conseguiti:

A) *Trasferimenti alle imprese - aiuti all'investimento*:

— 3.600 d'impegni;

— 14.600 di residui finali.

In base all'articolo 25 della legge 21 maggio 1981, n. 240, « Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste », gli stanziamenti corrispondenti alle somme indicate e gravanti sul capitolo 7544 dovevano servire alle coperture dell'onere finanziario derivante dall'applicazione della legge n. 240/1981. Tale legge abrogando le disposizioni della legge 30 aprile 1976, n. 374, ha sottratto a questo Ministero parte delle competenze nel settore affidando al Medio credito centrale la gestione degli incentivi ai consorzi.

B) *Trasferimenti alle imprese - altri aiuti* (milioni di lire):

— 431.310,7 d'impegni;

— 147.943,4 di pagamenti c/competenza;

— 111.981,5 di pagamenti c/residui;

— 652.937,3 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

1. legge n. 623/1959, recante disposizioni sui contributi negli interessi sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie;
2. legge n. 1101/971, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi per la ristrutturazione, riorganizzazione, conversione e realizzazione di nuovi impianti della industria e dell'artigianato tessile, nonché per la conversione e nuove installazioni non tessili in zone tessili;
3. legge n. 464/1972, recante disposizioni sui contrbiuti in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese ed agli imprenditori che provvedano alla riorganizzazione ristrutturazione e conversione dell'azienda;
4. decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1976, recante disposizioni sui finanziamenti agevolati al settore industriale.

Le disposizioni normative di cui ai punti 1, 2, 3 sono state abrogate. Pertanto le somme stanziate in bilancio sono state utilizzate per il pagamento di contributi in c/interessi relativi ai finanziamenti già in fase di ammortamento che si riferiscono a programmi realizzati in epoca antecedente il 1981.

Il decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 1976, n. 902, prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamnti a favore delle medie e piccole imprese.

Si indicano, qui di seguito, per ciascun intervento previsto dalla legge (nuovo impianto, ammodernamento e ampliamento), il numero e la entità dei programmi finanziati, facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato ed all'onere globale risultante a carico dello Stato.

DATI RELATIVI ANNO 1981

(*in migliaia di lire*)

	Nuovi impianti		Ampliamenti		Ammodernamenti		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Investimenti . . .	85	78.664.988	158	154.220.450	712	663.426.513	955	896.311.951
Finanziamenti ammessi a contributo		41.843.400		82.224.700		301.328.320		425.396.420
Impegni di massima		—		—		—		258.400.000

Da questi dati emerge che il Comitato, preposto all'esame delle domande di finanziamento, ha raggiunto nel 1981 un sufficiente livello di operatività. La quasi totalità dei finanziamenti è stata deliberata negli anni 80-81. Al 31 dicembre di quest'ultimo anno sono state globalmente esaminate e approvate dal Comitato 1606 domande, corrispondenti a circa 1.231 miliardi d'investimenti fissi programmati e 226 miliardi per costituzione di scorte, a 706,2 miliardi di finanziamento da concedersi; dal punto di vista occupazionale, risulterebbero interessate 187.000 unità lavorative, delle quali circa 7.000 aggiuntive.

C) *Enti pubblici dell'amministrazione centrale - aiuti all'investimento* (milioni di lire):

— 1.637.500 d'impegni;

— 797.500 di pagamenti c/competenza;

— 840.000 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti bancari o su emissione di obbligazioni, nonché la concessione di contributi in conto capitale e di mutui diretti.

Nel seguente prospetto si indicano per ciascun tipo di intervento previsto dalla legge (ristrutturazione, riconversione e nuovo impianto) il numero e l'entità dei programmi finanziati, facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare di finanziamenti ammessi al credito agevolato ed all'onere globale risultante a carico dello Stato.

DATI RELATIVI ANNO 1981

(*in migliaia di lire*)

	Ristrutturazione		Riconversione		Nuovo impianto		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Investimenti . .	82	1.838.598		—	1	52.580	33	1.891.178
Finanziamenti ammessi a contributo		1.142.075		—		36.490		1.178.565
1. Mutuo diretto . .		258.965		—		8.763		267.728
2. Contr. c/capit. .		128.765		—		10.200		138.965
3. Finanz. bancario .		692.646		—		17.527		710.173
4. Prest. obbligaz. .		61.699		—		—		61.699
Impegno di massima		1.143.182		—		48.608		1.191.790
1. Finanz. agevol. e prest. obbligaz. .		755.452		—		29.645		785.097
2. Mutuo dirtto . .		258.965		—		8.763		267.728
3. Contr. c/capit. .		128.765		—		10.200		138.965

Per quanto riguarda la legge 675, oltre a quanto già detto in sede di premessa a questa relazione, va rimarcato come solo nel 1981 detta normativa sia entrata nella fase operativa per i noti problemi inerenti il credito agevolato. Va inoltre segnalato che con decreto legge n. 545 del 30 settembre 1981, convertito con modificazioni nella legge n. 691 del successivo 1° dicembre, la durata del Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale è stata prorogata sino al 31 dicembre 1982.

RUBRICA 5. — ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Industria e artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 740,4 d'impegni;

— 563,9 di pagamenti c/competenza;

— 24 di pagamenti c/residui;

— 196,1 di residui finali;

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento degli stipendi, retribuzioni, indennità di missione e rmiborso spese di viaggio all'interno e all'estero, compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria.

Al 31 dicembre 1981 risultano in servizio 37 unità di personale appartenente a detto ruolo, a fronte di un organico di 62 unità (di cui 4 del ruolo ad esaurimento). Il costo medio pro-capite risulta pari a 15 milioni di lire circa.

I concorsi banditi ed in fase di espletamento nel 1981 hanno portato all'assunzione, nel corso dell'anno 1982, di 5 unità di nuovo personale, di cui 3 nella carriera direttiva e 2 in quella di concetto.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 1,4 d'impegni;

— 0,5 di pagamenti c/competenza;

— 0,9 di residui finali.

Tali somme, del resto modeste, sono state finalizzate al campionamento di prodotti tessili.

RUBRICA 6. — FONTI DI ENERGIA E INDUSTRIE DI BASE.

SEZIONE X. — *Azioni ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Fonti di Energia.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 66 d'impegni;

— 44 di pagamenti c/competenza;

— 11 di pagamenti c/residui;

— 23,1 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento di missioni all'interno ed all'estero effettuate da alcuni funzionari della Direzione Generale delle Fonti di Energia e delle Industrie di Base e da funzionari di altri Ministeri dietro incarico di questa amministrazione per la partecipazione a riunioni, a comitati, commissioni, ecc.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 325,7 d'impegni;

— 274,3 di pagamenti c/competenza;

— 263,5 di pagamenti c/residui;

— 68,9 di residui finali.

In base alla classificazione dei codici economici di 3° livello, dette somme sono state così utilizzate:

A) *Mezzi di trasporto e accessori*:

— 7,4 d'impegni;

— 2,7 di pagamenti c/competenza;

— 1,8 di pagamenti c/residui;

— 4,7 di residui finali.

Sono stati acquistati carburanti e lubrificanti; pezzi di ricambio e accessori auto; pagate manutenzioni e riparazioni auto; assicurazioni, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti.

B) *Spese per commissioni, comitati, consigli*:

— 23,4 d'impegni;

— 15,2 di pagamenti c/competenza;

— 7,8 di pagamenti c/residui;

— 8,2 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per canoni macchine fotocopiatrici, acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti, abbonamenti a riviste e pubblicazoni scientifiche e giuridiche; lavori di facchinaggio; acquisto di calcolatrici, machine per scrivere ed oggetti vari per ufficio; manutenzioni varie, acquisto di giornali, pubblicazioni.

C) *Studi, indagini, rilevazioni e statistiche*:

— 270,8 d'impegni;

— 241,3 di pagamenti c/competenza;

— 247,4 di pagamenti c/residui;

— 47,1 di residui finali.

Con queste somme è stata curata la pubblicazione dei dati in materia petrolifera, sono stati finanziati studi e ricerche nel campo della migliore utilizzazione degli im-

pianti termici, nonchè sono state sostenute spese per la diffusione a mezzo stampa, televisione e altri mezzi di comunicazione di sistemi idonei al contenimento del consumo di energia.

D) *Spese per uffici e servizi particolari*:

— 24,1 d'impegni;

— 15,1 di pagamenti c/competenza;

— 6,6 di pagamenti c/residui;

— 9,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per gli stessi tipi di acquisti di cui al punto B).

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono seguenti (mlioni di lire):

— 230.370,5 d'impegni;

— 370,5 di pagamenti c/competenza;

— 252,7 di pagamenti c/residui;

— 287.000 di residui finali.

Dette somme sono state così utilizzate:

A) *Concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali*:

— 370,5 d'impegni;

— 370,5 di pagamenti c/competenza;

— 252,7 di pagamenti c/residui.

B) *Interventi diretti a compensare i maggiori oneri derivanti da importazioni straordinarie di prodotti petroliferi; anticipazioni e rimborsi all'ENI per spese sostenute a seguito di assunzione di iniziative idonee a costituire e gestire una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi*:

— 230.000 d'impegni;

— 287.000 di residui finali.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO.

CATEGORIA *V.* — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

— 0,6 d'impegni;

— 0,6 di residui finali.

Detta somma costituisce l'onere a carico dell'Italia in attuazione della decisione della commissione delle Comunità Europee n. 73/287 CECA del 25 luglio 1973, con la quale è stato istituito un nuovo sistema comunitario di aiuti al carbone da coke ed al coke destinati alla siderurgia della Comunità.

RUBRICA 7. — BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 42,1 d'impegni;

— 19,3 di pagamenti c/competenza;

— 13,8 di pagamenti c/residui;

— 23,4 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per:

A) *Acquisto cancelleria, carta, stampati, macchine per ufficio e mobili*:

— 32 d'impegni;

— 14,3 di pagamenti c/competenza;

— 10,8 di pagamenti c/residui;

— 18,1 di residui finali.

B) *Acquisto servizi postali, telegrafici e telefonici*:

— 1,7 d'impegni;

— 1,7 di residui finali..

C) *Spese per commissioni, comitati, consigli*:

— 7 d'impegni;

— 4,2 di pagamenti c/competenza;

— 2,6 di pagamenti c/residui;

— 2,8 di residui finali.

D) *Spese studi, indagini, rilevazioni e statistiche*:

— 1,5 d'impegni;

— 0,8 di pagamenti c/competenza;

— 0,4 di pagamenti c/residui;

— 0,9 di residui finali.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 272,8 d'impegni assunti nell'anno;

— 245,9 di pagamenti in c/competenza;

— 13,8 di pagamenti in c/residui;

— 26,9 di residui finali.

Tali somme sono state erogate dietro richiesta degli organismi incaricati della riscossione delle contribuzioni dovute dall'Italia per la partecipazione ad accordi e convenzioni internazionali, che qui di seguito si elencano:

— Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI) e Unioni Internazionali da essa amministrate (Unioni di Parigi, Nizza e Locarno);

— Unione per la protezione dei ritrovati vegetali (U.P.O.V.) di Ginevra;

— Accordo adottato a Strasburgo il 24 marzo 1971 sulla classificazione internazionale dei brevetti;

— Trattato di cooperazione in materia di brevetti e Convenzione sul brevetto europeo per il mercato europeo, nonchè contributi per l'organizzazione europea dei brevetti;

— Accordo dell'Aia relativo al deposito internazionale dei disegni o modelli industriali;

— Soprattassa a favore della Francia versata dai richiedenti italiani e dovuta alla Francia per l'estensione del diritto di protezione dei marchi di fabbrica e di commercio nel territorio francese.

RUBRICA 8. — MINIERE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Fonti di Energia.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 46 d'impegni;

— 10 di pagamenti c/competenza;

— 17,7 di pagamenti c/residui;

— 36,1 di residui finali.

In base alla classificazione dei codici economici di 3° livello, dette somme sono state utlizzate per:

A) *Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico*:

— 1,7 d'impegni;

— 0,8 di pagamenti c/competenza;

— 0,9 di pagamenti c/residui;

— 0,9 di residui finali.

Questa voce individua le spese sostenute per la redazione del bollettino ufficiale degli idrocarburi

B) *Spese per commissioni, comitati, consigli*:

— 44,3 d'impegni;

— 9,2 di pagamenti c/competenza;

— 16,8 di pagamenti c/residui;

— 35,1 di residui finali.

Dete somme sono state utilizzate per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero, del Comitato Tecnico per gli idrocarburi.

Miniere.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 7.587,7 d'impegni;

— 5.355,5 di pagamenti c/competenza;

— 761,3 di pagamenti c/residui;

— 2.766,4 di residui finali.

Questa voce comprende gli stipendi, le indennità di missione e trasferimento all'interno e all'estero, i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo periferico del Corpo delle Miniere.

A fronte di un organico di 557 unità, il personale in servizio alla data del 31 dicembre 1981 appartenente a detto ruolo ammontava a 392 unità. Il costo medio pro capite è di 13,6 milioni in termini di pagamenti in c/competenza.

Nel 1981, sono state assunte 17 unità di nuovo personale, mentre sono in corso di definizione altre 14 nuove assunzioni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 3.662,3 d'impegni;

— 388,8 di pagamenti c/competenza;

— 756,9 di pagamenti c/residui;

— 4.295,7 di residui finali.

In base alla classificazione dei codici economici di 3° livello, dette somme sono state così utilizzate:

A) *Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico*:

— 75 d'impegni;

— 81 di pagamenti in conto residui;

— 119,9 di residui finali.

Sono stati stampati o sono nelle fasi finali di stampa le seguenti pubblicazioni:

a) alla scala 1:50.000 il foglio geologico 332 « Scansano », il geomorfologico 376 « Subiaco » ed il gravimetrico-strutturale 301 « Fabiano »;

b) alla scala 1:500.000 i fogli geologici 1 e 2 d'Italia;

c) alla scala 1:250.000 il foglio geologico della Regione Umbria;

d) il Bollettino del Servizio Geologico volume 100° dell'anno 1979.

B) *Mezzi di trasporto e accessori*:

— 29,7 d'impegni;

— 25,7 di pagamenti c/competenza;

— 1,1 di pagamenti c/residui;

— 4 di residui finali.

C) *Altre*:

— 11,7 d'impegni;

— 0,2 di pagamenti c/competenza;

— 30,2 di pagamenti c/residui;

— 230,3 di residui finali.

Sono state sostenute spese per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere: in particolare, per la chiusura mineraria del pozzo metanifero « Polesine Camerini 8 » (Rovigo)

D) *Acquisto servizi postali, telegrafici, telegrafici, telefonici*:

— 2,2 d'impegni;

— 2,2 di pagamenti c/competenza.

E) *Spese per commissioni, comitati, consigli*:

— 13,6 d'impegni;

— 1,3 di pagamenti c/competenza;

— 13,7 di pagamenti c/residui;

— 14,5 di residui finali.

Sono state sostenute spese per il funzionamento del consiglio superiore delle Miniere, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero.

F) *Studi, indagini, rilevazioni e statistiche*:

— 3.200,9 di impegni;

— 193,1 di pagamenti in c/competenza;

— 583,8 di pagamenti in c/residui;

— 3.740,3 di residui finali.

È stata stipulata una convenzione con l'ENI (lire 3 miliardi), ai sensi delle leggi 69/1973 e 267/1977, per l'esecuzione di un secondo, finalizzato programma di indagini nella Toscana meridionale, ove una precedente serie di investigazioni aveva già messo in luce favorevoli indizi di mineralizzazione.

G) *Spese per uffici e servizi particolari*:

— 291,3 d'impegni;

— 159,7 di pagamenti c/competenza;

— 42,6 di pagamenti c/residui:

— 154,3 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento dei servizi di ricerca e di controllo sperimentale per la sicurezza nell'attività estrattiva, degli Uffici minerari, dell'Ufficio Nazionale minerario per gli idrocarburi e delle sue sezioni: per il funzionamento dei laboratori del Servizio chimico del Corpo delle Miniere e per il funzionamento del Servizio Geologico.

Il Servizio Chimico ha eseguito, oltre ai normali compiti d'istituto e ricerche scientifiche nel campo della chimica pura ed applicata, n. 640 determinazioni di analisi chimiche su 55 campioni inviati da organismi pubblici e privati.

È stata completata una relazione sui risultati di una prospezione geochimica sui terreni del Monte Civitella (Toscana meridionale) in corso di pubblicazione su stampe specializzate.

Il Servizio Geologico, oltre a curare la pubblicazione dei lavori di cui al punto A), ha proseguito gli studi e le ricerche, sia sul terreno che in laboratorio, nei settori dei rilevamenti geologici, geofisici e geoapplicativi. È proseguita inoltre la consulenza richiesta dalle Amministrazioni statali, regionali e di enti pubblici. Ciò in ottemperanza ai compiti d'istituto. Per la realizzazione di quanto programmato all'inizio dell'anno, oltre al lavoro di ricerca ed elaborazione dati eseguiti in sede, sono state effettuate n. 2490 giornate di missione fuori sede. Pertanto è continuato il rilevamento, ai fini della pubbliazione della carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, dei fogli 279 « Urbino », 280 « Fossombrone », 300 « Gubbio », 313 « Camerino », 320 « Castel del Piano » e 332 « Scansano » geominerario. Inoltre è stato iniziato il rilevamento geologico per la realizzazione di una cartografia tecnica alla scala 1 : 25.000 della Regione Lazio a seguito di un'apposita convenzione stipulata fra detto Ente e la Direzione Generale delle Miniere: per tale lavoro sono stati effettuati rilevamenti sul terreno per un totale di 302 giornate di missione.

Rilevamenti gravimetrici e/o studi geolettrici sono stati eseguiti nella Toscana meridionale, nella Val di Chiana e nella Val Tiberina. Nel campo geoapplicativo sono stati effettuati 109 studi, con sopralluoghi anche ripetuti in varie zone d'Italia, specialmente in quelle recentemente terremotate.

Nel rispetto dei contratti con il C.N.R. sono stati eseguiti studi e rcerche nell'ambito dei fogli geologici alla scala 1:100.000 115 « Città di Castello , 128 « Grosseto », 129 « S. Fiora », 151 « Alatri » e 152 « Sora », mentre sono proseguite le geotraverse dell'Italia centrale e le campagne oceanografiche, con campionature dei fondali, intorno all'isola d'Elba e di fronte alle coste della Toscana meridionale.

H) *Spese per l'acquisto di strumentazioni e materiali tecnici e scientifici in connessione con l'espletamento dei compiti di consulenza mineraria, geologica e chimico-mineralogica a richiesta di altre pubbliche amministrazioni e di privati*:

— 37,9 d'impegni;

— 6,5 di pagamenti c/competenza;

— 4,6 di pagamenti c/residui;

— 32,4 di residui finali.

RUBRICA 9. — COMMERCIO INTERNO E CONSUMI INDUSTRIALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Spese comuni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 9.277,3 di impegni;

— 3.043,4 di pagamenti in c/competenza;

— 3.927,9 di pagamenti in c/residui;

— 6.976,0 di residui finali.

Tali somme sono ripartite, seguendo l'articolazione dei codici economici di 2° e 3° livello, nel seguente modo:

A) *Trasferimenti agli altri enti pubblici.*

— 9.100 milioni d'impegni;

— 2.866 di pagamenti in c/competenza;

— 3.927,9 in c/residui;

— 6.886 di residui finali.

Riguardano trasferimenti ad enti dell'amministrazione locale.

Tali somme riguardano i contributi nelle spese di pubblicazione, da parte delle Camere di Commercio dei capoluoghi di regione, dei fascicoli regionali di bollettini ufficiali delle società per azioni ed a responsabilità limitata. L'erogazione dei contributi cesserà con il pagamento dei residui finali, da liquidarsi sulla base dei rendiconti relativi all'esercizio 1981.

Dal 1° gennaio 1982 le predette Camere riscuotono un diritto fisso a carico delle società interessate (art. 35 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 286, convertito in legge 26 febbraio 1982, n. 51).

B) *Trasferimenti all'estero.*

Si tratta di contributi, per un totale di lire 177,3 milioni impegnati e pagati e 90 milioni di residui finali, all'Ufficio internazionale pesi e misure (155,2 milioni) all'Organizzazione internazionale di metrologia legale(22,1 milioni) e alla Camera di Commercio di Gorizia per la gestione dei generi contingentati (90 milioni di residui finali relativi all'esercizio '80, da pagare nell'esercizio 1982).

Commercio interno.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 4.503,9 di impegni;

— 3.150,0 di pagamenti in c/competenza;

— 294,5 di pagamenti in c/residui;

— 1.904,7 di residui finali.

Tali spese riguardano il trattamento economico del personale dell'Ufficio centrale metrico e degli uffici provinciali metrici, i compensi per lavoro straordinario, le indennità di trasferimento e il trattamento di missione per l'espletamento dei giri di verificazione periodica (biennale) degli strumenti metrici nei Comuni e degli altri incarichi di servizio.

Al 31 dicembre 1981 erano in servizio n. 152 ispettori, n. 36 coadiutori, n. 45 commessi bollatori e n. 7 operai, per un totale di 240 unità a fronte di un organico complessivo di 315 unità. Il costo medio pro-capite in termine di pagamenti in c/competenza è di lire 13,125 milioni.

Nel corso del 1981 è stata assunta una unità di personale con la qualifica di coadiutore. Il problema della carenza degli organici si presenta particolarmente pressante per i predetti uffici metrici, una parte dei quali funziona ormai solo saltuariamente con personale in verificazione biennale in 1.000 Comuni circa e non sono ancora disponibili dati significativi sulla verificazione prima (legalizzazione) e periodica. In vista di un migliore assetto del servizio metrico sono in corso ulteriori, necessari approfondimenti su uno schema di disegno di legge d'iniziativa ministeriale.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 2.005,4 d'impegni;

— 966,3 di pagamenti in c/competenza;

— 228,2 di pagamenti in c/residui;

— 1.598,7 di residui finali.

Di queste somme, 1.097,3 milioni d'impegni; 958,8 milioni di pagamenti in c/competenze; 226 milioni di pagamenti in c/residui e 698,1 di residui finali sono utilizzate per spese di funzionamento degli uffici provinciali metrici. Questi ultimi dati comprendono 880,5 milioni d'impegni; 835,8 milioni di pagamenti in c/competenza; 138,7 in c/residui e 58,1 milioni di residui finali per rimborsi spese riguardanti le verifiche di strumenti metrici presso il domicilio degli utenti (codice economico di 3° livello: spese per uffici e servizi particolari), previ versamenti in tesoreria di somme a tariffa approvata con decreto di concerto con il Ministero del tesoro. Le verifiche eseguite ammontano a circa 4.500 su tutto il territorio nazionale.

Si tratta in prevalenza di somme accreditate ai titolari degli uffici provinciali per il pagamento delle spese di ufficio e per la liquidazione dei predetto rimborsi di spese. I fondi per le spese di ufficio sono peraltro insufficienti rispetto alle reali esigenze. La restante parte (908,1 milioni di impegni; 7,5 di pagamenti in c/competenza; 2 milioni in c/residui e 900,6 di residui finali) riguarda le spese di funzionamento delle segreterie delle commissioni centrali del commercio, delle commissioni per le informazioni commerciali, e relative pubblicazioni, ed infine delle commissioni per il sostegno dei listini a prezzi concordati dei generi alimentari di largo consumo per il periodo ottobre-novembre '81.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 156 di impegni;

— 60 di pagamenti in c/competenza;

— 1.059 di pagamenti in c/residui;

— 574 di residui finali.

Tali somme sono ripartite, seguendo l'articolazione dei codici economici di 2° e 3° livello, nel seguente modo:

A) *Alle famiglie ed alle istituzioni sociali*:

riguardano trasferimenti con convenzioni stipulate per istituti specializzati (n. 2 per complessivi 20 milioni d'impegni, più 5 da pagare in c/residui) per ricerche e studi sul commercio;

B) *Alle imprese*:

contributi alle fiere e mostre di interesse nazionale e internazionale (n. 13 decreti per complessivi 76 milioni d'impegni, 4 pagati in conto residui 1979 e 159 di residui finali 1980 e 1981);

C) *Agli altri enti pubblici*:

comprendono 60 milioni d'impegni assunti e pagati nell'anno; 975 pagati in c/residui e 390 di residui finali iscritti su apposito capitolo aggiunto (5107) e da erogarsi a cura del commissario del governo nella regione Friuli Venezia Giulia per interventi di carattere straordinario in favore di manifestazioni fierstiche.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti (in conto capitale).*

I dati complessivi riguardanti il credito agevolato al commercio ammontano a (milioni di lire):

— 38.180,3 di impegni;

— 1.892,1 di pagamenti in c/competenza;

— 3.250,2 di pagamenti in c/residui;

— 93.051,9 di residui finali.

La ripartizione, secondo le leggi che disciplinano il credto agevolato, è la seguente:

A) *Legge 16 settembre 1960, n. 1016, e successive modificazioni* (capitolo 8041):

— 4.180,3 d'impegni;

— 1.892,1 di pagamenti in c/competenza;

— 3.191,6 di pagamenti in c/residui;

— 8.671,6 di residui finali.

La predetta legge ha cessato di operare per effetto della legge 29 aprile 1976, n. 216, ma continua a svolgere la sua efficacia per tutte le operazioni approvate dal Comitato di gestione fino al 30 giugno 1976, disponendo di stanziamenti fino al 1984.

I decreti di liquidazione in atteso di registrazione della Corte dei Conti ammontano alla data del 31 luglio 1982 a n. 80, di cui n. 25 oggetto di rilievi in corso di definizione con gli istituti finanziatori.

Le istanze di contributo per le quali non è stato ancora possibile emanare i provvedimenti concessivi, per carenza di documentazone, ammontano a 43.

B) *Legge 10 ottobre 1975, n. 517, e successive modificazioni* (capitolo 8042):

— 34.000 d'impegni;

— 58,6 di pagamenti in c/residui;

— 84.380,3 di residui finali.

La normativa, istituita dalla predetta legge n. 517, ha stanziato, per l'intervento dello Stato nel campo del credito agevolato al commercio, lire 85 miliardi in dieci anni, dal 1975 al 1984. La stessa legge è stata poi rifinanziata, con legge 24 aprile 1980, n. 146 (legge finanziaria 1980) con 25 miliardi all'anno, dal 1980 al 1989, per un totale di 250 miliardi.

Il Comitato interministeriale, istituito dall'articolo 6 della predetta legge, ha approvato 4.314 operazioni, di cui 3.530 riguardanti il commercio, al dettaglio e 784 il commercio all'ingrosso, per un onere complessivo a carico dello Stato di circa 101,4 miliardi e per finanziamenti complessivi di circa 250 miliardi.

A tutto il 1981 sono stati emanati 2.296 provvedimenti di concessione e 182 di liquidazione. Sono stati, inoltre, emessi i primi mandati di pagamento. La concessione del contributo statale in favore delle 1.488 operazioni che, tenuto conto delle revoche e delle rinunce, erano al 31 dicembre 1981 ancora in attesa di decreto è subordinata alla trasmissione da parte degli istituti di documentazione necessaria.

Alla predetta data risultavano giacenti n. 1757 istanze di contributo riguardanti il commercio all'ingrosso e n. 2183 istanze per il commercio al dettaglio, comportanti rispettivamente, se integralmente accolte, un onere contributivo di circa 108,3 e 72,4 miliardi.

Poiché i fondi disponibili per il commercio all'ingrosso, data la nota limitazione della legge, ammontavano a circa 13 miliardi, pari al 12 per cento della richiesta, si può affermare che solo un'esigua parte delle istanze giacenti avrebbe trovato accoglimento.

Per il commercio al dettaglio, sussisteva invece una disponibilità di 220 miliardi circa, assorbita solo per il 33 per cento dalle domande di contributo pervenute.

A seguito dell'emanazione, in data 23 luglio 1980 del decreto interministeriale che definisce le modalità e le procedure per la concessione del contributo in conto canoni, per le operazioni effettuate col sistema della locazione finanziaria e sulla base delle convenzioni stipulate tra il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e le società di locazione finanziaria, sono cominciate a pervenire le prime domande di contributo per programmi attuati con detto sistema.

RUBRICA 10. — UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati complessivi di questa categoria ammontano a (milioni di lire):

— 181,3 di impegni;

— 121,5 di pagamenti in c/competenza;

— 12,3 di pagamenti in c/residui;

— 85,7 di residui finali.

Le spese suddette concernono il trattamento economico del personale dell'ex Governo Militare Alleato trasferito a suo tempo all'Ufficio Privinciale di Trieste (n. 10 impiegati e n. 2 operai). Il costo medio pro-capite è di lire 10 milioni circa, in termini di pagamenti sulla competenza.

Le spese relative al personale dei ruoli organici dei predetti uffici provinciali sono invece, a carico delle Camere di Commercio ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 577.

Per carenza dei predetti ruoli, circa 40 uffici provinciali sono privi di personale, per cui le relative funzioni vengono interamente svolte da personale degli enti camerali, alle dirette dipendenze dei segretari generali, appartenenti al ruolo statale.

Nel complesso, i risultati conseguiti sono perciò modesti e si auspica una ristrutturazione di tali uffici, in relazione alla necessaria riforma delle camere di commercio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Gli 1,3 milioni di impegni assunti nell'anno; 0,1 di pagamenti in c/competenza; 0,9 di pagamenti in c/residui; 1,3 di residui finali concernono esclusivamente spese di funzionamento di commissioni, comitati. consigli (codice economico di 3° livello).

Le spese di acquisto di beni e servizi per gli uffici provinciali sono anch'esse a carico delle camere di commercio.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Su questa voce di bilancio non sono stati effettuati pagamenti in c/competenza. Risultano solo 1,4 milioni di impegni assunti nell'anno; 0,7 di pagamenti in c/residui; 1,4 di residui finali.

Riguardano provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

RUBRICA 11. — ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 650,6 di impegni;

— 528,0 di pagamenti in c/competenza;

— 42,2 di pagamenti in c/residui;

— 149,11 di residui finali.

Tali spese riguardano il trattamento economico del personale del ruolo tecnico-ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo in servizio presso la Direzione Generale delle Assicurazioni, i compensi per lavoro straordinario, le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero.

Al 31 dicembre 1981 prestavano servizio complessivamente n. 41 unità del ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni così ripartite: n. 3 Primi Dirigenti-Ispettore Capo, 1 Ispettore Capo Aggiunto, 4 Ispettori Superiori, 17 Ispettori, 1 Ispettore Capo Aggiunto, 4 Ispet-

tori Principali Aggiunti, 11 Ispettori Aggiunti; inoltre n. 3 unità del ruolo tecnico ispettivo prestano servizio presso l'Ufficio di Gabinetto (1 Primo Dirigente), l'Ufficio Legislativo (1 Ispettore) e l'Ufficio Affari Generali (1 Ispettore Aggiunto).

Peraltro la legge 10 giugno 1978 n. 295 ha attribuito un organico complessivo al ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni di n. 78 unità distribuite in 6 Uffici Ispettivi. Il costo medio pro-capite del personale ispettivo in termini di pagamenti in c/competenza è stato di lire 12 milioni, in termini di impegni assunti è stato di lire 14 milioni.

Nel corso dell'anno 1981 sono state assunte n. 4 unità di personale con la qualifica di ispettore aggiunto nella carriera di concetto del ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni. Il servizio ispettivo nell'anno 1981 ha effettuato n. 11 ispezioni presso compagnie di assicurazione; ha esaminato i bilanci delle imprese relativi all'esercizio 1980 al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche, l'idoneità delle attività poste a copertura delle stesse ed il possesso del margine di solvibilità; in base a tale esame sono stati mossi a 23 imprese rilievi e contestazioni.

Peraltro, come più volte evidenziato, la cronica carenza numerica di personale del ruolo tecnico-ispettivo, in rapporto alle imprese autorizzate ad esercitare attività assicurativa nel territorio nazionale, non ha consentito un efficace ed incisivo controllo sulla loro gestione; per eliminare tali disfunzioni la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme di riforma della vigilanza sulle assicurazioni, ha istituito un apposito organismo di controllo: l'ISVAP — Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo — con sede di Roma.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 60,2 di impegni;

— 24,3 di pagamenti in c/competenza;

— 7,9 di pagamenti in c/residui;

— 56,7 di residui finali.

Di queste somme, 47,5 milioni per impegni, 17,2 milioni di pagamenti in c/competenza, 6,0 milioni di pagamenti residui, 43,8 milioni di residui finali, sono stati utilizzati per la stampa dell'Albo Nazionale Agenti di Assicurazione, per il funzionamento della Commissione Nazionale per l'Albo degli Agenti nonché per il funzionamento della Commissione d'esame ai fini della prova di idoneità prevista dall'articolo 4 lettera *d*) della legge 7 febbraio 1979 n. 48.

Inoltre 7,3 milioni di impegni, 2,1 milioni di pagamenti in c/competenza, 1,6 milioni di pagamenti residui e 12,6 milioni di residui finali, riguardano spese impegnate per la stampa dell'annuario statistico « Le Assicurazioni Private in Italia » e di altri lavori statistici riguardanti il settore assicurativo, quali la circolare annuale concernente l'elaborazione meccanografica di dati contabili e statistici relativi alla gestione delle assicurazioni R.C. Autoveicoli e natanti nella loro evoluzione dal 1973 al 1979.

La rimanente parte di 5,4 milioni di lire, 5,1 milioni di pagamenti in c/competenza, 0,3 milioni di pagamenti residui e 0,3 milioni di residui finali sono utilizzati in parte per spese di funzionamento della Direzione Generale (materiali di consumo ecc.) considerata l'esiguità degli altri fondi assegnati in bilancio.

RUBRICA 12. — COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 55,8 di impegni assunti;

— 43,7 di pagamenti in c/competenza,

— 272,7 di pagamenti in c/residui;

— 15,2 di residui finali.

Le spese per stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi ammontano a 31,3 in termini di impegni, a 26,1 come pagamenti sulla competenza, a 2,0 come pagamenti in c/residui e 7,9 di residui finali. Dette spese sono utilizzate unicamente per il pagamento del Segretario generale del comitato, che riveste la qualifica di dirigente generale di questo Ministero.

Le somme residue di questa categoria sono quasi esclusivamente destinate ai compensi per lavoro straordinario (23,0 d'impegni 16,4 di pagamenti c/competenza).

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 435,6 d'impegni;

— 77,2 di pagamenti in c/competenza;

— 116,5 di pagamenti in c/residui;

— 404,9 di residui finali.

Tralasciando le voci di spesa di minor rilievo quali quelle per la manutenzione dei mezzi di trasporto (1,8 d'impegni, 0,4 di pagamenti in c/competenza) e l'acquisto di servizi postali, telegrafici e telefonici (9,0 d'impegni, 9,1 di pagamenti in c/residui, 14,7 di residui finali), gli aggregati finanziari che maggiormente caratterizzano questa categoria sono due:

A) *Spese per commissioni, comitati, consigli*:

Includono due capitoli: 6035 (spese per il funzionamento del CIP), 6039 (rimborso alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della metà delle spese dalle stesse sostenute per il funzionamento dei Comitati Provinciali dei Prezzi).

I dati finanziari complessivi per questi due capitoli sono i seguenti (milioni di lire):

— 359,2 d'impegni;

— 37,7 di pagamenti in c/competenza;

— 89,8 di pagamenti in c/residui;

— 360,2 di residui finali.

Sul cap. 6035 gravano le spese per il funzionamento del CIP; si elencano qui di seguito i relativi impegni e i rispettivi creditori:

1) Sperry Univac - Milano.
Locazione apparecchi di potenziamento memora centrale 131K.

2) Sperry Univac - Milano.
Assistenza sistemistica.

3) Sperry Univac - Milano.
Locazione due terminali video uniscope 200.

4) Tipografia Acquasanta Mauro - Frascati.
Cartella Relazione periodica andamento prezzi.

5) Minerva G. e co. Elettronica - Roma.
Apparecchi intercomunicanti - alimentatori e suoneria.

6) Rank Xerox S.p.A. - Milano.
Canone locazione 1981 Rank Xerox 7000.

7) Agfa-Gevaert - Milano.
Manutenzione Gevafax x10.

8) Legatoria Paolo Innocenzi - Roma.
Rilegatura fascicoli e registri ecc.

9) Ditta Battistelli Paolo - Roma.
Autotrasporti e facchinaggio.

10) Nallini Antonio - Roma.
Lavori di pitturazione.

11) Iacoangeli Goffredo - Roma.
Lavori di pitturazione.

12) Torrolli Agostino - Roma.
Lavori in muratura.

13) Barocelli Romano - Roma.
Sostituzione apparecchi sanitari, rifacimento impianti elettrici.

14) Ora Acciaio S.p.A. - Roma.
Poltrona Presidente in tessuto.

15) Torrenti - Roma.
Smontaggio - lavaggio - stiratura e rimontaggio tende.

16) Landini - Roma.
Articoli di cancelleria.

A fronte delle somme, del resto modeste, destinate al funzionamento del CIP e dei Comitati Provinciali dei Prezzi, permane lo stato di inefficienza, più volte segnalato, del sistema di controllo dei prezzi, realtà questa riconducibile alla profonda carenza organizzativa degli uffici tecnici e amministrativi che costituiscono il supporto degli organi consultivi e deliberanti. Lo stesso comando di personale dalle altre Amministrazioni dello Stato e da Enti Pubblici non ha dato, su questo punto, i risultati sperati, sia perchè tale forma di reclutamento non può assicurare alcuna garanzia di progressione in carriera, sia per la difficoltà di ottenere il comando di personale valido da altre Amministrazioni, le quali frappongono ostacoli per la carenza dei propri organici.

B) *Compensi per incarichi speciali*:

Include due capitoli: 6032 (spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni), 6031 (compensi per speciali incarichi, nessun impegno e pagamento effettuato).

I dati finanziari sono i seguenti (milioni di lire):

— 59,0 d'impegni;

— 35,8 di pagamenti in c/competenza;

— 16,11 di pagamenti in c/residui;

— 24,6 di residui finali.

Capitolo 6032: è utilizzato per il funzionamento dei Consigli, Comitati e Commissioni esistenti all'interno del CIP.

Si elencano qui di seguito gli impegni assunti e i relativi creditori:

1) Società Italiana per l'esercizio telefonico - Roma.
Collegamenti punto-punto per trasmissione dati prezzi specialità farmaceutiche

2) C.C.C. — Computers Consultans Corporation — Roma.
Schede dati registrati e verificati prezzi specialità farmaceutiche.

3) Tipografia Acquasanta Mauro - Roma.
Schede rilevazione costi prodotti farmaceutici.

4) Olivetti - Ivrea.
— Riparazione macchina P. 652 Olivetti.
— Cartelle Etvis sospese per classificatori metallici Synthesis 84.

5) M.C.R. - Modul Centro Roma.
Moduli lettura facilitata.

6) Landini Enrico - Roma.
Articoli di cancelleria.

7) Commissioni Materie Prime, Ricerca Scientifica: indennità e rimborso di spese di trasporto missioni nel territorio nazionale.

8) Commissione tecnica per l'espletamento di una nuova indagine.

9) Sperry Univac - Milano.
Canone di locazione perforatrice - verificatrice - interprete.

ENTRATE

CAPO XVIII. — *Industria, commercio e artigianato.*

Al 31 dicembre 1981, risultano, su questo capo, riscosse e versate le seguenti somme.

Versamenti per residui al 1° gennaio 1981.	lire
Somme versate	30.534.775.054
Somme rimaste da riscuotere	2.031.569.103
Totale . . .	32.566.344.157
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 10.920.285

Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

		lire
Capitolo 3600 —	Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria:	
	somme versate	10.920.285
Capitolo 3988 —	Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:	
	somme versate	30.523.854.769
	somme rimaste da riscuotere	2.031.569.103

Versamenti sulla competenza.

Somme versate	66.672.478.356
Somme rimaste da rsicuotere	27.184.949.181
Totale	93.857.427.537
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 5.207.427.537

Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

Capitolo 2201 —	Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:	
	somme versate	604.267.690
	minori entrate rispetto alle previsioni	— 45.732.310
Capitolo 3600 —	Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria:	
	somme versate	2.501.568.885
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 901.568.885
Capitolo 3601 —	Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dalla soc. Eurodif a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:	
	somme versate	17.252.487.550
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 17.252.487.550

		lire
Capitolo 3603 —	Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:	
	somme versate	1.166.300
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 1.166.300
Capitolo 3604 —	Soprattassa dovuta dai richiedenti italiani per la protezione dei marchi di fabbrica o di commercio in Francia e metà della soprattassa dovuta dai richiedenti francesi per la protezione dei medesimi marchi in Italia:	
	somme versate	30.789.276
	maggiori entrate rispetto alle previsioni . . .	+ 30.789.276
Capitolo 3988 —	Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:	
	somme versate	46.282.198.655
	somme rimaste da riscuotere	27.184.949.181
	Totale . . .	73.467.147.836
	minori entrate rispetto alle previsioni	— 12.932.852.164
Versamenti sulla cassa.		
	Somme versate	97.207.253.410
	Maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 8.557.253.410
	Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:	
Capitolo 2201 —	Contrbiuto di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:	
	somme versate	604.267.690
	minori entrate rispetto alle previsioni	— 45.732.310
Capitolo 3600 —	Entrate eventuale e diverse concernenti il Ministero dell'Industria:	
	somme versate	2.512.489.170
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 912.489.170

Capitolo 3061 —	Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dalla soc. Eurodif a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:	
	somme versate	17.252.487.550
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	17.252.487.550
Capitolo 3603 —	Somme dovute dai contraenti con l'Amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:	
	somme versate	1.166.300
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 1.166.300
Capitolo 3604 —	Soprattassa dovuta dai richiedenti italiani per la protezione dei marchi di fabbrica o di commercio in Francia e metà della soprattassa dovuta dai richiedenti francesi per la protezione dei medesimi marchi in Italia:	
	somme versate	30.789.276
	maggiori entrate rispetto alle previsioni	+ 30.789.276
Capitolo 3988 —	Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:	
	somme versate	76.806.053.424
	minori entrate rispetto alle previsioni	— 9.593.946.576

Il totale dei residui al 31 dicembre 1981 ammonta a lire 29.216.518.284, conseguiti tutti sul capitolo 3988 « Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio.

MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO

A) PREMESSA

1) *Andamento degli scambi.*

L'incertezza della situazione economica internazionale insieme con altri nodi, tuttora non risolti, per un rilancio produttivo interno, hanno confermato, per l'anno in esame, le previsioni non ottimistiche avanzate in sede di formulazione previsionale.

I maggiori indicatori statistici riguardanti la bilancia commerciale italiana nel 1981 inducono a ritenere l'anno trascorso come un lento prolungamento del periodo negativo che aveva raggiunto il suo culmine nel terzo trimestre del 1980.

Il *deficit* di 17.600 miliardi è inferiore di mille miliardi a quello del 1980, ma l'andamento trimestrale dei saldi mostra chiaramente il miglioramento progressivo soltanto negli ultimi due trimestri del 1981.

Il leggero miglioramento della nostra bilancia commerciale è stato ottenuto, nonostante l'accentuarsi del deterioramento della ragione di scambio, grazie ad un'evoluzione molto favorevole dell'interscambio in quantità.

Le voci merceologiche tradizionalmente e costantemente in passivo sono rappresentate dai combustibili, dagli alimentari, prodotti chimici, mezzi di trasporto.

In forte ripresa invece il settore dei prodotti metallurgici, il tessile-abbigliamento e la meccanica.

Occorre evidenziare, dal lato delle importazioni, l'aumento del peso dei combustibili che da 1/4 del totale nel 1980 (26,4%) passano a quasi 1/3 (31,4%).

2) *Linee di politica di commercio estero.*

Il commercio internazionale è stato caratterizzato — anche nel 1981 — da forti spinte protezionistiche.

Le aspettative di un più ampio sviluppo del commercio mondiale, create dalla conclusione degli importanti accordi raggiunti in sede GATT, al termine dei negoziati del Tokyo Round, sono andate in parte deluse. Restano tuttavia di importanza fondamentale i « codici di comportamento » definiti in tali negoziati per i più importanti strumenti di politica commerciale generale.

Il rispetto dei principi e delle procedure stabiliti in tali codici ha impedito un ricorso indiscriminato a misure protezionistiche a difesa dei settori produttivi maggiormente investiti dalla crisi economica. Si è quindi riaffermato l'insostituibile ruolo che il GATT

svolge come unico foro internazionale in materia di problemi commerciali, anche se per il momento la funzione più evidente di questa istituzione è quella di frenare le spinte protezionistiche piuttosto che quella di consentire una più ampia liberalizzazione degli scambi.

Attenta è stata l'azione svolta da parte italiana, sia direttamente che tramite la CEE, per una corretta applicazione delle disposizioni internazionali a difesa delle nostre correnti commerciali. Particolare poi è il caso del Giappone, che sebbene non mantenga, dal punto di vista formale, una politica restrittiva, in realtà riesce a tenere piuttosto chiuso il proprio mercato, in virtù della stretta interdipendenza strutturale esistente nel suo sistema socio-economico.

Altrettanto vistosa ed agguerrita la concorrenza internazionale che ha usato tutte le armi, da quella monetaria a quella dei crediti, per affermarsi sui vari mercati.

Una nota alquanto positiva è derivata per il nostro Paese dalla cooperazione internazionale, ma non con tutte le aree a suo tempo indicate (area OPEC, Paesi in via di sviluppo, Paesi Est).

Con i Paesi OPEC sono state avviate nel 1981 interessanti intese, che hanno determinato in taluni casi (ad es. Nigeria) un notevole contenimento del sempre pesante *deficit* petrolifero, in conseguenza di un migliore inserimento della nostra industria negli investimenti locali.

Per le aree in via di industrializzazione peraltro una maggiore cooperazione è legata agli aiuti internazionali ed al corso delle materie prime.

Con i Paesi dell'Est, con i quali tali forme di cooperazione datano da molti anni e che avevano contribuito in passato in maniera notevole alla creazione di presupposti per un effettivo consolidamento dei nostri rapporti economico-commerciali, si deve registrare una battuta d'arresto.

La causa principale, prescindendo da un preoccupante rallentamento del processo di distensione mondiale, è da ricercarsi negli effetti negativi conseguenti alla crisi energetica che ha colpito questi Paesi, ad esclusione dell'URSS e della Polonia, che ha inciso profondamente sulle loro economie e costituisce un oggettivo ostacolo allo sviluppo degli scambi e della cooperazione con quest'area geografica.

3) *Linee di politica promozionale.*

L'attività di spesa che interessa questa Amministrazione riguarda, in misura preponderante i trasferimenti all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero. L'attività dell'Istituto risulta dalla relazione che viene inviata a questa Amministrazione e che si allega sotto il punto *A*), insieme con il consuntivo contabile (All. B).

È opportuno specificare che nel corso del 1981 si sono verificati interventi normativi che hanno consentito un aumento dell'attività promozionale per lo sviluppo dell'esportazione in generale, ed in particolare dell'attività svolta dall'Istituto; a questo proposito l'esigenza di potenziamento dell'attività di promozione che questa Amministrazione segnalava come necessaria nelle note preliminari al bilancio 1981 è stata accolta dal Parlamento con la legge 29 luglio 1981, n. 394 che ha convertito il decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251 concernente misure a sostegno delle esportazioni italiane. In virtù di tale norma il sostegno pubblico all'esportazione — e cioè il programma promozionale — è stato

dotato di maggiori disponibilità finanziarie con il decreto ministeriale 7 agosto 1981 (+ 11,6 miliardi) rispetto alla previsione del bilancio (19 miliardi). Questo ha permesso di potenziare i singoli settori promozionali consentendo un adeguato avvicinamento alla programmazione concepita da questo Ministero per il 1981 (per merci, per Paesi e per tipologie) secondo le scale di priorità già indicate nella stessa nota preliminare. I Paesi industrializzati, principale mercato per i nostri prodotti, hanno beneficiato di uno stanziamento finale al 31 marzo 1982 di 19 miliardi ca. (lire 19.039.600.000); i Paesi ad economia pianificata di poco meno di 1 miliardo (lire 878.650.000); i paesi OPEC di poco meno di 3 miliardi (lire 2.881.150.000); i Paesi neoindustrializzati di lire 1.226.800.000; i Paesi in via di sviluppo di lire 3.277.800.000; 2 miliardi circa (lire 1.939.623.600) per iniziative plurisettoriali o di carattere generale, come iniziative in Italia. Rispetto alle previsioni formulate anteriormente all'intervento legislativo di cui si è detto, l'incremento maggiore (+ 78,6%) si è determinato per i Paesi in via di sviluppo coerentemente con le indicazioni che vedono tali mercati muoversi con una dinamica più sostenuta. Dal punto di vista merceologico, e secondo lo schema seguito finora, il settore alimentare ha beneficiato di lire 3.906.300.000, il settore tessile e collegati di lire 2.973.900.000, il settore degli altri beni di consumo anche durevoli di lire 5.956.260.000, quello dei beni strumentali (e della metalmeccanica) di lire 3.424.100.000, mentre lire 12.983.063.600 hanno riguardato iniziative plurisettoriali, strutture come centri commerciali, e iniziative generali in Italia.

In sede consuntiva, si è potuto rilevare che l'utilizzo effettivo dello stanziamento ha seguito con apprezzabile uniformità le assegnazioni previsionali per comparti; tale utilizzo corrisponde a lire 29.243.623.600 al 31 marzo 1982 rispetto a 30,6 miliardi assegnati, come risulta dal consuntivo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ICE in data 26 maggio 1982 (doc. B/37), e trasmesso a questa Amministrazione in data 1° giugno 1982 e che si trasmette in allegato (All. B).

L'attività promozionale di questa Amministrazione si completa con l'impegno per contributi ad Enti, Istituti, Associazioni sui Capitoli 1602, 1604 e 1608 di lire 3.382.000.000 al 31 dicembre 1981, a fronte di uno stanziamento complessivo di lire 4.180.000.000 (per i dati analitici vedere all. C e D).

Per quanto riguarda il programma promozionale realizzato dall'ICE, dal punto di vista tipologico, e sempre con riferimento al 31 dicembre 1981, la metodologia prevalente, è risultata quella dei progetti a medio e a lungo termine che, interessando 17 settori i primi e 7 Paesi i secondi (per un totale di lire 9.906.300.000) hanno costituito, coerentemente, con le linee espresse nelle note preliminari al bilancio 1981, la parte portante del sostegno coordinato alle piccole e medie imprese.

Circa il potenziamento delle strutture permanenti le difficoltà maggiori si sono riscontrate per gli Uffici ICE all'estero (Cap. 1610 del bilancio di questo Ministero) per i quali lo stanziamento di lire 32.600.000.000 previsto per il 1981 (tenuto conto anche dell'aumento di cui alla legge 394 del 1981) ha dovuto far fronte all'apprezzamento del dollaro verificatosi verso la fine di quell'anno, dando vita alla difficile situazione evidenziata da questa Amministrazione al Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato con foglio S/204651 del 10 giugno 1982.

All'interno delle linee direttrici esposte coerentemente perseguite, si sono realizzati obiettivi specifici, quali la formazione sia delle aziende che dei quadri (lire 986.500.000), e il sostegno all'attività dei Consorzi che ha riguardato l'aspetto istruttorio (108 domande accolte) essendo slittato l'impegno contabile al 1982 (Capitolo 1612 stato di previsione anno finanziario 1982 e decreto ministeriale 19 marzo 1982): attualmente i contributi sono in corso di erogazione.

4) *Andamento dei conti con l'estero e attuazione delle nuove norme legislative in materia di assicurazione e finanziamento dei crediti all'esportazione.*

Per una corretta analisi dei risultati conseguiti nel corso del 1981 è necessario tener conto dei condizionamenti esterni che maggiormente hanno influito nell'andamento della nostra economia, determinando linee di intervento intese essenzialmente a correggere situazioni congiunturali e di brevissimo periodo e quindi, inefficaci sul piano di una più ampia e necessaria revisione strutturale.

Tali condizionamenti, di natura monetaria e commerciale, si possono individuare nell'andamento del rialzo del dollaro e nell'aumento del prezzo del greggio registratosi nei primi otto mesi dell'anno.

Il primo aspetto, conseguente agli alti tassi di interesse corrisposti dal mercato monetario nord americano, ha determinato un notevole onere aggiuntivo per quanto riguarda le importazioni e, soprattutto, ha comportato movimenti speculativi, non sempre controllabili, con gravi riflessi sulle riserve ufficiali di valute convertibili.

Per fronteggiare tale situazione si è reso necessario reintrodurre, nel maggio del 1981, il deposito vincolato infruttifero del 30 per cento su tutti i pagamenti disposti a favore dell'estero.

Si è trattato di una misura che, resa necessaria dall'esigenza di fronteggiare la flessione delle riserve, ha consentito, peraltro, di ridurre la liquidità interna, di ripartire nel tempo il flusso delle importazioni, di colpire movimenti speculativi.

La stessa misura per altro verso, ha avuto notevoli ripercussioni sui margini di competitività delle nostre esportazioni, colpendo i settori produttivi finalizzati a tale scopo e, per di più, in una fase di riconversione e di stretta creditizia.

Il sistema produttivo, penalizzato da una rigida struttura creditizia e dalle necessità di bilancio del settore pubblico, necessità scontate attraverso alti tassi di raccolta che certamente non hanno favorito nuovi investimenti, ha subìto la conseguenza di un aumento del costo del lavoro superiore a quello dello stesso costo della vita (23% rispetto a + 18,7%).

I riflessi recessivi trovano conferma nell'andamento della produzione industriale che ha fatto registrare nel 1981 una riduzione di circa il 2,5 per cento rispetto all'anno precedente, del PIL che ha subìto una riduzione di circa l'1 per cento, del tasso di disoccupazione che è passato dal 7,6 per cento del 1980 all'8,4 per cento del 1981 (media OCSE: 7,25 %).

Tra i provvedimenti valutari adottati nel corso del 1981 oltre al già citato provvedimento di reintroduzione del deposito vincolato infruttifero per i pagamenti all'estero, norma revocata a partire dall'8 febbraio 1982, si segnala in particolare: il decreto ministeriale 12 marzo 1981, entrato in vigore il 21 settembre 1981, con il quale è stato portato a termine il processo di aggiornamento e di riunificazione delle disposizioni in materia di regolamenti valutari e rapporti finanziari con l'estero.

Peraltro, da un esame complessivo delle diverse misure adottate è possibile individuare gli indirizzi che sul piano valutario hanno caratterizzato l'azione di questa Amministrazione.

Dal punto di vista strettamente operativo è emersa l'esigenza di agevolare l'operatività dei comparti interessati all'export mediante una costante puntualizzazione e diffusione delle disposizioni valutarie e mediante l'adeguamento delle stesse alle nuove realtà

operative emergenti. In tale contesto ha assunto una precisa dimensione l'esigenza di procedere, da un lato, ad uno snellimento delle attuali procedure di rilascio dei provvedimenti autorizzativi, dall'altro, ad un vero e proprio riesame delle procedure al fine di valutare la reale rispondenza delle stesse alle esigenze di controllo ed intervento dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda gli interventi di politica valutaria si è confermata la tendenza ad utilizzare tale strumento non solo a supporto della politica monetaria e creditizia attuata dalla Banca d'Italia per fronteggiare le ripercussioni che sul piano interno si sono verificate a seguito di fattori esterni, quali il rialzo del dollaro ed i conseguenti movimenti speculativi, ma anche per correggere distorsioni più propriamente di natura commerciale.

Sul piano dei rapporti internazionali il 1981 è stato caratterizzato dalla revisione dei tassi del « consensus », ossia dell'intesa tra i Paesi industrializzati in materia di crediti alla esportazione e, in generale, da una più incisiva politica di intervento in materia di assicurazione e finanziamento dei crediti all'esportazione e di cooperazione economica e finanziaria con i Paesi in via di sviluppo.

B) Analisi economica del consuntivo di spesa relativo all'esercizio 1981.

RUBRICA 1. — Servizi generali.

Categoria II.

Per quanto riguarda le spese per il *personale in servizio,* ricordato che l'organico del personale è di 578 unità come indicato nello stato di previsione per il 1981, si fa presente che le unità effettivamente in servizio ammontavano al 1° aprile a 480 cui si aggiungevano 16 provenienti dagli enti soppressi per un totale di 496. Alla fine dell'esercizio le unità erano 519 per effetto di assunzioni. Al predetto personale dipendente si aggiungevano il Ministro, due Sottosegretari e cinque estranei all'Amministrazione addetti al Gabinetto e alle Segreterie.

Per valutare il costo medio *pro-capite,* calcolandolo su 515 unità presenti mediamente nell'anno, è utile prendere in considerazione tutti i capitoli compresi nella categoria II, quali risultano dall'elaborato fornito, il cui importo totale di impegni è di lire 6.777.500.000 che, diviso per 515, dà un importo *pro-capite* di lire 13.160.194.

Categoria III.

Le spese di questa Amministrazione relative al *trattamento provvisorio di pensione* ed altri assegni fissi riguardavano 70 unità per un importo complessivo di lire 523.200.000.

Categoria IV.

Per quanto riguarda l'*acquisto di beni e servizi,* si forniscono di seguito le necessarie indicazioni in merito ai capitoli principali, avvertendo che ciascuna cifra a fianco

indicata si riferisce agli impegni:

— Cap. 1082 - 1095 . . . . . L. 45.500.000

La spesa è stata dovuta per la maggior parte ad acquisti di giornali e periodici; soltanto per lire 639.501 ha riguardato libri e pubblicazioni che hanno incrementato il patrimonio bibliografico e che si riferiscono ad argomenti connessi con l'attività ministeriale.

— Cap. 1101 . . . . . L. 31.500.000

Le spese hanno riguardato l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto, non essendosi proceduto a nessun rinnovo dei mezzi stessi.

— Cap. 1100 . . . . . L. 35.000.000

Le spese hanno riguardato manutenzione, riparazione, piccoli adattamenti dei locali e degli impianti.

— Cap. 1098 . . . . . L. 39.800.000

Le spese postali e telegrafiche sono state correlate all'ordinaria attività del Ministero. Il residuo di lire 24.800.000 è dovuto al rinvio all'anno successivo del pagamento della spesa dell'ultimo trimestre.

— Cap. 1092 - 1109 . . . . . L. 2.900.000

Le spese per compensi a comitati e commissioni hanno comportato un notevole livello di residui (L. 6.900.000) perchè le relative procedure di liquidazione sono state ritardate sia dalla complessità della documentazione occorrente sia dal cambiamento della relativa normativa.

— Cap. 1091 - 1096 . . . . . L. 2.600.000

Le spese si riferiscono ai compensi per n. 3 esperti che hanno svolto studi su incarico del Ministro.

— Cap. 1105 . . . . . L. 79.100.000

La spesa si riferisce al noleggio di macchine IBM utilizzate nel nostro centro meccanografico collegato a quello del Ministero della Marina Mercantile. Il notevole livello dei residui è dovuto alla periodicità semestrale delle erogazioni, cosicchè per una parte gli impegni si tramutano in residui.

— Cap. 1097 . . . . . L. 2.600.000

Le spese sono state dirette all'organizzazione di due corsi (uno iniziale e l'altro intermedio) di lingua francese cui hanno partecipato 25 allievi per ciascun corso.

Categoria V.

— Cap. 1171 . . . . . L. 13.000.000

Lo stanziamento è stato completamente utilizzato per provvidenza in denaro a favore dei dipendenti del Ministero e delle loro famiglie.

RUBRICA 2. — SVILUPPO SCAMBI.

Categoria IV.

— Cap. 1552 - 1553 . . . . . L. 58.300.000

Si tratta di spese che l'Amministrazione deve effettuare in proprio per le finalità previste. Le procedure stabilite dalla legge rendono difficoltose le relative erogazioni, cosicchè per ragioni di correntezza, l'organizzazione di tali attività è devoluta dal Ministero direttamente all'ICE o ad altri organismi specializzati. I due capitoli non sono stati pertanto utilizzati. La D.G. Sviluppo degli Scambi, conseguentemente, ha più volte chiesto l'unificazione dei capitoli e la possibilità di mantenerli per memoria.

Categoria V.

— Cap. 1612 . . . . . L. 500.000.000

Nel 1981 lo stanziamento relativo alla legge 30 aprile 1976, n. 374 non è stato utilizzato in quanto la legge stessa è stata sostituita dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 che ha stabilito nuovi stanziamenti, peraltro non utilizzati perchè non iscritti nell'esercizio 1981.

— Cap. 1606, 1610, 1611, 1613 . . . . . L. 116.629.300.000

Gli stanziamenti dei capitoli 1606 e 1610 sono stati trasferiti all'ICE: i relativi risultati sono indicati nella relazione dell'Istituto (allegato A).

Lo stanziamento del Cap. 1611 è stato trasferito all'ICE per il finanziamento del programma dell'attività promozionale. Su un totale di lire 30.595.000.000, l'ICE ha restituito, perchè non utilizzati, lire 472.600.000. Per quanto riguarda gli aspetti contabili dell'utilizzazione dei fondi, si rinvia alle unite tabelle (allegato B). Per una valutazione di carattere generale delle iniziative promozionali realizzate, si rinvia alla relazione di cui all'allegato A, nonchè agli allegati C e D.

Lo stanziamento del Cap. 1613 non è stato utilizzato a causa della difficile e complessa procedura da attivare dopo l'approvazione della legge 29 luglio 1981, n. 394.

— Cap. 1602, 1604, 1608 . . . . . L.3.531.800.000

L'elevato livello dei residui (L. 3.207.800.000) è stato causato dal fatto che i contributi concessi nell'anno vengono erogati soltanto negli anni successivi dopo l'approvazione dei rendiconti. Per quanto riguarda i destinatari degli impegni, le categorie dei destinatari stessi sono indicate nell'allegato D.

— Cap. 1607 . . . . . L. 1.041.00.000

Le disponibilità sono state quasi integralmente erogate nel corso dell'anno per contributi alle singole Camere di commercio all'estero, in rapporto alle richieste delle Camere, al parere delle Ambasciate e alla valutazione dell'ufficio sulla base delle attività svolte.

— Cap. 7551 . . . . . L.227.200.000

Il capitolo viene utilizzato solo per la reiscrizione dei residui perenti in riferimento alla legge 1° agosto 1959, n. 703 non più operante (Credito alle imprese individuali o in forma associata che esercitano esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari per miglioramento o creazione di impianti). La stessa legge prevedeva che i relativi impegni di spesa avrebbero gravato sul bilancio di previsione del Ministero per gli esercizi compresi tra il 1959-60 e il 1976-77. Scaduto il termine per l'assunzione di impegni in conto competenza, era stato proposto per lo stato di previsione del 1982 la soppressione del capitolo e l'eliminazione degli stanziamenti per cessazione dei relativi oneri.

Senonchè, a causa di sentenze giudiziarie è stato necessario reistituire il capitolo durante l'esercizio 1981 con legge di assestamento 29 gennaio 1982, n. 30. La reistituzione del capitolo si rende necessaria anche per il corrente esercizio finanziario e per gli anni successivi fino al 1987.

RUBRICA 3. — ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI.

Categoria IV.

— Cap. 2051 . . . . . L. 6.600.000

Gli impegni hanno riguardato inserzioni sull'annuario generale 1981 (Guida Monaci).

Cenni sulle entrate.

— Cap. 3675 . . . . . L. 3.500.000.000

In questo capitolo affluiscono gli incameramenti disposti ai sensi della legge 12 luglio 1953 n. 1126 (disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio estero), gli incameramenti disposti ai sensi della legge 11 febbraio 1970, n. 23 (concernente, tra l'altro, l'attuazione di una organizzazione comune dei mercati nei settori dello zucchero, latte e prodotti caseari), le restituzioni e i recuperi di contributi concessi e non utilizzati in tutto o in parte, altre eventuali entrate.

ALLEGATO A

ATTIVITA' DELL'ICE NEL 1981

PREMESSA

L'attività dell'ICE nel 1981 è stata descritta tenendo presente la ripartizione di base delle sue funzioni principali individuabili nella promozione degli scambi, nella produzione, raccolta e diffusione sistematica di informazioni di mercato, nell'assistenza agli operatori economici, nell'attività di formazione interna e di quadri aziendali.

È stata inoltre illustrata, in breve, l'attività svolta nel settore agricolo-alimentare e quella di altri Uffici che, pur svolgendo compiti a carattere interno (di studio, tecnici od organizzativi), hanno contribuito ad indirizzare o ad evidenziare azioni di rilevanza esterna. Non è stata invece descritta l'azione dei comparti più prettamente amministrativi riguardanti gli organi istituzionali, il personale, la contabilità, il provveditorato, il controllo gestione, gli affari generali.

I dati quantitativi sono stati ridotti all'essenziale in quanto già riportati nelle relazioni relative alle singole iniziative trasmesse al Ministero del Commercio con l'Estero.

La nota sul commercio estero italiano, inserita nella relazione, ha lo scopo di inquadrare e di valutare l'attività dell'Istituto nel giusto contesto operativo.

1. — LE ESPORTAZIONI ITALIANE NEL 1981

1.1. — LA BILANCIA COMMERCIALE

Le esportazioni italiane nel 1981 hanno raggiunto il valore di 86.075 miliardi, registrando rispetto all'anno precedente un soddisfacente + 29 per cento in valore, mentre il valore delle importazioni è stato di 103.678 miliardi, con un aumento del 21,2 per cento.

Pertanto il saldo dell'intero anno segnala un disavanzo di 17.603 miliardi, derivante dal pesante *deficit* petrolifero (— 26.947 miliardi) compensato però da un'ottima chiusura delle altre merci (+ 9.344 miliardi), tanto più positiva in quanto contrapposta ai — 1.100 miliardi del 1980.

Saldo Bilancia Commerciale

Totale	— 17.603
di cui:	
— Oil	— 26.947
— Non Oil	+ 9.344

Alla base del miglioramento delle esportazioni e della diminuzione delle importazioni nel corso del 1981 le cause sono:

un maggiore utilizzo delle scorte (acquisti dell'anno precedente di materie prime e beni strumentali, accumulati nel timore di ulteriori deprezzamenti della lira); una diminuzione dell'attività industriale; un calo della domanda interna di beni di investimento; una certa stabilità della domanda di beni di consumo e infine i provvedimenti cautelativi in tema di politica monetaria.

Per quanto riguarda le esportazioni, il loro incremento è causato da un aumento di competitività dovuto alla doppia svalutazione della nostra moneta durante il 1980 e alla maggiore attenzione delle nostre imprese verso la clientela straniera (effetto immediato del calo della domanda interna).

Le suindicate cause concomitanti hanno provocato un miglioramento generale visibile in ogni gruppo di merci, con l'unica nota negativa, come già ricordato, del settore dei combustibili minerali e derivati (su cui, a un minor consumo, — 5 per cento, corrisponde un enorme aumento dei prezzi, mediamente da 196.000 a 300.000 lire per tonnellata, di cui la vorticosa ascesa del dollaro è la principale causa), e dei prodotti chimici.

Dettagliatamente, la situazione degli altri settori è la seguente:

a) *Prodotti per l'alimentazione.*

Il contenimento del *deficit* (— 5.554 miliardi nel 1981 contro i — 5.866 del 1980), è il frutto di un miglioramento delle esportazioni (+ 36%) di vini (+ 32%), di formaggi (+ 21%), di ortofrutticoli, prodotti dolciari e di una riduzione delle quantità importate di cereali, bovini (— 3%), carne (— 5%) e pesce.

b) *Prodotti tessili e abbigliamento.*

Il saldo di questo settore (+ 9.618 nel 1981 contro + 7.251 del 1980) è decisamente uno dei risultati che hanno determinato il contenimento del saldo negativo totale. La forte riduzione delle importazioni di tessuti (— 25%) e di filati (— 5%) contrapposta alla spinta delle esportazioni di calzature in pelle (+ 17 è l'aumento in valore, + 7 in quantità), maglieria (+ 22 e + 9), e filati (+ 42 e + 24) sono i motivi di fondo per l'avanzamento positivo del settore.

c) *Prodotti metallurgici.*

Nel settore si è determinata un'inversione di tendenza e da un saldo negativo del 1980 (— 2.311) si è passati a un attivo di 529 miliardi nell'81. Ghisa, ferro, acciaio, rame e alluminio — che insieme costituiscono il 54 per cento dell'*import totale,* diminuiti in media del 21 per cento in valore e del 26 per cento in quantità per l'*import* —, procurano risultati più che positivi per il nostro *export* (+ 38 in valore e + 16% in quantità).

d) *Prodotti meccanici.*

Con i due settori precedenti questo settore partecipa a formare un attivo di 20.000 miliardi circa. In particolare il saldo di questo raggruppamento merceologico è passato da + 6.748 miliardi del 1980 a + 9.773 del 1981.

e) *Mezzi di trasporto.*

Molto modesto, seppure invertito di segno, da — 307 a + 272, il saldo del settore. Occorre però, nel valutare la crisi degli autoveicoli di marca italiana, tenere conto del generale calo di produzione nei paesi occidentali dovuto, in parte, al grande incremento e agli ampi spazi conquistati dalla produzione giapponese.

I termini del nostro *export* parlano chiaro in merito: gli autoveicoli e le parti per assemblaggio aumentano del 10 per cento in media come valori, ma diminuiscono del 13 per cento in quantità.

Per quanto riguarda i prezzi, i dati riguardanti il periodo gennaio-novembre 1981 mostrano un'ascesa dell'indice dei prezzi all'esportazione che fa segnare un incremento di + 34,8 per cento (variazione 1981/80), contro il + 30,2 per cento del 1980 sul 1979 per quanto riguarda le importazioni; le differenze negli aumenti dei prezzi all'esportazione sono meno nette (+ 22,5 per cento del 1981 contro + 21,2 per cento del 1980), ma confermano il deciso rialzo che le contraddistingue se si tiene conto anche della variazione del 1979/1978: + 17,1 per cento: il *trend,* pur rallentando, continua ad agire come spinta all'insù.

Soprattutto è significativo tale andamento se confrontato con il rallentamento dei prezzi interni (indice dei prezzi all'ingrosso), indicante una variazione inferiore (+ 18,1%) a quella registrata dai prezzi all'*export.*

1.2. — I GRANDI MERCATI.

Più del 43 per cento delle nostre esportazioni è destinato ai mercati della CEE; gli altri Paesi dell'OCSE ne assorbono un ulteriore 21 per cento, mentre verso l'area OPEC si dirige oltre il 17 per cento dei nostri prodotti; il gruppo dei Paesi ad economia pianificata pesa per circa il 4 per cento, mentre i Paesi in via di sviluppo si attestano al 13 per cento circa. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la variazione di maggiore rilievo nella distribuzione geografica delle nostre esportazioni è la diminuzione di 6,3 punti percentauli della quota destinata all'area OCSE, in particolare della CEE (— 6,7%), assorbiti dal gruppo dei Paesi OPEC (+ 4,7%) e dai Paesi in via di sviluppo (+ 2%).

CEE:

Nel periodo in esame, gennaio-novembre 1981, la quota delle esportazioni italiane destinate alla CEE scende da 50,1 per cento del 1980 al 43,4 per cento (mostrando però un lievissimo sintomo di risalita nei mesi di ottobre e novembre 1981, valutabile allo 0,30 per cento). All'interno dell'area continua la flessione della quota destinata alla Germania R.F. che passa dal 18,8 per cento al 15,9 per cento.

OCSE:

L'intera area ad eccezione dei mercati degli Stati Uniti e del Canada — che dimostrano elasticità notevole —, registra una diminuzione di peso del 6,7 per cento rispetto a gennaio-novembre 1980.

PEP:

Più o meno stabile la quota del nostro export verso i Paesi ad economia pianificata.

Per quanto riguarda i mercati europei appartenenti al gruppo, la diminuzione è causata dal maggiore assorbimento delle altre aree.

OPEC:

Continua la crescita delle nostre esportazioni sui mercati dei Paesi produttori di petrolio. La quota sale dal 12,4 per cento al 17,1 per cento.

NIC's:

Aumenta anche la quota dei Paesi di nuova industrializzazione, che segnano quasi un + 1 per cento.

PVS:

Per quanto riguarda i Paesi in via di sviluppo, le nostre esportazioni nel periodo 1980 pesavano per un 10,9 per cento mentre nell'81 tale quota è salita al 12,7 per cento, esaltando la versatile dinamicità dei mercati americano e asiatico.

1.3. — LA DINAMICA DEI MERCATI.

Nell'analisi della dinamica dei principali clienti, i mercati vengono divisi in tre fasce: quelli che assorbono più di 1.000 miliardi di lire, quelli fra 500 e 1.000 e quelli fra 250 e 500.

— Nella I fascia figurano 15 Paesi che hanno importato dall'Italia, nei mesi da gennaio a novembre del 1981, merci per quasi 56.000 miliardi, pari al 73 per cento delle esportazioni totali.

Ai primi posti per gli aumenti si classificano, nell'ordine, Libia, Irak, Stati Uniti, Algeria e Arabia Saudita. Cedono notevolmente Germania, Francia e Belgio-Lussemburgo.

— Nella II fascia (500-1.000 miliardi) troviamo 13 mercati (nel 1980 erano 7), che assorbono l'11 per cento del nostro *export* per un valore di quasi 9.000 miliardi.

In tale banda diventano galoppanti gli andamenti al rialzo dell'Egitto, del Brasile, dell'Iran e della Nigeria.

— Nel III gruppo (250-500 miliardi) restano 9 Paesi che ricevono merci italiane per 4.000 miliardi, cioè il 5 per cento dell'*export*.

Anche in tale fascia ci sono aumenti di riguardo, soprattutto di Israele, Cina e Kuwait.

I mercati oltre 1.000 miliardi

	1980 (gen.-nov.)	% sul tot.	1981 (gen.-nov.)	% sul tot.	Variaz. %
1 — Germania R.F.	11.073	18,82	12.083	15,72	+ 9,1
2 — Francia	9.029	15,35	10.404	13,54	+ 15,2
3 — U.S.A.	3.058	5,20	5.102	6,14	+ 66,8
4 — Regno Unito	3.658	6,22	4.490	5,84	+ 22,7
5 — Libia	1.842	3,13	4.463	5,81	+ 142,3
6 — Svizzera	2.636	4.48	3.097	4,03	+ 17,5
7 — Paesi Bassi	2.217	3,77	2.385	3,10	+ 7,6
8 — Arabia Saudita	1.572	2,67	2.320	3,02	+ 47,6
9 — Belgio - Lux.	2.025	3,44	2.147	2,79	— 6,0
10 — Austria	1.619	2,75	1.732	2,25	+ 7,0
11 — Algeria	956	1,62	1.445	1,88	+ 51,2
12 — Irak	676	1,15	1.333	1,73	+ 97,2
13 — U.R.S.S.	931	1,58	1.300	1,69	+ 39,6
14 — Spagna	1.114	1,89	1.225	1,63	+ 12,7
15 — Grecia	896	1,52	1.241	1,61	+ 38,5
16 — Jugoslavia	888	1,51	1.125	1,46	+ 26,7

I mercati tra 500 e 1.000 miliardi

17 — Egitto	479	0,81	996	1,30	+ 107,9
18 — Nigeria	503	0,85	880	1,14	+ 75,0
19 — Iran	452	0,77	801	1,04	+ 77,2
20 — Rep. Sud Africa	430	0,73	730	0,95	+ 69,8

	1980 (gen.-nov.)	% sul tot.	1981 (gen.-nov.)	% sul tot.	Variaz. %
21 — Svezia	634	1,08	726	0,94	+ 14,5
22 — Giappone	537	0,91	684	0,89	+ 27,4
23 — Venezuela	434	0,74	611	0,79	+ 40,8
24 — Messico	261	0,44	587	0,76	+ 24,9
25 — Brasile	288	0,49	579	0,75	+ 101,0
26 — Portogallo	380	0,65	567	0,74	+ 49,2
27 — Canada	365	0,62	565	0,74	+ 54,8
28 — Tunisia	381	0,65	522	0,68	+ 37,0
29 — Australia	327	0,56	504	0,66	+ 54,0
I mercati tra 250 e 500 miliardi					
30 — Kuwait	293	0,50	498	0,65	+ 70,0
31 — Turchia	299	0,51	465	0,60	+ 55,5
32 — E.A.U.	305	0,52	455	0,59	+ 49,2
33 — Argentina	441	0,75	448	0,58	+ 1,6
34 — Siria	377	0,64	435	0,56	+ 15,4
35 — Libano	345	0,57	435	0,57	+ 26,0
36 — Danimarca	422	0,72	409	0,53	— 3,2
37 — Israele	211	0,36	386	0,50	+ 83,0
38 — Cina	177	0,30	317	0,41	+ 79,0

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER GRUPPI DI MERCI

Valori in miliardi di lire

GRUPPI DI MERCI	Importazioni			Esportazioni			Saldi	
	1980	1981	var. %	1980	1981	var. %	1980	1981
Prodotti destinati all'alimentazione	10.412	11.731	+ 16,0	4.546	6.178	+ 35,9	— 5.866	— 5.554
Combustibili minerali e derivati	22.572	32.589	+ 44,4	3.972	5.642	+ 42,0	— 18.600	— 26.957
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	3.586	3.942	+ 9,9	10.837	13.560	+ 25,1	+ 7.251	+ 9.617
Prodotti metallurgici	7.550	7.358	— 2,5	5.239	7.887	+ 50,5	— 2.311	+ 530
Prodotti meccanici	10.809	12.667	+ 17,2	17.556	22.440	+ 27,8	+ 6.747	+ 9.773
Mezzi di trasporto	7.953	9.539	+ 19,9	7.646	9.811	+ 28,3	— 307	+ 272
Prodotti chimici	7.672	8.944	+ 16,6	5.078	6.163	+ 21,4	— 2.594	— 2.781
Altri prodotti	15.010	16.907	+12,6	11.844	14.394	+ 21,5	— 3.165	— 2.513
Totale	85.564	103.678	+ 21,2	66.719	86.075	+ 29,0	— 18.845	— 17.603

2. — ATTIVITA' DI SVILUPPO

L'attività del Settore Sviluppo nel corso del 1981 ha seguito due direttrici tra loro strettamente collegate.

La prima, con caratteristiche propedeutiche alla « promotion » intesa in senso stretto, è consistita nell'acquisizione di dati relativi all'offerta italiana, nonchè nella successiva fase di elaborazione di proposte promozionali.

La seconda, più propriamente di sviluppo, si è concretizzata in tutta quella serie di attività volte all'attuazione del programma promozionale.

Tali attività, cui è da aggiungersi la non meno importante opera di produzione di notizie specifiche e dettagliate alle aziende, hanno comportato un coinvolgimento pieno delle 12 unità organiche in cui è suddiviso il Settore.

Dette unità, nell'attuazione del programma promozionale operano, come è noto, sulla base della specializzazione merceologica e sono coordinate dall'Ufficio Pianificazione presso cui sono state accentrate, tra l'altro, le attività dei Centri Affari.

Per quanto riguarda più in particolare il programma promozionale 1981, il cui stanziamento è stato di circa 30 miliardi, va sottolineato che esso è stato orientato, più che in passato, verso l'impostazione ed il proseguimento di progetti a medio ed a lungo termine, seguendo una logica di concentrazione degli interventi e dei mercati.

La maggiore quota dello stanziamento suddetto è andato ai settori della moda e dei beni di consumo in genere nonchè alla metalmeccanica, riflettendo in tal modo quella che è l'offerta italiana. Per quanto riguarda la ripartizione geografica della spesa, i paesi industrializzati, verso cui si dirigono ancora i 2/3 delle nostre esportazioni, hanno assorbito il grosso degli investimenti, mentre hanno ancora ricevuto una particolare attenzione i paesi dell'OPEC e quelli in via di sviluppo.

All'interno della spesa globale, come già sopra accennato, il peso dei progetti a medio ed a lungo termine è andato aumentando rispetto all'anno precedente, sia in numero che in percentuale sullo stanziamento per la « promotion ».

Più in dettaglio, i primi sono passati da 9 a 17 hanno interessato in massima parte i mercati degli U.S.A. e della R.F.G. vale a dire i due Paesi di maggiore assorbimento potenziale e attuale delle nostre esportazioni.

I progetti a lungo termine, invece, hanno interessato sette paesi (Ecuador, Messico, Algeria, Malaysia, Corea del Sud, Birmania ed Irak) ed hanno svolto una importante funzione di ricerca di nuove opportunità di penetrazione dei nostri prodotti in tali paesi.

Accanto al valido strumento di « promotion » rappresentato dal « Progetto » sono state peraltro mantenute le iniziative promozionali (quali la partecipazione a fiere specializzate, le mostre autonome, le missioni di operatori, ecc.) in quanto ritenute ancora valide per determinati settori merceologici e per determinati mercati.

Oltre a tale attività di « promotion » ed a quella di assistenza e supporto alle imprese è da rammentare, infine, che il Settore ha continuato a svolgere, nel corso dell'anno, una più generale opera di coordinamento e consultazione con le Associazioni di categoria, con le Regioni, le Camere di Commercio ed altri Enti.

Di seguito si riportano le attività promozionali svolte nel 1981 dai singoli Uffici merceologici dello Sviluppo.

2.1. — L'ATTIVITÀ PLURISETTORIALE.

L'Ufficio Intersett/Svil nel corso del 1981 ha realizzato 49 iniziative promozionali interessanti più settori merceologici ed aventi svariate tipologie.

Si è trattato, per la maggior parte, della partecipazione a fiere internazionali realizzate soprattutto attraverso mostre collettive alle quali hanno preso parte circa 600 aziende.

In particolare sono state realizzate:

— 16 mostre collettive in occasione di fiere internazionali di cui: 4 nei paesi dell'Europa ad economia di mercato (La Valletta, Salonicco, Stoccolma, Zagabria), 3 nei paesi dell'Europa ad economia di Stato (Bucarest, Plovdivi, Poznan), 2 in America Latina (Guayaquil, Lima), 3 in Asia (Baghdad, Damasco, Seoul) e 4 in Africa (Algeri, Casablanca, Tripoli, Cairo). Dette manifestazioni sono state organizzate con la formula semiprivatistica che implica come è noto, una partecipazione delle ditte nazionali alle spese di realizzazione. La massiccia presenza delle ditte alle mostre citate e i confortanti risultati raggiunti nella quasi totalità dei casi hanno dimostrato la felice scelta, in sede di programmazione, delle iniziative.

— 6 partecipazioni a fiere internazionali a mezzo di uffici informazioni di cui: 1 nei paesi dell'Europa ad economia di mercato (Nicosia), 1 in Nuova Zelanda (Auckland), 2 in Africa (Bulawayo e Mogadiscio), 1 in Centro America (Città del Guatemala) ed 1 in Asia (New Delhi). Con formula di cui trattasi, ci si è proposto di studiare gli orientamenti e le tendenze in atto in mercati non sufficientemente esplorati anche al fine di vagliare l'opportunità di un maggiore impatto promozionale.

— 4 partecipazioni a fiere internazionali a mezzo di Uffici Informazioni e coordinamento servizi in paesi ad economia di Stato (Brno autunnale, Budapest, Lipsia primaverile ed autunnale). Con tali partecipazioni si è inteso fornire la necessaria assistenza commerciale nonchè l'espletamento di servizi di interpretariato, telefono, telex, ecc. alle aziende italiane partecipanti in via autonoma alle iniziative.

— 12 manifestazioni presso grandi magazzini di cui 5 nei paesi CEE ed altri paesi dell'Europa ad economia di mercato (Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Regno Unito e Finlandia), 1 in Australia, 6 in Canada e USA.

— 1 missione commerciale ufficiale camerounense in Italia.

— 1 missione in Italia di giornalisti norvegesi di settori industriali e tecnici.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di pagine per articoli promozionali su 7 pubblicazioni diffuse all'estero ed alla realizzazione di servizi giornalistici già predisposti per la pubblicazione sulla stampa estera, nonchè alla stampa e distribuzione del volume « Programma delle attività promozionali per il 1981 ».

Nell'ambito delle attività di carattere plurisettoriale si inquadra anche l'azione promozionale svolta dai Centri di Affari.

Nel corso del 1981, l'ICE grazie a tali Centri — strutture integrative di taluni Uffici ICE operanti all'estero — ha potuto fornire a varie categorie di utenti pubblici (Regioni, Camere di Commercio, Consorzi, ecc.) e privati, piccole e medie aziende, una qualificata

MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI (*) E PRIVASTICHE PRESSO CENTRI AFFARI - 1981

	N. Ditte	Vini e prodotti alimentari	Meccanica, attrezzature ed elettrod.	Abbigliam., maglieria tessuti e calzature	Artigianato, mobili ed articoli per la casa e personali	Oreficeria e bigiotteria	Varie	Totali iniziative
Cairo	79	—	3 (2)	—	— (1)	—	—	3 (3)
Caracas	—	1	—	—	—	—	14	15
Dusseldorf	443	2	2	4	9	3	47	67
Los Angeles	166	2	2	4 (2)	4 (1)	— (1)	2	14 (4)
Londra	116	1 (1)	2	3 (1)	2	—	1	9 (2)
New York	169	63 (5)	—	— (4)	—	1	4	68 (9)
Tokyo	121	— (1)	1	1 (3)	— (1)	—	9	11 (5)
Totale	1.094	69 (7)	10 (2)	12 (10)	15 (2)	4 (1)	77	187 (23)

Totale generale iniziative: n. 210

(*) Indicate in parentesi.

e diversificata prestazione di servizi nel contesto delle azioni tese alla promozione degli scambi ed a facilitare l'inserimento della produzione italiana sui mercati esteri.

Oltre a forme di assistenza specializzata, quali possibilità di utilizzo di attrezzature tecniche, telex, macchine copiatrici, servizi di interpretariato, ecc., di sale per riunioni, conferenze, ecc. ed a forme di attività di informazione e documentazione, quali consulenza di mercato, operativa ed organizzativa, i Centri Italiani di Affari hanno offerto anche la possibilità di svolgere attività promozionale a livello espositivo, in paesi in cui le infrastrutture risultano carenti o eccessivamente onerose. È stato il caso dei Centri di Dusseldorf, Londra, Caracas, Tokyo e New York presso i quali, essendo dotati anche di sale espositive, si sono realizzate un totale di 210 iniziative, di cui 23 mostre istituzionali, ovverosia programmate direttamente dall'Istituto Commercio Estero con il contributo finanziario del Ministero Commercio Estero e 187 privatistiche, su richiesta di altri Enti o ditte e con loro diretta partecipazione finanziaria, così come risulta dalla tabella alla pagina precedente.

Considerata la diversa articolazione dei Centri e la rispondenza alle esigenze dei mercati ove sono stati istituiti, tali iniziative hanno riguardato, — ad eccezione del centro del Cairo che dispone di un padiglione espositivo di 1.000 mq. circa ed è in grado di ospitare beni strumentali —, prevalentemente beni di consumo, in particolare gioielleria, abbigliamento, prodotti agricolo-alimentari, vini, e articoli della meccanica leggera, mobili ed artigianato.

Al di là delle indicazioni che si possono fornire sul numero delle singole iniziative e sui risultati commerciali delle stesse, vale la considerazione del loro effetto indotto, sia a livello immagine sia a livello penetrativo di tutta la produzione italiana in genere.

2.2. — Ufficio prodotti agricolo-alimentari.

Nel corso del 1981 l'Ufficio AGRA/SVIL ha sensibilmente accresciuto il suo intervento nella *promotion* dei tradizionali settori della produzione agro-alimentare nazionale, in particolare dal giugno dello stesso anno, nell'ambito delle iniziative previste dalla campagna di propaganda e pubblicità finanziata dal Ministero dell'Agricoltura-Foreste (Convenzione ICE-MAF), a valere sui fondi del « Quadrifoglio ».

Oltre alla diuturna attività di assistenza agli operatori nella ricerca e sviluppo delle vendite all'estero ed in occasione di manifestazioni fieristiche, notevole rilevanza ha avuto la realizzazione di specifici progetti promozionali.

Nel predisporre tali iniziative l'Ufficio si è impegnato nell'opera di coordinamento e sintesi di interventi e aspettative, oltre che del Ministero del Commercio Estero e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, di altri Organismi istituzionali e collettivi quali Regioni, Camere di Commercio, Consorzi e Associazioni di categoria.

Per l'anno in esame i settori individuati quali prioritari sono stati: vino, prodotti ortofrutticoli ed agrumari freschi, formaggi, prodotti alimentari conservati, riso, prodotti floricoli e tabacco greggio.

Proprio in virtù della sopra citata Convenzione tra ICE e MAF, ci si è impegnati nell'approntamento di più incisivi strumenti di *promotion* a favore del settore vini, sia in alcuni tra i principali paesi industrializzati (USA - Germania Federale), dove tradizionalmente le nostre esportazioni coprono rilevanti quote di mercato, sia in nuove aree (Giappone e Regno Unito) che sono state individuate come potenziali mercati di sbocco.

In questo contesto si è proceduto all'allestimento ed inaugurazione di apposite enoteche nei « Trade Centers » di New York, Londra e Tokyo.

Peculiarità dell'ufficio è stata, infine, quella di garantire la rappresentanza dell'Istituto in occasione di congressi, convegni e tavole rotonde succedutisi numerosi sia in Italia che all'estero sulle varie tematiche del settore agro-alimentare.

L'attività promozionale svolta dall'Ufficio nel 1981 si è articolata nelle seguenti iniziative:

Partecipazione a Fiere e Mostre estere.

— ANUGA - Salone dell'Alimentazione - Colonia.
Settore: prodotti dell'industria alimentare.

— MOSTRA AUTONOMA presso il Centro Commerciale Italiano - New York.
Settore: prodotti dell'industria alimentare.

— I.S.M. - Salone internazionale dei prodotti dolciari - Colonia.

— SETTIMANA VERDE - Berlino.
Settore: prodotti alimentari, vini ed altre bevande.

— I.F.E. - Fiera internazionale alimentazione - Londra.
Settore: prodotti alimentari, vini ed altre bevande.

Missioni in Italia di operatori, tecnici e giornalisti esteri.

— Missione di operatori economici inglesi.
Settore: piante e fiori.

— Missione di operratori economici austriaci.
Settore: piante e fiori.

— Missione di operatori economici e giornalisti norvegesi in occasione del « VINITALY ».
Settore: vini.

— Missione di operatori economici belgi, tedeschi, olandesi e inglesi in occasione del « MEDIVINI » - Palermo.
Settore: vini.

Iniziative specifiche a favore dei prodotti ortofrutticoli, agrumari, alimentari, vino, ecc.

— Propaganda e pubblicità a carattere istituzionale a favore dei vini d.o.c., dei vermut e degli spumanti italiani in Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Irlanda, Germania Federale, Canada, Usa, Giappone;

— Propaganda e pubblicità in favore dei prodotti ortofrutticoli trasformati e surgelati in Svezia e Regno Unito;

— Campagna in favore del consumo delle produzioni risiere italiane nel Regno Unito;

— Propaganda e pubblicità in favore del Parmigiano Reggiano in Germania Federale;

— Propaganda e pubblicità a carattere istituzionale in favore del Prosciutto di Parma e del San Daniele in Germania Federale;

— Propaganda e pubblicità a carattere istituzionale in favore dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari italiani in Canada, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Regno Unito, Germania Federale, Svezia, Svizzera;

— Propaganda e pubblicità in favore dei prodotti ittici italiani nei Paesi Bassi, Belgio, Germania Federale, Francia, Regno Unito;

— Propaganda e pubblicità in favore dei distillati e liquori italiani in Germania Federale.

Altre iniziative in Italia e/o all'estero.

— Partecipazione alla Fiera dell'Alimentazione di Rimini.

Settore: prodototi dell'industria alimentare.

— Partecipazione alla Mostra « Vinitaly » di Verona.

Settore: vini ed altre bevande alcooliche.

— Partecipazione alla Mostra « Bibe » di Genova.

Settore: liquori e bevande alcooliche.

— Indagine di mercato in Australia.

Settore: prodotti dell'industria alimentare.

2.3. — UFFICIO PRODOTTI TESSILI E ABBIGLIAMENTO.

L'attività di *promotion* realizzata dall'Ufficio Tess. Abb. nel 1981 ha riguardato i Paesi industrializzati sia in ambito europeo, sia extraeuropeo, con particolare riguardo per USA e Giappone.

In particolare, si è lavorato essenzialmente alla elaborazione di 2 progetti a medio termine, uno in Germania e uno negli USA, secondo una scelta di concentrazione degli interventi e dei mercati.

La Germania rappresenta il principale mercato di sbocco attuale delle esportazioni del settore Tess. Abb., mentre gli USA quello di maggior interesse strategico di prospettiva.

Per la Repubblica Federale Tedesca, individuata l'area problematica principale nella necessità di rafforzare l'immagine del prodotto d'abbigliamento « made in Italy », e stante l'impossibilità di supportare istituzionalmente l'industria italiana in ambito CEE, si è optato per uno studio-ricerca ad orientamento « problem-solving », impostato con tecniche estremamente innovative di tipo creativo.

Tale ricerca-studio, che ha avuto avvio nel dicembre del 1981, si concluderà nel marzo 1983 con l'elaborazione di una indicazione di strategia di macrosettore nonchè con la messa a punto di interventi promozionali sia pubblici che privati.

Per gli USA il progetto si impernia sulla commercializzazione, area in cui si sono registrate le carenze più vistose della politica di penetrazione del Tessile Abbigliamento italiano su quel mercato.

Il progetto è stato impostato privilegiando in primo acchito la West Coast e il Middle West per il notevole rilievo che questi mercati vanno assumendo e per la possibilità di effettuare una commercializzazione diretta presso gli operatori locali (agenti-rappresentanti, distributori locali, GG.MM. di interesse regionale, boutiques, dettaglianti).

In tal modo, si eviterebbero, peraltro, i tradizionali canali distributivi che, specialmente nell'area di New York, non offrono più molte aperture al prodotto italiano.

La prima fase del progetto, che ha lo scopo di creare le condizioni ottimali per un primo approccio-sondaggio delle aziende italiane selezionate, si esaurirà nella prima metà del 1982.

Inoltre va segnalata la realizzazione delle sfilate in Giappone che costituiscono una formula originale di intervento d'immagine« made in Italy » in quanto inseriscono l'evento sfilata in un contesto di valorizzazione moda-cultura, tenuto conto sia della realizzazione scenografica della stessa e della sua ambientazione in teatri giapponesi con spettatori paganti, sia dell'inserimento di tale spettacolo in un programma televisivo previamente contrattato, con ampio rilievo dato alla creatività italiana ed ai « top designers » che la rappresentano.

Per il resto si sono realizzate mostre commerciali di carattere tradizionale ed alcune missioni di giornalisti.

Di seguito si riporta il riepilogo di tutta l'attività promozionale svolta nel 1981:

Gennaio 1981 - U.S.A. — Uomo Moda New York.

Febbraio 1981 - Giappone — Sfilate in collaborazione Yomiuri.

Febbraio 1981 - Giappone — Mostra abbigliamento femminile c/o Centro Affari.

Febbraio 1981 - Giappone — Mostra tessile arredo c/o Centro Affari.

Luglio 1981 - U.S.A. — Uomo Moda (privatistica).

Agosto 1981/marzo 1982 - U.S.A. — Progetto Abbigliamento U.S.A.

Settembre 1981 - Giappone — Mostra abbigliamento femminile c/o Centro Affari.

Ottobre 1981 - Canada — Missione giornalisti canadesi abbigliamento in Italia.

Ottobre 1981 - U.S.A. — Texitalia Casa (tessile arredo): New York e Los Angeles.

Ottobre/novembre 1981 - Canada — Missione giornalisti « City Woman » per predisposizione inserto dedicato a moda italiana.

Novembre 1981 - U.S.A. — Texitalia (tessuti per abbigliamento) - New York.

Gennaio/marzo 1982 - Germania — Progetto Germania Tessile/Abbigliamento.

Gennaio 1982 - U.S.A. — Uomo Moda (privatistica).

Gennaio 1982 - U.S.A. — Azioni di supporto alla Mostra abbigliamento maschile.

Febbraio 1982 - Giappone — Sfilate in collaborazione Yomiuri.

Febbraio 1982 - Giappone — Mostra abbigliamento femminile c/o Centro Affari.

Febbraio 1982 - Giappone — Mostra fourlards e cravatte c/o Centro Affari.

Febbraio 1982 - Giappone — Mostra tessile arredo c/o Centro Affari.

Modifiche sostanziali al programma concernono l'annullamento delle mostre autonome dedicate ai tessuti per abbigliamento previste rispettivamente a New York in maggio ed a Tokyo, nei locali del Centro Affari, in maggio e novembre, nonchè della mostra di abbigliamento per il tempo libero prevista a Tokyo nel settembre 1981, e di due missioni di studio con esperto in Argentina e Venezuela.

Come commento generale, si può senz'altro affermare la validità della metodologia promozionale adottata che ha trovato applicazioni flessibili in riferimento a obiettivi diversificati di pubblicizzazione dell'immagine del « made in Italy » in un caso e di mantenimento di presenza mercantile con presunzione di redditività a breve nell'altro; in quest'ultimo caso vi è sempre stata una compartecipazione finanziaria delle ditte alle iniziative, pur se graduata a seconda dei mercati e dei settori, ma comunque sempre più impegnativa e consistente.

La ricerca metodologica va sempre più sviluppata nel senso di un progressivo affinamento di tecniche a contenuto innovativo volte a valorizzare il « made in Italy » mediante forme di comunicazione non necessariamente di tipo pubblicitario dirette al consumatore finale con la finalità essenziale di rendere più competitivo il prodotto italiano per il tramite di una indiretta azione sul marchio secondo un'ottica di « marketing mix » in grado di rendere meno critico il fattore prezzo.

Questo progressivo affinamento metodologico deve necessariamente essere inserito nella programmazione di progetti a medio termine la cui realizzazione, peraltro, non è di facile attuazione in un settore spesso strutturalmente mancante di una visione prospettica ed unitaria delle problematiche di marketing ed ancorato alle dinamiche congiunturali di breve respiro. Tuttavia, senza una compartecipazione finanziaria di parte aziendale che preveda un impegno con riflessi operativi anche sul versante della commercializzazione, un progetto ha poche probabilità di incidere efficacemente sulle realtà mercantili in essere.

Il lavoro programmatorio attuale si pone nel vivo di questa problematica per dare al progetto una connotazione realmente incisiva e rispettosa del rapporto costo/beneficio.

Per quanto riguarda i beneficiari è necessario svolgere una distinzione preliminare: le iniziative che si pongono l'obiettivo principale di supportare e diffondere l'immagine del « made in Italy » debbono necessariamente utilizzare i nomi più famosi della creatività italiana che sono molto pochi e ben identificati. Le sfilate in Giappone sono una tipica realizzazione promozionale dedicata all'immagine che pertanto si è avvalsa nel 1981 della partecipazione di 7 fra i più noti *designers* di moda italiana.

Per le altre iniziative di carattere eminentemente commerciale, anche se il riferimento a caratteristiche qualitative di buon livello è sempre imprescindibile, è possibile contare su una fascia di potenziali beneficiari molto più ampia.

La percentuale di ricambio di questi ultimi valutata sulle analoghe iniziative promozionali realizzate nell'80, ad eccezione fatta per « Uomo Moda » (manifestazione per la quale esiste un gruppo relativamente stabile di aziende che ha programmato un investimento pluriennale su quel mercato) è abbastanza elevato, potendosi quantificare nella misura del 50 per cento.

Dal punto di vista qualitativo, come già accennato, si è avuto cura che, soprattutto sui mercati extraeuropei di principale interesse strategico — USA e Giappone — fosse attentamente bilanciato l'aspetto promozionale con quello prettamente mercantile, di guisa che le aziende selezionate per tali iniziative — con la collaborazione delle Associazioni di categoria competenti — presentassero in buona combinazione requisiti di aggressività commerciale e di buon livello creativo-qualitativo.

2.4. — UFFICIO PRODOTTI ABBIGLIAMENTO PELLE.

L'Ufficio ABBI/PELL si interessa di tutta la problematica connessa con il vasto settore della pelle, del cuoio e dei loro manufatti (concerie, calzature, pelletteria, pellicceria, guanti, abbigliamento in pelle e relativi componenti, parti ed accessori metallici), nonchè con il comparto ombrelli.

L'attività del corrente anno può essere così sintetizzata:

Progetti a medio termine.

— Progetto triennale 1980/1982 in favore della *pellicceria* negli USA. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la competente associazione di categoria (A.I.P.), ha interessato 18 aziende del settore, sia dell'alta moda che del comparto industriale.

— Progetto triennale 1980/1982 in favore della *pelletteria* negli USA. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la competente associazione di categoria (A.I.M.P.E.S.) ha interessato complessivamente 64 aziende: 29 per la mostra autonoma di maggio a New York e 35 per un'altra mostra di novembre sempre a New York.

— Progetto triennale 1981/1983 in favore delle *calzature* negli USA. L'iniziativa, realizzata con la collaborazione della competente associazione di categoria (A.N.C.I.), ha interessato complessivamente 71 aziende: 27 per la partecipazione ufficiale alla « National Shoe Fair » di gennaio a New York e 44 per la partecipazione alla analoga manifestazione di agosto.

Mostre autonome italiane all'estero.

— Coordinamento della partecipazione italiana alla « Pelzmesse » di Francoforte, la più importante rassegna mondiale della *pellicceria.*

— Mostra autonoma presso il Centro Affari di New York dei *complementi di abbigliamento* (guanti, ombrelli, foulards e cravatte in seta, cappelli) per la presentazione sul mercato americano, per la prima volta, di tutto il complemento moda di alta qualità.

— Mostra autonoma presso il Centro Affari di Londra dello stesso settore dei *complementi moda,* con lo stesso scopo mercantile della suddetta rassegna di New York.

Missioni all'estero di operatori economici italiani.

— Missione di operatori economici italiani del settore conciario in Cina al fine di studiare la possibilità di approvvigionamento del pellame locale (caprino e suino) e di avviare un dialogo, a lungo termine, per la fornitura di impianti conciari.

Indagine di mercato.

— Indagine di mercato con esperti in Argentina e Brasile nel settore *pelletteria* al fine di studiare la possibilità di avviare forme di collaborazione industriale (joint ventures) fra l'Italia ed i due suddetti Paesi, di definire una strategia per il collocamento della pel-

letteria italiana in quei mercati e verificare la disponibilità argentina ad esportare pellame in Italia.

— Indagine di mercato con esperti in Cile e Venezuela nel settore *accessori e parti per calzature* allo scopo di valutare le prospettive per un maggiore inserimento di detti prodotti italiani in quei mercati, alla luce del recente sviluppo dell'industria calzaturiera locale, nonchè allo scopo di studiare nel contempo forme di credito sicure.

Per quanto riguarda l'attività promozionale, l'Ufficio ha, inoltre, collaborato attivamente con enti ed organismi diversi (Camere di Commercio, Centri Regionali, Consorzi, ecc.) che, in via autonoma, hanno organizzato iniziative promozionali all'estero, prevalentemente in mercati industrializzati ed in paesi di recente industrializzazione (« in primis »: Singapore ed Hong Kong).

Attività di assistenza informativa ed operativa.

Sebbene la maggior parte delle richieste più semplici di operatori italiani ed esteri sia stata evasa dall'Ufficio Inf./Comm., l'Ufficio ha continuato a svolgere una discreta mole di *corrispondenza* per aderire alle richieste più complesse e, soprattutto, per assistere le aziende che hanno iniziato la loro attività esportativa. Elevato, inoltre, il numero di operatori che hanno visitato l'Ufficio, prevalentemente per chiedere consigli e suggerimenti per la loro attività commerciale con l'estero.

Il dirigente e/o funzionari dell'Ufficio hanno visitato tutte le maggiori manifestazioni fieristiche di settore in *Italia* redigendo le relazioni relative (Mipel, Micam, Comispel, Campionaria Firenze, Lineapelle, Pre-selezione Moda, ecc.) e le principali mostre all'*estero* « National Shoe Fair » di New York e Las Vegas, « Semaine de la Maroquinerie » di Parigi, IBERPIEL di Madrid, « International Footwear Manufacturing and Exposition » di Atlantic City).

Inoltre, sono stati realizzati, in via autonoma, i seguenti studi:

— consigli pratici per l'esportatore verso gli USA (aggiornamento);

— guida pratica per il visitatore italiano negli USA (aggiornamento);

— studi e note sui diversi settori, utilizzati sia per manifestazioni promozionali che per la stampa settoriale;

— studio del mercato USA della calzatura, alla luce della visita fatta da un funzionario dell'Ufficio alla « National Shoe Fair » di New York e Las Vegas;

— studio del mercato USA dei componenti ed accessori per calzature alla luce della visita fatta da un funzionario dell'Ufficio alla « Footwear Manufacturing and Exposition » di Atlantic City;

— studio del mercato britannico dei guanti alla luce della visita fatta da un funzionario dell'Ufficio alla « Glove Fair » di Londra;

— compilazione, per i principali paesi di esportazione, di appositi elenchi delle fiere e delle pubblicazioni specializzate.

A completamento del quadro, il dirigente dell'Ufficio ha partecipato a diversi seminari in Italia, nell'ambito del programma Infoper-Formaper, incentivato dalla CEE, per sensibilizzare il settore calzaturiero ai problemi connessi all'esportazione.

2.5. — UFFICIO PRODOTTI DELL'ARREDAMENTO E LEGNO.

Nel 1981 l'attività dell'Ufficio Arredolegno è stata orientata, oltre all'individuazione delle esigenze di sviluppo del settore (consultazione stampa specializzata, raccolta di studi specifici, rapporti costanti con ditte, Federazioni, Enti locali, interventi presso tutte le manifestazioni italiane del settore, aggiornamento di notizie su tutti i mercati più interessanti sia per il legno che per il mobile), all'attuazione del programma promozionale prevalentemente incentrato su azioni coordinate (progetti) e su iniziative di grande dimensione (partecipazione ufficiale al Salone del Mobile di Parigi — gennaio 1981 — e al Salone di Colonia — gennaio 1982).

Si riporta di seguito l'elenco dettagliato delle singole iniziative a carattere promozionale:

Germania R.F. - Azione coordinata di promotion per il settore del mobile.

È stata realizzata la 2ª fase del progetto, il cui obiettivo è consistito nel migliorare l'immagine del prodotto e dell'impresa italiana di mobili sul mercato tedesco. Come nel passato tutta l'azione ha ruotato intorno ad un momento operativo: la partecipazione ufficiale al Salone del Mobile di Colonia (19-24 gennaio 1982).

Le iniziative realizzate nell'ambito della 2ª fase del progetto sono state:

1) *Azioni conoscitive.*

— indagine motivazionale della distribuzione;

— aggiornamento ed integrazione dell'indagine di mercato sui mobili realizzata nel 1980;

— integrazione ed elaborazione meccanografica del censimento sulla distribuzione tedesca;

— indagine di mercato sugli articoli di illuminazione;

— censimento della distribuzione articoli di illuminazione;

— indagine di mercato dei mobili da bagno;

— guida alla contrattualistica per il settore dei mobili.

2) *Azioni operative.*

— organizzazione e coordinamento della presenza ufficiale italiana al Salone del Mobile di Colonia (19-24 gennaio 1982).

3) *Azioni di comunicazione.*

— intervento pubblicitario sulle principali riviste settoriali, conferenza stampa, interviste, distribuzione di 5.000 copie ad operatori tedeschi del Catalogo della Collettività italiana, realizzato dall'ICE, predisposizione del menabò per una monografia sulla sedia italiana (stampa nel 1982).

4) *Costituzione di un Centro operativo presso l'ICE di Dusseldorf* per la predisposizione di *market tests,* contatti con la categoria tedesca, assistenza specifica alle imprese italiane.

USA — Azione coordinata di promotion per il settore del mobile.

Nel 1981 a seguito dei risultati della ricerca ICE-Kearney si sono avviate in collaborazione con la Federlegno/Arredo e Unionlegno una serie di iniziative:

1) Costituzione di un Centro Promozionale del Mobile presso l'ICE di Atlanta, per assicurare un contatto continuo tra produzione italiana e mercato USA, tramite l'invio di *newsletters* agli operatori del settore, censimento della distribuzione locale (interior decorators; grande e piccolo dettaglio), assistenza tecnico-commerciale alle imprese italiane, ecc.

2) Missione di 14 architetti e interior decorators statunitensi, coordinata dall'ICE con la stretta collaborazione del COSMIT durante il Salone del Mobile di Milano.

3) Seminari per interior decorators americani, a cura dell'Ufficio ICE di Atlanta.

4) Azioni di conoscenza del prodotto e dell'impresa italiana. D'accordo con le Federazioni di categoria Federlegno/Arredo e con l'Unionlegno si sta procedendo ad una ristampa della monografia sul design italiano edita dall'ICE in occasione della mostra allo « Stadt Muscum » di Colonia.

5) Dibattito con la categoria italiana sui problemi del mercato USA. Nel mese di dicembre l'Istituto ha organizzato due seminari di imprese italiane a Udine e a Pesaro, in collaborazione con le rispettive Associazioni degli Industriali.

Altre iniziative.

— Gran Bretagna - Indagine di mercato per il settore del mobile.

— Missione di operatori italiani a Singapore e Hong Kong - settore mobili e articoli di illuminazione - marzo 1982.

— Salone del Mobile di Parigi - 15/19 gennaio 1981.

— Missione di operatori economici italiani nello Zaire — settore legno — 16/25 novembre 1981.

— Missione di studio in Indonesia — settore legno — 24 gennaio/6 febbraio 1982.

— Missione di studio con esperti in Paesi Latino-Americani — settore legno (da effettuarsi entro il 31 marzo 1982).

— Partecipazione dell'ICE al 1° Congresso Nazionale su « Il legno nelle attività economiche del Paese: il ruolo di una materia prima rinnovabile » - 1/4 dicembre 1981.

Le iniziative dell'ICE nell'ambito del Congresso sono state:

— Convegno illustrativo sui risultati di due ricerche di mercato sui mobili negli USA e nella Germania R.F., tenutosi a Padova il 19 marzo 1981, nell'ambito del Salone del Mobile Triveneto;

— Predisposizione e presentazione, in accordo operativo ed in collaborazione con le Federazioni di categoria, di un'indagine conoscitiva sulla « Collaborazione industriale con i Paesi emergenti nel settore del legno e delle industrie connesse », ad opera di esperti del settore, che verrà in seguito stampata e distribuita negli ambienti pubblici e privati del settore.

— Lo studio viene pubblicato nella collana di marketing del settore mobili e legno, curato dall'Ufficio Arredolegno, per una distribuzione capillare all'interno della categoria.

— Missione di operatori economici in Ecuador e Suriname 19 febbraio-1° marzo 1981.

L'attività di assistenza ed operativa nel 1981 è consistita in interventi programmati nelle seguenti manifestazioni settoriali italiane:

— VII Salone del Mobile, Triveneto - 19-23 marzo - Centro documentazione ed assistenza. Convegno con la partecipazione di funzionari ICE all'estero e organizzazione di un Convegno per la presentazione delle ricerche di mercato in USA e Germania R.F.

— Mobilarte, X Mostra Nazionale del Mobile - Verona - 11-16 febbraio - Visita.

— V Salone della Sedia - Udine - 8-12 maggio - Visita.

— XXI Mostra del Mobile di Pesaro - 20-25 agosto - Coordinamento funzionari ICE all'estero.

— Mobilevante - Bari - 29 aprile/4 maggio - Visita.

— Salone del Mobile di Milano-Euroluce - 18-23 settembre - Centro documentazione ed assistenza. Parteciazione di funzionari ICE all'estero: ICE Parigi e ICE Atlanta. Organizzazione di una missione di interior decorators USA nell'ambito del progetto.

2.6. — UFFICIO EDILIZIA.

Nel corso del 1981 sono state impostate, organizzate e quindi realizzate tutte le iniziative promozionali, di competenza dell'Ufficio, previste nel Programma Annuale relativo al settore dei materiali per l'edilizia.

Oltre ad alcune iniziative a carattere generale, interessanti una pluralità di settori e/o comparti, una prioritaria attenzione è stata riservata a: piastrelle di ceramica; marmi-graniti-travertini-pietre; accessori ed arredamento bagno, apparecchi igienico-sanitari, rubinetterie.

Ció in relazione ad una precisa scelta di base rapportata, da un lato, alle risorse dell'Ufficio e, dall'altro, alle potenzialità di sviluppo dei vari settori.

Altri tre aspetti sono brevemente da evidenziare:

— l'azione di studio e conoscenza di mercati che è stata privilegiata quale utile, pregiudiziale, aggiornata informazione conoscitiva in favore delle aziende italiane e come premessa a future strategie promozionali;

— la particolare attenzione dedicata a coloro che determinano la scelta dei materiali edili, cioè ai professionisti (architetti, studi di progettazione, ecc.);

— le direttrici di ordine geografico che spingano, oltre che verso il mercato Nord-Americano, verso una interessante conoscenza e presenza su nuovi mercati del Sud-Est Asiatico.

Si riportano, di seguito, brevi cenni su ciascuna iniziativa promozionale svolta:

Progetto a medio termine: « Piastrelle di ceramica in USA ».

Si ricorda che il progetto, con una durata triennale (marzo 1980-marzo 1983), viene realizzato d'intesa ed in collaborazione con l'Assopiastrelle, che assicura un apporto finanziario del 50 per cento del costo globale.

L'obbiettivo è quello di meglio conoscere e stimolare l'uso delle piastrelle di ceramica rispetto ai materiali alternativi e di raddoppiare il flusso delle nostre esportazioni di piastrelle verso gli USA alla fine del triennio considerato.

Si è continuato pertanto a sviluppare la realizzazione del progetto la cui strategia è articolata in due programmi: uno pubblicitario destinato essenzialmente al consumatore finale, ed uno promozionale rivolto al « Trade », agli architetti, agli « interior decorators », eccetera.

Il « Centro Italiano Piatstrelle », creato nell'ambito del Progetto ed ubicato presso l'ICE di N.Y., ha rappresentato sempre più un punto di riferimento comune, negli USA, dell'intervento pubblico e privato sia realizzando le iniziative del programma sia offrendo un valido e specializzato supporto per gli operatori del settore, italiani e statunitensi, di intesa ed in stretta collaborazione con l'Assopiastrelle.

Per il programma *pubblicitario* è stato realizzato un « piano-media » che per il 1981 ha permesso la pubblicazione su 12 riviste altamente qualificate di circa 60 inserzioni — a pagina intera — riportanti 2 messaggi pubblicitari approvati per la campagna.

Per il programma *promozionale,* tra le principali iniziative del 1981 — che si protrarranno fino al marzo 1982 — vanno sottolineate le seguenti:

— la pubblicazione delle news letters « tile news », che è diventata bimestrale e la cui distribuzione è stata allargata a circa 25.000 operatori tra importatori, grossisti, architetti, nonchè giornalisti ed « opinion learders ».

— la distribuzione dell'opuscolo illustrato a colori sulle piastrelle italiane; l'opuscolo, destinato ai consumatori finali esalta l'eleganza e la decorosità del prodotto italiano e le relative utilizzazioni ed ambientazioni;

— la realizzazione dei seminari informativi che sono stati qualificati con la partecipazione di organismi regionali e razionalizzati abbinandoli ad importanti « conventions » del setttore. Nel 1981 i seminari organizzati sono stati 11, svolti in altrettante località scelte per importanza e potenzialità di mercato. Si calcola che ai seminari abbiano partecipato — dall'inizio del Progetto ad oggi — circa 2.000 « addetti ai lavori »;

— la partecipazione alla « Convention » del settore, che è stata potenziata e sviluppata con un apposito stand nonchè coordinando la presenza, a proprie spese, di circa 60 imprese italiane;

— l'opera di coordinamento dei rapporti con la stampa ed i mezzi di informazione;

— l'approntamento e l'adeguata distribuzione del materiale propagandistico e da display come supporto ai punti vendita; la diffusione di tale materiale è uno dei fattori di maggiore importanza per il sostegno al « Trade ».

Partecipazione ufficiale alla fiera di IBEX di Hong Kong (27-30 maggio).

Trattasi della più importante manifestazione specializzata nel settore dei materali da costruzione del Sud Est Asiatico, con cadenza biennale in alternativa con la Sibex di Singapore.

L'iniziativa, cui hanno partecipato oltre 60 aziende, ha soddisfatto pienamente le aspettative degli espositori italiani in quanto la mostra è particolarmente valida sia per la potenzialità del mercato sia per il ruolo dell'Estremo Oriente.

Missioni di operatori economici italiani del settore materiali da costruzione - Corea del Sud e Hong Kong (7-23 novembre).

L'iniziativa, cui hanno partecipato 12 operatori, è stata particolarmente valida ed interessante soprattutto per quanto riguarda il mercato della Corea del Sud.

Quest'ultimo infatti si presenta alquanto favorevole, sia all'interno, in previsione delle Olimpiadi che avranno luogo a Seoul nel 1988, sia in particolare, per l'importanza di forniture ad imprese edili coreane che effettuano lavori all'estero.

Missioni di operatori e architettetti esteri in Italia

28 maggio - 4 giugno — Missione di operatori economici uruguaiani del settore marmi e macchine, in occasione della 2ª Fiera Marmi e Macchine di Carrara (30 maggio - 7 giugno 1981). La Missione era composta di 3 operatori e 3 aggregati.

2 - 9 giugno — Missione di 6 architetti statunitensi nel settore marmo in occasione della 2ª Fiera Marmi e Macchine di Carrara. Oltre a Carrara la delegazione ha visitato altri centri tipici di escavazione e/o lavorazione quali quelle della zona di Verona e di Tivoli. È stato raggiunto lo scopo fondamentale dell'iniziativa che era quello di promuovere un'ampia ed incisiva azione di diretta conoscenza della produzione lapidea italiana al fine di favorirne l'impiego in fase di progettazione.

15 - 21 settembre — Missione di tre architetti Kuwaitiani nel settore marmo in occasione della XIX Marmomacchine di S. Ambrogio di Valpolicella (12-20 settembre 1981). Il programma ha previsto anche altre visite ed incontri nella zona di Carrara, di Bari e di Tivoli in collaborazione con l'Internazionale Marmi e Macchine di Carrara, l'Ufficio ICE di Bari e operatori privati. Ciò per dare una visione più completa dell'industria lapidea italiana.

15 - 21 settembre — Missione di un solo architetto — dei tre previsti — degli Emirati Arabi nel settore marmo in occasione della XIX Marmomacchine di S. Ambrogio di Valpolicella. L'architetto ha seguito lo stesso programma programma degli Architetti kuwaitiani.

Indagini e prospezioni di mercato.

Ottobre - dicembre — Indagine conoscitiva nel Regno Unito nel settore dei materiali da costruzione. L'indagine, svolta in due periodi successivi, ha dato l'avvio ad uno studio circa le possibilità italiane sul mercato inglese riferite soprattutto alla ristrutturazio-

ne edilizia. L'indagine è stata rivolta in particolar modo ai problemi inerenti l'importazione e distribuzione dei prodotti ed ha utilizzato come base di riferimento — verificandola e sviluppandola — la ricerca della GIRA U.K.: « The distribution of building materials to the UK home improvement market ».

14 novembre - 5 dicembre — Indagine di mercato con esperti in Sud Africa sui prodotti lapidei. Si è svolta nei centri di Johannesburg, Cape Town e Durban con la collaborazione di esperti del settore facenti parte di Associazioni di categoria. Con tale indagine, sono stati perseguiti i fini preposti tra cui quelli relativi all'accertamento di nuovi canali di approvvigionamento di graniti grezzi e alla individuazione dei maggiori ostacoli allo sviluppo delle esportazioni italiane di prodotti finiti.

Altre attività dell'Ufficio.

Va segnalato che l'Ufficio EDIL/SVIL ha, nel corso dell'anno, prestato attività di assistenza ed informazione ad un numero sempre crescente di operatori nazionali ed esteri, molti dei quali hanno stabilito per la prima volta concreti contatti con l'Istituto. Sono stati notevolmente incrementati i rapporti con Associazioni ed organismi vari quali Enti fieristici, Camere di Commercio, Consorzi ecc. per una fattiva e valida collaborazione. Va infine sottolineata tutta una serie di contratti, di adempimenti e di iniziative atte a promuovere e curare la realizzazione della nuova « Guida Tecnica sui Marmi Italiani » che dovrebbe essere ultimata nella primavera del 1982. Trattasi di una pubblicazione di prestigio il cui scopo è quello di far meglio conoscere all'estero la produzione lapidea italiana e valorizzarne caratteristiche ed impieghi al fine di richiamare l'attenzione e la preferenza internazionale.

2.7. — UFFICIO CASA, EDUCAZIONE, SPORT, PERSONA.

L'anno 1981 si distingue da tutti quelli che l'hanno preceduto per un eccezionale aumento dell'attività svolta dall'Ufficio sia in termini di lavori di sviluppo (contatti con gli organismi rappresentativi di categoria, enti locali, stampa specializzata) sia in termini di attività promozionale.

I due aspetti sono del resto strettamente legati fra loro in quanto, avendo finalmente ottenuto un incremento degli stanziamenti per le attività promozionali, si è moltiplicata l'esigenza di consultare e di informare le categorie interessate sulle nuove possibilità offerte.

L'aumento quantitativo è stato notevole soprattutto sotto l'aspetto degli stanziamenti (da lire 965 milioni nel 1980 a 2.724 milioni nel 1981).

Anche dal punto di vista qualitativo sulla tipologia dell'intervento vi sonon stati dei miglioramenti.

Il 55,2 per cento degli stanziamenti è stato assorbito da progetti a medio termine contro il 47 per cento nel 1980.

La percentuale sarebbe ancora maggiore se si considerasse la ricerca di mercato in USA per gli articoli da regalo e da tavola (100 milioni) come propedeutica ad un nuovo progetto che inizierà nel 1982.

Per settori merceologici *gli stanziamenti* del 1981 sono stati ripartiti nella misura seguente (fra parentesi le percentuali per il 1980):

— Orafo-argentiero	47,9%	(48,0%)
— Articoli da regalo e da tavola . .	25,8%	(31,5%)
— Articoli sportivi	14,3%	(5,3%)
— Strumenti musicali	3,6%	(—)
— Carta e cartotecnica	3,3%	(3,1%)
— Giocattoli	2,2%	(—)
— Altri	2,9%	(3,3%)
	100,0%	

Si mantiene elevata la quota di fondi destinata al settore orafo-argentiero. Aumenta notevolmente quella per gli articoli sportivi che anche nel 1982 saranno interessati in importanti azioni promozionali. Cala la percentuale degli articoli da regalo che però nel 1982 avrà una netta ripresa in relazione all'avvio di un progetto USA.

Per la prima volta, comunque, grazie all'aumento dei fondi in valore assoluto, è stato possibile partecipare a tutte e quattro le più importanti fiere internazionali del settore (Atlantic City, Birmingham e Francoforte Primaverile ed autunnale). Si riaffacciano i settori dei giocattoli e degli strumenti musicali trascurati in precedenza anche per le difficoltà incontrate nei rapporti con i rappresentanti delle due categorie, difficoltà che, nel caso degli strumenti musicali, stanno tuttavia per essere superate.

È da precisare che i fondi stanziati, malgrado l'incremento notevole in termini percentuali, sono ancora inadeguati per soddisfare le esigenze dei numerosi raggruppamenti merceologici di competenza dell'Ufficio CESP/SVIL.

Si ritiene che la soglia minima di intervento la si potrà raggiungere soltanto dal 1982 in relazione agli ulteriori aumenti previsti dal piano promozionale per quell'anno.

In dettaglio le iniziative svolte nel 1981 sono state le seguenti:

Progetti a medio termine.

1) *Progetto orafo-argentiero in USA.*

È il più importante in assoluto. Lo stanziamento di lire 986 milioni, cui si devono aggiungere 300 milioni regionali, è il più elevato fra tutti i progetti settoriali a breve termine dell'Ufficio.

Nel secondo anno si è dato molto impulso alla pubblicità e propaganda soprattutto a livello distribuzione e al potenziamento della presenza commerciale italiana anche in centri nuovi.

2) *Progetto orafo-argentiero nella R.F. di Germania.*

Secondo anno di realizzazione con azioni pubblicitarie su stampa specializzata, censimenti alla distribuzione, missioni giornalisti e operatori.

3) *Progetto articoli sportivi nella R.F. di Germania.*

Trattasi per il momento di azioni collaterali di sostegno alla partecipazione privatistica italiana all'ISPO di Monaco che però verranno coordinate fra loro e ripetute per le due edizioni annuali secondo la logica dei progetti a medio termine.

Mostre autonome italiane all'estero.

Gedda - Articoli da regalo e da tavola.

Los Angeles - Articoli da regalo e da tavola.

Los Angeles - Articoli sportivi.

Los Angeles - Giocattoli.

Cairo - Casalinghi.

Cairo - Carta e catotecnica.

Caracas - Occhialeria.

Partecipazione a mostre e fiere estere.

Fiera Internazionale Francoforte - Articoli da regalo e da tavola.

Fiera Internazionale Francoforte Autunnale - Articoli da regalo e da tavola.

« Spring Fair Birmingham » - Articoli da regalo e da tavola.

« China & Glass Show » di Atlantic City - Articoli da regalo e da tavola.

SIA - Las Vegas - Articoli sportivi invernali.

Missione all'estero di operatori economici italiani.

Occhialeria a Hong Kong, Filippine e Singapore.

Missioni in Italia di operatori economici e giornalisti stranieri.

— Giornalisti statunitensi e britannici - Articoli regalo e da tavola.

— Operatori australiani e neozelandesi - Articoli regalo e da tavola.

— Operatori australiani e neozelandesi - Giocattoli.

— Operatori spagnoli, portoghesi, tedeschi e francesi a Calangianus - Sughero.

Indagini e prospezioni di mercato.

— Indagine con ricerca motivazionale USA - Articoli regalo e da tavola.

— Indagine Australia Nuova Zelanda - Strumenti musicali.

— Indagine Rep. Fed Germania - Moduli continui.

— Indagine Rep. Fed. Germania - Astucci pieghevoli.

— Prospezione Araba Saudita, Kuwait, Iraq - Grafico-Editoriale.

— Prospezioni Algeria ed Egitto - Grafico-Editoriale.

Propaganda e pubblicità.

— Realizzazione servizi fotografici sull'artigianato artistico italiano.

— Guida al compratore strumenti musicali.

— Guida al compratore articoli sportivi.

Altre iniziative.

a) Mostre privatistiche.

— Articoli pubblicitari e promozionali - Düsseldorf.

— 3 mostre di oreficeria ed argenteria - Düsseldorf.

— Oreficeria, gioielleria e argenteria - Los Angeles.

— 2 partecipazione alla J.A. di New York - New York.

— Oreficeria, gioielleria e argenteria - Dallas.

— Articoli da regalo dello IASM in USA - Los Angeles.

— Mostra itinerante occhialeria veneta.
(Londra, Copenhagen, Stoccolma).

— Calzatura sportiva - Düsseldorf.

— Ceramiche venete - Düsseldorf.

b) Convegni e riunioni con relazioni.

— Assografici - Milano.

— Ceramiche artistiche - Faenza.

— Oreficeria - Arezzo.

— Oreficeria - Valenza Po.

— Oreficeria (conferenza stampa) - Milano.

— 2 articoli sportivi - Montebelluna (TV).

c) Uffici Informazioni presso fiere italiane.

— Salone del Giocattolo - Milano.

— MACEF Primaverile - Milano.

— SIM-HI FI - Milano.

— Strumenti musicali - Pesaro.

— Interchibi - Chibicar - Milano.

— MIDO - Occhialeria - Milano.

— MIAS - Articoli sportivi - Milano.

d) numerose riunioni con Associazioni di categoria per concordare il programma 1982 e per illustrare il disegno di legge Manca.

2.8. — UFFICIO PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI.

L'attività dell'unità organica CHIM/SVIL nel corso dell'anno 1981 si è articolata in una serie di interventi diversificati sul piano promozionale. Oltre la consueta attività di assistenza a favore di operatori italiani e stranieri, lo scrivente Ufficio, per il tramite dei propri funzionari, ha garantito la propria presenza presso manifestazioni a carattere internazionale svoltesi in Italia come, ad esempio, la COSMOPROF di Bologna, rassegna specializzata dedicata ai prodotti della cosmetica.

Sul piano strettamente promozionale ed attinente alle iniziative settoriali affidategli, l'Ufficio ha provveduto alla organizzazione di una mostra di prodotti della cosmetica, svoltasi presso il Centro Affari ICE di Tokyo, i cui risultati commerciali sono da ritenersi oltremodo lusinghieri.

L'Ufficio inoltre ha provveduto ad organizzare una missione in Italia di operatori egiziani del settore farmaceutico, i quali hanno avuto l'opportunità di visitare alcune delle più note case farmaceutiche nazionali stabilendo proficui contatti con operatori economici italiani del settore.

L'Ufficio si è visto impegnato nell'organizzazione di un Convegno scientifico sull'Industria Farmaceutica italiana che si è tenuto a Bari, in occasione della Fiera del Levante dello scorso settembre. Ad esso hanno partecipato, da parte staniera, operatori economici di numerosi paesi asiatici assieme a responsabili governativi del settore farmaceutico, mentre da parte italiana si è avuta, oltre che la partecipazione di dirigenti della FARMINDUSTRIA, la presenza attiva e fattiva di dirigenti di case farmaceutiche nazionali. Le problematiche trattate, gli scambi di idee, di conoscenze e di esperienze hanno contribuito, anche sotto il profilo commerciale, al successo dell'iniziativa.

Il Dirigente ha curato, inoltre, l'organizzazione del Gruppo di Lavoro chimico e petrolchimico italo-ceco la cui riunione si è tenuta a Praga, e quello italo-rumeno i cui lavori si sono svolti a Roma e Milano.

L'Ufficio, inoltre, d'intesa con le Associazioni di categoria FARMINDUSTRIA, UNIONCHIMICI, UNIPRO ed ASCHIMICI, ha provveduto, per quanto di sua competenza, alla impostazione ed elaborazione del programma promozionale per l'anno 1982 che si presenta con una serie di iniziative relative anche a quei settori che nel passato non erano stati presi in considerazione (chimica fine, vernici, resine, articoli in gomma, ecc.) e per i quali nel corso del 1981 l'Ufficio ha avviato contatti con le associazioni interessate allo scopo di sensibilizzarle e predisporre così di comune accordo il programma per l'anno 1982.

2.9. — UFFICIO BENI STRUMENTALI I.

Le competenze dell'Ufficio Beni Strumentali I costituite da 12 linee merceologiche, hanno come tema centrale quello delle macchine ed impianti per la trasformazione di materie prime in prodotti finiti o semi-finiti, siano esse le macchine utensili per la lavorazione dei metalli (« macchine per costruzione macchine »), siano esse quelle per lavorare il legno, il vetro, il marmo, il cuoio, le pelli, la plastica, la gomma, l'oro, l'argento o le materie prime tessili.

In questo panorama di macchine, attrezzature ed equipaggiamenti industriali trova anche collocazione il settore dell'oleodinamica e pneumatica, i cui manufatti sono componenti essenziali di ogni macchina assolvendo a compiti meccanici di trasformazione di potenza e di energia.

Siderurgia, metallurgia e relativi impianti industriali (per acciaierie, fonderie, laminatoi) completano il campo di lavoro dell'Ufficio, coinvolgendolo anche in altri settori di estrema importanza in quanto primari nelle strutture di qualsiasi sistema economico.

Nell'anno 1981 si è intensamente proseguita — per quanto possibile privilegiandola rispetto alle altre attività dell'Ufficio — l'azione diretta allo studio ed all'approfondimento delle conoscenze dell'industria nazionale con assidui contatti e visite alle aziende ed ai loro stabilimenti, al fine di acquisire, aggiornare e verificare tutti gli elementi informativi sulle realtà produttive e sui problemi di commercializzazione, informazione e immagine sui mercati esteri.

Nei confronti delle 24 Associazioni di categoria interlocutrici dell'Ufficio (Acimall, Acimit, Acimm, Assodiam, Assofom, Afemo, Amafond, Assider, Assotubi, Assocomaplast, Assofluid, Assofond, Assolame, Assomac, Assomet, Cicof, Cimaco, Cosma, Gimav, Isa, Ucimac, Ucimu, Unief, Unisa) sono stati ulteriormente intensificati i rapporti di collaborazione.

Si rileva inoltre, che nel mese di maggio 1981, su iniziativa dell'Ufficio, è stata costituita a Milano l'A.F.E.M.O., Associazione di categoria che raggruppa, gioielleria e argenteria. In tal modo si è ovviato al grave inconveniente di non disporre di un unico interlucutore per il settore in esame e si è contribuito, sensibilizzando le aziende in occasione di numerosi incontri con le medesime, a stimolare lo spirito associativo. Anche con tale Associazione sono quindi stati avviati intensi rapporti di collaborazione.

Premesso quanto sopra, l'attività svolta dall'Ufficio nel 1981, può essere così sintetizzata nei suoi principali aspetti:

Attività promozionale 1981.

Sono state realizzate le seguenti iniziative come di seguito indicato per i singoli settori e tipologie di intervento:

1) *Progetti a medio termine.*

— *Progetto USA « macchine utensili per la lavorazione dei metalli.*

È stato proseguito ed approfondito il complesso di azioni coordinate di promotion iniziate con l'anno 1980. È salito a 37 il numero delle aziende italiane coinvolte nel pro getto. Ciascuna di tali aziende ha iniziato una attività sul mercato e la maggior parte di

esse hanno reperito un agente oppure hanno istituito una rete diretta di commercializzazione. Tutte le azioni di supporto promozionale sono entrate in una fase più incisiva e significativa (seminari, open houses, campagna pubblicitaria, news letters, inserti speciali, fiere specializzate, ecc.).

« L'UCIMU of America » ha potenziato le proprie strutture e la propria specifica attività di raccordo fra gli utilizzatori USA e la produzione italiana.

L'azione di penetrazione delle aziende, in particolare verso la fine dell'anno, si è concentrata nell'area di mercato del Texas, ove sussistono attualmente le migliori possibilità di commercializzazione per la domanda di macchine utensili da parte dell'industria delle attrezzature per la ricerca e l'estrazione del petrolio.

L'UCIMU ha in fase di distribuzione a Houston un « centro di servizi » per l'assistenza tecnica alle macchine utensili. Tale « centro » verrà dotato di un'area espositiva permanente per la presentazione di produzioni da parte di singole aziende.

— *Progetto USA « macchine utensili per la lavorazione del legno » - (1981/1983).*

Il « progetto » — che ha avuto il suo concreto avvio nel mese di settembre 1981 — è stato preceduto da una approfondita analisi del mercato USA svolta dall'Associazione. Obiettivo dell'iniziativa è quello di eliminare gradualmente le difficoltà che hanno sinora ostacolato la commercializzazione delle macchine italiane, quali: mancanza di adeguate reti distributive, carenza di assistenza tecnica, insufficienza delle conoscenze delle esigenze produttive degli utilizzatori, sporadicità degli interventi delle aziende sul mercato che hanno venduto macchine singole e non tecnologie di processo. La situazione della domanda e le previsioni di sviluppo sono favorevoli ad un maggiore inserimento della produzione italiana che vede il mercato USA come uno dei più promettenti. Ad Atlanta, presso l'Ufficio ICE, ha iniziato la propria attività l'unità operativa dell'ACIMALL, con proprio personale specializzato.

Da ottobre a dicembre è iniziata l'organizzazione ed impostazione delle varie azioni di promotion: campagna pubblicitaria, news letters, inserto speciale, meetings con importatori e giornalisti, preparazione della partecipazione ufficiale italiana alla Mostra specializzata di Atlanta WOODWORKING EXPO '82, a cui la produzione italiana sarà presente massicciamente su circa 5.000 mq. di superficie espositiva.

2) *Partecipazione a Fiere e Mostre.*

Sono state realizzate le seguenti:

— partecipazione ufficiale alla Mostra specializzata per macchine per calzature e concerie OBUV ed EREVAN (URSS) dal 21 al 30 maggio 1981;

— partecipazione ufficiale alla Mostra MACHINE ASIA di Singapore (14/18 settembre) con il settore macchine per la lavorazione del legno;

— partecipazione ufficiale alla A.I.E.E. di Melbourne (27 luglio/1° agosto 1981) con il settore macchine utensili per la lavorazione del metallo;

— partecipazione ufficiale alla INTERGLASSMETALL di Houston (2/4 ottobre 1981) con il settore macchine per la lavorazione del vetro piano;

— partecipazione alla Mostra specializzata di Macchine Utensili lavorazione metalli di DETROIT-SME (27/30 aprile 1981) - Ambito « progetto »;

— partecipazione alla Mostra specializzata Macchine Utensili lavorazione metalli di Los Angeles/WESTEC (23/26 marzo 1981) - Ambito « progetto »;

— partecipazione alla Mostra specializzata Macchine Utensili lavorazione metalli di Houston/SME (10/12 febbraio 1981) - Ambito « progetto ».

3) *Missioni all'estero di operatori italiani.*

1) Missione in PERU' (3/6 marzo) di operatori italiani per il settore macchine per calzaturifici e concerie.

2) Missione in CINA di operatori italiani per il settore macchine per calzaturifici e concerie (l'iniziativa è poi slittata al 1° trimestre 1982).

4) *Missioni in Italia di operatori e tecnici stranieri.*

1) Missione di operatori canadesi per pezzi forgiati e getti (17/24 maggio 1981).

2) Missione di operatori statunitensi per pezzi forgiati e getti (17/24 maggio 1981).

3) Missione di operatori neozelandesi per il settore macchine utensili per la lavorazione del legno (1/13 novembre 1981).

4) Missione di tecnici cinesi per macchine utensili per la lavorazione del legno (iniziativa slittata al 1° trimestre 1982).

5) *Indagini e prospezioni di mercato.*

1) Indagine di mercato in Malesia per macchine tessili (5/21 giugno 1981).

2) Indagine di mercato in Egitto per macchine per concerie (6/17 dicembre 1981).

3) Indagine di mercato nella R.F.G. sui canali distributivi per macchine utensili lavorazione legno (iniziativa slittata al 1° trimestre 1982).

Programmazione attività promozionale 1982.

Dal mese di febbraio al mese di settembre si è svolto il lavoro di programmazione per l'attività promozionale 1982 che ha particolarmente coinvolte le singole aziende dei settori nella formulazione dei programmi. Sono state infatti interpellate, con un questionario, circa 2.000 ditte alle quali sono stati posti numerosi quesiti diretti a meglio orientare il lavoro di programmazione.

Particolare cura è stata posta nell'azione di sensibilizzazione delle categorie verso i « progetti a medio termine ». Infatti, per il 1982, una terza linea merceologica (macchine per la lavorazione del vetro) è stata coinvolta in un progetto sul mercato USA.

Attività di assistenza informativa, operativa e di raccolta e distribuzione informazioni di mercato.

1) *Indagini di mercato su iniziativa dell'Ufficio.*

Proseguendo l'attività iniziata nel 1980, l'Ufficio ha elaborato, con la collaborazione di tutti gli Uffici all'estero, uno studio denominato « Panorama mondiale delle prospettive di esportazione per macchine ed impianti per la lavorazione del vetro piano ».

Lo studio raggruppa oltre 50 profili di mercato ed offre un quadro molto ampio dello stato della domanda mondiale delle macchine di cui trattasi, offrendo agli operatori italiani le principali informazioni ed indicazioni sui canali distributivi e gli utilizzatori. L'elaborato è stato distribuito a tutte le ditte del settore.

Sono state avviate con gli Uffici ICE competenti in Corea, Singapore, Brasile, Venezuela, Sud Africa, Costa d'Avorio, Australia e Filippine indagini nel settore metallurgico finalizzate ad acquisire maggiori elementi orientativi per l'esportazione in quei paesi di macchine ed impianti per fonderie.

Con gli Uffici ICE in Singapore, Hong Kong, Corea, Sud Africa, Australia, Messico, Brasile, Argentina Venezuela ed Egitto sono state avviate indagini per il settore della siderurgia, nell'ambito degli utilizzatori di pezzi forgiati e getti.

Con gli Uffici ICE in Nigeria, Costa d'Avorio e Camerun sono state svolte indagini preventive per il settore delle macchine per la lavorazione del legno, in vista di ulteriori azioni promozionali e conoscitive nell'interesse di ditte della regione Emilia-Romagna.

Con l'Ufficio ICE di Melbourne è stata impostata una pre-indagine di mercato per le apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche, che sarà poi ulteriormente sviluppata direttamente in loco dalla Associazione di categoria.

Con l'Ufficio ICE di Melbourne è stata condotta un'indagine di mercato sui prodotti in alluminio.

2) *Attività informativa.*

L'Ufficio ha sviluppato una intensa attività di informazioni diretta alle associazioni ed alle aziende, a cui sono state distribuite, capillarmente e quindi a tutte le ditte delle 12 linee merceologiche, note e indagini di mercato ricevute dagli Uffici ICE all'estero, indagini di mercato di cui al programma delle attività promozionali, relazioni su fiere e mostre e tutto il materiale informativo vario pervenuto all'Ufficio da qualsiasi fonte durante l'anno.

3) *Attività di assistenza agli operatori.*

L'Ufficio ha fornito assistenza a ditte italiane che si sono rivolte per informazioni o consulenze su vari problemi concernenti l'export o la scelta e individuazione di mercati di sbocco. Sono stati anche ricevuti numerosi stranieri.

4) *Varie.*

Su proposta e con la collaborazione dell'Ufficio, il Servizio Propaganda e Pubblicità ha realizzato un numero della rivista « Quality » dedicato al tema dei « Machinig » (macchine utensili e robot industriali).

L'Ufficio ha infine collaborato attivamente con gli altri servizi della Sede ed in particolare con l'Ufficio CROI e ARREDOLEGNO nel campo della cooperazione con Paesi emergenti relativamente ai trasferimenti di tecnologie per la lavorazione del legno, con l'Ufficio IMP/SVIL per i progetti Terzo Mondo (studi di fattibilità da parte di aziende italiane del settore macchine utensili per la lavorazione del legno) e con l'Ufficio Formazione interna per l'introduzione di borsisti presso aziende italiane di vari settori merceologici di competenza.

2.10. — UFFICIO BENI STRUMENTALI II.

I settori merceologici di competenza dell'Ufficio sono le macchine agricole, alimentari, per imballaggio e confezione, le macchine per l'edilizia, stradali e per movimento terra, le attrezzature per la zootecnica, i grandi lavori, i montaggi industriali e l'impiantistica per l'industria meccanica.

L'attività dell'Ufficio nel 1981 si è svolta utilizzando soprattutto gli efficaci strumenti dei progetti a medio e a lungo termine, oltre che le iniziative di tipo tradizionale (partecipazioni a fiere specializzate, mostre autonome, missioni di operatori), ritenute ancora valide per determinati settori merceologici e per alcuni mercati (Paesi industrializzati).

La dimensione delle aziende più direttamente coinvolte nell'attività promozionale è quella della piccola e media industria che continua a dimostrare una certa sensibilità nei confronti delle problematiche inerenti l'approccio ai mercati stranieri.

Le iniziative previste nel Programma 1981 sono state 32, diversificate per settore e per Paese e raggruppabili, a seconda della tipologia e dei tempi di durata, così come segue:

1) *Progetti a lungo termine.*

Si tratta, com'è noto, di un tipo di programmazione ad ampio respiro e a caratterizzazione geografica che si differenzia dalla promotion a breve termine per la continuità della azione, che assicura una presenza qualificata italiana sin dalla fase della individuazione dei progetti.

I criteri di base delle « attività coordinate » derivano dalla constatazione che nei P.V.S. gli interventi tradizionali quali l'invio di missioni o le fiere hanno una efficacia limitata a causa dell'assenza di quei meccanismi di mercato propri dei Paesi industrializzati, atti a reagire alle pratiche promozionali di tipo episodico.

Scopo dei « Progetti a Lungo Termine » è la fornitura di impianti « chiavi in mano » in particolare per il settore agro-industriale. Nel corso del 1981, anche a seguito dei risultati ottenuti nell'80, sono stati avviati sette progetti nei seguenti paesi: Messico Malaysia, Algeria, Birmania, Ecuador, Colombia, e Irak. Trattative sono in corso per Indonesia e Corea del Sud, mentre rimane bloccato il « Progetto Brasile ».

In Messico, sulla base di un'intesa con il SAM (Sistema Alimentare Messicano), è stata organizzata la visita di una delegazione di tecnici incaricati di uno studio sui bovini da latte e sulle carni.

Proseguono le trattative con il Ministero dell'Agricoltura in Colombia per l'effettuazione di uno studio relativo al completamento della catena nazionale del freddo.

Terminata la fase dell'individuazione dei settori (giugno 1981), nell'ambito del «Progetto Birmania », si è passati alla fase operativa con la fornitura di un impianto suinicolo e, nel settore dell'estrazione del marmo, con la fornitura dei macchinari relativi. Nel set-

tore legno è previsto uno studio di fattibilità per l'installazione di impianti per la produzione di pannelli truciolari.

In fase avanzata i Progetti in Irak e Algeria mentre per Indonesia e Malaysia si è ancora ad uno studio iniziale.

È necessario sottolineare che è comunque impossibile indicare in maniera precisa l'arco temporale entro il quale ogni singola iniziativa nasce e si completa dal momento che « i Progetti » sono caratterizzati da lunghi periodi di preparazione e costituiscono la risultante di un insieme di azioni contemporanee che, dovendo passare attraverso prassi prettamente formali, subiscono rallentamenti sui tempi previsti per l'attuazione.

2) *Progetti a medio termine e singole iniziative settoriali.*

— *Macchine agricole.*

L'attività promozionale si è concentrata per lo più sui « Progetti a Medio Termine » anzichè disperdersi in iniziative « a pioggia » di dubbia efficacia. Alle fiere di Portland e Tulare, che rientrano nel progetto USA a medio termine, prenderanno parte per la seconda volta nel gennaio/febbraio 1982 un gruppo di aziende italiane di medie dimensioni preventivamente selezionate.

Per quanto riguarda il Progetto Canada una parte della produzione della meccanica agricola italiana sarà presente alla fiera di Toronto che si terrà nel febbraio 1982.

Le iniziative del settore organizzate in altri Paesi si sono concretizzate o con la partecipazione a fiere internazionali (Orange-Australia) o attraverso iniziative (missioni di operatori stranieri in Italia e indagini di mercato all'estero) che pur essendo inserite in progetti rientrano senza dubbio tra le attività promozionali « finalizzate ».

— *Macchine alimentari e per imballaggio.*

Il settore risente della mancanza di coordinamento dell'attività delle aziende produttrici, azione questa che viene di solito svolta dalle Associazioni di categoria. Nel caso specifico infatti le industrie in questione sono rappresentate da un organismo plurisettoriale, che, proprio a causa della molteplicità degli interessi confluenti, manca della tempestività e della continuità necessaria per raccogliere in maniera proficua le istanze degli operatori economici. Pertanto il programma dell'81 ha previsto singole iniziative in specifici Paesi. In Messico, ad esempio, si registrava la presenza di un Ufficio Informazioni dell'ICE alla Fiera dell'Agromexico (25 agosto - 2 settembre).

Sono state realizzate anche due indagini di mercato in Venezuela e in Corea del Sud.

Missioni di operatori stranieri provenienti dalla Tunisia e interessati al settore delle macchine alimentari sono state ricevute in Italia nel mese di novembre insieme con un gruppo di operatori e giornalisti californiani. Si segnala inoltre anche la presenza di operatori uruguayani in occasione del medesimo incontro.

— *Macchine edili e stradali.*

Nel quadro delle azioni coordinate di promotion per i settori delle macchine edili, stradali e movimento terra sono state organizzate delle missioni in Italia di operatori provenienti da Indonesia, Malaysia, Messico e Venezuela.

Sono state effettuate delle indagini anche in Paesi dell'Estremo Oriente ed in particolare in Indonesia Malaysia e Singapore.

Per l'attività fieristica all'estero infine si segnala la partecipazione alla fiera delle macchine edili e stradali a Mosca.

2.11. — UFFICIO ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, ENERGIA, PETROLCHIMICA, MACCHINE GRAFICHE ED ATTREZZATURE ALBERGHIERE.

L'attività promozionale dell'Ufficio Elettrochim, causa l'ampiezza e complessità dei settori industriali di cui si occupa (industria elettronica ed elettrotecnica; strumentazione e telecomunicazione; ottica e meccanica di precisione; informatica; apparecchi e strumenti medicali; elettrodomestici; attrezzature per l'utilizzazione di fonti energetiche tradizionali ed alternative; impianti per l'industria chimica e petrolchimica; impianti per refrigerazione, condizionamento e riscaldamento; attrezzature turistico-alberghiere e per comunità; macchine per ufficio; macchine grafiche e cartotecniche) richiede necessariamente un orientamento selettivo verso quei settori maggiormente suscettibili di sviluppo esportativo e, nello stesso tempo, un'azione di supporto e di assistenza più generica per gli altri settori industrializzati.

Pertanto l'attività del 1981 è stata caratterizzata, da una parte dalla realizzazione di progetti a medio termine, di cui uno in fase di avanzamento e altri appena avviati, e dall'altra da una serie di iniziative promozionali più tradizionali a carattere meno continuativo.

Volendo dare un quadro panoramico dei vari settori, si può dire che nel settore dell'industria chimica e petrolchimica si è puntato ad estendere l'assistenza alle numerose aziende medio-piccole del settore che convivono accanto ai grandi complessi industriali e che spesso non sono in grado di affrontare i problemi relativi all'esportazione nonostante la loro produzione altamente specializzata e competitiva a livello internazionale. Complessivamente oltre cento ditte hanno potuto beneficiare dell'assistenza in azioni promozionali svolte nelle aree geografiche di maggior interesse per la ricerca petrolifera (Mar del Nord, America Centrale).

Nel settore dell'elettronica, che risente di una forte concorrenza straniera, si è puntato a privilegiare alcune iniziative aventi lo scopo di far conoscere il buon livello tecnologico di alcune produzioni italiane, come ad esempio la Mostra dell'Industria italiana organizzata presso il CERN di Ginevra, che ha avuto esito estremamente favorevole, e la Fiera delle Telecomunicazioni di Mosca.

Altro settore importante per il suo potenziale sviluppo futuro è quello delle « Fonti Alternative di Energia » in cui la nostra industria è all'avanguardia per alcune produzioni ed alcuni progetti in via di sperimentazione. In questo campo ha suscitato un eccezionale interesse la partecipazione alla Mostra Internazionale di Nairobi, che ha registrato una presenza molto qualificata dell'industria italiana.

Nel settore delle attrezzature alberghiere è iniziato un positivo discorso con gli operatori del settore attraverso le missioni in Italia di architetti, britannici e statunitensi, appartenenti a società di ingegneria specializzate nella progettazione e costruzione di alberghi e complessi turistici nell'area medio-orientale e africana.

Per quanto riguarda poi il settore relativo agli elettrodomestici e macchine grafiche vale il discorso dei progetti a medio termine, più sotto illustrati, su cui non si può che esprimere un giudizio largamente favorevole.

Diamo di seguito un elenco dettagliato delle principali attività promozionali svolte nel corso dell'anno:

Progetti a medio termine.

1) Progetto triennale 1980/82 a favore delle macchine grafiche e cartotecniche in USA, realizzato in collaborazione con l'ACIMGA. La continuazione del progetto, iniziato nel 1980 e articolato in ricerche di mercato, campagne pubblicitarie, missione di giorna-

listi statunitensi in Italia e seminari negli USA, ha portato ad un ottimo livello l'inserimento delle imprese italiane nel mercato statunitense. In base ai dati statistici disponibili, risulta che gli USA hanno effettuato importazioni dall'Italia per questo settore, nel primo semestre 1981 per 22,5 miliardi di lire pari al 18,3 per cento del totale delle esportazioni italiane di questo settore, con un incremento rispetto al primo semestre 1980 del 63 per cento.

2) Progetto triennale 1981/1983 a favore del settore degli elettrodomestici in Arabia Saudita, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti.

Questo progetto, avviato quest'anno ha dato luogo ad una preindagine di mercato effettuata in loco. Considerate le buone prospettive per un maggiore inserimento della nostra produzione in questi mercati, si è predisposta la realizzazione di una ricerca di mercato e motivazionale.

3) Progetto triennale 1981/1983 a favore del settore condizionamento e ventilazione in Kenya ed Egitto articolato per l'anno 1981 in una indagine preliminare di mercato e in attività promozionali. Il progetto è stato appena definito e la realizzazione sarà effettuata nel primo trimestre 1982.

Mostre autonome italiane all'estero.

1) Mostra dell'industria italiana presso il CERN (Ginevra 1/4 dicembre). A seguito della realizzazione di un nuovo anello gigante della circonferenza di 27 Km. per lo studio di particelle subnucleari (progetto LET), si renderanno necessari, da parte del centro, acquisti di attrezzature di altissimo livello tecnologico nel campo dell'elettronica per la strumentazione e il controllo, per la ricezione di radio frequenze, per la protezione da radio attività, per l'elaborazione dati ed anche forniture di altri tipi nei settori dell'elettrotecnica ed elettronica. Allo scopo di consentire una adeguata presentazione delle imprese nazionali, è stata realizzata nei locali del CERN una mostra dell'industria italiana, cui hanno partecipato 29 ditte. Il bilancio dell'iniziativa è stato estremamente positivo — come varie ditte partecipanti hanno fatto rilevare — per i positivi contatti che gli operatori italiani hanno potuto stabilire sia in vista di futuri accordi commerciali, sia per richieste di offerte ricevute già nell'immediato.

2) Mostra autonoma presso il Centro Affari di Caracas (22/27 giugno) per la presentazione di attrezzature alberghiere, effettuata, con la partecipazione di 16 ditte, in collaborazione con la Camera di Commercio di Novara.

3) Mostra autonoma per la presentazione di macchine ed attrezzature per ufficio (Gedda, 21/26 novembre), realizzata su 500 mq. e con la partecipazione di numerose aziende di piccole e medie dimensione.

Partecipazioni a Mostre e Fiere estere.

1) Mostra internazionale delle Fonti rinnovabili di energia (Nairobi 5/23 agosto). La mostra ha rappresentato una delle più importanti manifestazioni del settore ed ha registrato la presenza di oltre 5.000 esperti provenienti da tutto il mondo. Particolare interesse ha destato la presenza italiana di gruppi ed imprese dei settori pubblici e privati, i quali hanno fornito dimostrazione delle tecnologie più avanzate. I numerosi contatti intrapresi sia con autorità ed Enti pubblici sia con operatori privati, provenienti soprattutto

dai PVS, sembrano destinati all'industria chimica. La fiera cui hanno partecipato 12 ditte produttrici, ha avuto un effetto promozionale di discreto interesse, favorendo incontri commerciali e tecnici fra gli espositori, gli operatori e i visitatori non solo singaporeani, ma anche di altri paesi, in particolare dell'India, Malaysia e Indonesia.

5) Partecipazione alla PETRO EXPO '81 (Houston 6/9 aprile), dedicata al settore dei materiali, equipaggiamento e servizi dell'industria petrolchimica. La funzione promozionale della presenza italiana si è rilevata di un certo interesse per l'alto livello qualitativo dei prodotti esposti e ha prodotto un discreto volume di affari conclusisi in loco, oltre a varie richieste di offerte.

Missioni in Italia di operatori economici e gionalisti.

1) Missione di architetti statunitensi appartenenti a società di ingegneria specializzate nella progettazione e costruzione di alberghi (novembre 1981). La missione, composta di sette operatori e articolata in visite agli stabilimenti delle maggiori ditte italiane del settore e nella visita al TECNHOTEL di Genova, è stata estremamente positiva per l'interesse suscitato dal livello della nostra produzione. Sono stati stabiliti vari contatti e si sono avute richieste di offerte per possibili progetti da effettuare nei paesi del Medio oriente.

2) Missione di quattro architetti britannici, svoltasi con le stesse modalità della iniziativa di cui sopra e con visita alla fiera internazionale di Rimini ad avere nel prossimo futuro seguiti concreti ed importanti.

2) Terza esposizione internazionale SVIAZ per sistemi e mezzi di comunicazione (Mosca 2/16 settembre), organizzata in collaborazione con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. L'Italia è stata presente con la produzione di 10 aziende nazionali del settore delle comunicazioni, alcune presenti per la prima volta, altre già conosciute sul mercato (Olivetti, Telettra, Selenia), e con uno stand del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Il risultato è stato soddisfacente sia per il volume di affari realizzato « in loco » sia per i contatti stabiliti per impegni futuri.

3) Fiera internazionale EXPO MEXICO ,81, dedicata ai materiali, equipaggiamenti e servizi dell'industria petrolifera (Città del Messico 7/10 luglio).

La partecipazione dell'Italia alla fiera ha permesso di sviluppare le relazioni commerciali tra gli Enti di Stato delle due nazioni (ENI e POMEX) e di avviare accordi di cooperazione con l'industria locale per la ricerca scientifica, lo scambio di tecnologie e la commercializzazione di brevetti. Inoltre la manifestazione ha permesso agli operatori italiani di stabilire contatti sia con gli operatori messicani che con quelli di vari paesi latino-americani.

4) Fiera internazionale CHEMASIA '81 (Singapore 21/24 ottobre), dedicata all'esposizione dei materiali, equipaggiamenti, impianti, processi e servizi inerenti (1/9 dicembre).

3) Missione di tecnici ungheresi nel settore « macchine per lavanderia » con visita alle aziende e alla fiera internazionale di Rimini.

4) Missione di operatori economici statunitensi in occasione del 9° Salone internazionale Cine-foto-ottica ed attrezzature per il photo-finishing-SICOF 8 (Milano 13/18 marzo).

Indagini di mercato con esperto.

1) Indagine nel settore dell'elettronica nel mercato statunitense (maggio/giugno).

2) Indagine nel settore della refrigerazione industriale in Argentina e Uruguy (14 settembre 2 ottobre).

2.12. — UFFICIO VEICOLI DA TRASPORTO E MECCANICA VARIA.

Compito dell'Ufficio VEIMEC/SVIL è di operare per lo sviluppo delle esportazioni di 14 settori produttivi molto diversi tra loro per le dimensioni delle aziende che li costituiscono (dall'industria automobilistica alla carpenteria e minuteria metallica), per l'organizzazione commerciale ed associativa e per il tipo di attività che le stesse aziende devono svolgere all'estero (esempio industrie aerospaziali o cantieristica ed industrie dei componenti e parti per autoveicoli).

L'attività dell'Ufficio è orientata a favorire lo sforzo esportativo delle piccole e medie imprese di settori che, pur essendo molto attivi all'estero, non possono avvalersi del sostegno di una associazione di categoria o che, comunque, necessitano di un punto di riferimento nella realizzazione della loro attività promozionale.

Tutte le iniziative realizzate nel 1981 dall'Ufficio VEIMEC/SVIL hanno caratteristiche tradizionali ed anche per il 1982 non è previsto l'avvio di alcun progetto promozionale. Ciò in quanto le grandi aziende perseguono le loro finalità esportative avvalendosi di proprie strutture commerciali, mentre i settori produttivi costituiti da piccole-medie aziende mancano di un minimo di organizzazione associativa e presentano spesso una concorrenzialità molto spinta.

Nel 1981 l'Ufficio VEIMEC/SVIL ha realizzato le seguenti iniziative previste dal piano promozionale:

Partecipazione a mostre e fiere estere.

— USA - Mostra al « New York Cycle Show ».

— Venezuela - Mostra autonoma a Caracas su Ferramenta ed Utensileria.

— Spagna - Ufficio Informazioni al Salone Nautico di Barcellona.

Missioni in Italia ed all'estero di operatori economici e giornalisti.

— Cina - Missione in Italia di operatori cinesi per il settore Ciclo e Motociclo.

— Cina - Missione di operatori italiani del settore Ciclo e Motociclo.

— Germania R.F. - Missione di giornalisti del settore aerospaziale.

— USA - Missione di operatori statunitensi al Salone Nautico di Genova.

— Arabia Saudita - Missione di operatori locali del settore Attrezzature per Autofficine.

— Egitto - Missione di operatori locali del settore Attrezzature per Autofficine.

Indagini di mercato.

— Filippine, Vietnam - Indagine sui Pneumatici.

— Alto Volta, Senegal, Guinea - Indagine su Ferramenta ed Utensileria.

— Angola, Tanzania, Zambia - Indagine su Ferramenta ed Utensileria.

— Arabia Saudita, E.A.U. - Indagine su Attrezzature per Autofficine.

È stata rinviata al primo trimestre 1982 l'organizzazione delle seguenti iniziative: *a*) missione-convegno in Polonia di operatori italiani del settore Ricostruzione Pneumatici; *b*) missioni in Italia di operatori egiziani e della Germania Orientale del settore Attrezzature Antinquinamento.

Per quanto riguarda l'attività non prevista dal piano promozionale sono state organizzate tramite gli Uffici ICE all'estero, missioni di operatori algerini, egiziani, arabi, libici e libanesi all'« Automotor » di Torino a seguito di richieste dell'ANFIA, la quale ha anche chiesto la collaborazione dell'Ufficio VEIMEC e dell'Ufficio ICE di Los Angeles per l'organizzazione a Pasadena della « Mostra della Carrozzeria Italiana nel tempo ».

L'Ufficio ha inoltre predisposto il piano di lavoro di una missione di operatori canadesi venuti in Italia per contattare società del settore ferroviario.

Sono stati, inoltre, ulteriormente sviluppati e non solo per la raccolta delle proposte promozionali, i contatti con alcune associazioni di categoria, mentre sono aumentate le visite, effettuate anche dai funzionari recentemente assegnati all'Ufficio, alle fiere specializzate italiane dei settori di competenza per approfondire la conoscenza della produzione e delle esigenze esportative delle aziende che vi prendono parte.

Nei primi mesi dell'anno è stato distribuito un numero della rivista « Quality » dedicato all'industria aerospaziale per la cui realizzazione l'Ufficio VEIMEC ha fornito la dovuta collaborazione.

3. — L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

L'informazione, una delle attività basilari dell'Istituto, costituisce l'elemento essenziale per l'impostazione di ogni tipo di efficace azione operativa ed è naturalmente collegata alla attività di assistenza anch'essa svolta dall'ICE fin dalla sua fondazione.

Lo sviluppo degli scambi internazionali e la crescente complessità dei problemi relativi rende infatti essenziale la raccolta sistematica, la tempestiva elaborazione e la diffusione di dati, norme e notizie relative ai mercati esteri, ai flussi di importazione e di esportazione delle merci, ai fenomeni monetari, alle informazioni creditizie, assicurative ecc.

Le informazioni in possesso dell'Istituto, opportunamente elaborate, sono indirizzate verso due principali finalità operative:

1) programmare correttamente e tempestivamente le attività di assistenza, promozione e sviluppo della stessa attività di informazione;

2) trasferire agli utilizzatori il patrimonio di dati ed elementi informativi disponibili per consentire agli stessi di meglio elaborare adeguate politiche di marketing per l'esportazione e di sfruttare le condizioni più favorevoli per l'importazione di materie prime e semilavorati.

Nel 1981 gli Uffici che fanno parte del Settore informativo hanno svolto la seguente attività:

3.1. — UFFICIO GESTIONE E SVILUPPO.

L'attività del centro elettronico, gestito direttamente dall'Istituto, a seguito dell'autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero del 31 luglio 1980, ha fatto registrare nel 1981 un notevolissimo sviluppo.

La gestione diretta, che ha comportato da un lato l'assunzione di problematiche assolutamente nuove e complesse, ha permesso dall'altro, oltre ad un notevolissimo abbattimento dei costi, la possibilità di procedere con migliore programmazione e con maggiore speditezza che nel passato, allo sviluppo della meccanizzazione. Detto sviluppo ha riguardato i maccchinari impiegati, le procedure e la distribuzione delle informazioni.

a) Macchinari.

Il Centro elettrinico dell'Istituto è stato completamente rinnovato ed è uno dei più sofisticati sistemi in Italia.

1) Nel mese di febbraio 1981 è stato installato il *sistema V. 77/600* di produzione, simulazione e sperimentazione. Esso si può, altresì considerare il prototipo dei sistemi da installare negli Uffici ICE all'estero.

2) Il 1° luglio 1981 è stato installato il *sistema 1100/60* a costo pressochè identico al precedente 1100/10, ma di potenza tripla. Il contratto in essere è estremamente vantaggioso per l'Istituto. Il costo di questo elaboratore è oggi superiore del 55 per cento circa di quanto valutato nel contratto ICE.

3) Il 21 settembre 1981 è stato installato il *sistema DCP/40* Primary mode che è uno dei sistemi più sofisticati oggi esistenti al mondo.

4) Tutte le unità periferiche: unità a dischi, unità a nastri, stampanti di sistema, ecc. sono nuove ed installate unitamente alle unità centrali di cui sopra.

5) Per il reparto perforazione è stato installato un *sistema di UDS/2000*, in sostituzione di obsolete VIP e VP.

6) Il condizionamento e gli impianti elettrici, precari sino a tutto il 1980 sono stati adeguamente sistemati.

7) L'utilizzo delle memorie di massa è risultato pari al 97,58 per cento al 30 dicembre 1981.

Qust'ultimo dato da solo dimostra l'eccezionale utilizzo dei macchinari (in Italia non si supera uno sfruttamento medio del 40 per cento.

Questo utilizzo e le necessità previste ha permesso al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'aumento della memoria in questione sino a 5 miliardi di caratteri.

8) Solamente l'apparecchiatura CTMC non è stata sostituita per necessità di gestione delle trasmissioni asincrone.

9) Il 18 dicembre 1981 è stata portata a termine l'installazione ed il collaudo del V. 77/500 di Düsseldorf.

b) Procedure prodotte nel 1981.

La totale trasformazione del Centro trova conferma nella produzione del software applicativo.

La notevolissima attività produttiva 1981 permette di affermare che è stata completata la più difficile ed importante fase uno: di impostazione globale verso l'avvio della fase di regime.

1) *Contabilità generale.* — Procedura teerminata nel mese di dicembre 1981, Rappresenta il rifacimento totale *ex novo* di tutto ciò che all'Istituto ha natura contabile: dalla prima nota alle fasi ed ai mandati. Il tutto in base alla normativa in essere (ICE Sede, ICE Promotion, ICE Estero, ICE Italia ecc.).

L'impegno per la produzione dell'insieme delle procedure che la comprendono è risultato vicino al 50 per cento del totale delle risorse disponibili nell'arco di un anno.

2) *Budget Uffici ICE estero.* — Procedura iniziata ed ultimata nel 1981.

3) *ISTAT.* — Procedura impostata ed ultimata nel 1981.

4) *IAS.* — Operativo.

3) *Procedure Bollettino.* — Impostate ed ultimate nel 1981.

6) *Informazioni riservate.* — Procedura ultimata nel 1981.

7) *Procedure Bollettino giornaliero.* — Reimpostata nel corso dell'anno.

8) *Procedure riviste.* — Reimpostate.

9) *Procedure mini-sistemi V 77/500 Uffici ICE estero.* — Sono state impostate 9 procedure (da quelle inerenti la contabilità, budget e gestione centri alle procedure di trasmissione, ecc.).

Cinque procedure sono state rilasciate.

10) *Esportazione italiana - produzione italiana.* — Trattasi in pratica di due diverse procedure (e diverse basi di dati) conglobate in una.

Dato il carattere riservato che le notizie sulle esportazioni italiane rivestono e considerate le fonti dalle quali derivano tali dati (nastri UIC esportazione italiana), esse sono riservate esclusivamente per uso interno dell'ICE.

L'altra procedura — produzione italiana — che comprende dati delle ditte, è accessibile agli utilizzatori esteri.

Rappresenta la realizzazione SICE di più ampio respiro.

È stata rilasciata il 1° luglio 1981.

Come per tutte le procedure SICE Sede, il rilascio avviene solo al momento in cui la parte più squisitamente elettronica è affiancata da basi-dati sufficientemente ampie o, in altre parole, solo quando le procedure possono considerarsi operative a tutti gli effetti.

I dati in essere concernenti la produzione debbono, comunque, venir integrati, puliti e razionalizzati.

11) *Operatori esteri.* — Procedura iniziata e terminata nel corso dell'anno

Per volume di informazioni disponibili è la terza in ordine di grandezza, dopo contabilità generale e ditte italiane.

Ha comportato il coordinamento operativo di tutti gli Uffici ICE all'estero ed alcuni Uffici della Sede, nonchè l'impianto degli schedari sulle basi della classificazione ICE.

Al primo gennaio 1982 è stata rilasciata in forma assolutamente operativa cioè con 63.000 operatori in linea contro dati in caricamento riferiti a 96.000 operatori esteri.

L'ampiezza, non eccezionale, deriva dal fatto che non sono considerati che i paesi nei quali operano Uffici ICE. Se si considerano solo i paesi effettivamente coperti, la copertura è decisamente buona.

L'ampiamento a paesi diversi dovrebbe essere disponibile nel 1982 attraverso indispensabili rilevazioni dirette, che potranno derivare da missioni del personale Gesvis nei paesi in questione oppure, come sarebbe auspicabile, in via collaterale ad azioni promozionali.

12) *Legislazione doganale.* — Schede Paesi.

Procedura unificata ed assolutamente nuova.

Operativa dal 1° gennaio 1982 con 106 paesi in linea ed ulteriori 20 paesi in elaborazione. (È la più voluminosa base-dati esistente oggi in Italia).

Il necessario aggiornamento inizierà in febbraio-marzo 1982.

13) *Procedure del Personale.* — È stato avviato lo studio di una procedura onnicomprensiva del personale.

Nel 1981 sono stati prodotti numerosi programmi per liquidazioni di arretrati di natura diversa (coordinamenti, livelli differenziati, assegni di sede estera, metropolitana, ex locali, ecc.).

14) *Inoltro telex da terminale video via elaborazione centrale.*

15) *Statistiche OCSE.* — Trattasi di lavoro particolarmente impegnativo date le elaborazioni che si intendono ottenere. La procedura viene seguita direttamente dall'Ufficio Studec.

16) *Prestiti al Personale.*

17) — Tutta una serie di attività è stata rivolta verso aggiornamenti e modifiche di software di base ed operativi in modo da ottenere un totale aggiornamento alle tecniche più avanzate esistenti.

18) *Procedura gare.* — Internazionali e finanziamenti: reimpostate nel 1981 su base codici.

19) *Procedura Flash.* — Reimpostata nel 1981 su base codici.

20) *Reimpostazione delle modalità di trasmissione dati con particolare riferimento alle trasmissioni su telex.*

21) *Procedura orari.* — Ottimizzata all'inizio del 1981.

22) — Per completare la prima fase SICE manca la procedura « Repertorio Indagini ».

c) Distribuzione delle informazioni.

Si premette che l'Istituto non ha effettuato alcuna azione « commerciale » in merito alla acquisizione di utenti.

Si è ritenuto di non dover intraprendere iniziative, fino ad oggi, in quanto, sino al 31 dicembre 1981, i sottosistemi disponibili non comprendevano due basi-dati importanti (operatori esteri e scheda paesi, legislazione doganale).

Ciò malgrado, al 31 dicembre 1981 il numero dei grandi utenti esterni reditributori in essere era pari a 116 (Consorzi, grandi utenti tra i quali la Confindustria alla cui rete di trasmissione Giano sono collegate Associazioni di categoria e territoriali).

A questi vanno aggiunti cinque Uffici ICE in Italia e quattro Uffici della Sede. Inoltre, quasi tutti gli Uffici ICE in Italia e quelli all'estero sono collegati via telex Iricon.

Altri Organismi non sono ancora allacciati per motivi tecnici (FIAT, due Camere di Commercio, Finsider, Zanussi, Alitalia, ecc).

Le informazioni SICE Aste, Flash e Finanziamenti vengono, altresì, distribuite attraverso la stampa, direttamente da nastri magnetici, di un bollettino che, dal gennaio 1982, è diventato giornaliero (Informazioni per il Commercio Estero).

Considerazioni.

Lo sviluppo delle attività del Centro elettronico è dipeso e continuerà a dipendere da un complesso di fattori:

1) Collaborazione di diversi uffici della Sede.

2) Collaborazione di tutti gli Uffici ICE all'estero.

3) Estremo sforzo dei dipendenti.

Il *coordinamento* in essere fra Uffici quali Informazioni Commerciali, Informazioni Tecniche, Controllo Gestione e Amministrazione, Provveditorato, Ragioneria e Bilancio ed altri è risultato determinante.

Per poter realizzare il progetto e gli scopi del SICE occorre intensificare sempre più la collaborazione anche con tutti gli altri Servizi della Sede, in particolare con quelli che si occupano delle strutture interne dell'Ente e con il settore Sviluppo che dovrebbe essere trainante.

Le esigenze esternate dal GESVIS possono essere e potranno, forse, essere molte, ma sono semplicemente derivanti da un sistema che « gira » velocemente (e che, anche per i costi connessi, non può fermarsi) e dalla necessità di colmare dei vuoti strutturali derivanti da varie ragioni.

Infine, gli *Uffici ICE in Italia* finora direttamente interessati hanno dimostrato grande interesse e buona volontà. Si nota peraltro una carenza di strutture, uomini e mezzi.

Perciò, anche in questa sede si sottolinea la necessità di una urgente non procrastinabile ristrutturazione degli Uffici ICE in Italia che oltre a permettere una più razionale e proficua utilizzazione degli Uffici in parola consentirà di mantenere, ed in certi casi di ricostruire, una buona immagine dell'Istituto.

Tale necessità è stata presa in considerazione anche dal Consiglio di Amministrazione il quale nell'approvare il sistema di distribuzione (seduta del 2 aprile 1980) ha posto come presupposto una sicura validità di questi Uffici. Né del resto è possibile concepire una distribuzione ottimale delle informazioni che non si basi, in primo luogo, sulla struttura ICE che, come già detto, a parte alcuni casi isolati, oggi non c'è.

Gli *Uffici ICE all'estero* hanno effettuato un notevole e mirabile sforzo in tempi brevi. Il lavoro effettuato (ristrutturazione schedari operatori) non è comunque lavoro per il SICE, ma capitale acquisito dagli uffici stessi: l'inoltro a Roma è un residuo.

Per poter garantire la validità e l'attualità di tali informazioni anche in futuro è necessario ed indispensabile che gli Uffici all'estero continuino ad assicurare una collaborazione

diretta ed autonoma aggiornando costantemente i propri archivi e comunicando al Centro elettronico della Sede i cambiamenti e/o gli ampliamenti.

Con questa collaborazione globale potrà essere portata a termine ed essere conservato il complesso della basi-dati, e potrà essere completata la ben avviata fase di smistamento delle informazioni.

3.2. — UFFICIO INFORMAZIONI TECNICHE.

Premessa.

L'arco di competenza ed attività dell'Ufficio Informazioni Tecniche si identifica nella conoscenza, raccolta e divulgazione di tutte le varie normative, estere e nazionali, correlate al movimento internazionale di merci, servizi e valuta.

Nello svolgimento di tali compiti di accentrazione di « notizie » afferenti alla tematica dell'import-export il lavoro dell'Ufficio si concretizza, quale primo momento, nella selezione, consultazione e raccolta di molteplici fonti di informazioni, sia estere che italiane, quali: gazzette ufficiali, regolamenti, circolari e comunicazioni emanate da singoli dicasteri, banche ed organismi ufficiali, associazioni di categoria, Ambasciata d'Italia, Uffici ICE all'estero oltre a riviste specializzate in commercio estero.

La divulgazione delle informazioni acquisite viene, come fatto sistematico e generale, effettuata tramite la pubblicazione in una specifica rubrica « Accordi, Dogane, Valute » del Bollettino « Informazioni per il Commercio Estero » e con memorizzazione nel sistema elettronico « Banca Dati »; copia delle regolamentazioni trattate viene inoltre trasmessa alle pertinenti associazioni di categoria.

Attività dell'Ufficio e settori di competenza.

Quale aspetto tipico del lavoro svolto si rileva che la maggioranza dell'assistenza richiesta ha un carattere di urgenza per cui le comunicazioni sono effettuate prevalentemente a mezzo telefono o telex; posto che nelle transazioni internazionali le norme di applicazione sono duplici investendo sia quelle nazionali che quelle del paese estero, la suddivisione di lavoro che si propone in appresso ha il solo fine di una semplificazione illustrativa dell'attività dell'Ufficio; in tal senso e per quanto riguarda l'Italia gli argomenti trattati sono i seguenti:

a) Regime delle importazioni ed esportazioni (licenze, contingenti, regimi delle preferenze generalizzate, esenzioni daziarie, ecc.).

b) Dazi doganali, diritti fiscali, IVA, imposte di fabbricazione, importi compensativi.

c) Norme fitosanitarie e fitopatologiche, marchi di qualità e controllo.

d) Norme e disposizioni valutarie (trattasi dell'insieme delle regolamentazioni emanate dall'UIC).

e) Accordi commerciali e di collaborazione tecnico-economica nonchè regolamenti valutari sottoscritti dall'Italia con Paesi terzi sia individualmente che quale Stato membro della CEE.

f) Norme e documenti relativi al trasporto (aereo, marittimo e terrestre) delle merci.

L'insieme delle norme surrichiamate abbracciano un complesso settore di informatica il cui presupposto di validità e di qualificazione del lavoro è costituito dal sistematico aggiornamento in una realtà operativa appunto caratterizzata dal persistente intervenire di continue variazioni normative; l'Ufficio Informazioni rappresenta quindi il centro di riferimento degli operatori italiani e di confluenza delle norme emanate da diverse fonti, ma tutte vincolanti al movimento delle merci e valuta.

Oltre alle aziende nazionali parte dell'assistenza viene anche fornita a ditte ed organismi esteri (residenti o non in Italia) non riscontrandosi in molteplici altri paesi enti e uffici specializzati ed accentratori di informazioni su norme del commercio internazionale.

In analogia a quanto riferito per l'Italia, la richiesta di assistenza relativa a Paesi investe principalmente i seguenti argomenti:

a) Esistenza o meno di restrizioni (contingenti e proibizioni) alle importazioni.

b) Tariffa doganale e dazi anti-dumping e altri diritti particolari del Paese.

c) Disposizioni in materia di etichettatura del prodotto, legislazioni dei marchi e brevetti, standards tecnici e organolettici.

d) Costituzione di società e investimenti all'estero.

Quantitativamente la prevalenza delle richieste riguarda il regime delle importazioni e aliquote tariffarie afferenti al prodotto di interesse.

Conformemente alla struttura industriale del nostro Paese, gli interlocutori primari sono le piccole e medie aziende.

Per richieste più complesse e per le quali non esisteva la possibilità di un diretto ed immediato riscontro, ci si è avvalsi della collaborazione degli Uffici ICE all'estero mentre per quanto riguarda normative di import-export italiane si è operato in intermediazione consultando i pertinenti dicasteri della capitale.

Come già riferito si è riscontrato un notevole aumento delle richieste di informazioni a mezzo telefono; tale prassi trova la sua naturale giustificazione nell'urgenza e importanza della richiesta e sebbene non vada incoraggiata è una testimonianza della bontà dell'assistenza e un aspetto di un procedere non burocratico.

Durante l'anno in riferimento l'Ufficio ha, come in passato, redatto numerosi inserti speciali pubblicati sul bollettino « Informazioni per il Commercio Estero »; si riportano in appresso i principali inserti effettuati e relativi ad argomenti di particolare rilievo per la regolamentazione valutaria e degli scambi.

— Scambi commerciali con i Paesi a commercio di Stato — Norme di esecuzone per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1981.

— Italia - Preferenze generalizzate in favore dei Paesi e territori in via di sviluppo.

— Iitalia - Norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero.

— Grecia - Regolamenti emanati dalla Commissione CEE per l'entrata in vigore dell'atto di adesione della Grecia alla Comunità Europea.

Nel corso dell'anno in riferimento, recependo le molteplici istanze di operatori nazionali, l'Ufficio ha proceduto all'aggiornamento della pubblicazione « Certificati di origine e fatture consolari per merci in esportazione »; trattasi di una raccolta delle varie disposizioni, vigenti nei singoli paesi esteri, e necessari per la spedizione delle merci.

Per l'elaborazione di tale pubblicazione ci si è avvalsi della collaborazione degli uffici ICE e delle Ambasciate italiane all'estero.

Funzionari dell'Ufficio hanno partecipato alle riunioni del Comitato interministeriale per l'esame delle domande di importazione ed esportazione temporanea; tali riunioni sono tenute presso il Mincomes.

S I C E.

Nel corso del 1981 si è inoltre proceduto alla elaborazione di schede di informazione (regime di import-export e valutario) relative alla maggioranza dei paesi esteri; tali schede sono state quindi inserite e memorizzate in Banca Dati.

Espletamento incarichi speciali.

A seguito di specifici incarichi affidati all'ICE da parte del Ministero del Commercio con l'Estero, l'Ufficio Informazioni Tecniche ha provveduto inoltre, nel corso dell'anno passato, all'espletamento dei seguenti servizi.

— Rilascio di « nulla osta » per le importazioni di taluni prodotti chimici a valere sui contingenti previsti dalla Bulgaria, Cecoslovacchia, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Romania e Ungheria per un valore di oltre 37,5 miliardi di lire.

Nello stesso anno sono stati emessi 350 « nulla osta » per operazioni ammontanti a complessivi 7 miliardi di lire.

— « Visto ICE » sulle importazioni di prodotti tessili nel quadro dell'attuazione dell'accordo multifibre al fine di sorvegliare correnti e prezzi.

Tale visto viene apposto sulla denuncia e benestare bancario e relative fatture riguardanti le importazioni di alcune materie tessili, sintetiche e artificiali classificate sotto la voce doganale 56.03. Nel 1981 i « visti ICE » per l'importazione di tali materie — rilasciati anche dagli Uffici ICE di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, Trieste e Verona —, sono stati circa 6 mila.

— Gestione bollini ICCO da applicarsi sui certificati rilasciati dalle Camere di Commercio per le importazioni del cacao (voci doganali 18.01, 18.03, 18.04 e 18.05), regolata dall'accordo internazionale con la International Cocoa Organization in base al telescritto A/414750 del 7 settembre 1973 - Direzione Generale Accordi - Divisione VI, rinnovato nel 1981 per complessivi dollari 20 mila trimestrali.

Assicurazioni crediti all'esportazione.

Il settore che si occupa dell'assicurazione e del finanziamento dei crediti all'esportazione ha svolto la consueta assistenza operativa alle ditte, ai tecnici periferici e della Sede.

La complessità della materia e l'evoluzione continua del sistema hanno comportato la necessità di svolgere una continua azione di aggiornamento tecnico attraverso frequenti contatti con la SACE, il Medio Credito Centrale, gli Istituti di Credito, il Ministero Commercio Estero, l'UIC, nonchè la ricerca sulla stampa specializzata e lo studio di aggiornamento tecnico-professionale.

L'azione di assistenza e di informazione agli operatori è stata svolta prevalentemente in modo diretto o per via telex. La situazione incerta e in evoluzione di alcuni Paesi come la Polonia, la Romania, il Madagascar, ecc., ha comportato un notevole volume di lavoro in particolare fornendo alle ditte notizie e consigli tecnici; analoghi problemi sono sorti più recentemente con la Libia (in modo speciale nel settore dei mobili) e con l'Algeria.

Il funzionario del settore ha inoltre partecipato a numerose iniziative in Italia volte a divulgare la conoscenza della legge n. 227, quali:

— Seminari per il commercio estero, organizzati dalle Camere di Commercio (Treviso, Conegliano Veneto, Castelfranco Veneto, Modena) e dalla Confederazione Nazionale degli Artigiani (Bologna, Cesenatico, Rimini) e altri Organismi (Reggio Emilia, Venezia);

— Corsi di specializzazione per il commercio estero dell'ICE, tenutisi a Roma, Reggio Emilia, Pisa;

— Corsi di formazione interna e per dirigenti delle sedi periferiche tenutisi a Roma, Maratea, Faenza.

Il settore si occupa anche delle problematiche relative ai Consorzi all'esportazione in particolare in merito all'entrata in vigore della nuova legge De Cocci, n. 240 del 21 maggio 1981; l'attività svolta è stata diretta a fornire chiarimenti e documentazione sulla legge citata nonchè consigli ai consorzi in via di formazione.

Inoltre, una notevole attività svolta sul contenuto del decreto n. 251 poi convertito nella legge n. 394 del 29 luglio 1981 che ha introdotto nuove misure a sostegno delle esportazioni, in particolare per quanto riguada la realizzazione dei programmi di penetrazione commerciale in paesi extra CEE da parte di imprese nazionali.

L'attività sopra descritta è stata svolta finora da un solo funzionario, ma alla fine dell'anno il settore ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo elemento.

Convegni, Seminari, Tavole rotonde.

Come negli anni precedenti, l'Ufficio ha partecipato con propri funzionari a numerose tavole rotonde e seminari presso le Camere di Commercio in varie Regioni italiane nonchè a corsi di sensibilizzazione in commercio estero che l'Ufficio Formazione ha organizzato annualmente in Sede e nelle Provincie italiane.

3.3. — UFFICIO INFORMAZIONI COMMERCIALI.

L'attività dell'Ufficio Informazioni commerciali è incentrata su tre Sezioni principali: Informazioni commerciali vere e proprie, Aste e Appalti internazionali, Informazioni riservate su ditte.

A tali Sezioni ne va aggiunta una quarta, rappresentata dall'Ufficio 1° Assistenza, costituito alla fine del 1980 in considerazione del notevole flusso di operatori in visita all'Istituto.

Nel corso del 1981 quest'ultima Sezione ha assistito 1.300 operatori italiani ed esteri.

Sempre nello stesso periodo la Sezione Informazioni Commercali ha inviato circa 4.002 tra lettere e telex contenenti risposte a richieste di informazioni. In particolare si è provveduto per via epistolare ad evadere richieste della più ampia natura, pervenute sia da parte italiana che estera, relative ad informazioni su mercati esteri (situazione economico-congiunturale, interscambio commerciale, possibilità di penetrazione per singoli settori, ecc.), su nominativi di importatori ed esportatori stranieri (circa il 40 per cento del totale) ed italiani (circa il 50 per cento del totale), su richieste ed offerte di merci, ecc.

Per l'evasione delle richieste più urgenti ci si è avvalsi dell'apparecchio telex in dotazione al Servizio ed utilizzato prevalentemente dalla Sezione Aste Internazionali.

Per la diffusione delle varie notizie si è fatto ricorso sia al video terminale, per quanto concerne le informazioni sull'offerta e produzione italiana, e sia all'archivio dell'Ufficio Informazioni Commerciali che raccoglie, oltre alla documentazione pervenuta dagli Uffici ICE all'estero e dalla Sede, dalle nostre Ambasciate e da Organismi nazionali ed internazionali, anche i vari cataloghi settoriali.

Particolarmente intensa è stata l'assistenza fornita per via telefonica ai vari operatori sia per numero di chiamate che quotidianamente sono pervenute all'Ufficio e sia per varietà di quesiti posti dalle varie ditte italiane.

Altrettanto impegnativa è stata l'attività svolta per la risoluzione consensuale di controversie fra operatori italiani e controparte estera.

È proseguita nel corso del 1981 l'opera di diffusione delle richieste di merci italiane da parte di operatori esteri nonchè delle richieste estere di rappresentanza di ditte italiane attraverso il bollettino settimanale ICE FLASH. Tramite tale pubblicazione, che riporta le suddette richieste inviate dagli Uffici ICE all'estero oppure inserite direttamente mediante proprio terminale dall'Ufficio Informazioni Commerciali, sono state portate a conoscenza degli abbonati italiani n. 24 mila notizie. Il bollettino in questione è stato inviato a circa 5.000 tra aziende, associazioni di categoria, camere di commercio e Uffici ICE in Italia.

Al fine di dotare l'Istituto di sempre maggiore e più qualificato materiale informativo di documentazione economico-settoriale sui mercati esteri, sono stati presi contatti con alcune agenzie di fama internazionale, specializzate in studi di mercato, allo scopo di appurare le condizioni di acquisizione degli studi all'uopo prescelti dall'Ufficio Informazioni Commerciali.

Durante il 1981 le richieste di informazioni commerciali riservate sul conto di ditte estere, indirizzate alla Sezione apposita Informazioni Riservate o inoltrate direttamente agli Uffici ICE all'estero da parte di operatori nazionali, sono state in totale circa 15 mila, con un aumento di oltre il 10 per cento rispetto al 1980.

Come per i precedenti anni, la maggior parte delle richieste ha riguardato aziende che operano nei Paesi dell'Europa occidentale ed in particolare nella Repubblica Federale Tedesca ed in Francia. Molto consistente è stato anche il numero delle richieste di inforzioni su ditte del mercato nord-americano.

Nello stesso periodo di tempo sono state evase circa 2 mila richieste di informazioni commerciali sul conto di ditte nazionali, pervenute da parte delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, dagli Uffici ICE all'estero, e in particolare dal Ministero Affari Esteri per informazioni sul conto di ditte che richiedono contributi a valere sul Fondo di Ristabilimento del Consiglio d'Europa.

Durante tutto il 1981 la Sezione Informazioni Commerciali Aste e Appalti si è occupata della realizzazone e messa a punto di un piano di marketing tendente ad incrementare il numero complessivo delle notizie di gare internazionali, con il miglioramento delle fonti emittenti, per colmare il divario esistente rispetto a qualche altro paese europeo.

Il fatto più significativo è consistito in un primo contatto con il Ministero Affari Esteri da cui è scaturito un invio, da parte di diverse Ambasciate italiane all'estero operanti in Paesi dove ancora non c'è un ufficio ICE, di 300 telex che hanno anticipato le stesse notizie inviate per telespresso.

Il numero di notizie pubblicate nel 1981 sui 104 numeri del bi-settimanale ASTE è stato di 7.177 contro le 3.610 del 1980. Sono stati distribuiti n. 1.408 capitolati. Attraverso il terminale in dotazione presso la Sezione ASTE, sono state inviate nel 1981 n. 905 notizie di gare internazionali e 1.100 notizie relative a richieste merci.

3.4. — Ufficio raccolta informazioni - Biblioteca.

La Biblioteca ha svolto la consueta attività istituzionale, in attesa di poter essere potenziata ed aggiornata, come impostazione e come attuazione del suo lavoro, in quanto prospettivamente inseribile nell'ottica più moderna ed adeguata delle creande infrastrutture informative centralinizzate.

Nel 1981 è stato registrato un notevole aumento dell'utenza da parte di operatori, ricercatori, docenti universitari e studenti, spesso provenienti da altre città. Detta affluenza è stata determinata principalmente dalla possibilità di consultare, presso la Biblioteca dell'ICE, documentazione specializzata sul commercio estero difficilmente reperibile altrove.

L'attività dell'Ufficio ha inoltre riguardato:

— l'assistenza prestata ai partecipanti al XVIII CORCE ed agli altri corsi organizzati dall'Ufficio Formazione (Pisa, Spoleto, Bari);

— una maggiore e più sollecita disponibilità del materiale di documentazione, resa possibile negli ultimi mesi in seguito all'assegnazione di una fotocopiatrice;

— una discreta utilizzazione del videoriproduttore per « microfiches », anche se limitata alle statistiche CEE;

— la più intensa divulgazione di novità bibliografiche mediante numerose recensioni pubblicate su « Informazioni per il Commercio Estero » e « Notiziario Ortofrutticolo ».

Nel 1981 le nuove accessioni, tra libri e annuari, sono state oltre mille; gli abbonamenti a quotidiani, periodici, fogli d'aggiornamento a tariffe doganali ed altre pubblicazioni specializzate hanno interessato circa 250 testate, 100 delle quali italiane.

3.5. — UFFICIO PUBBLICAZIONI.

Il progetto di rinnovamento delle pubblicazioni ICE, avviato a fine 1980, è proseguito nel 1981 con le due nuove testate « Aste Internazionali » (bi-settimanale) e « Flash - Richieste merci » (settimanale) le quali, sostituendo le omonime rubriche già inserite nella rivista « Informazioni per il Commercio estero », hanno consentito di diffondere agli operatori — per la prima volta — tutte le notizie di gare e richieste di merci acquisite sia dall'elaboratore centrale che da altre fonti e di ridurre sensibilmente i tempi di trasmissione con l'inedito impiego nella stampa della fotocomposizione diretta da nastri del computer.

Visti i risultati positivi conseguiti presso l'utenza, si è ravvisata, nel corso dell'anno, l'utilità di perfezionare la ristrutturazione avviata programmando per gennaio 1982 il lancio di una pubblicazione quotidiana che riprendesse i contenuti dei suindicati bollettini ed ampliasse contemporaneamente l'informazione con notizie di attualità e di carattere promozionale e normativo. L'edizione giornaliera è stata definita in tutti i dettagli perchè rispondesse in termini di tempestività ed efficacia alle necessità di informazione del mondo imprenditoriale, ed in particolare delle piccole e medie aziende esportatrici. Il quotidiano conserva la tradizionale testata « Informazioni per il Commercio Estero » che conta circa 55 anni di vita.

Nel corso del 1981 la rivista omonima, è stata parallelamente e gradualmente rinnovata nella veste grafica — con l'impiego del colore e della carta patinata —, nell'impaginazione, nel formato e soprattutto nei contenuti redazionali mediante interviste, servizi speciali all'estero e in Italia e nuove rubriche d'interesse economico; nel contempo, sono state stralciate tutte le informazioni a rapida obsolescenza, confluite nel quotidiano; dal 1° luglio 1981 è passato alla periodicità quindicinale ed ha assunto infine la nuova testata « Esportare » dal 1° gennaio 1982.

Il « Notiziario Ortofrutticolo » — rivista mensile specializzata del settore agricolo-alimentare —, è stato, del pari, oggetto di un deciso rinnovamento grafico e redazionale con l'ampliamento dei temi di fondo a tutti i comparti del settore, e in particolare ai vini ed agli altri prodotti trasformati.

Infine, l'Ufficio ha curato la pubblicazione dei due volumi statistici quindicinali relativi all'esportazione a livello nazionale e regionale dei prodotti ortofrutticoli, la riedizione del testo aggiornato « Regolamentazione CEE dei prodotti ortofrutticoli » e, relativamente agli aspetti tecnico-grafici, l'edizione degli Atti della « Conferenza Nazionale sul Commercio Estero », tenutasi a fine gennaio 1981.

4. — L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE

4.1. — FORMAZIONE ESTERNA.

Per l'anno 1981 l'Ufficio Formazione esterna ed internazionale ha realizzato le iniziative di seguito e in dettaglio riportate.

a) Realizzazione dei Corsi di specializzazione in commercio estero.

Il programma promozionale 1981 aveva previsto di allargare e approfondire l'attività formativa, volta a dare una maggiore professionalità operativa ai giovani laureati, allo scopo di ottenere un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro sia a livello aziendale che industriale.

In questa prospettiva ed anche al fine di calare meglio nella realtà operativa locale i futuri export-managers, sono stati organizzati, oltre al Corso di Roma — arrivato alla 18° edizione —, altri Corsi rispettivamente a Reggio Emilia, Spoleto e Bari.

Per il Corso di Roma è stata mantenuta la durata di sei mesi come per le edizioni precedenti. Tre mesi sono stati dedicati alla parte didattica con lezioni in aula, esercitazione, ecc.

L'insegnamento è stato su materie riguardanti la commercializzazione all'estero delle aziende italiane (marketing internazionale, tecnica del commercio estero, gestione dell'impresa, ecc.).

È seguito poi uno stage pratico di circa 15 giorni. Ciascun borsista si è recato presso una ditta italiana al fine di conoscere le problematiche relative al commercio estero. Da ultimo, ciascun borsista si è recato in un paese estero dove ha effettuato una ricerca di mercato per conto ed in accordo con l'ICE.

A queste due ultime fasi, in questa edizione, sono state apportate radicali innovazioni. Prima infatti venivano costituiti gruppi di lavoro di 4/5 elementi ognuno dei quali visitava alcune aziende-leader di uno stesso settore e poi, su suggerimento delle Associazioni di categoria, svolgevano — sempre in gruppo —, le ricerche di mercato.

In questa edizione si è cercato di approfondire, invece, il rapporto borsista-azienda esportatrice permettendo, in tal modo, una maggiore esperienza esportativa al futuro export-manager e contribuendo ad un più fluido incontro della domanda e dell'offerta di quadri nel settore del commercio estero. Nel contempo è stato possibile interessarsi di un maggior numero di comparti merceologici e fornire a ciescuna azienda strumenti di lavoro quali la ricerca di mercato, fonte di dati originali e preziosi per le ditte stesse.

Il 18° Corso si è svolto da marzo a settembre 1981.

— Corso di specializzazione in commercio internazionale per giovani laureati italiani, realizzato a Pisa.

Il Corso di specializzazione in commercio internazionale di Pisa è stato riservato a laureati in Ingegneria per rispondere ad una crescente esigenza di impiego di tecnici in funzioni commerciali e di marketing nelle imprese produttrici di beni strumentali o di

impianti completi. La conoscenza del prodotto e ancor più la conoscenza dei processi produttivi risultano, infatti, sempre più indispensabili nei rapporti commerciali, in relazione anche alle complessità che rivestono i rapporti di quei settori industriali che contengono trasferimenti di tecnologia, product manufacturing, ecc.

Il Corso di Pisa ha avuto inizio il 21 settembre 1981 con due mesi di lezioni in aula ed è proseguito con un mese di stage aziendale i Italia. Il corso terminerà con due mesi di stage all'estero secondo lo schema seguito nel CORCE di Roma.

— *Corso di specializzazione in commercio internazionale per giovani laurati, realizzato a Spoleto.*

Per il Corso di Spoleto sono stati seguiti gli stessi criteri del CORCE di Roma. La partecipazione è stata estesa a laureati di qualsiasi disciplina; c'è stata una prima fase didattica in aula, uno stage presso le ditte italiane e uno stage in paesi esteri di particolare interesse per le esportazioni italiane. Il Corso è iniziato il 1° settembre 1981 e si è concluso nel febbraio di quest'anno.

— *Corso di specializzazione in commercio internazionale per giovani laureati, realizzato a Bari.*

Anche questo Corso, aperto a tutte le lauree, ha avuto la stessa impostazione degli altri CORCE.

È stata scelta la città di Bari quale centro adatto a raccogliere i neo-laureati dell'Italia meridionale e per meglio inserire i giovani nella loro realtà economica.

Il Corso è iniziato il 3 dicembre 1981 e si concluderà nel giugno 1982.

— *Corso di specializzazione in commercio internazionle per giovani laureati, realizzato a Reggio Emilia.*

È iniziato il 25 novembre 1980 ed è terminato il 20 marzo 1981.

È stato il Corso con il quale si è sperimentata l'effettuazione degli stages aziendali presso le singole ditte.

Dati i risultati positivi, questa formula è stata via via adottata anche nei corsi successivi.

Questi Corsi decentrati hanno lo scopo di avvicinare sempre più i giovani laureati con le realtà imprenditoriali locali.

b) X Corso ICE/ITC (UNCTAD/GATT) di specializzazione in commercio internazionale per funzionari dei Paesi emergenti dell'area geografica del sud-est asiatico (Filippine, Malaysia, Indonesia, Singapore, Sud Corea, Thailandia).

Nel quadro della cooperazione tecnico-scientifica a favore dei Paesi emergenti è stato realizzato, nel periodo ottobre-dicembre 1981 il X Corso ICE/ITC di specializzazione in commercio internazionale per funzionari pubblici e uomini di affari provenienti dai Paesi in via di sviluppo.

Il Corso è stato realizzato sotto gli auspici e con la collaborazione delle Nazioni Unite attraverso l'International Trade Centre, organismo tecnico dell'UNCTAD/GATT di Ginevra a favore dei Paesi emergenti.

Quest'anno è stata scelta come area di provenienza dei partecipanti il sud-est asiatico e, in particolare, i Paesi dell'ASEAN e la Corea del Sud.

L'importanza di questi Paesi nelle prospettive di un sempre maggior interscambio con l'Italia è evidenziata anche con l'apertura di nuovi Uffici ICE in Indonesia, Corea del Sud, Filippine. In questa prospettiva si è voluto promuovere ulteriori contatti con i quadri dirigenti che operano nel commercio internazionale.

La durata totale del Corso è stata di due mesi. Ad una prima fase didattica, con lezioni, conferenze, esercitazioni, ne è seguita una seconda in cui i partecipanti hanno effettuato delle visite ad aziende italiane dei seguenti settori merceologici: abbigliamento, arredamento, prodotti ittici surgelati, lenti ottiche, particolarmente interessanti per l'interscambio.

Alla fine del Corso i borsisti hanno effettuato una relazione con indicazioni sulle possibilità di esportare dai rispettivi Paesi verso l'Italia.

c) *Seminari per aziende esportatrici sulle varie problematiche del fenomeno esportativo.*

Il programma ha previsto la realizzazione di seminari su problematiche di settore, seminari geografici e corsi-base di commercio estero.

Per quanto riguarda i seminari sulle problematiche di settore, è stato realizzato un seminario su:

« Il mercato del mobile negli USA e nella RFT, che si è svolto a Udine ed a Pesaro dal 9 all'11 dicembre 1981 ».

I seminari geografici hanno lo scopo di permettere agli operatori delle aziende italiane di approfondire ed analizzare le possibilità di sviluppo degli scambi con paesi a ritmo accelerato di sviluppo.

La partecipazione di esperti di mercato, sia italiani che del paese preso in esame, rende più valide le informazioni, dando un quadro sulla situazione economica dello stesso, sulla sua materia, sulla normativa relativa agli investimenti, sulla normativa valutaria.

In questo settore è stato effettuato nel 1981 il Convegno: « Arabia Saudita — Il terzo Piano di sviluppo economico ed i rapporti con l'Italia », svoltosi a Roma il 16 e 17 settembre 1981.

Il terzo filone di seminari è impostato sull'attività di organismi internazionali operanti nel commercio internazionale, con i quali si intende consentire alle piccole e medie aziende di accedere ai progetti finanziati da organismi internazionali.

In questo settore è stato realizzato il seguente Seminario:

« UNIDO — Programmi ed esperienze nella cooperazione industriale con i Paesi emergenti », realizzato a Roma l'8 giugno 1981.

— *Seminari di base sul commercio estero.*

Sono stati organizzati in collaborazione con altri Enti ed Istituti specializzati in varie parti d'Italia.

Hanno lo scopo di sviluppare le tematiche tradizionali del commercio estero quali la tecnica bancaria, il marketing e la legilazione valutaria.

Sono stati realizzati nel 1981:

Corso-base di commercio estero con il « CUOA » di Vicenza, realizzato a Venezia dal 19 al 31 ottobre 1981.

Corso-base di commercio estero con il« FORMEZ », realizzato a Napoli dal 14 al 18 dicembre 1981.

4.2. — FORMAZIONE INTERNA.

L'attività svolta dall'Ufficio Formazione Interna nel 1981, dopo il notevole impulso ed il rilancio dell'anno precedente, si è di fatto indirizzata ad iniziare un processo di consolidamento sempre canalizzando gli interventi sulle tre direttrici che rappresentano e comprendono i concetti-base della formazione:

— aggiornamento professionale;

— formazione finalizzata e comportamentale;

— formazione specializzata.

Va sottolineato che buona parte delle iniziative possono essere considerate come sviluppo e compimento di un programma di massimo coinvolgimento del personale dell'Istituto con particolare riguardo a quanti, in applicazione della recente ristrutturazione, hanno radicalmente modificato la metodologia operativa.

— *Aggiornamento professionale.*

Attività indirizzate agli addetti operanti in quegli Uffici ove maggiormente si riscontrano modifiche di procedure connesse ad innovazioni legislative, ovvero alle necessità di puntuali adeguamenti a rinnovate metodologie operative, tipiche dell'intrinseco dinamismo di alcune peculiari funzioni svolte da parte di personale dell'Ente:

numero 2 Corsi sul commercio estero per i dirigenti periferici;

numero 3 Corsi su « Gestione e contabilità » per dirigenti e addetti alla contabilità degli Uffici periferici;

numero 4 Corsi di archivio per archivisti dattilografi degli Uffici in Italia e della Sede;

numero 2 Corsi di « marketing tecnologico » per dirigenti e responsabili degli Uffici all'estero;

numero 2 Corsi di « marketing di base » per collaboratori della Sede e degli Uffici in Italia;

numero 1 Corso su « Forme di associazione cooperativa » per gli Uffici del Settore Sviluppo;

numero 1 Corso su « Lavorazione e commercializzazione del vino » per gli Uffici ICE all'estero ed in Italia;

numero 1 Corso su « Florovivaismo » per addetti del ruolo professionale ramo agrario;

numero 1 Corso su « Grafica ed architettura effimera » per addetti del ruolo professionale del ramo edilizio e per l'Ufficio Progettazioni e Allestimenti;

numero 1 Corso di aggiornamento su « Problematiche tributarie e fiscali » per addetti degli Uffici Ragioneria e Controllo Gestione;

numero 1 Corso di « Giornalismo » per gli Uffici Pubblicazioni e Pubbliche Relazioni e Stampa ».

— *Corsi esterni.*

— Corso su « Analisti dei dati » per l'Ufficio Studi, presso la SOGESTA;

— Corso su « Formazione di base » per gli Uffici Formazione Interna e Formazione Esterna, presso il FORRAD;

— Corso su « Nuova disciplina e regolamenti valutari e rapporti finanziari con l'estero » per l'Ufficio Informazioni Tecniche, l'Ufficio Legale e la Segreteria degli Organi Istituzionali, presso l'IPSOA;

— Tavola rotonda valutaria per gli Uffici Informazioni Tecniche e Legale, presso la Confindustria (Aedificatio);

— Corso su « Nuova disciplina valutaria, problemi e prospettive » per l'Ufficio Legale, presso l'IPSOA.

— *Formazione finalizzata e comportamentale.*

Iniziative tese a ricercare la massima disponibilità psicologica specie degli addetti ai servizi di recente istituzione o profondamente ristrutturati, al fine di una operatività volta alla massima razionalità e modernità in opposizione a criteri rigidamente burocratici:

numero 5 Seminari su « Problemi di partecipazione e delega » per i dirigenti della Sede e della periferia;

numero 1 Corso su « Pubbliche relazioni » per l'Ufficio Servizi Generali della Sede;

numero 1 Corso su « Controllo Gestione » per l'Ufficio Gestione Amministrazione e l'Ufficio Gestione Personale;

numero 1 Seminario su « Aspetti valutativi delle risorse umane » per gli Uffici Gestione Sviluppo Personale e Organizzazione e Metodi.

— *Formazione specializzata.*

Iniziative realizzate per contemperare esigenze immediate dell'Amministrazione e desiderata del personale, nonchè con una visione generalizzata dei bisogni specie verso gruppi di addetti di recente assunzione o indirizzati a realtà operative notevolmente diverse da quelle precedentemente svolte:

— Corso di commercio estero per il personale proveniente dagli Enti disciolti;

— Corso per il personale assegnato agli Uffici all'estero;

— Corso per vincitori del concorso pubblico « Collaboratore amministrativo »;

— Corsi di lingue estere.

Anche nel 1981 la scelta dei docenti si è orientata nei confronti di Istituti altamente specializzati, ovvero di esperti delle diverse discipline — compresi, in alcuni casi, funzionari dell'Istituto —, che hanno fornito le massime garanzie di professionalità per il conseguimento degli obiettivi delle diverse iniziative.

Le esperienze acquisite in questo secondo anno di attività nonchè l'impegno e la capacità dimostrati dagli addetti dell'Ufficio Formazione Interna rendono certi che lo svolgimento del programma 1982 consentirà il raggiungimento di sempre migliori risultati nell'interesse dell'Istituto con maggiore coinvolgimento del personale.

5. — L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA

L'assistenza dell'Istituto agli operatori nazionali — esportatori ed importatori — viene svolta prevalentemente dagli Uffici ICE all'estero, ai quali si rivolgono direttamente gli operatori interessati e, in misura minore, dalle Unità operative della Sede e dagli Uffici regionali e periferici. Si stima che circa l'80 per cento dell'attività degli Uffici ICE all'estero viene assorbita appunto dall'assistenza.

Per tale ragione, viene trattato in questo capitolo anche l'attività dell'Ufficio Ispettorato Estero che svolge compiti di coordinamento di detti Uffici.

5.1. — L'ASSISTENZA DEGLI UFFICI ICE IN ITALIA.

Nel corso del 1981 non vi sono state, rispetto all'anno precedente, sostanziali variazioni nell'attività e nel tipo di assistenza fornita dagli Uffici periferici in Italia, in quanto il processo di ristrutturazione e di rinnovamento dell'Istituto avviato tre anni or sono, ha continuato ad interessare pressocchè esclusivamente la Sede centrale e gli Uffici all'estero.

La carenza di risorse umane e finanziarie non ha consentito di estendere concretamente il processo di ristrutturazione anche agli Uffici del territorio nazionale che, quindi, hanno dovuto basarsi ed operare sulle forze ed attrezzature disponibili, indubbiamente inferiori alle effettive necessità operative.

Pur in tale situazione l'Ufficio ha predisposto un approfondito ed articolato studio sullo stato attuale degli Uffici periferici in Italia.

Tale studio, frutto — fra l'altro — di visite da parte del Dirigente dell'Ufficio Ispettorato Italia ai vari Uffici del territorio nazionale ed incontri con i loro dirigenti, prevede e propone un programma di massima a medio termine (quadriennio 1982/85) quale inizio di assestamento di detti Uffici e basato sulle sole sedi regionali, salvo, poi, a definire in un prosieguo di tempo le ulteriori direttrici di marcia.

Stante la carenza di risorse umane e finanziarie, la riorganizzazione degli Uffici di cui trattasi dovrà necessariamente procedere per gradi, determinando delle priorità.

Lo studio prevede, quindi, la scelta di 4/5 Uffici per anno su cui concentrare gli sforzi finanziari e le risorse umane.

Conseguentemente a tale impostazione sono stati individuati i seguenti quattro Uffici regionali da potenziare assegnando ad essi collaboratori amministrativi vincitori del recente concorso pubblico, sì da consentire una più adeguata assistenza commerciale agli operatori economici locali: Milano, Genova, Palermo e Firenze.

È chiaro che con tali quattro « Uffici-pilota » si è appena nella fase di avvio del processo di ristrutturazione e di rinnovamento degli Uffici periferici in Italia.

È, però, altrettanto chiaro che dalla fase di sperimentazione — quale può essere considerata quella in atto — bisognerà, sia pure gradualmente ma con convinzione sulla necessità di quanto si fa e resta da fare, pervenire ad un nuovo assetto di tutte le sedi periferiche in Italia.

5.2. — Attività degli uffici ICE all'estero nel 1981.

Le note vicende congiunturali ed il non favorevole andamento della componente esportativa nel 1981 hanno ancor più accentuato l'impegno degli Uffici ICE all'estero nel loro precipuo ruolo di assistenza e di informazione alle ditte nazionali, soprattutto di piccola e media dimensione.

Nei periodi di ristagno, infatti, aumenta la schiera degli operatori economici che si rivolgono agli Uffici esteri per avere assistenza.

Ciò comporta un crescente volume di lavoro per la ricerca di tramiti commerciali, per il reperimento delle informazioni di mercato e per quell'opera generale di supporto che l'ICE costituisce e garantisce mettendo a disposizione tutte le strutture di cui è dotato.

Vari sono, infatti, i servizi resi dagli Uffici all'estero: forniture di nominativi di operatori locali divisi per categorie professionali, segnalazione ad operatori esteri di offerte di prodotti e/o rappresentanza da parte di aziende italiane, presentazione organizzata di prodotti di singole ditte o consorzi, informazioni riservate su ditte estere, consulenza su problemi specifici (legali, doganali, valutari, fiscali, ecc.) e generali di commercializzazione, risoluzione extragiudiziale di vertenze commerciali, traduzioni, messa a disposizione di segretarie ed interpreti, acquisizione di visitatori esteri in Italia, note ed indagini di mercato, notizie di gare internazionali, ecc.

In tale contesto i Centri d'Affari sono stati chiamati a svolgere un'attività più consistente e nello stesso tempo selettiva, a causa delle restrizioni di bilancio intervenute nel secondo semestre 1981.

Tali strutture risultano maggiormente idonee in quei mercati nei quali le infrastrutture essenziali per l'esportatore sono carenti ovvero la loro utilizzazione è particolarmente onerosa e dispersiva (nell'anno in questione il Centro di New York e quello di Londra — ubicato nei nuovi locali — hanno registrato sin dall'inizio una fervida attività).

Gli Uffici all'estero hanno pure collaborato con la Sede per la formulazione del piano di proposte per l'attività promozionale dell'anno 1982.

Questo ruolo, essenziale per un ufficio all'estero, è stato svolto sondando il mercato locale, verificando l'elasticità della domanda e la capacità di assorbimento del paese in questione, tenendo presenti le caratteristiche delle esportazioni italiane, la concorrenza e tutti quegli elementi in grado di fornire un quadro il più possibile prossimo alla reale situazione, tale da agevolare l'inserimento della nostra produzione all'estero.

Altro compito demandato agli Uffici all'estero consiste nell'alimentare il sistema elettronico di nominativi degli operatori esteri, dati per le schede-paesi ed informazioni varie per essere tempestivamente utilizzate dagli esportatori nazionali.

Infine, per assicurare una presenza sempre più attenta e capillare sui mercati esteri oltrechè per far fronte all'accresciuto volume di lavoro, nel 1981 sono state aumentate le dotazioni organiche di alcuni Uffici e ne sono stati istituiti altri dodici in aree di interesse strategico per le nostre correnti di traffico (Pechino, Quito, Oslo, Nairobi, Bangkok, Harare, Lima, Maputo, Luanda, Bogotà, Lisbona, Lione).

Per quanto riguarda l'operatività dei nostri Uffici all'estero — sia quelli già funzionanti sia quelli in corso di apertura — occorre rammentare che per la quasi totalità persistono condizioni di grave disagio e in alcuni casi di pericolo per l'incolumità dei funzionari, derivanti dalla mancata risoluzione del problema dello *status* e dell'accreditamento, ponendo tuttora gli Uffici ICE in stato di inferiorità nei confronti delle autorità locale e, ancora peggio, nei riguardi di similari organismi di paesi stranieri.

5.3. — Attività dell'Ispettorato Estero nel 1981.

Istituito nel febbraio 1980 con l'intento di rendere più funzionale ed efficiente la rete degli Uffici ICE all'estero, l'Ispettorato Estero ha compiuto ormai il suo secondo anno di attività.

Tale Ufficio, come noto, ha essenzialmente la responsabilità dell'attuazione della politica della Sede centrale in materia di funzionamento degli Uffici all'estero ed il compito di coordinare e verificare l'attività degli stessi.

L'Ispettorato Estero inoltre si adopera per raccogliere e formulare proposte idonee a rimuovere eventuali ostacoli e disfunzioni sia sotto il profilo operativo che regolamentare.

Nel 1981 l'impegno maggiore dell'Ufficio è stato dedicato all'organizzazione di convegni e riunioni attinenti ai problemi della struttura delle sedi all'estero e del coordinamento delle aree geografiche.

Sono stati tenuti, infatti, i seguenti Convegni:

— Convegno Area II/Uffici Europa occidentale e meridionale
Atene: 12-13 marzo

— Convegno Area VII/Uffici America centrale e meridionale
Buenos Aires: 26-28 marzo

— Convegno Area III/Uffici Europa settentrionale
Copenaghen: 4-5 maggio

— Convegno Area XI/Uffici Asia orientale
Hong Kong: 11-14 maggio

— Convegno Area IV/Uffici Europa orientale
Budapest: 4-5 giugno

— Convegno Area X/Uffici Medio-Oriente
Roma: 6-7 luglio

— Riunione Uffici Commerciali e Convegno Dirigenti ICE nel Sud-Est asiatico, presieduta dal Ministro del Commercio Estero, On.le Capria
Hong Kong: 21 settembre

— Convegno Area I/Uffici Europa centro-occidentale
Vienna: 3-4 dicembre.

Particolare cura ha richiesto l'esame e la risoluzione degli aspetti relativi alle aree non omogenee, intendendo tali quelle raggruppanti paesi differenti con economie diverse.

Si è affrontato, inoltre, ed esaminato con viva attenzione il problema dei rapporti dell'Istituto con le Sezioni delle Camere di Commercio all'estero, addivenendo alla definizione di una « dichiarazione di intenti », tenuto conto dell'utilità delle attività di assistenza e di informazione — anche se remunerate — svolte da tali Organismi associativi.

Durante lo scorso anno l'Ufficio ha contribuito anche ad elaborare un'appendice alla Convenzione con lo IASM, già stipulata nel maggio 1980, in considerazione dei risultati e di alcuni problemi emersi nella prima fase di esecuzione della stessa.

Infine, la ristrutturazione degli Uffici all'estero e l'apertura delle nuove sedi hanno comportato ulteriori adempimenti e lavoro supplementare per evitare l'accumulo delle ordinarie pratiche svolte dall'Ufficio, in ottemperanza ai compiti specifici demandati istituzionalmente dal vigente Regolamento Organico.

6. — ATTIVITA' NEL SETTORE AGRICOLO-ALIMENTARE

Nell'anno in esame, in dipendenza dell'acuirsi di problematiche vecchie e nuove che da tempo assillano il settore agro-alimentare, si è resa indispensabile una intensificazione della attività di assistenza e di studio, in stretto contatto sia con i Ministeri competenti che con le categorie professionali degli operatori economici.

6.1. — Attività di normalizzazione e miglioramento della produzione.

L'apporto dell'ICE in questo comparto ha registrato una intensa azione di studio e collaborazione presso le sedi internazionali CEE - OCSE ed ECE. Tale azione ha condotto a concretizzare diverse normative che in sintesi possono essere così indicate.

CEE:

1) Emanazione di norme comunitarie per la commercializzazione di Porri - Melanzane e Zucchine, nonchè regolamento relativo a quella di pomodori (carnosi). Inoltre per i limoni, uva da tavola, ciliege e fragole regolamento concernente la categoria III nella campagna 1981/82.

2) Regolamenti che stabiliscono alcune deroghe per l'inizio della campagna di esportazione 1981-82 alle norme di qualità applicabili a determinate varietà di mele e pere.

3) Aggiornamenti delle liste varietali per le pomacee ed accordi sui criteri per accertare la maturazione di questi prodotti.

4) Applicazione del regolamento CEE per il nuovo certificato di controllo da utilizzarsi nel commercio dei prodotti soggetti a normativa comunitaria.

OCSE:

1) Emanazione di « Brochures » interpretative per l'uva da tavola, Mandorle in guscio e Nocciole in guscio.

2) Revisione norme relative a Melanzane, Porri, Cicoria, Witloof, Cipolle, Lattughe, Zucchine, Rabarbaro, i cui testi sono stati trasmessi all'ICE di Ginevra.

3) Indagine nei residui dei prodotti per trattamenti post-raccolta utilizzati nei paesi membri.

4) Elaborazione dei testi di « Brochures » relativi a Peperoni e Cipolle.

E.C.E.:

Emanazione dei seguenti testi di norme raccomandative.

1) Noci in guscio.

2) Pistacchio in guscio.

3) Mandorle sgusciate.

4) Pistacchio sgusciato.

5) Gherigli di noci.

Oltre alla parte normativa è stata intensificata l'attività di studio e consulenza tecnica fornita ai settori promozionali e di formazione interna ed esterna dell'ICE; la realizzazione di una missione di operatori floricoli britannici, la preparazione della partecipazione italiana alla Floriade 1982 di Amsterdam, la redazione della « Guida dell'Esportatore Ortofrutticolo », nonchè lezioni e corsi di tecnica agricola organizzati dal Formez in Sardegna.

In collaborazione con Enti ed Istituti di ricerca, nonchè con gli Uffici ICE in Italia sono state intensificate le attività tendenti ad un miglioramento della produzione. Di recente le azioni relative a prove colturali e di adattamento varietale sono state estese anche al settore floricolo, in modo da consentire una maggiore diversificazione delle specie esportabili e maggiormente accettate dai mercati esteri.

Numerose sono state le partecipazioni dei funzionari tecnici a convegni, fra le quali possono citarsi quello di Ferara concernente i fitoregolatori nel controllo della produzione degli alberi da frutto, di Tarquinia per la racolta meccanica del peperone, di Budrio ed Avezzano per le patate e di Latina per la lotta ai parassiti della vite e per la produzione della Actinidia.

Ampia collaborazione è stata fornita al Convegno del Ministero dell'Agricoltura concernente le « Riflessioni nell'Export Agro-Alimentare », nella cui relazione sono state evidenziate le problematiche che esercitano una azione frenante di tale export.

6.2. — Albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli.

Secondo quanto previsto dalla legge 25 gennaio 1966, n. 31 e nell'intento di affinare sempre più la professionalità dell'operatore ortoflorofrutticolo italiano, la Commissione Nazionale operante presso l'Istituto ha svolto una intensa attività nell'esame di 132 domande di nuove iscrizioni, 257 revisioni triennali e 48 richieste di variazioni di ragione sociale presentate dalle ditte già iscritte.

Speciale cura è stata posta da parte della segreteria degli Albi stessi nella ricerca di una migliore armonizzazione delle procedure delle attività specifiche in questo comparto, demandate alle Camere di Commercio, Uffici ICE in Italia, ecc.

Per effetto di disposizioni emanate dalla competente autorità nel corso dell'anno si è registrato un forte lavoro per l'approntamento di comunicazioni relative a tutte le ditte iscritte, variate o cancellate. Infine è stata iniziata la nuova edizione aggiornata dell'Albo Nazionale di tutte le ditte iscritte ed operanti nel settore ortoflorofrutticolo.

6.3. — Controlli qualitativi.

Durante il periodo in esame l'attività di controllo dell'ICE per quanto concerne i prodotti del settore agro-alimentare si è così estrinsecata:

— Accertamenti di qualità per i prodotti ortofrutticoli freschi all'esportazione ed all'importazione.

— Verifiche di qualità per i prodotti ortofrutticoli soggetti agli interventi di mercati e di quelli agrumari destinati alla trasformazione industriale.

— Accertamenti peritali dei prodotti presso i valichi di frontiera e nei mercati esteri.

— Accertamenti qualitativi per i fiori recisi destinati all'esportazione e di quelli importati da paesi terzi.

— Accertamento di qualità del riso lavorato destinato all'esportazione, nonchè particolari verifiche su riso destinato agli aiuti alimentari ai paesi emarginati, secondo un incarico affidato all'ICE dal Ministero Affari Esteri.

— Accertamento di qualità del formaggio pecorino esportato verso gli Stati Uniti.

Tutti questi compiti sono stati espletati dai funzionari del Corpo ispettivo dell'Istituto operanti presso gli Uffici in Italia e nelle sedi europee all'estero. Le attività di controllo hanno interessato una esportazione di circa 27 milioni di quintali di ortofrutticoli

freschi, circa 200.000 quintali di fiori freschi recisi, nonchè circa 4 milioni di quintali di riso.

Nel periodo considerato si è registrato un notevole aggravarsi dei problemi relativi ai residui antiparassitari, per la qualcosa si è reso indispensabile favorire dibattiti in sede nazionale fra Organismi responsabili della Sanità, Produzione Agricola - Commercio, Enti Locali ed Associazioni di categoria, in modo da limitare quanto più possibile i danni derivanti da provvedimenti di rifiuto delle merci italiane da parte delle autorità sanitarie dei paesi importatori.

Pertanto, l'Istituto si è fatto carico di una capillare azione di sensibilizzazione nei confronti dei distributori e degli utilizzatori di tali prodotti antiparassitari, fatto che in alcuni casi ha condotto ad un apprezzabile miglioramento della situazione.

È stata proseguita anche nell'anno considerato l'azione tendente a mantenere contatti di proficua collaborazione con i Servizi di controllo dei più importanti paesi importatori di prodotti ortofrutticoli, in modo da eliminare possibili malintesi, a seguito di difformi interpretazioni delle norme di qualità e con l'intento quindi di assicurare una soddisfacente regolarità al flusso esportativo dei prodotti stessi.

Sono state, così, organizzate missioni di funzionari ICE in Francia presso il Servizio Repressione Frodi, ed in Italia di funzionari del Servizio medesimo e di quello preposto a controllo qualitativo nella Repubblica Federale di Germania.

A seguito di tali iniziative sono stati raggiunti soddisfacenti risultati, per la qualcosa il numero delle partite contestate sul piano qualitativo si è ridotto in modo assai sensibile.

Problemi di una certa rilevanza permangono nel settore dei controlli fitosanitari ed anche in questo comparto i servizi tecnici dell'Istituto collaborano col Ministero della Agricoltura che è impegnato a discutere una armonizzazione delle disposizioni specifiche in sede comunitaria.

6.4. — Settore industrie alimentari.

Nel campo dei prodotti lattiero-caseari, oltre alla normale assistenza sulla applicazione del controllo qualitativo, l'azione dell'Istituto è stata esplicata nella trasmissione al Ministero del Commercio Estero e dell'Agricoltura delle quotazioni di mercato relative ai formaggi importati in USA sulla base di elementi acquisiti dagli Uffici ICE Los Angeles, Chicago e New York.

È continuata l'attività di carattere amministrativo per i richiesti visti da apporre alle fatture di esportazione dei formaggi a base di latte di pecora destinati a USA e Canada.

Per quanto riguarda il settore vinicolo si è registrato un sensibile impulso alle richieste di autorizzazione del Marchio « INE », la cui disciplina, come è noto, è obbligatoria per le esportazioni verso gli USA, Canada e Messico.

Nel 1981 sono state registrate 121 nuove dichiarazioni e concesse altrettante autorizzazioni all'uso del Marchio INE. Sono stati, altresì, esaminati 1.800 confezionamenti, con almeno 900 notifiche di autorizzazioni ai laboratori di Analisi.

Un funzionario dell'Ufficio ha partecipato in qualità di docente ai seguenti corsi di aggiornamento tecnico:

— Corso a Bologna per tecnici vitivinicoli dell'Istituto IRE - COOP della Regione Emilia Romagna.

— Corso ad Asti su lavorazione e commercializzazione del vino per i funzionari degli Uffici ICE in Italia ed all'Estero.

È stata assicurata anche la partecipazione a vari Convegni organizzati in occasione delle seguenti manifestazioni:

Vinitaly di Verona, Settimana dei vini tipici a Siena, Bibe di Genova, Medivini di Palermo, Simei di Milano e tornata dell'Accademia della vite e del vino di Firenze.

È stata predisposta una indagine di mercato sulla produzione, gli scambi ed i consumi di vino nel mondo, con particolare riguardo all'Italia, distribuita ad Associazioni di categoria, Enti, Consorzi ed Istituti Universitari, nonchè a singoli operatori.

La presenza di un funzionario è stata assicurata alle riunioni dei seguenti Organismi.

— Comitato Nazionale per la Tutela delle Denominazioni di Origine dei Vini.

— Istituto Nazionale delle Conserve Alimentari.

— Comitato Nazionale Italiano per il Codex Alimentarius MAF.

— Comitato Tecnico d'importazione dei prodotti alimentari Mincomes.

— Comitato Vini Italo-Tedesco ed Italo-Britannico previsti dalla Convenzione MAF - ICE.

È stata curata in collaborazione con l'INCA la visita in Italia di una delegazione del Ministero Britannico della Sanità per l'esame del limite di acidità nei pomodori pelati diretti al Regno Unito.

Sono state, infine, fornite informazioni e consigli a centinaia di operatori sulle normative tecniche, procedure per le autorizzazioni e certificazioni occorrenti nell'export di vini, prodotti lattiero-caseari, prodotti vegetali trasformati, ecc.

6.5. — Settore zootecnia.

L'attività tecnico professionale nei settori agro-zootecnici e della politica comunitaria è stata indirizzata alla acquisizione ed aggiornamento delle normative dei settori in questione, al fine di travasare i relativi elementi al modo operativo nazionale.

Consulenze in campo zootecnico sono state fornite ad associazioni e utenti privati ogni qual volta se ne è presentata l'occasione sia mediante conversazioni dirette, sia con la partecipazione a convegni a tavole rotonde, sia tramite i normali veicoli epistolari.

Da porre in risalto, inoltre, gli interventi di consulenza all'interno dell'Istituto in occasione di iniziative riguardanti il settore vuoi per quel che concerne il piano « quadrifoglio », vuoi iniziative specifiche quali il Progetto Messico.

L'intervento nel Progetto Messico si è realizzato con una visita nel detto Paese e la partecipazione agli incontri bilaterali con gli esperti zootecnici governativi messicani.

Consulenza specifica, sotto forma di esperto CEE, è stata fornita al Governo consistente in una assistenza all'Ente Fopex deputato dalle autorità locali a realizzare iniziative di carattere commerciale nel continente europeo.

6.6. — Attività dei gruppi di lavoro.

Devesi sottolineare che nel 1981 è risultata del pari intensa l'attività dei Gruppi di lavoro Ortofrutticolo-Agrumario e Florovivaistico operanti da tempo presso l'Istituto. Nel corso di varie riunioni sono state dibattute problematiche concernenti la normalizzazione, l'applicazione delle diverse regolamentazioni qualitative, residui antiparassitari, imballaggi, ecc.

Nel complesso è da rilevare che l'attività dei servizi tecnico-agricoli dell'ICE ha registrato un notevole sviluppo nell'anno considerato, nonostante il permanere di difficoltà strutturali e di organico non indifferenti.

Per il prossimo futuro è prevista ancora una intensificazione di tutte queste azioni, considerato che sono in discussione quegli annosi problemi che sono stati focalizzati nel recente Convegno sulle « Riflessioni all'Export Agro-Alimentare ». In particolare appare ormai una « conditio » improcrastinabile l'applicazione della normativa comunitaria nel settore Controlli, la cui introduzione in sede nazionale porterebbe senza alcun dubbio ad un sensibile miglioramento dei prodotti agricoli destinati all'export.

Le problematiche che in ogni momento si presentano in questo delicato settore sono molteplici e complesse, per cui appare indispensabile per tutti quanti in esso operano, sia di estrazione pubblica che privata, una precisa volontà ed un costante impegno alla soluzione delle stesse, in modo da ottenere la risultante ottimale degli interventi nell'interesse della economia del nostro Paese.

7. — SETTORE STUDI E PROGRAMMI

L'attività del Settore Studi e Programmi nel 1981 ha riguardato in particolare le seguenti materie:

a) l'elaborazione dei dati relativi agli scambi commerciali del Paese con il resto del mondo, in vista di un orientamento razionale delle correnti esportative italiane;

b) lo studio dell'andamento delle variabili economiche principali per aree geografiche, gruppi di paesi e singoli mercati;

c) l'impostazione di una programmazione pluriennale dell'Istituto con particolare riferimento all'attività promozionale;

d) la trattazione di problemi di interesse comune ai sopra citati argomenti; l'ottimale collocazione giuridica e funzionale dell'Ente; lo studio dei problemi relativi al reperimento, co-produzione e importazione di materie prime non energetiche; la raccolta del materiale e la stesura dell'elaborato « Attività dell'ICE nel 1980 ».

Premesso che l'attività relativa al punto *d*) ha riguardato segnatamente l'unità di coordinamento settoriale, si descrive, qui di seguito, sinteticamente, il lavoro svolto dalle singole unità organiche:

7.1. — Ufficio studi economici.

Nel secondo anno della sua attività, l'Ufficio Studi Economici ha portato praticamente a termine il processo di impianto delle strutture necessarie per operare, soprattutto, relativamente alla documentazione ed alle risorse umane.

Per quanto riguarda la documentazione, sono stati portati avanti i progetti relativi alla creazione di tre archivi di dati, indispensabili per ogni analisi statistica da parte dell'Istituto: i dati ISTAT di commercio estero, che registrano i movimenti di importazione ed esportazione dell'Italia; i dati OCSE di commercio internazionale, che riportano i movimenti di import-export di 1.600 prodotti nei ventiquattro Paesi membri dell'organiz-

zazione; i dati UIC, che riportano i movimenti di esportazione e importazione delle ditte italiane.

Gli archivi dei dati ISTAT e dei dati UIC vengono aggiornati mensilmente, quello dei dati OCSE annualmente.

A) Dati ISTAT.

I dati vengono acquisiti mensilmente e installati nel SICE.

Nel 1980 erano stati predisposti i programmi di lettura e stampa dei dati, mettendoli così a disposizione di tutti gli Uffici.

Nel 1981 si è proceduto alla predisposizione di programmi di elaborazione dei dati per la creazione di indici rilevanti ai fini delle analisi statistiche.

B) Dati OCSE.

Dopo i contatti presi nel corso del 1980 al fine di informarsi sulle esperienze effettuate da altre organizzazioni, nel 1981 si è proceduto all'immissione nel SICE dei nastri « 70-77 » e sono stati acquistati direttamente dall'ICE quelli degli anni 1978-1980 attraverso un rapporto con l'OCSE del quale l'ICE è diventato corrispondente per l'Italia per i dati di commercio internazionale serie C. Si è poi affrontato il problema dello sviluppo del programma relativo e per i prossimi mesi dell'anno in corso è previsto l'inizio dell'utilizzazione sia interna che esterna.

Nel corso degli ultimi mesi del 1981 è stata impostata una analisi settoriale dei dati che nel 1982 dovrebbe dare i primi risultati.

C) Dati UIC.

Vengono acquisiti mensilmente grazie a un rapporto di collaborazione con l'UIC. Nel 1981 ne è cominciato l'utilizzo per impostare un'analisi relativa alla distribuzione territoriale delle ditte esportatrici e al volume di esportazione da esse effettuato.

I progetti collegati con i tre archivi cui si è accennato e in particolare il primo, che più da vicino permetterà analisi congiunturali, sono stati integrati da un programma di osservazione dell'andamento delle esportazioni italiane su dieci dei principali mercati mondiali: Austria, Belgio, Francia, Germania Federale, Giappone, Gran Bretagna, Irlanda, Paesi Bassi, Stati Uniti, Svizzera. Il programma, nel 1981 impostato nella sua prima fase, prevede la pubblicazione, in tempi notevolmente ridotti rispetto al passato, dei dati statistici salienti sulle quote di mercato italiane in questi Paesi, che insieme costituiscono oltre il 50 per cento dell'export italiano. Nel 1982 saranno pubblicate sia brevi note congiunturali riguardanti un singolo Paese, sia note più ampie riguardanti i dieci mercati. Il programma denominato « Mercati al Monitor » verrà portato avanti con la collaborazione degli uffici ICE di Amsterdam, Bruxelles, Dublino, Düsseldorf, Londra, Los Angeles, Parigi, Tokyo, Vienna e Zurigo, nonchè degli Istituti di Statistica dell'Austria, del Belgio, della Germania Federale, dell'Irlanda, dei Paesi Bassi e della Svizzera.

Nel medesimo tempo l'Ufficio ha corrisposto alle esigenze immediate dell'Istituto predisponendo una serie di studi, tra i quali si citano:

1) Le analisi trimestrali sull'andamento delle esportazioni.

2) L'analisi dell'andamento della bilancia commerciale per la relazione sull'attività dell'ICE nel 1980.

3) La nota sul quadro economico internazionale per il programma promozionale 1982-84.

L'ufficio ha altresì predisposto articoli e materiale per la rivista « Informazioni per il Commercio Estero », per l'Ufficio P.R. e Stampa e per gli Organi dell'Istituto in relazione a specifiche esigenze.

Per il 1982, una volta completata la creazione degli archivi elettronici e dei programmi di analisi dei dati, si potrà procedere alla empirica sistematizzazione delle analisi stesse.

Per quanto riguarda invece la formazione interna è proseguito il programma di aggiornamento professionale cominciato nel 1980, con la partecipazione a un corso di analisi delle serie storiche di tre collaboratori dell'ufficio.

Nel corso del 1981 è stato costituito un gruppo di consulenti dell'ufficio con una funzione di guida e tutoring: l'attività del gruppo, composto dai professori Bellacicco, Cacace, Conti, D'Antonio, Onida e Tantazzi è cominciata a settembre, con consulenze sull'impostazione delle ricerche di cui si è detto sopra.

Nel novembre 1981 è stato costituito un gruppo dei Centri Studi italiani che effettuano analisi sul commercio internazionale: ne fanno parte ricercatori della Banca d'Italia, della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, della Confindustria, dell'ISPE, del CNR e dell'IRES, e l'Ufficio Studi Economici dell'ICE tiene la segreteria del Gruppo.

Le attività descritte attengono evidentemente a un programma di medio periodo tendente alla costituzione di una cpacità di analisi economica finalizzata a offrire elementi di giudizio alle strutture operative dell'Istituto e principalmente a quelle che devono decidere i programmi di attività e l'allocazione delle risorse.

7.2. — Ufficio piani e programmi.

Nel corso del 1981, l'attività dell'Ufficio Piani e Programmi si è sostanziata prevalentemente nei seguenti due campi di lavoro: consulenza nella stesura del programma promozionale 1982; pianificazione delle aree operative dell'Istituto, sulla base dell'ipotesi dell'impianto di un sistema coordinato di bilancio-programma delle strutture centrali e periferiche.

Programma Promozionale 1982.

Nel quadro delle « Linee programmatiche per il triennio 1981/1983 », l'Ufficio ha completato nel primo semestre del 1981 la stesura di un quadro di riferimento che permettesse una più razionale programmazione della promotion pubblica, in termini di finanziamento globale e sua distribuzione in quote per aree geografiche e per settori merceologici.

Sulla base delle linee, come sopra tracciate, gli Uffici ICE all'estero hanno trasmesso le loro proposte di singole iniziative promozionali; l'Ufficio P./PROGR. ha, quindi, attivamente partecipato a tutte le riunioni che, nel corso del secondo semestre, si sono svolte per la stesura del programma definitivo, sia in Sede (a livello confronto tra i Capi Area Uffici all'estero e singoli responsabili degli Uffici del Settore Sviluppo) sia presso il Ministero del Commercio Estero.

Bilancio-Programma.

Nel corso del 1981, la Direzione Generale ha autorizzato la costituzione dei un Gruppo di Lavoro informale composto da addetti dell'Ufficio Piani e Programmi e degli Uffici Controllo-Gestione e Organizzazioni e Metodi.

Scopo finale del Gruppo di Lavoro è lo studio di un sistema coordinato di « Bilancio-Programma » delle aree operative e controllo budgetario e di gestione del sistema stesso.

Allo stato attuale, è stata ultimata la prima fase di tale « Progetto-Programmazione », che è consistita nella acquisizione dei dati grezzi rilevati su tutti gli Uffici della Sede, della periferia e dell'estero.

La seconda fase, consistente nella rilevazione automatizzata dei costi dei singoli Uffici secondo l'impostazione già adottata per la fase 1. del « Bilancio-Programma », richiederà un ulteriore impegno ed il coinvolgimento in via diretta ed indiretta di tutti gli Uffici della Sede e di esperti esterni.

Anche per l'avviamento di tale seconda fase, è stato istituito un Gruppo di Lavoro informale, del quale fungono da capofila gli Uffici GE.SVI.S. e P./PROGR.

È stata impostata, infine, la terza fase del « Progetto-Programmazione », consistente nell'« automarketing » intendendo per tale « l'analisi dell'utenza », vale a dire l'individuazione delle caratteristiche delle aziende utilizzatrici dei servizi dell'Istituto nonchè della tipologia dei servizi alle stesse prestati.

L'Ufficio Piani e Programmi ha tracciato uno schema di rilevazione computerizzata dei dati, che è stato sottoposto al parere dell'Ufficio GE.SVI.S., per quanto riguarda la fattibilità ed i costi della procedura e che successivamente dovrà essere confrontato con tutti gli Uffici interessati.

Studi diversi.

Nel corso del 1981, l'Ufficio Piani e Programmi ha concentrato l'attenzione sullo sviluppo di alcuni temi ritenuti rilevanti per una piena realizzazione dell'attività istituzionale assegnata all'Ufficio.

In particolare sono stati evidenziati i seguenti campi di indagine, per i quali è già stata iniziata la raccolta dei dati che costituiranno l'ossatura per il lavoro futuro.

1) Uno studio sulla destinazione dei fondi pubblici per la promozione all'estero del prodotto italiano. L'indagine sarà rivolta alla individuazione ed all'analisi dei bilanci di tutti quegli organismi nazionali interessati ad una politica di promozione, cercando di ricostruire un quadro, il più dettagliato possibile, della distribuzione degli stessi fondi per settore merceologico, per area geografica di destinazione e di provenienza.

2) Un secondo studio riguarda gli Enti pubblici assimilabili all'ICE nei maggiori paesi concorrenti (Francia, Germania R.F., Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Stati Uniti, Giappone).

L'indagine vuole costituire uno strumento conoscitivo della struttura degli organismi preposti alla promotion pubblica nei paesi individuati, in termini di organigramma, consistenza e natura dei finanziamenti.

7.3. — Ufficio mercati esteri.

Nel corso del 1981 l'attività dell'Ufficio è consistita prevalentemente nello studio e nella analisi di talune aree geografiche-economiche di interesse rilevante.

Nell'anno considerato questo Ufficio ha pubblicato lo studio: *La svolta economica degli ultimi anni nel mercato della Repubblica Popolare Cinese* ed una indagine concernente: « *Il Commercio Estero dell'Italia con i paesi in via di sviluppo e con i Paesi africani aderenti alla convenzione di Lomé (ACP)* » ai quali va aggiunto lo studio « *Il contributo dell'Italia allo sviluppo economico-industriale della Nigeria* ».

Inoltre, lo stesso ha portato a termine un altro studio riguardante il *Patto Andino*, che verrà pubblicato nel corso del 1982.

Ciò premesso l'Ufficio ha già avviato uno studio sui Paesi membri dell'ASEAN ed ha elaborato un piano di lavoro da realizzarsi durante il 1982 relativo alle seguenti aree geografico-economiche:

— COMECON;

— Paesi OPEC;

— Paesi NIC;

— Paesi del Sud Est Asiatico.

Infine, nell'anno in questione, l'Ufficio, in numerose occasioni, ha fornito, benchè tale attività esulasse dai suoi compiti specifici, elementi di mercato concernenti singoli paesi ad operatori, banche, studiosi, giornalisti, ecc.

8. — ATTIVITA' VARIE

8.1. — Cooperazione multilaterale.

1) *Attività di raccolta e diffusione dei progetti finanziati da Organismi internazionali.*

L'Ufficio Cooperazione e Rapporti con gli Organismi Internazionali (CROI) ha gestito, perfezionandolo, il servizio di raccolta e di diffusione di notizie relative ad investimenti, prestiti e finanziamenti effettuati da Organismi internazionali nel quadro del programma multilaterale di aiuto ai Paesi in via di sviluppo, onde consentire alle aziende nazionali interessate di partecipare all'acquisizione dei lavori, dei servizi e delle forniture che ne derivano.

Le informazioni sui progetti hanno trovato divulgazione attraverso:

a) *la Banca dell'ICE,* nella quale gli Uffici dell'Istituto, operanti nei paesi sedi di Organismi internazionali, immettono direttamente le notizie relative a progetti approvati. Tali notizie sono quindi a disposizione degli utilizzatori collegati alla Banca in tempo reale;

b) *la pubblicazione bisettimanale « Aste Internazionali »;*

c) *la Rivista « Informazioni per il Commercio Estero »*, nella quale sono state riportate, settimanalmente, nella rubrica « Opportunità nei Paesi in via di sviluppo - Organismi internazionali » le notizie relative sia ai progetti approvati sia ai documenti di lavoro preliminari.

L'Ufficio CROI riceve e diffonde con regolarità e continuità informazioni e documentazione concernenti la Banca Mondiale (BIRS), l'International Development Association (IDA), l'United Nations Development (UNDP), la Commissione delle Comunità Europee, il Fondo Europeo di Sviluppo (FES), la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), il Centro di Sviluppo Industriale (CSI), il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), la Banca Internazionale Americana di Sviluppo (IDB), la Banca Asiatica di Sviluppo (ADB), la Banca Africana di Sviluppo (BAD), il Fondo Africano di Sviluppo (FAD), il Fondo OPEC, l'UNIDO, la Banca Araba per lo Sviluppo degli Stati Africani (BADEA), il Saudi Development Fund, nonchè vari fondi e banche arabe.

La procedura di raccolta e di divulgazione di queste notizie sarà, con opportuni accorgimenti, ulteriormente migliorata nel 1982, in relazione anche all'evoluzione prevista nel settore dell'informazione ed alla ristrutturazione dei periodici dell'Istituto.

2) *Collaborazione con la Comunità Economica Europea nel settore delle azioni di promozione commerciale in favore dei Paesi in via di sviluppo non associati.*

La collaborazione che l'Istituto fornisce alla Comunità Economica Europea ai fini della realizzazione di azioni di promozione commerciale in favore dei Paesi in via di sviluppo non associati si è, come di consueto, concretizzata nell'organizzazione — nel quadro di un'apposita convenzione annuale — di visite in Italia di missioni commerciali provenienti da detti Paesi.

In particolare, nel 1981 questo Ufficio ha curato l'organizzazione di 4 missioni, finanziate dalla CEE, di operatori dei seguenti Paesi: Sri Lanka, Pakistan, Filippine e Guatemala.

3) *Attività internazionale in campo agricolo.*

L'Ufficio CROI ha seguito e partecipato all'attività, in campo commerciale-agricolo, della Comunità Economica Europea (CEE), dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (OCSE), della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa (ECE-ONU) e del Comité de Liaison de l'Agrumiculture Méditerranéenne, collaborando attivamente con le diverse amministrazioni nazionali interessate nonchè con gli esecutivi di detti Organismi internazionali.

La problematica seguita in questo quadro di attività ha riguardato in linea di massima:

— *in sede CEE*, la politica agricola comune, nei suoi aspetti essenziali, nonchè le organizzazioni comunitarie di mercato in vigore per i settori agricoli che danno luogo alle principali poste attive della nostra bilancia agricolo-alimentare.

In particolare, con l'acquisizione — attraverso la propria rete di Uffici periferici in Italia ed all'estero — dei necessari elementi di mercato, l'Istituto fornisce un contributo determinante ai fini della gestione quanto più possibile conforme agli interessi nazionali

dei meccanismi di incentivazione delle esportazioni previsti dalle disposizioni comunitarie (premi di commercializzazione verso i Paesi CEE e restituzione all'esportatore verso i Paesi terzi);

— *in sede OCSE e CLAM,* l'andamento sul piano internazionale della produzione e dell'esportazione dei prodotti agricoli e lo studio dei fattori economici che influenzano il settore;

— *in sede ECE,* lo studio di contratti-tipo multilaterali concernenti le « Condizioni generali per le transazioni internazionali » di ortofrutticoli freschi e trasformati, agrumi, frutta secche ed altri prodotti agricoli, nonchè dei relativi regolamenti di perizia e di arbitrato.

L'attività in questione ha comportato lo studio preliminare dei problemi e l'espletamento delle necessarie indagini economiche in stretto rapporto con le organizzazioni professionali interessate, l'acquisizione di elementi conoscitivi utili ad orientare l'interscambio agricolo nazionale, oltre alla partecipazione ai vari Comitati e Gruppi che si riuniscono nelle città in cui hanno sede le predette organizzazioni internazionali.

8.2. — COOPERAZIONE BILATERALE.

Paesi ad economia pianificata.

L'Ufficio ha il compito di gestire la segreteria dei Gruppi di Lavoro settoriali, nell'ambito delle Commissioni Miste intergovernative per la cooperazione economica, industriale e tecnica fra l'Italia ed i Paesi a commercio di Stato (Europa dell'Est).

Nello svolgimento di tali funzioni, è stata rivolta una particolare cura ai collegamenti fra gli ambienti interessati delle due parti negli intervalli fra le successive riunioni, avvalendosi in tal senso dell'attività degli Uffici all'estero.

Nel 1981 le sessioni dei Gruppi di Lavoro riuniti in Italia o all'estero sono state 22, così suddivise:

3 per la Bulgaria (industria leggera, meccanica, Paesi Terzi);

4 per la Cecoslovacchia (meccanica pesante e siderurgia, industria chimica e petrolchimica, edilizia, meccanica generale);

3 per la Repubblica Democratica Tedesca (chimica con 4 sottogruppi, industria metalmeccanica, elettronica ed elettrotecnica);

4 per la Romania (costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche, chimica, agroalimentare, Paesi Terzi);

2 per l'Ungheria (meccanica, cooperazione su mercati terzi);

6 per l'URSS (edilizia, industria alimentare, siderurgia, cellulosa e carta, industria leggera e macchinari).

Nel quadro degli accordi tendenti ad istituzionalizzare rapporti di collaborazione tra l'ICE e le Camere di Commercio dei Paesi dell'est europeo nel campo dell'informazione e dell'organizzazione di iniziative promozionali, l'azione della Segreteria ha puntato soprat-

tutto su un tentativo di coordinamento delle attività promozionali italiane verso alcuni mercati dell'Europa orientale quali Ungheria, Cecoslovacchia e Romania.

A tal fine è stata formalizzata la costituzione di apposite Sezioni presso l'ICE per la collaborazione promozionale con i Paesi citati.

Una riunione delle Sezioni congiunte, italiana e cecoslovacca, ha avuto luogo nel mese di settembre a Brno; in ottobre si è tenuta una analoga riunione a Bucarest.

Paesi in via di sviluppo.

Sono state avviate trattative dall'ICE, attraverso l'Ufficio CROI, per una intesa di collaborazione con l'Ente peruviano FOPEX per la reciproca promotion degli scambi. La relativa firma avverrà prossimamente. Essa si aggiunge a quelle già stipulate in passato con il Messico, il Guatemala, Hong Kong, Colombia e Corea del Sud.

Nell'ambito del CROI sono state inoltre curate le seguenti iniziative:

— indagine presso le aziende italiane, attraverso l'invio di apposito questionario, sulla disponibilità delle stesse ad effettuare joint-ventures nei Paesi in via di sviluppo;

— partecipazione a seminari e convegni in Italia ed all'estero sull'attività degli Organismi internazionali e sulla cooperazione con i Paesi emergenti (seminario a Vienna sulla Banca Mondiale, l'UNIDO ed altri Organismi, seminario ad Abidjan sulla Banca Africana di Sviluppo, seminario CEE/Cina a Bruxelles, convegno a Torino sul Fondo Europeo di Sviluppo, seminario BIRS organizzato dalla Confindustria, seminario organizzato dall'ICE sull'attività dell'UNIDO, visita a Washington per contatti con rappresentanti della Banca Mondiale);

— partecipazione a due Missioni economiche ufficiale (Commissione mista italo-finalandese, tenutasi ad Helsinki; Commissione mista italo-maltese, tenutasi a La Valletta);

— incontro con una delegazione del Mozambico per collaborazione nel settore del legno ed in previsione di una missione di operatori italiani in loco;

— missione di operatori italiani in India per la collaborazione industriale, guidata dal Presidente Deserti (21-28 novembre 1981). L'iniziativa di carattere plurisettoriale è stata organizzata a seguito delle proposte avanzate durante i lavori della Commissione mista italo-indiana, tenutasi nel precedente mese di marzo;

— missione in Italia di operatori del Sud Pacifico (Papa, Nuova Guinea e Figi) per collaborazione nel settore del legno e dell'energia solare (13-20 dicembre);

— missione in Italia di esponenti di Enti di sviluppo dello Yemen del Nord 29 novembre - 6 dicembre). La Missione è stata organizzata allo scopo di promuovere contatti tra i rappresentanti dei suddetti Enti con imprese italiane del settore dell'elettrificazione, dell'aviazione civile, dei sistemi idrici, ecc.

8.3. — PUBBLICHE RELAZIONI E STAMPA.

Il 1981 può essere considerato per l'Ufficio Pubbliche Relazioni e Stampa l'anno di rodaggio in quanto l'Ufficio è stato dotato di alcuni strumenti basilari per lo svolgimento del lavoro di propria competenza, anche se insufficienti rispetto agli scopi ed obiettivi prefissati.

Rapporti con la stampa. — Nell'ambito dei rapporti con la stampa economica specializzata, si è seguito dal momento della costituzione dell'Ufficio a tutto l'anno 1981, un indirizzo molto obbligato, premiando cioè attraverso una puntuale ricognizione delle riviste specializzate e stampa quotidiana tra la più qualificata esistente sul mercato nazionale ed internazionale, quella veramente necessaria agli scopi dell'Ente. Suddette linee direttrici, impartite dai vertici dell'Ente, miravano in una prima fase, al raggiungimento di un rapporto costante e duraturo con la stampa specializzata, stadio indispensabile per sviluppare una collaborazione sempre più di carattere professionale. Inoltre l'ufficio è stato dotato, nell'arco del periodo citato delle strutture e degli strumenti di lavoro che consentono di operare e di garantire un prodotto che tuttavia può classificarsi ancora « ordinario ».

Per quanto riguarda più in generale l'attività e le iniziative svolte, malgrado le difficoltà accennate, queste possono riassumersi come segue:

— esame della stampa quotidiana e predisposizione della relativa rassegna;

— stesura di comunicati stampa e loro diffusione tramite le agenzie collegate con l'Ufficio e le testate più rappresentative della stampa specializzata;

— sviluppo dei contatti con i giornalisti delle testate più qualificanti per la diffusione di articoli contenenti notizie utili per i settori economici e imprenditoriali nonchè riflettenti l'attività dell'Istituto;

— stampa del notiziario interno cronache ICE;

— predisposizione delle istruzioni per l'applicazione della nuova immagine dell'Istituto, controllo e correzione degli elaborati trasmessi dagli Uffici periferici;

— organizzazione della Conferenza Nazionale sul Commercio Estero con pubblicazione del volume concernente gli Atti stessi;

— organizzazione della visita della delegazione ufficiale nigeriana;

— organizzazione della visita del Vice Ministro dell'Industria delle Filippine;

— organizzazione della presentazione del nuovo Centro Affari di Londra;

— organizzazione dell'incontro con il Vice Segretario dell'ONU sig. Iglesias;

— coordinamento con l'Ufficio Formazione della visita della delegazione malaysiana e del seminario sulle possibilità offerte da quel mercato per l'inserimento esportativo delle nostre industrie di beni strumentali;

— Incontri periodici in Sede con giornalisti italiani ed esteri.

9. — SETTORE TECNICO PROMOZIONALE.

9.1. — UFFICIO PROGETTAZIONE ED ALLESTIMENTI.

I) *Premessa.*

Il 1981, a differenza del 1980 che segnò il momento di avvio della nuova gestione, con iniziative già in gran parte impostate nel corso del 1979, si può considerare un anno pienamente trascorso seguendo le nuove linee di tendenza tracciate come intenzioni nel 1980, o, appena avviate negli ultimi mesi di quell'anno.

Gli adempimenti obbligati legati al passato sono considerevolmente diminuiti tanto da potersi avere un quadro nuovo dai contorni precisi. Quanto dichiarato nella premessa della relazione 1980 ha avuto in gran parte il seguito desiderato e si è giunti mediamente a *standard* qualitativi da buoni a ottimi sia negli allestimenti fieristici, sia negli arredi di uffici e centri.

Prima, però, di passare a delineare il quadro consuntivo dell'attività svolta è però da inserire in questa premessa che l'UPA, nello svolgimento dei suoi compiti, deve inquadrare la propria attività in una cornice strutturale espressamente vischiosa, che indirizza le scelte verso soluzioni non sempre ottimali, perchè in qualche modo obbligate.

Per rendere più concreta questa affermazione si indicano esemplificativamente i principali elementi coercitivi:

— Disponibilità del programma promozionale dell'anno in tempi tali da contrastare coi reali tempi di lavoro, usuali nel settore. Le ditte allestitrici, costrette a lavorare con tempi di 1/2 mesi a fronte degli abituali 4/6, tendono a disertare le gare o comunque ad operare a costi maggiori e con *standard* qualitativi talvolta inferiori.

Alcune ditte allestitrici, pur essendo negli elenchi ufficiali dell'Istituto, per questa impossibilità di programmare il lavoro, finiscono per non poter mai partecipare alle gare di fornitura.

— Ulteriore abbreviazione dei tempi di lavorazione causata dagli adempimenti di legge legati al regolamento di contabilità che, nonostante la lodevole prontezza dell'Ufficio Provveditorato, portano via altri 20/30 giorni fra la duplicazione disegni, invio raccomandate e tempi di attesa per le offerte. Nonostante ciò si è cercato di ridurre al minimo, almeno per gli allestimenti in Italia le trattative private con ricorso al punto 4 (urgenza) dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696.

— L'Ufficio Tecnico non prende parte alla fase di programmazione delle attività promozionali (incontri con il Mincomes) nella quale si mettono a punto elementi importanti quali costi e dimensioni delle mostre e anche se alcuni uffici (non tutti) chiedono all'UPA elementi di valutazione dei costi, questi poi vengono spesso disattesi.

Si aggiunga che un costo può essere validamente fornito avendo di fronte l'intero programma, in quanto solo così si possono prevedere accorpamenti, spostamenti, ecc.

— Anche per le mostre ricorrenti si ignora fino a uno, due mesi prima della mostra l'effettiva composizione merceologica dei campionari da esporre (ad esempio la presenza di macchinari o di sola documentazione) con conseguente difficoltà di progettare e contrattare allestimenti adeguati alle esigenze. Citando un noto architetto: « Se non si sa che cosa fare non si puó fare niente. Bisogna prima sapere cosa fare, poi trovare l'immagine corrispondente ».

— Il finanziamento delle varie iniziative, considerate singolarmente, come « monadi » non consente di attuare snelli riutilizzi di strutture, sia di proprietà che in noleggio, contratti a lungo raggio, accorpamenti, con la conseguenza di maggiori costi, di prestazioni da parte delle aziende di minor pregio, di minore caratterizzazione negli allestimenti e di più scarsa presenza di ditte alle gare.

Potendo fare contratti con una ditta allestitrice per 3/5 mostre, si potrebbero fare realizzare pannelli serigrafati, insegne e giochi luminosi, costosi per una sola iniziativa, ma ammortizzabili su varie.

— Anche perdurando il sistema attuale di funzionamento, cioè iniziative viste singolarmente, sarebbe comunque auspicabile venisse inserito un fondo nel bilancio della promotion per acquisto di materiali da utilizzarsi nel tempo (quali audiovisivi, insegne, cartelloni). Sono realizzazioni che richiedono tempi più lunghi di attuazione di quelli legati a singole iniziative ma che una volta disponibili avrebbero una larga possibilità di impiego in particolare in quelle mostre, assai frequenti, organizzate frettolosamente « fuori sacco ».

— Diversa visione dei problemi degli allestimenti da parte dei vari dirigenti degli Uffici Sviluppo con conseguente diversità di stanziamenti e, ovviamente, immagine dell'Istituto e dell'Italia non sempre dello stesso livello.

Scarsa propensione degli stessi uffici a finanziare su una mostra l'acquisto di strutture che poi serviranno ad un altro ufficio, o a far fronte ad oneri di immagazzinaggio e trasporti connessi al riutilizzo di allestimenti esistenti.

— Scarse informazioni dell'Ufficio sulle funzioni e gli sviluppi che dovrebbero avere i Centri Affari, in particolare sulle attività espositive, con conseguenti difficoltà di progettazione.

— Informazione tardiva dell'Ufficio nell'apertura di uffici e centri con impossibilità di coordinare questo lavoro con il resto dell'attività.

III) *Attività svolta.*

A) *Fiere e Mostre* — Progettazione - Direzione lavori - Preparazione capitolati speciali - Partecipazione alla fase della contrattazione in Italia e all'estero - Collaudi.

Questa attività ha costituito il 65 per cento circa del lavoro dell'UPA. Sono state curate direttamente 50 fiere per 51.000 mq. oltre alla collaborazione per altre mostre effettuate presso i centri o in USA senza presenza del tecnico.

Suddividendo questa attività per aree geografiche si ha questa distribuzione:

16 mostre in Europa Occidentale
10 mostre in Europa Orientale
9 mostre in Asia
7 mostre in Africa
6 mostre nelle Americhe
2 mostre in Australia.

50

Suddividendo per settori:

mostre collettive generali	n. 19
mostre specializzate della meccanica	n. 10
uffici informazioni	n. 11
mostre agroalimentari	n. 5
mostre abbigliamento, edilizia, arredi, artigianato . . .	n. 5
	n. 50

B) *Centri Affari.*

Nel 1981 hanno rappresentato un 15 per cento dell'impegno dell'UPA in particolare la realizzazione del Centro di Affari di Londra, conclusosi con un notevole successo per la funzionalità e il valore estetico.

Ha impegnato l'Ufficio anche il Centro di New York per le varie operazioni di collaudo e i centri di Parigi e Toronto che hanno richiesto sopralluoghi e inizi di progettazione e il Centro del Cairo per i problemi connessi al suo spostamento, poi smantellamento.

C) *Sedi Uffici ICE in Italia e all'estero.*

L'attività dell'UPA per l'apertura degli uffici consiste in sopralluoghi per le scelte di locali, esame degli stessi, progetti di sistemazione e arredamento, eventuali direzioni lavori e collaudi.

Nel complesso circa il 15 per cento dell'attività dell'ufficio.

Uffici di: Genova, Montreal, Abidjan, Rio, Mosca, Varsavia, Copenhagen, Toronto, Londra, Berlino.

D) *Manutenzione e arredi della Sede.*

L'incarico della manutenzione e dell'arredamento della Sede, fa capo al Servizio Gen. Pers. e al Provveditorato, non all'UPA, che coopera con proprio personale tecnico a direzione lavori, scelta materiali, collaudi, solo espressamente richiesti. Comunque è una attività costante che copre circa un 2-3 per cento dell'attività dell'UPA.

E) *Sopralluoghi ad aziende.*

Sono continuati i sopralluoghi alle aziende allestitrici iscritte negli appositi elenchi, sia per reperire nuovi nomi, sia per controllare le aziende di vecchia iscrizione.

Detti sopralluoghi sono stati fatti di concerto con il Provveditorato.

Gli elenchi dell'ICE si può ora dire comprendono tutte le aziende di maggiore spicco che operano nel settore in Italia.

III) *Politica generale dell'ufficio.*

L'Ufficio Tecnico nella scelta degli allestimenti fieristici si basa su tutta una serie di *inputs* provenienti da: *a*) suggerimenti uffici interessati - *b*) considerazioni delegati precedenti analoghe iniziative - *c*) suggerimenti Uffici ICE ed Ambasciate - *d*) desiderata dei vari espositori - *e*) usi locali - *f*) normative esistenti - *g*) operato altri Paesi in analoghe iniziative.

Questi *inputs* si sommano con i fattori negativi indicati in premessa, in molti casi fortemente condizionanti, portando alle scelte che si delineano qui di seguito:

Noleggio in Italia.

Uso sempre più ampio del sistema di noleggio di strutture da ditte italiane comprendendo nell'appalto trasporto, montaggio, smontaggio. Questo sistema si adatta perfettamente al piano promozionale con finanziamenti frazionati per ogni iniziativa. 12 fiere sono state realizzate con questo sistema con una spesa di 922.400.000 su 18.700 mq. (costo al mq. 49.300). Per fare questa valutazione non sono state considerate le missioni dei tecnici e le aree all'aperto sono state calcolate al 50 per cento.

Si sono aggiudicate le forniture le seguenti ditte: System Promotion, CIE, Gricò, Fidanzia, Milana, Guidi.

Nonostante le difficoltà amministrative che ha comportato, si sono effettuati alcuni accorpamenti di noleggi delle stesse strutture come prosecuzioni di forniture o dall'inizio (Birmingham Spring Fair + IFE Londra — Erevan + Bucarest TIB). Questa è una delle migliori vie per una corretta amministrazione, ma le ragioni espresse in premessa rendono improba la messa in pratica.

Noleggio all'estero.

Uso del sistema del noleggio da ditte reperite in loco nei casi in cui il costo del trasporto avrebbe influito molto sui costi e sui tempi (naturalmente in località dove la struttura locale consentiva di reperire ditte di buon livello).

Per consentire il funzionamento di questo sistema, si è rivelato utile, e spesso indispensabile, inviare un tecnico anche nella fase della trattativa fino all'accollo dei lavori per coadiuvare Uffici ed Ambasciate.

Agli stessi Uffici sono stati inviati preventivamente progetti di massima e capitolati.

Questo sistema è stato usato in 17 mostre svoltesi in Australia, America Latina, Estremo Oriente e in qualche caso in Europa per la presenza di Enti Fiera organizzati in proposito e in un caso in Africa, ma con una ditta italiana che disponeva di materiale in loco.

Il costo dell'allestimento di queste 17 mostre è stato di 620 milioni per un totale di 13.800 mq. (costo al mq. 44.500, mediamente) escludendo dal calcolo le spese di viaggio del tecnico che per le distanze avrebbero falsato l'analisi e calcolando al 50 per cento le aree all'aperto.

Interessante notare che si stanno creando anche all'estero elenchi di ottime ditte allestitrici, area per area, di sicuro affidamento capaci di operare in tempi relativamente brevi.

Fra gli interlocutori locali più abituali la Pico Art a Singapore, A.E. Displays in Australia e De Galeano Architech in America Latina.

Lavori a conduzione diretta.

Si sono progressivamente ridotti i lavori a conduzione diretta (12 nell'anno) utilizzando strutture già esistenti integrate con acquisti in Italia (costo per queste 12 mostre per mq. 11.834 lire 354.500.000 — circa lire 30.000 a mq. non includendo in questa cifra i viaggi dei tecnici ma includendovi i trasporti delle merci inviate per l'allestimento dall'Italia).

Acquisti e rimontaggi.

Si sono affidati in alcuni casi i rimontaggi di strutture già di proprietà dell'Istituto alle ditte che a suo tempo le avevano fornite per il relativo rimontaggio con integrazioni (3 casi).

Si è inoltre cercato di acquistare strutture valide per quelle mostre in cui gli allestimenti restano fissi o in cui l'immagazzinaggio in loco è poco costoso o effettuato in nostre strutture e consentito dalle norme doganali.

Oltre il riutilizzo delle strutture fisse dei Centri di Affari e della fiera di Lipsia e di quella di Francoforte, si sono dotate o arricchite di strutture: Algeri, Malta, Plovdiv, Tripoli. I fondi esigui hanno impedito di attuare a fondo questa politica che sarebbe stato valido intraprendere anche a Lima, Damasco e Salonicco.

Disporre di allestimenti modulari, facilmente smontabili, di lunga durata, in località in cui la presenza di padiglioni fissi rende semplice l'immagazzinaggio, l'ispezione e il controllo dello stato di conservazione delle stesse, è estremamente pratico, non solo perchè si tratta di mostre ricorrenti ma per il fatto che le stesse strutture potrebbero essere spostate ed utilizzate nell'area limitrofa (Lima per Bogotà, Santiago e Guajaquil; Damasco per Bagdad e paesi della penisola arabica; Salonicco per altre mostre in Grecia o nell'Europa orientale).

Si sono ricercati in via sperimentale materiali leggeri brevettati e trasportabili via aerea per piccole mostre lontane in località in cui non è sempre facile trovare un interlocutore ed è lungo il trasporto. (Si è attuato per New Delhi con possibilità di riutilizzo nell'82 a Kartoum).

Problemi delle coperture.

Notevole impegno si è avuto nella scelta di soluzioni attuali di copertura semipermanente o temporanea di aree all'aperto. In particolare si è scelta per la fiera internazionale del Cairo la soluzione di coprire l'area espositiva concessa dall'Ente Fiera all'aperto utilizzando cupole geodetiche.

Con una spesa relativamente modesta (114 milioni fra acquisto, trasporto, montaggio e sistemazione del terreno con opere civili) si sono coperti 900 mq. circa con una struttura architettonicamente all'avanguardia.

Si tenga presente che tutte le opere realizzate sul terreno della fiera diventano automaticamente di proprietà egiziana e non era pertanto il caso di operare con strutture più costose.

Problemi di coperture sono stati affrontati anche per la mostra dell'Edilizia di Mosca realizzata con strutture brevettate Milana - Syma System; per la mostra delle Fonti Alternative di Energia a Nairobi realizzata con strutture rigide e Santarem utilizzando una piccola cupola geodetica.

Arredi - Grafica - Uffici Informazione in fiera.

Particolare cura si è avuta nella realizzazione degli uffici informazione sia isolati sia nell'ambito di mostre collettive sia per la parte strutture sia per la parte arredi nonchè nella scelta dei mobili destinati agli espositori, parte considerata in passato alquanto carente.

Migliorata la grafica anche se in questo campo si dovrebbe fare molto di più per caratterizzare la presenza italiana sostituendo la « I » tradizionale con qualcosa di più moderno e più vivace eventualmente diverso secondo le tipologie merceologiche.

Estetica generale - Risultati.

Si sono previlegiati, per raggiungere una media estetica di buon livello, i sistemi componibili con montanti in alluminio anodizzato e pannellature plastificate, soprattutto nei casi di noleggio ma anche in taluni acquisti.

Le mostre sono state curate dai tecnici incaricati e personalmente responsabilizzati tutte con pari cura, tenendo conto dei fondi disponibili e dei tempi di lavoro senza mai perdere di vista il fatto che anche il più piccolo ufficio informazioni rappresenta l'Italia e deve avere una sua dignità (ad esempio si cita l'elegante ufficio informazioni in Guatemala, realizzato in loco in gran fretta in un paese di importanza marginale).

Fra le migliori realizzazioni citiamo le due mostre svoltesi a Mosca (Macchine per l'Edilizia e Telecomunicazioni, la Fiera Internazionale di Algeri, la mostra dell'Elettronica presso il CERN di Ginevra, la Spring Fair di Birmingham, l'A.A.I.E.E. di Melbourne, la fiera internazionale di Casablanca).

Fra gli esiti negativi citiamo la fiera di Bagdad riuscita male a causa di una serie di fattori che hanno contribuito all'insuccesso: tempi brevi, fondi scarsi, stato bellico, difficoltà di sistemazione alberghiera per le maestranze, necessità di operare nel mese di agosto, ed alcune perplessità sulla scelta del tema grafico e del sistema prescelto per la ANUGA di Colonia.

Caratteristiche progettazione.

La progettazione, usando il sistema del noleggio, diviene più fluida, meno minuziosa e in taluni casi puramente indicativa, in quanto (casi di appalto-concorso) le ditte vengono invitate a presentare soluzioni alternative e propri progetti. Si è però approfondito il lavoro preparatorio di contatto con i fruitori del servizio e quello successivo con gli allestitori seguiti e curati in ogni fase della loro opera.

Progettazioni in dettaglio sono invece effettuate per opere di maggiore impegno quali i centri, uffici e fiere di notevole livello tecnico ed estetico, appalti con licitazioni private, uffici ICE.

Per quanto riguarda la sistemazione dei locali dell'ICE all'estero e in Italia si sta portando avanti con gli uffici interessati un lavoro di razionalizzazione che consenta di dare un aspetto di pari livello e dignità a tutti gli uffici aventi funzioni ed attività similari.

IV) *Alcuni dati e considerazioni sui costi.*

A conclusione delle considerazioni sugli allestimenti, si riporta quanto già indicato a pag. 81 con alcuni elementi di costo calcolati sulla base dei preventivi esecutivi (e sulla base dei consuntivi - solo ove ci fosse una netta discrepanza fra i due).

Negli importi che seguono sono state indicate anche le spese per missioni del personale tecnico, nonchè quelle per la riparazione e costruzione dei padiglioni e delle realizzazioni di coperture per mostre all'aperto (es. Cairo, Nairobi).

Distribuzione fiere per aree geografiche.

AREA	n. mostre	mq. allestiti	spesa globale in lire	spesa per mq. in lire
Europa Occidentale	16	9.753	774.000.000	79.360
Europa Orientale	10	9.978	457.000.000	45.800
Africa	7	12.637	787.000.000	62.277
Asia	7	5.870	300.000.000	51.107
Americhe	6	7.474	302.000.000	40.407
Australia	2	4.800	98.000.000	20.417
		50.512	2.718.000.000	53.863

Dalla tabella si rileva che i costi in Europa sono stati maggiori a mq.; cosa normale dato che si è trattato in prevalenza di mostre dedicate a settori quali l'artigianato e gli alimentari che richiedono allestimenti molto curati e ricchi di dotazioni come ripiani, vetrine, ecc.

Circa le mostre in Africa ha inciso molto sul prezzo al mq. l'inclusione di grosse spese quali l'acquisto degli arredi fissi di Algeri, le strutture di copertura del Cairo e Nairobi.

Riprendendo, poi, i dati indicati a pag. 82 e 83 in cui i costi per mq. sono stati indicati per tipologie di allestimento, si rileva che il costo a mq., escluse le missioni e le spese

di riparazione, è stato di lire 49.300 mediamente per le mostre realizzate con noleggi da ditte italiane; lire 44.500 noleggi da ditte estere; lire 30.000 per lavori in economia includendo i trasporti dei materiali nuovi ma non tenendo conto di eventuali quote di ammortamento di materiali acquistati in precedenza.

Sono cifre grosolane perchè il calcolo a mq. è molto elastico a secondo del settore e dell'area geografica, ma data l'ampia casistica è un elemento valutativo pur sempre di un certo valore.

Salta agli occhi che le ditte italiane che hanno noleggiato strutture, sono state particolarmente oneste tenuto conto che hanno dovuto affrontare anche il costo dei trasporti e del montaggio con propri operai con conseguenti spese di viaggio, alloggio e diaria per gli stessi.

La differenza di lire 4.800 a mq. (circa il 10% in più) rispetto ai noleggi all'estero, è ampiamente giustificata dalle maggiori spese affrontate.

Inoltre si tenga presente che le prestazioni fornite da ditte italiane sono state spesso più complesse di quelle richieste ad aziende locali.

È evidente che ove gli stanziamenti futuri non consentano di affrontare costi simili a quelli sopraindicati aggiungendo quanto richiesto dalla lievitazione dei costi e dalle differenze di cambio, gli standards qualitativi saranno inferiori a quelli dell'81, al limite, sarà impossibile ricorrere all'agile formula del noleggio.

È chiaro che l'UPA sarebbe in grado di modificare, almeno in parte, l'attuale politica acquistando, ove accorpamenti di vari finanziamenti lo consentano, strutture componibili qualitativamente molto buone che consentano, nel tempo, molti riutilizzi, con conseguenti economie di scala, soprattutto ove i vari montaggi siano effettuati a conduzione diretta con personale della sede e artigiani, senza ricorrere alla ditta che fornì originariamente gli stessi.

In prospettiva si potrebbe anche ipotizzare un cambiamento generale nella politica degli allestimenti con la creazione di un magazzino a Roma dove le strutture (almeno quelle destinate a paesi europei) ritornino dopo l'utilizzo, per la necessaria revisione ed integrazione.

Questo però comporterebbe uno studio di fattibilità ed una accurata analisi dei costi dei materiali e dei trasporti e un accordo di massima dei vari uffici coinvolti.

Un magazzino del genere di quello ipotizzato dovrebbe essere gestito d'intesa con il Provveditorato, dotato di personale *ad hoc* (un magazziniere ed alcuni operai) di una officina fornita di piccole macchine utensili, di containers di proprietà dell'ICE, oltre naturalmente ad una dotazione base di materiali per iniziare ad operare per almeno 5.000 mq. di allestimenti.

Sarebbe un ritorno ai lavori a conduzione diretta realizzati, però, con materiali di buon livello già pronti e cioè limitata al montaggio.

Il magazzino potrebbe essere dotato di insegne, adesivi, fotoingrandimenti di rito, audiovisivi, proiettori e materiale di propaganda quali oggetti omaggio ed altro che potrebbero essere spediti unitamente alle strutture di allestimento.

Di grande importanza sarebbe anche la possibilità di essere dotati altresì di propri camions per trasporti via terra o via mare « roll on » « roll-off ».

In sostanza l'ICE da committente si trasformerebbe in allestitore.

Lo scrivente non ritiene questa soluzione ottimale, ma la cita per l'ipotesi di carenza di fondi che rendano complesso il modus di operare attuale, che appare ottimale, del noleggio.

9.2. — UFFICIO TRASPORTI E ASSICURAZIONI.

L'Ufficio Trasporti e Assicurazioni svolge compiti di carattere prettamente tecnico, attinenti al trasporto di materiali di proprietà dell'ICE, sia che essi debbano costituire la dotazione logistica degli Uffici ICE all'estero sia che trovino specifica utilizzazione nell'ambito delle manifestazioni promozionali organizzate dall'Istituto.

Ovviamente l'Ufficio opera anche come unità di controllo tecnico di tutte le altre spese a carico dell'Istituto che attengono ad attività di trasporto se non effettuate dall'Ufficio stesso quali ad esempio i traslochi del personale dipendente in occasione di trasferimenti all'estero.

Una attività di controllo collaterale è altresì quella esercitata, su richiesta delle ditte partecipanti alle manifestazioni fieristiche all'estero, sulle spese addebitate loro da spedizionieri.

Strettamente connessa all'attività suddetta è quella naturalmente riguardante l'assicurazione stessa dei materiali trasportati, compresa la loro giacenza sul posto e che si estende, per analogia, anche all'assicurazione delle persone.

Da quanto sopra emerge l'essenzialità dell'Ufficio Trasporti e Assicurazioni che, essendo impegnato nella fase finale di tutta la complessa attività organizzativa connessa alle iniziative promozionali, deve agire con tempestività ed accuratezza al fine di assicurare la realizzabilità delle iniziative programmate.

L'Ufficio deve recepire, quale struttura esecutiva, le disposizioni che vengono impartite dal Settore Sviluppo dell'Ente ma deve anche intervenire, fin dalla fase preventiva, per fornire suggerimenti tecnici e raccomandazioni affinchè esso possa essere messo in grado di agire nel migliore dei modi.

Di particolare ausilio in questa fase è naturalmente l'opera degli spedizionieri dei quali l'Istituto si avvale normalmente per le sue necessità e alla cui collaborazione spesso ricorre per ricercare le soluzioni migliori per i suoi problemi di trasporto.

Non bisogna infatti dimenticare che la precipua attività dell'Istituto connessa appunto all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche, riveste aspetti del tutto particolari, diversi certo dalla normale domanda di servizi di trasporto quale potrebbe riscontrarsi da parte di un'azienda manufatturiera.

Proprio nel corso del 1981 si è svolta infatti a Colonia, presso lo Stadt Museum, una mostra del design che ha richiesto un impegno del tutto particolare consistito nell'organizzazione di trasporti stradali dall'Italia a Colonia e ritorno, rimozione di materiali sul posto e conseguente immagazzinamento con l'attuazione naturalmente di tutta la complessa fase amministrativa prevista dalle vigenti norme di contabilità, ivi compreso l'espletamento delle pratiche doganali della merce in partenza, curato dall'Ufficio ICE di Milano.

Altrettanto impegno ha richiesto l'organizzazione di una mostra di elettronica a Mosca, sia per la necessità di richiedere per tempo le relative autorizzazioni di carattere doganale, considerata la particolare tipologia degli articoli esportati, sia per l'esigenza di provvedere a tutte le complesse fasi dell'imballaggio e del reimballaggio di materiale di elevato valore e delicatezza.

L'Ufficio ha anche elaborato nell'anno in corso delle nuove procedure per snellire le fasi contabili-amministrative di alcuni aspetti della propria attività concernenti il magazzinaggio di allestimenti depositati all'estero collaborando inoltre con l'Ufficio Provvedi-

torato per l'aggiornamento e la razionalizzazione degli elenchi dei fornitori di servizi di trasporto.

Sono stati approfonditi, in collaborazione con il competente Ufficio Legale, alcuni aspetti fiscali connessi alla prestazione di servizi di trasporto, adottando altresì iniziative, nell'ambito della Convenzione stipulata con l'Alitalia, per rendere più organici e proficui alcuni aspetti della collaborazione in atto con la Compagnia, prestando ad altri Uffici la propria consulenza tecnica per il miglior raggiungimento dei fini preposti da tale Convenzione.

Anche la struttura organizzativa dell'Ufficio, per quanto riguarda la dotazione di personale e attrezzature logistiche, è stata sensibilmente rafforzata.

Per quanto attiene infine ai dati riassuntivi finali dell'attività svolta nel 1981, l'Ufficio ha curato la spedizione e il trasporto di 33 tonnellate circa di materiali di allestimento per via terrestre e di 15 tonnellate per via aerea.

Sono state assicurate contro i rischi di trasporto merci per un valore di 1 miliardo e 400 milioni circa e per 30 miliardi circa contro i rischi di furto e incendio in occasione di trasporti per manifestazioni fieristiche e altre esigenze di servizio.

È stato infine curato il trasloco delle masserizie di 120 dipendenti trasferiti da e per gli Uffici ICE all'estero.

9.3. — UFFICIO PROPAGANDA.

Anche nel 1981 l'Ufficio ha continuato ad affinare « il ruolo che gli compete di responsabile della corretta realizzazione, sul piano tecnico-professionale, delle iniziative di propaganda gestite dall'ICE con particolare riguardo a quelle attinenti il programma promozionale annuale ».

Nell'esecuzione dei compiti affidatigli, l'Ufficio ha portato innovazioni e perfezionamenti per pervenire ad una azione pubblicitaria sempre più incisiva ed efficiente.

In particolare, l'attività dell'Ufficio è stata così articolata:

1) *Rivista Quality.*

Sono stati realizzati 4 fascicoli previsti dal programma editoriale 1981 dedicati a: macchine agricole, robotica, prefabbricazione leggera in legno *, articoli ed attrezzature per la didattica * (* in corso di stampa).

Nel corso dell'anno si è deciso di apportare alcune modifiche sia alla parte grafica che al sistema di distribuzione sulla base delle esperienze acquisite nel 1980. È stato stabilito di plastificare le copertine, di aumentare la lunghezza dei testi che, da semplice accompagnamento della parte fotografica, sono divenuti un qualificante tessuto connettivo. È stato così smussato nella maggiore misura possibile l'aspetto troppo evidentemente propagandistico e catalogico della rivista.

La realizzazione grafica di alcuni numeri è stata affidata ad un qualificante studio grafico esterno per cercare di raggiungere l'auspicato risultato ottimale senza gravare sullo staff grafico dell'Ufficio — già molto impegnato nella realizzazione di altri non meno importanti lavori editoriali (si veda il punto seguente). Si è adottata — dopo il positivo esperimento effettuato nel 1980 — la tiratura dei fascicoli in più edizioni separate a secon-

da delle lingue. Ciò ha richiesto un notevole impegno alla redazione, ampiamente compensato, del resto, dai risultati ottenuti.

Sono state anche apportate fondamentali modifiche al sistema di distribuzione che adesso è gestito direttamente dall'Ufficio Propaganda anzichè dai singoli Uffici all'estero. Ciò ha comportato un aggravio di lavoro per la redazione che ha seguito direttamente l'inoltro ai destinatari, ma si sono ottenute forti economie nei costi di spedizione (grazie all'utilizzo dell'« abbonamento postale » che prevede una tariffa unica rapportata al peso e non al paese di destinazione).

È stato infine studiato e messo a punto un progetto di rinnovamento ed ampliamento della rivista che, se approvato dagli organi competenti, potrà avere inizio fin dal 1982.

2) *Realizzazione di monografie, cataloghi, opuscoli, manifesti, locandine, ecc. per le varie iniziative promozionali dell'Istituto.*

(il numero « Forma '81 » e la monografia « Mobil in USA », la serie integrata di manifesti e opuscolo « Italia anni '80 », ecc.).

In genere tali realizzazioni comportano l'impegno grafico estremamente notevole poichè trattasi sempre di pubblicazioni che oltre ad avere un carattere pubblicitario istituzionale non aggressivo (soft advertising) debbono attirare l'attenzione creando un certo stile (valga l'esempio del menu « Italian wines ») per definire una immagine globale dei nostri prodotti all'estero nei vari settori.

Questi lavori sono sottoposti ad accuratissime revisioni data l'importanza dei dati ivi inseriti (agenti esteri, riferimenti telefonici di telex, ecc. delle ditte) sempre col rischio di contestazioni (anche a livello giuridico).

Tenuto conto inoltre dei termini brevissimi concessi, il lavoro finale di controllo è risultato estremamente impegnativo anche perchè, non di rado, la collaborazione degli Uffici preposti al settore è risultata alquanto saltuaria.

3) *Realizzazione di oggettistica pubblicitaria.*

Nel corso del 1981 si sono progettati nuovi oggetti in funzione sia di una distribuzione di massa che per una qualificata destinazione di prestigio. Sono stati predisposti e distribuiti numerosi oggetti anche contrassegnati dal nuovo logotipo ICE: penne, agendine, portachiavi, distintivi, cartellini portanome, borse, ecc. (per l'elenco dettagliato si veda l'elenco n. 2), in occasione di fiere e missioni.

4) *Lavori connessi al settore cinematografico e audiovisivo.*

Principalmente sono stati curati gli allestimenti fotografici per le fiere. Il reperimento del materiale è stato sempre laborioso poichè, dovendo subire forti ingrandimenti, la qualità è un requisito fondamentale.

Il materiale, che perviene di solito molto abbondante, è stato successivamente archiviato in vista di eventuali nuovi utilizzi anche pe raltre iniziative. Sono state effettuate inoltre visionature di documentari tecnici realizzati da enti o società al fine di individuarne le possibilità di utilizzo per la realizzazione di un filmato nell'ambito del programma promozionale ICE.

5) *Documentazione promozionale e vari media.*

È proseguita la raccolta organica di tutto il materiale editoriale e dell'oggettistica realizzati dall'Ufficio e sono stati allestiti degli appositi « albums » per una migliore e più razionale consultazione del materiale. Inoltre viene curata la realizzazione del materiale promozionale realizzato e inviato dagli Uffici ICE all'estero.

Il reparto si mantiene continuamente agggiornato sulla consistenza dei vari veicoli pubblicitari in tutto il mondo, le loro tariffe e caratteristiche tecniche per la preventivazione e/o controllo di azioni pubblicitarie.

Per quanto riguarda la parte amministrativa — che tocca tutta l'attività dell'Ufficio —, si è configurata una non indifferente mole di lavoro stipulando oltre 150 contratti.

Ogni iniziativa comporta infatti una lunga prassi amministrativa: costituzione dei dossiers, richiesta dei preventivi, esperimenti trattativa privata tramite richiesta scritta alle ditte, partecipazione alla commissione di trattavia privata, approntamento delle lettere d'incarico e relativa documentazione, ecc., nonchè tutte le procedure contabili per la liquidazione delle fatture.

PUBBLICAZIONI E ALTRO MATERIALE PROMOZIONALE *realizzato dall'Ufficio Prop. Tecn. nel 1981*

Depliant, cataloghi per:

Tulare	1.500 copie opuscolo Italia '80
Portland	1.500 copie opuscolo Italia '80
Smirne	1.000 copie opuscolo Italia '80
Machine Asia Singapore	2.500 copie opuscolo Italia '80
Birmingan	2.000 copie Cataloghi
Francoforte	2.000 copie Cataloghi
Tripoli	1.000 copie Cataloghi
Bulawaio	1.800 copie Cataloghi
Aice Melbourne	3.000 copie Cataloghi
La Valletta	800 copie Cataloghi
Damasco	1.000 copie Cataloghi
Interglass Houston	10.000 copie Cataloghi
Nairobi	1.000 copie Cataloghi
Francoforte	1.000 copie Cataloghi + 2.000 buste
Bagdad	2.000 copie Cataloghi
Cern Ginevra	1.000 copie Cataloghi

Salone Mobile Colonia	10.000	copie Cataloghi
Guida strumenti musicali	7.000	copie Cataloghi
Francoforte	25.000	copie Cataloghi
Barcellona	1.000	copie Cataloghi
New York centro affari	7.000	copie Cataloghi
Cartelline menu	5.000	(Italian Wines)
Catalogo Leon	1.500	
Opuscoli 1ª assistenza	10.000	
Calendario Ortofrutticolo	1.000	
Volume ricerca di mercato USA	10.000	

PROGRAMMA REDAZIONALE 1981

Rivista quality - Italian trade magazine

20.000 copie - edizione Inglese/Francese/Tedesco/Spagnolo (inserto in arabo)

1) Macchine Agricole

2) Machining nelle macchine utensili (Robotica)

3) Articoli ed attrezzature per la didattica

4) Prefabbricazione leggera base legno

ALLESTIMENTI FOTOGRAFICI PER LE FIERE:

Tripoli - Mostra collettiva italiana

Tulare - USA

Budapest

Nicosia

Canada

Santarem

Bristol

Damasco

Agromexico

Guayaquil

Mogadiscio

Seoul

Orange (Australia)

Reperimento e elaborazioni fotografiche per Quality, Notiziario Ortofrutticolo, Bollettino Informazioni Commercio Estero, ecc. e per iniziative Uffici ICE all'estero:

ICE Panama per fiera locale (David)

Ibex Hong Kong

Camp. Prop. Ortofrutticola

Businex Week: inserto sull'Italia

Mostra Regina - Canada

Reperimento/Selezione Materiale fotografico per opuscolo « Italia '80 »

Mostra « Habitare » - Helsinki

Propaganda Ortofrutticola Mincomes

Opuscolo Centro Affari Londra - duplicazione diapositive Materiale d'archivio AGRA/SVIL.

FOTOTECA:

Svecchiamento/Aggiornamento/Selezione qualitativa.

MATERIALE FOTOGRAFICO:

— Guayaquil
— Regina Canada Macchine Agricole
— Seul Enkor
— Guatemala
— Mogadiscio
— Elsinki - Habitare
— Fiera Orange
— Centro Londra
— Leon b/n
— Barcellona
— Kartoum
— Fotolito per Expo Mexico
— Acquisto documentario Ceramica Luce
— Acquisto pagina pubblicitaria Expo Mexico
— Fiera Cairo
— Tripoli
— Ibex Hong Kong
— Mostra Tulare
— Campagna Ortofrutticola '81
— AIEE Belbourne
— Budapest
— Nicosia
— Regina Canada
— Santarem
— Bristol
— Damasco
— Agro Mexico
— Bollettino Trade With Italy in b/n.

MATERIALE PROPAGANDISTICO REALIZZATO NEL 1981 (con i fondi di Propaganda)

80.000 copie Opuscolo Italia negli anni '81
1.000 flessometri con simbolo ICE
2.000 portachiavi in metallo con simbolo ICE
8.000 manifesti e 2.000 locandine Italia in the '80
10.000 Agendine in plastica calendario Fiere 1982
300 Penne Aurora
1.000 Cartellini portanomi
2.000 penne in plastica simbolo ICE
1.500 Agendine in pelle simbolo ICE
1.000 Cartelline per missioni e convegni
1.000 borse sacca Sontex

(realizzato con i fondi di propaganda).

MATERIALE PROPAGANDISTICO (realizzato con fondi altri Uffici per manifestazioni)

1.300 Cartelline e 1.300 badges per Conferenza sul Commercio Estero
300 Cartellini per Convegno Arabia Saudita
100 Borse per Mosca Macchine edili
150 Borse per Algeri
150 per la Swiaz di Mosca
20 Borse per X corso ICE ITC
300 magliette con simbolo ICE per Fier Algeri
1.000 penne - 500 blocchi - 500 posacenere per ANUGA di Colonia
50 Contenitori Memo - 150 posacenere - 500 penne per Medevini
200 Contenitori Memo - 200 posacenere per Settimana Verde di Berlino
200 Contenitori Memo - 100 posacenere per ISM di Colonia
80 penne Thesi per Centro vini Londra
2.000 Vetrofania per Australian National Field day's di Orange
100 Borse diplomatiche per Convegni e missioni.

STAMPA SERIGRAFICA SU CARTELLINE:

— Convegno in collaborazione con la Camera di Commercio di Ravenna
— Convegno Arabia Saudita

— La Valletta

— Seminario UNIDO

— Missione operatori cinesi

— Progetto Messico.

10. — UFFICIO ORGANIZZAZIONE E METODI

L'Ufficio ha continuato la formazione del proprio personale con corsi di qualificazione, anche di concerto con altri settori della Sede interessati ai vari aspetti degli stessi argomenti; nello stesso tempo ha elaborato studi ed affrontato problemi organizzativi di diverso genere.

STRUTTURE E DOTAZIONI ORGANICHE.

Esami e verifiche tendenti ad una migliore funzionalità dell'Ente sono fra i compiti permanenti di questa unità che nel corso dell'anno ha così operato.

Sedi Estere:

La formalizzazione dell'apertura di 12 nuove Sedi e la definizione delle relative dotazioni organiche, sono state portate all'approvazione degli Organi competenti interni ed esterni; inoltre lo studio della struttura delle aree e delle Sedi estere che ha portato alla modifica della preesistente situazione ha ottenuto le autorizzazioni previste.

È stato anche iniziato l'esame della consistenza del personale locale per una eventuale migliore distribuzione di dette risorse umane anche in funzione dei singoli budgets.

Sedi periferiche Italia:

È ancora in fase di studio la possibilità di ristrutturare le Sedi in vista di un più stretto contatto con le aziende e di una migliore assistenza all'esportazione.

È stata fino ad ora condotta una indagine preliminare in collaborazione con gli altri settori interessati e stilato un documento conclusivo che prevede 4 uffici pilota con tipologie diverse secondo la realtà economica locale. Tali uffici saranno Milano, Genova, Firenze e Palermo.

Dopo un periodo iniziale che avrà valore di « Test » sarà effettuata una verifica per estendere o eventualmente modificare le innovazioni.

Sede Centrale:

È stato realizzato l'opuscolo illustrante la struttura organizzativa della Sede, mentre sono in fase di elaborazione quelli riguardanti le Sedi estere e le Sedi periferiche in Italia. Sono stati inoltre effettuati gli adempimenti relativi all'applicazione nell'ICE dell'ultimo comma articolo 4 legge 155/81 — trattamenti integrativi — con relativa raccolta ed elaborazione del materiale.

ORARIO DI LAVORO.

Si sta prendendo in considerazione l'eventuale armonizzazione degli orari di lavoro negli uffici all'estero e in Italia (sempre tenendo conto delle realtà ed esigenze locali).

PROFESSIONALI.

Sono state esaminate le attribuzioni e le possibilità di interferenza con le altre risorse umane, al fine anche di evitare eventuali conflitti di competenze.

Ramo Agrario:

Si è provveduto alla stesura di documenti conclusivi riguardanti le norme di comportamento per l'attività in Italia ed all'estero dei dipendenti appartenenti a tale ruolo.

Ramo edilizio:

Sono ancora in fase di studio le modalità di comportamento data la complessità dei compiti attribuibili a tali addetti.

ANALISI MANSIONI.

È in fase preparatoria l'analisi delle mansioni che, oltre ad essere indispensabile per un più razionale dimensionamento degli organici, fornirà il supporto necessario per l'esatta collocazione e motivazione del personale.

CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DOCUMENTI.

In vista di una conservazione razionale dei documenti, di un esiguo ingombro e di una facile consultazione nonchè di una rapida trasmissione a distanza degli stessi, si è presa in esame (e di conseguenza sono stati stabiliti i necessari contatti) la possibilità di usufruire di ausili tecnici quali la microfilmatura e la dotazione di telecopiatori.

MODULISTICA.

Nell'ambito della immagine e della realtà funzionale dell'ICE si inserisce lo studio sulla possibilità di armonizzazione della modulistica, nonchè quello sulla classificazione delle attività delle Sedi estere cui si è dato inizio recentemente.

Questo ufficio ha inoltre collaborato con altri settori ed uffici al fine di evitare ritardi burocratici, invio di circolari e lavori ripetitivi per una migliore organizzazione delle procedure; ha altresì partecipato nel corso dell'anno, per la parte di competenza, ai Convegni d'area organizzati all'Estero.

Considerazioni finali.

Il processo di ristrutturazione interna avviato nel 1980 ha prodotto, come viene evidenziato dai risultati riportati nella presente relazione, effetti certamente positivi ed in linea con gli obiettivi definiti dal Convegno « L'ICE verso gli anni '80 » svoltosi a Milano nel dicembre 1978.

Riflessi benefici della ristrutturazione sono stati anche l'accresciuta motivazione, il rilancio di idee, di iniziative e di impegno del personale nel suo complesso. L'efficienza degli Uffici ne è risultata notevolmente migliorata ed in conseguenza più elevata è da considerarsi l'efficacia dell'azione dell'Istituto nei confronti dell'utenza delle piccole e medie aziende esportatrici.

Ciò detto, appare, peraltro, opportuno menzionare alcune disarmonie nell'organizzazione interna, nel funzionamento dell'apparato burocratico e nella struttura giuridico-amministrativa, la cui eliminazione avrebbe senz'altro ulteriori effetti stimolanti su tutta l'attività dell'Ente.

A circa due anni di distanza dalla riforma GEA appare, ad esempio, opportuno procedere a lievi ma significativi aggiustamenti nel settore delle attività a carattere plurisettoriale, che interessano i Paesi in via di sviluppo, per permettere un loro più stretto collegamento ai mercati interessati ed un effettivo inquadramento in un contesto organico di tipo progettuale.

Sul piano dell'attività interna si registrano intralci e lentezze determinati dalla attuale strutturazione degli Organi istituzionali dell'Istituto, ai quali potrebbe ovviarsi modificandone la composizione o correggendone le competenze decisionali.

Altri effetti negativi sono, infine, ascrivibili a condizioni esterne, quali la ormai cronica insufficienza di fondi sia per la gestionne dell'Istituto in Italia e all'estero sia per l'attività promozionale. La carenza di fondi impedisce di fatto una più corretta programmazione dell'attività annuale e a più lungo respiro che si riflette sia sulla gestione ordinaria (è recente il drastico ridimensionamento per ragioni di bilancio del programma di apertura di Uffici ICE all'estero) che sull'attività promozionale in quanto gli investimenti restano spesso al di sotto della soglia minima di redditività.

Relativamente alla struttura dell'Istituto, come evidenziato dal Ministro del commercio estero Capria nel suo intervento alla Commissione Industria del 28 gennaio scorso, l'evoluzione dell'economia mondiale ha posto in termini nuovi il problema della competitività internazionale accrescendo l'importanza dei « non-price factors » tra i quali spiccano tutti i processi di commercializzazione (dalla organizzazione delle vendite, alla distribuzione e all'assistenza) ed i vari metodi di penetrazione economico-commerciale che si estrinsecano attraverso joint-ventures, investimenti, forniture di tecnologie, operazioni triangolari, ecc. Conseguentemente è aumentata nelle aziende la necessità di disporre dei servizi legati all'attuazione delle nuove strategie promozionali e nel contempo la domanda di servizi pubblici che possano affiancare, favorire ed integrare lo sviluppo delle strutture esportative interne.

In questo contesto si inserisce l'ICE con il ruolo di fornire una valida struttura di supporto alle piccole e medie aziende, instaurando con l'utenza privata un diverso rapporto basato sulla sua corresponsabilizzazione nella realizzazione delle iniziative promozionali.

Più in prospettiva, oltre che come erogatore di servizi, qualitativamente elevati ed adeguati alle esigenze dell'imprenditorialità più sofisticata, e pertanto forniti a titolo oneroso, l'Ente deve essere inteso e considerato come operatore in proprio, nel ruolo dell'imprenditore pubblico, come già avviene per altri organismi economici.

L'evoluzione dell'azione dell'ICE — che non significa, peraltro, abbandono dell'attività fino ad ora sperimentata, che ne costituisce la specializzazione tradizionale —, porta ad ipotizzare in un futuro abbastanza prossimo come sottolineato anche nell'intervento del Ministro Capria, una diversa struttura finanziaria, giuridica ed amministrativa dell'Ente per porlo in grado di affrontare con nuove metodologie e maggiore snellezza la nuova realtà e le aspettative del mondo imprenditoriale.

10.1. — ORGANICO DELL'ISTITUTO. ALLEGATO N. 1

RUOLI, QUALIFICHE E DOTAZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'I.C.E.

RUOLO	QUALIFICA	Sede Centrale	Sedi periferiche ITALIA	Sedi periferiche ESTERO	Totali	
	Dirigenti superiori	12	12	10	34	
	Dirigenti	38	14	25	77	
Amministrativo	Collaboratori	153	50	137	340	(*a*)
	Assistenti	169	42	99	310	(*b*)
	Archivisti dattilografi	216	69	99	384	(*c*)
	Commessi	9	—	3	12	(*d*)
Tecnico	Collabor. tecnico	—	1	—	1	(*a*)
	Assistente tecnico	6	2	—	8	(*b*)
	Operatore tecnico	34	43	4	81	(*e*)
	Agenti tecnici	50	44	2	96	(*f*)
Professionale	*Ramo legale*:					
	I qualifica (6)	7	—	—	7	
	Ramo agrario:					
	I qualifica - Agronomi (5) (7)	12	167	20	171 (79)	
	II qualifica - Periti agrari (5)	3	79	5	110 (202)	(*g*)
	Ramo Tecn. Edilizio:					
	I qualifica - Ing./Arch. (6)	5	—	—	5	
	II qualifica - Geometri	11	—	12	23	(*h*)
	Totali	725	519	416	1.660 (*)	

(*) Tenuto conto della diminuzione prevista dalla legge 336/1970, la dotazione organica risulta in effetti di 1.642 unità. I posti mancanti sono stati portati in diminuzione nelle seguenti qualifiche: collaboratore (1); collaboratore tecnico (1); archivisti dattilografi (7); operatori tecnici (4); agenti tecnici (3); agronomi (1); legali (1).

(*a*) di cui: n. 100 Coordinatori ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 68 Coordinatori ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*b*) di cui: n. 63 Coordinatori ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 64 Coordinatori ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*c*) di cui: n. 78 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 75 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*d*) di cui: n. 2 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*e*) di cui: n. 23 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 15 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*f*) di cui: n. 12 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 19 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*g*) di cui: n.36 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 40 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.
(*h*) di cui: n. 13 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79 — n. 5 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA — DIREZIONE GENERALE

SEDI PERIFERICHE ESTERO	Unità organiche	SEDE CENTRALE	Unità organiche	SEDI PERIFERICHE ITALIA	Unità organiche
1) Europa Centro-Occidentale	3	1) Uff. Segreteria Organi Ist.	1	1) Piemonte	1
2) Europa Occidentale	4	2) Uff. Rapporti Internazionali	1	2) Lombardia	1
3) Europa Settentrionale	3	3) Uff. Ragioneria e Bilancio	1	3) Liguria	1
4) Europa Orientale	2	4) Settore P.R. e Stampa	1	4) Veneto	2
5*a*) Stati Uniti Sud occidentali	1	5) Settore Studi e Programmi	4	5) Trentino	1
5*b*) Stati Uniti Nord orientali	2	6) Settore Ispettorato e Inc. Spec.	7	6) Alto Adige	1
6) Canada	1	7) Settore Pers. ed Organizz.ne	5	7) Friuli Venezia Giulia	1
7*a*) America Orientale e Merid.	2	8) Settore Amm.ne e Controllo	3	8) Emilia Romagna	2
7*b*) America Centro Meridionale	3	9) Settore Sviluppo	13	9) Toscana	1
8) Mediterranea	6	10) Settore Tecnico-Promozionale	4	10) Marche	1
9*a*) Africa Centro Occidentale	1	11) Settore Formazione	3	11) Umbria	1
9*b*) Africa Merid.le e Orien.le	1	12) Settore Informazioni	6	12) Lazio	1
10) Medio Oriente	2	13) Uff. Tecnico-Agricolo	1	13) Abruzzo	1
11*a*) Asia Centro Orientale	2			14) Molise	1
11*b*) Asia Sud Orientale	1			15) Campania	2
12) Oceania	1			16) Puglie	1
				17) Basilicata	1
				18) Calabria	1
				19) Sicilia	3
				20) Sardegna	1
				21) Valle d'Aosta	1
	35		50		26

ALLEGATO B

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI PER IL 1981.

SITUAZIONE CONTABILE FINALE DEL FONDO AL 31 MARZO 1982.

È stata predisposta, alla data del 31 marzo c.a., l'allegata situazione contabile finale del « fondo » destinato alle attività promozionali per il 1981, da trasmettere al Ministero del Commercio con l'Estero.

La data del 31 marzo 1982 fissata per l'elaborazione della situazione definitiva del programma delle attività promozionali 1981 è conseguente alla conclusione, a quella data, del programma stesso relativamente a numerose iniziative promozionali stabilite dal « programma aggiuntivo », per le quali, come previsto dai decreti ministeriali di autorizzazione, il termine ultimo per la loro attuazione è stato stabilito al 31 marzo 1982.

Programma.

Il programma delle attività promozionali per il 1981 è stato autorizzato dal Ministero del Commercio con l'Estero con decreti in data 21 febbraio 1981 per una previsione di spesa di lire 20 miliardi (programma di base) ed in data 7 agosto 1981 per una previsione di spesa di lire 10,6 miliardi (programma aggiuntivo). Complessivamente, il fondo destinato alle attività promozionali per l'anno in considerazione è ammontato, in origine, complessivamente a lire 30,6 miliardi.

Con Decreto Ministeriale in data 26 novembre 1981 il fondo suddetto di lire 30,6 miliardi è stato ridotto a lire 30,595 miliardi. Il disimpegno dal programma promozionale 1981 della somma di lire 5 milioni si è reso necessario per consentire al Ministero Commercio Estero il pagamento dei compensi da corrispondere agli esperti di cui all'articolo 20 della legge di conversione 29 luglio 1981, n. 394.

Con Decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1981 (di variazioni al programma) ed in relazione alle precisazioni formulate dal Mincomes, in relazione a tale decreto, con nota S/201817 in data 8 marzo 1982, il « fondo » per le attività promozionali 1981 è stato ridotto, in seguito alle modifiche intervenute nel corso dell'anno nella attuazione del programma stesso, da lire 30.595.000.000 a lire 30.127.400.000, *il che ha comportato una economia, utilizzata al 31 dicembre 1981, di lire 467.600.000 da versare all'Erario.*

Situazione al 31 marzo 1982.

La situazione attuale al 31 marzo 1982 del programma promozionale 1981 e del relativo « fondo » è rappresentata dai seguenti due elaborati (Allegato B/1 ed Allegato B/2); con

impostazione riferita ai decreti ministeriali di autorizzazione del programma stesso:

— *il primo elaborato* (allegato B/1) riguarda l'attuazione del programma secondo la suddivisione per aree geografiche e per gruppi di paesi;

— *il secondo elaborato* (allegato B/2) riguarda l'attuazione del programma in base alla suddivisione per settori economici, per aree geografiche e per gruppi di paesi.

I due elaborati in argomento mettono in rilievo i seguenti elementi che rappresentano l'evoluzione contabile del « fondo » a disposizione dell'Istituto per l'attuazione del programma promozionale 1981. Si hanno al riguardo le seguenti risultanze:

		(lire)
1) Ammontare degli stanziamenti previsti dai DD.MM. 21 febbraio 1981 (programma di base), 7 agosto 1981 (programma aggiuntivo) e 26 novembre 1981 (di variazione)		30.595.000.000
2) Variazioni apportate al programma nel corso del 1981:		
— in + costituite da aumento di stanziamenti di iniziative promozionali programmate e da inserimento in programma di nuove iniziative . .	+ L. 5.878.700.000	
— in — costituite da economie di preventivazione e dall'annullamento di iniziative previste dal programma	» 6.346.300.000	
— Saldo variazioni in — (economie non utilizzate al 31 dicembre 1981)	L. 467.600.000	— 467.600.000
3) Programma al 31 dicembre 1981		30.127.400.000
4) Variazioni in — apportate al programma nel periodo 1° gennaio-31 marzo 1982, costituite da riduzione di stanziamenti e da annullamento di iniziative programmate (economie non utilizzate nel periodo)		883.776.400
5) Programma attuato al 31 marzo 1982		29.243.623.600

Per quanto riguarda l'anzidetto importo di lire 883.776.400 costituente le variazioni determinatesi dopo il 31 dicembre 1981, rispetto al programma stabilito a quella data dai relativi decreti ministeriali, si forniscono le seguenti precisazioni e motivazioni in merito alle iniziative promozionali che hanno determinato le economie:

— Manifestazione presso i grandi magazzini « ARMY and NAVY STORES » nel Regno Unito - Sanziamento	14.000.000
L'iniziativa è da considerare annullata per il mancato interesse di quella organizzazione commerciale a realizzarla.	
— Indagine conoscitiva nella Repubblica Federale di Germania per il settore ciclo, moto ciclo e accessori - Stanziamento (C.A. 16 dicembre 1981, doc. B/8)	37.000.000

(lire)

L'iniziativa è da considerare annullata, tenuto conto che il Mincomes non ha ritenuto di accogliere la proposta dell'istituto di prorogare al 1° trimestre 1982 il periodo di attuazione dell'iniziativa stessa.

— Iniziative di collaborazione industriale a Malta.

Lo stanziamento di lire 5.100.000 previsto dal programma al 31 dicembre 1981 è stato ridotto a lire 4.300.000 come da delibera di codesto Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 1982 (doc. A Bis/28)

Economia 800.000

— Missione di rappresentanti di società svedesi di componentistica elettronica - Stanziamento 15.000.000

L'iniziativa è da considerare annullata in quanto gli operatori svedesi non hanno dimostrato interesse alla missione stessa.

— Missione convegno di operatori economici italiani in Polonia, settore attrezzature per ricostruzione pneumatici - Stanziamento (C.A. 9 settembre 1981, doc. B/33) 8.300.000

L'iniziativa, il cui periodo di realizzazione era stato prorogato a gennaio-marzo 1982 è da considerare annullata.

Permangono i motivi di impossibilità di attuarla in rapporto alla situazione politica polacca. Poichè gli operatori del settore hanno confermato il loro interesse nei confronti di tale iniziativa, se la situazione del paese lo consentirà si proporrà l'inserimento dell'iniziativa nel programma promozionale 1982 per realizzarla nel periodo settembre-dicembre.

— Missione in URSS di operatori economici italiani, settore ortofrutticoli - Stanziamento (C.A. 7 ottobre 1981, doc. B/1) 6.200.000

L'iniziativa è da considerare annullata per il registrato disinteresse da parte sovietica che, peraltro, non ha corrisposto anche alla richiesta di spostare il periodo di realizzazione (previsto in ottobre 1981) ad epoca di suo gradimento.

— Incontri e riunioni della Segreteria delle Commissioni Miste e dei Gruppi di Lavoro degli Accordi di Cooperazione industriale con i Paesi dell'Europa ad economia pianificata.

Su richiesta della controparte estera, non sono state effettuate le seguenti iniziative da considerare pertanto annullate con conseguente disimpegno delle spese dall'ammontare globale di lire 144 milioni di lire previsto dal programma per questa tipologia promozionale:

— *R.D. Tedesca*: Gruppo di Lavoro Italia/R.D.T. 1ª Sessione edilizia (Italia - Giugno 1981) 3.050.000

— *Polonia*: Gruppo di Lavoro italo-polacco per l'industria edile (1° semestre '81) 3.200.000

(lire)

— *Polonia*: Gruppo di Lavoro italo-polacco per piccole e medie imprese (Italia - Settembre '81) 3.700.000

— *Romania*: Gruppo di Lavoro italo-romeno - Siderurgia e metallurgia non ferrosa (Italia - Settembre '81) 3.900.000

— *Romania*: Gruppo di Lavoro italo-romeno - Industrie costruzioni meccaniche ed elettroniche (Italia - Settembre '81) 3.800.000

Dell'annullamento delle suddette iniziative il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella Riunione del 20 gennaio 1982 (doc. B/1).

— *URSS*: Gruppo di Lavoro italo-sovietico per la industria energetica (Italia - Gennaio '82) - Stanziamento (C.A. 2 dicembre 1981, doc. B/3) 5.100.000

— *Ungheria*: Commissione mista italo-ungherese a Budapest (Gennaio '82).

Lo stanziamento è stato ridotto da lire 3.900.000 a lire 2.300.000 (come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 1982, doc. A Bis/35) - Economia 1.600.000

— Missione Convegno di operatori economici in *Australia*, settore fonti rinnovabili di energia - Stanziamento (C.A. 7 ottobre 1981, doc. B/47 e C.A. 16 dicembre 1981, doc. B/50) 27.500.000

L'iniziativa è da considerare annullata. Il Mincomes non ha ritenuto di accogliere la proposta dell'Istituto di prorogare al periodo febbraio-marzo 1982 il periodo di realizzazione dell'iniziativa stessa.

— Missione in Italia di operatori economici *Canadesi*, settore macchine utensili per la lavorazione dei metalli - Stanziamento (C.A. 26 giugno 1981, doc. B/10) 4.500.000

Il Mincomes ha autorizzato l'annullamento di tale iniziativa con telex S/200321 del 13 febbraio 1982 in seguito alle precisazioni fornite dall'Istituto circa il sopravvenuto scarso interesse da parte canadese

— Azioni coordinate di promotion in *Canada* per il settore dell'impiantistica ed i trasferimenti di tecnologia - Stanziamento (C.A. 29 dicembre 1981, doc. N/16) 73.500.000

L'iniziativa è da considerare annullata. Il Mincomes non ha ritenuto di accogliere la proposta dell'Istituto di prorogare al periodo gennaio-marzo 1982 l'epoca di attuazione dell'iniziativa stessa.

— Mostra autonoma presso il Centro commerciale italiano di *Los Angeles*, settore articoli sportivi (ottobre 1981).

L'aumento dello stanziamento da 39 a 44 milioni di lire per la manifestazione in argomento non si è reso più necessario. Pertanto è da considerare una economia di 5.000.000

— Mostra autonoma presso il Centro Commerciale italiano di *Los Angeles*, settore parti di ricambio ed accessori per autoveicoli - Stanziamento (C.A. 16 dicembre 1981, doc. B/5) . . . . . (lire) 27.500.000

La manifestazione è da considerare annullata.

Il Mincomes non ha ritenuto di accogliere la proposta dell'Istituto di prorogare al mese di marzo 1982 l'epoca di svolgimento della manifestazione stessa.

— Indagine di mercato in *Argentina* per il settore delle macchine per il confezionamento e l'imballaggio - Stanziamento (C.A. 20 gennaio 1982; doc. A/*Bis*/24) 5.000.000

L'iniziativa, il cui periodo di attuazione era stato prorogato al 1° Semestre 1982, è stata annullata come da autorizzazione Mincomes in data 10 marzo 1982, telex S/201313, in seguito all'impossibilità, segnelata dall'Istituto, di reperire un esperto per l'effettuazione dell'indagine stessa.

— Missione di operatori economici italiani in *Messico* per il settore dei prodotti farmaceutici - Stanziamento 9.000.000

L'iniziativa, il cui svolgimento era stato prorogato al periodo gennaio-marzo 1982 è da ritenere annullata. I tentativi esperiti al fine di dare attuazione all'iniziativa sono risultati infruttuosi.

— Missione di operatori economici italiani in *Paraguay* (marzo 1982). Lo stanziamento di lire 20.000.000 è stato ridotto a lire 5.600.000 in seguito alla ristrutturazione dell'iniziativa che prevede l'effettuazione dell'indagine da parte di un funzionario ICE con conclusione di esperti settoriali (delibera del Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 1982, doc. B/27). Economia 14.400.000

— Missione di operatori economici italiani in *Corea del Sud*, settore macchine per l'imballaggio - Stanziamento 10.600.000

L'iniziativa, il cui periodo di attuazione era stato prorogato al 1° Semestre 1982 è da considerare annullata.

Alla luce delle scarsissime adesioni (due sulle quattro iniziali) non si è ritenuto di dar corso all'iniziativa pur risultando il mercato interessante per il settore in questione.

Nel corso del 1982 e nell'ambito delle programmate azioni coordinate di promotion in Corea del Sud per il settore agro-industria ed industria alimentare, sarà esaminata la possibilità di prevedere anche una missione per il settore del confezionamento e l'imballaggio.

— Mostra autonoma presso il Centro commerciale a *Tokyo* (abbigliamento per il tempo libero: gennaio-marzo 1982) - Stanziamento . . 32.000.000

La manifestazione deve intendersi annullata. Nel corso del primo sondaggio, si erano raccolte un numero soddisfacente d'adesioni da parte di aziende con produzione e prodotti di marca ad alto livello ed in linea con le caratteristiche del mercato giapponese. Successivamente,

(lire)

nella fase di formalizzazione delle partecipazioni, si è dovuto constatare la mancata conferma, all'ultimo momento, di un numero di aziende di gran lunga superiore alle previsioni rendendo impossibile la realizzazione della manifestazione stessa, pur restando le caratteristiche d'impostazione assegnate (C.A. 20 gennaio 1982, doc. B/2).

— Indagine di mercato in *Giappone* (elettronica: settembre-dicembre) - Stanziamento (C.A. 20 gennaio 1982, doc. A/Bis/12) 11.000.000

L'iniziativa è da ritenere annullata in quanto il Mincomes non ha ritenuto di accogliere la proposta dell'istituto di differire al 1° Semestre 1982 il periodo di attuazione dell'iniziativa stessa.

— Missione di studio di operatori economici italiani in *Giordania* per l'avvio di forme di collaborazione tecnica (giugno-novembre) - Stanziamento 9.000.000

L'iniziativa è da ritenere annullata considerato lo scarso numero di adesioni alla missione da parte delle aziende italiane.

— Azioni coordinate di promotion in *Iraq* (agroindustria) agosto '81 - marzo '82.

Rispetto allo stanziamento di lire 472.700.000, gli impegni definitivi sono risultati per lire 472.650.000 con una economia di (C.A. 4 ottobre 1981, doc. B/62) 50.000

— Missione di esperti di settore per progetto Mincomes in *Algeria* (febbraio-giugno) - Stanziamento (C.A. 1° aprile 1981, doc. B/30) . 52.800.000

L'iniziativa tendeva all'individuazione di progetti specifici nell'ambito del piano di sviluppo algerino per i quali sussistessero possibilità concrete di inserimento dell'industria italiana.

A seguito del terremoto di Al Asman, la missione aveva subìto un primo rinvio e successivamente si era verificato un progressivo irrigidimento da parte algerina, sia per il fallimento dell'Italconsult, sia per la questione della indicizzazione del prezzo del gas metano che l'Algeria avrebbe dovuto fornire all'Italia, irrigidimento che si è esplicato, nel proseguo del tempo, anche tramite la sospensione di numerosi contratti di forniture di ditte italiane, nonchè il congelamento di tutto un insieme di iniziative bilaterali, tra le quali anche la missione in argomento.

Infatti, a tutto il mese di dicembre 1981 non era ancora pervenuto da parte algerina l'assenzo all'effettuazione della Missione e la disponibilità a discutere con gli esperti, già a tal fine designati, i piani di sviluppo del paese.

In evidente mancanza di una rispondenza d'interesse da parte algerina, non è stato quindi possibile predisporre, sia pure nell'arco dei primi tre mesi del 1982, un piano di realizzazione dell'iniziativa in argomento da considerare, pertanto, annullata.

(lire)

— Missione di operatori economici italiani in *Mozambico* per lo studio di norme di collaborazione (legname: gennaio-marzo 1982) - Stanziamento (C.A. 11 novembre 1981, doc. B/4) 10.000.000

La missione è stata annullata, come autorizzato dal Mincomes in data 22 marzo c.a., con telex S/201935, in quanto le adesioni pervenute da parte delle aziende interessate non hanno consentito una composizione appropriata della missione stessa.

— Missione in Italia di operatori economici *egiziani* (attrezzature antinquinamento: gennaio-marzo 1982) - Stanziamento (C.A. 16 dicembre 1981, doc. B/41) 11.000.000

A seguito della rinuncia, da parte egiziana, a realizzare la missione nei tempi previsti l'iniziativa è da considerare annullata.

— Centro Commerciale italiano a *Il Cairo*: gennaio 1981-marzo 1982. Non avendo potuto avviare, entro il 31 marzo c.a., l'*iter* amministrativo per la rispedizione in Italia delle strutture del Centro, considerato che a tale data lo smontaggio non era stato ancora concluso, lo stanziamento di lire 64 milioni preventivato a tale scopo, non è stato utilizzato.

Pertanto, lo stanziamento complessivo per il Centro Commerciale italiano al Il Cairo, di lire 643 milioni viene ridotto a lire 579 milioni con una economia di (C.A. 10 marzo 1982 - doc. B/19) 64.000.000

— Ristampa e rielaborazione della « *guida tecnica* » per l'impiego razionale del marmo (agosto 1981-marzo 1982).

L'ammontare residuo di lire 25.040.000 da impiegare per la realizzazione di una serie di iniziative ad integrazione e supporto della Guida Tecnica e delle altre attività programmate (C.A. dicembre 1981, doc. B/7) non è stato utilizzato. Pertanto, si è verificata l'economia di 25.040.000

— Materiale pubblicitario vario per iniziative promozionali varie (gennaio 1981-marzo 1982).

Rispetto allo stanziamento di lire 129.000.000, l'impegno di spesa assunto (C.A. 22 luglio 1981, doc. B/19 e C.A. 10 marzo 1982, doc. B/15) è stato di lire 128.800.000 con una economia di 200.000

— Varie ed imprevisti: rischi di cambio, spese bancarie, variazioni tariffe aeree, variazioni diarie personale, assicurazione padiglioni fieristici non utilizzati (dicembre 1981-marzo 1982). Rispetto allo stanziamento di lire 400.100.000, alla data del 31 dicembre risultava impegnata la somma di lire 380.700.000 (di cui lire 2.763.600 per l'assicurazione dei padiglioni fieristici non utilizzati nel corso del 1981 e lire 377.936.400 quale impegno globale per far fronte ad eventuali necessità in relazione all'attuazione del programma per le iniziative

da realizzare nel periodo gennaio-marzo 1982 (C.A. 16 dicembre 1981, doc. B/52). (lire)
Gli impegni definitivi al 31 marzo 1982 sono risultati di lire 14.063.600, di cui:

1) L. 2.763.600 per l'assicurazione dei padigioni fieristici non utilizzati nel 1981

2) L. 11.300.000 per variazioni di cambio in funzione dell'attuazione delle azioni coordinate in USA per il settore dell'oreficeria e argenteria (gennaio 1981- marzo 1982)

14.063.600

per cui l'economia verificatesi sulla voce di spesa in argomento (lire 400.100.000 — lire 14.063.600) è risultato di 386.036.400

Totale delle variazioni (economie) . . . 883.776.400

Considerata la situazione contabile sopra esposta il « fondo » relativo al programma delle attività promozionali per il 1981, considerato globalmente, alla data del 31 marzo 1982, dà una risultanza di lire 29.243.623.600 corrispondente al programma attuato sulla base degli stanziamenti definitivi complessivi delle variazioni sopra illustrate e secondo la seguente situazione riepilogativa:

— Programma base e programma aggiuntivo iniziale 30.595.000.000

— Programma definitivo ottenuto alla data 31 marzo 1982 . . . . 29.243.623.600

— Ammontare delle economie 1.351.376.400

L'ammontare delle economie di lire 1.351.376.400 rappresentante la somma *da restituire all'Erario*, è costituito:

— dalla differenza fra l'ammontare del programma base e del programma aggiuntivo (L. 30.595.000.000) e l'ammontare del programma alla data del 31 dicembre 1981 lire 30.127.400.000 come da decreto ministeriale di variazione in data 31 dicembre 1981, per una economia (nota Mincomes S/201817 dell'8 marzo 1982) di 467.600.000

— Economia derivante dalle variazioni apportate al programma dopo il 31 dicembre 1981 e fino al 31 marzo 1982, come da analisi più sopra esposta 883.776.400

— Ammontare delle economie 1.351.376.400

ALLEGATO N. B/1

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI PER IL 1981 — SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO AL 31 MARZO 1982 SUDDIVISA PER AREE GEOGRAFICHE E GRUPPI DI PAESI

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
PAESI INDUSTRIALIZZATI							
Europei:							
Belgio-Lussemburgo	93.000.000	—	—	—	93.000.000	—	93.000.000
Danimarca	53.500.000	—	21.500.000	— 21.500.000	32.000.000	—	32.000.000
Francia	1.084.000.000	—	950.000.000	— 950.000.000	134.000.000	—	134.000.000
Grecia	92.000.000	—	—	—	92.000.000	—	92.000.000
Irlanda	46.500.000	—	17.000.000	— 17.000.000	29.500.000	—	29.500.000
Paesi Bassi	124.500.000	—	—	—	124.500.000	—	124.500.000
Regno Unito	1.943.000.000	114.600.000	18.500.000	+ 96.100.000	2.039.100.000	— 14.000.000	2.025.100.000
R. Federale di Germania	3.757.000.000	398.000.000	506.500.000	— 108.500.000	3.648.500.000	— 37.000.000	3.611.500.000
Austria	51.000.000	100.000.000	—	+ 100.000.000	151.000.000	—	151.000.000
Cipro	23.000.000	—	—	—	23.000.000	—	23.000.000
Finlandia	92.000.000	27.500.000	46.400.000	— 18.900.000	73.100.000	—	73.100.000
Iugoslavia	46.000.000	10.000.000	—	+ 10.000.000	56.000.000	—	56.000.000
Malta	46.000.000	—	8.900.000	— 8.900.000	37.100.000	— 800.000	36.300.000
Norvegia	20.000.000	—	—	—	20.000.000	—	20.000.000
Portogallo	55.000.000	—	—	—	55.000.000	—	55.000.000
Spagna	40.000.000	—	—	—	40.000.000	—	40.000.000
Svezia	179.500.000	100.000.000	24.700.000	+ 75.300.000	254.800.000	— 15.000.000	239.800.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Svizzera	180.000.000	—	200.000	— 200.000	179.800.000	—	179.800.000
Paesi vari dell'Europa	76.000.000	16.000.000	—	+ 16.000.000	92.000.000	—	92.000.000
Italia	18.000.000	—	—	—	18.000.000	—	18.000.000
Totali paesi dell'Europa	8.020.000.000	766.100.000	1.593.700.000	— 827.600.000	7.192.400.000	— 66.800.000	7.125.600.000
Extra europei:							
Australia	364.000.000	62.400.000	63.000.000	— 600.000	363.400.000	— 27.500.000	335.900.000
Canada	1.772.000.000	55.000.000 (*)	1.262.800.000	— 1.207.800.000	564.200.000	— 78.000.000	486.200.000
Isole del Sud Pacifico	18.500.000	11.500.000	—	+ 11.500.000	30.000.000	—	30.000.000
Nuova Zelanda	43.000.000	6.500.000	—	+ 6.500.000	49.500.000	—	49.500.000
U.S.A.	8.518.000.000	2.496.900.000 (*)	1.033.800.000	+ 1.463.100.000	9.981.100.000	— 32.500.000	9.948.600.000
Totali Oceania, Canada, USA	10.715.500.000	2.632.300.000	2.359.600.000	+ 272.700.000	10.988.200.000	— 138.000.000	10.850.200.000
Giappone	1.179.000.000	254.000.000	337.500.000	— 83.500.000	1.095.500.000	— 43.000.000	1.052.500.000
Sud Africa	11.000.000	300.000	—	+ 300.000	11.300.000	—	11.300.000
Totali paesi industrializzati	19.925.500.000	3.652.700.000	4.290.800.000	— 638.100.000	19.287.400.000	— 247.800.000	19.039.600.000

(*) Di cui lire 194.800.000 per trasporto da Canada ad USA delle manifestazioni presso grandi magazzini di competenza del mercato USA.

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
PAESI AD ECONOMIA PIANIFICATA (P.E.P.)							
Europei:							
Bulgaria	73.500.000	15.000.000	—	+ 15.000.000	88.500.000	—	88.500.000
Cecoslovacchia	127.000.000	16.000.000	92.000.000	— 76.000.000	51.000.000	—	51.000.000
Polonia	23.000.000	31.000.000	14.700.000	+ 16.300.000	39.300.000	— 8.300.000	31.000.000
Rep. Democratica Tedesca	107.000.000	5.000.000	—	+ 5.000.000	112.000.000	—	112.000.000
Romania	83.000.000	—	—	—	83.000.000	—	83.000.000
Ungheria	51.000.000	—	—	—	51.000.000	—	51.000.000
U.R.S.S.	240.500.000	35.200.000	20.500.000	+ 14.700.000	255.200.000	— 6.200.000	249.000.000
Paesi vari	124.000.000	20.000.000	—	+ 20.000.000	144.000.000	— 24.350.000	119.650.000
Totali paesi dell'Europa	829.000.000	122.200.000	127.200.000	— 5.000.000	824.000.000	— 38.850.000	785.150.000
Extra europei:							
Cina	199.500.000	35.000.000	141.500.000	— 106.000.000	93.500.000	—	93.500.000
Totali P.E.P.	1.028.500.000	157.700.000	268.700.000	— 111.000.000	917.500.000	— 38.850.000	878.650.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Paesi « OPEC »							
Ecuador	110.500.000	295.000.000	—	+ 295.000.000	405.500.000	—	405.500.000
Venezuela	396.000.000	1.500.000	45.000.000	— 43.500.000	352.500.000	—	352.500.000
Totali paesi Latino-Americani	506.500.000	296.500.000	45.000.000	+ 251.500.000	758.000.000	—	758.000.000
Arabia Saudita	760.500.000	2.500.000	369.000.000	— 366.500.000	394.000.000	—	394.000.000
Emirati Arabi Uniti	7.500.000	—	—	—	7.500.000	—	7.500.000
Indonesia	66.000.000	105.500.000	3.000.000	+ 102.500.000	168.500.000		168.500.000
Iraq	110.000.000	517.500.000	5.800.000	+ 511.700.000	621.700.000	— 50.000	621.650.000
Kuwait	15.000.000	—	7.500.000	— 7.500.000	7.500.000	—	7.500.000
Totali paesi dell'Asia	959.000.000	625.500.000	385.300.000	+ 240.200.000	1.199.200.000	— 50.000	1.199.150.000
Alegeria	975.000.000	150.000.000	148.200.000	+ 1.800.000	976.800.000	— 52.800.000	924.000.000
Libia	281.000.000	—	281.000.000	— 281.000.000	—	—	—
Totali paesi dell'Africa	1.256.000.000	150.000.000	429.200.000	— 279.200.000	976.800.000	— 52.800.000	924.000.000
Totali OPEC	2.721.500.000	1.072.000.000	859.500.000	+ 212.500.000	2.934.000.000	— 52.850.000	2.881.150.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
PAESI DI RECENTE INDUSTRIALIZZAZIONE (NIC'S)							
Argentina	63.500.000	5.000.000	32.100.000	— 27.100.000	36.400.000	— 5.000.000	31.400.000
Brasile	530.000.000	13.500.000	530.000.000	— 516.500.000	13.500.000	—	13.500.000
Messico	693.000.000	35.000.000	66.500.000	— 31.500.000	661.500.000	— 9.000.000	652.500.000
Totali paesi Latino-Americani	1.286.500.000	53.500.000	628.600.000	— 575.100.000	711.400.000	— 14.000.000	697.400.000
Corea del Sud	210.500.000	—	60.900.000	— 60.900.000	149.600.000	— 10.600.000	139.000.000
Hong Kong	92.000.000	33.300.000	—	+ 33.300.000	125.300.000	—	125.300.000
Singapore	273.000.000	6.100.000	14.000.000	— 7.900.000	265.100.000	—	265.100.000
Totali paesi dell'Asia	575.500.000	39.400.000	74.900.000	— 35.500.000	540.000.000	— 10.600.000	529.400.000
Totali NIC'S	1.862.000.000	92.900.000	703.500.000	— 610.600.000	1.251.400.000	— 24.600.000	1.226.800.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
PAESI IN VIA DI SVILUPPO (P.V.S.)							
Cile	25.000.000	—	2.700.000 —	2.700.000	22.300.000	—	22.300.000
Colombia	27.500.000	240.000.000	26.200.000 +	213.800.000	241.300.000	—	241.300.000
Costarica	27.500.000	—	27.500.000 —	27.500.000	—	—	—
Giamaica	—	27.000.000	— +	27.000.000	27.000.000	—	27.000.000
Guatemala	50.000.000	—	—	—	50.000.000	—	50.000.000
Paraguy	20.000.000	—	—	—	20.000.000	— 14.400.000	5.600.000
Perù	244.000.000	46.500.000	2.700.000 +	43.800.000	287.800.000	—	287.800.000
Uruguay	29.000.000	2.500.000	— +	2.500.000	31.500.000	—	31.500.000
Paesi vari Latino-Americani	22.000.000	—	3.000.000 —	3.000.000	19.000.000	—	19.000.000
Totali paesi Latino-Americani	445.000.000	316.000.000	62.100.000 +	253.900.000	698.900.000	— 14.400.000	684.500.000
Birmania	200.000.000	50.000.000	— +	50.000.000	250.000.000	—	250.000.000
Filippine	25.000.000	3.000.000	— +	3.000.000	28.000.000	—	28.000.000
Giordania	9.000.000	—	—	—	9.000.000	— 9.000.000	—
India	—	118.700.000	8.500.000 +	110.200.000	110.200.000	—	110.200.000
Malaysia	603.000.000	—	9.000.000 —	9.000.000	594.000.000	—	594.000.000
Siria	73.500.000	—	3.000.000 —	3.000.000	70.500.000	—	70.500.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Thailandia	9.000.000	6.000.000	—	+ 6.000.000	15.000.000	—	15.000.000
Yemen del Nord	11.000.000	11.000.000	—	+ 11.000.000	22.000.000	—	22.000.000
Paesi vari dell'Asia	92.000.000	—	—	—	92.000.000	—	92.000.000
Totali paesi dell'Asia	1.022.500.000	188.700.000	20.500.000	+ 168.200.000	1.190.700.000	— 9.000.000	1.181.700.000
Alto Volta	14.000.000	—	—	—	14.000.000	—	14.000.000
Angola	28.000.000	—	28.000.000	— 28.000.000	—	—	—
Camerum	—	10.500.000	—	+ 10.500.000	10.500.000	—	10.500.000
Kenya	217.000.000	—	—	—	217.000.000	—	217.000.000
Marocco	55.000.000	2.000.000	—	+ 2.000.000	57.000.000	—	57.000.000
Monzambico	10.000.000	—	—	—	10.000.000	— 10.000.000	—
Rep. Araba d'Egitto	679.500.000	420.000.000	96.400.000	+ 323.600.000	1.003.100.000	— 75.000.000	928.100.000
Senegal	10.000.000	—	—	—	10.000.000	—	10.000.000
Somalia	81.000.000	10.000.000	35.000.000	— 25.000.000	56.000.000	—	56.000.000
Sudan	60.000.000	—	18.200.000	— 18.200.000	41.800.000	—	41.800.000
Tunisia	7.500.000	—	—	—	7.500.000	—	7.500.000
Tanzania	—	12.700.000	—	+ 12.700.000	12.700.000	—	12.700.000
Zaire	11.000.000	—	—	—	11.000.000	—	11.000.000
Zimbawe	46.000.000	—	—	—	46.000.000	—	46.000.000
Totali paesi dell'Africa	1.219.000.000	455.200.000	177.600.000	+ 277.600.000	1.496.600.000	— 85.000.000	1.411.600.000
Totali P.V.S.	2.686.500.000	959.900.000	260.200.000	+ 699.700.000	3.386.200.000	— 108.400.000	3.277.800.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
INIAZIATIVE VARIE E DA REALIZZARE IN ITALIA							
Iniziative varie	1.951.000.000	138.300.000	138.500.000	— 200.000	1.950.800.000	— 25.240.000	1.925.560.000
Varie ed imprevisti	420.000.000	—	19.900.000	— 19.900.000	400.100.000	— 386.036.400	14.063.600
Totali . . .	2.371.000.000	138.300.000	158.400.000	— 20.100.000	2.350.900.000	— 411.276.400	1.939.623.600
Totali programmi 1981 . . .	30.595.000.000	5.878.700.000	6.346.300.000	— 467.600.000	30.127.400.000	— 883.776.400	29.243.623.600
RIEPILOGO							
1) *Paesi CEE ed altri paesi dell'Europa ad economia di mercato*							
Paesi industrializzati (Totali) . .	8.020.000.000	766.100.000	1.593.700.000	— 827.600.000	7.192.400.000	— 66.800.000	7.125.600.000
2) *Paesi dell'Europa ad economia pianificata* (Totali)	829.000.000	122.200.000	127.200.000	— 5.000.000	824.000.000	— 38.850.000	785.150.000
3) *Ocenania, Canada, USA - Paesi industrializzati* (Totali)	10.715.500.000	2.632.300.000	2.359.600.000	+ 272.700.000	10.988.200.000	— 138.000.000	10.850.200.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
4) *Paesi Latino-Americani*							
Paesi OPEC	506.500.000	296.500.000	45.000.000	+ 251.500.000	758.000.000	—	758.000.000
Paesi di recente industrializzazione (NIC'S)	1.286.500.000	53.500.000	628.600.000	— 575.100.000	711.400.000	— 14.000.000	697.400.000
Paesi in via di sviluppo PVS	445.000.000	316.000.000	62.100.000	+ 253.900.000	698.900.000	— 14.400.000	684.500.000
Totali	2.238.000.000	666.000.000	735.700.000	— 69.700.000	2.168.300.000	— 28.400.000	2.139.900.000
5) *Paesi dell'Asia*							
Paesi industrializzati	1.179.000.000	254.000.000	337.500.000	— 83.500.000	1.095.500.000	— 43.000.000	1.052.500.000
Paesi ad economia pianificata (PEP)	199.500.000	35.500.000	141.500.000	— 106.000.000	93.500.000	—	93.500.000
Paesi OPEC	959.000.000	625.500.000	385.300.000	+ 240.200.000	1.199.200.000	— 50.000	1.199.150.000
Paesi di recente industrializzazione (NIC'S)	575.500.000	39.400.000	74.900.000	— 35.500.000	540.000.000	— 10.600.000	529.400.000
Paesi in via di sviluppo (PVS)	1.022.500.000	188.700.000	20.500.000	+ 168.200.000	1.190.700.000	— 9.000.000	1.181.700.000
Totali	3.935.500.000	1.143.100.000	959.700.000	+ 183.400.000	4.118.900.000	— 62.650.000	4.056.250.000

Segue: ALLEGATO N. B/1

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
6) *Paesi dell'Africa*							
Paesi industrializzati	11.000.000	300.000	—	+ 300.000	11.300.000	—	11.300.000
Paesi OPEC	1.256.000.000	150.000.000	429.200.000	— 279.200.000	976.800.000	— 52.800.000	924.000.000
Paesi in via di sviluppo (PVS)	1.219.000.000	455.200.000	177.600.000	+ 277.600.000	1.496.600.000	— 85.000.000	1.411.600.000
Totali	2.486.000.000	605.500.000	606.800.000	— 1.300.000	2.484.700.000	— 137.800.000	2.346.900.000
7) *Iniziative varie e da realizzare in Italia*							
Iniziative varie	1.951.000.000	138.300.000	138.500.000	— 200.000	1.950.800.000	— 25.240.000	1.925.560.000
Varie ed imprevisti	420.000.000	—	19.900.000	— 19.900.000	400.100.000	— 386.036.400	14.063.600
Totali	2.371.000.000	138.300.000	158.400.000	— 20.100.000	2.350.900.000	— 411.276.400	1.939.623.600

ALLEGATO N. B/2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER IL 1981 — SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO AL 31 MARZO 1982 SUDDIVISA PER SETTORI ECONOMICI AREE GEOGRAFICHE E GRUPPI DI PAESI

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (— o +)			
PRODOTTI ALIMENTARI-ORTOFRUTTICOLI - VINI							
Paesi industrializzati:							
Europa	2.006.500.000	500.000.000	27.500.000	+ 472.500.000	2.479.000.000	—	2.479.000.000
Oceania, Canada, USA	814.000.000	389.500.000	—	+ 389.500.000	1.203.500.000	—	1.203.500.000
Asia	184.000.000	—	—	—	184.000.000	—	184.000.000
	3.004.500.000	889.500.000	27.500.000	+ 862.000.000	3.866.500.000	—	3.866.500.000
Paesi P.E.P.							
Europa	4.500.000	1.700.000	—	+ 1.700.000	6.200.000	— 6.200.000	—
Italia	27.000.000	15.800.000	3.000.000	+ 12.800.000	39.800.000	—	39.800.000
Totali settore economico	3.036.000.000	907.000.000	30.500.000	+ 876.500.000	3.912.500.000	— 6.200.000	3.906.300.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
TESSILI, ABBIGLIAMENTO, MODA E COMPARTI COLLEGATI							
Paesi industrializzati:							
Europa	653.000.000	—	434.000.000	— 434.000.000	219.000.000	—	219.000.000
Oceania, Canada, USA	1.800.000.000	676.300.000	233.900.000	+ 442.400.000	2.242.400.000	—	2.242.400.000
Asia	298.000.000	254.000.000	65.500.000	+ 188.500.000	486.500.000	— 32.000.000	454.500.000
	2.751.000.000	930.300.000	733.400.000	+ 196.900.000	2.947.900.000	— 32.000.000	2.915.900.000
Paesi PEP: *Asia*	10.500.000	1.500.000	—	+ 1.500.000	12.000.000	—	12.000.000
Paesi NIC'S: *America Latina*	36.500.000	4.000.000	22.800.000	— 18.800.000	17.700.000	—	17.700.000
Paesi OPEC: *Asia*	37.000.000	—	37.000.000	— 37.000.000	—	—	—
P.V.S.: *America Latina*	25.000.000	—	2.700.000	— 2.700.000	22.300.000	—	22.300.000
Italia	—	6.000.000	—	+ 6.000.000	6.000.000	—	6.000.000
Totali settore economico	2.860.000.000	941.800.000	795.900.000	+ 145.900.000	3.005.900.000	— 32.000.000	2.973.900.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
ALTRI BENI DI CONSUMO DUREVOLI E NON							
Paesi industrializzati:							
Europa	1.631.000.000	163.500.000	129.900.000	+ 33.600.000	1.664.600.000	— 51.000.000	1.613.600.000
Oceania, Canada, USA	3.203.600.000	540.500.000	642.000.000	— 101.500.000	3.102.100.000	— 32.500.000	3.069.600.000
Asia	55.000.000	—	12.000.000	— 12.000.000	43.000.000	— 11.000.000	32.000.000
Africa	11.000.000	300.000	—	+ 300.000	11.300.000	—	11.300.000
	4.900.600.000	704.300.000	783.900.000	— 79.600.000	4.821.000.000	— 94.500.000	4.726.500.000
Paesi P.E.P.:							
Europa	87.500.000	—	14.000.000	— 14.000.000	73.500.000	—	73.500.000
Asia	178.000.000	—		— 141.500.000	36.500.000	—	36.500.000
	265.500.000	—		— 155.500.000	110.000.000	—	110.000.000
Paesi NIC'S:							
America Latina	9.000.000	—	—	—	9.000.000	— 9.000.000	—
Asia	269.500.000	—	14.000.000	— 14.000.000	255.500.000	—	255.500.000
	278.500.000	—	14.000.000	— 14.000.000	264.500.000	— 9.000.000	255.500.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Paesi P.V.S.:							
America Latina	31.000.000	—	3.000.000	— 3.000.000	28.000.000	—	28.000.000
Asia	126.000.000	3.000.000	9.000.000	— 6.000.000	120.000.000	—	120.000.000
Africa	94.500.000	12.700.000	28.000.000	— 15.300.000	79.200.000	—	79.200.000
	251.500.000	15.700.000	40.000.000	— 24.300.000	227.200.000	—	227.200.000
Paesi OPEC:							
America Latina	23.000.000	—	—	—	23.000.000	—	23.000.000
Asia	171.000.000	3.000.000	400.000	+ 2.600.000	173.600.000	—	173.600.000
Africa	19.000.000	—	11.000.000	— 11.000.000	8.000.000	—	8.000.000
	213.000.000	3.000.000	11.400.000	— 8.400.000	204.600.000	—	204.600.000
Italia	427.500.000	30.000.000	—	+ 30.000.000	457.500.000	— 25.040.000	432.460.000
Totali settore economico	6.336.600.000	753.000.000	1.004.800.000	— 251.800.000	6.084.800.000	— 128.540.000	5.956.260.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
METALMECCANICA, BENI STRUMENTALI IN GENERE:							
Paesi industrializzati:							
Europa	278.500.000	13.000.000	32.400.000	— 19.400.000	259.100.000	— 15.000.000	244.100.000
Oceania, Canada, USA	2.272.500.000	364.700.000	303.500.000	+ 61.200.000	2.333.700.000	— 4.500.000	2.329.200.000
	2.551.000.000	377.700.000	335.900.000	+ 41.800.000	2.592.800.000	— 19.500.000	2.573.300.000
Paesi P.E.P.:							
Europa	270.000.000	28.500.000	103.700.000	— 75.200.000	194.800.000	— 8.300.000	186.500.000
Asia	11.000.000	34.000.000	—	+ 34.000.000	45.000.000	—	45.000.000
	281.000.000	62.500.000	103.700.000	— 41.200.000	239.800.000	— 8.300.000	231.500.000
Paesi NIC'S:							
America Latina	230.000.000	49.500.000	42.800.000	+ 6.700.000	236.700.000	— 5.000.000	231.700.000
Asia	266.000.000	6.100.000	60.900.000	— 54.800.000	211.200.000	— 10.600.000	200.600.000
	496.000.000	55.600.000	103.700.000	— 48.100.000	447.900.000	— 15.600.000	432.300.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Paesi P.V.S.:							
America Latina	34.000.000	2.500.000	1.500.000	+ 1.000.000	35.000.000	—	35.000.000
Asia	20.000.000	—	—	—	20.000.000	—	20.000.000
Africa	139.500.000	—	94.400.000	— 94.400.000	45.100.000	—	45.100.000
	193.500.000	2.500.000	95.900.000	— 93.400.000	100.100.000	—	100.100.000
Paesi OPEC:							
America Latina	5.500.000	1.500.000	—	+ 1.500.000	7.000.000	—	7.000.000
Asia	124.000.000	—	44.100.000	— 44.100.000	79.900.000	—	79.900.000
	129.500.000	1.500.000	44.100.000	— 42.600.000	86.900.000	—	86.900.000
Totali settore economico	3.651.000.000	499.800.000	683.300.000	— 183.500.000	3.467.500.000	— 43.400.000	3.424.100.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
INIZIATIVE A CARATTERE GENERALE O RIGUARDANTI PIÙ SETTORI ECONOMICI							
CENTRI COMMERCIALI ITALIANI							
Paesi industrializzati:							
Europa	3.202.000.000	29.600.000	950.000.000	— 920.400.000	2.281.600.000	—	2.281.600.000
Oceania, Canada, USA	2.297.400.000	410.000.000	985.000.000	— 575.000.000	1.722.400.000	—	1.722.400.000
Asia	382.000.000	—	—	—	382.000.000	—	382.000.000
	5.881.400.000	439.600.000	1.935.000.000	— 1.495.400.000	4.386.000.000	—	4.386.000.000
Paesi OPEC:							
America Latina	290.500.000	—	—	—	290.500.000	—	290.500.000
Asia	506.000.000	—	298.000.000	— 298.000.000	208.000.000	—	208.000.000
	796.500.000	—	298.000.000	— 298.000.000	498.500.000	—	498.500.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Paesi P.V.S.:							
Africa	323.000.000	320.000.000	—	+ 320.000.000	643.000.000	— 64.000.000	579.000.000
Totali centri comm. italiani . .	7.000.900.000	759.600.000	2.233.000.000	— 1.473.400.000	5.527.500.000	— 64.000.000	5.463.500.000
ALTRE							
Paesi industrializzati:							
Europa	249.000.000	60.000.000	19.900.000	+ 40.100.000	289.100.000	800.000	288.300.000
Oceania, Canada, USA	328.000.000	56.500.000	400.000	+ 56.100.000	384.100.000	— 101.000.000	283.100.000
Asia	260.000.000	—	260.000.000	— 260.000.000	—	—	—
	837.000.000	116.500.000	280.300.000	— 163.800.000	673.200.000	— 101.800.000	571.400.000
Paesi P.E.P.:							
Europa	467.000.000	92.000.000	9.500.000	+ 82.500.000	549.500.000	— 24.350.000	525.150.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Paesi NIC'S							
America Latina	1.011.000.000	—	563.000.000	— 563.000.000	448.000.000	—	448.000.000
Asia	40.000.000	33.300.000	—	+ 33.300.000	73.300.000	—	73.300.000
	1.051.000.000	33.300.000	563.000.000	+ 529.700.000	521.300.000	—	521.300.000
Paesi P.V.S.:							
America Latina	355.000.000	313.500.000	54.900.000	+ 258.600.000	613.600.000	— 14.400.000	599.200.000
Asia	876.500.000	185.700.000	11.500.000	+ 174.200.000	1.050.700.000	— 9.000.000	1.041.700.000
Africa	662.000.000	122.500.000	55.200.000	+ 67.300.000	729.300.000	— 21.000.000	708.300.000
	1.893.500.000	621.700.000	121.600.000	+ 500.100.000	2.393.600.000	— 44.400.000	2.349.200.000
Paesi OPEC:							
America Latina	187.500.000	295.000.000	45.000.000	+ 250.000.000	437.500.000	—	437.500.000
Asia	121.000.000	622.500.000	5.800.000	+ 616.700.000	737.700.000	— 50.000	737.650.000
Africa	1.237.000.000	150.000.000	418.200.000	— 268.200.000	968.800.000	— 52.800.000	916.000.000
	1.545.500.000	1.067.500.000	469.000.000	+ 598.500.000	2.144.000.000	— 52.850.000	2.091.150.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Italia:							
Iniziative varie	1.496.500.000	86.500.000	135.500.000	— 49.000.000	1.447.500.000	— 200.000	1.447.300.000
« Varie e imprevisti »	420.000.000	—	19.900.000	— 19.900.000	400.100.000	— 386.036.400	14.063.600
	1.916.500.000	86.500.000	155.400.000	— 68.900.000	1.847.600.000	— 386.236.400	1.461.363.600
Totali altre iniziative . . .	7.710.500.000	2.017.500.000	1.598.800.000	+ 418.700.000	8.129.200.000	— 386.236.400	7.742.963.600
Totali settore economico . . .	14.711.400.000	2.777.100.000	3.831.800.000	— 1.054.700.000	13.656.700.000	— 673.636.400	12.983.063.600
Totali programma 1981 . . .	30.595.000.000	5.878.700.000	6.346.300.000	— 467.600.000	30.127.400.000	— 883.776.400	29.243.623.600
RIEPILOGO PER SETTORI ECONOMICI							
Prodotti alimentari, ortofrutticoli e vini	3.036.000.000	907.000.000	30.500.000	+ 876.500.000	3.912.500.000	— 6.200.000	3.906.300.000
Tessili, abbigliamento collegati . .	2.860.000.000	941.800.000	795.900.000	+ 145.900.000	3.005.900.000	— 32.000.000	2.973.900.000
Altri beni di consumo, durevoli e non	6.336.600.000	753.000.000	1.004.800.000	— 251.800.000	6.084.800.000	— 128.540.000	5.956.260.000

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	in —	Saldo variazioni (+ o —)			
Metalmeccanica, beni strumentali in genere	3.651.000.000	499.800.000	683.300.000	— 183.500.000	3.467.500.000	— 43.400.000	3.424.100.000
Iniziative di carattere generale o riguardanti più settori economici . .	14.711.400.000	2.777.100.000	3.931.800.000	— 1.054.700.000	13.656.700.000	— 673.636.400	12.983.063.600
Totali . . .	30.595.000.000	5.878.700.000	6.446.300.000	— 467.600.000	30.127.400.000	— 883.776.400	29.243.623.600

RIEPILOGO PER AREE GEOGRAFICHE

Paesi CEE ed altri paesi dell'Europa ad economia di mercato	8.020.000.000	766.100.000	1.593.700.000	— 827.600.000	7.192.400.000	— 66.800.000	7.125.600.000
Paesi dell'Europa ad economia di stato	829.000.000	122.200.000	127.200.000	— 5.000.000	824.000.000	— 38.850.000	785.150.000
Oceania, Canada, USA	10.715.500.000	2.437.500.000	2.164.800.000	+ 272.700.000	10.988.200.000	— 138.000.000	10.850.200.000
Paesi Latino-Americani	2.238.000.000	666.000.000	735.700.000	— 69.700.000	2.168.300.000	— 28.400.000	2.139.900.000
Paesi dell'Asia	3.935.500.000	1.143.100.000	959.700.000	+ 183.400.000	4.118.900.000	— 62.650.000	4.056.250.000
Paesi dell'Africa	2.486.000.000	605.500.000	606.800.000	— 1.300.000	2.484.700.000	— 137.800.000	2.346.800.000
Iniziative varie o da realizzare in Italia	2.371.000.000	138.300.000	168.400.000	— 20.100.000	2.350.900.000	— 411.276.400	1.839.623.600
Totali . . .	30.595.000.000	5.878.700.000	6.346.300.000	— 467.600.000	30.127.400.000	— 883.776.400	29.243.623.600

Segue: ALLEGATO N. B/2

DESCRIZIONI	Programma base (DM 21-2-1981) e programma aggiuntivo (DM 7-8-1981)	Variazioni al programma nel corso del 1981			Programma al 31 dicembre 1981	Variazioni dopo il 31 dicembre 1981	Programma attuato al 31 marzo 1982
		in +	*in* —	Saldo variazioni (+ o —)			
RIEPILOGO PER GRUPPI DI PAESI							
Paesi industrializzati	19.925.500.000	3.457.900.000	4.096.000.000	— 638.100.000	19.287.400.000	— 247.800.000	19.039.600.000
Paesi ad economia pianificata (P.E.P.)	1.028.500.000	157.700.000	268.700.000	— 111.000.000	917.500.000	— 38.850.000	878.650.000
Paesi di recente industrializzazione (NIC'S)	1.862.000.000	92.900.000	703.500.000	— 610.600.000	1.251.400.000	— 24.600.000	1.226.800.000
Paesi O.P.E.C.	2.721.500.000	1.072.000.000	859.500.000	+ 212.500.000	2.934.000.000	— 52.850.000	2.881.150.000
Paesi in via di sviluppo (P.V.S.) . .	2.686.500.000	959.900.000	260.200.000	+ 699.700.000	3.386.200.000	— 108.400.000	3.277.800.000
Italia e iniziative varie	2.371.000.000	138.300.000	158.400.000	— 20.100.000	2.350.900.000	— 411.276.400	1.939.623.600
Totali . . .	30.595.000.000	5.878.700.000	6.346.300.000	— 467.600.000	30.127.400.000	— 883.776.400	29.343.623.600

ATTIVITA' PROMC

Situazione finanziaria

(valori in m

SETTORI	AREE					
	Paesi industrializzati P.I.A.		Paesi ad economia pianificata P.E.P.		Paesi O.P.E.C.	
	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti
Ortoflorofrutticoli, alimentari e vini .	3.984,0	—	6,2	—	—	—
Moda e comparti collegati	2.947,9	57	12,0	—	—	—
Altri beni di consumo, durevoli e non .	4.793,5	340	110,0	—	204,6	20,0
Metalmeccanica	2.583,3	874	239,8	100	86,9	—
Plurissettoriali e varie	682,7	—	549,5	100	2.144,0	—
Centri I.C.E.	4.386,0	—	—	—	498,5	—
Totale . . .	19.287,4	1.271	917,5	200	2.934,0	20,0
Percentuali % . . .	64,02	61,09	3,05	9,61	9,74	0,96

P.E.P.: Paesi dell'Est Europa, Cina, Corea del Nord, Cuba, Mongolia e Vietnam.

O.P.E.C.: Ecuador, Venezuela, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Oman, Qatar, Alge Gabon, Libia, Nigeria.

N.I.C.'S.: Argentina, Brasile, Messico, Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan.

ALLEGATO C

IONALE 1981

! 31 dicembre 1981

oni di lire)

; E O E C O N O M I C H E

Paesi di nuova industrializzazione N.I.C.'s		Paesi in via di sviluppo P.V.S.		ITALIA		TOTALE		%	
I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti
—	—	—	—	39,8	—	3.940,0	—	13,08	—
17,7	—	22,3	—	6,0	95,5	3.005,9	152,5	9,98	7,33
264,5	15,0	237,2	—	457,5	65,7	6.067,3	440,7	20,14	21,18
447,9	72,6	100,1	—	—	308,0	3.458,0	1.354,6	11,48	65,12
521,5	—	2.383,6	—	1.847,6	32,6	8.128,9	132,6	26,98	6,37
—	—	643,0	—	—	—	5.527,5	—	18,34	—
1.251,6	87,6	3.386,2	—	2.350,9	501,8	30.127,6	2.080,4	100	100
4,15	4,21	11,24	—	7,80	24,13	100	100	—	—

ALLEGATO D

ATTIVITA' PROMOZIONALE 1981

Situazione finanziaria al 31 dicembre 1981

	Stanziamento	Utilizzo	Residuo
	(valori in milioni di lire)		
Capitolo 1602			
Contributi ad Enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero	795	580,6	214,4
Capitolo 1604			
Contributi ad Enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione, la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici e televisivi, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero	1.540	1.503,4	36,6
Capitolo 1608			
Contributi ad Enti per l'organizzazione di Mostre all'estero e per la partecipazione a Fiere, Mostre ed Esposizioni estere .	1.845	1.298,0	547,0
Capitolo 1611			
Somma da assegnare all'ICE per il finanziamento delle attività di promozione a tutela dei prodotti italiani e per l'incremento e lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	30.600	30.127,4	472,0
Totale . . .	34.780	33.509,4	1.270,6

Segue: ALLEGATO D

ATTIVITA' PROMOZIONALE ALL'ESTERO 1981

Situazione finanziaria al 31 dicembre 1981

(valori in milioni di lire)

INIZIATIVE	AREE GEOECONOMICHE											
	Paesi industrializzati		Paesi di nuova industrializzazione		Paesi O.P.E.C.		Paesi ad economia pianificata		Paesi in via di sviluppo		TOTALE	
	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti	I.C.E.	Altri enti
Mostre autonome	841,3	—	—	100	127,5	—	—	—	64,5	—	1.033,3	100
Fiere internazionali	2.311,7	1.271	641,5	40	714	—	608,6	37,6	1.330,8	—	5.606,6	1.348,6
Missioni di operatori economici e/o giornalisti, in Italia e all'estero .	404,5	—	132	—	89,9	20	53,1	—	283,3	—	962,8	20
Indagini e prospezioni di mercato	389,8	—	—	—	25,5	—	64,4	—	67,3	—	547,0	—
Azioni di pubblicità	3.253,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.253,6	—
Manifestazioni presso i GG.MM. .	334	—	—	—	—	—	—	—	—	—	334	—
Centri affari ICE	4.386	—	—	—	498,5	—	—	—	643	—	5.527,5	—
Progetti a medio e lungo termine	7.043,9	—	—	—	1.478,6	—	478,5	—	905,3	—	9.906,3	—
Altre iniative	322,6	—	144	60	—	—	46,8	50	92	—	605,4	110
Totale . . .	19.287,4	1.271	917,5	200	2.934	20	1.251,4	87,6	3.386,2	—	27.776,5	1.578,6
Percentuali (%) . . .	69,4	—	3,3	—	10,6	—	4,5	—	12,2	—	100,00	—

ALLEGATO E

ATTIVITA' PROMOZIONALE ALL'INTERNO 1981

I.C.E.

valori in milioni di lire

Stampa e pubblicità	677,0
Corsi di specializzazione in commercio estero	986,5
Partecipazione a Fiere	39,8
Altre iniziative	647,6
Totale	2.350,9

Altri Enti

Pubblicità	1.355,4
Corsi di qualificazione professionale	142,0
Invito in Italia di operatori e giornalisti stranieri	188,8
Altre iniziative	117,0
Totale	1.803,2

ALLEGATO F

RIEPILOGO DEI *CONTRIBUTI* CONCESSI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE NEL 1981 DA ENTI ASSOCIAZIONI, ISTITUTI ED ORGANISMI VARI

	valori in milioni di lire	%
Prodotti ortofrutticoli, alimentari e vini	143,0	4,28
Tessili, abbigliamento, moda e comparti collegati . . .	858,7	25,71
Altri beni di consumo, durevoli e non	601,0	18,00
Metalmeccanica; beni strumentali in genere	1.492,0	44,68
Iniziative varie o plurisettoriali	244,8	7,33
Totale . . .	3.339,5	100,00

PRODOTTI ORTOFLOROFRUTTICOLI, ALIMENTARI E VINI

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
Fiera dell'Agricoltura	Verona	annuale	10	—	—
Fiera internazionale agrumaria	Reggio C.	annuale	—	—	5
Salone alimentaz. alberghiera	Rimini	annuale	—	—	10
Flormart-Hobbyflora	Padova	semestrale	8	8	8
Borsa dei Fiori	Busto A.	annuale	2	2	—
Biennale del Fiore	Pescia	biennale	—	4	—
Euroflora	Genova	quadrien.	—	—	15
Esposizione Bevande Europa	Milano	annuale	5	5	5
Salone dell'Agricoltura	Parigi	annuale	10	—	—
Centro Alimentare Italiano	Parigi	—	45	—	—
AGRITALIA	Mosca	—	—	—	100
		Totali . . .	80	19	143

Segue: ALLEGATO F

TESSILI, ABBIGLIAMENTO, MODA E COMPARTI COLLEGATI

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
MIPEL	Milano	semestrale	30	42,3	40
Sele-PEL	Mil./Fir.	semestrale	10	4	—
Mostra Conceria, Pelli, Cuoio	Vicenza	annuale	3	3	3
Linea Pelle (conceria)	Milano	annuale	—	—	20
Preselezione Italiana Moda	Firenze	annuale	8	8	10
Campionaria Calzature, pelletteria e cuoio	Firenze	semestrale	8	8	16
Moda Calzatura	Bologna	annuale	15	15	20
MICAM (Calzature)	Bologna	annuale	12	12	15
Mostra Naz. Calzatura	Civitanova	semestrale	—	0,7	—
IDEA-COMO (tessuti)	Cernobbio	semestrale	80	80	80
Prato Expo (tessuti)	Prato	semestrale	—	—	30
STAR (tessili arredo)	Milano	annuale	25	25	30
Modamaglia	Bologna	semestrale	40	40	41
Esma/Eurotricot	Milano	semestrale	22	24	54
Milano Vende Moda	Milano	semestrale	—	—	18
Sfilate Alta Moda	Roma	semestrale	50	39,5	38
Sfilate Alta Moda Pronta	Milano	semestrale	10	10	3
MODIT	Milano	semestrale	—	—	65
PITTI DONNA	Firenze	semestrale	110	110	110

Segue: ALLEGATO F

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
Pitti Uomo	Firenze	semestrale	30	30	30
Pitti Bimbo	Firenze	semestrale	40	40	40
Pitto Filati	Firenze	semestrale	—	—	20
Baby Pool	Napoli	semestrale	6	3,5	9
E' moda a Napoli	Napoli	semestrale	6	14	19
Macotex	Napoli	semestrale	8	—	—
ModaLevante	Bari	semestrale	—	—	15
S I B A (bottoni)	Piacenza	annuale	5	2,5	5
Leather Show	Birmingham	annuale	5	8	8
Settimana del cuoio	Parigi	annuale	20	30	30
FICIA (calzature cuoio)	Elda	semestrale	3	5	—
FMCE (calzature e cuoio)	Atlantic City	—	—	—	19
G.D.S. (calzature)	Düsseldorf	semestrale	—	7	—
National Shoe Fair	New York	annuale	—	45	—
Rivista del Guanto Italiano			18	21	25
Annuario maglieria e calzetteria			15	—	25
Guida all'abbigliamento italiano			—	30	—
Repertorio industria italiana accessori e componenti calzature .			—	—	20
Totali . . .			579	657,5	858

Segue: ALLEGATO F

ALTRI BENI DI CONSUMO, DUREVOLI E NON

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1861
			(valori in milioni di lire)		
Mostra artigianato siciliano	Cefalù	annuale	—	5	—
Concorso Int.le Ceramica	Gualdo T.	annuale	0,6	0,6	—
Salone ceramica, porcellana e vetro	Vicenza	annuale	10	10	10
M A C E F	Milano	semestrale	29	29	32
Salone del Regalo - SIR	Napoli	annuale	1,5	1,5	2
Mostra oreficeria, gioielleria, argenteria	Vicenza	semestrale	20	20	20
MobiLevante	Bari	annuale	6	6	20
Mostra dell'arredamento	Monza	annuale	7	7	7
Salone sedia ed imbottito	Udine	annuale	15	15	—
Salone mobile triveneto	Padova	annuale	—	13,2	15
Rassegna, elettronica, nucleare, aerospaziale	Roma	annuale	3	—	3
I N T E L (elettronica)	Milano	annuale	—	15	15
BIAS-automazione, strument.	Milano	biennale	—	10	10
ROMAUFFICIO	Roma	annuale	—	—	6
Mostra navale	Genova	biennale	—	110	—
Salone nautico	Genova	annuale	15	15	20
Nautic Sud	Napoli	annuale	5	5	5
Salone Ciclo e Motociclo	Milano	biennale	20	—	30
Salone della musica	Milano	annuale	8	—	10

Segue: ALLEGATO F

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
S I C O F (foto-ottica)	Milano	annuale	—	—	3,5
OPTICA	Napoli	biennale	—	—	1
CosmoProf	Bologna	annuale	5	5	7
Fiera del libro per ragazzi	Bologna	annuale	4	4	5
ExpoLevante	Bari	annuale	2,5	2,5	2,5
Salone del caffè	Genova	biennale	2	—	2
Fiera int.le del libro	Varsavia	annuale	2	2	—
Fiera int.le del libro	Francoforte	annuale	16	23	25
Fiera int.le del libro	Atlanta	—	—	—	2
DIDACTA	Basilea	—	—	—	18
InterDidacta	Il Cairo	—	—	15	—
Orgatechnik (mobili per uff.)	Colonia	—	—	10	—
Giornata d'Italia FISMA	Francoforte	—	8	—	—
Salone Cine-Foto-Ottica	Parigi	annuale	—	—	15
Marine Trade (nautica)	Chicago	annuale	5	1,5	—
Salone nautico	Düsseldorf	annuale	75	65	80
Salone aeronautico	Parigi Farnborough	annuale	70	71,4	100
Mostra autonoma carrozzeria	Pasadena	—	2	—	100
Dentechina	Monaco	—	—	—	—
Dental Schau	Amburgo	—	—	15	—
Pacific Dental Congress	Singapore	—	—	—	15
Pubblicazione sull'uso delle piastrelle			10	—	—
Annuario Industria della gomma			—	—	20
	Totali . . .		341,6	476,7	601

Segue: ALLEGATO F

METALMECCANICA - BENI STRUMENTALI IN GENERE

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
BIMU-SUD (macch. lav. metalli)	Napoli	biennale	—	20	—
Controlli Numerici	Milano	biennale	—	13	—
ITERBIMALL (macch. lavor. legno)	Milano	biennale	—	51,5	—
Salone macch. maglieria e calz.	Busto A.	quadrien.	—	—	5
Mostra Macchine Tessili	Busto A.	quadrien.	—	—	15
Mostra Macchine Tessili	Prato	annuale	—	—	3
G E C (macchine grafiche)	Milano	novennale	38	—	—
Grafitalia	Milano	—	—	—	25
ConverFlex	Milano	—	—	—	10
SIMAC (macch. calzaturifici e concerie)	Milano	annuale	15	15	20
E I M A (macch. agricole)	Bologna	annuale	18	18	35
M A C (macch. ind. Chimica)	Milano	annuale	14	14	—
RICH-MAC (macch. ind. Chimica)	Milano	quadrien.	—	—	6
MIPAN (macch. per panificaz.)	Milano	annuale	11	11	14
MIAD (macch. ind. alimentare e dolciaria)	Torino	annuale	10	3	4,6
SIMEI (macch. per enologia)	Milano	biennale	7	—	17
SEP-POLLUTION	Padova	biennale	—	3	—
TRAMAG (magazzinaggio)	Padova	biennale	7	—	10
Automotor	Torino	biennale	5	—	—

Segue: ALLEGATO F

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
SARP/SIAC (ricostr. pneum.)	Bologna	biennale	4	—	—
Salone della subfornitura	Parma	annuale	5	5	5
Mostra Int.le Conserve	Parma	biennale	18	—	20
MILC - Ind. lattiero-casearie	Parma	biennale	5	—	5
E.M.0. (macch. lav. metalli)	Hannover	quadrien.	—	—	580
IWIE (macch. lav. legno)	Birmingham	quadrien.	—	50	—
Expobois (macch. lav. legno)	Parigi	biennale	—	70	—
L I G N A (macch. lav. legno)	Hannover	biennale	85	—	130
Woodworking Expo	Atlanta	biennale	—	55	—
Mostra autonoma (macch. legno)	Caracas	—	85	—	—
Mostra autonoma (macch. plastica)	Caracas	—	85	—	—
Mostra autonoma (macch. legno)	Città del Messico	—	—	—	32
Mostra autonoma (macch. plastica)	Città del Messico	—	—	—	32
K 79 (macch. lav. plastica)	Düsseldorf	quadrien.	80	—	—
Rubber Plas	Singapore	biennale	—	27,8	—
Interplas	Birmingham	—	—	—	8
FESPA (macch. ind. grafica)	Amsterdam	biennale	30	—	—
Mewprint (macch. ind. grafica)	Città del Messico	—	18	—	—
Asiaprint (macch. ind. grafica)	Singapore	—	—	—	20
IPEX (macch. ind. grafica)	Birmingham	—	—	140	—
Fiera delle macchine grafiche	Mosca	—	—	—	25
ENTEX (pulitura a secco)	Parigi	—	—	35	—

Segue: ALLEGATO F

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
I.T.M.A. (macch. tessili)	Hannover	quadrien.	170	—	—
A.T.M.E. (macch. tessili)	Greenville	biennale	—	60	—
KITMA (macch. tessili)	Seul	—	—	28,8	—
EXPOMATEX (macch. tessili)	Barcellona	—	—	—	35
I.M.B. (macch. per cucire)	Colonia	—	25	—	—
Bobbin China (macch. per cucire)	Tianijn (Cina)	—	—	—	15
Fiera intel. (macch. per cucire)	Bucarest	—	—	5	—
Salone arti domestiche	Parigi	annuale	1,5	—	—
BAUMA (macch. per cantieri)	Monaco	biennale	—	45	—
SICOB (macch. per ufficio)	Parigi	annuale	15	13,5	20
Fiera della saldatura	Essen	—	—	—	25
GLASS 80 (macch. lav. vetro)	Düsseldorf	biennale	—	20	—
IPHEX (apparecch. oleoidrauliche e pneumatiche)	Birmngham	—	—	3	—
Autotecnica Italia	Mosca	—	20	—	—
Fiera internazionale	Hannover	annuale	42,5	48	51
Indagini di mercato:					
— macch. lavoraz. marmo	America L.		7	—	—
— macch. grafiche	America L.		1,2	—	—
— macch. industrializzazione prodotti agricoli	Uruguay		3	—	—
— macchine tessili	Indonesia		—	1,5	—
— macchine grafiche	Indonesia/ Filippine		—	1,5	—

Segue: ALLEGATO F

INIZIATIVA	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
	(valori in milioni di lire)		
Missione in Italia di dealers USA (macchine grafiche)	5	—	—
Missione a Buenos Aires (EXPIMMA) di operatori uruguayani (macch. lavoraz. legno)	—	—	2,6
Simposio tecnologico su macchine ind. grafica a Rio de Janeiro	—	—	10
Corsi di qualificazione su macchine per cucire	50	50	50
Corsi di qualificazione su macchine per ufficio	65	65	70
Corsi di qualificazione su macchine ind. grafica	—	—	60
Corsi di qualificazione su macchine lav. metalli	—	—	40
Documentari su macchine per cantieri	—	—	30
Rivista « Panificazione e pasticceria »	—	5	—
Catalogo macch. lav. marmo e utensili diamantati	7,5	7,5	7
Catalogo fornitori per marmisti	—	—	10
Repertorio Costruttori Forni Industriali	—	—	5
Reportorio Costruttori Impianti acque non reflue	—	—	1,8
Repertorio Costruttori macchine grafiche	25	—	—
Repertorio Costruttori macchine tessili	10		
Repertorio Costruttori macchine lav. legno	20	—	20
Repertorio Costruttori materiali antincendio	5	—	—
Repertorio Costruttori macchine condizionamento	—	15	—
Repertorio Costruttori attrezzature disinquinamento	4	—	—
Repertorio Costruttori attrezz. oleoidrauliche e pneumatiche	11	—	18
Repertorio ASSIOT	—	7	—
Totali	1.027,7	906,1	1.492

Segue: ALLEGATO F

INIZIATIVE VARIE O PLURISETTORIALI

INIZIATIVA	Località	Periodicità	Contr. 1979	Contr. 1980	Contr. 1981
			(valori in milioni di lire)		
Fiera internazionale	Bolzano	annuale	6	—	—
Fiera internazionale	Cagliari	annuale	5	—	—
Fiera internazionale	Trieste	annuale	12	12	15
Fiera del Levante	Bari	annuale	16	16	18
TECNOMAR	Genova	annuale	10	—	—
Fiera della Pesca professionale	Ancona	annuale	9	5,5	8,6
Mostra gemmologia, paleontologia, mineralogia	Vicenza	annuale	3	3	—
MarmoLevante	Bari	annuale	12	12	16,2
S.A.I.E. (industrializzazione edilizia)	Bologna	annuale	25	25	45
SAMOTER	Verona	biennale	14	—	—
TECNARGILLA	Rimini	annuale	—	5	25
ExpoSudHotel	Napoli	annuale	2,4	2,4	4
TecnHotel	Genova	annuale	8,5	10	17
ExpoTurismo	Milano	annuale	16	16	19
ExpoCommercio	Milano	annuale	15	15	20
Giornate di Studio	Rimini	annuale	10	20	20
Borsa Paesi Arabi	Rimini	annuale	5	—	—
Corso specializzazione in commercio estero	Pavia	annuale	—	12	12
Convegno Italo-Jugoslavo	PortoRose	—	2,5	—	—
Repertorio FEDEREXPORT	—	—	—	—	25
	Totali . . .		171,4	153,9	244,8

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI *CONTRIBUTI* CONCESSI, PER INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE NEL 1981, AD ENTI FIERISTICI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ED ALTRI ORGANISMI FIERISTICI

Enti fieristici:	valori in milioni di lire		valori in milioni di lire
Ancona	8,6	Parma	30,0
Bari	72,4	Piacenza	5,0
Bologna	98,2	Reggio Calabria	5,0
Busto Arsizio	20,0	Rimini	35,0
Genova	32,0	Trieste	15,0
Napoli	12,0	Vicenza	33,0
Padova	33,0		

Associazioni di categoria:

Associazione macchine lavorazione legno	184,6
Associazione macchine lavorazione metalli	620
Associazione macchine lavorazione plastica	40
Associazione macchine industria aerospaziale	100
Associazione macchine industria grafica	150
Associazione macchine industria tessile	35
Associazione macchine per cucire	65
Associazione macchine per ufficio	115
Associazione calzaturifici italiani	64
Associazioni fabbricanti seterie	80
Consornautica	100

Altri Organismi fieristici:

Centro Moda Firenze	200
PRO.MA/EFIMA (Milano)	119
Comitato Promotore Mostra Carrozzeria USA	100
Camera Commercio Italo-Sovietica	100
Ente Manifestazioni Commercio Turismo (Milano)	76
Camera Nazionale Moda (Roma)	41
MIPEL (Milano)	40
MACEF (Milano)	32
STAR (Milano)	30
PROMOTRADE (Prato)	33
ASSARCO (Napoli)	28
Campionaria Pelletteria (Firenze)	26

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

1) SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI.

Nel corso dell'anno 1981, questa Amministrazione ha proceduto, per quanto si riferisce al sostegno finanziario dello Stato per la gestione dei servizi marittimi sovvenzionati di carattere internazionale e di quelli cosiddetti « dovuti », cioè colleganti la penisola con le isole maggiori e minori, alla erogazione, a carico del capitolo 3061, delle sovvenzioni a favore delle società del gruppo Finmare: « Italia », « Lloyd Triestino », « Adriatica » e « Tirrenia », nonchè alle società regionali « Toremar », « Caremar » e « Siremar ».

Nel citato anno finanziario sono state pertanto corrisposte alle suddette concessionarie importi per un ammontare pari al 90 per cento dello stanziamento del capitolo, il quale esponeva una dotazione di fondi di lire 378.000.000.000; l'erogazione, quindi, è stata di lire 340.200.000.000.

Il residuo 10 per cento sarà corrisposto, a saldo dei servizi effettivamente prestati, dopo che saranno formalizzate le relative procedure.

La suddetta attività amministrativa è stata da questo Ministero adempiuta in applicazione delle leggi 20 dicembre 1974, n. 684, 19 maggio 1975, n. 169, 27 febbraio 1978, n. 42 e 5 marzo 1980, n. 40, nonchè del regolamento di esecuzione della legge n. 684/74 approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1979, n. 501.

In termini economici di beneficio può dirsi che la maggiore quota dei suddetti importi è stata erogata a favore della società « Tirrenia » che gestisce i servizi « dovuti » di collegamento con le isole maggiori e minori.

Questa società ha fruito di un importo di sovvenzione pari a lire 183.378.600.000 cui è da aggiungere, come sopra accennato, il rimanente 10 per cento, per il momento accantonato in attesa degli adempimenti che dovranno essere attuati.

A tale onere a carico del bilancio dello Stato sono da contrapporre i risultati in termini di servizi resi a favore della collettività che possono sostanziarsi nelle seguenti cifre: n. 2.896 viaggi eseguiti per il collegamento con la Sicilia e la Sardegna con una percorrenza di miglia 1.455.610, cui vanno aggiunti 14.586 viaggi pari a 114.877 miglia percorse per i collegamenti con le piccole isole sarde.

Sono state trasportate nel corso del 1981 merci per 3.918.885 tonnellate e passeggeri per n. 4.751.739, nonchè auto al seguito per n. 863.039 unità.

Al suddetto movimento ha fatto riscontro un introito in noli per complessive lire 143 miliardi.

Trattasi, com'è noto, di ricavi, conseguenti all'applicazione di prezzi amministrati e socialmente stabiliti in misura inferiore al costo del servizio reso.

Le altre tre società di p.i.n. — Italia, Lloyd Triestino e Adriatica — hanno fruito complessivamente di una sovvenzione di lire 84.410.100.000 (oltre all'accantonamento del 10% pari a lire 9.378.900.000 da corrispondere dopo i necessari adempimenti ed accertamenti).

Dette società, che gestiscono esclusivamente linee merci dopo la soppressione delle linee internazionali passeggeri in applicazione della ristrutturazione della flotta di Stato effettuata ai sensi della citata legge 684 (fatta eccezione per la società Adriatica che svolge anche collegamenti passeggeri per la Jugoslavia nonchè collegamenti dovuti con le isole Tremiti) hanno eseguito n. 1.263 viaggi di collegamenti di linea per trasporto merci oltre che con i paesi dell'Europa, con le Americhe, l'Asia, l'Africa e l'Australia.

Sono state trasportate, nel 1981, n. 369.367 passeggeri, tonn. 1.479.186 di merci, oltre a n. 29.420 auto al seguito, cui corrispondono introiti per complessive lire 282.584.000.

Buona parte di detti introiti ha costituito un apporto di valuta per l'economia nazionale.

Per quanto concerne i servizi marittimi postali e commerciali di carattere locale, sovvenzioni dallo Stato, che collegano la penisola con le isole minori italiane (Arcipelago Toscano, isole Partenopee, ecc.) sono state erogate complessivamente, per l'anno 1981, alle tre società regionali concessionarie di detti servizi — Toremar, Caremar e Siremar — lire milioni 64.225,8, che hanno fatto carico allo stanziamento del cap. 3061, di cui si è detto.

A fronte di tale esborso le tre società hanno svolto le seguenti attività: viaggi eseguiti n. 24.089; n. passeggeri trasportati 5.187.835, autovetture e pesanti automezzi 518.053, merci tonn. 7.378.

I noli conseguiti sono stati di 16,5 miliardi.

Anche in questo caso, come già segnalato per la Tirrenia, gli introiti scontano i prezzi politici delle tariffe.

E' ancora da evidenziare, per quanto si riferisce ai riflessi che il suddetto intervento sovvenzionatorio dello Stato ha avuto sull'economia nazionale, che le somme erogate comprendono, tra gli altri elementi di costo, la quota annua di ammortamento delle navi relativa agli investimenti effettuati dalle società, ai sensi di quanto previsto dalla nuova normativa di ristrutturazione della flotta di Stato.

E' da dire al riguardo che le società di p.i.n. hanno immesso in esercizio, nel periodo dal 1975 al 1981, n. 40 unità, delle quali la quasi totalità riguarda navi di nuova costruzione, realizzate nei cantieri nazionali, per complessive T.S.L. 345.465.

Le società regionali hanno immesso in servizio, dal 1976 al 1981, n. 14 navi e n. 6 aliscafi. Anche in questo caso trattasi di quasi tutte navi nuove, costruite nei cantieri italiani, per complessive T.S.L. 16.838.

E', pertanto, da concludere che l'intervento dello Stato a sostegno delle società sovvenzionate è anche valso, con l'attuazione del programma di ammodernamento e ristrutturazione della flotta, ad assicurare il lavoro ai cantieri nazionali con l'evidente beneficio per l'occupazione e con l'indiscutibile apporto di lavoro per tutta l'industria connessa alla costruzione delle navi.

E', infine, da nominare ogni tipo di attività indotta che l'esercizio della navigazione ha determinato nell'economia del Paese, che difficilmente è monetizzabile, ma che pure rappresenta una certezza nel contesto generale del reddito complessivo nazionale.

2) LAVORO MARITTIMO E PORTUALE.

I capitoli di bilancio relativi al lavoro marittimo e portuale (nn. 1551 - 1553 - 1601 - 1602 - 1603 - 1604 - 1605 e 1606), per il fatto che contemplano spese aventi carattere di rigidità di erogazione legata ad adempimenti di legge non discrezionali, non sono riconducibili ad attività gestionale autonoma di spesa, che possa consentire valutazioni di concreta utilità economica a vantaggio della collettività.

Soltanto il capitolo 1603 titolato « sovvenzioni ad istituti, associazioni e società varie che abbiano finalità, non assistenziali, attinenti alla marina mercantile » il cui modesto stanziamento globale di lire 87.500.000 può dar luogo a considerazioni analitiche corrispondenti a quelle contemplate nella già richiamata circolare del Ministero del tesoro e che qui di seguito brevemente si espongono.

Premesso che gli enti beneficiari delle erogazioni collegate al Capitolo 1603, svolgono una notoria e qualificata attività nel settore dell'addestramento, dell'aggiornamento e della qualificazione professionale dei marittimi, si fa rilevare che il predetto settore risulta ancora oggi largamente deficitario per quanto concerne l'esistenza nel nostro paese di strutture pubbliche in grado di far fronte alle esigenze sempre più pressanti anche in relazione agli adempimenti previsti da varie convenzioni internazionali di cui l'Italia è parte contraente, collegate ad un'adeguata preparazione professionale della gente di mare, soprattutto per quanto riguarda la continua trasformazione ed evoluzione tecnologica delle sempre più sofisticate apparecchiature destinate alla navigazione, e che pertanto i menzionati enti ed istituti di addestramento e aggiornamento professionale offrono, allo stato delle cose e peraltro con costi assai modesti per la spesa pubblica, un apporto prezioso ed irrinunciabile sotto il profilo del vantaggio della collettività nazionale.

3) CAPITANERIE DI PORTO.

L'azione amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario 1981 con gli stanziamenti assegnati in bilancio sui capitoli di competenza è stata essenzialmente diretta, come per il passato, verso l'obiettivo di assicurare il miglior funzionamento degli Uffici periferici per l'efficiente svolgimento dei molteplici servizi d'istituto.

Tale azione amministrativa, nel corso dell'esercizio 1981, è stata tuttavia resa particolarmente difficile dalle limitate assegnazioni di bilancio del tutto inadeguate a far fronte alla continua lievitazione dei costi ed alle aumentate esigenze di spesa.

Gli insufficienti stanziamenti sui capitoli 2065 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto terrestri) e 2067 (manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici) hanno reso carenti presso molti Uffici dipendenti i servizi di polizia lungo la fascia costiera demaniale e nell'ambito portuale nonchè i servizi di polizia marittima nelle acque territoriali per l'indisponibilità di mezzi terrestri e di mezzi nautici privi di carburante o in avaria per mancanza dei fondi necessari per la loro riparazione.

Anche le assegnazioni di altri capitoli, riguardanti il personale 2002 (Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale del personale militare) e 2003 (Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti del personale militare) e le infrastrutture 2061 (Fitto di locali ed oneri accessori) e 2062 (Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti - Manutenzione e custodia di attrezzature predisposte per la sicurezza dei porti), si sono dimostrati insufficienti a garantire la piena funzionalità dei predetti Uffici.

Nonostante la suddescritta limitatezza dei mezzi finanziari a disposizione si è comunque cercato di assicurare la migliore efficienza possibile nell'Organizzazione periferica della Marina Mercantile.

In particolare:

— nel settore dei mezzi nautici sono state bandite due gare per la fornitura di 8 nuove unità e si è proceduto all'acquisto di materiali ed attrezzature varie (dotazioni ed accessori di bordo) per le motovedette già in esercizio;

— nel settore delle infrastrutture si è provveduto alla sistemazione di Uffici, Caserme, cucine, mense, e ad acquisti di attrezzature varie (apparati radio, centralini telefonici, arredi per mense, servizi antincendio, ecc.);

— nel settore dei mezzi terrestri sono stati effettuati acquisti di autovetture e derivati, parte in sostituzione di mezzi vetusti e parte per coprire le deficienze tabellari che restano tuttora notevoli.

Detta azione sarà continuata nella gestione dei fondi assegnati dal bilancio per il 1982.

ALLEGGATO N. 1

ANNO FINANZIARIO 1981

Gestioni fondi Capitolo 2065 « *Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto terrestri* ».

A) GESTIONE RESIDUI.

	(lire)
1) Impegni per acquisto di n. 4 autoveicoli a carico dell'integrazione di fondi concessa per l'anno 1979 con legge 13 agosto 1979, n. 380 presi nel 1979 di cui n. 3 perfezionati nel 1981 per	16.433.692
e n. 1 da perfezionare nel 1982 per	5.438.040
Nota: Sull'impegno complessivo originario di lire 22.088.422 si è realizzata una economia di lire 216.690.	
2) Impegni per acquisto di n. 10 autoveicoli presi nel 1980 di cui n. 3 perfezionati nel 1981 per	17.240.612
e n. 7 da perfezionare nel 1982 per	44.897.588
Nota: Sull'impegno complessivo originario di lire 62.172.367 si è realizzata una economia di lire 34.167.	

B) GESTIONE COMPETENZA.

Stanziamento		196.200.000
1) *Spese*	(lire)	
Spese per l'esercizio dei mezzi	94.150.000	
Spese per la manutenzione	16.642.100	
Maggiori spese su precedenti impegni . . .	8.268	
		110.800.368
2) *Impegni*		
Assicurazione anno 1981 da perfezionare nel 1982		17.875.764
Acquisto di n. 9 autoveicoli da perfezionare nel 1982		67.522.093
		196.198.225
3) Economia di bilancio		1.775
Totale . . .		196.200.000

ALLEGATO N. 2

ANNO FINANZIARIO 1981

Capitolo 7601 « *Acquisto di mezzi nautici e relative dotazioni* ».

1) Acquisti effettuati per contratti allo scadere dell'anno finanziario 1980 (impegni perfezionati nel 1981).

	(lire)
— S.p.A. S.I.R.M. di Roma fornitura n. 3 radar FURUNO per motovedette	14.984.700
— S.p.A. CRESTITALIA di Ameglia (SP) costruzione e fornitura n. 2 imbarcazioni in vetroresina da mt. 8,92 diesel jet	316.410.000
— S.r.l. CANTIERI NAVALI DI LA SPEZIA fornitura di tergicristalli e relativi corredi per motovedette . .	16.517.000
— S.r.l. COOP. COSTRUZIONI NAVALI - Ostia Lido costruzione e fornitura n. 2 motovedette veloci da mt. 15 . . .	1.466.325.000
	1.814.236.700

2) Acquisti effettuati per contratti nel corso del 1981.

— Motonautica BURIOLI - Milano fornitura n. 4 coppie motori Ford per motovedette	95.615.520
— S.p.A. ISOTTA FRASCHINI - Saronno (MI) fornitura n. 9 serie ricambi motori marini	210.984.211
— S.p.A. S.I.R.M. di Roma fornitura n. 3 radar per motovedette	16.865.250
— S.p.A. S.I.R.M. di Roma fornitura n. 5 radiogoniometri VHF/FM per motovedette . . .	15.876.717
— S.p.A. S.I.R.M. di Roma fornitura n. 3 radiotelefoni per motovedette	17.910.000
— Ditta CHIA - Venezia fornitura nuovo motore per motovedette « CP 115 »	6.766.000
— S.p.A. DE PRETTO ESCHER WYSS - Schio (VI) fornitura ricambi impianto eliche per motovedette « CP 307 » . .	9.412.700
— S.p.A. ITALMOTOR - La Spezia fornitura parti ricambio motori motovedetta « CP 312 » . . .	17.818.664
	391.249.062

3) Acquisti effettuati per autorizzazioni (spese in economia).
Dotazioni varie per motovedette (vestiario di navigazione, batterie, battelli, apparati radio, passerelle, estintori, eliche, zattere, bandiere, motori f.b., binocoli, impianti segnaletici) . . . . . (lire) 152.807.000

4) Spese effettuate nel 1981 per revisione importi contrattuali.

— S.r.l. CANTIERI BALSAMO - Brindisi
contratto 18 dicembre 1979, Rep. 9 mm/vv C.P. 2069 - 2070 . . 12.225.996

— S.r.l. COOP. COSTRUZIONI NAVALI - Ostia Lido
contratto 21 marzo 1979, Rep. 3 mm/vv C.P. 247 - 248 - 249 . . 301.476.112

contratto 13 dicembre 1979, Rep. 8 m/v C.P. 250 . . . . . 63.038.977

— S.r.l. CANTIERI NAVALI DI LA SPEZIA
contratto 12 maggio 1979, Rep. 5 mm/vv C.P. 2066 - 2067 - 2068 44.392.785

— S.p.A. CRESTITALIA - Ameglia (SP)
contratto 2 luglio 1980, Rep. 1 mm/vv C.P. 502 - 503 . . . . 18.280.942

439.414.812

5) Acquisti effettuati per contratti allo scadere del 1981 (impegni perfezionabili nel 1982).

— S.p.A. ISOTTA FRASCHINI - Saronno (MI)
fornitura pezzi di rispetto per m/v C.P. 241 . . . . . 6.040.525

— S.r.l. CANTIERI BALSAMO - Brindisi
costruzione e fornitura n. 6 motovedette da mt. 12,56 (impegno parziale) 979.111.457

985.151.982

RIEPILOGO GESTIONE CAPITOLO 7601 ANNO FINANZIARIO 1981

Stanziamento 3.000.000.000

a dedurre *Storni* a favore di vari Capitoli (Legge di variazione 20 novembre 1981, n. 652) 300.000.000

Disponibilità . . . 2.700.000.000

	(lire)	
— Spese per acquisti (v. punto 2)	391.249.062	
— Spese per acquisti in economia (v. punto 3) . .	152.807.000	
— Revisione prezzi (v. punto 4)	439.414.812	
— Impegni per acquisti da perfezionare (v. punto 5)	985.151.982	
— Residuo stanziamento non utilizzato e trasferito al bilancio 1982 ai sensi dell'articolo 36 - 2° comma del regio decreto 13 novembre 1923, n. 2440 . .	731.377.144	(lire)
	2.700.000.000	2.700.000.000

Capitolo 7601 Residui Passivi

6) S.r.l. CANTIERI BALSAMO - Brindisi

costruzione e fornitura n. 6 motovedette mt. 12,56 (saldo impegno punto 5) 540.020.353

Capitolo 2067 « *Manutenzione ed esercizio di mezzi nautici* ».

Stanziamento	1.000.000.000
Variazione in aumento (legge 20 novembre 1981, n. 652) . . .	200.000.000
	1.200.000.000

	(lire)	
— Spese per esercizio mezzi nautici	613.700.000	
— Spese per riparazioni e manutenzioni effettuate per autorizzazioni (spese in economia)	288.650.000	
— Assicurazione mezzi nautici	7.727.733	
— Spese per riparazioni motovedette effettuate per contratti nel corso del 1981 (n. 18 contratti) . .	256.872.152	
— Spese per motivi di cui sopra con contratti (n. 3) stipulati nel 1981 perfezionabili nel 1982 . . .	33.043.096	
	1.199.985.981	
Economia di bilancio . . .		7.019

Impegno su integrazione 1980 (legge 20 marzo 1981, n. 78 - *G.U.* Suppl. 80 del 21 marzo 1981).

	(lire)
— ISOTTA FRASCHINI S.p.A. - Saronno (MI) lavori di revisione n. 2 motori 36 SSSV-M/ved. « CP 239 » . . .	73.346.425

Capitolo 2068 « *Spese per attrezzature tecniche, ecc.* ».

1) Acquisto effettuato per contratto nel corso del 1980 e perfezionato nel 1981.

— Ditta LO VERDE Salvatore - Lampedusa realizzazione ormeggio per motovedetta	7.094.750

2) Acquisti effettuati per contratti nel corso del 1981.

— S.r.l. EIMAN - Pomezia fornitura filtri e lavori di modifica radiotelefoni di n. 3 Capitanerie	17.987.610
— S.r.l. EIMAN - Pomezia lavori di potenziamento radiotelefono di Vieste	2.492.748
— S.a.s. ECO GRANDI CUCINE - Bari fornitura per mensa marinai Bari	2.311.385
— S.r.l. EIMAN - Pomezia lavori di potenziamento radiotelefono di Monopoli	2.391.482
— S.r.l. TEST - Udine centralino telefonico di Trieste	14.388.944
— Ditta ELETTRA TELEPHON - Cagliari lavori al centralino di Cagliari	2.780.527
— S.r.l. S.I.R. - Livorno impianti di massa radiotelefoni Livorno	7.483.395
— S.r.l. CITE - Pescara fornitura centralino telefonico Termoli	2.174.075
— Ditta Francesco TRINGALI - Augusta fornitura gruppo elettrogeno - Augusta	5.377.975
— Ditta Alestra & Valgimigli - Ravenna lavori al radiotelefono VHF/FM di Chioggia	2.059.650
— S.p.A. DANCOM ITALIA - Roma fornitura n. 6 radiotelefoni VHF/FM per Capitanerie	16.545.855
— S.p.A. SIELTE - Roma fornitura centralino telefonico Portoferraio	12.351.034
— Ditta RUGGERI - Sanremo potenziamento e masse ai radiotelefoni di Imperia e Oneglia . .	3.037.983

	(lire)
— S.r.l. EIMAN - Pomezia lavori di potenziamento radiotelefono di Portoferraio	5.862.107
— Ditta Antonio MICELI - Trapani costruzione ormeggio per motovedetta Pantelleria	5.377.975
— Ditta NAUTICAL - Trapani fornitura materiali per ormeggio motovedetta Pantelleria . . .	6.167.507
— S.r.l. EIMAN - Pomezia lavori radiotelefoni n. 4 Capitanerie	16.201.836
	124.992.088

3) Acquisti effettuati per autorizzazioni (spese in economia).

— estintori	3.164.800
— scaldabagni (alloggi demaniali e caserme)	1.698.898
— batterie (telefoni - apparati VHF)	3.281.512
— bandiere	923.145
— arredi (caserme)	12.577.300
— apparati VHF	2.254.000
— materiali per ormeggi	4.949.482
— acquisto e messa in opera di materiali per l'installazione apparati VHF, centralini telefonici, stazioni meteorologiche	18.867.033
— riparazioni arredi, televisori, estintori, radio, apparati VHF, telefoni, cucine	26.631.830
	74.348.000

4) Maggiori impegni per accorpamenti aliquote IVA su contratti stipulati negli anni precedenti 610.333

RIEPILOGO GESTIONE CAPITOLO 2068 ANNO FINANZIARIO 1981

Stanziamento		*200.000.000*
	(lire)	
— Acquisti per contratti 1981 (v. punto 2)	124.992.088	
— Acquisti in economia (v. punto 3)	74.348.000	
— Maggiori impegni (v. punto 4)	610.333	
	199.950.421	
Economie di bilancio . . .	49.579	200.000.000

4) DEMANIO MARITTIMO E DEI PORTI.

In tema di demanio marittimo è da sottolineare che, durante il decorso anno 1981, è stato proseguito il programma volto alla pulizia delle spiagge libere d'intesa con il Comune ed Enti interessati ed, ove necessario, si è intervenuto direttamente con contratti d'appalto appositamente stipulati con Ditte specializzate nel settore, facendone gravare la spesa sul Capitolo 2547.

Tali interventi hanno avuto buona eco sulla stampa avendo, tra l'altro, consentito a quei cittadini che, per varie motivazioni, non hanno inteso servirsi di strutture a ciò destinate, di potere frequentare spiagge libere pulite.

In materia di prevenzione dall'inquinamento marino ed in particolare per quanto riguarda il Capitolo 2545, si fa presente che non si è potuto procedere all'acquisto di battelli disinquinanti per la rimozione di sostanze oleose galleggianti sulla superficie del mare e ciò in considerazione del fatto che alcune novità tecniche proposte da ditte specializzate nel settore, ritenute potenzialmente valide ma bisognevoli di approfondimento, hanno sconsigliato l'aggiudicazione dell'appalto-concorso.

Con lo stanziamento sul Capitolo 2546 si è invece conseguito il risultato, invero non senza difficoltà considerato il modesto importo, di consentire la funzionalità dei battelli disinquinanti attualmente in esercizio sia per quanto riguarda l'acquisto del carburante e del lubrificante che per quanto attiene alla loro manutenzione periodica.

Il Capitolo 2551 istituito in relazione alla legge 8 agosto 1980, n. 431, che ha consentito di stipulare una convenzione per la rimozione dei pericoli d'inquinamento derivanti dall'affondamento della m/n Klearchos di bandiera greca nelle acque Nord Orientali della Sardegna, è stato utilizzato per il pagamento delle rate contrattuali e per quanto altro previsto dalla citata legge istitutiva.

Sul capitolo 8051, istituito in relazione alle leggi 8 aprile 1976, n. 203 e 27 dicembre 1977, n. 986 concernenti la concessione di contributi per la progettazione, costruzione e gestione di impianti di raccolta e trattamento delle morchie, delle acque di zavorra e lavaggio delle petroliere, e di stazioni di degassificazione, sono stati impegnati, nel 1981, lire 20.000.000.000 per la elargizione del contributo al Consorzio autonomo del porto di Genova che sta realizzando nel porto una stazione di degassificazione. Il contributo non è ancora stato pagato.

Per quel che concerne poi l'attività amministrativa e di polizia nell'ambito dei porti, è da evidenziare che, anche nel corso del 1981, è proseguita quell'azione che lo stanziamento di cifre congrue sul Capitolo 2548 aveva finalmente consentito di intraprendere con la necessaria incisività e che è volta ad assicurare migliori condizioni di navigabilità nelle acque portuali, dando quindi rilievo prioritario — tra gli oneri gravanti sul capitolo in questione ed in linea con il disposto del decreto ministeriale 14 dicembre 1977 — alle spese relative alle rimozioni di relitti sommersi nell'ambito dei porti e costituenti pericolo od intralcio alla navigazione. In particolare si è proceduto, nel 1981, ad appaltare i lavori di rimozione del relitto di una motonave che ostacolava la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del molo foraneo di ponente del porto di Reggio Calabria, appalto che ha quasi completamente assorbito lo stanziamento dell'anno considerato ora fortemente ridotto a seguito dei noti « tagli » alla spesa pubblica. Nessuna iniziativa è invece stata assunta per l'eventuale rimozione del relitto della m/n Stabia I, affondata — com'è noto — nelle acque latistanti il porto di Salerno e per il cui recupero sono tuttora in discussione appositi disegni di legge, dato che l'Autorità locale prima ed una Commissione nominata

ad hoc dal Ministro poi hanno escluso la sussistenza dei presupposti previsti al riguardo dall'articolo 73 del Codice della Navigazione.

In ordine alle leggi pluriennali di spesa, concernenti i contributi ordinari a carico dell'Erario in favore degli Enti portuali, devesi far presente:

Capitolo 2572 (legge 822/1971): nel primo semestre 1982 è stato effettuato il pagamento di lire 1.640 milioni in favore dell'Ente Autonomo del porto di Trieste.

Capitolo 2574 (legge 689/1979): è stato effettuato il pagamento di lire 4.000 milioni in favore del Consorzio Autonomo del porto di Napoli.

Capitolo 2576 (legge 794/1981): è stato effettuato il pagamento di lire 6.000 milioni in favore dell'Ente Autonomo del porto di Savona.

Il Capitolo 2571 ha consentito l'erogazione del consueto contributo per la gestione della Stazione Marittima di Brindisi.

5) PESCA.

Capitolo 3531 — *Spese relative all'esercizio dei mezzi nautici adibiti alla vigilanza sulla pesca.*

Lo stanziamento sul Capitolo, che attraverso gli anni ha avuto modestissime integrazioni fino a giungere per l'anno 1981 a lire 120 milioni, si appalesa sempre più insufficiente per l'esercizio di una adeguata vigilanza sulla pesca. In pratica lo stanziamento è accreditato alle 43 Capitanerie di porto, con l'assegnazione media a ciascuna di esse di circa 2,7 milioni, per l'acquisto del gasolio per le motovedette. I continui aumenti del costo del carburante, aumentato di oltre il 400 per cento dal 1975 ad oggi, consentono nel tempo l'acquisto di sempre minori quantità di gasolio, tanto che le uscite in mare

delle motovedette si sono dovute ridurre fino al punto da rendere insufficiente il servizio.

Capitolo 3532 — *Spese per il noleggio di adeguati ed attrezzati natanti necessari alla esecuzione di studi e ricerche nel settore della pesca.*

Capitolo 3568 — *Contributi ad Enti ed Istituti operanti nel settore della pesca marittima per promuovere e programmare studi e ricerche per lo sviluppo del settore stesso e per la protezione delle risorse biologiche.*

I due Capitoli sono evidentemente collegati. Sono stati realizzati diversi studi e ricerche con risultati che possono essere considerati più che soddisfacenti.

Capitolo 8554 — *Contributi previsti dall'articolo 1 della legge 14 maggio 1976, n. 389 a favore delle imprese singole o associate esercenti direttamente l'industria della pesca o il commercio dei prodotti ittici.*

La legge 14 maggio 1976, n. 389 ha stanziato nel complesso per la durata di sei anni la somma di lire 9.000 milioni da destinare alla erogazione di contributi, somma che è stata assegnata, anche se non con provvedimento formale, per la realizzazione di iniziative nel settore della pesca marittima. Nel 1981 sullo stanziamento di « cassa » di lire 1.500 milioni, sono stati eseguiti pagamenti di 18 contributi per lire 1.084.257.000 a fronte di investimenti nel settore di lire 4.608.312.355.

SITUAZIONE DEI MEZZI TERRESTRI IN DOTAZIONE ALL'ISPETTORATO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO ED AI COMANDI/UFFICI PERIFERICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1981

Ufficio di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
Ispettorato generale delle capitanerie di porto	2 Autobus	Fiat 309	CP 2028	
	3 Autovetture	OM Tigrotto	CP 2072	
	2 Derivati	Fiat 131/S	CP 1221	
	1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1194	
		Fiat 128	CP 1220	
		Fiat 900/E	CP 2132	
		Gilera 125	CP 3110	
		Direzioni marittime		
1) Genova	3 Autovetture	Fiat 131	CP 1226	
	3 Derivati	Fiat 131	CP 1215	da trasferire a Campomare Savona
	1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1181	fuori uso
		Fiat 850/T	CP 2108	
2) Livorno	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1227	
	2 Derivati	Fiat 1300	CP 1115	fuori uso da alienare in permuta
	1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1176	
		Fiat 900/T	CP 2131	
		Fiat 850/F	CP 2103	
3) Civitavecchia	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1202	
	3 Derivati	Fiat 124	CP 1167	
	2 Motomezzi	Fiat 850/T	CP 2102	
4) Napoli	3 Autovetture	Fiat 131	CP 1216	
	3 Derivati	Fiat 125	CP 1165	
	3 Motomezzi	Fiat 900/T	CP 2119	
		Fiat 900/T	CP 2126	

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
5) Reggio Calabria	2 Autovetture	Fiat 128	CP 1198	
	2 Derivati	Fiat 1300	CP 1136	fuori uso
	1 Motomezzo	Fiat 238/P	CP 2092	fuori uso da versare in permuta
		Fiat 900/E	CP 2137	
6) Bari	2 Autovetture	Fiat 125	CP 1174	
	3 Derivati	Fiat 1300	CP 1135	
	1 Motomezzo	Fiat 1100	CP 1075	da alienare — fuori uso
		Fiat Camp. C.	CP 2065	
		Fiat 900/E	CP 2133	
		Fiat Camp.	CP 2054	fuori uso
7) Ancona	2 Autovetture	Fiat Ritmo/60/L	CP 1232	
	2 Derivati	Fiat 125	CP 1164	
	1 Motomezzo	Fiat 238	CP 2080	
8) Venezia	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1207	
	2 Derivati	Fiat 127/L/2P	CP 1209	
	1 Motomezzo	Fiat 850/T	CP 2112	fuori uso
9) Palermo	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1229	
	2 Derivati	Fiat 132	CP 1190	
	1 Motomezzo	Fiat 238/P	CP 2104	
10) Catania	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1228	
	2 Derivati	Fiat 124	CP 1184	
	1 Motomezzo	Fiat 1300	CP 1137	fuori uso da alienare in permuta
		Fiat 238/P	CP 2091	
		Fiat 238/P	CP 2094	
11) (illegibile)	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1230	
	3 Derivati	Fiat 128	CP 1182	
	1 Motomezzo	Fiat 850/T	CP 2111	
		Fiat 900/E	CP 2134	
12) Trieste	2 Autovetture	Fiat 128	CP 1217	
	2 Derivati	Fiat 825	CP 1162	
	1 Motomezzo	Fiat 238/M/5	CP 2086	
		Lambretta 125	CP 3091	
		Lambretta 125	CP 3095	da alienare

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
		Capitanerie di porto		
1) Imperia	1 Autovettura 2 Derivati 2 Motomezzi	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1175 CP 2116	
2) Savona	1 Autovettura 2 Derivati 2 Motomezzi	Fiat 124 Fiat 124	CP 1154 CP 2100	fuori uso da versare in permuta fuori uso
3) La Spezia	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1159 CP 2117	
4) Viareggio	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1203 CP 2106	fuori uso
5) Portoferraio	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat Ritmo/60/L Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1231 CP 1168 CP 2114	fuori uso da versare in permuta
6) Roma	1 Autovettura 2 Derivati 2 Motomezzi	Fiat 128 Fiat 238/P Fiat 850/E Gilera 125	CP 1212 CP 2105 CP 2118 CP 3113	fuori uso
7) Gaeta	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1197 CP 2096	
8) Torre del Greco	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 124 Fiat 900/E	CP 1163 CP 2135	
9) Castellammare di Stabia	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/T Fiat 128	CP 1211 CP 2128	

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
10) Salerno	1 Autovettura 2 Derivati 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/T	CP 1187 CP 2120	
11) Vibo Valentia Marina	1 Autovettura 2 Derivati 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1180 CP 2095	
12) Crotone	1 Autovettura 2 Derivati 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T Fiat 850/T	CP 1199 CP 2107	
13) Gallipoli	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/T	CP 1170 CP 2123	
14) Taranto	1 Autovettura 2 Derivati 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/T	CP 1195 CP 2130	
15) Brindisi	1 Autovettura 2 Derivati 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T Fiat 900/E Lambretta	CP 1172 CP 2113 CP 2136 CP 3075	
16) Manfredonia	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/E Fiat 850/T	CP 1178 CP 2138 CP 2101	fuori uso da versare in permuta
17) Molfetta	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900	CP 1186 CP 2121	
18) Pescara	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1205 CP 2099	
19) San Benedetto del Tronto	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127/4P Fiat 900/T	CP 1206 CP 2122	

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
20) Rimini	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T Fiat Camp. Lambretta 125	CP 1171 CP 2109 CP 2050 CP 3083	in corso di riparazione o trasferito ad altra sede
21) Ravenna	1 Autovettura 2 Derivati 2 Motomezzi	Fiat 128 Fiat 900/T Fiat Camp.	CP 1208 CP 2097 CP 2051	fuori uso distaccata a Delemare Cervia
22) Chioggia	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/T	CP 1196 CP 2125	
23) Monfalcone	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 900/T	CP 1173 CP 2124	
24) Olbia	1 Autovettura 2 Derivati 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 1100/T Fiat 850/F	CP 1225 CP 2074 CP 2075	fuori uso
25) Porto Torres	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1222 CP 2115	
26) Messina	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1189 CP 2098	
27) Siracusa	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1201 CP 2110	
28) Augusta	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1223	
29) Porto Empedocle	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1219 CP 2093	fuori uso

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
30) Mazara del Vallo	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127 Fiat 900/T	CP 1193 CP 2129	
31) Trapani	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo		CP 1224 CP 2127	
	Uffici circoscrizionali marittimi n. 27			
1) Sanremo	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127	CP 1218	
2) S. Margherita Ligure	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 1100	CP 1085 CP 3002	fuori uso fuori uso
3) Marina di Carrara	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo			
4) Piombino	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127	CP 1210	
5) Porto Santo Stefano	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 850/T	CP 2075	
6) Anzio	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Lambretta	CP 1161 CP 3097	 fuori uso in corso di alienazione

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
7) Ischia	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127/B/29	CP 1200	fuori uso
8) Procida	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo			
9) Pozzuoli	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 850/P	CP 2088	
10) Torre Annunziata	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo			
11) Barletta	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 1100 Fiat Camp.	CP 1157 CP 2065	fuori uso in corso di alienazione
12) Ortona	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 1500	CP 1134	
13) Termoli	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo			
14) Pesaro	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat 1100	CP 1183 CP 1127	fuori uso da alienare in permuta
15) Grado	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 1100 Lambretta 125	CP 1112 CP 3106	
16) Carloforte	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127/L/3P	CP 1213	

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
17) S. Antioco	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 500	CP 1179	
18) Arbatax	1 Autovettura			
19) La Maddalena	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 124 Fiat 1100	CP 1185 CP 1145	fuori uso da versare in permuta
20) Alghero	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1204	
21) Lipari	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 1100 Gilera 125	CP 1125 CP 3112	fuori uso da alienare
22) Milazzo	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128 Fiat Camp.	CP 1191 CP 2059	fuori uso fuori uso
23) Riposto	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 1100	CP 1150	
24) Licata	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1169	
25) Marsala	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo			
26) Termini Imerese	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 128	CP 1192	
27) Gela	1 Motomezzo 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127	CP 1214	

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	Note
		Uffici locali marittimi n. 93 (di cui n. 12 sprovvisti di mezzi)		
1) Sestri Levante	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 1214	fuori uso in corso di alienazione
2) Fregene	1 Motomezzo	Guzzi Storn.	CP 3109	
3) Fano	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3094	
4) Cattolica	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3086	
5) Giulianova	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3103	
		Lambretta 125	CP 3076	fuori uso in corso di alienazione
6) Portoscuso	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3051	fuori uso
		Delegazione di spiaggia n. 46 (di cui n. 40 sprovvisti di mezzi)		
1) Portofino	1 Motomezzo	Lambretta 150	CP 3071	
2) Civitanova Marche	1 Motomezzo	Lambretta 150	CP 3082	fuori uso in corso di alienazione
3) Jesolo	1 Motomezzo	Lambretta 150	CP 3107	
4) Bisceglie	1 Motomezzo	Lambretta 150	CP 3016	fuori uso
5) Margherita di Savoia	1 Motomezzo	Gilera 98	CP 3102	fuori uso
6) Castro	1 Motomezzo	Gilera 125	CP 3111	

SITUAZIONE NUMERICA DEI MEZZI TERRESTRI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1981

Tabella

Autobus	2
Autovetture	86
Derivati	98
Motomezzi	163
TOTALE	349

Consistenza

2	
84	di cui 13 fuori uso
60	di cui 12 fuori uso
24	di cui 9 fuori uso
170	di cui 34 fuori uso

6) CANTIERISTICA.

Il lento miglioramento globale della situazione nella costruzione navale mondiale osservato nel 1979 e proseguito nel corso di tutto il 1980 non sembra trovare purtroppo conferma nei dati relativi al 1981.

Alla fine dell'anno 1980 il volume mondiale di commesse registrava una progressione con 34,6 milioni di tonnellate, pari cioè al livello del 1978; sfortunatamente, i principali beneficiari di tale aumento non sono stati i cantieri comunitari, ma i cantieri sud-coreani e soprattutto giapponesi, e, con un notevole distacco, quelli della Spagna, del Brasile, degli Stati Uniti, della Polonia e di Taiwan (sia per condizioni di lavoro particolari, sia per commesse nazionali o militari, oppure per considerevoli sovvenzioni).

La notevole concorrenza internazionale alle insufficienti commesse non hanno fatto elevare i prezzi così da poter coprire i costi di produzione orientati permanentemente al rialzo. La crisi nella quale i costruttori del mondo intero si trovano da molti anni non è ancora dunque pervenuta al termine, e richiederà, per poter essere risolta, ancora molti sforzi, sia da parte delle imprese che dei governi.

In totale, secondo un recente studio di esperti dell'AWES (Associazione costruttori dell'Europa Occidentale) la capacità potenziale dei cantieri mondiali si è stabilizzata a 22,4 milioni di tonnellate di stazza lorda compensata, ossia inferiore solamente del 15 per cento in confronto alla situazione di qualche anno fa.

I costruttori dell'Europa Occidentale, che sono tra coloro che hanno maggiormente ridotto la loro capacità, vedono così la loro parte di potenziale mondiale di costruzione navale passare dal 38 per cento al 30 per cento. La capacità del Giappone, invece, è stata ridotta dal 40 per cento al 38 per cento, e quella del « resto del mondo » è passata dal 22 per cento ad oltre il 32 per cento.

La competitività dei paesi dell'Europa Occidentale non è migliorata nel corso del 1981 a seguito dell'aumento dei costi di produzione, dipeso dalla riduzione di attività e, per quelli fissi, dalla sottoutilizzazione delle capacità disponibili e dal mantenimento, per ragioni sociali, di personale in soprannumero.

Inoltre, i prezzi delle navi sofisticate, che costituiscono un comparto produttivo nel quale i costruttori europei sono praticamente versati, sono di poco aumentati, in ragione della debolezza della domanda nel settore.

Al presente, la capacità potenziale, ed anche quella disponibile, sono di gran lunga in eccesso rispetto all'entità attuale delle commesse.

A breve termine, sembra ragionevole per i costruttori basare su una domanda tutt'al più uguale a 14 milioni di T.S.L.C. come negli anni 1979 e 1980; questo significa che non ci si può attendere, nel prossimo futuro, un miglioramento sensibile dell'attività dei cantieri, con la conseguenza che la competizione mondiale rimarrà notevole ed i prezzi contrattuali non tenderanno a salire più velocemente dell'inflazione dei costi nelle maggiori aree di costruzione.

In tale contesto, le conseguenze più gravi sono e saranno a carico delle strutture imprenditoriali più deboli che, come in Italia, si trovano costrette ad acquisire commesse in perdita a costi crescenti per unità di prodotto: dopo il grave calo degli ordini di naviglio mercantile registratosi negli anni precedenti, nel corso del 1981 le acquisizioni si sono ulteriormente ridotte ed in molti casi sono risultate prossime allo zero. Ciò ha fatto scendere il carico di lavoro, formato per quasi il 40 per cento da navi da consegnare entro i primi mesi del 1982, molto al di sotto dei limiti accettabili.

D'altra parte, se è necessario stimolare la domanda di costruzioni atte a contribuire alla soluzione di problemi energetici e con particolare riferimento alle nuove tecniche produttive, queste non appaiono, di per se stesse, soluzioni sufficienti ad assicurare adeguatamente l'impiego della produttività dell'industria cantieristica, per cui occorre anche accelerare il processo di razionalizzazione delle strutture aziendali esistenti e sviluppare la ricerca applicata in modo da pervenire quanto prima all'allineamento dei costi di produzione a quelli dei principali paesi europei.

Nel piano di ristrutturazione del settore, il cui inoltro al Parlamento è stato autorizzato dal CIPI il 29 aprile 1981, sono chiariti i condizionamenti di carattere internazionale che influiscono sia sull'azione governativa che sull'attività produttiva del settore cantieristico ma anche le possibilità che si offrono per favorire un ampio recupero di produttività e per il rilancio della politica marittima.

In sintesi, gli obiettivi previsti dal piano possono essere così enunciati:

— Mantenimento di una capacità impiantistica di 325 mila tonnellate di stazza lorda compensata nei cantieri maggiori e di 55 mila tonnellate di stazza lorda compensate nei cantieri medio-minori.

— Stabilizzazione della forza lavoro sui livelli attuali (circa 28 mila addetti nella sola cantieristica mercantile, di cui quasi 11 mila nel comparto delle riparazioni navali), con priorità al Mezzogiorno.

— Progressiva riduzione del divario dei costi di produzione dell'industria cantieristica navale rispetto a quelli sopportati dalle principali industrie europee.

— Assetto produttivo più razionale ed equilibrato, con particolare riferimento alla tematica posta dalle aree del Mezzogiorno in modo da conciliare l'esigenza di specializzazione con quella della flessibilità operativa.

— Ristrutturazione del settore delle riparazioni navali per renderlo più idoneo a far fronte, con i necessari incentivi, alla concorrenza dei paesi del bacino del Mediterraneo.

— Impegno del Governo a promuovere lo sviluppo della ricerca applicata con particolare riferimento alle nuove tecniche produttive ed al settore dello off-shore.

Per la realizzazione di tali obiettivi, il piano prevede che debbono essere assicurati mezzi finanziari per 1.200 miliardi da utilizzare per un triennio mediante una serie articolata di interventi così concepiti:

— Aiuti diretti alla produzione.

— Aiuti finalizzati al reinserimento nel mercato delle imprese che si trovino in contingenti ma superabili difficoltà (aiuti di emergenza).

— Aiuti specifici per ridurre l'incidenza degli oneri finanziari e dell'aumento dei costi.

— Anticipazione della concessione dei contributi fino al 75 per cento del loro ammontare.

— Aiuti agli investimenti diretti alla razionalizzazione dei processi produttivi.

— Interventi per favorire lo sviluppo della ricerca applicata.

La scelta che il piano indica nell'intento di svolgere una azione di politica marittima coerente ed efficace non è, quindi, quella del puro e semplice mantenimento delle strutture produttive esistenti bensì quella di un intervento organico globale.

La stessa quinta direttiva comunitaria, entrata in vigore il 1° aprile 1981, pur ribadendo il principio che gli aiuti statali devono essere improntati al criterio della degressività, accoglie sostanzialmente alcune esigenze manifestate dal Governo italiano al fine di un'applicazione più obiettiva delle regole CEE per tener conto sia dell'insieme delle misure di aiuto vigenti in ciascun paese, sia dei riflessi negativi di talune condizioni socio-economiche.

L'azione svolta dal Ministero della marina mercantile in sede comunitaria nel corso del 1981 ha anche consentito il perfezionamento dell'accordo con la Commissione CEE per il quale sono state archiviate le procedure d'infrazione aperte a norma dell'articolo 93 del Trattato di Roma per gli aiuti previsti dalle leggi n. 122/80 e 94 a favore dei settori della costruzione e della riparazione navale.

Con la stessa decisione sono stati riconosciuti compatibili con le norme che regolano il mercato comune europeo 57 casi di applicazione della legge 231/78.

La definizione del vasto contenzioso esistente con le Autorità comunitarie ha costituito un momento essenziale nell'erogazione dei contributi a favore della produzione cantieristica e nel processo di razionalizzazione dell'industria navalmeccanica cui è volto finalisticamente anche il piano di settore.

Per quanto concerne l'applicazione concreta della normativa in vigore, l'attività di decretazione per contributi diretti alla produzione cantieristica si è estrinsecata complessivamente in 1.205 atti di impegno per complessive lire 105.911.439.998 (di cui 33 decreti in applicazione della legge n. 231/78 per lire 19.621.485.489, 61 decreti in applicazione della legge n. 122/80 e 1.111 decreti in applicazione dell'articolo 10 della legge n. 878/1973 per lire 6.598.093.134) e 1.234 atti di pagamento per un totale di lire 78.328.130.590 (di cui 2 decreti in applicazione dell'articolo 1 della legge n. 878/73 per lire 722.100.000, 1.111 decreti in applicazione dell'articolo 10 della legge n. 878 per lire 6.598.093.134, 60 decreti in applicazione della legge n. 231/78 per lire 22.767.872.489 e 61 decreti in applicazione della legge n. 122/80 per lire 48.240.064.472).

Sempre nel corso del 1981 sono stati approvati quattro programmi di nuovi investimenti delle imprese di costruzione e di riparazione navale che hanno comportato l'assunzione di impegni per lire 805.657.235 con cui è stata praticamente esaurita la disponibilità finanziaria salvo eventuali riduzioni d'impegno a seguito degli accertamenti che saranno effettuati dall'apposita Commissione interministeriale.

I pagamenti effettuati sullo stesso capitolo ammontano a lire 2.200.540.142 e riguardano 11 iniziative relative a programmi d'investimento approvati in precedenza.

E' stato disposto a favore del Centro di Tecnica Navale il pagamento di quota parte del contributo per il 1980 di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 259, nei limiti delle disponibilità di cassa e perfezionato il provvedimento d'impegno inerente l'anno 1981.

Sono stati, infine, adottati quattro provvedimenti d'impegno a favore di Enti di studio in materia di costruzione e di architettura navale per un importo di 23 milioni e tre pagamenti, per un importo di lire 18 milioni, a seguito di impegni assunti nel 1980.

A favore degli enti incaricati della sorveglianza sulle costruzioni navali (Registro Navale Italiano e Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale) sono stati emessi sei provvedimenti che hanno comportato la liquidazione di contributi per un totale di lire 175.348.952.

CONTRIBUTI ALL'INDUSTRIA CANTIERISTICA PER GLI IMMOBILIZZI, AI SENSI DELLA LEGGE 720/75.

Nel corso del 1981, è continuata l'istruttoria delle pratiche relative alla concessione dei contributi all'industria cantieristica per gli immobilizzi in materiali, semilavorati e prodotti finiti, destinati alla costruzione e riparazione navale e in navi da demolire, ai sensi della legge 23 dicembre 1975, n. 720 (art. 7).

Per la concessione dei contributi in parola alle imprese interessate si è riunita tre volte, nell'anno, l'apposita Commissione prevista dal decreto 4 novembre 1977, ai fini dell'acquisizione del parere demandato a tale Organo.

A seguito dell'acquisizione dei pareri della predetta Commissione, sono stati adottati 39 decreti di impegno e autorizzazione al pagamento dei contributi, sul capitolo 7551/RP, per un ammontare complessivo di lire 8.708.596.671.

La situazione delle pratiche di cui sopra, alla fine del 1981 è la seguente:

— pratiche evase n. 39;

— pratiche istruite n. 53;

— pratiche in corso di istruzione n. 44.

CREDITO NAVALE.

Attività legislativa e regolamentare.

Nel corso del 1981 sono proseguiti i lavori per la predisposizione del nuovo disegno di legge sul credito navale resosi necessario a seguito delle difficoltà riscontrate dagli armatori per reperire i finanziamenti a tasso agevolato attese le difficoltà del settore creditizio.

La nuova normativa — che è stata recepita nel disegno di legge n. 3055 presentato alla Camera dei deputati il 30 dicembre 1981 — prevede la concessione di un contributo a favore del proprietario della nave ragguagliato al prezzo dei lavori e non più vincolato al finanziamento bancario.

Nei primi mesi dell'anno la Commissione prevista dall'articolo 4 della legge 2 febbraio 1974, n. 26 ha proposto al Ministro i criteri di priorità per il 1981 che sono stati recepiti nel decreto ministeriale del 27 marzo 1981.

Attività amministrativa.

Un'intensa attività amministrativa e contabile è stata svolta nel corso dell'anno.

Le difficoltà di interpretazione e di applicazione della normativa in materia fatte peraltro rilevare in diverse occasioni dagli Organi di controllo, accompagnate dalla carenza di personale hanno ancora di più appesantito il lavoro già di per sè gravoso.

Durante l'anno sono state istruite n. 76 nuove istanze di ammissione ai benefici del credito navale e sottoposte alla apposita Commissione per l'approvazione n. 113 domande presentate, in parte, anche negli anni precedenti e completate solo nel 1981.

Sono stati inoltre predisposti n. 75 decreti di impegno formale per un contributo complessivo, nell'arco massimo di 15 anni, pari a circa lire 328 miliardi.

Sempre nello stesso periodo sono stati riproposti n. 11 decreti di impegno a seguito di rlievo degli Organi di controllo, n. 11 decreti di trasferimento del contributo statale a seguito di vendita delle navi ad altri proprietari nazionali ed emesse n. 537 autorizzazioni di pagamento con relativi mandati per un ammontare di lire 46 miliardi circa.

L'approvazione nel corso del 1982 della nuova legge apporterà una notevole mole di nuovo lavoro sia per quanto riguarda la normativa regolamentare necessaria per l'esecuzione della legge sia per l'istruttoria delle numerose istanze che perverranno a seguito della nuova normativa che prevede ulteriori stanziamenti in limiti annuali di spesa per lire 24 miliardi cui vanno aggiunte altre lire 7 miliardi residuate dalle leggi precedenti.

Con detti stanziamenti potranno essere agevolati investimenti per circa 500-600 miliardi di lire per nuove commesse di navi oppure per lavori di modifica, riparazione e trasformazione.

Demolizione naviglio vetusto abbinata a nuove costruzioni (articolo 3 legge 720/75).

L'apposita Commissione interministeriale, il cui mandato è scaduto il 31 dicembre 1981, ha approvato nell'anno 1981 iniziative per lire 1.700 milioni circa.

Durante lo stesso anno sono stati predisposti n. 9 decreti di impegno per lire 6.000 milioni circa (di cui 4.300 milioni per iniziative approvate dalla Commissione nel 1980) e n. 7 decreti di liquidazione del contributo per lire 3.600 milioni.

E' stato pertanto impegnato l'intero stanziamento a disposizione dell'Amministrazione con una rimanenza di lire 30 milioni circa non utilizzabile perchè insufficiente per qualsiasi iniziativa.

Considerato che la normativa vigente è scaduta il 31 dicembre 1980, e poichè risultano giacenti oltre 25 istanze di richiesta di ammissione ai benefici del premio di demolizione, si è provveduto ad elaborare un nuovo disegno di legge concernente tale materia, approvato dal Consiglio dei ministri nel gennaio u.s.

Apprestamenti difensivi (legge 3 dicembre 1962, n. 1689 e successive).

Nel corso dell'anno sono stati disposti n. 18 mandati di pagamento per lire 56 milioni circa ed assunti con n. 4 decreti, impegni per lire 10 milioni.

Crediti ai Cantieri per lavori di ristrutturazione (articoli 5 e 6 legge 720/75).

Le domande di ammissione ai benefici previsti dagli articoli 5 e 6 della legge 720/75, presentate entro il 1976 (termine di scadenza previsto dalla legge stessa), ammontano a n. 55.

Di tali istanze n. 1 è stata perfezionata con decreto formale d'impegno, n. 7 riconosciute ammissibili con lettera a firma del Ministro, n. 11 in corso di esame ai fini della valutazione degli investimenti da parte dell'apposita Commissione, n. 26 archiviate (per difetto di documentazione, per rinuncia oppure per altri motivi).

Come è noto, a causa della lacunosità della legge si sono verificati notevoli ritardi per cui solo da un paio di anni è stato possibile procedere alla valutazione degli investimenti ed alle prime ammissioni al contributo statale. Il primo provvedimento di concessione del contributo è infatti tuttora in corso di registrazione.

Nel corso dell'anno 1981 la Commissione interministeriale ha espresso altri 3 pareri di congruità per altrettante iniziative per circa 54 miliardi.

OSSERVAZIONI FINALI.

L'azione svolta dalla Direzione Generale del Naviglio nel corso del 1981 ha potuto registrare al suo attivo significativi risultati che sono scaturiti sia dalle positive soluzioni delle vertenze in sede Comunitaria sia dagli emendamenti ottenuti in materia di V^a^ direttiva sugli aiuti alle costruzioni navali rispetto al progetto originario elaborato dalla Commissione.

Anche se non comportano risultati definitivi meritano comunque una menzione sia la conclusione dell'*iter* amministrativo per la formulazione del Piano di settore per la navalmeccanica, il cui inoltro al Parlamento è stato autorizzato dal CIPE, sia la continua elaborazione e messa a punto degli schemi di disegni di legge attuativi del Piano di settore per la cantieristica e dello schema di disegno di legge per modifica ed integrazione della normativa sulla nautica di diporto.

Occorre sottolineare che se è vero che la cantieristica ed il Credito navale costituiscono una parte rilevante delle competenze di questa Direzione Generale, non meno importante e non meno impegnativa è l'altra parte delle competenze (regime amministrativo delle navi, diporto nautico, sinistri, ecc.). Come già più volte rappresentato, a questa mole di lavoro non fa però riscontro un adeguato numero di funzionari ed impiegati.

Il problema richiamato è certamente di notevole rilievo poichè dal momento in cui entreranno in vigore la serie di provvedimenti attuativi del Piano di settore, sarà estremamente arduo garantirne la puntuale osservanza con ripercussioni gravissime per i settori interessati.

Una eventuale paralisi del settore, o quantomeno una lenta attività amministrativa, non potrà certo addebitarsi alle attuali forze di lavoro che si prodigano invece con impegno costante e con prestazioni anche oltre il normale orario di lavoro.

Per concludere, gli obiettivi di sostegno alla cantieristica ed all'armamento, nonostante la citata carenza di personale, sono stati, sia pure per grandi linee, perseguiti.

Se qualche ritardo è stato registrato, le ragioni vanno individuate esclusivamente in fattori esterni a questo Servizio (ostacoli CEE, stanziamenti insufficienti o tardivi, procedure bancarie, ecc.), fattori che peraltro appesantiscono ancora di più il compito del personale.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Dall'analisi delle risultanze del consuntivo relativo all'esercizio 1981, occorre preliminarmente rilevare che i residui finali rilevati al 31 dicembre 1981, di 2.293,6 miliardi posti a raffronto con i residui presunti alla stessa data di 1,2 miliardi evidenziano una variazione pari a lire miliardi 2.292,4. Analizzando tale importo però si rileva che solo 43,2 miliardi possono definirsi « residui propri » mentre 2.249,2 miliardi sono « residui impropri », determinatisi a seguito di variazioni agli stanziamenti, in conto capitale concessi dal Ministero del Tesoro dopo la chiusura della contabilità dell'esercizio 1981.

I « residui propri », pertanto, rappresentano circa il 18 per mille del volume globale dei residui e gravano per 42,8 miliardi circa sulle spese in conto capitale e per 448,8 milioni sulle spese correnti.

Peraltro alla stessa formazione dei « residui propri » ha contribuito il volume delle variazioni agli stanziamenti, per circa 1 miliardo, concesso dal Ministero del Tesoro nel secondo semestre dell'esercizio.

Da quanto sopra si evince, nella sostanzza, che determinante nella formazione dei residui è il *momento* in cui si formalizzano i provvedimenti di variazione agli stanziamenti di bilancio. L'amministrazione infatti viene a trovarsi nella pratica impossibilità di operare non riuscendo ad emettere i titoli di spesa entro il limite di emissione stabilito, ordinariamente, al 25 novembre di ciascun anno.

Detta situazione poi innnesca un processo degenerativo che si riflette sull'esercizio successivo e che è tale da provocare effetti moltiplicativi di natura perversa sul piano della gestione. Infatti il maggior volume di residui che viene a determinarsi pone subito l'amministrazione in condizione di non poter nè pianificare nè ottemperare agli impegni che il nuovo esercizio presenta e che peraltro furono programmati in sede previsionale, sulla base di dati che non potevano scontare il ritardo della formalizzazione dei provvedimenti di variazione agli stanziamenti di bilancio. Ne consegue che le spese relative all'esercizio finanziario sono gestibili solo per pochi mesi dell'anno, mentre il restante periodo risulta compromesso dai risultati della gestione dell'esercizio finanziario precedente.

Le difficoltà di gestione aumentano allorquando viene introdotto l'esercizio provvisorio.

È comunque da porre in evidenza, indipendentemente dall'esercizio in esame, l'alto coefficiente di realizzazione ottenuto nel tempo dall'Amministrazione, che si attesta mediamente intorno all'83 per cento per le spese correnti ed al 100 per cento per le spese in conto capitale. Si evidenzia al riguardo che tale alto coefficiente di realizzazione è influenzato, per la parte relativa alle spese correnti, dalla esiguità degli stanziamenti di bilancio, che risultano di gran lunga inferiori alle effettive esigenze dell'Amministrazione. Il Ministero, infatti, costituito oltre venticinque anni fa, è rimasto sostanzialmente nel tempo con la medesima capienza di taluni suoi capitoli di bilancio, peraltro vitali alla sua stessa sopravvivenza sì che, ad oggi, nonostante l'aumento degli organici e l'esistenza di tre sedi rispetto all'unica originaria, dispone di soli 10 milioni per provvedere alla ma-

nutenzione dei locali, 8,5 milioni per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca, 30 milioni per la manutenzione di un parco di obsolete autovetture ministeriali.

Per le spese in conto capitale si sottolinea l'alta capacità di spesa realizzata dall'Amministrazione.

Entrando nel merito del consuntivo di spesa relativo all'esercizio 1981 si rileva che i residui finali relativi alla RUBRICA 1. - *Servizi Generali* ammontano a lire milioni 1.837,4. Di tali residui finali circa 601 milioni risultano essere residui afferenti l'esercizio 1980. Residuano pertanto 1.236,4 milioni che sono i residui imputabili all'esercizio 1981.

Il maggior volume dei residui inerenti la rubrica è dovuto alla CATEGORIA II. - *Personale in attività di servizio*, che al Capitolo 1021 (Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale) espone residui finali per 1.214 milioni, di cui circa 785 afferenti l'esercizio 1981. Questi ultimi sono da imputarsi per la quasi totalità, cioè per circa 700 milioni, al versamento delle ritenute erariali ed assistenziali relative al 2° semestre dell'anno; i restanti 85 milioni riguardano mandati trasportati.

Il Capitolo 1004 (Compensi lavoro straordinario personale art. 19) espone residui finali per 184,9 milioni, di cui circa 127 di pertinenza dell'esercizio 1981. Di questi, 87 milioni riguardano versamenti relativi a ritenute assistenziali e previdenziali e 40 sono riferiti al pagamento dello straordinario relativo al periodo novembre-dicembre.

Il Capitolo 1023 (Compensi per lavoro straordinario) espone residui finali per 54,2 milioni, di cui circa 43 afferenti l'esercizio in esame. Tali residui presentano caratteristiche pressochè analoghe a quelle relative al precedente capitolo.

Il Capitolo 1001 (Stipendi ed altri assegni al Ministro ed ai sottosegretari) espone residui finali per 47,5 milioni di cui circa 41 inerenti l'esercizio 1981. Anche questi ultimi sono da imputarsi, nella quasi totalità, al versamento delle ritenute erariali ed assistenziali relative al 2° semestre.

In aggiunta ai dati più significativi riguardanti i residui finali propri della Categoria II, si fa presente che le unità dipendenti gestite al 1° gennaio 1981 erano complessivamente 175, di cui 148 in organico, 8 tra gabinettisti, Sottosegretari e Ministro e 19 comandati del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ed a carico di questa Amministrazione. A fine esercizio, l'organico è aumentato di 3 unità (risultanti dalla somma algebrica di: 3 unità provenienti dagli Enti soppressi + 2 unità trasferite dai ruoli di altri Ministeri — 2 unità cessate).

Infine può indicarsi, in via approssimativa, che il costo medio *pro-capite* del personale è di circa 13.000.000 di lire, al netto delle competenze accessorie.

La CATEGORIA III. - *Personale in quiescenza* espone residui finali per 62 milioni, di cui circa 40 inerenti l'esercizio 1981. Questi ultimi sono nella totalità afferenti il Capitolo 1071 (Trattamenti provvisori di pensione, ecc.) e composti per 37 milioni di ritenute erariali e previdenziali e per 6 milioni di mandati trasportati.

La CATEGORIA IV. - *Acquisto di beni e servizi* espone residui finali per lire 217,8 milioni, di cui circa 165,7 afferenti l'esercizio in discussione.

Con riferimento al volume dei residui è significativo segnalare il Capitolo 1096 (Fitto di locali ed oneri accessori) che evidenzia residui finali per 88,8 milioni afferenti per intero l'esercizio 1981. Di questi 65 milioni riguardano mandati trasportati e circa 24 pagamenti di fitto relativi al mese di dicembre 1981.

Nel corso dell'esercizio non si sono avute variazioni nel numero dei contratti di locazione in essere.

In relazione al volume dei residui della Categoria risulta significativo anche il Capitolo 1097 (Manutenzione, riparazione ed adattamento locali ed impianti) che evidenzia residui finali per 32,3 milioni, di cui circa 8 afferenti l'esercizio. Questi ultimi rappresentano, nella quasi totalità e cioè per circa 7,4 milioni, l'importo relativo all'unico contratto di fornitura posto in essere dall'Amministrazione per sopperire, sia pure in minima parte, alle proprie esigenze di manutenzione dei locali. A tale proposito va evidenziato, come accennato più sopra in premessa, che la capienza del capitolo — rimasta sostanzialmente immutata dalla costituzione del Ministero, nonostante l'aumento dei locali — non consente di effettuare nemmeno la manutenzione necessaria a garantire le minime condizioni igieniche dei circa duecento locali in cui si articola il Ministero stesso.

Il residuo in argomento si è comunque determinato a causa del ritardo con cui è pervenuto l'assestamento di cassa e che, pertanto, non ha consentito il perfezionamento del contratto in tempo utile (Decreto di approvazione del contratto reg.to alla Corte dei conti il 29 dicembre 1981).

La CATEGORIA V. - *Trasferimenti* espone residui finali per 2,5 milioni, interamente afferenti l'esercizio 1981. Non si rilevano, in proposito, note degne di rilievo.

RUBRICA 2. — *Servizi economici.*

Dei residui finali attinenti la Rubrica 2, pari a lire miliardi 2.291,7, solo 42,8 miliardi possono definirsi « residui propri », come già è stato motivato in premessa.

Tali « residui propri » sono afferenti il Capitolo 7531. Al riguardo si fa presente che gli stanziamenti disponibili nell'esercizio 1981 per la realizzazione della legge 26 maggio 1975, n. 184 (autorizzazione di spesa per l'esecuzione di studi, ricerche, progettazione ed avviamento alla produzione di aeromobili idonei a percorsi internazionali) ammontavano a lire 59.916.080.000, di cui:

— lire 40.000.000.000, iscritti nello stato di previsione del 1981 (sia per cassa sia per competenza);

— lire 8.231.980.000, a valere sui residui 1977;

— lire 11.684.100.000, a valore sui residui 1980.

Come è noto, ai sensi della convenzione del 29 settembre 1978 tra il Ministero e l'Aeritalia, le erogazioni a favore della concessionaria vengono effettuate:

— in conto anticipazioni, sulla base di preventivi annuali approvati, fino ad un massimo di 3/5 del preventivo stesso (in almeno due rate di cui la prima non superiore al 50 per cento del preventivo medesimo);

— a saldo, sulla base dei consuntivi presentati entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Nel 1981 hanno avuto luogo versamenti per complessive lire 17.134.220.000, di cui:

— lire 1.377.380.000, a saldo delle spese 1979 (utilizzando parte dei residui 1977);

— lire 15.756.840.000, quale anticipazione a valere sul preventivo 1981 (utilizzando per lire 6.854.600.000 i residui 1977 e per lire 8.902.240.000 i residui 1980).

Pertanto a fine 1981 sono risultati non utilizzati stanziamenti per complessive lire 42.781.860.000, di cui:

— lire 40.000.000.000 (esercizio 1981);

— lire 2.781.860.000 (residui 1980).

Quanto sopra va ascritto ai seguenti motivi, connessi ai meccanismi di attuazionne della convenzione:

a) in primo luogo, essendo emersa la necessità di approfondire alcune questioni con l'acquisizione di documentazione aggiuntiva che ha comportato tempi ampiamente superiori a quelli previsti, il Comitato tecnico-amministrativo di cui all'articolo 4 della legge n. 184 non ha potuto completare, in tempo utile per l'emissione di mandati nell'esercizio 1981, l'esame del consuntivo 1980. Tale esame è stato completato all'inizio del corrente anno.

b) In secondo luogo, nel corso dell'esame del preventivo 1981 — tenuto conto che gli stanziamenti disponibili, una volta effettuato il saldo a valere sul consuntivo 1980, sarebbero stati insufficienti per il finanziamento di tutte le attività che l'Aeritalia prevedeva di svolgere nello stesso anno 1981 nel quadro del programma di collaborazione con la Boeing (supportato dalla citata legge n. 184) — si è ravvisata la necessità, sotto il profilo giuridico, di effettuare un congruo accantonamento in vista del pagamento del citato saldo 1980 e di approvare il preventivo 1981 soltanto nel limite degli stanziamenti disponibili successivamente a tale accantonamento, procedendo conseguentemente ad erogare anticipi solo nella misura dei 3/5 di tale limitato importo (e non dell'importo totale delle spese previste).

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CATEGORIA XIII. — *Partecipazioni azionarie e conferimenti imprese pubbliche.*

Nel corso del 1981, in relazione alle esigenze di reperimento dei mezzi finanziari indispensabili all'Istituto per la Ricostruzione Industriale, all'Ente Nazionale Idrocarburi, all'Ente Partecipazioni e Finanziamento Industria Manifatturiera ed all'Ente Autonomo Gestione Cinema per la realizzazione dei rispettivi programmi, sono stati disposti i seguenti pagamenti di quote di aumento dei fondi di dotazione e di assegnazioni straordinarie:

1) lire 1.000 miliardi in favore dell'IRI in attuazione della legge 1° luglio 1981, n. 345;

2) lire 60 miliardi in favore dell'IRI per le esigenze delle aziende ex Egam, in attuazione dell'articolo 8, lettera *a*), della legge 15 giugno 1978, n. 279;

3) lire 114 miliardi in favore dell'IRI, per le esigenze della Gepi, in attuazione delle leggi 28 novembre 1980, n. 784 e 5 agosto 1981, n. 465;

4) lire 40 miliardi in favore dell'ENI per le esigenze delle società Chimica del Tirso e Fibra del Tirso, in attuazione della legge 24 marzo 1980, n. 81;

5) lire 116 miliardi in favore dell'ENI per le esigenze delle aziende ex Egam, in attuazione dell'articolo 8, lett. *a*) della legge 15 giugno 1978, n. 279;

6) lire 114 miliardi in favore dell'ENI per le esigenze delle Gepi in attuazione delle leggi 28 novembre 1980, n. 784 e 5 agosto 1981, n. 465;

7) lire 10 miliardi all'EFIM, in attuazione dell'articolo 5 del decreto-legge 22 maggio 1981, n. 235, convertito nella legge 24 luglio 1981, n. 389;

8) lire 114 miliardi in favore dell'EFIM, per le esigenze della Gepi in attuazione delle leggi 28 novembre 1980, n. 784 e 5 agosto 1981, n. 465;

9) lire 4 miliardi in favore dell'Ente Cinema in attuazione del decreto-legge 16 novembre 1981, n. 647.

In applicazione dell'articolo 2 delle leggi 1° luglio 1981, n. 345 e 28 novembre 1980, n. 781, sono stati inoltre attribuiti all'Istituto per la Ricostruzione Industriale ed all'Ente Partecipazioni e Finanziamento Industria Manifatturiera, ad aumento del fondo di dotazione, titoli Tesoro rispettivamente per lire 750 miliardi e per lire 70 miliardi nominali destinati alla riduzione dell'indebitamento bancario dei propri gruppi.

Per conseguire la massima sicurezza e speditezza operative è stata opportunatamente disciplinata, d'accordo con il Ministero del Tesoro, la procedura da seguire nella materiale consegna alle banche assegnatarie dei 930 miliardi in titoli del Tesoro conferiti al fondo di dotazione dell'IRI di cui alla legge 26 giugno 1980, n. 281, con il che si è potuto concludere l'operazione attuando la citata disposizione legislativa la quale ha introdotto nella materia dei fondi di dotazione un nuovo e complesso sistema di corresponsione.

Negli ultimi mesi dello stesso anno 1981 sono state, infine, emanate le seguenti leggi recanti apporti finanziari in favore dell'IRI, dell'ENI e dell'EFIM:

— legge 18 dicembre 1981, n. 750. In base all'articolo 1, primo comma, è stato autorizzato il conferimento al fondo di dotazione dell'IRI della somma di lire 4.934 miliardi per la realizzazione del programma di intervento nel triennio 1981/83, secondo la seguente ripartizione:

anno 1981 L. 1.545 miliardi;

anno 1982 L. 2.125 miliardi;

anno 1983 L. 1.264 miliardi.

La stessa legge, al secondo comma dell'art. 1, ha altresì autorizzato la spesa complessiva di lire 450 miliardi, nel triennio 1981/83, in ragione di lire 150 miliardi per ciascun anno per la copertura degli oneri indiretti gravanti a qualsiasi titolo sulla realizzazione del programma stesso che non risultino altrimenti compensati da agevolazioni finanziarie a carico dello Stato.

— Decreto-legge 4 novembre 1981, n. 622, convertito in legge 22 dicembre 1981, n. 766. Ha autorizzato il conferimento straordinario all'Istituto per la Ricostruzione Industriale — IRI — di lire 80 miliardi per fronteggiare gli oneri conseguenti alla negoziazione, a mezzo di una o più società del gruppo, dei nuovi contratti con la committente società Algerina SNIC, previa risoluzione consensuale di tutti i contratti in corso.

— Legge 26 dicembre 1981, n. 782. L'articolo 1 ha stanziato lire 230 miliardi per l'anno 1980 in favore dell'ENI a ricapitalizzazione e finanziamento dei programmi approvati attraverso riduzione di pari ammontare del proprio indebitamento bancario e di quello delle società controllate con corrispondente formazione di liquidità. L'articolo 3 ha conferito inoltre per la realizzazione del programma di intervento dell'ENI nel 1981/83, approvato ai sensi dell'articolo 12 della legge 12 agosto 1977, n. 675, complessivamente lire 1.120 miliardi, secondo la seguente ripartizione:

anno 1981 L. 250 miliardi;

anno 1982 L. 690 miliardi;

anno 1983 L. 180 miliardi.

— Legge 26 dicembre 1981, n. 785. Ha autorizzato il conferimento al fondo di dotazione dell'EFIM per il 1980 di lire 20 miliardi per la ricapitalizzazione e finanziamento dei programmi approvati.

Dell'assegnazione straordinaria di complessive lire 80 miliardi disposte in favore dell'IRI dalla citata legge n. 766/1981, è stata nel 1981 corrisposta la somma di lire 30 miliardi. Per la differenza si provvederà in quanto a lire 30 miliardi nel corrente anno ed in quanto ai restanti lire 20 miliardi nel 1983.

Relativamente alle autorizzazioni di spesa recate in favore dell'IRI, dell'ENI e dell'EFIM per gli anni 1980 e 1981 dalle citate leggi n. 750/81, n. 782/81 e n. 785/81, nessuna erogazione è stato possibile effettuare nel corso del 1981 in quanto non è stata assicurata la disponibilità di cassa da parte del Ministero del Tesoro. Le somme previste sono state pertanto iscritte nel conto dei residui 1981 e per il pagamento delle stesse si è in attesa del provvedimento di assestamento del bilancio dello Stato del corrente anno.

I bilanci al 31 dicembre 1981 degli Enti vigilati da questo Ministero — analogamente a quelli dell'anno 1980 — si sono chiusi con disavanzi di gestione. Precisamente le perdite 1981 sono ammontate:

— per IRI a lire 1.370 miliardi (comprese le perdite patrimoniali);

— per ENI a lire 170,3 miliardi;

— per EFIM a lire 294,5 miliardi;

— per Ente Cinema a lire 2,4 miliardi.

Gli apporti finanziari dello Stato ai fondi di dotazione degli Enti, di cui sopra, hanno consentito di realizzare nel 1981:

— al Gruppo IRI investimenti per lire 4.461 miliardi con un incremento rispetto al 1980 di lire 610 miliardi pari al 15,8 per cento;

— al Gruppo ENI investimenti per lire 4.382 miliardi con un incremento rispetto al 1980 di lire 1.749 miliardi pari al 66,4 per cento;

— al Gruppo EFIM investimenti per lire 195 miliardi con un incremento rispetto al 1980 di lire 14 miliardi pari al 7,7 per cento.

Per quanto concerne l'Ente Cinema la mancata attuazione di adeguati provvedimenti legislativi ha comportato in effetti il blocco degli investimenti.

Il personale occupato al 31 dicembre 1981 risulta:

— per il Gruppo IRI di n. 520.500 unità, con una diminuzione rispetto al 1980 di 12.900 unità pari al 2,5 per cento;

— per il Gruppo ENI di n. 122.796 unità, con un aumento rispetto al 1980 di 209 unità pari allo 0,2 per cento;

— per il Gruppo EFIM di n. 42.500, con un aumento rispetto al 1980 di 1.350 unità pari al 3,3 per cento;

— per il Gruppo Cinematografico di n. 390 unità, con una diminuzione di n. 18 unità rispetto al 1980 pari al 4,4 per cento.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

PREMESSA

TURISMO

Nel corso dell'anno 1981, l'azione politico-amministrativa nel settore del turismo si è sviluppata secondo le seguenti direttrici in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici che l'amministrazione si era data.

Due sono state, in sintesi, le vie seguite.

SUL PIANO INTERNO:

1) *con la enucleazione,* sempre più capillare, dei temi di indirizzo e con la correlativa azione di propulsione e divulgazione del turismo montano, turismo natuico, agriturismo ecc., per la diversificazione, insomma, dell'offerta turistica, effettuata attraverso la partecipazione a comitati operativi, partecipazione allargata a tutti gli organismi che si occupano di turismo e anche di turismo collegato con lo sport;

2) *con la accentuazione della linea sociale del turismo* (turismo uguale consumo sociale protetto) privilegiando, nei piani promozionali, il turismo dei giovani, degli studenti, degli anziani, degli handicappati, il turismo di ritorno, il turismo termale, terapeutico ecc., facendo rientrare nella linea sociale, come strettamente connesso, anche l'annosa questione dello scaglionamento delle vacanze.

3) *con l'accentuazione della linea culturale,* lavorando con il Ministero dei Beni Culturali e con gli Enti territoriali per una più esatta individuazione ed utilizzazione dei Centri d'arte italiani anche di quelli minori, e per una più corretta fruizione dei Musei e delle opere d'arte italiane;

4) *dedicando particolare cura* (rapporti, interventi, convegni, pubblicazioni) *al settore dei trasporti* e, soprattutto, a quello dei trasporti coordinati, perché — come è noto — il turismo è costituito da due momenti: la stasi e il movimento. La stasi, ossia la ricettività, è importante, ma è ugualmente importante il movimento, ossia il trasporto sul mare, in cielo, sulla terra;

5) *dedicando uguale particolare cura* alla protezione dell'ambiente, sia partecipando ai lavori del Comitato Interministeriale preposto alla materia, sia segnalando, alle sedi competenti, i vari guasti e le varie deturpazioni segnalati da singoli o da Associazioni. Senza contare l'azione di fiancheggiamento svolta per il Ministero della Sanità, attraverso circolari indirizzate agli Assessorati al Turismo e concernenti le misure profilattiche opportune da adottare onde prevenire la recrudescenza di determinate malattie.

6) *organizzando* convegni o *partecipando* a convegni incentrati sulla conservazione dell'energia nel settore alberghiero e sulla ricerca di energia alternativa, integrativa, rinnovabile, convegni svoltisi in collaborazione con il Ministero dell'Industria, con l'ENEL e con l'ENI.

SUL PIANO INTERNAZIONALE:

Partecipando a tutte le riunioni organizzate dal Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito del Comitato Consultivo di Coordinamento per la Cooperazione Culturale, per quanto più direttamente attiene alla penetrazione di una *linea italiana* in aree non ancora permeate dalla cultura italiana, e per quanto attiene alla intensificazione della presenza italiana in paesi che già conoscono la Penisola e le sue innumerevoli risorse artistiche ed architettoniche. Ha altresì, partecipato con il Ministero della P.I., alle riunioni del Consiglio d'Europa riguardanti la valorizzazione dei Centri d'Arte minori, proponendo, anche:

1) gemellaggi culturali tra Centri europei che abbiano matrici artistiche comuni;

2) iniziative culturali itineranti che possano abbracciare una vasta area geografica per un periodo di tempo prolungato;

3) itinerari turistici basati su filoni culturali omogenei (arte erusca, romana, rinascimentale, arte astratta, macchiaioli, futurismo ecc.) idea che è stata egregiamente seguita dal Ministero degli Interventi Straordinari per il Mezzogiorno con la formulazione di sette itinerari turistici su tematica specifica meridionale. Particolare menzione merita la collaborazione, infine, al Progetto di Piano italiano per la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali, Progetto presentato al Consiglio d'Europa.

Sul piano legislativo sono state promulgate le seguenti leggi concernenti il turismo:

— legge 14 maggio 1981, n. 219 - conversione in legge del decreto legge del 19 marzo 1981, n. 75 (art. 66) recante « ulteriori interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981... ». La norma richiamata, prevedendo uno speciale stanziamento di lire 6 miliardi a favore delle strutture turistiche danneggiate, si inquadra nel disegno politico finalizzato ad un rilancio turistico del mezzogiorno d'Italia;

— legge 29 luglio 1981 n. 394 - Conversione in legge del decreto legge del 28 maggio 1981, n. 251 recante « Misure a sostegno delle esportazioni italiane » (art. 2). La norma è finalizzata alla promozione turistica all'estero;

— legge 14 novembre 1981, n. 648 - Nuovo ordinamento dell'ENIT. Trattasi di un vasto complesso di provvedimenti dei quali sarà fatto più ampio cenno nella sezione dedicata all'analisi amministrativa e funzionale dei dati consuntivi.

Un'ultima notazione merita infine la ricettività, elemento particolarmente qualificante dell'offerta turistica. A tale proposito non sembra superfluo riportare i dati rilevati per l'anno 1981:

Il numero complessivo degli alberghi e delle pensioni ammonta a n. 31.943, così ripartito per categorie:

Categoria Lusso	n. 50	Categoria III	n. 8.276
Categoria I	n. 717	Categoria IV	n. 8.952
Categoria II	n. 4.505	Pensioni	n. 9.429

Per quanto riguarda poi la ripartizione geografica di dette attrezzature ricettive, i dati possono così essere sintetizzati:

1) Nord . . . . . n. 21.562

2) Centro . . . . . n. 6.648

3) Sud ed Isole . . . . . n. 3.733

Analizzando i suddetti dati rispetto alla situazione del 1980, risulta un aumento globale degli esercizi, equamente distribuiti tra tutte le categorie.

Resta ferma, in relazione anche all'analisi sopradetta, la necessità, più volte ribadita, di un intervento di riammodernamento del parimonio ricettivo esistente al nord ed al centro d'Italia, mentre per il sud appare necessaria una politica atta ad incrementare la ricettività.

Un piano di interventi in tal senso, con la relativa copertura finanziaria, è previsto nel disegno di legge quadro sul turismo, peraltro tuttora all'esame del Parlamento.

SPORT

Nel presupposto che lo sport si colloca più che mai come vero e proprio servizio pubblico e sociale e quale componente essenziale per la formazione dei giovani ed esercizio fisico indispensabile al corretto sviluppo corporale e psichico dell'individuo, oltre che come momento di ricreazione e di sana occupazione del tempo libero, il Governo è impegnato a secondare ulteriormente, nelle sue varie forme, l'espansione delle attività sportive, in stretta e cordiale collaborazione con le Regioni, il Coni e l'Istituto per il Credito Sportivo.

Nel corso dell'anno 1981 è stata promulgata la legge numero 91 del 23 marzo 1981 recante « Norme in materia di rapporti tra Società e sportivi professionisti ». Trattasi di un provvedimento diretto a conferire una definitiva sistemazione ad una materia di estrema delicatezza, sottraendola ad interpretazioni spesso difformi in sede giurisdizionale. Il provvedimento si propone, in sostanza, di introdurre una disciplina organica dell'attività sportiva professionistica, che, nel rispetto dell'autonomia dell'ordinamento sportivo, assicuri un'adeguata tutela degli interessi sociali economici e professionali degli atleti.

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

CINEMATOGRAFIA.

Il Cinema 1981 presenta segni spesso contraddittori ma certamente sintomatici di un processo di sviluppo progressivamente condizionato dal più ampio quadro dei mezzi audiovisuali.

L'analisi del fenomeno cinema trova infatti crescenti ostacoli di indagine e di proposizione se non si apre ad una visione prospettica delle sue componenti ormai sempre più difficilmente ricomponibili in un quadro interamente sia strutturale che funzionale.

La ideazione, la produzione, la distribuzione e l'esercizio cinematografico stanno cessando di assolvere al ruolo integrato che ha costituito, dalla sua nascita, il punto di forza dell'espansione cinematografica.

La creatività degli autori si connota decisamente in chiave interdisciplinare con processi osmotici fra le diverse espressioni di spettacolo, dal film all'opera drammatica, dalla musica al puro intrattenimento, al programma televisivo.

Lo stesso costume sociale, più aperto ed attento alla informazione in genere, ed allo spettacolo in particolare, si indirizza in modo singolare verso consumi che sembrerebbero a volte contraddire alla pur obiettiva maturazione intellettuale registrata nel presente ed in proiezione nel futuro.

In rapporto, al prodotto nazionale lordo, accertato nel 1980 in lire 337.402 miliardi, gli italiani hanno speso per consumi di spettacolo, dal cinema al teatro, dalla musica alla televisione ed agli intrattenimenti, lire 1.519 miliardi circa, con una incidenza dello 0,45 sullo stesso prodotto lordo e dello 0,71 sulla spesa individuale.

La tendenza, quindi, ad una diminuzione, in termini di spesa privata, del consumo di spettacolo in genere continua con progressione costante facendo registrare, negli ultimi 20 anni, un dimezzamento delle incidenze sia sul prodotto lordo (0,98 nel 1961; 0,45 nel 1981) sia sui consumi individuali (1,43 nel 1961; 0,71 nel 1981).

Nell'ambito dei consumi per lo spettacolo in genere, la spesa del pubblico è aumentata, in rapporto al 1979 di circa il 20 per cento (lire 1.252 miliardi nel 1978; 1.519 miliardi nel 1980), differenziandosi però, nelle varie forme di spettacolo, con un aumento del 30 per cento per le attività teatrali, musicali, arte varia, del 10 per cento per lo spettacolo cinematografico; del 12 per cento per lo sport; del 20 per cento per i trattenimenti vari, fra i quali in particolare evidenza il ballo; e del 30 per cento per la radio e soprattutto per la televisione.

Tenendo quindi conto del processo inflattivo, si può osservare che solo la televisione, il teatro, la musica ed il ballo hanno avuto una espansione effettiva, mentre sia il cinema che lo sport hanno subito un decremento di entrata in termini reali.

L'analisi suesposta, sia pure con una visione necessariamente succinta e non motivata, comporta riflessioni di ordine generale e valutazioni critiche che afferiscono alla stessa evoluzione del costume sociale di cui si possono cogliere singolari tendenze da un lato al consumo privato di informazioni e spettacoli collettivi, e, dall'altro, alla partecipazione diretta a spettacoli dei quali lo spettatore è in realtà il vero protagonista.

Lenta, ma progressivamente irreversibile, si sta svolgendo una vera e propria mutazione della qualità della vita associata, con la ricerca e la scelta di forme di comunicazione interindividuale volte alla pura evasione o al sofisticato godimento spirituale ma, in ogni caso, rifiutando un ruolo recettivamente passivo.

Se tutto questo può apparire vero da una interpretazione non disattenta dei dati statistici che fotografano la dinamica dei rapporti fra reddito nazionale lordo e l'impiego dello stesso nel ventaglio dei consumi individuali, è anche altrettanto verosimile che sullo sviluppo del costume sociale in senso critico e selettivo si va aprendo, con la straordinaria diffusione in atto dei mezzi di comunicazione, un nuovo inquietante orizzonte nel quale le suggestive e smisurate prospettive di partecipazione collettiva alla conoscenza ed alla costruzione del pensiero universale si intrecciano a problematiche tensioni massificanti e di monopolio intellettuale.

Il processo di sviluppo delle telecomunicazioni infatti, tende sempre più a integrarsi con la telematica e quindi con la distribuzione via cavo e via satellite di informazioni e spettacolo a domicilio. Nel vasto mondo dell'industria elettronica è già in corso una gigan-

tesca corsa per la conquista di posizioni strategiche dominanti con una confluenza vistosa di capitali di investimenti che coinvolgono interessi enormi nel campo finanziario, editoriale ed industriale.

Nella situazione generale sopra delineata si è svolta la seguente azione legislativa e regolamentare dell'Amministrazione: oltre al disegno di legge organica atteso ormai da anni dagli operatori del settore.

È stato approvato, dopo alterne vicende, dal Consiglio dei Ministri un disegno di legge per intreventi straordinari a favore dello Spettacolo nel suo complesso, che destina al cinema lire 61 miliardi e 160 milioni, così ripartiti:

— lire 52 miliardi ad aumento dei fondi speciali per il credito cinematografico;

— lire 4 miliardi e 500 milioni alla Cineteca nazionale;

— lire 500 milioni all'Istituto LUCE per il risanamento del patrimonio filmico;

— lire 160 milioni in aumento al contributo annuo per le attività istituzionali del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Si tratta di un provvedimento che, in attesa della riforma organica del cinema intende intervenire a sostegno delle strutture imprenditoriali dei vari settori, nonché alla conservazione e tutela del patrimonio culturale e storico del cinema nazionale ed internazionale costituito presso i due Enti pubblici.

È stato emanato il Regolamento di attuazione, e la relativa circolare illustrativa, della legge 23 luglio 1980, n. 378 che ha istituito il fondo di sostegno di lire 4 miliardi a favore dell'esercizio cinematografico nazionale. Il Regolamento, emanato subito dopo l'entrata in vigore della legge, è diventato esecutivo con notevole ritardo a causa di talune dilatorie perplessità emerse presso gli Organi di controllo circa le procedure di liquidazione dei contributi affidate alla Sezione Autonoma per per il credito cinematografico della Banca nazionale del lavoro.

PROSA.

Anche nell'anno 1981, i risultati conseguiti nel campo del teatro di prosa hanno confermato l'andamento favorevole delle attività, sotto il profilo di una loro ulteriore e progressiva espansione.

Tale fenomeno, peraltro, pur se costituisce sintomo di vitalità del settore, suscita anche problemi e preoccupazioni.

Le iniziative si moltiplicano di anno in anno con ritmo prorompente, il fabbisogno finanziario cresce a dismisura e si corre il rischio di una polverizzazione dell'intervento pubblico.

Nella stagione 80/81 le iniziative primarie di produzione sovvenzionate dallo Stato sono salite a 264, rispetto alle 233 della precedente stagione.

Ciò induce ad attenta riflessione di fronte al rischio di una eccessiva ed incontrollabile proliferazione delle iniziative e di un generalizzato aumento dei costi non ulteriormente sostenibile.

Di qui l'esigenza di razionalizzare le forme di interventi secondo criteri che, salvaguardando il libero evolversi del fenomeno teatrale nelle sue molteplici tendenze espressive, assicurino al tempo stesso la maggiore produttività degli interventi.

Per quanto in un quadro che consolida il ruolo di primaria importanza assunto dallo spettacolo, ed in particolare, dal teatro di prosa nell'ambito dei mezzi di comunicazione e di informazione, si avverte purtroppo alla fine dell'anno 1981 ancora una volta una carenza legislativa.

I provvedimenti di legge approvati riguardano soltanto tardive integrazioni di stanziamenti insufficienti, mentre è stata costretta a segnare il passo la proposta di legge organica, tendente a razionalizzare l'intervento pubblico a favore del Teatro, non solo con maggiori fondi ma assicurando uno sviluppo armonico della straordinaria crescita in atto.

Tale legge organica si trova oggi all'esame del Senato.

MUSICA.

Anche per l'anno 1981 l'intervento dello Stato a favore di tale settore è stato regolato dalla legge 14 agosto 1967 n. 800 e successive modificazioni, in attesa di un'organica legge di riforma.

Le leggi annuali di finanziamento del settore (per l'anno considerato legge n. 146 del 10 aprile 1981) spesso tardive, consentono solamente interventi che troppo spesso assumono il carattere di interventi di emergenza nonostante l'apprezzabile consistenza dei finanziamenti.

Con i fondi destinati alle attività musicali in genere si è tuttavia riusciti a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti, che si sono concretati nel progressivo sviluppo delle varie iniziative, nel generale miglioramento sul piano artistico ed organizzativo e, in alcuni casi, anche in un apprezzabile impegno culturale.

In particolare:

— le orchestre stabili e semi-stabili sono riuscite a svolgere, nonostante il sensibile aumento dei costi di gestione, una vasta azione di penetrazione musicale soprattutto a livello regionale;

— i 23 « teatri lirici di tradizione » hanno registrato progressi notevoli realizzando stagioni di buon livello artistico a costi di produzione contenuti;

— le società di concerti, in progressivo aumento, hanno contribuito alla diffusione della cultura musicale in zone completamente prive di manifestazioni musicali;

— i festival musicali, anch'essi in aumento, si sono distinti, in vari casi, per una azione di ricerca musicale di non trascurabile importanza sotto l'aspetto artistico e culturale;

— analoghi progressi, sul piano organizzativo ed artistico, hanno segnato le altre iniziative musicali sovvenzionate (rassegne, corsi e concorsi, attività sperimentali, ecc.).

Tali incrementi quantitativi e qualitativi stanno a testimoniare una sempre più crescente incentivazione dell'offerta di manifestazioni musicali ad opera di enti qualificati, il

cui numero complessivo è in costante aumento, contestualmente ad un significativo ampliamento dell'arco di consumo dello spettacolo musicale in direzione di nuovi centri e diversi ceti sociali.

Dati particolarmente rilevanti sono inoltre costituiti dal nascere di sempre nuove iniziative musicali, specialmente nell'Italia centrale, meridionale e insulare e da una maggiore rispondenza del pubblico in genere, e dei giovani in specie, i quali soprattutto in questi ultimi anni, hanno dimostrato un vivo e crescente interesse verso le manifestazioni musicali.

Con l'aumento dei fondi destinati alle suddette attività musicali, previsto dalla legge n. 308/73 e 146/81 si è potuto svolgere, in maniera ancora più incisiva, una armonica politica di intervento intesa ad incentivare, a tutti i livelli, le numerose iniziative che costituiscono un efficace strumento per un concreto sviluppo musicale.

La legge n. 800 tuttavia non ha potuto raggiungere complessivamente gli scopi che si prefigge nel settore degli enti lirici a causa di talune sue contraddizioni e carenze, a cui si è aggiunta sin dall'inizio, una evidente insufficienza del finanziamento statale.

Tali insufficienze e carenze hanno agito in modo particolarmente negativo ed, infatti, si è verificata, sin dalla prima attuazione della legge, una grave sperequazione tra le entrate (costituite per circa il 70 per cento dal contributo statale), rimaste pressoché invariate, salvo leggi straordinarie che hanno elevato il contributo e le spese che hanno registrato continui e progressivi incrementi dovuti soprattutto al mantenimento del personale a causa della stabilizzazione dei rapporti di lavoro e dei sensibili aumenti derivati dagli accordi sindacali.

In questa situazione malgrado l'incremento dell'apposito stanziamento operato con le leggi sopra citate, l'attività degli enti lirici è risultata gravemente compromessa poiché le gestioni di questi importanti organismi pubblici si sono svolte in condizioni estremamente difficili per l'andamento sempre più deficitario dei bilanci e per la perenne incertezza sull'entità dei fondi su cui fare assegnamento nonchè per i rilevanti oneri per interessi passivi.

In attesa della legge di riforma con provvedimento legislativo 10 aprile 1981 n. 146 è stato operato un ultimo intervento diretto a sopperire alle immediate esigenze del settore.

Nonostante tale intervento, la situazione degli enti lirici permane grave ed allarmante e gli stessi proseguono la propria attività tra mille difficoltà, facendo leva esclusivamente sul credito bancario.

L'attività istituzionale di vigilanza sugli Enti prevista dall'art. 5 della legge 800/67 è stata nel 1981 intensa e laboriosa, considerata anche la particolare onerosità e difficoltà dei problemi di ordine sia giuridico che pratico che vi sono connessi.

CIRCHI EQUESTRI E SPETTACOLO VIAGGIANTE.

La legge 29 luglio 1980 n. 390 ha elevato il fondo destinato agli esercenti dei circhi equestri e dello spettacolo viaggiante a 1500 milioni, prevedendo la possibilità di concedere contributi anche per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, e limitatamente ai soli circhi, anche per l'attività svolta.

Attraverso tale normativa, più organica rispetto alla legge del 1968, si è attuata una riforma sia nei criteri di intervento che nella entità delle contribuzioni. Il 1981 è stato quindi il primo anno che ha dato dei risultati confortanti in sede di applicazione della richiamata legge.

ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE DEI SERVIZI

RUBRICA I. - CATEGORIA 2. — *Personale in attività di servizio.*

SITUAZIONE DEL PERSONALE.

1) *Situazione di diritto e di fatto degli organici.*

CARRIERA	Situazione di diritto			Situazione di fatto		
				Personale in servizio		Posti vacanti da attribuire per concorso pubblico o interno e assunzione obbligatoria
	Posti di organico	Posti indisponibili	Posti conferibili	di organico	in soprannumero Art. 25 L. 775 DPR 616	
Direttiva	97	53	44	29	—	15
Concetto	57	—	57	44	10	13
Esecutiva	158	—	158	121	—	37
Ausiliaria	86	—	86	59	3	24
	398	53	345	253	13	89
Dirigenti	31	—	31	28	—	3

Aggiungasi che il Ministero ha assunto nel corso del 1981 n. 48 trimestrali (legge n. 276/71) e che dovranno essere inquadrati nell'apposito ruolo speciale n. 8 elementi provenienti dagli Enti soppressi. Pertanto il costo globale medio pro-capite lire 18.600.000 è determinato dal rapporto tra gli impegni di lire 5.987.700.000 e gli elementi effettivamente in servizio comprendendo fra questi il personale già richiamato e quello degli Uffici di Gabinetto e delle Segreterie.

Si può notare che la consistenza del personale in servizio non coincide con la previsione della dotazione organica che è, peraltro, insufficiente al perseguimento dei fini istituzionali del Ministero: il blocco dei concorsi (legge 312/80) ha contribuito ad accrescere questa disparità. Per l'anno in esame sono state, tuttavia, richieste le previste autorizzazioni a bandire concorsi dopo lo sblocco, di cui alla legge 6 agosto 1981 n. 432 e si è cercato di avviare a soluzione il problema riguardante la carenza di dattilografi, attraverso un disegno di legge che prevede, fra l'altro, l'assunzione di n. 50 elementi. Tale disegno è poi divenuto legge dello Stato nel 1982. Per quanto riguarda l'individuazione di indici di efficienza e di produttività non è stato possibile pervenire ad alcuna indicativa rilevazione benchè sono stati avviati soprattutto da parte dell'Ufficio di Organizzazione gli studi e le prime concrete indagini suggerite dalla Presidenza del consiglio dei Ministri.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Si tratta di spese relative ad acquisti di beni e servizi, ecc. di non rilevante entità (il solo fitto locali ammonta a lire 224.800.000, le spese telefoniche a lire 37.600.000) connesse ai servizi generali del Ministero;

Si fa notare l'assoluta inadeguatezza della spesa per studi, indagini, rilevazioni e statistiche per sole lire 52.600.000.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Anche in questo caso si tratta di modesta spesa, destinata soprattutto agli interventi assistenziali (L. 16.000.000) e, peraltro, insufficiente a garantire un minimo di incisività.

RUBRICA II. - SERVIZI DEL TURISMO.

L'intera rubrica espone impegni di spesa per lire 59.147.200.000.

Ma certamente non può dirsi che il costo del Turismo in Italia sia individuato dalla somma sopra indicata. Il Ministero si pone, infatti, nei confronti del fenomeno turistico come fattore di coordinamento e di incentivazione, promozione e programmazione senza, tuttavia, figurare come principale erogatore di somme destinate a favorire l'incremento turistico in Italia e all'estero.

Le categorie di cui alla rubrica in esame sostanziano in primo luogo l'intervento a favore dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo, per oltre 50 miliardi e poi per altre singole iniziative o enti pubblici; l'azione del Ministero consiste prevalentemente in una continua attività che mira a qualificare validamente l'offerta turistica italiana, ponendo in evidenza i suoi precipui aspetti culturali ed a sviluppare il turismo sociale e giovanile, l'agriturismo, il turismo all'aria aperta, il turismo equestre, quello nautico, montano, balneare, il turismo religioso, sportivo, termale quello della terza età, il turismo congressuale, il turismo di ritorno.

Per quanto riguarda l'ENIT il 1981 è stato l'anno in cui si sono gettate le basi per il suo rilancio con la definitiva approvazione delle leggi di riforma e di rifinanziamenti. Sarà consentito in un prossimo futuro elaborare nuove strategie promozionali in relazione alla situazione del mercato e dei suoi mutamenti, nonché ricercare nuovi mercati.

Purtroppo — nonostante l'avvio di numerosi progetti legislativi non vi sono stati risultati molto confortanti sia per le conseguenze del sisma del 1980 (Campania e Basilicata) sia per i riflessi negativi di una diffusa situazione di incertezza riferita all'ordine pubblico, alla continuità dei servizi di trasporto ed alberghieri.

Infatti, i dati statistici relativi all'annata turistica, raffrontati con il 1980, possono essere così riassunti:

MOVIMENTO ALBERGHIERO.

Arrivi.			*Presenze.*		
Italiani	26.264.207	+ 2,5%	Italiani	104.499.943	+ 5,3%
Stranieri	13.077.205	— 10,3%	Stranieri	58.378.247	— 11,6%
Totale	19.341.412	— 2,2%	Totale	162.878.190	— 1,5%

MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO.

Arrivi.			*Presenze.*		
Italiani	8.069.923	+ 2,9%	Italiani	126.164.787	— 0,2%
Stranieri	3.499.082	— 1,1%	Stranieri	34.093.911	— 8,0%
Totale	11.569.005	+ 1,6%	Totale	160.258.698	— 1,9%

MOVIMENTO GLOBALE.

Arrivi.			*Presenze.*		
Italiani	34.334.130	+ 2,6%	Italiani	230.664.730	+ 2,3%
Stranieri	16.576.287	— 8,5%	Stranieri	92.472.158	— 10,3%
Totale	50.910.417	— 1,3%	Totale	323.136.888	— 1,7%

L'importanza del turismo — nonostante la descritta flessione — si desume anche dall'osservazione dell'incidenza dell'apporto valutario: la bilancia turistica ha fatto registrare un attivo di lire 8.582,3 miliardi ed un passivo di lire 1.892,1 miliardi con un conseguente saldo attivo di lire 6.690,2 miliardi. Poichè nell'anno precedente l'attivo era stato di lire 7.034,2 miliardi ed il passivo di lire 1.633,6 miliardi con un saldo di lire 5.400,6 miliardi, l'incremento di quest'ultimo è stato del + 23,9 per cento nonostante il 1981 non sia stato un anno molto fortunato per questo settore così importante per la nostra economia nazionale: ovviamente trattasi di dati in termini monetari che debbono essere depurati nel tasso annuale di inflazione.

Nell'anno in esame uno degli avvenimenti di maggior rilievo è stato la IV Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, tenutasi a Roma nel settembre 1981, con la partecipazione di circa 600 delegati in rappresentanza di 107 Paesi.

L'Assemblea Generale era stata preparata in occasione dei lavori della Commissione OMT per l'Europa, tenutasi a Sofia nel precedente mese di aprile, in occasione della quale il Ministero aveva svolto tutti i possibili contatti per assicurare all'Italia, quale paese di grande tradizione turistica, una adeguata rappresentazione negli organi direttivi dell'OMT. I risultati dei predetti contatti hanno dato i loro frutti in occasione dell'Assemblea Generale, della quale l'Italia ha ottenuto la presidenza conseguendo altresì un posto nel comitato esecutivo e la vice Presidenza del Consiglio d'Europa e ciò nonostante incertezze e difficoltà sollevate da alcuni Paesi membri.

Il Ministero ha, altresì, partecipato alla 40° sessione del Comitato del Turismo dell'OCSE che ha avuto luogo a Parigi nel febbraio 1981. La collaborazione italiana si è incentrta prevalentemente sui rapporti tra turismo e crisi energetica con particolari raccomandazioni tendente alla riconvenzione reciproca tra le varie fonti di energia, ad economie energetiche nei settori extra turistici e ad una più razionale utilizzazione dell'energia nel settore turistico attraverso la espansione del trasporto collettivo, terrestre ed aereo.

Ancora un cenno merita in questa sede la costituzione del Comitato di Studi per il Turismo che ha tenuto numerose sedute dall'inizio dell'anno fino ad aprile con la partecipazione di rappresentanti della D.G. per il Turismo, delle Università di Siena e Firenze, della Banca d'Italia, dell'ISTAT, dell'ENIT, dell'ALITALIA, dell'ACI, della FAIAT, della FIPE e dell'ISCOM. Detto Comitato, nel corso delle varie sedute, ha approfondito i seguenti argomenti: l'informazione statistica in materia di turismo; il turismo nell'economia italiana con particolare riguardo al movimento turistico, alla spesa e alla produzione, alla stagionalità e alla distribuzione territoriale e alla domanda di provenienza straniera; la bilancia turistica in Italia; lo scenario dell'evoluzione del turismo per il periodo 1982-1986; gli obiettivi del processo di programmazione turistica; le politiche di intervento con particolare riguardo al mezzogiorno, al contenimento dei costi di produzione, alla riqualificazione dell'offerta, alla valorizzazione dell'ambiente, alla promozione ed alla spesa turistica regionale.

Per quanto riguarda le agevolazioni per i turisti stranieri si deve purtroppo segnalare la perdurante sospensione della concessione dei buoni benzina ed il mancato ripristino della riduzione dei pedaggi autostradali.

Tale sospensione è stata peraltro rimossa all'inizio del 1982 da un apposito provvedimento legislativo già curato e predisposto nel corso dell'anno in esame.

Tale sospensione è stata peraltro rimossa all'inizio del 1982 da un apposito provvedimento legislativo già curato e predisposto nel corso dell'anno in esame.

Ancora un cenno va fatto per l'attività di vigilanza sugli Enti pubblici operanti nel settore:

— l'Automobil Club d'Italia e n. 102 Automobil Clubs Provinciali e locali;

— l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo;

— il Club Alpino Italiano.

Il Ministero esercita il controllo sui bilanci, sui regolamenti organici, su determinate deliberazioni sui servizi in economia o acquisti immobiliari, su tutta la gestione di questi Enti, che sono stati ormai da alcuni anni inquadrati nel "parastato" con una normativa che non si concilia a pieno con la loro peculiare attività e, quindi, con una scarsa attitudine ad attenersi alla regolamentazione di ente pubblico.

SPORT

Anche se non vi sono previsioni di spesa sui capitoli di bilancio del Ministero va sottolineata in sede di analisi dei risultati l'attività di vigilanza sul CONI, che si è concretizzata nell'esame delle deliberazioni dell'Ente. L'avvenimento più significativo del 1981, per quanto riguarda l'attività legislativa è stata l'approvazione della legge n. 91 del 23 marzo 1981 che regola i rapporti fra società e sportivi professionisti. Il provvedimento configura ancora una volta da parte delle forze politiche la volontà di aiutare lo sport a risolvere i propri problemi.

RUBRICA 3. — SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA.

Assumono rilevanza le spese per trasferimenti (categoria XII) in quanto possono considerarsi di esigua importanza quelle della Categoria IV (acquisto di beni e servizi). ammontanti a lire 12.900.000.

Occorre, innanzitutto, chiarire che si tratta di interventi o spese che hanno una precisa funzione, intesa a sostenere la Cinematografia italiana, non solo come industria produttiva ma anche come centro di cultura di arte, come mezzo di comunicazione e di informazione. Purtroppo tali interventi non sono stati tempestivi per una serie di circostanze che riguardano da una parte disposizioni amministrative che hanno ridotto gli stanziamenti di cassa e dall'altra la cronica carenza di personale.

Da un esame dei dati statistici relativi ai settori nei quali si articola il cinema nazionale, si può registrare fra il 1980 ed il 1981 il seguente andamento:

Ditte di produzione. — Nel 1981 hanno operato investimenti produttivi circa 90 imprese cinematografiche sulle oltre 250 censite nel periodo 1976-1981.

Programmi di investimento. — Nel 1981 è stato denunciato l'inizio di lavorazione di 180 films (183 nel 1980) con un volume di investimenti per lire 84.104 milioni (96.596 milioni nel 1980).

Film prodotti. — Nel corso del 1981 sono stati realizzati ed immessi sul mercato 118 film (165 nel 1980), di cui per soli 103 è stata richiesta l'ammissione ai contributi statali.

Le imprese di distribuzione che hanno operato sul mercato in questo ultimo triennio sono circa 120, la gran parte delle quali con un ambito locale (regionale, o provinciale) e quindi di scarsissimo rilievo.

Il mercato cinematografico è in effetti regolato da non più di 28 aziende a carattere nazionale, delle quali 5 collegate direttamente all'industria statunitense (CEIAD - CIC - PIC - 20TH CENTURY FOX - UNITED ARTISTS EUROPA).

Gli incassi delle cinque Ditte straniere per la distribuzione di films americani ed italiani hanno rappresentato nel 1981 circa il 50 per cento dell'incasso totale di tutte le 28 aziende di distribuzione.

Le sale di attività al 31 dicembre 1980 sono circa 8.400 (9.300 nel 1979, 11.560 nel 1978). In realtà solo 6.500 svolgono una attività sufficientemente continuativa.

Le giornate di spettacolo sono state nel 1980 n. 1.235.650 (1.344.310 nel 1970) con 241.831.000 biglietti venduti (276.265.000 nel 1979) ed un incasso complessivo di lire 400 miliardi (lire 363.579 milioni nel 1979).

Gli incassi dei films nazionali hanno inciso, nel 1980, per lire 138.955 milioni (ossia per il 43%). L'incidenza sull'incasso globale dei film USA è stata di circa il 34 per cento.

Nel 1981 sono stati immessi per la prima volta sul mercato 500 film (601 nel 1980, di cui 118 italiani (165 nel 1980) e 374 stranieri (412 nel 1980).

Nell'intero mercato nazionale hanno circolato nel 1980 n. 8.210 film, di cui 3.505 italiani 1.151 di coproduzione e 2.413 di origine statunitense. Nell'anno precedente (1979) i film in circolazione sono stati lievemente di più (8.322). Tuttavia va registrato che i films nazionali in circolazione sono diminuiti fra il 1979 (3.678) ed il 1980 di n. 173 unità, mentre quelli statunitensi sono aumentati, sia pure di poco (2.378 nel 1979).

Nel 1981 si è quindi accentuata in Italia la recessione produttiva (n. 103 film, con un decremento del 50 per cento sul 1974 e di circa il 30 per cento sul 1980).

L'incasso globale è in aumento anche per i film nazionali, grazie anche alla lievitazione del prezzo medio del biglietto (lire 2.000 al 30 luglio 1981 a fronte di lire 1.316 del 1979 e lire 1.600 del 1980).

Altro dato da registrare con attenzione riguarda i film effettivamente finiti ed entrati in circolazione nel 1981 che consistono, secondo l'anno di inizio di lavorazione in:

— 4 iniziati nel 1978;

— 56 iniziati nel 1980;

— 58 iniziati nel 1981.

Con un volume di investimenti effettivi di lire 84.104.054.000 di cui lire 74.507.152.000 investiti da imprese italiane e lire 16.938.240.000 da imprese straniere per film realizzati in coproduzione.

L'attività del Ministero può essere così sintetizzata:

— *Film di lungometraggio.*

Riconoscimento della nazionalità italiana:

sono stati complessivamente emessi 98 provvedimenti di riconoscimento della nazionalità italiana di film di lungometraggio così distinti:

— film puramente nazionali	n. 74
— film di coproduzione	n. 24
Totale . . .	n. 98

— *Programmazione obbligatoria.*

Nel 1981 sono stati emessi, quanto ai film nazionali, n. 103 decreti di ammissione alla programmazione obbligatoria, così suddivisi:

— film puramente nazionali	n. 74
— film di coproduzione	n. 29
Totale . . .	n. 103

— *Film prodotti per ragazzi.*

Nel 1981 sono stati emessi tre provvedimenti di riconoscimento alla qualifica: « prodotto per ragazzi » per i film concorrenti per l'esercizio 1978.

— *Film di cortometraggio.*

Nel 1981 sono state presentate n. 198 denunce di inizio lavorazione di cortometraggi, per 44 dei quali erano previste riprese all'estero.

Per concorrere alle provvidenze di legge sono stati presentati n. 141 cortometraggi (n. 137 per i premi di qualità previsto dall'art. 11, n. 4 per la programmazione obbligatoria prevista dall'art. 13).

Nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 129 dichiarazioni di nazionalità italiana (anche relative a cortometraggi presentati negli scorsi esercizi).

— *Film di attualità.*

Nell'anno 1981 sono state rilasciate n. 116 dichiarazioni di nazionalità italiana a film di attualità che danno diritto agli esercenti di sale cinematografiche ad un abbuono del 2 per cento dei diritti erariali, per un periodo di cinque mesi dalla data di prima proiezione in pubblico.

L'Amministrazione nel corso del 1981 si è altresì occupata:

— della gestione del fondo speciale per lo sviluppo e l'incremento delle attività cinematografiche previste dall'articolo 45 della legge 4 novembre 1965, n. 1213 (lire 4 miliardi e 50 milioni);

— dell'attribuzione del fondo annuo di lire 1 miliardo a carico di questo Ministero a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » previsto dalla legge 13 giugno 1977 n. 624;

— dell'espletamento degli adempimenti connessi alla applicazione dell'art. 44 della legge 1213 concernente le attività delle Associazioni Nazionali dei circoli di cultura cinematografica alle quali aderiscono oltre un migliaio di cine circoli.

L'Amministrazione ha esercitato inoltre la vigilanza sul Centro Sperimentale di Cinematografia che sta, in questi ultimi anni, subendo una profonda trasformazione. I problemi più gravi dell'Ente sono da tempo rappresentati dalla cronica inadeguatezza del

pubblico finanziamento. Le entrate sono costituite esclusivamente dal contributo dello Stato attualmente pari a lire 1.500.000.000.

Un ultimo accenno va fatto per l'attività di revisione cinematografica: sono stati revisionati nel 1981 n. 624 lungometraggi tra nazionali ed esteri, n. 195 cortometraggi, n. 127 Cinegiornali e n. 402 pubblicità.

I film sequestrati sono stati 31 mentre 9 sono i dissequestrati.

Da quanto esposto traspare, anche per questo settore l'insufficienza dell'attuale normativa. È stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato all'esame del Parlamento, il disegno di legge per un nuovo ordinamento della cinematografia nazionale, con ampi intenti riformatori e promozionali sia sotto l'aspetto industriale che della qualità dei film. Per l'industria il disegno di legge intende operare per il potenziamento degli investimenti nella produzione e distribuzione di film, per la qualità vuole promuovere e sollecitare l'impegno degli autori, delle associazioni culturali e dei cinema d'essai.

RUBRICA IV. — SERVIZI DEL TEATRO.

Nell'ambito della rubrica distinguiamo la Categoria V - Trasferimenti che comprende contributi a favore del Teatro di Prosa e delle Attività Musicali e la Categoria XII - Trasferimenti in conto capitale relativa allo Spettacolo Viaggiante ed ai Circhi.

Anche per queste spese — come per la Cinematografia — si vuole sottolineare la funzione sociale, artistica e culturale che lo Stato intende svolgere attraverso una serie articolata di interventi a favore di beneficiari pubblici o privati che promuovono e realizzano la diffusione del Teatro di Prosa e di quello Musicale.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

A) *Teatro di Prosa.*

Oltre 1100 mandati di pagamento sono stati predisposti dagli Uffici senza tuttavia che sia stato possibile eliminare la formazione dei residui passivi.

Gli elementi che incidono negativamente sulla tempestività delle procedure di liquidazione e pagamenti sono molteplici:

a) ritardo dei provvedimenti legislativi straordinari;

b) ritardo nello stanziamento in bilancio di somme iscritte per memoria;

c) ritardo con cui gli interessati producono la necessaria documentazione.

Per le sole attività primarie di produzione si sono registrati nella stagione 1980-81, n. 30.130 recite, rispetto alle 29.749 della precedente stagione, mentre il numero delle presenze è salito da 8.412.000 a 8.767.000.

Nel corso del 1981 hanno agito con l'intervento finanziario del Ministero:

— n. 12 Teatri a gestione pubblica, con una dislocazione geografica che tuttavia non copre tutte le aree del territorio nazionale;

— n. 51 complessi cooperativistici che hanno fatto registrare incrementi nel numero delle recite e degli spettatori;

— n. 63 Compagnie a gestione privata, fra le quali assumono particolare rilievo alcune formazioni che per programmi realizzati ed importanza degli allestimenti si trovano nello stesso piano dei Teatri a gestione pubblica;

— n. 78 Compagnie professionali di sperimentazione, che pur subendo una stasi rispetto alla nascita degli anni precedenti, hanno continuato a svolgere una intensa attività di ricerca, tesa anche al superamento di una crisi di strutture;

— n. 60 complessi di Teatro per ragazzi, che si è diffuso ed è cresciuto in termini di spettatori e di spettacoli realizzati. Particolare importanza hanno avuto le rassegne dedicate ai ragazzi, che si sono moltiplicate sia nel periodo invernale che in quello estivo.

Sono stati inoltre sovvenzionati, nella stagione 1980-81 oltre n. 100 complessi minori, n. 10 gruppi universitari, alcuni complessi di cabaret e operetta, i più importanti teatri esistenti sul territorio nazionale, nonché n. 11 circuiti di distribuzione regionale con il perdurare in questo settore, delle assenze di strutture apposite nel Piemonte, nel Triveneto, nella Sicilia, nella Sardegna, nella Liguria. Particolare sviluppo hanno fatto registrare, infine, le iniziative a carattere straordinario (rassegne, attività di promozione, scuole di recitazione, ecc.) nonchè la tournée all'estero di Compagnie sovvenzionate dal Ministero che hanno toccato, oltre ai Paesi europei, anche gli USA e l'America Latina con spettacoli di alto livello che hanno riportato consensi di pubblico e di critica e contribuito a tenere alto il prestigio della cultura italiana.

Fra gli Enti pubblici vigilati merita particolare considerazione l'attività dell'Ente Teatrale Italiano che ha svolto una intensa attività di programmazione teatrale sia in Italia che all'Estero.

Si è finalmente provveduto alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione dell'Ente (Consiglio di Amministrazione) in attuazione della legge di riordinamento n. 836 del 14 dicembre 1978. È stato altresì predisposto un disegno di legge — divenuto operante dal 1982 che finanzia l'ETI con un intervento annuo di lire 5 miliardi.

Per quanto riguarda, invece, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) non è stato ancora possibile definire le procedure relative alla emanazione del nuovo statuto essendo sorto — tra l'altro — il problema se procedere in via amministrtiva o legislativa in relazione a talune disposizioni difformi da quelle della legge istitutiva, tuttora in vigore.

Si è reso, pertanto, necessario provvedere alla ulteriore proroga della gestione commissariale.

B) *Attività musicali.*

Va subito rilevato che anche per il Teatro lirico si avverte la carenza e quindi, l'urgenza di una legge organica di riforma, che assicuri il necessario sostegno finanziario alle iniziative e distingua le competenze secondo i ruoli che lo Stato e le Regioni vanno assumendo nel seguire lo sviluppo delle attività musicali sul piano nazionale e su quello locale. La legge n. 146/81, pur elevando a 146 miliardi il fondo a favore degli Enti lirico-sinfonici, può rappresentare soltanto una soluzione transitoria e presto superata dalla svalutazione e dal costo dei mutui.

Con la stessa legge è stata stabilita la ripartizione dello stanziamento di lire 90 miliardi sulla base della media ponderata dalle percentuali di suddivisione riconosciuta a ciascun ente per effetto della legge n. 54/80, con esclusione della quota di lire 3.500 milioni che doveva essere ripartita allo stesso modo dell'anno precedente.

Il sistema di ripartizione è risultato alquanto laborioso per la acquisizione della necessaria documentazione e dei prescritti pareri di Commissioni e Comitato di coordinamento.

L'azione amministrativa si è dimostrata di una certa lentezza, determinando la formazione di rilevanti residui passivi.

Fra le attività sovvenzionate si pone in evidenza quella dei 13 Enti autonomi lirici e sinfonici che, nonostante abbiano fatto registrare una espansione della loro attività istituzionale, hanno nuovamente visto aumentare i costi di gestione (il costo del personale raggiunge e talora supera il 70 per cento della spesa elevandosi a livelli spesso superiori alla stessa sovvenzione dello Stato) ed il già pesante carico degli interessi passivi.

Gli spettacoli lirici e di balletto sono stati circa 4.000, mentre anche i concerti sono cresciuti per qualità, superando il numero di 4.100.

Il Ministero ha inoltre sovvenzionato:

— 23 Teatri di tradizione per 320 recite;

— 179 Enti per la lirica in provincia per 360 recite;

— circa 600 società di concerti;

— 9 istituzioni concertistiche-orchestrali;

— 731 complessi bandistici;

— 110 festivals e rassegne musicali.

Ulteriore impulso si è avuto nel settore dei concorsi musicali nazionali ed internazionali, mentre appositi corsi hanno contribuito allo sviluppo della cultura musicale, soprattutto verso i giovani ai quali venivano fornite le nuove conoscenze derivanti dalle più recenti tendenze musicali.

Numerose (n. 158) sono state le tournées all'estero, con particolare riguardo all'Europa, al continente americano ed ad alcuni paesi asiatici. Specifiche iniziative sono state dedicate ai nostri emigranti. È da sottolineare in proposito come la rappresentazione all'estero di alcune delle più importanti opere liriche italiane contribuisca non solo alla diffusione del patrimonio musicale ma sia anche valido strumento di promozione turistica, suscitando ed accrescendo l'interesse per il nostro Paese.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti in conto capitale.*

Circhi e Spettacolo viaggiante.

Il rilascio delle autorizzazioni ad esercenti di parchi di divertimenti, il rinnovo di 7.000 nulla-osta agli esercenti lo spettacolo viaggiante e di 150 agli esercenti di circhi equestri hanno caratterizzato l'attività 1981 del Ministero.

L'intervento finanziario dello Stato, quasi triplicato rispetto al 1980 per effetto della legge 390/80, si è rivolto a 250 iniziative che richiedevano il contributo straordinario previsto dalla legge 18 marzo 1968, n. 337 (contributi all'attività e per eventi fortuiti).

Figura iscritta nei residui finali la somma di lire 3.050.700.000 corrispondente ad una somma doppia dello stanziamento annuale: ciò è dovuto alla normativa regolamentare in vigore che, al fine di fornire al Ministero una visione globale delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, prevede che le assegnazioni avvengano nell'esercizio successivo a quello in cui si sono svolte le attività o si sono verificati eventi dannosi.

L'esposizione dei risultati per servizi non può non tener conto di una serie di attività di supporto, che giova almeno elencare per una sia pur breve panoramica sull'attività ministeriale 1981:

— 34 pareri favorevoli su 44 istanze presentate per l'apertura di agenzie teatrali;

— rilascio di 3.130 tessere di qualificazione professionale;

— rilascio di nulla-osta di agibilità a complessi teatrali (circa 8.000);

— revisione teatrale: n. 516 copioni.

Aggiungasi a tutto ciò la densa attività istruttoria e quella preparatoria delle numerose commissioni consultive operanti nei settori del Teatro.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO
SPESA 1981
PER I SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

MINISTERO DEL TESORO

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		ALTRI FONDI				
20		RIMBORSO DI PRESTITI				
01		DEBITO PUBBLICO				
01		BUONI DEL TESORO POLIENNALI				
20		RIMBORSO DI PRESTITI				
01		DEBITO PUBBLICO				
01		BUONI DEL TESORO POLIENNALI				
		TOTALE E3	12.727,4	12.726,3	1.501.386,6	21.655,9
		TOTALE CATEGORIA 20	12.727,4	12.726,3	1.501.386,6	21.655,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	12.727,4	12.726,3	1.501.386,6	21.655,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		BUONI DEL TESORO POLIENNALI				
20		RIMBORSO DI PRESTITI				
01		DEBITO PUBBLICO				
02		ALTRI ALL' INTERNO				
	20	RIMBORSO DI PRESTITI				
	01	DEBITO PUBBLICO				
	02	ALTRI ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	7.589.807,6	7.588.902,0	22.100,7	9.453,8
		TOTALE E2	7.589.807,6	7.588.902,0	22.100,7	9.453,8
		TOTALE CATEGORIA 20	7.589.807,6	7.588.902,0	22.100,7	9.453,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.589.807,6	7.588.902,0	22.100,7	9.453,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	7.602.534,9	7.601.628,3	1.523.487,3	31.109,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		ALTRI ALL'INTERNO				
20		RIMBORSO DI PRESTITI				
	02	ALTRI DEBITI				
	01	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
	20	RIMBORSO DI PRESTITI				
	02	ALTRI DEBITI				
	01	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	294.811,5	294.811,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 20	294.811,5	294.811,5	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	294.811,5	294.811,5	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
20		RIMBORSO DI PRESTITI				
	02	ALTRI DEBITI				
	02	ALTRI ALL' INTERNO				
	20	RIMBORSO DI PRESTITI				
	02	ALTRI DEBITI				
	02	ALTRI ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.070,2	1.062,2	0,0	8,0
		TOTALE CATEGORIA 20	1.070,2	1.062,2	0,0	8,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.070,2	1.062,2	0,0	8,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		ALTRI ALL'INTERNO				
20		RIMBORSO DI PRESTITI				
	02	ALTRI DEBITI				
	03	ALTRI ALL' ESTERO				
	20	RIMBORSO DI PRESTITI				
	02	ALTRI DEBITI				
	03	ALTRI ALL' ESTERO				
		TOTALE E3	2.951,9	2.951,9	20,5	0,0
		TOTALE E2	2.951,9	2.951,9	20,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 20	2.951,9	2.951,9	20,5	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.951,9	2.951,9	20,5	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	298.833,5	298.825,5	20,5	8,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	7.901.368,4	7.900.453,8	1.523.507,7	31.117,7
TOTALE RUBRICA			7.901.368,4	7.900.453,8	1.523.507,7	31.117,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
01		ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO				
01		PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA				
01		CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI				
	E3	TOTALE E3	27.564,0	27.314,0	0,0	250,0
	E2	TOTALE E2	27.564,0	27.314,0	0,0	250,0
		TOTALE CATEGORIA 01	27.564,0	27.314,0	0,0	250,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	27.564,0	27.314,0	0,0	250,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
01		ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO				
02		ASSEMBLEE LEGISLATIVE				
	01	CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI				
		TOTALE E3	345.216,0	345.216,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	345.216,0	345.216,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 01	345.216,0	345.216,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	345.216,0	345.216,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
01		ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO				
03		CORTE COSTITUZIONALE				
01		CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI				
		TOTALE E3	5.900,0	5.400,0	0,0	500,0
		TOTALE E2	5.900,0	5.400,0	0,0	500,0
		TOTALE CATEGORIA 01	5.900,0	5.400,0	0,0	500,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.900,0	5.400,0	0,0	500,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
01		ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO				
04		CONSIGLIO NAZIONALE DELL' ECONOMIA E DEL LAVORO				
01		CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI				
	E3	TOTALE E3	3.500,0	3.500,0	0,0	0,0
	E2	TOTALE E2	3.500,0	3.500,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 01	3.500,0	3.500,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.500,0	3.500,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
	01	ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO				
	05	CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA				
	01	CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI				
		TOTALE E3	3.050,0	3.050,0	250,0	0,0
		TOTALE E2	3.050,0	3.050,0	250,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 01	3.050,0	3.050,0	250,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.050,0	3.050,0	250,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	385.230,0	384.480,0	250,0	750,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	385.230,0	384.480,0	250,0	750,0
		TOTALE RUBRICA 01	385.230,0	384.480,0	250,0	750,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	19,6	0,0	1,3	19,9
		TOTALE E2	19,6	0,0	1,3	19,9
		TOTALE CATEGORIA 04	19,6	0,0	1,3	19,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	19,6	0,0	1,3	19,9

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
02	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
02	01	TOTALE E3	300,0	244,1	15,1	55,9
02	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
02	02	TOTALE E3	25,7	11,2	0,8	16,6
02		TOTALE E2	325,7	255,4	15,9	72,4
02	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
02	02	TOTALE E3	150,0	74,4	14,7	75,6
02	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
02	01	TOTALE E3	3.153,3	1.426,5	228,4	2.738,1
02	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
02	02	TOTALE E3	19,0	15,7	5,0	3,3
02	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
02	03	TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	0,2
02	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
02	07	TOTALE E3	2.398,2	1.564,0	368,7	859,0
02	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
02	08	TOTALE E3	438,4	325,0	61,7	113,7
02	09	ALTRE INDENNITA'				
02	09	TOTALE E3	3,5	1,2	0,4	2,3
02	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
02	10	TOTALE E3	3,6	2,8	3,2	0,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	6.165,9	3.409,6	682,1	3.793,0
		TOTALE CATEGORIA 02	6.491,6	3.664,9	698,0	3.865,5
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	74,7	42,8	4,7	31,9
		TOTALE E2	74,7	42,8	4,7	31,9
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	19,4	6,5	0,0	12,8
		TOTALE E2	19,4	6,5	0,0	12,8
		TOTALE CATEGORIA 03	94,1	49,3	4,7	44,7
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	6,5	2,1	5,2	4,3
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	275,9	218,3	49,2	57,6
		TOTALE E2	282,3	220,4	54,4	61,9
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	286,1	264,4	119,4	21,7
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	189,6	27,4	176,6	285,7
		TOTALE E2	475,7	291,8	296,0	307,3
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	82,0	23,0	43,4	59,0
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	27,3	7,5	13,1	21,4
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	4,0	0,0	0,0	4,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,1	0,1
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,8	0,8	0,0	0,0
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	685,0	585,0	0,0	100,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	27,8	0,0	0,0	27,8
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	49,7	23,7	30,3	26,5
		TOTALE E2	876,8	640,0	86,9	238,8
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	125,6	98,9	23,6	26,6
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,4	0,0	0,8	0,3
		TOTALE E2	125,9	99,0	24,3	27,0
		TOTALE CATEGORIA 04	1.760,7	1.251,2	461,6	635,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	20,0	20,0	0,0	0,0
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	963,1	754,3	412,7	220,3
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	6,0	0,0	9,9	6,0
		TOTALE E2	989,1	774,3	422,6	226,3
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	115.053,0	115.053,0	22.215,0	0,0
		TOTALE E2	115.053,0	115.053,0	22.215,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	116.042,1	115.827,3	22.637,6	226,3
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	24,2	20,9	0,3	3,4
		TOTALE E2	24,2	20,9	0,3	3,4
		TOTALE CATEGORIA 09	24,2	20,9	0,3	3,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	124.412,8	120.813,7	23.802,2	4.774,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	124.432,4	120.813,7	23.803,5	4.794,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	124.432,4	120.813,7	23.803,5	4.794,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
05		RICERCA SCIENTIFICA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	453.000,0	448.000,0	0,0	5.000,0
		TOTALE E2	453.000,0	448.000,0	0,0	5.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	453.000,0	448.000,0	0,0	5.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	453.000,0	448.000,0	0,0	5.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	453.000,0	448.000,0	0,0	5.000,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	453.000,0	448.000,0	0,0	5.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08 01		LAVORO				
08 01 03		EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO				
08 01 03 04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
08 01 03 04	03	ACQUISTO SERVIZI				
08 01 03 04	03 02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
08 01 03 04	03	TOTALE E3	27,0	1,6	28,0	30,2
08 01 03 04		TOTALE E2	27,0	1,6	28,0	30,2
08 01 03 04		TOTALE CATEGORIA 04	27,0	1,6	28,0	30,2
08 01 03		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	27,0	1,6	28,0	30,2
08 01		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	27,0	1,6	28,0	30,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
02		ASSISTENZA POST-BELLICA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	66,5	66,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	66,5	66,5	0,0	0,0
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	855,0	855,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	855,0	855,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	921,5	921,5	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	921,5	921,5	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	03	ASSISTENZA PUBBLICA				
08	03 09	ALTRE				
08	03 09 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
08	03 09 05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
08	03 09 05 01 03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
08	03 09 05 01 03	TOTALE E3	150,0	150,0	410,0	0,0
08	03 09 05 01 05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
08	03 09 05 01	TOTALE E3	16.865,0	15.832,5	421,2	1.177,3
08	03 09 05	TOTALE E2	17.015,0	15.982,5	831,2	1.177,3
08	03 09 05	TOTALE CATEGORIA 05	17.015,0	15.982,5	831,2	1.177,3
08	03 09 05	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	17.015,0	15.982,5	831,2	1.177,3
08	03 09	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	17.936,5	16.904,0	831,2	1.177,3
08	03	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	17.963,5	16.905,6	859,2	1.207,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
01		SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	4.429,4	2.350,0	145,0	2.084,4
		TOTALE E2	4.429,4	2.350,0	145,0	2.084,4
		TOTALE CATEGORIA 05	4.429,4	2.350,0	145,0	2.084,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.429,4	2.350,0	145,0	2.084,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	4.429,4	2.350,0	145,0	2.084,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	4.429,4	2.350,0	145,0	2.084,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	01	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
		TOTALE E3	303.277,4	234.926,3	62.498,1	88.226,9
		TOTALE E2	303.277,4	234.926,3	62.498,1	88.226,9
		TOTALE CATEGORIA 05	303.277,4	234.926,3	62.498,1	88.226,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	303.277,4	234.926,3	62.498,1	88.226,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	303.277,4	234.926,3	62.498,1	88.226,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

								RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
11								SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE			
		02						INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI			
			09					ALTRI			
				05				CATEGORIA V - TRASFERIMENTI			
					04			ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO			
						01		COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.			
								TOTALE E3	74.845,4	74.845,4	0,0	0,0
								TOTALE E2	74.845,4	74.845,4	0,0	0,0
								TOTALE CATEGORIA 05	74.845,4	74.845,4	0,0	0,0
								TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	74.845,4	74.845,4	0,0	0,0
								TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	74.845,4	74.845,4	0,0	0,0
								TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	378.122,9	309.771,7	62.498,1	88.226,9
TOTALE RUBRICA 02									977.948,1	897.841,0	87.305,9	101.313,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - COMMISSARIATO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
02		INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3,3	2,5	20,5	16,9
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	15,6	11,4	2,0	4,3
		TOTALE E2	18,9	13,9	22,4	21,2
		TOTALE CATEGORIA 02	18,9	13,9	22,4	21,2
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	17,0	10,3	2,7	6,7
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1,6	1,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	18,6	11,9	2,7	6,7
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	31,4	30,2	1,2	1,2
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	3,4	2,8	1,1	0,6
		TOTALE E2	34,9	33,0	2,3	1,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	1,5	1,1	0,3	0,4
		TOTALE E2	1,5	1,1	0,3	0,4
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	2,7	2,7	0,0	0,0
		TOTALE E2	2,7	2,7	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	57,7	48,8	5,3	8,9
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,5	0,2	0,2	0,3
		TOTALE E2	0,5	0,2	0,2	0,3
		TOTALE CATEGORIA 05	0,5	0,2	0,2	0,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	77,1	62,8	27,9	30,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	77,1	62,8	27,9	30,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	77,1	62,8	27,9	30,4
TOTALE RUBRICA 03			77,1	62,8	27,9	30,4

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
02		INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1,9	1,8	13,3	0,1
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	8,3	7,7	0,7	0,7
		TOTALE E2	10,2	9,5	14,0	0,8
		TOTALE CATEGORIA 02	10,2	9,5	14,0	0,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI; MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	11,3	8,2	3,5	4,5
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	11,3	8,2	3,5	4,5
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	20,1	15,0	1,3	5,1
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	7,9	4,9	1,9	3,0
		TOTALE E2	28,0	19,9	3,1	8,2
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,2	0,2	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	2,6	1,6	0,2	1,0
		TOTALE E2	2,6	1,6	0,2	1,0
		TOTALE CATEGORIA 04	42,1	29,8	6,9	13,6
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,4	0,3	0,4	0,1
		TOTALE E2	0,4	0,3	0,4	0,1
		TOTALE CATEGORIA 05	0,4	0,3	0,4	0,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	52,7	39,6	21,3	14,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	52,7	39,6	21,3	14,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	52,7	39,6	21,3	14,5
TOTALE RUBRICA 04			52,7	39,6	21,3	14,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO				
01		SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
	E3	TOTALE E3	4,8	4,8	154,0	0,0
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
	E3	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
	E3	TOTALE E3	42,2	38,8	3,1	3,4
	E2	TOTALE E2	47,0	43,6	157,1	3,4
	02	TOTALE CATEGORIA 02	47,0	43,6	157,1	3,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
	E3	TOTALE E3	58,8	58,8	0,0	0,0
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
	E3	TOTALE E3	0,5	0,5	0,0	0,0
	E2	TOTALE E2	59,3	59,3	0,0	0,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
	E3	TOTALE E3	5,5	5,5	1,1	0,0
	E2	TOTALE E2	5,5	5,5	1,1	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
	E3	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	2,7	2,7	0,0	0,0
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	2,7	2,7	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	67,4	67,4	1,1	0,0
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,5	0,2	0,5	0,3
		TOTALE E2	0,5	0,2	0,5	0,3
		TOTALE CATEGORIA 05	0,5	0,2	0,5	0,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	114,9	111,2	158,7	3,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	114,9	111,2	158,7	3,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	114,9	111,2	158,7	3,7
TOTALE RUBRICA 05			114,9	111,2	158,7	3,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	53,1	53,1	170,0	0,0
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	52,5	42,1	3,9	10,4
		TOTALE E2	105,6	95,1	173,9	10,4
		TOTALE CATEGORIA 02	105,6	95,1	173,9	10,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	58,4	58,4	0,0	0,0
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1,1	1,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	59,5	59,5	0,0	0,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	23,0	23,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	23,0	23,0	0,0	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	66,9	62,9	9,1	4,0
		TOTALE E2	66,9	62,9	9,1	4,0
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	2,7	2,7	0,0	0,0
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	12,5	12,5	0,0	20,0
		TOTALE E2	15,2	15,2	0,0	20,0
		TOTALE CATEGORIA 04	164,6	160,6	9,1	24,0
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
01		ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,5	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,5	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	270,2	255,8	183,4	34,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	270,2	255,8	183,4	34,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	270,2	255,8	183,4	34,4
TOTALE RUBRICA 06			270,2	255,8	183,4	34,4

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
02	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
02	E3	TOTALE E3	16,0	5,0	6,9	17,6
02	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
02	E3	TOTALE E3	46,4	6,3	18,8	54,3
02	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
02	E3	TOTALE E3	1,7	1,3	0,0	0,4
02	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
02	E3	TOTALE E3	78,8	42,8	24,7	53,0
02	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
02	E3	TOTALE E3	1,4	1,4	0,1	0,0
02	E2	TOTALE E2	144,2	56,8	50,5	125,2
02	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
02	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
02	E3	TOTALE E3	0,0	0,0	1,6	0,5
02	E2	TOTALE E2	0,0	0,0	1,6	0,5
02		TOTALE CATEGORIA 02	144,2	56,8	52,0	125,7
02	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
02	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
02	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
02	E3	TOTALE E3	58,0	57,0	0,4	1,1
02	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
02	E3	TOTALE E3	3,9	3,7	0,6	0,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	61,9	60,6	1,0	1,8
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	2,4	1,2	1,3	1,2
		TOTALE E2	2,4	1,2	1,3	1,2
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	1,3	1,3	0,0	0,0
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,0	0,1
		TOTALE E2	1,4	1,3	0,0	0,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	3,2	3,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	3,2	3,2	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	68,8	66,2	2,3	3,1
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1,5	0,2	0,3	1,3
		TOTALE E2	1,5	0,2	0,3	1,3
		TOTALE CATEGORIA 05	1,5	0,2	0,3	1,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	214,5	123,2	54,7	130,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	214,5	123,2	54,7	130,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	214,5	123,2	54,7	130,1
TOTALE RUBRICA 07			214,5	123,2	54,7	130,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - COMMISSARIATI DEL GOVERNO PRESSO LE REGIONI A STATUTO ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	524,1	149,5	107,6	507,4
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	2,3	1,4	0,0	0,8
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	269,8	223,7	34,3	47,2
		TOTALE E2	796,2	374,7	141,9	555,4
		TOTALE CATEGORIA 02	796,2	374,7	141,9	555,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	1,5	1,4	0,0	0,0
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	265,1	208,9	46,6	56,2
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	0,4	0,2	0,1	0,1
		TOTALE E2	267,0	210,6	46,7	56,3
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	53,3	39,9	8,4	13,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	1 02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	13,8	11,5	2,0	2,3
		TOTALE E2	67,1	51,4	10,4	15,7
	1 03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	6,9	5,1	2,7	3,7
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	319,3	96,6	108,2	435,8
		TOTALE E2	326,1	101,6	110,8	439,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	15,5	13,0	4,3	2,6
		TOTALE E2	15,5	13,0	4,3	2,6
		TOTALE CATEGORIA 04	675,8	376,6	172,1	514,1
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1,0	0,8	0,3	0,2
		TOTALE E2	1,0	0,8	0,3	0,2
		TOTALE CATEGORIA 05	1,0	0,8	0,3	0,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.472,9	752,0	314,2	1.069,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.472,9	752,0	314,2	1.069,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.472,9	752,0	314,2	1.069,7
TOTALE RUBRICA 08			1.472,9	752,0	314,2	1.069,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - COMITATO DELLE PENSIONI PRIVILEGIATE ORDINARIE				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
021		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
021		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
021		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
021		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
021	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
021	041	TOTALE E3	13,9	8,9	4,2	5,4
021	041	TOTALE E2	13,9	8,9	4,2	5,4
021	041	TOTALE CATEGORIA 02	13,9	8,9	4,2	5,4
021	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
021	041	ACQUISTO SERVIZI				
021	041	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
021	041	TOTALE E3	132,5	92,8	23,9	39,7
021	041	TOTALE E2	132,5	92,8	23,9	39,7
021	041	TOTALE CATEGORIA 04	132,5	92,8	23,9	39,7
021	041	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	146,4	101,7	28,0	45,0
021	041	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	146,4	101,7	28,0	45,0
021	041	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	146,4	101,7	28,0	45,0
TOTALE RUBRICA 09			146,4	101,7	28,0	45,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - UFFICIO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ECC.				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
021		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
021		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	4,2	3,3	0,8	0,9
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	55,6	35,1	8,7	21,1
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	334,9	234,4	79,9	106,0
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1,5	0,5	0,4	1,0
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	7,9	7,4	2,8	0,6
		TOTALE E2	404,2	280,8	92,6	129,6
		TOTALE CATEGORIA 02	404,2	280,8	92,6	129,6
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	9,2	6,8	1,3	2,4
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	5,4	5,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	14,5	12,2	1,3	2,4
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	11,3	11,2	2,6	0,1

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	11,3	11,2	2,6	0,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	11,0	3,7	3,0	7,2
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	15,8	2,0	7,5	13,8
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	2,0	1,4	0,0	0,6
		TOTALE E2	28,7	7,1	10,5	21,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	8,1	6,1	1,9	2,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	5,0	0,9	2,0	4,0
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	18,0	4,5	5,5	13,7
	06	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	31,1	11,6	9,3	19,7
		TOTALE CATEGORIA 04	85,7	42,1	23,7	43,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1,4	1,4	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E2	TOTALE E2	1,4	1,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1,4	1,4	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	491,3	324,3	116,3	173,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	491,3	324,3	116,3	173,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	491,3	324,3	116,3	173,4
TOTALE RUBRICA 10			491,3	324,3	116,3	173,4

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1,4	1,2	0,0	0,2
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	22,2	14,6	5,6	8,0
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,2	0,1	0,0	0,1
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	2,4	2,0	0,1	0,4
		TOTALE E2	26,2	17,9	5,7	8,7
		TOTALE CATEGORIA 02	26,2	17,9	5,7	8,7
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	3,0	2,6	9,5	0,4
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	3,3	1,8	2,9	21,5
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	4,4	2,2	2,5	2,2
		TOTALE E2	10,7	6,6	14,9	24,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	2,8	2,8	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	2,8	2,8	0,0	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	2,9	2,9	4,0	0,0
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	33,5	21,7	35,4	13,0
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	36,4	24,6	39,4	13,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,4	0,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,4	0,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	50,4	34,4	54,3	37,1
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1,2	1,0	0,6	0,2
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E2	TOTALE E2	1,2	1,0	0,6	0,2
		TOTALE CATEGORIA 05	1,2	1,0	0,6	0,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	77,8	53,4	60,5	45,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	77,8	53,4	60,5	45,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	77,8	53,4	60,5	45,9
TOTALE RUBRICA 11			77,8	53,4	60,5	45,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	148,1	88,2	116,7	60,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	77,3	61,7	13,6	16,4
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	113,2	69,9	31,9	45,4
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,9	0,5	0,3	0,4
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	22,1	20,7	4,6	1,6
		TOTALE E2	361,7	241,0	167,1	124,1
		TOTALE CATEGORIA 02	361,7	241,0	167,1	124,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	90,5	50,6	25,3	39,9
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	329,6	171,9	133,1	157,7
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	10,4	9,6	0,1	0,8
		TOTALE E2	430,6	232,1	158,6	198,5
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	47,7	37,4	0,0	10,3
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	87,4	14,5	28,0	72,9
		TOTALE E2	135,2	52,0	28,0	83,2
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	51,8	37,9	5,0	13,9
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	5,4	2,8	7,7	4,9
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	125,8	0,0	2,7	125,8
		TOTALE E2	183,0	40,7	15,4	144,5
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	237,7	41,3	64,7	196,4
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	24,7	14,5	3,2	10,2
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	456,4	336,3	130,6	136,5
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	13,5	4,9	12,3	8,6
		TOTALE E2	732,3	397,0	210,7	351,7
		TOTALE CATEGORIA 04	1.481,1	721,8	412,8	777,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	4,0	4,0	0,3	0,0
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	1.200,7	941,9	87,8	268,4
		TOTALE E2	1.204,7	945,9	88,1	268,4
		TOTALE CATEGORIA 05	1.204,7	945,9	88,1	268,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.047,4	1.908,7	668,0	1.170,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.047,4	1.908,7	668,0	1.170,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.047,4	1.908,7	668,0	1.170,5
TOTALE RUBRICA 12			3.047,4	1.908,7	668,0	1.170,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DELLE REGIONI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	5,3	4,3	0,3	1,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	122,7	89,0	26,3	35,2
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	1,4	1,4	0,7	0,0
		TOTALE E2	129,3	94,7	27,2	36,2
		TOTALE CATEGORIA 02	129,3	94,7	27,2	36,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	9,6	5,1	2,8	4,5
		TOTALE E2	9,6	5,1	2,8	4,5
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	3,5	2,6	3,2	0,9
		TOTALE E2	3,5	2,6	3,2	0,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	7,3	0,0	2,8	8,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	3,6	0,0	0,0	3,6
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	8,0	0,0	0,0	11,5
		TOTALE E2	19,0	0,0	2,8	23,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	6,2	3,1	3,8	3,2
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	5,1	3,2	3,8	2,5
		TOTALE E2	11,3	6,3	7,6	5,7
		TOTALE CATEGORIA 04	43,4	14,0	16,4	34,7
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1,0	0,5	0,4	0,6
		TOTALE E2	1,0	0,5	0,4	0,6
		TOTALE CATEGORIA 05	1,0	0,5	0,4	0,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	173,8	109,1	44,0	71,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	173,8	109,1	44,0	71,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	173,8	109,1	44,0	71,4
TOTALE RUBRICA 13			173,8	109,1	44,0	71,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE INFORMAZIONI E LA ECC.				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE INFORMAZIONI E LA ECC.				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
09		ALTRE SPESE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	73.000,0	51.000,0	0,0	22.000,0
		TOTALE E2	73.000,0	51.000,0	0,0	22.000,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.828,7	1.317,0	1.335,7	939,6
		TOTALE E2	1.828,7	1.317,0	1.335,7	939,6
		TOTALE CATEGORIA 04	74.828,7	52.317,0	1.335,7	22.939,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	74.828,7	52.317,0	1.335,7	22.939,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	74.828,7	52.317,0	1.335,7	22.939,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	74.828,7	52.317,0	1.335,7	22.939,6
TOTALE RUBRICA 14			74.828,7	52.317,0	1.335,7	22.939,6

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEI ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	0,0	0,0	4.546,5	2.243,5
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.182,8	5.084,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,2	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	15,1	11,0	3,4	84,3
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	15,1	11,0	5.732,9	7.412,2
		TOTALE CATEGORIA 02	15,1	11,0	5.732,9	7.412,2
03		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	26,7	0,0	0,0	26,7
		TOTALE E2	26,7	0,0	0,0	26,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	04	ALTRI TRATTAMENTI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	171,1
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	171,1
		TOTALE CATEGORIA 03	26,7	0,0	0,0	197,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	0,3	0,3	1,3	0,0
		TOTALE E2	0,3	0,3	1,3	0,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,2	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,2	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	0,4
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,1	0,4
	1 09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,3	0,3	1,7	0,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	1 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	1 03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	1 06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	42,1	11,3	5.734,5	7.610,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	42,1	11,3	5.734,5	7.610,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	42,1	11,3	5.734,5	7.610,3
TOTALE RUBRICA 15			42,1	11,3	5.734,5	7.610,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 16 - UFFICIO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
09		ALTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	5,2	4,8	1,0	0,4
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	18,0	12,3	3,2	5,9
		TOTALE E2	23,2	17,1	4,2	6,3
		TOTALE CATEGORIA 02	23,2	17,1	4,2	6,3
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	0,9	0,2	0,8	0,6
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,9	0,2	0,8	0,6
		TOTALE CATEGORIA 04	0,9	0,2	0,8	0,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	24,0	17,3	5,0	6,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	24,0	17,3	5,0	6,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	24,0	17,3	5,0	6,9
TOTALE RUBRICA 16			24,0	17,3	5,0	6,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	3.635,7	2.626,7	456,1	1.178,2
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	8,7	8,3	0,8	0,3
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	138,1	90,0	32,8	50,0
	06	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	118,5	85,2	42,5	33,5
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,2	0,0	0,0	0,2
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	16,0	12,9	2,6	3,3
		TOTALE E2	3.917,2	2.823,1	534,8	1.265,5
		TOTALE CATEGORIA 02	3.917,2	2.823,1	534,8	1.265,5
		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	316,0	196,7	27,4	119,7
		TOTALE E2	316,0	196,7	27,4	119,7
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	24,7	0,0	0,0	24,7
		TOTALE E2	24,7	0,0	0,0	24,7
		TOTALE CATEGORIA 03	340,7	196,7	27,4	144,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	8,3	2,2	3,2	6,5
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,1
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	4,3	2,9	1,2	1,5
		TOTALE E2	12,9	5,2	4,4	8,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	238,4	116,8	189,4	121,7
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	29,1	1,1	6,2	37,4
		TOTALE E2	267,6	117,8	195,5	159,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	6,0	5,3	1,5	0,7
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,5	0,1	0,0	0,6
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	1,0	0,3	0,1	0,7
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	6,7	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	47,1	0,0	0,0	47,1
		TOTALE E2	54,9	5,9	8,4	49,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,6	0,4	0,2	0,2
	06	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,6	0,5	0,2	0,2
		TOTALE CATEGORIA 04	336,0	129,5	208,5	216,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	5,0	5,0	0,9	0,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	4,2	3,8	0,0	0,4
		TOTALE E2	9,2	8,8	0,9	0,4
		TOTALE CATEGORIA 05	9,2	8,8	0,9	0,4
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	18,1	0,6	0,0	19,9
		TOTALE E2	18,1	0,6	0,0	19,9
		TOTALE CATEGORIA 09	18,1	0,6	0,0	19,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.621,1	3.158,6	771,6	1.646,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
	03	INFORMAZIONI E CULTURA				
	02	STAMPA				
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
		RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	12.202,5	7.799,3	1.824,2	4.515,7
		TOTALE E2	12.202,5	7.799,3	1.824,2	4.515,7
		TOTALE CATEGORIA 04	12.202,5	7.799,3	1.824,2	4.515,7
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
		ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
		CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	17,1	17,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	17,1	17,1	0,0	0,0
		ALLE IMPRESE				
		ALTRE				
		TOTALE E3	474,8	53,6	427,0	425,2
		TOTALE E2	474,8	53,6	427,0	425,2
		TOTALE CATEGORIA 05	491,9	70,7	427,0	425,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

				12			CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI			
					02		ALLE IMPRESE			
						02	ALTRI			
							TOTALE E3	6.000,0	0,0	2.006,8	27.671,5
							TOTALE E2	6.000,0	0,0	2.006,8	27.671,5
							TOTALE CATEGORIA 12	6.000,0	0,0	2.006,8	27.671,5
							TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	18.694,4	7.870,0	4.258,0	32.612,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
03		RADIOTELEDIFFUSIONE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	10.972,6	4.004,3	4.629,8	12.264,8
		TOTALE E2	10.972,6	4.004,3	4.629,8	12.264,8
		TOTALE CATEGORIA 04	10.972,6	4.004,3	4.629,8	12.264,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	10.972,6	4.004,3	4.629,8	12.264,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
09		ALTRE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	9,3	7,7	0,0	1,6
		TOTALE E2	9,3	7,7	0,0	1,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,5	0,1	1,2	0,4
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	263,2	64,3	192,9	284,2
		TOTALE E2	263,7	64,4	194,1	284,7
		TOTALE CATEGORIA 04	273,0	72,1	194,1	286,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	100,0	4,0	83,1	96,0
		TOTALE E2	100,0	4,0	83,1	96,0
		TOTALE CATEGORIA 05	100,0	4,0	83,1	96,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	373,0	76,1	277,3	382,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	34.661,2	15.109,0	9.936,6	46.906,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	34.661,2	15.109,0	9.936,6	46.906,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	152,0	74,0	40,0	78,0
		TOTALE E2	152,0	74,0	40,0	78,0
		TOTALE CATEGORIA C5	152,0	74,0	40,0	78,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	152,0	74,0	40,0	78,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	152,0	74,0	40,0	78,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	152,0	74,0	40,0	78,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,5	0,0	3,3	0,5
		TOTALE E2	0,5	0,0	3,3	0,5
		TOTALE CATEGORIA 04	0,5	0,0	3,3	0,5
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	480,0	0,0	0,0	2.400,0
		TOTALE E2	480,0	0,0	0,0	2.400,0
		TOTALE CATEGORIA 12	480,0	0,0	0,0	2.400,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	480,5	0,0	3,3	2.400,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	161.000,0	91.000,0	0,0	70.000,0
		TOTALE E2	161.000,0	91.000,0	0,0	70.000,0
		TOTALE CATEGORIA 05	161.000,0	91.000,0	0,0	70.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	161.000,0	91.000,0	0,0	70.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	161.480,5	91.000,0	3,3	72.400,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	161.480,5	91.000,0	3,3	72.400,5
TOTALE RUBRICA 17			196.293,7	106.183,0	9.979,9	119.384,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 18 - SERVIZI PER IL COORDINAMENTO DELLA RICERCA ECC.				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
05		RICERCA SCIENTIFICA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	19,0	14,6	4,1	4,4
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	32,1	0,0	7,8	32,6
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	25,2	17,7	17,0	9,5
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	51,0	24,9	19,3	26,6
		TOTALE E2	127,3	57,3	48,3	73,1
		TOTALE CATEGORIA 02	127,3	57,3	48,3	73,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	15,5	10,6	2,4	4,9
		TOTALE E2	15,5	10,6	2,4	4,9
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,0	0,1
		TOTALE E2	0,1	0,0	0,0	0,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	15,0	5,7	8,2	9,2

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	27,2	13,2	11,4	21,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	29,9	4,7
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	44,8	30,0	12,8	15,0
		TOTALE E2	86,9	49,0	62,3	49,9
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	8,9	5,6	5,4	3,4
	021	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	275,7	125,8	110,4	167,9
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	13,5	9,0	5,3	4,5
		TOTALE E2	298,1	140,3	121,0	175,8
		TOTALE CATEGORIA 04	400,7	199,9	185,7	230,7
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,6	0,2	0,0	0,4
		TOTALE E2	0,6	0,2	0,0	0,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 05	0,6	0,2	0,0	0,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	528,5	257,3	234,1	304,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	528,5	257,3	234,1	304,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	528,5	257,3	234,1	304,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 18 - SERVIZI PER IL COORDINAMENTO DELLA RICERCA ECC.				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
06		RICERCA SCIENTIFICA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	1.384,5	1.078,3	316,5	334,7
		TOTALE E2	1.384,5	1.078,3	316,5	334,7
		TOTALE CATEGORIA 12	1.384,5	1.078,3	316,5	334,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.384,5	1.078,3	316,5	334,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.384,5	1.078,3	316,5	334,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.384,5	1.078,3	316,5	334,7
TOTALE RUBRICA 18			1.913,0	1.335,6	550,6	638,9

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 19 - SEGRETERIA DEL MINISTRO PER GLI INTERVENTI ECC.				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
02		ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	9,4	5,4	1,4	3,9
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	11,9	7,1	5,8	5,4
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
	1	TOTALE E3	116,2	81,9	40,7	39,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	9,3	1,7	0,2	7,6
		TOTALE E2	146,7	96,0	48,0	55,9
		TOTALE CATEGORIA 02	146,7	96,0	48,0	55,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	12,1	7,8	3,8	4,3
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1,3	0,3	0,3	1,0
		TOTALE E2	13,4	8,1	4,1	5,3
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	29,6	18,2	5,2	16,3
		TOTALE E2	29,6	18,2	5,2	16,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	18,6	6,6	11,0	12,0
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	17,2	0,0	0,9	17,2
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	276,0	48,2	229,5	318,3
		TOTALE E2	311,9	54,8	241,4	347,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	6,1	4,6	1,5	1,6
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	6,1	4,6	1,5	1,6
		TOTALE CATEGORIA 04	361,0	85,7	252,2	370,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1,9	1,9	0,7	0,0
		TOTALE E2	1,9	1,9	0,7	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1,9	1,9	0,7	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	509,6	183,7	301,0	426,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	509,6	183,7	301,0	426,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	509,6	183,7	301,0	426,7
TOTALE RUBRICA 19			509,6	183,7	301,0	426,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 20 - CONSIGLIO DI STATO				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
021		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
031		CONSIGLIO DI STATO E CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA ECC.				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.560,5	1.118,5	189,4	756,2
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	0,4	0,4	0,0	0,0
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,5	0,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	70,4	49,8	12,8	21,3
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	57,4	41,5	10,2	16,5
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1,4	0,9	0,2	0,5
		TOTALE E2	1.690,0	1.211,0	213,1	794,4
	031	MAGISTRATI				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	4.938,2	3.420,4	697,9	1.828,6
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	144,4	136,4	23,6	8,0
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	2,2	2,1	0,2	0,9
		TOTALE E2	5.084,8	3.559,0	721,7	1.837,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 02	6.774,8	4.770,0	934,8	2.631,9
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	743,8	404,1	31,4	340,4
		TOTALE E2	743,8	404,1	31,4	340,4
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 03	743,8	404,1	31,4	340,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	14,2	6,2	8,9	8,0
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	3,0	2,1	0,8	0,9
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	11,2	6,5	5,2	4,7
		TOTALE E2	28,4	14,8	14,9	13,6
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	21,6	7,4	12,7	14,2
		TOTALE E2	21,6	7,4	12,7	14,2
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	2,0	2,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,7	0,3	0,1	0,7
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	2,8	2,4	0,1	0,7
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	4,0	1,0	1,2	2,9
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	117,6	13,5	0,0	104,0
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	121,5	14,6	1,2	107,0
		TOTALE CATEGORIA 04	174,4	39,1	28,8	135,6
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	3,0	3,0	0,6	0,0
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	18,6	0,0	0,0	18,6
		TOTALE E2	21,5	3,0	0,6	18,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 05	21,5	3,0	0,6	18,6
	091	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.714,5	5.216,1	995,6	3.126,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	7.714,5	5.216,1	995,6	3.126,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	7.714,5	5.216,1	995,6	3.126,5
TOTALE RUBRICA 20			7.714,5	5.216,1	995,6	3.126,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 21 - CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
03		CONSIGLIO DI STATO E CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA ECC.				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	55,7	55,7	0,3	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	1,8	1,7	0,0	0,2
		TOTALE E2	57,5	57,4	0,3	0,2
		TOTALE CATEGORIA 02	57,5	57,4	0,3	0,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	5,7	5,7	0,0	0,0
		TOTALE E2	5,7	5,7	0,0	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	0,5	0,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,5	0,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	6,2	6,2	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	63,8	63,6	0,3	0,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	63,8	63,6	0,3	0,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	63,8	63,6	0,3	0,2
TOTALE RUBRICA 21			63,8	63,6	0,3	0,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 22 - TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI				
01		SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
06		TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	03	MAGISTRATI				
	03 1	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	6.401,6	3.898,4	1.020,1	2.812,4
		TOTALE E2	6.401,6	3.898,4	1.020,1	2.812,4
		TOTALE CATEGORIA 02	6.401,6	3.898,4	1.020,1	2.812,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09 1	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	7.168,1	3.790,8	4.226,0	5.773,4
		TOTALE E2	7.168,1	3.790,8	4.226,0	5.773,4
		TOTALE CATEGORIA 04	7.168,1	3.790,8	4.226,0	5.773,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	13.569,8	7.689,2	5.246,1	8.585,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	13.569,8	7.689,2	5.246,1	8.585,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	13.569,8	7.689,2	5.246,1	8.585,8
TOTALE RUBRICA 22			13.569,8	7.689,2	5.246,1	8.585,8

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 23 - CORTE DEI CONTI				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
021		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
041		CORTE DEI CONTI				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	24.033,5	19.526,5	3.419,7	8.730,3
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	5,0	4,0	1,4	1,1
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	1.606,6	1.185,3	302,9	441,3
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	133,0	103,0	24,9	31,4
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	50,3	26,5	7,6	26,9
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	16,6	13,9	2,5	4,3
		TOTALE E2	25.845,1	20.859,1	3.759,1	9.235,4
	031	MAGISTRATI				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	26.445,7	20.839,4	4.293,5	7.287,4
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	460,2	360,2	47,3	107,3
		TOTALE E2	26.905,9	21.199,6	4.340,8	7.394,7
		TOTALE CATEGORIA 02	52.751,3	42.058,7	8.099,9	16.630,1
031		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	2.683,6	2.384,7	139,6	302,1
		TOTALE E2	2.683,6	2.384,7	139,6	302,1
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	16,4	48,9
		TOTALE E2	0,0	0,0	16,4	48,9
		TOTALE CATEGORIA 03	2.683,6	2.384,7	156,1	351,0
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	23,0	23,0	0,0	0,0
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	35,8	34,4	1,3	1,4
		TOTALE E2	56,7	57,3	1,3	1,4
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	110,2	73,8	76,0	36,3
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	204,3	94,0	33,0	110,3
		TOTALE E2	314,5	167,8	108,9	146,7
	051	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	7,0	7,0	0,0	0,0
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	5,6	5,6	0,0	0,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	19,9	3,7	1,9	16,2
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	2,7	2,2	0,5	0,5
		TOTALE E2	35,2	18,5	2,4	16,7
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	4,1	4,1	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	270,0	263,8	33,4	6,2
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	12,6	12,6	0,5	0,0
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	32,6	32,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	319,2	313,0	33,9	6,2
		TOTALE CATEGORIA 04	727,6	556,7	146,6	170,9
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	18,0	18,0	0,0	0,0
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	146,0	93,8	68,6	52,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1961 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	164,0	111,8	68,6	52,2
		TOTALE CATEGORIA 05	164,0	111,8	68,6	52,2
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,2
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,2
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	56.326,3	45.111,9	8.471,1	17.204,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	56.326,3	45.111,9	8.471,1	17.204,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	56.326,3	45.111,9	8.471,1	17.204,4
TOTALE RUBRICA 23			56.326,3	45.111,9	8.471,1	17.204,4

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 24 - AVVOCATURA DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
05		AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	4.685,7	3.641,3	734,3	1.124,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	36,6	22,9	7,6	13,7
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	24,1	15,8	2,2	8,8
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	204,6	146,2	29,4	59,7
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	79,5	57,4	18,9	23,7
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	6,3	1,6	11,2	7,4
		TOTALE E2	5.036,8	3.885,1	803,6	1.237,7
	03	MAGISTRATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	8.875,7	5.861,9	1.505,3	4.342,7
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	23,0	12,7	1,7	10,6
		TOTALE E2	8.898,8	5.874,7	1.507,0	4.353,3
		TOTALE CATEGORIA 02	13.935,6	9.759,7	2.310,6	5.591,0
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03 1	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	160,4	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	160,4	0,0
		TOTALE CATEGORIA 03	0,0	0,0	160,4	0,0
	04 1	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01 1	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01 1	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	136,1	100,3	24,8	45,6
	02 1	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	356,2	244,3	30,1	126,8
	03 1	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	26,6	24,0	0,3	2,6
		TOTALE E2	518,9	368,5	55,2	174,9
	02 1	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01 1	FITTO				
		TOTALE E3	146,0	115,0	33,5	42,5
	02 1	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	52,4	37,5	33,3	28,0
		TOTALE E2	198,4	152,5	66,9	70,5
	03 1	ACQUISTO SERVIZI				
	02 1	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,5	0,0	0,0	0,5
	04 1	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05 1	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	1,0	0,3	0,2	0,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1,5	0,3	0,2	1,2
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	332,3	222,2	165,7	110,0
		TOTALE E2	332,3	222,2	165,7	110,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	9,5	2,3	3,3	7,2
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	5,2	2,4	0,0	2,8
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	130,8	57,0	48,2	128,4
		TOTALE E2	145,5	61,8	51,5	138,3
		TOTALE CATEGORIA 04	1.196,5	805,3	339,4	495,0
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	5,0	5,0	0,0	0,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	48,1	48,1	7,8	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	53,1	53,1	7,8	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	15.185,2	10.618,1	2.818,2	6.086,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	15.185,2	10.618,1	2.818,2	6.086,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	15.185,2	10.618,1	2.818,2	6.086,0
TOTALE RUBRICA 24			15.185,2	10.618,1	2.818,2	6.086,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SPESE COMUNI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	133,2	133,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	133,2	133,2	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	133,2	133,2	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	133,2	133,2	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	133,2	133,2	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	05	MONOPOLI DI STATO				
		TOTALE E3	50.925,7	48.568,7	14.994,1	2.357,0
		TOTALE E2	50.925,7	48.568,7	14.994,1	2.357,0
		TOTALE CATEGORIA 05	50.925,7	48.568,7	14.994,1	2.357,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	50.925,7	48.568,7	14.994,1	2.357,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	50.925,7	48.568,7	14.994,1	2.357,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
041		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
011		SPESE COMUNI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
011		MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	467,8	290,0	5,5	184,8
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	27,4	26,4	3,6	3,4
		TOTALE E2	495,2	316,4	9,0	188,2
021		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3,2	3,1	0,6	0,6
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	392,2	284,5	39,8	118,0
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	102,8	82,2	6,1	28,3
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	32,9	24,8	1,0	8,2
		TOTALE E2	531,1	394,7	47,4	155,1
		TOTALE CATEGORIA 02	1.026,3	711,0	56,5	343,4
031		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
02		TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	4.690,9	3.120,9	618,6	1.572,4
		TOTALE E2	4.690,9	3.120,9	618,6	1.572,4
031		INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	899,1	540,1	382,1	385,8
		TOTALE E2	899,1	540,1	382,1	385,8
		TOTALE CATEGORIA 03	5.590,1	3.661,0	1.000,7	1.958,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	19,8	19,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	19,8	19,8	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	28,5	28,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	28,5	28,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	48,3	48,3	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.664,6	4.420,3	1.057,2	2.301,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
03		SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		TOTALE E3	2.074,6	786,9	1.409,9	1.368,8
		TOTALE E2	2.074,6	786,9	1.409,9	1.368,8
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	52,1	20,0	0,7	34,0
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	47.384,0	43.099,3	6.747,5	5.025,0
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	26,8	23,6	0,8	3,3
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	6,2	5,3	4,3	2,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	4.152,6	3.039,9	602,3	1.212,6
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	53,6	23,2	11,5	35,3
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	13,2	12,7	1,2	2,7
		TOTALE E2	51.688,5	46.224,0	7.368,3	6.314,9
		TOTALE CATEGORIA 02	53.763,1	47.010,9	8.778,2	7.683,7
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	4,5	4,5	0,0	0,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	26.488,3	17.829,6	9.381,7	70.385,9
		TOTALE E2	26.493,1	17.834,4	9.381,7	70.385,9
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	3.458,5	2.279,4	455,9	1.455,6
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	473,7	128,3	375,5	438,8
		TOTALE E2	3.932,1	2.407,7	831,3	1.894,5
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	445,5	13,0	381,5	505,8
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	73,5	35,8	32,3	47,4
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	41,2	33,8	4,7	9,4
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	9,0	0,0	0,0	9,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	16,7	12,0	4,5	5,5
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	7,0	6,1	0,0	0,9
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	0,5	0,0	2.698,2	1,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	593,4	100,7	3.121,3	579,8
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	8,5	4,6	3,6	5,4
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	54,4	43,9	0,0	11,4
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	2,0
		TOTALE E2	62,9	48,4	3,6	18,7
		TOTALE CATEGORIA 04	31.081,5	20.391,2	13.337,9	72.878,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	55,0	48,0	3,6	7,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	20,2	3,0	8,6	17,2
		TOTALE E2	75,2	51,1	12,1	24,1
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	17.168,9	0,0	188.625,0	133.972,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	17.168,9	0,0	188.625,0	133.972,7
		TOTALE CATEGORIA 05	17.244,1	51,1	188.637,1	133.996,8
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	48,1	29,3	17,5	23,7
		TOTALE E2	48,1	29,3	17,5	23,7
		TOTALE CATEGORIA 09	48,1	29,3	17,5	23,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	102.136,9	67.482,5	210.770,8	214.583,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
04		SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	9.060,2	9.060,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	9.060,2	9.060,2	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	9.060,2	9.060,2	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.060,2	9.060,2	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	14,3	7,5	0,0	6,8
		TOTALE E2	14,3	7,5	0,0	6,8
		TOTALE CATEGORIA 05	14,3	7,5	0,0	6,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	14,3	7,5	0,0	6,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	117.876,0	80.970,5	211.828,0	216.891,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
05		CULTO				
01		AFFARI DI CULTO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	101.781,7	91.588,0	18.360,6	19.127,0
		TOTALE E2	101.781,7	91.588,0	18.360,6	19.127,0
		TOTALE CATEGORIA 05	101.781,7	91.588,0	18.360,6	19.127,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	101.781,7	91.588,0	18.360,6	19.127,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	101.781,7	91.588,0	18.360,6	19.127,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	270.716,5	221.260,3	245.182,7	238.375,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	03	TELEFONI DELLO STATO				
		TOTALE E3	3.079,6	3.079,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.079,6	3.079,6	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.079,6	3.079,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.079,6	3.079,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.079,6	3.079,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.079,6	3.079,6	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1961 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
05 02		RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI				
05 02 02		EDILIZIA DI SERVIZIO				
05 02 02	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
05 02 02	06 01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
05 02 02	06 09	ALTRI				
05 02 02	06	TOTALE E3	8,7	8,7	0,0	0,0
05 02 02		TOTALE E2	8,7	8,7	0,0	0,0
05 02 02		TOTALE CATEGORIA 06	8,7	8,7	0,0	0,0
05 02 02		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	8,7	8,7	0,0	0,0
05 02 02		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	8,7	8,7	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
04		PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	2.750,0	2.285,2	225,5	465,2
		TOTALE E2	2.750,0	2.285,2	225,5	465,2
		TOTALE CATEGORIA 04	2.750,0	2.285,2	225,5	465,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.750,0	2.285,2	225,5	465,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
04		PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
03		ACCORDI DI ASSOCIAZIONE				
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	01	FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA				
		TOTALE E3	201.875,6	70.018,8	12.740,2	141.856,8
		TOTALE E2	201.875,6	70.018,8	12.740,2	141.856,8
		TOTALE CATEGORIA 05	201.875,6	70.018,8	12.740,2	141.856,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	201.875,6	70.018,8	12.740,2	141.856,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
04		PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
04		ANTICIPAZIONI				
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 15	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	234.625,6	102.304,0	12.965,6	142.322,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	141,6	141,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	141,6	141,6	0,0	0,0
	08	ALL'ESTERO				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	4.500,0	4.500,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	4.500,0	4.500,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.641,6	4.641,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.641,6	4.641,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	4.641,6	4.641,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	239.275,9	106.954,3	12.965,6	142.322,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
03		EDILIZIA SCOLASTICA				
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	01	DEBITO PUBBLICO				
		TOTALE E3	26.267,5	26.237,1	26.718,0	67,7
	02	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	278,9	278,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	26.546,4	26.516,1	26.718,0	67,7
		TOTALE CATEGORIA 06	26.546,4	26.516,1	26.718,0	67,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	26.546,4	26.516,1	26.718,0	67,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
061		EDILIZIA UNIVERSITARIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	071	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.000,0	1.193,4	0,0	1.806,6
		TOTALE E2	3.000,0	1.193,4	0,0	1.806,6
		TOTALE CATEGORIA 12	3.000,0	1.193,4	0,0	1.806,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.000,0	1.193,4	0,0	1.806,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	29.546,4	27.709,5	26.718,0	1.874,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	29.546,4	27.709,5	26.718,0	1.874,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
02		ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE				
	14	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	135.000,0	135.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	135.000,0	135.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 14	135.000,0	135.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	135.000,0	135.000,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
07	01	EDILIZIA RESIDENZIALE				
07	01 03	EDILIZIA SOVVENZIONATA				
07	01 03 12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
07	01 03 12 06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
07	01 03 12 06 01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
07	01 03 12 06 01 E3	TOTALE E3	1.000.000,0	500.000,0	0,0	500.000,0
07	01 03 12 06 01 E2	TOTALE E2	1.000.000,0	500.000,0	0,0	500.000,0
07	01 03 12 06 01 E2	TOTALE CATEGORIA 12	1.000.000,0	500.000,0	0,0	500.000,0
07	01 03 12 06 01 E2	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.000.000,0	500.000,0	0,0	500.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
04		EDILIZIA AGEVOLATA E CONVENZIONATA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	IMPRESE FINANZIARIE (CREDITO, ASSICURAZIONI, ECC.)				
		TOTALE E3	47.061,8	47.061,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	47.061,8	47.061,8	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	47.061,8	47.061,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	47.061,8	47.061,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.182.061,8	682.061,8	0,0	500.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
	011	LAVORATORI AGRICOLI				
	061	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	011	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	021	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	6.064,0	6.064,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	6.064,0	6.064,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	6.064,0	6.064,0	0,0	0,0
	121	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	061	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE E2	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	26.064,0	6.064,0	0,0	20.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
02		SINISTRATI DI GUERRA E PROFUGHI				
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	363,3	363,3	0,0	0,0
		TOTALE E2	363,3	363,3	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	363,3	363,3	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	363,3	363,3	0,0	0,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
03		CALAMITA' NATURALI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	450.000,0	450.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	450.000,0	450.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	450.000,0	450.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	450.000,0	450.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	476.427,3	456.427,3	0,0	20.000,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.658.489,1	1.138.489,1	0,0	520.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1.311,9	1.311,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.311,9	1.311,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	1.311,9	1.311,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.311,9	1.311,9	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
381		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
02		FONDO SOCIALE				
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	011	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	021	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
	E3	TOTALE E3	40.851,4	40.851,4	0,0	0,0
	E2	TOTALE E2	40.851,4	40.851,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	40.851,4	40.851,4	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	40.851,4	40.851,4	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
05		CASSE MUTUE MALATTIA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	3.700.000,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	3.700.000,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	3.700.000,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1I F2I F3I	E1I E2I E3I					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08I		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02I		PREVIDENZA SOCIALE				
09I		ALTRE				
	05I	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06I	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01I	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	50.100,0	3.267,7	41.161,0	58.345,9
	02I	E.N.P.A.S.				
		TOTALE E3	72.341,2	45.006,6	40.993,4	27.334,7
	09I	ALTRI				
		TOTALE E3	965,9	965,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	123.407,1	49.240,1	82.154,5	85.680,6
		TOTALE CATEGORIA 05	123.407,1	49.240,1	82.154,5	85.680,6
	06I	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01I	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	01I	DEBITO PUBBLICO				
		TOTALE E3	226.381,5	226.381,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	226.381,5	226.381,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	226.381,5	226.381,5	0,0	0,0
	15I	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	05I	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
		TOTALE E3	15,0	0,0	9,8	70,0
		TOTALE E2	15,0	0,0	9,8	70,0
		TOTALE CATEGORIA 15	15,0	0,0	9,8	70,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	349.803,6	275.621,6	82.164,3	85.750,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	391.966,9	317.785,0	3.782.164,3	85.750,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1I F2I F3I	E1I E2I E3I					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08I		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03I		ASSISTENZA PUBBLICA				
03I		ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE				
	05I	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01I	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05I	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	1,1	0,4	0,1	0,7
		TOTALE E2	1,1	0,4	0,1	0,7
	04I	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	09I	ALTRI				
		TOTALE E3	45.000,0	45.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	45.000,0	45.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	45.001,1	45.000,4	0,1	0,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	45.001,1	45.000,4	0,1	0,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	1.162,3	1.127,4	75,0	488,4
		TOTALE E2	1.162,3	1.127,4	75,0	488,4
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	500.000,0	500.000,0	300.000,0	0,0
		TOTALE E2	500.000,0	500.000,0	300.000,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	501.162,3	501.127,4	300.075,0	488,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	501.162,3	501.127,4	300.075,0	488,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	546.163,4	546.127,8	300.075,1	489,1

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	42,1	59,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	42,1	59,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	42,1	59,0
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	546,7	546,7	0,0	0,0
		TOTALE E2	546,7	546,7	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	546,7	546,7	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	546,7	546,7	42,1	59,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
07		OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	624,9	624,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	624,9	624,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	624,9	624,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	624,9	624,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.171,6	1.171,6	42,1	59,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
05		PENSIONI DI GUERRA E ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
02		PENSIONI DI GUERRA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI				
		TOTALE F3	56.768,1	56.768,1	6.188,4	21.872,4
		TOTALE F2	56.768,1	56.768,1	6.188,4	21.872,4
		TOTALE CATEGORIA 05	56.768,1	56.768,1	6.188,4	21.872,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	56.768,1	56.768,1	6.188,4	21.872,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	56.768,1	56.768,1	6.188,4	21.872,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	996.370,1	921.852,4	4.088.469,8	108.171,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
02		ANAS: CONTRIBUTO ORDINARIO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	04	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE				
		TOTALE E3	751.677,4	751.677,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	751.677,4	751.677,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	751.677,4	751.677,4	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	31	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	49.491,1	49.491,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	49.491,1	49.491,1	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	49.491,1	49.491,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	801.168,5	801.168,5	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
03		ANAS: AUTOSTRADE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	41.890,4	41.890,4	44.905,7	0,0
		TOTALE E2	41.890,4	41.890,4	44.905,7	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	41.890,4	41.890,4	44.905,7	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	41.890,4	41.890,4	44.905,7	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
04		ANAS: AMMORTAMENTO MUTUI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.038.811,9	468.811,9	0,0	570.000,0
		TOTALE E2	1.038.811,9	468.811,9	0,0	570.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	1.038.611,9	468.611,9	0,0	570.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.038.811,9	468.811,9	0,0	570.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
05		ANAS: ALTRE EROGAZIONI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	FERROVIE DELLO STATO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	8.839,0	0,0
	04	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE				
		TOTALE E3	16.952,0	8.054,9	0,0	8.897,1
		TOTALE E2	16.952,0	8.054,9	8.839,0	8.897,1
		TOTALE CATEGORIA 05	16.952,0	8.054,9	8.839,0	8.897,1
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	73.668,7	38.668,7	0,0	35.000,0
		TOTALE E2	73.668,7	38.668,7	0,0	35.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	73.668,7	38.668,7	0,0	35.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	90.620,7	46.723,6	8.839,0	43.897,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
06		ALTRI INTERVENTI DI VIABILITA' STATALE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	272.867,0	33.000,0	0,0	239.867,0
		TOTALE E2	272.867,0	33.000,0	0,0	239.867,0
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	295.000,0	75.000,0	0,0	220.000,0
		TOTALE E2	295.000,0	75.000,0	0,0	220.000,0
	08	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	432,9	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	432,9	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	567.867,0	108.000,0	432,9	459.867,0
	14	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	65.992,2	65.992,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	65.992,2	65.992,2	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 14	65.992,2	65.992,2	0,0	0,0
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	128.633,6	0,0	0,0	128.633,6
		TOTALE E2	128.633,6	0,0	0,0	128.633,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 15	128.633,6	0,0	0,0	128.633,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	762.492,8	173.992,2	432,9	588.500,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.734.984,3	1.532.586,6	54.177,6	1.202.397,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
02		FF.SS.: NORMALIZZAZIONE CONTI E OBBLIGHI SERVIZIO PUBBLICO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	FERROVIE DELLO STATO				
		TOTALE E3	2.801.946,4	2.579.946,4	0,0	222.000,0
		TOTALE E2	2.801.946,4	2.579.946,4	0,0	222.000,0
		TOTALE CATEGORIA 05	2.801.946,4	2.579.946,4	0,0	222.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.801.946,4	2.579.946,4	0,0	222.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
03		FF.SS.: AMMORTAMENTO MUTUI E ANTICIPAZIONI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	317.379,8	304.290,9	8.440,2	13.088,9
		TOTALE E2	317.379,8	304.290,9	8.440,2	13.088,9
		TOTALE CATEGORIA 12	317.379,8	304.290,9	8.440,2	13.088,9
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME				
		TOTALE E3	1.656.215,1	839.671,0	473.445,9	864.915,1
		TOTALE E2	1.656.215,1	839.671,0	473.445,9	864.915,1
		TOTALE CATEGORIA 15	1.656.215,1	839.671,0	473.445,9	864.915,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.973.594,8	1.143.961,9	481.886,0	878.003,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
04		FF.SS.: ALTRE EROGAZIONI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	FERROVIE DELLO STATO				
		TOTALE E3	1.450.223,0	1.252.382,3	370.734,6	255.872,7
		TOTALE E2	1.450.223,0	1.252.382,3	370.734,6	255.872,7
		TOTALE CATEGORIA 05	1.450.223,0	1.252.382,3	370.734,6	255.872,7
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	65.584,7	65.584,7	0,0	0,0
		TOTALE E2	65.584,7	65.584,7	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	65.584,7	65.584,7	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.515.807,7	1.317.967,0	370.734,6	255.872,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
05		FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE DIRETTA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,1	0,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,1	0,1	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,1	0,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,1	0,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	6.291.349,1	5.041.875,4	852.620,7	1.355.876,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	13,2	51,8
		TOTALE E2	0,0	0,0	13,2	51,8
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	13,2	51,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	13,2	51,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
02		OPERE MARITTIME E PORTUALI				
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	02	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	504,6	504,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	504,6	504,6	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	504,6	504,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	504,6	504,6	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
03		CREDITO NAVALE, SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E CONFERIMENTI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,1	0,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,1	0,1	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,1	0,1	0,0	0,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	95,0	95,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	95,0	95,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	95,0	95,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	95,1	95,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	599,7	599,7	13,2	51,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
07		POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
02		AZIENDA POSTALE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	02	AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
		TOTALE E3	628.946,8	444.132,7	175.270,5	431.614,1
		TOTALE E2	628.946,8	444.132,7	175.270,5	431.614,1
		TOTALE CATEGORIA 05	628.946,8	444.132,7	175.270,5	431.614,1
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	24.800,0	0,0	5.789,0	76.600,1
		TOTALE E2	24.800,0	0,0	5.789,0	76.600,1
		TOTALE CATEGORIA 12	24.800,0	0,0	5.789,0	76.600,1
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME				
		TOTALE E3	1.555.660,8	0,0	749.528,2	2.904.210,7
		TOTALE E2	1.555.660,8	0,0	749.528,2	2.904.210,7
		TOTALE CATEGORIA 15	1.555.660,8	0,0	749.528,2	2.904.210,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.209.407,6	444.132,7	930.587,7	3.412.424,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1961 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
07		POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
03		AZIENDA TELEFONICA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	03	TELEFONI DELLO STATO				
		TOTALE E3	50.840,5	42.885,5	26.115,0	7.955,0
	06	EX AZIENDA FORESTE DEMANIALI				
		TOTALE E3	13.000,0	0,0	0,0	13.000,0
		TOTALE E2	63.840,5	42.885,5	26.115,0	20.955,0
		TOTALE CATEGORIA 05	63.840,5	42.885,5	26.115,0	20.955,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	10.293,5	1.771,8	27,8	22.057,7
		TOTALE E2	10.293,5	1.771,8	27,8	22.057,7
		TOTALE CATEGORIA 12	10.293,5	1.771,8	27,8	22.057,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	74.134,0	44.657,3	26.142,8	43.012,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.283.541,6	488.790,0	956.730,5	3.455.437,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	11.310.474,7	7.063.851,7	1.863.542,0	6.013.763,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
01		SPESE COMUNI				
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	375.000,0	330.000,0	0,0	73.000,0
		TOTALE E2	375.000,0	330.000,0	0,0	73.000,0
		TOTALE CATEGORIA 15	375.000,0	330.000,0	0,0	73.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	375.000,0	330.000,0	0,0	73.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
101		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	A.I.M.A.				
		TOTALE E3	440.000,0	420.000,0	0,0	20.000,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	30.000,0	0,0	0,0	30.000,0
		TOTALE E2	470.000,0	420.000,0	0,0	50.000,0
		TOTALE CATEGORIA 05	470.000,0	420.000,0	0,0	50.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	470.000,0	420.000,0	0,0	50.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
03		OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	6,5	3,3	0,0	3,3
		TOTALE E2	6,5	3,3	0,0	3,3
		TOTALE CATEGORIA 12	6,5	3,3	0,0	3,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6,5	3,3	0,0	3,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
04		ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	3.851,1	0,0	2.092,0	3.851,1
		TOTALE E2	3.851,1	0,0	2.092,0	3.851,1
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	800,0	800,0	570,0	0,0
		TOTALE E2	800,0	800,0	570,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.651,1	800,0	2.662,0	3.851,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.651,1	800,0	2.662,0	3.851,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
05		ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	161,1	161,1	303,1	0,0
		TOTALE E2	161,1	161,1	303,1	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	161,1	161,1	303,1	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	161,1	161,1	303,1	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
09		ALTRI				
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2.315,2	2.315,2	20,7	0,0
		TOTALE E2	2.315,2	2.315,2	20,7	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	2.315,2	2.315,2	20,7	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.315,2	2.315,2	20,7	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	852.133,9	753.279,5	2.985,9	126.854,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1961 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
02		FONTI DI ENERGIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	55.580,9	48.580,9	0,0	16.327,4
		TOTALE E2	55.580,9	48.580,9	0,0	16.327,4
		TOTALE CATEGORIA 12	55.580,9	48.580,9	0,0	16.327,4
	13	CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
	01	IMPRESE PUBBLICHE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	1.480.000,0	1.480.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.480.000,0	1.480.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 13	1.480.000,0	1.480.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.535.580,9	1.528.580,9	0,0	16.327,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	0,0	0,0	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	20.038,9	20.038,9	20.000,0	0,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	378.528,0	378.000,0	348,8	1.116,5
		TOTALE E2	398.566,9	398.038,9	20.348,8	1.116,5
		TOTALE CATEGORIA 12	398.566,9	398.038,9	20.348,8	1.116,5
	13	CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
	02	ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	403.000,0	403.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	403.000,0	403.000,0	0,0	0,0
	03	ISTITUTI INTERNAZIONALI				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	186.417,5	107.154,0	51,7	95.727,7
		TOTALE E2	186.417,5	107.154,0	51,7	95.727,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 13	589.417,5	510.154,0	51,7	95.727,7
	141	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	011	AGLI ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO				
		TOTALE E3	611.200,0	0,0	49.000,0	869.950,0
		TOTALE E2	611.200,0	0,0	49.000,0	869.950,0
		TOTALE CATEGORIA 14	611.200,0	0,0	49.000,0	869.950,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.599.184,4	908.192,9	69.400,5	966.794,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
10		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	2.000,0	2.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	2.000,0	2.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.000,0	2.000,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
06		COMMERCIO INTERNO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	03	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
07		COMMERCIO ESTERO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	38.139,5	38.139,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	38.139,5	38.139,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	38.139,5	38.139,5	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	788.000,0	788.000,0	0,0	0,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	3.090,0	3.090,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	791.090,0	791.090,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	829.229,5	829.229,5	0,0	0,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
09		ALTRI				
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	2	ALLE IMPRESE				
	3	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	500,0	0,0	0,0	1.000,0
		TOTALE E2	500,0	0,0	0,0	1.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	500,0	0,0	0,0	1.000,0
		CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
	3	ISTITUTI INTERNAZIONALI				
	2	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 13	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	500,0	0,0	0,0	1.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.967.494,9	3.269.003,3	69.400,5	984.121,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE I ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
I F1 I F2 I F3 I E1 I E2 I E3 I					
(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)					
	RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10	SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
05	OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
01	SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
08	ALL'ESTERO				
01	FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA				
	TOTALE E3	283,8	0,0	0,0	283,8
	TOTALE E2	283,8	0,0	0,0	283,8
	TOTALE CATEGORIA 05	283,8	0,0	0,0	283,8
	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	283,8	0,0	0,0	283,8
	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	283,8	0,0	0,0	283,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	L1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
01		SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	438,6	438,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	438,6	438,6	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	438,6	438,6	0,0	0,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	3.551,9	3.551,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.551,9	3.551,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.551,9	3.551,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.990,5	3.990,5	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
02		ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	600,0	600,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	600,0	600,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	600,0	600,0	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	200.000,0	0,0	0,0	390.000,0
		TOTALE E2	200.000,0	0,0	0,0	390.000,0
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	456.449,0	80.000,0	338.302,9	444.518,7
		TOTALE E2	456.449,0	80.000,0	338.302,9	444.518,7
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	10.750,0	7.545,0	3.205,0	3.205,0
		TOTALE E2	10.750,0	7.545,0	3.205,0	3.205,0
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.891,8	11.466,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.891,8	11.466,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE CATEGORIA 12	667.199,0	87.545,0	343.399,7	849.189,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	667.799,0	88.145,0	343.399,7	849.189,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
04		INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	5,1	4,3	717,7	14.192,4
		TOTALE E2	5,1	4,3	717,7	14.192,4
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	1,5	1,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	1,5	1,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	6,6	5,8	717,7	14.192,4
	14	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	02	ALLE ALTRE IMPRESE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	24.354,8	7.587,5
		TOTALE E2	0,0	0,0	24.354,8	7.587,5
		TOTALE CATEGORIA 14	0,0	0,0	24.354,8	7.587,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6,6	5,8	25.072,4	21.779,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
05		OPERE VARIE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	27,9	0,0	61,8	66,1
		TOTALE E2	27,9	0,0	61,8	66,1
		TOTALE CATEGORIA 05	27,9	0,0	61,8	66,1
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
		AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	5.000,0	2.627,5	0,0	2.372,5
		TOTALE E2	5.000,0	2.627,5	0,0	2.372,5
		TOTALE CATEGORIA 12	5.000,0	2.627,5	0,0	2.372,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.027,9	2.627,5	61,8	2.438,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
06		RICERCA SCIENTIFICA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	2.138,2	2.138,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	2.138,2	2.138,2	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	2.138,2	2.138,2	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.138,2	2.138,2	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
07		INTERVENTI TRAMITE LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.837.719,8	1.943.498,6	1.332,8	1.994.874,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	207.192,3	207.092,3	84,1	100,0
		TOTALE E2	4.044.912,1	2.150.590,9	1.416,9	1.994.974,0
		TOTALE CATEGORIA 12	4.044.912,1	2.150.590,9	1.416,9	1.994.974,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.044.912,1	2.150.590,9	1.416,9	1.994.974,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	661,3	0,7
		TOTALE E2	0,0	0,0	661,3	0,7
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	661,3	0,7
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	100,0	88,0	12,0	12,0
		TOTALE E2	100,0	88,0	12,0	12,0
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	19.471,3	19.205,0	0,0	266,3
		TOTALE E2	19.471,3	19.205,0	0,0	266,3
		TOTALE CATEGORIA 05	19.571,3	19.293,0	12,0	278,3
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	01	DEBITO PUBBLICO				
		TOTALE E3	277.373,2	276.745,0	36.370,2	1.142,2
	02	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	297.832,8	297.832,8	0,0	0,0
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	83,7	77,7	51,5	6,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	575.289,7	574.655,5	36.421,7	1.148,2
		TOTALE CATEGORIA 06	575.289,7	574.655,5	36.421,7	1.148,2
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	150.000,0	150.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	150.000,0	150.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	150.000,0	150.000,0	0,0	0,0
	13	CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
	021	ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO				
	021	ALTRI				
		TOTALE E3	425.000,0	70.000,0	0,0	355.000,0
		TOTALE E2	425.000,0	70.000,0	0,0	355.000,0
	031	ISTITUTI INTERNAZIONALI				
	021	ALTRI				
		TOTALE E3	19.002,6	0,0	0,0	44.619,9
		TOTALE E2	19.002,6	0,0	0,0	44.619,9
		TOTALE CATEGORIA 13	444.002,6	70.000,0	0,0	399.619,9
	14	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	011	AGLI ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO				
		TOTALE E3	363.710,0	263.710,0	0,0	100.000,0
		TOTALE E2	363.710,0	263.710,0	0,0	100.000,0
	071	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 14	363.710,0	263.710,0	0,0	100.000,0
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 15	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.552.573,6	1.077.658,5	37.095,0	501.047,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	6.276.447,9	3.325.156,5	407.045,8	3.369.429,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	11.096.360,5	7.347.439,4	479.432,2	4.480.689,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
11	02	INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
11	02 03	REGOLAZIONI CONTABILI CON LE REGIONI SICILIANA E SARDA				
11	02 03 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
11	02 03 05 04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
11	02 03 05 04 01	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
11	02 03 05 04 01	TOTALE E3	1.097.850,0	0,0	333.313,9	2.293.742,7
11	02 03 05 04	TOTALE E2	1.097.850,0	0,0	333.313,9	2.293.742,7
11	02 03 05	TOTALE CATEGORIA 05	1.097.850,0	0,0	333.313,9	2.293.742,7
11		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.097.850,0	0,0	333.313,9	2.293.742,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
111		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
011		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
051		REGOLAZIONI CONTABILI CON LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO				
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	041	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	011	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
		TOTALE E3	4.504,0	0,0	366,6	4.504,0
		TOTALE E2	4.504,0	0,0	366,6	4.504,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.504,0	0,0	366,6	4.504,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.504,0	0,0	366,6	4.504,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
07		FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO				
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	11	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	21	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	34.354,0	34.354,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	34.354,0	34.354,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	34.354,0	34.354,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	34.354,0	34.354,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.136.708,0	34.354,0	333.680,5	2.298.246,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	4.878,0	4.864,9	22,5	13,1
		TOTALE E2	4.878,0	4.864,9	22,5	13,1
		TOTALE CATEGORIA 05	4.878,0	4.864,9	22,5	13,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.878,0	4.864,9	22,5	13,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	4.878,0	4.864,9	22,5	13,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
111		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
091		INTERVENTI NON RIPARTITI				
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	85,1	85,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	85,1	85,1	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	85,1	85,1	0,0	0,0
	061	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	011	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	011	DEBITO PUBBLICO				
		TOTALE E3	51.072,3	51.072,3	0,0	0,0
		TOTALE E2	51.072,3	51.072,3	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	51.072,3	51.072,3	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	51.157,4	51.157,4	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	51.157,4	51.157,4	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.192.743,4	90.376,3	333.703,0	2.298.259,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
01		INTERESSI DI DEBITI				
01		SUL DEBITO PUBBLICO PATRIMONIALE				
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	01	DEBITO PUBBLICO				
		TOTALE E3	5.826.932,2	5.779.759,3	421.916,8	80.572,7
	02	MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE				
		TOTALE E3	4.078,9	4.078,9	0,0	0,0
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,3	0,3	0,0	0,0
		TOTALE E2	5.831.011,3	5.783.838,2	421.916,8	80.572,7
		TOTALE CATEGORIA 06	5.831.011,3	5.783.838,2	421.916,8	80.572,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.831.011,3	5.783.838,2	421.916,8	80.572,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
	01	INTERESSI DI DEBITI				
	02	SU DEBITI DI TESORERIA E FLUTTUANTI				
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	02	SU DEBITI DI TESORERIA E FLUTTUANTI				
	01	BUONI DEL TESORO ORDINARI				
		TOTALE E3	12.031.173,5	12.031.173,5	0,0	0,0
	02	CONTI CORRENTI DI TESORERIA				
		TOTALE E3	2.206.500,8	110.638,3	619.214,9	2.405.613,1
		TOTALE E2	14.237.674,4	12.141.811,9	619.214,9	2.405.613,1
		TOTALE CATEGORIA 06	14.237.674,4	12.141.811,9	619.214,9	2.405.613,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	14.237.674,4	12.141.811,9	619.214,9	2.405.613,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	20.068.685,7	17.925.650,0	1.041.131,7	2.486.185,8

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
02		ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
01		SPESE PER L' ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	93,1	29,2	27,7	80,6
		TOTALE E2	93,1	29,2	27,7	80,6
		TOTALE CATEGORIA 04	93,1	29,2	27,7	80,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	41	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.664,2	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.664,2	0,0
	81	ALL'ESTERO				
	91	ALTRI				
		TOTALE E3	15.000,0	5.668,9	44.071,4	19.044,6
		TOTALE E2	15.000,0	5.668,9	44.071,4	19.044,6
		TOTALE CATEGORIA 05	15.000,0	5.668,9	45.735,6	19.044,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	15.093,1	5.698,1	45.763,3	19.125,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1961 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
02		ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
02		RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	02	RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA				
		TOTALE E3	15,5	6,8	0,8	10,7
		TOTALE E2	15,5	6,8	0,8	10,7
		TOTALE CATEGORIA 05	15,5	6,8	0,8	10,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	15,5	6,8	0,8	10,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	15.108,6	5.705,0	45.764,1	19.135,9

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
06		FONDO ACQUISTO BUONI DEL TESORO POLIENNALI E AMMORTAMENTO DEBITO ECC.				
	15	CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	50.000,0	0,0	25.000,0	50.000,0
		TOTALE E2	50.000,0	0,0	25.000,0	50.000,0
		TOTALE CATEGORIA 15	50.000,0	0,0	25.000,0	50.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	50.000,0	0,0	25.000,0	50.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	50.000,0	0,0	25.000,0	50.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
07		PENSIONI ORDINARIE E RELATIVI ONERI SOCIALI				
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	01	PENSIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PAGABILI CON RUOLI DI SPESA FISSA				
		TOTALE E3	5.100.328,8	5.085.328,8	126.427,3	30.174,6
		TOTALE E2	5.100.328,8	5.085.328,8	126.427,3	30.174,6
		TOTALE CATEGORIA 03	5.100.328,8	5.085.328,8	126.427,3	30.174,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.100.328,8	5.085.328,8	126.427,3	30.174,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	5.100.328,8	5.085.328,8	126.427,3	30.174,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
09		ALTRE SPESE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
		POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	140.995,6	0,0	0,0	140.995,6
		COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	5,6	0,0	0,0	9,7
		ALTRE				
		TOTALE E3	7.629,0	7.629,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	148.630,2	7.629,0	0,0	141.005,3
		TOTALE CATEGORIA 04	148.630,2	7.629,0	0,0	141.005,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	3,8	3,6	7,3	7,5
		ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1,1	0,0
		TOTALE E2	3,8	3,8	8,4	7,5
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	70.000,0	70.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	70.000,0	70.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	70.003,8	70.003,8	8,4	7,5
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
	141	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	1 021	ALLE ALTRE IMPRESE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 14	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	218.634,0	77.632,8	8,4	141.012,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	218.634,0	77.632,8	8,4	141.012,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	25.452.757,0	23.094.316,5	1.238.331,4	2.726.509,1
TOTALE RUBRICA 25			52.249.513,3	40.015.329,2	8.288.344,8	16.529.964,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 26 - SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	200,0	200,0	2.600,0	0,0
		TOTALE E2	200,0	200,0	2.600,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	200,0	200,0	2.600,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	200,0	200,0	2.600,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 26 - SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
02		PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	791,4	723,1	122,3	93,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	24,1	19,8	3,4	4,3
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	96,5	71,5	13,5	27,6
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	11,0	5,4	2,0	6,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	7,6	6,2	0,5	1,6
		TOTALE E2	930,5	825,9	141,6	132,9
		TOTALE CATEGORIA 02	930,5	825,9	141,6	132,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	8,4	2,7	5,3	8,0
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	181.842,7	163.920,9	13.845,8	23.455,7
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	19.591,6	19.076,5	510,7	922,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	061	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	2.997,4	589,4	1.041,6	2.558,2
		TOTALE E2	204.440,1	183.589,5	15.403,5	26.944,6
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	16.443,8	7.525,4	4.547,9	9.183,9
		TOTALE E2	16.443,8	7.525,4	4.547,9	9.183,9
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	28,7	6,5	4,6	26,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	26.550,0	18.103,3	4.547,6	8.917,2
		TOTALE E2	26.578,7	18.109,8	4.552,2	8.943,1
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	4.912,1	1.619,8	1.992,0	3.844,6
		TOTALE E2	4.912,1	1.619,8	1.992,0	3.844,6
		TOTALE CATEGORIA 04	252.374,6	210.844,6	26.495,5	48.916,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	253.305,2	211.670,6	26.637,1	49.049,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	253.505,2	211.870,6	29.237,1	49.049,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)						
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	253.505,2	211.870,6	29.237,1	49.049,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 26 - SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
09	07	POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
09	07 01	SERVIZI GENERALI				
09	07 01 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
09	07 01 04 01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
09	07 01 04 01 02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
09	07 01 04 01 02	TOTALE E3	50.676,1	49.210,0	810,7	1.481,2
09	07 01 04 01	TOTALE E2	50.676,1	49.210,0	810,7	1.481,2
09	07 01 04	TOTALE CATEGORIA 04	50.676,1	49.210,0	810,7	1.481,2
09	07 01	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	50.676,1	49.210,0	810,7	1.481,2
09	07	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	50.676,1	49.210,0	810,7	1.481,2
09		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	50.676,1	49.210,0	810,7	1.481,2

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 26 - SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
05		AMMORTAMENTI				
01		BENI MOBILI				
	08	CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI				
	01	BENI MOBILI				
		TOTALE E3	89.996,6	89.996,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	89.996,6	89.996,6	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 08	89.996,6	89.996,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	89.996,6	89.996,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	89.996,6	89.996,6	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	89.996,6	89.996,6	0,0	0,0
TOTALE RUBRICA 26			394.177,9	351.077,2	30.047,8	50.530,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 27 - SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
041		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
041		SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
021		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	17.078,4	10.393,7	7.968,7	7.067,9
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	48.340,6	43.277,5	7.270,2	6.884,0
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	601,5	303,4	110,4	457,8
	061	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	50,1	15,4	23,0	55,7
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	5.396,2	4.659,4	530,0	1.167,2
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	214,2	92,7	13,1	134,2
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	191,7	133,9	25,5	61,6
		TOTALE E2	71.872,6	58.876,0	15.940,7	15.828,4
		TOTALE CATEGORIA 02	71.872,6	58.876,0	15.940,7	15.828,4
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	419,1	205,9	209,8	213,2
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	53,0	37,0	1,1	16,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	472,0	242,9	211,0	229,4
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	8,1	0,0	0,0	8,1
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	80,6	13,8	4,2	72,9
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	1,6	0,5	0,0	1,1
	071	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	9,4	9,4	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	75,7	17,4	33,3	70,4
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	432,1	152,9	295,5	407,4
		TOTALE E2	607,4	194,0	333,0	559,9
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	10.267,8	4.482,1	4.993,8	6.451,6
		TOTALE E2	10.267,8	4.482,1	4.993,8	6.451,6
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.643,6	1.331,2	284,5	322,6
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	16,0	0,0	13,4	23,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	827,4	2,4	1.491,9	5.115,0
		TOTALE E2	2.487,0	1.333,6	1.789,8	5.461,4
		TOTALE CATEGORIA 04	13.834,2	6.252,5	7.327,6	12.702,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	41,9	6,4	13,2	97,9
		TOTALE E2	41,9	6,4	13,2	97,9
		TOTALE CATEGORIA 05	41,9	6,4	13,2	97,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	85.748,8	65.134,9	23.281,5	28.628,6

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 27 - SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
05		SERVIZI RESI DALL' ISTITUTO DI EMISSIONE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	69.865,8	36.873,4	3.746,9	38.184,6
		TOTALE E2	69.865,8	36.873,4	3.746,9	38.184,6
		TOTALE CATEGORIA 04	69.865,8	36.873,4	3.746,9	38.184,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	69.865,8	36.873,4	3.746,9	38.184,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	155.614,6	102.008,3	27.028,4	66.813,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	155.614,6	102.008,3	27.028,4	66.813,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 27 - SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
01		SERVIZI GENERALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 27 - SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
01		SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 27 - SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
09		ALTRE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1.362,1	294,8	816,8	1.258,1
		TOTALE E2	1.362,1	294,8	816,8	1.258,1
		TOTALE CATEGORIA 07	1.362,1	294,8	816,8	1.258,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.362,1	294,8	816,8	1.258,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.362,1	294,8	816,8	1.258,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.362,1	294,8	816,8	1.258,1
TOTALE RUBRICA 27			159.976,7	105.303,1	27.845,2	68.071,3

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 28 - SERVIZI DELLA ZECCA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
04		SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	07	OPERAI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	8,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	8,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 02	0,0	0,0	8,0	0,0
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	111	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	02	INDUSTRIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.277,8	23,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.277,8	23,0
		TOTALE CATEGORIA 11	0,0	0,0	1.277,8	23,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	1.285,8	23,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 28 - SERVIZI DELLA ZECCA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
09		ALTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	07	OPERAI				
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,0	0,1
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,1	0,0	0,0	0,1
		TOTALE CATEGORIA 02	0,1	0,0	0,0	0,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,1	0,0	0,0	0,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,1	0,0	1.285,8	23,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,1	0,0	1.285,8	23,1
TOTALE RUBRICA 28			0,1	0,0	1.285,8	23,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 29 - SERVIZI DEL DEBITO PUBBLICO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
04		SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	2,1	0,2	1,7	2,7
		TOTALE E2	2,1	0,2	1,7	2,7
		TOTALE CATEGORIA 04	2,1	0,2	1,7	2,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2,1	0,2	1,7	2,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2,1	0,2	1,7	2,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2,1	0,2	1,7	2,7
TOTALE RUBRICA 29			2,1	0,2	1,7	2,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 30 - SERVIZI SPECIALI E DEL CONTENZIOSO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
04		SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	IMPRESE FINANZIARIE (CREDITO, ASSICURAZIONI, ECC.)				
		TOTALE E3	400,0	0,0	400,0	400,0
		TOTALE E2	400,0	0,0	400,0	400,0
		TOTALE CATEGORIA 05	400,0	0,0	400,0	400,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	400,0	0,0	400,0	400,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 30 - SERVIZI SPECIALI E DEL CONTENZIOSO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
05		SERVIZI RESI DALL' ISTITUTO DI EMISSIONE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	925,9	0,0	378,4	2.018,5
		TOTALE CATEGORIA 05	925,9	0,0	378,4	2.018,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	925,9	0,0	378,4	2.018,5

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 30 - SERVIZI SPECIALI E DEL CONTENZIOSO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
99		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	11	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,1	0,0
		TOTALE E2	0,2	0,2	0,1	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,2	0,2	0,1	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,2	0,2	0,1	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.326,0	0,2	778,4	2.418,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.326,0	0,2	778,4	2.418,5
TOTALE RUBRICA 30			1.326,0	0,2	778,4	2.418,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
041		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
061		RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	6.721,8	5.947,9	1.655,4	775,9
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	56.733,2	50.450,3	7.315,7	9.713,0
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	708,4	639,4	29,0	101,8
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	63,8	55,4	9,1	11,5
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	6.794,8	5.597,2	355,3	1.886,8
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	118,2	90,1	10,1	40,6
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	170,8	137,5	12,8	50,9
		TOTALE E2	71.311,0	62.917,9	9.387,4	12.580,6
		TOTALE CATEGORIA 02	71.311,0	62.917,9	9.387,4	12.580,6
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	315,2	53,9	233,8	293,2
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	1.354,6	1.127,1	158,0	234,2

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	47,9	42,1	1,9	7,9
		TOTALE E2	1.717,8	1.223,1	393,7	535,3
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	796,3	509,3	110,2	329,0
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	327,5	128,2	204,7	202,6
		TOTALE E2	1.123,8	637,5	314,8	531,7
	0,	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	11,1	6,2	1,9	12,5
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	14,6	7,8	4,7	7,1
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	5,4	5,3	1,4	0,1
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	4,0	0,0	0,0	8,0
		TOTALE E2	35,1	19,3	7,9	27,7
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	21.229,8	9.751,2	3.428,9	12.021,5
		TOTALE E2	21.229,8	9.751,2	3.428,9	12.021,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	0,3	0,3	0,0	0,0
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	8,7	6,9	0,0	1,8
		TOTALE E2	8,9	7,2	0,0	1,8
		TOTALE CATEGORIA 04	24.115,5	11.638,3	4.145,3	13.118,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	72,0	41,2	4,9	30,9
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	1,9	0,0	0,0	1,9
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	48,0	34,3	27,0	13,7
		TOTALE E2	121,9	75,5	32,0	46,4
		TOTALE CATEGORIA 05	121,9	75,5	32,0	46,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	95.548,3	74.631,7	13.564,7	25.745,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	150.000,0	0,0	0,0	150.000,0
		TOTALE E2	150.000,0	0,0	0,0	150.000,0
		TOTALE CATEGORIA 05	150.000,0	0,0	0,0	150.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	150.000,0	0,0	0,0	150.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	245.548,3	74.631,7	13.564,7	175.745,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	245.548,3	74.631,7	13.564,7	175.745,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
04		PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
02		RISORSE PROPRIE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	01	FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA				
		TOTALE E3	8.266,5	8.266,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	8.266,5	8.266,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	8.266,5	8.266,5	0,0	0,0
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RISORSE PROPRIE CEE				
		TOTALE E3	3.031.226,3	3.031.226,3	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	3.031.226,3	3.031.226,3	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.039.492,9	3.039.492,9	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
04		PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
04		ANTICIPAZIONI				
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.039.492,9	3.039.492,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.039.492,9	3.039.492,9	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
	02	ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
	05	RICERCA SCIENTIFICA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E1	2.250,0	2.250,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	2.250,0	2.250,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	2.250,0	2.250,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.250,0	2.250,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.250,0	2.250,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.250,0	2.250,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
01		MATERNITA', INFANZIA E MINORI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	11.717,9	0,0
	04	ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	9.949,5	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	21.667,4	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	21.667,4	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	21.667,4	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	04	ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA				
		TOTALE E3	188.295,6	185.843,3	82.673,8	2.511,6
		TOTALE E2	188.295,6	185.843,3	82.673,8	2.511,6
		TOTALE CATEGORIA 05	188.295,6	185.843,3	82.673,8	2.511,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	188.295,6	185.843,3	82.673,8	2.511,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	188.295,6	185.843,3	104.341,2	2.511,6

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	13.339,6	12.965,7
		TOTALE E2	0,0	0,0	13.339,6	12.965,7
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	13.339,6	12.965,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	13.339,6	12.965,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
07		OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.000,0	3.000,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
10		FONDO SANITARIO NAZIONALE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	21.738.000,0	19.493.723,9	244.276,1	2.413.450,0
		TOTALE E2	21.738.000,0	19.493.723,9	244.276,1	2.413.450,0
		TOTALE CATEGORIA 05	21.738.000,0	19.493.723,9	244.276,1	2.413.450,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	21.738.000,0	19.493.723,9	244.276,1	2.413.450,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	21.741.000,0	19.496.723,9	257.615,8	2.426.415,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	21.929.295,6	19.682.567,2	361.957,0	2.428.927,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
07		VIABILITA' NON STATALE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	16.000,0	8.000,0	0,0	8.000,0
		TOTALE E2	16.000,0	8.000,0	0,0	8.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	16.000,0	8.000,0	0,0	8.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	16.000,0	8.000,0	0,0	8.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	16.000,0	8.000,0	0,0	8.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
09	04	MOTORIZZAZIONE E ALTRI TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09	04	ALTRI				
09	04	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
09	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
09	04	ALTRI				
09	04	TOTALE E3	9.168,0	0,0	17.854,7	9.168,0
09	04	TOTALE E2	9.168,0	0,0	17.854,7	9.168,0
09	04	TOTALE CATEGORIA 05	9.168,0	0,0	17.854,7	9.168,0
09	04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.168,0	0,0	17.854,7	9.168,0
09	04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	9.168,0	0,0	17.854,7	9.168,0
09	04	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	25.168,0	8.000,0	17.854,7	17.168,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1,4	1,4	6,0	0,0
		TOTALE E2	1,4	1,4	6,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	1,4	1,4	6,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	160.000,0	160.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	160.000,0	160.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	160.000,0	160.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	160.001,4	160.001,4	6,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
03		OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2.676,3	2.676,3	0,0	0,0
		TOTALE E2	2.676,3	2.676,3	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	2.676,3	2.676,3	0,0	0,0
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	94,5	94,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	94,5	94,5	0,0	0,0
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	10.523,8	98,5
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	26.660,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	94,5	94,5	37.183,8	98,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.770,8	2.770,8	37.183,8	98,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
04		ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	17.174,5	47.631,2
		TOTALE E2	0,0	0,0	17.174,5	47.631,2
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	17.174,5	47.631,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	17.174,5	47.631,2

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	02	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
10	02 05	ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
10	02 05 12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
10	02 05 12 04	ALLE REGIONI				
10	02 05 12 04 01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
10	02 05 12 04 01	TOTALE E3	0,0	0,0	3.653,5	0,0
10	02 05 12 04	TOTALE E2	0,0	0,0	3.653,5	0,0
10	02 05 12	TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	3.653,5	0,0
10	02 05	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	3.653,5	0,0
10	02	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	162.772,2	162.772,2	58.017,8	47.729,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.000,0	500,0	0,0	500,0
		TOTALE E2	1.000,0	500,0	0,0	500,0
		TOTALE CATEGORIA 12	1.000,0	500,0	0,0	500,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.000,0	500,0	0,0	500,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.000,0	500,0	0,0	500,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
02		ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	117.133,0	117.000,0	0,0	133,0
		TOTALE E2	117.133,0	117.000,0	0,0	133,0
		TOTALE CATEGORIA 12	117.133,0	117.000,0	0,0	133,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	117.133,0	117.000,0	0,0	133,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
04		INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	32.000,0	26.000,0	0,0	139.000,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	180.000,0	105.000,0	0,0	75.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	212.000,0	131.000,0	0,0	214.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	212.000,0	131.000,0	0,0	214.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
05		OPERE VARIE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	4.000,0	0,0	0,0	4.000,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	13.000,0	0,0	0,0	13.000,0
		TOTALE E2	17.000,0	0,0	0,0	17.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	17.000,0	0,0	0,0	17.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	17.000,0	0,0	0,0	17.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
07		INTERVENTI TRAMITE LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	02	CASSA MEZZOGIORNO PER FINANZIAMENTO CEE				
		TOTALE E3	301.688,9	301.688,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	301.688,9	301.688,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	301.688,9	301.688,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	301.688,9	301.688,9	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
09		ALTRI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	39.000,0	0,0	0,0	60.000,0
		TOTALE E2	39.000,0	0,0	0,0	60.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	39.000,0	0,0	0,0	60.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	39.000,0	0,0	0,0	60.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	686.821,9	549.688,9	0,0	291.133,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	850.594,1	712.961,1	58.017,8	339.362,7

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
01		FONDO COMUNE DA RIPARTIRE FRA LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	02	ORDINAMENTO REGIONALE				
		TOTALE E3	3.171.303,4	2.466.401,3	346.293,4	704.902,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.171.303,4	2.466.401,3	346.293,4	704.902,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.171.303,4	2.466.401,3	346.293,4	704.902,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
02		FONDO ORDINAMENTO REGIONALE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.250.000,0	250.000,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	1.250.000,0	250.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	1.250.000,0	250.000,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
06		FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI REGIONALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
		TOTALE E3	4.985,0	4.985,0	3.950,0	0,0
		TOTALE E2	4.985,0	4.985,0	3.950,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.985,0	4.985,0	3.950,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.985,0	4.985,0	3.950,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
07		FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	17.395,8	51.747,3
		TOTALE E2	0,0	0,0	17.395,8	51.747,3
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	17.395,8	51.747,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	17.395,8	51.747,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
1 01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	75.551,2	75.551,2	136.148,9	222.158,8
		TOTALE E2	75.551,2	75.551,2	136.148,9	222.158,8
		TOTALE CATEGORIA 05	75.551,2	75.551,2	136.148,9	222.158,8
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	563.000,0	329.000,0	0,0	234.000,0
		TOTALE E2	563.000,0	329.000,0	0,0	234.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	563.000,0	329.000,0	0,0	234.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	638.551,2	404.551,2	136.148,9	456.158,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.814.839,6	2.875.937,5	1.753.788,1	1.462.808,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
03		FINANZIAMENTO BILANCI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	06	FINANZIAMENTO BILANCI				
		TOTALE E3	4.207,5	4.207,5	0,0	0,0
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	10.360,3	25,1
		TOTALE E2	4.207,5	4.207,5	10.360,3	25,1
		TOTALE CATEGORIA 05	4.207,5	4.207,5	10.360,3	25,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.207,5	4.207,5	10.360,3	25,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
111		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05 1	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09 1	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	07 1	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01 1	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	2.880.190,9	2.879.841,5	0,0	349,4
		TOTALE E2	2.880.190,9	2.879.841,5	0,0	349,4
		TOTALE CATEGORIA 05	2.880.190,9	2.879.841,5	0,0	349,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.880.190,9	2.879.841,5	0,0	349,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.884.398,4	2.884.049,0	10.360,3	374,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	6.699.238,0	5.759.986,5	1.764.148,4	1.463.182,6

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
09		ALTRE SPESE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	25.552,4	22.922,6	2.521,2	2.826,2
		TOTALE E2	25.552,4	22.922,6	2.521,2	2.826,2
		TOTALE CATEGORIA 04	25.552,4	22.922,6	2.521,2	2.826,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	25.552,4	22.922,6	2.521,2	2.826,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	25.552,4	22.922,6	2.521,2	2.826,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	25.552,4	22.922,6	2.521,2	2.826,2
TOTALE RUBRICA 31			32.817.139,3	29.302.812,0	2.218.063,7	4.427.211,9

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 32 - SERVIZI DELLE PENSIONI DI GUERRA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
05		PENSIONI DI GUERRA E ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
01		SPESE COMUNI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	43,3	42,4	2,5	4,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1,4	1,3	0,4	0,1
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	8,1	6,4	0,8	1,8
		TOTALE E2	52,8	50,0	3,8	6,2
		TOTALE CATEGORIA 02	52,8	50,0	3,8	6,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	22,0	9,0	0,0	13,1
		TOTALE E2	22,0	9,0	0,0	13,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	271,3	203,6	70,0	69,9
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	74,9	59,6	7,5	15,3
		TOTALE E2	346,3	263,2	77,4	85,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	90,0	0,0	0,0	135,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	U91	ALTRE				
		TOTALE E3	3.000,0	2.900,0	0,0	541,9
		TOTALE E2	3.090,0	2.900,0	0,0	676,9
		TOTALE CATEGORIA 04	3.458,3	3.172,2	77,4	775,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.511,1	3.222,2	81,2	781,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 32 - SERVIZI DELLE PENSIONI DI GUERRA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
05		PENSIONI DI GUERRA E ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
02		PENSIONI DI GUERRA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI				
		TOTALE E3	1.375.620,0	1.125.373,4	139.595,7	280.281,7
		TOTALE E2	1.375.620,0	1.125.373,4	139.595,7	280.281,7
		TOTALE CATEGORIA 05	1.375.620,0	1.125.373,4	139.595,7	280.281,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.375.620,0	1.125.373,4	139.595,7	280.281,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 32 - SERVIZI DELLE PENSIONI DI GUERRA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
05		PENSIONI DI GUERRA E ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
03		ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI				
		TOTALE E3	10.850,0	7.363,5	698,3	4.847,0
		TOTALE E2	10.850,0	7.363,5	698,3	4.847,0
		TOTALE CATEGORIA 05	10.850,0	7.363,5	698,3	4.847,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	10.850,0	7.363,5	698,3	4.847,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.389.981,1	1.135.959,1	140.375,2	285.910,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.389.981,1	1.135.959,1	140.375,2	285.910,3
TOTALE RUBRICA 32			1.389.981,1	1.135.959,1	140.375,2	285.910,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 33 - COMMISSARIATO PER I CONTRATTI DI GUERRA				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
02		ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,2	190,1
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,2	190,1
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,2	190,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,2	190,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,2	190,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,2	190,1
TOTALE RUBRICA 33			0,0	0,0	0,2	190,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
1		RUBRICA 34 - DANNI DI GUERRA E REQUISIZIONI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
02		ASSISTENZA POST-BELLICA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	03	I.N.A.I.L.				
		TOTALE E3	6.000,0	3.445,5	1.059,0	2.554,5
		TOTALE E2	6.000,0	3.445,5	1.059,0	2.554,5
		TOTALE CATEGORIA 05	6.000,0	3.445,5	1.059,0	2.554,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.000,0	3.445,5	1.059,0	2.554,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 34 - DANNI DI GUERRA E REQUISIZIONI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	31	I.N.A.I.L.				
		TOTALE E3	257,0	107,1	400,8	149,9
		TOTALE E2	257,0	107,1	400,8	149,9
		TOTALE CATEGORIA 05	257,0	107,1	400,8	149,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	257,0	107,1	400,8	149,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	6.257,0	3.552,5	1.459,9	2.704,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	6.257,0	3.552,5	1.459,9	2.704,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 34 - DANNI DI GUERRA E REQUISIZIONI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
02		ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
02		RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
02	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	2.271,5	1.568,5	161,8	1.288,2
02		INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	4,6	4,4	0,1	1,0
02	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
02	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	373,0	323,7	28,3	53,1
02	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	2.649,1	1.896,6	190,2	1.342,3
		TOTALE CATEGORIA 02	2.649,1	1.896,6	190,2	1.342,3
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
02		SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
01		FITTO				
		TOTALE E3	12,7	3,6	1,3	9,8
		TOTALE E2	12,7	3,6	1,3	9,8
03		ACQUISTO SERVIZI				
02		COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	35,4	17,4	16,1	18,3
		TOTALE E2	35,4	17,4	16,1	18,3

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	953,2	651,8	250,4	445,8
		TOTALE E2	953,2	651,8	250,4	445,8
		TOTALE CATEGORIA 04	1.001,2	672,8	267,7	473,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	02	RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA				
		TOTALE E3	4.763,6	3.722,8	3.938,6	4.167,7
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	7,7	7,1	0,4	0,6
		TOTALE E2	4.771,3	3.729,9	3.939,0	4.168,2
		TOTALE CATEGORIA 05	4.771,3	3.729,9	3.939,0	4.168,2
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	5,1	4,5	3,2	139,8
		TOTALE E2	5,1	4,5	3,2	139,8
		TOTALE CATEGORIA 09	5,1	4,5	3,2	139,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	8.426,8	6.303,8	4.400,2	6.124,1

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 34 - DANNI DI GUERRA E REQUISIZIONI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
02		ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
09		ALTRI				
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,3	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,3	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,3	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,3	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	8.426,8	6.303,8	4.400,5	6.124,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	8.426,8	6.303,8	4.400,5	6.124,1
TOTALE RUBRICA 34			14.683,7	9.856,3	5.860,4	8.828,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
01		SPESE COMUNI				
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
06		TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI				
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02		SPESE COMUNI				
02 09		ALTRE				
02 09	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
02 09	04 01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
02 09	04 01 04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
02 09	04 01 04	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
02 09	04 01	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
02 09	04	TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
02 09	04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
02 09	04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
02 09	04	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 02	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
	16	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	09	ALTRE SPESE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 16	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
07		INTERVENTI TRAMITE LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	09	CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
	11	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
02		FONDO ORDINAMENTO REGIONALE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	02	ORDINAMENTO REGIONALE				
		TOTALE E3	133.858,5	0,0	0,0	133.858,5
		TOTALE E2	133.858,5	0,0	0,0	133.858,5
		TOTALE CATEGORIA 05	133.858,5	0,0	0,0	133.858,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	133.858,5	0,0	0,0	133.858,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	133.858,5	0,0	0,0	133.858,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	133.858,5	0,0	0,0	133.858,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
01		INTERESSI DI DEBITI				
01		SUL DEBITO PUBBLICO PATRIMONIALE				
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	01	DEBITO PUBBLICO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
01		FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO				
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	02	FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
	16	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	01	FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 16	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
02		FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE				
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	01	FONDI DI RISERVA				
	03	SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
03		FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE				
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	01	FONDI DI RISERVA				
	02	SPESE IMPREVISTE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
04		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI				
	16	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	02	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 16	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
09		ALTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 02	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
09		ALTRE SPESE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE RUBRICA 36			133.858,5	0,0	0,0	133.858,5

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 37 - UFFICIO PER IL COORDINAMENTO INTERNO DELLE POLITICHE ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
09		ALTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1,2	0,9	0,0	0,3
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	21,3	12,0	11,2	10,2
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	1,4	0,5	0,0	0,9
		TOTALE E2	23,8	13,4	11,2	11,3
		TOTALE CATEGORIA 02	23,8	13,4	11,2	11,3
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	1,6	1,3	0,0	1,8
		TOTALE E2	1,6	1,3	0,0	1,8
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	32,5

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	32,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	6,6	4,2	0,0	2,4
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	6,6	4,2	0,0	2,4
		TOTALE CATEGORIA 04	8,1	5,5	0,0	36,7
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,2	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,2	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,2	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	32,0	18,9	11,4	48,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	32,0	18,9	11,4	48,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	32,0	18,9	11,4	48,0
TOTALE RUBRICA 37			32,0	18,9	11,4	48,0

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 38 - UFFICIO PER L'ANALISI E LA VERIFICA DEL PROGRAMMA DI ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
09		ALTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,8	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	4,6	0,4
		TOTALE E2	0,0	0,0	5,4	0,4
		TOTALE CATEGORIA 02	0,0	0,0	5,4	0,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	2,8	4,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	2,8	4,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	2,8	4,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	8,2	4,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	8,2	4,4

TESORO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	8,2	4,4
TOTALE RUBRICA 38			0,0	0,0	8,2	4,4
		TOT.MINISTERO	96.797.846,8	80.335.719,8	12.360.801,5	21.829.042,2

MINISTERO DELLE FINANZE

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
03	01	SPESE COMUNI				
03	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
03	02 01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
03	02 01 01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
03	02 01	TOTALE E3	130,9	101,7	15,6	29,1
03	02 02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
03	02	TOTALE E3	28,5	24,2	4,3	12,3
03	02	TOTALE E2	159,3	125,9	19,9	41,4
03	03	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
03	03	TOTALE E3	15.625,3	10.792,8	10.702,5	4.956,6
03	03 01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
03	03	TOTALE E3	78.917,9	72.939,5	10.533,1	9.365,0
03	03 02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
03	03	TOTALE E3	493,6	464,6	32,5	72,2
03	03 03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
03	03	TOTALE E3	53,9	33,4	31,1	33,2
03	03 04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
03	03	TOTALE E3	7.421,5	5.349,2	972,2	2.379,4
03	03 07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
03	03	TOTALE E3	381,5	191,4	124,0	235,3
03	03 08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
03	03	TOTALE E3	65,5	53,0	5,4	12,5
03	03 09	ALTRE INDENNITA'				
03	03	TOTALE E3	23,9	8,9	3,6	20,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	132,1	89,6	14,6	57,5
		TOTALE E2	103.115,2	89.922,5	22.419,0	17.131,6
		TOTALE CATEGORIA 02	103.274,5	90.048,4	22.438,9	17.173,0
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	39.032,3	37.569,6	1.283,6	3.898,0
		TOTALE E2	39.032,3	37.569,6	1.283,6	3.898,0
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	1.220,8	269,4	82,3	1.192,0
		TOTALE E2	1.220,8	269,4	82,3	1.192,0
		TOTALE CATEGORIA 03	40.253,0	37.839,0	1.365,9	5.090,0
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	49,0	26,2	7,3	25,0
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	76,0	0,4	3.353,4	5.721,2
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	173,9	140,3	6,0	37,3
		TOTALE E2	298,9	166,9	3.366,7	5.783,5
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	2.250,0	133,8	99,5	2.438,2
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	946,3	316,4	353,4	655,9
		TOTALE E2	3.196,3	450,2	452,9	3.094,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	1.653,5	325,2	650,1	1.787,9
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	461,9	165,1	125,8	473,1
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	12,8	0,0	2,4	14,8
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	72,5	37,8	15,7	77,9
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	24,1	9,1	6,8	15,0
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	9,0	6,5	2,5	2,5
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	14,4	11,2	1,1	4,5
		TOTALE E2	2.248,0	554,9	804,4	2.375,7
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	70,2	18,4	52,5	83,9
		TOTALE E2	70,2	18,4	52,5	83,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	13,5	13,5	0,0	0,0
	02	SPESE CASUALI				

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,0	0,1
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,0	0,1
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	592,1	192,5	31,5	454,0
	06	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				
		TOTALE E3	3.593,2	1.820,0	653,9	1.903,8
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	577,0	237,3	43,7	437,1
		TOTALE E2	4.776,0	2.263,3	729,1	2.795,1
		TOTALE CATEGORIA 04	10.589,5	3.453,5	5.405,6	14.132,2
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	75,0	38,8	7,1	48,1
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	256,8	199,7	49,4	57,0
		TOTALE E2	331,8	238,5	56,5	105,1
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	24.651,8	3.137,1	40.690,1	33.824,9
		TOTALE E2	24.651,8	3.137,1	40.690,1	33.824,9
		TOTALE CATEGORIA 05	24.983,5	3.375,6	40.746,7	33.930,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	3,8	2,8	0,2	1,0
		TOTALE E2	3,8	2,8	0,2	1,0
		TOTALE CATEGORIA 09	3,8	2,8	0,2	1,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	179.104,3	134.719,3	69.957,3	70.326,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	179.104,3	134.719,3	69.957,3	70.326,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	179.104,3	134.719,3	69.957,3	70.326,2
TOTALE RUBRICA 01			179.104,3	134.719,3	69.957,3	70.326,2

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA "E. VANONI"				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	839,9	443,3	142,5	456,9
		TOTALE E2	839,9	443,3	142,5	456,9
		TOTALE CATEGORIA 04	839,9	443,3	142,5	456,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	839,9	443,3	142,5	456,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	839,9	443,3	142,5	456,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	839,9	443,3	142,5	456,9
TOTALE RUBRICA 02			839,9	443,3	142,5	456,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
	03	SERVIZI FINANZIARI				
	08	FINANZA LOCALE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	137.743,2	116.464,9	13.623,6	25.921,3
		TOTALE E2	137.743,2	116.464,9	13.623,6	25.921,3
		TOTALE CATEGORIA 02	137.743,2	116.464,9	13.623,6	25.921,3
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	1,4	0,2	0,9	1,9
		TOTALE E2	1,4	0,2	0,9	1,9
		TOTALE CATEGORIA 04	1,4	0,2	0,9	1,9
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	2,2	1,3	0,1	1,1
		TOTALE E2	2,2	1,3	0,1	1,1
		TOTALE CATEGORIA 09	2,2	1,3	0,1	1,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	137.746,8	116.466,4	13.624,6	25.924,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	137.746,8	116.466,4	13.624,6	25.924,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	137.746,8	116.466,4	13.624,6	25.924,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
04		DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E FONDO ECC.				
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
06		AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
05		ANAS: ALTRE EROGAZIONI				
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	04	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE				
		TOTALE E3	12,1	12,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	12,1	12,1	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	12,1	12,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	12,1	12,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	12,1	12,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	12,1	12,1	0,0	0,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10 2		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
10 2	02	AGRICOLTURA				
10 2	02 5	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
10 2	02 5	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
10 2	02 5	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
10 2	02 5	TOTALE E3	57,2	0,0	0,0	57,2
10 2	02 5	TOTALE E2	57,2	0,0	0,0	57,2
10 2	02 5	TOTALE CATEGORIA 05	57,2	0,0	0,0	57,2
10 2	02 5	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	57,2	0,0	0,0	57,2
10 2	02 5	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	57,2	0,0	0,0	57,2

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	20.772,4	17.262,0	1.976,8	6.164,6
		TOTALE E2	20.772,4	17.262,0	1.976,8	6.164,6
		TOTALE CATEGORIA 05	20.772,4	17.262,0	1.976,8	6.164,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	20.772,4	17.262,0	1.976,8	6.164,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	232.000,0	198.450,2	22.490,1	37.244,3
		TOTALE E2	232.000,0	198.450,2	22.490,1	37.244,3
		TOTALE CATEGORIA 05	232.000,0	198.450,2	22.490,1	37.244,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	232.000,0	198.450,2	22.490,1	37.244,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	252.772,4	215.712,2	24.466,8	43.409,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	252.829,5	215.712,2	24.466,8	43.466,1

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
11	01	INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
11	01 03	SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI ECOMPARTECIPAZIONI				
11	01 03 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
11	01 03 05 04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
11	01 03 05 04 01	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
11	01 03 05 04 01	TOTALE E3	973.697,0	958.561,1	530.187,6	36.460,1
11	01 03 05 04	TOTALE E2	973.697,0	958.561,1	530.187,6	36.460,1
11	01 03 05	TOTALE CATEGORIA 05	973.697,0	958.561,1	530.187,6	36.460,1
11		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	973.697,0	958.561,1	530.187,6	36.460,1

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
01		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
04		REGOLAZIONI CONTABILI CON LE REGIONI SICILIANA E SARDA				
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	01	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	973.697,0	958.561,1	530.187,6	36.460,1

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
01		DEVOLUZIONE DI QUOTE DI TRIBUTI ERARIALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	15,3	17,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	15,3	17,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	15,3	17,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	15,3	17,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

							RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE
11							SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE
	02						INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI
		02					SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI ECOMPARTECIPAZIONI
			05				CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
				05			ALLE PROVINCE ED AI COMUNI
					01		COMPARTECIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E ECC.
							TOTALE E3 — 46,9 — 40,5 — 1.421,9 — 6.209,6
							TOTALE E2 — 46,9 — 40,5 — 1.421,9 — 6.209,6
							TOTALE CATEGORIA 05 — 46,9 — 40,5 — 1.421,9 — 6.209,6
							TOTALE FUNZ. III LIVELLO..... — 46,9 — 40,5 — 1.421,9 — 6.209,6

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	IMPRESE FINANZIARIE (CREDITO, ASSICURAZIONI, ECC.)				
		TOTALE E3	407,4	25,9	380,4	684,0
		TOTALE E2	407,4	25,9	380,4	684,0
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	121,3	0,0	101,3	180,9
		TOTALE E2	121,3	0,0	101,3	180,9
		TOTALE CATEGORIA 05	528,6	25,9	481,7	864,9
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	28.491,7	14.985,6	0,0	13.506,1
		TOTALE E2	28.491,7	14.985,6	0,0	13.506,1
		TOTALE CATEGORIA 12	28.491,7	14.985,6	0,0	13.506,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	29.020,4	15.011,5	481,7	14.371,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	29.067,2	15.052,0	1.918,9	20.597,7

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.002.764,2	973.613,1	532.106,5	57.057,8

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
09		ALTRE				
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE RUBRICA 03			1.393.352,6	1.305.803,8	570.198,0	126.448,2

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MONOPOLI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
09		ALTRI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	2,5	1,1	0,1	1,7
		TOTALE E2	2,5	1,1	0,1	1,7
		TOTALE CATEGORIA 02	2,5	1,1	0,1	1,7
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	6,0	6,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	6,0	6,0	0,0	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	5,8	4,6	1,6	7,5
		TOTALE E2	5,8	4,6	1,6	7,5
		TOTALE CATEGORIA 04	11,8	10,6	1,6	7,5
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	2,6	0,0	0,0	4,7
		TOTALE E2	2,6	0,0	0,0	4,7
		TOTALE CATEGORIA 07	2,6	0,0	0,0	4,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	16,9	11,7	1,6	13,8

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	16,9	11,7	1,6	13,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	16,9	11,7	1,6	13,8

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MONOPOLI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	49,5	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	49,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	49,5	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	49,5	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	49,5	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	49,5	0,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

								RUBRICA 4 - MONOPOLI			
	12							SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI			
		03						POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE			
			01					RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE			
				07				CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
					01			RESTITUZIONI E RIMBORSI			
						02		IMPOSTE INDIRETTE			
								TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
								TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
								TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
								TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
								TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
								TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE RUBRICA 04									16,9	11,7	51,1	13,8

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ENTRATE SPECIALI				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
031		SERVIZI FINANZIARI				
071		DEMANIO, LOTTO E LOTTERIE				
021		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	42.958,7	20.296,8	17.718,7	49.178,9
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	40,9	30,3	3,6	11,0
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	124,3	89,1	24,7	63,4
		TOTALE E2	43.123,8	20.416,2	17.747,1	49.253,3
		TOTALE CATEGORIA 02	43.123,8	20.416,2	17.747,1	49.253,3
031		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	041	ALTRI TRATTAMENTI				
		TOTALE E3	10.643,9	1.700,0	6.000,0	10.493,2
		TOTALE E2	10.643,9	1.700,0	6.000,0	10.493,2
		TOTALE CATEGORIA 03	10.643,9	1.700,0	6.000,0	10.493,2
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	177,4	114,9	27,9	78,1
		TOTALE E2	177,4	114,9	27,9	78,1
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	47,9	14,7	10,6	35,4
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	20,5	13,7	0,6	6,8
		TOTALE E2	68,5	28,4	11,2	42,2
		TOTALE CATEGORIA 04	245,8	143,3	39,1	120,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	54.013,6	22.259,4	23.786,2	59.866,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ENTRATE SPECIALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
09		ALTRI				
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 06	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	4,0	4,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	4,0	4,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	4,0	4,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4,0	4,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	54.017,6	22.263,4	23.786,2	59.866,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	54.017,6	22.263,4	23.786,2	59.866,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ENTRATE SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
02		VINCITE AL LOTTO				
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	02	VINCITE AL LOTTO				
		TOTALE E3	240.000,0	209.347,3	85.601,8	30.652,7
		TOTALE E2	240.000,0	209.347,3	85.601,8	30.652,7
		TOTALE CATEGORIA 07	240.000,0	209.347,3	85.601,8	30.652,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	240.000,0	209.347,3	85.601,8	30.652,7

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ENTRATE SPECIALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
09		ALTRE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	02	IMPOSTE INDIRETTE				
		TOTALE E3	211,3	177,3	39,1	37,7
		TOTALE E2	211,3	177,3	39,1	37,7
		TOTALE CATEGORIA 07	211,3	177,3	39,1	37,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	211,3	177,3	39,1	37,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	240.211,3	209.524,6	85.640,9	30.690,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	240.211,3	209.524,6	85.640,9	30.690,4
TOTALE RUBRICA 05			294.228,8	231.788,0	109.427,1	90.557,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
06		GUARDIA DI FINANZA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	889,4	833,6	44,9	381,1
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	42,8	42,8	0,0	0,0
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	136,6	126,7	0,0	14,4
		TOTALE E2	1.068,7	1.003,0	44,9	395,5
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	33,0	33,0	0,0	5,0
		TOTALE E2	33,0	33,0	0,0	5,0
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	745.131,6	688.949,4	40.425,4	96.230,8
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	14.530,5	14.529,8	100,0	0,7
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	2.700,0	2.700,0	0,0	0,0
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	405,2	390,4	26,8	17,4

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	47,5	47,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	762.814,9	706.617,1	40.552,2	96.248,9
		TOTALE CATEGORIA 02	763.916,6	707.653,1	40.597,1	96.649,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	108,0	108,0	0,0	0,0
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	8.986,4	5.057,1	2.987,4	10.636,6
	041	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	32.286,4	13.042,2	15.413,4	30.223,7
	051	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	18.286,1	3.413,4	6.628,2	16.898,9
	061	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	24.692,1	19.078,7	2.845,3	6.120,2
	071	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	7.200,0	6.299,4	481,6	903,6
		TOTALE E2	91.559,0	46.998,8	28.356,0	64.782,9
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	2.235,7	1.710,8	314,1	965,4
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	3.691,9	2.144,9	808,2	1.658,4
		TOTALE E2	5.927,6	3.855,7	1.122,3	2.623,7

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	2.500,0	2.440,2	0,0	59,8
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	2,9	0,0	4,0	8,5
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	78,6	16,0	0,0	62,6
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	1.842,6	1.777,6	53,7	131,3
	071	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	810,0	810,0	0,0	0,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	826,2	757,7	1,2	68,5
		TOTALE E2	6.060,3	5.801,5	59,0	330,7
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	3.256,0	475,8	643,6	3.322,3
		TOTALE E2	3.256,0	475,8	643,6	3.322,3
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	2.511,5	1.954,0	159,5	561,8
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	649,9	429,3	210,9	225,4
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	1.707,9	1.156,7	60,0	551,2
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	60,0	60,0	0,0	0,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	4.929,3	3.600,0	430,5	1.338,4
		TOTALE CATEGORIA 04	111.732,2	60.731,8	30.611,3	72.398,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	60,0	15,5	26,2	45,0
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	4,7	4,7	0,0	0,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	2.990,4	1.815,0	302,2	1.184,6
		TOTALE E2	3.055,2	1.835,3	328,5	1.229,6
		TOTALE CATEGORIA 05	3.055,2	1.835,3	328,5	1.229,6
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	8,5	7,0	1,1	1,9
		TOTALE E2	8,5	7,0	1,1	1,9
		TOTALE CATEGORIA 09	8,5	7,0	1,1	1,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	879.712,5	771.227,2	71.538,1	170.278,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	879.712,5	771.227,2	71.538,1	170.278,9
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	879.712,5	771.227,2	71.538,1	170.278,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
04		MILITARI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	107,1	0,0	176,5	153,9
		TOTALE E2	107,1	0,0	176,5	153,9
		TOTALE CATEGORIA 12	107,1	0,0	176,5	153,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	107,1	0,0	176,5	153,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	107,1	0,0	176,5	153,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	107,1	0,0	176,5	153,9
TOTALE RUBRICA 06			879.819,6	771.227,2	71.714,6	170.432,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1I F2I F3I	E1I E2I E3I					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI				
01I		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03I		SERVIZI FINANZIARI				
321		CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI				
321		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
321		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	1.000,0	0,0	32.395,6	5.516,5
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	91.140,5	74.095,2	10.121,0	18.632,3
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	5.778,2	5.462,4	676,0	800,3
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	24,8	12,6	11,2	13,5
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	9.812,3	6.260,2	619,4	3.993,3
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	96,1	38,6	3,8	58,2
		TOTALE E2	107.851,9	85.869,0	43.827,0	29.014,0
		TOTALE CATEGORIA 02	107.651,9	85.869,0	43.827,0	29.014,0
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	35,8	0,0	29,8	43,3
	061	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	74,3	55,2	20,4	23,1
		TOTALE E2	110,2	55,2	50,2	66,4
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	999,4	294,9	114,2	909,8
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	300,0	177,4	80,9	155,8
		TOTALE E2	1.299,4	472,3	195,1	1.065,6
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	217,1	7,8	37,0	222,7
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	91,1	34,0	20,4	91,1
		TOTALE E2	308,2	41,7	57,4	313,8
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	8.384,8	3.655,8	5.458,7	9.166,8
		TOTALE E2	8.384,8	3.655,8	5.458,7	9.166,8
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	2.208,0	1.839,5	376,3	403,1
		TOTALE E2	2.208,0	1.839,5	376,3	403,1
		TOTALE CATEGORIA 04	12.310,5	6.064,6	6.137,6	11.015,7
071		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	031	ALTRE POSTE CORRETTIVE				
		TOTALE E3	2.500,0	2.270,8	267,3	239,1
		TOTALE E2	2.500,0	2.270,8	267,3	239,1
		TOTALE CATEGORIA 07	2.500,0	2.270,8	267,3	239,1

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	091	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	9,6	2,0	0,4	8,7
		TOTALE E2	9,6	2,0	0,4	8,7
		TOTALE CATEGORIA 09	9,6	2,0	0,4	8,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	122.672,0	94.206,4	50.232,3	40.277,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	122.672,0	94.206,4	50.232,3	40.277,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	122.672,0	94.206,4	50.232,3	40.277,5
TOTALE RUBRICA 07			122.672,0	94.206,4	50.232,3	40.277,5

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
03		TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	172.107,2	147.855,5	19.721,2	25.956,2
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3.439,5	2.163,5	307,3	1.775,4
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	192,9	54,1	25,8	150,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	13.916,2	10.998,6	2.274,2	5.950,9
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	5.386,7	2.928,8	1.357,5	2.934,9
		TOTALE E2	195.042,6	164.000,4	23.686,0	36.767,5
		TOTALE CATEGORIA 02	195.042,6	164.000,4	23.686,0	36.767,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	35,5	35,2	13,4	2,1
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	23,7	23,1	5,9	5,9
		TOTALE E2	59,2	58,3	19,3	8,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	7.500,0	3.039,7	837,4	6.771,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	63,8	48,9	8,5	22,8
		TOTALE E2	7.563,8	3.088,6	845,9	6.794,3
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	75.462,3	58.329,1	3.287,9	18.035,3
		TOTALE E2	75.462,3	58.329,1	3.287,9	18.035,3
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	3.679,4	789,1	2.042,3	6.796,7
		TOTALE E2	3.679,4	789,1	2.042,3	6.796,7
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	7.359,0	6.832,4	2.301,7	750,1
		TOTALE E2	7.359,0	6.832,4	2.301,7	750,1
		TOTALE CATEGORIA 04	94.123,8	69.097,5	8.497,2	32.384,5
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	335,2	0,0	152,6	393,1
		TOTALE E2	335,2	0,0	152,6	393,1
		TOTALE CATEGORIA 05	335,2	0,0	152,6	393,1
06		CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	13.057,1	10.009,0	3,5	7.815,5

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	13.057,1	10.009,0	3,5	7.815,5
		TOTALE CATEGORIA 06	13.057,1	10.009,0	3,5	7.815,5
	09 1	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	13,0	12,0	2,9	1,1
		TOTALE E2	13,0	12,0	2,9	1,1
	09 1	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,5	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	13,0	12,0	3,4	1,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	302.571,6	243.119,0	32.342,7	77.361,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	302.571,6	243.119,0	32.342,7	77.361,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	302.571,6	243.119,0	32.342,7	77.361,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
03		RADIOTELEDIFFUSIONE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	03	ALTRE POSTE CORRETTIVE				
		TOTALE E3	645.000,0	580.892,6	64.763,7	102.959,2
		TOTALE E2	645.000,0	580.892,6	64.763,7	102.959,2
		TOTALE CATEGORIA 07	645.000,0	580.892,6	64.763,7	102.959,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	645.000,0	580.892,6	64.763,7	102.959,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	645.000,0	580.892,6	64.763,7	102.959,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	645.000,0	580.892,6	64.763,7	102.959,2

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
	02	PREVIDENZA SOCIALE				
	1 09	ALTRE				
	1 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	1 06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	1 09	ALTRI				
		TOTALE E3	285,0	163,1	15,0	121,9
		TOTALE E2	285,0	163,1	15,0	121,9
		TOTALE CATEGORIA 05	285,0	163,1	15,0	121,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	285,0	163,1	15,0	121,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	285,0	163,1	15,0	121,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	285,0	163,1	15,0	121,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
01		RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE				
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	02	IMPOSTE INDIRETTE				
		TOTALE E3	16.018,8	14.321,0	1.097,1	3.605,9
		TOTALE E2	16.018,8	14.321,0	1.097,1	3.605,9
		TOTALE CATEGORIA 07	16.018,8	14.321,0	1.097,1	3.605,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	16.018,8	14.321,0	1.097,1	3.605,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	16.018,8	14.321,0	1.097,1	3.605,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	16.018,8	14.321,0	1.097,1	3.605,9
TOTALE RUBRICA 08			963.875,5	838.495,7	98.218,5	184.048,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - DEMANIO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
07		DEMANIO, LOTTO E LOTTERIE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	2.817,9	2.174,5	269,7	1.390,6
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	18,6	17,2	1,3	1,4
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	6,6	2,6	0,2	4,1
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	243,0	180,3	32,3	80,2
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	24,9	8,6	1,3	16,8
		TOTALE E2	3.110,9	2.383,3	304,7	1.493,1
		TOTALE CATEGORIA 02	3.110,9	2.383,3	304,7	1.493,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	5,3	4,9	0,5	1,2
		TOTALE E2	5,3	4,9	0,5	1,2
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	04	ACQUISTO SERVIZI				
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	07	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	2.673,7	1.331,0	1.140,2	1.826,1
		TOTALE E2	2.673,7	1.331,0	1.140,2	1.826,1
		TOTALE CATEGORIA 04	2.679,0	1.335,8	1.140,7	1.827,3
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	49,9	10,6	19,7	96,1
		TOTALE E2	49,9	10,6	19,7	96,1
		TOTALE CATEGORIA 07	49,9	10,6	19,7	96,1
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	65,0	39,2	13,3	44,2
		TOTALE E2	65,0	39,2	13,3	44,2
		TOTALE CATEGORIA 09	65,0	39,2	13,3	44,2
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,2	0,1	0,0	0,1
		TOTALE E2	0,2	0,1	0,0	0,1

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 10	0,2	0,1	0,0	0,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.905,1	3.768,9	1.478,4	3.460,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	5.905,1	3.768,9	1.478,4	3.460,8

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

								RUBRICA 9 - DEMANIO			
	01							SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE			
		06						EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO			
			01					EDILIZIA DI SERVIZIO			
				10				CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO			
					04			EDILIZIA			
						01		INVESTIMENTI FISSI LORDI			
								TOTALE E3	237,2	0,0	29,2	237,4
						02		ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI				
								TOTALE E3	74.077,3	1.422,5	13.787,8	198.830,6
								TOTALE E2	74.314,4	1.422,5	13.817,0	199.068,0
								TOTALE CATEGORIA 10	74.314,4	1.422,5	13.817,0	199.068,0
								TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	74.314,4	1.422,5	13.817,0	199.068,0

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - DEMANIO				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
03		CANALI DEMANIALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	07	OPERE IDRAULICHE				
		TOTALE E3	1.099,9	215,3	1.581,6	1.244,5
		TOTALE E2	1.099,9	215,3	1.581,6	1.244,5
		TOTALE CATEGORIA 10	1.099,9	215,3	1.581,6	1.244,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.099,9	215,3	1.581,6	1.244,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	75.414,3	1.637,8	15.398,6	200.312,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	81.319,4	5.406,8	16.877,1	203.773,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - DEMANIO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
09		ALTRE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	02	IMPOSTE INDIRETTE				
		TOTALE E3	361,7	74,6	16,9	289,9
		TOTALE E2	361,7	74,6	16,9	289,9
		TOTALE CATEGORIA 07	361,7	74,6	16,9	289,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	361,7	74,6	16,9	289,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	361,7	74,6	16,9	289,9

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - DEMANIO				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
05		AMMORTAMENTI				
02		BENI IMMOBILI				
	08	CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI				
	02	BENI IMMOBILI				
		TOTALE E3	39.888,1	0,0	0,0	39.888,1
		TOTALE E2	39.888,1	0,0	0,0	39.888,1
		TOTALE CATEGORIA 08	39.888,1	0,0	0,0	39.888,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	39.888,1	0,0	0,0	39.888,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	39.888,1	0,0	0,0	39.888,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	40.249,8	74,6	16,9	40.178,0
TOTALE RUBRICA 09			121.569,2	5.481,4	16.894,0	243.951,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - IMPOSTE DIRETTE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
04		IMPOSTE DIRETTE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	173.566,6	142.877,5	22.154,2	32.349,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.912,4	1.459,5	153,3	664,4
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	144,5	73,2	36,1	79,9
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	15.285,9	10.804,6	1.955,0	7.907,3
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	320,0	69,7	168,1	314,7
		TOTALE E2	191.229,5	155.284,4	24.466,7	41.315,5
		TOTALE CATEGORIA 02	191.229,5	155.284,4	24.466,7	41.315,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	2,7	2,7	0,0	0,0
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	24,2	22,7	1,2	1,8
		TOTALE E2	26,9	25,4	1,2	1,8
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	5.624,8	2.815,9	964,1	4.981,2

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	158,8	55,9	61,9	117,6
		TOTALE E2	5.783,6	2.871,8	1.026,0	5.098,8
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,8	0,8	0,0	0,0
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	904.841,1	401.035,6	5.610,2	1.131.728,5
		TOTALE E2	904.841,9	401.036,4	5.610,2	1.131.728,5
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	18.168,3	376,5	13.771,7	40.433,9
		TOTALE E2	18.168,3	376,5	13.771,7	40.433,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	44.626,1	14.114,5	755,3	31.304,1
	06	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				
		TOTALE E3	4,5	2,2	2,0	2,5
	07	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	430,6	427,3	0,0	3,4
		TOTALE E2	45.061,2	14.544,0	757,3	31.310,0
		TOTALE CATEGORIA 04	973.682,0	418.854,1	21.166,4	1.208.573,0
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	194.109,0	53.087,1	40.070,2	180.334,7

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	194.109,0	53.087,1	40.070,2	180.334,7
		TOTALE CATEGORIA 06	194.109,0	53.087,1	40.070,2	180.334,7
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	03	ALTRE POSTE CORRETTIVE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	3,0	0,0	2,0	31,1
		TOTALE E2	3,0	0,0	2,0	31,1
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	3,0	0,0	2,0	31,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.359.223,4	627.225,6	85.705,4	1.430.254,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.359.223,4	627.225,6	85.705,4	1.430.254,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.359.223,4	627.225,6	85.705,4	1.430.254,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - IMPOSTE DIRETTE				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
01		RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	01	IMPOSTE DIRETTE				
		TOTALE E3	792.073,2	348.295,3	327.947,4	552.337,2
		TOTALE E2	792.073,2	348.295,3	327.947,4	552.337,2
		TOTALE CATEGORIA 07	792.073,2	348.295,3	327.947,4	552.337,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	792.073,2	348.295,3	327.947,4	552.337,2

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - IMPOSTE DIRETTE				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
09		ALTRE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	26,4	760,9
		TOTALE E2	0,0	0,0	26,4	760,9
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	26,4	760,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	26,4	760,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	792.073,2	348.295,3	327.973,8	553.098,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	792.073,2	348.295,3	327.973,8	553.098,0
		TOTALE RUBRICA 10	2.151.296,6	975.520,9	413.679,2	1.983.352,3

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
05		DOGANE E IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	16.000,0	14.442,0	665,4	1.692,9
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	100.544,2	79.907,2	12.826,9	22.179,0
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	10.379,8	5.758,2	2.435,8	5.478,5
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	96,8	84,1	25,8	18,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	6.263,2	4.560,2	677,8	2.245,9
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1.295,3	459,9	333,1	1.106,3
		TOTALE E2	134.579,3	105.211,7	16.964,8	32.721,4
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.388,1	583,1	347,8	879,3
		TOTALE E2	1.388,1	583,1	347,8	879,3
		TOTALE CATEGORIA 02	135.967,4	105.794,8	17.312,6	33.600,6
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	11	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	45,0	10,6	23,8	41,4

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	1 02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	811,9	415,8	208,5	475,4
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	41,5	37,7	3,6	5,3
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	898,4	464,0	235,9	522,1
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	900,0	169,2	159,9	907,3
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	203,0	107,2	57,0	129,4
		TOTALE E2	1.103,0	276,4	216,9	1.036,8
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	2,0	0,4	0,5	2,0
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	23,1	10,8	0,4	12,4
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	83,4	42,6	12,1	46,2
		TOTALE E2	108,5	53,8	13,1	60,6
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	4.331,6	1.421,8	1.346,9	6.148,2
		TOTALE E2	4.331,6	1.421,8	1.346,9	6.148,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	2.778,9	1.912,9	467,4	947,0
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	20,8	16,1	1,3	9,6
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	285,4	285,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.085,1	2.214,4	468,7	956,6
		TOTALE CATEGORIA 04	9.526,6	4.430,4	2.281,4	8.724,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	4.065,1	1.907,9	2.009,7	2.157,1
		TOTALE E2	4.065,1	1.907,9	2.009,7	2.157,1
		TOTALE CATEGORIA 05	4.065,1	1.907,9	2.009,7	2.157,1
	06	CATEGORIA VI - INTERESSI				
	01	SUL DEBITO PATRIMONIALE				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	763,3	235,8	251,1	1.059,0
		TOTALE E2	763,3	235,8	251,1	1.059,0
		TOTALE CATEGORIA 06	763,3	235,8	251,1	1.059,0
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	56,0	0,0	0,0	96,9
		TOTALE E2	56,0	0,0	0,0	96,9

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 07	56,0	0,0	0,0	96,9
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	112,1	103,7	37,0	11,6
		TOTALE E2	112,1	103,7	37,0	11,6
		TOTALE CATEGORIA 09	112,1	103,7	37,0	11,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	150.490,4	112.472,6	21.891,8	45.649,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
06		GUARDIA DI FINANZA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	3.638,9	405,7	3.398,9	3.722,4
		TOTALE E2	3.638,9	405,7	3.398,9	3.722,4
		TOTALE CATEGORIA 05	3.638,9	405,7	3.398,9	3.722,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.638,9	405,7	3.398,9	3.722,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	154.129,4	112.878,3	25.290,7	49.372,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
01		EDILIZIA DI SERVIZIO				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	18.000,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	18.000,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	18.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	18.000,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
02		CASELLI DOGANALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	6,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	6,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	6,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	6,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	18.006,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	154.129,4	112.878,3	25.290,7	67.378,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
09		ALTRI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	20.000,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	103,1	103,1	68,4	0,0
		TOTALE E2	103,1	103,1	68,4	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	103,1	103,1	68,4	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	103,1	103,1	68,4	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	103,1	103,1	68,4	0,0

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
07		COMMERCIO ESTERO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,7	0,0	0,0	0,7
		TOTALE E2	0,7	0,0	0,0	0,7
		TOTALE CATEGORIA 05	0,7	0,0	0,0	0,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,7	0,0	0,0	0,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,7	0,0	0,0	0,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	103,8	103,1	68,4	0,7

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
03		POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
01		RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	1 02	IMPOSTE INDIRETTE				
		TOTALE E3	166.748,2	102.113,4	49.311,8	101.644,9
		TOTALE E2	166.748,2	102.113,4	49.311,8	101.644,9
		TOTALE CATEGORIA 07	166.748,2	102.113,4	49.311,8	101.644,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	166.748,2	102.113,4	49.311,8	101.644,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	166.748,2	102.113,4	49.311,8	101.644,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	166.748,2	102.113,4	49.311,8	101.644,9
		TOTALE RUBRICA 11	320.981,4	215.094,8	74.671,0	189.023,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
	E3	TOTALE E3	7.446,2	5.403,2	745,7	3.073,9
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
	E3	TOTALE E3	11,3	4,2	0,1	7,1
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
	E3	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
	E3	TOTALE E3	633,2	429,6	131,7	346,9
	091	ALTRE INDENNITA'				
	E3	TOTALE E3	14,7	7,1	3,1	10,7
	E2	TOTALE E2	8.105,3	5.844,1	880,6	3.438,6
		TOTALE CATEGORIA 02	8.105,3	5.844,1	880,6	3.438,6
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
	E3	TOTALE E3	24,8	0,6	2,8	49,3
	E2	TOTALE E2	24,8	0,6	2,8	49,3
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
	E3	TOTALE E3	10,0	7,0	3,0	16,8
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
	E3	TOTALE E3	11,3	8,8	12,0	9,6

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	21,3	15,8	15,0	26,4
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	3,0	3,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	3,0	3,0	0,0	0,0
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	46.256,5	7.724,4	49.835,3	44.209,5
		TOTALE E2	46.256,5	7.724,4	49.835,3	44.209,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	7,9	2,7
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	498,7	50,4	476,2	870,1
		TOTALE E2	498,7	50,4	484,1	872,8
		TOTALE CATEGORIA 04	46.804,3	7.794,2	50.337,2	45.158,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	54.909,6	13.638,3	51.217,9	48.596,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	54.909,6	13.638,3	51.217,9	48.596,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	54.909,6	13.638,3	51.217,9	48.596,7
TOTALE RUBRICA 12			54.909,6	13.638,3	51.217,9	48.596,7

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - CONTENZIOSO				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
1	031	SERVIZI FINANZIARI				
	091	ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	11.930,0	7.552,5	3.183,4	6.421,9
		TOTALE E2	11.930,0	7.552,5	3.183,4	6.421,9
		TOTALE CATEGORIA 04	11.930,0	7.552,5	3.183,4	6.421,9
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	1 04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1.200,0	698,5	950,0	646,0
		TOTALE E2	1.200,0	698,5	950,0	646,0
		TOTALE CATEGORIA 09	1.200,0	698,5	950,0	646,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	13.130,0	8.251,0	4.133,4	7.067,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	13.130,0	8.251,0	4.133,4	7.067,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	13.130,0	8.251,0	4.133,4	7.067,9
TOTALE RUBRICA 13			13.130,0	8.251,0	4.133,4	7.067,9

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA E RELAZIONI ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	3,6	3,1	0,0	0,5
		TOTALE E2	3,6	3,1	0,0	0,5
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	2,4	2,3	0,1	0,1
		TOTALE E2	2,4	2,3	0,1	0,1
		TOTALE CATEGORIA 04	6,0	5,4	0,1	0,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6,0	5,4	0,1	0,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	6,0	5,4	0,1	0,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	6,0	5,4	0,1	0,6
		TOTALE RUBRICA 14	6,0	5,4	0,1	0,6

FINANZE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		- RUBRICA 15 - COMITATO DI COORDINAMENTO DEL SERVIZIO DEGLI ECC.				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
03		SERVIZI FINANZIARI				
09		ALTRI				
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
09		ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOTALE E2	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOTALE CATEGORIA 09	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOTALE RUBRICA 15	2.065,0	853,7	0,0	1.211,3
		TOT.MINISTERO	6.497.867,4	4.595.540,8	1.530.536,8	3.155.765,1

MINISTERO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3	E1 E2 E3				
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
04		SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
07		BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
		011 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	72,5	72,5	13,5	0,0
		021 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	12,8	11,5	0,0	1,3
		TOTALE E2	85,3	83,9	13,6	1,3
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	26,0	16,8	8,0	9,2
		011 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	3.049,3	3.034,7	406,0	14,6
		021 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	14,8	13,7	2,2	1,1
		031 INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		041 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	185,9	147,0	20,6	38,8
		071 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	219,3	154,6	41,5	64,7
		081 ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	46,5	46,5	7,8	0,0
		091 ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	13,0	10,8	2,2	2,1

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	58,2	48,3	5,1	12,4
		TOTALE E2	3.612,8	3.472,4	493,4	143,0
		TOTALE CATEGORIA 02	3.698,1	3.556,3	507,0	144,4
031		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	150,1	149,8	5,2	0,3
		TOTALE E2	150,1	149,8	5,2	0,3
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	2,6	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	2,6	0,0
		TOTALE CATEGORIA 03	150,1	149,8	7,9	0,3
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	80,2	38,0	38,9	72,4
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	77,6	15,8	37,4	75,2
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	53,7	33,3	4,3	20,5
		TOTALE E2	211,5	87,1	80,7	168,2
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	87,0	63,5	18,6	23,5
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	209,5	24,6	190,7	192,4
		TOTALE E2	296,5	88,1	209,3	215,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	22,0	6,1	11,0	18,4
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	32,7	20,8	11,3	12,6
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	111,8	54,2	48,8	89,8
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	1,5	0,9	0,5	0,7
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	70,2	0,3	40,6	1.693,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	358,3	104,4	130,1	268,5
		TOTALE E2	596,6	186,7	242,3	2.083,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	12,4	11,5	1,7	0,9
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,1	0,1	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	5,1	1,1	4,0	6,5
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	88,1	4,6	29,7	83,5
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	105,6	17,2	35,3	90,9
		TOTALE CATEGORIA 04	1.210,3	379,1	567,6	2.558,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	3,9	3,3	0,3	0,6
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	3,9	3,3	0,3	0,6
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	3.885,5	3.866,4	0,0	19,1
		TOTALE E2	3.885,5	3.866,4	0,0	19,1
		TOTALE CATEGORIA 05	3.889,4	3.869,6	0,3	19,8
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	5,1	5,1	0,0	0,2
		TOTALE E2	5,1	5,1	0,0	0,2
		TOTALE CATEGORIA 09	5,1	5,1	0,0	0,2

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	8.953,0	7.960,0	1.082,8	2.722,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	8.953,0	7.960,0	1.082,8	2.722,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	8.953,0	7.960,0	1.082,8	2.722,6

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
07		OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	350.000,0	50.000,0	150.000,0	300.000,0
		TOTALE E2	350.000,0	50.000,0	150.000,0	300.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	350.000,0	50.000,0	150.000,0	300.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	350.000,0	50.000,0	150.000,0	300.000,0

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
10		FONDO SANITARIO NAZIONALE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	510.000,0	245.415,3	64.584,7	482.320,0
		TOTALE E2	510.000,0	245.415,3	64.584,7	482.320,0
		TOTALE CATEGORIA 12	510.000,0	245.415,3	64.584,7	482.320,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	510.000,0	245.415,3	64.584,7	482.320,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	860.000,0	295.415,3	214.584,7	782.320,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	860.000,0	295.415,3	214.584,7	782.320,0

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
01		OPERE IDRAULICHE				
02		VIE NAVIGABILI				
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	78.000,0	0,0	50.000,0	78.000,0
		TOTALE E2	78.000,0	0,0	50.000,0	78.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	78.000,0	0,0	50.000,0	78.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	78.000,0	0,0	50.000,0	78.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	78.000,0	0,0	50.000,0	78.000,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	78.000,0	0,0	50.000,0	78.000,0

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
111		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
011		INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
071		FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO				
	121	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	041	ALLE REGIONI				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	2.594.677,0	0,0	1.747.918,0	3.692.411,0
		TOTALE E2	2.594.677,0	0,0	1.747.918,0	3.692.411,0
		TOTALE CATEGORIA 12	2.594.677,0	0,0	1.747.918,0	3.692.411,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.594.677,0	0,0	1.747.918,0	3.692.411,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.594.677,0	0,0	1.747.918,0	3.692.411,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.594.677,0	0,0	1.747.918,0	3.692.411,0

BILANCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
12		SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
04		FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
09		ALTRI				
	16	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	09	ALTRE SPESE				
		TOTALE E3	1.838.541,0	267.336,8	0,0	1.571.204,3
		TOTALE E2	1.838.541,0	267.336,8	0,0	1.571.204,3
		TOTALE CATEGORIA 16	1.838.541,0	267.336,8	0,0	1.571.204,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.838.541,0	267.336,8	0,0	1.571.204,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.838.541,0	267.336,8	0,0	1.571.204,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.838.541,0	267.336,8	0,0	1.571.204,3
TOTALE RUBRICA 01			5.380.171,0	570.712,1	2.013.585,5	6.126.657,8
		TOT.MINISTERO	5.380.171,0	570.712,1	2.013.585,5	6.126.657,8

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	107,5	51,0	2,4	56,6
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	12,6	10,3	1,9	2,3
		TOTALE E2	120,1	61,2	4,3	58,9
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	6.664,2	5.412,9	689,0	1.580,5
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	155,0	108,8	24,6	51,5
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	496,0	430,6	51,3	66,1
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	36,0	17,2	5,1	18,8
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	2.300,7	1.376,3	620,1	1.050,3
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	467,5	281,6	140,9	186,3
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	78,6	60,6	14,7	18,1
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	79,9	69,5	15,0	10,6
		TOTALE E2	10.277,8	7.757,7	1.560,6	2.982,0
	03	MAGISTRATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	5.242,8	3.960,9	618,4	1.309,3
		TOTALE E2	5.242,8	3.960,9	618,4	1.309,3
		TOTALE CATEGORIA 02	15.640,7	11.779,8	2.183,3	4.350,2
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	9.611,4	8.836,0	713,6	868,4
		TOTALE E2	9.611,4	8.836,0	713,6	868,4
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	497,2	286,4	96,5	211,4
		TOTALE E2	497,2	286,4	96,5	211,4
	04	ALTRI TRATTAMENTI				
		TOTALE E3	15.640,4	8.975,1	0,0	6.665,4
		TOTALE E2	15.640,4	8.975,1	0,0	6.665,4
		TOTALE CATEGORIA 03	25.749,1	18.097,5	810,0	7.745,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	107,3	32,6	5,0	74,7
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	118,5	118,5	0,0	0,0

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	225,8	151,1	5,0	74,7
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	200,6	176,1	107,8	24,5
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	1.199,7	791,5	117,0	982,0
		TOTALE E2	1.400,3	967,6	224,8	1.006,5
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	400,0	102,9	39,8	449,1
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	538,8	179,8	72,0	374,3
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	32,0	10,5	24,4	22,7
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	40,1	25,3	1,7	17,9
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	2.250,1	65,9	910,2	5.186,8
		TOTALE E2	3.261,0	384,4	1.048,1	6.050,7
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	43,5	29,0	0,7	15,7
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	9,8	1,4	0,2	8,3

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	3.486,8	1.594,9	510,3	2.107,5
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	3,1	1,4	0,0	1,6
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	119,6	118,4	1,1	3,3
		TOTALE E2	3.662,7	1.745,2	512,3	2.136,5
		TOTALE CATEGORIA 04	8.549,8	3.248,4	1.790,3	9.268,5
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	770,0	486,1	10,5	285,3
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	19,0	18,0	0,0	1,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	596,7	316,0	266,0	298,3
		TOTALE E2	1.385,7	820,1	276,5	584,6
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	43,7	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	43,7	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.385,7	820,1	320,2	584,6
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	76,5	47,5	61,3	30,5

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	76,5	47,5	61,3	30,5
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	16.989,7	0,0	0,0	16.989,7
		TOTALE E2	16.989,7	0,0	0,0	16.989,7
		TOTALE CATEGORIA 09	17.066,2	47,5	61,3	17.020,2
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	57.301,3	63.590,1
		TOTALE E2	0,0	0,0	57.301,3	63.590,1
		TOTALE CATEGORIA 11	0,0	0,0	57.301,3	63.590,1
	16	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	09	ALTRE SPESE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 16	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	68.391,5	33.993,3	62.466,4	102.558,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	68.391,5	33.993,3	62.466,4	102.558,7

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
03		ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA				
02		EDILIZIA CARCERARIA				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	68.000,0	0,0	0,0	68.000,0
		TOTALE E2	68.000,0	0,0	0,0	68.000,0
		TOTALE CATEGORIA 10	68.000,0	0,0	0,0	68.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	68.000,0	0,0	0,0	68.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	68.000,0	0,0	0,0	68.000,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	136.391,5	33.993,3	62.466,4	170.558,7
TOTALE RUBRICA 01			136.391,5	33.993,3	62.466,4	170.558,7

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
021		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
091		ALTRI				
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	1.042,5	386,1	59,3	675,0
		TOTALE E2	1.042,5	386,1	59,3	675,0
		TOTALE CATEGORIA 04	1.042,5	386,1	59,3	675,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.042,5	386,1	59,3	675,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.042,5	386,1	59,3	675,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.042,5	386,1	59,3	675,0

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
02		AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
01		SERVIZI GENERALI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	E3	TOTALE E3	910,7	289,7	257,1	1.094,5
	E2	TOTALE E2	910,7	289,7	257,1	1.094,5
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	E3	TOTALE E3	7.455,5	6.050,6	1.723,9	1.552,5
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
	E3	TOTALE E3	237.033,2	205.984,8	21.085,5	36.130,0
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
	E3	TOTALE E3	1.870,8	1.523,1	326,5	493,5
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
	E3	TOTALE E3	41.075,1	29.357,3	6.765,2	16.564,3
	09	ALTRE INDENNITA'				
	E3	TOTALE E3	29.080,1	21.592,2	16.416,6	7.497,7
	E2	TOTALE E2	316.514,6	264.507,9	46.317,7	62.237,9
	03	MAGISTRATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
	E3	TOTALE E3	252.908,7	208.681,6	37.946,3	44.293,2
	09	ALTRE INDENNITA'				
	E3	TOTALE E3	5,0	1,7	3,0	3,9
	E2	TOTALE E2	252.913,6	208.683,4	37.949,3	44.297,1
		TOTALE CATEGORIA 02	570.338,9	473.481,0	84.524,1	107.629,4
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	904,4	396,5	119,7	527,4
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	10.931,6	5.672,6	1.702,5	5.292,8
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	3.451,0	2.618,5	126,1	1.105,4
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	1.063,1	221,2	841,6	1.381,2
		TOTALE E2	16.350,1	8.908,8	2.789,9	8.306,9
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	482,7	420,5	30,6	62,3
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	1.689,1	689,1	309,4	1.250,9
		TOTALE E2	2.171,8	1.109,5	340,0	1.313,2
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	24,8	16,9	1,6	8,1
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	463,5	445,5	19,1	18,4
		TOTALE E2	488,4	462,4	20,7	26,5
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	8.065,7	2.598,9	4.773,0	9.210,6
		TOTALE E2	8.065,7	2.598,9	4.773,0	9.210,6

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
I I I I I I I						
I F1I F2I F3I E1I E2I E3I						
I I I I I I I						
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
I I I I I 09I I		ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
I I I I I I 01I		SPESE DI RAPPRESENTANZA				
I I I I I I I		TOTALE E3	8,6	8,6	0,0	0,0
I I I I I I 03I		SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
I I I I I I I		TOTALE E3	7.215,6	48,5	4.097,3	9.959,6
I I I I I I 05I		RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
I I I I I I I		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
I I I I I I 09I		ALTRE				
I I I I I I I		TOTALE E3	20.242,0	16.861,0	7.338,7	3.382,2
I I I I I I I		TOTALE E2	27.466,2	16.918,1	11.436,1	13.341,7
I I I I I I I		TOTALE CATEGORIA 04	54.542,1	29.997,8	19.359,7	32.199,0
I I I I 05I I I		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
I I I I I 01I I		ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
I I I I I I 03I		PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
I I I I I I I		TOTALE E3	0,0	0,0	650,0	50,0
I I I I I I 05I		CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
I I I I I I I		TOTALE E3	9,5	9,5	0,0	0,0
I I I I I I I		TOTALE E2	9,5	9,5	650,0	50,0
I I I I I 05I I		ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
I I I I I I 09I		ALTRI				
I I I I I I I		TOTALE E3	40.000,0	18.429,9	20.758,6	26.017,4
I I I I I I I		TOTALE E2	40.000,0	18.429,9	20.758,6	26.017,4
I I I I I I I		TOTALE CATEGORIA 05	40.009,5	18.439,4	21.408,6	26.067,4
I I I I 07I I I		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
I I I I I 03I I		ALTRE POSTE CORRETTIVE				
I I I I I I I		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	664.890,4	521.918,2	125.292,4	165.895,8

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
02		AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
02		EDILIZIA GIUDIZIARIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	8.334,4	1.092,0	6.653,1	29.155,9
		TOTALE E2	8.334,4	1.092,0	6.653,1	29.155,9
		TOTALE CATEGORIA 12	8.334,4	1.092,0	6.653,1	29.155,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	8.334,4	1.092,0	6.653,1	29.155,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	673.224,9	523.010,2	131.945,4	195.051,7

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
09		ALTRE				
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	01	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
		TOTALE E3	121.868,0	15.397,4	0,0	106.470,6
		TOTALE E2	121.868,0	15.397,4	0,0	106.470,6
		TOTALE CATEGORIA 11	121.868,0	15.397,4	0,0	106.470,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	121.868,0	15.397,4	0,0	106.470,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	121.868,0	15.397,4	0,0	106.470,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	795.092,9	538.407,6	131.945,4	301.522,3
TOTALE RUBRICA 02			796.135,3	538.793,7	132.004,8	302.197,3

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
03		ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	5.748,2	4.166,7	4.501,9	1.608,6
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	63.069,4	56.519,0	4.070,7	8.195,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.442,4	886,4	99,3	761,1
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	317,3	153,1	17,3	187,2
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	2.903,8	1.903,6	235,2	1.063,2
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1.002,7	614,3	12,2	409,7
		TOTALE E2	74.483,8	64.243,2	8.936,7	12.225,1
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	218.913,8	216.591,3	20.952,1	2.516,2
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.670,4	1.287,7	118,3	573,9
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	1.475,2	1.029,2	201,8	639,6
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	28.547,2	24.928,8	436,7	5.593,3

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	250.606,5	243.837,1	21.708,9	9.323,0
		TOTALE CATEGORIA 02	325.090,4	308.080,3	30.645,5	21.548,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	9,1	9,1	0,9	0,0
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	883,8	537,3	45,6	457,5
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	30.288,5	24.218,8	4.535,6	7.958,3
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	11.300,7	1.524,5	4.922,5	14.432,8
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	2.976,4	2.556,8	25,9	419,3
		TOTALE E2	45.458,4	28.848,5	9.530,6	23.267,9
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	907,8	637,9	264,2	346,9
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	69.838,3	42.593,9	15.108,4	36.969,5
		TOTALE E2	70.746,1	43.231,8	15.372,6	37.316,5
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	19.665,7	13.399,7	2.555,9	7.438,4
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	82,7	0,1

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	19.665,7	13.399,7	2.638,6	7.438,4
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	1.585,4	1.027,1	334,0	745,9
		TOTALE E2	1.585,4	1.027,1	334,0	745,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	23.779,7	18.045,8	2.325,8	8.281,1
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	1.422,7	901,1	113,0	641,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	128.988,2	101.943,4	12.118,6	34.889,1
		TOTALE E2	154.190,6	120.890,3	14.557,3	43.811,2
		TOTALE CATEGORIA 04	291.646,2	207.397,5	42.433,1	112.579,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	116,1	10,7	0,0	105,5
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	6,3
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	1.494,2	484,1	1.566,7	1.179,3
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	386,9	374,4	10,4	16,4
		TOTALE E2	1.997,1	869,2	1.577,2	1.307,4
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	06	EX AZIENDA FORESTE DEMANIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	4,4	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	4,4	0,0
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	13.999,4	159,0	3.953,0	21.791,5
		TOTALE E2	13.999,4	159,0	3.953,0	21.791,5
		TOTALE CATEGORIA 05	15.996,5	1.028,2	5.534,6	23.098,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	632.733,1	516.506,0	78.613,3	157.226,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	632.733,1	516.506,0	78.613,3	157.226,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	632.733,1	516.506,0	78.613,3	157.226,9

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
01		MATERNITA', INFANZIA E MINORI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	1,0	1,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1,0	1,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1,0	1,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1,0	1,0	0,0	0,0

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
	03	ASSISTENZA PUBBLICA				
	03	ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	42,8	42,8	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	42,8	42,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	42,8	42,8	0,0	0,0

GRAZIA E GIUSTIZIA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E5	1.192,9	844,6	347,5	397,3
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	35,1	0,0	0,0	35,1
		TOTALE E2	1.227,9	844,6	347,5	432,4
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.227,9	844,6	347,5	432,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.227,9	844,6	347,5	432,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.271,7	888,3	347,5	432,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.271,7	888,3	347,5	432,4
		TOTALE RUBRICA 03	634.004,7	517.394,3	78.960,8	157.659,2
		TOT.MINISTERO	1.566.531,6	1.090.181,3	273.432,0	630.415,3

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
01		SPESE COMUNI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		TOTALE E3	41.834,0	39.354,9	4.727,0	12.983,7
		TOTALE E2	41.834,0	39.354,9	4.727,0	12.983,7
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	252,2	207,8	4,8	47,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	7,0	3,0	0,0	7,0
		TOTALE E2	259,2	210,8	4,9	54,4
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	45,6	39,0	10,9	10,4
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	6,0	2,6	3,3	3,6
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	1.086,0	652,8	246,8	532,4
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	747,0	387,1	87,9	523,6
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	65,5	26,8	11,8	45,5
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	56,0	27,5	12,6	59,4
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	851,3	719,9	33,9	186,9

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	2.857,4	1.855,6	407,3	1.361,9
		TOTALE CATEGORIA 02	44.950,6	41.421,3	5.139,2	14.400,1
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	3.242,8	2.701,7	478,4	550,6
		TOTALE E2	3.242,8	2.701,7	478,4	550,6
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	7,7	0,0	0,0	26,0
		TOTALE E2	7,7	0,0	0,0	26,0
		TOTALE CATEGORIA 03	3.250,5	2.701,7	478,4	576,6
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	608,9	534,3	250,1	137,9
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	2.998,3	1.940,2	628,2	1.157,5
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	89,4	78,1	42,8	12,2
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	50,0	47,8	0,0	2,2
		TOTALE E2	3.746,7	2.600,4	921,0	1.309,8
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	41,4	41,4	0,4	2,2
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E3	TOTALE E3	1.797,9	1.286,2	756,0	546,3
	E2	TOTALE E2	1.839,3	1.327,6	756,4	548,5
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
	E3	TOTALE E3	899,6	566,4	432,9	334,8
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
	E3	TOTALE E3	153,3	70,4	65,0	107,9
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
	E3	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
	E3	TOTALE E3	54,0	30,2	31,7	25,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
	E3	TOTALE E3	4,0	3,8	1,5	0,6
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
	E3	TOTALE E3	2,0	0,4	1,1	1,5
	07	SPESE RISERVATE				
	E3	TOTALE E3	830,0	830,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
	E3	TOTALE E3	200,6	131,9	68,5	148,5
	09	ALTRE				
	E3	TOTALE E3	7.597,6	7.597,6	2,5	0,0
	E2	TOTALE E2	9.741,0	9.230,5	603,3	618,4
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
	E3	TOTALE E3	590,6	265,0	606,5	412,9
	E2	TOTALE E2	590,6	265,0	606,5	412,9

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	605,0	552,8	323,6	100,6
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	2,9	1,0	1,4	4,1
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	46,1	33,5	1,4	13,5
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	10.986,7	7.321,4	262,3	3.665,3
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	13,0	13,0	2,4	0,6
		TOTALE E2	11.653,6	7.921,7	591,0	3.784,1
		TOTALE CATEGORIA 04	27.571,2	21.345,2	3.478,2	6.673,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	35,0	32,3	2,7	2,7
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	48,0	16,0	0,7	34,0
		TOTALE E2	83,0	48,3	3,4	36,7
		TOTALE CATEGORIA 05	83,0	48,3	3,4	36,7
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	55,5	55,5	1,3	0,0
		TOTALE E2	55,5	55,5	1,3	0,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 09	55,5	55,5	1,3	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	75.910,8	65.572,0	9.100,6	21.687,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	75.910,8	65.572,0	9.100,6	21.687,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	75.910,8	65.572,0	9.100,6	21.687,0
TOTALE RUBRICA 01			75.910,8	65.572,0	9.100,6	21.687,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
02		RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	06	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	200,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	200,0
		TOTALE CATEGORIA 02	0,0	0,0	0,0	200,0
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	120,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	120,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	120,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	320,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
02		RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	550,0	290,5	45,0	376,2
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	8.485,4	5.916,1	1.545,6	4.203,5
	05	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO E ASSEGNI DI SEDE				
		TOTALE E3	100.700,0	99.468,8	21.392,4	3.674,2
	06	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	8.894,8	8.744,3	1.118,4	2.149,0
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1.729,7	1.299,4	587,1	554,6
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	1.149,5	869,7	227,5	419,4
		TOTALE E2	121.509,4	116.588,7	24.915,9	11.376,9
		TOTALE CATEGORIA 02	121.509,4	116.588,7	24.915,9	11.376,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	117,0	114,8	28,9	3,1
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	8.350,0	8.041,6	823,0	317,8
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	630,0	595,7	76,7	42,6

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	9.097,0	8.752,1	928,6	363,5
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	13.430,0	12.330,3	1.339,7	2.104,9
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	8.500,0	6.600,2	3.082,9	2.862,8
		TOTALE E2	21.930,0	18.930,5	4.422,7	4.967,7
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	49,3	36,1	12,4	13,2
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	6,0	0,7	0,8	14,6
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	25,0	17,7	19,4	19,5
		TOTALE E2	80,3	54,5	32,6	47,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.710,0	1.338,0	339,9	430,5
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	780,0	779,9	14,2	96,8
		TOTALE E2	2.490,0	2.118,0	354,2	527,4
		TOTALE CATEGORIA 04	33.597,3	29.855,1	5.738,0	5.905,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	50,0	29,0	37,4	47,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	78,8	78,8	3,9	8,5
		TOTALE E2	128,8	107,8	41,3	55,5
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	3,1	0,0	7,0	3,2
		TOTALE E2	3,1	0,0	7,0	3,2
		TOTALE CATEGORIA 05	131,9	107,8	48,3	58,7
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	6.000,0	6.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	6.000,0	6.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	6.000,0	6.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	161.238,6	152.551,6	30.702,2	17.341,4

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
05 02		RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI				
05 02 02		EDILIZIA DI SERVIZIO				
05 02 02	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
05 02 02	10 04	EDILIZIA				
05 02 02	10 04 01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
05 02 02	10 04 01	TOTALE E3	6.526,9	2.347,7	1.471,9	7.185,0
05 02 02	10 04	TOTALE E2	6.526,9	2.347,7	1.471,9	7.185,0
05 02 02	10	TOTALE CATEGORIA 10	6.526,9	2.347,7	1.471,9	7.185,0
05 02 02		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.526,9	2.347,7	1.471,9	7.185,0
05 02		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	167.765,5	154.899,3	32.174,1	24.846,5

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
05		PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	1 09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	7.281,5	4.341,2	540,4	3.034,9
		TOTALE CATEGORIA 04	7.281,5	4.341,2	540,4	3.034,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.281,5	4.341,2	540,4	3.034,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	7.281,5	4.341,2	540,4	3.034,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	175.047,0	159.240,5	32.714,6	27.881,3
TOTALE RUBRICA 02			175.047,0	159.240,5	32.714,6	27.881,3

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
07		COMMERCIO ESTERO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	1.000,0	677,3	68,7	322,8
		TOTALE E2	1.000,0	677,3	68,7	322,8
		TOTALE CATEGORIA 04	1.000,0	677,3	68,7	322,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.000,0	677,3	68,7	322,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.000,0	677,3	68,7	322,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.000,0	677,3	68,7	322,8
TOTALE RUBRICA 03			1.000,0	677,3	68,7	322,8

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
02		RELAZIONI CULTURALI CON L' ESTERO				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		TOTALE E3	51.051,5	46.545,1	7.378,8	6.503,8
		TOTALE E2	51.051,5	46.545,1	7.378,8	6.503,8
	04	INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	60,0	0,0	3,1	117,0
		TOTALE E2	60,0	0,0	3,1	117,0
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	231,5	97,9	67,8	307,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	380,0	309,2	48,1	109,3
		TOTALE E2	611,5	407,1	115,9	416,3
		TOTALE CATEGORIA 02	51.723,0	46.952,2	7.497,8	7.037,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	167,8	21,1	107,1	150,2
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	300,0	78,8	130,1	242,7
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	366,9	224,9	125,3	152,7
		TOTALE E2	834,6	324,8	362,5	545,6

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	447,7	102,3	577,1	412,0
		TOTALE E2	447,7	102,3	577,1	412,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	48,0	0,0	14,2	63,9
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	36,0	36,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	5,8	2,3	2,3	4,5
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	157,6	80,9	42,2	118,9
		TOTALE E2	247,4	119,2	58,7	187,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	1.559,9	1.100,7	658,6	515,2
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	702,1	292,1	285,2	503,3
		TOTALE E2	2.262,1	1.392,8	943,8	1.018,5
		TOTALE CATEGORIA 04	3.791,7	1.939,1	1.942,1	2.163,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	21,8	12,2	2,6	9,6
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	8.325,0	7.831,4	15,5	518,6
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	67,5	60,7	0,0	6,7
		TOTALE E2	8.414,2	7.904,2	18,0	535,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	887,0	887,0	0,0	0,0
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	1.297,5	1.297,5	1,2	111,6
		TOTALE E2	2.184,5	2.184,5	1,2	111,6
	08	ALL'ESTERO				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	5.975,5	5.953,5	5,5	22,0
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	5.976,1	5.431,3	767,4	947,5
		TOTALE E2	11.951,6	11.384,8	772,9	969,5
		TOTALE CATEGORIA 05	22.550,4	21.473,6	792,1	1.616,1
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	11	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	12,0	703,4
		TOTALE E2	0,0	0,0	12,0	703,4
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	12,0	703,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	78.065,1	70.364,8	10.244,0	11.520,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	78.065,1	70.364,8	10.244,0	11.520,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	78.065,1	70.364,8	10.244,0	11.520,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	82,1	82,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	82,1	82,1	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	82,1	82,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	82,1	82,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	82,1	82,1	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	82,1	82,1	0,0	0,0
TOTALE RUBRICA 04			78.147,2	70.446,9	10.244,0	11.520,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
05		PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	658,9	557,8	57,5	124,2
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	400,0	400,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.058,9	957,8	57,5	124,2
		TOTALE CATEGORIA 04	1.058,9	957,8	57,5	124,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	1.562,5	1.362,5	0,0	200,0
		TOTALE E2	1.562,5	1.362,5	0,0	200,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	2.338,0	2.299,6	467,7	81,1
		TOTALE E2	2.338,0	2.299,6	467,7	81,1
	08	ALL'ESTERO				
	01	FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA				
		TOTALE E3	85,6	70,0	15,6	22,9

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	31.483,8	31.482,6	14,6	1.089,5
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	122.228,9	106.762,2	1.919,6	15.781,4
		TOTALE E2	153.798,3	138.314,9	1.949,8	16.893,8
		TOTALE CATEGORIA 05	157.698,8	141.977,0	2.417,6	17.174,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	158.757,7	142.934,8	2.475,1	17.299,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	158.757,7	142.934,8	2.475,1	17.299,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	158.757,7	142.934,8	2.475,1	17.299,1

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08 03		ASSISTENZA PUBBLICA				
08 03 01		MATERNITA', INFANZIA E MINORI				
08 03 01	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
08 03 01	05 08	ALL'ESTERO				
08 03 01	05 08 09	ALTRI				
08 03 01	05 08 09	TOTALE E3	8.200,0	8.200,0	0,0	0,0
08 03 01	05	TOTALE CATEGORIA 05	8.200,0	8.200,0	0,0	0,0
08 03 01		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	8.200,0	8.200,0	0,0	0,0
08 03		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	8.200,0	8.200,0	0,0	0,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	ALL'ESTERO				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	574,0	574,0	102,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	574,0	574,0	102,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	574,0	574,0	102,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	574,0	574,0	102,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	8.774,0	8.774,0	102,0	0,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
01		SPESE COMUNI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	11.985,4	11.985,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	11.985,4	11.985,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	11.985,4	11.985,4	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11.985,4	11.985,4	0,0	0,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	11,0	7,1	0,0	3,9
		TOTALE E2	11,0	7,1	0,0	3,9
		TOTALE CATEGORIA 05	11,0	7,1	0,0	3,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11,0	7,1	0,0	3,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	11.996,4	11.992,6	0,0	3,9

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
07		COMMERCIO ESTERO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	1.050,7	1.050,7	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.050,7	1.050,7	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.050,7	1.050,7	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.050,7	1.050,7	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.050,7	1.050,7	0,0	0,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
10		RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	09	OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
10	09 06	RICERCA SCIENTIFICA				
10	09 06 12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
10	09 06 12 08	ALL'ESTERO				
10	09 06 12 08	TOTALE E3	70.000,0	68.917,3	237,0	1.083,5
10	09 06 12	TOTALE E2	70.000,0	68.917,3	237,0	1.083,5
10	09 06	TOTALE CATEGORIA 12	70.000,0	68.917,3	237,0	1.083,5
10	09	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	70.000,0	68.917,3	237,0	1.083,5
10		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	70.000,0	68.917,3	237,0	1.083,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	83.047,2	81.960,6	237,0	1.087,4
TOTALE RUBRICA 05			250.578,8	233.669,4	2.814,1	18.386,5

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
03		EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	113,8	90,6	17,6	23,5
		TOTALE E2	113,8	90,6	17,6	23,5
		TOTALE CATEGORIA 02	113,8	90,6	17,6	23,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	77,0	11,0	16,2	103,4
		TOTALE E2	77,0	11,0	16,2	103,4
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	191,9	9,0	122,8	256,1
		TOTALE E2	191,9	9,0	122,8	256,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1,0	0,0
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	2.676,8	1.091,3	937,1	1.696,6
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	5.784,9	5.515,2	973,7	359,4

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	8.461,6	6.606,5	1.911,7	2.056,0
		TOTALE CATEGORIA 04	8.730,6	6.626,5	2.050,8	2.415,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	5,5	5,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	5,5	5,5	0,0	0,0
	08	ALL'ESTERO				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	16.321,7	12.819,6	4.215,0	3.507,7
		TOTALE E2	16.321,7	12.819,6	4.215,0	3.507,7
		TOTALE CATEGORIA 05	16.327,2	12.825,1	4.215,0	3.507,7
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,5	0,1	0,0	0,4
		TOTALE E2	0,5	0,1	0,0	0,4
		TOTALE CATEGORIA 07	0,5	0,1	0,0	0,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	25.172,1	19.542,2	6.283,4	5.947,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	25.172,1	19.542,2	6.283,4	5.947,1

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	25.172,1	19.542,2	6.283,4	5.947,1
TOTALE RUBRICA 06			25.172,1	19.542,2	6.283,4	5.947,1

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	17,0	14,3	4,9	2,7
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	26,0	19,8	0,0	6,2
		TOTALE E2	43,0	34,1	4,9	8,9
		TOTALE CATEGORIA 02	43,0	34,1	4,9	8,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	06	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	12,0	5,9	5,7	9,8
		TOTALE E2	12,0	5,9	5,7	9,8
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,1	0,2
		TOTALE E2	0,1	0,0	0,1	0,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	2,1	0,5	1,2	1,9

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	157,0	45,3	146,3	117,8
		TOTALE E2	159,1	45,8	147,5	119,7
		TOTALE CATEGORIA 04	171,1	51,8	153,3	129,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	214,2	85,9	158,2	138,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	214,2	85,9	158,2	138,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	214,2	85,9	158,2	138,6
TOTALE RUBRICA 07			214,2	85,9	158,2	138,6

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
03		INTERVENTI IN FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
01		SERVIZI GENERALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	1.736,0	1.707,0	5,0	29,0
		TOTALE E2	1.736,0	1.707,0	5,0	29,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.736,0	1.707,0	5,0	29,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.736,0	1.707,0	5,0	29,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
05 03		INTERVENTI IN FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
05 03 02		FONDO SPECIALE				
05 03 02	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
05 03 02	05 08	ALL'ESTERO				
05 03 02	05 08 09	ALTRI				
05 03 02	05 08 09	TOTALE E3	150.205,0	120.205,0	29,0	30.000,0
05 03 02	05 08	TOTALE E2	150.205,0	120.205,0	29,0	30.000,0
05 03 02	05	TOTALE CATEGORIA 05	150.205,0	120.205,0	29,0	30.000,0
05 03 02		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	150.205,0	120.205,0	29,0	30.000,0

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
05		SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
03		INTERVENTI IN FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
09		ALTRI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	6.000,0	5.500,0	500,0	500,0
		TOTALE E2	6.000,0	5.500,0	500,0	500,0
		TOTALE CATEGORIA 12	6.000,0	5.500,0	500,0	500,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.000,0	5.500,0	500,0	500,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	157.941,0	127.412,0	534,0	30.528,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	157.941,0	127.412,0	534,0	30.528,9

ESTERI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	3.430,0	3.430,0	10,5	0,0
		TOTALE E2	3.430,0	3.430,0	10,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.430,0	3.430,0	10,5	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.430,0	3.430,0	10,5	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.430,0	3.430,0	10,5	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.430,0	3.430,0	10,5	0,0
		TOTALE RUBRICA 08	161.371,0	130.842,0	544,5	30.528,9
		TOT.MINISTERO	767.441,1	680.076,2	61.928,1	116.412,2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	2,2	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	2,2	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	2,2	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	2,2	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	2,2	0,0

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
06 01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
06 01 01		SCUOLA MATERNA				
06 01 01	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
06 01 01	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
06 01 01	02 01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
06 01 01	02 01 1	TOTALE E3	4.063,0	2.847,8	403,0	1.784,5
06 01 01	02	TOTALE E2	4.063,0	2.847,8	403,0	1.784,5
06 01 01	02	TOTALE CATEGORIA 02	4.063,0	2.847,8	403,0	1.784,5
06 01 01		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.063,0	2.847,8	403,0	1.784,5

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
10		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		TOTALE E3	1.263.234,9	1.079.464,2	135.155,8	251.976,7
		TOTALE E2	1.263.234,9	1.079.464,2	135.155,8	251.976,7
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.772.694,0	1.518.243,4	308.727,4	351.846,9
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1.027,2	209,5	312,7	1.214,5
		TOTALE E2	1.773.721,2	1.518.452,9	309.040,1	353.061,4
		TOTALE CATEGORIA 02	3.036.956,0	2.597.917,1	444.195,8	605.038,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	94,5	0,2	155,2	115,1
		TOTALE E2	94,5	0,2	155,2	115,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	99,4	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	99,4	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	06	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E3	TOTALE E3	1.749,9	1.210,8	322,7	661,2
	E2	TOTALE E2	1.749,9	1.210,8	322,7	661,2
		TOTALE CATEGORIA 04	1.844,4	1.211,1	577,3	776,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.038.800,5	2.599.128,2	444.773,2	605.814,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.042.863,5	2.601.976,0	445.176,2	607.598,9

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
01		SPESE COMUNI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
01		MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	406,7	221,5	16,2	189,2
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	31,5	30,6	0,1	0,9
		TOTALE E2	438,2	252,0	16,3	190,2
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	6.225,4	4.589,0	2.449,5	1.895,9
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	119.064,0	99.408,2	14.420,3	31.770,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	7.553,7	3.177,7	1.630,8	7.058,2
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	194,2	28,6	198,6	384,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	7.435,0	5.246,8	1.151,2	2.788,9
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	299,3	256,9	51,5	42,9
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	56,2	50,1	14,5	8,0
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	252,0	91,1	46,9	180,3

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	141.079,8	112.848,3	19.963,2	44.129,3
		TOTALE CATEGORIA 02	141.518,0	113.100,4	19.979,5	44.319,5
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	148.744,9	120.358,2	16.535,5	45.078,2
		TOTALE E2	148.744,9	120.358,2	16.535,5	45.078,2
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	7.692,8	3.727,5	1.489,6	4.856,3
		TOTALE E2	7.692,8	3.727,5	1.489,6	4.856,3
		TOTALE CATEGORIA 03	156.437,7	124.085,6	18.025,1	49.934,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	22,5	17,1	4,0	5,6
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	8.750,0	4.455,5	4.560,7	4.720,9
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	147,3	113,9	35,3	47,6
	081	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	20,0	4,9	16,5	15,1
		TOTALE E2	8.939,8	4.591,4	4.616,6	4.789,3
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	700,0	36,1	1,8	989,7
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	38,0	33,1	12,1	5,2
		TOTALE E2	738,0	69,2	13,9	994,9
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	680,0	402,1	521,5	324,3
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	407,2	143,1	297,2	571,4
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	3,4	0,0	1,3	3,4
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	674,8	361,4	282,1	476,6
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	41,7	3,7	13,0	46,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	604,1	173,9	884,5	884,7
		TOTALE E2	2.411,2	1.084,2	1.999,5	2.306,4
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	49.718,1	24.177,1	2.935,1	31.653,0
		TOTALE E2	49.718,1	24.177,1	2.935,1	31.653,0
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	13,5	13,5	0,0	0,0
	021	SPESE CASUALI				

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E3	TOTALE E3	0,4	0,4	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI:				
	E3	TOTALE E3	6.476,9	2.506,6	3.002,7	4.976,9
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
	E3	TOTALE E3	7.146,8	2.090,5	4.452,4	10.299,1
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
	E3	TOTALE E3	18,4	15,2	0,3	6,2
	E2	TOTALE E2	13.656,0	4.626,2	7.455,5	15.282,3
		TOTALE CATEGORIA 04	75.463,1	34.548,1	17.020,5	55.025,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
	E3	TOTALE E3	65,0	64,6	1,1	0,5
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
	E3	TOTALE E3	0,0	0,0	4,0	0,0
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
	E3	TOTALE E3	4.731,0	4.490,9	3.019,7	240,1
	06	EQUO INDENNIZZO				
	E3	TOTALE E3	916,6	328,9	358,4	932,6
	E2	TOTALE E2	5.712,6	4.884,4	3.383,2	1.173,1
		TOTALE CATEGORIA 05	5.712,6	4.884,4	3.383,2	1.173,1
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
	E3	TOTALE E3	551,3	428,0	133,0	160,4
	E2	TOTALE E2	551,3	428,0	133,0	160,4

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	RESIDUI PASSIVI PERENTI				
		TOTALE E3	171,0	71,0	0,0	100,0
		TOTALE E2	171,0	71,0	0,0	100,0
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1,5	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	1,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	722,3	499,0	134,6	260,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	379.853,5	277.117,5	58.543,0	150.713,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	379.853,5	277.117,5	58.543,0	150.713,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.422.717,0	2.879.093,5	503.721,3	758.312,3
TOTALE RUBRICA 01			3.422.717,0	2.879.093,5	503.721,3	758.312,3

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - SCUOLA MATERNA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
01		SCUOLA MATERNA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	04	INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	666.081,0	571.952,1	112.831,6	129.849,2
		TOTALE E2	666.081,0	571.952,1	112.831,6	129.849,2
		TOTALE CATEGORIA 02	666.081,0	571.952,1	112.831,6	129.849,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	20.103,4	17.262,2	2.540,9	3.400,3
		TOTALE E2	20.103,4	17.262,2	2.540,9	3.400,3
		TOTALE CATEGORIA 04	20.103,4	17.262,2	2.540,9	3.400,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	7,0	6,6	0,0	0,4
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	35.760,1	27.626,6	5.571,7	14.333,0
		TOTALE E2	35.767,1	27.633,2	5.571,7	14.333,4
		TOTALE CATEGORIA 05	35.767,1	27.633,2	5.571,7	14.333,4
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	37,2	32,8	1,9	4,4

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	37,2	32,8	1,9	4,4
		TOTALE CATEGORIA 11	37,2	32,8	1,9	4,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	721.988,7	616.880,2	120.946,0	147.587,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	721.988,7	616.880,2	120.946,0	147.587,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	721.988,7	616.880,2	120.946,0	147.587,4
TOTALE RUBRICA 03			721.988,7	616.880,2	120.946,0	147.587,4

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - ISTRUZIONE ELEMENTARE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
02		ISTRUZIONE ELEMENTARE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	44,5	22,7	17,9	42,5
		TOTALE E2	44,5	22,7	17,9	42,5
	04	INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	3.456.185,3	3.422.866,8	360.868,4	119.470,9
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	3,2	1,9	1,7	8,8
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	50,2	4,7	37,0	46,2
		TOTALE E2	3.456.239,2	3.422.873,5	360.907,1	119.525,9
		TOTALE CATEGORIA 02	3.456.283,8	3.422.896,2	360.925,0	119.568,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	4,7	4,2	0,0	1,3
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	1,4
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	41.543,7	34.914,8	4.558,0	8.254,9
		TOTALE E2	41.548,4	34.919,0	4.558,1	8.257,7

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	13,0	12,1	0,0	3,8
		TOTALE E2	13,0	12,1	0,0	3,8
		TOTALE CATEGORIA 04	41.561,4	34.931,1	4.558,1	8.261,5
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	125,0	88,7	7,9	36,6
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,6	0,0
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	48.481,1	40.822,7	6.664,2	7.728,9
		TOTALE E2	48.606,1	40.911,5	6.672,6	7.765,4
		TOTALE CATEGORIA 05	48.606,1	40.911,5	6.672,6	7.765,4
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2,9	2,9	47,3	0,4
		TOTALE E2	2,9	2,9	47,3	0,4
		TOTALE CATEGORIA 11	2,9	2,9	47,3	0,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.546.454,1	3.498.741,7	372.203,1	135.595,8

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - ISTRUZIONE ELEMENTARE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
10		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	18,8	18,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	18,8	18,8	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	18,8	18,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	18,8	18,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.546.473,0	3.498.760,5	372.203,1	135.595,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.546.473,0	3.498.760,5	372.203,1	135.595,8
TOTALE RUBRICA 04			3.546.473,0	3.498.760,5	372.203,1	135.595,8

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
03		ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	3.336.231,9	2.759.869,4	551.594,6	822.301,8
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	7.430,2	5.877,9	1.633,1	2.723,8
		TOTALE E2	3.343.662,1	2.765.747,3	553.227,8	825.025,6
		TOTALE CATEGORIA 02	3.343.662,1	2.765.747,3	553.227,8	825.025,6
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	06	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	36.034,3	33.558,6	1.637,7	6.335,3
		TOTALE E2	36.034,3	33.558,6	1.637,7	6.335,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	36.034,3	33.558,6	1.637,7	6.335,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	25,0	11,9	18,3	13,6
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	71,4	0,0	63,3	133,3
		TOTALE E2	96,4	11,9	81,6	146,9
		TOTALE CATEGORIA 05	96,4	11,9	81,6	146,9
		CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	091	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,5	18,5
		TOTALE E2	0,1	0,0	0,5	18,5
		TOTALE CATEGORIA 11	0,1	0,0	0,5	18,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.379.792,9	2.799.317,8	554.947,6	831.526,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.379.792,9	2.799.317,8	554.947,6	831.526,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.379.792,9	2.799.317,8	554.947,6	831.526,2
TOTALE RUBRICA 06			3.379.792,9	2.799.317,8	554.947,6	831.526,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
04		ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,1	0,0
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	682.966,0	572.320,5	108.802,9	180.196,6
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	22.339,5	15.141,5	2.495,1	9.342,8
		TOTALE E2	705.305,5	587.462,0	111.298,0	189.539,4
	06	INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	165,0	59,3	88,4	135,1
		TOTALE E2	165,0	59,3	88,4	135,1
		TOTALE CATEGORIA 02	705.470,5	587.521,4	111.386,5	189.674,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	15.868,2	13.556,8	1.888,7	2.725,8
		TOTALE E2	15.868,2	13.556,8	1.888,7	2.725,8
		TOTALE CATEGORIA 04	15.868,2	13.556,8	1.888,7	2.725,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	13,0	2,8	2,8	10,2
		TOTALE E2	13,0	2,8	2,8	10,2
		TOTALE CATEGORIA 05	13,0	2,8	2,8	10,2
	111	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	091	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	4,0	0,3	3,1	16,7
		TOTALE E2	4,0	0,3	3,1	16,7
		TOTALE CATEGORIA 11	4,0	0,3	3,1	16,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	721.355,7	601.081,3	113.281,0	192.427,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	721.355,7	601.081,3	113.281,0	192.427,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	721.355,7	601.081,3	113.281,0	192.427,2
TOTALE RUBRICA 07			721.355,7	601.081,3	113.281,0	192.427,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
05		ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	700,0	428,5	1.265,3	636,2
		TOTALE E2	700,0	428,5	1.265,3	636,2
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	2.145.500,0	1.772.922,7	226.789,4	418.511,6
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	26.539,1	19.497,8	7.050,4	10.511,4
		TOTALE E2	2.174.039,1	1.792.420,4	233.839,8	429.023,0
		TOTALE CATEGORIA 02	2.174.739,1	1.792.848,9	235.105,0	429.659,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	83.950,0	52.922,8	19.582,7	40.195,3
		TOTALE E2	83.950,0	52.922,8	19.582,7	40.195,3
		TOTALE CATEGORIA 04	83.950,0	52.922,8	19.582,7	40.195,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	20,0	18,1	2,2	1,9
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	118,9	37,3	109,8	106,7

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	249,9	74,6	189,9	181,7
		TOTALE E2	388,8	130,0	301,9	290,4
		TOTALE CATEGORIA 05	388,8	130,0	301,9	290,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.259.077,9	1.845.901,7	254.989,6	470.144,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.259.077,9	1.845.901,7	254.989,6	470.144,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.259.077,9	1.845.901,7	254.989,6	470.144,9
TOTALE RUBRICA 08			2.259.077,9	1.845.901,7	254.989,6	470.144,9

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - ISTRUZIONE ARTISTICA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
06		ISTRUZIONE ARTISTICA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	18.892,0	16.408,8	2.629,8	5.769,4
		TOTALE E2	18.892,0	16.408,8	2.629,8	5.769,4
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	237.607,2	198.558,7	31.999,6	57.926,6
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1.326,3	1.232,3	110,2	206,7
		TOTALE E2	238.933,5	199.791,0	32.109,8	58.133,4
	06	INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	27,3	23,7	6,4	6,6
		TOTALE E2	27,3	23,7	6,4	6,6
		TOTALE CATEGORIA 02	257.852,8	216.223,5	34.746,1	63.909,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	13.412,5	11.450,4	1.457,5	2.731,2
		TOTALE E2	13.412,5	11.450,4	1.457,5	2.731,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	500,0	314,8	70,0	185,2
		TOTALE E2	500,0	314,8	70,0	185,2
		TOTALE CATEGORIA 04	13.912,5	11.765,2	1.527,5	2.916,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	5,0	4,0	3,9	1,1
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	295,9	234,3	200,7	124,1
		TOTALE E2	300,9	238,4	204,6	125,2
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	28,0	20,7	8,8	7,3
		TOTALE E2	28,0	20,7	8,8	7,3
		TOTALE CATEGORIA 05	328,9	259,1	213,4	132,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	272.094,2	228.247,8	36.487,0	66.958,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	272.094,2	228.247,8	36.487,0	66.958,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	272.094,2	228.247,8	36.487,0	66.958,2
TOTALE RUBRICA 09			272.094,2	228.247,8	36.487,0	66.958,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDUCAZIONE FISICA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
07		EDUCAZIONE FISICA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	406.224,0	321.408,6	76.001,3	111.919,5
		TOTALE E2	406.224,0	321.408,6	76.001,3	111.919,5
		TOTALE CATEGORIA 02	406.224,0	321.408,6	76.001,3	111.919,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	11,7	9,1	9,5	2,6
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	992,6	531,5	323,9	649,6
		TOTALE E2	1.004,2	540,6	333,5	652,2
		TOTALE CATEGORIA 04	1.004,2	540,6	333,5	652,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	4,0	3,3	2,0	0,8
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	23,0	0,0	33,0	38,0
		TOTALE E2	27,0	3,3	35,0	38,8
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	226,3	187,8	46,5	47,5

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	226,3	187,8	46,5	47,5
		TOTALE CATEGORIA 05	253,3	191,1	81,5	86,3
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 11	0,0	0,0	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	2.096,3	61,6	1.633,9	7.946,3
		TOTALE E2	2.096,3	61,6	1.633,9	7.946,3
		TOTALE CATEGORIA 12	2.096,3	61,6	1.633,9	7.946,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	409.577,9	322.201,8	78.050,2	120.604,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	409.577,9	322.201,8	78.050,2	120.604,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	409.577,9	322.201,8	78.050,2	120.604,2
TOTALE RUBRICA 10			409.577,9	322.201,8	78.050,2	120.604,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - ISTITUTI DI EDUCAZIONE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
09		ISTITUTI DI EDUCAZIONE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	13.977,0	11.579,3	2.157,7	4.691,8
		TOTALE E2	13.977,0	11.579,3	2.157,7	4.691,8
		TOTALE CATEGORIA 02	13.977,0	11.579,3	2.157,7	4.691,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	743,0	425,0	264,8	322,9
		TOTALE E2	743,0	425,0	264,8	322,9
		TOTALE CATEGORIA 04	743,0	425,0	264,8	322,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	5,0	3,0	2,3	2,3
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	713,0	254,6	168,7	789,2
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	718,0	257,6	171,0	791,4
		TOTALE CATEGORIA 05	718,0	257,6	171,0	791,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	15.438,0	12.261,8	2.593,5	5.806,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	15.438,0	12.261,8	2.593,5	5.806,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	15.438,0	12.261,8	2.593,5	5.806,2
TOTALE RUBRICA 11			15.438,0	12.261,8	2.593,5	5.806,2

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
09		ISTITUTI DI EDUCAZIONE				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
05		INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.926,9	1.646,5	402,5	801,1
		TOTALE E2	1.926,9	1.646,5	402,5	801,1
		TOTALE CATEGORIA 02	1.926,9	1.646,5	402,5	801,1
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	258,1	258,0	0,7	0,2
		TOTALE E2	258,1	258,0	0,7	0,2
		TOTALE CATEGORIA 04	258,1	258,0	0,7	0,2
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	25,0	6,0	9,3	27,0
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	486,1	312,6	572,8	173,5
		TOTALE E2	511,1	318,7	582,1	200,5
		TOTALE CATEGORIA 05	511,1	318,7	582,1	200,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.696,0	2.223,2	985,2	1.001,7

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.696,0	2.223,2	985,2	1.001,7
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.696,0	2.223,2	985,2	1.001,7
TOTALE RUBRICA 12			2.696,0	2.223,2	985,2	1.001,7

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - ISTRUZIONE MEDIA NON STATALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
06	01	SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
06	01 04	ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE				
06	01 04 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
06	01 04 05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
06	01 04 05 05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
06	01 04 05	TOTALE E3	664,3	295,9	444,3	368,5
06	01 04	TOTALE E2	664,3	295,9	444,3	368,5
06	01 04 05	TOTALE CATEGORIA 05	664,3	295,9	444,3	368,5
06		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	664,3	295,9	444,3	368,5
06		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	664,3	295,9	444,3	368,5

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - ISTRUZIONE MEDIA NON STATALE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
	02	ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
	01	SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	200,9	142,0	58,3	82,2
		TOTALE E2	200,9	142,0	58,3	82,2
		TOTALE CATEGORIA 02	200,9	142,0	58,3	82,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	8,5	0,8	1,6	8,8
		TOTALE E2	8,5	0,8	1,6	8,8
		TOTALE CATEGORIA 04	8,5	0,8	1,6	8,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	209,4	142,8	59,8	91,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	209,4	142,8	59,8	91,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	873,7	438,6	504,2	459,5
TOTALE RUBRICA 13			873,7	438,6	504,2	459,5

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
081		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	527.576,9	403.930,5	87.400,7	210.305,4
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	22.069,0	8.111,2	6.964,6	21.682,9
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	10.350,0	2.647,6	2.392,2	8.363,0
		TOTALE E2	559.995,9	414.659,3	96.757,5	240.351,3
	061	INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	503.406,0	453.494,7	120.503,1	161.954,3
	051	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	2.000,0	740,6	567,0	2.303,3
		TOTALE E2	505.406,0	454.235,3	121.070,2	164.257,6
		TOTALE CATEGORIA 02	1.065.401,9	868.894,6	217.827,7	404.608,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	74,0	14,8	80,7	75,6
		TOTALE E2	74,0	14,8	80,7	75,6
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	061	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				
		TOTALE E3	90,9	51,3	5,0	39,6

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	90,9	51,3	5,0	39,6
		TOTALE CATEGORIA 04	164,9	66,2	85,7	115,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	13,0	10,3	1,9	2,7
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	12.000,0	1.583,1	78,1	21.053,2
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	28.000,0	18.124,1	5.036,1	9.875,9
		TOTALE E2	40.013,0	19.717,5	5.116,2	30.931,8
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	377.798,8	287.909,9	38.329,5	99.419,1
		TOTALE E2	377.798,8	287.909,9	38.329,5	99.419,1
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	33,0	32,1	0,8	0,9
		TOTALE E2	33,0	32,1	0,8	0,9
		TOTALE CATEGORIA 05	417.844,8	307.659,6	43.446,4	130.351,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.483.411,6	1.176.620,4	261.359,8	535.075,8

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.483.411,6	1.176.620,4	261.359,8	535.075,8

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
05		RICERCA SCIENTIFICA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	191.000,0	74.665,7	87.000,0	116.334,3
		TOTALE E2	191.000,0	74.665,7	87.000,0	116.334,3
		TOTALE CATEGORIA 12	191.000,0	74.665,7	87.000,0	116.334,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	191.000,0	74.665,7	87.000,0	116.334,3

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
06		EDILIZIA UNIVERSITARIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	67.000,0	1.264,0	58.736,0	359.639,0
		TOTALE E2	67.000,0	1.264,0	58.736,0	359.639,0
		TOTALE CATEGORIA 12	67.000,0	1.264,0	58.736,0	359.639,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	67.000,0	1.264,0	58.736,0	359.639,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	256.000,0	75.929,7	145.736,0	475.973,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.741.411,6	1.252.550,1	407.095,8	1.011.049,1
TOTALE RUBRICA 14			1.741.411,6	1.252.550,1	407.095,8	1.011.049,1

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 17 - SCAMBI CULTURALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
02		RELAZIONI CULTURALI CON L' ESTERO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	452,7	232,1	140,2	309,1
		TOTALE E2	452,7	232,1	140,2	309,1
	05	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	544,3	460,3	73,8	143,0
		TOTALE E2	544,3	460,3	73,8	143,0
		TOTALE CATEGORIA 02	997,1	692,4	214,0	452,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	154,2	15,5	130,1	217,3
		TOTALE E2	154,2	15,5	130,1	217,3
		TOTALE CATEGORIA 04	154,2	15,5	130,1	217,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	207,4	92,3	81,5	127,4
		TOTALE E2	207,4	92,3	81,5	127,4
	08	ALL'ESTERO				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	398,8	0,0	419,0	464,1

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	398,8	0,0	419,0	464,1
		TOTALE CATEGORIA 05	606,2	92,3	500,4	591,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.757,4	800,2	844,5	1.260,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.757,4	800,2	844,5	1.260,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.757,4	800,2	844,5	1.260,9
TOTALE RUBRICA 17			1.757,4	800,2	844,5	1.260,9

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 19 - EDILIZIA E ARREDAMENTO DELLA SCUOLA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
01		SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
02		ISTRUZIONE ELEMENTARE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	3.010,5	1.159,5	2.019,4	2.234,6
		TOTALE E2	3.010,5	1.159,5	2.019,4	2.234,6
		TOTALE CATEGORIA 04	3.010,5	1.159,5	2.019,4	2.234,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	198,7	13,7	225,1	387,3
		TOTALE E2	198,7	13,7	225,1	387,3
		TOTALE CATEGORIA 05	198,7	13,7	225,1	387,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.209,2	1.173,3	2.244,5	2.621,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.209,2	1.173,3	2.244,5	2.621,9

PUBBLICA ISTRUZIONE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 19 - EDILIZIA E ARREDAMENTO DELLA SCUOLA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
	02	ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
	03	EDILIZIA SCOLASTICA				
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	34,0	10,2	31,7	46,2
		TOTALE E2	34,0	10,2	31,7	46,2
		TOTALE CATEGORIA 04	34,0	10,2	31,7	46,2
		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	5.195,9	2.048,9	8.241,4	10.764,2
		TOTALE E2	5.195,9	2.048,9	8.241,4	10.764,2
		TOTALE CATEGORIA 10	5.195,9	2.048,9	8.241,4	10.764,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.229,9	2.059,1	8.273,0	10.810,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	5.229,9	2.059,1	8.273,0	10.810,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	8.439,1	3.232,4	10.517,6	13.432,3
TOTALE RUBRICA 19			8.439,1	3.232,4	10.517,6	13.432,3
		TOT.MINISTERO	16.503.693,1	14.062.991,0	2.457.166,6	3.756.165,9

MINISTERO DELL'INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
011		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
021		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
071		SERVIZI DELL' AMMINISTRAZIONE DELL' INTERNO				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	011	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	107,9	65,1	4,2	158,6
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	16,7	13,9	1,3	2,8
		TOTALE E2	124,7	79,0	5,5	161,4
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	28.262,9	20.644,2	1.633,9	7.633,1
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	96.566,2	85.194,1	7.824,7	18.043,1
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	2.539,2	2.494,4	27,5	44,8
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	320,0	216,4	7,8	105,2
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	10.746,0	10.015,7	2.059,0	910,1
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	438,6	388,6	52,2	50,1
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	66,6	64,0	4,5	2,6
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	75,7	48,0	11,6	31,8

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1I F2I F3I	E1I E2I E3I					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	68,2	62,2	1,3	7,1
		TOTALE E2	139.083,5	119.127,5	11.622,6	26.827,9
		TOTALE CATEGORIA 02	139.208,2	119.206,5	11.628,1	26.989,3
03I		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	7.235,9	4.966,1	1.066,2	2.359,0
		TOTALE E2	7.235,9	4.966,1	1.066,2	2.359,0
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	1.748,3	1.332,1	96,3	416,2
		TOTALE E2	1.748,3	1.332,1	96,3	416,2
		TOTALE CATEGORIA 03	8.984,2	6.298,3	1.162,5	2.775,2
04I		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	128,5	59,1	47,1	69,4
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	5.166,0	4.609,1	361,6	590,4
		TOTALE E2	5.294,5	4.668,2	408,6	659,8
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	2.772,7	1.884,5	738,5	1.030,5
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	3.324,9	2.459,0	610,4	1.243,1
		TOTALE E2	6.097,6	4.343,6	1.348,9	2.273,5

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	675,0	334,6	225,0	340,4
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	568,2	534,3	12,2	54,4
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	1,1	1,1	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	43,0	11,6	14,1	33,2
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	8,7	4,8	1,7	3,9
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	28,5	18,1	39,7	11,3
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.324,4	904,5	292,7	443,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	418,5	416,7	4,6	4,3
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	4,4	1,7	3,5	2,8
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E3	TOTALE E3	51,3	1,3	4,0	50,0
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
	E3	TOTALE E3	38,2	27,2	2,3	11,0
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
	E3	TOTALE E3	169,8	169,5	0,1	0,4
	E2	TOTALE E2	682,2	616,3	14,4	68,5
		TOTALE CATEGORIA 04	13.398,7	10.532,5	2.064,7	3.444,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
	E3	TOTALE E3	249,4	212,7	27,1	37,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
	E3	TOTALE E3	191,5	170,1	69,5	42,5
	09	ALTRI				
	E3	TOTALE E3	15.000,0	2.550,0	9.800,0	12.650,0
	E2	TOTALE E2	15.440,9	2.932,8	9.896,6	12.729,5
		TOTALE CATEGORIA 05	15.440,9	2.932,8	9.896,6	12.729,5
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
	E3	TOTALE E3	342,8	314,6	158,9	28,5
	E2	TOTALE E2	342,8	314,6	158,9	28,5
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	E3	TOTALE E3	0,6	0,4	0,4	0,3
	E2	TOTALE E2	0,6	0,4	0,4	0,3

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 09	343,4	315,0	159,3	28,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	177.375,4	139.285,1	24.911,2	45.967,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	177.375,4	139.285,1	24.911,2	45.967,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	177.375,4	139.285,1	24.911,2	45.967,7

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
	01	PUBBLICA SICUREZZA				
		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
		SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	230,0	230,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	230,0	230,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	230,0	230,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	230,0	230,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	230,0	230,0	0,0	0,0

INTERNO.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1961 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SPESE COMUNI				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	17.294,1	2.500,0	3.000,0	14.794,1
		TOTALE E2	17.294,1	2.500,0	3.000,0	14.794,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	17.837,9	17.837,9	70,6	0,0
		TOTALE E2	17.837,9	17.837,9	70,6	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	35.132,0	20.337,9	3.070,6	14.794,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	35.132,0	20.337,9	3.070,6	14.794,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	35.132,0	20.337,9	3.070,6	14.794,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	35.362,0	20.567,9	3.070,6	14.794,1

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2,9	0,0	0,0	2,9
		TOTALE E2	2,9	0,0	0,0	2,9
		TOTALE CATEGORIA 05	2,9	0,0	0,0	2,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2,9	0,0	0,0	2,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2,9	0,0	0,0	2,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2,9	0,0	0,0	2,9
TOTALE RUBRICA 01			212.740,2	159.853,0	27.981,8	60.764,6

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
07		SERVIZI DELL' AMMINISTRAZIONE DELL' INTERNO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	785,3	775,4	6,6	9,9
		TOTALE E2	785,3	775,4	6,6	9,9
		TOTALE CATEGORIA 02	785,3	775,4	6,6	9,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	769,6	465,4	375,6	312,1
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	200,0	200,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	969,6	665,4	375,6	312,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	31,5	19,7	26,4	38,6
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	53,4	2,9	68,5	50,5
		TOTALE E2	84,9	22,6	94,9	89,1
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	3.492,6	1.740,8	1.300,4	1.787,0
		TOTALE E2	3.492,6	1.740,8	1.300,4	1.787,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	129.413,0	129.413,0	2,0	2.429,8
		TOTALE E2	129.413,0	129.413,0	2,0	2.429,8
		TOTALE CATEGORIA 04	133.960,1	131.841,7	1.773,0	4.618,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	3.500,0	2.741,0	2.764,0	1.372,0
		TOTALE E2	3.500,0	2.741,0	2.764,0	1.372,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.500,0	2.741,0	2.764,0	1.372,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	138.245,5	135.358,2	4.543,6	5.999,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	138.245,5	135.358,2	4.543,6	5.999,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	138.245,5	135.358,2	4.543,6	5.999,9

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	160,0	0,0	125,5	320,0
		TOTALE E2	160,0	0,0	125,5	320,0
		TOTALE CATEGORIA 05	160,0	0,0	125,5	320,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	160,0	0,0	125,5	320,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	160,0	0,0	125,5	320,0

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	7.500,0	7.500,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	7.500,0	7.500,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	7.500,0	7.500,0	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	17.230,5	9.537,3	8.180,8	7.753,2
		TOTALE E2	17.230,5	9.537,3	8.180,8	7.753,2
		TOTALE CATEGORIA 12	17.230,5	9.537,3	8.180,8	7.753,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	24.730,5	17.037,3	8.180,8	7.753,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	24.730,5	17.037,3	8.180,8	7.753,2

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
	04	IGIENE E SANITA'				
	02	ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	5.402,1	3.139,1
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	5.402,1	3.139,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	5.402,1	3.139,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	5.402,1	3.139,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	24.890,5	17.037,3	13.708,4	11.212,3

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
03		FINANZIAMENTO BILANCI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	06	FINANZIAMENTO BILANCI				
		TOTALE E3	18.100.340,9	13.960.949,8	440.076,1	4.140.039,1
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	334,7	334,7	1.612,9	1.188,3
		TOTALE E2	18.100.675,6	13.961.284,6	441.689,0	4.141.227,5
		TOTALE CATEGORIA 05	18.100.675,6	13.961.284,6	441.689,0	4.141.227,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	18.100.675,6	13.961.284,6	441.689,0	4.141.227,5

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	500,0	0,0	0,0	500,0
		TOTALE E2	500,0	0,0	0,0	500,0
		TOTALE CATEGORIA 04	500,0	0,0	0,0	500,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	10.293,6	10.119,4	46,9	287,6
		TOTALE E2	10.293,6	10.119,4	46,9	287,6
		TOTALE CATEGORIA 05	10.293,6	10.119,4	46,9	287,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	10.793,6	10.119,4	46,9	787,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	18.111.469,2	13.971.403,9	441.735,9	4.142.015,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	18.111.469,2	13.971.403,9	441.735,9	4.142.015,0
TOTALE RUBRICA 02			18.274.605,2	14.123.799,4	459.988,0	4.159.227,2

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AFFARI DEI CULTI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
05		CULTO				
01		AFFARI DI CULTO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	22,2	16,7	5,0	7,8
		TOTALE E2	22,2	16,7	5,0	7,8
		TOTALE CATEGORIA 02	22,2	16,7	5,0	7,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	8,5	8,2	0,0	0,4
		TOTALE E2	8,5	8,2	0,0	0,4
		TOTALE CATEGORIA 04	8,5	8,2	0,0	0,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	473,8	453,8	6,6	20,0
		TOTALE E2	473,8	453,8	6,6	20,0
		TOTALE CATEGORIA 05	473,8	453,8	6,6	20,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	504,6	478,7	11,6	28,2

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	504,6	478,7	11,6	28,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	504,6	478,7	11,6	28,2
TOTALE RUBRICA 03			504,6	478,7	11,6	28,2

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
04	01	PUBBLICA SICUREZZA				
04	01 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
04	01 05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
04	01 05 01 051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
04	01 05 01 051	TOTALE E3	11,4	11,4	0,0	0,0
04	01 05 01	TOTALE E2	11,4	11,4	0,0	0,0
04	01 05	TOTALE CATEGORIA 05	11,4	11,4	0,0	0,0
04	01 05	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11,4	11,4	0,0	0,0

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
01		PUBBLICA SICUREZZA				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.072.079,4	1.066.430,9	28.200,1	24.099,7
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	2.090,0	2.086,2	98,5	3,8
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	26.920,9	26.911,0	157,2	10,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	88.667,0	83.386,1	303,4	5.437,3
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	4.272,8	4.197,6	36,4	169,3
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	228,2	196,0	23,9	33,7
		TOTALE E2	1.194.258,4	1.183.207,8	28.819,6	29.754,6
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	604,4	580,6	14,1	24,0
		TOTALE E2	604,4	580,6	14,1	24,0
		TOTALE CATEGORIA 02	1.194.862,8	1.183.788,4	28.833,7	29.778,6
03		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	111.348,0	111.227,2	871,7	819,4

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	111.348,0	111.227,2	871,7	819,4
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	957,1	908,9	42,4	69,0
		TOTALE E2	957,1	908,9	42,4	69,0
		TOTALE CATEGORIA 03	112.305,1	112.136,1	914,0	888,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	1,8	0,9	0,8	0,9
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	6.397,9	4.503,2	807,9	1.952,4
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	235,0	235,0	30,0	0,0
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	3.229,8	3.229,8	0,0	0,0
	07	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	12.000,0	12.000,0	1.000,0	0,0
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	1.644,6	1.084,0	500,3	652,1
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	194,9	93,4	89,8	162,5
		TOTALE E2	23.704,0	21.146,3	2.428,8	2.767,8
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	3.275,9	2.904,9	912,2	800,6

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	92.531,7	8.607,4	6.293,2	89.449,2
		TOTALE E2	95.607,6	11.512,3	7.205,4	90.249,8
	051	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	20.200,0	16.055,6	6.268,9	5.111,4
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	123,5	94,4	1,3	30,0
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	154,5	53,5	0,0	100,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	151,1	38,7	61,9	139,5
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	2.594,8	2.086,5	190,2	551,7
	071	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	2.245,0	2.245,0	75,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	10,7	9,2	0,8	1,6
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	212,2	192,0	0,0	39,5
		TOTALE E2	25.690,6	20.774,8	6.598,1	5.973,8
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	021	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	3,1	3,1	0,7	0,0
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	1.006,6	594,5	150,8	421,4

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
				(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)			
	091	ALTRE					
		TOTALE E3		10.380,0	52,7	145,2	10.327,3
		TOTALE E2		11.391,6	650,3	296,7	10.748,7
		TOTALE CATEGORIA 04		156.593,9	54.083,7	16.529,0	109.740,1
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
	02	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE					
		TOTALE E3		315,4	260,9	6,2	54,8
	061	EQUO INDENNIZZO					
		TOTALE E3		7.396,7	6.758,4	2.787,6	892,2
	091	ALTRI					
		TOTALE E3		900,0	900,0	0,0	0,0
		TOTALE E2		8.612,1	7.919,3	2.793,8	946,9
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI					
	091	ALTRI					
		TOTALE E3		526,4	413,5	174,3	112,9
		TOTALE E2		526,4	413,5	174,3	112,9
	06	ALL'ESTERO					
	091	ALTRI					
		TOTALE E3		510,0	506,5	0,0	3,5
		TOTALE E2		510,0	506,5	0,0	3,5
		TOTALE CATEGORIA 05		9.648,5	8.839,3	2.968,1	1.063,3
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI					
	091	ALTRE					
		TOTALE E3		500,0	500,0	0,0	0,0

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	500,0	500,0	0,0	0,0
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1.430,0	1.430,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.430,0	1.430,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	1.930,0	1.930,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.475.340,3	1.360.777,4	49.244,7	141.470,5

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
01		PUBBLICA SICUREZZA				
	02	MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	62.233,8	34.656,7	8.487,2	28.736,2
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	17.446,9	6.224,7	7.049,7	14.942,3
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	9.002,0	1.719,0	6.647,6	8.580,8
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	914,9	7.933,4
		TOTALE E2	88.682,7	42.600,3	23.099,5	60.192,7
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	9.972,4	7.729,9	1.862,5	3.047,1
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	5.899,8	5.654,0	1.135,7	260,3
		TOTALE E2	15.872,1	13.383,8	2.998,2	3.307,4
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	750,0	604,2	195,8	163,2
		TOTALE E2	750,0	604,2	195,8	163,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	47.091,6	11.255,8	6.439,7	42.913,7

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	47.091,6	11.255,8	6.439,7	42.913,7
		TOTALE CATEGORIA 04	152.396,4	67.844,1	32.733,2	106.577,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	152.396,4	67.844,1	32.733,2	106.577,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.627.748,1	1.428.633,0	81.977,9	248.047,5

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
02		CARABINIERI				
	01	SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	4.000,0	4.000,0	1.306,3	93,7
		TOTALE E2	4.000,0	4.000,0	1.306,3	93,7
		TOTALE CATEGORIA 02	4.000,0	4.000,0	1.306,3	93,7
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	191,4	191,4	27,5	24,9
		TOTALE E2	191,4	191,4	27,5	24,9
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	12.550,6	11.987,4	2.202,2	1.413,2
		TOTALE E2	12.550,6	11.987,4	2.202,2	1.413,2
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	10.785,0	9.886,3	239,8	1.293,9
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	89,6	39,6	0,0	50,0
		TOTALE E2	10.874,6	9.925,9	239,8	1.343,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.500,0	132,2	0,0	1.367,8

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E2	TOTALE E2	1.500,0	132,2	0,0	1.367,8
		TOTALE CATEGORIA 04	25.116,6	22.236,9	2.469,5	4.149,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	29.116,6	26.236,9	3.775,8	4.243,5

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E5					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
02		CARABINIERI				
02		MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	13.460,8	9.533,9	3.314,3	3.928,1
		TOTALE E2	13.460,8	9.533,9	3.314,3	3.928,1
		TOTALE CATEGORIA 04	13.460,8	9.533,9	3.314,3	3.928,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	13.460,8	9.533,9	3.314,3	3.928,1

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
02		CARABINIERI				
03		EDILIZIA DI SERVIZIO				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	3.849,9	3.481,6	168,4	430,1
		TOTALE E2	3.849,9	3.481,6	168,4	430,1
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	15.260,6	13.845,9	3.445,3	3.331,0
		TOTALE E2	15.260,6	13.845,9	3.445,3	3.331,0
		TOTALE CATEGORIA 04	19.110,5	17.327,5	3.613,6	3.761,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	19.110,5	17.327,5	3.613,6	3.761,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	61.688,0	53.098,3	10.703,7	11.932,7

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
041		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
041		SPESE COMUNI				
041	011	SERVIZI GENERALI				
041	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
041	091	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
041	091	ALTRE INDENNITA'				
041	091	TOTALE E3	32.207,4	31.863,0	491,9	759,3
041	091	TOTALE E2	32.207,4	31.863,0	491,9	759,3
041	091	TOTALE CATEGORIA 02	32.207,4	31.863,0	491,9	759,3
041	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
041	041	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
041	041	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
041	041	TOTALE E3	1.250,0	1.239,0	1,0	11,0
041	041	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
041	041	TOTALE E3	6,0	3,6	0,0	2,4
041	041	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
041	041	TOTALE E3	1,0	0,0	0,0	1,0
041	041	TOTALE E2	1.257,0	1.242,7	1,0	14,3
041	041	ACQUISTO SERVIZI				
041	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
041	041	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
041	041	SPESE RISERVATE				
041	041	TOTALE E3	130,0	130,0	0,0	0,0
041	041	TOTALE E2	130,0	130,0	0,0	0,0
041	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
041	091	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
041	091	TOTALE E3	34,0	26,0	0,0	8,0

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	34,0	26,0	0,0	8,0
		TOTALE CATEGORIA 04	1.421,0	1.398,7	1,0	22,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	2.348,7	1.826,5	16.224,9	1.173,2
		TOTALE E2	2.348,7	1.626,5	16.224,9	1.173,2
		TOTALE CATEGORIA 05	2.348,7	1.826,5	16.224,9	1.173,2
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	031	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1.185,0	866,8	84,7	322,3
		TOTALE E2	1.185,0	866,8	84,7	322,3
		TOTALE CATEGORIA 09	1.185,0	866,8	84,7	322,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	37.162,1	35.955,0	16.802,6	2.277,0

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SPESE COMUNI				
02		MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	26,5	26,5	87.522,2	70.492,7
		TOTALE E2	26,5	26,5	87.522,2	70.492,7
		TOTALE CATEGORIA 04	26,5	26,5	87.522,2	70.492,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	26,5	26,5	87.522,2	70.492,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	37.188,5	35.981,5	104.324,7	72.769,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.726.624,6	1.517.712,8	197.006,4	332.749,9

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
04		MILITARI				
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	169,1	69,1	0,0	499,8
		TOTALE E2	169,1	69,1	0,0	499,8
		TOTALE CATEGORIA 12	169,1	69,1	0,0	499,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	169,1	69,1	0,0	499,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	169,1	69,1	0,0	499,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	169,1	69,1	0,0	499,8
TOTALE RUBRICA 04			1.726.793,7	1.517.781,9	197.006,4	333.249,7

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
03		SERVIZI ANTINCENDI				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	1.250,9	1.082,9	136,6	198,8
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	196.194,8	176.311,0	17.863,2	31.350,8
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	4.706,9	3.959,2	104,6	766,1
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	59,9	52,4	8,5	8,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	35.039,5	32.266,3	1.858,5	3.102,0
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	27.040,9	23.689,9	1.519,5	3.679,5
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	48,7	45,7	2,2	3,5
		TOTALE E2	264.341,5	237.407,4	21.493,3	39.108,7
		TOTALE CATEGORIA 02	264.341,5	237.407,4	21.493,3	39.108,7
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	77,7	55,6	7,1	22,9
		TOTALE E2	77,7	55,6	7,1	22,9
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	84,6	82,0	122,0	15,1

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	84,6	82,3	122,0	15,1
		TOTALE CATEGORIA 03	162,3	137,6	129,2	38,0
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	6.429,8	4.752,2	902,5	1.781,1
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	249,3	155,7	124,6	221,8
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	10.251,4	8.080,9	813,5	2.187,9
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	198,9	121,6	46,1	84,1
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	200,0	176,4	19,1	29,4
		TOTALE E2	17.429,5	13.286,8	1.905,8	4.304,3
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	77,5	67,2	23,7	14,2
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	398,0	140,0	102,6	290,5
		TOTALE E2	475,5	207,1	126,3	304,7
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	1.255,2	596,4	352,6	738,4
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	4,8	2,4	2,6	2,7

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	290,3	147,4	138,5	147,4
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	20,0	17,8	11,4	7,4
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	1,8	1,8	0,3	0,2
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	961,4	764,6	77,5	196,8
		TOTALE E2	2.533,5	1.530,3	582,8	1.092,9
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	901,0	722,8	144,1	280,3
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	253,8	131,1	73,5	167,5
		TOTALE E2	1.154,8	853,9	217,6	447,8
		TOTALE CATEGORIA 04	21.493,4	15.878,1	2.832,5	6.149,7
051		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
011		ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	50,0	43,2	2.069,6	3.046,8
	041	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	1.000,0	546,3	1.600,9	1.796,1
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	23,7	22,5	0,0	1,3
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	215,0	178,9	195,0	45,8

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	1.288,7	790,9	3.865,4	4.890,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	149,1	94,8	101,9	54,3
		TOTALE E2	149,1	94,8	101,9	54,3
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2,0	2,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	2,0	2,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.439,8	887,7	3.967,3	4.944,3
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	111,3	111,3	0,0	0,0
		TOTALE E2	111,3	111,3	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	111,3	111,3	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	287.548,3	254.422,0	28.422,2	50.240,6

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
03		SERVIZI ANTINCENDI				
02		MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	19.947,5	8.948,2	8.486,6	16.258,6
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	17.356,4	3.895,2	6.842,1	31.768,9
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	44.295,2	1.199,8	25.411,0	98.673,1
		TOTALE E2	81.599,1	14.043,1	40.739,7	146.700,6
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	4.582,9	2.964,9	1.533,8	2.663,9
		TOTALE E2	4.582,9	2.964,9	1.533,8	2.663,9
		TOTALE CATEGORIA 04	86.182,0	17.008,0	42.273,5	149.364,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	86.182,0	17.008,0	42.273,5	149.364,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	373.730,3	271.430,0	70.695,7	199.605,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	373.730,3	271.430,0	70.695,7	199.605,1
TOTALE RUBRICA 05			373.730,3	271.430,0	70.695,7	199.605,1

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI CIVILI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
03		ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	121,5	119,6	0,2	1,9
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	136,8	138,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	260,3	258,5	0,2	1,9
		TOTALE CATEGORIA 04	260,3	258,5	0,2	1,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	47,5	47,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	47,5	47,5	0,0	0,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	450,0	400,0	0,0	50,0
		TOTALE E2	450,0	400,0	0,0	50,0
		TOTALE CATEGORIA 05	497,5	447,5	0,0	50,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	757,8	706,0	0,2	51,9

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI CIVILI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
04		SORDOMUTI E CIECHI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	363.803,3	199.546,4	128.399,0	165.237,8
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	2.323,5	2.323,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	366.126,8	201.870,0	128.399,0	165.237,8
		TOTALE CATEGORIA 05	366.126,8	201.870,0	128.399,0	165.237,8
	14	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	04	AGLI ENTI TERRITORIALI				
		TOTALE E3	2.500,0	2.500,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	2.500,0	2.500,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 14	2.500,0	2.500,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	366.626,8	204.370,0	128.399,0	165.237,8

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI CIVILI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
05		ASSISTENZA AI PROFUGHI E AGLI STRANIERI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	2.799,8	2.230,1	845,9	572,2
		TOTALE E2	2.799,8	2.230,1	845,9	572,2
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	67,6	67,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	67,6	67,6	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	2.867,4	2.297,7	845,9	572,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	4.859,1	4.716,0	156,2	178,9
		TOTALE E2	4.859,1	4.716,0	156,2	178,9
		TOTALE CATEGORIA 05	4.859,1	4.716,0	156,2	178,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.726,5	7.013,7	1.002,1	751,1

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(CATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI CIVILI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	03	ASSISTENZA PUBBLICA				
08	03 06	INABILI AL LAVORO, INDIGENTI, MUTILATI E INVALIDI PER SERVIZIO				
08	03 06 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
08	03 06 05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
08	03 06 05 01 04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
08	03 06 05 01 04	TOTALE E3	589.005,7	466.695,7	25.836,6	124.162,0
08	03 06 05 01	TOTALE E2	589.005,7	466.695,7	25.836,6	124.162,0
08	03 06 05	TOTALE CATEGORIA 05	589.005,7	466.695,7	25.836,6	124.162,0
08	03 06 05	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	589.005,7	466.695,7	25.836,6	124.162,0

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI CIVILI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
	09	ALTRE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
		011 PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	99,1	19,9	99,9	102,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	99,1	19,9	99,9	102,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	410,0	216,9	236,4	245,6
		TOTALE E2	410,0	216,9	236,4	245,6
		TOTALE CATEGORIA 04	509,1	236,8	336,2	347,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	50,9	50,9	0,0	0,0
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	4.800,6	4.343,5	1.067,6	476,6
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	150,0	150,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	5.001,5	4.544,4	1.067,6	476,6
	06	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	140,1	62,6	44,0	77,5

INTERNO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	140,1	62,6	44,0	77,5
		TOTALE CATEGORIA 05	5.141,6	4.607,0	1.111,6	554,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.650,7	4.843,8	1.447,8	901,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	971.767,6	683.629,1	156.685,7	291.104,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	971.767,6	683.629,1	156.685,7	291.104,6
TOTALE RUBRICA 07			971.767,6	683.629,1	156.685,7	291.104,6
		TOT.MINISTERO	21.560.141,6	16.756.972,1	912.369,2	5.043.979,4

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
06 03		INFORMAZIONI E CULTURA				
06 03 06		ANTICHITA' E BELLE ARTI				
06 03 06	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
06 03 06	10 04	EDILIZIA				
06 03 06	10 04 01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
06 03 06	10 04 01	TOTALE E3	0,0	0,0	70,9	429,2
06 03 06	10 04	TOTALE E2	0,0	0,0	70,9	429,2
06 03 06	10	TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	70,9	429,2
06 03 06		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	70,9	429,2
06 03		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	70,9	429,2
06		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	70,9	429,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	206,4	102,5	24,8	111,9
		TOTALE E2	206,4	102,5	24,8	111,9
		TOTALE CATEGORIA 04	206,4	102,5	24,8	111,9
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	907,7	3.933,3
		TOTALE E2	0,0	0,0	907,7	3.933,3
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	907,7	3.933,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	206,4	102,5	932,5	4.045,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	206,4	102,5	932,5	4.045,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
03		CALAMITA' NATURALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	01	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
		TOTALE E3	2.000,0	266,4	164,8	2.524,2
		TOTALE E2	2.000,0	266,4	164,8	2.524,2
		TOTALE CATEGORIA 10	2.000,0	266,4	164,8	2.524,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.000,0	266,4	164,8	2.524,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.000,0	266,4	164,8	2.524,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.206,4	368,9	1.097,3	6.569,5

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		FUNZIONE 1 - SERVIZI GENERALI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
09	03	TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
09	03 04	FF.SS.: ALTRE EROGAZIONI				
09	03 04 03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
09	03 04 04	ALTRI TRATTAMENTI				
09	03 04 04	TOTALE E3	1.439,0	1.439,0	931,5	0,0
09	03 04	TOTALE E2	1.439,0	1.439,0	931,5	0,0
09	03 04	TOTALE CATEGORIA 03	1.439,0	1.439,0	931,5	0,0
09	03 04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.439,0	1.439,0	931,5	0,0
09	03 04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.439,0	1.439,0	931,5	0,0
09	03 04	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.439,0	1.439,0	931,5	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
101		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
011		OPERE IDRAULICHE				
011		SERVIZI GENERALI				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	061	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	660,0	296,9	24,6	367,3
		TOTALE E2	660,0	296,9	24,6	367,3
		TOTALE CATEGORIA 02	660,0	296,9	24,6	367,3
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	381	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	3.122,2	350,4	558,5	3.274,7
		TOTALE E2	3.122,2	350,4	558,5	3.274,7
		TOTALE CATEGORIA 04	3.122,2	350,4	558,5	3.274,7
	101	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	071	OPERE IDRAULICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	4.794,8
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	4.794,8
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	4.794,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.782,2	647,3	583,1	8.436,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
01		OPERE IDRAULICHE				
03		ALTRE OPERE IDRAULICHE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	07	OPERE IDRAULICHE				
		TOTALE E3	48,9	42,4	2,1	13,8
		TOTALE E2	48,9	42,4	2,1	13,8
		TOTALE CATEGORIA 10	48,9	42,4	2,1	13,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	48,9	42,4	2,1	13,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.831,1	689,7	585,2	8.450,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
01		SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	011	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	226,9	165,1	1,6	66,2
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	14,7	11,7	2,0	3,0
		TOTALE E2	241,6	176,8	3,5	69,2
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	3.153,0	2.046,5	1.205,4	1.161,6
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	68.452,2	61.060,6	5.413,1	8.610,4
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3.225,5	2.319,7	577,1	1.019,5
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	47,4	30,0	15,1	21,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	4.468,4	2.587,4	1.109,0	2.149,5
	061	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	100,0	0,0	0,0	100,0
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	301,4	209,2	72,1	98,6
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	51,8	44,1	4,4	7,7

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	536,0	411,4	53,7	155,7
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	50,4	42,3	10,3	10,0
		TOTALE E2	80.386,1	68.751,1	8.460,4	13.333,9
		TOTALE CATEGORIA 02	80.627,7	68.927,9	8.464,0	13.403,1
03		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	3.424,0	2.532,9	678,8	1.324,1
		TOTALE E2	3.424,0	2.532,9	678,8	1.324,1
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	10.124,5	344,3	17,1	9.783,5
		TOTALE E2	10.124,5	344,3	17,1	9.783,5
		TOTALE CATEGORIA 03	13.548,5	2.677,2	695,9	11.107,6
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	11	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	145,8	50,2	51,8	195,4
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	646,3	398,8	112,4	356,9
		TOTALE E2	792,1	449,0	164,2	552,3
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	11	FITTO				
		TOTALE E3	84,0	40,5	34,5	46,7
	21	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	95,8	95,5	23,6	0,9
		TOTALE E2	179,8	136,0	58,1	47,6
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	490,4	111,0	428,8	524,6
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	339,5	193,2	47,0	199,3
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	3.687,6	954,9	499,5	3.337,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	5,4	1,7	1,4	4,9
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,7	0,7	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	6.007,4	194,1	2.095,8	6.400,6
		TOTALE E2	10.531,1	1.455,6	3.072,6	10.466,5
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	542,2	40,0	787,1	550,4
		TOTALE E2	542,2	40,0	787,1	550,4
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	12,9	9,8	3,0	3,1
	021	SPESE CASUALI				

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	2.519,8	1.661,8	634,6	936,5
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	150,7	20,2	120,1	130,5
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	4,8	2,3	0,8	2,5
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	920,1	682,2	128,9	369,1
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	10,0	7,4	12,7	10,2
		TOTALE E2	3.618,3	2.383,8	900,1	1.451,9
		TOTALE CATEGORIA 04	15.663,4	4.464,3	4.982,1	13.068,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	39,7	34,7	4,9	5,3
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	28,3	11,5	5,9	33,2
		TOTALE E2	68,0	46,2	10,8	38,5
		TOTALE CATEGORIA 05	68,0	46,2	10,8	38,5
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	03	ALTRE POSTE CORRETTIVE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	143,8	83,6	242,7	84,0
		TOTALE E2	143,8	83,6	242,7	84,0
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,1	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	143,8	83,6	242,8	84,0
	01	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	53,8	2.100,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	53,8	2.100,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	110.051,4	76.399,1	14.449,3	39.801,9

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
03		RIPARAZIONI DANNI DI GUERRA				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	11	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
101		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
091		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
041		INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	154,8	88,9	18,1	70,0
		TOTALE E2	154,8	88,9	18,1	70,0
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	29,3	5,4	45,7	26,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	29,3	5,4	45,7	26,0
		TOTALE CATEGORIA 04	184,1	94,3	63,8	96,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	184,1	94,3	63,8	96,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
05		OPERE VARIE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	318,4	0,4	628,4	527,2
		TOTALE E2	318,4	0,4	628,4	527,2
		TOTALE CATEGORIA 10	318,4	0,4	628,4	527,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	318,4	0,4	628,4	527,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
101		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
091		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
061		RICERCA SCIENTIFICA				
	111	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	051	RICERCA SCIENTIFICA				
		TOTALE E3	543,8	163,4	275,3	891,8
		TOTALE E2	543,8	163,4	275,3	891,8
		TOTALE CATEGORIA 11	543,8	163,4	275,3	891,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	543,8	163,4	275,3	891,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3						
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)					
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI					
09		ALTRI					
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI					
	09	ALTRE					
		TOTALE E3		156,7	156,4	7,4	822,3
		TOTALE E2		156,7	156,4	7,4	822,3
		TOTALE CATEGORIA 10		156,7	156,4	7,4	822,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....		156,7	156,4	7,4	822,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....		111.254,4	76.813,7	15.424,3	42.139,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....		115.065,5	77.503,3	16.009,5	50.589,8
TOTALE RUBRICA 01				118.731,0	79.311,2	18.109,1	57.588,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - VIABILITA'				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	06	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	1.540,2	202,3	947,9	2.421,8
		TOTALE E2	1.540,2	202,3	947,9	2.421,8
		TOTALE CATEGORIA 04	1.540,2	202,3	947,9	2.421,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1.140,0	1.140,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.140,0	1.140,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.140,0	1.140,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.680,2	1.342,3	947,9	2.421,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - VIABILITA'				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
09	02	VIABILITA'				
09	02 03	ANAS: AUTOSTRADE				
09	02 03 E1 12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
09	02 03 E1 12 E2 03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
09	02 03 E1 12 E2 03 E3 01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
09	02 03 E1 12 E2 03 E3 01	TOTALE E3	65.000,0	65.000,0	0,0	0,0
09	02 03 E1 12 E2 03	TOTALE E2	65.000,0	65.000,0	0,0	0,0
09	02 03 E1 12	TOTALE CATEGORIA 12	65.000,0	65.000,0	0,0	0,0
09	02 03	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	65.000,0	65.000,0	0,0	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - VIABILITA'				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
05		ANAS: ALTRE EROGAZIONI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	60.000,0	60.000,0	87,6	0,0
		TOTALE E2	60.000,0	60.000,0	87,6	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	60.000,0	60.000,0	87,6	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	60.000,0	60.000,0	87,6	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - VIABILITA'				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
06		ALTRI INTERVENTI DI VIABILITA' STATALE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	1,3	0,0	972,6	4.705,4
		TOTALE E2	1,3	0,0	972,6	4.705,4
		TOTALE CATEGORIA 10	1,3	0,0	972,6	4.705,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1,3	0,0	972,6	4.705,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - VIABILITA'				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
02		VIABILITA'				
071		VIABILITA' NON STATALE				
	101	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	031	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	011	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	475,7	194,4	502,4	2.230,3
		TOTALE E2	475,7	194,4	502,4	2.230,3
		TOTALE CATEGORIA 10	475,7	194,4	502,4	2.230,3
	121	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	051	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	9.686,1	7.159,6	2.242,3	9.255,7
	021	ALTRI				
		TOTALE E3	1,7	0,0	3,7	7,8
		TOTALE E2	9.687,8	7.159,6	2.246,0	9.263,5
		TOTALE CATEGORIA 12	9.687,8	7.159,6	2.246,0	9.263,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	10.163,5	7.354,0	2.748,4	11.493,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	137.845,0	133.696,3	4.756,5	18.621,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	137.845,0	133.696,3	4.756,5	18.621,1
TOTALE RUBRICA 03			137.845,0	133.696,3	4.756,5	18.621,1

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - NUOVE COSTRUZIONI FERROVIARIE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
06		COSTRUZIONE DIRETTA DI FERROVIE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
		INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7
		TOTALE E2	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7
		TOTALE CATEGORIA 10	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7
		TOTALE RUBRICA 04	24.650,8	9.098,4	31.528,2	27.149,7

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - OPERE MARITTIME				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	11.490,5	3.980,5	6.945,9	12.124,6
		TOTALE E2	11.490,5	3.980,5	6.945,9	12.124,6
		TOTALE CATEGORIA 04	11.490,5	3.980,5	6.945,9	12.124,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11.490,5	3.980,5	6.945,9	12.124,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - OPERE MARITTIME				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
02		OPERE MARITTIME E PORTUALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	210.472,8	1.112,6	129.975,6	573.577,5
		TOTALE E2	210.472,8	1.112,6	129.975,6	573.577,5
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	4,7
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	4,7
		TOTALE CATEGORIA 10	210.472,8	1.112,6	129.975,6	573.582,2
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	29.250,0	394,0	9.999,3	56.044,5
		TOTALE E2	29.250,0	394,0	9.999,3	56.044,5
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.978,0	1.740,0	33,6	245,8
		TOTALE E2	1.978,0	1.740,0	33,6	245,8
		TOTALE CATEGORIA 12	31.228,0	2.134,0	10.032,9	56.290,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	241.700,8	3.246,5	140.008,5	629.872,5

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	253.191,3	7.227,0	146.954,4	641.997,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	253.191,3	7.227,0	146.954,4	641.997,1
TOTALE RUBRICA 05			253.191,3	7.227,0	146.954,4	641.997,1

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - OPERE IDRAULICHE E IMPIANTI ELETTRICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10		OPERE IDRAULICHE				
10	01	SERVIZI GENERALI				
10	01 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
10	01 04 09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
10	01 04 09 03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
10	01 04 09 03	TOTALE E3	40,0	0,0	50,0	81,2
10	01 04 09	TOTALE E2	40,0	0,0	50,0	81,2
10	01 04	TOTALE CATEGORIA 04	40,0	0,0	50,0	81,2
10	01 10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
10	01 10 07	OPERE IDRAULICHE				
10	01 10 07	TOTALE E3	161,9	0,6	680,1	805,5
10	01 10	TOTALE E2	161,9	0,6	680,1	805,5
10	01 10	TOTALE CATEGORIA 10	161,9	0,6	680,1	805,5
10		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	201,9	0,6	730,1	886,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - OPERE IDRAULICHE E IMPIANTI ELETTRICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10		OPERE IDRAULICHE				
10	02	VIE NAVIGABILI				
10	02 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
10	02 04 02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
10	02 04 02 02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
10	02 04 02 02	TOTALE E3	474,5	37,5	363,7	721,7
10	02 04 02	TOTALE E2	474,5	37,5	363,7	721,7
10	02 04	TOTALE CATEGORIA 04	474,5	37,5	363,7	721,7
10	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
10	10 03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
10	10 03 01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
10	10 03 01	TOTALE E3	0,0	0,0	7.742,4	7.334,3
10	10 03	TOTALE E2	0,0	0,0	7.742,4	7.334,3
10	10 03 07	OPERE IDRAULICHE				
10	10 03 07	TOTALE E3	3.450,5	332,7	2.827,0	6.230,5
10	10 03	TOTALE E2	3.450,5	332,7	2.827,0	6.230,5
10	10	TOTALE CATEGORIA 10	3.450,5	332,7	10.569,5	13.564,7
10		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.925,0	370,2	10.933,2	14.286,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - OPERE IDRAULICHE E IMPIANTI ELETTRICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
01		OPERE IDRAULICHE				
03		ALTRE OPERE IDRAULICHE				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	33.215,6	1.720,2	18.238,3	43.087,1
		TOTALE E2	33.215,6	1.720,2	18.238,3	43.087,1
		TOTALE CATEGORIA 04	33.215,6	1.720,2	18.238,3	43.087,1
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	07	OPERE IDRAULICHE				
		TOTALE E3	327.917,1	131.354,1	136.864,8	369.961,4
		TOTALE E2	327.917,1	131.354,1	136.864,8	369.961,4
		TOTALE CATEGORIA 10	327.917,1	131.354,1	136.864,8	369.961,4
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	6.590,3	93,7	4.897,2	20.787,4
		TOTALE E2	6.590,3	93,7	4.897,2	20.787,4
		TOTALE CATEGORIA 12	6.590,3	93,7	4.897,2	20.787,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	367.723,0	133.168,0	160.000,3	433.835,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	371.849,9	133.538,8	171.663,5	449.008,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - OPERE IDRAULICHE E IMPIANTI ELETTRICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
02		FONTI DI ENERGIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	5.092,4	2.333,9	887,5	3.280,5
		TOTALE E2	5.092,4	2.333,9	887,5	3.280,5
		TOTALE CATEGORIA 12	5.092,4	2.333,9	887,5	3.280,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.092,4	2.333,9	887,5	3.280,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	5.092,4	2.333,9	887,5	3.280,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	376.942,3	135.872,6	172.551,1	452.289,3
TOTALE RUBRICA 06			376.942,3	135.872,6	172.551,1	452.289,3

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - EDILIZIA PER IL CULTO				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
04		NUOVE CHIESE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5
		TOTALE E2	12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5
		TOTALE CATEGORIA 12	12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5
TOTALE RUBRICA 07			12.084,5	611,0	8.028,8	38.975,5

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - EDILIZIA SCOLASTICA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
03		EDILIZIA SCOLASTICA				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	171.511,5	34.607,6	209.048,3	456.302,7
		TOTALE E2	171.511,5	34.607,6	209.048,3	456.302,7
		TOTALE CATEGORIA 10	171.511,5	34.607,6	209.048,3	456.302,7
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	67,5	53,2	28,2	120,1
		TOTALE E2	67,5	53,2	28,2	120,1
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	19.832,0	15.370,8	6.779,3	13.706,8
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	6,0	6,0	0,0	0,8
		TOTALE E2	19.838,0	15.376,8	6.779,3	13.707,6
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	24,4	21,9	2,0	5,9
		TOTALE E2	24,4	21,9	2,0	5,9
	09	CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	30,2	29,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E2	TOTALE E2	0,0	0,0	30,2	29,0
		TOTALE CATEGORIA 12	19.929,9	15.452,0	6.839,7	13.862,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	191.441,3	50.059,6	215.888,0	470.165,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	191.441,3	50.059,6	215.888,0	470.165,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	191.441,3	50.059,6	215.888,0	470.165,4
TOTALE RUBRICA 08			191.441,3	50.059,6	215.888,0	470.165,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	44,9	30,1	9,4	52,9
		TOTALE E2	44,9	30,1	9,4	52,9
		TOTALE CATEGORIA 04	44,9	30,1	9,4	52,9
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	905,9	720,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	905,9	720,0
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	120.000,0	120.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	120.000,0	120.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	120.000,0	120.000,0	905,9	720,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	120.044,9	120.030,1	915,3	772,9

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
03		EDILIZIA SOVVENZIONATA				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	723,2	536,9	164,9	972,1
		TOTALE E2	723,2	536,9	164,9	972,1
		TOTALE CATEGORIA 10	723,2	536,9	164,9	972,1
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	129.772,4	34.601,6	100.556,4	345.686,9
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	1.257,8	1.061,3	185,1	367,5
		TOTALE E2	131.030,2	35.662,9	100.741,5	346.054,4
		TOTALE CATEGORIA 12	131.030,2	35.662,9	100.741,5	346.054,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	131.753,4	36.199,8	100.906,4	347.026,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
04		EDILIZIA AGEVOLATA E CONVENZIONATA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	202.897,1	28.399,5	137.544,5	566.841,9
		TOTALE E2	202.897,1	28.399,5	137.544,5	566.841,9
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	300.000,0	300.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	300.000,0	300.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	502.897,1	328.399,5	137.544,5	566.841,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	502.897,1	328.399,5	137.544,5	566.841,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	754.695,4	484.629,4	239.366,2	914.641,3

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
01		LAVORATORI AGRICOLI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
02		SINISTRATI DI GUERRA E PROFUGHI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	2.152,9	1.748,7	42,6	713,1
		TOTALE E2	2.152,9	1.748,7	42,6	713,1
		TOTALE CATEGORIA 10	2.152,9	1.748,7	42,6	713,1
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	13.943,0	12.760,2	611,6	2.152,7
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	4.019,5
		TOTALE E2	13.943,0	12.760,2	611,6	6.172,2
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	555,2	107,1	149,7	570,5
		TOTALE E2	555,2	107,1	149,7	570,5
		TOTALE CATEGORIA 12	14.498,2	12.867,3	761,3	6.742,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	16.651,1	14.616,0	803,9	7.455,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
03		CALAMITA' NATURALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
		INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	86,4	15,2	39,3	317,5
		TOTALE E2	86,4	15,2	39,3	317,5
		TOTALE CATEGORIA 10	86,4	15,2	39,3	317,5
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
		AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	60,6	19,4	172,6	489,8
		ALTRI				
		TOTALE E3	1.514,7	1.354,8	535,5	2.062,9
		TOTALE CATEGORIA 12	1.575,3	1.374,2	708,1	2.552,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.661,7	1.389,4	747,4	2.870,3

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
04		MILITARI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	2.157,7	0,0	13,4	10.845,6
		TOTALE E2	2.157,7	0,0	13,4	10.845,6
		TOTALE CATEGORIA 12	2.157,7	0,0	13,4	10.845,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.157,7	0,0	13,4	10.845,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
09		ALTRI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	5,9	0,0	24,6	103,1
		TOTALE E2	5,9	0,0	24,6	103,1
		TOTALE CATEGORIA 10	5,9	0,0	24,6	103,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5,9	0,0	24,6	103,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	50.476,4	46.005,4	1.589,2	21.274,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	805.171,8	530.634,8	240.955,5	935.916,1
TOTALE RUBRICA 09			805.171,8	530.634,8	240.955,5	935.916,1

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
01		EDILIZIA DI SERVIZIO				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	11.539,3	33,4	5.730,3	22.041,2
		TOTALE E2	11.539,3	33,4	5.730,3	22.041,2
		TOTALE CATEGORIA 10	11.539,3	33,4	5.730,3	22.041,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11.539,3	33,4	5.730,3	22.041,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
02		CASELLI DOGANALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	77,4	45,8
		TOTALE E2	0,0	0,0	77,4	45,8
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	77,4	45,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	77,4	45,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	11.539,3	33,4	5.807,7	22.087,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	11.539,3	33,4	5.807,7	22.087,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
03	02	AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
03	02	EDILIZIA GIUDIZIARIA				
03	02 10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
03	02 10 04	EDILIZIA				
03	02 10 04 01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
03	02 10 04 01	TOTALE E3	0,0	0,0	397,6	518,0
03	02 10 04	TOTALE E2	0,0	0,0	397,6	518,0
03	02 10	TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	397,6	518,0
03	02 10	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	397,6	518,0
03	02 10	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	397,6	518,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
03		SEZIONE III - GIUSTIZIA				
03		ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA				
02		EDILIZIA CARCERARIA				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	24	EDILIZIA				
	31	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	284.186,7	28.145,9	73.636,6	363.838,2
		TOTALE E2	284.186,7	28.145,9	73.636,6	363.838,2
		TOTALE CATEGORIA 10	284.186,7	28.145,9	73.636,6	363.838,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	284.186,7	28.145,9	73.636,6	363.838,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	284.186,7	28.145,9	73.636,6	363.838,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	284.186,7	28.145,9	74.034,2	364.356,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
03		SERVIZI ANTINCENDI				
03		EDILIZIA DI SERVIZIO				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	37.069,2	0,0	0,0	88.686,4
		TOTALE E2	37.069,2	0,0	0,0	88.686,4
		TOTALE CATEGORIA 10	37.069,2	0,0	0,0	88.686,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	37.069,2	0,0	0,0	88.686,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	37.069,2	0,0	0,0	88.686,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
04		SPESE COMUNI				
03		EDILIZIA DI SERVIZIO				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	366,2	183,3	77,5	375,9
		TOTALE E2	366,2	183,3	77,5	375,9
		TOTALE CATEGORIA 10	366,2	183,3	77,5	375,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	366,2	183,3	77,5	375,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	366,2	183,3	77,5	375,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	37.435,4	183,3	77,5	89.062,3

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
06 03		INFORMAZIONI E CULTURA				
06 03 04		ARCHIVI DI STATO				
06 03 04	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
06 03 04	10 04	EDILIZIA				
06 03 04	10 04 01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
06 03 04	10 04 01	TOTALE E3	0,0	0,0	33,6	102,4
06 03 04	10 04	TOTALE E2	0,0	0,0	33,6	102,4
06 03 04	10	TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	33,6	102,4
06 03 04		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	33,6	102,4
06 03		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	33,6	102,4
06		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	33,6	102,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

								RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
08								SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
	04							IGIENE E SANITA'				
			01					SPESE COMUNI				
				10				CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
					04			EDILIZIA				
						0	1	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
								TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	10,9
								TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	10,9
								TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	10,9
								TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	10,9
								TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	10,9
								TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	10,9

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
05		OPERE VARIE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	13.841,3	777,5	11.883,2	20.956,7
		TOTALE E2	13.841,3	777,5	11.883,2	20.956,7
		TOTALE CATEGORIA 04	13.841,3	777,5	11.883,2	20.956,7
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	312.466,7	72.306,4	102.378,8	363.932,6
		TOTALE E2	312.466,7	72.306,4	102.378,8	363.932,6
		TOTALE CATEGORIA 10	312.466,7	72.306,4	102.378,8	363.932,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	326.308,0	73.083,9	114.261,9	384.889,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	326.308,0	73.083,9	114.261,9	384.889,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	326.308,0	73.083,9	114.261,9	384.889,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E51					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
11		SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
02		INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
09		ALTRI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.622,0	1.103,8	498,6	845,4
		TOTALE E2	1.622,0	1.103,8	498,6	845,4
		TOTALE CATEGORIA 12	1.622,0	1.103,8	498,6	845,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.622,0	1.103,8	498,6	845,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.622,0	1.103,8	498,6	845,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.622,0	1.103,8	498,6	845,4
TOTALE RUBRICA 10			661.091,4	102.550,3	194.713,5	861.353,5

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

							RUBRICA 11 - OPERE A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO				
	06						SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
		03					INFORMAZIONI E CULTURA				
			04				ARCHIVI DI STATO				
				10			CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
					04		EDILIZIA				
						01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
							TOTALE E3	134,9	112,9	48,7	23,8
							TOTALE E2	134,9	112,9	48,7	23,8
							TOTALE CATEGORIA 10	134,9	112,9	48,7	23,8
							TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	134,9	112,9	48,7	23,8

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - OPERE A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
06		ANTICHITA' E BELLE ARTI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	14,8	12,5	0,0	5,8
		TOTALE E2	14,8	12,5	0,0	5,8
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	53.594,6	257,5	5.126,6	88.362,2
		TOTALE E2	53.594,6	257,5	5.126,6	88.362,2
	07	OPERE IDRAULICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	400,0	1.417,4
		TOTALE E2	0,0	0,0	400,0	1.417,4
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1,3	1,3	1,8	0,0
		TOTALE E2	1,3	1,3	1,8	0,0
		TOTALE CATEGORIA 10	53.610,7	271,4	5.528,4	89.785,4
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	643,1	9,9	86,3	1.279,9
		TOTALE E2	643,1	9,9	86,3	1.279,9
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	34.203,9	1.848,2	13.201,6	58.292,2
		TOTALE E2	34.203,9	1.848,2	13.201,6	58.292,2
		TOTALE CATEGORIA 12	34.847,0	1.858,0	13.287,9	59.572,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	88.457,7	2.129,4	18.816,3	149.357,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	88.592,6	2.242,3	18.865,0	149.381,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	88.592,6	2.242,3	18.865,0	149.381,3
TOTALE RUBRICA 11			88.592,6	2.242,3	18.865,0	149.381,3

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	06	OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
		TOTALE E3	10.000,0	1.894,2	5.235,1	9.145,0
		TOTALE E2	10.000,0	1.894,2	5.235,1	9.145,0
		TOTALE CATEGORIA 10	10.000,0	1.894,2	5.235,1	9.145,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	25.509,1	14.614,4	5.783,3	22.094,5
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	350,0	0,0	337,0	440,9
		TOTALE E2	25.859,1	14.614,4	6.120,4	22.535,4
		TOTALE CATEGORIA 12	25.859,1	14.614,4	6.120,4	22.535,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	35.859,1	16.508,6	11.355,5	31.680,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
07		OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	06	OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
		TOTALE E3	160.017,4	2.924,5	15.717,7	258.977,5
		TOTALE E2	160.017,4	2.924,5	15.717,7	258.977,5
		TOTALE CATEGORIA 10	160.017,4	2.924,5	15.717,7	258.977,5
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	15.000,0	3.547,8	0,0	11.452,2
		TOTALE E2	15.000,0	3.547,8	0,0	11.452,2
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	41.725,8	32.029,4	9.461,6	35.043,8
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	3,0	43,2
		TOTALE E2	41.725,8	32.029,4	9.464,7	35.087,0
		TOTALE CATEGORIA 12	56.725,8	35.577,2	9.464,7	46.539,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	216.743,2	38.501,7	25.182,4	305.516,7

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	252.602,3	55.010,4	36.537,9	337.197,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	252.602,3	55.010,4	36.537,9	337.197,1
TOTALE RUBRICA 12			252.602,3	55.010,4	36.537,9	337.197,1

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
01		EDILIZIA DI SERVIZIO				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	54,0	41,6
		TOTALE E2	0,0	0,0	54,0	41,6
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	54,0	41,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	54,0	41,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
06		EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
09		ALTRI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	58.000,0	0,0	639,1	69.188,2
		TOTALE E2	58.000,0	0,0	639,1	69.188,2
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	01	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	10.624,3	19.376,1
		TOTALE E2	0,0	0,0	10.624,3	19.376,1
		TOTALE CATEGORIA 10	58.000,0	0,0	11.263,4	88.564,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	58.000,0	0,0	11.263,4	88.564,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	58.000,0	0,0	11.317,4	88.606,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	58.000,0	0,0	11.317,4	88.606,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
03		CALAMITA' NATURALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	86,9	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	86,9	0,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	86,9	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	28.000,0	0,0	22.988,7	193.253,0
		TOTALE E2	28.000,0	0,0	22.988,7	193.253,0
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	71,2	69,7	5,2	1,5
		TOTALE E2	71,2	69,7	5,2	1,5
		TOTALE CATEGORIA 12	28.071,2	69,7	22.993,9	193.254,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	28.071,2	69,7	23.080,8	193.254,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	28.071,2	69,7	23.080,8	193.254,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	28.071,2	69,7	23.080,8	193.254,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	01	OPERE IDRAULICHE				
10	03	ALTRE OPERE IDRAULICHE				
10	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
10	10 07	OPERE IDRAULICHE				
10	10 07	TOTALE E3	0,0	0,0	15,1	322,9
10	10	TOTALE E2	0,0	0,0	15,1	322,9
10	10	TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	15,1	322,9
10	10	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	15,1	322,9
10	10	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	15,1	322,9

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
01		SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	51,8	476,3
		TOTALE E2	0,0	0,0	51,8	476,3
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	51,8	476,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	51,8	476,3

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
04		INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	01	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
		TOTALE E1	92.593,8	9.876,2	31.251,1	171.670,3
		TOTALE E2	92.593,8	9.876,2	31.251,1	171.670,3
		TOTALE CATEGORIA 10	92.593,8	9.876,2	31.251,1	171.670,3
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	8.432,2	102,2	12.464,2	41.336,1
		TOTALE E2	8.432,2	102,2	12.464,2	41.336,1
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	135,4	134,4	0,2	39,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	135,4	134,4	0,2	39,0
		TOTALE CATEGORIA 12	8.567,7	236,6	12.464,3	41.375,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	101.161,5	10.112,9	43.715,4	213.045,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	101.161,5	10.112,9	43.767,3	213.521,6
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	101.161,5	10.112,9	43.782,4	213.844,5
TOTALE RUBRICA 13			187.232,6	10.182,5	78.180,6	495.705,1

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - OPERE IN DIPENDENZA DI DANNI BELLICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	09	OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
10	09 03	RIPARAZIONI DANNI DI GUERRA				
10	09 03 10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
10	09 03 10 09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
10	09 03 10 09 011	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
10	09 03 10 09 011	TOTALE E3	29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7
10	09 03 10 09	TOTALE E2	29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7
10		TOTALE CATEGORIA 10	29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7
TOTALE RUBRICA 14			29.986,3	19.305,0	12.323,9	30.914,7

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
03		EDILIZIA SCOLASTICA				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	129,8	127,6	880,7	2.111,6
		TOTALE E2	129,8	127,6	880,7	2.111,6
		TOTALE CATEGORIA 10	129,8	127,6	880,7	2.111,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	129,8	127,6	880,7	2.111,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	129,8	127,6	880,7	2.111,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
04		ARCHIVI DI STATO				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
06		ANTICHITA' E BELLE ARTI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.174,1	745,8
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.174,1	745,8
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	1.174,1	745,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	1.174,1	745,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	1.174,1	745,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	129,8	127,6	2.054,8	2.857,4

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
07		SEZIONE VII - AZIONE EO INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
01		EDILIZIA RESIDENZIALE				
02		ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	35,3	0,0	668,9	265,6
		TOTALE E2	35,3	0,0	668,9	265,6
		TOTALE CATEGORIA 12	35,3	0,0	668,9	265,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	35,3	0,0	668,9	265,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	35,3	0,0	668,9	265,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	35,3	0,0	668,9	265,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	01	LAVORO				
08	01 04	ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
08	01 04 10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
08	01 04 10 06	ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE LAVORATORI				
08	01 04 10 06	TOTALE E3	11,0	11,0	0,0	9,6
08	01 04 10 06	TOTALE E2	11,0	11,0	0,0	9,6
08	01 04 10 06	TOTALE CATEGORIA 10	11,0	11,0	0,0	9,6
08	01 04 10 06	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11,0	11,0	0,0	9,6
08	01 04 10 06	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	11,0	11,0	0,0	9,6
08	01 04 10 06	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	11,0	11,0	0,0	9,6

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
02		OPERE MARITTIME E PORTUALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	74,5	11,0	400,0	136,2
		TOTALE E2	74,5	11,0	400,0	136,2
		TOTALE CATEGORIA 10	74,5	11,0	400,0	136,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	74,5	11,0	400,0	136,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	74,5	11,0	400,0	136,2

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
06		AVIAZIONE CIVILE				
03		OPERE AEROPORTUALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	68,9	49,6	1.058,8	19,4
		TOTALE E2	68,9	49,6	1.058,8	19,4
		TOTALE CATEGORIA 10	68,9	49,6	1.058,8	19,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	68,9	49,6	1.058,8	19,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	68,9	49,6	1.058,8	19,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	143,3	60,5	1.458,8	155,5

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
02		ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	1.500,0	1.480,7	0,0	38,5
		TOTALE E2	1.500,0	1.480,7	0,0	38,5
		TOTALE CATEGORIA 12	1.500,0	1.480,7	0,0	38,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.500,0	1.480,7	0,0	38,5

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	09	OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
10	09 04	INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
10	09 04 12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
10	09 04 12 05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
10	09 04 12 05 02	ALTRI				
10	09 04 12 05 02	TOTALE E3	371,9	0,0	1.500,0	4.454,1
10	09 04 12 05	TOTALE E2	371,9	0,0	1.500,0	4.454,1
10	09 04 12	TOTALE CATEGORIA 12	371,9	0,0	1.500,0	4.454,1
10	09 04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	371,9	0,0	1.500,0	4.454,1

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
05		OPERE VARIE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	95.234,8	4.477,0	15.470,0	146.646,0
		TOTALE E2	95.234,8	4.477,0	15.470,0	146.646,0
		TOTALE CATEGORIA 10	95.234,8	4.477,0	15.470,0	146.646,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	11	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	669,0	8.265,1
		TOTALE E2	0,0	0,0	669,0	8.265,1
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	11	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	2.000,0	1.880,9	4.735,7	3.769,3
		TOTALE E2	2.000,0	1.880,9	4.735,7	3.769,3
		TOTALE CATEGORIA 12	2.000,0	1.880,9	5.404,7	12.034,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	97.234,8	6.357,8	20.874,7	158.680,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	99.106,7	7.838,5	22.374,7	163.173,0

LAVORI PUBBLICI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	99.106,7	7.838,5	22.374,7	163.173,0
TOTALE RUBRICA 15			99.426,1	8.037,6	26.557,2	166.461,1
		TOT. MINISTERO	3.238.989,4	1.143.839,2	1.205.949,7	4.683.715,4

MINISTERO DEI TRASPORTI

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	334,7	87,3	4,1	262,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3,5	1,8	1,5	4,1
		TOTALE E2	338,2	89,1	5,6	266,4
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	49,9	37,0	1.028,8	73,9
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	12,4	10,5	0,9	2,5
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	255,0	146,0	19,2	192,7
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	80,4	59,9	3,7	34,8
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	4,8	2,3	1,9	3,0
		TOTALE E2	402,4	255,6	1.054,5	306,9
		TOTALE CATEGORIA 02	740,6	344,7	1.060,1	573,3
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	1.705,5	1.149,5	159,9	1.399,9
		TOTALE E2	1.705,5	1.149,5	159,9	1.399,9

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	18,0	7,4	16,0	23,6
		TOTALE E2	18,0	7,4	16,0	23,6
		TOTALE CATEGORIA 03	1.723,5	1.156,9	175,9	1.423,5
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ~~CONSUMO~~				
	011	PUBBLICAZIONI, ~~BIBLIOTECHE~~ E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	18,0	18,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	18,0	18,0	0,0	0,0
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,6
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	8,8	8,4	0,4	0,4
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	4,7	4,4	0,4	0,3
		TOTALE E2	13,5	12,8	0,8	1,3
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	21,2	9,5	3,4	12,3
	021	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,4	0,4	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	061	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	141,9	141,3	0,0	2,2

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	163,5	151,1	3,4	14,6
		TOTALE CATEGORIA 04	195,0	181,9	4,2	15,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	101,3	93,1	22,2	10,0
		TOTALE E2	101,3	93,1	22,2	10,0
		TOTALE CATEGORIA 05	101,3	93,1	22,2	10,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	6.378,8	6.189,7	14,2	189,3
		TOTALE E2	6.378,8	6.189,7	14,2	189,3
		TOTALE CATEGORIA 09	6.378,8	6.189,7	14,2	189,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.139,2	7.966,3	1.276,5	2.211,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	9.139,2	7.966,3	1.276,5	2.211,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	9.139,2	7.966,3	1.276,5	2.211,9
TOTALE RUBRICA 01			9.139,2	7.966,3	1.276,5	2.211,9

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
01		SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
02		ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
02	01	SPESE COMUNI				
02	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
02	04 01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
02	04 03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
02	04 03	TOTALE E3	695,4	364,3	478,6	338,2
02	04	TOTALE E2	695,4	364,3	478,6	338,2
02	04	TOTALE CATEGORIA 04	695,4	364,3	478,6	338,2
02	04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	695,4	364,3	478,6	338,2
02	04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	695,4	364,3	478,6	338,2
02	04	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	695,4	364,3	478,6	338,2

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
04		FF.SS.: ALTRE EROGAZIONI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	8,8	8,8	23,8	0,0
		TOTALE E2	8,8	8,8	23,8	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	8,8	8,8	23,8	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	8,8	8,8	23,8	0,0

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
05		FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE DIRETTA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	173.020,8	159.209,3	20.780,7	14.232,8
		TOTALE E2	173.020,8	159.209,3	20.780,7	14.232,8
		TOTALE CATEGORIA 05	173.020,8	159.209,3	20.780,7	14.232,8
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	05	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	50.063,5	63,5	47.635,1	80.037,9
		TOTALE E2	50.063,5	63,5	47.635,1	80.037,9
		TOTALE CATEGORIA 10	50.063,5	63,5	47.635,1	80.037,9
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	46.379,4	5.494,2	32.318,2	77.966,5
		TOTALE E2	46.379,4	5.494,2	32.318,2	77.966,5
		TOTALE CATEGORIA 12	46.379,4	5.494,2	32.318,2	77.966,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	269.463,7	164.767,0	100.734,0	172.237,2

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
03		TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
07		METROPOLITANE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.598,1	4,4
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.598,1	4,4
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	1.598,1	4,4
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	22.363,7	1.374,5	3.076,6	85.298,2
		TOTALE E2	22.363,7	1.374,5	3.076,6	85.298,2
		TOTALE CATEGORIA 12	22.363,7	1.374,5	3.076,6	85.298,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	22.363,7	1.374,5	4.674,7	85.302,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	291.836,2	166.150,4	105.432,5	257.539,8

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
04		MOTORIZZAZIONE E ALTRI TRASPORTI IN CONCESSIONE				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	8.463,7	5.927,9	4.935,2	2.582,7
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	37.552,2	32.492,4	1.691,3	8.878,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.570,2	871,1	558,5	851,9
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	12,5	10,8	1,1	2,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	3.154,0	2.259,0	366,5	1.243,5
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	121,3	38,8	32,9	113,7
		TOTALE E2	50.873,8	41.599,9	7.585,5	13.672,8
		TOTALE CATEGORIA 02	50.873,8	41.599,9	7.585,5	13.672,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	4,5	4,5	0,0	0,0
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	4.819,4	2.039,7	2.021,5	3.266,7
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	182,5	135,9	47,0	61,6

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	F1	F2	F3	CODICE ECONOMICO	E1	E2	E3	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
								(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
								TOTALE E2	5.006,3	2.180,1	2.068,5	3.328,3
						02		SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
							01	FITTO				
								TOTALE E3	1.510,2	766,4	393,0	810,3
							02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
								TOTALE E3	192,6	94,1	21,4	117,8
								TOTALE E2	1.702,8	860,5	414,4	928,2
						03		ACQUISTO SERVIZI				
							01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
								TOTALE E3	39,1	32,5	11,4	6,7
							02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
								TOTALE E3	20,0	0,2	25,6	42,3
							03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
								TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
							04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
								TOTALE E3	1,6	0,0	0,0	1,6
							08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
								TOTALE E3	76,1	26,1	8,8	84,1
								TOTALE E2	136,8	58,8	45,8	134,7
						04		SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
								TOTALE E3	9.547,0	4.338,1	2.705,7	7.313,9
								TOTALE E2	9.547,0	4.338,1	2.705,7	7.313,9
						09		ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
							03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
								TOTALE E3	9,5	5,5	6,5	4,1

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	18,1	5,8	20,9	31,8
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	10,0	0,0	7,0	13,0
	071	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	37,6	11,4	34,4	48,9
		TOTALE CATEGORIA 04	16.430,6	7.448,8	5.268,8	11.753,9
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	1.111,1	747,0	800,1	381,4
		TOTALE E2	1.111,1	747,0	800,1	381,4
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	12,0	9,0	0,0	3,0
		TOTALE E2	12,0	9,0	0,0	3,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.123,1	756,0	800,1	384,4

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	160,9	29,7	22,2	147,9
		TOTALE E2	160,9	29,7	22,2	147,9
		TOTALE CATEGORIA 07	160,9	29,7	22,2	147,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	68.586,4	49.834,4	13.676,6	25.959,0

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
04		MOTORIZZAZIONE E ALTRI TRASPORTI IN CONCESSIONE				
02		SUVVENZIONI E SUSSIDI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	294.798,9	232.831,3	82.530,5	62.064,2
		TOTALE E2	294.798,9	232.831,3	82.530,5	62.064,2
		TOTALE CATEGORIA 05	294.798,9	232.831,3	82.530,5	62.064,2
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	571,5	293,2	51,6	819,2
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	13.000,0	0,0	0,0	50.000,0
		TOTALE E2	13.571,5	293,2	51,6	50.819,2
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	450.000,0	0,0	0,0	450.000,0
		TOTALE E2	450.000,0	0,0	0,0	450.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	463.571,5	293,2	51,6	500.819,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	758.370,5	233.124,6	82.582,0	562.883,4

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
04		MOTORIZZAZIONE E ALTRI TRASPORTI IN CONCESSIONE				
03		IMPIANTI E ATTREZZATURE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	21.322,2	2.288,8	6.948,6	25.150,7
		TOTALE E2	21.322,2	2.288,8	6.948,6	25.150,7
		TOTALE CATEGORIA 10	21.322,2	2.288,8	6.948,6	25.150,7
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	934,9	0,0	446,4	2.527,3
		TOTALE E2	934,9	0,0	446,4	2.527,3
		TOTALE CATEGORIA 11	934,9	0,0	446,4	2.527,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	22.257,1	2.288,8	7.395,0	27.678,0

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
09	04	MOTORIZZAZIONE E ALTRI TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09	04 05	MARINA MERCANTILE				
09	04 05 12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
09	04 05 12 02	ALLE IMPRESE				
09	04 05 12 02 01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
09	04 05 12 02 01	TOTALE E3	3,9	3,9	0,0	0,0
09	04 05 12 02	TOTALE E2	3,9	3,9	0,0	0,0
09	04 05 12	TOTALE CATEGORIA 12	3,9	3,9	0,0	0,0
09	04 05	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3,9	3,9	0,0	0,0
09	04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	849.219,9	285.251,7	103.653,7	616.520,4

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	73,8	64,7	3,5	9,1
		TOTALE E2	73,8	64,7	3,5	9,1
		TOTALE CATEGORIA 12	73,8	64,7	3,5	9,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	73,8	64,7	3,5	9,1

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
05	04	NAVIGAZIONE INTERNA				
05	04 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
05	04 01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
05	04 03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
05	04 03	TOTALE E3	9,0	5,1	0,3	4,1
05		TOTALE E2	9,0	5,1	0,3	4,1
05	04	TOTALE CATEGORIA 04	9,0	5,1	0,3	4,1
05	04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9,0	5,1	0,3	4,1
05	04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	82,8	69,8	3,8	13,2
05	04	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.141.138,8	451.471,9	209.090,0	874.073,4
TOTALE RUBRICA 02			1.141.834,3	451.836,2	209.568,6	874.411,6

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AVIAZIONE CIVILE				
091		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
061		AVIAZIONE CIVILE				
011		SERVIZI GENERALI				
	021	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	1.220,6	900,5	47,3	320,1
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	14.391,8	12.893,0	515,9	5.390,0
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	277,5	155,3	77,1	124,5
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	14,1	10,9	3,2	4,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	1.978,4	1.654,2	605,3	1.290,9
	051	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	934,8	833,7	8,9	110,0
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	115,5	55,5	16,9	77,2
		TOTALE E2	18.932,7	16.503,2	1.274,6	7.316,7
		TOTALE CATEGORIA 02	18.932,7	16.503,2	1.274,6	7.316,7
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	7,2	7,2	0,0	0,0

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	97,8	69,8	45,0	30,1
	041	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	2.465,5	1.481,6	1.282,5	1.586,9
	061	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	4,7	2,9
	071	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	17.200,3	10.477,8	5.288,0	8.572,8
		TOTALE E2	19.770,8	12.036,4	6.620,1	10.192,6
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	248,6	46,3	15,9	787,3
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	33,3	29,3	6,0	8,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	72,8	18,2	23,2	113,1
		TOTALE E2	354,7	93,8	45,1	908,3
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	36,4	6,6	55,5	36,4
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	29,0	3,7	25,9	33,4
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	2,2	0,0	0,0	2,2

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	1.262,5	331,7	300,4	930,8
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	6,3	0,0	1,7	6,3
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	16,4	2,6	1,2	27,2
		TOTALE E2	1.352,7	344,6	384,8	1.036,3
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	70,0	42,4	69,8	27,7
		TOTALE E2	70,0	42,4	69,8	27,7
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	4,1	4,1	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	32,9	32,9	0,4	0,0
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	5,9	5,6	1,1	0,3
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	94,1	36,6	14,0	85,2
		TOTALE E2	136,9	79,1	15,4	85,4
		TOTALE CATEGORIA 04	21.685,2	12.596,4	7.135,2	12.250,4
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	10,6	5,6	4,9	5,8

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	10,6	5,6	4,9	5,8
	06	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	802,6	802,6	24,4	3,5
		TOTALE E2	802,6	802,6	24,4	3,5
		TOTALE CATEGORIA 05	813,2	808,2	29,3	9,3
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	11	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	260,6	163,5	82,9	409,4
		TOTALE E2	260,6	163,5	82,9	409,4
		TOTALE CATEGORIA 10	260,6	163,5	82,9	409,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	41.691,6	30.071,2	8.522,0	19.985,8

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AVIAZIONE CIVILE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
06		AVIAZIONE CIVILE				
02		CONTRIBUTI E SOVVENZIONI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	1.603,3	119,1	1.548,3	1.907,4
		TOTALE E2	1.603,3	119,1	1.548,3	1.907,4
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	14.250,0	0,0	0,0	14.250,0
		TOTALE E2	14.250,0	0,0	0,0	14.250,0
		TOTALE CATEGORIA 05	15.853,3	119,1	1.548,3	16.157,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	15.853,3	119,1	1.548,3	16.157,4

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - AVIAZIONE CIVILE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
06		AVIAZIONE CIVILE				
03		OPERE AEROPORTUALI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	40.019,2	3.739,7	110.488,0	129.492,6
		TOTALE E2	40.019,2	3.739,7	110.488,0	129.492,6
		TOTALE CATEGORIA 10	40.019,2	3.739,7	110.488,0	129.492,6
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	500,0	500,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	500,0	500,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	500,0	500,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	40.519,2	4.239,7	110.488,0	129.492,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	98.064,1	34.430,0	120.558,3	165.635,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	98.064,1	34.430,0	120.558,3	165.635,9
TOTALE RUBRICA 03			98.064,1	34.430,0	120.558,3	165.635,9

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - COORDINAMENTO E AFFARI GENERALI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	31,5	28,1	4,0	6,3
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	13,1	10,9	3,7	6,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	19,0	13,9	4,6	9,8
		TOTALE E2	63,6	52,8	12,4	22,8
		TOTALE CATEGORIA 02	63,6	52,8	12,4	22,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	2,2	1,6	0,9	1,0
		TOTALE E2	2,2	1,6	0,9	1,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	19,0	1,0	0,0	18,0
		TOTALE E2	19,0	1,0	0,0	18,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	3,6	3,6	0,0	0,0

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1I F2I F3I	E1I E2I E3I					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,1	0,0	0,0	0,1
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	22,5	3,4	11,3	40,3
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	2.000,0	1.803,0	0,0	200,0
		TOTALE E2	2.026,2	1.807,0	11,3	240,4
		TOTALE CATEGORIA 04	2.047,5	1.809,5	12,2	259,5
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	2,9	2,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	2,9	2,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	2,9	2,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.114,0	1.865,3	24,6	282,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.114,0	1.865,3	24,6	282,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.114,0	1.865,3	24,6	282,2
TOTALE RUBRICA 04			2.114,0	1.865,3	24,6	282,2

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - COMMISSARIATO PER L'ASSISTENZA AL VOLO CIVILE				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
06		AVIAZIONE CIVILE				
04		ASSISTENZA DI VOLO				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	41.036,4	31.541,8	423,2	9.978,2
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	390,0	127,1	15,0	294,0
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	1.500,0	291,9	3,2	1.304,9
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	85,5	9,1	0,8	78,3
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	7.861,1	5.318,4	351,8	5.500,7
	01	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	47,5	23,3	0,0	24,2
		TOTALE E2	50.920,5	37.311,6	794,1	17.180,2
		TOTALE CATEGORIA 02	50.920,5	37.311,6	794,1	17.180,2
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	1,5	1,5	0,0	0,0
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	5.130,0	997,7	696,1	4.753,1

TRASPORTI E AVIAZ. CIV.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	5.131,5	999,2	696,1	4.753,1
		ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	021	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	1,7	1,7	0,0	0,0
		TOTALE E2	1,7	1,7	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	5.133,2	1.000,9	696,1	4.753,1
		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	031	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	021	ALTRI				
		TOTALE E3	38.500,0	0,0	0,0	38.500,0
		TOTALE E2	38.500,0	0,0	0,0	38.500,0
		TOTALE CATEGORIA 12	38.500,0	0,0	0,0	38.500,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	94.553,7	38.312,5	1.490,2	60.433,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	94.553,7	38.312,5	1.490,2	60.433,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	94.553,7	38.312,5	1.490,2	60.433,3
TOTALE RUBRICA 05			94.553,7	38.312,5	1.490,2	60.433,3
		TOT.MINISTERO	1.345.705,1	534.410,4	332.918,2	1.102.975,0

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

POSTE E TELECOMUNICAZ.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
07		POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
	011	SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	011	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	138,1	65,2	64,1	76,4
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	12,2	4,0	5,3	8,2
		TOTALE E2	150,3	69,3	69,4	84,6
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	17,6	12,2	7,0	5,9
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	2,7	1,6	4,2	1,4
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	402,0	0,0	99,9	636,6
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	63,1	36,5	33,1	31,8
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	91,7	0,0	1,7	132,3
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	1,4	1,3	0,0	0,2
		TOTALE E2	578,7	51,6	146,0	808,2
		TOTALE CATEGORIA 02	729,0	120,9	215,4	892,7
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				

POSTE E TELECOMUNICAZ.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 03	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	24,8	6,3	11,0	19,9
		TOTALE E2	24,8	6,3	11,0	19,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	66,3	0,0	24,1	66,3
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	9,0	3,0	10,0	6,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	415,1	0,0	223,6	949,7
		TOTALE E2	490,4	3,0	257,7	1.022,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				

POSTE E TELECOMUNICAZ.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E3	TOTALE E3	20,5	5,9	7,2	14,5
	021	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	E2	TOTALE E2	20,5	5,9	7,2	14,5
		TOTALE CATEGORIA 04	535,7	15,2	276,0	1.056,5
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
	E3	TOTALE E3	1,5	0,0	0,0	1,5
	E2	TOTALE E2	1,5	0,0	0,0	1,5
		TOTALE CATEGORIA 05	1,5	0,0	0,0	1,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.266,2	136,2	491,4	1.950,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.266,2	136,2	491,4	1.950,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.266,2	136,2	491,4	1.950,8
		TOTALE RUBRICA 01	1.266,2	136,2	491,4	1.950,8
		TOT.MINISTERO	1.266,2	136,2	491,4	1.950,8

MINISTERO DELLA DIFESA

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
01		SERVIZI GENERALI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE MILITARE IN S.P.E. ECC.				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
01		MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	300,1	166,5	4,7	133,6
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	8,6	8,2	0,0	3,4
		TOTALE E2	308,7	174,7	4,7	137,0
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	12,2	10,7	0,6	6,4
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	372,0	285,4	105,9	184,5
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	41,6	38,5	4,5	5,9
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	9,5	9,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	435,3	344,2	111,1	196,8
		TOTALE CATEGORIA 02	744,0	518,8	115,8	333,8
03		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
02		TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
01		TOTALE E3	227.797,7	220.972,7	1.600,5	12.176,0
		TOTALE E2	227.797,7	220.972,7	1.600,5	12.176,0
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	5.058,2	1.639,2	722,8	3.661,6
		TOTALE E2	5.058,2	1.639,2	722,8	3.661,6
	041	ALTRI TRATTAMENTI				
		TOTALE E3	98,0	87,2	10,4	17,5
		TOTALE E2	98,0	87,2	10,4	17,5
		TOTALE CATEGORIA 03	232.953,8	222.699,1	2.333,7	15.855,1
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	1.155,0	819,7	336,7	368,0
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	11.976,4	8.212,5	1.948,5	3.769,1
		TOTALE E2	13.131,5	9.032,2	2.285,2	4.137,1
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	200,0	163,4	66,2	36,6
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	111,5	95,7	467,3	35,6
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	5,5	4,7	1,3	0,8
		TOTALE E2	317,0	263,7	534,9	73,0
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	170,2	170,2	78,0	0,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	12,0	12,0	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	49.830,9	39.446,9	11.647,7	10.910,7
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	676,1	437,3	6,9	287,9
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	4.214,3	2.010,3	1.826,8	2.805,2
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	2.214,2	2.009,9	103,3	265,3
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1,0	1,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	57.118,8	44.087,6	13.662,6	14.269,1
		TOTALE CATEGORIA 04	70.567,2	53.383,5	16.482,6	18.479,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	2.501,2	1.648,1	832,9	853,1
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	6.543,6	3.881,6	2.455,5	3.059,3
		TOTALE E2	9.044,9	5.529,8	3.288,3	3.912,4
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	4.150,0	250,0	0,0	3.900,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	4.150,0	250,0	0,0	3.900,0
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	27,6	27,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	27,6	27,6	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	13.222,5	5.807,3	3.288,3	7.812,4
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	2.359,3	2.244,2	262,2	117,1
		TOTALE E2	2.359,3	2.244,2	262,2	117,1
		TOTALE CATEGORIA 09	2.359,3	2.244,2	262,2	117,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	319.846,8	284.653,0	22.482,6	42.597,7

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					

(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)

							RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
02							SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
	01						SPESE COMUNI				
		06					PROVVIDENZE PER IL PERSONALE				
			05				CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
				01			ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
					03		PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
							TOTALE E3	100,0	100,0	0,0	0,0
							TOTALE E2	100,0	100,0	0,0	0,0
							TOTALE CATEGORIA 05	100,0	100,0	0,0	0,0
							TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	100,0	100,0	0,0	0,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
07		SERVIZI SPECIALI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	06	FORZE ARMATE				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	104,5	104,5	10,0	0,0
		TOTALE E2	104,5	104,5	10,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 02	104,5	104,5	10,0	0,0
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	595,5	370,7	133,9	331,1
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	407,9	135,4	223,5	272,5
		TOTALE E2	1.003,4	506,1	357,5	603,7
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	88.926,0	58.132,3	0,0	30.793,7
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	1.035,5	709,8	200,2	433,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	31.009,0	19.474,8	11.389,9	11.599,3
		TOTALE E2	120.970,5	78.316,9	11.590,1	42.826,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	965,6	877,4	154,7	88,3

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	26.556,9	24.110,9	4.416,3	3.639,6
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	6.075,8	2.807,7	2.707,9	4.324,7
		TOTALE E2	33.598,3	27.796,0	7.278,9	8.052,6
		TOTALE CATEGORIA 04	155.572,3	106.619,0	19.226,4	51.482,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	20,0	20,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	20,0	20,0	0,0	0,0
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	45.699,5	42.649,5	8.033,5	3.050,0
		TOTALE E2	45.699,5	42.649,5	8.033,5	3.050,0
		TOTALE CATEGORIA 05	45.719,5	42.669,5	8.033,5	3.050,0
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	38.000,0	38.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	38.000,0	38.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	38.000,0	38.000,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	454,2	0,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE E2	0,0	0,0	454,2	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	454,2	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	239.396,3	187.393,0	27.724,2	54.532,2

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02	01	SPESE COMUNI				
02	01 10	RICERCA SCIENTIFICA				
02	01 10 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
02	01 10 05 06	ALL'ESTERO				
02	01 10 05 06 09	ALTRI				
02	01 10 05 06 09	TOTALE E3	481,7	0,0	0,0	481,7
02	01 10 05 06	TOTALE E2	481,7	0,0	0,0	481,7
02	01 10 05	TOTALE CATEGORIA 05	481,7	0,0	0,0	481,7
02	01 10 11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
02	01 10 11 05	RICERCA SCIENTIFICA				
02	01 10 11 05	TOTALE E3	9.419,3	19,2	5.019,7	21.926,6
02	01 10 11	TOTALE E2	9.419,3	19,2	5.019,7	21.926,6
02	01 10 11	TOTALE CATEGORIA 11	9.419,3	19,2	5.019,7	21.926,6
02	01 10	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.901,0	19,2	5.019,7	22.408,3
02	01	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	569.244,1	472.165,2	55.226,4	119.538,2

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02		ESERCITO				
03		SERVIZI SPECIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.081,0	237,1	908,0	1.061,6
		TOTALE E2	1.081,0	237,1	908,0	1.061,6
		TOTALE CATEGORIA 04	1.081,0	237,1	908,0	1.061,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.081,0	237,1	908,0	1.061,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.081,0	237,1	908,0	1.061,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	570.325,1	472.402,3	56.134,4	120.599,8

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
04		MILITARI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	416,2	416,2	406,0	1.061,5
		TOTALE E2	416,2	416,2	406,0	1.061,5
		TOTALE CATEGORIA 10	416,2	416,2	406,0	1.061,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	416,2	416,2	406,0	1.061,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	416,2	416,2	406,0	1.061,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	416,2	416,2	406,0	1.061,5

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
03		IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	14.502,9	6.470,0	4.419,5	9.148,5
		TOTALE E2	14.502,9	6.470,0	4.419,5	9.148,5
		TOTALE CATEGORIA 04	14.502,9	6.470,0	4.419,5	9.148,5
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2.769,0	0,0	1.325,9	3.148,1
		TOTALE E2	2.769,0	0,0	1.325,9	3.148,1
		TOTALE CATEGORIA 05	2.769,0	0,0	1.325,9	3.148,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	17.271,9	6.470,0	5.745,4	12.296,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	17.271,9	6.470,0	5.745,4	12.296,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	17.271,9	6.470,0	5.745,4	12.296,7
		TOTALE RUBRICA 01	588.013,2	479.288,5	62.285,7	133.958,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PERSONALE MILITARE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
01		SERVIZI GENERALI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE MILITARE IN S.P.E. ECC.				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
06		FORZE ARMATE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.240.927,1	1.213.729,7	7.985,7	91.542,3
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	53.739,0	44.395,5	4.013,6	12.771,1
		TOTALE E2	1.294.666,1	1.258.125,2	11.999,3	104.313,4
		TOTALE CATEGORIA 02	1.294.666,1	1.258.125,2	11.999,3	104.313,4
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
03		ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.294.666,1	1.258.125,2	11.999,3	104.313,4

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PERSONALE MILITARE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
07		SERVIZI SPECIALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	06	FORZE ARMATE				
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	13.893,9	10.661,5	232,7	3.896,8
		TOTALE E2	13.893,9	10.661,5	232,7	3.896,8
		TOTALE CATEGORIA 02	13.893,9	10.661,5	232,7	3.896,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	3.509,2	3.325,0	832,7	186,3
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	42.293,7	31.866,1	9.421,8	11.144,0
		TOTALE E2	45.802,9	35.191,1	10.254,5	11.330,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	06	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				
		TOTALE E3	2.537,7	1.544,8	1.011,0	1.329,6
		TOTALE E2	2.537,7	1.544,8	1.011,0	1.329,6
		TOTALE CATEGORIA 04	48.340,5	36.735,9	11.265,5	12.660,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	62.234,4	47.397,4	11.498,2	16.556,7

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)						
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.356.900,4	1.305.522,6	23.497,5	120.870,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 L2 C3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PERSONALE MILITARE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02		ESERCITO				
02	01	PERSONALE MILITARE NON IN S.P.E.				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	08	FORZE ARMATE				
	1	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	278.160,0	261.433,9	1.087,8	24.215,1
	2	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	43.252,1	42.416,9	3.682,8	835,2
	3	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	5.597,6	4.489,1	3.110,9	1.108,5
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	1.653,9	1.526,6	14,8	127,3
		TOTALE CATEGORIA 02	328.663,7	309.866,5	7.896,3	26.286,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	328.663,7	309.866,5	7.896,3	26.286,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	328.663,7	309.866,5	7.896,3	26.286,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PERSONALE MILITARE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
	03	MARINA				
	01	PERSONALE MILITARE NON IN S.P.E.				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	08	FORZE ARMATE				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	126.067,1	113.012,1	369,7	16.116,2
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	11.114,1	9.792,5	287,0	1.321,6
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	3.989,5	1.950,0	4.999,5	2.039,5
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	662,0	629,0	50,0	33,0
		TOTALE CATEGORIA 02	141.832,7	125.383,6	5.706,2	19.510,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	141.832,7	125.383,6	5.706,2	19.510,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	141.832,7	125.383,6	5.706,2	19.510,4

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - PERSONALE MILITARE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
04		AERONAUTICA				
01		PERSONALE MILITARE NON IN S.P.E.				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	08	FORZE ARMATE				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	137.246,0	137.246,0	607,7	6.029,4
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	20.013,3	16.602,3	1.079,7	3.780,5
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	2.764,6	2.764,6	0,0	0,0
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	2.577,4	2.535,4	96,1	42,0
		TOTALE E2	162.601,2	159.148,3	1.783,5	9.851,9
		TOTALE CATEGORIA 02	162.601,2	159.148,3	1.783,5	9.851,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	162.601,2	159.148,3	1.783,5	9.851,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	162.601,2	159.148,3	1.783,5	9.851,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.989.998,0	1.899.921,0	38.883,6	176.518,5
		TOTALE RUBRICA 02	1.989.998,0	1.899.921,0	38.883,6	176.518,5

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - PERSONALE CIVILE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
01		SERVIZI GENERALI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE MILITARE IN S.P.E. ECC.				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
02		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	129,5	116,9	20,3	12,6
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	541.794,2	521.861,5	20.220,3	40.779,8
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	7.285,3	6.326,6	695,1	987,5
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	320,7	242,0	101,3	79,1
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	25.460,3	21.642,4	4.145,8	6.019,2
	061	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	628,2	628,2	145,2	6,4
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	6.964,3	6.096,5	1.234,2	1.141,2
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	274,0	274,0	3,2	0,0
		TOTALE E2	582.856,4	557.188,1	26.565,4	49.025,9
	031	MAGISTRATI				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	2.372,7	2.310,9	164,2	74,9
		TOTALE E2	2.372,7	2.310,9	164,2	74,9
	061	INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.271,5	1.229,0	84,8	150,9
		TOTALE E2	1.271,5	1.229,0	84,8	150,9
		TOTALE CATEGORIA 02	586.500,6	560.728,0	26.814,4	49.251,7
	041	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	051	ACQUISTO SERVIZI				
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	1,2	0,0	2,5	1,7
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,0
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	58,5	52,5	5,9	5,9
		TOTALE E2	59,9	52,7	8,4	7,6
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	1.615,2	576,0	1.941,1	2.126,3
		TOTALE E2	1.615,2	576,0	1.941,1	2.126,3
		TOTALE CATEGORIA 04	1.675,1	628,8	1.949,4	2.133,9
051		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
011		ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	923,4	732,4	70,3	196,0
		TOTALE E2	923,4	732,4	70,3	196,0
		TOTALE CATEGORIA 05	923,4	732,4	70,3	196,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	589.099,0	562.089,2	28.834,1	51.581,6

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	589.099,0	562.089,2	28.834,1	51.581,6
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	589.099,0	562.089,2	28.834,1	51.581,6
TOTALE RUBRICA 03			589.099,0	562.089,2	28.834,1	51.581,6

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
02		RUBRICA 4 - COSTRUZIONI ARMI, ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTO				
		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02		ESERCITO				
02		ARMI E ARMAMENTI TERRESTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	95.321,5	34.537,9	36.731,9	74.489,1
		TOTALE E2	95.321,5	34.537,9	36.731,9	74.489,1
		TOTALE CATEGORIA 04	95.321,5	34.537,9	36.731,9	74.489,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	95.321,5	34.537,9	36.731,9	74.489,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	95.321,5	34.537,9	36.731,9	74.489,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - COSTRUZIONI ARMI, ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTO				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
	03	MARINA				
	02	COSTRUZIONI, ARMI E ARMAMENTI NAVALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	122.572,9	25.775,2	48.162,8	143.421,6
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	17.605,3	3.656,2	8.249,0	21.481,6
		TOTALE E2	140.178,1	29.431,4	56.411,8	164.903,3
		TOTALE CATEGORIA 04	140.178,1	29.431,4	56.411,8	164.903,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	140.178,1	29.431,4	56.411,8	164.903,3

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - COSTRUZIONI ARMI, ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTO				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
03		MARINA				
03		SERVIZI SPECIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.897,0	1.240,0	348,8	992,9
		TOTALE E2	1.897,0	1.240,0	348,8	992,9
		TOTALE CATEGORIA 04	1.897,0	1.240,0	348,8	992,9
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	331,0	297,4	33,6	33,6
		TOTALE E2	331,0	297,4	33,6	33,6
		TOTALE CATEGORIA 12	331,0	297,4	33,6	33,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.227,9	1.537,3	382,4	1.026,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	142.406,1	30.968,7	56.794,2	165.929,8

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - COSTRUZIONI ARMI, ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTO				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
04		AERONAUTICA				
02		COSTRUZIONI, ARMI E ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	214.917,2	55.393,5	120.994,9	301.742,7
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	16.034,7	7.192,0	4.597,0	13.288,8
		TOTALE CATEGORIA 04	230.951,9	62.585,5	125.591,8	315.031,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	230.951,9	62.585,5	125.591,8	315.031,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	230.951,9	62.585,5	125.591,8	315.031,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	468.679,5	128.092,2	219.117,9	555.450,4
TOTALE RUBRICA 04			468.679,5	128.092,2	219.117,9	555.450,4

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
04		AERONAUTICA				
03		ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	92.780,4	44.359,4	39.821,9	69.897,5
		TOTALE E2	92.780,4	44.359,4	39.821,9	69.897,5
		TOTALE CATEGORIA 04	92.780,4	44.359,4	39.821,9	69.897,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	92.780,4	44.359,4	39.821,9	69.897,5

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
04		AERONAUTICA				
04		SERVIZI SPECIALI				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
04		SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	11.634,7	6.637,6	5.013,0	6.487,3
		TOTALE E2	11.634,7	6.637,6	5.013,0	6.487,3
		TOTALE CATEGORIA 04	11.634,7	6.637,6	5.013,0	6.487,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11.634,7	6.637,6	5.013,0	6.487,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	104.415,1	50.997,1	44.834,9	76.384,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	104.415,1	50.997,1	44.834,9	76.384,8

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
06		AVIAZIONE CIVILE				
04		ASSISTENZA DI VOLO				
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	03	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	30.375,9	8.853,7	25.669,6	105.405,1
		TOTALE E2	30.375,9	8.853,7	25.669,6	105.405,1
		TOTALE CATEGORIA 11	30.375,9	8.853,7	25.669,6	105.405,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	30.375,9	8.853,7	25.669,6	105.405,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	30.375,9	8.853,7	25.669,6	105.405,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	30.375,9	8.853,7	25.669,6	105.405,1
TOTALE RUBRICA 05			134.791,0	59.850,8	70.504,6	181.790,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - MOTORIZZAZIONE E COMBUSTIBILI				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
02		MOTORIZZAZIONE E COMBUSTIBILI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E1	150.833,3	76.979,2	77.843,1	111.187,5
	07	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	270.891,9	134.306,9	76.260,7	147.383,6
		TOTALE CATEGORIA 04	421.725,1	211.286,1	154.103,8	258.571,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	421.725,1	211.286,1	154.103,8	258.571,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	421.725,1	211.286,1	154.103,8	258.571,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	421.725,1	211.286,1	154.103,8	258.571,1
TOTALE RUBRICA 06			421.725,1	211.286,1	154.103,8	258.571,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - COMMISSARIATO				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
03		COMMISSARIATO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	61.246,3	39.479,3	22.035,5	23.860,9
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	544.202,5	374.695,9	161.961,3	187.246,8
		TOTALE E2	605.448,8	414.175,1	183.996,7	211.107,7
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	4.333,5	2.619,2	1.178,8	2.438,1
		TOTALE E2	4.333,5	2.619,2	1.178,8	2.438,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	145,8	129,9	0,0	15,9
		TOTALE E2	145,8	129,9	0,0	15,9
		TOTALE CATEGORIA 04	609.928,1	416.924,2	185.175,5	213.561,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	609.928,1	416.924,2	185.175,5	213.561,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	609.928,1	416.924,2	185.175,5	213.561,7

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	609.928,1	416.924,2	185.175,5	213.561,7
TOTALE RUBRICA 07			609.928,1	416.924,2	185.175,5	213.561,7

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
0	11	SPESE COMUNI				
0	4	LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO				
0	41	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	041	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	051	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	162.431,4	89.088,7	49.995,9	92.513,4
	071	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	47.562,3	40.523,1	8.578,9	7.354,8
		TOTALE E2	209.993,7	129.611,8	58.574,7	99.868,1
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	1.095,2	826,5	419,6	430,5
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	6.968,1	4.571,3	503,3	2.661,2
		TOTALE E2	8.063,3	5.397,7	922,9	3.091,7
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	071	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	3.628,8	3.246,2	72,5	404,1
		TOTALE E2	3.628,8	3.246,2	72,5	404,1
		TOTALE CATEGORIA 04	221.685,8	138.255,7	59.570,0	103.364,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	221.685,8	138.255,7	59.570,0	103.364,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	221.685,8	138.255,7	59.570,0	103.364,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	221.685,8	138.255,7	59.570,0	103.364,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO				
07		SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
02		EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
04		MILITARI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	22.485,4	6.632,3	7.735,0	36.231,9
		TOTALE E2	22.485,4	6.632,3	7.735,0	36.231,9
		TOTALE CATEGORIA 10	22.485,4	6.632,3	7.735,0	36.231,9
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.450,6	562,9	271,7	4.385,4
		TOTALE E2	1.450,6	562,9	271,7	4.385,4
		TOTALE CATEGORIA 12	1.450,6	562,9	271,7	4.385,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	23.936,0	7.195,1	8.006,7	40.617,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	23.936,0	7.195,1	8.006,7	40.617,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	23.936,0	7.195,1	8.006,7	40.617,3
TOTALE RUBRICA 08			245.621,8	145.450,9	67.576,7	143.981,3

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - SANITA'				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
	01	SPESE COMUNI				
	05	SANITA'				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	187,4	142,5
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	30.178,2	18.731,7	6.790,9	14.094,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	3.491,6	3.222,2	95,4	269,5
		TOTALE E2	33.669,8	21.953,9	7.073,7	14.505,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	2.110,9	592,4	1.793,6	2.246,1
		TOTALE E2	2.110,9	592,4	1.793,6	2.246,1
		TOTALE CATEGORIA 04	35.780,7	22.546,2	8.867,3	16.752,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	35.780,7	22.546,2	8.867,3	16.752,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	35.780,7	22.546,2	8.867,3	16.752,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	35.780,7	22.546,2	8.867,3	16.752,0
TOTALE RUBRICA 09			35.780,7	22.546,2	8.867,3	16.752,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - PROVVIDENZE PER IL PERSONALE				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02	01	SPESE COMUNI				
02	01 06	PROVVIDENZE PER IL PERSONALE				
02	01 06 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
02	01 06 04 01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
02	01 06 04 01 09	ALTRE				
02	01 06 04 01 09	TOTALE E3	10.096,1	7.257,0	1.352,9	2.924,1
02	01 06 04 01	TOTALE E2	10.096,1	7.257,0	1.352,9	2.924,1
02	01 06 04	TOTALE CATEGORIA 04	10.096,1	7.257,0	1.352,9	2.924,1
02	01 06 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
02	01 06 05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
02	01 06 05 01 03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
02	01 06 05 01 03	TOTALE E3	8.444,5	7.387,5	1.734,1	1.239,5
02	01 06 05 01 04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
02	01 06 05 01 04	TOTALE E3	88,4	87,7	2,1	0,7
02	01 06 05 01 05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO.				
02	01 06 05 01 05	TOTALE E3	11.624,9	7.677,8	2.426,1	3.948,8
02	01 06 05 01	TOTALE E2	20.157,8	15.153,1	4.162,3	5.189,0
02	01 06 05	TOTALE CATEGORIA 05	20.157,8	15.153,1	4.162,3	5.189,0
02	01 06	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	30.253,9	22.410,1	5.515,2	8.113,1
02	01	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	30.253,9	22.410,1	5.515,2	8.113,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	30.253,9	22.410,1	5.515,2	8.113,1
TOTALE RUBRICA 10			30.253,9	22.410,1	5.515,2	8.113,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - SERVIZI SPECIALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	04	IGIENE E SANITA'				
08	04 03	IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
08	04 03 11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
08	04 03 11 06	OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
08	04 03 11 06	TOTALE E3	1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9
08	04 03 11	TOTALE E2	1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9
08	04 03	TOTALE CATEGORIA 11	1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9
08	04 03	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9
08	04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9
08		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9
TOTALE RUBRICA 11			1.435,0	0,0	1.780,1	5.854,9

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
01		SPESE COMUNI				
08		AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	192.466,6	38.163,0	157.341,1	340.620,6
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	3.185,7	720,3	5.232,2	5.078,4
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	7.199,3	41.931,2
		TOTALE E2	195.652,4	38.883,3	169.772,6	387.630,2
		TOTALE CATEGORIA 04	195.652,4	38.883,3	169.772,6	387.630,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	195.652,4	38.883,3	169.772,6	387.630,2

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02 01		SPESE COMUNI				
02 01 09		ALTRE				
02 01 09	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
02 01 09	04 03	ACQUISTO SERVIZI				
02 01 09	04 03 09	ALTRE				
02 01 09	04 03 09	TOTALE E3	50.000,0	4.570,3	0,0	45.429,7
02 01 09	04 03	TOTALE E2	50.000,0	4.570,3	0,0	45.429,7
02 01 09	04	TOTALE CATEGORIA 04	50.000,0	4.570,3	0,0	45.429,7
02 01 09		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	50.000,0	4.570,3	0,0	45.429,7
02 01		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	245.652,4	43.453,6	169.772,6	433.059,9

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
02		ESERCITO				
04		AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
04	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
04	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
04	04	TOTALE E3	471.657,6	173.167,7	263.883,9	536.415,0
04		TOTALE E2	471.657,6	173.167,7	263.883,9	536.415,0
04		TOTALE CATEGORIA 04	471.657,6	173.167,7	263.883,9	536.415,0
04		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	471.657,6	173.167,7	263.883,9	536.415,0
04		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	471.657,6	173.167,7	263.883,9	536.415,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
03		MARINA				
04		AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	11	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	449.644,0	242.768,0	163.013,7	503.005,9
		TOTALE E2	449.644,0	242.768,0	163.013,7	503.005,9
		TOTALE CATEGORIA 04	449.644,0	242.768,0	163.013,7	503.005,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	449.644,0	242.768,0	163.013,7	503.005,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	449.644,0	242.768,0	163.013,7	503.005,9

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
02		SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
04		AERONAUTICA				
05		AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	661.126,5	385.556,7	259.055,5	366.080,0
		TOTALE E2	661.126,5	385.556,7	259.055,5	366.080,0
		TOTALE CATEGORIA 04	661.126,5	385.556,7	259.055,5	366.080,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	661.126,5	385.556,7	259.055,5	366.080,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	661.126,5	385.556,7	259.055,5	366.080,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.828.080,4	844.946,0	855.725,6	1.838.560,8
		TOTALE RUBRICA 12	1.828.080,4	844.946,0	855.725,6	1.838.560,8

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3	E1 E2 E3				
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - ARMA DEI CARABINIERI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
02		CARABINIERI				
	01	SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		02 PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		01 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	2.019,4	1.861,0	0,4	219,9
		02 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	47,5	47,5	0,0	0,0
		03 INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	6,3	6,3	0,0	0,0
		04 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	115,9	115,9	0,8	2,3
		TOTALE E2	2.189,1	2.050,7	1,1	222,2
		09 CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
		01 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	1.223.655,5	1.171.614,0	721,2	99.672,5
		02 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	7.588,6	7.423,0	59,4	165,6
		03 INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	9.084,1	4.400,0	0,0	4.684,1
		09 ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	250,9	243,1	11,7	32,0
		10 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	190,8	131,0	30,8	59,8
		TOTALE E2	1.240.769,9	1.183.811,1	823,1	104.614,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 02	1.242.959,0	1.185.861,8	824,2	104.836,2
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	107.509,8	96.733,0	1.118,7	12.649,0
		TOTALE E2	107.509,8	96.733,0	1.118,7	12.649,0
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	1.596,9	662,0	527,6	1.023,5
		TOTALE E2	1.596,9	662,0	527,6	1.023,5
	04	ALTRI TRATTAMENTI				
		TOTALE E3	29,3	29,3	0,0	2,9
		TOTALE E2	29,3	29,3	0,0	2,9
		TOTALE CATEGORIA 03	109.136,0	97.424,4	1.646,3	13.675,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	74,0	54,6	16,7	19,3
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	2.839,9	2.648,0	518,7	197,1
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	634,8	431,1	67,6	203,7
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	309,9	246,5	141,7	63,9
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	1.083,3	974,3	205,7	109,1
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	11.443,5	10.371,8	1.088,7	1.093,1
	07	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	16.087,6	14.205,8	5.509,1	1.881,9
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	160,0	150,0	10,0	10,0
		TOTALE E2	32.633,1	29.082,1	7.558,1	3.578,2
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	76,0	26,8	21,0	49,2
		TOTALE E2	76,0	26,8	21,0	49,2
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	2.227,3	2.224,4	1,8	2,9
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	2.329,9	2.318,6	34,4	104,3
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	4,9	3,6	0,7	1,3
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	675,0	675,0	0,0	0,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	250,0	250,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	5.487,2	5.471,6	37,0	108,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
				(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)			
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA					
		TOTALE E3		73,6	73,5	43,0	0,1
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI					
		TOTALE E3		0,6	0,6	0,0	0,0
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA					
		TOTALE E3		230,0	141,8	176,9	88,1
	061	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.					
		TOTALE E3		115,0	90,0	0,0	25,0
	071	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
		TOTALE E3		5.055,4	3.841,2	2.101,9	1.347,3
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.					
		TOTALE E3		55,0	55,0	0,0	0,0
	091	ALTRE					
		TOTALE E3		151,6	126,6	95,2	98,7
		TOTALE E2		5.681,3	4.328,7	2.417,0	1.559,3
		TOTALE CATEGORIA 04		43.877,5	38.909,2	10.033,0	5.295,1
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE					
		TOTALE E3		1.500,0	1.322,3	181,0	177,7
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO					
		TOTALE E3		7.779,2	7.671,1	5,7	109,0
	061	EQUO INDENNIZZO					
		TOTALE E3		3.782,2	1.968,5	1.611,0	2.174,4
		TOTALE E2		13.061,3	10.961,8	1.797,7	2.461,1

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	291,4	47,5	389,2	359,7
		TOTALE E2	291,4	47,5	389,2	359,7
		TOTALE CATEGORIA 05	13.352,7	11.009,3	2.186,8	2.820,8
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	5.500,0	5.500,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	5.500,0	5.500,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	5.500,0	5.500,0	0,0	0,0
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.414.825,3	1.338.704,7	14.690,3	126.627,6

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - ARMA DEI CARABINIERI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
04	02	CARABINIERI				
04	02	MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
04	02 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
04	02 04 01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
04	02 04 01	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
04	02 04 01 E3	TOTALE E3	32.637,6	11.936,3	17.276,1	24.334,9
04	02 04 05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
04	02 04 05 E3	TOTALE E3	2.999,0	1.746,3	1.426,2	1.290,0
04	02 04	TOTALE CATEGORIA 04	35.636,6	13.682,7	18.702,3	25.624,9
04	02	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	35.636,6	13.682,7	18.702,3	25.624,9

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 13 - ARMA DEI CARABINIERI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
02		CARABINIERI				
03		EDILIZIA DI SERVIZIO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	5.809,8	1.832,2	2.732,0	4.139,2
	05	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	2.063,9	1.158,9	727,2	1.028,5
	06	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	34.033,7	13.542,4	17.021,2	21.490,5
	07	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	10.467,7	3.531,1	6.428,1	6.971,5
		TOTALE E2	52.375,1	20.064,6	26.908,5	33.629,7
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	3.098,8	1.735,5	1.173,1	1.741,9
		TOTALE E2	3.098,8	1.735,5	1.173,1	1.741,9
		TOTALE CATEGORIA 04	55.473,9	21.800,2	28.081,6	35.371,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	55.473,9	21.800,2	28.081,6	35.371,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	1.505.935,8	1.374.187,5	61.474,3	187.624,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	1.505.935,8	1.374.187,5	61.474,3	187.624,0
TOTALE RUBRICA 13			1.505.935,8	1.374.187,5	61.474,3	187.624,0

DIFESA

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 14 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI				
04		SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
02		CARABINIERI				
03		EDILIZIA DI SERVIZIO				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
		TOTALE E2	37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
		TOTALE CATEGORIA 04	37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
TOTALE RUBRICA 14			37.923,9	10.125,9	7.979,5	41.121,8
		TOT.MINISTERO	8.487.265,4	6.177.118,5	1.767.823,9	3.813.439,2

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	227,7	183,0	2,1	49,6
		INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	31,4	21,5	9,0	10,8
		TOTALE E2	259,1	204,5	11,1	60,4
		PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	262,2	147,7	122,9	211,5
		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	48.254,2	35.776,3	5.193,4	17.604,9
		INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	947,9	678,2	157,2	431,9
		INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	10,3	8,7	0,0	3,6
		COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	1.416,0	828,9	159,4	703,9
		COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	321,3	168,8	46,7	245,7
		ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	60,9	48,3	13,8	27,6
		ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	224,1	71,0	50,8	162,4

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	41,5	28,9	5,8	21,1
		TOTALE E2	51.538,3	37.756,7	5.750,0	19.412,6
		TOTALE CATEGORIA 02	51.797,4	37.961,2	5.761,1	19.473,0
03		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	5.054,0	3.783,2	166,2	1.865,0
		TOTALE E2	5.054,0	3.783,2	166,2	1.865,0
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	14.154,2	8.574,5	1.447,7	9.154,8
		TOTALE E2	14.154,2	8.574,5	1.447,7	9.154,8
		TOTALE CATEGORIA 03	19.208,1	12.357,8	1.613,9	11.019,8
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	59,4	17,9	16,8	44,3
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	197,0	143,5	24,9	86,9
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	112,4	99,6	1,6	24,9
		TOTALE E2	368,8	261,0	43,2	156,1
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	298,0	165,9	106,0	134,0
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	56,0	30,5	30,2	37,2
		TOTALE E2	354,0	196,5	136,2	171,3
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	150,0	61,2	70,5	88,8
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	167,1	108,0	42,4	148,4
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	1,3	0,0	0,0	1,3
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	2,6	1,1	0,2	3,3
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	3,4	3,0	1,2	0,6
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	2.207,0	150,0	433,7	4.422,9
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	9,0	6,0	3,0	3,0
		TOTALE E2	2.540,5	329,3	551,0	4.668,2
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	10,0	3,0	4,7	7,1
		TOTALE E2	10,0	3,0	4,7	7,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE E3	13,5	13,5	3,3	3,1
	021	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	1,0	1,0	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	23,9	23,8	0,0	10,1
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	12,4	1,4	10,8	13,6
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	329,9	311,6	37,1	18,3
		TOTALE E2	380,6	351,3	51,2	45,0
		TOTALE CATEGORIA 04	3.653,9	1.141,1	786,3	5.047,7
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	34,0	21,5	16,8	14,3
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	19,0	10,0	15,0	13,0
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	32,0	3,8	0,3	28,2
		TOTALE E2	85,0	35,2	32,1	55,6
	021	ALLE IMPRESE				
	011	A.I.M.A.				
		TOTALE E3	16.150,0	16.150,0	0,0	0,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	16.150,0	16.150,0	0,0	0,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	18.030,1	4.690,6	7.595,5	21.540,9
		TOTALE E2	18.030,1	4.690,6	7.595,5	21.540,9
	06	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	81,5	46,0	0,0	35,5
		TOTALE E2	81,5	46,0	0,0	35,5
		TOTALE CATEGORIA 05	34.346,6	20.921,9	7.627,6	21.631,9
09		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	177,1	165,0	6,9	13,6
		TOTALE E2	177,1	165,0	6,9	13,6
		TOTALE CATEGORIA 09	177,1	165,0	6,9	13,6
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	02	ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	922,7
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	922,7
		TOTALE CATEGORIA 10	0,0	0,0	0,0	922,7
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	2.258,0	2.531,5

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	U2	ALTRI·				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.454,3	5.341,2
		TOTALE E2	0,0	0,0	3.712,3	7.872,8
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	3.712,3	7.872,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	109.183,1	72.547,0	19.508,2	65.981,5

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	A.I.M.A.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
03		OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
	14	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	06	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 14	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	30.000,0	30.000,0	0,0	0,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	02	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
10	09	ALTRI				
10	09 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
10	09 05 07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
10	09 05 07 011	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
10	09 05 07 011	TOTALE E3	5.000,0	5.000,0	0,0	0,0
10	09 05 07	TOTALE CATEGORIA 05	5.000,0	5.000,0	0,0	0,0
10	09 05 07	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.000,0	5.000,0	0,0	0,0
10	09 05 07	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	144.183,1	107.547,0	19.508,2	65.981,5
10	09 05 07	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	144.183,1	107.547,0	19.508,2	65.981,5
TOTALE RUBRICA 01			144.183,1	107.547,0	19.508,2	65.981,5

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AGRICOLTURA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
01		SPESE COMUNI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	323,2	38,2	0,0	285,0
		TOTALE E2	323,2	38,2	0,0	285,0
		TOTALE CATEGORIA 05	323,2	38,2	0,0	285,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	323,2	38,2	0,0	285,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - AGRICOLTURA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	138,9	0,0	252,3	512,1
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	2.715,8	1.604,7	1.151,6	1.845,1
		TOTALE E2	2.854,8	1.604,7	1.404,0	2.357,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	63,0	23,5	53,4	64,5
		TOTALE E2	63,0	23,5	53,4	64,5
		TOTALE CATEGORIA 04	2.917,8	1.628,2	1.457,3	2.421,7
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	971,0	227,2	260,3	1.034,7
		TOTALE E2	971,0	227,2	260,3	1.034,7
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	149,1	149,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	149,1	149,1	0,0	0,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	1.000,0	100,0	0,0	1.300,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	9.547,5	9.261,2	180,2	309,9
		TOTALE E2	10.547,5	9.361,2	180,2	1.609,9
		TOTALE CATEGORIA 05	11.667,7	9.737,5	440,5	2.644,6
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	7.875,7	6.030,9	11.010,4	26.095,8
		TOTALE E2	7.875,7	6.030,9	11.010,4	26.095,8
		TOTALE CATEGORIA 10	7.875,7	6.030,9	11.010,4	26.095,8
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	22.229,5	0,0	9.375,2	59.646,9
		TOTALE E2	22.229,5	0,0	9.375,2	59.646,9
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	7.832,5	25,9	2,4	19.506,6
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	3.012,5	12,5	0,0	9.000,0
		TOTALE E2	10.845,0	38,4	2,4	28.506,6
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	28.000,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	28.000,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.753,7	1.447,1	2.781,1	5.391,3
		TOTALE E2	3.753,7	1.447,1	2.781,1	5.391,3
		TOTALE CATEGORIA 12	36.828,1	1.485,5	12.158,6	121.544,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	59.289,2	18.882,1	25.066,9	152.706,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	59.612,4	18.920,3	25.066,9	152.991,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	59.612,4	18.920,3	25.066,9	152.991,9
TOTALE RUBRICA 02			59.612,4	18.920,3	25.066,9	152.991,9

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
01		SPESE COMUNI				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	02	ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI				
		TOTALE E3	9.472,0	0,0	154,5	27.717,5
		TOTALE E2	9.472,0	0,0	154,5	27.717,5
		TOTALE CATEGORIA 10	9.472,0	0,0	154,5	27.717,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.472,0	0,0	154,5	27.717,5

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1.900,0	1.336,4	1.112,1	1.114,4
		TOTALE E2	1.900,0	1.336,4	1.112,1	1.114,4
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	65,0	27,0	12,0	48,3
		TOTALE E2	65,0	27,0	12,0	48,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	18,0	12,0	5,7	6,5
		TOTALE E2	18,0	12,0	5,7	6,5
		TOTALE CATEGORIA 04	1.983,0	1.375,3	1.129,8	1.169,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	4,5	4,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	4,5	4,5	0,0	0,0
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	3.742,3	3.742,3	41,5	0,0
		TOTALE E2	3.742,3	3.742,3	41,5	0,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	500,0	0,0	770,0	750,0
		TOTALE E2	500,0	0,0	770,0	750,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.246,8	3.746,8	811,5	750,0
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
01		AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	3.387,0	0,0	0,0	9.837,0
		TOTALE E2	3.387,0	0,0	0,0	9.837,0
		TOTALE CATEGORIA 10	3.387,0	0,0	0,0	9.837,0
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
02		ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	377,3
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	377,3
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	0,0	377,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.616,8	5.122,1	1.941,2	12.133,5

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3	E1 E2 E3				
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
	02	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
	06	ALIMENTAZIONE				
		05 CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
		07 AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		02 ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	1.425,0	1.354,0	70,0	71,0
		TOTALE E2	1.425,0	1.354,0	70,0	71,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.425,0	1.354,0	70,0	71,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	1.425,0	1.354,0	70,0	71,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	20.513,8	6.476,1	2.165,8	39.922,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	20.513,8	6.476,1	2.165,8	39.922,0
TOTALE RUBRICA 03			20.513,8	6.476,1	2.165,8	39.922,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MIGLIORAMENTI FONDIARI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
02		AGRICOLTURA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	6.330,8	4.475,8
		TOTALE E2	0,0	0,0	6.330,8	4.475,8
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	40.800,0	2.844,1	3.413,4	41.821,9
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	8.300,0	0,0	0,0	8.300,0
		TOTALE E2	49.100,0	2.844,1	3.413,4	50.121,9
	04	ALLE REGIONI				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	10.000,0	10.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	10.000,0	10.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	59.100,0	12.844,1	9.744,2	54.597,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	59.100,0	12.844,1	9.744,2	54.597,7

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MIGLIORAMENTI FONDIARI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
03		OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	52,8	49,4	56,1	3,4
		TOTALE E2	52,8	49,4	56,1	3,4
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	448,0	0,0	1.052,0	448,0
		TOTALE E2	448,0	0,0	1.052,0	448,0
		TOTALE CATEGORIA 05	500,8	49,4	1.108,1	451,4
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	25.520,4	6.501,7	15.747,3	24.801,3
		TOTALE E2	25.520,4	6.501,7	15.747,3	24.801,3
		TOTALE CATEGORIA 10	25.520,4	6.501,7	15.747,3	24.801,3
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	4.400,0	0,0	0,0	10.400,0
		TOTALE E2	4.400,0	0,0	0,0	10.400,0
	021	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	173.293,0	84.717,3	40.084,3	193.134,5
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	354.950,9	92.015,7	50.166,5	395.687,4
		TOTALE E2	528.244,0	176.733,0	90.250,8	588.821,9
	041	ALLE REGIONI				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	12.600,0	105,7	83,8	31.560,5
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	25.000,0	25.000,0	3.149,4	43.425,3
		TOTALE E2	37.600,0	25.105,7	3.233,2	74.985,8
	061	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,4	0,0	0,0	0,7
		TOTALE E2	0,4	0,0	0,0	0,7
		TOTALE CATEGORIA 12	570.244,3	201.838,7	93.484,0	674.208,5
141		CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	061	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE E2	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 14	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	616.265,5	208.389,8	110.339,4	719.461,2

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MIGLIORAMENTI FONDIARI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
04		ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
		TOTALE E2	20.000,0	0,0	0,0	20.000,0
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	14,6	660,4
		TOTALE E2	0,0	0,0	14,6	660,4
		TOTALE CATEGORIA 12	20.000,0	0,0	14,6	20.660,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	20.000,0	0,0	14,6	20.660,4

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MIGLIORAMENTI FONDIARI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
09		ALTRI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	372,8	222,8	0,0	150,0
		TOTALE E2	372,8	222,8	0,0	150,0
		TOTALE CATEGORIA 04	372,8	222,8	0,0	150,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	15.000,0	0,0	0,0	15.000,0
		TOTALE E2	15.000,0	0,0	0,0	15.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	15.000,0	0,0	0,0	15.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	15.372,8	222,8	0,0	15.150,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	710.738,3	221.456,7	120.098,2	809.869,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	710.738,3	221.456,7	120.098,2	809.869,3
TOTALE RUBRICA 04			710.738,3	221.456,7	120.098,2	809.869,3

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - BONIFICA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
03		OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	1.924,2	349,8	1.172,8	3.148,9
		TOTALE E2	1.924,2	349,8	1.172,8	3.148,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	498,1	207,7	1.188,9	1.865,9
		TOTALE E2	498,1	207,7	1.188,9	1.865,9
		TOTALE CATEGORIA 04	2.422,3	557,4	2.361,7	5.014,8
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	56.728,8	12.604,3	26.051,8	117.998,0
		TOTALE E2	56.728,8	12.604,3	26.051,8	117.998,0
		TOTALE CATEGORIA 10	56.728,8	12.604,3	26.051,8	117.998,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	20.075,3	945,0	18.706,3	35.233,2
		TOTALE E2	20.075,3	945,0	18.706,3	35.233,2
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	5.000,0	0,0	0,0	5.000,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	5.000,0	0,0	0,0	5.000,0
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	74.704,0	48.707,8	44.734,0	61.808,3
		TOTALE E2	74.704,0	48.707,8	44.734,0	61.808,3
		TOTALE CATEGORIA 12	99.779,3	49.652,8	63.440,3	102.041,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	156.930,4	62.814,6	91.853,8	225.054,2

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - BONIFICA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
05		ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	62.068,0	2.112,7	41.780,2	107.470,1
		TOTALE E2	62.068,0	2.112,7	41.780,2	107.470,1
		TOTALE CATEGORIA 10	62.068,0	2.112,7	41.780,2	107.470,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	62.068,0	2.112,7	41.780,2	107.470,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	220.998,4	64.927,3	133.634,0	332.524,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	220.998,4	64.927,3	133.634,0	332.524,3
		TOTALE RUBRICA 05	220.998,4	64.927,3	133.634,0	332.524,3

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
04		ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	45,0	16,5	16,4	32,1
		TOTALE E2	45,0	16,5	16,4	32,1
		TOTALE CATEGORIA 04	45,0	16,5	16,4	32,1
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	71,2	56,7	14,5	14,5
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	3.821,8	2.719,9	1.447,5	1.449,7
		TOTALE E2	3.893,1	2.776,6	1.462,0	1.464,2
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	5,0	0,0	0,0	5,0
		TOTALE E2	5,0	0,0	0,0	5,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.898,1	2.776,6	1.462,0	1.469,2
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	2.719,0	0,0	3.677,4	13.550,4
		TOTALE E2	2.719,0	0,0	3.677,4	13.550,4

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 10	2.719,0	0,0	3.677,4	13.550,4
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.270,0	0,0	0,0	3.670,0
		TOTALE E2	1.270,0	0,0	0,0	3.670,0
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	60,0	24,2	1.065,3	1.190,7
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	34.142,9	11.781,5	6.354,2	44.199,5
		TOTALE E2	34.202,9	11.805,7	7.419,5	45.390,2
		TOTALE CATEGORIA 12	35.472,9	11.805,7	7.419,5	49.060,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	42.135,0	14.598,8	12.575,4	64.111,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	42.135,0	14.598,8	12.575,4	64.111,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	42.135,0	14.598,8	12.575,4	64.111,9
TOTALE RUBRICA 06			42.135,0	14.598,8	12.575,4	64.111,9

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
05		ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		TOTALE E3	96.627,1	81.946,3	6.227,7	21.873,7
		TOTALE E2	96.627,1	81.946,3	6.227,7	21.873,7
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	607,0	415,2	105,4	367,6
		TOTALE E2	607,0	415,2	105,4	367,6
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	596,7	451,2	141,2	160,3
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	179,4	156,4	16,5	27,7
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	637,2	526,0	343,1	173,3
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	12,4	9,3	0,4	5,3
		TOTALE E2	1.425,7	1.142,8	501,2	366,6
		TOTALE CATEGORIA 02	98.659,8	83.504,3	6.834,3	22.607,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	4,4	3,2	0,7	1,2
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	717,3	608,8	237,5	139,3
	051	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI				
		TOTALE E3	1.693,2	204,1	1.443,9	1.566,3
	061	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	206,7	122,5	52,1	110,1
	081	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	640,3	536,0	98,5	148,9
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	1,2	0,5	1.115,9	1.861,9
		TOTALE E2	3.263,0	1.475,0	2.948,5	3.827,7
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	300,0	215,2	103,5	115,6
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	282,3	255,0	75,3	365,9
		TOTALE E2	582,4	470,2	178,9	481,6
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	504,6	98,4	11,7	414,3
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	2,6
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	58,3	40,3	11,0	25,5
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	5,2	5,2	0,2	0,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	55,2	40,2	1,9	18,1
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	623,3	184,1	24,9	460,5
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1,6	0,6
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	4,0	2,9	1,4	1,1
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	402,5	96,3	61,5	556,8
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	3,7	2,2	0,0	3,6
		TOTALE E2	410,2	101,3	64,4	562,2
		TOTALE CATEGORIA 04	4.878,9	2.230,6	3.216,7	5.331,9
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
01		ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	30,0	29,2	0,0	0,8
	041	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	3,0	0,0	3,0	4,2
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	512,6	184,7	47,6	337,5
		TOTALE E2	545,6	213,8	50,6	342,6

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	021	ALLE IMPRESE				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	41,4	41,4	29,0	8,0
		TOTALE E2	41,4	41,4	29,0	8,0
	031	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	061	EX AZIENDA FORESTE DEMANIALI				
		TOTALE E3	160,0	152,0	0,0	8,0
		TOTALE E2	160,0	152,0	0,0	8,0
	051	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	11,7	11,7	7,3	0,0
		TOTALE E2	11,7	11,7	7,3	0,0
	061	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	90,2	90,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	90,2	90,2	0,0	0,0
	071	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	021	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	533,9	533,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	533,9	533,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.382,8	1.043,0	86,9	358,6
101		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
011		AGRICOLTURA				
011		INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	24.917,7	2.584,7	13.015,3	46.136,3
	021	ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI				

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	44,0	0,0	0,0	94,0
		TOTALE E2	24.961,7	2.584,7	13.015,3	46.230,3
		TOTALE CATEGORIA 10	24.961,7	2.584,7	13.015,3	46.230,3
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.130,0	561,3	445,4	686,6
		TOTALE E2	1.130,0	561,3	445,4	686,6
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	5.405,0	4.905,0	10.824,0	500,0
		TOTALE E2	5.405,0	4.905,0	10.824,0	500,0
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	120.000,0	120.000,0	0,0	0,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	500,0	0,0	358,2	2.173,9
		TOTALE E2	120.500,0	120.000,0	358,2	2.174,0
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	2,0	0,0	3,6	2,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	7,6	0,0
		TOTALE E2	2,0	0,0	11,2	2,0
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1I F2I F3I	E1I E2I E3I					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	15,8	0,0	56,4	15,8
	021	ALTRI				
		TOTALE E3	3.642,0	1.642,0	1.010,0	2.000,0
		TOTALE E2	3.657,8	1.642,0	1.066,4	2.015,8
		TOTALE CATEGORIA 12	130.694,7	127.108,3	12.705,2	5.378,3
	141	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER ECC.				
	021	ALLE ALTRE IMPRESE				
		TOTALE E3	200,0	0,0	0,0	400,0
		TOTALE E2	200,0	0,0	0,0	400,0
		TOTALE CATEGORIA 14	200,0	0,0	0,0	400,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	260.778,0	216.470,9	35.858,4	80.307,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	260.778,0	216.470,9	35.858,4	80.307,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	260.778,0	216.470,9	35.858,4	80.307,0
TOTALE RUBRICA 07			260.778,0	216.470,9	35.858,4	80.307,0

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - ALIMENTAZIONE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
06		ALIMENTAZIONE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	141,7	3,7	51,0	272,7
		TOTALE E2	141,7	3,7	51,0	272,7
		TOTALE CATEGORIA 04	141,7	3,7	51,0	272,7
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	1.520,0	1.520,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	1.520,0	1.520,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	1.520,0	1.520,0	0,0	0,0
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	01	AGRICOLTURA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	500,0	4,4	683,4	1.343,0
		TOTALE E2	500,0	4,4	683,4	1.343,0
		TOTALE CATEGORIA 10	500,0	4,4	683,4	1.343,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.161,7	1.528,1	734,4	1.615,7

AGRICOLTURA E FORESTE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.161,7	1.528,1	734,4	1.615,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.161,7	1.528,1	734,4	1.615,7
TOTALE RUBRICA 38			2.161,7	1.528,1	734,4	1.615,7
		TOT.MINISTERO	1.461.120,8	651.925,4	349.641,3	1.547.323,6

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
04		ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	39,9
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	39,9
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	0,0	39,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	39,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	39,9

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1I F2I F3I	E1I E2I E3I				
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10I		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03I		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
	01I	SPESE COMUNI				
	02I	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01I	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01I	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	108,2	98,2	24,2	28,9
	02I	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	17,4	11,9	0,8	5,6
		TOTALE E2	125,6	110,0	24,9	34,5
	02I	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	41,6	35,6	11,8	6,0
	01I	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	8.593,6	6.973,3	914,9	1.933,0
	02I	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	19,3	13,8	5,3	6,0
	04I	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	331,1	206,5	104,0	128,6
	07I	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	327,9	220,3	116,1	111,4
	08I	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	109,4	44,4	5,2	82,4
	09I	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	7,8	4,1	2,5	4,0
	10I	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	23,0	18,1	4,5	5,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	9.453,7	7.515,9	1.164,2	2.276,3
		TOTALE CATEGORIA 02	9.579,3	7.625,9	1.189,1	2.310,8
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	1.575,6	1.327,6	184,5	289,0
		TOTALE E2	1.575,6	1.327,6	184,5	289,0
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	13,9	4,7	6,9	9,2
		TOTALE E2	13,9	4,7	6,9	9,2
	04	ALTRI TRATTAMENTI				
		TOTALE E3	167,1	8,1	0,0	292,7
		TOTALE E2	167,1	8,1	0,0	292,7
		TOTALE CATEGORIA 03	1.756,6	1.340,3	191,4	590,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	30,4	26,1	0,0	4,3
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	45,9	12,3	12,3	33,6
		TOTALE E2	76,3	38,4	12,3	37,9
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	650,0	400,9	200,6	300,7
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	97,0	63,0	24,5	34,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	747,0	464,0	225,1	334,7
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	03 01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	145,2	49,7	52,5	95,6
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	19,8	1,4	16,0	23,6
	03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	16,4	16,2	0,3	2,2
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	2,5	0,3	2,6	2,2
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	5,7	3,8	2,5	2,2
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,9	0,0	0,5	0,9
		TOTALE E2	190,5	71,4	74,4	126,8
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	359,0	256,3	82,4	111,9
		TOTALE E2	359,0	256,3	82,4	111,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09 01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	28,5	28,5	0,0	0,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	1,0	1,0	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	4,5	0,0	4,0	4,5
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	5,7	0,6	4,2	5,4
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,2	0,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	39,8	30,2	8,2	10,0
		TOTALE CATEGORIA 04	1.412,6	860,2	402,3	621,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	50,0	50,0	0,0	0,0
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	26,3	24,7	2,6	1,6
		TOTALE E2	76,3	74,7	2,6	1,6
		TOTALE CATEGORIA 05	76,3	74,7	2,6	1,6
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	011	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	8,0	3,8	2,1	4,5

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE E2	8,0	3,8	2,1	4,5
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE CATEGORIA 09	8,0	3,8	2,1	4,5
F11 F21 F31	12 E21 E31	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
F11 F21 F31	12 02 E31	ALLE IMPRESE				
F11 F21 F31	12 02 02	ALTRI				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE E3	3.471,0	3,4	2.365,1	13.988,1
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE E2	3.471,0	3,4	2.365,1	13.988,1
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE CATEGORIA 12	3.471,0	3,4	2.365,1	13.988,1
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	16.303,9	9.908,4	4.152,7	17.517,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
02		FONTI DI ENERGIA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	433.000,0	433.000,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	433.000,0	433.000,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	433.000,0	433.000,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	433.000,0	433.000,0	0,0	0,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.843,8	622,9	108,7	2.621,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	3.982,2	842,2	689,8	16.513,9
		TOTALE E2	5.826,0	1.465,1	798,5	19.134,8
		TOTALE CATEGORIA 12	5.826,0	1.465,1	798,5	19.134,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.826,0	1.465,1	798,5	19.134,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	455.129,9	444.373,4	4.951,2	36.652,1

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
09		OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
06		RICERCA SCIENTIFICA				
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	05	RICERCA SCIENTIFICA				
		TOTALE E3	2.989,9	2.917,5	70,9	86,7
		TOTALE E2	2.989,9	2.917,5	70,9	86,7
		TOTALE CATEGORIA 11	2.989,9	2.917,5	70,9	86,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.989,9	2.917,5	70,9	86,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.989,9	2.917,5	70,9	86,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	458.119,7	447.290,9	5.022,1	36.778,8
		TOTALE RUBRICA 01	456.119,7	447.290,9	5.022,1	36.778,8

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - UFFICIO STUDI E RICERCHE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,3	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	51,0	8,5	26,3	58,0
		TOTALE E2	51,0	8,5	26,6	58,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	14,2	12,7	2,9	1,5
		TOTALE E2	14,2	12,7	2,9	1,5
		TOTALE CATEGORIA 04	65,2	21,2	29,5	59,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	65,2	21,2	29,5	59,5

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - UFFICIO STUDI E RICERCHE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
10	03	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
10	03 04	MINIERE				
10	03 04 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
10	03 04 04 03	ACQUISTO SERVIZI				
10	03 04 04 03 02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
10	03 04 04 03 02	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
10	03 04 04 03	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
10	03 04 04	TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
10	03 04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
10	03	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	65,2	21,2	29,5	59,5
10		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	65,2	21,2	29,5	59,5
TOTALE RUBRICA 02			65,2	21,2	29,5	59,5

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	11,7	7,4	2,6	4,3
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	11,7	7,4	2,6	4,3
		TOTALE CATEGORIA 04	11,7	7,4	2,6	4,3
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	10,0	0,0	7,0	10,0
		TOTALE E2	10,0	0,0	7,0	10,0
		TOTALE CATEGORIA 05	10,0	0,0	7,0	10,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	21,7	7,4	9,6	14,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	21,7	7,4	9,6	14,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	21,7	7,4	9,6	14,3
TOTALE RUBRICA 03			21,7	7,4	9,6	14,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - INDUSTRIA E STAZIONI SPERIMENTALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	825,4	666,7	48,3	352,2
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	10,4	2,5	3,3	8,1
		TOTALE E2	835,9	669,2	51,7	360,3
		TOTALE CATEGORIA 02	835,9	669,2	51,7	360,3
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	11,5	0,0	25,1	11,5
		TOTALE E2	11,5	0,0	25,1	11,5
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	9,6	9,6	27,6	23,6
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	9,6	9,6	27,6	23,6
		TOTALE CATEGORIA 04	21,1	9,6	52,6	35,1
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
		TOTALE E3	270,0	270,0	0,0	0,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	270,0	270,0	0,0	0,0
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	60,5	33,2	0,0	27,3
		TOTALE E2	60,5	33,2	0,0	27,3
		TOTALE CATEGORIA 05	330,5	303,2	0,0	27,3
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.600,0	0,0	0,0	14.600,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	431.310,7	147.943,4	111.981,5	652.937,3
		TOTALE E2	434.910,7	147.943,4	111.981,5	667.537,3
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.637.500,0	797.500,0	0,0	840.000,0
		TOTALE E2	1.637.500,0	797.500,0	0,0	840.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	2.072.410,7	945.443,4	111.981,5	1.507.537,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.073.598,1	946.425,4	112.085,8	1.507.960,1

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.073.598,1	946.425,4	112.085,8	1.507.960,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.073.598,1	946.425,4	112.085,8	1.507.960,1
TOTALE RUBRICA 04			2.073.598,1	946.425,4	112.085,8	1.507.960,1

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	696,9	533,1	15,9	177,7
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	9,1	8,5	0,6	1,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	22,9	15,3	7,1	12,1
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	11,5	6,9	0,4	4,6
		TOTALE E2	740,4	563,9	24,0	196,1
		TOTALE CATEGORIA 02	740,4	563,9	24,0	196,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1,4	0,5	0,0	0,9
		TOTALE E2	1,4	0,5	0,0	0,9
		TOTALE CATEGORIA 04	1,4	0,5	0,0	0,9
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	741,8	564,4	24,0	197,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	741,8	564,4	24,0	197,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	741,8	564,4	24,0	197,0
TOTALE RUBRICA 05			741,8	564,4	24,0	197,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - FONTI DI ENERGIA E INDUSTRIE DI BASE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
02		FONTI DI ENERGIA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	47,3	30,8	9,9	17,6
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	18,7	13,2	1,1	5,5
		TOTALE E2	66,0	44,0	11,1	23,1
		TOTALE CATEGORIA C2	66,0	44,0	11,1	23,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	7,4	2,7	1,8	4,7
		TOTALE E2	7,4	2,7	1,8	4,7
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	23,4	15,2	7,8	8,2
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	270,8	241,3	247,4	47,1
		TOTALE E2	294,2	256,4	255,2	55,3
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	24,1	15,1	6,6	9,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	24,1	15,1	6,6	9,0
		TOTALE CATEGORIA 04	325,7	274,3	263,5	68,9
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,1	0,1	0,9	3,3
		TOTALE E2	0,1	0,1	0,9	3,3
		TOTALE CATEGORIA 07	0,1	0,1	0,9	3,3
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	370,5	370,5	252,7	0,0
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	230.000,0	0,0	0,0	287.000,0
		TOTALE E2	230.370,5	370,5	252,7	287.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	230.370,5	370,5	252,7	287.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	230.762,3	689,0	528,1	287.095,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - FONTI DI ENERGIA E INDUSTRIE DI BASE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	03	ALL'ESTERO				
	01	FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA				
		TOTALE E3	0,6	0,0	0,0	0,6
		TOTALE E2	0,6	0,0	0,0	0,6
		TOTALE CATEGORIA 05	0,6	0,0	0,0	0,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,6	0,0	0,0	0,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	230.762,9	689,0	528,1	287.095,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	230.762,9	689,0	528,1	287.095,9
TOTALE RUBRICA 06			230.762,9	689,0	528,1	287.095,9

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
01		SPESE COMUNI				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	32,0	14,3	10,8	18,1
		TOTALE E2	32,0	14,3	10,8	18,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	1,7	0,0	0,0	1,7
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	7,0	4,2	2,6	2,8
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	1,5	0,8	0,4	0,9
		TOTALE E2	10,1	5,0	3,0	5,3
		TOTALE CATEGORIA 04	42,1	19,3	13,8	23,4
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	163,0	156,0	0,0	7,0
		TOTALE E2	163,0	156,0	0,0	7,0
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	109,8	89,9	13,8	19,9
		TOTALE E2	109,8	89,9	13,8	19,9

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 05	272,8	245,9	13,8	26,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	314,9	265,1	27,6	50,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
09		ALTRI				
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
	E3	TOTALE E3	2,0	0,0	0,0	2,0
	E2	TOTALE E2	2,0	0,0	0,0	2,0
	07	TOTALE CATEGORIA 07	2,0	0,0	0,0	2,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2,0	0,0	0,0	2,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	316,9	265,1	27,6	52,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	316,9	265,1	27,6	52,3
TOTALE RUBRICA 07			316,9	265,1	27,6	52,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - MINIERE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
	02	FONTI DI ENERGIA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
		PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	1,7	0,8	0,9	0,9
		TOTALE E2	1,7	0,8	0,9	0,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	44,3	9,2	16,8	35,1
		TOTALE E2	44,3	9,2	16,8	35,1
		TOTALE CATEGORIA 04	46,0	10,0	17,7	36,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	46,0	10,0	17,7	36,1

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - MINIERE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
041		MINIERE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	6.777,7	4.727,8	614,9	2.554,0
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	581,5	469,2	90,7	142,4
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	10,0	4,4	5,4	5,8
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	202,8	142,5	47,4	61,5
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	15,8	13,5	2,9	2,8
		TOTALE E2	7.587,7	5.355,5	761,3	2.766,4
		TOTALE CATEGORIA 02	7.587,7	5.355,5	761,3	2.766,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	75,0	0,0	81,0	119,9
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	29,7	25,7	1,1	4,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	11,7	0,2	30,2	230,3
		TOTALE E2	116,4	25,9	112,3	354,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	03 01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	2,2	2,2	0,0	0,0
	03 02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	13,6	1,3	13,7	14,5
	03 04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	03 08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	3.200,9	193,1	583,8	3.740,3
		TOTALE E2	3.216,7	196,6	597,5	3.754,8
	03 09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03 03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	291,3	159,7	42,6	154,3
	03 09	ALTRE				
		TOTALE E3	37,9	6,5	4,6	32,4
		TOTALE E2	329,2	166,2	47,2	186,7
		TOTALE CATEGORIA 04	3.662,3	388,8	756,9	4.295,7
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1,4	1,3	0,7	0,5
		TOTALE E2	1,4	1,3	0,7	0,5
		TOTALE CATEGORIA 07	1,4	1,3	0,7	0,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11.251,5	5.745,5	1.518,9	7.062,7

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	11.297,5	5.755,5	1.536,6	7.098,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	11.297,5	5.755,5	1.536,6	7.098,7
TOTALE RUBRICA 08			11.297,5	5.755,5	1.536,6	7.098,7

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - COMMERCIO INTERNO E CONSUMI INDUSTRIALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03	11	SPESE COMUNI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	9.100,0	2.866,0	3.927,9	6.976,0
		TOTALE E2	9.100,0	2.866,0	3.927,9	6.976,0
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	177,4	177,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	177,4	177,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	9.277,3	3.043,4	3.927,9	6.976,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.277,3	3.043,4	3.927,9	6.976,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - COMMERCIO INTERNO E CONSUMI INDUSTRIALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
06		COMMERCIO INTERNO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	3.848,0	2.756,5	255,4	1.632,5
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	423,8	303,1	4,8	126,1
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	26,2	14,7	5,0	11,5
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	205,9	75,6	29,3	134,6
		TOTALE E2	4.503,9	3.150,0	294,5	1.904,7
		TOTALE CATEGORIA 02	4.503,9	3.150,0	294,5	1.904,7
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	124,3	91,0	19,5	39,8
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	9,6	7,4	0,6	2,2
		TOTALE E2	133,9	98,4	20,2	42,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	14,9	9,4	3,8	505,6
		TOTALE E2	14,9	9,4	3,8	505,6

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	8,1	7,5	2,0	0,6
		TOTALE E2	8,1	7,5	2,0	0,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	880,5	835,8	138,7	58,1
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	918,0	0,1	20,9	925,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	50,0	15,1	42,5	67,4
		TOTALE E2	1.848,5	850,9	202,2	1.050,5
		TOTALE CATEGORIA 04	2.005,3	966,3	228,2	1.598,7
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	20,0	0,0	20,0	25,0
		TOTALE E2	20,0	0,0	20,0	25,0
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	76,0	0,0	64,0	159,0
		TOTALE E2	76,0	0,0	64,0	159,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	60,0	60,0	975,0	390,0
		TOTALE E2	60,0	60,0	975,0	390,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 05	156,0	60,0	1.059,0	574,0
	071	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	011	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	0,0	0,0	0,0	0,0
	121	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	021	ALLE IMPRESE				
	021	ALTRI				
		TOTALE E3	36.180,3	1.892,1	3.250,2	93.051,9
		TOTALE E2	38.180,3	1.892,1	3.250,2	93.051,9
		TOTALE CATEGORIA 12	38.180,3	1.892,1	3.250,2	93.051,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	44.845,6	6.068,4	4.831,9	97.129,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	54.122,9	9.111,8	8.759,8	104.105,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	54.122,9	9.111,8	8.759,8	104.105,3
TOTALE RUBRICA 09			54.122,9	9.111,8	8.759,8	104.105,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3 E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 10 - UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E ECC.				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03	01	SPESE COMUNI				
03	01 02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
03	01 02 02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
03	01 02 01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
03	01 02 01 E3	TOTALE E3	176,2	121,3	12,3	82,7
03	01 02 03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
03	01 02 03 E3	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
03	01 02 04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
03	01 02 04 E3	TOTALE E3	3,0	0,2	0,0	3,1
03	01 02 E2	TOTALE E2	181,3	121,5	12,3	85,7
03	01 02	TOTALE CATEGORIA 02	181,3	121,5	12,3	85,7
03	01 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
03	01 04 03	ACQUISTO SERVIZI				
03	01 04 03 02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
03	01 04 03 02 E3	TOTALE E3	1,3	0,1	0,9	1,3
03	01 04 03 E2	TOTALE E2	1,3	0,1	0,9	1,3
03	01 04	TOTALE CATEGORIA 04	1,3	0,1	0,9	1,3
03	01 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
03	01 05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
03	01 05 01 03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
03	01 05 01 03 E3	TOTALE E3	1,4	0,0	0,7	1,4
03	01 05 01 E2	TOTALE E2	1,4	0,0	0,7	1,4
03	01 05	TOTALE CATEGORIA 05	1,4	0,0	0,7	1,4
03		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	183,9	121,6	13,8	88,4

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	183,9	121,6	13,8	88,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	183,9	121,6	13,8	88,4
TOTALE RUBRICA 10			183,9	121,6	13,8	88,4

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 11 - ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	608,0	509,5	32,8	124,1
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	11,5	9,7	1,6	1,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	24,2	3,8	6,9	21,3
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	7,0	5,0	0,9	2,0
		TOTALE E2	650,6	528,0	42,2	149,1
		TOTALE CATEGORIA 02	650,6	528,0	42,2	149,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	47,5	17,2	6,0	43,8
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	7,3	2,1	1,6	12,6
		TOTALE E2	54,8	19,3	7,6	56,4
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	5,4	5,1	0,3	0,3
		TOTALE E2	5,4	5,1	0,3	0,3

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 04	60,2	24,3	7,9	56,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	710,8	552,3	50,0	205,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	710,8	552,3	50,0	205,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	710,8	552,3	50,0	205,9
TOTALE RUBRICA 11			710,8	552,3	50,0	205,9

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 12 - COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	31,3	26,1	2,0	7,9
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1,3	1,0	0,1	0,4
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	23,0	16,4	6,1	6,9
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	0,0	0,0	264,5	0,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,3	0,2	0,0	0,0
		TOTALE E2	55,8	43,7	272,7	15,2
		TOTALE CATEGORIA 02	55,8	43,7	272,7	15,2
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1,8	0,4	1,1	1,4
		TOTALE E2	1,8	0,4	1,1	1,4
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	1	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	1 03	ACQUISTO SERVIZI				
	1 03 011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
	1	TOTALE E3	9,0	0,0	9,1	14,7
	1 02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
	1	TOTALE E3	359,2	37,7	89,8	360,2
	1 03	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
	1	TOTALE E3	1,5	0,3	0,0	1,8
	1 04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
	1	TOTALE E3	59,9	35,8	16,1	24,6
	1 08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
	1	TOTALE E3	5,0	3,9	0,3	2,1
	1	TOTALE E2	433,8	76,8	115,4	403,5
	1	TOTALE CATEGORIA 04	435,6	77,2	116,5	404,9
	1 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	1 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	1 03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
	1	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	1	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	1	TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	491,4	120,9	389,2	420,1

INDUSTRIA E COMMERCIO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	491,4	120,9	389,2	420,1
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	491,4	120,9	389,2	420,1
TOTALE RUBRICA 12			491,4	120,9	389,2	420,1
		TOT.MINISTERO	2.830.433,0	1.410.925,5	128.476,3	1.944.076,1

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
1		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
061		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
011		LAVORO				
011		SPESE COMUNI				
021		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	011	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	514,4	410,9	2,7	110,0
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	36,3	27,1	0,8	9,6
		TOTALE E2	550,7	438,0	3,4	119,6
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	17,7	0,0	5,0	17,7
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	6.867,3	6.123,5	517,8	1.504,3
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	91,6	65,3	3,8	29,9
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	2,1	2,1	0,2	0,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	429,6	301,2	76,3	141,0
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	354,4	277,1	89,9	96,2
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	82,8	77,6	15,0	5,2
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	79,5	54,1	7,7	27,1

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	71,1	48,4	2,6	25,7
		TOTALE E2	7.996,0	6.949,1	718,2	1.847,1
		TOTALE CATEGORIA 02	8.546,7	7.387,1	721,6	1.966,7
	031	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	642,0	611,5	43,8	34,9
		TOTALE E2	642,0	611,5	43,8	34,9
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	156,1	33,3	822,3	287,7
		TOTALE E2	156,1	33,3	822,3	287,7
		TOTALE CATEGORIA 03	798,1	644,8	866,1	322,6
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	25,1	21,2	5,7	3,9
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	41,3	24,7	3,0	16,8
		TOTALE E2	66,4	45,9	8,7	20,7
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	399,8	322,6	116,5	142,2
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	162,0	137,9	14,5	24,1
		TOTALE E2	561,8	460,5	130,9	166,3

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	175,0	53,5	70,5	140,7
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	197,4	135,9	63,0	94,5
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	3,2	2,5	1,6	13,7
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,3	0,1	0,1	0,2
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	6,2	4,5	1,0	2,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	87,3	0,0	313,1	134,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	469,5	196,4	449,4	385,1
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	3.107,2	1.522,0	1.043,4	2.915,5
		TOTALE E2	3.107,2	1.522,0	1.043,4	2.915,5
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	18,5	18,5	0,0	0,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,3	0,0	0,1	0,3
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	61,3	43,2	32,8	23,7
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	215,3	61,0	423,7	322,8
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	295,4	122,6	456,6	346,8
		TOTALE CATEGORIA 04	4.500,2	2.347,5	2.088,9	3.834,5
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	28,0	28,0	0,0	0,0
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	90,4	46,5	35,9	43,9
		TOTALE E2	118,4	74,5	35,9	43,9
		TOTALE CATEGORIA 05	118,4	74,5	35,9	43,9
	091	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	18,2	8,2	0,2	10,1
		TOTALE E2	18,2	8,2	0,2	10,1
		TOTALE CATEGORIA 09	18,2	8,2	0,2	10,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	13.981,7	10.462,1	3.712,8	6.177,8

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
02		LAVORO E OCCUPAZIONE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	6.995,8	2.362,7	0,0	4.633,1
		TOTALE E2	6.995,8	2.362,7	0,0	4.633,1
		TOTALE CATEGORIA 04	6.995,8	2.362,7	0,0	4.633,1
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	04	EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	3.000,0	0,0	0,0	3.000,0
		TOTALE E2	3.000,0	0,0	0,0	3.000,0
		TOTALE CATEGORIA 10	3.000,0	0,0	0,0	3.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	9.995,8	2.362,7	0,0	7.633,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	23.977,4	12.824,8	3.712,8	13.810,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	23.977,4	12.824,8	3.712,8	13.810,8
TOTALE RUBRICA 01			23.977,4	12.824,8	3.712,8	13.810,8

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E ECC.				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
02		LAVORO E OCCUPAZIONE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	52.580,9	38.928,3	26.520,8	13.927,0
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	34.974,5	30.767,4	1.339,8	7.042,8
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	889,9	819,1	29,5	545,1
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	56,8	19,9	1,7	49,8
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	2.109,9	1.479,8	217,3	995,8
		TOTALE E2	90.612,0	72.014,5	28.109,1	22.560,4
		TOTALE CATEGORIA 02	90.612,0	72.014,5	28.109,1	22.560,4
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	1.778,1	1.156,6	641,1	703,9
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	83,9	81,2	12,1	3,9
		TOTALE E2	1.862,0	1.237,9	653,2	707,9
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	781,5	556,8	136,4	359,6

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	99,6	83,3	23,8	17,3
		TOTALE E2	881,1	640,2	160,2	376,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	700,1	606,4	244,7	184,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	3,6	1,6	1,1	2,7
		TOTALE E2	703,7	607,9	245,8	186,6
		TOTALE CATEGORIA 04	3.446,8	2.486,0	1.059,2	1.271,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	30,0	29,3	0,1	0,7
		TOTALE E2	30,0	29,3	0,1	0,7
		TOTALE CATEGORIA 05	30,0	29,3	0,1	0,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	94.088,8	74.529,8	29.168,4	23.832,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	94.088,8	74.529,8	29.168,4	23.832,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	94.088,8	74.529,8	29.168,4	23.832,4
TOTALE RUBRICA 02			94.068,8	74.529,8	29.168,4	23.832,4

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI DEGLI UFFICI DEL LAVORO ECC.				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
02		LAVORO E OCCUPAZIONE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	65.121,0	57.231,2	5.319,2	12.513,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.044,2	843,9	213,8	800,6
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	99,9	10,4	7,6	153,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	3.635,3	2.513,4	596,7	1.530,0
	06	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	68,6	56,1	2,0	18,8
		TOTALE E2	69.969,0	60.655,1	6.139,3	15.016,5
		TOTALE CATEGORIA 02	69.969,0	60.655,1	6.139,3	15.016,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	1.974,6	1.568,5	315,9	624,4
		TOTALE E2	1.974,6	1.568,5	315,9	624,4
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	55,9	46,3	8,9	12,8
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	51,5	35,5	8,1	16,2

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	107,4	81,8	17,0	29,0
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	40,5	36,4	3,7	81,6
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	4,8	2,6	1,9	2,9
		TOTALE E2	45,2	39,0	5,6	84,5
		TOTALE CATEGORIA 04	2.127,2	1.689,3	338,6	737,9
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	60,0	55,7	2,7	4,4
		TOTALE E2	60,0	55,7	2,7	4,4
		TOTALE CATEGORIA 05	60,0	55,7	2,7	4,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	72.156,2	62.400,1	6.480,5	15.758,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	72.156,2	62.400,1	6.480,5	15.758,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	72.156,2	62.400,1	6.480,5	15.758,8
TOTALE RUBRICA 03			72.156,2	62.400,1	6.480,5	15.758,8

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
11		LAVORO				
	02	LAVORO E OCCUPAZIONE				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	15.241,9	10.858,4	9.305,3	4.473,2
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	32.846,2	30.525,0	1.475,2	2.920,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3.378,8	3.116,6	155,8	308,5
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	69,7	54,7	53,6	23,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	1.970,5	1.610,3	145,8	444,9
		TOTALE E2	53.507,1	46.165,0	11.135,7	8.170,8
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	3.318,5	3.017,7	270,9	354,0
		TOTALE E2	3.318,5	3.017,7	270,9	354,0
		TOTALE CATEGORIA 02	56.825,7	49.182,7	11.406,6	8.524,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	1.130,7	942,6	289,4	227,9
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	118,9	94,7	18,5	27,7

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	1.249,7	1.037,3	307,9	255,6
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	1.167,3	642,9	100,4	632,6
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	78,3	59,2	10,4	19,1
		TOTALE E2	1.245,6	702,1	110,8	651,8
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	145,2	144,2	0,0	1,7
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	2,2	0,5	1,0	1,8
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	110,7	0,0	54,7	210,2
		TOTALE E2	258,0	144,7	55,8	213,7
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	16,1	12,4	7,1	4,3
		TOTALE E2	16,1	12,4	7,1	4,3
		TOTALE CATEGORIA 04	2.769,4	1.896,5	481,5	1.125,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	30,0	28,4	1,5	1,6
		TOTALE E2	30,0	28,4	1,5	1,6

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 05	30,0	28,4	1,5	1,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	59.625,1	51.107,7	11.889,6	9.651,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	59.625,1	51.107,7	11.889,6	9.651,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	59.625,1	51.107,7	11.889,6	9.651,7
TOTALE RUBRICA 04			59.625,1	51.107,7	11.889,6	9.651,7

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
05		ASSISTENZA AI LAVORATORI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	9,9	5,9	1,9	6,4
		TOTALE E2	9,9	5,9	1,9	6,4
		TOTALE CATEGORIA 04	9,9	5,9	1,9	6,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	6,5	6,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	6,5	6,5	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	6,5	6,5	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	16,4	12,4	1,9	6,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	16,4	12,4	1,9	6,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	16,4	12,4	1,9	6,4
TOTALE RUBRICA 05			16,4	12,4	1,9	6,4

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	01	LAVORO				
08	01 03	EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO				
08	01 03 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
08	01 03 05 06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
08	01 03 05 09	ALTRI				
08	01 03 05	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
08	01 03	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
08	01	TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
08	01	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
05		ASSISTENZA AI LAVORATORI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	3,0	3,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	3,0	3,0	0,0	0,0
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	3.197,8	3.197,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.197,8	3.197,8	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.200,8	3.200,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.200,8	3.200,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.200,8	3.200,8	0,0	0,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	158,5	158,5	137,8	0,0
		TOTALE E2	158,5	158,5	137,8	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	158,5	158,5	137,8	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	158,5	158,5	137,8	0,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
02		FONDO SOCIALE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	3.329.941,0	3.312.941,0	0,0	17.000,0
		TOTALE E2	3.329.941,0	3.312.941,0	0,0	17.000,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.329.941,0	3.312.941,0	0,0	17.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.329.941,0	3.312.941,0	0,0	17.000,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
03		CASSA UNICA ASSEGNI FAMILIARI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	91.380,0	91.380,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	91.380,0	91.380,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	91.380,0	91.380,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	91.380,0	91.380,0	0,0	0,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
04		DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E FONDO ECC.				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	2.182.961,5	1.508.412,0	1.092,3	2.001.549,5
		TOTALE CATEGORIA 05	2.182.961,5	1.508.412,0	1.092,3	2.001.549,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.182.961,5	1.508.412,0	1.092,3	2.001.549,5

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
05		CASSE MUTUE MALATTIA				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	04	I.N.A.M. E CASSE MUTUE MALATTIE				
		TOTALE E3	4.346,4	0,0	3.956,5	5.887,8
		TOTALE CATEGORIA 05	4.346,4	0,0	3.956,5	5.887,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.346,4	0,0	3.956,5	5.887,8

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	7.667.711,7	3.085.911,7	0,0	8.417.400,0
	03	I.N.A.I.L.				
		TOTALE E3	2.554,8	1.418,6	0,0	1.136,2
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	11.884,6	11.884,6	34.372,6	638,6
		TOTALE CATEGORIA 05	7.682.151,0	3.099.214,8	34.372,6	8.419.174,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.682.151,0	3.099.214,8	34.372,6	8.419.174,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	13.290.938,4	8.012.106,3	39.559,1	10.443.612,1

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
03		ASSISTENZA PUBBLICA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	03	I.N.A.I.L.				
		TOTALE E3	158,0	158,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	158,0	158,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	158,0	158,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	158,0	158,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	158,0	158,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	13.294.297,3	8.015.465,1	39.559,1	10.443.612,1
TOTALE RUBRICA 06			13.294.297,3	8.015.465,1	39.559,1	10.443.612,1

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - COOPERAZIONE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	01	LAVORO				
08	01 06	COOPERAZIONE E COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA				
08	01 06 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
08	01 06 04 03	ACQUISTO SERVIZI				
08	01 06 04 03 02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
08	01 06 04 03 02	TOTALE E3	37,8	30,4	5,7	7,6
08	01 06 04 03	TOTALE E2	37,8	30,4	5,7	7,6
08	01 06 04 09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
08	01 06 04 09 05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
08	01 06 04 09 05	TOTALE E3	2.469,5	1.002,8	2.836,2	1.905,9
08	01 06 04 09	TOTALE E2	2.469,5	1.002,8	2.836,2	1.905,9
08	01 06 04	TOTALE CATEGORIA 04	2.507,3	1.033,1	2.841,9	1.913,5
08	01 06	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.507,3	1.033,1	2.841,9	1.913,5
08	01	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.507,3	1.033,1	2.841,9	1.913,5
08		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.507,3	1.033,1	2.841,9	1.913,5

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - COOPERAZIONE				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
09		ALTRI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	211,2	12,0	0,0	199,2
		TOTALE E2	211,2	12,0	0,0	199,2
		TOTALE CATEGORIA 05	211,2	12,0	0,0	199,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	211,2	12,0	0,0	199,2
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	211,2	12,0	0,0	199,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	211,2	12,0	0,0	199,2
TOTALE RUBRICA 07			2.718,5	1.045,1	2.841,9	2.112,7

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
	01	LAVORO				
	06	COOPERAZIONE E COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	1,1	1,0	1,1	700,1
		TOTALE E2	1,1	1,0	1,1	700,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	766,1	215,5	411,4	748,8
		TOTALE E2	766,1	215,5	411,4	748,8
		TOTALE CATEGORIA 04	767,2	216,5	412,5	1.448,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
	01	FERROVIE DELLO STATO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 05	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	767,2	216,5	412,5	1.448,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	767,2	216,5	412,5	1.448,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	767,2	216,5	412,5	1.448,9
TOTALE RUBRICA 08			767,2	216,5	412,5	1.448,9

LAVORO E PREV. SOCIALE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
04		ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	04	ALLE REGIONI				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	70.349,8	70.349,8	159,3	2.607,2
		TOTALE E2	70.349,8	70.349,8	159,3	2.607,2
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	30.000,0	19.827,1	8.395,5	15.745,2
		TOTALE E2	30.000,0	19.827,1	8.395,5	15.745,2
		TOTALE CATEGORIA 12	100.349,8	90.176,8	8.554,8	18.352,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	100.349,8	90.176,8	8.554,8	18.352,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	100.349,8	90.176,8	8.554,8	18.352,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	100.349,8	90.176,8	8.554,8	18.352,4
		TOTALE RUBRICA 09	100.349,8	90.176,8	8.554,8	18.352,4
		TOT.MINISTERO	13.647.996,7	8.307.778,3	102.621,6	10.528.586,2

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
101		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
031		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
071		COMMERCIO ESTERO				
021		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	011	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	75,0	72,9	12,5	2,1
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	44,6	40,8	1,7	4,0
		TOTALE E2	119,6	113,7	14,2	6,1
	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	13,2	4,6	8,4	8,6
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	5.612,0	5.594,0	592,4	18,2
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	37,9	35,8	0,7	2,1
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,1	0,0
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	392,5	301,2	89,4	100,6
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	247,8	205,3	62,9	42,4
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	55,0	52,3	13,5	2,7
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	3,3	2,4	0,6	0,9

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	296,3	233,7	37,4	63,2
		TOTALE E2	6.658,0	6.429,4	805,5	238,7
		TOTALE CATEGORIA 02	6.777,5	6.543,0	819,7	244,8
	031	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	519,3	516,8	32,4	2,5
		TOTALE E2	519,3	516,8	32,4	2,5
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	3,9	3,6	1,3	0,3
		TOTALE E2	3,9	3,6	1,3	0,3
		TOTALE CATEGORIA 03	523,2	520,4	33,7	2,8
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	45,5	33,0	6,1	13,2
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	31,5	31,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	77,0	64,5	6,1	13,2
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	35,0	29,5	9,0	7,1
		TOTALE E2	35,0	29,5	9,0	7,1

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	39,8	15,0	20,8	24,8
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	2,9	0,3	1,8	6,9
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	2,6	0,3	0,4	3,4
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	1,5	0,8	0,3	0,7
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	46,8	16,4	23,3	35,9
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	79,1	37,2	7,5	41,9
		TOTALE E2	79,1	37,2	7,5	41,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	12,1	12,1	5,6	0,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	12,0	10,2	1,1	1,8
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		TOTALE E2	24,1	22,2	6,8	1,8
		TOTALE CATEGORIA 04	262,0	169,8	52,7	99,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	13,0	13,0	0,0	0,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	5,7	5,4	0,6	3,4
		TOTALE E2	18,7	18,4	0,6	3,4
		TOTALE CATEGORIA 05	18,7	18,4	0,6	3,4
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	5,1	0,0	0,0	5,1
		TOTALE E2	5,1	0,0	0,0	5,1
		TOTALE CATEGORIA 07	5,1	0,0	0,0	5,1
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	27,9	27,9	0,0	0,0
		TOTALE E2	27,9	27,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	27,9	27,9	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.614,4	7.279,6	906,6	356,0

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1I F2I F3I	E1I E2I E3I				
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	7.614,4	7.279,6	906,6	356,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	7.614,4	7.279,6	906,6	356,0
TOTALE RUBRICA 01			7.614,4	7.279,6	906,6	356,0

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
07		COMMERCIO ESTERO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	58,3	51,3	94,0	49,2
		TOTALE E2	58,3	51,3	94,0	49,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	6,3	3,8
		TOTALE E2	0,0	0,0	6,3	3,8
		TOTALE CATEGORIA 04	58,3	51,3	100,2	53,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	18,5	18,5	1.077,8	12,5
		TOTALE E2	18,5	18,5	1.077,8	12,5
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	116.629,3	99.455,0	0,0	20.624,3
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	3.531,8	505,7	1.854,8	3.207,8
		TOTALE E2	120.161,1	99.960,7	1.854,8	23.832,2
	08	ALL'ESTERO				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	9,8	9,8	0,0	0,0

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	1.041,0	972,8	77,2	68,2
		TOTALE E2	1.050,8	982,6	77,2	68,2
		TOTALE CATEGORIA 05	121.230,4	100.961,7	3.009,7	23.912,9
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	227,2	222,6	0,0	4,6
		TOTALE E2	227,2	222,6	0,0	4,6
		TOTALE CATEGORIA 12	227,2	222,6	0,0	4,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	121.515,9	101.235,6	3.110,0	23.970,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	121.515,9	101.235,6	3.110,0	23.970,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	121.515,9	101.235,6	3.110,0	23.970,4
TOTALE RUBRICA 02			121.515,9	101.235,6	3.110,0	23.970,4

COMMERCIO ESTERO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
07		COMMERCIO ESTERO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	07	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	9,0	9,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	6,6	0,0	2,1	6,6
		TOTALE E2	15,6	9,0	2,1	6,6
		TOTALE CATEGORIA 04	15,6	9,0	2,1	6,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	02	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI				
		TOTALE E3	24,7	24,7	104,4	0,0
		TOTALE E2	24,7	24,7	104,4	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	24,7	24,7	104,4	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	40,3	33,6	106,5	6,6
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	40,3	33,6	106,5	6,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	40,3	33,6	106,5	6,6
TOTALE RUBRICA 03			40,3	33,6	106,5	6,6
		TOT.MINISTERO	129.170,6	108.548,9	4.123,1	24.333,0

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
02		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
	E3	TOTALE E3	82,8	76,0	11,0	11,2
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
	E3	TOTALE E3	7,8	5,7	0,5	2,2
	E2	TOTALE E2	90,7	81,7	11,5	13,3
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	E3	TOTALE E3	3.360,0	2.293,9	1.432,1	1.149,7
	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
	E3	TOTALE E3	8.299,5	7.346,2	1.160,0	1.634,3
	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
	E3	TOTALE E3	59,0	46,0	7,8	14,6
	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
	E3	TOTALE E3	3,5	0,0	3,1	4,5
	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
	E3	TOTALE E3	342,0	229,6	52,4	115,4
	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
	E3	TOTALE E3	248,2	181,1	44,4	105,5
	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
	E3	TOTALE E3	59,0	39,8	10,1	30,0
	091	ALTRE INDENNITA'				
	E3	TOTALE E3	5,1	1,5	1,6	5,4

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	29,0	23,4	2,6	6,9
		TOTALE E2	12.405,5	10.161,4	2.713,9	3.066,4
		TOTALE CATEGORIA 02	12.496,1	10.243,1	2.725,4	3.079,7
03		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	1.520,0	1.410,6	42,4	109,5
		TOTALE E2	1.520,0	1.410,6	42,4	109,5
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	11,0	10,5	0,0	31,1
		TOTALE E2	11,0	10,5	0,0	31,1
		TOTALE CATEGORIA 03	1.531,0	1.421,1	42,4	140,6
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	23,0	19,6	3,8	3,4
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	45,5	28,2	8,2	17,3
		TOTALE E2	68,6	47,8	12,0	20,8
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	16,0	11,9	4,9	4,1
		TOTALE E2	16,0	11,9	4,9	4,1
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	52,0	0,0	17,6	68,1
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	16,1	6,8	10,8	11,9
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	3,1	0,5
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	2,3	1,4	0,8	1,5
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	4,1	0,0	1,8	4,1
		TOTALE E2	74,5	8,3	34,0	86,0
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	513,0	307,1	196,1	227,3
		TOTALE E2	513,0	307,1	196,1	227,3
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	18,0	10,1	5,2	7,9
	021	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,7	0,5	0,0	0,3
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	12,4	0,0	147,5	106,9
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	2,7	1,8	1,9	1,1
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	1,5	1,5	0,2	0,0
		TOTALE E2	35,4	13,9	154,8	116,1
		TOTALE CATEGORIA 04	707,5	388,9	401,8	454,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	15,0	9,3	1,9	5,7
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	4,1	4,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	19,1	13,5	1,9	5,7
		TOTALE CATEGORIA 05	19,1	13,5	1,9	5,7
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	18,1	1,9	1,4	17,2
		TOTALE E2	18,1	1,9	1,4	17,2
		TOTALE CATEGORIA 09	18,1	1,9	1,4	17,2
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	0,9	0,9	805,3	3.194,7
		TOTALE E2	0,9	0,9	805,3	3.194,7
		TOTALE CATEGORIA 12	0,9	0,9	805,3	3.194,7

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	14.772,7	12.069,5	3.978,3	6.892,2
F11	E11					
F21	E21					
F31	E31					

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
05		EDILIZIA DI SERVIZIO				
10		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
04		EDILIZIA				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	342,0	342,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	342,0	342,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 10	342,0	342,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	342,0	342,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	15.114,7	12.411,5	3.978,3	6.892,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	15.114,7	12.411,5	3.978,3	6.892,2
TOTALE RUBRICA 01			15.114,7	12.411,5	3.978,3	6.892,2

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - LAVORO MARITTIMO E PORTUALE - NAVIGLIO				
06		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	01	I.N.P.S.				
		TOTALE E3	4.450,0	3.250,0	0,0	1.200,0
		TOTALE E2	4.450,0	3.250,0	0,0	1.200,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.450,0	3.250,0	0,0	1.200,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.450,0	3.250,0	0,0	1.200,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	4.450,0	3.250,0	0,0	1.200,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	4.450,0	3.250,0	0,0	1.200,0

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - LAVORO MARITTIMO E PORTUALE - NAVIGLIO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	26,6	25,7	1,5	1,1
		TOTALE E2	26,6	25,7	1,5	1,1
		TOTALE CATEGORIA 02	26,6	25,7	1,5	1,1
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	04	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	33,2	30,9	25,0	31,1
		TOTALE E2	33,2	30,9	25,0	31,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,6	0,2	0,3	0,4
		TOTALE E2	0,6	0,2	0,3	0,4
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	227,7	106,1	55,6	165,9
		TOTALE E2	227,7	106,1	55,6	165,9
		TOTALE CATEGORIA 04	261,4	137,1	80,9	197,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	1,6	1,6	0,0	0,0

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	354,6	313,5	70,6	49,1
		TOTALE E2	356,2	315,1	70,6	49,1
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	2.940,9	90,9	2.933,3	3.000,0
		TOTALE E2	2.940,9	90,9	2.933,3	3.000,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	237,3	134,3	124,7	103,0
		TOTALE E2	237,3	134,3	124,7	103,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.534,3	540,2	3.128,6	3.152,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.822,4	703,1	3.210,9	3.350,5

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - LAVORO MARITTIMO E PORTUALE - NAVIGLIO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
03		CREDITO NAVALE, SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E CONFERIMENTI				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	70.480,6	28.020,5	54.643,8	117.325,8
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	118.813,4	136,8	45.862,3	295.737,3
		TOTALE E2	189.294,0	28.157,3	100.506,1	413.063,1
		TOTALE CATEGORIA 12	189.294,0	28.157,3	100.506,1	413.063,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	189.294,0	28.157,3	100.506,1	413.063,1
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	193.116,4	28.860,4	103.717,0	416.413,6
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	193.116,4	28.860,4	103.717,0	416.413,6
TOTALE RUBRICA 02			197.566,4	32.110,4	103.717,0	417.613,6

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - CAPITANERIE DI PORTO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	3,2	1,4	1,6	1,8
		TOTALE E2	3,2	1,4	1,6	1,8
	09	CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	12.444,1	11.406,7	1.571,7	2.964,4
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	66,4	39,3	20,8	28,9
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	210,0	105,2	94,7	111,9
	06	ASSEGNI DI IMBARCO, NAVIGAZIONE, PILOTAGGIO, VOLO				
		TOTALE E3	69,8	62,5	0,9	7,4
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	115,8	79,4	31,3	36,4
		TOTALE E2	12.906,1	11.693,1	1.719,4	3.149,0
		TOTALE CATEGORIA 02	12.909,3	11.694,4	1.721,0	3.150,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	3,5	2,4	0,2	1,8
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	196,2	66,6	83,0	186,4

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI				
		TOTALE E3	1.397,3	555,1	600,6	1.081,3
	071	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA				
		TOTALE E3	819,6	506,8	248,6	318,0
		TOTALE E2	2.416,6	1.130,9	932,3	1.587,5
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTI				
		TOTALE E3	100,0	59,1	17,6	63,7
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	114,6	53,8	50,9	61,8
		TOTALE E2	214,7	112,9	68,5	125,5
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	24,0	5,1	14,1	20,2
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,2	0,0	0,1	0,2
		TOTALE E2	24,2	5,1	14,2	20,4
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	6,5	0,0	5,4	6,5
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	0,4	0,0	0,0	0,4
		TOTALE E2	6,9	0,0	5,4	6,9
		TOTALE CATEGORIA 04	2.662,3	1.248,8	1.020,4	1.740,3
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	04	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	4,0	2,0	1,5	2,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	53,1	11,2	18,3	47,6
		TOTALE E2	57,1	13,2	19,8	49,6
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	57,1	13,2	19,8	49,6
07		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	200,0	200,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	200,0	200,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 07	200,0	200,0	0,0	0,0
11		CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	2.700,0	506,6	2.877,1	3.990,5
		TOTALE E2	2.700,0	506,6	2.877,1	3.990,5
		TOTALE CATEGORIA 11	2.700,0	506,6	2.877,1	3.990,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	18.528,7	13.663,0	5.638,3	8.931,3

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1	E1	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	18.528,7	13.663,0	5.638,3	8.931,3
F1	E1	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	18.528,7	13.663,0	5.638,3	8.931,3
TOTALE RUBRICA 03			18.528,7	13.663,0	5.638,3	8.931,3

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - DEMANIO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
09		ALTRE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	5.221,6	5.177,2	3.000,0	44,4
		TOTALE E2	5.221,6	5.177,2	3.000,0	44,4
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	5.221,6	5.177,2	3.000,0	44,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	78,4	78,4	0,0	0,0
		TOTALE E2	78,4	78,4	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	78,4	78,4	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.300,0	5.255,6	3.000,0	44,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	5.300,0	5.255,6	3.000,0	44,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	5.300,0	5.255,6	3.000,0	44,4

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - DEMANIO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	152,1	86,2	972,2	437,3
		TOTALE E2	152,1	86,2	972,2	437,3
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	90,1	0,0	0,0	114,6
		TOTALE E2	90,1	0,0	0,0	114,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,1	0,1	0,0	0,0
	07	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	17,1	4,5	0,0	12,7
		TOTALE E2	17,3	4,6	0,0	12,7
		TOTALE CATEGORIA 04	259,4	90,8	972,2	564,6
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	4.372,8	4.372,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	4.372,8	4.372,8	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	4.372,8	4.372,8	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.632,2	4.463,7	972,2	564,6

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - DEMANIO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
02		OPERE MARITTIME E PORTUALI				
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	01	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	2.721,3	221,2	1.726,7	4.950,8
		TOTALE E2	2.721,3	221,2	1.726,7	4.950,8
		TOTALE CATEGORIA 11	2.721,3	221,2	1.726,7	4.950,8
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	14	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	4.000,0	0,0	0,0	12.000,0
		TOTALE E2	4.000,0	0,0	0,0	12.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	4.000,0	0,0	0,0	12.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.721,3	221,2	1.726,7	16.950,8

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - DEMANIO				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
03		CREDITO NAVALE, SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E CONFERIMENTI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	3.800,0	2.000,0	0,0	1.800,0
		TOTALE E2	3.800,0	2.000,0	0,0	1.800,0
		TOTALE CATEGORIA 05	3.800,0	2.000,0	0,0	1.800,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.800,0	2.000,0	0,0	1.800,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	15.153,5	6.684,8	2.698,9	19.315,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	15.153,5	6.684,8	2.698,9	19.315,3
		TOTALE RUBRICA 04	20.453,6	11.940,4	5.698,9	19.359,8

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - SERVIZI MARITTIMI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
01		SERVIZI GENERALI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
	E3	TOTALE E3	34,8	31,3	2,2	4,8
	E2	TOTALE E2	34,8	31,3	2,2	4,8
	02	TOTALE CATEGORIA 02	34,8	31,3	2,2	4,8
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
	E3	TOTALE E3	0,5	0,4	0,5	0,1
	E2	TOTALE E2	0,5	0,4	0,5	0,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
	E3	TOTALE E3	0,9	0,2	0,0	1,1
	E2	TOTALE E2	0,9	0,2	0,0	1,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
	E3	TOTALE E3	25,0	0,0	25,0	25,0
	E2	TOTALE E2	25,0	0,0	25,0	25,0
	04	TOTALE CATEGORIA 04	26,4	0,6	25,5	26,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
	E3	TOTALE E3	545,0	438,2	0,0	110,6

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	545,0	438,2	0,0	110,6
		TOTALE CATEGORIA 05	545,0	438,2	0,0	110,6
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	606,2	470,0	27,6	141,6

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - SERVIZI MARITTIMI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
05		MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
03		CREDITO NAVALE, SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E CONFERIMENTI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	378.000,0	310.797,0	22.987,3	183.000,5
		TOTALE E2	378.000,0	310.797,0	22.987,3	183.000,5
		TOTALE CATEGORIA 05	378.000,0	310.797,0	22.987,3	183.000,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	378.000,0	310.797,0	22.987,3	183.000,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	376.606,2	311.267,1	23.014,9	183.142,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	378.606,2	311.267,1	23.014,9	183.142,1
TOTALE RUBRICA 05			378.606,2	311.267,1	23.014,9	183.142,1

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - PESCA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
02		AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
	04	ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	126,3	62,3	11,8	164,0
		TOTALE E2	126,3	62,3	11,8	164,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.189,7	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.189,7	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	126,3	62,3	1.201,5	164,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	10,1	8,4	5,0	1,7
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	2,5	0,0	47,7	254,8
		TOTALE E2	12,6	8,4	52,7	256,5
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	21.000,0	114,8	12.789,0	28.506,5
		TOTALE E2	21.000,0	114,8	12.789,0	28.506,5
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	9,9	9,9	0,0	0,0

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	9,9	9,9	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	21.022,4	133,0	12.841,7	28.763,0
		CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	1	AGRICOLTURA				
	1 011	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	6,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	6,0
		TOTALE CATEGORIA 11	0,0	0,0	0,0	6,0
		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	1	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	1 011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.700,0	258,3	0,0	3.441,7
		TOTALE E2	3.700,0	258,3	0,0	3.441,7
	1 021	ALLE IMPRESE				
	1 011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	4.500,0	957,6	31,1	4.155,6
		TOTALE E2	4.500,0	957,6	31,1	4.155,6
		TOTALE CATEGORIA 12	8.200,0	1.215,9	31,1	7.597,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	29.348,7	1.411,1	14.074,2	36.530,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	29.348,7	1.411,1	14.074,2	36.530,4

MARINA MERCANTILE

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	29.348,7	1.411,1	14.074,2	36.530,4
TOTALE RUBRICA 06			29.348,7	1.411,1	14.074,2	36.530,4
		TOT.MINISTERO	659.618,3	382.803,5	156.121,7	672.469,4

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03	011	SPESE COMUNI				
03	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
03	011	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
03	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
03	011	TOTALE E3	149,1	108,5	29,2	47,5
03	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
03	021	TOTALE E3	6,6	3,6	0,0	3,0
03		TOTALE E2	155,8	112,1	29,2	50,5
03	021	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
03	021	TOTALE E3	13,5	11,0	5,3	2,8
03	011	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
03	011	TOTALE E3	2.469,7	1.684,6	185,0	1.214,0
03	021	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
03	021	TOTALE E3	17,4	14,0	3,0	4,5
03	031	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
03	031	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
03	041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
03	041	TOTALE E3	104,5	61,4	24,1	54,2
03	071	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
03	071	TOTALE E3	283,0	156,3	46,4	184,9
03	081	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
03	081	TOTALE E3	66,8	50,6	0,7	38,2
03	091	ALTRE INDENNITA'				
03	091	TOTALE E3	0,5	0,3	0,0	0,3

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	25,2	21,0	3,3	5,7
		TOTALE E2	2.980,6	1.999,2	268,0	1.504,6
		TOTALE CATEGORIA 02	3.136,4	2.111,3	297,2	1.555,1
031		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	183,8	140,7	22,8	61,7
		TOTALE E2	183,8	140,7	22,8	61,7
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,3
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,3
		TOTALE CATEGORIA 03	183,8	140,7	22,8	62,0
041		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	25,7	17,8	7,7	9,1
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	32,2	15,7	4,6	16,4
		TOTALE E2	57,8	33,6	12,3	25,5
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	319,1	230,3	100,3	88,8
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	10,0	2,1	8,8	32,3
		TOTALE E2	329,1	232,4	109,1	121,2

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	34,7	12,3	9,0	30,2
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	2,8	0,2	0,9	5,0
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	9,7	0,0	3,2	22,7
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	1,1	0,1	0,0	1,0
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	9,0	0,0	5,7	12,3
		TOTALE E2	57,3	12,6	18,9	71,1
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	13,5	13,5	0,0	0,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,1	0,1	0,8	0,0
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	13,6	13,6	0,8	0,0

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 04	457,8	292,1	141,1	217,8
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	2,5	2,5	0,0	0,0
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	2,5	0,0	0,0	2,5
		TOTALE E2	5,0	2,5	0,0	2,5
		TOTALE CATEGORIA 05	5,0	2,5	0,0	2,5
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.783,0	2.546,6	461,2	1.837,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	3.783,0	2.546,6	461,2	1.837,4
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	3.783,0	2.546,6	461,2	1.837,4
TOTALE RUBRICA 01			3.783,0	2.546,6	461,2	1.837,4

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SERVIZI ECONOMICI				
09		SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
06		AVIAZIONE CIVILE				
01		SERVIZI GENERALI				
	1	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	03	TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
	03 1	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	40.000,0	0,0	17.134,2	42.781,9
		TOTALE E2	40.000,0	0,0	17.134,2	42.781,9
		TOTALE CATEGORIA 11	40.000,0	0,0	17.134,2	42.781,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	40.000,0	0,0	17.134,2	42.781,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	40.000,0	0,0	17.134,2	42.781,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	40.000,0	0,0	17.134,2	42.781,9

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SERVIZI ECONOMICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
01		SPESE COMUNI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SERVIZI ECONOMICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
02		FONTI DI ENERGIA				
	13	CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
	01	IMPRESE PUBBLICHE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	636.000,0	156.000,0	0,0	480.000,0
		TOTALE E2	636.000,0	156.000,0	0,0	480.000,0
		TOTALE CATEGORIA 13	636.000,0	156.000,0	0,0	480.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	636.000,0	156.000,0	0,0	480.000,0

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SERVIZI ECONOMICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
03		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	230.000,0	30.000,0	0,0	200.000,0
		TOTALE E2	230.000,0	30.000,0	0,0	200.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	230.000,0	30.000,0	0,0	200.000,0
	13	CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
	01	IMPRESE PUBBLICHE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	3.643.000,0	2.078.000,0	154.000,0	1.565.000,0
		TOTALE E2	3.643.000,0	2.078.000,0	154.000,0	1.565.000,0
		TOTALE CATEGORIA 13	3.643.000,0	2.078.000,0	154.000,0	1.565.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	3.873.000,0	2.108.000,0	154.000,0	1.765.000,0

PARTECIPAZIONI STATALI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SERVIZI ECONOMICI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
12		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	4.000,0	0,0	0,0	4.000,0
		TOTALE E2	4.000,0	0,0	0,0	4.000,0
		TOTALE CATEGORIA 12	4.000,0	0,0	0,0	4.000,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.000,0	0,0	0,0	4.000,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	4.513.000,0	2.264.000,0	154.000,0	2.249.000,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	4.513.000,0	2.264.000,0	154.000,0	2.249.000,0
TOTALE RUBRICA 02			4.553.000,0	2.264.000,0	171.134,2	2.291.781,9
		TOT.MINISTERO	4.556.783,0	2.266.546,6	171.595,4	2.293.619,2

MINISTERO DELLA SANITÁ

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
01		SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	77,5	62,9	3,8	14,6
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	21,4	19,0	2,3	2,4
		TOTALE E2	98,9	81,9	6,1	17,0
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	12,3	4,7	9,7	15,1
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	27.338,0	22.243,8	1.918,0	7.704,0
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	772,5	363,5	395,3	409,9
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	11,5	5,8	2,8	9,4
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	956,1	749,9	204,9	206,7
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	281,6	214,2	65,5	67,4
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	39,8	38,2	9,0	1,6
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	74,1	40,8	12,0	33,4

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	115,7	101,6	15,2	15,6
		TOTALE E2	29.601,7	23.762,4	2.632,4	8.463,0
		TOTALE CATEGORIA 02	29.700,6	23.844,3	2.638,5	8.480,0
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	1.046,4	1.001,4	95,1	47,7
		TOTALE E2	1.046,4	1.001,4	95,1	47,7
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	3.498,7	2.408,8	7,1	1.269,7
		TOTALE E2	3.498,7	2.408,8	7,1	1.269,7
		TOTALE CATEGORIA 03	4.545,1	3.410,2	102,2	1.317,5
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	73,7	21,3	138,2	134,7
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	378,0	297,1	60,3	81,0
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	501,9	259,0	137,1	243,1
	061	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI				
		TOTALE E3	49,8	23,4	13,1	31,0
		TOTALE E2	1.003,4	600,7	348,7	489,8
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	522,5	412,0	68,2	157,7
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	358,2	87,5	46,8	270,7
		TOTALE E2	880,7	499,5	115,0	428,5
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	525,8	155,1	758,9	371,0
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	916,0	518,6	450,4	559,6
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,5	0,0	0,0	0,5
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	3,0	2,2	0,2	0,8
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	0,6	0,1	0,3	0,5
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	1,0	1,0	0,3	0,0
	071	SPESE RISERVATE				
		TOTALE E3	162,0	162,0	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	892,6	41,7	286,9	2.033,3
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	1,0	0,1	0,0	0,9
		TOTALE E2	2.502,4	880,7	1.496,9	2.966,6
	041	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	18,9
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	18,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09 01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
	09 01	TOTALE E3	13,5	9,2	5,9	4,3
	09 02	SPESE CASUALI				
	09 02	TOTALE E3	0,8	0,0	0,8	0,8
	09 03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
	09 03	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	09 04	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
	09 04	TOTALE E3	77,6	39,8	15,2	48,2
	09 05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
	09 05	TOTALE E3	33,1	15,1	8,5	18,0
	09 08	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
	09 08	TOTALE E3	3,9	3,9	0,9	0,0
		TOTALE E2	128,8	68,0	31,3	71,4
		TOTALE CATEGORIA 04	4.515,3	2.048,9	1.991,9	3.975,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	05 01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05 01 03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
	05 01 03	TOTALE E3	25,0	23,2	1,9	1,9
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
	05	TOTALE E3	90,3	0,0	15,0	170,3
	06	EQUO INDENNIZZO				
	06	TOTALE E3	118,5	28,7	14,4	89,8

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	233,7	51,9	31,4	261,9
		TOTALE CATEGORIA 05	233,7	51,9	31,4	261,9
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	68,5	67,5	0,6	1,0
		TOTALE E2	68,5	67,5	0,6	1,0
		TOTALE CATEGORIA 07	68,5	67,5	0,6	1,0
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	26,7	15,2	4,0	11,8
		TOTALE E2	26,7	15,2	4,0	11,8
	09	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	17,5	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	17,5	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	26,7	15,2	21,5	11,8
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	49.090,0	29.438,0	4.785,9	14.047,4

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	30.475,0	0,0	0,0	30.475,0
		TOTALE E2	30.475,0	0,0	0,0	30.475,0
		TOTALE CATEGORIA C4	30.475,0	0,0	0,0	30.475,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	30.475,0	0,0	0,0	30.475,0

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
03		IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	48,6	3,6	60,7	84,0
		TOTALE E2	48,6	3,6	60,7	84,0
		TOTALE CATEGORIA 04	48,6	3,6	60,7	84,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	48,6	3,6	60,7	84,0

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
05		SERVIZI VETERINARI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	125,3	125,0	0,0	0,3
		TOTALE E2	125,3	125,0	0,0	0,3
		TOTALE CATEGORIA 05	125,3	125,0	0,0	0,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	125,3	125,0	0,0	0,3

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
09		ALTRE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	15,0	0,0	0,0	15,0
		TOTALE E2	15,0	0,0	0,0	15,0
		TOTALE CATEGORIA 04	15,0	0,0	0,0	15,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	22,5	0,4
		TOTALE E2	0,0	0,0	22,5	0,4
	08	ALL'ESTERO				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	7.327,0	7.327,0	28,0	0,0
		TOTALE E2	7.327,0	7.327,0	28,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	7.327,0	7.327,0	50,5	0,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	7.342,0	7.327,0	50,5	15,4
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	77.080,8	36.893,6	4.897,1	44.622,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	77.080,8	36.893,6	4.897,1	44.622,2
TOTALE RUBRICA 01			77.080,8	36.893,6	4.897,1	44.622,2

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - OSPEDALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	01	LAVORO				
08	01 04	ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
08	01 04 04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
08	01 04 09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
08	01 04 05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
08	01 04	TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
08	01	TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
08	01 04	TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
08		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
08		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - OSPEDALI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	81,3	0,2	60,1	116,4
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	950,0	0,0	0,0	1.950,0
		TOTALE E2	1.031,3	0,2	60,1	2.066,4
		TOTALE CATEGORIA 04	1.031,3	0,2	60,1	2.066,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	396,2	231,3	440,1	278,6
		TOTALE E2	396,2	231,3	440,1	278,6
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	1.689,5	20,1
		TOTALE E2	0,0	0,0	1.689,5	20,1
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	3.122,0	0,0	0,0	4.724,7
		TOTALE E2	3.122,0	0,0	0,0	4.724,7
		TOTALE CATEGORIA 05	3.518,2	231,3	2.129,6	5.023,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	4.549,5	231,5	2.189,7	7.089,9

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	4.549,5	231,5	2.189,7	7.089,9
F1 F2 F3	E1 E2 E3	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	4.549,5	231,5	2.189,7	7.089,9
TOTALE RUBRICA 02			4.549,5	231,5	2.189,7	7.089,9

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - IGIENE PUBBLICA				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
	04	IGIENE E SANITA'				
	03	IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	3.601,1	61,3	3.514,7	3.611,9
		TOTALE E2	3.601,1	61,3	3.514,7	3.611,9
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	58,9	0,0	56,6	61,2
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	35,0	35,0	127,0	12,5
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	870,0	27,5	106,7	1.325,0
		TOTALE E2	963,9	62,5	290,4	1.398,7
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	294,1	127,2	133,7	169,4
		TOTALE E2	294,1	127,2	133,7	169,4
		TOTALE CATEGORIA 04	4.859,0	251,0	3.938,8	5.179,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	3,0	3,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	3,0	3,0	0,0	0,0

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	161,5	153,5	2,3	8,0
		TOTALE E2	161,5	153,5	2,3	8,0
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	200,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	200,0
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	10,0	10,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	10,0	10,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	174,5	166,5	2,3	208,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	5.033,5	417,5	3.941,1	5.387,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	5.033,5	417,5	3.941,1	5.387,9
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	5.033,5	417,5	3.941,1	5.387,9
TOTALE RUBRICA 03			5.033,5	417,5	3.941,1	5.387,9

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MEDICINA SOCIALE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08	03	ASSISTENZA PUBBLICA				
08	03 01	MATERNITA', INFANZIA E MINORI				
08	03 01 05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
08	03 01 05 04	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
08	03 01 05 04	ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA				
08	03 01 05 04	TOTALE E3	76.048,3	61.377,4	6.374,3	14.670,9
08	03 01 05 04	TOTALE E2	76.048,3	61.377,4	6.374,3	14.670,9
08	03 01 05 04	TOTALE CATEGORIA 05	76.048,3	61.377,4	6.374,3	14.670,9
08	03 01 05 04	TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	76.048,3	61.377,4	6.374,3	14.670,9
08	03 01 05 04	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	76.048,3	61.377,4	6.374,3	14.670,9

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MEDICINA SOCIALE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
02		ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	24.776,0	24.762,5	14,0	13,5
		TOTALE E2	24.776,0	24.762,5	14,0	13,5
		TOTALE CATEGORIA 05	24.776,0	24.762,5	14,0	13,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	24.776,0	24.762,5	14,0	13,5

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - MEDICINA SOCIALE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
03		IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	4,0	0,5	5,9	5,7
		TOTALE E2	4,0	0,5	5,9	5,7
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	10.006,6	23.436,1
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	3.895,0	0,0	602,0	7.393,0
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	380,0	0,0	191,4	855,9
		TOTALE E2	4.275,0	0,0	10.800,0	31.685,0
		TOTALE CATEGORIA 04	4.279,0	0,5	10.805,9	31.690,7
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	74,9	24,7	48,7	100,2
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	20,6	0,0
		TOTALE E2	74,9	24,7	69,3	100,2

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
	031	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	0,0	0,0	615,2	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	615,2	0,0
	071	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	011	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	380,0	380,0	0,0	1,1
	021	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	1.203,3	1.139,0	1.581,9	96,8
		TOTALE E2	1.583,3	1.519,0	1.581,9	97,9
	061	ALL'ESTERO				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	530,0	530,0	370,0	0,0
		TOTALE E2	530,0	530,0	370,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	2.188,2	2.073,7	2.636,4	198,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.467,2	2.074,2	13.442,3	31.888,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	31.243,2	26.836,7	13.456,3	31.902,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	107.291,5	88.214,2	19.830,6	46.573,2
TOTALE RUBRICA 04			107.291,5	88.214,2	19.830,6	46.573,2

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
08 04		IGIENE E SANITA'				
08 04 07		OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
08 04 07	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
08 04 07	12 04	ALLE REGIONI				
08 04 07	12 04 01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
08 04 07	12 04 01	TOTALE E3	2.000,0	671,0	500,0	1.329,0
08 04 07	12 04	TOTALE E2	2.000,0	671,0	500,0	1.329,0
08 04 07	12	TOTALE CATEGORIA 12	2.000,0	671,0	500,0	1.329,0
08 04 07		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.000,0	671,0	500,0	1.329,0

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 5 - IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
09		ALTRE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	64,6	4,9	17,6	165,6
		TOTALE E2	64,6	4,9	17,6	165,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	292,0	7,0	58,9	523,5
		TOTALE E2	292,0	7,0	58,9	523,5
		TOTALE CATEGORIA 04	356,6	11,9	76,5	689,2
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	33,7	150,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	33,7	150,0
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	54,9	54,9	26,0	0,0
		TOTALE E2	54,9	54,9	26,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	54,9	54,9	59,7	150,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	411,4	66,7	136,2	839,2

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11	E11	TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	2.411,4	737,7	636,2	2.168,2
F11	E11	TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	2.411,4	737,7	636,2	2.168,2
TOTALE RUBRICA 35			2.411,4	737,7	636,2	2.168,2

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 6 - SERVIZIO FARMACEUTICO				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
04		SERVIZI FARMACEUTICI				
04		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	27,9	17,4	15,2	10,6
		TOTALE E2	27,9	17,4	15,2	10,6
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	208,9	37,5	0,0	171,4
		TOTALE E2	208,9	37,5	0,0	171,4
		TOTALE CATEGORIA 04	236,8	54,9	15,2	182,0
05		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	99	ALTRE				
		TOTALE E3	0,9	0,8	23,9	0,5
		TOTALE E2	0,9	0,8	23,9	0,5
		TOTALE CATEGORIA 05	0,9	0,8	23,9	0,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	237,7	55,7	39,1	182,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	237,7	55,7	39,1	182,5
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	237,7	55,7	39,1	182,5
TOTALE RUBRICA 06			237,7	55,7	39,1	182,5

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI VETERINARI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
05		SERVIZI VETERINARI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	18.900,5	9.634,4	10.829,2	9.904,6
		TOTALE E2	18.900,5	9.634,4	10.829,2	9.904,6
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	1.282,0	1.134,5	318,9	1.802,4
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	6.347,3	6.227,5	424,3	128,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	567,6	176,8	96,0	649,8
		TOTALE E2	8.196,9	7.538,8	839,1	2.580,2
		TOTALE CATEGORIA 04	27.097,4	17.173,2	11.668,3	12.484,9
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	2,1	2,1	0,0	0,0
		TOTALE E2	2,1	2,1	0,0	0,0
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	17.966,2	16.887,5	455,7	6.071,2
		TOTALE E2	17.966,2	16.887,5	455,7	6.071,2

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
	03	ASSISTENZA SANITARIA				
		TOTALE E3	89,7	80,0	25,7	9,7
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	16,8	16,8	0,0	0,0
		TOTALE E2	106,5	96,8	25,7	9,7
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	7,9	7,9	83,6	4,0
		TOTALE E2	7,9	7,9	83,6	4,0
		TOTALE CATEGORIA 05	18.082,8	16.994,4	564,9	6.084,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	45.180,2	34.167,6	12.233,2	18.569,7

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 7 - SERVIZI VETERINARI				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
07		OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 12	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	45.180,2	34.167,6	12.233,2	18.569,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	45.180,2	34.167,6	12.233,2	18.569,7
TOTALE RUBRICA 07			45.180,2	34.167,6	12.233,2	18.569,7

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
06		ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	14.068,6	14.045,0	1.765,0	23,6
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	123,2	102,5	13,8	21,7
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	602,4	471,4	103,7	131,4
	09	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	1.717,0	1.473,0	186,6	244,0
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	118,8	93,0	11,3	27,3
		TOTALE E2	16.629,9	16.185,1	2.080,5	447,9
		TOTALE CATEGORIA 02	16.629,9	16.185,1	2.080,5	447,9
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	647,5	519,7	172,4	146,8
	03	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	21,9	17,7	4,6	4,3
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	6.669,4	3.918,7	3.290,4	3.645,7
		TOTALE E2	7.338,8	4.456,1	3.467,3	3.796,9

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	193,9	112,0	53,7	86,5
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	40,3	10,7	14,8	38,1
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,2	0,0	0,0	0,2
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	3,0	0,7	2,9	2,3
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,6	0,6	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	6,1	0,1	2,5	7,8
		TOTALE E2	244,0	124,1	74,0	134,9
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	28,5	26,8	6,7	1,7
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	47,5	27,0	17,4	25,5
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	8,5	8,5	0,0	0,0
		TOTALE E2	84,5	62,3	24,0	27,3
		TOTALE CATEGORIA 04	7.667,3	4.642,5	3.565,3	3.959,0

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	03	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	6,0	6,0	0,0	0,0
	04	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
		TOTALE E3	140,3	44,5	77,2	97,8
	06	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	8,5	3,2	10,4	5,3
		TOTALE E2	154,8	53,7	87,7	103,1
		TOTALE CATEGORIA 05	154,8	53,7	87,7	103,1
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1,0	0,9	19,2	15,9
		TOTALE E2	1,0	0,9	19,2	15,9
		TOTALE CATEGORIA 07	1,0	0,9	19,2	15,9
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	04	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	2,9	1,0	0,0	1,9
		TOTALE E2	2,9	1,0	0,0	1,9
		TOTALE CATEGORIA 09	2,9	1,0	0,0	1,9
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	24.455,9	20.883,2	5.752,7	4.527,8

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 8 - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
04		IGIENE E SANITA'				
08		RICERCA SCIENTIFICA				
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	05	RICERCA SCIENTIFICA				
		TOTALE E3	2.500,0	1.014,7	2.250,1	4.476,3
		TOTALE E2	2.500,0	1.014,7	2.250,1	4.476,3
		TOTALE CATEGORIA 11	2.500,0	1.014,7	2.250,1	4.476,3
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	2.500,0	1.014,7	2.250,1	4.476,3
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	26.955,9	21.897,9	8.002,8	9.004,1
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	26.955,9	21.897,9	8.002,8	9.004,1
TOTALE RUBRICA 08			26.955,9	21.897,9	8.002,8	9.004,1

SANITA'

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 9 - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA ECC.				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
01		LAVORO				
02		LAVORO E OCCUPAZIONE				
	09	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	03	ALTRI FONDI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 09	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE RUBRICA 09			0,0	0,0	0,0	0,0
		TOT.MINISTERO	268.740,6	182.615,6	51.769,7	133.597,7

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
	01	SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	41,6	21,1	9,1	21,4
		TOTALE E2	41,6	21,1	9,1	21,4
		TOTALE CATEGORIA 02	41,6	21,1	9,1	21,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	41,6	21,1	9,1	21,4

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	01	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	79,6	52,2	1,4	34,8
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	16,4	13,8	5,7	2,7
	10	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	96,0	66,0	7,1	37,5
	02	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
	01	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	5.202,9	3.478,8	267,2	1.730,8
	02	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	26,2	19,7	4,7	7,3
	03	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	0,8	0,0	0,7	2,1
	04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	212,9	149,4	39,8	64,3
	06	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO				
		TOTALE E3	103,3	55,4	19,9	56,8
	07	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	207,1	150,9	43,8	59,0
	08	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	71,9	45,9	2,0	44,5

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	091	ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	3,4	1,3	1,4	2,0
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	21,4	19,1	4,4	2,9
		TOTALE E2	5.850,0	3.920,5	383,8	1.969,6
		TOTALE CATEGORIA 02	5.946,1	3.986,5	391,0	2.007,2
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	02	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	395,3	320,3	20,6	154,9
		TOTALE E2	395,3	320,3	20,6	154,9
	03	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	106,9	0,5	387,8	106,4
		TOTALE E2	106,9	0,5	387,8	106,4
		TOTALE CATEGORIA 03	502,2	320,8	408,4	261,3
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	19,7	12,8	6,0	7,1
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	9,7	1,3	2,9	8,4
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	13,4	9,0	6,4	6,5
		TOTALE E2	42,7	23,1	15,4	22,0
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
F11 F21 F31	E11 E21 E31	TOTALE E3	224,8	39,6	198,4	185,2
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	14,0	4,9	8,1	9,9
		TOTALE E2	238,8	44,5	206,5	195,1
	031	ACQUISTO SERVIZI				
	011	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	37,6	20,2	19,7	17,4
	021	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	45,9	6,6	22,5	48,6
	041	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	051	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	1,8	0,9	1,6	1,1
	061	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	081	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	52,6	0,9	18,6	69,5
		TOTALE E2	137,9	28,6	62,5	136,6
	091	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	011	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	21,5	7,8	10,5	13,7
	021	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	0,8	0,8	0,0	0,0
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	2,5	0,0	0,1	2,5
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	24,8	8,6	10,6	16,2
		TOTALE CATEGORIA 04	444,2	104,7	294,9	369,9
	051	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	16,0	11,6	0,0	4,4
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	0,6	0,6	0,0	0,0
		TOTALE E2	16,6	12,2	0,0	4,4
		TOTALE CATEGORIA 05	16,6	12,2	0,0	4,4
	091	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	1,1	0,0	0,0	1,1
		TOTALE E2	1,1	0,0	0,0	1,1
		TOTALE CATEGORIA 09	1,1	0,0	0,0	1,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	6.910,2	4.424,3	1.094,2	2.643,9
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	6.951,8	4.445,4	1.103,4	2.665,3
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	6.951,8	4.445,4	1.103,4	2.665,3
TOTALE RUBRICA 01			6.951,8	4.445,4	1.103,4	2.665,3

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	05	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	930,7	187,6	322,5	1.395,4
		TOTALE E2	930,7	187,6	322,5	1.395,4
		TOTALE CATEGORIA 04	930,7	187,6	322,5	1.395,4
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	01	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
		TOTALE E3	54.237,7	7.053,7	1.053,7	47.489,5
		TOTALE E2	54.237,7	7.053,7	1.053,7	47.489,5
		TOTALE CATEGORIA 05	54.237,7	7.053,7	1.053,7	47.489,5
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	3.975,5	1.204,1	1.378,6	13.174,1
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	3,3	3,3	0,0	0,0
		TOTALE E2	3.978,7	1.207,4	1.378,6	13.174,1

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE CATEGORIA 12	3.978,7	1.207,4	1.378,6	13.174,1
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	59.147,2	8.448,7	2.754,7	62.059,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	59.147,2	8.448,7	2.754,7	62.059,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	59.147,2	8.448,7	2.754,7	62.059,0
TOTALE RUBRICA 02			59.147,2	8.448,7	2.754,7	62.059,0

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
10		SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
03		INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
05		TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	1,4	1,4	16,4	0,0
		TOTALE E2	1,4	1,4	16,4	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	11,5	2,0	9,3	19,5
		TOTALE E2	11,5	2,0	9,3	19,5
		TOTALE CATEGORIA 04	12,9	3,4	25,7	19,5
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	17.752,4	791,3	14.950,8	30.484,7
	02	ALTRI				
		TOTALE E3	700,0	700,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	18.452,4	1.491,3	14.950,8	30.484,7
	06	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	4.051,5	1.710,7	2.765,2	3.445,8
		TOTALE E2	4.051,5	1.710,7	2.765,2	3.445,8
	08	ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	154,0	44,0	0,0	330,0

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E2	TOTALE E2	154,0	44,0	0,0	330,0
		TOTALE CATEGORIA 12	22.657,9	3.246,0	17.716,0	34.260,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	22.670,9	3.249,4	17.741,6	34.280,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	22.670,9	3.249,4	17.741,6	34.280,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	22.670,9	3.249,4	17.741,6	34.280,0
TOTALE RUBRICA 08			22.670,9	3.249,4	17.741,6	34.280,0

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
07		TEATRO, ENTI LIRICI E ISTITUZIONI MUSICALI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	03	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 04	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	6.479,5	1.673,9	3.414,1	6.110,1
		TOTALE E2	6.479,5	1.673,9	3.414,1	6.110,1
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	251.224,7	161.253,9	26.930,0	103.309,8
		TOTALE E2	251.224,7	161.253,9	26.930,0	103.309,8
		TOTALE CATEGORIA 05	257.704,2	162.927,9	30.344,1	109.420,0
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	02	ALLE IMPRESE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	1.500,0	180,0	766,4	3.050,7

TURISMO E SPETTACOLO

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	E2	TOTALE E2	1.500,0	180,0	766,4	3.050,7
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	259.204,2	163.107,9	31.110,6	112.470,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	259.204,2	163.107,9	31.110,6	112.470,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	259.204,2	163.107,9	31.110,6	112.470,7
TOTALE RUBRICA 04			259.204,2	163.107,9	31.110,6	112.470,7
		TOT.MINISTERO	347.974,0	179.251,4	52.710,3	211.475,0

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	F1 F2 F3	E1 E2 E3				
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
	01	SPESE COMUNI				
	02	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
		01 MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
		01 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	55,6	45,6	0,0	10,0
		02 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	26,3	26,2	0,1	0,1
		TOTALE E2	81,8	71,8	0,1	10,1
		02 PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
		TOTALE E3	61.499,5	39.622,0	45.526,3	25.369,8
		01 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
		TOTALE E3	182.103,7	157.588,7	11.275,0	42.419,2
		02 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
		TOTALE E3	1.143,9	528,4	276,7	744,2
		03 INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
		TOTALE E3	26,7	16,4	9,0	10,4
		04 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
		TOTALE E3	7.735,1	4.678,2	1.180,4	3.336,1
		07 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 ECC.				
		TOTALE E3	233,2	168,5	65,9	75,2
		08 ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI				
		TOTALE E3	62,8	22,9	0,0	39,9
		09 ALTRE INDENNITA'				
		TOTALE E3	2.403,0	942,7	175,9	1.559,5

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	101	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
		TOTALE E3	113,1	78,3	8,4	35,3
		TOTALE E2	255.321,0	203.646,2	58.517,7	73.589,7
		TOTALE CATEGORIA 02	255.402,8	203.717,9	58.517,8	73.599,8
	03	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
	021	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON ECC.				
		TOTALE E3	1.407,7	1.146,9	64,4	400,6
		TOTALE E2	1.407,7	1.146,9	64,4	400,6
	031	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
		TOTALE E3	22,3	9,4	35,6	17,0
		TOTALE E2	22,3	9,4	35,6	17,0
		TOTALE CATEGORIA 03	1.430,0	1.156,3	100,0	417,6
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	011	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	46,8	43,9	4,0	3,1
	031	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
		TOTALE E3	333,4	221,1	128,5	152,7
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	18,0	4,0	9,8	14,0
		TOTALE E2	398,2	268,9	142,2	169,7
	021	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	180,0	112,7	88,7	67,3
	021	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	8,0	8,0	0,0	1,8
		TOTALE E2	188,0	120,7	88,7	69,1
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	01	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
		TOTALE E3	122,1	36,0	36,3	86,1
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	35,9	4,4	9,4	36,3
	04	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	05	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
		TOTALE E3	37,6	28,7	4,6	11,0
	06	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI				
		TOTALE E3	0,5	0,5	0,0	0,0
	08	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	9,0	0,3	8,6	8,7
		TOTALE E2	205,0	69,9	59,0	142,0
	04	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
		TOTALE E3	198,8	39,0	35,5	160,2
		TOTALE E2	198,8	39,0	35,5	160,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	01	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
		TOTALE E3	18,5	18,5	0,0	0,0
	02	SPESE CASUALI				
		TOTALE E3	1,0	0,8	0,3	0,2
	05	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	041	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
		TOTALE E3	54,8	40,3	13,5	13,6
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	473,2	253,1	91,7	220,2
	061	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.				
		TOTALE E3	31,0	15,4	121,5	133,1
	071	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	3.303,8	1.489,7	1.272,2	2.089,6
	081	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ECC.				
		TOTALE E3	33,3	32,9	0,3	0,5
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	80,9	38,0	11,8	84,4
		TOTALE E2	3.995,4	1.888,6	1.511,3	2.541,5
		TOTALE CATEGORIA 04	4.985,4	2.387,1	1.836,8	3.082,4
051		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	031	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
		TOTALE E3	75,0	40,5	3,5	34,5
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	2,0	2,0	1,4	0,0
	061	EQUO INDENNIZZO				
		TOTALE E3	56,1	42,2	4,6	13,8
		TOTALE E2	133,1	84,8	9,5	48,4
	021	ALLE IMPRESE				

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	475,0	0,0	520,0	475,0
		TOTALE E2	475,0	0,0	520,0	475,0
		TOTALE CATEGORIA 05	606,1	84,8	529,5	523,4
	091	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
	041	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
		TOTALE E3	39,5	29,8	6,1	10,5
		TOTALE E2	39,5	29,8	6,1	10,5
		TOTALE CATEGORIA 09	39,5	29,8	6,1	10,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	262.465,9	207.376,0	60.990,3	77.633,7

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
	03	INFORMAZIONI E CULTURA				
	05	ACCADEMIE E BIBLIOTECHE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	10,0	0,0	0,0	10,0
		TOTALE E2	10,0	0,0	0,0	10,0
		TOTALE CATEGORIA 05	10,0	0,0	0,0	10,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	10,0	0,0	0,0	10,0

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F11 F21 F31	E11 E21 E31					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
061		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
061		INFORMAZIONI E CULTURA				
061		ANTICHITA' E BELLE ARTI				
	101	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
	091	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	011	DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'				
		TOTALE E3	35.000,0	3.804,5	0,0	31.195,5
		TOTALE E2	35.000,0	3.804,5	0,0	31.195,5
		TOTALE CATEGORIA 10	35.000,0	3.804,5	0,0	31.195,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	35.000,0	3.804,5	0,0	31.195,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	297.475,9	211.180,5	60.990,3	108.839,2
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	297.475,9	211.180,5	60.990,3	108.839,2
TOTALE RUBRICA 01			297.475,9	211.180,5	60.990,3	108.839,2

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 2 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI ECC.				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
05		ACCADEMIE E BIBLIOTECHE				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	6.752,7	5.200,6	1.505,7	2.004,7
	021	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	4,7	4,7	1,5	0,0
		TOTALE E2	6.757,4	5.205,3	1.507,2	2.004,7
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	011	FITTO				
		TOTALE E3	89,1	48,3	6,3	45,0
		TOTALE E2	89,1	48,3	6,3	45,0
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	031	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	1.110,0	915,3	7,1	194,7
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	80,0	68,5	0,0	11,5
	071	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	600,0
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	335,4	322,1	0,0	357,3
		TOTALE E2	1.525,4	1.305,9	7,1	1.163,5
		TOTALE CATEGORIA 04	8.372,0	6.559,5	1.520,6	3.213,3
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	911	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	051	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	11.807,1	7.845,7	3.520,2	4.054,2
		TOTALE E2	11.807,1	7.845,7	3.520,2	4.054,2
		TOTALE CATEGORIA C5	11.807,1	7.845,7	3.520,2	4.054,2
	111	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	091	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	091	ALTRI				
		TOTALE E3	3.528,6	2.409,8	1.189,9	1.354,4
		TOTALE E2	3.528,6	2.409,8	1.189,9	1.354,4
		TOTALE CATEGORIA 11	3.528,6	2.409,8	1.189,9	1.354,4
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	23.707,6	16.815,0	6.230,7	8.621,8
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	23.707,6	16.815,0	6.230,7	8.621,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	23.707,6	16.815,0	6.230,7	8.621,8
TOTALE RUBRICA 02			23.707,6	16.815,0	6.230,7	8.621,8

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ECC.				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
06		ANTICHITA' E BELLE ARTI				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUM.				
	011	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	522,8	292,7	199,4	281,8
		TOTALE E2	522,8	292,7	199,4	281,8
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	021	FITTO				
		TOTALE E3	430,0	177,9	179,1	263,3
		TOTALE E2	430,0	177,9	179,1	263,3
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	031	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
	061	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
		TOTALE E3	2.660,0	1.044,9	1.154,2	1.922,8
		TOTALE E2	2.660,0	1.044,9	1.154,2	1.922,8
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	091	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
		TOTALE E3	680,0	680,0	0,0	0,0
	051	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
		TOTALE E3	1.384,0	710,8	167,8	701,0
	071	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	37.091,9	22.397,6	15.622,8	17.603,7
	091	ALTRE				
		TOTALE E3	340,0	182,6	103,4	169,9

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		TOTALE E2	39.495,9	23.971,0	15.894,0	18.474,6
		TOTALE CATEGORIA 04	43.108,7	25.486,5	17.426,6	20.942,5
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	19.324,6	11.367,6	11.192,7	9.335,3
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	148,3	108,7	70,2	47,6
		TOTALE E2	19.472,9	11.476,3	11.262,9	9.382,9
	07	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
	02	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
		TOTALE E3	4.160,0	4.160,0	1.500,0	0,0
		TOTALE E2	4.160,0	4.160,0	1.500,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	23.632,9	15.636,3	12.762,9	9.382,9
	07	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	0,0	0,0	0,0	0,0
	04	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	3,3	0,6	3,8	3,7
		TOTALE E2	3,3	0,6	3,8	3,7
		TOTALE CATEGORIA 07	3,3	0,6	3,8	3,7
	10	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	041	EDILIZIA				
	011	INVESTIMENTI FISSI LORDI				
		TOTALE E3	123.532,6	35.929,9	38.993,1	97.232,5
	021	ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI				
		TOTALE E3	0,0	0,0	0,0	160,0
		TOTALE E2	123.532,6	35.929,9	38.993,1	97.392,5
		TOTALE CATEGORIA 10	123.532,6	35.929,9	38.993,1	97.392,5
	121	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	011	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	011	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	72.495,6	18.629,9	20.550,1	72.210,2
		TOTALE E2	72.495,6	18.629,9	20.550,1	72.210,2
		TOTALE CATEGORIA 12	72.495,6	18.629,9	20.550,1	72.210,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	262.773,1	95.683,2	89.736,5	199.931,8

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ECC.				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	285,0	285,0	0,0	0,0
		TOTALE E2	285,0	285,0	0,0	0,0
		TOTALE CATEGORIA 05	285,0	285,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	285,0	285,0	0,0	0,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	263.058,1	95.968,2	89.736,5	199.931,8
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	263.058,1	95.968,2	89.736,5	199.931,8

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 3 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ECC.				
08		SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
02		PREVIDENZA SOCIALE				
09		ALTRE				
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	06	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	65,0	0,0	0,0	115,0
		TOTALE E2	65,0	0,0	0,0	115,0
		TOTALE CATEGORIA 05	65,0	0,0	0,0	115,0
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	65,0	0,0	0,0	115,0
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	65,0	0,0	0,0	115,0
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	65,0	0,0	0,0	115,0
TOTALE RUBRICA 03			263.123,1	95.968,2	89.736,5	200.046,8

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI,PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
02		ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
05		RICERCA SCIENTIFICA				
	12	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
	07	ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
	01	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		TOTALE E3	25,0	0,0	4,6	123,5
		TOTALE E2	25,0	0,0	4,6	123,5
		TOTALE CATEGORIA 12	25,0	0,0	4,6	123,5
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	25,0	0,0	4,6	123,5
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	25,0	0,0	4,6	123,5

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
		RUBRICA 4 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI				
06		SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
03		INFORMAZIONI E CULTURA				
04		ARCHIVI DI STATO				
	04	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
	01	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
	01	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
		TOTALE E3	906,1	480,2	233,4	607,3
	02	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
		TOTALE E3	4.752,5	2.714,8	922,3	2.541,8
	08	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		TOTALE E3	44,9	26,0	10,5	20,7
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	1.842,5	682,0	528,2	1.266,9
		TOTALE E2	7.546,0	3.902,8	1.694,4	4.436,7
	02	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
	01	FITTO				
		TOTALE E3	1.551,9	1.275,2	196,1	395,8
	02	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
		TOTALE E3	1.683,0	1.061,9	540,8	636,7
		TOTALE E2	3.234,9	2.337,2	736,8	1.032,5
	03	ACQUISTO SERVIZI				
	02	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
		TOTALE E3	14,4	0,0	0,0	28,2
		TOTALE E2	14,4	0,0	0,0	28,2
	09	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
	07	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		TOTALE E3	300,0	88,0	196,2	309,4

AMBIENTE E BENI CULT.

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1981 PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

CODICE FUNZIONALE	CODICE ECONOMICO	AGGREGATI / CAPITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
F1 F2 F3	E1 E2 E3					
		(DATI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE)				
	09	ALTRE				
		TOTALE E3	269,1	206,4	29,2	62,7
		TOTALE E2	569,1	294,4	225,4	372,1
		TOTALE CATEGORIA 04	11.364,4	6.534,4	2.656,6	5.869,5
	05	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
	01	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
	05	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		TOTALE E3	192,5	142,2	81,4	875,9
		TOTALE E2	192,5	142,2	81,4	875,9
		TOTALE CATEGORIA 05	192,5	142,2	81,4	875,9
	11	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE ECC.				
	09	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
	09	ALTRI				
		TOTALE E3	349,8	142,5	122,0	207,2
		TOTALE E2	349,8	142,5	122,0	207,2
		TOTALE CATEGORIA 11	349,8	142,5	122,0	207,2
		TOTALE FUNZ. III LIVELLO.....	11.906,6	6.819,1	2.860,0	6.952,7
		TOTALE FUNZ. II LIVELLO.....	11.906,6	6.819,1	2.860,0	6.952,7
		TOTALE FUNZ. I LIVELLO.....	11.931,6	6.819,1	2.864,6	7.076,1
		TOTALE RUBRICA 04	11.931,6	6.819,1	2.864,6	7.076,1
		TOT. MINISTERO	596.238,3	330.782,8	159.822,0	324.583,9